TO2 PRCV

187 TELECOM

LA STAMPA

SABATO 29 APRILE 2000. ANNO 134. N. 115. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187. Scopri i nuovi prezzi Telecom Italia. TELECOM

L'omicida, un vicino di casa, si è tradito telefonando ai carabinieri per segnalare dove aveva lasciato il corpo del piccolo Claudio

Ucciso da un maniaco il bimbo albanese

Strangolato in un bosco: l'assassino è un ragazzo di 17 anni

LA MADRE

LE LACRIME DI ANILA «DOV'E' MIO FIGLIO?»

La famiglia: quel che è successo l'abbiamo saputo dalla televisione, non è giusto
La rabbia in paese
«Ci vuole la pena di morte»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 6

LA CONFESSIONE

PRENDEVA IN GIRO I CARABINIERI «FATE PURE, TANTO NON LO TROVATE»

Arrogante, faccia da duro si era dichiarato omosessuale
Il suo racconto delle ore del delitto
«Quel giorno abbiamo giocato, sono andato via in motorino...»

Brunella Giovara A PAGINA 9

COMO. Claudio Hoxha, il bambino albanese di 8 anni scomparso dal 25 aprile, è stato ucciso da un maniaco, un vicino di casa di 17 anni. Il corpo del piccolo era in un bosco. Il giovane assassino ha accompagnato le forze dell'ordine sul luogo del delitto. Anzi proprio lui aveva telefonato al «112» per dire dove potevano trovare il corpo di Claudio. I carabinieri lo hanno tenuto al telefono fino a rintracciare la cabina telefonica dalla quale chiamava e fermarlo. Ieri pomeriggio, prima di farsi prendere, è tornato dove aveva strangolato il bambino, per controllare che il corpicino di Claudio fosse ancora lì. «Credevo di aver fatto solo un brutto sogno, quando l'ho visto morto nel bosco, mi sono reso conto che era tutto vero» ha detto ai carabinieri. Martedì lo aveva strangolato, probabilmente già mezz'ora dopo la scomparsa.

Cavallaro E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Un'immagine del piccolo Claudio Hoxha: aveva otto anni

MORTE IN VIDEOCASSETTA

Il richiamo del Colosseo

Mina

IL dolore non ha prezzo. Può darsi. Dalle barbare plaghe del Colorado giunge l'ennesima mazzata alle nostre quasi-certezze. Proprio lì è stato fissato il prezzo, se non del dolore, almeno dell'orrore che, su videocassetta, è di soli 25 dollari. Questo è infatti il costo del volgare baratto con cui in America si può acquistare una registrazione video che eternizza la strage della Columbine High School di Denver. La storia è nota: un anno fa, di questi giorni, l'incubo di un film dell'orrore usciva dalla finzione degli schermi e la cronaca ci raccontava e ci mostrava vite di innocenti straziate in ecatombe.

Sacrificio umano compiuto da giustizieri del nulla. Una gang di studenti neonazisti dava l'assalto alla scuola, forse per vendicarsi dei compagni, forse per «fare una pulizia etnica», forse per pura rabbia, uccidendone dodici più un professore, prima di togliersi la vita. Il video è stato registrato durante e dopo la mattanza. Gli «eletti cinefili» dicono che si possono ammirare Eric e Dylan che arrivano nella cafferteria del liceo e cominciano a sparare; e poi banchi impiastricciati di sangue, zaini abbandonati, ragazzi terrorizzati che si nascondono sotto i tavoli in cerca di rifugio mentre i due killer fanno esplodere una bomba.

Non sappiamo da quale perversione sia stata affuocata la mente dello sceriffo Steve Davis, che ha deciso di mettere in vendita il videotape. Forse ha pensato che in quelle immagini ci fosse una finalità pedagogica. Ma ogni simbolo che ci assale a scopo intimidatorio, con il dito supponente e arrogante del moralismo cioccolataio che ammonisce: «Devi guardare, per capire che cosa non si deve fare», non fa altro che riprodurre la violenza che pretende di demonizzare. E ancor di più è rivoltante l'immagine che vuole creare solo spettacolo, sbattendoci in faccia gli orrori di cui l'uomo è capace. Il mezzo strumentalizza ed elimina la verità del fatto, che diventa solo una pallida icona della realtà. Rimane solo la provocazione, che ha come contrappasso lo svuotamento dell'evento che si vorrebbe presentare.

C'è più violenza nel trabocchetto ideologico ordito alle nostre impreparate spalle che nel contenuto di una inutile strage in una scuola americana. Ma questo video è quello che ci meritiamo. E' il «fiero pasto» di cui vuole essere nutrita la nostra famelica voglia di immagini forti. Siamo sicuramente ancora come quei romani descritti da Seneca che racconta di essere capitato in un'arena dove, nell'intervallo meridiano, si aspettava di assistere a qualche scenetta comica. La folla, annoiata dagli sketch, reclamava a gran voce lotte vere e cruente tra gladiatori.

Volevano vedere il sangue. E per altri due secoli le folle si sono deliziate con crocifissioni, torce viventi, «damnatio ad bestias» di incolpevoli cristiani, dati in pasto ad una massa animalesca prima ancora che alle fiere. Ma allora ci dobbiamo rassegnare? Siamo ancora quelli del Colosseo?

Con una replica all'attacco il premier conquista la maggioranza alla Camera: 319 contro 298

Amato in trincea ottiene la fiducia

Polo e Lega: saremo inflessibili. Il no di Bertinotti: siete matti

SENZA VIA DI FUGA

Gianni Riotta

SBAGLIEREBBE chi, al centro o a sinistra, volesse interpretare il voto di fiducia concesso ieri al governo di Giuliano Amato (319 sì, 298 no, 5 astenuti) come una vittoria, dopo la rotta delle elezioni regionali. E' un arroccamento tattico, l'ultima trincea rimasta dal successo di Romano Prodi nel 1996, così dissennatamente sprecato. Ora non c'è via di ritirata. Il Polo di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini attende, con impazienza, una vittoria ritenuta inevitabile.

Forse nessuno più di Amato è cosciente, a sinistra, di una verità amara: la sconfitta viene, prima che dalla politica, dalla società nuova. La coalizione alternativa al Polo non riesce a raccogliere abbastanza adesioni per andare in maggioranza. Nelle metropoli e in periferia, al Nord come al Sud, la somma di operai sindacalizzati, pensionati, giovani impegnati, insegnanti e intellettuali, non basta a capovolgere lo schieramento rivale, dove gli elettori ex Dc, ex Msi, ex Psi, si incontrano con i giovani che lavorano in proprio, o che invece son disoccupati ma sperano di entrare nella New Economy. Con chi è imprenditore e con chi spera di diventarlo.

In parole povere: gli interessi materiali difesi dalla maggioranza che ha votato Amato sono minoranza nel paese. Delle due l'una: o il centro sinistra è capace di usare l'ultima tregua strappata ieri per rimontare o è perduto. Deve aprire, da subito, una discussione seria sulle ragioni della sconfitta, che nulla hanno a che fare con le mossette da talk show, e moltissimo con l'Italia reale, dove l'ambizione a un futuro migliore è contraddetta dall'insicurezza per un presente difficile. A che vantarsi di aver portato il paese nell'Euro (una vittoria storica) se poi la gente vede il dollaro giganteggiare sulla valuta europea?

Quando la destra tornerà al governo dovrà far convivere anima statalista e volontà modernizzanti. Alla sinistra resta una manciata di mesi per lasciar governare Amato senza infliggergli le banderillas crudeli che hanno dissanguato Prodi e D'Alema. Ed esaminando, con umiltà, un percorso di rinnovamento: privilegiando i bisogni concreti di elettori ed elettrici e liberandosi da troppe arroganti sicurezze. Se la sinistra lottizza, amministra e concepisce l'Italia con gli stessi metodi rinfacciati alla destra, gli elettori fluiranno a destra. I voti passati - direttamente - dai Ds a Forza Italia e le legioni di astenuti ex Ulivo, testimoniano di un paese mobile, attento ai propri interessi reali, renitente ai richiami ideologici.

Per cinque volte su sei, dal 1968 al 1988, i repubblicani americani sconfissero i democratici alla Casa Bianca. Bill Clinton capì che non era un problema di candidati telegenici o meno: la coalizione fondata da Roosevelt era diventata minoranza. Ne prese atto e l'aprì, tornando a vincere. E' l'esame di coscienza che si impone a sinistra: la realtà prima delle chiacchiere.

gianni.riotta@lastampa.it

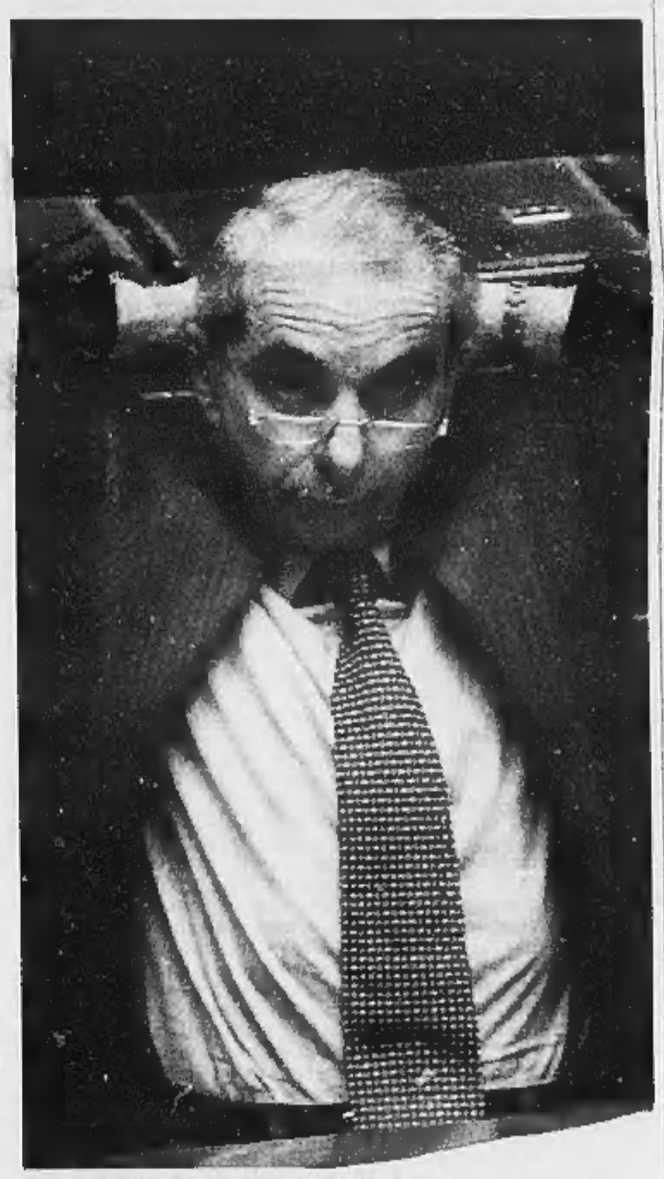
I SERVIZI

«COSI' SI SUPERA LO STRAPPO COI SOCIALISTI»
Veltroni: oggi abbiamo dato prova di unità
Finita l'epoca dell'odio anti-craxiano
Aldo Cazzullo A PAGINA 2

LA RIVINCITA DEL «PROFESSIONISTA»
Il premier ha dosato diplomazia, cattiveria e politica onorando un «contratto» che sembrava disperato
Filippo Ceccarelli A PAGINA 3

«SONO IN LUTTO PER DI PIETRO»
Intervista a Parisi sull'addio dell'ex pm
«Non si può stare al governo e all'opposizione»
Fabio Martini A PAGINA 5

GLI ETERNI ORFANI DI SINISTRA
L'arcipelago di politici e intellettuali che promettono guerriglia al «Dottor Sottile»
Pierluigi Battista A PAGINA 2



Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

CBN
COSMETIQUE BIO NATURELLE SUISSE
Trattamenti Anti-Età per la pelle a base di DNA vegetale e principi attivi esclusivamente di origine vegetale.

Per una pelle giovane e fresca come quella dei tuoi bimbi
tel. 02/76.30.926

Negli Usa il governo presenta il suo piano per Microsoft: la società va divisa in due

Klm rompe con Alitalia per Malpensa

La compagnia olandese chiede la restituzione di 200 miliardi

SOLITUDINE

MORTA IN CASA A NATALE TROVATA SOLO IERI
Dopo un malore aveva cercato aiuto tentando di telefonare
Aveva 77 anni
Il corpo mummificato
Lorenza Moodo e Massimo Numa IN CRONACA

ROMA. Klm rompe l'alleanza con Alitalia. La compagnia olandese indica tra le cause della decisione le troppe incertezze su Malpensa e sulla privatizzazione della compagnia di bandiera italiana e chiede la restituzione dei 200 miliardi versati per il maxiscalo. Subito dopo l'annuncio l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella, ha convocato i dirigenti della compagnia ed ha annunciato: andremo avanti, cercheremo nuove alleanze. Ma la possibilità di riannodare il filo spezzato dagli olandesi non sarebbe del tutto perduta. E il governo italiano risponde alla Klm: «Le ultime decisioni prese hanno dato prospettive più chiare su Malpensa e sulla privatizzazione Alitalia».

Negli Usa il governo ha presentato il suo piano per Microsoft: la società va divisa in due. Una per la commercializzazione dei sistemi operativi, l'altra per i programmi. Bill Gates ha replicato: «E' come chiedere alla McDonald's di vendere solo hamburger senza patatine e di dare la ricetta segreta ai suoi rivali».

Corsaro, di Robiland e Grigoletti ALLE PAG. 11 E 15

ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE MARE
BEAUSOLEIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
NIZZA-PROMENADE
JUAN LES PINS
CANNES-THEOULE
800-274.274

*PREZZO + TARIFFA: L. 1.500 E A PORTATA ANCHE IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - L. 1.... E ANCHE IL CORRIERE ROMAGNA - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» * CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 25, BELGIO FB 75, BRASILE Bri 4.20, CANADA $ C 3, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA Mk 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Cont. Esc. 350, SPAGNA Pts. 250, CANARIE Pts. 300, SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, C. TICINO 2.50, UNGHERIA Huf 250, USA $ 2.50*

LA CORSA NELLA MAGGIORANZA

FAZIO La sua «candidatura» è riemersa ieri a Montecitorio. A pronunciare il nome del Governatore è stato Mastella: «Per il 2001 Giuliano Amato potrà dimostrare di andare benissimo, ma io penso a Fazio o a uno come lui...»

AMATO Il presidente del Consiglio, nella replica di ieri ha distinto chiaramente tra «premiership» e «leadership». Ma, se dovesse cambiare idea, sarà difficile negargli la possibilità di correre

RUTELLI Il sindaco di Roma è sempre ai primi posti nei sondaggi sui possibili «campioni» del centrosinistra. Gli ultimi a ribadire il suo nome, pur tra le traversie che non li lasciano dormire tranquilli, sono stati i Democratici

D'ALEMA L'ex premier ha avuto l'onore delle armi dal Polo e parole di ringraziamento e ammirazione da gran parte dei suoi. La «Velina Rossa» scrive che è troppo giovane per fare il padre nobile. E se alla fine la ri-spuntasse lui?

VELTRONI I Ds restano il più grande partito dell'alleanza. In una situazione «normale», Veltroni sarebbe il leader naturale della coalizione. Gli alleati, però, hanno già fatto sapere che pretenderanno un uomo di centro...

BAZOLI Per vincere come ai tempi di Prodi ci vorrebbe un altro Prodi. Molti hanno identificato il «clone» del Professore in Giovanni Bazoli, avvocato, docente e banchiere. Lui, per ora, nicchia. Ma il 2001 è ancora lontano

Veltroni: sanata la frattura con i socialisti

Esultano gli ex psi, Boselli: si chiude una pagina odiosa

Aldo Cazzullo

ROMA

Sono le 20 e 30, il governo Amato ha appena ricevuto la fiducia e Walter Veltroni lascia il Transatlantico con l'espressione stanca ma sollevata: «Abbiamo dato prova di solidarietà, di spirito di unità. E abbiamo fatto qualcosa di più». Tutti i Ds hanno votato un governo presieduto da un leader che viene dalla tradizione socialista: «E' il segno che stiamo superando un altro retaggio del passato, che stiamo ricucendo una frattura storica a sinistra, quella con i socialisti».

Stasera è finito l'antisocialismo del Pci-Pds-Ds, è il concetto del leader di Botteghe Oscure; condiviso anche da Fabio Mussi. «Finalmente sta riuscendo quel tentativo di ricucire la frattura con gli ex del Psi, che noi abbiamo fatto più volte, senza però mai centrare appieno l'obiettivo - sostiene il capogruppo diessino alla Camera -. Prima con la svolta di Rimini e la nascita del Pds. Poi con le assise di Firenze, in cui la ricomposizione dei rapporti a sinistra riuscì a metà; ma Amato è pur sempre divenuto il presidente della "nostra" Fondazione italianieuropei. E con il neoministro Del Turco abbiamo fatto la campagna elettorale del '96 assieme, visto che lui è senatore del mio collegio; anche se poi mi ha dato qualche amarezza... Ora che ci siamo, è importante che non resti un'operazione di vertice. Allargarla alla base, far comprendere le ragioni nostre e quelle altrui, anche di chi per anni ci ha rimproverato il nostro passato (Intini, n.d.a.), sarà più dura. Ma abbiamo un anno di tempo per riuscirci». E a chi gli chiede se non sia un caso che la piena riconciliazione tra ex craxiani ed ex comunisti sia avvenuta solo dopo la morte di Craxi, Mussi risponde: «Non voglio essere cinico, anzi, intendo essere molto rispettoso. Ma è vero che tutto questo è possibile perché la stagione del craxismo e dei suoi simboli si è definitivamente chiusa».

Una considerazione che Enrico Boselli non condivide - «il craxismo è finito molti anni prima dei funerali di Hammamet» -; ma il leader dello Sdi riconosce che «questo voto è sicuramente anche il segnale di una ricucitura a sinistra. Si chiude una pagina odiosa di discriminazioni, si apre una nuova fase di unità di intenti». Del Turco conferma: «Finisce l'era della pregiudiziale anti-socialista». Sono soddisfatti, i deputati dello Sdi, per il varo di quello che Giovanni Crema definisce «il governo più socialista del decennio: Amato, Del Turco, Nesi, Verzaschi, Bassanini, Turci, Schietroma... Purtroppo ci volevano le rotte elettorali per riunire la diaspora, per giunta dentro il governo. La riconciliazione con i Ds è stata possibile perché loro hanno rinunciato a tentare di fagocitarci. Ora però non devono trascinarci nelle catacombe, ma lavorare con noi per dare un cuore, un sogno al popolo di sinistra». Pure Laura Pennacchi, che quando Amato arrivò al Tesoro si dimise da sottosegretario, non solo ha votato sì ma ha applaudito a lungo la dichiarazione con cui la repubblicana Sbarbati risolveva il giallo della fiducia: «E l'ho fatto perché il governo Amato è l'unica chance che ci resta per far rinascere la pianta dell'Ulivo». Non passa invece il «mal di pancia» a Diego Novelli, che pure ha votato la fiducia: «Quel che è accaduto oggi, la nascita di un governo guidato da uno dei più stretti collaboratori di Craxi, conferma che i segretari della maggioranza hanno perso il contatto con la realtà, non entrano da anni in un bar, non parlano più con la gente, ma solo con lo staff».

Per Veltroni, però, è andata meglio di come si poteva sperare. Siamo sopra quella maggioranza alla quale Fini ci aveva sfidato. La situazione poteva precipitare verso il voto anticipato, invece abbiamo fatto la scelta giusta: c'è un governo che è dentro l'anima e la storia del centrosinistra. Ora comincia la parte del rilancio della coalizione. E' tempo che i partiti facciano un passo indietro». «Per noi il momento topico - sostiene Arturo Parisi - verrà il 2 maggio, quando la maggioranza dovrà varare il progetto per costruire un soggetto politico unito, che è cosa diversa da un unico soggetto politico». «Noi abbiamo votato a favore - spiega Giorgio La Malfa - per accogliere l'appello disperato del premier, ma anche perché Veltroni ha soddisfatto la nostra condizione: nell'aula doveva risuonare chiara la parola "Pri". Adesso chiediamo un ruolo e una visibilità. Non abbiamo negoziato il programma di governo; saremo liberi di giudicare». Euforica Grazia Francescato: «Ora Amato è veramente amato. Sono felice per il Paese, l'Ulivo, i Verdi e anche per me stessa». E Pierluigi Castagnetti: «Il voto crea le condizioni migliori perché il governo possa affrontare i problemi del Paese, e mette a tacere le Cassandre». Ma il capogruppo Ppi alla Camera Antonello Soro, conversando in Transatlantico, avverte: «Difficilmente un premier senza grande appeal elettorale e senza radicamento in una grande forza politica potrà essere il candidato nel 2001. A meno che in questo anno non faccia faville...».

BERTINOTTI «COMPAGNI, SIETE MATTI»

ROMA. Fausto Bertinotti si rivolge ai colleghi del centrosinistra: «Mi sembrate proprio matti». E aggiunge che «Dio accieca chi vuol vedere perdere». Il leader del Prc, nella sua dichiarazione di voto contraria al Governo, cerca delle motivazioni per la nascita «dell'impresa che Amato si accinge ad intraprendere: un governo senza D'Alema per fare una politica di centro», attraverso un'alleanza che ha aperto una crisi nei Verdi e nei Democratici.

Ma Bertinotti non trova «le motivazioni per il varo di un governo che si appresta a fare una politica di centro anziché rimediare alla sconfitta elettorale riguadagnando con una politica sociale il popolo della sinistra deluso». «Le destre non hanno vinto perché c'è stato uno spostamento a destra - aggiunge -. La sconfitta viene dalla demotivazione del popolo di sinistra e dalla frantumazione sociale».

Il segretario Ds Walter Veltroni e l'ex premier Massimo D'Alema ieri pomeriggio a Montecitorio

IL CENTROSINISTRA ORA DEVE TROVARE L'ANTI-BERLUSCONI

Amato: premier, non leader E riparte la caccia per il 2001

retroscena

Amedeo La Mattina

ROMA

COME dice il mio amico De Rita, un sistema che confonde la premiership e la leadership è un sistema in cui la politica è malata. Io invece voglio contribuire a guarirla e posso assicurare che non mi interessa quale sarà il mio ruolo». Ovviamente nessuno dei presenti nell'aula di Montecitorio ha creduto ad una sola delle parole pronunciate ieri da Giuliano Amato, prima del voto di fiducia. Sorrisini, sguardi increduli, faccia immobile di D'Alema come una maschera di ferro seduto tra Veltroni e Mussi, retropensieri dei deputati della maggioranza che non credono alla modestia del Dottor Sottile che dice: «Non mi importa del mio futuro».

Certo, molti hanno gradito questa perla - la distinzione tra incarico a guidare il governo e candidatura nel 2001 per il centrosinistra - ma tutti sanno che da oggi riparte, come prima, più di prima, il gioco dei veti incrociati, la caccia dei tagliatori di teste, la guerra fratricida che ha portato al «regicidio-suicidio» di D'Alema. Clemente Mastella dice chiaro e tondo in aula che preferisce Antonio Fazio («Occorre far nascere un centro forte e autorevole con un leader cattolico altrettanto forte e autorevole», raggelando il sangue dei leader della maggioranza. «Non era il caso di buttare lì il nome del Governatore della Banca d'Italia. Fazio potrebbe infastidirsi se appare che il suo sponsor è solo Mastella che un giorno sì e l'altro pure lo tira in ballo», è il commento stizzito di Pierluigi Castagnetti, che era salito a Palazzo Koch proprio per convincere Fazio ad accettare l'incarico a formare il governo, con la prospettiva della leadership nel 2001. Sulla prima offerta, il segretario del Ppi se ne tornò a Piazza del Gesù con un «no» stampato in fronte grande come una casa, sulla seconda strappò un «ni» che si tiene custodito nel cassetto e conta di spendere al momento opportuno.

Mastella in aula lancia Fazio, sul quale puntano anche i Popolari Ma Parisi ammonisce «Vediamo come va il professore...»

Il leader Sdi riscopre la vena ulivista «Lavorerò per il presidente» Folena: pensiamo ai nostri collegi

«Amato - spiega Castagnetti - sa parlare ai moderati e Berlusconi nei prossimi mesi non potrà più gridare che a Palazzo Chigi c'è un comunista. Ma non basta: dovrà dimostrare di essere in grado vincere e di far crescere la coalizione». Pochi metri più in là, il capogruppo dei deputati popolari, Soro, non usa metafore e giri di parole: «Amato non sarà il candidato del centrosinistra, a meno che nei prossimi undici mesi faccia scintille».

«Intanto - chiosa Arturo Parisi - partiamo con Amato e poi vediamo l'effetto che fa sull'opinione pubblica, sui giornali, tra i partiti della maggioranza». Il capo dell'Asinello, azzoppato dallo strappo di Antonio Di Pietro, sembra scettico, afferma che Fazio è comunque la persona più adatta a parlare al mondo cattolico e moderato che ci sfugge e che è attratto da Berlusconi». E in ogni caso, se Amato vuole correre alle politiche del prossimo anno, «deve dirlo esplicitamente e non basta affermare che premiership e leadership non coincidono, perché questo è ovvio». Insomma, professore come parte Amato? «In salita».

«In salita? Con 319 voti di fiducia parte invece forte e se ne accorgeranno tutti». Enrico Boselli è in sollucchero, guarda il suo ministro socialista delle Finanze Del Turco, sembra un grillo in Transatlantico, stringe mani e sorride pure alle poltrone. Non sta nella pelle, come uno appena uscito da una nemesi biblica anticraxiana. E, ovviamente, candida Amato scoprendo una vena ulivista moderatamente antipartitica: «Io lavorerò per lui e per costruire una coalizione che superi la logica dei partiti».

Avrà un gran da fare Boselli, se anche tra i Ds la prospettiva di Amato «forever and ever» non è affatto scontata. «Per Amato - dice Veltroni - vale il discorso che abbiamo fatto per D'Alema: il candidato del 2001 viene scelto sulla base di regole condivise da tutta la coalizione». Folena preferisce parlare della coalizione che deve ripartire non dalla leadership ma dai 476 collegi: «In ogni collegio dobbiamo costruire una nuova cellula della coalizione. Non possiamo partire dal vertice, come nel '96, e non possiamo neanche continuare con l'idea del partito dei presidenti. Questa è un'idea morta il 16 aprile». Chiaro il riferimento a D'Alema e l'antifona ad Amato.

Già D'Alema, nessuno ne parla, tranne Anna Finocchiaro che va controcorrente. «Facciamo passare questa fase di fibrillazione e poi cominciamo a ragionare di politica. Chi lo dice che D'Alema è fuori gioco? Lo sarebbe stato se rimaneva, facendosi logorare. E poi una cosa deve essere chiara: i Ds sono il partito di maggioranza relativa, l'unico che alle regionali ha guadagnato voti veramente. Noi abbiamo tante energie da spendere. Perché non pensare di candidare Veltroni? Cosa ha meno di altri?».

Dalla minoranza Ds a Liberazione, dal manifesto a MicroMega: quanti mal di pancia a sinistra...

Uno strano «fronte del no» pronto alla guerriglia

Pierluigi Battista

HANNO due bollettini di guerra, *Liberazione* e il *manifesto*. Potrebbero disporne di un terzo, *Il Popolo*, su Gerardo Bianco, uno dei più ardimentosi sabotatori della premiership di Giuliano Amato, non avesse aperto le ostilità dimettendosi clamorosamente dalla direzione del giornale popolare in dissenso con la linea del partito.

Sono, nella sinistra (e nel centrosinistra), il «fronte del no» ad Amato. Che comprende fieri oppositori. Intellettuali renitenti. «Malpancisti» che non se la sentono di rompere la disciplina di schieramento, ma esprimono apertamente il loro disagio. Attraversano partiti e giornali. Dopo il voto di fiducia promettono una guerriglia lunga almeno un anno.

Qualunque loro sospiro viene accolto e amplificato da Alessandro Curzi, che dalla sua postazione di direttore del giornale di Rifondazione comunista è disposto persino a «superare i rancori della scissione e apprezzare i toni preoccupati di Oliviero Diliberto» e a dare ampio spazio agli sfoghi di Antonio Di Pietro, contro il quale pure si spese nella tenzone del Mugello.

A volte votano sì ad Amato. Come Luciana Sbarbati, deputato repubblicano, che un giorno tuona contro un governo che «recupera tutta l'area socialista, manca solo La Ganga», ma il giorno dopo annuncia il voto favorevole non rinunciando a locuzioni dal sapore scespiriano sulle «ragioni del nostro scontento».

A volte se ne vanno sbattendo la porta, come Antonio Di Pietro. A volte preannunciano che presto seguiranno l'esempio di Di Pietro, come il sindaco di Palermo Leoluca Orlando che non ha votato «no» ad Amato solo perché non è parlamentare ma è pronto a dire «no» all'Asinello di Parisi e Enzo Bianco.

Sandro Curzi e Paolo Flores d'Arcais

La loro prosa trasuda desolazione e ostilità, come l'editoriale di Ida Dominijanni sul *manifesto* in cui il discorso alla Camera di Amato viene annegato nella «depressione del centrosinistra», «nell'aria appiccicosa» dello scirocco romano, nella «noia mortale» di un discorso appuntato su «foglietti sparsi e sciatti».

Poi c'è l'allarme. La diffidenza. Il sospetto.

La sinistra Ds, annuncia un suo esponente di spicco come Giorgio Mele, vota clamorosamente contro Amato nel direttivo parlamentare e poi dice «sì» solo per disciplina di partito. «Quanti errori abbiamo commesso con questa storia della disciplina di partito», commenta un comunista non pentito come Curzi.

Disciplina sì, ma appena ne ha la possibilità, un'altra esponente della sinistra diessina come Fulvia Bandoli azzanna il neo-ministro Nerio Nesi solo perché aveva accennato al problema dello stretto di Messina. Poco, ma abbastanza per dimostrare uno stato d'animo bellicoso. Segno di un nervosismo palpabile e diffuso. Del resto, quando la Sbarbati aveva incautamente annunciato il suo «no» il primo ad andare a complimentarsi vigorosamente con lei a Montecitorio era stato Gerardo Bianco, che sembrava una furia della natura nel suo nuovo ruolo di pasdaran del «no».

Su *Liberazione* si raccolgono voci critiche inaspettate. Tra queste, la voce di Duccio Trombadori, pure stretto collaboratore di Sergio D'Antoni alla Cisl, che dice di condividere «il disagio, la confusione e addirittura la rabbia della "gente di sinistra" che in varie forme, e con crescente disaffezione, ha finora sostenuto le linee dei governi Prodi e D'Alema». Poi c'è il fronte degli irriducibili dell'anticraxismo, gli allergici al socialismo del Garofano che vedono nell'avvento di Amato la materializzazione di un fantasma. Paolo Flores d'Arcais, direttore di *MicroMega* lamenta il fatto che «la questione morale è l'ultimo valore effettivamente proclamato dal Pci. Messo da parte questo, magari con l'aggiunta del tradimento di promesse elettorali su conflitto di interessi, monopolio televisivo berlusconiano e altro, i risultati elettorali erano scontati». Poi c'è il malumore dei Verdi, le minacce di un esponente storico del Sole che ride di abbandonare il centrosinistra guidato da Amato.

Poi ci sono i nostalgici del «popolo del fax» che inondano di lettere indignate le redazioni dei giornali contrari al governo. Un fronte del no che dice di non darsi per vinto. Malpancisti, ma con la disperata voglia di un ricostituente.

IL VOTO ALLA CAMERA

DS	163
PPI	57
DEMOCRATICI	19*
UDEUR	20
PDCI	19
VERDI	19
SDI	5
RI	6
PRI	4
MIN. LINGUISTICHE	6
MISTO	2
SI' 319	

VOTANTI 622
VIOLANTE NON HA PRESO PARTE AL VOTO
ASSENTI CARUSO [AN]**, RUBERTI [DS], ANDREATTA [PPI], CALAVARA [LEGA]***
REFERENDARI BICOCCHI [SI'], TARADASH E CALDERISI [ASSENTI]
DIEGO NOVELLI SI'
VELTRI E CIMADORO NO*
ASTENUTI 6: EX LEGHISTI APE COMINO, BARRAL, ROSCIA, GAMBATO, SIGNORINI

IL VOTO

NO 298	
FI	110
AN	90**
CCD	13
CDU	6
UPR	7
LEGA	48***
PRC	14
MISTO	13

I PRECEDENTI

		CAMERA SI'	NO	ASTENUTI	SENATO SI'	NO	ASTENUTI
AMATO 1	1992	330	280	2	173	140	-
CIAMPI	1993	309	60	185	162	36	30
BERLUSCONI	1994	366	245	-	159	153	2
DINI	1995	302	39	270	191	17	2
PRODI	1995	322	299	-	173	139	1
D'ALEMA 1	1998	333	281	3	188	116	1
D'ALEMA 2	1999	310	287	10	177	100	4
AMATO 2	2000	319	298	5	MARTEDI'		

Amato: ho un governo di piena maggioranza

Nel «rush finale» il premier ottiene un sì più ampio del previsto

Maria Teresa Meli
ROMA

L'applauso di rito accompagna il risultato del voto di fiducia: 319 «sì», 298 «no», 5 astensioni. Un battimani senza grande enfasi perché già nel primo pomeriggio quell'esito appariva scontato. Un battimani, però, seguito da lunghi sospiri di sollievo. Il centrosinistra infatti guadagna preziosi mesi di tempo prima della sfida elettorale con il Polo. E, come sussurra Veltroni, «può essere che l'anno prossimo imbrocchiamo le elezioni». Può essere. E' questo il «fare» che ha guidato la coalizione in un cammino - quello degli ultimi giorni - che è stato tutt'altro che agevole, che ha fatto naufragare alla Camera bocconi amari, ha spaccato verdi e Democratici, ha lasciato l'elettorato del centrosinistra stupito e disorientato. Ora Amato può dire: «Nasce un governo pienamente di maggioranza». E lo può dire a ragion veduta, visto che ha nove voti in più del D'Alema bis. Il resto, non ha importanza, perché, chissà, le elezioni forse si «imbroccano» tra undici mesi, adesso di sicuro si sarebbero perse.

Facce sorridenti, allora, benché sfinite, al termine della votazione che Amato segue in una sala della Camera riservata al governo. Ma com'era diversa l'atmosfera la mattina. Elena Montecchi, sottosegretario ai rapporti con il Parlamento, la «donna dei numeri» (aveva già dato quelli esatti per il D'Alema bis) era alle prese con i conti che non tornavano. Allarme. I cossuttiani convocavano la deputata Santoli, gravemente malata. L'Udeur era sotto osservazione. «Me li hanno contattati tutti, a uno a uno», si lamentava Mastella. Che però rimediava alla sua maniera. Un bel pranzo da Fortunato al Pantheon per tutto il gruppo. Non recuperava un deputato, il leader del Campanile, in compenso un altro dato in forse, Ermanno Iacobelli, non veniva mai lasciato da solo. A turno Mastella, e il presidente dei deputati dell'udeur Manzione, lo accompagnavano dovunque, tranne che alle «maioliche». Si tentava poi l'aggancio con il Democratico Gabriele Cimadoro (contrario insieme al collega di partito Veltri al governo Amato), che andava a fare jogging con due mastelliani. Loro cercavano di convincerlo in tutti i modi. Esasperato, il cognato di Di Pietro sbottava così: «E' una questione di famiglia, se non lo seguo Tonino mi toglie il saluto».

Missione fallita. Riusciva invece quella di Castagnetti che convinceva il deputato ppi Ferrari a non disertare il voto. Partiva poi l'«operazione referendari». Calderisi aveva un colloquio con Amato. Al termine del quale non appariva troppo convinto. «Mi hanno detto che il decreto per ripulire le liste elettorali dai morti ce lo danno solo dopo che il governo ha ricevuto la fiducia al Senato, perché altrimenti 4 o 5 popolari non lo votano più». Alla fine lui e Taradash disertavano l'aula, mentre il loro compagno di cordata, Bicocchi, votava a favore. Diego Novelli, che avrebbe voluto astenersi, veniva convinto. «Alla seconda chiama dirò sì», diceva. Tanto per mantenere un po' di «suspense». Anche un altro diessino renitente al voto, Gaetano Veneto, cambiava idea. Sì, persino i ds - bombardati da fax e telefonate di iscritti in rivolta per il «governo Amato-Intini» - erano a rischio. «Loro - ironizzava Bertinotti - sono in libertà vigilata». Quindi era la volta dei repubblicani. La Sbarbati aveva già deciso per il sì. «Però - spiegava un deputato popolare - ci ha chiesto di non dirlo sennò La Malfa vota contro». Previsione sbagliata, alla fine il pri tutto dava la fiducia ad Amato, previa trattativa telefonica tra il segretario e Veltroni. Infine, gli ex leghisti dell'Ape. In mattinata correva voce che Berlusconi li avesse convinti, grazie anche a Bossi che li aveva «perdonati». Rapida verifica, e sospiro di sollievo: i cinque optavano per l'astensione. Che faticaccia, però ben ripagata. Quando Amato, alle quattro del pomeriggio arriva in aula, i «sì» sono già 319. Il premier chiede il voto al pri: «Agli amici repubblicani - dice - voglio ricordare con Spadolini che l'Italia democratica è stata tenuta insieme da un filo rosso e verde: questo filo si unisce a quello del riformismo popolare». Poi tocca ai verdi: «Recupereremo una piena sintonia», assicura il presidente del Consiglio. Ce n'è pure per i referendari a cui Amato promette «l'immediata iscrizione all'ordine del giorno dell'aula del Senato» del disegno di legge per ripulire le liste elettorali. Un occhio anche agli Ulivisti: «Va recuperato - spiega il capo del governo - il senso di sé che fece l'Ulivo giudato da Prodi». Infine un messaggio all'intera maggioranza: «La leadership non coincide con la premiership e se ciò avviene vuol dire che la politica in un paese civile è malata: io invece voglio contribuire a guarirla». Commento fuori campo del diessino Mauro Zani: «E così finisce anche il tormentone della premiership». Nel senso che il candidato del 2001 sarà Amato. Al quale D'Alema passa idealmente il testimone quando lo abbraccia in aula e gli dice: «Sei stato bravissimo». Un complimento con cui il «deputato di Gallipoli» ringrazia anche il premier che gli aveva fatto tributare un lungo applauso nell'aula di Montecitorio.

PER D'ALEMA DOPPIO APPLAUSO

ROMA. Doppio applauso, ieri pomeriggio, per l'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che per altro non era in Aula al momento del battimani del centrosinistra. Il primo è arrivato quando, durante il suo intervento di replica, il premier Giuliano Amato ha detto: «Il paese deve gratitudine al presidente D'Alema per come ha gestito in prima persona la situazione nei Balcani». Il passaggio è stato molto applaudito dalla maggioranza e sottolineato con fischi dalle opposizioni.

La seconda ovazione del centrosinistra per l'ex persidente del Consiglio è arrivata nel tardo pomeriggio quando in apertura del suo intervento il capogruppo del partito popolare Antonello Soro ha «ringraziato» a nome del centrosinistra «il presidente D'Alema per il lavoro svolto». Altro applauso convinto dai banchi della maggioranza (D'Alema non era ancora presente) e altri fischi dai banchi delle opposizioni.

LA GIORNATA IN AULA DEL NUOVO PRESIDENTE

Dopo l'oratoria, la politica La rivincita del Professionista

ritratto

Filippo Ceccarelli
ROMA

Era «professionista a contratto», come disse di Amato la Buonanima da Hammamet, fosse da intendersi oggi come un sostanziale complimento?

Quesito neppure troppo irriguardoso per un Parlamento che, in fin dei conti, non è mai stato un campo di gigli. Le società moderne hanno spesso bisogno di professionisti, e infatti ce ne sono di grandissimi. I contratti, poi, servono a tutelare entrambe le controparti. Si può avere un'idea alta e nobile del comando, ma la politica, dopo tutto, vive pur sempre di contratti.

Questo veniva da pensare mentre Amato, quasi disteso sulla poltroncina presidenziale, l'aria impassibilmente incuriosita e la mano sulla fronte, ascoltava Berlusconi mentre lo definiva «curatore fallimentare» del centrosinistra. E anche qui: ce ne sono, di curatori fallimentari, veramente bravi, in grado di salvare il salvabile, ma perfino capaci, nel caso, di impostare il rilancio.

Ora, senza esagerare: il governicchio di ieri non nasce certo nel migliore dei modi, e con 319 voti si è ben lungi dal governare. Ma contrattualizzato o meno che sia, la professionalità di Amato è apparsa indiscutibile. La replica di ieri era esattamente complementare alla presentazione dell'altro ieri. Tanto quella suonava problematica, professorale e apparentemente dispersiva, quanto questa è squillata politica, astuta e convenientemente incisiva. L'impressione è che l'una fosse preparatoria dell'altra, e che insieme, nella loro calibrata scansione, definiscano il profilo di questo Amato 2 costituito - come già nel 1992 l'Amato 1 nacque per scongiurare il fallimento del pentapartito - pure oggi in condizioni pressoché disperate.

Nelle due immagini a sinistra il saluto di Massimo D'Alema al suo successore, a destra Giuliano Amato festeggiato dopo aver ottenuto la fiducia

Le frecciate al Polo, l'ironia con Mancuso I sorrisi a Bossi Una replica breve ma piena di grinta

Ebbene, il presidente ha cercato disperatamente, semmai, di oscurare questa condizione. Ha scelto uno stile molto istituzionale e a tratti cavalleresco: ha cominciato quasi scusandosi per l'eccesaiva lunghezza del giorno prima, si è quindi rivolto a «voi che frequentate queste aule», ha dialogato con «l'amico Pagliarini», ha apprezzato gli interventi degli onorevoli La Russa e Biondi, oltre che il garbo dell'onorevole Pisanu, e perfino di fronte alle pervicaci interruzioni dell'onorevole Mancuso, che molto semplicemente l'accusava di mentire, ha imboccato la via della massima civiltà parlamentare, ai limiti della bontà, augurandosi che i loro rapporti personali non si «adulterassero».

Ma al tempo stesso è stato anche cattivo. Se, come probabile, si è legato al dito tutte le cosacce che gli hanno detto nel dibattito, ad alcune ha risposto sul tamburo, con la più accademica delle superbie ad un politico, ad esempio facendo pesare al Polo di essere stato proprio lui, il professore, un campione del garantismo «che c'è in questa Repubblica», e «scusate l'immodestia» ha aggiunto per rendere il tutto ancora più contundente. In altri passaggi è parso addirittura provocare l'opposizione, abbandonandosi a un curioso elogio della bicicletta ecologica, «la bicicletta, sissignore!», gridava Amato tra gli ululati del Polo.

Ha quindi elegantemente mendicato i voti, quelli repubblicani richiamando pure Giovannone Spadolini - cui peraltro i craxiani non volevano granché bene - e un certo immancabile «filo rosso e verde» presente nella storia d'Italia. Con i tre referendari, oltre che nell'orazione, l'elemosina di Amato si è sviluppata anche di persona, fino all'ultimo momento, nell'emiciclo, con tanto di richiamo del presidente Violante: «Presidente, la prego...». Al che Amato, di spalle, ha alzato le braccia ed è ritornato al suo posto - girandosi forse la lingua.

Il particolare non era comunque visibile. S'è visto invece come, con una battuta sportivamente stizzita, il presidente ha reagito a Sgarbi che, pur essendo incerto sul voto, per non sbagliare gli ha ributtato addosso l'ombra di Craxi.

La vera prova di professionalità Amato l'ha dovuta comunque offrire alla sua maggioranza. E non solo per via di Hammamet. Questo odore di garofani seguita certo a ispirare suggestioni, ma ogni giorno meno del giorno precedente. «Amato ormai è solo, non è più di nessuno, non ha più alcuno dietro, è come uno di quei trovatelli che si mettevano nella "ruota" dei conventi - scherzava ieri pomeriggio Lucio Colletti - Amato è la sua intelligenza».

Quest'ultima deve avergli suggerito di ringraziare ed esaltare D'Alema in leggero ritardo, non c'è dubbio, ma proprio là dove - la politica estera - D'Alema gradiva essere ringraziato. Con qualche accorato magniloquenza ha anche ricordato Rosi Bindi, «che ha fatto tornare l'alito della missione nel nostro sistema sanitario». E rispetto ai guai dei Verdi, ha cercato di togliere le castagne dalle fiamme che lambiscono ormai il piccolo trono ecologico della Francescato.

Esaurite queste incombenze tra il diplomatico e l'umanitario, e dato un significativo appuntamento per il futuro a Piero Fassino, «bravissimo politico organizzatore», è passato alla politica e ha tirato fuori tre idee niente male. La prima (ricordando probabilmente l'esperienza del Psi nel primo centrosinistra) è che le riforme, all'inizio, costano voti. La seconda (detta con comprensibile distacco politologico) è che i partiti hanno chiuso. Sempre da buon professionista, la migliore è non solo quella che Amato ha detto per ultima, ma anche quella che ha meno spiegato e che in ogni caso risponde al motto: quando il problema è irrisolvibile, spaccalo a metà. E quindi: è impossibile e quindi inutile trovare un capo che oggi vada bene a tutto il centrosinistra. Meglio distinguere tra premier e leader. Leggi: meglio due capi. Lo dice pure «il mio amico» Peppe De Rita. Uno dei due, comunque, sono io, per ora. Perciò votatemi e sopportatemi: come da contratto.

I vescovi

«Persona sensibile e preparata»

ROMA.

I vescovi italiani considerano Giuliano Amato una «persona stimabile, preparata e sensibile». E soprattutto apprezzano la sua attenzione verso «i valori che stanno a cuore» alla Chiesa Cattolica. Monsignor Attilio Nicora, vescovo delegato della Conferenza episcopale italiana per le questioni giuridiche,ieri ha espresso apprezzamenti per il premier.

I vescovi sono ancora grati a Giuliano Amato per l'apporto dato al Concordato, portato a termine nel 1984 dal governo Craxi. «A quel tempo - ha ricordato mons. Nicora - Amato, come sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, partecipò in modo qualificato alla trattativa. E anche grazie alla sua competenza giuridica riuscì a dare un determinante contributo alla firma dell'intesa». Ha poi spiegato che «in Italia stiamo assistendo a una transizione lunga e noi vescovi ne siamo consapevoli. Nessuno è in grado di dire quanto questa fase di transizione durerà o quando finirà». Insomma, neppure i vescovi hanno la soluzione magica per favorire la conclusione più sollecita possibile di questa fase. **[r. i.]**

Maggio
Gardenia
regala lo speciale
LE ROSE
In edicola

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

Dopo l'ammiraglia 75 e la piccola 25, la casa britannica presenta una "media" d'eccezione

Rover 45, la famiglia è completa

Potenza, eleganza, comfort: ecco la formula vincente

Dopo la **"75"** e la **"25"**, ecco la **Rover 45**, l'auto che completa il radicale rinnovo della gamma della prestigiosa casa britannica. Si tratta di un modello inquadrabile nella classe medio alta, con la doppia particolarità di proporsi come design e come prestazioni poco distante dal "top di gamma", mentre come prezzo è più vicina alla "piccola" di famiglia.

Il costo medio di listino diminuisce infatti del 5% rispetto a quello della Rover 400, e la nuova Rover 45 1.6 Club (che sostituisce la 400 1.6 Comfort, costa solo 31 milioni e ottocento mila lire, circa un milione e ottocento mila meno della vecchia versione). Una strategia commerciale che si è rivelata vincente già nel caso della Rover 25 e 75, e che ha fatto delle automobili della casa britannica le prime al mondo in termini di "value for money". Alla consistente riduzione di prezzo si deve sommare infatti il grande valore aggiunto che le Rover, e in particolare la 45, vantano in termini di attualità estetica e di qualità intrinseche di prodotto.

Qualità che si possono cogliere anche solo osservandone il design, capace di accendere l'emotività senza rinunciare in alcun modo all'eleganza, al classic style ed all'equilibrio delle forme tipico di tutte le automobili Rover. Come il frontale a quattro fari, che si differenzia però da quello della 75 per via degli indicatori di direzione, che sulla 45 sono affiancati al gruppo ottico portante.

Dall'ammiraglia di casa Rover provengono però molte altre soluzioni, non solo stilistiche, che impreziosiscono la 45. Oltre ad una linea esteticamente efficace il nuovo gruppo ottico multi faro offre infatti anche un'efficienza luminosa decisamente superiore rispetto alla soluzione a parabola unica della Rover 400 e in generale alle soluzioni che si riscontrano sui modelli di questa classe.

Ma le novità stilistiche non si esauriscono nei fari. Il cofano adesso è più sagomato, così come paraurti e parafanghi; gli specchi retrovisori esterni sono più grandi e con uno stile innovativo, mentre le maniglie esterne sono cromate. Novità anche per la mascherina, più grande e meno inclinata, ma sempre nell'inconfondibile stile Rover. Posteriormente si notano invece gli inserti cromati generosamente dimensionati ed il paraurti più sagomato.

Numerose novità anche negli interni, a partire dalla nuova conformazione dei sedili anteriori, mutuata dalla 75, più ergonomici e caratterizzati da nuovi rivestimenti, più personali e assolutamente attuali. Nuova conformazione anche per i cuscini dei sedili posteriori, per il volante, per la consolle centrale con contachilometri digitale a cristalli liquidi.

Rover 45 è disponibile, sia a quattro che a cinque porte, in quattro versioni benzina (*Classic* con motore 1.4 16v da 103 CV, *Club* equipaggiata dello stesso propulsore, *Club* con motore 1.6 16v da 109 CV e *Connoisseur* 1.8 16v da 117 CV) e nelle versioni *2.0 Turbodiesel Club* e *Connoisseur*.

I prezzi chiavi in mano (esclusa IPT) vanno dai 26 milioni e 950 mila lire della *1.4 5 porte Classic* ai 36 milioni e 250 mila lire della *2.0 TD Connoisseur* 4 porte.

Stile classico e linee moderne, connubio riuscito

Un design curato nei minimi dettagli

La nuova **Rover 45** nasce dall'incontro in profondità tra novità e tradizion. Ecco perché il nuovo design della "media" della casa britannica piace sia agli amanti delle linee sportive che a coloro che rimangono innamorati dell'old style Rover. Ancora una volta infatti i progettisti della Rover sono riusciti a conciliare i canoni stilistici della tradizione automobilistica d'oltremanica a linee moderne, quasi aggressive.

La novità stilistica che più spicca sulla Forty-five rispetto alla sua progenitrice, la Rover 400, sono i nuovi gruppi ottici con faro sdoppiato che, oltre ad accrescere la visibilità nella guida notturna, risultano una soluzione stilisticamente indovinata, in linea con le modifiche apportate anche alla nuova ammiraglia di casa Rover, la 75, e alla piccola 25, anch'esse equipaggiate di un nuovo gruppo ottico. Il gruppo ottico della nuova Rover 45 si differenzia però da quello della 75 e della 25 per via degli indicatori di direzione, affiancati ai proiettori, invece che posti nel paraurti.

Ma le novità non si esauriscono nei fari. Grande cura è stata riservata anche al disegno del cofano motore e del paraurti anteriore, entrambi maggiormente profilati. Una soluzione che, insieme alla nuova mascherina anteriore più grande e meno inclinata, contribuisce a dare più presenza e corposità al frontale. Un escamotage per dare pieno risalto al motivo estetico dominante, appunto i fari sdoppiati.

Gli inserti cromati nei paraurti, dalle dimensioni piuttosto consistenti, aggiungono un gradevole tocco di preziosità, confermato dalle eleganti maniglie delle portiere, anch'esse cromate e molto pratiche da azionare.

Seguendo lo stesso concetto della Rover 25, anche gli specchi retrovisori montati sulla 45 hanno una conformazione direttamente ispirata alla Rover 75. Ma ciò non deve lasciare pensare ad una semplice finalità stilistica: gli specchi della Forty-five ora sono aerodinamicamente più efficaci e, grazie anche alle maggiori dimensioni, notevolmente migliori anche come visibilità. Nella versione Connoisseur gli specchi sono cromati, anticipando così dall'esterno la sontuosità dell'abitacolo che caratterizza questo livello di comfort.

E a proposito di interni, entrando nell'abitacolo della Rover 45 ci accorgiamo che la cura dei particolari non è stata riservata solo al design esterno. Al di là delle possibilità di personalizzazione degli interni, vero fiore all'occhiello di tutte le Rover, anche la versione base offre rivestimenti di qualità davvero notevole e decisamente attraenti nell'aspetto. Le novità riguardano in particolare la nuova conformazione dei sedili anteriori, ridisegnati sul modello di quelli che equipaggiano la 75. Ciò si traduce in un eccellente comfort di viaggio e in un accresciuto aumento della sicurezza passiva. Grazie ai nuovi sedili è infatti stato possibile installare gli airbag laterali, di serie della Connoisseur e a richiesta nelle Classic e Club.

Grande cura infine nei dettagli, dai tessuti per il rivestimento dei sedili, alla nuova plancia color Ash Grey, dal marchio Rover incastonato nel volante, agli inserti in radica di noce nella plancia, nella consolle centrale e nelle portiere.

Il nuovo look Rover, dal gruppo ottico sdoppiato alla elegante maniglia

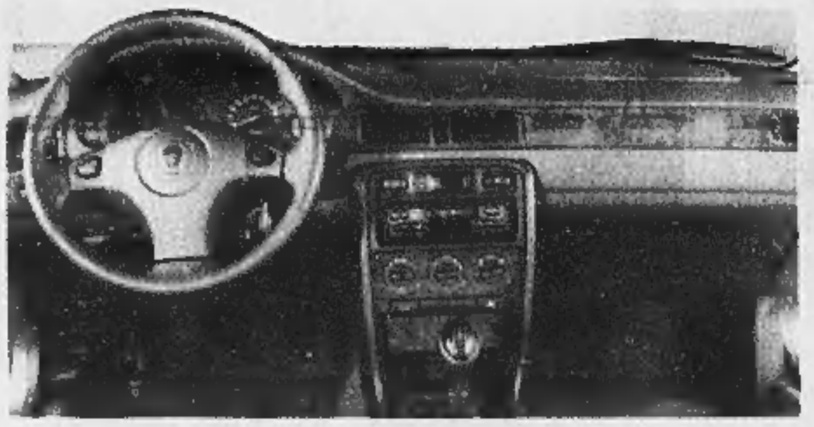
Nuovi Airbag, ABS di serie, pianale superassorbente, ma soprattutto una guida che non stanca mai

Quando lusso vuol dire sicurezza

Conciliare il piacere di una guida sportiva con il massimo della sicurezza e del comfort è il segno distintivo della casa automobilistica inglese, che con la Rover 45 ha ancora una volta superato se stessa. La 45 infatti è un'auto che in quanto a sicurezz, sia attiva che passiva, è come di consueto la prima della classe.

In termini di sicurezza preventiva è noto che la condizione essenziale per una guida sicura è la lucidità di chi sta al volante, intesa come conservazione della concentrazione e prontezza di riflessi, qualunque sia la lunghezza del viaggio e le condizioni di traffico e ambientali.

In altre parole, occorre che la guida sia il più possibile riposante: una caratteristica presente nel patrimonio genetico della Rover 45 che, grazie al comfort termico e alla silenziosità dell'abitacolo, all'eccellente visibilità delle vetrature e degli specchi retrovisori di maggiori dimensioni, permette al pilota una guida attenta ma allo stesso tempo rilassata. Ma non solo, la precisione dello sterzo, l'ABS (ora di serie su tutta la gamma), la stabilità dell'assetto (grazie alle nuove sospensioni) offrono il massimo della sicurezza anche in condizioni di guida estreme.



L'abitacolo della nuova Rover 45, in grado di garantire il massimo del confort di guida, condizione decisiva per una guida sicura. La 45 monta tra l'altro un nuovo airbag, da 45 litri.

Una menzione anche al nuovo gruppo ottico sdoppiato che offre una illuminazione superiore del 30% rispetto alla vecchia Rover 400.

Ma è sul fronte della sicurezza passiva che la Rover 45 si distingue dalle altre vetture della sua classe. Ecco così il nuovo Airbag lato guida, ora dimensionato a ben 45 litri, le cinture di sicurezza anteriori con limitatori di carico senza contare quello che è forse il punto di maggior forza della 45 in campo di sicurezza: la particolare conformazione del pianale.

Grazie alla innovativa conformazione ad "Y" dell'accoppiamento tra i longheroni longitudinali sottoporta e gli elementi strutturali del tunnel, Rover 45 può contare su un grado di assorbimento degli urti di primo livello.

Ovviamente restano confermate tutte le caratteristiche presenti nella vecchia Rover 400, quali le barre laterali antintrusione, gli elementi deformabili ad assorbimento di energia interposti tra la struttura della scocca ed il paraurti anteriore, le cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza e dotate di pretensionatori a microcarica esplosiva, i materiali di rivestimento dell'abitacolo con caratteristiche ignifughe (Flame retardant), l'interruttore inerziale del flusso di carburante, il cuscino dei sedili con struttura antiscivolante che, limitando lo scorrimento del corpo in avanti, garantisce la massima efficacia delle cinture di sicurezza e degli Airbag.

Tutti i segreti delle nuove motorizzazioni, fra le quali spicca la versione 16v 117CV, con trasmissione automatica EmCVT e tre diverse modalità di funzionamento

Il motore più potente? Per Rover è quello che rispetta l'ambiente

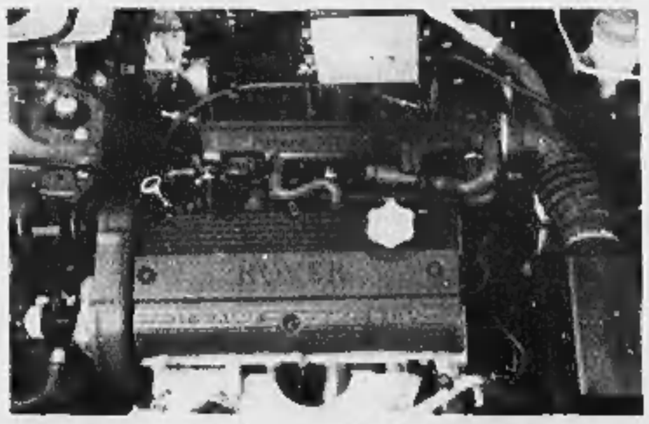
Con i nuovi propulsori della "serie K" consumi e emissioni ridottissime, sia in città che in viaggio

Conciliare alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente. E' questo l'imperativo che i progettisti Rover si sono dati prima di sviluppare tutti e quattro i tipi di motore in dotazione alla **Rover 45**, sia i tre alimentati a benzina che il turbodiesel da 101 cavalli.

Tutte le versioni benzina della Forty-five sono infatti equipaggiate con propulsori della **Serie K**, conosciuti in passato per le numerose originalità costruttive, raffinatezza di funzionamento, bassi consumi e resistenza all'uso più gravoso. Il segreto dei motori della Serie K è la loro peculiare architettura "a sandwich" che da loro maggiore leggerezza rispetto a motori di pari resistenza realizzati con una struttura tradizionale. Tale conformazione, grazie al ridotto volume delle intercapedini per il liquido di raffreddamento, garantisce inoltre minore inquinamento e minori consumi soprattutto in fase di riscaldamento. Rispetto ai propulsori della vecchia generazione, che richiedevano tagliandi di manutenzione programmata intervallati di 20.000 km, i nuovi motori della Serie K richiedono un controllo ogni 25.000 km. Il che comporta una sensibile diminuzione dei costi di manutenzione.

Ma soffermiamoci più in particolare sulle tre versioni della Serie K di cui è equipaggiata la Rover 45.

1.4 Serie K 16v 103 CV. Pur conservando la stessa potenza della versione montata su Rover 200 e 400, il serie K da 103 CV è stato perfezionato specialmente nella mappatura del sistema di gestione elettronica, con relativo vantaggio del rendimento termico e, di conseguenza, della riduzione delle emissioni nocive e del consumo di carburante (circa il 7% in meno rispetto alla versione precedente di pari motorizzazione).



1.6 Serie K 16v 109 CV. Ad eccezione della cilindrata, anche questo motore è strutturalmente uguale alla versione 1.4 litri. Ed anche in questo caso, rispetto alla versione montata sulla Rover 400, i consumi diventano decisamente inferiori sia nel ciclo urbano che nel ciclo extraurbano, e oltretutto senza alcun sacrificio in termini di velocità massima.

1.8 serie K 16v 117 CV. A parte la cilindrata, ha le stesse caratteristiche strutturali delle versioni 1.4 e 1.6. Questo motore, che ha fatto il suo debutto con la Rover 25, adesso equipaggerà anche la 45 e sarà disponibile anche con la trasmissione automatica a controllo elettromeccanico ***EmCVT*** *(Electro-mechanical Continuously Variable Transmission)* con tre divesre modalità di funzionamento: Normale, Sport e Steptronic.

Nella modalità Steptronic, questa trasmissione si comporta come un cambio automatico sequenziale molto evoluto. Questo motore da 117 CV rappresenta un buon punto di equilibrio tra prestazioni brillanti e dolcezza di erogazione.

Il motore Turbodiesel Serie L. Il motore turbodiesel appartiene invece alla Serie L che si caratterizza per le sue doti di vivacità ed elasticità. Questo motore è stato tarato privilegiando la coppia motrice che vanta ora 240 Nm contro i 210 della versione precedente. Ciò ha influito sulla potenza massima, che adesso è di 101 CV. Grande attenzione è stata posta sui consumi, ridotti, rispetto alla versione precedente dalla nuova iniezione diretta che contribuisce a ridurre anche le emissioni nocive e a ridurre la rumerosità di combustione.

CALENDARIO DELLA MEMORIA CORTA

di FABRIZIO RONDOLINO

Anche il primo governo Amato nasce con una maggioranza risicata, seppur lievemente più consistente e di certo meno frammentata dell'attuale: 330 voti alla Camera, 173 al Senato. E anche otto anni fa, sebbene le elezioni si siano svolte meno di due mesi prima, c'è chi, come il segretario liberale Altissimo, sostiene che, se Amato dovesse cadere, non ci sarebbe altra alternativa che tornare alle urne. De Mita, presidente della Dc, è invece convinto che l'impegno per le riforme porterà «ad una maggioranza più ampia e coesa», cioè che includa il Pds. «Amato - commenta enigmatico e lievemente sarcastico Antonio Gava - piace per ciò che dice»

Proprio mentre il Parlamento discute la fiducia al governo, una tegola giudiziaria si abbatte sul neoministro delle Finanze. I giudici di Milano chiedono infatti l'autorizzazione a procedere contro Giovanni Goria, democristiano ed ex presidente del Consiglio, per «una vecchia storia di bancarotte astigiane» (così i giornali). Goria rifiuta di dimettersi e s'affida alle decisioni di Amato. Scalfaro è inquieto. Rettni, Verdi e missini chiedono a gran voce le dimissioni del ministro. D'Alema, capogruppo del Pds, sostiene che «un politico viene giudicato dai suoi atti politici, ma può anche essere misurato in base ai collaboratori di cui si circonda». E l'ex braccio destro di Goria, Sguazzi, è stato appena arrestato

E a proposito di Tangentopoli: intervenendo nel dibattito sulla fiducia al governo, Craxi pronuncia il primo dei suoi «discorsi di verità». Ogni partito è ricorso al finanziamento illegale, sostiene. Siamo dunque tutti colpevoli. E occorre una drastica riforma dei partiti. E tuttavia, sottolinea Craxi, il finanziamento irregolare «non è e non può essere considerato e utilizzato come un esplosivo per far saltare il sistema, per delegittimare la classe politica, per creare un clima nel quale non possono nascere né le correzioni che si impongono, né un'opera di risanamento efficace, ma solo la degregazione e l'avventura». Le parole di Craxi saranno giudicate «coraggiose» dopo la sua morte

L'offensiva di Di Pietro fa vacillare l'Asinello

Mastella nega i contatti con l'ex pm: il suo è un suicidio

ROMA

Lo scambio di insulti cresce di intensità, la rottura dentro l'Asinello non è stata ancora formalizzata, ma lo sarà non appena Di Pietro avrà pronunciato il suo no ad Amato a Palazzo Madama.

Una rottura però che non prelude, per ora, a nuove aggregazioni: in queste ore i due spezzoni democratici appaiono isolati, senza una rapida prospettiva di aggregazione. Confida Clemente Mastella, indicato come possibile partner di Tonino: «Ho parlato con Di Pietro. A me questa sua operazione sembra un suicidio. Vota contro il governo e vota come Berlusconi. Un po' troppo...». E anche i Democratici di Parisi per il momento non hanno una strategia di ricambio, sono attratti da un asse con popolari e socialisti, ma Parisi pone condizioni: «Mi pare difficile e in ogni caso dobbiamo condividere per davvero un progetto comune».

E intanto la casa dei democratici brucia. Antonio Di Pietro pesca dal suo vocabolario le parole più pesanti per attaccare quelli che fino a pochi giorni fa erano i suoi sodali: «L'esecutivo dei Democratici ignora la volontà dei militanti e la sua miopia porterà al suicidio politico del movimento». E accusa il professor Parisi di essere, sostanzialmente, un filo-craxiano e un assatanato del potere: «L'esecutivo - scrive Di Pietro al sindaco di Palermo Orlando - ha minacciato di votare contro il governo Amato se non fosse stato assicurato un congruo numero di poltrone!» e si chiede: «Che senso ha votare Amato, Del Turco e Intini e tanti craxiani per poi espellere il sottoscritto?».

Arturo Parisi per tutta la giornata ha preferito tenere basso il volume della polemica, rilanciando semmai un tema antico come quello della possibilità dei Democratici di «sciogliersi in avanti» in un soggetto che raccogliesse tutta la coalizione. Una fuga in avanti perché, al momento attuale, nessuno dei partiti - piccoli e grandi del centro-sinistra - immagina di sciogliersi nell'Ulivo, tanto più oggi che appare flebile la prospettiva di raggiungere il quorum al referendum anti-proporzionale del 21 maggio. E Di Pietro si è attaccato anche alla parola d'ordine dello scioglimento per sfregiare Parisi: «Se lui vuole già da domani sciogliere il movimento, evidentemente ha capito che nei Democratici a breve rischia di restarci da solo. Lui e qualche scansafatiche di lungo corso».

Il senatore del Mugello «Vogliono sciogliersi? Facile, adesso che hanno avuto le poltrone» E ai suoi confida «Bisogna cercare contatti con D'Antoni»

Certo, l'offensiva di Di Pietro ha creato ulteriori affanni al gruppo dirigente dell'Asinello. L'abilità dell'ex pm è stata quella di inchiodare Parisi, Rutelli, Bianco e gli altri su una difesa del «craxiano» Amato, una posizione che non è certo nelle corde del gruppo dirigente democratico.

In periferia si avverte già qualche scricchiolio come dimostra la posizione molto critica dei coordinamenti di Lombardia ed Emilia, mentre l'europarlamentare Pietro Mennea annuncia di essere pronto a seguire Di Pietro. Stessa determinazione in Gabriele Cimadoro, il cognato di Tonino che sta diventando uno dei più attivi girovaghi della legislatura: eletto nelle liste del Ccd (e dunque dagli elettori del Polo), passato nell'Udeur con Clemente Mastella, poi nell'Asinello, ora Cimadoro si prepara al quarto passaggio.

Ma dove andrà Di Pietro? L'altra sera, in una chiacchierata con i suoi fedelissimi ha raccontato della sua amicizia con Clemente Mastella, ha detto che «occorre prendere contatti con Sergio D'Antoni», ma non è sembrato in grado di indicare una strada chiara. In attesa di costruire una ipotetica Lega del Sud con Mastella e D'Antoni, per ora Tonino sembra destinato a restare da solo.

E qualche punzecchiatura gli arriva da Forza Italia: «Io credo che se Di Pietro ha lasciato l'asino avrà già qualche approdo...», diceva ieri in Transatlantico il presidente dei senatori di Forza Italia Beppe Pisanu. E un deputato azzurro sussurrava: «Da alcuni giorni Di Pietro ci mandava messaggi in codice. Per quel motivo Berlusconi ha deciso di parlare di Di Pietro, dicendo quel che ha detto». Che Di Pietro gli fa «orrore». [f. mar.]

MENNEA «RESTO CON TONINO»

ROMA. «Che spettacolo indecente stiamo dando in Italia e in Europa. Quello di Giuliano Amato è un governo da Prima Repubblica, che altro non ha a cuore se non la spartizione di poltrone e incarichi di prestigio». È durissimo Pietro Mennea, europarlamentare eletto nelle liste dell'Asinello e amico personale di Antonio Di Pietro.

In una intervista rilasciata al quotidiano napoletano «Roma», l'ex campione olimpionico annuncia che seguirà il senatore del Mugello ed ex pubblico ministero di Mani pulite nella decisione di uscire dai Democratici «perchè sono una persona leale e corretta».

Mennea si dice «deluso da questo centrosinistra» e accusa «una parte dei Democratici che si è dimostrata come gli altri, pensando a inseguire a tutti i costi la poltrona». [Agi]

IL LEADER DEI DEMOCRATICI DOPO LA ROTTURA

Parisi: «Io gli volevo bene Questo per me è un lutto»

intervista

Fabio Martini

ROMA

Il professor Parisi apre la finestra del suo studio e indica l'orizzonte: «Ecco vede, quella lì era la sede del primo Ulivo, mentre laggiù in basso c'è piazza Santi Apostoli, dove la notte del 21 aprile del 1996 abbiamo fatto la festa per la vittoria. Noi dell'Asinello abbiamo fatto l'impossibile per trovare una sede con questa vista...». E' strano, ma è così: da diverse ore le agenzie stanno mitragliando dichiarazioni feroci di Antonio Di Pietro contro Parisi, eppure il professore non sembra ansioso di replicare. Anzi, su Tonino si esprime così: «Fatico a ripercorrere questo rapporto con Di Pietro con la categoria della memoria, lo sento ancora come un rapporto presente. E se alla fine fosse un distacco, vorrei disporre almeno della possibilità di elaborare il lutto. Perché, per me, questo distacco è un lutto. Sì, un lutto».

Arturo Parisi è fatto così, ha un metabolismo diversissimo dai professionisti della politica: il suo antagonista sta vomitando insulti e il professore è quasi immalinconito, trova parole toccanti per raccontare il suo tormentato rapporto con Di Pietro

Professore, lutto è una parola importante...

«Vede, quando la malattia si conclude e uno prende commiato da una persona cara, c'è un momento di lutto nel quale tornano ancora di più alla mente i meriti».

Ma tra voi c'è stata mai amicizia vera? Per dire: avete mai cenato assieme con le mogli?

«No, questo no. Però le dirò una cosa: l'uno e l'altro abbiamo riconosciuto nelle rispettive radici il tratto comune della marginalità e questo me la fa sentire vicino».

A cosa allude?

«Pur non essendo contadino, sento in comune il fatto che ci siamo incontrati al centro, venendo dalle periferie. La mia Sardegna non è molto diversa dal suo Molise. Anche il suo tratto altezzoso, sprezzante me lo fa sentire vicino persino in questo momento. E' un po' la storia del brutto anatroccolo: molte volte anche io ho sentito l'ostilità di chi è dentro verso chi è fuori. In questi anni credo che lui mi abbia conosciuto e io mi sono riconosciuto in lui. Mi dispiace che sia andato così, ma se penso agli ultimi mesi, penso ad una malattia».

Ammetterà che alla fine si è sentito alleggerito?

«La parola fine non è stata ancora scritta, ma certamente quando Di Pietro prese in mano l'organizzazione del congresso siamo stati spinti verso inutili contenziosi, conte improprie e scomposte. Tornato dalla campagna elettorale per il collegio 12 mi sono trovato davanti ad un orrore e ho espresso tutta la mia indignazione».

Romano Prodi, a destra Arturo Parisi con Antonio Di Pietro

«Con lui collaborazione impegnativa e fruttuosa Ma non è abituato al lavoro di squadra»

Il vero crack tra voi e Di Pietro si consuma quando Tonino scopre che i tesserati, da lui allevati con tanto zelo, non lo seguono nei congressi...

«Certo. Lui pensava di aver mosso in moto una macchina, immaginando di guidarla. Ma ha danneggiato noi e ne è rimasto travolto».

Da quanto tempo conosce Di Pietro?

«Io sono stato uno dei primi a conoscerlo personalmente. Era il 1995, ero a Milano in casa di amici».

La prima impressione?

«Che potesse stare dalla nostra parte».

Fu un'impressione epidermica o ragionata?

«Ha presente l'anno? 1995. I nemici dei miei nemici sono miei amici».

Non le pare una bussola un po' elementare?

«Se le sembra una considerazione troppo rasoterra, le posso dire che è una citazione da Schmidt».

Di Pietro entra in politica quando Prodi la chiama nel suo governo...

«Sì, lo coinvolgemmo riconoscendo in lui un talento politico e una energia da mettere al servizio del Paese. E gli fu proposto un ministero nel quale la sua vitalità potesse esprimersi. Poi ci fu il ritorno di fiamma della vicenda giudiziaria e dovette dimettersi».

Poi è venuto all'Asinello, all'inizio sembravano tutte rose e fiori...

«Nel corso del tempo io sono diventato il suo interlocutore più affidabile, si è creato un rapporto leale e caldo. Poi Di Pietro è diventato sempre più irreperibile. Lui è uno che partecipa a cinque riunioni nello stesso momento, sono arrivati i fax...».

In definitiva che vita è stata con lui?

«Due aggettivi: impegnativa e fruttuosa»

E' complicato avere un rapporto continuativo con Di Pietro?

«Di Pietro ha una personalità forte, ha l'abitudine all'intrapresa solitaria. Non è abituato al lavoro di squadra. Dove ci si ascolta. Si prendono decisioni che per ognuno sono diverse dalle posizioni di partenza. E nel lavoro di squadra si prende la parola uno alla volta...».

La rottura con Di Pietro, in una battuta?

«Un movimento non può stare contemporaneamente al governo e all'opposizione».

Ma per qualche ora glielo avevate concesso...

«Sì, perché la sua decisione rientrava in un ambito etico. Poi ha preso valenza politica e tutto è cambiato».

Informazione pubblicitaria

Un nuovo prodotto in arrivo nelle Farmacie italiane

Testata su volontari una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Efficacia Testata in un Centro Ospedaliero

MILANO - Si sente parlare ogni giorno di adiposità, grassi in eccesso, sovrappeso. Problemi trascurabili? Non sembra stando alle statistiche, dalle quali emerge che gli italiani, donne ma anche uomini, sono sempre più attenti al proprio aspetto esteriore e sentono sempre più la necessità di apparire magri a tutti i costi. Per andare incontro a tali esigenze dai laboratori di ricerca della società Axio è arrivato un integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che potrebbe contribuire validamente alla riduzione del kilogrammi di troppo. I test clinici d'efficacia e di sicurezza cui questa pillola è stata sottoposta, effettuati dai ricercatori presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, hanno fornito dati veramente confortanti, sia sul piano della sicurezza del preparato, che non ha causato alcun effetto collaterale, sia sul piano dell'efficacia, dal momento che il prodotto ha facilitato la perdita di peso corporeo. I test clinici sono stati effettuati in doppio cieco su 40 volontari uomini e donne in sovrappeso. Nei 20 volontari che hanno associato alla dieta ipocalorica il prodotto contenente i principi attivi si è verificata una diminuzione ponderale più che doppia rispetto alla perdita di peso registrata nei volontari che hanno associato alla dieta il placebo. E' in corso una forte richiesta per questo nuovo integratore dietetico, la commercio con il nome di "LineControl"; non è un farmaco ma è disponibile nelle farmacie italiane distribuito dalla società Axio che ne ha finanziato le ricerche e i test clinici e che ha depositato la domanda di brevetto; è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Calderisi e Taradash non votano, soltanto Masi conferma il suo «no» al governo. Segni manifesta sul piazzale di Montecitorio

«Ora il premier tolga i morti dalle liste»

I referendari: l'abbiamo favorito, faccia la legge

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Astenuti in cambio dell'impegno di Amato sulla legge contro i morti e i fantasmi nelle liste referendarie, quella legge - che dovrebbe far abbassare il quorum di quasi un milione di voti - che D'Alema non era riuscito a far approvare per timore di creare un ennesimo caso nella sua litigiosa maggioranza. Ma il presidente incaricato, ha promesso. In realtà alla fine i quattro pattisti-riformatori della Camera hanno votato ciascuno per conto proprio : due non-voti (Peppino Calderisi e Marco Taradash), un «sì» (l'ex diniano Giuseppe Bicocchi) e un «no» (quello dell'azzurro Diego Masi). Ma nell'insieme, come scherza Calderisi, «a pesarli, valgono come quattro astensioni. Non ci sentiamo in credito, li abbiamo dati gratis», spiega alludendo all'estraneità dei due ex radicali ai «mercati delle vacche». Ma non è stata un'astensione politicamente gratuita. «A D'Alema sì avevamo concesso la nostra astensione basandoci solo sulla fiducia - interviene Taradash - ma ora non c'è più tempo, e ad Amato abbiamo posto delle condizioni». E la risposta sono state positive.

Il primo punto era la legge.E mentre nell'aula c'era il dibattito, fuori Mario Segni manifestava alla testa di un drappello di riformatori al grido di «Morti e fantasmi voteranno ancora» e mostravano pacchi di fotocopie di certificati elettorali accompagnati dal certificato di morte del destinatario. Le «prove» arriveranno anche in Parlamento.

Ma il referendum incombe. Quel che importa ormai è l'impegno del premier che ha promesso: farà votare subito al Senato il disegno di legge. E il governo è comunque pronto «ad iniziative idonee» per la pronta operatività delle norme. Parole un po' oscure che Calderisi decritta con certezza: «Per fare una legge volendo ci vuole un giorno, ma Amato - spiega - ci ha assicurato che eventualmente ricorrerà al decreto». La seconda condizione era una maggiore visibilità televisiva delle tribune referendarie. Ottenuta. Antonello Falomi, membro ds della Commissione di Vigilanza, veltroniano ulivista e referendario, spiega che avranno orari diversi. Non solo: tutti i tg Rai della sera avranno in coda uno spazio, sia pur breve, dedicato al referendum. E il venerdì prima la Rai dedicherà alla consultazione una serata. Quanto alla terza condizione, tener conto effettivamente dell'esito referendario, è presto parlarne. Ma i pattisti si dicono tranquilli. E le parole di Veltroni («questo governo nasce per fare il referendum e le riforme») sono suonate incoraggianti.

Il leader referendario Mario Segni

IL PALAZZO E DINTORNI

Fa discutere «L'anguilla», il nuovo brano dei **99 Posse** che attacca i politici: «Gente per bene che si offende se dico pene e 'ppo votano a Berlusconi, Prodi, Dini, D'Alema, Fini/mo se porta pure 'a Bonino/e va f' mmocc'a chi v'h mmuorto»). Alcune radio lo hanno censurato: «Non ci meravigliamo», dice la band

«E' vero che voi politici avete la colla sotto il sedere?» Lo ha chiesto a **Giulio Andreotti** uno dei bambini del programma «Chi ha incastrato Peter Pan» (in onda stasera su Canale 5). La risposta del senatore: «È una colla che può durare quattro/cinque anni, poi bisogna farsela rifare. Perché sono così famoso? Sono sulla scena da tanto tempo»

Abbracci per **Rosi Bindi** al suo ritorno alla Camera da semplice deputato; l'ex ministro della Sanità è stata salutata festosamente da parlamentari, ministri e leader politici: Sergio Mattarella, Vincenzo Visco, Enrico Micheli e Livia Turco. Un bacino da Cossutta, un baciamano di Giuseppe Petrella e scambi di battute scherzose con Domenico Gramazio

«Non stravolgerò la riforma»

Veronesi e i medici divisi sul dopo-Bindi

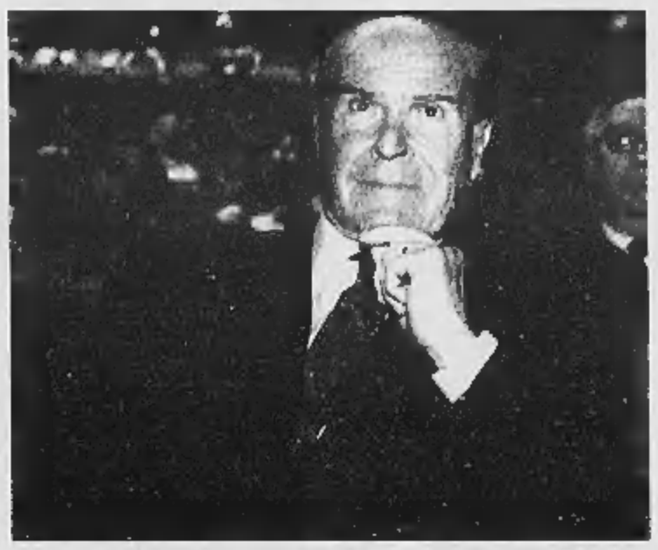
retroscena

Maria Corbi

ROMA

Gli ospedalieri dell'Anaao si attendono modifiche alla contestata legge messa a punto dall'ex ministro

Ma c'è anche chi teme che il settore della sanità possa essere avviato verso «modelli americani»



L'oncologo Umberto Veronesi, neo ministro della Sanità nel secondo governo di Giuliano Amato

E' un medico prestato alla politica Umberto Veronesi, e le sue prime dichiarazioni su quello che intende fare della zoppicante Sanità italiana sono quelle di uno scienziato che si è riscoperto manager per creare un istituto oncologico che è un modello per l'Europa. Riuscirà a «clonare» il suo Istituto, l'Ieo, negli ospedali? Certo è che Veronesi ha in mente «quel» modello di Sanità. E cioè una Sanità alleggerita di burocrazia, efficiente e professionale. Primo passo le strutture di cura che, nelle intenzioni di Veronesi, dovranno essere più moderne con pochi posti letto, degenze brevi, personale motivato, a cominciare dagli infermieri. Secondo passo, i medici che bisogna gratificare, sempre secondo la ricetta del neo-ministro, non solo con lo stipendio ma anche con la possibilità di aggiornarsi e di fare ricerca.

La riforma Bindi? Veronesi è stato chiaro: «Andava fatta». Parole che conciliano la sua nomina con il brusco «ben servito» alla ex ministra ma che non svelano se ci sia l'intenzione di modificare qualcosa per riavvicinare il governo alla classe medica. Un tasto che per ora Veronesi preferisce non toccare. «Al ministro non compete cambiare le leggi ma attuarle», dice.

Certo gran parte della categoria si aspetta dalla nomina a ministro del «collega» una maggiore attenzione. E le prime parole «politiche» di Veronesi sono in questo senso.

Il segretario dei medici ospedalieri aderenti all'Anaao, Enrico Bollero chiede stabilità al neoministro ma anche due modifiche alla riforma: «Non ci va bene la irreversibilità della scelta tra pubblico e privato e il sistema di disincentivi per chi opta per l'extra moenia. Siamo convinti che Veronesi ilà medico comprenda queste richieste».

Per Bollero la scelta di Veronesi non si può mettere in discussione. «Quando un anno fa si parlava dell'esclusività di rapporto - spiega - avevamo come modello l'istituto europeo di oncologia diretto da Veronesi. Un ospedale dove i pazienti trovano strutture modernissime e personale, a cominciare da quello infermieristico, professionale. Dove i medici vengono pagati di più e sono gratificati da un continuo aggiornamento. Abbiamo sempre detto che accettavamo l'esclusività del rapporto, ma con quel modello».

La pensa diversamente Mario Falconi del Fimg, sindacato dei medici di medicina generale, che vede nell'allontanamento della Bindi un «segnale negativo e comunque contraddittorio del governo di centro-sinistra». «Il non aver riconfermato al suo posto la Bindi - spiega - è il segno che il centrosinistra non sostiene con convinzione la riforma della Sanità. Quasi se ne "vergognasse". E' un momento molto delicato, questo, per la Sanità visto che la riforma deve andare avanti e devono essere emanati i decreti attuativi. Speriamo che si continui sulla strada tracciata dalla Bindi. Temo l'avvicinamento a modelli americani».

La lettura dell'allontanamento della Bindi come una «punizione» per una riforma molto contestata - e giudicata, in parte, responsabile della sconfitta del centrosinistra alle regionali - è condivisa da molti e non bastano le parole del presidente del Consiglio Giuliano Amato - che ha elogiato l'opera della ex ministra come «infaticabile e preziosa» - a fugare questa impressione. E le parole comunque non bastano a placare l'amarezza e la rabbia della Bindi che ha avuto anche lo schiaffo di venire a sapere del suo siluramento dalla televisione.

Sulla scelta di Veronesi, Falconi sospende il giudizio. «Lo spessore del medico non è in discussione, ma non so come potrà trasferire le sue conoscenze di scienziato al ministero. Io sono tra quelli che non credono all'equazione bravo medico uguale bravo ministro».

Se i medici del Fimg salutano con dispiacere Rosi Bindi, quelli aderenti al Cimo, sindacato che raggruppa i medici ospedalieri, sono soddisfatti. «Amato ha preso atto che con la Bindi non poteva collaborare - dice il presidente Stefano Biasioli - e ha scelto un tecnico, valido e scientificamente preparato come il professor Veronesi. Ci auguriamo però che sia messo nelle condizioni di lavorare nel miglior modo possibile tenendo conto che non sappiamo se sarà in grado, comunque, di incidere significativamente sui funzionari e sull'apparato ministeriale che sicuramente è molto importante perché rappresenta la continuità indipendentemente dai ministri.

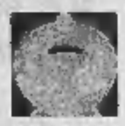
Le aspettative di parte della classe medica che vedono nella nomina di Veronesi un freno alla piena attuazione della riforma sanitaria sono condivise dal presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici Aldo Pagni. «Un ministro tecnico dopo un ministro così politicamente incisivo - dice Pagni - è il segno di un Governo che sicuramente vuole per il momento fermarsi sulla riforma sanitaria. Si va verso un periodo di assestamento, con la difficoltà di attuare tutto quanto. Sentiremo le intenzioni di Umberto Veronesi».

COS'E' LA RIFORMA BINDI

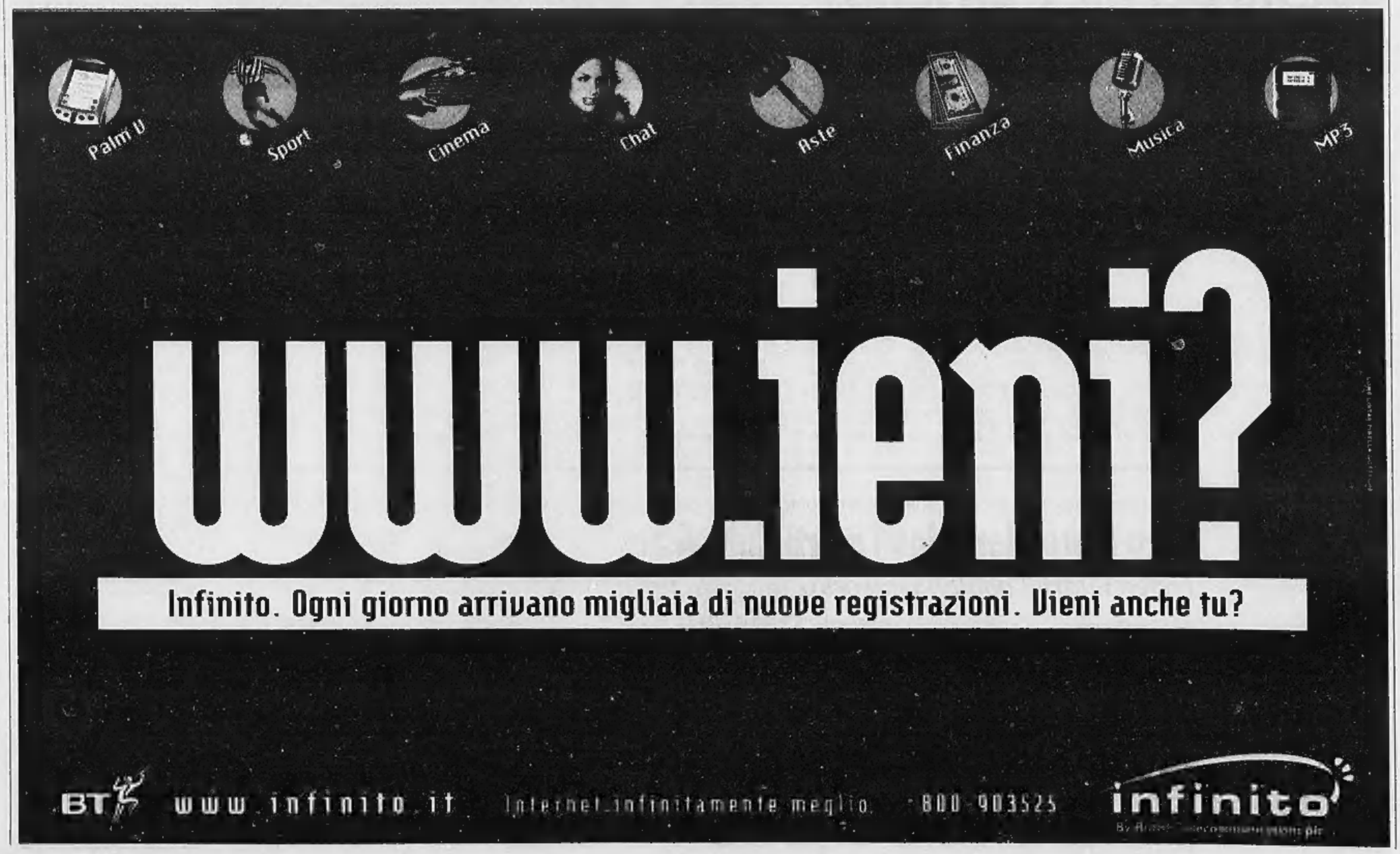
MEDICI OBBLIGATI A SCEGLIERE
I medici sono stati costretti a scegliere tra rapporto di lavoro esclusivo nel settore pubblico e la professione privata. La scelta (individuale) non è revocabile. Il rapporto di lavoro esclusivo con il Servizio sanitario nazionale viene incentivato anche con gratifiche economiche e permette la libera professione dentro le mure della struttura pubblica. Oltre l'80 per cento dei medici ha scelto per la Sanità pubblica.

PRIMARI NON PIU' A VITA
La responsabilità dei primari viene rafforzata e scompare la possibilità di restare primario a vita. Per continuare a essere primari bisogna superare, ogni 5 anni, una verifica da parte di un collegio di colleghi. La carriera viene ora fondata su capacità, merito e responsabilità. Nasce il «Collegio di direzione»; i medici contano di più nel governo dell'azienda.

ETA' PENSIONABILE
Per tutti i medici, dipendenti e convenzionati, diventa di 65 anni, elevabile a 67



FONDI INTEGRATIVI
Sono previste risorse per integrare le prestazioni garantite dai livelli di assistenza del Servizio sanitario nazionale. Con questi fondi è ora possibile rimborsare le spese sostenute per cure odontoiatriche, prestazioni termali e terapie non convenzionali, non coperte dal Sistema sanitario, i ticket di esami e visite specialistiche, le prestazioni in libera professione intramuraria, l'assistenza domiciliare e i ricoveri nei sanatori.



LE CITAZIONI DEI LEADER

BICICLETTA
E' quella di Edo Ronchi, vista su tutti i Tg dopo il gran rifiuto dell'ex ministro Verde: l'ha citata Amato, tra i commenti ironici del Polo «Andate anche voi in bicicletta, vi farebbe bene»

BIANCANEVE
E' il partito dei Ds, attorniata dai sette nani, cioè le altre forze politiche del centrosinistra La favola politica è di Casini, che ha aggiunto: «Ma Amato non è il principe azzurro»

IL PAPA
Il «pastore di Cracovia» che sale al soglio pontificio. L'ha citato Clemente Mastella per dimostrare che la Chiesa è «un esempio di democrazia»

DRACULA
L'ha usato Bossi per definire con una battuta il neoministro Del Turco: «Nominare lui alle Finanze è come mettere Dracula alla difesa dell'Avis»

RIVERA
Ha replicato alla metafora di Berlusconi sul centrosinistra che fa catenaccio L'ex calciatore, ora vicecoordinatore: «Non capisce nulla di calcio, non c'è da vergognarsi ad usarlo»

Il Polo: non vi daremo tregua

«Dovevamo chiamarci Fronte della libertà»

Ugo Magri
ROMA

C'è stato un momento, ieri mattina, in cui Berlusconi e i suoi hanno avuto la sensazione di farcela. E' successo verso mezzogiorno: nell'ufficio del Capo, in via del Plebiscito, s'è riunito il consiglio di guerra. E al Cavaliere, circondato dai fedelissimi Letta, Pisanu, La Loggia e Bonaiuti, sono giunti dispacci uno più incoraggiante dell'altro. Fronte occidentale: l'insurrezione dipietrista sta provocando sconquassi nella maggioranza («Se uno come l'ex-pm rompe con l'Asinello vuol dire che non è così solo»). Fronte orientale: i tre repubblicani si orientano a bocciare Amato. Messaggio da Sud: ci sono scaramucce tra i quattro referendari e il premier, forse salta l'accordo. Telegramma da Nord: le nostre trattative coi cinque ex-leghisti sono arenate, ma non tutto è perduto... Vuoi vedere che Amato non ce la fa? Berlusconi, più prudente dei suoi colonnelli, ha spento gli entusiasmi. «Mah, ci credo poco», ha alzato le spalle. Alle quattro del pomeriggio, quando si è presentato alla Camera per ascoltare la replica del Dottor Sottile, la partita era già persa. Di Pietro s'è trascinato dietro solo Veltri e il cognato Cimadoro, i repubblicani sono scivolati dal no al sì, i radar berlusconiani hanno perso contatto coi referendari. E «con quegli altri coglioni (gli ex-leghisti, ndr) non c'è stato nulla da fare», ha preso atto Casini chiacchierando alla buvette.

...Così dalla conta serale dei voti il Polo è uscito alquanto ammaccato. Non solo il governo ha strappato la fiducia, ma è riuscito a varcare il traguardo simbolico dei 316 suffragi, che significano maggioranza assoluta. Berlusconi a quell'ora non era già più sul campo di battaglia, il bollettino l'ha raggiunto in volo con Bossi per un comizio a Pavia. Fini, invece, era ancora là tra le batterie fumanti: «Prevedevo 317 voti per il governo», ha minimizzato, «ma due in più o in meno non cambiano i termini della questione: Amato avrà un'opposizione durissima». Concetti illustrati in Aula con un discorso rivolto agli avversari. «Non vi daremo un attimo di tregua», è l'avvertimento di Fini, «non riuscirete a fare nessuna delle cose che avete in mente». Il presidente di An ostenta fiducia: «La prossima volta», si rivolge ai ministri, «vi vedremo sui banchi dell'opposizione». La festa è solo rinviata, un po' di pazienza please.

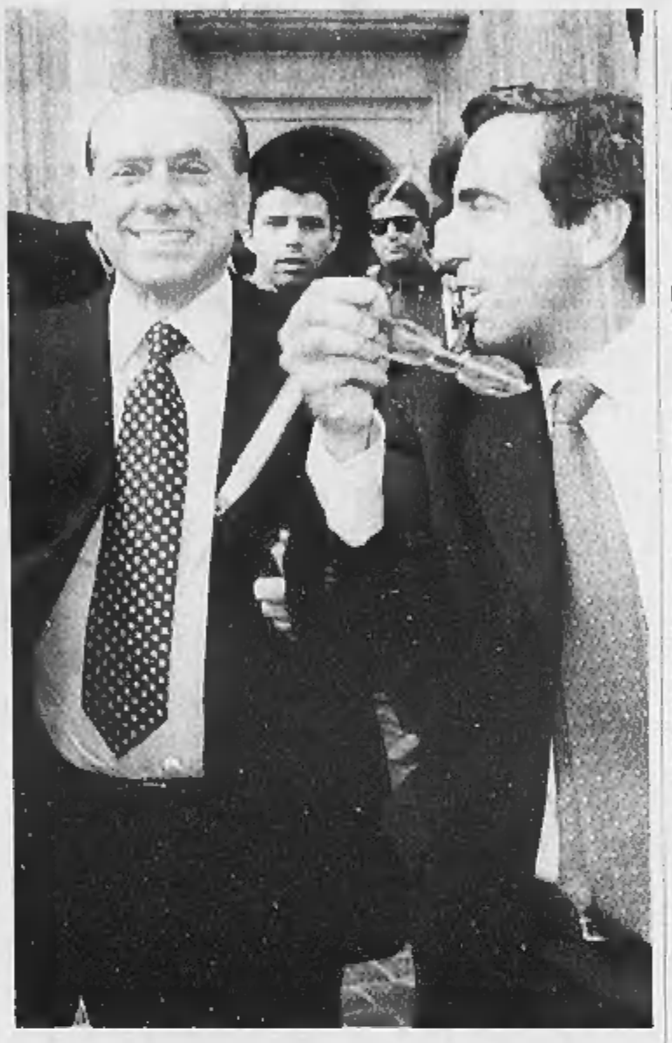
Fino a mezzogiorno l'opposizione sperava di riuscire ad avere i numeri per evitare la fiducia al governo

Berlusconi: abbiamo la strada in discesa Fini: non riuscirete a fare nulla di quello che avete promesso

Berlusconi parla a ruota e suona lo stesso spartito. Tiene alto il morale delle sue truppe («Abbiamo di fronte una strada in discesa»), annuncia che il peggio è passato («Sappiamo convincere la gente anche senza bisogno degli spot»), pregusta già il trionfo («Non è lontano il giorno in cui i cittadini si riprenderanno quel potere di decidere che voi, signori del Palazzo, per troppi anni avete sequestrato»; e, a sera, parlando a Pavia con Bossi, aggiunge: «Volevamo chiamarlo Fronte della libertà e forse era un nome più giusto che Casa delle libertà; perchè, con quello che ci aspetta in questa campagna elettorale, è una guerra»). Il Cavaliere è sicuro al cento per cento della vittoria finale. «Nessuno, nemmeno lei», dice guardando Amato, «può salvare il centrosinistra». E qui un affondo personale, quasi un colpo basso, nei confronti del premier che poco prima aveva definito «persona stimabile e stimata»: «Lei, che ha scorrazzato notte-tempo nei conti correnti dei cittadini, trincerandosi dietro lo scudo dell'emergenza della lira, si appresta a fare da curatore fallimentare di una maggioranza morente». Il governo è spacciato, la ripresa economica, scommette Berlusconi, non lo favorirà. E Fini confida ai suoi che Amato ha le mani legate: «Anche se volesse farsi campagna elettorale con i soldi degli italiani, l'Europa lo bloccherebbe».

Eppure, lo scontro di ieri ha incrinato qualche certezza. Come mai dalla maggioranza non si registrano fughe di massa? Cosa frena la corsa, molto italiana, in soccorso del vincitore? La spiegazione che circola nel quartier generale berlusconiano corrisponde al numero trentotto: tanti sono i deputati entrati al governo come sottosegretari, «guarda caso proprio i più tentennanti», spiega Claudio Scajola, negoziatore azzurro.

Fuori da Forza Italia si sentono invece altri discorsi: «A ragionare con Comino e le minoranze linguistiche», dice ad alta voce il cossighiano Angelo Sanza, non si fa molta strada...». E Clemente Mastella, che nella notte prima del voto dice di aver respinto un paio di avances notturne sui suoi deputati («adescatore» Marcello Dell'Utri), già suona la campana a morto per la strategia del Cavaliere: «Il fatto è che noi centristi non abbiamo interesse a entrare in uno schieramento già dominato da Forza Italia, An e Lega, dove i Buttiglione e i Casini si sentono a disagio. Là sperano in D'Antoni. Ma ve l'immaginate la Cisl che propone ai metalmeccanici di allearsi con Bossi? Le campagne acquisti non funzionano perché il centro è più forte con Amato».



«Merito di D'Alema se siamo uniti»

Bossi: vincente il patto Lega-centrodestra

PAVIA

«Uniti si vince, è fuori discussione. Uno degli errori più gravi di D'Alema è non aver impedito l'avvicinamento tra Polo e Lega». Umberto Bossi - a Pavia per una manifestazione elettorale, insieme a Silvio Berlusconi, in vista del ballottaggio - spara a zero sul neonato governo Amato. Poi, rivolgendosi alle persone che gremiscono la sala del cinema Politeama, il leader del Carroccio aggiunge: «Libertà chiedete e libertà avrete. L'accordo non l'abbiamo fatto perchè Berlusconi è bello o perchè sono bello io e neppure per dei posti, ma per un progetto politico».

Il comizio del senatur riprende molti dei temi sviluppati nel pomeriggio alla Camera, per sostenere il no al nuovo Premier. «L'unica cosa positiva che vedo qui, oggi, è che il governo Amato è l'ultimo della prima Repubblica». Il leader della Lega usa parole molto dure nei confronti del presidente del Consiglio, ricordandogli l'amicizia con Craxi, la vicenda di Tangentopoli e accusandolo di essere stato portato a Palazzo Chigi non dagli elettori, ma dai «poteri forti».

«Amato - rileva Bossi - è quello che nel '93, dopo Tangentopoli, aveva detto che avrebbe lasciato per sempre la politica, e invece è tornato, richiamato dalla restaurazione ulivista. Il partito del premier che c'era prima pensava che bastasse restare a Palazzo Chigi per piacere alla gente. E stato un grave errore». «Sono i poteri forti - insiste - che hanno inviato in Parlamento i loro tecnocrati e sta nascendo un nuovo nanninalismo, che io chiamo 'nazionalismo sindacale' che sostituisce la politica. Amato non mosse i suoi primi passi proprio dall'ufficio studi della triplice?».

Ancora: «Di 7 mila e 400 miliardi incassati dalla Lombardia, 7 mila e 300 vanno in perequazione. E' questo il federalismo che propone il governo? Amato ci doveva parlare di questo, non di una fritta e ambigua». Il *senatur* si scaglia poi contro i referendum: «Servono soltanto ad impedire lo scioglimento delle Camere - afferma Bossi - perché i referendum di Pannella

A sinistra il leader della Lega Nord Umberto Bossi, sopra Silvio Berlusconi lascia Montecitorio dopo aver votato con il deputato di An Maurizio Gasparri: la giornata finirà con un comizio a Pavia, con Bossi

nessuno andrà a votarli e voi, anziché avere una rivincita, verrete cancellati».

Giudizi al vetriolo. Fra i nuovi ministri, Bossi nomina Ottaviano Del Turco, sostenendo che «guiderà il ministero delle Finanze come Dracula potrebbe guidare l'Avis». E, pur non facendo altri nomi, ribadisce che molti sono stati mandati al governo dal sistema da «poteri altri». Il leader del Carroccio invita gli imprenditori «a resistere e ad investire», rassicurandoli «perché il governo Amato cadrà al più presto». «Sarete cancellati - conclude rivolto ai banchi del Governo - dal disprezzo del popolo». (r. i.)

LA NOTA ROMANA

RIUSCIRE A DURARE

Paolo Passarini

Il governo Amato ha ottenuto la fiducia dalla Camera più agevolmente del previsto. Essendo sicuro della maggioranza al Senato, lo si può considerare in carica. L'unico vero obiettivo che gli è stato assegnato dalla sua maggioranza è quello di riuscire a durare 11 mesi per consentire al centrosinistra di riprendersi. Ma sarà una campagna elettorale continua.

FUOCO AMICO. Ieri, l'intervento probabilmente più importante è stato quello del segretario del maggior partito del centrosinistra, Walter Veltroni ha assegnato al governo Amato dei compiti leggeri e nello stesso tempo insostenibili: fare una nuova legge elettorale dopo il referendum, comunque esso vada; e continuare l'azione di risanamento e consolidamento della ripresa avviata dal governo D'Alema. Date le profonde divisioni sulla legge elettorale all'interno del centrosinistra e data l'annunciata indisponibilità a collaborare da parte dell'opposizione, il primo obiettivo appare semplicemente irraggiungibile. Il secondo è normale amministrazione, visto anche che questo governo (realisticamente, in questo caso) non si propone nemmeno riforme importanti come quella delle pensioni, che l'Europa chiede insistentemente all'Italia. Dunque, per Veltroni, il governo Amato ha davvero un orizzonte limitato, verrebbe da dire corto.

TROPPI GIARDINIERI. D'altra parte, nei disegni del segretario diessino, anche il neo-presidente non sembra avere grande futuro, se è vero che l'altra sera ha detto di fronte all'assemblea dei suoi deputati che «dobbiamo fare come nel '95 con il governo Dini: votarlo e prepararci a un'altra soluzione». Veltroni ieri si è preso una soddisfazione con Massimo D'Alema: per costruire il nuovo Ulivo - ha detto - i partiti debbono fare un passo indietro e cedere sovranità. Sepolto il disegno dalemiano di una grande socialdemocrazia italiana, Veltroni sembra voler candidare un altro diessino alla guida del nuovo Ulivo, probabilmente se stesso, ma non Amato che, invece, come *one man party*, avrebbe più possibilità di aggregare una coalizione. E questo renderebbe ancora più difficile la ricomposizione e il recupero del centrosinistra.

paopas@lastampa.it

Metti la tua voce in segreteria.
E un'ALFA GTV in garage.

Personalizza la tua Segreteria Telefonica, e una fantastica ALFA GTV può essere tua. Basta registrare la tua voce nel messaggio di benvenuto e chiamare il 919 ogni settimana: perché ogni settimana, dal 19 aprile al 7 giugno, sarà estratto un nuovo vincitore. Per attivare la Segreteria del tuo telefonino TIM, chiama il 119. E non dimenticare che fino al 10 maggio 2000, l'ascolto dei messaggi è gratuito.

La promozione è valida sia per gli abbonati che per i ricaricabili, TACS e GSM, solo su territorio nazionale. Al concorso possono partecipare sia gli abbonati che i Clienti del servizio ricaricabile, TACS e GSM TIM, solo su territorio nazionale. Sono esclusi i Clienti sottoscrittori di contratti aziende e i dipendenti TIM S.p.A. Per conoscere le condizioni di offerta, i costi di ascolto della Segreteria Telefonica TIM dopo il 10 maggio 2000 e le condizioni del concorso chiamate il 119.

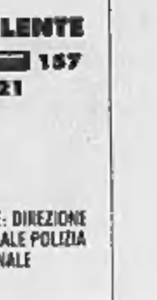
GSM TACS

www.tim.it
Servizio Assistenza Clienti TIM
119
tutti i giorni 24h

TIM
Vivere senza confini

TANTE PICCOLE VITTIME

10 marzo 1989 sotto la sabbia di Marina di Vecchiano è ritrovato cadavere Ermanno Lavorini, 12 anni, scomparso a Viareggio il 31 gennaio. Per questo fatto furono condannate nel '77 tre persone.
23 agosto 1990 a Balsorano (AQ) è violentata e strangolata Cristina Capoccitti (7 anni). Per questo assassinio è condannato all'ergastolo lo zio della bambina, Michele Perruzza.
27 settembre 1990 ad Aldone (EN) è violentata e uccisa Vincenza Sudano di 6 anni. Marcello Cali (30 anni) sarà condannato all'ergastolo per il delitto.
13 settembre 1992 Daniele Gravili (3 anni) muore soffocato dopo essere stato violentato su una spiaggia, a Torre Chianca (LE), da una persona sconosciuta. Trovato ancora vivo sulla spiaggia, vicino casa, il bimbo muore in ospedale.
4 ottobre 1993 Simone Allegretti, 4 anni, è rapito a Macerata (PG); lo trovano soffocato 2 giorni dopo. Il 7 agosto '93 tra Casale e Foligno (PG) è trovato morto Lorenzo Paolucci, 10 anni. Arrestato, Luigi Chiatti confesserà i due omicidi e sarà condannato a 30 anni.
13 novembre 1994 Nel quartiere Quadraro di Roma scompare Luca Amorese. Il 12 dicembre '95 sono arrestati Elvino Gargiulo e suo figlio Mario. Emergono altre storie di pedofilia tra cui anche la scomparsa e l'uccisione di Valentina Paladini, una bimba di 11 anni. Padre e figlio sono condannati a 24 e 17 anni.
5 novembre 1997 Silvestro Delle Cave, 9 anni, si allontana dalla scuola elementare di Cicciano (NA) e scompare. Il 15 novembre sono arrestati Andrea Allocca, 70 anni, e due suoi generi, Gregorio Sommese e Pio Trocchia, accusati di aver violentato e ucciso il bimbo. Il 30 novembre Allocca muore. Il cadavere del bambino non è stato mai ritrovato. Sommese e Trocchia sono stati condannati all'ergastolo.
19 luglio 1998 a Ostia (Roma) scompare un bambino di 8 anni, Simonone Nardacci. Il 20, la polizia lo trova morto in una baracca, nella pineta di Castel Fusano. Il 27 viene arrestato Vincenzo F. il suo figlio Claudio. I due vengono condannati all'ergastolo e a 15 anni.



Il pianto della madre: «Dov'è mio figlio?»

La famiglia: lo abbiamo saputo dalla tv, non è giusto

reportage

Pierangelo Sapegno

inviato a COMO

PIOVE, non c'è un riparo. «Sami non può parlare». Sami Hoxha è il papà di Claudio. Sta chiuso in questa casa sotto la pioggia, al primo piano: le tapparelle azzurre abbassate. L'assassino forse abitava lì sopra, nella porta accanto. Solo che non bisogna dirlo ai vicini. Ti divorano vivo, ringhiano, abbaiano: «Ma come vi permettete? Era un ragazzo d'oro». Sotto la pioggia, non avremo mai un riparo, in questo paese di frontiera dove avanzano i soldi e costruiamo l'Italia che deve venire. Una cosa, una sola: «C'è la dottoressa, non lo lascia». La giacca fradicia, il rumore dell'acqua che cola, le scarpe impiastricciate. Come ti chiami?, e lui: scrivi Nico, dice, e poi come se volesse ringraziare: «ma siamo tutti uguali nel dolore». Non è vero. Non c'è niente di uguale a questo mondo. Lo conoscevate questo ragazzino? «Quale ragazzino?». Quello che stanno interrogando, che avrebbe ucciso Claudio. «Non è un ragazzino. E' stato un adulto». Un minorenne, dicono che abitava sopra di voi. «Vado a chiedere a Sami». L'acqua che scende è triste come questo paese. Bagna: non purifica. Le nuvole sono venute giù fin sulle nostre facce. Via Alberto da Giussano, la prima palazzina venendo da Mariano, e quelli che hanno fatto i soldi non stanno nemmeno troppo lontano, nelle villette dietro le siepi alte, a un'occhiata da qui. Sotto questa pioggia, è un posto che fa schifo. «Sami non può venire. Noi abbiamo sentito di un adulto». 17 anni. «L'età non so. Ma era un uomo. A noi non ci dicono le cose. Noi sentiamo solo quello che ci capita». Chiedi a Sami che cosa pensava di questo ragazzo che abitava sopra. Torna con una bugia: «Non lo conoscevano». Però, dentro questa bugia, c'è l'altra faccia della tragedia. E la nostra vergogna.

Abbiamo fatto un bel mondo, lungo queste stradine. I vicini si affacciano vicino al cordone dei carabinieri. Insistono: «Vi sbagliate. Non buttate fango su un nostro figlio». Il fango è sulla strada. L'acqua ci innaffia il viso. Nico: «Noi non abbiamo niente da dire contro nessuno». Anche Sami? «Sami dice che non ha da dire male di nessuno. Noi qui siamo sempre stati bene con tutti. Tutti ci hanno trattato bene. E noi abbiamo trattato bene tutti». L'unico riparo è tornare in macchina. La pioggia scivola sui vetri, sulle finestre, sgocciola sulle tapparelle, sulle coscienze. Dichiarazione della famiglia, la mamma di Claudio e il papà, il giorno dopo la scomparsa: «Nostro figlio ce l'ha preso uno che lo conosceva, di questo siamo sicuri». E alla tv parlavano come se volessero rivolgersi a quel nemico conosciuto: «E' ancora in tempo a riportarcelo indietro. L'importante per noi sarebbe riavere Claudio vivo». Dichiarazioni dei vicini, stesso giorno. «Se è stato un pedofilo viene da fuori. Devono proteggerci, ci sentiamo in balia del pericolo». Luciano Zanforli, l'ultimo che vide Claudio prima che sparisse, seduto su quel gradino, con il pallone fra le ginocchia: «La famiglia Hoxha è brava gente. Me l'hanno chiesto gli inquirenti. Ho risposto che sono persone che non litigano». Chissà perché i primi sospettati sono sempre le vittime. Laura Agostini: «I ragazzi del quartiere dicono che girava un pedofilo da queste parti, da un anno circa. Chiedeva ai bambini di salire in auto». Anche il ragazzino di 17 anni che potrebbe aver strangolato le strilla di Claudio e la sua vita, giocava sempre con lui e gli altri bambini del cortile. Facevano le partite assieme: lui, 17 anni, Claudio, 8 anni, e Andi, di 5. Normale? «Ma è un ragazzo d'oro, che c'entra lui», ripetono i vicini. E' un tifoso del Milan: ha trasmesso a Claudio questa passione. Claudio giocava sempre con una maglia del Milan. Il giorno che l'hanno ucciso aveva una tuta blu. La pioggia adesso è meno intensa. L'acqua che cola fa un rumore di fogna. La mamma di M. era stata scambiata dalle televisioni per quella di Claudio: era sempre in casa degli Hoxha, cercava di rincuorarli, di aiutarli. Faccia smagrita, guance scavate, capelli rossi corti, occhi di pugno. Anila, la mamma di Claudio è molto più carina, nonostante il dolore: non sempre la povertà ammazza la bellezza. Ieri, la signora del piano di sopra le ha parlato senza guardarla negli occhi: «Sono stata da una chiromante. Mi hanno detto che hanno trovato tuo figlio in un bosco». La madre di Claudio non ha fatto neanche un urlo. Il silenzio degli schiavi.

Il dolore dei parenti di Claudio, il bambino ucciso da un compagno a Mariano Comense

Però, era vero quello che le aveva detto la mamma della porta accanto. L'hanno trovato in una brughiera, nella palta della boscaglia. Sotto questo cielo, sembra di essere alla deriva. Gli escrementi dei cani si squagliano sotto la pioggia. Come gelati. Chiamiamo di nuovo Nico, ti prego passami Anila. «Non posso». Devo chiederle una cosa. Facciamo il nome del ragazzino sospettato, quello che abita al piano di sopra. «Che c'entra lui?». Voi lo frequentavate, no? «Io non dico niente. Io non conosco nessuno». Ma perché lo difendete? «Noi non sappiamo niente. Non difendiamo nessuno. Sentiamo solo cose». Posso parlare con Anila? Dice: «Vado a chiamare». In questa casa di mura stinte con i cespugli fioriti e il muretto dove stava seduto Claudio tenendo il pallone sotto le ginocchia, in questa casa di periferia affondata sotto le nuvole, sotto la pioggia e la puzza, c'è tutta l'Italia che vengono a cercare. Un posto di frontiera. Anche qui sterminerebbero gli indiani. Piove sempre, uno scroscio che sgocciola sulle facce, sui balconi, che inzuppa le giacche, come se fossimo dentro a un film, dentro «Seven». L'Italia degli orrori, dei sette vizi capitali, l'Italia che protegge i suoi figli e i suoi mostri come una missione divina. Ma quando sentiamo questa voce di donna, è uno schiaffo in faccia, l'accento albanese, il tono duro, violento: «Ma come si permette?» Signora Anila, mi scusi. «Come fa a fare queste domande?». Gliele faranno tutti, adesso. «Non in questo momento. Non deve osare in questo momento». Ma voi quel ragazzino lo conoscevate? Cosa ne pensavate? Urla: «Nooo!! Niente! Niente! Dov'è mio figlio?». Il grido si spegne nella pioggia. Artan Bizhadilj entra in casa scortato da un parente: «L'abbiamo saputo dalla televisione. Non è giusto». Si asciuga la fronte fradicia. Cerchiamo riparo. Verrà il sole ad asciugare queste pozze di fango.

«Devono essere isolati»

Gli esperti: informare i piccoli questi malati vanno schedati

ROMA

«I pedofili devono stare in galera». Sono un coro unanime di dolore e di rabbia le reazioni alla notizia della morte del piccolo Claudio.

«Siamo alle solite. Come è possibile che una persona con precedenti specifici sia lasciata libera di continuare ad insidiare i ragazzini? Vanno schedati i pedofili. Questo terribile dramma ripropone il problema della scarcerazione e del mancato controllo su coloro che si macchiano di colpe così gravi» dice Don Fortunato di Noto, fondatore del Telefono Arcobaleno e da anni in prima fila nella lotta contro la pedofilia. Un appello arriva dal Moige, Movimento Italiano Genitori: «Mamme, sorvegliate i vostri figli. Ogni piccolo sbalzo d'umore può essere segnale di un disagio». Dello stesso tenore i consigli di Ernesto Caffo, del «Telefono azzurro»: «Avere un rapporto costante, aperto con i propri figli; parlare, ascoltare e credere ai loro racconti; sorvegliare e osservare gli adulti che sono loro vicino in famiglia, a scuola, in palestra o in piscina, sul campo da gioco, in strada. E, una volta venuti a conoscenza di precisi episodi, parlarne anche con gli altri genitori, senza remore né vergogne o paure, per aiutare i figli di famiglie meno attente o socialmente disagiate».

Livia Pomodoro, presidente del Tribunale dei minori di Milano, spende qualche parola sul presunto assassino. «Dobbiamo interpellarci - dice il magistrato - se non sia stata anche la nostra indifferenza e mancanza di attenzione verso questo ragazzo di 17 anni che ha portato a non capire i suoi problemi e i suoi disagi e a non accorgersi che forse aveva bisogno di aiuto». Matilde Azzacconi, presidente dell'Associazione «Famiglia e minori», psicoterapeuta dell'età evolutiva e perito del Tribunale per i casi di violenza sui bambini, chiede terapie specifiche per chi si macchia di questi delitti: «Un fenomeno gravissimo e in costante crescita - dice -. Per tentare di arginarlo vi è una sola strada da seguire: trattare queste persone come affette da serie patologie psichiatriche e come tali curate. La detenzione senza trattamento, in questi casi, è non solo fallimentare ma addirittura il modo che la società adotta per non agire».

Psicologi e psichiatri consigliano ai genitori di non nascondere il problema, ma di parlarne con i piccoli che, solo così, possono imparare a difendersi. «Il pedofilo non è un mostro. È intelligente, spesso gentile, cerca ad entrare in confidenza con i bambini, sa catturare la loro attenzione, non a caso spesso si riscontrano casi di pedofilia tra insegnanti ed educatori, stabilisce cioè con loro un rapporto "empatico"». Così descrive questo tipo di personalità perversa Claudio Foti, psicoterapeuta responsabile del centro per il bambino abusato «Hansel e Gretel» di Torino. «Non è un impulsivo, ma un razionale - afferma Foti - cerca di avere il controllo della vittima spesso facendo leva sull'enorme sproporzione tra la sua capacità mentale e quella del bambino». Foti ribadisce che la pedofilia è un fenomeno diffuso da sempre, ma nei confronti del quale è ancora scarsa la prevenzione. Secondo il responsabile del centro contro l'abuso dell'ospedale pediatrico «Bambino Gesù» di Roma, il neuropsichiatra infantile Francesco Montecchi bisogna iniziare a parlare ai bambini della sessualità e di quella «malata» presto, già dai tre anni. «Probabilmente non capiranno subito - spiega - ma cominceranno ad assimilare il discorso». **[r. cri.]**

«Ci vuole la pena di morte»

La rabbia in paese: da tempo subivamo intimidazioni

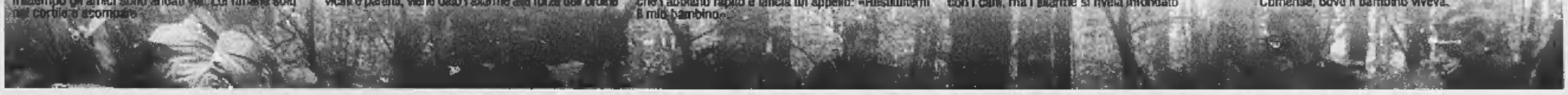
COMO

C'è voglia di pena di morte a Mariano Comense, come sempre succede quando un bambino viene ucciso: si legge negli occhi della gente, nelle parole dei ragazzi delle case popolari che hanno imparato sin da piccoli a difendersi da soli. La rabbia corre sulle bocche della gente affollata sotto la pioggia davanti alla palazzina dove il piccolo Claudio Hoxha viveva. Il suo cadavere lo hanno trovato nel bosco, su una collina della chiesetta di San Martino, a pochi chilometri da casa: è stato un ragazzo ad accompagnare i carabinieri a trovare quel bambino che hanno cercato per giorni sperando di trovarlo ancora vivo. Quel ragazzo, che abitava nella stessa palazzina del piccolo Claudio, ora è stato fermato dai militari, in attesa delle decisioni del magistrato. «Tu da qua non devi più passare da solo», dice una mamma che tiene stretto per mano il figlio mentre si affretta in via Alberto da Giussano. Nel cortile un uomo di 46 anni, Fabio, racconta tutta la sua rabbia di padre che quattro anni fa è dovuto andare a denunciare un uomo che aveva tentato di violentare il figlio, che allora aveva 14 anni: «È da tempo che a Mariano succedono queste cose, che le denunciamo, ma nessuno fa nulla», spiega pieno di rancore, perchè la storia di questi giorni gli ha fatto rivivere l'esperienza che la sua famiglia ha subito. «Volevo vendicarmi da solo - dice a bassa voce -, ma poi ho avuto fiducia nella legge: ho sbagliato, perchè al trauma della violenza si è aggiunto quello della beffa di aver visto quell'uomo condannato solo a due anni con la condizionale. Aveva anche tentato di uccidere mio figlio, che si è salvato gettandosi in un dirupo mentre quello cercava di investirlo con la macchina. E quando è uscito dal tribunale, dopo la sentenza che lo rimetteva in libertà, ha fatto anche il gesto dell'ombrello, a me e ai carabinieri. Ora è libero, in un paese a 5 chilometri da qui».

E forse l'assassino del piccolo Claudio è ancora uno del paese, uno che abitava vicino alla casa del bambino e della sua famiglia. Ma nel cortile di quel condominio nessuno vuole credere che possa essere stato lui a uccidere Claudio. «Lo conosco bene - dice un coetaneo -, giocavamo insieme, l'estate scorsa lui era sempre a giocare con Claudio: è un bravo ragazzo, non può essere stato lui».

Un uomo anziano, afferma: «sono pronto a tagliarmi un braccio che non è stato lui». Ci sono altri ragazzi della scuola media che, forse galvanizzati dalla presenza di tanti cronisti e di tante telecamere, sono pronti a dire che «a Mariano ci sono tante persone strane e noi siamo preoccupati che possano accadere queste cose». Per il sindaco, Renato Viganò, che presiede una giunta di centrosinistra, la morte del piccolo Claudio «è una tragedia immane». «Avevamo sperato fino alla fine - spiega Viganò - e adesso cercheremo di dare una mano a questa famiglia anche se non sappiamo cosa possiamo fare. Li conosciamo da dieci anni, quando sono arrivati li abbiamo aiutati a trovare casa e lavoro, ma poi sono stati capaci di inserirsi senza bisogno di altri aiuti. Ora abbiamo mandato da loro le assistenti sociali, e speriamo che possa servire a qualcosa». **[m. ca.]**

LE ULTIME ORE DI CLAUDIO



LA SCOMPARSA
Claudio Hoxha, bambino albanese di 8 anni, scompare nel pomeriggio di martedì 25 aprile. E' nel cortile di casa, a Mariano Comense, a giocare a pallone con altri amichetti. Dopo una mezz'ora, sale per fare merenda e riscende mangiando un pezzetto di cioccolato. Nel frattempo gli amici sono andati via. Lui rimane solo nel cortile e scompare

L'ALLARME
Non passano neppure cinque minuti che la mamma scende a cercarlo. Chiede ai vicini: nessuno ha visto Claudio allontanarsi. Chiama il padre, cercano il bambino ovunque, ma il piccolo è scomparso nel nulla. Dopo circa due ore di inutili ricerche, alle quali partecipano vicini e parenti, viene dato l'allarme alle forze dell'ordine

LE RICERCHE
Arrivano carabinieri e polizia: con i cani setacciano la zona. Le tracce del bambino si perdono a 5 metri appena dal luogo dove era seduto: segno che il piccolo è salito su un'auto. Si setacciano le campagne e i boschi della zona, nessuna traccia. Il padre è convinto che l'abbiano rapito e lancia un appello: «Restituitemi il mio bambino»

GLI SCIACALLI
Nella serata di mercoledì arriva una telefonata anonima ai carabinieri di Cantù che annuncia il ritrovamento del cadavere di Claudio in un cascinale nei boschi tra Rovellasca (Como) e Cogliate (Milano). I carabinieri si precipitano nella zona, viene organizzata una battuta con i cani, ma l'allarme si rivela infondato

LA SCOPERTA DEL CADAVERE
Ieri pomeriggio il presunto assassino, un giovane minorenne omosessuale, confessa l'omicidio e indica il luogo dove trovare il cadavere. Il corpo senza vita del piccolo Claudio viene trovato in un prato nella zona di Chiesetta San Martino, a pochi chilometri da Mariano Comense, dove il bambino viveva.

Ha 17 anni l'assassino del piccolo albanese

Como, tradito da una telefonata fatta ai carabinieri

Mario Cavallanti
COMO

Il volto del maniaco è quello di un ragazzino. Claudio Hoxha aveva otto anni, il suo assassino non è ancora maggiorenne. Abita nella stessa casa del piccolo albanese, all'estrema periferia di Mariano Comense. Due piani sopra.

Diciassette anni, avrebbe fatto tutto da solo, compreso tradirsi. Ieri pomeriggio, prima di farsi prendere, è tornato sul luogo dell'omicidio, un bosco vicino a una chiesetta romanica e a un cascinale che chiamano San Martino, per controllare che il corpicino di Claudio fosse ancora lì dove lo aveva lasciato martedì scorso, senza neppure provare a seppellirlo. «Credevo di aver fatto solo un brutto sogno, quando l'ho visto morto nel bosco, mi sono reso conto che era tutto vero» ha detto il ragazzo ai carabinieri. Martedì lo aveva strangolato, probabilmente già mezzora dopo la scomparsa dalla palazzina popolare di via Alberto da Giussano. Aveva ragione, papà Sami, Claudio conosceva il suo rapitore e per questo se n'è andato con lui, in sella a un motorino, verso la morte.

Il minorenne omicida è stato incastrato verso le 13 di ieri: tornato dal macabro e solitario sopralluogo nel bosco s'è infilato in una cabina telefonica e ha chiamato i carabinieri: «Andate sulla provinciale tra Mariano e Arosio, troverete il corpo...». Il militare in centrale lo ha fatto parlare qualche secondo, il tempo di localizzare il luogo di partenza della telefonata e inviare una pattuglia. La gazzella è arrivata che lui stava ancora parlando.

In caserma gli ufficiali ritenevano che il ragazzo sapesse qualcosa, anzi molto, ma non pensavano che fosse proprio lui, l'assassino. Lo avevano sotto tiro già dall'altro ieri, quand'era stato interrogato insieme a molti altri vicini di casa di Claudio. L'indiziato principale era però un giovane pedofilo di un paese vicino, Verano Brianza, con precedenti specifici e una zia che abitava a due passi dalla casa degli Hoxha. L'arrestato invece non ha precedenti a sfondo sessuale, sulle sue giovanissime spalle. Ma recentemente aveva confessato a se stesso, ai suoi genitori, a tutti, di ritenersi omosessuale. I carabinieri e il pm di Como, Daniela Meliota, che ha seguito la prima fase delle indagini prima di passare il caso alla collega Cristina Rota, della procura per i minorenni di Milano, sarebbero rimasti impressionati dal travaglio con cui il ragazzo ha raccontato di questa sua «presa di coscienza». A convincerlo - ha confessato ieri pomeriggio - sarebbero stati modi con cui si era sorpreso a guardare il fratellino minore, che in un certo qual modo avrebbe molestato. Da allora la svolta, vissuta pare con enorme sofferenza interiore ed enorme vergogna, ma nessun segno evidente di disagio psichico.

In un primo tempo il giovane non ha ammesso esplicitamente l'omicidio e soprattutto la violenza sessuale sul piccolo Claudio. Ai carabinieri ha detto che avrebbero trovato il bambino strangolato. Ammetteva di averlo portato lui, alla chiesetta di San Martino, dopo un giro in motorino. Successivamente ha spiegato di averlo ucciso al culmine di un litigio, senza spiegare però per quale ragione.

I carabinieri non hanno voluto sbilanciarsi sul possibile stupro. Claudio sarebbe stato trovato vestito con la sua tuta blu, la sola maglietta sollevata sull'addome. Il primo esame del medico legale non avrebbe fornito risposte definitive.

Ma è presto, per l'ultima parola. La confessione è stata raccolta dal maggiore dei carabinieri Fausto Rossi con grande fatica, una piccola ammissione dopo l'altra. In serata ci ha riprovato il magistrato dei minori, ma naturalmente il pm, che ha formalizzato il provvedimento di fermo, ha imposto subito il silenzio.

C'è da vagliare anche la posizione del padre, interrogato dall'altro pm. Non risulta che abbia concorso nell'omicidio. Il cadavere non è stato «occultato», così come lo intende il codice penale. Forse il padre, notato in queste settantadue ore di angoscia tra i membri più attivi della Protezione Civile che partecipavano alle battute tra i boschi, sapeva tutto dalla prima sera. Suo figlio avrebbe detto di aver portato subito Claudio nel bosco di San Martino, ma la zona era stata setacciata e nessuno aveva notato il cadavere. Probabilmente sapeva anche la madre, che all'altra mattina di questa tragedia, Anila Hoxha, aveva raccontato di un incontro con una chiromante: «Troveranno tuo figlio in un bosco».

RITRATTO DI UN RAGAZZO DIFFICILE

Il maniaco della porta accanto

Diceva: «Quel bambino non lo troveranno mai»

reportage
Brunella Giovara
inviata a COMO

«MA non lo cercate più? Siete già stanchi, eh? Girate, girate, tanto non lo trovate... Guardateli, i carabinieri. Se ne vanno via, di Claudio non gliene importa niente». Parlava così.

Un ragazzotto arrogante. Faccia da duro, faccia da schiaffi. E a qualcuno era anche venuta voglia di mollargli un ceffone, tanto per farlo stare zitto.

Ma erano tutti nervosi e preoccupati, nel cortile di via Alberto da Giussano. E allora si poteva anche capire: lo sfogo di un ragazzo, vicino di casa e amico dello scomparso, «parla così solo perché è preoccupato...».

Un ragazzo alto e magro, jeans neri, maglietta nera. Operaio in un salumificio di un paese vicino. Ragazze? Nessuna. Lui è omosessuale, un bel giorno lo aveva detto chiaro a parenti, vicini e amici, «sono gay, qualcuno ha da ridire?». Il cortile aveva accettato la novità, e la storia era finita lì.

Gli amici pure: «Veniva all'oratorio, poi ha smesso perché andava a lavorare. Noi ci ritroviamo qui, sotto casa sua, poi andiamo a fare dei giri in motorino». Dove? «In giro, Carugo, Giussano, poi di nuovo a Mariano Comense».

L'ultimo giro l'hanno fatto martedì, «dopo che è scoppiato il casino». Su e giù per il paese a cercare Claudio. Mercoledì invece tutti in cortile. Quel giorno vicini e amici degli Hoxha si facevano visita come se il morto fosse già sicuro, e le parole erano sempre «insomma, come può essere sparito in un minuto? Eravamo tutti qua!».

E tutti a ricordare: «Io ero seduto sotto l'ombrellone, lui era seduto sul marciapiede». «Io ero rientrata in casa, i bambini erano ancora tutti insieme». «Io me ne sono andato via con i miei, in gita».

Poi anche lui aveva raccontato la sua. «Abbiamo giocato a pallone. Eravamo io, Christian, Claudio e i suoi fratelli, più un loro cuginetto. Abbiamo mangiato l'uovo di cioccolato che Luciano ha portato da casa». E dopo? «Me ne sono andato. In motorino, dagli amici. Quando sono tornato era già scattato l'allarme. Allora siamo andati a cercarlo, fino al campo zingari. Magari era là...». Diceva la verità, in fondo. Martedì se ne era davvero andato in motorino. Con su Claudio, che volava felice verso la cascina San Martino insieme al suo amico «grande».

Ventiquattro ore dopo, M. era di nuovo in cortile, a prendersela con chi non faceva abbastanza per Claudio. Era nel gruppo che chiedeva se c'erano novità, che si lasciava intervistare volentieri, che si piazzava davanti alle telecamere accese per dire che sì, «ero qui, mi sono girato e lui era sparito».

Dieci passi più in là, i carabinieri e gli uomini della Protezione civile facevano il punto delle ricerche. «Noi siamo stati al laghetto, e nel bosco vicino. Nessuna traccia recente, da lì non sembra passato nessuno, ieri». I volontari erano andati verso la montagna, i boschi veri, quelli che qui chiamano «la brughiera», sulla strada che porta a Giussano.

«Non c'è, e i cani non sentono niente». «I cani sentono solo qui in cortile, poi basta». «Ma il motivo è chiaro: i cani vanno bene sulla terra, ma sull'asfalto entrano in crisi». Discorsi così, di gente che le pensa tutte per farsi venire un'idea buona.

Lì M. si era staccato dal muro ed era andato incontro a loro, «non lo trovate, non lo trovate...». Una presa in giro, per quel gruppo di persone stravolte di fatica e di caldo. «Vallo a cercare tu, se sei bravo», gli aveva risposto uno. E M., a muso duro: «Io l'ho già cercato. E poi lo devono cercare i carabinieri, ma quelli sono già stanchi. Se ne sono già andati». Se ne era andato anche lui, filando via sul suo scooter nuovo, giallo e nero. Seguito dallo sguardo di tutti, e della mamma. Una donna piccola e magra, «poveretta come la capisco, la mamma di Claudio. Anche io ho perso un figlio piccolo». Diceva così, e voleva fare qualcosa per Anila Hoxha, che nel tinello al primo piano gridava così forte che si sentiva anche da fuori.

Aveva bussato alla porta e aveva raccontato che lei sapeva dove era Claudio. «È in un bosco, è in un posto dove c'è dell'acqua. Io so che è nella palta». Giusto, il bambino era in un bosco pieno di pozze di fango. Ma chi glielo aveva detto?

«Una cartomante, una maga brava dove vado a farmi leggere le carte. Mi spiega il futuro, mi racconta di mia figlia che è morta». Una donna sconvolta, che sente le voci, che da anni racconta ai vicini «io con mia figlia ci parlo ancora, la sento, è come se non fosse mai morta». Il marito l'aveva tirata via, «vai a casa, cosa stai a fare qua, vattene su». Ma lei stava assieme agli altri, voleva sapere, voleva dire delle cose. Lui l'aveva picchiata, un manrovescio in piena faccia, davanti ai vicini e ai giornalisti, e poi su a casa, «fila!».

«È fatto così, bisogna compatirlo». Una famiglia difficile, segnata da quel lutto, una bambina travolta da una macchina, morta schiacciata, a quattro anni. Una figlia più grande, scappata di casa quindicenne con il fidanzatino. Incinta, sposata di corsa e adesso mamma di un bambino piccolo. Un altro ragazzo, e un altro bambino piccolo: quattro figli in tutto, uno morto e uno che ieri confessa di aver violentato e strangolato un bambino.

«Hanno i loro guai. Tutti abbiamo i nostri guai», dicono gli amici. «Ma che sia stato lui, non ci crediamo. Era qui, con noi, in motorino, a cercare Claudio...». Ma prima no, era con Claudio, in sella allo scooter nuovo, di corsa verso la cascina San Martino, nel sole e nel vento, su per la salita sterrata, oltre l'ultima casa, su nel bosco.

Un viottolo di buche e di fango, di alberi piegati dalla pioggia, di frasche marce d'acqua. Odore di terra, di primavera. Ieri pomeriggio l'hanno portato su a San Martino, chiuso in una jeep rossa della Protezione civile. L'hanno fatto scendere nel fango che gli ha sporcato le scarpe da ginnastica e i jeans, e lui ha detto «è lì».

Una forma di bambino nascosta da poche foglie fradice. Scosti le foglie e si vede la tuta da ginnastica blu. Pioveva forte, e lui è rimasto fermo sotto la pioggia, mentre i carabinieri chiamavano il medico e il magistrato, e tutti guardavano quel ragazzo che si tirava sulla testa il gilet tipo Husky, per non bagnarsi troppo, e non diceva più niente e, forse, era disperato.

A destra il ragazzo sospettato dell'omicidio del piccolo Claudio Hoxha, mentre viene portato via nell'auto delle forze dell'ordine. Sotto la foto del bambino trovato morto in un bosco non lontano dal paese dove viveva da dieci anni la famiglia Hoxa. A fianco il padre della piccola vittima, Sami Hoxha, con accanto la foto del luogo dove è stato trovato il cadavere del figlio

Aveva partecipato anche lui alle ricerche «Con gli amici eravamo andati a perlustrare il campo nomadi»

La mamma aveva raccontato che lei sapeva dove era Claudio «Cercate nel bosco me l'ha detto una chiromante»

Agli amici del cortile un giorno aveva confessato «Sono omosessuale qualcuno ha qualcosa da ridire?»

DAL MONDO

ZIMBABWE, PRIMO ACCORDO TRA FARMER E REDUCI
Accordo in Zimbabwe tra i farmer e i reduci che occupano le loro fattorie. Gli occupanti continueranno a rimanere all'interno delle 1.000 fattorie dei bianchi ma smetteranno di usare la violenza, ha riferito Nick Swanepoel, funzionario del Sindacato dei proprietari

SCHUESSEL: NON NEGHIAMO LE COLPE DEL PASSATO
Ieri, nel 55esimo anniversario della fondazione della Repubblica, il Cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel ha ribadito che l'Austria «non può esimersi dall'assumersi piena responsabilità per l'eredità del passato»

RUSSIA E GERMANIA SI SCAMBIANO I CAPOLAVORI RUBATI
Russia e Germania oggi si scambieranno le preziose opere d'arte, bottino di guerra. I tedeschi riavranno la «Collezione di Brema», con un'importante pinacoteca a Mosca i frammenti della «Camera d'Ambra», gioiello di famiglia del patrimonio culturale della Russia

ELIÁN, A MIAMI SI DIMETTE IL CAPO DELLA POLIZIA
Il capo della polizia di Miami, William O'Brien, si è dimesso: da giorni era nel mirino delle critiche della comunità cubano-americana e del sindaco Joe Carollo per l'azione di forza con cui gli agenti federali avevano prelevato il piccolo Elian

«Trattate o decapitiamo i turisti»

Filippine, la minaccia dei ribelli musulmani

MANILA

«Esigiamo che gli ambasciatori dei Paesi di questi prigionieri vengano a negoziare con noi. Se non vogliono, decapiteremo alcuni degli stranieri per dar loro una lezione»: è il ricatto di Abu Sayyaf, il gruppo dei ribelli musulmani filippini che, cinque giorni fa, hanno rapito 21 persone, fra turisti stranieri ed operatori turistici, sull'isola di Pulau Sipadan, nella Malesia orientale. «Metteremo a morte i prigionieri stranieri e creeremo imbarazzo al governo filippino», hanno aggiunto i ribelli.

Tre cittadini tedeschi, due francesi, due finlandesi, due sudafricani, una libanese, due filippini e nove malaysiani sono stati rapiti domenica scorsa da un commando armato sbarcato sull'isola di Sipadan, esclusiva località turistica malaysiana e paradiso per i sub. Gli ostaggi sono stati poi trasportati via mare nella vicina isola di Jolo, nelle Filippine.

Abdurrahman Jamasali, consigliere del capo negoziatore del governo filippino, Nur Misuari, si è recato ieri sul monte Bayog, dove sono asserragliati i ribelli, per incontrarli e prendere contatto con Galib Andang, soprannominato «Comandante Robot», capo del gruppo che detiene gli ostaggi. Per la loro liberazione sono state fatte finora rivendicazioni di varia genere. Oltre ad un riscatto, a quanto sembra di 2,6 milioni di dollari (circa 5,5 miliardi di lire), i ribelli chiederebbero la garanzia di atavici diritti di pesca nel sud delle Filippine e grande spazio sui mezzi di informazione di massa.

Sulla questione è intervenuto il presidente delle Filippine, Joseph Estrada: «La linea del governo - ha detto - è di non pagare nessun riscatto ai ribelli». Anzi, Wahab Akhtar, governatore della provincia di Basilan, dove le truppe filippine hanno in corso un'offensiva serrata sulla roccaforte dei guerriglieri secessionisti islamici nel tentativo di liberare altri 27 ostaggi precedentemente catturati, ha promesso a tutti i cittadini il pagamento di una taglia di 30 mila peso (oltre un milione e mezzo di lire) per ciascun guerrigliero ucciso. I secessionisti «sono i nemici dei cittadini, i nemici della repubblica, i nemici dell'Islam», ha aggiunto Akhtar.

> Il presidente delle Filippine Joseph Estrada «La linea del governo è di non pagare il riscatto chiesto dai guerriglieri»

Di rimando, il portavoce di Abu Sayyaf ha risposto che il suo gruppo ha di recente messo a morte, decapitandoli, due degli altri 27 ostaggi, tutti filippini, che ha rapito a fine marzo e detiene nella vicina isola di Basilan. Per la loro liberazione chiede quella di tre militanti islamici in carcere negli Stati Uniti, tra cui Ramzi Yousef, coinvolto nell'attentato del 1993 a New York contro il World Trade Center.

Le autorità governative malesi hanno fatto sapere ieri di aver avviato un fitto lavoro dietro le quinte per ottenere il rilascio degli ostaggi. Il vice-primo ministro malese Abdullah Ahmad Badawi ha detto che non si possono divulgare particolari perchè il silenzio è un alleato cruciale per garantire l'incolumità ed il rilascio degli ostaggi. «Stiamo facendo il possibile - ha aggiunto Abdullah ai giornalisti - ma stiamo negoziando con terroristi, e non possiamo rendere pubblico ciò che stiamo facendo».

Si sta lavorando anche sul piano militare: il governo malese ha annunciato che invierà nelle Filippine il capo della polizia Norian Mai ed altri ufficiali in appoggio ai negoziati per il rilascio degli ostaggi. L'emissario si sarebbe incontrato con i guerriglieri in un campo nella giungla di Jolo, nel sud delle Filippine, ma nessuna indiscrezione è trapelata sul colloquio. [e. st.]

TOUR DI ANDREOTTI IN MEDIO ORIENTE

ROMA. Ufficialmente è una visita con protocollo reale ma in realtà molti diplomatici (anche italiani) si interrogano sulla missione in Medio Oriente che il senatore Giulio Andreotti incomincia oggi decollando alla volta di Amman. Il tam tam sulla partenza dell'ex presidente del Consiglio è rimbalzato durante il dibattito a Montecitorio sulla fiducia al governo e si è poi trasmesso da un'ambasciata all'altra. Il programma ufficiale non dice molto: arrivo in Giordania per la riunione dell'Unione Interparlamentare, di cui Andreotti è presidente d'onore, e dopo cinque giorni una sosta in Arabia Saudita dove è stato invitato dal principe Sultan, figlio di re Fahd e ministro della Difesa. Ma i bene informati aggiungono che Andreotti si recherà «anche in Israele e dai palestinesi». La sosta a Gerusalemme - secondo fonti arabe - è da mettere in connessione con «l'attuale fase del processo di pace in Medio Oriente» ovvero l'imminente ritiro degli israeliani dal Libano del Sud e la necessità di dispiegare al loro posto un contingente internazionale. «Ad Amman vi saranno importanti personalità arabe inclusi i libanesi - aggiungono le fonti - e non si può escludere che Andreotti, in ragione del suo prestigio, possa portare un contributo». L'attenzione per la missione di Andreotti è dovuta al fatto che il segretario generale dell'Onu ha chiesto all'Italia di inviare delle truppe in Libano del Sud dopo il ritiro israeliano. A tal fine l'esperienza di Andreotti potrebbe risultare utile. [m. mo.]

LA SFIDA DI MCCAIN AD HANOI

«In Vietnam hanno vinto i cattivi»

HANOI. «Hanno vinto i cattivi». L'ex candidato presidenziale John McCain ha concluso il suo viaggio in Vietnam, dove durante la guerra era stato torturato e imprigionato per 5 anni, con una serie di bordate al governo di Hanoi. «Nessuno può negare il fatto che il governo vietnamita ha ordinato le esecuzioni di migliaia di persone - ha detto McCain al termine della sua visita per il 25° anniversario della fine della guerra - Altri milioni di persone hanno lasciato il paese con i battelli». Il volta faccia di McCain ha fatto infuriare il governo vietnamita che ha replicato accusando gli americani di aver commesso «orrendi crimini» durante la guerra. [Ansa]

Leader degli ultrà palestinesi

Si ritira Habbash il nemico storico dello Stato ebraico

DAMASCO

Georges Habbash, uno dei leader più intransigenti del movimento palestinese, nemico storico dello stato di Israele e irriducibile avversario del processo di pace voluto da Yasser Arafat, è andato in pensione. Il «tribuno della rivoluzione» - come qualcuno lo ha definito - ha annunciato ufficialmente le sue dimissioni dal Fronte popolare per la liberazione della palestina (Fplp), gruppo dissidente dell'Olp da lui fondato nel 1967, durante l'apertura del VI congresso del suo movimento.

Georges Habbash

Nato nel 1925 in un sobborgo di Tel Aviv, in una famiglia palestinese di fede greco ortodossa, il pediatra Habbash fondò il Pflp nel 1968, sei mesi dopo la guerra dei sei giorni al termine della quale Israele occupò Gerusalemme Est, la Cisgiordania, Gaza e le alture del Golan. Il suo movimento, di ispirazione marxista-leninista, fu legato a numerosi dirottamenti negli anni Settanta, fra cui il massacro dell'aeroporto di Lod nel 1972 e il dirottamento su Entebbe nel 1976. Il Fplp, nelle cui file militarono anche terroristi come Carlos e Leila Khaled, aveva stretto legami internazionali con la Rote Armee Fraktion tedesca e l'Esercito Rosso Giapponese. Nel 1982, dopo l'occupazione israeliana del Libano, Habbash fu costretto a riparare in Siria. Nel 1987 il Fplp rientrò sotto l'ombrello dell'Olp. Ma lo lasciò nel 1993 per protesta contro gli accordi di Oslo fra l'Olp e Israele. Da allora il Fplp fa parte dell'alleanza di otto gruppi basati a Damasco che si oppongono al processo di pace. Ma la leadership moderata dell'Autorità Nazionale Palestinese lavora per riportare nel suo campo il Fplp.

Habbash ha dichiarato che non abbandonerà l'attività politica, scriverà le sue memorie e fonderà un centro studi sul conflitto arabo-israeliano. [Ansa]

Navigate come vi pare

Le soluzioni NOICOM per chi sbarca in Internet, sul serio

Tutti coloro che sottoscrivono l'abbonamento telefonico a NOICOM ricevono l'accesso gratuito ad Internet, un primo approccio alla rete.
Per rispondere ai criteri di efficienza più elevati, NOICOM ha predisposto offerte che garantiscono velocità ed affidabilità nel trasferimento dati, e una gamma di servizi aggiuntivi per la connettività e la sicurezza del Business onLine.

interNOI Internet gratis per tutti gli abbonati NOICOM

Per l'Azienda

NOIweb
Più connettività e presenza sulla rete

e-NOI
Velocità e e-business

@NOI
L'azienda sempre onLine

Per la Famiglia

NOIsprint
Velocità e presenza sulla rete

NOItime
Alta velocità quando serve

Tariffe ineguagliabili, servizi intelligenti. Chiama subito!
NUMERO VERDE 192.147

NOICOM
L'operatore di telecomunicazioni del Nord-Ovest

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Fiorenza 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Dante Alighieri 46, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 912839; **IMPERIA**, via Alberi 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 710284; **MONZA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-807144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere composto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di cifre alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai terzi possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di **Euro 3,10 (L. 6002)** per spese di recapito.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFITTI E CAPITALI 1

INTERMEDIARIA interfidi service eroghiamo direttamente tasso abi su vostre cic bancario bonifico non protestati. Cambializzato fino 180 rate da £. 30.000.000 [illegible]. Ditte impegnate società commerciali nuove attività. Protestati mutui Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328.848.4755 - 0347.299.7548 telex 06.3509.2241 (UIC 59454).

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000 - esempio £. 100.000.000 £. 698.054 mensile. Tel. 004191 [illegible].

ATTIVITÀ COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR super attrezzato commerciale, ottimo incasso, orario corto vendesi, prezzo altare. Telefonare 011.780 0349.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ARTIGIANO assume fattorino/a [illegible] 35, automuniti, per propria clientela. Si-pendo £. 1.500.000 più spese, sede Torino, Cuneo, Asti. Telefonare dopo 2 Maggio: 0337 403 041.

AZIENDA grafica ricerca [illegible]sta Offset con massima esperienza per macchina a 5 colori 70x100 di nuova generazione no perditempo. Tel. 011 262 2460.

LA IMBALLAGGI PIEMONTESI SRL di Caramagna Piemonte (Cn) cerca periti meccanici ed elettrotecnici maltesenti residenti in zona da inserire in organico come manutentori. Telefonare ore ufficio allo 0172 629 400.

OFFICINA meccanica di precisione cerca giovani tornitori [illegible] CN, fresatori, rettificatori. Inviare curriculum fax 011.901.8319.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RINOMATO ristorante di pesce cerca personale max 35enne, veramente capace, referenziato/a. Inviare curriculum esclusivamente a mezzo fax al n° 011/311 5080.

RISTORANTE chiuso la domenica Benvasco/Orbassano, cerca ragazza/o 18-20 anni, servizio di sala e cucina, si richiede frequenza scuola alberghiera, non necessario [illegible]. Tel. 011 903 5700 - 0338 [illegible].

RISTORANTE pizzeria cerca pizzaiolo giovane. Telefonare 011/311 5003.

IMPIEGATI

CERCASI giovane geometra per [illegible] in azienda di infissi e porte. Tel. 011.779 0550 ore ufficio.

CONSULENTE del lavoro zona centro cerca diplomato/a esperienza triennale paghe contributi. Scrivere: Publikompass 5514 - 10100 Torino.

INTERPRETE madrelingua [illegible] con perfetta conoscenza italiano e [illegible] azienda cerca. Inviare curriculum: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

SOCIETA' in espansione [illegible] servizi cerca personale automunito/a max 55 anni esperto recupero crediti per Torino, Biella, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Novara e provincia. Condizioni di sicuro interesse. Inviare Curriculum Vitae al fax [illegible].

TECNICI

PRIMARIA azienda lavorazione materie plastiche cerca giovane diplomato/a da inserire come manutentore impianti elettrici macchine di produzione. Inviare curriculum a Publikompass 5525 - 10100 Torino.

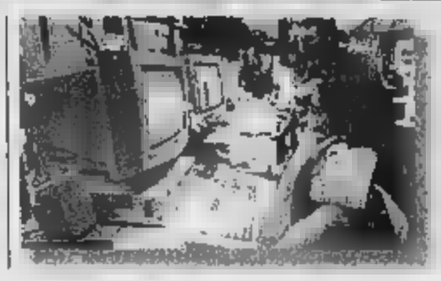
PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI [illegible] di custodi anni 40-45, per casa zona Roero vicinanze Alba - Bra tuttofare, giardiniere, pratico manutenzione casa, lei disponibile per lavori domestici. Retribuzione da concordarsi. Inviare curriculum a Soc. R.S.P. - Via Verdi 42/a - 12042 Bra (Cn) - fax 0172/424 570.

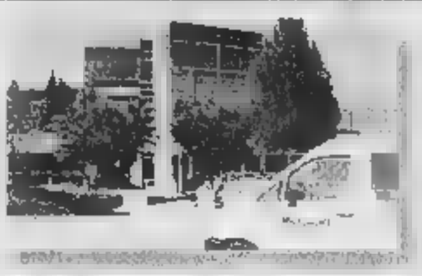
(continua)

DIECI ANNI DI ACCUSE E INCHIESTE

L'AVVIO DEL CASO
Bisogna andare al 1990 per risalire all'origine della vicenda, quando la Commissione federale del Commercio apre un'inchiesta «segreta» su Microsoft, già sospettata di attività monopolistica. Dopo 3 anni il parere della [redacted] è equamente diviso: due contro due



PRIMO ACCORDO
Subentra il dipartimento di Giustizia che sceglie la strada [redacted] confronto diretto. Nel '94 il primo accordo: alla Microsoft non è più permesso pretendere che i produttori di computer che installano Windows debbano installare anche i suoi altri prodotti



ABUSO DI POTERE
Sull'azienda viene messo a «vigilare» un giudice, che nel '[redacted] ingiunge [redacted] Microsoft di separare i destini di Windows e di Explorer. Ma non basta. Spalleggiato da 20 Stati, il dipartimento di Giustizia, sporge denuncia per «abuso di potere» nel mercato

LA [redacted]
A inizio aprile 2000 arriva la sentenza definitiva: la Microsoft ha violato le leggi antitrust abusando della sua posizione di monopolio con Windows [redacted] ottenere che un maggior numero di utenti usi il suo software [redacted] navigazione Internet

Il governo chiede: spezzate in due Microsoft

Una società per i sistemi operativi, l'altra per i programmi

corrispondente da WASHINGTON

Se n'è parlato per mesi, da ieri è ufficiale: il governo americano ha chiesto al giudice Thomas Penfield Jackson di dividere la Microsoft in due aziende per aver violato le leggi antitrust.

La proposta, messa a punto dal dipartimento di Giustizia con il sostegno di quasi tutti i 19 stati federali che sono in causa con la Microsoft, mira a creare un'azienda che venderà sistemi operativi (Windows) e un'altra che venderà programmi e browser per navigare [redacted] Internet.

Bill Gates, fondatore e principale azionista della Microsoft, continua ad opporsi [redacted] forza ad una soluzione di questo tipo, sostenendo che distruggerebbe un'azienda che è stata al centro della rivoluzione tecnologica degli ultimi dieci anni. Il suo portavoce Jim Cullinan, ha detto: «E' come dire alla McDonald's che può vendere solo hamburger senza le patatine e che deve dare ai propri rivali la formula delle sua ricetta segreta». I suoi avvocati dovranno presentare al giudice Jackson una soluzione alternativa entro l'11 maggio. A quel punto il governo avrà una settimana di tempo per emendare la sua proposta iniziale. L'udienza conclusiva è fissata il 24 maggio. Ma la Microsoft ha già annunciato che farà ricorso in appello e magari anche alla Corte suprema, per cui la vicenda giudiziaria potrebbe trascinarsi ancora per almeno un paio di anni.

A Wall Street la proposta del governo non ha avuto [redacted] impatto particolarmente forte. Il titolo della Microsoft aveva già subito l'urto all'inizio della settimana quando erano' filtrate le prime notizie sulla posizione del governo, cedendo il 15 per cento. Ieri il titolo

La replica di Gates «E' come chiedere alla McDonald's di vendere hamburger senza patatine e di rivelare ai rivali la ricetta segreta»

[redacted] comunque ceduto un po' di terreno rimanendo sotto ai 70 dollari. Appena quattro mesi fa il titolo valeva più di 110 dollari. I vertici della Microsoft insistono che spaccare l'azienda in due è la soluzione peggiore e molti esperti sono d'accordo. Si tratta, dicono, di una misura troppo drastica e assolutamente sproporzionata. [redacted] proprio il giudice vuole punire la Microsoft potrebbe infliggere una multa pesante oppure imporre [redacted] serie di misure disciplinari per assicurarsi che le violazioni anti-trust non verrebbero ripetute. Ma altri esperti si schierano invece dalla parte del governo, sostenendo che la divisione in due tronconi della Microsoft, non solo ridurrebbe l'impatto del monopolio dell'impero di [redacted] Gates sul mercato ma sarebbe salutare per l'azienda stessa, che altrimenti potrebbe lentamente soccombere al proprio gigantismo. «Le misure disciplinari che alcuni promuovono sarebbero difficile da attuare e porterebbero ad un'ingerenza indebita del governo federale nell'azienda», sostiene l'economista Thomas Lenard in un editoriale su Usa Today. «Uno smembramento ben congegnato può evitare questo problema e al tempo stesso sostituire un'azienda monopolistica [redacted] due strutture più competitive». Se così fosse, lo smembramento della Microsoft potrebbe essere vantaggioso anche per gli azionisti, che hanno visto il loro titolo perdere sempre più terreno rispetto all'inizio dell'anno. La spaccatura dell'Att negli Anni Ottanta, per esempio, ha finito per beneficiare gli azionisti: oggi la nuova Att è una delle aziende più dinamiche sulla frontiera avanzata delle comunicazioni.

Le due nuove aziende che potrebbero nascere da una scissione della Microsoft - le cosiddette Baby Bill - sarebbero comunque due colossi. La prima conserverebbe una posizione dominante - anzi, di quasi monopolio - nel settore dei sistemi operativi. La seconda avrebbe una quota molto importante del mercato del software e dei browser.

La Microsoft non riuscirebbe più a sfruttare la suo posizione dominante in un mercato per conquistare il dominio di altri mercati con tattiche «da predatore» - l'espressione usata dal giudice Jackson nel suo verdetto di condanna del 3 aprile scorso. Macontinuerebbe a dominare gli avversari in ogni campo.

La soluzione del governo, sempreché sia ben congegnata, non dovrebbe di per sé danneggiare l'azionista, come invece sostengono alla Microsoft. Ma la curva di crescita del mercato dei pc ha ormai raggiunto il suo culmine e il fatturato della Microsoft difficilmente continuerà a crescere al ritmo degli anni passati. A questo si aggiunge [redacted] prospettiva di una lunga battaglia giudiziaria dagli esiti incerti che certo non aiuta a tener su il titolo. [a. d. r.]

New York, il palazzo della Nasdaq a Times Square

Soros licenzia

Troppe le perdite Saltano due «guru»

Franco Pantarelli

[redacted]

George Soros licenzia e riorganizza. La tempesta che si è abbattuta sul Nasdaq ha fatto perdere molti soldi ai re dei fondi d'investimento, e la sua reazione è stata quella di operare drastici tagli ai principali vascelli della sua flotta: il Quantum Fund e il Quota Fund. I loro rispettivi manager, Stanley Druckenmiller e Nick Roditi «si ritirano come parte di una vasta riorganizzazione» ha detto il portavoce del gruppo Soros, Shawn Pattison. Appena il mese scorso un'altra «potenza» dei fondi d'investimento, la Tiger Management, aveva chiuso il fondo Japan, uno della sua flotta era addirittura l'ammiraglia.

George Soros divenne un mito nel 1995, il suo anno magico che - grazie agli spregiudicati movimenti imposti ai suoi capitali - si chiuse con un guadagno del 15% per cento. Poi ebbe un ripensamento e cominciò a criticare il sistema che rendeva possibili simili «trionfi» ripetuti ogni tanto addosso pure che ai miei tempi i suoi manager continuavano nella loro pratica. Il Quantum Fund, per esempio, di fronte a un 1999 conto sale piuttosto male decise di lanciarsi sui titoli tecnologici e finì a chiudere l'anno con un guadagno del 35 per cento. Il Quota Fund fece lo stesso ma con i dadi, pensa comunque a entrare nel 2000 con un guadagno del 39 per cento.

Ora però con il crollo dell'Indice Nasdaq, quello apposito dei titoli tecnologici che come nell'altro bianni hanno trainato il tempo nuove ricchezze, anche i «guru» hanno dovuto ammettere le loro perdite: nel primo scorcio di quest'anno sono state rispettivamente del 21 per cento del 32 per cento. 4 mila miliardi di lire solo per il Quantum e stata la loro «minusvalenza di fantasia» si dice nell'ambiente, a comportare la «punizione» di George Soros. Una punizione che non ha voluto tenere conto neanche dei loro meriti passati in particolare quello di Druckenmiller che è stato nominato alla guida del Quantum Fund nel 1988 e da allora è sempre riuscito a chiudere ogni anno con un guadagno di almeno il 30 per cento. Il suo «mea culpa» di fronte al disastro Tiger Management, disse che «molti criteri seguiti per anni sono finiti di colpo fuori moda. Ma questo non significa che non possano tornare». Non è stato così e Soros ghe l'ha fatta pagare.

IL PLAYBOY DI SILICON VALLEY

Il giorno più bello per Larry

L'uomo che sognava la sconfitta del rivale

personaggio

Andrea di [redacted]

corrispondente da WASHINGTON

LARRY Ellison, il playboy di Silicon Valley che ha fondato [redacted] Oracle Corporation, può fregarsi le mani soddisfatto. Nemico giurato di Bill Gates, ha lavorato assiduamente dietro le quinte per smembrare l'impero Microsoft. Ieri, con la richiesta del governo di spaccare l'azienda in due, ha ottenuto [redacted] vittoria importante. Resa ancora più dolce dal fatto che questa settimana ha spodestato Gates dal trono dell'uomo più ricco del mondo.

Ellison fondò la Oracle Corp. nella seconda metà degli Anni Ottanta. Divenne rapidamente uno dei più importanti produttori di software aziendale, in diretta concorrenza con la Microsoft. Ma il grande balzo è venuto con la rivoluzione di Internet. La Oracle Corp. è diventata l'azienda leader nel campo dell'e-business, specializzandosi [redacted] software per la gestione di banche dati.

Le azioni della Microsoft sono calate vistosamente negli ultimi mesi, sia perché il fatturato ha smesso di [redacted] ai ritmi di [redacted] volta, sia perché la causa antitrust ha creato una notevole incertezza sul futuro dell'azienda. Quelle della Oracle Corp., invece, sono schizzate del 500% dall'inizio dell'anno.

Risultato: Ellison, che l'anno scorso [redacted] solo dodicesimo nella graduatoria degli uomini più ricchi compilata dalla rivista Forbes con 13 miliardi di dollari, è balzato al primo posto con 52 miliardi di dollari, spodestando Gates, che ha visto la sua fortuna passare da 90 e rotti miliardi di dollari a poco meno di 50 miliardi di dollari.

Cosa quille tra arci-miliardari? Mica tanto. Ellison e Gates non si sopportano. Sono intensamente competitivi. E fanno tutto il possibile per farsi dispetti e mettere l'altro in cattiva luce. Leggenda vuole che un giorno Bill Gates decise di andare a conoscere Ellison a casa sua. «Bella casa - gli disse guardandosi attorno - io però ne sto costruendo una più grande». Da allora non hanno smesso di farsi la guerra.

I due [redacted] potrebbero essere più diversi. Gates ha l'aspetto del secchione [redacted] po' goffo, predilige un abbigliamento molto casual, lavora ottanta ore alla settimana immergendosi nelle minuzie dei suoi programmi di software. Ellison, invece, è un cultore del tempo libero e lavora solo alle grandi strategie. I maglioni di Gates gli fanno orrore: lui è sempre impeccabile nei suoi eleganti completi italiani. Le sue conquiste femminili sono leggendarie. Ha l'allure dell'uomo di mondo, che sia al timone del suo yacht o alla cloche del suo vecchio cacciabombardiere Marchetti. In California si è fatto costruire per suo diletto un intero villaggio nello stile di Kyo- [redacted].

Non ha mai nascosto il suo disprezzo per Gates. Lo accusa di essere un «copione» di invenzioni altrui che si è fatto strada come un bullo di quartiere, soffocando la concorrenza e l'innovazione. Il governo la pensa alla stessa maniera. Ellison, del resto, non ha risparmiato energie nei mesi scorsi per minare il terreno attorno a Microsoft e mettere insieme una coalizione di imprenditori anti-Gates a Silicon Valley per promuovere la soluzione dello smembramento.

Ma il monopolio di Microsoft [redacted] ha impedito a Ellison di costruire il suo impero. E ora il fondatore di Oracle dice con spavalderia che l'azienda di Gates è destinata ad un inesorabile declino a mano a mano che il business del software si sposta da sistemi operativi classici a Internet.

«Larry è molto felice - assicura Joshua Greenbaum, un analista suo amico che segue l'azienda sin dagli Anni Ottanta - E' un competitore aggueritto. Per lui questi ultimi sviluppi sono la dimostrazione che sta vincendo la battaglia per diventare uno dei massimi protagonisti della new economy».

Gary Bivlin, un altro suo amico, conferma: «Questo è il giorno più bello della sua vita. Larry per certi versi è una figura tragica. E così ricco, ha fatto così tanto, [redacted] soffriva di essere sempre il secondo. Ora è l'uomo più ricco del mondo. Ma i soldi non c'entrano: a lui quello che importa è essere il numero uno».

Larry Ellison: un profondo disprezzo per Gates

Ellison, fondatore della Oracle e diretto concorrente di Bill

DALL'ITALIA

RICOSTRUZIONE DELLE TUBE
Una donna di 40 anni che più di cinque anni fa era stata sottoposta ad un intervento di interruzione delle tube di Falloppio ha deciso di tornare ad essere fertile. Ieri per la prima volta a Roma è stato eseguito un intervento, mediante tecnica microchirurgica, di ricollegamento delle tube dall'équipe di Microchirurgia coordinato dal professor Andrea Ortensi. I mezzi ottici d'ingrandimento, gli strumenti microchirurgici, i delicati fili di sutura tre volte più sottili di un capello, permettono la ricostruzione delle tube e delle vie seminali nell'uomo, ripristinando la fertilità. L'intervento ha risultati permanenti

PER UN PIATTO DI PASTASCIUTTA
Nonostante i chili di troppo, 7 italiani su dieci, un piatto di spaghetti, vanno in crisi di astinenza e dunque non vi rinuncerebbero mai. È l'«astinenza mediterranea», una patologia i cui sintomi non sono trascurabili: nervosismo, depressione e calo del desiderio sessuale. Emerge da un sondaggio del mensile Salute naturale, condotto su un campione di 1128 soggetti (58% donne e 42% uomini, tra i 21 e i 65 anni) e riguardante proprio le abitudini alimentari degli italiani. Senza la pasta il 33% lamenta infatti un aumento dei [illegible]: il 20% dice di provare un sensibile calo di energie fisiche e psicologiche; il 17% ritiene che senza la pastasciutta quotidiana ci sia un calo [illegible] e del desiderio sessuale

PROTESTA IL [illegible]ETE DEI CLANDESTINI». Don Leonello Birettoni, il parroco perugino indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ha fatto irruzione ieri ad un convegno della Cgil a Perugia sull'immigrazione, era con 40 clandestini. «La mia presenza qui non è una sfida - ha detto il parroco, prima di intervenire al convegno -, io faccio quello che voglio perché seguo la legge di Dio e non quella dello Stato che è sbagliata e deve essere cambiata». Don Leonello era stato accusato di aver favorito l'ingresso clandestino degli immigrati in cambio di denaro. In seguito all'inchiesta della procura, tuttora in corso, il parroco era stato «sollevato dall'incarico». Ora è tornato ad aiutare i clandestini: «Sono i più poveri e gli emarginati veri»

«Le mazzette? Solo un equivoco»

Così si difende lo 007 che inquisì Giordano

Fulvio Milone
INVIATO A POTENZA

Per potersi difendere dovrà aspettare ancora cinque giorni. Fiorenzo Fioravanti, il tenente della guardia di finanza accusato di tentata concussione, sarà interrogato soltanto mercoledì prossimo. Lo 007 che con la sua indagine su un giro di usura in Val d'Agri ha messo nei guai l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, è agli arresti nella sua casa di Lauria, in provincia di Potenza. In queste ore sta mettendo a punto la sua difesa con l'aiuto dell'avvocato Michele Aldinio. «La vicenda di cui è protagonista il mio cliente è frutto di un equivoco che verrà chiarito presto», ha commentato il legale.

A destare l'interesse degli inquirenti sarebbero soprattutto i rapporti che il tenente avrebbe mantenuto in un passato piuttosto recente con gli ambienti della malavita. Si parla dell'acquisto avvenuto nel '98 di un appartamento in provincia di Cosenza, la proprietaria che ha ceduto l'immobile era la compagna di un latitante. Ma il lavoro dei magistrati della direzione distrettuale antimafia di Potenza riguarda soprattutto la «complice amicizia» (così è definita nell'ordinanza di custodia cautelare) fra Fioravanti e Francesco Abitante, il faccendiere arrestato giovedì scorso con l'ufficiale.

E' lui l'intermediario che, secondo l'accusa, ha chiesto cinquanta milioni al proprietario di un albergo in cambio di un colpo di spugna su un'indagine fiscale che Fioravanti avrebbe minacciato di avviare. Ed è ancora lui che, stando alla denuncia dell'albergatore ricattato, ha minacciato di morte la sua vittima che non aveva alcuna intenzione di pagare. Gli inquirenti dell'antimafia potentina lo tenevano da tempo sotto controllo: lo sospettavano di un traffico di armi con elementi di spicco della malavita.

Chi è davvero Francesco Abitante? Nelle sedici pagine che compongono l'ordinanza di custodia cautelare si citano alcuni episodi. Uno, in particolare, è utilizzato dall'accusa per definire appunto come «complice amicizia» il rapporto fra i due arrestati. Risale allo scorso mese di novembre, quando un giovane confidò a un magistrato della procura di Lagonegro di essere stato costretto a registrare su un nastro magnetico una serie di accuse infondate contro i carabinieri che stavano indagando su Abitante. Perché quelle calunnie? L'uomo rivelò di essere stato costretto a fare quelle dichiarazioni false proprio da Abitante, che sperava così di allentare la pressione degli inquirenti su di lui. Ma il racconto del «testimone» non si ferma qui. Il giovane ha infatti aggiunto che il giorno successivo fu accompagnato dal tenente Fioravanti: «L'ufficiale mi disse di confermare il contenuto della registrazione anche davanti al magistrato».

I magistrati di Potenza «Nessun legame con l'inchiesta sul cardinale di Napoli»

Preoccupati per le polemiche innescate con l'arresto del tenente che ha indagato sul caso Giordano, i magistrati potentini precisano che non c'è alcun collegamento fra l'indagine su Fioravanti e quella sul giro di usura in Val d'Agri in cui è coinvolto l'arcivescovo di Napoli. «Non esiste un rapporto né logico né temporale con l'inchiesta condotta dalla procura della repubblica di Lagonegro - ha spiegato il pm Vincenzo Montemurro -. I fatti per i quali il tenente è indagato risalgono al 30 marzo scorso, e prima della denuncia della parte offesa questo procedimento non esisteva, ne sono stati inviati atti da parte dei magistrati di Lagonegro».

Resta un giallo il conflitto a fuoco, tutto sarebbe cominciato da una rissa tra extracomunitari

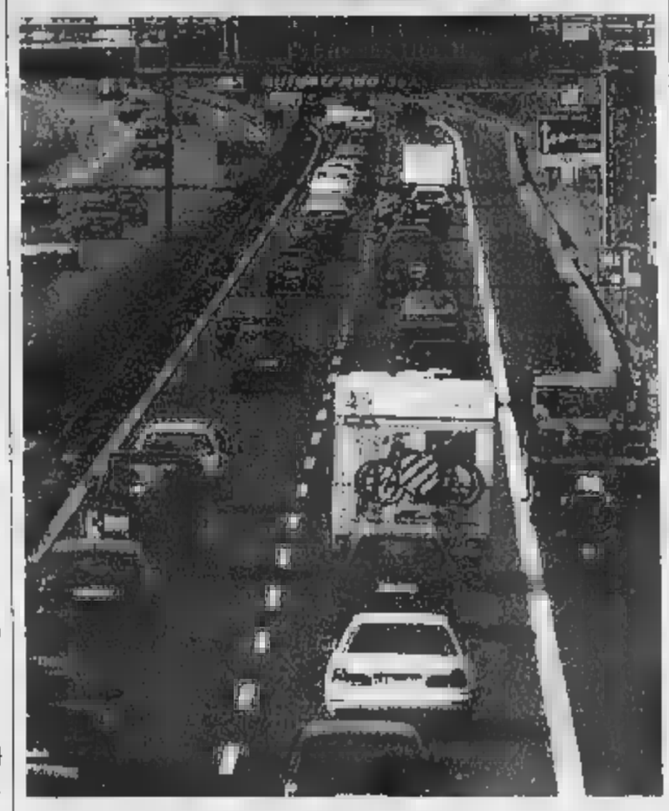
Bologna: notte di guerriglia, ferito un poliziotto

A sparare sarebbe stato un carabiniere che era fuori servizio

Franco Giubilei
BOLOGNA

E' ancora poco chiara la vicenda che ha portato al ferimento di Davide Marti, il poliziotto di 26 anni colpito in faccia da un proiettile giovedì notte, in pieno centro a Bologna. Pare che il colpo sia partito dalla pistola di un carabiniere in borghese, ma sulla dinamica dell'accaduto ci sono ancora punti oscuri. Quel che sembra certo è che si è rischiato un conflitto a fuoco fra carabinieri e poliziotti in abiti civili. Tutto è cominciato poco dopo le 23 nella zona universitaria. Qui, secondo la testimonianza di un residente, si è creata una situazione di tensione tra un gruppo di stranieri, forse spacciatori, e un giovane italiano che si è poi dato alla fuga a bordo di una moto. Da questo punto in poi la ricostruzione della notte a fuoco che ne è seguita diventa lacunosa. È scoppiata una rissa combattuta a bottigliate, finché non sono intervenute tre persone in abiti civili che si sono qualificate come carabinieri. La loro apparizione però ha esasperato gli animi, un gruppo di immigrati li ha accerchiati brandendo bottiglie rotte. Nel frattempo l'agente di polizia Marti, centralinista della questura di Modena, che giovedì si trovava a Bologna, si è fermato in piazza Puntoni dopo aver visto la scena. E' sceso dalla macchina disarmato mentre l'assedio degli extracomunitari ai carabinieri si è fatto più minaccioso: uno dei militari allora ha estratto la pistola, ha sparato un colpo in aria e la pallottola, di rimbalzo, ha colpito il poliziotto al volto. Sono arrivati altri agenti in borghese e si è temuto lo scontro a fuoco. Alla fine, nella confusione, i carabinieri si sono allontanati. L'agente è ricoverato all'ospedale Bellaria, nel reparto maxillo-facciale, dove è stato operato allo zigomo sinistro. Con l'intervento chirurgico gli è stato rimosso il frammento dell'impugnatura del proiettile, che gli si era conficcato nella mandibola. Ne avrà per sessanta giorni. Della vicenda si sta occupando il pm Giovanni Spinosa, che sta lavorando sulle registrazioni delle chiamate telefoniche transitate sui ripetitori della zona. Le ragioni che spingono gli inquirenti a credere che il colpo sia stato sparato da un militare dell'Arma sono più d'una: il bossolo recuperato, un 9 parabellum lungo, è in dotazione solo alle forze di polizia. Dopo lo sparo, inoltre, i tre avrebbero chiamato il «112» dei carabinieri con un cellulare. Uno di loro dovrebbe essere facilmente riconoscibile: durante la rissa sarebbe stato colpito al volto da una bottigliata.

PRIMO MAGGIO



Cinquemila pattuglie sulle strade

ROMA. Cinquemila pattuglie al giorno sulle strade d'Italia, telelaser, mezzi aerei in volo sui nodi stradali principali per avvistare ogni congestione o incidente, autovelox per controllare la velocità. Il Viminale ha messo in campo su strade e autostrade uomini e servizi per far fronte a un esodo e controesodo che interesseranno l'Italia fino a lunedì primo maggio. Secondo i dati del Telefono Blu saranno circa 20 milioni gli italiani in viaggio: 16 milioni useranno l'auto (circa 8 milioni di auto sulle strade ed autostrade), 2 milioni il treno, mezzo milione i traghetti, il resto si sposterà in aereo. «Questo secondo esodo - dice Telefono Blu - sarà di dimensioni maggiori di circa il 10% di quello pasquale. Il traffico sulle strade tra venerdì e sabato sarà quindi più intenso rispetto a quello di Pasqua». I turisti italiani sceglieranno il mare, il turismo nei parchi a tema e di divertimento e le città d'arte. Dodici milioni di italiani passeranno 2 notti fuori casa e il 38% sceglierà l'albergo. La spesa complessiva per il ponte del primo maggio è stimata di 2.200 miliardi, 10% in più rispetto a Pasqua. Gli stranieri faranno 1.500 miliardi, la stessa che spenderanno gli italiani all'estero. [r. cri.]

L'azione rivendicata, subito dopo, dai «Nuclei armati per il comunismo»

Auto bruciata a Roma: attentato

«Il bersaglio è l'agenzia per il lavoro interinale»

ROMA

Un'automobile Volkswagen è stata distrutta da un incendio che ha coinvolto anche una vettura parcheggiata vicino, nel cortile interno di un complesso residenziale in via delle Azzorre, a Ostia, sul litorale di Roma. Le fiamme sono divampate dal vano motore della Volkswagen, e dopo qualche ora l'incendio è stato rivendicato, con una telefonata anonima all'Ansa, da un uomo che ha detto di parlare a nome dei Nuclei armati per il comunismo.

L'uomo, che per tutta la telefonata ha usato un tono discorsivo, ha detto che tra le 3 e le 3,40 era stata «colpita» Giavatti Simona (proprietaria dell'auto), responsabile della selezione della forza lavoro dell'agenzia per il lavoro interinale «Obiettivo Lavoro». Alla domanda del cronista sul significato della parola «colpita» l'anonimo ha spiegato che era stata data alle fiamme la sua auto e ha riferito gli estremi della targa. L'anonimo ha aggiunto che la «campagna» si inserisce nella reazione «all'attacco anti-proletario del governo D'Alema del quale il massimo esponente è stato Massimo D'Antona». All'obiezione che il governo D'Alema non c'è più l'uomo, dopo essere rimasto interdetto, ha replicato «c'è fino alle 19». Rivendicazioni simili sono giunte in altre redazioni romane.

L'attacco all'agenzia del lavoro è stato definito «molto grave» da Lelio Grassucci, membro della presidenza nazionale della Lega delle Cooperative: l'agenzia «Obiettivo lavoro», ricorda, «è stata costituita tre anni fa, prima ancora dell'approvazione della legge sul lavoro interinale, ed è operativa da due anni. Ci sono decine di agenzie del genere - afferma - ma si va a colpire quella della Lega delle Cooperative, una struttura che non ha obiettivo di guadagno e che rispetta i contratti e le regole fino in fondo».

Per il dirigente della Lega, tuttavia, l'attentato non modificherà la situazione: «Andremo avanti - assicura - perché la flessibilità non può essere fermata». (Ansa)

Catania, il piccolo morì asfissiato

Dimenticò il figlio in auto: un anno

CATANIA. Un anno di carcere e pena sospesa per il padre che il 3 luglio di due anni fa dimenticò in auto il figlioletto provocandone la morte per asfissia. La condanna è stata emessa ieri dal pretore Cannila e raddoppia la pena chiesta dal pm. Salvatore Deodato è stato riconosciuto responsabile di omicidio colposo. Deodato avrebbe dovuto accompagnare il figlio Andrea di due anni all'asilo prima di andare al lavoro. L'uomo però, forse per il caldo eccessivo e lo stress di una notte insonne, saltò la tappa e andò direttamente al lavoro, negli stabilimenti «ST» a sud della città. Per tutto il tragitto Deodato dimenticò di avere in auto il figlio, assopito nel seggiolino sul sedile posteriore. Arrivò al parcheggio, lasciò l'auto sotto il sole cocente e salì in ufficio. Solo ad ora di pranzo, quando la moglie lo chiamò al telefono visto che a scuola non aveva trovato il bambino, l'uomo capì cos'era accaduto. Quando corse in auto Andrea era già morto, soffocato e disidratato da una temperatura che, nell'abitacolo chiuso, era diventata altissima. [f. s.]

È una prostituta albanese, forse accoltellata

Milano, donna uccisa trovata in un campo

MILANO. Una donna, dell'apparente età di 25-30 anni, è stata trovata morta in un campo lontano dalla strada nei pressi di Bisentrate una frazione di Pozzuolo Martesana, comune a una ventina di chilometri da Milano. Secondo un prima ipotesi dei carabinieri, la vittima, trovata verso le 23 di ieri, potrebbe essere una prostituta albanese. I militari sono giunti sul posto dopo aver ricevuto una segnalazione da una telefonata, e hanno trovato il corpo. Al momento non sono state rese note le generalità e si sta cercando di appurare se fosse morta da tempo o poco prima dell'arrivo dei militari. Anche le cause non sono state ancora accertate: sul corpo vi sono alcune ferite provocate forse da armi da taglio. Le condizioni del campo - dove ha piovuto per ore - rende difficile trovare elementi utili per le indagini. [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 APRILE 2000

Amelovic Brigida; **Avallone** [illegible]. [illegible]tone; **Balistiere** Lorenzo, **Bellini** Giorgio, **Cali** Elisa Giovanna, **Campisi** Dario, **Capezzo** Rebecca, **Caputo** Martina **D'Agostino** Marco; **D'Ambrosio** Daniele, **D'Ambrosio** Daniele, **Dabin** Alberto, **Di Biasi** Martina, **Di Cristo** Federica, **Di Dio** Giovanna, **Di Venture** Nicole, **Filip** Mariana Gheorghita, **Flarea** Samuele, **Galli** Beatrice, **Giudice** (Nesci) **Gontero** Enrico, **Margotta** Giuseppe, **Massaro** Serena, **Merino** Nicolò, **Minglli** Michela, **Monaco** Gaia, **Nistor** Alexandra Gabriela, **Pappalardi** Chiara, **Raimondi** Andrea, **Sgambato** Valeria, **Spanò** Gabriele, **Susaci** Adrian Vincenzo, **Tota** Francesco, **Totaro** Samantha Elena, **Trapse** Giuseppe, **Zavanone** Luigi

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Lemesson** Teresa ved **Bissat**, a 96; casa di cura Crocetta, nata a Cavallermaggiore (CN), **Lavi** Anna ved **Montalcini** a 95, casa di cura Cellini, nata a Torino

Negli Ospedali: **Campli** Gianni Rocco, a 79, Molinette, nato a Francavilla A[illegible]e (CH), **Capello** Giovanna Battista, a 74 Molinette, nata a Torino; **Giudice** Carla in Derito, a 68, Molinette, nata a Torino; **Guglielmi** Luigi, a 79, San Vito, nato a Torino, **Boca** Olimpia in [illegible]do, a 73, Martini, nata a Crusinallo (ora Omegna (NO); **Fera** Rosa Maria ved **Sardi**, a 97, Maria Vittoria, nata a Racchetta Tanaro (AT), **Levi** Chiara Luisa in **Camis**, a [illegible], Martini, nata a Torino; **Salzano** Gennaro, a [illegible], Maria Vittoria, nato a S. Maria La Fossa (CE), **Rusta** Laura Maria ved [illegible]rio, a 76, Molinette, nata a Vinovo (TO), **Meiso** Carlo, a 54, San Vito, nato a Casale Monferrato (AL), **Gramo** Giovanni Battista, a 92, Giovanni Bosco, nato a Torino, **Avignone** Adele ved [illegible], a 92, 5 Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Ivrea (TO), **Tarantino** Dante, a 55, Mauriziano Umberto I, nato a Reggio nell'Emilia, **Tamietto** Mario, a [illegible] Centro Traumatologico Ortopedico, nato a [illegible], **Marchesa** Maria Pia ved **Cafforio**, a [illegible], Molinette, nata a Aramengo (AT), **Rosano** Giuseppe, a 78, Giovanni [illegible], nato a Palermo; **Beltramo** Valter, a 72, Martini, nato a Torino

Presso [illegible] luogo [illegible] *fornito cadavere:* **Manassero** Stefano, a 95, corso Francia 229, nato a Bene Vagienna (CN)

Presso Residenza: Allegro Giovanni, a 83, via Sagra S. Michele 3, nato a Corbola (RO); **Bosso** Giuseppina, a 80, lungo Po a [illegible], nata a Vercelli; **Lanzolla** Iolanda in Ignazzi, a 55, via G. Spano 27, nata a Trieste

Presso Medicina Legale: **Bavisotto** Giuseppina in **Gentile**, a [illegible], nata a Otten (Svizzera).

Nati 17 - [illegible]

E' mancato
Leo Magnasi
anni 83
L'annunciano la moglie Carla Passano, il figlio Maurizio e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,45, Parrocchia S. Lorenzo (Alessandro Venaria)
— Rivoli, 28 aprile 2000

La famiglia Ramondetti si [illegible] per la scomparsa dell'amico
Leonardo Magnasi
- Grugliasco, 28 aprile [illegible]

Mamma e famiglia, Emilia e Renato [illegible] Carla e Maurizio

Zia Elda, Roberto Angioletta e figli addolorati piangono il caro LEO.

Non è più [illegible] un uomo buono e generoso. Ci ha preceduti nella Valle eterna, nella fiducia in Dio, il
geom. Gian Luigi Fasano
anni 83
L'annunciano con dolore la moglie Santina, la figlia Stefania con Ennio ed i piccoli Simone e Nicolò, parenti tutti. Si ringraziano tutti gli amici che con affetto lo hanno accompagnato in quest'ultimo anno. Funerali oggi ore 11.45 Parrocchia di S. Giulio d'Orta, corso Cadorna 17, Torino. Le Ceneri saranno custodite presso la tomba di famiglia in Caigliano. Non fiori ma eventuali offerte agli Asili Notturni Umberto I, via Ormea 119
Torino, 29 aprile 2000

Gian Franca Bertone è unita nel dolore a Santina e Stefania.
- Torino, 29 aprile 2000

La sorella Esterina con Carlo e Roberto partecipano con profondo dolore
Torino, 29 aprile 2000

Lo Y's Men Club partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del caro Socio
Gian Luigi Fasano
- Torino, 28 aprile 2000

Profondamente commossi nel ricordo del caro sensibile affettuoso GIAN LUIGI, si stringono a Santina e Stefania gli amici: Adriano Antonio, Annamaria Ester Michela, Lina Antonio, Anna Ede, Ada Piero, Mariagrazia Nino, Laura Giorgio, Dora Floriano

Peppo e Caterina Massino partecipano al dolore di Santina Stefania e famiglia

Sono vicini alla famiglia di
[illegible] Luigi Fasano
gli amici
Ugo Arcuno
Pierantonio Beraldo
Ezio Bianco
Francesco Butano
Franco Casadei
Cesare Cavallari
Paolo Cravasso
Oscar Daghero
Aldo D'Agostino
Franco De Martini
Paolo Forno
Bruno Frusenti
Franco Gallo-Tos
Claudio Gamba
Mario Gramaglia
Fulvio Jugo
Claudio Loco
Giuseppe Raimonda
Mauro Reverberi
Claudio Rigola
Nicola Saraguso
Giuseppe Vezzosi
Marcello Vignoli
Danilo Zamburno
— Torino, 28 aprile 2000

Geom. Ernesto Marchetto partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'AMICO e COLLEGA

I Condomini del Condominio [illegible] via Donati n. 14 partecipano al lutto

Ricordano l'amico GIANLUIGI. Giorgio, Gian Carlo, Valerio, Elda, Rosalba, Marina.

Gallino e Silva partecipano affettuosamente al dolore di Salvatore e Fosca per la perdita della loro cara mamma
Giuseppina Marino
— Torino, 28 aprile 2000.

Il Rettore, il Consiglio di Amministrazione, il Senato Accademico i Docenti, il Personale, i Laureati e gli Studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore annunciano che è tornato alla casa del Padre il
prof. Adriano Bausola
Ordinario di Filosofia teoretica, Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dal 1974 al 1983, Rettore dell'Università Cattolica dal 1983 al [illegible]. Adriano Bausola ha offerto allo sviluppo dell'Ateneo del cattolici italiani una intelligente ricerca e totale dedizione. La sua lezione, il suo stile ci aiutano [illegible] del dovere e di servire efficace alla Chiesa e al Paese, restano una esemplare testimonianza di cui tutti gli saremo sempre grati. La salma giungerà in Università Cattolica lunedì 1 maggio alle ore 16, ove sostera nella Cappella Sacro Cuore, sarà ai funerali che avranno luogo martedì 2 maggio alle ore 10 con partenza dall'Università stessa per la Basilica di Sant'Ambrogio.
— Milano, 28 aprile 2000.

Partecipano al lutto
prof. Laura Boyone
prof. Valentino Cesarico
prof. Michele Colasanto
prof. Massimo De Leonardis
prof. Agostino Fusconi
[illegible] Maria Luisa (Gaia) Perlo
[illegible] Roberlina Ghiringhelli
prof. Cesare Mozzarelli
prof. Valeria Piacentini
prof. Giuseppe Vico
don Piero Zerbi
Dipartimento di [illegible] Medievale, Umanistica e Rinascimentali

Il Presidente dell'Istituto Giuseppe [illegible] di Studi Superiori On.le Emilio Colombo, unitamente ai membri del Consiglio Permanente, partecipa al lutto della cultura italiana ed al dolore dei familiari per la morte del
prof. Adriano Bausola
ricordandone l'impegno quale Rettore dell'Università Cattolica [illegible] Sacro Cuore e l'attiva partecipazione all'azione dell'Istituto Toniolo a sostegno dei valori cristiani della scuola e della società nella elaborazione di innovativi progetti scientifici al servizio del bene comune
— Milano, 28 aprile 2000

Soci, Impiegati, Collaboratori e Sub Agenti della Toro Assicurazioni sg di Moncalieri partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giampaolo e famiglia per la perdita della mamma
[illegible] Gianesella
— Moncalieri, 29 aprile 2000

Serenamente è mancato il
[illegible] Giorgio Roberto Tavella
anni 76
Lo annunciano la moglie Dina, il figlio Riccardo con Mara e parenti tutti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, sabato 29 aprile ore 10,30. Tumulazione ore 11,30 a Racconigi
— Carmagnola, 27 aprile 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli [illegible]. Salone LA STAMPA
Via Roma, [illegible]
Lu/Ve ore 9-12,30, 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]
Luigia Gamba in Pelizza
Ne danno il triste annuncio il figlio Sebastiano con Manella e i nipoti Alessandra e Giannicola
- Solero (AL), 28 aprile 2000

Il fratello Felice, moglie, figli e nipoti partecipano al dolore di Nino e famiglia per la perdita della carissima LUIGIA
Asti, 29 aprile 2000

Amici e colleghi dell'Associazione Geominerale e Ambiente partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Pelizza

Gli Amici e colleghi del Politecnico esprimono sentite condoglianze al prof. Sebastiano Pelizza e alla sua famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Cesare, Enrico, Cesare Junior Castiglia partecipano commossi al dolore del prof. Sebastiano Pelizza per la scomparsa della mamma
Luigia Gamba Pelizza
- Torino, 29 aprile [illegible]

I collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano

La famiglia Mogando si unisce al dolore di Nino per la perdita della MAMMA

Ho perso un angelo, la mia sposa
Lorenza Mastrazzo nata Villata
Ha lasciato me, gli amati figli, gli adorati nipotini, nuora e genero. Non fiori ma offerte alla fondazione F.A.R.O. Onlus c.c. n° 33651100 via Cavour 40 bis Torino
Torino, 28 aprile 2000
O.F. il Giaglero - Tel. 011.6633005

Mara, Anna e Sergio partecipano al [illegible] di Carlo e famiglia

Direzione e Maestranze della Officine Meccaniche Gessaroli sono vicine a Carlo con profondo cordoglio per la perdita della cara LORENZA

Il 24 aprile è mancato
Giuseppe Bigliani
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli Anna [illegible] Guido Vera e Marco e il figlio Luigi con Alessandra
Torino, 28 aprile 2000

Il Rettore del Convitto Nazionale «Umberto I» e tutto il personale dell'istituto si uniscono al dolore di Simonetta e Antonio Stattari per la perdita della cara signora
Stella Campanella
- Torino, 27 aprile 2000

Mimmo Borrelli e famiglia partecipano al dolore di Simonetta e papà, per la scomparsa della MAMMA

[illegible]

1962 [illegible]
Luigi Scala
Il nostro angelo custode

1995 2000
[illegible] **Antonio** [illegible]
Ricordandoci sempre

29.4.1999 [illegible]
Giacomo Colombo
Forte è la tua silenziosa presenza tra noi.

GRUPPO COMMUNICATION

CONTINUANO GLI ECOINCENTIVI

Ford

Authos

FORD KA

Compresa di:
• Servosterzo • Alzacristalli elettrici • Sedile posteriore frazionato • Immobilizer

14.400.000
SE HAI L'AUTO NON CATALIZZATA

FORD FIESTA CLIMA

1.2 3 PORTE - Compresa di:
• 16V. • Climatizzatore • Servosterzo • Doppio airbag
• Chiusura centralizzata • Vetri elettrici
• Sedile posteriore frazionato • Immobilizer

16.650.000
SE HAI L'AUTO NON CATALIZZATA

IN ALTERNATIVA:

FINANZIAMENTO FINO A LIRE 14.000.000
IN 24 MESI A TASSO ZERO

Servizio clienti Numero Verde [illegible]

CONCESSIONARIE AUTHOS

Authos
C.so Grosseto, 318 - TORINO
Vendita: Tel. 011/7395353
Assistenza: [illegible]0551
Ricambi: Tel. 011/4530527

C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI
Vendita: Tel. 011/6402378
Assistenza: tel. 011/6402379
Ricambi: Tel. 011/6402380

Autostadio
Corso G. Agnelli, 16
TORINO
Vendita: Tel. 011/326232

Via Nizza, 59
TORINO
Vendita: Tel. 011/6505535

Co-Auto
C.so Francia, 117 - CASCINE VICA
RIVOLI (TO)
Vendita: Tel. 011/9596218
Assistenza e ricambi: Tel. 011/9578152

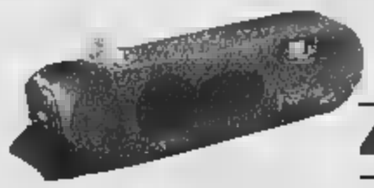
Delfincar
Via Chieri, 110
CARMAGNOLA (TO)
Vendita: Tel. 011/9711873
Assistenza e ricambi: Tel. 9711873

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 15 - TORINO
Vendita: Tel. 011/5211417

Siac
Str. Padana Inf., 110
CHIERI (TO)
Vendita: Tel. 011/9478455/6

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

LA CITTA' DELLE FOTO



44.000 IVA COMPRESA

Fotocamera a sviluppo istantaneo, compatta, disponibile ■ colori rosso, verde e blu, possibilità di fotografie adesiva.

POLAROID I ZONE

79.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, ■ flash incorporato. Confezione regalo con custodia e zainetto.

PENTAX PC 330

98.000 IVA COMPRESA

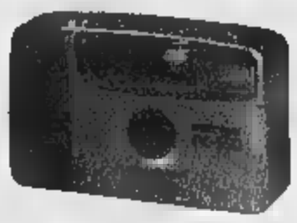
Fotocamera a sviluppo istantaneo, automatica con flash incorporato, corredata di tre pellicole.

POLAROID PARTY PACK

89.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta ■ mm. automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

NIKON EF 400



109.000 IVA COMPRESA

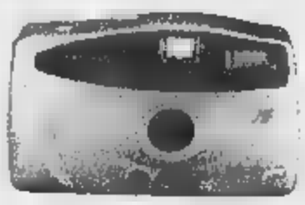
Fotocamera compatta 35 mm. autofocus, automatica, avanzamento pellicola motorizzato, con flash incorporato.

PENTAX PC 550

119.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. automatica, flash incorporato, riduzione effetto occhi rossi.

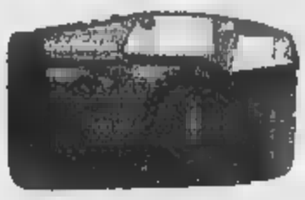
MINOLTA AF-35 Big Finder



109.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta ■ mm. autofocus, automatica, con flash incorporato ■ autoscatto.

OLYMPUS AF 10XB



168.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta ■ mm. autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, autoscatto.

OLYMPUS SZ 700 XB

198.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 ■ autofocus, con obiettivo zoom 35-70 mm., avanzamento pellicola motorizzato, riduzione effetto occhi rossi.

MINOLTA Prego 70 AiT

189.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo 38-70 mm., automatica, con flash incorporato e autoscatto.

PENTAX ESPIO 738

269.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo ■ 38-105 mm., autoscatto, riduzione effetto occhi rossi..

YASHICA EZS 105

298.000 IVA COMPRESA

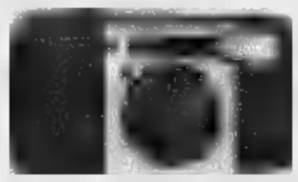
Fotocamera compatta APS con obiettivo ■ 25-50 mm., autofocus, flash incorporato, possibilità ■ selezionare ■ formati di fotografie, data ■ ■

MINOLTA VECTIS 200

299.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo 24 ■m., autofocus, flash automatico, riduzione effetto occhi rossi, autoscatto, possibilità di sostituire la pellicola in qualsiasi momento.

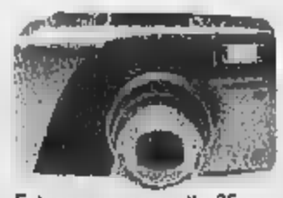
FUJI FOTONEX 1010 AF



319.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., trascinamento automatico, flash incorporato.

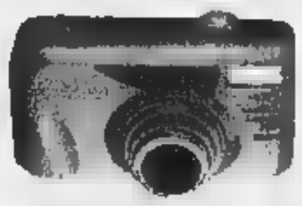
PENTAX ESPIO 105 G



319.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. autofocus con obiettivo zoom 38-115 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità di sovraesposizione automatica.

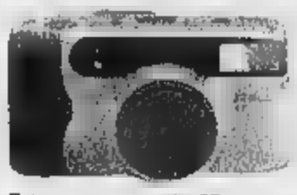
OLYMPUS SUPERZOOM 115



358.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-115 mm., ■ incorporato riduzione effetto occhi rossi, autoscatto.

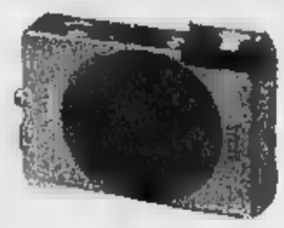
YASHICA ZOOMATE 115



398.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta 35 mm. con obiettivo zoom 38-110 mm. macro. ■ incorporato riduzione effetto occhi rossi, autoscatto.

NIKON ZOOM 600



429.000 IVA COMPRESA

Fotocamera compatta APS con obiettivo ■ 24-48 mm., flash incorporato, autoscatto, possibilità ■ selezionare tre formati di fotografie.

CANON IXUS 240 APS

PUNTI VENDITA MARVIN

TORINO:
- Corso De Gasperi 31 - Tel. 011.591265
- Corso Inghilterra 31 - Tel. 011.4347024
- Via Venaria 7 - Tel. 011.2264911
- Corso Orbassano 165 - Tel. 011.390190
- Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
- Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
- P.zza Madama Cristina 2 - Tel. 011.6696625
- Corso Turati 13/bis - Tel. 011.5805611
- Via Monginevro 113 - Tel. 011.3828248
- Corso Orbassano 256 - Tel. 011.3081753
- Via N. Bianchi 62/D - Tel. 011.7732216
- Corso Traiano 88 - Tel. 011.3160330
- Via Oziori 4/B - Tel. 011.7073348
- Via Frejus 116/A - Tel. 011.3828565
- C.so Vinzaglio 24
- C.so Unione Sovietica 239
- C.so Moncalieri 261/F - Tel. 011.6618169
- Via Chiesa della Salute 84 - Tel. 011.2215122

ACQUI TERME (AL)
- Corso Bagni 159 - Tel. 0144.325208

ALASSIO (SV)
- Via Leonardo da Vinci 84 - Tel. ■

ALBA (CN)
- Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173.366247

ALESSANDRIA (AL)
- Piazza Garibaldi 54 - Tel. 0131.443490

ASTI (AT)
- C.so Alfieri 65 ang. Vic. S. Cecilia - Tel. 0141.351756

AVIGLIANA (TO)
- C.so Laghi84 C. Comm. Le Torri - Tel. 011.9328149

BIELLA (BI)
- Via Torino 58 - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
- Corso Sempione 12 - Tel. 03■

BORGARO TORI■ (TO)
- Via Caselle 7 - Tel. 011.4501021

CARMAGNOLA (TO)
- Via Gardezzano ■ - Tel■

CASALE ■■■■O (AL)
- Via Lanza 46 - Tel. ■

CHIVASSO (TO)
- Via San Marco 5- Tel. 011.9114570

CIRIE' (TO)
- Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207692

GIAVENO (TO)
- Via Roma 18/A- Tel. 011.9364309

GRUGLIASCO (TO)
- Piazza Papa Giovanni XXIII 3 - Tel. 011.4081210

MONCALIERI (TO)
- Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
- Via Sestriere 62 - Tel. 011.6057113
- Corso Roma 20 - Tel. ■

NICHELINO (TO)
- Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

NOVARA (NO)
- Corso XXIII Marzo 27 - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
- Strada Torino 10/B (P.zza della Chiesa) Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
- Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
- Corso Torino 4 (ang. Cso Susa) - Tel. 011.9566032

SALUZZO (CN)
- Corso Italia 110 - Tel. 0175.217164

VERCELLI (VC)
- Via Fratelli Bandiera 3 - Tel. 0161.54130

■ Assistenza clienti Via Lagrange 400

PROSSIME APERTURE

TORINO
- Corso Belgio • Via Fidia • Piazza Gran Madre
- Via Maria Ausiliatrice • Via Nizza
- CHIERI • GENOVA • IVREA • MILANO
- NIZZA MONFERRATO • PIOSSASCO
- SAVONA • TORRE PELLICE • TROFARELLO
- VENARIA

- ORARIO CONTINUATO DAL MARTEDI' AL SABATO: ■■■■■■■■■■
LUNEDI: ■■■■■■■■■■

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI:
Via Roma - Piazza Carlo Felice
Piazza Bodoni - Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con ■■■■■■■■

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA

P.zza Lagrange - Torino -Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to

PAGAFACILE
- Assegni ■ C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin Findomestic

DALL'ITALIA

È MORTO IL FILOSOFO BAUSOLA. Si è spento ieri al Policlinico Gemelli dell'Università Cattolica di Roma il professor Adriano Bausola, ex rettore della Cattolica dal 1983 al 1998 e ordinario di filosofia teorica a Milano. Libero docente in filosofia morale dal 1962, e alla cattedra di storia della filosofia nel 1970. Dal 1974 al 1979 è stato ordinario di filosofia teoretica alla Cattolica, ora era ordinario di filosofia [illegible]rica e preside della facoltà di lettere e filos[illegible] 1974 al 1983. I funerali martedì a Milano alle 10 nella [illegible] di Sant'Ambrogio, celebrati dal cardinal Martini

SCOMPARE UN TESTIMONE DI FATIMA. Uno degli ultimi testimoni delle apparizioni mariane di Fatima è morto ieri all'età di 93 [illegible]. Era Joao Marto, fratello di Francesco e Giacinta, i due pastorelli che nel '17 ricevettero i messaggi della Madonna con suor Lucia e che verranno beatificati da Giovanni Paolo II il 13 maggio. Joao e Lucia quel giorno avrebbero dovuto incontrare il Papa. Poco tempo fa il fratello di Francesco e Giacinta aveva confessato allo scrittore Renzo Allegri di avere inizialmente nutrito dubbi sulle apparizioni: «Poi di fronte alle premonizioni sulla morte dei miei fratelli, mi sono ricreduto»

RIINA, STRAGI ANCHE DALLA CELLA. «Un attacco allo Stato ordinato da Riina mentre era in [illegible]. È scritto nella [illegible] sentenza della Corte d'Assise [illegible] condannato Riina e Giuseppe Graviano all'ergastolo per le autobombe [illegible] '93. Le stragi a Firenze, Roma e Milano (10 morti), facevano parte di «un attacco lucidamente deliberato» da Riina, la cui qualità di [illegible] costituisce «l'essenza della sua colpevolezza» - prosegue la sentenza - anche se era in carcere. Un arresto [illegible] non blocco «la macchina da guerra» di Cosa nostra, dopo una pausa: «La belva, ferita, diventa più feroce»

Il Vaticano esclude il martire Romero

Il vescovo non sarà ricordato nella cerimonia al Colosseo

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Non c'è posto per Oscar Arnulfo Romero, [illegible] assassinato vent'anni fa in Salvador, fra i «martiri del 2000» che Giovanni Paolo ricorderà solennemente in Colosseo, domenica 7 maggio. Un'assenza pesante, perchè il vescovo ucciso mentre celebrava la messa dagli squadroni della morte filo-governativi, perchè difendeva gli indios e i contadini, è diventato il simbolo della resistenza alle dittature militari dell'America Latina. Non solo: «Pax Christi» un'organizzazione cattolica diffusa in molti paesi, ha raccolto quasi ottantamila firme per chiedere la beatificazione del vescovo, che giunto a El Salvador su posizioni molto conservatrici si è «convertito» via via a posizioni più sensibili ai bisogni della povera gente. Le firme sono state consegnate alla Congregazione per le Cause dei Santi, ma a quanto pare ci sono difficoltà, al di là del Portone di Bronzo, a trattare il problema dei sacerdoti [illegible] da regimi che si proclamavano formalmente cattolici, ma che vedevano in persone come Romero o Juan Gerardi, il vescovo guatemalteco assassinato due anni fa perché aveva denunciato i [illegible] compiuti dall'esercito ai danni dei civili indios, sotto la copertura della guerra civile.

Ma se Romero è [illegible] simbolo per milioni di credenti in Americ[illegible] Latina, [illegible] lo è evidentemente in Curia, e non figura, infatti, tra i testimoni della fede che sono stati scelti dalle autorità d'Oltretevere quali simboli del martirio contemporaneo. Nella lista delle testimonianze che verranno lette alla presenza del Papa durante la grande cerimonia ecumenica del 7 maggio, a Romero sono stati «preferiti», quali casi emblematici, monsignor Labaka (morto per salvare la popolazione amazzonica) e il vescovo colombiano Monsalve, ucciso da un gruppo di guerriglieri marxisti.

Quest'assenza naturalmente non ha trovato il favore di Pax Christi, che non ha remore nell'indicare i vertici della Curia come i principali responsabili dell'assenza. «Non mi aspettavo queste esclusione, così come non mi aspettavo che venisse escluso monsignor Gerardi, il vescovo guatemalteco ucciso nel 1998 dopo aver reso noto il rapporto "Nunca mas" sulle violenze dei militari contro la popolazione - ha detto don Antonio dell'Olio, responsabile di Pax Christi -. Romero è un riferimento per tutti in America Latina, una bandiera per coloro che hanno subito l'oppressione. Non mi sarei mai aspettato questa dimenticanza forse dettata da una [illegible]va prudenza che ha preso il sopravvento sulla volontà del Vangelo. Temo che in Vaticano non si sappia come trattare questo caso costretto per la prima volta a fare i conti col fatto che Romero è stato ucciso da persone che si proclamavano cristiani e che appoggiavano la dittatura. Inoltre credo che far luce seriamente sulla morte di Romero significhi coinvolgere anche persone della curia vaticana che potrebbero essere state parte attiva nel contesto socio-politico in cui è maturato il martirio di questo vesco[illegible]. Sono accuse pesanti, che gettano una luce inquietante sul ruolo [illegible] una parte della chiesa gerarchica nella stagione delle dittature militari in America Latina.

Secondo lo storico Andrea Riccardi, nominato dal Vaticano a raccogliere i nomi del «martirologio», sono però poche le segnalazioni giunte alla commissione designata a predisporre le schede dei nuovi martiri del XX secolo. «Solo 333 - ha detto Riccardi - sono pervenute dall'America Latina, rispetto alle quasi 13 mila finora raccolte. 8610 arrivano invece dall'Europa e 1111 dai paesi dell'ex Unione Sovietica». La commemorazione sarà preceduta all'interno del Colosseo da un incontro e un saluto di Giovanni Paolo II con i rappresentanti delle altre Chiese e comunità ecclesiali. Il rito si svolgerà all'ora dei vespri, cioè sul far della sera, all'esterno dell'anfiteatro, vicino all'arco di Tito. Oltre alle vittime del comunismo, del nazismo e dell'evangelizzazione saranno ricordati i monaci uccisi in Algeria, a Tibirin, dai fondamentalisti islamici, e le vittime del genocidio armeno, con un messaggio del Patriarca Karekin I, morto l'anno scorso.

Il vescovo Oscar Romero fu assassinato venti anni fa in Salvador. Il suo nome non figura nell'elenco dei martiri del 2000 che il Papa ricorderà solennemente il prossimo sette maggio

Il 60% ha indicato Cosa nostra come garanzia di equilibrio

Sondaggio: la mafia è ordine

Studenti in un liceo vicino ad Agrigento

AGRIGENTO

Quasi il 60% dei liceali del «Vincenzo Linares» di Licata ritiene inutile il sacrificio di Giovanni Falcone, Paolo Borsellino e delle altre vittime della mafia. E come se non bastasse moltissimi di loro [illegible]n hanno esitato a mettere nero su bianco che Cosa nostra, in fin [illegible] garantisce ordine. E' lo sconvolgente e scandaloso risultato di un sondaggio condotto [illegible] gli alunni del liceo classico licatese. La preside Bruna Montana e gli insegnanti nel questionario avévano inserito la mafia con sesso, calcio, giustizia e altri argomenti. Le risposte date sulla mafia dai ragazzi hanno allarmato il corpo docente. Il procuratore della Repubblica di Agrigento Ignazio De Francisci, per lunghi anni a Palermo al fianco di Falcone e Borsellino, [illegible] l'ha presa bene ed è andato di persona nel liceo per un faccia a faccia con gli studenti. [illegible] ha lasciato il «Linares» scuro in volto perchè soltanto tre liceali gli hanno rivolto domande nonostante gli inviti suoi e della preside a porgliene. «Ho trovato un uditorio freddo e distaccato - ha detto deluso De Francisci - Il dibattito è sembrato un affare privato tra me e i responsabili del progetto di educazione alla legalità». Licata, 50 mila abitanti, vive una condizione sociale assai precaria con un altissimo tasso di disoccupazione (due mesi fa il collocatore comunale fu accoltellato in un agguato) ed è [illegible] dei centri più poveri dell'Agrigentino, penultima provincia d'Italia dopo Enna per reddito prodotto. (a. r.)

Roma, il presidente della Regione vuole rinviare la festa omosessuale

I gay: marceremo lo stesso

I Ds attaccano Storace: richiesta inqualificabile

ROMA

Continua a suscitare polemiche e discussioni la richiesta del presidente della Regione Lazio, Francesco Storace al ministro dell'Interno Enzo Bianco, di rinviare al prossimo anno, dopo il Giubileo, il «World Gay Pride», la manifestazione organizzata a Roma per luglio dal circolo omosessuale «Mario Mieli».

Le richieste «avanzate dalla destra e, in modo stupefacente dal neo eletto presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, sono inqualificabili e irricevibili». Lo afferma la segreteria nazionale di Rifondazione comunista, secondo la quale, «il diritto delle organizzazioni omosessuali a manifestare è un diritto democratico». Allarga la protesta il Gruppo consiliare dei Ds in Comune di Roma: «Adesso la marcia di luglio non pare più essere la marcia del gay pride, ma la più grande manifestazione a difesa dei diritti delle persone contro l'oscurantismo per la laicità dello Stato italiano» dice Enzo Foschi. E' d'accordo con Storace, invece, il presidente della Provincia di Roma, Silvano Moffa che ha sollecitato un confronto tra le istituzioni. Attaccano il sindaco di Roma, Francesco Rutelli i deputati di An Pragalo, Lo Presti e Simeone. «È grave il silenzio del sindaco. Sarà forse perchè il Comune di Roma ha finanziato con 350 milioni la sfilata omosessuale diverso tempo fa e e non avrebbe [illegible] potuto immaginare allora che la Regione sarebbe passata al centro destra». (r. cri.)

ŠkodaFabia
[illegible] Classe. [illegible] Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce il comfort elevato delle cinque porte a brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. [illegible] e divertitevi: la classe di Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta [illegible] vostro Concessionario Škoda.

A partire da lire **18.700.000***

E inoltre supervalutazione del vostro usato o altre vantaggiose offerte personalizzate (valide fino al 31/05/00).

ŠkodaFabia				
MODELLO	KW	CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort	50	68	22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	74	101	24.879.000	12.849,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,28
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	28.119.000	14.520,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.239.000	16.133,44

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

La terapia genica libera i «bambini bolla»

Per una rara malattia erano costretti a vivere in ambienti sterili

PARIGI

La terapia genica è una realtà. Dopo anni di tentativi, polemiche e ricerche, due bambini affetti da una malattia ereditaria gravissima sono stati curati grazie all'introduzione, nelle cellule malate, di un gene sano in grado di ripristinare il funzionamento normale del loro organismo. Il miracoloso intervento è stato compiuto da un gruppo di scienziati francesi coordinati dall'immunologo Alain Fischer e dalla biologa Marina Cavazzana-Calvo, all'ospedale Necker-Enfants malades di Parigi.

I due bebè, che al momento dell'inizio del trattamento genico avevano 8 e 11 mesi, erano stati ricoverati con la seguente diagnosi: «deficit immunitario grave legato al cromosoma X». Si tratta di una patologia esclusivamente maschile, rarissima (ne è colpito un bambino su 150 mila), e con esito sempre fatale entro il primo anno d'età. Per sopravvivere questi bambini devono vivere in ambienti completamente sterilizzati, altrimenti vengono uccisi da semplici influenze, diarree, micosi. Il loro sistema immunitario, in pratica, è inesistente. Ma i due bambini francesi sono sfuggiti al destino e oggi, a un anno dalla terapia, sono perfettamente sani: il loro sistema immunitario risponde alle vaccinazioni e le analisi del sangue presentano tutti i valori a posto.

La terapia è stata condotta dall'équipe francese con grande scrupolo. Nel 1993 è stato identificato il gene all'origine della malattia ed è stato chiarito che la sua funzione è quella di garantire la formazione di una certa proteina fondamentale per produrre linfociti T. A quel punto, si è deciso di introdurre, nel sangue dei pazienti, qualche cellula «modificata» portatrice del gene sano. Ogni tappa del lavoro è stata seguita dai ricercatori con estrema cautela, verificando prima su cellule coltivate in vitro e calcolando poi tutti i possibili rischi connessi al rigetto o alle eventuali risposte anomale dell'organismo.

Quando tutte le fasi del trattamento hanno dato esito positivo in laboratorio, gli scienziati francesi sono passati ai piccoli pazienti, senza aver ricevuto l'approvazione da parte delle autorità sanitarie e dalle famiglie. Il successo dell'operazione ha premiato i loro sforzi e la loro pazienza. Durante il tempo della terapia i bambini sono stati tenuti in «bolle» asettiche, da cui sono usciti dopo sole tre settimane di trattamento, e questa volta per sempre.

«ITALIA PRONTA PER IL TRAPIANTO DI MANI»

MONZA. «Se domani si proponesse un donatore compatibile con uno dei cinque pazienti selezionati, saremmo pronti a intervenire col primo trapianto di mani in Italia». Lo ha detto il microchirurgo Marco Lanzetta durante la pausa della manifestazione per la presentazione del programma italiano di trapianto di mano. «Fra due anni - ha aggiunto il microchirurgo - ci ritroveremo dopo 5 trapianti e valuteremo i risultati». Nel corso della presentazione è stato attivato un collegamento in videoconferenza con l'ospedale Edouard-Herriot di Lione, dove si trovava Denis Chatelier, l'operaio francese di 33 anni cui, il 9 gennaio, sono state trapiantate le mani, perdute quattro anni fa per lo scoppio di un petardo. «Queste mani? Certo che sono le mie - dice sorridendo Denis -. Le sento esattamente come mie». Accanto ha Jean Michel Dubernard, il chirurgo che l'ha operato e che nel 1998 eseguì il primo trapianto di mano al mondo. «Il tessuto nervoso - ha spiegato poi Lanzetta - si rigenera guadagnando 1-2 millimetri al giorno: per un recupero completo ci vogliono circa 12 mesi». [Ansa]

Bambino affetto da grave malattia genetica in una camera asettica

Bolle artificiali

Primo intervento su donna belga

LOVANIO

Da qualche parte in Belgio, vicino Lovanio, una donna porta da molti mesi una sorta di occhio artificiale: una microcamera su un paio di occhiali, una piccola sacchetta con congegni elettronici legata in vita e, soprattutto, un gruppo di elettrodi sul nervo ottico. Entro quattro settimane la paziente sarà di nuovo operata e a quel punto avrà anche un'antenna fissata direttamente sul cranio, in modo da eliminare lo scomodo apparato di fili. Dopo le esperienze di trapianto di protesi oculari e di collegamento con il cervello, questo è il primo tentativo di connessione elettrica sul nervo ottico.

Rispetto alla spettacolarizzazione delle esperienze americane, i ricercatori europei preferiscono la discrezione. Della loro non si saprà nulla: «Abbiamo scelto di mantenere un anonimato totale - spiega Jean Delbeke, neurologo all'università di Lovanio - Tutto ciò che posso dire è che la nostra volontaria è assolutamente entusiasta». Prudente, il ricercatore insiste tuttavia sui limiti della tecnologia messa in opera: «È riservata alle persone che nel corso della loro vita hanno potuto vedere; è infatti indispensabile che il loro sistema nervoso possa analizzare le immagini. E occorre anche che il nervo ottico sia in buono stato». Tenuto conto dei risultati - giudicati ancora «insufficienti» - il metodo presenta interesse solo per coloro che sono affetti da cecità totale. Se l'operazione riesce, altri tentativi saranno avviati nel corso dei prossimi mesi.

«Ora potranno accarezzare i figli»

Parla la pediatra italiana che ha coordinato l'équipe

intervista

Enrico Benedetto

corrispondente da PARIGI

Il suo studiolo nell'ospedale Necker è troppo piccolo e ingombro, ma i fotografi non s'arrendono skalomando tra i microscopi per immortalare Marina Cavazzana-Calvo e la sua équipe bio-medica dopo lo storico annuncio. Scoperta da Nobel? La pediatra quarantunenne - laurea a Padova, poi l'emigrazione in Francia per motivi di cuore - si schermisce: «Non scherziamo». Ma la soddisfazione gliela si legge negli occhi.

Dottoressa, quanto ha messo per arrivare al traguardo insieme all'immunologo Alain Fischer?

«Il gene fu localizzato qui, 15 anni fa. Ma la descrizione clinica integrale la effettuarono gli Americani nel '93. Personalmente ci lavoro dall'87, dirigendo il laboratorio di terapia cellulare sul midollo osseo. Attendevamo il successo. Ma i risultati superano le più rosee aspettative. Nondimeno, ci vuole prudenza».

La guarigione dei 5 bebè senza trapianto è piena e irreversibile?

«Me lo auguro. La terapia genetica è però troppo recente per affermarlo con sicurezza. Diciamo che oggi, dopo un anno, le risultanze autorizzano l'ottimismo. Nessun segnio di tossicità, e responsi sempre favorevoli sui bimbi dimessi. Un giorno potremo trarre conclusioni definitive. Nell'attesa, il lavoro è manca. Abbiamo una grande speranza: estendere la scoperta a immunodeficienze che finora la genoterapia non copriva».

L'annuncio che il Necker cura i bebè invece di trapiantare loro il midollo - operazione mortale in 40 casi su 100 - fa convergere su Parigi una speranza immensa. Come non deluderla?

«Eppure a breve termine ci sarà impossibile. Produrre il materiale genetico richiede tempo. In giugno, tuttavia, dovremmo effettuare altri interventi. L'unica soluzione realistica è coinvolgere ospedali di altri Paesi».

La genetica vale oro. Il Necker esigerà royalties?

«Non c'è brevetto sul nostro metodo. L'articolo apparso su "Science" ne rivela le caratteristiche. Riconosco che forse bisognava pensarci prima. Ma sono patologie rare, dunque non appetibili per la grande industria farmaceutica. Diciamo che alcuni complessi ospedalieri - Italia inclusa - posseggono già le attrezzature necessarie. Il resto è solo tecnica. Dunque, la si può imparare. Il Giappone vorrebbe inviarci un'équipe di specialisti. Altre seguiranno. Sa, in molti Paesi la ricerca è avanzata. A Milano, per esempio, il professor Claudio Bordignon lavorava su ipotesi analoghe».

E i costi? Pare siano elevatissimi.

«Fra i 180 e i 240 milioni per malato. Però diminuiranno. Ancorché inferiori a quella dei trapiantati, la degenza rimane comunque significativa: tre mesi».

Come riassumere il vostro approccio?

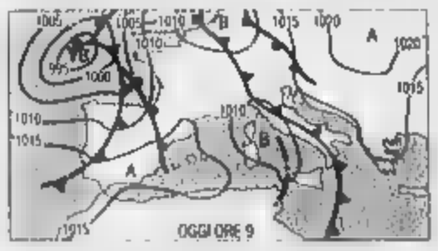
«Abbiamo prodotto su larga scala un virus non patogeno che include il gene "normale". Dunque senza immunodeficienza. Basterà allora estrarre cellule midollari del paziente mettendole in coltura assieme il virus. Poi ci sbarazziamo di quest'ultimo, "lavandole". Ultima fase: reimmettere la coltura "rettificata" nell'organismo con una banalissima intramuscolare. Ogni cellula ritornerà alla base, riposizionandosi nel midollo. E malgrado quelle alterate sopravvivano, il bebè acquisisce la capacità di guarire».

E termina l'incubo.

«Sì. Vivere in una bolla sterile, con i genitori che devono mettere i guanti per accarezzare il proprio figlio, e nel timore accada l'irreparabile, costituisce una prova durissima. Ed è una mamma che le parla».

IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



PIOGGIA. Dopo le stratificazioni nuvolose, dovute all'aria calda umida afro-mediterranea, è l'aria fresca ed instabile imporci tempo tra il variabile ed il perturbato. Durerà, salvo brevi pause, quanto meno fino a tutto dopodomani. Anche le temperature invertiranno la loro tendenza

Tendenza per dopodomani. Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche alternanza di schiarite e parziali annuvolamenti. Sulle zone appenniniche del Centro Sud e su quelle adriatiche, nuvolosità intermittente con locali piovaschi o temporali pomeridiani.

OGGI. Su tutte le regioni occidentali si avrà un tempo tra il variabile ed il perturbato, con piovaschi intermittenti e locali temporali specialmente sul Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Liguria, sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Sui versanti orientali nuvoloso con tendenza a parziali schiarite.

DOMANI. Su tutta la penisola insiste la variabilità perturbata, specialmente sulle regioni appenniniche ed adriatiche dove, specialmente durante le ore pomeridiane si avranno ancora dei locali piovaschi o temporali. Schiarite intermittenti sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sul Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	14	21	Bari	12	27
Bolzano	9	19	Firenze	11	22	Napoli	13	np
Verona	13	21	Pisa	12	22	Potenza	np	np
Trieste	15	20	Ancona	12	22	S. M. Leuca	15	19
Venezia	13	np	Perugia	10	22	R. Calabria	17	23
Milano	14	19	Pescara	11	21	Palermo	16	np
Torino	10	12	L'Aquila	8	22	Catania	11	20
Cuneo	9	11	Roma Ciamp.	13	23	Messina	15	20
Genova	18	19	Roma Fium.	13	23	Alghero	14	20
Imperia	13	16	Campobasso	13	20	Cagliari	14	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	21	variabile	Lisbona	8	15	variabile
Atene	13	23	variabile	Londra	10	16	nuvoloso
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	15	25	variabile
Berlino	14	24	variabile	Madrid	4	14	variabile
Bruxelles	12	20	nuvoloso	Montreal	9	11	nuvoloso
Bucarest	8	24	variabile	Monaco	7	23	variabile
Budapest	12	24	sereno	New York	5	11	nuvoloso
Buenos Aires	13	20	pioggia	Nizza	14	20	pioggia
Copenaghen	11	19	variabile	Parigi	11	14	pioggia
Dublino	2	12	variabile	Pechino	11	26	sereno
Francoforte	12	24	variabile	Praga	14	24	nuvoloso
Gerusalemme	14	22	sereno	Rio de Janeiro	21	27	sereno
Ginevra	13	22	nuvoloso	Sofia	8	20	sereno
Helsinki	7	16	nuvoloso	Sydney	14	22	variabile
Johannesburg	8	19	variabile	Tokyo	12	20	variabile
Il Cairo	16	31	sereno	Varsavia	12	25	variabile
Istanbul	12	14	pioggia	Vienna	10	23	variabile

PER BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO, SCEGLI L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N° 161

SUSTENIUM
POLVERE E SOLVENTE
10 FLACONCINI DA 500 MG
A. MENARINI
La stanchezza se ne va, ritorna la vitalità.

SPAZIO AFFARI

3

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coppia, marito giardiniere e moglie tuttofare, fissi, praticissimi. Necessarie referenze precedente servizio. Telefonare 011.841.129.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA distributrice orologi noto marchio fashion ricerca agenti ambosessi giovani, dinamici, esperti, introdotti nel settore per zona Piemonte. Inviare Curriculum. Fax: 02.783.94577.

DISTRIBUTORE esclusivo accessori audio video foto computer cerca agente plurimandatario per clientela Torino, Cuneo e province. Scrivere a Meico Spa - via Prampolini, 4 - 20158 Milano. Tel. 02.668.4999.

4

LAVORO DONNA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE referenziato diplomato bella presenza aspetto austero libero impegni famigliari offresi come persona di fiducia custode presso privati o azienda. Tel 0339 630.7319.

CASSIERA commessa offresi disponibile eventuali turni festivi o serali esperienza pubblici [redacted] Tel. 011/910 7528 ore pranzo

CUOCO esperienza di 20 anni, pesce, carne offresi presso ristorante serio. Tel. 011 385 1090 - 0338 851.9623

IMPIEGATI

PERITO meccanico conoscenza Autocad e inglese, milanese, offresi presso ditta o studio tecnico. Tel 011/771 0372 ore pasti

RESPONSABILE amministrativa conoscenza Word/Excel ottimo inglese, francese, veramente esperta commercio estero pratiche export, L/C, contabilità, iva, bilanci infrastat, relazioni con banche, disponibile subito offresi Tel. 011.262 1959.

TECNICI

COMMERCIALE 35enne perito meccanico esperienza pluriennale vendita settore tecnico conoscenza Office valuta proposta Tel 0339 365.5490.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CONIUGI cercano lavoro assistenza anziani anche custodi portineria, uomo 52enne autista buon carattere serio responsabile. Tel. 011/487.537 - 0338/419.5751.

5

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA CHERUBINI 28 libero signorile, ristrutturato, due camere, cucina abitabile, balconi vista collina, € 340 000 000. Affare Tel. 0348 739.1328

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE privato vende parte villa bifamiliare ristrutturata di pregio giardino vista incantevole tel. 011.940 8812.

6

ALASSIO centralissimi 100 metri mare bilocali trilocali nuovi terrazzi termoautonomi cantina posto auto. Gabetti 019 677.307.

ALASSIO 200 mt centro nel verde nuova [redacted] vista mare cantina posto auto € 415 000.000. Tel 0348.446 5764.

AREA CASA 0182.555.827 Albenga vicino mare nuovi splendidi bilocali ampie terrazze vivibili e soleggiate £ 185 000.000.

AREA CASA 0182.555.827 Celle vista mare nuovi bilocali da £ 164 000.000 ampio terrazzo/giardini posto auto.

ARMA DI TAGGIA spiaggia sabbiosa, lussuoso residence in costruzione bilocali, trilocali, quadrilocali, attici, grandi terrazze, vista mare e doppi servizi rateizzi 800 274.274.

BORGHETTO bilocale vista mare adiacente il mare tenuto perfettamente bel balcone, splendida panoramica. Vero [redacted] Imm. Pegaso [redacted] - Pegaso_imm@libero.it

FINALE LIGURE, centralissimi 50 [redacted] mare, prestigiosi quadrilocali nuovi garage da £ 470.000 000. Gabetti 019.677.307.

[redacted] **LIGURE** - zona d'Isasco [redacted] prestigioso fabbricato vista mare immerso nel verde. Per informazioni 019/691854.

GARLENDA entroterra di Albenga, in zona rinomata stupenda villa nuova con ogni tipo di confort a 10 minuti dal golf. Prezzo interessante. Imm. Pegaso 0182 973 201 - Pegaso_imm@libero.it

LOANO, appartamenti nuovi vista mare, termoautonomi grandi terrazzi giardini garage da £ 245 000 000 Gabetti 019 677.307

LOANO a soli 200 mt dalla spiaggia monolocale di ampia metratura termoautonomo mq £ 150 000 000. Gestione Immobiliare 019 [redacted]

LOANO monolocale, vicino al centro termoautonomo vista mare, a pochi passi dalla spiaggia, soleggiato tutto il giorno, ottimo stato. Imm. Pegaso 0182 973 [redacted] - Pegaso_[redacted].it

LOANO vendesi bilocale centralissimo nuovo termoautonomo arredato. Tel 0182 991.055 - 0347.347.1516

COSTA AZZURRA

ALICA CASA

NIZZA

- centralissimi nuovi alloggi £ 84 000 000
reddito netto garantito 11%
- Promenade vista incantevole nuovi alloggi £ 25.000.000 più piccola rata

MENTONE

- sul porto nuovi appartamenti ampie terrazze £ 170.000.000
- vicino mare nuovi alloggi prezzo lancio da £ 124.000 000

CANNES

- 100 mt Croisette nuovi alloggi da £ 132.000.000

ESTERO

MEGEVE [redacted] francese vende appartamenti pronti bilocali- trilocali esposizione sud, splendida vista, prezzo 500.000 franchi [redacted] Tel 0035 [redacted] 5023

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] **PO** mq 330 su tre livelli £ 3.500.000 al mq. Tel 0335.[redacted]

7

PIEMONTE

AFFITTASI in Buttigliera d'Asti casa indipendente Tel 011.992 1548.

8

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BANCA

cerca in affitto per apertura [redacted] in Torino su corso principale zona Santa Rita - Borgo San Paolo unità immobiliare di 200 mq piano strada massimo primo piano. Contattare n° 011.539.733.

9

A. ACQUI [redacted] valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.617 7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.819 2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche sinistrati leasing Ipercar - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011 397 1291.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776 1898 Torino.

10

ALASSIO Hotel Lux * 0182 640 722 a mt 150 mq camere con bagno TV 1/3 - 30/5 pensione completa £ [redacted] - £ 60 000

DIANO [redacted] Hotel Roma 0183 496 474 su passeggiata con servizi Tv Scelto menu con pesce Dal 26 aprile 10 giorni £ 500.000

MISANO ADRIATICO - Albergo Rina ** Tel 0541/615 622 - 0541/601 855, fax 0541/617.042 Gestione familiare 100 mt. mare, posizione centrale 2 km Terme Riccione - Autodromo Camere servizi privati phon, Tv Ascensore, parcheggio Buffet colazione - verdure. Pensione completa bassa stagione 53 000, alta stagione 61 000. Sconti bambini Apertura Pasqua

11

A.A.A. 2.000 persone scelte Presentazione settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 famoso Dott. Prof Bogathi 02/57303751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel 011 561 1055

39ENNE signora attraente, passionale, capace intensi sentimenti cerca signore equilibrato, distinto e distinto scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

52ENNE laureata, affettuosa, cerca donna che creda nei valori della famiglia tradizionale, dolce e amante conversazione Eliana Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli. Max valutazione. Via Tripoli 65, To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentena monete preziosi alta valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 550 2212

FERRO battuto, lampadari, portavasi, cancelletti, pezzi vari inizio 1900 privato vende. Telefonare pasto 0330/685 291

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

Eni punta su e.commerce e tlc

Commercio elettronico e telecomunicazioni: sono questi i due temi su cui l'Eni ritiene che «debbano concentrarsi azioni innovative in fase di approfondimento». Lo affermano il presidente Gian Maria Gros-Pietro e l'amministratore delegato Vittorio Mincato nella lettera agli azionisti che apre il rapporto annuale '99 diffuso ieri. «Consideriamo l'e-commerce - scrivono Gros-Pietro e Mincato - la naturale frontiera evolutiva di alcuni segmenti del nostro business e in particolare di quello del gas». Quanto alla presenza nel settore delle tlc, «si stanno verificando opzioni tali da assicurare un impegno più incisivo - aggiungono nella lettera - non solo in termini di massima valorizzazione delle partecipazioni attualmente in portafoglio». I due top manager dell'Eni vanno oltre sulle possibili evoluzioni delle attività del gruppo nei due settori ma limitano a spiegare la visione strategica che ha portato a queste scelte.

Cresce il fatturato Magneti Marelli

L'assemblea degli azionisti Magneti Marelli Spa, riunita sotto la presidenza di Carlo Camerana, ha approvato il bilancio '99 e la distribuzione di un dividendo di 0,10 euro per ciascuna azione di risparmio, in pagamento dal 25 maggio. L'assemblea ha inoltre riconfermato in carica gli amministratori attuali e ha provveduto a nominare i componenti del collegio sindacale per il prossimo triennio. Sono stati esaminati anche i risultati del primo trimestre che si è chiuso con un fatturato di 1.151 milioni di euro, in crescita del rispetto al corrispondente periodo del 1999. A parità di perimetro e di cambi, la variazione è stata di +11%. Il risultato operativo si è mantenuto in pareggio: 1 milione di euro (0,1% del fatturato) contro i 12 milioni di euro del primo trimestre 1999. In realtà, depurando il 1999 dall'effetto positivo collegato alla cessione di immobili, a parità di perimetro il risultato operativo del primo trimestre 2000 ha registrato un miglioramento.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 29 Aprile 2000 16

«Troppe incertezze sullo scalo milanese e la privatizzazione della compagnia non decolla». Bersani sorpreso

Klm fa saltare le nozze con Alitalia

E rivuole 200 miliardi dati per Malpensa

ROMA

La Klm rompe clamorosamente l'alleanza con Alitalia. Stipulato nel novembre '98, ma sempre in fabbrico in questi 17 mesi per le alterne vicende di Malpensa. l'accordo tra le due compagnie è andato in frantumi, si parrebbe, per via dell'instabilità italiana. Alitalia così sostiene la compagnia olandese: «La nostra decisione è dovuta all'incertezza nello sviluppo dello scalo milanese di Malpensa e sulla prevista privatizzazione» della compagnia aerea italiana. Klm è «dell'avviso che il proseguimento dell'alleanza con Alitalia nelle attuali condizioni costituisca un inaccettabile rischio per il gruppo, con possibili conseguenze negative per la propria posizione finanziaria, il proprio sviluppo e la propria redditività, nonché la propria attrattività per eventuali alleanze». E, secondo il presidente della compagnia olandese, Leo van Wijk, il principale responsabile del fallimento dell'alleanza con Alitalia è stato il governo italiano, incapace di assicurare un chiaro futuro per Malpensa.

La notizia, resa pubblica nei minuti in cui il governo Amato raggiungeva la fiducia alla Camera, ha lasciato costernati i ministri. Nel quartiere generale di Alitalia, intanto, i vertici della società si riunivano per un primo esame della vicenda. Martedì è stato indetto un consiglio di amministrazione d'urgenza. All'ordine del giorno, le conseguenze della rottura. «E' una decisione unilaterale. Alitalia è convinta di poter proseguire i suoi obiettivi strategici».

Il comunicato della Klm suona come un atto d'accusa al governo italiano. Due le principali contestazioni. Prima, l'aeroporto di Malpensa che doveva diventare uno snodo internazionale e invece così ancora non è. «In tale contesto, l'Alitalia è tenuta a rimborsare 100 milioni di euro (200 miliardi di lire) investiti da Klm in Malpensa». Secondo, la privatizzazione di Alitalia che starebbe slittando: «Il 27 novembre del 1998 era stato firmato un accordo con Alitalia, che prevedeva la sua privatizzazione, al più tardi, entro il 30 giugno del 2000. Il governo italiano ha reso noto che un simile scenario non è raggiungibile». Il mondo politico è preso di sorpresa. «Bisognerà cercare di rimediare rapidamente, ristabilendo il rapporto con Klm o trovando un nuovo partner», dice il neoministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco. Ed è secca la reazione del ministro del Tesoro Vincenzo Visco: «Le mie informazioni erano diverse», e il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani ribadisce la volontà di procedere alla privatizzazione della compagnia «nei tempi più rapidi possibili».

E' stupito anche il sottosegretario Laura Danese, che segue da tempo i problemi del trasporto aereo: «E' una notizia improvvisa, inaspettata e sorprendente. Non mi sembra che ci fossero novità tali da giustificare questa decisione. Capiremo meglio nei prossimi giorni le motivazioni addotte da Klm siano pretestuose. L'alleanza sembrava procedere operativamente bene al punto che era ipotizzato perfino un percorso che potesse portare alla fusione le compagnie. La privatizzazione non era mai stata in discussione anche se i tempi non possono essere considerati intoccabili. Dovrebbe essere comprensibile trattandosi di società quotata in Borsa».

Prova invece a analizzare la situazione Ernesto Stajano, presidente della commissione Trasporti della Camera, ex diniano, ora all'opposizione con Cossiga: «La rottura dell'accordo, che spero non definitiva, crea una situazione di estrema gravità. Pone a rischio la stessa sopravvivenza dell'Alitalia. Le incertezze sul futuro di Malpensa derivano da molte cause ma anche da errate scelte di governo, essendo venuta meno nel tempo quell'iniziale determinazione che voleva in Malpensa un grande Hub intercontinentale. Solo di recente il ministro Bersani ha confermato questo avviso, ma erano nel frattempo maturate condizioni avverse a livello comunitario sulla spinta anche troppo evidente di interessi contrapposti di altre compagnie aeree comunitarie».

Secondo i Ds, invece, una buona parte di colpe è da addebitare a Formigoni. «C'è chi in questi mesi - sostiene l'on Michele Giardiello - ha ostacolato in tutti i modi lo sviluppo di Malpensa. Tra i soggetti che si assumono questa responsabilità c'è anche la regione Lombardia».

(fra. gri.)

UN MATRIMONIO DURATO 17 MESI

ROMA. Quasi sei mesi di vita, più 11 di trattative e fidanzamento. Tanto è durato il matrimonio tra Alitalia e Klm. Dopo il fidanzamento cominciato con il 'master agreement of cooperation', nel novembre '98, e l'alliance settlement agreement», nel luglio scorso, l'accordo tra le due compagnie era, infatti, operativo dal primo novembre scorso. Con quest'intesa nasceva il principale network europeo in termini di passeggeri trasportati, basato su una struttura unica e comune per le due joint venture, quella per i passeggeri e quella per il cargo, diretta da «joint alliance board». Ma l'alleanza, con la decisione di ripartizione dei profitti tra le due aviolinee, apriva anche ad una ulteriore integrazione finanziaria da realizzare entro il primo aprile del 2002. L'alleanza doveva includere le attività di trasporto aereo di ciascun partner e le attività del controllato Alitalia Team e Alitalia Express, e Klm cityhopper. Tutte le altre società consolidate o non consolidate sono escluse dal perimetro delle joint venture. Entro i prossimi tre anni le due compagnie prevedevano sinergie di 400 milioni di euro.

Domenico Campella, amministratore delegato di Alitalia

Leo van Wijk amministratore delegato della Klm la compagnia olandese che ha rotto con Alitalia

Scatta l'allarme nel governo

Cempella: andiamo avanti, non tutto è perduto

Vanni Cornero

ROMA

Una fine minacciata. Gli scricchiolii più forti dell'alleanza tra Alitalia e Klm si erano sentiti giusto due mesi fa, quando dall'Olanda arrivava un sollecito di tono ultimativo: il partner della nostra compagnia di bandiera chiedeva al governo italiano di risolvere rapidamente i problemi che ancora si frapponevano alla realizzazione di un «hub» internazionale all'aeroporto di Malpensa. Senza questa soluzione potrebbe maturare la decisione di rompere l'alleanza, avvertiva la Klm, e poneva a Roma come data di riferimento per sbloccare la situazione il 1° Aprile. Possibile riuscirci? Al di là delle affermazioni di buona volontà evidentemente no. Tant'è vero che gli olandesi, a nemmeno un mese dalla scadenza che avevano indicato in base all'entrata in vigore dei nuovi orari stagionali, hanno deciso di lasciare la partita. «Una decisione unilaterale della compagnia olandese», non può che commentare Alitalia in un suo comunicato, che continua: «Tale decisione è stata presa dal board di Klm facendo leva sulle addotte incertezze legate alla crescita e allo sviluppo dell'aeroporto di Malpensa, il cui avvio comunque era stato garantito dal decreto Bersani, che ha definito la ripartizione del traffico sul sistema aeroportuale milanese e che stava trovando in questi giorni la sua completa attuazione». Alitalia, comunque, pare convinta di poter perseguire egualmente i suoi obiettivi strategici, anche perché l'americana Northwest, ha detto che la rottura decisa da Klm non influenzerà i rapporti con la compagnia tricolore, e per martedì è stato convocato il consiglio di amministrazione. Intanto, ieri l'amministratore delegato, Domenico Cempella, ha riunito i top manager della compagnia per fare il punto sulla situazione: «Si andrà avanti comunque - ha detto ai dirigenti - e già nelle prossime ore potremmo attivare contatti con altri possibili partner». Insomma si cercano nuovi alleati. Quali? Dai summit nomi non ne sono usciti, ma le voci che corrono negli ambienti degli addetti ai lavori indicano insistenza come papabili Air France e Swissair. D'altronde in una situazione del genere, che peraltro Cempella non ha cercato di minimizzare, decisioni sul tamburo non ne possono certo prendere. Anche perché l'eventualità di riannodare il filo con Klm non pare definitivamente abbandonata.

Al momento la risposta del governo italiano alla decisione olandese è contenuta in una nota del ministero dei Trasporti che esprime sorpresa e preoccupazione «Le ultime decisioni del governo hanno dato una prospettiva più chiara allo sviluppo dell' hub e alla salvaguardia degli importanti investimenti effettuati a Malpensa. Quanto alla privatizzazione è stato più volte ribadita la volontà di procedere i tempi più rapidi possibili».

Ma evidentemente questo non è bastato alla Klm, che cita senza mezzi termini come cause del divorzio proprio l'incertezza sullo sviluppo di Malpensa e sulla privatizzazione della compagnia italiana. E, secondo fonti bene informate, in assenza di chiare indicazioni su tempi e modi della privatizzazione Alitalia, gli olandesi avrebbero messo sul tavolo una proposta senza alternative: fusione e dell'alleanza. La prima ipotesi avrebbe voluto dire mettere Alitalia completamente nelle mani di Klm, una soluzione inaccettabile tanto per il management della nostra compagnia aerea, tanto per l'azionista Iri, che per il Governo.

In ogni caso la colpevolizzazione di Malpensa nella rottura tra Klm e Alitalia è da Giorgio Fossa, presidente della Soa, la società che gestisce gli scali milanesi: «Attribuire anche a Malpensa la decisione di rompere l'alleanza appare fortemente strumentale, non vorremmo che ci fossero altri problemi tutto estranei all'aeroporto - a caldo Fossa - e siamo francamente sorpresi che il partner del nostro principale cliente decida di rinunciare all'accordo chiamando fra le cause Malpensa, proprio ora che l'aeroporto sta dimostrando piena capacità di sviluppo, crescendo in modo progressivo e costante e che ha dato piena prova di efficienza con l'applicazione del decreto Bersani».

Ma Prodi resta ottimista. Il superdollaro vale 2130 lire. Londra, Francoforte e Parigi tirano la volata. Milano guadagna l'1,61%

L'euro sempre più giù, le Borse corrono

Indagato il governatore della Banca di Francia Trichet

MILANO

Un leggero recupero verso sera, appena sotto quota 0,91, non è bastato all'euro per fermare la discesa nei confronti del dollaro che lo ha visto toccare ieri mattina il suo minimo storico (a quota 0,9033) e accumulare una svalutazione superiore al dalla sua prima quotazione, quindici mesi fa. La lira, secondo le rilevazioni delle banche centrali europee, è stata fissata a 2131,282 sul dollaro. Sempre più superdollaro e sempre più eurodebole, un euro che certo non ha goduto del rialzo di un quarto di punto dei tassi deciso dalla Bce, criticata da più parti ma sostenuta a spada tratta da Romano Prodi. «La Banca centrale europea è forte, la struttura della moneta è sana e possiamo contare una gestione della crisi adeguata», ha voluto ribadire ieri a Bilbao il presidente della Commissione europea che ha respinto la tesi che alla base della debolezza dell'euro ci siano i fondamentali economici di Eurolandia che, insiste Prodi, «sono i migliori degli ultimi 25 anni: inflazione bassa, forte indice di sviluppo e bilance dei pagamenti sane». Insomma, vietato drammatizzare: questo il messaggio del vertice politico europeo che non ha dubbi sulla transitorietà di crisi che, si dice, «è dovuta a fattori fisiologici e transitori, è dovuta alla giovinezza dell'euro e al fatto che questa moneta esiste fisicamente». Parole di ottimismo che, apparentemente, solo in fiocle di giornata, e in concomitanza con il calo dell'indice Dow Jones a Wall Street, hanno alleggerito un pochino la tensione attorno a quello che sembra una discesa fine dell'euro una continua rivalutazione del dollaro che sta avendo effetti pesanti sul rincaro dei prezzi di alcune materie prime, a cominciare dal petrolio e quindi della benzina.

Certo, a tener in fibrillazione i mercati finanziari c'è la prospettiva di prossimo rialzo, in occasione della riunione del Fomc della Federal Reserve del 16 maggio, dei tassi americani: rialzo che vin vin che si conferma anche negli Usa una certa ripresa dell'inflazione potrebbe non essere di un quarto di punto (come gli analisti immaginavano fino a qualche giorno fa) ma di mezzo punto. Decisivo, immaginano ora gli analisti, saranno le valutazioni degli uomini di Alan Greenspan sull'insieme di tutti i dati, compresi quelli resi noti ieri sull'andamento del reddito personale e della spesa per i consumi degli americani nel mese di marzo, cresciuti il primo dello 0,7% e la seconda lo 0,5%: per la prima volta da cinque mesi, dunque, i redditi dei cittadini americani sono risultati più alti dei consumi con un tasso di risparmio positivo dello 0,4%. E' un segnale di un'inversione di tendenza rispetto alla continua impennata dei consumi che si era registrata negli ultimi mesi dopo la crescita del Pil americano, alta ma inferiore alle aspettative? Restano in attesa, i mercati, e c'è da immaginare che fino al prossimo 16 maggio l'incertezza farà da padrona. Ieri qualcosa si è già visto a Wall Street, partita positiva e poi girata in negativo. Tutto il contrario delle Borse europee che, apparentemente incuranti sia del rialzo (da tempo scontato) dei tassi della Bce sia del nuovo minimo storico dell'euro, hanno chiuso tutte in rialzo: Londra (+2,39%), Parigi (+2,75%), Francoforte (+2,67%), sull'onda del forte recupero dei titoli tecnologici, media e telecomunicazioni a loro volta trascinati dalla chiusura positiva del Nasdaq della sera prima.

Il presidente Bce Wim Duisenberg

Conseguenza sui mercati europei potrebbe avere il fatto che da ieri il governatore della Banca di Francia Jean-Claude Trichet risulta essere sotto inchiesta «per diffusione al mercato di false informazioni» e «per presentazione e pubblicazione di conti sociali inesatti», nell'indagine sul salvataggio dal fallimento del Crédit Lyonnais. Il giudice istruttore Jean-Pierre Zanoto lo ascolterà nei prossimi giorni. Lo indicano fonti giudiziarie, confermando e precisando informazioni diffuse dallo stesso Trichet, 57 anni, successore designato di Duisenberg alla guida della Banca centrale europea, all'epoca dei fatti direttore del tesoro (lo fu dal 1987 al '93). [a. z.]

Non pensare all'amore. Fallo.

Una buona intesa la più bella la vita, Alphi l'integratore dietetico a vegetale che migliora la sessualità della coppia. I componenti di Alphi B provengono da tre varietà di pianta: la ginkgo di Damiana, la corteccia e la resina di Muira e lo Cola, tutte già note fin dall'antichità per le loro proprietà. Assunto regolarmente, Alphi B produce un effetto tonico e stimolante. La sensazione di piacere per entrambi i partner migliora sensibilmente, così come l'umore. Alphi B al tuo

www.bmc.it
bmc@netway.it
www.alphib.com

Alphi B. Integratore dietetico a base in farmacia.

QUALUNQUE ACQUISTO PAGATO CON VISA PUÒ FARTI VINCERE I GIOCHI OLIMPICI DI SYDNEY 2000.
Allenati con Visa. Se vuoi vincere, ti basta usare la tua carta ogni volta che puoi, qualunque sia l'importo, qualunque sia il pagamento. Questa volta l'importante non è partecipare. Sul traguardo ti aspettano dieci viaggi in Australia per assistere ai Giochi Olimpici di Sydney 2000, cento lettori DVD Panasonic e mille fotocamere Kodak Advantix. Hai tempo fino al 30 Giugno. Secondo noi, sei tra i favoriti. NEL FUTURO C'È VISA.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

I NUMERI DELLA NOTIZIA.
tutto compact
LA STAMPA

800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

4 SALTI in PADELLA
Findus
STASERA MANGERAI DA DIO.
(ANCHE SE NON SEI GIOVE).

I PIATTI CHE SONO DIVENTATI UN MITO. BUCATINI ALL'AMATRICIANA.

Il 2000 parte con utili record. Il gruppo bancario decentra le attività

Piani francesi per Sanpaolo Imi

Masera: anche Napoli ci interessa

Paolo Baroni

TORINO

Inizio d'anno da record per il gruppo Sanpaolo Imi che può sfoggiare un aumento dell'utile netto nel primo trimestre pari al 65,2% a quota 379 milioni di euro (734 miliardi di lire). A questi risultati, esaminati ieri mattina dal consiglio d'amministrazione del gruppo, ha contribuito in primo luogo l'au- del 36,5% delle commissioni da servizi, grazie «al favorevole andamento del settore del risparmio gestito che ha superato a fine periodo i 119 miliardi di euro (230.400 miliardi di lire), con un incremento superiore al 30% su base annua» ed una quota di mercato nella raccolta dei fondi comuni e delle gestioni patrimoniali investite in fondi salita dal 17,5 al 17,7. Buona anche la raccolta delle filiali italiane (+9,3%) mentre le attività totali della clientela hanno raggiunto quota 536.400 miliardi di lire (+16,4%). Dati che migliorano quelli già molto positivi dell'anno passato.

«Nel '99 - ha spiegato il presidente Luigi Arcuti aprendo l'assemblea - abbiamo conseguito risultati lusinghieri contrariamente ai vaticini di alcune poco profetiche cassandre che prevedevano per il gruppo consuntivi deludenti». Quanto alle critiche ricevute dopo il fallimento delle trattative per acquisire Banca di Roma e Ina, Arcuti ha spiegato che «il cda ha ritenuto, nell'esclusivo interesse degli azionisti, di non procedere ad operazioni che si presentavano a condizioni non più di mercato. La bontà delle nostre scelte è confermata dai risultati positivi del primo trimestre». Arcuti ha precisato che nei prossimi trimestri si prevede un andamento ancora positivo, ma che «non si potranno replicare gli eccezionali risultati dei primi 3 mesi».

Il gruppo si muoverà per espandere ancora la propria attività. «Vogliamo giocare d'anticipo rispetto al mercato - ha spiegato uno dei due amministratori del gruppo, Luigi Maranzana - decentrando sempre di più i nostri business e specializzando sempre più le unità». Insomma, «un ridisegno globale della struttura» tale da valorizzare quando più possibile l'impianto della «banca commerciale» (sono 1.300 gli sportelli di Sanpaolo e, al tempo stesso, in grado di sfruttare le possibilità offerte dalla new economy. Il progetto, denominato «Sportello 2000», porterà alla radicale trasformazione dell'attuale rete di filiali e diventerà operativo a partire dal 2001. Banca Fideuram, Sanpaolo Invest e Imiweb (7 mila clienti operativi e 40 mila sottoscrittori).

Forte crescita operativa e riduzione dei costi. Queste le due direttrici indicate dall'altro amministratore delegato, Rainer Masera. La crescita operativa, secondo Masera va conseguita attraverso «il potenziamento dei sistemi distributivi e il rafforzamento del comparto del risparmio ge». La strategia e riduzione dei costi va invece perseguita ricorrendo agli «investimenti in tecnologia».

E dopo il rafforzamento della partecipazione nella Cassa di Risparmio di Firenze (350 sportelli tra Toscana e Centro Italia), di cui Sanpaolo ha il 30% del capitale, da Torino e guarda a Napoli. Al Banco ora controllato da e Generali. «Due milioni di clienti e 730 filiali collocati in zone che presto forte sviluppo», ha ricordato ieri Masera. «Siamo pronti ad andare avanti nella trattativa - ha però avvertito - ma nella chiarezza».

Non manca ovviamente l'estero nei piani di Sanpaolo Imi. Dopo l'investimento nel Banco Santander Central Hispano (Torino ha il 3%) e il rafforza- del rapporto la Royal of Scotland ora si guarda alla Francia. E vista importanti iniziative.

Nel corso dell'assemblea di ieri, i soci tra le altre questioni hanno dato semaforo verde alla distribuzione di un dividendo di mille lire per la fronte dei 1050 di euro di utile netto '99 ed hanno autorizzato un aumento dello stock di azioni proprie che il gruppo può acquistare e ampliato il cda a 18 membri per consentire l'ingresso di Alberto Carnia in rappresentanza dell'Ente Cassa di Firenze.

Rainer Masera

BENETTON TRE MESI «APPREZZABILI»

MILANO. Primo trimestre «apprezzabile» per il gruppo Benetton in linea con il budget. L'amministratore delegato del gruppo, Carlo Gilardi ha detto all'assemblea dei soci che il «fatturato è in linea le previsioni e un netto miglioramento della componente economica». I dati verranno esaminati a metà maggio. L'utile consolidato dello è ammontato a 322 miliardi (+10%) realizzato su un fatturato di 3.838 miliardi. L'assemblea ha anche rinnovato il Cda che ha visto la riconferma di tutti i consiglieri tranne Pierluigi Bortolussi. Nel consiglio è entrato il docente della Bocconi Luigi Bianchi. I soci hanno anche approvato buy back su un massimo di 30 milioni di azioni possibile fino al 30 giugno 2001. L'acquisto è programmato tra un minimo di un euro e un massimo di 2,6 euro. La vendita è possibile un prezzo non inferiore a 1,2 euro.

La Bre integrata in Banca Lombarda Piemontese

Geronzi pensa all'Amro Bnl ritrova il dividendo

ROMA

La Banca Nazionale del Lavoro torna dopo due anni a distribuire il dividendo (114 lire per azione) ai titoli ordinari. L'assemblea ordinaria dei soci ha approvato ieri il bilancio '99 e la proposta di destinazione degli utili (154 lire la cedola unitaria per i titoli di risparmio). L'utile è stato 541 miliardi a livello di . Rivisti gli obiettivi di redditività: Roe al 16,3% nel 2001 e al 20% nel 2003. In apertura di seduta, il presidente Luigi Abete ha comunicato le dimissioni di Sergio Siglienti (che lascia anche il vertice dell'Inaì), dalla carica di vicepresidente della Bnl. Confermato l'ingresso nel Consiglio di Antonio Orte- Parra (direttore generale per l'area Europa del Banco Bilbao) e di Francesco Marcotti (consigliere Bn holding e Banco Napoli).

Per il prossimo futuro, l'amministratore delegato Davide Croff (2 miliardi 196 milioni compenso contro i del presidente Abete) prefigura uno scenario meno favorevole per il sistema «L'anno 2000 si presenta non facile - ha detto uscendo dall'assemblea - il risparmio gestito dà segni di rallentamento». Questa situazione, ha aggiunto «impegna tutte le banche a ricercare lo sviluppo del conto economico in tutte le aree di business». Dividendo invariato di 25 lire ad azione, per un totale di 132 miliardi: è il valore della cedola che verrà staccata a favore degli della Banca di Roma e che sarà in pagamento dal 22 maggio. Lo ha stabilito l'assemblea dell'istituto capitolino che ha approvato il bilancio . L'utile netto è di 506 miliardi (-22,5%) dopo accantonamenti al fondo rischi bancari di 113 miliardi; l'utile consolidato è salito a 909 miliardi (+492 miliardi), i crediti verso la clientela al netto delle sofferenze aumentati del 7,7% e la raccolta clientela è salita del 10,4%.

La banca, che ha dato via libera alla per incorporazione della controllata Banca Mediterranea ed il progetto di scissione parziale del Mediocredito centrale, punta ad alleanze che mantengano a Roma un forte centro finanziario decisionale. Lo ha ribadito il presidente dell'istituto, Cesare Geronzi: «Abbiamo risposto di no al San Paolo per questo e pretenderemo che qualsiasi operazione di legame o qualunque altra realtà finanziaria abbia come punto di riferimento questa città». Geronzi non esclude la possibilità che l'istituto entri nel capitale socio olandese Abn Amro. Dal cda dell'istituto capitolino sono usciti Giuseppe Gazzoni Frascara (dimissionario dal 10 febbraio scorso) e Vittorio Ripa di Meana: li sostituiranno Jan Kalff e Pierluigi Toti. Kalff, olandese, nato nel 1937, è presidente del consiglio di amministrazione di Abn Amro Bank. Toti, romano 51 anni, è presidente e consigliere delegato delle aziende del Gruppo Lamaro.

UNIPOL. L'assemblea dei Unipol, riunitasi sotto la presidenza di Giovanni Consorte, ha approvato il bilancio 1999, chiuso con un utile di 76 miliardi (73,4 l'utile consolidato) che consentirà di distribuire dal maggio dividendo di 170 lire (per le privilegiate) e 160 lire (per le ordinarie). In seduta straordinaria, l'assemblea ha attribuito al cda la facoltà, entro un periodo di cinque anni, di aumentare gratuitamente o a pagamento il capitale sociale per un importo massimo di 400 miliardi e di emettere obbligazioni anche convertibili o cum warrant per un importo di altri mille miliardi per consentire i programmi di sviluppo del gruppo assicurativo bolognese controllato dalla finanziaria della Lega Coop.

BANCA LOMBARDA. Cambia denominazione in Banca Lombarda Piemontese dopo l'acquisizione della Banca Regionale Europea (ex C.R. Cuneo) e porta in Consiglio Mario Cera e Piero Bertolotto in rappresentanza delle fondazioni Cr Cuneo e Banca del Monte Lombardia che avranno un 6% circa delle quote e entreranno nel patto di sindacato.

Cesare Geronzi

La società nipponica accusata dell'Ue: «Prezzi artificialmente alti»

Nintendo e Super Mario nel mirino dell'Antitrust

Super Mario

BRUXELLES

Mario Monti scende in campo contro Nintendo, il secondo produttore mondiale di videogames fra i quali il celebre «Supermario». Il colosso nipponico e sette società di distribuzione ieri sono stati infatti formalmente accusati da Bruxelles di aver creato una ragnatela di intese che ha mantenuto «artificialmente alti» in Europa i prezzi delle console (come Game Boy) e dei prodotti collegati. Nintendo, che domina il mercato europeo delle console con 55 milioni di pezzi e giochi venduti nel 1998, per un giro d'affari di 3,8 miliardi di euro, ha ora due mesi di tempo per rispondere degli addebiti sollevati dalla Commissione e rischia di dover pagare una multa pari al 10 per cento del valore delle vendite annuali nell'Ue.

L'elenco degli addebiti dell'Antitrust è circostanziato: «la Commissione - ha detto il portavoce di Monti, Michael Tscherny - ritiene che le società interessate abbiano formato una sorta di cartello allo scopo di spartirsi il mercato pro». Gli elementi raccolti da Bruxelles indicano che a ciascuna società «era stato assegnato un territorio nazionale all'interno dell'Ue per distribuire i prodotti Nintendo».

Le stesse imprese dovevano inoltre «impedire il commercio parallelo», ossia l'export da un Paese all'altro attraverso canali non ufficiali; l'obiettivo era quello di impedire che i consumatori dei Paesi in cui i videogames Nintendo erano più costosi beneficiassero di «prodotti a basso prezzo importati parallelamente». L'indagine ha mostrato infatti che i prezzi di console e videogiochi potevano variare molto, fino al 100 per cento, fra un mercato e l'altro. Nintendo e le 7 società distributrici «collaboravano intensamente» per frenare il commercio parallelo e imponevano sanzioni alle imprese che lo consentivano, violando in questo modo le normative Ue.

«La Commissione - ha sottolineato Monti - ha il compito di proteggere il pubblico da pratiche commerciali volte a mantenere i prezzi artificialmente alti. Le famiglie europee spendono ogni anno milioni in videogiochi e noi vogliamo essere certi che non vengano truffate». Le violazioni, a detta dell'Antitrust, sono continuate «nonostante Nintendo ed alcune società fossero al corrente delle indagini», accelerate quando un'azienda ha cominciato a «cooperare». Oltre a Nintendo - che distribuisce direttamente i suoi prodotti in Germania, Francia, Olanda e Spagna - sono finite nel mirino le società Linea CIG (Italia), John Menzies (Regno Unito ed Irlanda), Concentra (Portogallo), Bergsala (Paesi scandinavi), Itochu Hellas e Nortec (Grecia). Ora le imprese accusate avranno due mesi di tempo per inviare una memoria difensiva. Bruxelles può imporre multe fino al 10 per cento del fatturato, che per Nintendo è ammontato nel 1998 a 3,8 miliardi di euro.

amiat

Integrazione e proroga termini (Rif. AP 6/00)

Si rettifica [illegible] il bando di gara ad asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 4 veicoli allestiti di attrezzatura per il lavaggio dei cassonetti da l.r. 2.400 e da l. 3.200 è stato integrato il primo lavoro cui le integrazioni e la conseguente proroga dei termini è riferibile presso l'AMIAT Direzione Approvvigionamenti Strada Settimo [illegible] Grugliasco (TO) [illegible] http://www.amiat.it

Il Dirigente ad interim
dott. ing. Mauro Stefanelli

Il Dirigente
prof. ing. Bernardo Ruggeri

Deposito di Offerta

È stato depositato dalla Simet S.p.A., presso il Comune di Melilli (SR) il progetto definitivo ai lavori di costruzione e riqualificazione tecnologica degli impianti di pubblica illuminazione ai fini del risparmio energetico, ai 42 bis della legge regionale n. 21/85 e successive modificazioni.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO Alfonso Catalano

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53.00

ERSEL
LA CULTURA DEL RISPARMIO
Private banking
Fondi comuni di investimento
Torino - Milano - Bologna Servizio clienti: 011 5520 300 www.ersel.it

LONGINES
Elegance is an attitude

Longines Admiral
Info: 800-361494
www.longines.com - Swiss made

Babbini Gioielli, via Monginevro 89 – De Paoli Marco, via Stradella 157 – Gioiell. Battuello, c.so Palermo 101 – Gioiell. Clapero, c.so V. Emanuele – Gioiell. F.lli Levra, c.so Vercelli 191 – Gioiell. F.lli Serra, c.so G.Cesare 20 – Gioiell. Maccario, via Po 14 – Gioiell. Mariatti, via Vanchiglia 19 – Gioiell. Rossi C., c.so Sebastopoli 147 Giovando Gioielli, c.so Orbassano 222 – L'emporio dei Preziosi, via Borgosesia 54/E – Mas Gioielli, c.so Trapani 146/B – Perazzo Franco, c.so Racconigi 13 – Proposte by Rossi Gioielli, via Garibaldi 24 – Rossi Gioielli, via Frejus 47 Varengo C. Gioiell., Monginevro 18/L – **Carmagnola:** Oref. Matteis – **Cirié:** Gioiell. Demateis – **Giaveno:** Gioiell. Anselmo Portigliatti – **Grugliasco:** F.T. Oro Gioielli – **Ivrea:** Gioiell. Binfà – **S. Giovanni:** Gioiell. Beltramone **Moncalieri:** Scelza Luigi – **Pinerolo:** Gioiell. Rolé – **Canavese:** Gioiell. Allaria – **Rivoli:** Donalisio Piero – **Santena:** Gioiell. Bergaggio – **Volpiano:** Oref. Bruno Margherita Gioiell. Regalzi, via dei Martiri 5 – **Acqui Terme:** Gioiell. Negrini – **Molare:** Orol. Siboni – **Novi Ligure:** Gioiell. Montessoro – **Tortona:** Gioiell. Oddone Roberto **Valenza:** Orogi Gioielli. – **ASTI:** Bisio, c.so Alfieri 270 Gioiell. De Milano, p.zza Alfieri 53 – Gioiell. Gamba, c.so Alfieri 164 – Oref. Pia, p.zza S.Secondo 24 – **S.Damiano:** F.lli Sorba – **Villanova D'Asti:** Oref. Novo Luciano – **BIELLA:** Gioiell. Arnaldi Antonio, via Italia 3 – Gioiell. Pivano, via Italia 14 – **CUNEO:** Gold Carbone – **Alba:** Artusio Gioielli **Busca:** Gioielli F.lli Manfrinato – **Fossano:** Gioiell. Pasquero **Carrù:** Orol. Morra – **Ceva:** Gerbino Luigi – **Dogliani:** Gioiell. Taricco – **Fossano:** Regole D'Oro – **Mondovì:** Gioiell. Peirano **Moretta:** L'Arlugé – **NOVARA:** Gioiell. Palombi, c.so Italia 12/A – **Trecate:** Gioiell. Camana, via Gramsci 24 **VERBANIA:** Gioiell. Melloni U., S.Vittore 79 **Domodossola:** Gioiell. Rossi, via Binda 31 – **Omegna:** Gioiell. Melloni S., p.zza Beltrami 15 – Gioiell. Leonardi **Saint Vincent:** Ciriell. De Marchi Gianotti **Sarre:** Gioiell. De Marchi Gianotti.

Umberto Agnelli: vogliamo integrare vecchia e nuova economia

Ifil ricca di utili e dividendi

Pronti nuovi investimenti nell'Hi-Tech

Marco [illegible]
TORINO

I conti sono positivi, la strategia di fondo non si tocca. L'Ifil chiude un [illegible] in cui, come sottolinea il presidente Umberto Agnelli, «sono andate bene tutte le attività»: l'utile netto consolidato ha superato i 285 milioni di [illegible] (+7,2%), i proventi netti sono arrivati a 464 milioni di euro (+19%) e il monte dividendi è salito del 9,4 per cento. Così non cambia [illegible] ricetta che ha ispirato sinora la finanziaria di Corso Matteotti, che dunque punta a rafforzare i settori di interesse tradizionale cercando di trarre il meglio dalle promesse della *new economy*. Questo vuol dire che ci saranno altri investimenti nell'*High Tech* in parallelo all'impegno di focalizzazione del portafoglio partecipazioni e di semplificazione delle struttura. «Siamo contenti - spiega Agnelli - ma si può migliorare. Noi lo vogliamo fare profittando per quanto possibile delle nuove tecnologie».

I numeri giustificano l'ottimismo, la crescita media dell'utile è stata negli ultimi dieci anni del 19 per cento all'anno. Il consiglio di amministrazione dell'Ifil, riunito ieri a Torino, [illegible] approvato il progetto di bilan[illegible] 1999 che verrà presentato

Umberto Agnelli

Gabriele Galateri

all'assemblea dei [illegible] in programma il 9 giugno (12 giugno la seconda convocazione). Gli investimenti [illegible] ammontati a 858 milioni di euro, e fra questi si segnalano l'incremento delle partecipazioni nella Rinascente, nella Fiat, nel SanPaoloImi, l'ingresso del Club Med, e la costituzione di Ciaoholding alla quale fa capo il portale Internet Ciaoweb. Il valore intrinseco del gruppo prima degli oneri fiscali ha raggiunto (ad aprile 2000) i 4.800 milioni di euro. In salita la remunerazione degli azionisti ai quali è offerto un dividendo unitario ordinario di 0,17 euro (+9,7%) ed uno di risparmio da 0,1907 euro (+8,6%). L'utile della capogruppo Ifil Spa è infine stato di 141 milioni di [illegible] (+78,3%), mentre il patrimonio netto è arrivato a 2.474 milioni di euro.

Ora, secondo l'amministratore delegato Gabriele Galateri, il compito dell'Ifil è di «integrare la old [illegible] la new economy». Come? Oltre a Ciaoholding, la finanziaria di Corso Matteotti è impegnata nel Consorzio Dix.It in gara per la licenza della telefonia Umts. Una seconda iniziativa su questo fronte dovrebbe essere annunciata presto. Nel complesso l'orientamento è di migliorare l'offerta di servizi e prodotti, coniugando le tecnologie [illegible] i prodotti di Rinascente, i viaggi Alpitour, [illegible] finanza del SanpaoloImi, le vetture della Fiat. E' un'opportuni[illegible] che costa molto in termini d'investimenti, precisa Galateri, «ma i conti consentono di avanzare senza intaccare la prospettiva reddituale del gruppo».

Le prime stime sull'evoluzio[illegible] della gestione Duemila, affermano fonti dell'Ifil, fanno ritenere che il risultato a fine a[illegible] sarà superiore a quello dell'esercizio 1999, e questo tenendo conto dell'andamento delle partecipate e della plusvalenza realizzata dalla controllata Wormes & Cie in relazione agli accordi su Saint Louis Sucre. Analoga la previsione per l'andamento della Spa. «In questa prima parte dell'anno - sottolinea Galateri - [illegible] trend delle vendite di tutte le nostre società è ampiamente positivo».

Il consiglio di amministrazio[illegible] Ifil ha anche deliberato di proporre all'assemblea la riduzione del capitale sociale attraverso l'annullamento delle azioni proprie di risparmio attualmente in portafoglio (circa 25 milioni) che rappresentano il [illegible] per cento dei certificati di tale categoria. Ai soci verrà anche chiesto di votare il varo di un codice di autoregolamentazione e l'emissione di azioni ordinarie e di risparmio per un piano di stock option.

Migliorano i conti

Cerchiai al vertice dell'Ina

ROMA

Conti in piena crescita per le grandi firme del settore assicurativo.
[illegible] L'assemblea ha approvato ieri il bilancio dell'esercizio '99 che si è chiuso con [illegible] utile netto di 876 miliardi, in aumento del 46 per cento sull'esercizio precedente, anche grazie ad [illegible] minore incidenza fiscale. La raccolta premi lordi ha raggiunto i 4378 miliardi, con una crescita del 5,3 per cento. Per quanto riguarda l'andamento nel [illegible] una nota dell'istituto sottolinea che «i primi due mesi dell'anno continuano a registrare un positivo andamento dei premi, in linea con il trend dell'ultimo biennio». L'assemblea degli azionisti ha quindi nominato presidente dell'Ina Fabio Cerchiai ed ha ridotto da 14 a 9 i consiglieri d'amministrazione.
[illegible] vero boom della raccolta premi è stato registrato dal gruppo in Italia durante il primo trimestre 2000: l'intero ammontare è stato di 3654 miliardi, pari ad una crescita del 71 per cento (in particolare il progresso del ramo vita è stato pari al 157 per cento). E nel consiglio [illegible] amministrazione c'è da segnalare l'ingresso di due prestigiosi nomi dell'industria alimentare italiana: Guido Barilla e Pietro Ferrero, eletti insieme con Klaus Duehrkop, dirigente per l'Europa di Allianz, e Giuseppe Vita, presidente della Schering. Le quattro new entry prendono il posto di Giulio Baseggio, Attilio Lentati, Pietro Marzotto e Vincenzo Sozzani, questi ultimi non rinnovati su loro richiesta.
[illegible] Anche la compagnia di Firenze chiude i primi tre mesi del 2000 con risultati soddisfacenti: la crescita della raccolta premi del ramo vita è stata del 18,4 per cento e quella del ramo danni del 6,7, mentre la controllata Milano Assicurazioni ha totalizzato rispettivi aumenti pari all'8,6 e al 13,9 per cento. L'utile netto '99 è stato di 246 miliardi e 700 milioni, in salita del 27 per cento, e l'amministratore delegato Roberto Gavazzi ha sottolineato che sono state poste le premesse per una redditività stabile del gruppo e che esistono comunque margini di ulteriore miglioramento, sia sul fronte del risultato tecnico sia dei costi.
VITTORIA ASSICURAZIONI Ancora un esercizio '99 ricco: quello di Vittoria assicurazioni, che si è chiuso con [illegible] utile superiore del 32 per cento rispetto a quello dell'anno precedente, i premi sono aumentati del 17,4 per cento e il dividendo per azione sale a 190 lire. (v. cor.)

Prende il via la cessione di case dei cinque enti pubblici di previdenza

Inpdap vende i primi 70 appartamenti

Il 5 maggio firma del compromesso con gli inquilini

ROMA

L'Inpdap è il primo, tra i cinque enti di previdenza pubblici, a vendere (il 5 maggio) 70 appartamenti compresi in un edificio nel quartiere Appio Latino a Roma. Gli inquilini organizzati in cooperativa dal Sunia, firmeranno quel giorno il compromesso di acquisto davanti al notaio. Nel quadro del piano di [illegible], si tratta del primo atto concreto a cui faranno seguito a scadenze ravvicinate, informa l'Inpdap, ulteriori vendite in forma frazionata.

L'istituto entra così nella fase conclusiva del complesso procedimento di dismissione previsto dalla circolare del ministro del Lavoro nell'agosto '99 e che ha portato [illegible] valutazione di 15.225 [illegible] immobiliari di proprietà dell'Inpdap. Per raggiungere l'obiettivo di vendita, l'Inpdap ha già realizzato convenzioni con gli istituti bancari per i mutui agevolati, e sottoscritto accordi con i sindacati inquilini per i nuovi contratti di locazione e con le organizzazioni sindacali per la collocazione dei portieri degli immobili dismessi.

Dal piano di vendita ordinario, che complessivamente dovrà portare alle casse dello Stato circa 4.000 miliardi entro dicembre 2000, sono esclusi gli immobili definiti di pregio. La dismissione del mattone degli enti pubblici era già stata disposta dal '97, e da quel momento partirono le indagini da parte di alcuni istituti di previdenza, tra [illegible] l'Inpdap, per sondare la propensione all'acquisto tra gli inquilini. Il processo di vendita di fatto, però, si arenò, fino all'accelerata impressa dalla [illegible] Salvi nell'agosto scorso.

L'Inpdap ha un patrimonio di 52.000 unità immobiliari, di cui oltre 43.000 residenziali. Il 40% dell'intero patrimonio [illegible] trova a Roma, con circa 19.000 appartamenti. Circa 100 edifici rientrano nella classificazione di "pregio".

IL PATRIMONIO DEGLI ENTI

Ammonta a circa 106.600 alloggi il patrimonio immobiliare [illegible] proprietà degli istituti di previdenza italiani

	Numero di alloggi
[illegible]	
[illegible] IPOST	7000
INPS	5600
INAIL	16.000
INPDAI	23.000
INPDAP	55.000

Borsa&Finanza
COME FARE LE SCELTE GIUSTE
Nuovi collocamenti: quali prendere, quali evitare
Telecomunicazioni: tante occasioni da cogliere
Abbonati all'approfondimento mensile
Borsa & [illegible]
Rapporto azionario
[illegible] X
300 [illegible]
e
[illegible]
Arretrato
IN EDICOLA

MAGNETI MARELLI

Dividendo esercizio 1999

Si avverte che dal 25 maggio [illegible] è in [illegible] pagamento (data [illegible] in Borsa 22 maggio 2000), il dividendo di Euro 0,100 per le azioni ordinarie e di Euro 0,120 per le azioni di risparmio, a fronte della cedola n. 27, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete un credito di imposta "limitato" ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio 1999

I bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre [illegible], le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati, ai [illegible] e nei termini di legge, presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Magneti [illegible]
Società per Azioni
Sede legale Milano, via Grioloti 4
Capitale sociale Euro [illegible]
Registro delle Imprese – Ufficio di Milano n. [illegible]

La Rinascente

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si avvertono i Signori Azionisti de la Rinascente S.p.A. che da oggi sono disponibili presso la sede sociale, a sensi di legge, tutti i documenti riguardanti:

- la fusione per incorporazione delle società Barital S.p.A., Bernardi s.r.l., Effetti s.r.l., Genziana s.r.l., Immobiliare Tirrena S. Giuliano s.r.l.;
- la fusione per incorporazione delle società Centro Commerciale Piacenza Nord s.r.l., Centro del Rondò S.p.A., General Servizi s.r.l., Immobiliare Torinese n°1 s.r.l., Nuova Ipermercati s.r.l., Nuova Rio s.r.l., Nuova Terraglio S.p.A., Perutti s.r.l., Rin S.p.A., Arethon Ipermercati S.p.A.;
- la scissione parziale della Riper s.r.l.

a favore de la Rinascente S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione

COMUNE DI MATERA
Ufficio Sassi
Tel. [illegible]
Fax 0835.241385
Bando di gara - rettifica
Oggetto: Fondi POP FESR - Restaurazione del Centro vasto Masseria Radogna - Lazzo Gattini in località Murgia Timone importo a base d'asta per lavori a corpo (L. 2.007.843.028 [Euro 1.036.681.092,71]).
Il Comune di Matera, a rettifica del Bando riportato su questo giornale in data 25/2/2000, rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale presumibilmente del giorno 21/4/2000 verrà pubblicato il nuovo Bando di Gara riformulato secondo le norme vigenti in materia. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 19/5/2000.
IL DIRIGENTE Ing. Angelo Pazzi

CITTÀ DI VENTIMIGLIA
PROVINCIA DI IMPERIA
[illegible]

Ministero del lavoro e della previdenza sociale
CO.ZO.A.L. Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l. Murazzano
AVVISO DI [illegible] CON INCANTO
Nella procedura di liquidazione coatta amministrativa promossa [illegible] la "Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l.", Murazzano
il giorno 25 maggio 2000 alle ore 9,00 avanti il Notaio Massimo Martinelli nel suo studio notarile sito in Fossano (CN), Piazza Vittorio Veneto n. 4 (tel. 0172/60317), avrà luogo la vendita pubblica con incanto in un lotto unico di *Beni Immobili e Mobili* (complesso aziendale)

[illegible] di base	[illegible] 920.000.000 (NOVECENTOVENTIMILIONI)
[illegible]	Lire 92.000.000
Acconto spese	Lire 50.000.000
Aumento minimo	Lire 50.000.000

Il bando integrale di vendita e maggiori informazioni saranno fornite dal commissario liquidatore Dott. Alberto Bruno [illegible] Cortemilia (tel. 0173/759311).
Murazzano 21 aprile 2000
Il commissario liquidatore dott. Alberto BRUNO

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 Ia - 1
Achille Judica Cordiglia
Governatore 1999/2000
SAI

58 fiori all'occhiello sul territorio

TORINO HOST	TO. CROCETTA	[illegible]
TO. AUGUSTA TAURINORUM	TO. [illegible] DUCA	[illegible]
TO. [illegible]	TO. [illegible]	TO. [illegible] CARLO
TO. CITTADELLA	TO. EUROPA	TO. SOLFERINO
TO. CITTADELLA [illegible]	TO. LA MOLE	TO. STUPINIGI
TO. COLLINA	TO. [illegible] MICCA	TO. SUPERGA
TO. CRIMEA	TO. PO	TO. [illegible]
TO. CROCETTA	TO. PRINCIPE EUGENIO	TO. VALENTINO
		TO. VALENTINO FUTURA

I Services svolti dai 58 Lions Clubs operanti sul territorio distrettuale 108 Ia - I, nell'anno lionistico 1999-2000, sono stati circa 300.
L'attività Lions si è sviluppata soprattutto nei settori artistici culturali, sociali e sanitari:

- sono state svolte azioni di sostegno economico a Enti e Associazioni umanitarie presenti e operanti sia in ambito locale che nazionale,
- sono stati promossi aiuti a realtà di miseria esistenti sia in Piemonte che in Paesi in via di sviluppo, come ad esempio in India dove tali iniziative porteranno alla costruzione di un presidio ospedaliero,
- decisivi interventi sono stati svolti nel recupero di opere d'arte,
- sono stati organizzati e promossi movimenti di opinione, serate culturali e cineforum,
- una particolare attenzione è stata dedicata ai giovani con decine di borse di studio e di progetti mirati quali il concorso "Un Poster per la Pace" e il "Lions Quest",
- un appoggio concreto è stato dato ai non vedenti con il "Libro Parlato" di Verbania e ai portatori giovani di handicap con l'iniziativa "La Prateria" di Domodossola,
- sono state avviate con grande successo campagne di sensibilizzazione sanitaria e di prevenzione medica promosse su tutto il territorio dai singoli Lions Clubs o da tutto il Distretto 108 Ia - I nelle giornate dedicate alla "Salute nell'uomo over 50".

E tutto questo nell'anno 1999-2000!

CITTÀ DI ROSOLINI
Settore Cultura

"IL RACCONTO"
IV EDIZIONE

Il Sentimento del Tempo

1. Il Comune di Rosolini (SR) indice la IV Edizione del Concorso Letterario "Il Racconto" che avrà come tema: ***Il Sentimento del Tempo.***
2. I primi tre racconti classificati riceveranno rispettivamente un premio in denaro di L. 5.000.000, L. 3.000.000 e L. 2.000.000. In caso di ex aequo è previsto la divisione del premio.
3. Le opere premiate e quelle ritenute meritevoli saranno raccolte in volume e pubblicate a cura del Comune di Rosolini.
4. Ogni autore partecipa con un solo racconto inedito, che non deve superare le dodici cartelle dattiloscritte.
5. Il Comitato di lettura si avvarrà della consulenza di una illustre personalità del mondo accademico o della cultura.
6. Le opere vanno presentate in sei copie, di cui una firmata in calce e corredata dei dati anagrafici e del curriculum dell'autore nonché del suo recapito postale e telefonico, e inviate entro il 20/5/2000 al Comune di Rosolini - Ufficio P.I. - Via Manzoni 96, 96019 Rosolini.
7. Gli elaborati non si restituiranno, né compenso alcuno è previsto per gli autori in caso di pubblicazione.
8. Non si richiede alcuna tassa di lettura.
9. La premiazione avverrà in data da destinarsi. In caso di riconosciuta inidoneità delle opere da parte del Comitato di lettura, il cui giudizio è insindacabile, si potrà non procedere all'assegnazione dei premi o di parte di essi.
10. La partecipazione al Concorso comporta l'automatica accettazione di tutti gli articoli del presente bando.

IL PRESIDENTE
prof. Corrado Calvo

Non c'è limite al meglio.

ORA CONVIENE COMPRARE MOTORI A BENZINA
Classe E Kompressor: i nostri conti vi convinceranno.
Disponibilità di vetture Km Ø in numero limitato

Organizzazione Mercedes-Benz

autocentauro
TORINO: Corso G. Cesare, 304 - Tel. 011/2604500
NOVARA: Corso Vercelli, 134/A - Tel. 0321/410641-3-4
NOVARA: Via Giulino, 2 (ang. C.so della Vittoria) - Tel. 0321/476506
BUROLO D'IVREA: Strada Lago di Viverone, 57 - Tel. 0125/577366
AOSTA: St. Christophe: Loc. Grand Chemin - Tel. 0165/361947-8

Mercedes-Benz

CENTRAL-CAR
TORINO: C.so Duca degli Abruzzi, 102 - Tel. 011/597670
TORINO: Via Caboto, 35 - Tel. 011/595666

VOLVO SERIE 40, DA 36.300.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motori benzina e turbodiesel. Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 berlina 1.6: da 36.300.000 lire; Volvo V40 station wagon 1.6: da 39.300.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzi suggeriti al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Sveniafin, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.it

VOLVO
for life

FINO AL 31 MAGGIO, SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO ANCHE NON CATALIZZATO FINO A LIRE 6.000.000.

È un'iniziativa delle Concessionarie

AutoGrup TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600-01 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago di Viverone 53 - Tel. 0125.577366
ST. CHRISTOPHE (AO) - Località Grand Chemin - Tel. 0165.361947

Svedencar TORINO - C.so Francia 357 - Tel. 011.4031080

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO	VALUTA	LIRA	
VALUTE EURO			Corona ceca	59.72	59.70
				237.87	236.48
Franco belga	47.996	40.3399	Corona norvegese	237.85	236.85
Franco lussemb.	47.996	40.3399	Franco svizzero	1232.51	1230.00
			Sterlina	3341.85	3327.90
Franco francese	295.20	6.55957	Dollaro australiano	1245.03	1243.19
Lira irlandese	2458.68	0.7617564	Dollaro canadese	1438.86	1429.72
Fiorino olandese	678.85	2.20371	**VALUTE MINORI**		
Scellino austriaco	140.760	13.76028		esterno	precedente
Escudo portoghese	9.856	200.482	Corona Ceca	53.31	53.42
			Dollaro N.Zelanda	1833.61	1828.45
		5.945573	Fiorino Ungherese	7.49	7.50
ALTRE VALUTE				3307.41	3377.41
	precedente	esterno	Rand Sudafricano	312.16	310.24
	2131.25	2113.14	Tallaro Slovenia	9.48	9.48
Yen giapponese	19.86	19.84	Zloty Polacco	476.81	4.0607
Dracma	5.76	5.76			

EURIBOR

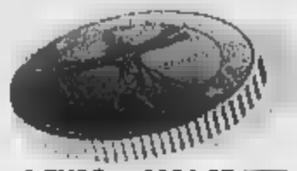
	Denaro %	Lettera %
1 set	3.9000	3.8700
1 mese	3.9300	3.8990
2 mesi	4.0430	3.9730
3 mesi	4.0940	4.0390
4 mesi	4.1460	4.0850
5 mesi	4.2050	4.1420
6 mesi	4.2620	4.2000
7 mesi	4.3140	4.2460
8 mesi	4.3740	4.3050
9 mesi	4.4380	4.3590
10 mesi	4.4800	4.3990
11 mesi	4.5210	4.4350
12 mesi	4.5650	4.4870

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/05/00	17	99.857	4.021
15/06/00	48	99.510	4.055
15/07/00	78	99.250	3.727
15/08/00	109	99.150	3.980
15/09/00	139	98.840	3.709
15/10/00	169		3.939
15/11/00	195	97.798	4.172
15/12/00	226	97.389	4.311
	257	96.961	4.434
15/02/01	288	96.854	4.102
	316		4.424
	349		4.481

Amsterdam (Aex) 651.38 (+1,76); Bruxelles (Bel 20) 2613.28 (-0,42); Francoforte Dax Xetra 7414.68 (+2,57); Hong Kong (Hang Seng) 15519.30 (+2,15); Londra (Ftse 100) 6327.40 (+2,40); Madrid (Ibex [illegible]) 11467.90 (+1,73); Parigi (Cac 40) 6419.72 (+2,75); Sydney (Allord) 3114.40 (+1,34); Tokyo (Nikkei) 17973.70 (-0,25); Zurigo (Smi) 7427.80 (+0,36); New York (Dow Jones) 10744.69 (-1,32%); Nasdaq 3854.31 (+2,13%).

B.Pop.Ravenna 25.100; B.Pop.Vicentina 50.500; Cardine 22.700; Carnica 2.000; CattolBca Assicurazioni 37.900; [illegible]. Parma e Piacenza 1.255; Electrolux 82.000; Eurotdea 5.800; Eurosviluppo spa 0.050; Friuladria 50.150; Kariba 0.220; Mele Ass. 1.400.
Warrant: Kariba 2005 0.008; Kariba 2008 0.008; Sai nsp 0.200; Tecnost 1.250.



1 EURO = 1936,27 [illegible]

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Merid.	65833	34.0000	+0.89
B. Pop. Crema	187334	[illegible]	+1.20
B. Pop. Emilia	781128	40.3500	+0.37
B. Pop. Luino-Varese	[illegible]	[illegible]	0.00
B. Di Pop. Sarsinate	33207	17.1500	0.00
B. Pop. Sondrio	29544	15.0000	+0.33
[illegible]	13050	6.7400	[illegible]
Fidis	[illegible]	7.4000	0.00
Ferrovie Nord Milano	4841	2.5000	0.00
Ifil priv	4744	2.4501	+2.08
Ellos Holding	3873	2.0000	-7.41
Gorgonzola	1162	0.6000	0.00
Gorgonzola r	426	0.2200	-55.91
Italmobiliare priv	150	0.0775	0.00
B. Pop. Adriatica	18104	9.3500	-0.53
Fercar	31	0.0160	0.00
Sias	2488	[illegible]	[illegible]

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Giu 00	44945	45600	44945	45870
Sep 00	45100	45593	45000	45750
Dic 00	44985	44985	44985	44985

INDICE BORSA

Indici di Milano	28-04-2000	%
Mib	30200	+2.05
Mib telematico	31480	+1.61
Mib 30	45750	+1.63
Midex	[illegible]	+1.47
Nuovo mercato	ns	-100.00
Dj Eurostoxx 50	5304	+2.55

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.20
Prime rate ITA	8.75
Prime rate USA	9.75
Tasso di sconto ITA	3.50
Tasso di sconto USA	5.50
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.0125

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

MERCATI	28-04-2000	27-04-2000	[illegible]
Hong Kong	278.25	278.25	[illegible]
Zurigo	273.50	274.50	301.0457
Londra	274.60	275.50	[illegible]
Milano - 1/2gg	190359.00	189239.00	209.2821
New York			

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6.205
USA 30 anni	5.951
OAT 10 anni	5.290
BTA 30 anni	5.893
GIA 10 anni	1.735

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	134000-137001	[illegible]
Sterlina (n.c.)	135000-144000	70.236-74.270
Sterlina (post 74)	136000-142000	69.777-73.337
Marengo [illegible]	[illegible]	57.843-63.306
Marengo Svizzero	109000-114000	56.294-58.878
Marengo Francese	107999-113001	55.777-58.360
Marengo Belga	107000-113001	55.261-58.360
Marengo Austriaco	107000-113001	55.261-58.360
[illegible]	131000-140000	67.656-72.294
10 Dollari liberty	479999-569999	247.899-294.383
10 Dollari indiano	540001-639999	278.967-330.532
20 Dollari liberty	775000-830000	400.254-428.653
20 Dollari St Gaudens	790000-849999	408.001-438.958
4 Ducati Austria	249000-310001	128.596-160.102
100 Corone Austria	[illegible]	294.330-327.786
100 Pesos Cile	344000-370000	177.661-191.099
Krugerrand	585000-650001	302.178-335.736
50 Pesos Messico	705000-720000	364.130-371.849

IL PUNTO SUI MERCATI

Vola Magneti Marelli

NONOSTANTE gli scarsi volumi (scambi pari a 2.501 milioni di euro) si è chiusa con un rialzo poco sotto i massimi la seduta [illegible] Piazza Affari. Il Mibtel è tornato sopra la soglia dei 31 mila punti (+1,61% a quota 31.083) sostenuto dalla buona performance del Nasdaq e dal recupero dei telefonici. Ma anche la old economy ha trovato un posto al sole, grazie ai risultati operativi annunciati dalle società nel corso delle numero- [illegible] assemblee di ieri. Aem è cresciuta del 3,56%, Banca Roma del 2,02%, Ras dell'1,27% e Autogrill del 3,29%. Magneti Marelli, i cui soci si sono riuniti ieri, sospesa per eccesso di rialzo, è salita del 9,39%. Nonostante l'annuncio di un dividendo in crescita Sanpaolo-Imi ha perso l'1,69%.

Denaro sui telefonici: Tim +5,07%, Telecom +4,32%, Tecnost +4,23% e Olivetti +2,49%. Gli acquisti sul Nuovo Mercato si sono concentrati su Tiscali (+7,46%), Freedomland (+7,53%), e.Biscom (+2,74%). Opengate ha guadagnato il 2,03% In più cauta ripresa I.Net (+1,73%) e Prima Industrie (+1,4%). Tra i media in luce ClassEditori in crescita del 3,87%, Mediaset del 3%, Seat del 2,94%, Hdp dell'1,37%. Debole L'Espresso (-0,01%). Rene Cir (+4,35%) e Cofide (+1,49%). La fusione Compart-Montedison piace alla Borsa: Compart è salita del +4,85%, mentre Montedison è rimasta più tiepida (+0,27%). L'annuncio di un ingresso di Edison nelle telecomunicazioni è stato premiato con un rialzo del 4,97%. Enel ha guadagnato il 3,09%. Italgas ha fatto un balzo del 2,94%. Giornata positiva per i bancari: Banco Napoli +3,51%, Mps +2,5%, Unicredit +1,92%, Fideuram +1,78% e Comit +1,4%.

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il [illegible] interbancario [illegible] delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di [illegible] trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 60.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

OBBLIGAZIONI DEL 28-04-2000

TITOLI	Prezzo
Aedes 85 CC Ind. II	113.50
Aedes 85/00 Ind. II	102.00
Aedes 85/01 Ind. I	101.76
Aedes 93/03 4.5%	108.00
Aedes 93/03 Ind.	104.85
Aedes 96/06 Cv 3.5%	84.10
Aedes 96/06 Cv 3.5%	101.77
Autogrill Int 95/00 Ind. I	99.85
Enel FF 95 95/00 Ind. II	Sosp.
Enel FF 95 98/00 Ind. I	100.15
Enel FF 95 99/02	98.57
Enel FF 95 99/02	94.83
Enel FF 95 6.90% 94/04	107.10
Enel FF 95 94/04 Ind. I	105.00
[illegible]	99.30
Aedes 85/00 Ind. I	115.33
S.Paolo CI 5%	100.50
S.Paolo CI 5%	99.30
S. Paolo CI 6% Conv	99.00
Costa Crociere 96/01 I 7	100.55
Mediobanca 94/04 Ind. I	99.67
Mediobanca 96/01 Ind.	120.31
Mediobanca 96/06 Cv	89.50
Mediobanca 96/06 Cv	98.00
Mediobanca 96/11 Cv	[illegible]
Mediob. CMF 97/04 Cv	Sosp.
Mediob. IC 97/02 Cv	100.50
Mediobanca 98/03 Cv	123.50
Mediob. Fondiaria 97/01	242.60
Olivetti 94/01 I %	100.25
Pirelli 94/01 V	99.17

TITOLI DI STATO

B.O.T. 15/5/00	99.85
B.O.T. 15/6/00	99.69
B.O.T. 14/7/00	99.54
B.O.T. 15/8/00	99.13
B.O.T. 15/9/00	98.94
B.O.T. 16/10/00	98.75
B.O.T. 15/11/00	98.56
C.C.T. 1/5/00	Sosp.
C.C.T. 1/5/00	99.96
C.C.T. 1/5/00	100.12
C.C.T. 1/10/00	100.17
C.C.T. 1/11/01	100.33
C.C.T. 1/4/01	100.42
C.C.T. 1/05/04-01	100.45
C.C.T. 1/12/04-01	100.54
C.C.T. 1/2/02	100.52
C.C.T. 1/4/99-02	100.63
C.C.T. 1/5/99-02	100.77
C.C.T. 1/7/98-02	100.75
C.C.T. 1/8/96-02	101.55
C.C.T. 1/9/96-02	101.25
C.C.T. 1/3/98-03	100.40
C.C.T. 1/4/97-04	100.33
C.C.T. 1/1/99-03	100.98
C.C.T. 1/2/97-04	100.38
C.C.T. 1/5/97-04	100.07
C.C.T. 1/9/99-01	[illegible]
C.C.T. 1/5/97-04	100.40
C.C.T. 1/5/98-05	100.56
C.C.T. 1/10/98-05	100.54

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	232.44	0.1149
B.ca Intesa TV 98/03 risp	198.15	0.0972
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	144.86	0.0748
Bipop-Carire 97/03 7%	2030.00	1.0484
Cred.Fond. 94/01 6.5%	148.51	0.0767
Mil.Cina 95/00 10%	100.81	0.0536
B.Pop.Comm.Ind. 95/01	256.47	0.1319
Mediob.Sai 6%	107.92	0.0557
Ist.Artigiano 95/04	103.92	0.0537
B.Pop.Intra 3% 94/03	119.30	0.0616
Olivetti TV 96/02	686.87	0.3547
Rena De Medici 95/01 9.25%	192.98	0.0531

IL MERCATO AZIONARIO DEL 28-04-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prec. Uff.	Prec. Rif.	Var. %	Ultimo	Quantità	Min.	Max.	Valore Euro
A Acea	34424	17.9650	+1.96	17.9900	nr	18.1430	18.2290	372600
Acque De Ferrari	12644	6.5300	+0.05	6.5300	150	6.7660	7.4360	900
Ac. De Ferrari o.c.	4482	2.3150	+0.22	2.3470	150	2.2030	2.4560	19000
Acq. Nicolay	5635	2.9100	-0.14	2.9280	120	2.8540	2.9870	18000
Acque Marcia	490	0.2531	+2.54	0.2564	40	0.2427	0.2749	140000
ACSM	17262	8.9130	-0.31	8.7560	nr	8.8381	8.9182	9000
Aedes	21603	11.1570	+0.21	11.0900	1400	11.4816	11.3841	37200
Aedes r.n.c.	17275	8.9250	-0.94	8.8240	1400	9.0063	9.0030	30600
Aem	9730	4.7100	+2.19	4.7400	65	3.5530	3.8960	4420000
Aeroporti di Roma	14580	7.6650	+2.92	7.7150	200	6.2700	7.7515	827500
Alitalia	4150	2.1560	+2.59	2.1900	80	1.9450	2.4450	3467000
Alleanza	21805	11.2130	+1.36	11.2210	200	9.4355	11.4560	6518750
Alleanza r.n.c.	10389	5.4250	+0.61	5.5000	205	5.3355	6.8355	151750
Alleanza Subalpina	18307	9.4620	-0.56	9.4500	800	8.9557	9.5557	11200
Alpitour	6471	3.3090	-0.18	3.2960	45	1.8310	7.3650	5790000
Amsterdam Trasporti	7039	1.0530	+2.71	1.2470	152	1.0063	1.3930	195000
Ansaldo	1687	0.8712	+0.26	0.8710	70	0.8430	0.8951	30000
Autogrill Spa	20950	10.3550	+2.83	10.4850	nr	9.5750	[illegible]	1010250
Autostrada TO-MI	28990	14.8170	+3.37	14.9090	250	11.4510	16.3150	136250
Autostrade ord.	14750	7.4335	+0.54	7.4480	310	6.5555	9.0770	1387500
B Bastogi	442	0.2281	+0.18	0.2289	nr	0.1854	0.4586	1500000
B. Agr. Mantovana	16081	8.3050	+0.54	8.2950	2005	7.9900	9.9470	29500
B. Agr. Mantov. n. 01	855	0.4414	-1.34	0.4576	nr	0.4411	0.6644	42000
B. Antonio Virgilio Argenti	2904.48	15.0000	+0.54	15.0000	474	12.2450	15.9195	500
B. Carige	18743	9.6800	+0.52	9.6750	700	8.5516	13.1862	15350
B. Lagunare	9736	4.7700	0.65	4.7500	455	4.6643	5.3655	17000
B. Roma	2346	1.1570	+0.70	1.1615	25	1.1100	1.4250	9765000
B. Toscana	21761	10.5000	+1.63	10.5745	170	9.5570	17.9200	1577250
[illegible]	38688	20.0800	+3.32	[illegible]	[illegible]	6.9420	22.5800	48750
BAV nr 1998-2000	15391	8.0650	+3.93	8.0120	nr	2.4510	10.1720	16500
B. Intesa	8001	4.1320	+0.07	4.0940	160	3.2870	4.4650	47000000
B. Intesa nc 98/02	1662	0.8530	+0.19	0.8470	nr	0.8010	0.8436	6810000
B. Intesa nc	4335	2.2360	+2.27	2.2170	150	1.7350	2.2240	7940000
B. Intesa 96/02 nc	788	0.4071	+2.75	0.3967	nr	0.3256	0.5379	910500
B. Intesa-BCI Pulse	3702	1.9105	-0.05	1.9250	nr	1.8250	2.9000	6395000
B. Lombarda	10262	5.4470	+0.37	5.4450	550	3.1823	11.4605	54000
B. Monte Paschi 5	6581	3.3760	+0.14	3.3570	nr	3.2650	3.3085	1545000
Bon ord.	6959	3.5845	+1.39	3.5721	nr	3.0660	4.6245	4120000
Bon r.n.c.	5406	2.7920	-0.93	2.7366	160	2.5030	3.1950	46000
B. Pop. Berg. Cr. Var	36802	20.0500	+0.93	19.9630	1320	18.6141	25.1300	146400
B. P. Bergamo e 00	1543	0.7971	+1.37	0.7998	nr	0.7375	1.4660	156000
B. P. Bergamo e 04	1213	0.6266	+0.51	0.6248	nr	0.5007	0.8965	135000
B. P. Comm. e Ind.	53304	27.5400	+1.36	27.5900	1200	24.1500	36.4700	93120
B. P. Comm. e I. 7.99	52762	26.9600	+1.14	26.8250	nr	23.3900	36.4700	7800
B. P. Comm. e Ind. 1.10.99	53383	27.5700	0.00	27.5700	nr	27.5700	27.5700	0
B. P. Com. Ind. e 04	735	0.4128	-1.39	0.4135	nr	0.3464	0.5445	49000
B. Pop. Cremona	13711	10.1800	-1.32	10.2000	250	6.8890	14.4429	44750
B. P. Emilia e Lucm	27760	14.3370	+1.03	14.3890	130	13.9650	15.7910	12750
B. Pop. Intra	28994	14.7460	+0.18	14.9750	600	12.8640	14.9750	80750
B. Pop. Lodi	24128	12.9000	+2.06	12.9650	430	10.9150	18.6460	5560950
B. Pop. Milano	17777	8.5690	-2.84	8.5830	600	8.4060	9.9060	1289000
B. Pop. Novara	10644	5.8520	-0.12	5.6010	800	5.4100	7.4600	191500
B. Pop. Novara nc 2001	1097	0.5663	-1.19	0.5683	nr	0.5315	0.8841	72000
B. Pop. Spoleto	15924	8.2240	0.00	8.2200	600	8.2240	9.2200	0
B. Pop. Vicenza	20802	10.7590	-0.64	13.6880	3000	10.3660	13.1300	195000
B. Desio e Brianza	7797	3.7860	-0.79	3.7840	120	3.1000	4.1160	80000
B.O. alle mc 11.99	3232	1.6690	0.00	1.6700	410	1.4140	2.0010	0
[illegible]	5882	2.8043	-4.36	2.9000	66	2.5490	3.0170	19000
Bouygues	2127	1.4600	-2.67	1.4500	50	1.2300	1.5310	46000
Brioni r.n.c.	1352	1.2082	-1.77	0.9982	30	0.8302	1.0566	3200000
Buzzi Unicem	5004	3.1019	-0.03	3.1000	120	2.8700	3.6890	11000
Buzzi Unicem r.p.	5462	2.8210	+0.32	2.8100	250	2.6620	3.3620	5000
Bulgari	7574	1.2260	+3.01	1.2120	30	1.1150	1.2460	8670000
Caltagirone	1987	1.0260	+3.61	1.0280	80	0.8866	1.1500	11925000
Caltagirone r.p.	1355	0.7000	+3.77	0.6982	30	0.6302	0.8566	3200000
Caltagirone Editore	10069	5.2020	-2.26	5.2000	200	4.3280	5.3300	1200
CDB WEB Ventures	41998	21.6900	-0.41	21.5400	nr	13.2530	42.2720	345230
Cembre	5456	2.8180	-2.19	2.8070	150	2.8030	3.8010	4000
Cementir	2960	1.5290	+0.13	1.5250	45	1.2160	1.5770	2500000
Cerr. Augusto	3660	1.8900	+2.72	[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	2000
Cerr. Barletta	8126	4.2000	-2.49	4.4200	[illegible]	2.7700	[illegible]	12000
Cerr. Barletta r.p.	5750	2.9750	+4.95	2.9750	220	2.5980	3.2900	1200
Cementir Zitelli	3195	[illegible]	+1.29	1.6550	[illegible]	1.5860	2.3120	4000
Cerruti Nicchelli	2217	1.1450	+2.23	1.1540	20	1.0530	1.3630	20000
Cir	1634	0.8443	+2.22	[illegible]	900	0.7648	0.9264	5440000
Coig	5809	[illegible]	-0.79	[illegible]	[illegible]	2.8560	3.1750	23000
Caltagirone	6812	3.5700	-1.71	3.6400	45	3.4200	4.2200	3729000
Caltagirone r.n.c.	6805	3.4170	+3.43	3.4400	66	3.3500	3.5500	10000
Carlo Tassara	[illegible]	2.5980	-3.53	2.6250	70	1.8460	2.9950	16000
Carraro	6265	3.1270	-0.82	3.1300	300	2.9400	3.7450	16500
Cir	3220	1.6660	-2.71	1.6965	40	1.5650	1.9710	3600
Cart. Burgo	20126	10.3950	+0.12	10.4200	800	9.4445	10.3950	1670000
Cart. Burgo priv	20031	10.5000	+0.47	10.5000	700	7.3500	12.5000	1500
Cart. Burgo r.n.c.	20135	10.3260	-2.29	10.3910	300	8.0550	12.4190	1200
Cementir	10069	5.2005	-2.26	5.2000	200	4.3280	5.3300	1200
CDB WEB Ventures	41998	21.6900	-0.41	21.5400	nr	13.2530	42.2720	345230
Cembre	5456	2.8180	-2.19	2.8070	150	2.8030	3.8010	4000
Cementir	2960	1.5290	+0.13	1.5250	45	1.2160	1.5770	2500000
Cerr. Augusto	3660	1.8900	+2.72	[illegible]	90	[illegible]	[illegible]	2000
Cerr. Barletta	8126	4.2000	-2.49	4.4200	[illegible]	2.7700	[illegible]	12000
Cerr. Barletta r.p.	5750	2.9750	+4.95	2.9750	220	2.5980	3.2900	1200
Cementir Zitelli	3195	[illegible]	+1.29	1.6550	[illegible]	1.5860	2.3120	4000
Cerruti Nicchelli	2217	1.1450	+2.23	1.1540	20	1.0530	1.3630	20000
Danieli	9728	4.7650	-2.52	4.7650	100	4.4720	5.3710	19500
Danieli r.n.c.	4429	2.1850	+1.22	2.2050	200	1.9255	2.3660	12000
Danieli e 03	849	0.4382	+2.58	0.4350	nr	0.3450	0.4864	141000
Decotig	[illegible]	7.7100	-1.15	7.7100	350	6.3000	7.8510	1300
Ducati	5633	2.9094	-0.10	2.9020	nr	2.4980	3.2770	2610000
E e.Biscom	475360	219.8500	+2.82	217.4100	nr	203.7400	267.3400	136200
Edison	19847	10.2470	+3.17	10.2180	230	7.6570	10.8560	6185250
Ed. L'Espresso	30121	15.5560	+0.57	15.5600	150	9.9430	21.6000	1320000
Emak	3478	1.7710	+0.97	1.7900	120	1.1667	2.2300	74000
ENEL	8999	4.6435	+3.38	4.6786	nr	3.7800	4.7127	27664000
Eni	10545	5.4450	+2.7	5.4480	200	4.7350	5.6110	31445000
ERG	5857	3.0250	+1.75	2.9744	100	2.4710	3.0497	2550000
Ericsson	112307	57.9500	+3.46	58.9600	420	47.9500	68.4700	2555950
Esaote	8293	4.2810	-1.15	4.2540	50	3.4210	5.4842	196000
F Fiat	14388	7.4310	+1.27	7.5500	200	6.9460	7.9410	3500
Fiat r.n.c.	15170	7.8330	-5.06	7.8700	450	6.9000	7.8700	1
Fila	52399	27.0650	-5.26	25.9500	120	26.9500	35.4170	1195000
Finarte	30991	15.9540	+1.42	16.0200	100	12.0250	21.9500	2262500
Fiat r.n.c.	36246	13.5560	+2.74	13.5450	195	13.3000	17.1450	766750
Fond. Pininfar.	3549	1.8360	-0.27	1.8260	100	1.8100	2.6450	10500
Fondiar Asic	11387	5.8840	-2.00	5.8300	70	3.9507	6.3000	34000
Fotogenia 44	651	0.3367	+0.62	0.3377	50	0.2823	0.3439	500000
Fondiaria	17630.5	91.0700	+1.96	90.9600	nr	77.8500	123.8500	102000
Fondiaria Conv.	3005	1.7247	+2.57	1.7335	100	1.1960	1.9320	2514000
Fondiar. 98-00 w	221	0.1143	+4.38	0.1157	nr	0.0675	0.1557	7474000
Fin Part	3457	1.7730	+2.67	1.7750	75	0.9275	2.5571	75000
Fin. Part w	775	0.3975	+7.74	0.3925	nr	0.1347	0.5564	112000
Fin. Part pnc	3068	1.6885	+4.64	1.6900	50	0.8650	1.9970	8000
Fin. Part r.n.c.	3379	1.7460	+6.36	1.6870	150	0.8351	1.6860	26000
Finmeccanica-Alfa	472.25	82.5620	+7.31	58.9600	nr	78.3700	99.1800	3134420
G Gabetti	3656	1.8880	+2.89	1.8830	45	1.6500	2.7320	500000
Gabetti r.n.c.	267108	137.9500	-1.17	138.1300	nr	130.8170	144.4100	1615
Gabbia-Conessa	3582	1.7300	0.00	1.7300	200	1.7300	1.7300	0
Gabriel	7993	4.1280	+1.98	4.1170	120	2.9290	4.6290	390000
Gamma	1814	0.9375	+4.34	0.9170	70	0.8311	0.9951	783000
Gemina r.n.c.	1419	0.7327	+2.38	0.7160	30	0.5824	1.2670	90000
Generali	80278	41.3300	-0.12	41.3100	450	28.6200	32.3600	3532200
Generali w 01	64708	33.2000	-0.18	33.2000	nr	30.1800	37.5400	52500
Gewiss	12788	6.6010	+0.94	6.6120	240	5.5150	8.9450	1365000
Gilde-investor	1750	0.9040	-0.02	0.9200	200	0.5420	0.9100	45000
Gim	2072	1.0700	+0.05	1.0620	160	0.8630	1.1990	450000
Gim r.n.c.	2376	1.2270	-0.41	1.2200	470	1.0400	1.2480	1250000
Grassetto	20617	10.6400	+2.68	10.8600	nr	8.3470	11.1700	63250
Grandi Navi Veloci	5250	2.7100	+2.10	2.7170	nr	2.6470	3.4400	84500
Gruppo Coin	7068	12.0860	-1.80	12.0400	nr	9.8870	13.4700	126250
H HDP	2546	1.3250	+2.43	1.3290	15	0.8336	2.2730	5425000
HDP r.n.c.	2256	1.1650	+0.17	1.1660	25	1.0160	1.2990	365000
I Imi	802542	414.5300	+0.35	414.5300	nr	361.4700	467.9500	15450
Impregilo	2130	1.1000	-1.12	1.1100	25	1.1000	1.3620	16000
Ina Assitalia	4656	2.5050	-0.04	2.5000	200	2.4000	2.6600	33000
Ina Assitalia r.n.c.	9304	4.8050	-0.06	4.8200	135	4.8000	5.7150	241400
Ina Assitalia r.n.c.	6481	3.3451	+1.62	3.3300	70	3.1000	3.7000	35000
Ina Sviluppo	8525	4.4030	+0.48	4.4050	80	3.8700	5.7150	8000
Ina Ass. 5	12554	6.5350	+0.55	6.5350	1	6.4450	6.5000	3000
Ina Ass. 5 r.n.c.	5476	2.8500	+0.66	2.8300	75	2.8100	3.4600	10000
Ina Ass. 5 r.n.c.	7065	3.7150	+1.37	3.7000	10	3.6600	4.3150	10000
Ina Ass. 5 r.n.c.	4771	2.5140	+0.32	2.5140	45	2.3720	2.9563	17500
M Marzotto	2100	1.0850	-0

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **[illegible] IN CASA [illegible]**. France Télécom e Telecom Italia sono i due gruppi in corsa per rilevare il 35% dell'operatore di telefonia polacco Tpsa. Prima del termine stabilito dal ministero del Tesoro di Varsavia i due gruppi hanno infatti presentato le loro offerte. Si parla di un investimento di 3,5-4 miliardi di dollari, visto il valore di Borsa attuale della Tpsa.

■ **CAMUZZI, CRESCE IL [illegible]**. L'assemblea di Camuzzi ha approvato il bilancio '99, chiuso con un utile netto di 68,7 miliardi, più che triplicato rispetto ai 19 miliardi del '98. Il fatturato è cresciuto del 3,9% e il cash flow ha registrato un balzo del 31,7%, attestandosi a 303 miliardi. La società entrerà a breve nel settore della multimedialità, telecomunicazioni, editoria e internet.

■ **[illegible] L'UTILE DI [illegible]**. La Tirrenia chiude il 1999 con un aumento del 178% dell'utile netto che passa da 5,8 a 16,1 miliardi e il risultato è stato ottenuto a fronte di una riduzione del contributo statale. È quanto si legge nel bilancio 1999 approvato ieri dall'assemblea degli azionisti. Di rilievo anche la crescita dell'utile consolidato (+126%) che ha raggiunto 16,2 miliardi di lire contro i 7,1 dell'esercizio 1998

■ **MIGLIORANO I RENDIMENTI DEI [illegible]**. Le ultime aste vedono salire i rendimenti dei Buoni del Tesoro triennali dello 0,18% al 4,96% e quelli dei titoli con scadenza a quattro anni e mezzo dello 0,13% al 5,21%. In offerta c'erano 2.500 miliardi di Btp con scadenza il 15 aprile del 2003 e 1.500 miliardi di Btp con scadenza primo luglio.

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

1° SALONE DI

tuttosoldi

Rassegna del risparmio e degli investimenti

LA STAMPA

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... [redacted] obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds [redacted] James Bond?"

"Faccio un mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Un'iniziativa che festeggia i cinque anni del supplemento de La Stampa mantenendo viva quella vocazione alla chiarezza e alla semplicità che l'ha fatto diventare un punto di riferimento nella giungla dei rischi e delle opportunità del mercato finanziario. Durante i tre giorni del Salone potrete partecipare a lezioni e incontri che affronteranno temi di grande interesse a attualità e offriranno orientamenti, strumenti e consulenze per una corretta e aggiornata gestione del risparmio.

Area investimenti: azioni, obbligazioni, titoli a reddito fisso, nuove proposte finanziarie, il risparmio gestito, rischi e potenzialità degli investimenti, trading telefonico e on-line, polizze assicurative-finanziarie, previdenza fai da te.

Area casa: locazione, saper acquistare e vendere, il mercato immobiliare.

Area lavoro-scuola: lavoro interinale, orientamento, formazione a nuovi mestieri.

Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Partecipare è il primo passo per far rendere al meglio i vostri risparmi, parola di Tuttosoldi. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

LA STAMPA

In collaborazione con

NOICOM web

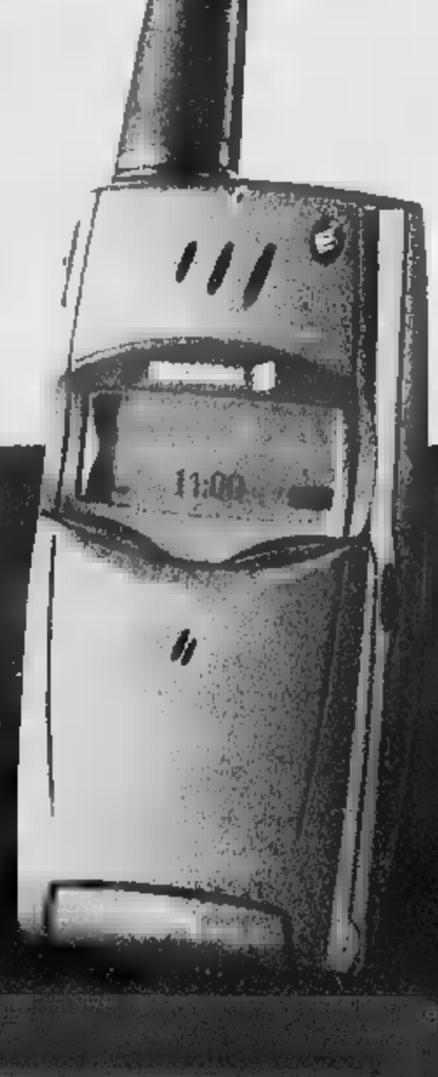
A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!



ERICSSON T28

TELEFONO CELLULARE DUAL BAND
LEGGERISSIMO
4 ORE DI CONVERSAZIONE
150 ORE DI STAND-BY

L. 699.000

TV SONY KV29X5

STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON

L. 999.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE UN TV PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

PER SODDISFARE APPIENO LE ESIGENZE DELLA PIENA STAGIONE SCEGLIE PRIMA ACQUISTANE UN SOLO PRODOTTO MA OFFERTE

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

TONY CURTIS RIVELA «AMAVO MARILYN»

Non è solo finzione cinematografica. Tony Curtis aveva proprio perso la testa per Marilyn Monroe nel '59, durante *A qualcuno piace caldo*. Ma solo ora rivela: «Io e Marilyn siamo stati amanti, eravamo pazzi l'uno dell'altra».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 115 23

SABATO 29 APRILE 2000

«ALCATRAZ» AFFETTA [illegible] SU RAIDUE

Alcatraz, il programma di Raidue con Francesca Neri (foto), bloccato in un primo momento dalla Rai, andrà in onda da lunedì con alcune immagini oscurate dalla scritta «Par condicio».

In un inedito dell'autore morto 20 anni fa l'atto d'accusa contro la scuola che insegna a odiare i libri

RODARI *asino chi legge*

A vent'anni dalla morte, si continua a parlare di Gianni Rodari. Anzi, dopo vent'anni, l'autore della *Grammatica della fantasia* continua a dimostrare l'attualità delle sue intuizioni pedagogiche, da cui non è disgiunta la passione dello scrittore. Questi aspetti sono emersi dal convegno «Fantasia fra i banchi» promosso ai primi di aprile dal Teatro dell'Archivolto di Genova e si confermano con forza nel volume *Libri d'oggi per ragazzi d'oggi* che le edizioni del Melangolo stanno per mandare in libreria con la prefazione di Giorgio Scaramuzzino.

E' il testo di una conferenza che Rodari tenne a Napoli alla fine degli Anni Sessanta. Riprendendo i temi sviluppati nel libro del '66 *Il nove modi per insegnare ai ragazzi a odiare la lettura*, Rodari esamina tutti gli ostacoli (soprattutto scolastici e familiari) che impediscono un rapporto vivo e felice tra infanzia e libro. Non è un discorso moralistico, né astratto. Al contrario è un esame molto concreto delle condizioni familiari e sociali che pesano fortemente sulla vita dei più piccoli, prospettando un vicolo cieco dal quale si può uscire - dice Rodari - con tre parole chiave: passione, sogno, utopia. Da *Libri d'oggi per ragazzi d'oggi* pubblichiamo la parte relativa al rapporto tra il ragazzo e la scuola.

Rodari

Qui accanto **Gianni Rodari** di cui il Melangolo pubblica *Libri d'oggi per ragazzi d'oggi*. Scrittore, pedagogista e giornalista, Rodari nacque nel '20 a Omegna. Fra le sue opere si ricordano *Grammatica della fantasia* e *Il libro degli*

Si dice: «I ragazzi amano solo i fumetti»; be', sì, se i genitori amano solo i rotocalchi e lo spettacolo serale della televisione, i ragazzi amano solo fumetti, bisogna vedere in qualefasa cresce il bambino. Non si cresce con l'istinto di leggere come sinasce invece con altri istinti: maigiare e così via. Quello di leggere (un gusto che va educato, che va nestato, coltivato nel bambino. E' una cosa che non appartiene alla natura ,ma alla civiltà, alla cultura. Quindi in una famiglia il libro è al posto d'onore almeno quanto il frigorifero, non diamo proprio quanto il televisore,ma almeno quanto la lavatrice. In questa famiglia io penso che il bambino assorbirà fin da piccolo,l'ambiente, l'interesse per questi oggetti e per la lettura, chi sa mai. Questo gusto è educatodalla scuola che spesso fa il possibile per fare odiare i libri ai bambini,trasformandoli in strumenti di tortura perché ci facciano sopra l'analsi grammaticale, l'analisi logica, la copiatura, la divisione delle righe in sillabe e poi il riassunto ecc. ecc., cioè aggiungiamo alle difficoltà della lettura queste altre difficoltà grammaticali, logiche, ec. ecc., moltiplicando gli ostacoli che si frappongono fra il bambino e il libro invece di abolirli se possibile.

La scuolafa il possibile per far odiare i libri ai ragazzi qualche volta, non diamo sempre, esagerando il proprio carattere selettivo, giudicante: la scuola caserma, la scuola tribunale dove quello che conta è il voto, la pagella, gli esami, dove quello che conta insomma è il riflesso scolastico e, dove finita la scuola, naturalmente, cessando di agire il riflesso scolastico, il libro perde totalmente importanza. Poi abbiamo anche degnissime persone laureate che hanno finito di leggere libri il giorno in cui hanno preso la laurea. Vorrei dire che abbiamo persino qualche professore di lettere che si è fermato per la poesia a Carducci o a Pascoli, diciamo, forse a Pascoli si è arrivato, a Gozzano è già difficile. Perché? Perché il libro era coltivato nella sua formazione scolastica come un riflesso scolastico, non come un riflesso culturale, se così vogliamo chiamarlo, non come quella passione disinteressata che sola può destare qualcosa di durevole.

Nuoce anche il carattere autoritario della scuola. Il libro è imposto, il libro ha autorità, diventa verbo indiscutibile, ma se il libro è un personaggio vivo, discutibile, criticabile anche rifiutabile se è da rifiutare. Se il libro è introdotto non perché ci si faccia sopra un castello di voti, di pagelle, di note alla famiglia, di «vieni accompagnato», e così via, ma perché i bambini abbiano il piacere di vivere un'ora con il libro, con la realtà che è in quel libro, se c'è quel libro della realtà, allora possono verificarsi nella nostra stessa scuola dei fenomeni ben diversi.

Per esempio, io conosco, perché ricevo un giornalino scolastico, intitolato *Insieme*, che si compone e si stampa in 4ª classe di un paesino della Valle Padana in Vo' Piadena in provincia di Cremona, proprio una frazioncina sperduta in mezzo alle nebbie della Valle Padana, conosco perché ricevo questo giornalino, un episodio molto interessante, che è questo: un giorno, in classe, il maestro legge un racconto di Daudet, che credo tutti conoscano, quello della capra Bianchina che scappa sul monte e il lupo se la piglia. I ragazzi leggono questo racconto, aprono la discussione, be' certo bisogna aprire la discussione, anche nel merito, i ragazzi sono contenutisti. Noi li facciamo discutere sugli aggettivi e sui verbi, ma forse loro preferiscono discutere su altre cose. Per esempio in questo caso i ragazzi cominciano a dire: come, questa capra vuole la libertà e lo scrittore la castiga facendola finire mangiata dal lupo. Ma la cosa è al rovescio, la capra ha ragione, il suo padrone le porta via il latte, la tiene legata, non la porta a spasso in montagna. Lui ha torto, lui è uno sfruttatore, e così via. Tutta una dialettica locale, naturalmente ispirata alle lotte sociali, questi ragazzi sono figli di contadini; lì ci sono vecchie storie locali, certe parole hanno un suono particolare, il padrone, il lavoro, il latte, la libertà; c'è stata la Resistenza nel nostro paese, anche queste parole hanno un certo suono.

«Il libro in classe è uno strumento di tortura perché ci facciamo sopra l'analisi grammaticale la copiatura, la divisione in sillabe e poi il riassunto Abolire gli ostacoli? Meglio moltiplicarli»

Insomma questi ragazzi decidono di riscrivere la storia della capra del signor Seguin e la riscrivono a modo loro. La capra decide di scappare, scappa, si mette d'accordo con altre capre e sconfigge il lupo quando il lupo si presenta. Storia utopistica perché appunto nella natura le capre non faranno mai questo è giusto che lo facciano nell'immaginazione di questi bambini, anche l'utopia ha un suo valore educativo. Se nessuno sognasse niente di meglio il mondo si fermerebbe dov'è, non ci sarebbe più nessun cambiamento. Ma perché è possibile fi questa discussione, è possibile questo rapporto con il libro? E' possibile perché il maestro non fonda il suo insegnamento sui voti. Proviamoci a dare il voto sul quaderno o sulla pagella a un'esperienza di questo genere, discutere su un racconto, criticarlo, fare venire fuori accostamenti... un bambino ha persino accostato l'azione della capra a quella degli italiani: «ma gli italiani - ha detto - quando erano sotto gli austriaci avevano pure il diritto di ribellarsi agli austriaci...» era un accostamento dettato anche da quello che aveva imparato a scuola, importante Come si può tradurre questo in 7, in 5-, o in 8 o 8+? E' il momento della vita, quel racconto è quello che ne è derivato. Allora il libro è un momento della vita in una scuola, in una casa, nella vita di un uomo o non è niente. Quando diventa voto, diventa pagella non è più niente. Ora la nuova pedagogia, la psicologia dell'infanzia, dell'età educativa, la nuova didattica hanno già creato le condizioni teoriche per una educazione moderna dalla quale dipende anche la formazione di un gusto per la lettura duratura. Si tratta solo di avere pazienza, di aspettare che il bambino diventi il vero fine della scuola. Il bambino, non il regolamento scolastico, non la disciplina, non la pagella, insomma tutto fuorché il bambino com'è oggi. Che la scuola diventi un vestito fatto su misura del bambino, non come si va al distretto la prima volta e non come i vestiti che ci davano. Io non so se anche adesso succede. C'era quella giacca e se tu eri troppo corto per quella giacca, era peggio per te. Non c'era la giacca su misura per te, non c'è la scuola su misura per i bambini, ci sarà, ma intanto i libri per ragazzi, ci sono o non ci sono?

UN LIBRO AL GIORNO

Le invenzioni di un bibliofilo

Sergio Pent

La polvere che si leva da questi brandelli di ricordo di Alberto Vigevani appartiene ormai sempre più a un passato che dovremmo tenere al guinzaglio, quando ancora le passioni culturali trovavano assoluto riferimento tra le pagine di quegli oggetti chiamati libri. Vigevani non c'è più, scomparso l'anno scorso con la consueta discrezione da un mondo che forse aveva allargato troppo i suoi confini. L'epopea borghese della sua Milano d'antan era ormai archiviata tra le memorie pseudo-proustiane del secolo: rimaneva soprattutto il colto e curioso editore-libraio, per cui ogni conquista significava una partita vinta con il destino prescelto. Con l'appello a lasciar cadere nel vuoto degli omaggi antologici introvabili almeno due bei romanzi come *Estate al lago* e *L'invenzione*, abbiamo ora scoperto - in pagine che forse l'autore sperava di poter leggere pubblicate - il Vigevani uomo «d'affari», quello che del commercio di libri antichi e pregiati seppe far mestiere, attraverso la passione. La febbre dei libri accompagna il giovane Alberto, figlio della buona borghesia meneghina, fin dai tempi di un fascismo rampante e poi prossimo al suicidio del conflitto bellico. Sono ricordi apparentemente slegati, uniti dal filo di cucitura dei vecchi dorsi di volumi acquistati e venduti, o conservati con l'affetto che solo i malati di bibliomania sanno dedicare a una preziosa reliquia ingiallita dal tempo.

Ma accanto al Vigevani esperto dalle edizioni remote, troviamo l'intellettuale che ha attraversato non proprio in secondo piano

Alberto Vigevani
La febbre dei libri
Sellerio
303 pagine. 1 Smila lire

il mondo letterario del Novecento, entrando in contatto - anche d'amicizia - con personaggi ormai mitizzati dal ricordo, da Niccolò Gallo a Gianfranco Contini, da Rosario Assunto a Franco Antonicelli. La passione per i libri contagiava non poche di queste famose figure, al punto da vederle agire con sotterfugi e intrighi «disonesti» pur di possedere l'edizione rara o introvabile, il classico perduto. Sono aneddoti curiosi e quasi commoventi nella loro remota semplicità, con un Luigi Einaudi pronto allo scambio di volumi solo se a favor proprio, o un Raffaele Mattioli adorante innamorato di fronte alle pagine senza prezzo della *Gerusalemme conquistata*.

Un mondo perduto, quello di Vigevani e della famosa libreria «Il Polifilo», ma da queste memorie frazionate nei decenni, dalle quali emerge un ritratto soprattutto privato della nostra cultura, tra memorabili incontri attorno a tavolo banditi discussioni accese sul prezzo di un libro ritrovato per caso. Schizzi affettuosi di figure scomparse e di città - Parigi, Firenze, Torino - che il ricordo rende vive e accoglienti, a misura di scoperta, come non sono più da tempo. Episodi minimi, ricchi di umano rimpianto, ma anche conditi da un saggio umorismo che ci consente di incasellare il libro le memorie private di una generazione in via di estinzione. E' un mondo quasi in liquidazione, che dovremmo tener stretto coi denti, noi che tra non molto avremo figli in grado tutt'al più di sbavare per una e-mail d'autore o un nuovo videogame riempitivo di giornate già fin troppo virtuali.

L'ultimo pamphlet di Peter Handke sulla Serbia rivela passione che è diventata ossessione

Paranoia di un ex scrittore-prodigio

Giovanna Zacconi

ASSALITO, assediato, bombardato. Però resiste ad oltranza, e continua a sperare: irriducibile lui, implacabili anche se piuttosto esasperati i suoi avversari. Ormai Peter Handke è prigioniero della roccaforte polemica in cui si è asserragliato, e dalla quale scaglia con ostinata regolarità i suoi proiettili. L'ultimo è un volumetto di 160 pagine, in uscita dall'editore tedesco Suhrkamp, che raccoglie impressioni e annotazioni dai suoi più recenti viaggi in Serbia, un anno fa, in piena guerra: quattro giorni a marzo e una settimana alla fine di aprile del 1999, che produssero una serie di articoli per la Süddeutsche Zeitung riuniti ora nel libro intitolato *Unter Tränen fragend*, ossia «Sotto le lacrime, ponendo domande».

Secondoil furibondo contrattacco della critica, capitanato proprio dalgiornale che ospitò i suoi scrittida Pristina e dintorni, Peter Hndke però non pone domande; i neppure raccoglie quelle del popolo serbo, parrebbe dall'episodio al quale si ispira il titolo del libro, quando a Novi una cancerologa gli chiese disperata: «Perché tante sofferenze? Che colpa abbiamo noi?». Al contrario, è sordo alle voci del mondo, arroccato nella propria posizione filoserba con orgoglio che rasenta la paranoia.

Attaccato da Habermas e Susan Sontag, Grass e Finkielkraut, il romanziere austriaco è sempre più solo

Peter Handke: Suhrkamp pubblica i suoi reportage in Serbia con il titolo «Sotto le lacrime, ponendo domande»

Irrita la protervia di Handke, al suo terzo reportage lirico-polemico nell'arco di cinque anni, dopo *Un viaggio d'inverno ovvero giustizia per la Serbia* e *Appendice estiva* e *un viaggio d'inverno*, entrambi tradotti da Einaudi. Irrita la sua scrittura aspra, oracolare, che accatasta invettive senza lasciar spazio al dubbio: gli avversari sono «spargitori di melma velenosa, puttane del combattimento, parolai prezzolati, pornografi dell'immagine, turisti della miseria». Se all'inizio la battaglia di Handke contro l'informazione omologata e conformista suscitava qualche simpatia, ora viene giudicata soltanto patetica. E se i suoi primi scritti sulla Serbia furono benevolmente attribuiti all'«incapacità di comprendere» propria di ogni sguardo poetico, ora si parla di «furia», di presunzione, di vanità: citando fra tutte la scena, tremenda, in cui lo scrittore austriaco si rallegra perché una cameriera serba cita a memoria i suoi libri.

Da scrittore-prodigio a caso clinico, da autore amato per il radicale lirismo della sua prosa (*Breve lettera del lungo addio, Infelicità senza desideri, Nei colori del giorno*, fino a *In una notte buia uscii dalla mia casa silenziosa*) all'accecato cantore di una Serbia irreale, «centro pacifico del continente europeo»: la parabola è desolante. Nella grignola di colpi provocata da *Unter Tranen fragend*, l'unico dubbio è se prevalgano gli insulti o, altrettanto offensiva, la compassione. Se ferisca di più la conclusione che nei suoi viaggi vede la realtà, ma sale un altro gradino della torre d'avorio in fondo lui stesso aveva proclamato: un abitante della torre d'avorio», oppure l'accondiscendente ricostruzione delle origini slovene della madre, per cui Handke avrebbe scritto non un dignitoso pamphlet ma un tardivo libro per bambini, alla ricerca dell'infanzia idealizzata e perduta. A conferma, la copertina esibisce un aggeggio sospeso, a metà fra un'altalena e uno strumento di tortura...

Così, sul ciglio della psicologia, si conclude l'ultima scaramuccia della guerra fra Peter Handke e il resto del mondo. L'anno scorso, quando polemizzò contro la «criminale» azione della Nato e la «nuova Auschwitz», scesero in campo i grossi calibri, da Gunter Grass a Susan Sontag, da Alain Finkielkraut a Habermas ed Enzensberger; e la pièce *Die Fahrt im Einbaum oder Das Stuck zum Film vom Krieg* («Viaggio in canoa, ovvero commedia sul film sulla guerra» andata in scena al Burgtheater di Vienna, ovviamente filoserba e ovviamente stroncata, guadagnò le prime pagine. Adesso la critica viene relegata nelle sezioni letterarie, con buona pace dei pochi che alzano il tiro e rivendicano il suo diritto a dissentire coro filoserbo. La guerra continua, e nessuno alza ancora bandiera bianca.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONI, AMMINISTRAZIONI E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino tel. 011/65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Marenco 32, Torino
Sede ed. via Carlo Pesenti 130, Roma
NPS spa Quinto Strada 35, Catania
Nuova SAIE spa, via della Ghiaia 11, Milano
l'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Ediale, 15 di Rue de Cafe, Rosbach (FR)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 / 1950
Certificato n. 1892 del 25/11/1999
La tiratura di venerdì 28 aprile 2000 è stata di 513.062 copie

FIEG

PROPOSTA DI AMATO: RIFORMA DIFFICILE

POLIZIOTTI, IN STRADA

Marzio Barbagli

Il problema della criminalità diffusa è entrato nell'agenda del governo D'Alema nel gennaio dello scorso anno. In poco più di un mese, il governo preparò e presentò alle Camere un disegno di legge (lo seguì chiamato «pacchetto sicurezza»), che non è mai stato approvato. Almeno in parte questo è dovuto alle divisioni esistenti fra i partiti del centro sinistra. Amato lo sa bene. E sa anche che i gruppi dirigenti di questi partiti sono arrivati con grande ritardo ad affrontare questa questione. Ma ha maturato anche due profonde convinzioni. La prima è che - come ha detto nel suo discorso alla Camera - «l'assenza di sicurezza è un attentato ai diritti fondamentali della persona». La seconda è che questo è uno dei problemi più avvertiti dalla popolazione».

È dunque egli ha deciso di mettere la tutela della sicurezza dei cittadini fra i pochi obiettivi fondamentali del suo governo. E per dedicando, nel suo discorso, poco spazio a questo tema (troppo poco, sinceramente), lo ha affrontato con una lucidità che non troviamo nei documenti programmatici di altri leaders del centro sinistra. Non ha fatto ricorso a facili argomentazioni propagandistiche ed ha evitato di attribuire all'opposizione la colpa di aver bloccato in Parlamento l'approvazione del «pacchetto sicurezza». Né ha cercato di rassicurare l'opinione pubblica con vane promesse di inasprimento delle pene per chi commette scippi, borseggi, rapine, furti in appartamento. Il nuovo Presidente del consiglio ha invece giustamente sostenuto che anche prima dell'approvazione di nuove leggi molto si può fare «attraverso azioni amministrative ed organizzative».

Ciò che si può e si deve fare, per contrastare la criminalità diffusa e ridurre il senso di insicurezza dei cittadini, è «avere più forze di polizia sul territorio». Per raggiungere questo obiettivo non è tuttavia necessario allargare gli organici delle forze dell'ordine, come molti sostengono. Già ora l'Italia ha un numero di poliziotti (rispetto alla popolazione residente) assai più elevato di molti altri paesi europei (come mostra una recente pubblicazione del Consiglio d'Europa). Il problema vero è quello di impiegare nel modo più razionale queste forze. Per riuscirci le strade da seguire sono due. La prima è quella di un maggior coordinamento fra le molte polizie del nostro paese. Massimo D'Alema ha più volte sostenuto questa esigenza e il pacchetto sicurezza prevede questo coordinamento. Ma il nuovo presidente del consiglio fa qualche passo avanti, sostenendo che il governo può coordinare meglio le forze di polizia anche in mancanza di nuove norme. La seconda strada è di portare sul territorio una parte delle forze dell'ordine oggi impiegate negli uffici in compiti burocratici. Anche in questo caso nessuno ha dati precisi in proposito (forse neppure il Ministero dell'Interno) vi è chi pensa che solo una minoranza delle 273 mila persone appartenenti alle tre forze di polizia operino sul territorio.

Le esperienze degli Stati Uniti e di alcuni paesi d'Europa ci dicono che quello indicato schematicamente dal nuovo Presidente del Consiglio (in presenza di molte altre innovazioni che è impossibile qui ricordare) è uno dei modi più efficaci per combattere la criminalità diffusa e ridurre il senso di insicurezza dei cittadini. È facile tuttavia prevedere che, se seguirà questa strada, il nuovo governo troverà molte resistenze da parte delle forze di polizia. Riuscirà a superarle nei pochi mesi che ha davanti?

UN ERGASTOLO DIVIDE GLI INGLESI

RAZZISTA È L'EROE

Mario Ciriello

All'inizio fu soltanto un fatraccio di cronaca nera, era agosto e l'uccisore di un giovane ladruncolo nella campagna del Norfolk non accendeva certo l'interesse dei lettori. Oggi quello stesso episodio è visto invece come l'inizio di un grande dramma umano, sociale, giudiziario, un dramma su cui si accapigliano i leader politici e che la stampa segue e commenta con passione crescente. L'assassino del tuffante è in galera, pochi giorni fa un tribunale lo ha condannato all'ergastolo, una sentenza che ha fatto di lui un eroe nazionale. Si chiama Tony Martin, l'omicida, un piccolo agricoltore del Norfolk, 55 anni. È un eroe scomodo e sgradevole, un solitario irascibile e violento. Vittima di vari furti, ne ha sempre attribuito la responsabilità agli zingari della zona. La polizia non si fidava di lui e due anni fa, dopo averlo arrestato per aver sparato contro suo fratello, gli aveva sequestrato tutte le armi. Tranne una, un fucile a pompa che Martin teneva sotto il letto.

Una sera d'agosto, dunque, Fred Barras, un malandrino di soli 16 anni già condannato 29 volte per reati minori anche se mai incarcerato, penetra nella fattoria con due complici più anziani. Infrangono una vetrata, il rumore desta Martin che imbraccia il fucile e, sceso al primo piano, apre il fuoco. Spara tre volte, un proiettile colpisce Barras alla schiena e l'uccide. Il giovane muore tra i cespugli mentre tenta di fuggire, invocando la mamma. Un'altra pallottola ferisce un complice a una gamba. Processato, Martin è riconosciuto colpevole di non aver usato «forza ragionevole» per neutralizzare l'aggressione; è condannato all'ergastolo. Scoppia una bufera. I sondaggi rivelano che ben il 75% dei cittadini considera ingiusta la pena. La stampa sollecita una riforma della legge; con titolo e testo su tutta la prima pagina, il *Daily Mail*, un giornale popolista di destra, proclama: «Noi appoggiamo coloro che difendono la propria casa». Il partito Tory fa propria la sfida, il suo leader William Haguen grida: «Un prossimo governo conservatore farà sì che lo Stato sia sempre dalla parte di chi protegge casa e famiglia dai criminali». Più passano le ore più la polemica divampa in tale direzione. Il governo Blair è attaccato perché preferisce le città alla campagna; la polizia rurale è giudicata insufficiente e inefficiente; illustri firme annunciano di non voler più vivere in campagna perché la vita è troppo solitaria e pericolosa.

Oggi Martin ha presentato ricorso in appello. Vincerà, forse. Su un punto solo quasi tutti sono d'accordo, che non tutti gli omicidi sono uguali e pertanto Martin ha diritto a non essere imprigionato insieme con gli squartatori e gli strangolatori che affollano le carceri.

Lo scrittore racconta: per lui ho lasciato l'impiego e sono diventato baby-pensionato

Intini è tornato. Mi chiederà il conto?

Maggiani

QUALCUNO se li ricorda i baby pensionati? Ecco, io sono uno di loro. Ho guadagnato questa non onorevolissima posizione nel fiore dei miei anni, i quaranta, quando, non fisicamente, almeno intellettualmente un uomo è in grado di dare il meglio di quello che ha imparato a fare. Non soffro di alcun senso di colpa, però. Ogni anno restituisco allo Stato con i miei tributi dalle tre alle quattro volte di quanto mi viene dato. Ho usato la mia modesta pensione per garantirmi l'affitto di casa e sono partito all'avventura per procacciarmi pane, latte e sigarette. Ho avuto fortuna, e ne ha avuta anche lo stato: ha fatto un buon investimento. Un investimento che rende il quattrocento per cento all'anno vorrebbero indovinarlo tutti, anche gli assatanati della borsa. Ma lo stato ci ha fatto un doppio guadagno: io rimasto sul groppone un altro invalido, un depresso cronico catatonico, nella fattispecie.

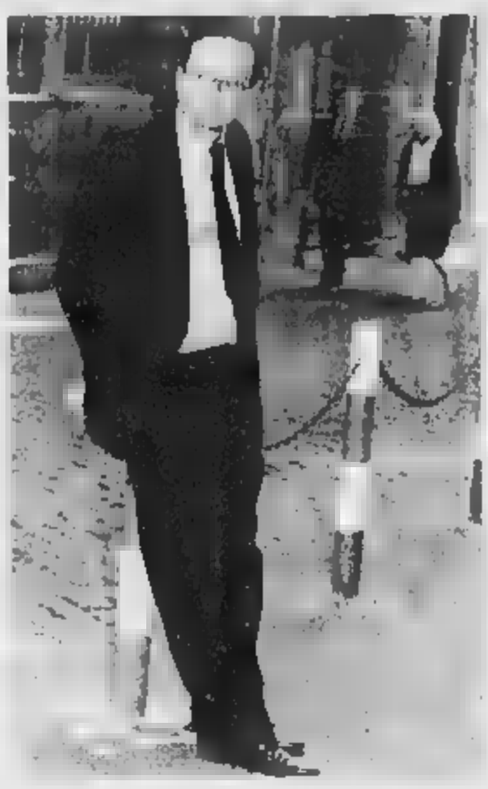
Così è andata. Ho preso servizio nella pubblica amministrazione fiducioso che la rivoluzione nei costumi e nella cultura del mio paese in cui avevo tanto confidato nelle mie giovanili speranze si sarebbe finalmente realizzata nell'opera innovativa dei nascenti governi locali di sinistra. È finito il mio servizio in una soffitta, lì da solo a fare nulla, nulla, nulla per mesi. Per anni. Erano gli anni ottanta e non dimenticherò mai e stata la mia esperienza di quell'epoca, l'epoca dei socialisti, quando io ero impiegato comunale.

Quando arrivarono e smembrarono ogni spartendola nella nuova misura più consona al tramonto delle ideologie; spiegando a beneficio del popolo bue che la era cambiata e l'austerità era pisciu, il lavoro una prebenda di loro competenza, la cosa pubblica un'assemblea del collegio elettorale. Quando misero all'asta le loro tessere e i lavativi si fecero sotto per essere i primi a ballare. E ballarono, dio se si divertirono. Passavano per gli uffici sbeffeggi sghignazzando in faccia ai duri di comprendonio, facendosi un dovere del disprezzo per chi si ritrueva dai brindisi. Presiedevano le commissioni edilizie *in primis*, e ogni altra con qualche parvenza di appetibilità, vanificando il diritto alla deroga, alla proroga e alla delega, alla vendetta e al perdono. Stabilirono un prezzo per ogni cosa e vi si attennero con uno scrupolo cavilloso che avrebbe potuto essere il resto fossile della severità, lasciato dai loro padri defunti.

Non era neppure immaginabile allora l'apprezzamento per un lavoro ben fatto, il riconoscimento per l'applicazione, la razionale considerazione delle capacità. Fecero carriera quelli che erano universalmente riconosciuti come i meno capaci e i meno idonei, in base al principio che la politica non poteva essere ostacolata dalle competenze; e le competenze erano fantasmi mutevoli. In politica la realtà fatta Verbo. E anche molti tra i capaci alla fine si arresero all'evidenza, perché anche i capaci hanno famiglia, perché l'aggettivo «ambientale» - l'unica invenzione linguistica che rimarrà tra le molte del giudice Di Pietro - non riesce a dire tutto di quell'universo concentrazionario, inchiavardato, che pareva eterno e inalterabile. Perché il cerchio era invalicabile.

I comunisti - allora era così che si chiamavano, mi ricordo - i comunisti che governavano, rimasero per un poco esterrefatti, poi interdetti, ma la sapevano lunga, e spiegarono che quelli la bisognava lasciarli sfogare, che poi si sarebbero strozzati da soli. Alla fine si misero d'accordo, per il bene del popolo. E i più zelanti tra loro impararono in fretta a ballare. Ci provarono gusto, e siccome le ideologie che tramontano rimangono pur sempre attrezzi che in buone mani sono affidabili, quelli tra loro di parlantina più sciolta si sparsero per uffici e sezioni a predicare il nuovo mondo di Cuccagna.

Avevo un amico a quel tempo. Un vecchio democristiano dolentemente cinico; ma credeva sinceramente in Dio e dunque conservava il senso delle proporzioni e la coscienza del peccato. Perché capissi, così diceva, mi fece assistere ad alcuni convivi confidenziali, serali e domenicali, dove si prendevano le decisioni, dove si esercitavano i poteri non assembleari. Sulla soglia di quell'iconostasi eretta su montagnole di ravioli e cinghiale mi sono ammalato di tristezza: a quarant'anni non avevo più destino, non ce n'era più per nessuno. Il posto in soffitta me lo ha procurato quel-



Ugo Intini, ex portavoce di Craxi, sottosegretario nel nuovo governo. A sinistra lo scrittore Maurizio Maggiani

l'amico, con un gesto di bontà: almeno lì ero solo, riparato dalle peggio umiliazioni.

Salendo e scendendo le scale cercavo di non farmi notare, non c'era modo di sfuggire al sorriso dolce e innocente di una faccia da ragazzo che a ritmi inflessibili preannunciava dal proprio manifesto la sua presenza in città. Si chiamava Ugo Intini, il Vicere, il Verbo.

È passata un'epoca da allora e io nonostante tutto ho un destino.

Ma ho saputo che Ugo Intini è oggi sottosegretario del governo della repubblica. Non le sue posizioni politiche peculiari, né, temo, saprei distinguerle tra le sedici diverse posizioni che compongono l'attuale governo. So solo come ho istintivamente reagito alla notizia. Credo di poterlo spiegare così, e Dio mi perdoni il raffronto: con lo smarrimento e il terrore di uno scampato che nell'uomo che gli chiede i documenti quello che glieli aveva a suo tempo ritirati. E per sfuggire a quell'innocente sorriso ricciuto che sono quello che sono, è grazie a lui che non ho finito per marcire nella soffitta di una pubblica funzione: che sia tornato per pareggiare il conto?

Nascosto a Savona

Ritrovato un Talmud sconosciuto

SAVONA

QUALCUNO lo ha definito «Codice Savona». Si tratta di 14 intere e otto mezze, di frammenti in pergamena di un manoscritto sefardita del XIII secolo, contenenti testi di un Talmud in versione palestinese. Il Talmud è una raccolta di trattati che risalgono al III-V secolo d.C., in cui compaiono testimonianze di vita quotidiana, religiosa e giuridica del mondo ebraico. Il «Codice Savona» è stato ritrovato in bizzarre circostanze, nella biblioteca del seminario vescovile di Savona, durante i lavori di restauro. Una paleografa, Leandra Scappaticci, consultando un codice giuridico del '500 ha notato pergamena nella controcopertina come rinforzo. Analogo trattamento subito gli altri sei volumi del Codice, opere del Bartoli, pubblicate a Lione nel 1555. Le pergamene sono state consegnate a Mauro Perani, professore dell'Università di Bologna, massimo esperto italiano di conservazione di documenti ebraici. I primi esami hanno rivelato l'importanza della scoperta: il Talmud savonese contiene infatti frammenti unici al mondo, che appartengono al tipo testuale del manoscritto Escorial e in molti punti di integrare il testo base universalmente riconosciuto. I documenti ebraici saranno esposti per la prima volta al pubblico il 5 maggio.

ICEBERG

ESISTE in Italia chi, pur essere anticonformista, nega la realtà. «L'acqua bolle a 100 gradi? Pare a te, conformista! Bolle a 120, a 95, a 265». E esistono luoghi dove questi personaggi sono apprezzati. Ma non vi preoccupate: poi la realtà si vendica...

LETTERE

La sinistra distante • Dove sono i maestri preparati • Alla faccia dei consumatori

LA LETTERA di O.d.B.

Non è giusto dare tutte le colpe ai romani

EGREGIO Signor Del Buono, sono una anziana pensionata di origini meridionali ma da molto tempo residente in Piemonte, sono molto religiosa e perciò sono rimasta particolarmente colpita dalle critiche che autorevoli giornalisti cattolici in televisione hanno rivolto al Santo Padre per avere egli chiesto più volte perdono agli ebrei nel suo recente viaggio in Terra Santa. Dopo chiesto recentemente perdono al mondo per tutto il male fatto dalla Santa Inquisizione ha ora chiesto perdono anche al popolo ebraico, ammettendo pubblicamente per la prima volta che non sono stati gli ebrei a crocifiggere Gesù e tutto il male che i cristiani hanno procurato al popolo con l'Olocausto o sterminio di massa col silenzio totale della Chiesa cattolica, o meglio di una parte di essa. Ora però i maggiori rabbini ebrei chiedono al Pontefice che oltre al perdono egli faccia anche i nomi mentre i palestinesi chiedono a Sua Santità di dire tutta la verità sulle Crociate dove furono sterminate decine di migliaia di donne e bambini. Se tutto ciò corrisponde a verità, e tutto ciò sarà svelato, ci sarà da riscrivere una parte della nostra Storia.

P.S. Caro Signor Del Buono, se non sono stati gli ebrei a crocifiggere Gesù è logico che tutti penseranno che sono stati i romani; è vero che essi hanno sterminato migliaia e migliaia di cristiani e di schiavi nelle arene, ma non sarebbe giusto addossare a tutti le colpe, hanno sbagliato sicuramente ma hanno fatto anche grandi cose sia nel passato sia nel presente diventando una delle più grandi capitali del mondo.

Antonietta Giordano, Torino

NON è giusto addossare tutte le colpe ai romani, mi pare giusto. Oppure no?

Oreste del Buono

Le nostre «domande di destra»

Dalla *Stampa* del 25 aprile vengo a scoprire che esistono «domande di destra». È quello che riferisce in un'intervista il parlamentare Sergio Chiamparino che arriva ad auspicare che questa sinistra deve imparare a sporcarsi le mani con le cose di destra. Credo che queste rappresenti la distanza che la politica, o almeno questa politica, ha preso dalla gente comune e dalla vita di tutti i giorni. La nostra quotidianità è composta allora da due fasi nettamente separate: la fase di «destra» in cui tutti noi ci domandiamo perché dobbiamo sottostare al ricatto di mille parcheggiatori abusivi, perché dobbiamo avere paura che i nostri figli si droghino o che vengano derubati, violentati, ci domandiamo perché non ci sentiamo protetti a sufficienza dalle forze dell'ordine e mille altre domande banali, insulse, noiose, e poi la fase di «sinistra» in cui pochi eletti si possono porre domande più alte, più interessanti, filosofeggiando di politica, discutendo di barche a vela, di cuochi e di ristoranti alla moda.

Questa sinistra si sta sempre di più allontanando, perdendo contatto con la realtà (quella vera, quotidiana) e non deve perciò stupirsi per la perdita di consensi. A noi comuni mortali non rimane altro che arrangiarci tutti i giorni con le nostre «domande di destra».

Carlo Molino
cmolino@bigfoot.com

Il «bello» del prelievo forzoso

È possibile che tra tutti i cittadini intervistati dai vari telegiornali da Giuliano Amato nessuno si sia ricordato del suo discusso prelievo forzoso sui conti correnti degli italiani, nel 1992? Il «bello» del suddetto provvedimento, tra l'altro, fu il fatto che tale prelievo non venne proposto in funzione di una «giacenza media» annuale o semestrale, cosa abbastanza logica ed equa, bensì sulla giacenza relativa a una data specifica, oltretutto molto vicina (circa una settimana prima della «pensata» governativa), facendo così emergere il sospetto che molti «addetti ai lavori», sapendolo in anticipo, abbiano potuto mettere al sicuro i loro quattrini (il «dottor Sottile» può stare tranquillo: un popolo di ingenui pecoroni è pronto a farsi turlupinare chissà quante volte).

dr. **Carlo Incarbone**
Collegno (To)

Un caso di razzismo al contrario

Ascoltando il TG5 delle 20 del 27 aprile apprendo che i risultati del cosiddetto «Megaconcorso» della scuola elementare catastrofici, e che addirittura l'85% dei candidati della provincia di Milano sono stati giudicati «non idonei» dopo la prova scritta a causa di errori grammaticali, mi sembra giusto! Subito dopo il conduttore porta a conoscenza del fatto che, per trovare aspiranti maestri «preparati» bisogna andare al Sud! Tutto ciò mi sembra pazzesco, e la solita demagogia, è razzismo al contrario!

Ma siamo sicuri che il metro di giudizio dei membri delle commissioni giudicanti sia lo stesso al Nord come al Sud? Sono moltissimi i torinesi, e non solo, che hanno dovuto «emigrare» al Sud Italia per affrontare l'esame di Stato per avvocati (qui non riuscivano a superarlo, laggiù invece sì!). Chi scrive è insegnante di scuola media, non leghista, che si è visto superare in graduatoria da decine di colleghi provenienti dal Meridione con punteggi altissimi. Prepariamoci ad avere maestri come la supplente di mia figlia prima elementare, che parlava (è ritornata al paese) italiano così corretto e comprensibile che gli scolari si chiedevano di quale nazionalità fosse.

prof. **B. C.**

Legge elettorale alla tedesca

Mi rendo conto che il proporzionale puro, specialmente in questo Paese ha creato problemi di stabilità, però l'apologia del maggioritario fatta dal Valentini in questa rubrica non mi ha convinto in molte parti.

I punti di pregio elencati, quali radicamento sul territorio e schieramento prima del voto, sono purtroppo solo teorici e sono stati superati dall'uso massiccio del ribaltone, della desistenza e dei collegi sicuri. Quanto alla patente di maggior democraticità del maggioritario io posso solo constatare che negli Stati Uniti vota solo il 40% di elettori. È evidente che quando la scelta è presenti tra due principali candidati dai quali l'elettore non si senta rappresentato, lo stimolo del voto è nullo con buona pace della partecipazione democratica.

Guardando ai nostri vicini che hanno problemi di stabilità, la Francia col maggioritario ha un partito, col 18% degli elettori, che ha un rappresentante in parlamento mentre la Germania con un proporzionale con sbarramento esclude solo i partiti poco rappresentativi. Per le considerazioni precedenti, è evidente che se il referendum che ci è stato proposto ha l'obiettivo di trasformarci in elettori tipo americano o francese, non andrò a votare con l'auspicio che senza il raggiungimento del quorum si finalmente una legge elettorale copiata dal sistema tedesco che coniughi la governabilità e rappresentatività, anche se imperfetta.

Fisco Ujetto

Trattati stupidi

Meno male che il governo D'Alema nel marzo scorso aveva bloccato le tariffe delle assicurazioni RC Auto. Per una vettura della potenza di 20 CV che passava a una classe di rischio inferiore, la Generali mi ha chiesto a fronte delle 732.000 lire dello scorso anno un premio di 931.000: cioè, in assenza di sinistri, un aumento del 30%. Alla faccia del Governo, delle Authorities, dei garanti e quanti altri recitano la commedia perversa della tutela dei consumatori: eternamente trattati come bambini stupidi, sia che si tratti di assicurazioni, di benzina, di luce, di gas, di tutto.

Ernesto Ferrero, Torino
eferrero@tin.it

Una soluzione per Venezia e Messina

Nei giorni scorsi ho dichiarato - e confermo - che tra i più importanti problemi del Ministero dei Lavori Pubblici mi è la necessità di una decisione per quanto riguarda le lighe mobili per Venezia e il ponte sullo stretto di Messina. Alcuni giornali hanno interpretato in modo deliberatamente falsato questa dichiarazione, nel senso che io avrei indicato per questi due problemi una soluzione.

Ho troppa esperienza di economia e di impresa per proporre soluzioni senza avere studiato a fondo i documenti. Ho semplicemente detto - e confermo - che un grande Paese civile - e l'Italia lo è - non può lasciare per anni senza una soluzione problemi di così vasta importanza. Si studi, si analizzi, si consulti, ci si dia il tempo necessario, ma, alla fine, si decida in un senso o nell'altro. Questo è tutto. Ogni interpretazione diversa dal pensiero che ho espresso è - ripeto - deliberatamente falsata.

on. **Nerio Nesi**, Roma
Ministro dei Lavori Pubblici

EDITRICE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32 tel. 011/65681, fax 011/655305, Roma, via Barberini 50, tel. 06/47561, fax 06/4827451, Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762101, fax 02/780069
Internet www.lastampa.it

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giorni L. 330.000 (e 170,50); L. 1000 a copia (€ 0,51)
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5637958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56181, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 234321 direttamente presso gli sportelli del salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 56361, fax 011 5637958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Cardano 29, tel. 02 24426 611, Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6663 300, via Amendola 166/5, tel. Bologna via Amendola 11, tel. 051, Padova via Cattaneda 170, tel. 049 8077144, Catania corso Sicilia 37/41, tel. 095 7306111, Firenze via Don Minzoni 46, tel. 56182, Genova via Cecchi 1/14, tel. 010 540184, Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6251800, Roma via Barberini 50, tel. 4881, fax 4201968

LE LETTERE VANNO INVIATE A
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
FAX 011 6568924
E-MAIL lettere@lastampa.it

L'UNICO USATO GARANTITO DA 160 CONTROLLI

Autoexpert

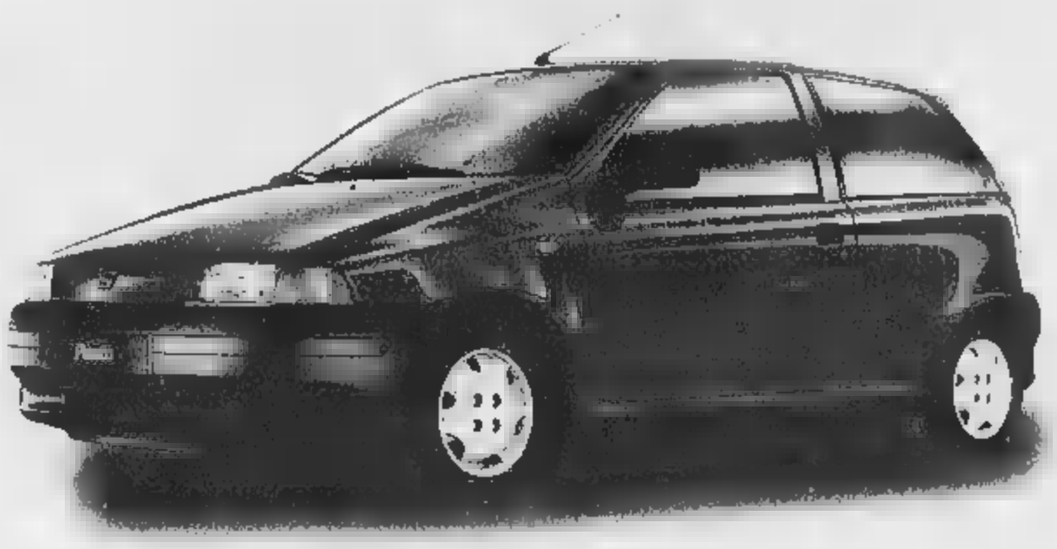
[redacted] PER [redacted] CHIARO. Con il metodo Dekra Italia ogni usato è sottoposto a 160 controlli, elencati per voi in modo del tutto trasparente.

UN [redacted] DI [redacted]. Per il primo anno o i primi 15.000 km (20.000 km per i diesel), gli interventi sui guasti più comuni sono gratuiti, in tutta Europa, senza massimali.

15 GIORNI PER CAMBIARE IDEA. Nei primi 15 giorni sarete liberi di cambiare idea, scegliendo un'altra auto, nuova o usata.

[redacted] E [redacted] SERVE. Con Targa Assistance avrete assistenza completa in tutta Europa, al Numero Verde 800-445588.

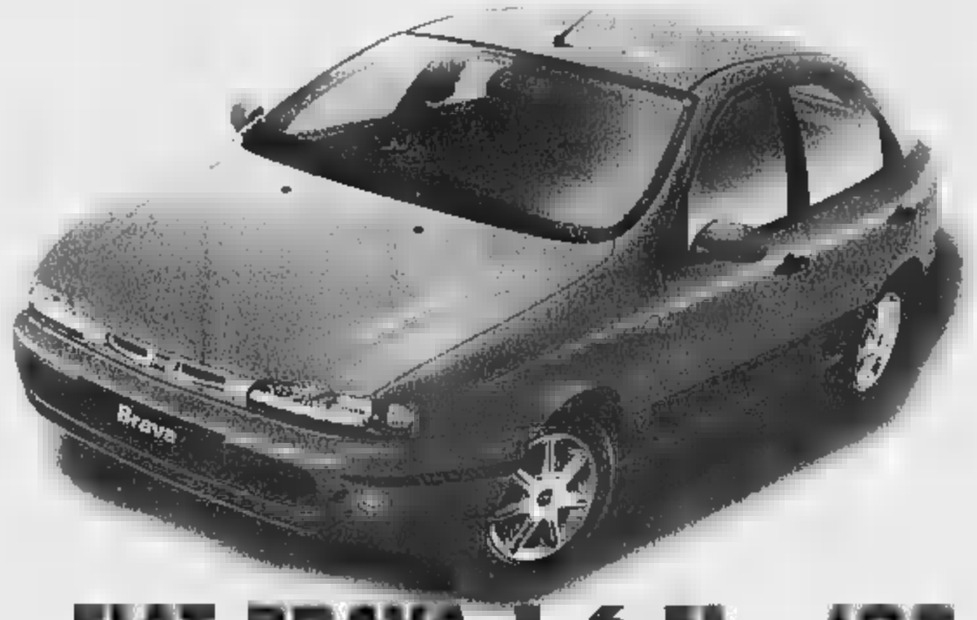
UN VANTAGGIO IN PIÙ PER CHI HA UN'AUTO DA ROTTAMARE



FIAT PUNTO SOLE 3p - '99

PREZZO DI VENDITA £. 14.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 12.500.000



FIAT BRAVA 1.6 EL - '98

PREZZO DI VENDITA £. 17.900.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 15.900.000

FIAT BRAVA TD 100 ELX - '98

PREZZO DI VENDITA £. 21.600.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 19.600.000

FIAT MAREA 1.6 ELX C.A. - '98

PREZZO DI VENDITA £. 19.500.000
SCONTO ROTTAMAZIONE £. 2.000.000

£. 17.500.000

* ESCLUSO VOLTURA

QUESTO USATO Autoexpert LO TROVATE DA :

AUTOINGROS
Concessionaria FIAT
[redacted] (TO) - Corso Vercelli, 121 Tel. 0125/23.52.11
[redacted] (TO) - Via Susa, 52 Tel. 011/967.95.95
[redacted] (TO) - Via Lanzo, 42 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

MI.TO.
Concessionaria ALFA [redacted]
[redacted] - Corso F. Turati, 63 Tel. 011/319.39.93
Borgaro (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 011/470.01.50
APERTO LA DOMENICA

torino auto
Concessionaria FIAT
Torino - Corso Unione Sovietica, 119
Tel. 011/318.66.65

viva
CONCESSIONARIA FIAT
CI MUOVIAMO CON VOI
Concessionaria [redacted]
Torino - Corso Rosselli, 181
Tel. 011/335.03.11

Incontro con la conduttrice: riprendo dal programma che mi ha dato notorietà

MARA VENIER "Torno domenica"

«Sono come Pippo Baudo, la Rai è il mio habitat naturale; nel periodo passato a Mediaset per strada la gente mi chiedeva quando tornavo in tv»

A destra Mara Venier. Il suo contratto con le reti Mediaset scade a luglio giusto in tempo per accedere al fianco di Carlo Conti al programma di Raiuno «Domenica in» che, negli anni passati, l'aveva vista conduttrice di grande successo

Fulvia Caprara

ROMA

La voglia di tornare sotto il tetto Rai non l'aveva mai nascosta e ora che il direttore della prima rete Agostino Saccà ha annunciato, a sorpresa, che il rientro potrebbe avvenire proprio lì, a «Domenica in», nella trasmissione che l'aveva consacrata telestar, Mara Venier non ce la fa a nascondere l'entusiasmo. «Il contratto con Mediaset scade a luglio - spiega, al telefono da New York, l'ex-signora della domenica -, e io non ho mai fatto mistero dei miei desideri: la Rai è per me l'habitat naturale in cui sono cresciuta, in questo somiglio a Baudo, è come se portassi addosso un timbro, un marchio indelebile. Con questo non voglio rinnegare le mie ultime esperienze, ma è un fatto che, nel periodo trascorso a Mediaset, ho continuato a incontrare gente per strada che mi chiedeva quando tornavo in tv. La mia popolarità non è scemata, ma, nonostante i programmi fatti, per tanti è stato come se fossi sparita dalla tv. Insomma la gente mi vuole, ma alla Rai, non sarà un caso se tutte e due le volte che sono stata ospite di "Domenica in" gli ascolti hanno segnalato un picco».

La manovra di avvicinamento a Viale Mazzini ha avuto inizio già un anno fa quando Venier chiese e ottenne un appuntamento con il direttore generale Celli; poi, un mese fa, l'incontro con Saccà per «parlare del mio futuro, del mio desiderio di tornare a casa». E adesso che l'obiettivo sembra raggiunto, davanti alla possibilità di rimettere piede nello studio che l'aveva vista imbattibile regina dell'audience, Venier confessa di provare una forte emozione: «La sensazione più forte è legata alla consapevolezza di dover ricominciare tutto daccapo, con grande umiltà, tenendo soprattutto presente che la televisione, in questi ultimi anni, è molto cambiata e che bisognerà metterceln tutta per non deludere il pubblico. D'altra parte i corsi e ricorsi sono la caratteristica della mia vita, sia nel pubblico che nel privato».

L'esperienza di lavoro in casa Mediaset ha coinciso infatti, per Venier, con un periodo di importanti cambiamenti esistenziali: legata, dopo la rottura con Arbore, all'attore americano Armand Assante, la conduttrice si era abituata a una vita fatta di andirivieni sugli aerei, di lavoro alternato a pause, di equilibri sempre suscettibili di mutamenti. «Ho imparato a vivere giorno per giorno - dice Venier - day by day come dicono qui, senza fare progetti precisi, con una maggiore libertà. Ho superato la mia paura di volare e con tante fobie che prima mi bloccavano e che forse erano dovute solo al fatto che non stavo bene. Con Mediaset non ha funzionato, non ci siamo incontrati, non ho capito e non ho voluto capire, ma ho preferito stare a casa anche se, con i loro contratti, quando non si lavora si guadagna la metà della metà della metà. Comunque è andata così, ringrazio Celli e Saccà; l'idea della domenica mi va benissimo, anche se non so ancora nulla, devo incontrare Carlo Conti, capire quale potrebbe essere il mio ruolo».

L'unico problema potrebbe riguardare la vita privata, ma Venier è pronta a tutto: «Con Armand da due giorni non facciamo che parlare di quello che succederà; i miei programmi erano tutti diversi, prevedevano tre mesi di tour in America e Australia per una grande iniziativa indirizzata agli italiani che vivono all'estero e mi seguono dai tempi di "Domenica in". A maggio, poi, inizierò le riprese del film tv di Lina Wertmuller "Angelo di seconda mano" in cui recito insieme con Paolo Villaggio. Adesso certe cose cambieranno, va bene, avevo tanto sperato di tornare in Viale Mazzini, almeno Armand, quando siamo lontani, potrà vedermi su Rai International».

Se le novità annunciate da Saccà l'altro giorno hanno colto un po' tutti di sorpresa (e nella redazione di «Prima», di cui il direttore di Raiuno ha annunciato la cancellazione, sembra che allo stupore si sia aggiunto il notevole disappunto di non essere stati avvisati in precedenza), sul fronte della «Buona domenica» di Maurizio Costanzo la partenza di Paola Barale non è data affatto per certa. La show-girl sarebbe tuttora in trattative con Italia 1 e a Canale 5 non sono ancora arrivate notizie ufficiali sul suo spostamento. Insomma, il telemercato è aperto e da qui alla messa a punto definitiva dei palinsesti, i colpi di scena sono d'obbligo.

Oggi «Madama Doré»

La Casell e le donne manager

ROMA

Riappare in video, dopo cinque anni di assenza, Patrizia Caselli, ex compagna di lavoro e di vita di Walter Chiari («Hai mai provato nell'acqua calda?» a «Il gufo e la gattina», nonché ex conduttrice per cinque stagioni con Piero Vigorelli) panni di «Vampirelli», di «Detto tra noi» di Raidue, la trasmissione che ha aperto alla tv i pomeriggi tv. Riappare oggi, su Retequattro, alle 18, con un «magazine» al femminile dal titolo «Madama Dorè», dove le belle figlie del girotondo chiamate a sfilare sono, però, imprenditrici, sempre per tutte e dieci le puntate previste, personalità simbolo di una generazione o di una condizione femminile, donne protagoniste di quella cronaca minore che sfugge ai giornali, oppure signore competenti a illustrare con ironia un tema di costume.

La lunga assenza, spiega Patrizia Caselli, è dovuta a due fattori: «Il primo è che non soffro di crisi di astinenza da video, quindi ho retto bene il silenzio. Il secondo è legato a ragioni familiari e personali: mi sono trasferita a Parigi per star vicina a mia madre». Senza fare nient'altro? «Qualcosa, ma poco, per France 2. In compenso ho imparato la lingua e ho apprezzato Parigi. E' già moltissimo».

Patrizia Caselli

Tornata in Italia definitivamente ha subito proposto a Mediaset una serie di ritratti sulle donne imprenditrici: «Non sono più maschietti in doppiopetto, ma belle signore con capacità manageriali», ma s'è vista contrapporre un'ora di trasmissione pomeridiana al sabato: «E allora ho allargato l'obiettivo a tutte le donne, adesso più che mai divise, tra lavoro e famiglia, cura di sè e cura degli altri». E il teatro? «Ho chiuso tanti anni fa: morto Walter Chiari non sono più andata in palcoscenico. A volte mi manca, ma il lavoro in televisione mi garantisce un futuro che quello di soubrette avevo dimenticato».

Com'è nato quest'interesse per il talk-show: ballare e cantare non è come fare interviste o condurre una trasmissione? «Vero. Sono due lavori diversi. Però, per un curioso caso, io ho cominciato prestissimo a fare entrambi. Negli anni ottanta, in piena esplosione delle tv private, a Milano, su Antenna 3, conducevo una trasmissione quotidiana più una serale in coppia con Walter Chiari. Quando non ero in teatro, quindi, ero davanti a una telecamera». Se si dovesse definire come lo farebbe? «Oggi direi che sono una conduttrice televisiva. Che non è esattamente essere un giornalista perché è una figura professionale per l'Italia, ma certo non è solo una show-girl, mestiere che ormai non potrei più fare». [si. ro.]

NOTIZIEFLASH

■ **BERLINALE, LICENZIATO HADELN.** Moritz de Hadeln, lo svizzero che dal '79 dirige il Festival del cinema di Berlino, lascerà l'incarico dopo la prossima edizione. La decisione, presa dalle autorità cittadine, è stata comunicata ufficialmente ieri a de Hadeln da Christoph Stoelzl (Cdu), responsabile Cultura al Senato di Berlino. Ha trovato così conferma la notizia anticipata dal quotidiano berlinese «Der Tagesspiegel» secondo il quale la decisone è legata all'eccessiva predilezione di de Hadeln per il cinema americano. Negli ultimi tempi infatti erano andate aumentando le critiche per i troppi film Usa invitati alla Berlinale. «Un autentico affronto»: così de Hadeln, ha definito la decisione, ha parlato di comportamento «privo di stile» e non ha escluso passi giuridici per chiedere il risarcimento danni.

■ **ANCORA TRE ANNI DI E.R.** Ancora tre anni di brividi per i fan di «E.R.», la serie di avventure in ospedale con George Clooney che in Italia va in onda con il titolo di «E.R.-Medici in prima linea». La rete tv Nbc ha dato un'iniezione di ossigeno allo show accettando di trasmetterlo per altre tre stagioni fino al 2003-2004. Il precedente accordo della Nbc con la Warner Bros. prevedeva che la rete pagasse una cifra record da 13 milioni di dollari a episodio per tenersi lo show fino al 2001. Grazie alla nuova intesa la Nbc pagherà tra otto e nove milioni di dollari a puntata e potrà tenersi in esclusiva «E.R.» fino al maggio 2004.

George Clooney

■ **CARRÀ: VORREI UN FIGLIO.** «Purtroppo non ho figli. Per farli ci vorrebbe una tecnica molto complicata che nel nostro Paese non c'è. Non li posso nemmeno adottare perché sposata. Ma spero che presto cambi legge così un giorno potrò avere un bambino anch'io». Raffaella Carrà ha confessato il suo desiderio di essere madre nel corso dell'ottava e penultima puntata di «Chi ha incastrato Peter Pan?», il programma condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti in onda questa sera su Canale 5. Una puntata speciale che avrà tra gli ospiti anche Alberto Sordi e Giulio Andreotti, intervistati dai bambini protagonisti dello show.

■ **ABBADO DISERTA IL** Berliner Philharmoniker e gli Scorpions, rispettivamente l'orchestra più prestigiosa e la band rock più famosa della Germania, hanno appena finito di incidere un Cd, ma il maestro Claudio Abbado, direttore dell'orchestra, ha disertato il podio. Il direttore dei Berliner ha spiegato così la sua contrarietà: «Si dovrebbero fare tutte le cose che hanno gusto ma quelle degli Scorpions hanno un gusto terribile».

■ **BLAIR WITCH ITALIANO.** Un film privo di interesse culturale. Così, stamane davanti alla stampa, è stato definito dal suo stesso regista, Gionata Zarantonello, 'Medley-Brandelli di scuola, il film considerato l'emulo vicentino dell'americano «The Blair Wicht Project». Vincitore del Festival del cinema Trash di Torino, acquistato dalla Troma di New York (società che da sempre si occupa di horror) e da Stream, il film uscirà il 5 maggio contemporaneamente a Roma, Vicenza, Torino, Bologna e Firenze.

L'UOMO DEGLI ASCOLTI

«Prematuro fare nomi di chi avrò a fianco. Pieraccioni? Magari ma non credo possa»

Conti: un progetto da inventare

«Le edizioni più belle con Corrado e Baudo»

intervista

Carlo Conti

ROMA

Carlo Conti prende tempo: la proposizione ufficiale a condurre la prossima edizione di «Domenica in» lo rende ovviamente felice, ma allo stesso lo preoccupa perché l'impegno è duro, la concorrenza è forte, e i precedenti non proprio incoraggianti. In più, a complicare l'impresa, ci si è messo il girotondo di voci sui nomi dei possibili collaboratori, uno più sensazionale dell'altro: da quello della figliol prodiga Mara Venier a quello del campione d'incassi cinematografici Leonardo Pieraccioni. Insomma, ci vuole calma. E sangue freddo.

Come sarà la sua «Domenica in», ha già qualche idea?

«Siamo semplicemente all'inizio, per ora mi è stato affidato il programma, adesso bisogna studiare, creare un bel progetto. E' inutile mettere il carro davanti ai buoi».

Vuol dire che non se ancora se Mara Venier sarà effettivamente sua partner?

«Qualsiasi nome è prematuro, d'altro canto anche al cinema si fa così: prima si scrive la sceneggiatura, poi si scelgono gli attori. E' una questione di ruoli, non ci saranno presenze fini a se stesse, ruoli da svolgere e personaggi adatti a interpretarli».

E dell'ipotesi Pieraccioni che cosa pensa?

«Magari, ma credo proprio che Leonardo possa essere disponibile per un impegno del genere, so che ha da fare sia con il cinema che con il teatro».

Quali sono le edizioni di «Domenica in» che le sono piaciute di più, a cui, magari, ha intenzione di ispirarsi?

«Sicuramente quelle con Corrado e con Pippo Baudo: erano programmi godibili, validi, privi di inutili sensazionalismi, con il modello del varietà classico come punto di riferimento».

E' contento di aver avuto questa investitura?

«La rete ha bisogno di me in questa fascia oraria e io sono onorato di aver ricevuto questo incarico. Magari avrei preferito poter disporre di un periodo di riposo visto che, dopo "In bocca al lupo", sarò impegnato con altri programmi per tutta l'estate. A settembre dovrà essere tutto pronto e io ora mi trovo nella condizione di chi ha davanti un foglio bianco e in mano la penna per scrivere. Niente di più».

Nessun rimpianto per «In bocca al lupo»?

«E' una trasmissione che mi ha dato enormi soddisfazioni, sono due anni che battiamo la concorrenza e questo è un grande risultato, ma, dopo oltre 500 dirette quotidiane, la stanchezza, anche quella fisica, si fa sentire». [f. c.]

A noi la borsa.

Abbiamo molto a cuore la crescita del suo valore e le sue performance nel tempo. Con i rendimenti delle nostre polizze previdenziali tradizionalmente **a premio unico** del mercato negli ultimi 15 anni*. Lo dimostra anche la nuova opportunità ad **Allianz**, il primo gruppo assicurativo e finanziario europeo per capitalizzazione, una realtà che ci dà accesso al know-how più sofisticato alle professionalità più specializzate e ad un ruolo da protagonisti nel complesso mondo della finanza globale (ed anche è protagonista **MyLife Gestione Più**). Investire una piccola cifra ogni mese, o anche una tantum, in una gestione separata ad alto rendimento, **MyLife Sviluppo**, che ha ottenuto nel 1999 un rendimento netto del +7,5%**. Vuol dire che in 10 anni il suo capitale può raddoppiare. Senza rischi.

Lloyd Adriatico ha una nuova linea di prodotti Unit Linked legata a fondi azionari di investimento. Un esempio: da aprile 99 a febbraio 2000, in meno di 11 mesi il rendimento di MyLife Sviluppo (prevalentemente **obbligazionario**) è stato del +17,5%** quello di MyLife Sviluppo (prevalentemente **azionario**) del +47,1%**. Vieni a trovarci: daremo consigli e nuove idee studiate su misura per te, per permetterti di assaporare la vita mentre ne valorizziamo il suo futuro.

Lloyd Adriatico. Il tuo valore è il nostro investire.

www.lloydadriatico.it

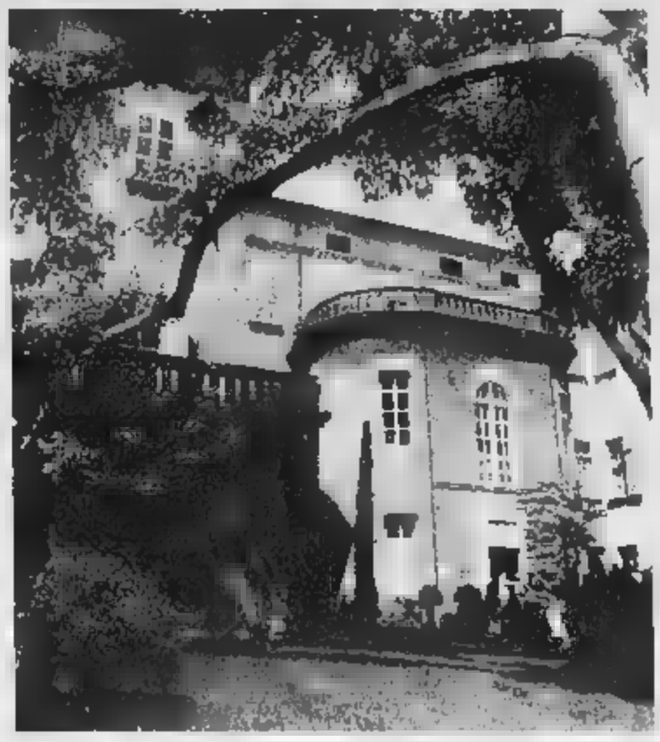
A voi la vita.

Lloyd Adriatico
Allianz Group
Assicurazioni e Finanza Personale

Rimarrà aperto al pubblico ogni giorno per tutto il mese di maggio

I segreti del Castello di Piea

Nei weekend prestigiosa vendita di arredi



Da una parte il fascino della Storia. Cavalieri. Armi. Battaglie. Dame. Amori. Dall'altra l'elegante richiamo dell'antiquariato. Tutto ruota intorno a un Castello, quello di Piea d'Asti: per un mese sarà come sfogliare un antico libro a cui è stata tolta con perizia e affetto la polvere in dei secoli. Un maggio d'arte, di bellezza, di tesori, scoperte. Circondati da un'altra splendida cornice, le colline del Monferrato.

Il Castello di Piea - che aderisce all'iniziativa «Castelli aperti» con visite guidate - riapre le sue sale ai visitatori a partire da sabato aprile, un appuntamento quotidiano con orario 10-13 e 14,30-20. Situato a mezza distanza tra Asti e Torino, (a 5 Km. da Castelnuovo Don Bosco) su uno sperone in posizione strategica e vicino all'antica strada romana, il Castello intorno al quale si è sviluppato il borgo è stato più volte devastato e ricostruito nel corso dei secoli. La sua origine è molto antica: verosimilmente è verso l'XI secolo che fu edificato. Fin dall'inizio il Castello ha avuto funzioni di difesa e possedeva una grande torre quadrata, due torrette, un ponte levatoio, muraglioni, camminamenti, fossati, uno o più pozzi, il tutto esistente ancora alla fine del Seicento.

La lapide dipinta nell'atrio al primo piano attesta che Filippo-Felice Roero «iniziò nel 1724 a restaurare questo castello, diroccato dall'ingiuria del tempo e delle guerre». La planimetria è concepita magistralmente. Le stanze, disimpegnate da ampie gallerie, hanno le loro «retro-camere». Il grande salone prende l'altezza di due piani. Il giardino - motivo di grande orgoglio - è «all'italiana». E quando muore il Conte Filippo-Felice, suo figlio Carlo-Maria prosegue l'opera paterna completandola nel 1742. Non passano certo inosservati gli affreschi che quest'ultimo commise ai Fratelli Galliari, abili scenografi, decoratori di chiese, castelli, ville. Di quegli anni sono i quattro graziosi camini in marmo broccatello rosa. Nel 1857 il Castello subì altre importanti trasformazioni, come l'imponente scalone monumentale di forma ellenica (Brombini 1880) eretto sulla facciata Est.

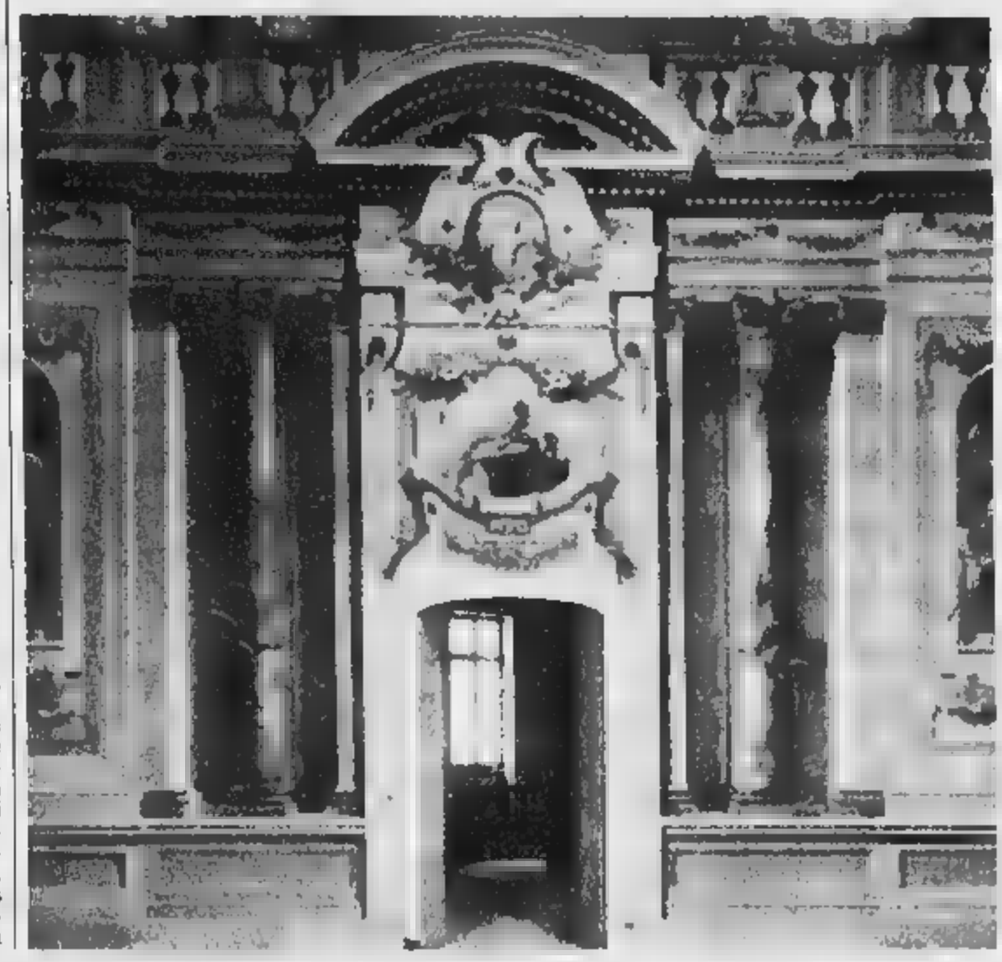
Una sorpresa attende tutti quelli che varcheranno il portone del castello di Piea d'Asti. All'ombra dei saloni che si aprono imperiosi, si svelano infatti le cantine reali, solo recentemente restaurate. Un colpo d'occhio permette di apprezzarne subito le magnifiche volte a botte con mattoni a vista. Inoltre, scoperta durante i lavori di restauro, si svela anche una misteriosa cella - una camera murata - dove presumibilmente venivano imprigionati e ridotti alla fame i carcerati. Qui va notata la presenza di un pozzo di oltre 40 metri di profondità.

Questa sezione del Castello è di origini medioevali risalente intorno al XII secolo. Le fondamenta poggiano su resti romani come attesta la piccola lapide rettangolare murata sopra l'ingresso della cucina del Castello. Una lapide di notevole importanza artistica, dove a sinistra, in alto, si legge l'iscrizione latina «L. Cominius - L. L. Cervicla - L. Cominius L. l. - Fuscus L. D.s. Tale è dedicatoria, del Basso Impero, ed è stata riportata da Theodor Mommsen nel suo «Corpus Inscritionum Latinarum».

Di spiccato interesse artistico, anche il ritrovamento di piccole cantinelle (infernotti) dove erano celate parecchie bottiglie d'annata. La scoperta allieta, ma non stupisce: i feudatari del Castello, infatti, per lungo tempo hanno coltivato vigneti nei loro possedimenti producendo ottimi vini da tavola. Ultimo di questi amanti del buon vino, alla fine dell'Ottocento, il conte Brombrini, produttore di un'eccellente Barbera.

Tra le famiglie più importanti feudatarie del Paese e proprietarie del Castello vanno annoverati: i Signori di Riva, Biandrate, Roero, Pelletta, Villa, Solaro di Moretta e Dogliani, Faussone di Clavesana, Coste de Beauregard, Goneila, Passarino, Bombrini, Montalcini, Della Croce di Dojola. Inoltre, furono feudatari, seppur per breve tempo: il Capitolo della Cattedrale di Asti e il Comune di Montechiaro.

In questa splendida cornice storica, si apre l'altro importante e atteso capitolo: l'asta al Castello di Piea. Viene proposta una vendita di circa 1800 pezzi - sotto la direzione della Casa d'Aste «Mattarte Antiques» di Verolengo - comprendente mobili antichi ed arredi, icone, bronzi, marmi, maioliche, vetri, porcellane, tappeti persiani e causasici del XIX secolo. E ancora, preziosi argenti dell'Ottocento da collezione italiani, inglesi e americani. In più si potranno acquistare dipinti antichi dal XV al XVIII secolo di maestri italiani, olandesi, fiamminghi e tedeschi, facenti parte di una pinacoteca più simile a una collezione di un museo che a una raccolta privata. Un'occasione unica e irripetibile con sessioni d'asta ogni sabato e domenica del mese di maggio a partire dalle ore 15.30. Quanto a questo weekend: oggi è prevista la sola esposizione delle opere dalle 15 alle 21,30; domani e lunedì 1° maggio, invece, via alle sessioni d'asta. (Per informazioni, 0141-901641; 0335-243228 e «Mattarte Antiques»: 011-9149177). Tesori e trame del passato vi attendono.



Nel grande Salone i magnifici affreschi dei Fratelli Galliari

Invito nella Dimora incantata

Una favola d'altri tempi tra balli e sospiri

Vorrei invitarvi a un Ballo incantato, a una danza della fantasia in un luogo che malgrado gli attacchi di una «civiltà» incombente mantiene inalterato il fascino del passato.

Se siete un poco stanchi del martellamento incessante dei mass-media, di tutte quelle vuote chiacchiere, di quelle frenetiche corse quotidiane che spingono verso mete sempre inappagate... fermatevi anche solo un istante e abbandonatevi all'immaginazione, al dondolio lento ma ragionevole di un tempo passato.

Una volta varcata la soglia d'entrata del Castello, salite lentamente la superba scalinata ellittica che conduce al piano nobile e quando vi sarete posti nel bel mezzo del salone da Ballo della Contessa e vedrete ergersi tutt'intorno a voi la gaie che rivestono le pareti come un tempio greco, tosto resterete inebbriati e confusi tanto è l'ardimento delle volute, la delicata trasparenza delle figure a colori, l'elegante profusione di antichi e preziosi mobili dipinti, argenterie... non sentite anche voi come me il fruscio leggero delle vesti delle dame, il profumo di buon tabacco dei gentiluomini, il passo svelto dei valletti su per le scale... o mi pare di udire il emozionato delle donzelle, i dolci bisbigli degli innamorati.

Un giorno frugando in un vecchio cassetto ho ritrovato un taccuino in marocchino consumato, un «carnet da bals», timidamente l'ho aperto e tutto un mondo si è improvvisamente palesato ai miei occhi, il grande Ballo Settecentesco di inaugurazione del salone Galliari, il Conte Filippo-Felice Roero che mostra con orgoglio ai suoi ospiti i magnifici affreschi opera dei fratelli Galliari discepoli del Tiepolo, i lavori di restauro del Castello appena completati che gli sono costati, ahimè, molti ducati e riconoscente cerca con il sguardo il figlio Carlo Maria che così generosamente l'ha aiutato. Auxit; Absolvit; Ornavit; così recita a tal proposito l'iscrizione dipinta sulla porta.

Orsula, nipote del Conte, veste di bianco e come un piccolo giglio attende trepidante il suo Ballo col Conte di Clavesana. Personaggi addobbati di grandi mantelli colorati popolano i quadri settecenteschi appesi alle pareti nelle ricche cornici barocche. E giù giù nelle cantine, nei sotterranei del Castello tra le enormi botti e bottiglie d'annata, i guardiani giocano a dadi di fronte a boccali di buon vino imprecando a mezza voce alla luce fioca delle torce accese, vegliando il forziere colmo di monete e di gemme preziose - come citano le fonti dell'epoca.

La Contessa Francesca Grisolba affacciata al suo balcone osserva pensosa il giardino addormentato, sprofondata nell'ombra ode le note rassicuranti del vicino campanile - il verso fiabesco dei gufi. Una grande pace scende piano piano nel suo animo facendole dimenticare i tormenti e i rimpianti.

(Il racconto è di A. S. Tanuetto)

Dipinti italiani, fiamminghi e olandesi dal XV al XVIII secolo. Le «sedute» tutti i sabati e le domeniche

All'asta un tesoro degno dei più prestigiosi mercati

Disponibile una collezione d'antichi maestri pittori da museo

Da tempo ormai il mercato dell'arte attraversa una difficoltà imputabile soprattutto nel reperire dipinti che suscitino l'interesse del collezionismo. Le grandi case d'asta hanno ormai il monopolio del mercato «miliardario», definitivamente assestato tra Londra e New York. E del gli stessi dipinti, esitati sul mercato internazionale clamorosi successi, spunterebbero qui cifre più modeste e nonostante le leggi, che tutelano il patrimonio artistico italiano, il flusso d'opere che esce dai nostri confini è inarrestabile e percorre medesima strada in senso inverso, non è agevole nè remunerativo.

Eppure la vendita al Castello di Piea, coraggiosamente si pone controcorrente proponendo un nutrito gruppo d'opere antiche tra le quali spiccano dipinti degni dei più prestigiosi nti. A partire dallo splendido «Trittico» di Pieter Coeck van Alst. Questa, come tutte le opere, conferma l'apporto determinante di Coeck nella cultura artistica suo tempo, con l'elegante e intelligente amalgama fra caratteri italiani (specie di Raffaello) e il «manierismo» d'Anversa fra il 1530 e il 1550. Bella la «Natura Juan Pauwel Gillemens il vecchio, si tratta di una delle sue composizioni più complesse, nel gusto di Jan Davidsz de Heem.

La stessa eccezionale qualità si ritrova, pur variando soggetto ed epoca, nella tela di Jacopo Negretti detto Palma il giovane: questo «Ge deposto sulle ginocchia della Madre» è variazione di a narrato da lui molte volte ma raramente risultati alti. Gusto compositivo, paesaggi, luce colore tipici di Palma giovane, al quale rimanda persino il modo di dipingere frasche in controluce.

Ci troviamo sempre in italiana, ma ancor prima come epoca nella «Madonna che allatta il Figlio» di Francesco del ha, opera esemplare del Manierismo toscano, che fonde gli esiti estremi dei modi del Botticelli con il ritmo compositivo e il cromatismo freddo diffusi in area fiorentina e romana dal genio di Michelangelo.

Soggetto sacro è anche l'importante «Fuga in Egitto», firmata, di Pieter van Lint, ma il ruolo di protagonista nel quadro lo svolge il ggio.

Bellissimo il ritratto «Uomo turbante» di Giuseppe Nogari, le caratteristiche formali sono tipiche, riscontrabili in altri dipinti, ad esempio il «Vecchio con compasso» (l'Aia, collezione Cramer). Sempre per i collezionisti di questo genere di pittura, va segnalato il «Ritratto di Konrad Ribbing», opera originale e raffinatissima di Godfried Schalcken, che cerca di fondere i modi di Gerard Dow con la cultura di Rembrandt.

Vanno ricordati l'«Interno un mercante che ispeziona la merce» di Jan Ewwnix, una delle sue scene di genere, documenti di costume ambientati intelligenza e sensibilità all'esterno, per fatti della vita di campagna, nel clima dell'Arcadia, o all'interno per illustrare momenti di vita contadina. E sempre in Olanda ci troviamo con i «Contadini in un paesaggio» di Gerrit Berckheyde. Inoltre, il «Ballo sull'aia in un giorno di festa» nel quale Gillis van Tilborgh evidenzia la sua abilità di regista. Per gli appassionati di nature morte, la splendida composizione, siglata, di Roelof Koets. E anche l'importante tela «Natura morta di pesci» di Frans Snayers, pittore allievo di P. Brueghel il giovane e di Hendrick van Balen.

E ancora, il capolavoro di Antonio Zanchi, il meraviglioso «Sacrificio di Isacco», che dimostra che tra i tenebrosi caravaggeschi lo Zanchi è certamente tra i più dotati. Infine, due tele di battaglie appartenenti alla stessa scuola, quella veneta. La prima è di Antonio Calza, dei più noti battaglisti del suo tempo. La seconda è lo «Scontro di cavalleria sotto una fortezza» di Matteo Stom.

FANTASTICO STOCK:

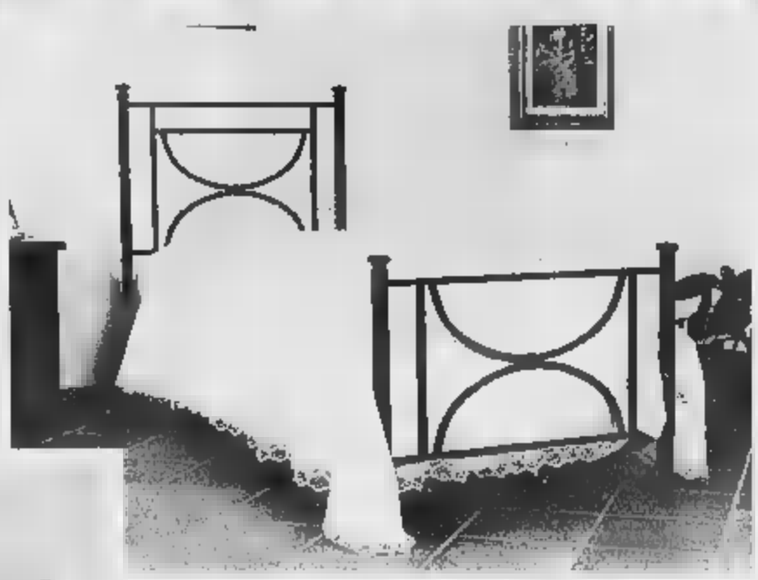
LETTI IN FERRO BATTUTO

PREZZI SHOCK

TUTTI

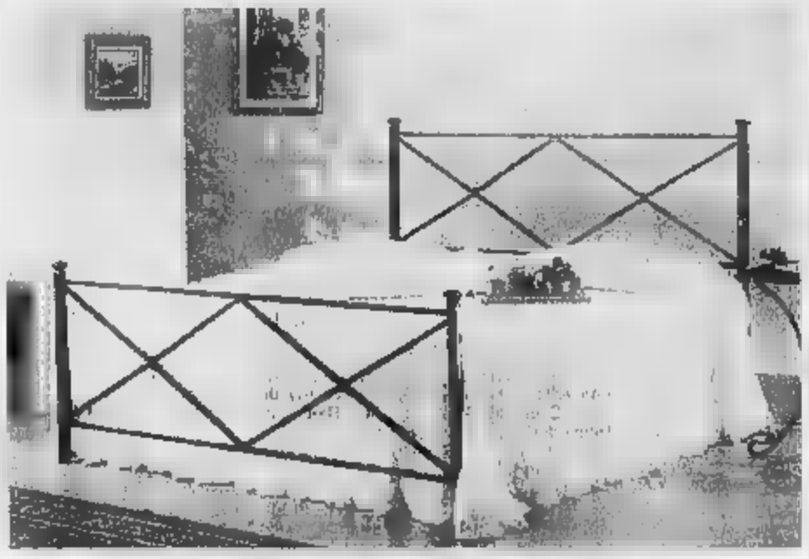
IVA COMPRESA.

MATRIMONIALE
€. 199.000
IVA COMPRESA.



SINGOLO
€. 149.000
IVA COMPRESA.

MATRIMONIALE
€. 199.000
IVA COMPRESA.

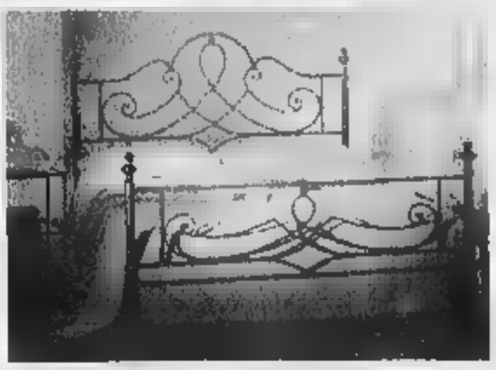


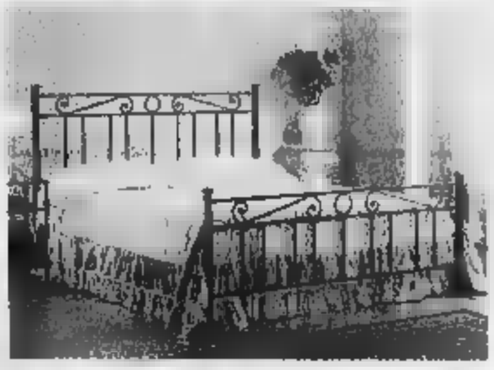
SINGOLO
€. 199.000
IVA COMPRESA.

MATRIMONIALE
€. 399.000
IVA COMPRESA.

Sono inoltre disponibili diversi modelli di LETTI IN OTTONE.

IN&OUT





ORARIO APERTURA
Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9,30 - 12,30 15,00 - 19,30
Sabato Orario Continuato 9,30 -19,30
CHIUSO Domenica e
Lunedì mattina

MOBILANDIA stock

Prezzi franco nostro magazzino.

VIA TORINO 59 - BRUINO
Tel 011/9086456

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

TIVÙ & TIVÙ

Il «Quarto Stato» del video spiato, provocato, blandito

Alessandra Comazzi

VIENE in mente un quadro, «Il Quarto Stato» di Pellizza Volpedo. Chissà quando quella popolazione inerme, stanca di essere sfruttata, usata, strumentalizzata dalle televisioni, marcerà compatta, brandendo la forza della rabbia o della prole verso il Cavallo della Rai, verso i casoni di Cologno Monzese. Quel giorno ci sarà senz'altro una telecamera che riprenderà tutto, e qualche petulante giornalista che chiederà lo stato d'animo, e qualche cinico conduttore che trarrà le fila della rivolta e delle sue telematiche conseguenze.

Ha tanti anni fa l'America, naturalmente, e in Italia Nanni Loy con «Specchio segreto», nel 1965. La telecamera nascosta che spiava le reazioni a situazioni anomale appositamente studiate, anticipò il contemporaneo paradosso della video-finzione che aiuta la comprensione della realtà.

Dai tempi di «Specchio segreto», si moltiplicati i programmi che fanno scherzi, spiano comportamenti, promuovono scivolate sulle bucce di banana per ridere, chiamano uno per spiare l'altro, sollecitano la delazione, istigano al pubblico tradimento, insomma prendono in giro, ma sempre con fini nobili, etologici, per «capire», per «conoscere». Una epidemia, di cui la «gente» è spesso protagonista, volontaria o inconsapevole. I realizzatori dei programmi giurano che le sorprese, gli stupori, i convincimenti ricattatori sono tutti veri, personalmente ho sempre sperato che sia tutto falso. Meglio recitare che deridere: e pazienza per noi spettatori, che derisi siamo sempre, ma lo sappiamo, e ciò aiuta.

L'ultimo di questi programmi realizzati per studiare i comportamenti si intitola «Subbuglio», e si è allargato. Lo specchio segreto non si mette davanti al singolo, ma alla collettività. L'idea della trasmissione è di Brando Giordani ed Emilio Ravel, due vecchie volpi espertissime di televisione, realizzata e organizzata, gli inventori di «Odeon», di «Colosseum», di «Italia» e di molto altro.

L'idea è quella di andare in un paese e di metterlo per l'appunto in subbuglio, con proposte, idee, suggerimenti, di cui naturalmente qualcuno, per esempio il sindaco deve essere a conoscenza.

Il protagonista della prima puntata, in onda l'altra sera su Raiuno davanti a 5 milioni 160 mila spettatori (6 milioni 65 mila per «Valeria, medico legale» con Claudia Koll e Canale 5 con Monti e Giovanni Campano. Qui si racconta di voler impiantare un'azienda che realizza prodotti per la bellezza e la salute; qui si propone di segregare gli anziani; qui si fanno colloqui per assunzioni e provini per diventare «testimonial». Si studiano le reazioni delle persone: sempre troppo misurate. Proprio questo fanno capire tali programmi: che davvero, oltre che poeti e navigatori, siamo dei santi. Tra gli ospiti della prima puntata, condotta dall'impeccabile Giancarlo Magalli e Vanessa Incontrada, c'era anche il corpo di ballo dei sessantenni di «Libero» che interpretavano «Sex Bomb»: nell'ideale gemellaggio con «Libero» e i suoi scherzi telefonici, è comune pure lo stupore per l'accondiscendenza della gente quando c'è di mezzo la tv, che tutto vero e tutto finto, non fa differenza. Quando il Quarto Stato marcerà, chissà se ci sarà questa televisione.

I FILM DI OGGI IN TV

D'Artagnan è un ballerino

I TRE MOSCHETTIERI

1948, Rete 4 alle 20,35; dur. 125'

Il classico dei classici. Ovvero una delle più famose e riuscite trasposizioni del romanzo di Alexandre Dumas un eccezionale: dal ballerino-attore-regista Gene Kelly nel ruolo di D'Artagnan a Lana Turner in quello della perfida Milady. E poi Van Heflin, June Allyson (Costanza), Angela Lansbury, Gig Young, Vincent Price (Richelieu). Un'avventura nella magnificenza del Technicolor che riesce a restare fedele all'atmosfera più favolistica che storica del libro sposandola la magia del grande schermo. Dopo essere entrato nella compagnia dei Moschettieri, D'Artagnan aiuta i tre colleghi-amici a sventare i piani del cardinale Richelieu ma...

1991, Italia 1 all'1; dur. 139'

La vicenda di dei gruppo rock nato negli anni della ribellione (fine anni Sessanta) e del leader «maledetto» Jim Morrison (interpretato da Val Kilmer) rivisitata da Oliver Stone, tra celebrazione, inchiesta e grottesco (involontario). Ma le scene dei concerti e le musiche valgono tutto il film.

1988, Rete 4 alle 23,40; dur.110'

Uno dei primi successi (ma di film ne aveva fatti diversi) di Gabriele Salvatores con Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio e Giuseppe Cederna. Un ritratto generazionale un po' ruffiano e indulgente, ma divertente. Quattro ex sessantottini si ritrovano insieme e partono per l'Africa per aiutare un amico finito in carcere in Marocco...

LA VITTIMA

1965, Raiuno alle 0,40; dur. 90'

Marcello Mastroianni e Ursula Andress in un curioso film di fantascienza firmato Elio Petri. Nel futuro l'aggressività viene sfogata in una caccia all'uomo in diretta tivù. Ma la prossima vittima è un parroco romano...

SVELTE

1981, Raitre all'1,05; dur. 66'

Un documentario sul mondo della fabbrica a Torino negli anni Ottanta firmato Gianni Amelio. Obiettivo puntato soprattutto su donne, immigrati e adolescenti. Segue il capolavoro di Chaplin «Tempi moderni».

UNO

1995, Raidue alle 20,50; dur. 100'

Eric McCormack e le belle Kim Cattral e Sean Young in un thriller di David Winning. Tim ha avuto tutto dalla vita, però un giorno incontra l'affascinante Carla che lo corteggia assiduamente. Alla fine cede, ma per lui è solo l'inizio di un incubo

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio
RTL 102.5
GIORGIO MEDAIL in "TOTEM"
IL MISTERO IN ONDA!
20.00 - 22.00 TUTTE LE DOMENICHE

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI

Un prete di Lodi che ha aperto una discoteca per i fedeli della sua parrocchia nei locali dell'oratorio (*In famiglia*, Raidue, alle 11,30). Federico Fazzuoli nei giardini restaurati della Reggia ducale di Colorno, vicino a Parma (*Made in Italy*, Raiuno, alle 13,35), dibattito sulla medicina che ci aspetta nel futuro prossimo (*Vivere bene con noi*, Canale 5, alle 10,30), i sistemi di sicurezza negli aeroporti e il rischio estinzione per i leopardi in Siberia (*King Kong*, Raitre, alle 20,45), speciale dedicato alla vita di Lucio Battisti (*Racconti di vita*, Raidue, alle 16,40).

Un gruppo di ragazzini di Firenze appassionati di Pokémon, navigando in Internet alla ricerca di siti dedicati ai loro beniamini, si è imbattuto in una pagina web dedicata ai cartoni in versione porno (nudi, violenze, stupri di gruppo eccetera). Don Fortunato, fondatore dell'associazione antipedofilia Telefono Arcobaleno: «Purtroppo basta aggiungere "sex" o "porno" al nome del fumetto preferito e si finisce per incappare in una valanga di immagini dalla sessualità distorta e aberrante. Nel '98 denunciammo versioni pornografiche di "Hercules" della Walt Disney, l'anno scorso immagini oscene collegate ai Simpson»

«Sette» ha chiesto ad alcuni personaggi famosi quali siti tengano registrati tra i bookmarks (le segnalibro di Internet). Bruno Vespa («navigatore io? Diciamo che faccio qualche bagnetto ogni tanto...») soprattutto indirizzi dove si trovano notizie: dunque, i siti dell'Ansa, del Corriere della Sera, del Sole 24 Ore e della Repubblica. A Clemente Mimun («navigo davvero tutti i giorni e più volte») oltre che i siti di informazione, piace moltissimo gironzolare per le teche Rai, ma non solo: di recente ha fatto le tre di notte «per stampare centocinquanta schede di mostriciattoli giapponesi». Oliviero Toscani («non c'è nulla di creativo in Rete») sostiene di navigare soltanto se gli servono notizie su una nuova lampada o su un nuovo sistema elettronico. Gregorio Paolini si è fatto mettere una seconda linea telefonica in casa apposta per navigare tra i siti specializzati in vendita di vino. Fabrizio Frizzi frequenta Internet soltanto per saperne sempre di più sull'automobilismo sportivo (sua grande passione), Paola Ferrari predilige i siti di previsioni del tempo, sport e banche. Marco Columbro, gli indirizzi geografici, storici e sul buddismo. Marisa Laurito, quelli di musica, teatro e libri. Luca Laurenti non disdegna i siti porno (stanno pé tirammo su quando so' morto de stanchezza...»).

Il 15 giugno, giorno del suo quarantesimo compleanno, Alberto Sordi sarà sindaco di Roma per un giorno.

Roberto D'Agostino a proposito della giornalista del «T3» Rosanna Cancellieri: «Con quel testone colonnato la narice in fuga, il naso minuscolo come un apriscatole, è sempre in ebollizione erotica».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Euronews (6596900)
5.45 **Pianeta terra - Cronaca di un'invasione** Telefilm "Lo specialista" (56842200)
7.30 **La dello zecchino** (4907320)
9.55 **L'albero azzurro** (4592523)
10.25 **A immagine - Giubileo dei** Rubrica religiosa con A. Sarubbi (8431558)
10.45 Rubrica di attualità dotta da L. Azzarri. Regia di Morresi (6421436)
Che tempo fa (3542977)
12.30 **Tg1** (85962)
12.35 **Italy** Attualità di Fazzuoli (5794629)
13.30 **Telegiornale** (294707)
14.10 **Tutto benessere** Un programma di D. Rosati (4254691)
15.10 **Uno come te** Un programma a cura di G. Bariozzatto e R. De Fazio (4533900)
15.20 **Settegiorni Parlamento Appuntamento cinema** (6804405)
15.50 **Disney Club** (63895681)
18.00 **Tg1** (29320)
18.10 **A immagine - regioni della speranza** Rubrica religiosa con Padre R. Cantalamessa (9667455)
18.30 **Il Mucca ai lupi** Gioco. All'interno: **Che tempo** (19.25) (782287)
Telegiornale (79523)
20.35 **Rai Sport Notizie** (7236287)
20.40 **Per tutta la vita** Varietà con F. Frizzi, R. Power. Regia di M. Ventriglia. Dal Teatro delle Vittorie in Roma (82251267)
23.15 **Tg1** (6281523)
23.20 **Sereno Tg1** a cura di L. Sposini (7266875)
0.10 **Tg1** (2651853)
0.15 **Stampa oggi** A cura del Tg1- **Agenda - tempo fa** (6024083)
0.30 **Estrazioni del lotto - Appuntamento al cinema** (6199568)
0.40 **La decima vittima** Film (fant., 1965) con Mastroianni (2236059)
2.10 **Saluti dal** Film (comm., 1992) con B. Hoskins (2977547)
3.50 **A man with a camera** Telefilm "L'omicidio" (4083051)
4.15 **Ispettore** Film-tv "Non voltarti quando corri" (8596547)
Cercando cercando a cura di Leggeri (3329214)

RAIDUE

Per Anime Mundi - Muove la Regina di D. Palladini (2198552)
7.00 **Tg2 - Mattina** (41287)
7.05 **Mattina in Famiglia** Varietà condotto da R. Capua, T. Timperi. Regia di M. Conforti. All'interno **Tg2 Mattina** (8.00, 9.00, 10.00). **Tg2 Mattina L.i.s.** (8.30) (88726)
10.05 **I viaggi giorni d'Europa** Attualità "I Rom dall'Europa dell'Ovest" di S. Sala (4347368)
10.30 **Amiche nemiche** Telefilm "Un sogno infranto" (47271)
11.30 **Mezzogiorno in Famiglia** con Capua, T. Timperi. Regia di Mario Guardi (8462233)
12.00 **Tg2 Giorno** (19707)
13.25 **Dribbling** (7928097)
14.00 **Meteo** (78977)
14.05 **La pantera rosa colpisce ancora** Film (comm., 1975) con P. Sellers, C. Shell (6569271)
16.10 **Terzo millennio** un programma di D. Giovanni D'Ercole (1136558)
16.40 **Racconti di vita** di G. Anversa e V. Caraioli (5098417)
18.15 **Sereno variabile** con O. Bevilacqua (4209252)
18.55 **Meteo** (4999784)
19.00 **Il tocco di un angelo** Telefilm (1894)
20.00 **Il lotto alle otto** Gioco con T. Timperi e S. Orlando. Regia di G. Fiora (338)
20.30 **Tg2 - 20.30** (76511)
Sorriso ricalto Film (thriller, 1995) con K. Cattral, S. Young. Regia di D. Winning (2493491)
22.45 **Tg2 Notte** (6440681)
23.00 **Palcoscenico: Napoli milionaria** Commedia in tre atti di E. De Filippo (66287)
1.00 **Meteo** (7284189)
1.05 **Due poliziotti a Palm Beach** TF (3636634)
1.50 **Italia interroga** con S. Qualiano (56472924)
1.55 **Tutti al cinema** di L. Fulci (3992108)
2.10 **Elogio delle contraddizioni** "Fuoco" (8712011)
3.05 **Cosa accade nella stanza del Direttore** Incontro con G. Anselmi (8261030)
3.15 **Gli antenati** (4078189)
3.40 **Diplomi universitari e** (2013566)

RAITRE

7.00 **Rai Educational** La storia siamo noi - **Il tesoro della poesia italiana** - (6490469)
8.30 **Rai 24 - Pianeta Economia** di A. Friedman (6781455)
9.15 **Shukran** a cura di L. Anzalone (9433691)
9.30 **La musica di Raitre** Dall'Accademia Filarmonica Romana. Musiche di Franz Schubert (6044859)
10.15 **Geo** Documentario (9791788)
11.00 **T3 Italia Agricoltura - Meteo** (99960)
12.00 **T3** Notiziario (3097)
12.30 **T3 Mediterraneo** (8000)
13.00 **Il meglio di Zero Zero** con M. Pulpito. Regia di R. Recchia (77784)
13.20 **Doppiavù - Tres-missione (impossibile** di A. Scalco (7916252)
13.55 **Appuntamento al cinema** (6862368)
14.00 **T3 Regionali - Meteo Regionali** (71894)
14.20 **T3** Notiziario diretto da Rizzo - **T3 Meteo** (6603788)
14.50 **T3 Ambiente Italia** (42648804)
15.50 **Sabato Sport** (88264146)
18.50 **T3 Meteo** (6490287)
19.00 **T3** Notiziario diretto da N. Rizzo Nervo - **Meteo regionali**
Sport Ciclismo Gran Premio Industria e artigianato (504)
20.30 (57928)
20.45 **King Kong - Un pianeta da salvare** Documentari con L. Colò. Regia di Franco (4355523)
22.55 **T3** (8985523)
23.20 **Harem** Talk-Show condotto da Catherine Spaak (9115368)
0.20 **T3 - T3 Edicola** (2455924)
0.30 **Agenda del mondo** (8317872)
1.00 **Appuntamento al cinema** (7264943)
1.05 **Fuori orario** presenta **Classico (e) lavoro** con i film: **Le mani svelte** (1951). Regia di G. Amico - **Tempi moderni** (1936) con C. Chaplin. P. Goddard. Regia di C. Chaplin - (1930). Regia di D. Vertov - **Douro, lavoro** (1931) - **Il pietra** (1962) - **Giorno di** Regia di C. Chaplin

CANALE 5

Tg5 Prima Pagina - News Traffico (50885758)
8.00 **Tg5 Mattina** (2805894)
8.45 **La casa dell'anima** Attualità (3658252)
8.55 **La casa nella prateria** Telefilm "Vivere con paura" - 2ª parte (72262336)
10.15 **Affare fatto** Televendita (1576233)
10.30 **Vivere bene con noi** Speciale medicina (92287)
11.30 **Il sabato A tu per** Talk-Show di A. Clerici, M. T. Ruta. Regia di S. Mignucci (9249349)
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (932271)
13.40 **Finalmente** Telefilm "C'era una volta un fagiolino" con Scotti, M. A. . Regia di F. Gasparri (611267)
14.10 **Uomini e donne** Talk-Show con M. De Filippi (1931600)
Giornalisti Miniserie con F. Conte, V. Cavalli, Papaleo (197417)
18.30 **Passaparola** Gioco condotto da G. con la partecipazione di A. Mancini (29436)
20.00 **Tg5** Notiziario da E. Mentana (55270)
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (4894)
Chi incastrato Peter Pan? Varietà con s, L. Laurenti. Regia di R. Cenci (5782900)
23.30 **2000** Attualità Regia di M. Maily (78287)
0.30 **Nonsolamoda** Attualità (5537059)
1.00 **Tg 5** (55966160)
1.30 **Striscia la notizia - La dell'interferenza** Varietà satirico con P. Bonolis, L. Laurenti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis (Replica) (4506547)
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) (3304740)
2.20 **La famiglia Brock** Telefilm "Davanti alla corte suprema" (3735295)
3.10 **Vivere bene con noi** Speciale medicina (Replica) (5042011)
4.15 **Tg5** (9463721)
4.45 **I cinque del quinto piano** Telefilm (8416382)

ITALIA 1

7.00 **Cartoni animati** All'interno: Muppet babies - Emily e Alexander - I Puffi - I figli pantera - Qua la zampa (6358252)
9.55 **Una cotta importante** Film (comm., 1984) con Moore, T. Robbins. Regia di J. Schatzberg (6125455)
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori (3929629)
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori (504252)
13.00 **Bigodini, il gioco che non una piega** Gioco con M. Novaresi. Regia di M. Spaghetti (47078)
13.45 **...e la my destiny Dra-** Cartoni animati
14.30 **Super** Varietà con E. Casalegno. Regia di Romiti (5153707)
15.20 **Rapido** Programma speciale condotto da Nadel. Regia di F. D'Argenzio (5075323)
16.00 **Cartoni animati** Sabrina - Pokemon (6149349)
17.15 **Hellcops - Trappola sul quota** Film-tv (pol., 1998) con M. Matz, C. M. Ohri. Regia di C. Schewe (4254368)
19.15 **Real Tv** conduce R. Calderelli. Regia di C. Bozzatello (3913343)
19.35 **aperto** Notiziario diretto da Liguori (7149097)
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli (43610)
20.40 **Walker Texas Ranger** Telefilm "Scherzi mente" (396900)
22.30 **Hellbound - All'inferno e ritorno** Film-tv (thriller, 1993) con C. Norris, C. Levels. Regia di A. Norris (56504)
0.30 **Studio Sport** (9217059)
0.50 **Ciak speciale - Stigmate** (9560127)
1.00 **The doors** Film (dramm., 1991) con V. Kilmer, Ryan (73420834)
3.20 **Hall Hall! Rock'n roll** Film (doc., 1987) con E. Clapton, C. Berry. Regia di T. Hackford (2593063)
5.15 **Ik radio** (1990585)
5.35 **Helene e i suoi amici** Telefilm "Tre ragazzi una culla" (3518120)

RETE 4

6.00 **Zingara** Telenovela A. Del Boca, Corrado (3345233)
7.15 **de café** Telenovela con G. Vega, G. Ecker (6001125)
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** (39076397)
8.30 **Aroma café** Telenovela Vega, G. Ecker (29825)
9.30 **I due volti dell'amore** Telenovela con G. Colmenares, J. Martinez. Regia di J. Pfiegger (36523)
10.30 **Sabato 4 2000** Messaggio, O. Gobatti e Don Mazzi (45639)
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da Fede (9991097)
11.40 **Forum** Rubrica di attualità da P. Parego con la partecipazione giudice B. Licheri e dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia di Nobiloni Liboni (6079797)
13.30 **Tg4** (2418)
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco (90494)
15.00 **Santieri** Soap Opera K. Zimmer, R. Raines, R. Newman (68726)
16.00 **Chi c'è c'è** con S. Giacobini. Regia di G. Pera (62542)
17.00 **Il trucco c'è** Talk-Show con R. Dalla Chiesa. Regia di D. Forzano (46962)
18.00 **Madamadorè** Varietà presenta P. Casella (66707)
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede (5803894)
19.30 **Hunter** Telefilm "Il russo" (99922271)
20.35 **I tre moschettieri** Film (avv., 1948) con L. Turner, G. Kelly. Regia di G. Sidney (82175813)
23.10 **Parlamento in** Attualità (3000556)
23.40 **Marrakech Express** Film (avv., 1988) D. Abatantuono, F. Bentivoglio. Regia di G. Salvatores (5111691)
1.55 **Tg4 - Rassegna stampa** Notiziario (7731106)
2.20 **Oltraggio al pudore** Film (dr., 1964) con A. Foa, F. Lulli (9642740)
3.55 **Tg4 Rassegna Stampa** (5747547)
4.15 **Scandali al mare** Film (comm., 1961) con M. Carotenuto (2434030)
5.40 **Ridiamo** Varietà (Replica)

TELEMONTECARLO

7.05 **Tommy** Cartoni
7.30 **Zap**
8.00 **Capitan Cook** Telefilm (93962)
9.00 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm
9.30 **Ciao marziano** Film (comm., 1980) con E. Franco, L. Trochet. Regia di P.F. Pingitore (2576504)
11.45 **Di che segno sei?** (6810726)
11.50 **Dragnet** TF
12.25 **Meteo** (1544558)
12.30 **Tmc News Soldi** a cura di C. Pavoni (98504)
12.45 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo (3564317)
13.00 **Tmc motori** Rubrica sportiva condotta da C. Moreno e cura di P. Cecchi (Replica) (2287)
13.30 **Souvenir d'Italie** di da P. Strabioli (5446)
14.00 **Fx - Effetto mortale** Film (thriller, 1985) con B. Brown, J. Orbach. Regia di R. Manuel (6254786)
16.30 **Poltergeist** Miniserie. Appuntamento con il mistero (3677455)
17.35 **Superbike superpole** (9304504)
18.40 **Tmc News - Meteo** (6137164)
18.50 **La settimana di Montanelli** Attualità (6128417)
19.00 **Goleada** Rubrica sportiva condotta da Capuli, Weber (6124...)
20.40 **Vanishing Son** Telefilm (3818078)
22.20 **Tmc News - Meteo** (1142307)
22.40 **Le settimana Montanelli** Attualità a cura di A. Elkann. Con I. Montanelli (Replica) (7243540)
22.50 **Calcio Liga Spagnola** (61367726)
1.00 **Dottor Spot** a cura di L. Parri (55223856)
1.30 **Gli incontri Tappeto Volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show con L. Respoli e M. Rocco di Torrepadula (3319422)
1.55 **Tmc News** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - **Edicola notte** Le prime pagine dei quotidiani + **Meteo** (2127...)
2.30 **Di che segno** - L'Oroscopo di Tmc (9870553)
2.35 **Cleo marziano** Film (comm., 1980) P. Franco, L. Trochel. Regia di P.F. Pingitore (2642295)
4.25 **Cnn** (80809962)

«Sette» ha chiesto ad alcuni personaggi famosi quali siti tengano registrati tra i bookmarks (le segnalibro di Internet). Bruno Vespa («navigatore io? Diciamo che faccio qualche bagnetto ogni tanto...») soprattutto indirizzi dove si trovano notizie: dunque, i siti dell'Ansa, del Corriere della Sera, del Sole 24 Ore e della Repubblica. A Clemente Mimun («navigo davvero tutti i giorni e più volte») oltre che i siti di informazione, piace moltissimo gironzolare per le teche Rai, ma non solo: di recente ha fatto le tre di notte «per stampare centocinquanta schede di mostriciattoli giapponesi». Oliviero Toscani («non c'è nulla di creativo in Rete») sostiene di navigare soltanto se gli servono notizie su una nuova lampada o su un nuovo sistema elettronico. Gregorio Paolini si è fatto mettere una seconda linea telefonica in casa apposta per navigare tra i siti specializzati in vendita di vino. Fabrizio Frizzi frequenta Internet soltanto per saperne sempre di più sull'automobilismo sportivo (sua grande passione), Paola Ferrari predilige i siti di previsioni del tempo, sport e banche. Marco Columbro, gli indirizzi geografici, storici e sul buddismo. Marisa Laurito, quelli di musica, teatro e libri. Luca Laurenti non disdegna i siti porno (stanno pé tirammo su quando so' morto de stanchezza...»).

Il 15 giugno, giorno del suo quarantesimo compleanno, Alberto Sordi sarà sindaco di Roma per un giorno.

Roberto D'Agostino a proposito della giornalista del «T3» Rosanna Cancellieri: «Con quel testone colonnato la narice in fuga, il naso minuscolo come un apriscatole, è sempre in ebollizione erotica».

ALLA RADIO

RADIOUNO: GR 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30; Radio Europa; 11.00 Articolo ; 12.02 Diversi da chi?; 13.19 Sport; 13.25 Tam tam Lavoro; 13.36 Magazine Incontri, viaggi, notizie; 14.01 Sabato sport; 14.55 Calcio anticipo campionato Serie A; 18.05 Campionato di Pallanuoto; Sport; 19.36 Mondomotori; 19.46 Ascolta, fa 20.27 Calcio Anticipo campionato Serie A; 22.25 mare.
RADIODUE: GR 6.30; 7.30; 8.30; 12.30; 13.30; 18.30; 20.30; 21.30;
8.48 Fantasticamente; 10.34 Black-out; Il libro oggetto; 12.59 ; Cane riso; 15.00 Hit parade live show; 17.05 Macy Gray in concerto; 18.30 Antipasto; 18.35 La sfinge; Che lavoro fai?; 21.00 aggiustafiabe; 21.41 Suoni ultrasuoni; 23.00 Boogie nights presenta Weekendance.
RADIOTRE: GR 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina, 9.01 Mattinotre, 10.00 L'Arcmboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni fiamma; 12.00 Uomini e profeti; Di tanti palpiti; 14.00 Due sul tre, 15.00 Le ragioni Gurdulù. 16.45 Due sul tre; 16.50 I fantasmi di Broadway, 19.01 Radiotre Suite; 19.05 Esercizi di memoria; 20.00 Il cartellone; 22.30 Oltre il sipario. 24.00 Esercizi di memoria;
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 5; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni lingua: francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Weradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi, 11 W l'Italia, 13 Mavesto radio, The Flight da Roma; 17 The Flight da Milano; 19 Eurotime, 21 Protagonisti (in "La Stampa"); 24 Collegamento con la ca Capriccio; 2 Crazy Club

TELE +

10.20 **La ina di Cookie** Film (comm., 1999) (5654708)
11.55 **Johnny Tsunami** Film (comm., 1999) (63443190)
13.30 **Basket: Nba action** (9799374)
14.00 **Basket Nba** (9750309)
League (8431515)
Calcio: Bundesliga (9008190)
19.00 **Calcio: Zona mondo** (286515)
19.30 **Calcio: League** (165119)
21.00 **La vita è bella** Film (138225)
23.00 **Le mie** Film (7576138)
0.30 **Wolfe Corto** (1395320)
0.45 **He got game** Film (dramm., 1998) (52329707)
Boxe: Lewis-Grant Mondiale Pesi Massimi Wbc-Ibf

TELE +

10.35 **Il violino rosso** Film (dramm., 1998) (2233577)
12.45 **Costretti ad uccidere** Film (pol., 1998) (1638577)
14.10 **Al di là dei sogni** Film (dramm., 1998) (5472480)
16.05 **Firelight** Film (comm., 1998) (1474916)
17.45 **Amori e ripicche** Film (comm., 1997) (2158428)
19.20 **Piccoli d'amore** Film (6373409)
21.00 **Ladri per la pelle** Film (pol., 1998) (7731041)
22.35 **Le ragioni del dolore** Documentario (4373312)
23.55 **L'amante in città** Film (comm., 1998) (8957848)
1.25 **Autopsia di un sogno** Film (comm., 1998) (63123287)

MTV

6.00 **Mtv Wakeup!** (58054521)
9.00 **Televendita** (12684)
10.00 **TgA Mattino** (59393)
10.10 **Pure Morning** (4764428)
12.25 **Tga Flash** (1675426)
12.30 **European top 20** (9516B3)
14.30 **Cowboy Bebop** (9848)
15.00 **Celebrity Death Match** (9567)
15.30 **Week In rock** (3864)
16.00 **Real World - Road Rules Challenge 2000** (47312)
17.00 **Top Selection** (6683312)
18.45 **TgA sera** Notiziario (5430922)
19.00 **Cinematic** (7461)
19.30 **Daria** Cartoni animati (4732)
20.00 **Beavis e Butt-head** Cartoni animati (1645)
20.30 **Hit list Italia+** (73848)
22.30 **Mtv Mad** (67175)
23.30 **Oddville Mtv** (7848)

TMC2

12.30 **Clip to clip** (8557527)
13. **1+1+1=3** (1982995)
13.20 **Clip to clip** (2699845)
13.45 **Tg flash** Notizario (1210751)
13.50 **Automobilismo - European Super Touring Cup 2000** (6151136)
14.30 **Proxima** (100729)
15.30 **Discoteque**
16.30 **Clip to clip** (4121119)
17.30 **Show case** (104460)
18.00 **Tg Flash** (698206)
18.10 **Clip to clip** (7902622)
Il meglio di Thelma Louise (958766)
20.00 **Il meglio di Arrivano i nostri** (84732)
21.00 **Tg flash** Notizario (868003)
21.05 **Nel dell'amicizia** Film-tv (2982667)

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View)
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele Nero-013; Tele Bianco-014; MTV-Rete A-008; Svizzera-016.

GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100
GRIGIOPERLA UNDERWEAR
MORETTI
VIALE GARIBALDI, - 13100 VERCELLI

In «Akerbuk» una piratessa informatica fa irruzione su Disney Channel e legge brani di libri

La hacker di Salvatores contrabbanda romanzi

Raffaella Silipo

Spiega il regista: «Oggi è sicuramente trasgressivo parlare di libri ai ragazzi: ho accettato perché la tv è il mezzo più penetrante»

«Che cosa vuol dire addomesticare? E' una cosa da tempo dimenticata... vuol dire creare dei legami». Bella e combattiva, la piratessa informatica interrompe le trasmissioni di Disney Channel per leggere, in modo un poco concitato, il capitolo cruciale del «Piccolo Principe» di Saint Exupéry, un tempo amatissimo romanzo di formazione sentimentale, oggi sempre più estraneo a una generazione stretta tra la rete e la televisione. L'avventuriera di Disney Channel è stata creata da Gabriele Salvatores, si chiama Anita Gutenberg e il riferimento all'inventore della stampa non è certo casuale. Come non è casuale che le sue incursioni nel canale tematico satellitare dedicato a Topolino e co. (partiranno il 3 maggio) si chiamino «Akerbuk», scimmiesca versione inglese di «pirata librario».

«Akerbuk unisce il linguaggio contemporaneo della tecnologia al piacere senza tempo della lettura e vuole avvicinare in modo insolito e divertente i ragazzi ai libri» spiegano a Disney Channel. Attirandoli con linguaggio e gadget futuristici - compreso il sito Internet d'ordinanza, www.akerbuk.com - ma anche un sistema vecchio quanto il mondo, ossia presentando la lettura come una cosa proibita, segreta, per iniziati, di cui si può parlare solo in una trasmissione pirata che per non farsi intercettare va in onda da un camion tecnologico in continuo movimento.

«Ma è così - dice Salvatores - oggi è sicuramente trasgressivo parlare di libri ai ragazzi: chi legge oggi è fuori dagli schemi e trasgredisce due volte, perché fa parte di una minoranza, anche perché leggere è anarchico e minimalista. Una storia raccontata in tv o al cinema lascia poco spazio all'immaginazione, perché dà i volti, gli scenari, le musiche. Leggendo un libro, invece, tutto dipende da te, sei libero, anarchico e autarchico. Per questo la lettura, piacere individuale, è in una società come la nostra trasgressione».

E così in Akerbuk gli stimoli della lettura sono una specie di segreta, con tanto di nome in codice e parola d'ordine: oltre ad Anita (interpretata dalla giovane Silvia Ferreri) Moby, Baloo, Huck... appellativi che rimandano ai brani dei libri che verranno letti in tv: «Moby Dick, la balena bianca», «Il richiamo della foresta», «La fattoria degli animali», storie favolose e indimenticabili personaggi. «I libri di Jack London - dice infatti Salvatores - mi hanno fatto sognare e forse mi hanno indirizzato nel lavoro che sto facendo... Il primo libro? Me lo regalò mio padre, era un'edizione di "Pinocchio" con bellissime illustrazioni, che mi ha accompagnato per molti anni».

Il volto conduttore di tante storie, personaggi, sogni e suggestioni, sarà appunto la giovane hacker Anita. «Un vero personaggio, con una propria vita e un proprio carattere - dice Salvatores -. Ricorda Naima, la Stefania Rocca del mio film "Nirvana", che si aggirava per le highway della grande città vivendo in un mondo perfettamente attrezzato per interrompere la comunicazione e fare controinformazione».

Una controinformazione che però per vivere ha bisogno del mezzo più istituzionale che esiste, ossia la tv. «Inutile negarlo - ammette Salvatores - d'altronde la tv ha un potere di penetrazione molto forte e quindi è il mezzo più adatto per programmi culturali come Akerbuk, un progetto che affonda le radici nell'immaginario collettivo. E poi non tutta la tv è brutta, io per esempio seguo molto le news e lo sport». E non è detto che sia solo la tv a fare del bene ai libri, e non anche viceversa, se è vero quello che suggeriscono alcune ricerche americane (come la Forrester Research), per cui tra le varie forme di comunicazione, Internet, tv, carta stampata, più che competizione esiste un rapporto di complicità: non seguono direzioni opposte ma parallele e sono stimolo l'una per l'altra. Più navighi e più leggi, senti musica, guardi certi programmi in tv. Se c'è una guerra, insomma, il «Piccolo Principe» e Topolino sono amici, ma alleati.

Silvia Ferreri (sopra) interpreta la parte di una piratessa informatica in «Akerbuk» di Gabriele Salvatores (a sinistra)

Il loro sito Internet, dedicato ai giovanissimi, tradotto dall'inglese

Gli «Hanson» parlano italiano

Intanto, dopo 2 anni di silenzio, esce il nuovo cd

Luca Dondoni

MILANO

Quest'oggi viene inaugurato il sito internet ufficiale italiano dei tre ragazzini Hanson Isaac, Taylor e Zac che dopo due anni di silenzio il 2 maggio arriveranno nei negozi con il cd «This time around». www.universalmusic.it/hanson è infatti il luogo virtuale dove i navigatori potranno vedere tutto quello che già esiste sul sito americano della band oltre a iniziative e servizi realizzati esclusivamente per i fans italiani.

Come ormai da tempo succede i segnali di questa o quella teen band, grazie a internet, non sono più spettatori passivi del successo del loro gruppo preferito, ma incrementano di giorno in giorno lo scambio di notizie tenendosi a stretto contatto e costruendo un saldo rapporto con gli idoli dei quali collezionano tutto, a partire dai dischi. Considerando che la lingua inglese tutt'ora costituisce una barriera per il pubblico particolarmente giovane dei tre americanini, la Universal Music Italy ha pensato bene di tradurre tutto il contenuto del sito americano (Hansonline.com) mantenendo inalterata la grafica e lo stile di comunicazione utilizzata dagli Hanson.

Il sito è diviso per aree. La «Hanson Game», dove si può partecipare a un concorso che mette in palio un incontro con gli Hanson in persona e altri premi; «Download», con la possibilità di scaricare gratuitamente nuove foto, video inediti e canzoni; «News», con l'aggiornamento quotidiano sulle attività del gruppo in Italia e i link alle news internazionali; «Band Info», con la biografia della band; «Discografia», dove trovare i dischi pubblicati e il real audio dei brani; «TTA», con la recensione del nuovo disco, le parole dei testi e tutti i testi del cd; «Fan Zone», un'area dedicata all'Hanson Team con chat-line, il forum (bacheca dei messaggi) ed accesso all'Hanson Online previa registrazione.

I discografici ci tengono a far sapere che qualsiasi attività all'interno del sito è completamente gratuita.

I tre giovanissimi fratelli Hanson che, il 2 maggio, presenteranno il nuovo cd intitolato «This time around»

PRIME CINEMA

«Pazzo di te!» di Isacsson

Il vecchio Fonzie-Winkler non basta a salvare una storia senza squilli

Alessandra Levantesi

Non c'è dubbio che la commedia studentesca romantica è uno dei generi attualmente in auge a Hollywood. I motivi sono due: l'idea di attirare il pubblico degli adolescenti, che è potenzialmente il più numeroso; e il fatto che questi film costano poco anche a livello di attori. «Pazzo di te!», per esempio, sembra la versione giovanilistica del trito «Storia di noi due».

Entrambi in Usa non hanno avuto gran successo, ma basta pensare ai compensi di Michelle Pfeiffer e Bruce Willis per capire quale dei prodotti se l'è cavata meglio: pur avendo conquistato un piccolo nome divistico, Freddie Prinze Jr. («Kiss Me») e Julia Stiles («Dieci cose che odio di te») sono infatti ben lontani dal valere grosse cifre. Comunque, la cosa curiosa (e di certo casuale) è che le due pellicole hanno la stessa struttura: è la coppia dei protagonisti che si alternano in qualità di narratori, parlando direttamente alla macchina da presa.

Siamo in un college di New York dove lo studente Prinze incontra la matricola Stiles: lui sogna di diventare un grande chef e lei, che è appassionata di pittura, stravede per le torte. Quale unione più dolce per una relazione sentimentale? In una prima fase le cose procedono che è una delizia, poi vengono fuori incomprensioni e screzi sotto i quali si nasconde la paura dei due innamorati ad assumere le responsabilità di un rapporto adulto. Ma è chiaro che tutto finirà nel migliore dei modi.

Scritto e diretto dall'esordiente Kris Isacsson, «Pazzo di te!» è un concentrato di stereotipi, senza niente che vada al di là della formula. Non parliamo di chissà quali vette concettuali: tuttavia non sarebbe giusto pretendere da una storia d'amore qualche momento magico, un po' di poesia, un briciolo di intensità emotiva? O perlomeno più divertimento? Possibile che i giovanissimi di oggi si accontentino di offerte tanto omogeneizzate?

Intorno ai protagonisti ruotano personaggini di contorno che dovrebbero funzionare da contraltare comico-brillante e risultano assai modesti: dal disincantato Zak Orth, aspirante regista di porno che si atteggia a Orson Welles, all'ambiguo Ashton Kutcher che si fa chiamare Jim Morrison all'ingenuo Shawn Hatosy che cerca l'anima gemella. Su tutti spicca per simpatia il papà cuoco di Freddie incarnato da Henry Winkler, più noto come Fonzie.

Pazzo di te!
di Kris Isacsson
con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles, Zak Orth, Selma Blair
Produzione americana 2000. Commedia
ROMA, Cinema Adriano, Empire, Atlantic, Royal, Lux, Warner Village. **MILANO,** Odeon 4, San Carlo. **TORINO,** Eliseo.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Corsa
Airbag
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Predisposizione autoradio con 6 altoparlanti

Risparmio fino a 6 MILIONI con gli ECOINCENTIVI

Tigra
Climatizzatore
Airbag
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer
Radio Car 400

Astra
Climatizzatore
Dual Airbag
ABS
Servosterzo
Vetri elettrici
Chiusura centralizzata
Immobilizer

Vectra
4 Airbag
ABS
Climatizzatore
Immobilizer
Cerchi in lega
Impianto Hi-Fi

Gli Ecoincentivi sono differenziati per modello e versione, validi fino al 30/4/2000 e non sono cumulabili con altre iniziative promozionali in corso

È UN' OFFERTA DEI CONCESSIONARI

OPEL

Vedelago
CARMAGNOLA
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113
PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Pellice 71
Tel. 0121/502480

FASANO AUTOMOBILI
CHIERI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422675

AUTOCLUB
CHIVASSO
St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299
ifaa Dal 1951, auto e servizi

Svara
CIRIÈ
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

GEN CAR
IVREA
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

GEN CAR
COLLEGNO
C.so Francia, 340 - Tel. 011/4051791
MONCALIERI
C.so Savona, 34 - Tel. 011/6402066
TORINO
Via Nizza, 185 - Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 8 - Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056
ifaa Dal 1951, auto e servizi

A Braschi la partita del «Bentegodi»

Sarà il toscano Stefano Braschi, come si evince dalla tabella qui a fianco, a dirigere Verona-Juventus, domani in serie A. Il sorteggio ha premiato, inoltre, l'esordiente Marco Gabriele di Frosinone: «fischierà» Cagliari-Bologna.

Questi gli arbitri delle partite valide per la trentaduesima giornata di serie B (domani, ore 15): Alzano-Pistoiese: Trentalange; Cesena-Chievo: Bonfrisco; Monza-Fermana: Zaltron; Napoli-Cosenza: Cassarà; Pescara-Savoia: Branzoni; Salernitana-Empoli: Rossi; Ternana-Ravenna: Guiducci; Vicenza-Brescia: Bolognino. Lunedì (ore 20,45): Treviso-Sampdoria: Castellani. Anticipo di ieri sera: Genoa-Atalanta 2-1 (arbitro Ayroldi). Classifica: Vicenza e Brescia punti 54; Atalanta 53; Napoli ...; Sampdoria 47; Genoa 46; Salernitana 45; Treviso 42; Chievo e Cosenza 40; Cesena e Ravenna 39; Ternana 38; Pescara, Alzano ed Empoli 37; Monza 35; Pistoiese 32; Savoia 29; Fermana 25. Pistoiese quattro punti di penalizzazione.

SERIE A: ARBITRI DELLA 32ª GIORNATA

	PRESENZE IN A	QUEST'ANNO	MEDIA VOTI	RIGORI	ESPULSIONI
Bari-Roma: Tombolini	72	13	6.1	5	2
Cagliari-Bologna: Gabriele	0	–	—	–	–
Fiorentina-Lecce: Treossi	...	14	5,7	1	5
Lazio-Venezia: Racalbuto	...	12	5,97	2	1
Milan-Piacenza: Preschern	10	7	5,7	3	5
Parma-Udinese: Bernello	84	14	5,4	6	4
Perugia-Inter: Farina	76	15	5,9	1	1
Torino-Reggina: De Santis	56	14	5,8	2	3
Verona-Juventus: Braschi	...	12	5,7	4	9

LA MEDIA E' CALCOLATA IN ... AI VOTI DEI QUOTIDIANI SPORTIVI E DE LA STAMPA.

Stefano Braschi, 43 ... a giugno

OGGI IN TV

13,25 Dribbling	**Raidue**
13,50 Auto. GP di Pergusa	**Tmc2**
15,50 **Ciclismo.** GP Industria e Artigianato	**Raitre**
16,25 **Motociclismo.** Prove GP di Spagna	**Raitre**
17,35 **Superbike.** GP del Giappone superpole	**Tmc**
17,45 **Basket.** Fila Biella-Sicc Jesi Playoff A2	**Raitre**
19,00 Goleada	**Tmc**
20,00 Rai Sport	**Raitre**
22,50 **Calcio.** A Madrid-Barcell.	**Tmc**

LA STAMPA

SPORT

Sabato 29 Aprile 2000 29

A Verona da due stagioni, è uno dei tecnici emergenti

PRANDELLI

e domani affronta la «sua» Juventus

CESARE CLAUDIO PRANDELLI è nato a Orzinuovi (Brescia) il 19 agosto 1957. Come centrocampista ha esordito in serie A con la maglia dell'Atalanta nella stagione 1978-79. Acquistato dalla Juventus l'anno successivo, ha vinto tre scudetti (1981, 1982 e 1984), una Coppa dei Campioni e una Supercoppa europea, entrambe nel 1985, una Coppa delle Coppe (1984) e una Coppa Italia (1983): tutto e sempre agli ordini di Giovanni Trapattoni. La carriera di allenatore è cominciata nella stagione 1990-91 nelle giovanili dell'Atalanta, dove è rimasto per sei stagioni. Nel 1997-98 passa sulla panchina del Lecce, in serie A: non ha fortuna, i risultati non ne premiano il lavoro. Dopo dodici giornate, si dimette. Il Lecce retrocede comunque. La scorsa stagione ha pilotato il Verona nella promozione dalla serie B alla A. Il resto è storia recente: decollo laborioso e poi, all'improvviso, il cambio di marcia: dodici partite senza sconfitte. Giù il cappello.

«Altro che modulo a zona con tre Davids sfido il mondo»

intervista

Giancarlo Laurenzi

inviato a VERONA

Prandelli, da buon giocatore ad allenatore alla moda. La genesi del passaggio di stato?

«Un brutto incidente al ginocchio, stavo più fuori che dentro. Cominciai a guardare le partite in modo diverso, estraniandomi. Ho trovato stimoli, scoprendo una passione naturale, mi misi a studiare. Ho capito l'importanza dell'organizzazione e il fascino di vederla applicata sul prato. La prima esperienza non la dimentico: coi ragazzi dell'Atalanta, sono passati 10 anni. Il resto di questo mondo lo detesto: non sono amico di presidenti, faccendieri e giornalisti. Mi avvicinano a un orso: me ne sbatto. Conta il campo, mica i rapporti. Appena posso stacco la spina e vado al cinema».

Dicono di lei: dà un'interpretazione post-moderna del ruolo.

«La figura dell'allenatore sta cambiando, prima aveva un potere illimitato, era un totem. Ora ti mettono i paletti. Sponsor personali dei ragazzi, innanzitutto. E poi i procuratori, impossibile abbatterli. Il problema nasce quando prendi di petto il giocatore e loro, anziché fargli capire dove sta l'errore, te lo aizzano contro. Non devi essere autoritario, ma devi diventarlo imponendoti come esempio. Né padre, né fratello, evitando i luoghi comuni».

Tipo?

«Bastone e carota. Tirare fuori le palle. Roba da museo archeologico».

Bastone o palle, siete vicini alla salvezza.

«Che era l'obiettivo. Però dobbiamo fare almeno un pari per essere sicuri. Non c'è da ridere: 8 anni fa il Perugia retrocesse con 40 punti. Sulla carta salvarci era un'impresa impossibile: età media bassa, più debuttanti di tutta la serie A. Con un organico del genere, l'unica strada percorribile era quella del gioco. L'arrivo di Morfeo ha deresponsabilizzato molti compagni, li ha sollevati, ispirando tensioni. Hanno cominciato a vedere il diavolo in faccia, scoprendo che è meno infernale di quanto credessero».

La sua ricetta?

«Le squadre sono tutte organizzate, sfruttano le cosiddette ripartenze. Però dico: contrasti, raddoppi, pressing, bisogna resistere, nessuno può farlo per 90 minuti, le pause sono fisiologiche, il calo atletico scontato. A quel punto le formazioni si allungano, ci sono tempi e spazi per giocate vincenti. Lì, gente come noi deve infilarsi, approfittarne».

Con il presidente è intransigente o yes-man?

«Cerco di costruire la squadra in base alle mie idee. Poi mi adeguo, sfruttando le caratteristiche degli interpreti. Mai sacrificare giocatori al modulo».

E Sacchi dove lo mette?

«Ha cominciato dalla prima categoria ed è arrivato in Nazionale. Ha portato mentalità nuova, professionalità sconosciuta, scientificità. Il problema sono gli imitatori e i falsi dogmi: chi copia ma non trasmette diventa un pessimo insegnante».

Dicono che andrà alla Lazio con Arrigo dt?

«Sarebbe un'esperienza splendida, ma non ho avuto proposte in merito».

La cosa le farebbe paura?

«Mi fa paura allenare una squadra senza società forte alle spalle. E l'unica grande società in Italia è la Juventus: nonti lascia mai solo, riduce al minimo gli attriti interni, spazza i vigliacchi che saltano fuori quando non ci sono risultati. Un retroterra impressionante: lavorì sapendo di essere protetto».

Quindi sogna in bianconero. Ci arriverà tra qualche anno, magari insieme a Cassano?

«Cassano è due spanne sopra tutti gli altri. Se non lo rovina la corte che gli ruota intorno, diventerà un super. Però il mio punto di arrivo non è una squadra, ma il miglioramento costante. Quindi non ci sarà mai il traguardo finale».

Verona ha rischiato l'esonero.

«Mai. Il giudizio su un tecnico non può essere legato solo al risultato. Con quello tappi la bocca ma non costruisci nulla. Sono incapace di dire ai ragazzi: arrangiamoci, ma portiamo a casa punti. Vincere giocando da schifo è un'equazione che non conosco e che non darà mai linfa al progetto iniziale. In contrario lancio un appello: insegnatemi come si fa».

Questione arbitrale. Lei protesta poco.

«Dal tunnel gli arbitri non usciranno mai da soli. Questo mondo non sa darsi regole, la Federazione ronfa. Proposta: il primo che fa cagnara sugli arbitri dopo le partite prende 6 mesi di squalifica e mezzo miliardo di multa da destinare al settore giovanile. Poi vediamo chi si presenta in tv con la lista della spesa: il corner fasullo, la rimessa laterale invertita, il fuorigioco passivo e cm, la punizione non concessa sull'azione precedente. Stiamo impazzendo, credetemi».

E il nuovo calendario mondiale, altra pazzia?

«Ci si doveva arrivare, non mi sconvolge».

Si giocherà fitto anche a luglio e agosto.

«Lo facciamo già».

Si rischia di incentivare il doping.

«Combattiamolo: controlli a sorpresa e a tappeto e pene durissime. Ma non guardiate il ciclismo: lì è cominciato tutto quando la pippa ha battuto il campione. Che si è infuriato, adeguandosi giocoforza».

A ... di campioni: domani c'è la Juve.

«Siamo preparati a trafiggerla nelle imperfezioni. Tecnicamente non c'è confronto, a metterla sull'esperienza neppure a parlarne. Però avverto: non subiremo per 90 minuti. Anzi».

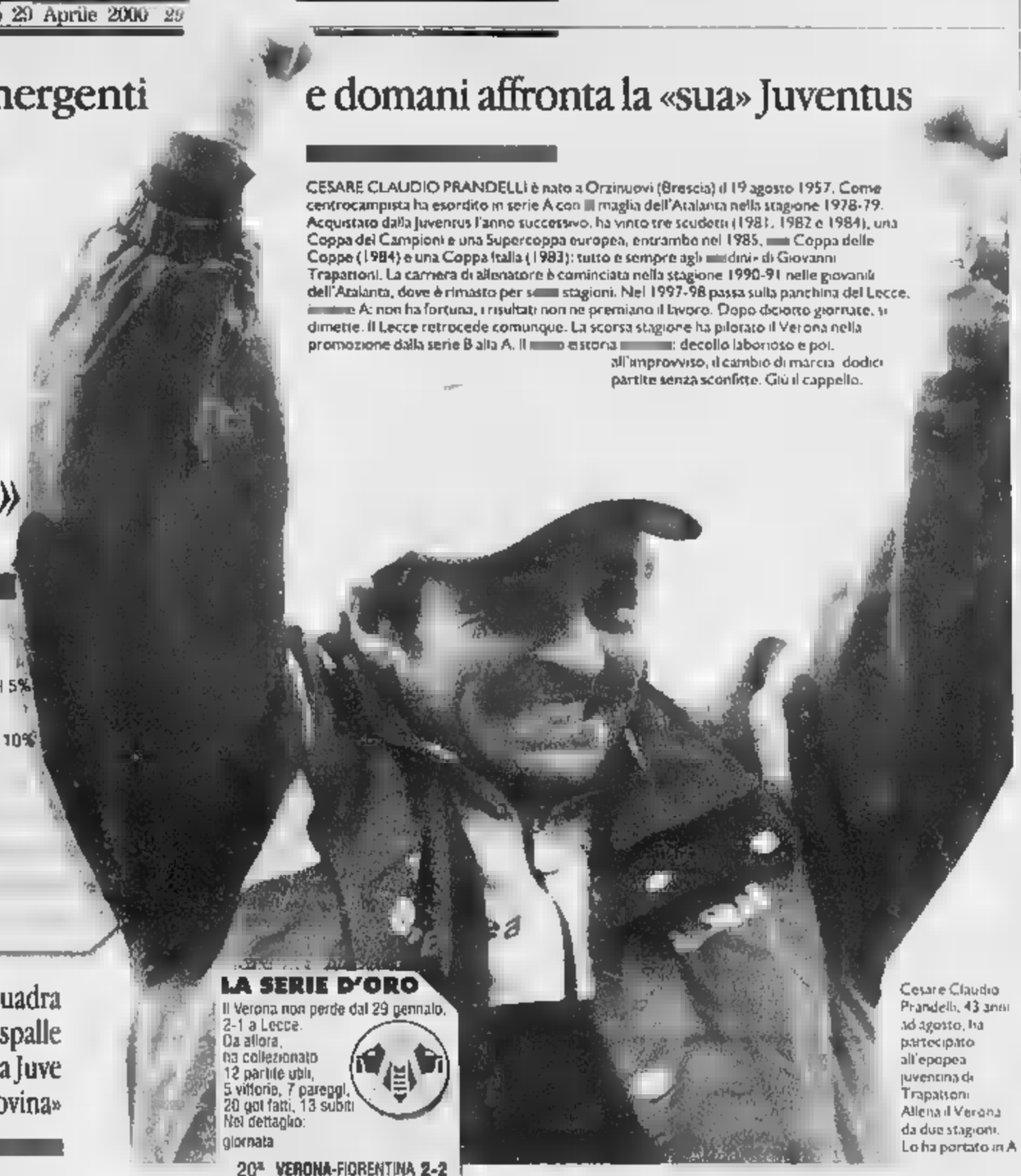
Ha un fucile o un pallettone. Chi elimina?

«Davids. Altro che moduli e zona: con tre come lui sfido il mondo e perdo poco. Molto poco».

IL RAGGRUPPAMENTO DEGLI ALLENATORI

	1999-2000	... STAGIONE
BARI	Fascetti	Fascetti 100%
BOLOGNA	Guidolin	Guidolin 100%
CAGLIARI	Ulivieri	Bellotto 90%, Ventura 10%
FIORENTINA	Trapattoni	Eriksson 50%, Zeman 30%, Prandelli 15%, Mancini 5%
INTER	Lippi	Lippi 90%, Eriksson 10%
JUVENTUS	Ancelotti	Ancelotti 100%
...	Eriksson	Eriksson 50%, Cuper 20%, Sacchi 20%, Camacho 10%
LECCE	Cavasin	Cavasin 100%
...	Zaccheroni	Zaccheroni 90%, Rijkaard 5%, Camacho 5%
PARMA	Malesani	Malesani 100%
PERUGIA	Mazzone	Cosmi (Arezzo) 100%
PIACENZA	Bernazzani	Spalletti 50%, Cagni 50%
REGGINA	Colomba	Colomba 100%
ROMA	Capello	Capello 100%
TORINO	Mondonico	Novellino 50%, Trapattoni 25%, Scala ...
UDINESE	De Canio	De Canio 100%
V...	Oddo	Mazzone 50%, Prandelli 50%
V...	Prandelli	Bellotto 50%, Spalletti 50%

«Mi fa paura guidare una squadra senza società forte alle spalle e l'unico grande club è la Juve Cassano? Un super, se non si rovina»



Cesare Claudio Prandelli, 43 anni ad agosto, ha partecipato all'epopea juventina di Trapattoni. Allena il Verona da due stagioni. Lo ha portato in A

LA SERIE D'ORO

Il Verona non perde dal 29 gennaio, 2-1 a Lecce. Da allora, ha collezionato 12 partite utili, 5 vittorie, 7 pareggi, 20 gol fatti, 13 subiti. Nel dettaglio:

giornata		
20ª	VERONA-FIORENTINA	2-2
21ª	BARI-VERONA	1-1
22ª	VERONA-PARMA	4-3
23ª	PERUGIA-VERONA	...
24ª	VERONA-BOLOGNA	0-0
25ª	MILAN-VERONA	3-3
26ª	VERONA-LAZIO	1-0
27ª	TORINO-VERONA	0-3
28ª	VERONA-PIACENZA	1-0
29ª	CAGLIARI-VERONA	0-1
30ª	VERONA-UDINESE	2-2
31ª	VENEZIA-VERONA	2-2

FINE DI UN RAPPORTO IL DIFENSORE RITORNA SUL MERCATO

Panucci e l'Inter anticipano il divorzio

Escluso dai convocati per la trasferta di Perugia

il caso

Nino Sormani

MILANO

C'E' un caso all'Inter, si chiama Christian Panucci. Marcello Lippi lo ha escluso dalla lista dei convocati per la partita di Perugia. «Non conosco il motivo. Ho letto l'elenco e preso atto che il mio nome non c'era. Rivolgetevi all'allenatore, è lui che l'ha deciso». Così Panucci, a «divorzio» consumato. Perché di vero e proprio divorzio (anticipato) si tratta. La società, per bocca di Gabriele Oriali, ha dichiarato: «Esiste un motivo valido se Panucci non è stato convocato, ma preferiamo tenerlo per noi e risolverlo fra noi. Adesso contano soltanto gli obiettivi della squadra, non gli interessi personali».

Poche parole, ma chiare. Dure. Allusive. Il «motivo valido» risalirebbe a sabato scorso. Problemi con l'allenatore e coi compagni. Problemi caratteriali e tattici: Panucci, volubile per natura, non ha mai nascosto di trovarsi a malpartito nell'ambito di una difesa a tre, dispositivo che l'ha spesso costretto a «scalare» a centrocampo, sul fianco destro. Cordoba gli ha soffiato il posto. L'ultima presenza di Panucci risale alla drammatica notte del 12 aprile, Lazio-Inter di Coppa Italia all'Olimpico: la notte di Ronaldo. Poi, solo panchina: con la Juve e con il Bari.

A 27 anni, non è la prima volta che un elemento così tecnicamente dotato come Panucci si ritrova al centro della tormenta. Scaricato da Arrigo Sacchi al Milan, amato da Fabio Capello al Real Madrid, la società dalla quale lo aveva prelevato Massimo Moratti, Panucci ha avuto rapporti difficili anche con Cesare Maldini e Dino Zoff. Deve esserci sotto qualcosa se, nell'ordine, tre ct - Sacchi, Maldini, Zoff - lo hanno issato a bordo e poi scaricato, negandogli i Mondiali del 1994, gli Europei del 1996 e, ormai è ufficiale, gli Europei del 2000. Panucci aveva puntato tutto su Lippi. Si è sentito tradito (?) per quell'impiego, strambo, di esterno di centrocampo, cosa che, dice lui, gli avrebbe compromesso il rapporto con la Nazionale di Zoff. In un'intervista a «La Gazzetta dello Sport» si era sfogato, anticipando la volontà di lasciare l'Inter e Milano, tentato, ancora una volta, da Capello (a Roma, questa volta). Panucci avrebbe preteso, e/o pretenderebbe, garanzie d'impiego. Garanzie che un professionista serio strappa con l'esempio, giammai con le chiacchiere, legittime o no che siano. Lippi lo ha cassato dal foglio dei convocati in piena sintonia con i vertici societari. Una picconata all'esasperato buonismo di Moratti. Un avviso ai naviganti. Non è soltanto la Champions League che l'Inter insegue: è l'anima che le è mancata, è quello spirito di gruppo che troppi, a turno, hanno lacerato. D'ora in poi, patti chiari.

«Non so niente» dichiara «C'è un motivo» ribatte Oriali Addio Nazionale

UN BACIO ALLA POLIZIOTTA

Così Nicola ha festeggiato il gol

GENOVA. Una corsa sfrenata, un bacio alla poliziotta di servizio a Marassi: così Davide Nicola, ventisettenne difensore, ha festeggiato, al 28', il gol del vantaggio genoano contro l'Atalanta, nell'anticipo della 32ª giornata di serie B. Spiegazione. «Sono sposato, ho due bimbi, la poliziotta è un'amica che mi aveva detto "segnerai". L'ho ringraziata». Ripresa ancor più scoppiettante: pareggio di Rossini al 40', 2-1 di Torrente per il Genoa al 43'.

Juventus e Torino, scudetto e salvezza: la parola a due protagonisti che si accingono a calare «jolly» importanti

Zinedine Zidane sta per concludere la sua quarta stagione in bianconero e confessa con grande sincerità: «Fra Del Piero e Inzaghi normali "bisticci" in campo»

Zidane non si promuove «Cerco gol e continuità»

Aurelio Benigno
TORINO

Carlo Ancelotti potrà avere tutti i dubbi di questo mondo, nel destreggiarsi fra Scilla-Inzaghi e Cariddi-Kovacevic, ma su di potere contare su un fiore dal lampeggiare imponente: Zinedine Zidane. E' lui l'ammiraglio, è lui il leader che, in base alle esigenze, si trasforma in mezzo o non lo fa pesare. Anzi. Nessuno è perfetto e, dunque, non lo è nemmeno Zizou, sin troppo chirurgico nel guardarsi dentro. «Ormai mi conosco, non ho più bisogno che qualcuno me lo faccia notare: mi manca la continuità. Passo da periodi di rendimento eccellente ad altri di soffusa normalità, alterno compiti in classe da otto a compitini da cinque. E poi, se vogliamo proprio dirla tutta, dovrei segnare qualche gol in più. Non sono cambiato, in queste stagioni. Bene i primi due anni di Juve, benissimo questo, specialmente da gennaio in avanti; da dimenticare, viceversa, l'ultimo campionato. Quello post-Mondiale. Fu un disastro. Capita».

Cinque punti sulla Lazio a tre giornate dal termine. Lo scudetto è lì, a portata di mano. «Calma e sangue freddo. La Lazio ha nove punti in canna, noi no. Di conseguenza, piano con le feste anticipate. Portano male. Vero, ci bastano una vittoria e due pareggi. Lo snodo di Verona si annuncia cruciale. Se vinciamo, è fatta. In caso contrario, potrebbe ricavarne un pericoloso contraccolpo». Sarà, ma questo campionato, per come si è messo, potete perderlo soltanto voi. «Cominciamo con il vincere a Verona. Detesto i calcoli, odio le tabelle. Non dobbiamo nemmeno pensare alla Lazio. Farà nove punti: a noi ne bastano cinque».

«Fra Football» l'ha inserita al decimo posto tra i giocatori più ricchi al mondo. «Non ne so nulla, e non me ne frega niente. Primo, decimo, trentesimo: cosa cambierebbe? Lo sapete: forse perché non posso proprio lamentarmi, il danaro, per me, non è la cosa più importante». A proposito: il nuovo contratto? «E' presto, troppo presto. Il mio impegno con la Juventus scade a giugno del 2004, il tempo per discuterne non manca. Magari lo faremo fra due anni, per ora non è previsto nessun incontro».

Ha cambiato idea su Torino? «Parliamo d'altro, per favore». Perché così tanti stranieri in Italia? «Semplice: perché questo è il campionato più bello del mondo. Io sono venuto per questo, così gli altri». Però ne risente inevitabilmente la nostra Nazionale. «Sì, è possibile». Ma Inzaghi e Del Piero, visti dalla sua posizione, bisticciano così tanto? «E' normale, quando si gioca. Inoltre non segnano e allora diventano ancora più nervosi, ma ripeto: è assolutamente normale». Del Piero può giocare nel suo ruolo dietro le due punte? «L'ha già fatto contro l'Inter, mi sembra, e bene. Personalmente, resto dell'idea che sia una punta. Comunque, con le doti che ha può mettersi dove vuole». Parola di Zidane, campione del Mondo in tutti i sensi.

IN PANCHINA

TORINO. Allenamento sotto la pioggia ieri per i bianconeri. Seduta intensa con esercizi atletici e partitella a ranghi ridotti. Inzaghi, Conte e Montero sono rimasti in palestra agli ordini di Ventrone. Rientra Tacchinardi, guarito. Un solo dubbio, per il ruolo di esterno destro, ballottaggio Conte-Zambrotta. Favorito il primo. In attacco, Zidane opererà dietro le punte Inzaghi e Del Piero. Kovacevic tornerà dunque in panchina.

Zizou + Poker

Nel corso dell'attuale campionato, Zinedine Zidane ha disputato 29 partite su 31, «saltando», per squalifica, le trasferte di Bari e Milano (con l'Inter). Quattro i gol realizzati: tre su punizione (all'Olimpico con la Roma, a Perugia e Lecce in casa), uno su azione (allo Reggina). Mercoledì, ha preso parte alla vittoriosa amichevole della Francia contro la Slovenia (3-2).

Marco in cielo dal derby

Marco Ferrante è il tiratore scelto del Torino: dei 30 gol realizzati dalla squadra, ne ha firmati 14, sei dei quali su rigore. Dal dischetto ha fallito soltanto una volta: al «Delle Alpi», contro l'Inter. Non segnò dal derby del 19 marzo quando, sempre su rigore, siglò il provvisorio 1-1 e il 2-3 finale. Proprio quel giorno, rimediò una tacchettata sul collo del piede destro (da Del Piero) che continua a condizionarne il rendimento.

Otto vittorie + per 1-0

La Juventus ha vinto 20 partite, otto delle quali per 1-0: Cagliari, Venezia, Roma, Piacenza, Inter, Verona, Lecce, Fiorentina.

Senza successi

Il Torino non vince dal 12 marzo (1-0 alla Fiorentina). Da allora, tre sconfitte (2-3 Juve, 0-3 Verona, 0-1 Perugia) e tre pareggi (2-2 Parma, 2-2 Milan, 0-0 Udinese).

Anche Marco Ferrante è giunto al termine del suo quarto anno torinese ed è allertato dalla prospettiva di restare in granata precisa: «In B sarebbe un vero inferno»

Ferrante non si arrende «Si decide tutto a Lecce»

Bruno Bernardi
inviato a SOMMARIVA PERNO

Andrea Silenzi non è al «top» ma Emiliano Mondonico gli chiederà di disputare almeno un tempo domani al Delle Alpi con la Reggina, fatendo magari staffetta con Alessio Scarchilli ormai ristabilito dopo il secondo intervento di menisco e bisognoso di giocare per ritrovare il ritmo-partita. Silenzi ieri era pessimista, forse perché la pioggia riattivava vecchi acciacchi e, considerando che Gigi Lentini sarà indisponibile due settimane per uno stiramento al polpaccio destro, s'è affacciata l'ipotesi di Galante a centrocampo, pronto a fare il centravanti aggiunto sui calci piazzati. Tuttavia Mondonico rinvia all'ultimo allenamento di stamane la decisione e conta ancora su «Pennellone». Dunque, Marco Ferrante non dovrebbe essere solo in avanti a dare la caccia ai gol che valgono tre punti indispensabili per tenere il Toro in corsa per la salvezza. Anche con il piede destro «addormentato» dall'iniezione antidolorifica, il bomber sente che farà un gol alla Reggina.

Ferrante, come mai tanta sicurezza?

«Nel calcio non c'è niente di scontato, ma sono a secco da cinque partite, troppe. Chiaro che se battiamo la Reggina siamo "morti" ma mi preme fare gol pesante a Lecce, l'unica partita decisiva».

Quante probabilità ha il Toro di espugnare Lecce?

«Per le difficoltà ambientali e per il fattore-campo assegnerei a noi solo 20 possibilità su cento ma per il valore delle squadre, saremo al completo, sfoderei la quota a 50. A patto che ci sia un arbitro senza timori».

Con 14 gol, ha realizzato quasi la metà del bottino granata che è di soli 30 centri. Insomma, uno dei peggiori attacchi della A nella quale lei ha dimostrato di saper essere, comunque, all'altezza delle esigenze. Come ha sconfitto gli scettici?

«Con le mie qualità. Questo mi fa onore. Ed è bello per il calcio italiano che anche nel nostro Paese ci siano attaccanti validi. Sono fra i migliori realizzatori. All'inizio c'erano difficoltà, qualcosa non funzionava sotto porta. Poi con Silenzi la situazione è nettamente migliorata e avrei potuto arrivare a 20 gol senza la squalifica, tre pali, una traversa e un rigore sbagliato. La serie A è un palcoscenico che mi si addice. Per me la B è un incubo».

Il suo avvenire sarà legato al Toro anche in caso di retrocessione?

«Il presidente Aghemo mi ha detto che non andrò via. Ho un contratto sino al 2002. Nel purgatorio della cadetteria ho perso tre anni di carriera. L'ultimo campionato difficile e, se mai si dovesse tornare giù, l'anno prossimo non si potrà sbagliare. Parleremo. Valuteremo. Ho richieste da parte di grossi club della serie A, il mio futuro è un tasto delicato che riprenderemo dopo Lecce. Ora, tutti i miei pensieri, tutte le mie energie sono concentrate sulla salvezza del Toro».

AGHEMO E IL «FILA»

TORINO. Stasera il Toro va in ritiro a Leini e il presidente Aghemo ne approfitterà per completare la conoscenza dei granata. E' soddisfatto della serie di colloqui avuti: «Bucci, a nome dei compagni, ha garantito che daranno più del massimo nelle prossime gare. Intanto, Aghemo si batte per il «Filadelfia» e ringrazia la Fondazione e l'on. Novelli per quanto hanno fatto sinora.

Motomondiale in Spagna con un protagonista d'eccezione: Vasco star della canzone e manager di successo

Rossi-show, ma non è Valentino

Il «suo» Locatelli davanti a tutti nelle 125

Enrico Biandi
inviato a JEREZ

Musica leggera, tifi qualità e motociclismo: il connubio può esistere e portare buoni risultati? La risposta è sì se, al centro di tutto, c'è un fenomeno del calibro di Vasco Rossi che, oltre a essere uno dei cantanti più amati dalle vecchie e nuove generazioni, ha una passione sfrenata per le «due ruote», al punto di lasciarsi coinvolgere un paio di anni fa nell'idea di dirigere un team del Mondiale.

«L'idea mi piacque subito - dice «Blasco» - e accettai di buon grado. Ma fui chiaro sin dal principio: occhio, ragazzi, spingai ai miei collaboratori, io non butto i soldi dalla finestra. Mettere in piedi una squadra è stato uno sfizio. E lo è ancor di più oggi, visto che da un pilota siamo passati a tre: Locatelli e Sanna in 125, Rosenscuro in 250. L'importante, ripeto, è che i conti tornino e che arrivino soddisfazioni».

Quanto a quelle, Vasco può dormire sonni tranquilli: nella sua scuderia ha un ragazzo vincente. Roberto Locatelli, unico italiano a essersi aggiudicato una gara iridata nel corso dell'attuale stagione e grande protagonista anche ieri, nella prima giornata di prove cronometrate, insieme con un ringalluzzito Max Biaggi, il più veloce nella classe 500, in forza di un tempo ottenuto quasi allo scadere, a dimostrazione che l'Italmoto è ancora viva e sana.

Locatelli ha fatto letteralmente sobbalzare un appesantito Vasco Rossi che, alla fine del «carosello», è sceso nei box per abbracciare e baciare il suo pupillo: «Bravo, Robi, sei stato grande. Sono contento, orgoglioso, lusingato, fiero». Il pilota lì per lì è rimasto senza parole, poi si è ripreso e in un fiato ha ribattuto: «Ancora non hai visto nulla, aspetta la corsa... Vedrai».

«E' quello che voglio sentirmi dire dai miei ragazzi: aspetta e vedrai. Sembra quasi il titolo di una canzone». Ed ecco che, fatalmente, il discorso con il cantante-imprenditore-team manager comincia a invadere i più svariati territori, dallo sport allo spettacolo. Vasco, rigenerato dalla cura-Locatelli, risponde a tutti con calma. Si vede che non ha fretta. Si trova qui in vacanza di lavoro («tutta la mia vita è una vacanza», precisa). La piccola folla che lo circonda non lo disturba.

Musica e moto, sensazioni forti. «Fortissimo. Un godimento puro, credetemi. Roberto ha grinta da vendere, sa guidare al limite come pochi, è veloce, corretto. Mi piace. Come Patty Pravo, una protagonista. Lei, tanto per fare un esempio, è semplicemente divina».

La citazione non è fatta a caso: Vasco ha appena ultimato di produrre e arrangiare insieme con Gaetano Curreri (il cantante degli Stadio, per anni la band che ha accompagnato Rossi nelle sue tournée), l'ultimo lp della cantante veneziana che prende il titolo da una delle canzoni che Vasco ha scritto appositamente per lei, «Una donna da sognare».

«Sì, è vero, tra me e Patty c'è un feeling particolare, c'è sempre stato, siamo della stessa razza e come canta lei, in Italia, oggi non canta più nessuno. Scrivere delle canzoni per la Pravo è facile e piacevole: non riesco a produrre per tutti, ma solo per coloro cui sono legato da sensazioni speciali. Per Patty Pravo e per Irene Grandi, altra stella di prima grandezza, (per lei ha scritto «La tua ragazza sempre», canzone giunta seconda nell'ultimo Festival di Sanremo, ndr), tutto diventa bello. Proprio come assistere alle imprese di Roberto. Sono piccoli affreschi di grandi campioni».

Ma Vasco Rossi chi è oggi, che cosa è diventato? «Uno stilista nel mondo delle canzoni, che aspira a diventarlo anche nel motomondiale. Un sogno che comincio a gustare». Facile intuire che, fino a quando si divertirà, continuerà a regalare «vite spericolate».

MAX BIAGGI ECCO CHI SI RIVEDE

Classe 125: 1. Locatelli (Ita-Aprilia) 1'48"260; 2. Di (Gia-Derbi) 1'48"868; 3. Scalvini (Aprilia) 1'49"050; 4. Alzamora (Spa-Honda) 1'49"141. Classifica mondiale: Di p. 45, Ueda 42, Alzamora 40; Locatelli 38.

Classe 250: 1. Waldmann (Ger-Aprilia) 1'44"390; 2. Nakano (Gia-Yamaha) 1'44"758; 3. Ukawa (Gia-Honda) 1'44"854; 4. Katoh (Gia-Honda) 1'44"856; 5. Melandri (Ita-Aprilia) 1'45"661. Classifica mondiale: Nakano p. 66, Katoh 61, Jacque 46, Melandri 25.

Classe 500: 1. Biaggi (Ita-Yamaha) 1'43"182; 2. Roberts (Usa-Suzuki) 1'43"219; 3. Criville (Spa-Honda) 1'43"639; 4. Okada (Gia-HonDa) 1'43"893; 5. Rossi (Ita-Honda) 1'44"065; 8. Capirossi (Ita-Honda) 1'44"272. Classifica mondiale: Roberts p. 88; Checa 51, Meoy 29, Capirossi 20, 13, Biaggi 13; 17, Rossi 5.

Oggi, seconda giornata di prove. Il Gran Premio di Spagna, quarta prova del motomondiale, sarà trasmesso domani in tivù dalla Rai con il seguente programma: ore 11, classe 125 (Rai2); ore 12,30 classe 250 (Rai3), ore 14 classe 500 (Rai1).

Vasco Rossi, popstar e proprietario di un team, con una grande passione per le moto

Max Biaggi, ieri il più veloce nelle prove della classe 500: il campione romano sembra essere tornato in forma

F1: Ferrari in vetta ai test

Schumi: «Potevo essere più veloce anche stamattina»

BARCELLONA

Michael Schumacher ha dominato i test in vista del Gran Premio di Spagna della prossima settimana. Ieri il tedesco ha limato ancora di un soffio il suo miglior tempo, portandolo da 1'20"866 a 1'20"823. Ma il pilota della Ferrari ha anche detto di non essere del tutto soddisfatto del suo giro più veloce, che evidentemente non è stato perfetto. Tanto è vero che il fratellino Ralf, con la Williams-Bmw gli si è avvicinato moltissimo, arrivando a segnare un ottimo 1'20"963. Terzo nella graduatoria di ieri Barrichello (1'21"068), quarto Hakkinen con la McLaren a 1'21"429.

Schumi tuttavia ha apprezzato il lavoro svolto in tre giorni e i risultati raggiunti «Tutto il materiale che abbiamo provato - ha detto Michael - si è dimostrato interessante e competitivo, migliorando le prestazioni della nostra Ferrari F1-2000. A questo punto sono curioso di vedere come andrà fra qualche giorno in questo circuito di Montmeló, dalle qualificazioni di venerdì alla gara della domenica. Sono ottimista»

Rubens Barrichello, invece, non si è sbilanciato troppo, forse perchè ancora «bruciato» dal ritiro di Silverstone. «Abbiamo avuto la pioggia nella mattinata e onestamente non sono riuscito a completare il mio programma di messa a punto della vettura. Non ho fatto tutto quello che avrei voluto. Credo che Michael abbia portato avanti un buon lavoro di sviluppo, per cui non posso che allinearmi con le sue previsioni».

In evidenza nei test Mika Salo con la Sauber (il finlandese non sembra preoccuparsi tanto della richiesta di danni, 700 milioni di lire, che gli ha presentato l'Arrows per avere corso l'anno passato con la Ferrari, mentre secondo il team inglese era ancora sotto contratto) prenotando un posto in zona punti.

Pallanuoto preolimpica

Oggi il Setterosa si gioca Sydney contro la Russia

PALERMO

Il Setterosa spinge al massimo, avendo ben chiaro il traguardo della qualificazione olimpica, e si appresta a vivere oggi la decisiva semifinale che la opporrà alla Russia: chi vince, oltre alla finale del torneo preolimpico, si guadagna infatti il posto ai Giochi di Sydney.

Ieri, le ragazze di Formiconi, trascinate da una strepitosa Vaillant che ha realizzato ben 5 reti, hanno sconfitto le statunitensi, prima imbattute. Un 10-8 sofferto, che ha messo in luce il carattere della squadra italiana capace di far sua la partita con un magnifico quarto tempo con il quale ha definitivamente rimediato a una seconda frazione nella quale troppo aveva concesso alle avversarie.

Chiuso, infatti, il primo tempo in vantaggio per 2-1, il Setterosa ha accusato uno sbandamento consentendo alle avversarie di ribaltare la situazione nel secondo parziale (4-2). A questo punto è iniziata la rimonta, che ha portato grazie al 6-1 della terza frazione a presentarsi al via dell'ultimo tempo in perfetta parità. Quindi il 4-2 che ha fissato il punteggio finale, garantendo all'Italia il successo nel girone.

Oggi la partita-verità, senza appello. Il Kazakistan, battendo 8-5 la Germania, è infatti tra le prime otto e, per regolamento, questo le darà diritto di rappresentare l'Asia a Sydney. I tre posti in palio diventano due, che andranno alle vincitrici delle due semifinali. Quindi Italia o Russia e Ungheria o Stati Uniti.

Risultati. *Girone E:* Kazakistan-Germania 8-5, Grecia-Rep. Ceca 19-2, Italia-Stati Uniti 10-6. Classifica: Italia 8, Stati Uniti 6, Kazakistan 6, Grecia 4, Germania 2, R. Ceca 0. *Girone F:* Brasile-Francia 8-3, Giappone-Spagna 6-3, Ungheria-Russia 10-9. Classifica: Ungheria 10, Russia 8, Brasile 6, Giappone 3, Spagna 2, Francia 1.

DOMANI ALL'ALBA SUL RING DEL MADISON DI NEW YORK IL MONDIALE REGORD DEI MASSIMI

20 miliardi di borsa per il detentore allo statunitense che è preparato suonando il piano

Il campione in carica, l'inglese Lennox Lewis: «Lo stenderò prima del terzo round»

Lo sfidante americano, Michael Grant: «Vincerò per ko alla decima ripresa»

E' il match più «grosso» di sempre

Lewis-Grant, in due 225,5 chili e 399 cm d'altezza

la sfida

Carlo Coscia

Inviato a NEW YORK

LENNOX Lewis e Michael Grant, il campione e lo sfidante, due strani tipi, due pugili che sfuggono alle regole. Non hanno chiassose fedi religiose da esibire, nidiate di figli concepiti con donne diverse da nutrire, e neppure hanno scontato in qualche galera di stato condanne per stupri e rapine, aggressioni o affari di droga, violenze, mai in questo genere, il pane quotidiano nel mondo talora disperato della boxe. Lennox Lewis è un appassionato di scacchi, che secondo lui servono anche sul ring perchè insegnano ad anticipare le mosse dell'avversario, o Michael Grant, con quelle sue manone, suona delicatamente il pianoforte, soprattutto jazz e gospel, un modo, spiega, di preparare la mente alla sfida.

Alle operazioni di peso, solitamente teatro di sguardi truci e frasi pesantemente minacciose, tipo «ti farò entrare l'osso del naso nel cervello» (Tyson), Lennox e Michael hanno evitato plateali sceneggiate limitandosi a offrire qualche pronostico (Grant: «Vincerò per ko alla 10ª ripresa»; Lewis: «Lo stenderò prima del 3° round» e a mostrarsi i pugni perchè così recitava il copione a beneficio del piccolo esercito di fotografi e delle migliaia di tifosi inglesi vestiti da hooligans che, strada facendo, avevano già fatto il pieno di birra nei bar della Grande Mela.

Ovviamente, i due rivali di stanotte al Madison Square Garden (ore 5,30 italiane), sono tranquilli e pacati, quasi gentili, solo fuori dal ring. Sopra, quando ci salgono, tirano mazzate che stenderebbero un bue. Magari non saranno personaggi da copertina, nel bene o nel male, come altri eroi della boxe, però la prima difesa del titolo dei massimi di Lewis contro l'imbattuto Grant sarà già un avvenimento da record: il match più «pesante» e più «alto» nella storia del pugilato, 225,5 kg e 399 cm complessivi di ossa e muscoli, uno fra colossi promette bastonate e sangue, considerando le loro vittorie prima del limite, 27 Lewis, 22 Grant. Il quale, conquistando il titolo, con i suoi 201 cm diventerebbe il campione più alto nella storia, il gigante dei giganti, superando di un centimetro Jeff Willards che fu protagonista dal 1915 al 1919.

«La statura di Michael può crearmi qualche problema, anche perchè è veloce e possiede un buon jab: però ha un grosso limite, la mancanza di esperienza» ha detto Lewis muovendo idealmente sulla scacchiera l'alfiere, il suo pezzo preferito. Grant si è limitato a rispondere di stare tranquilli, che stanotte tutti sapremo la verità e che non contano i due atterramenti nel 1° round con Andrew Golota nell'ultimo match di novembre, poi vinto al 10°. Intanto è riuscito a far sua la prima ripresa, cioè a infilare dopo 24 tentativi la mano sinistra nel guantone scelto, da regolamento, dal rivale.

Stanotte Lennox Lewis mette in palio i titoli Wbc e Ibf, non quello Wba che il gigante inglese, campione unico dei massimi, ha strappato il 20 novembre scorso a Evander Holyfield e che qualche giorno fa, grazie a una sentenza di un giudice di Manhattan, gli è stato scippato da Don King. Stando ai regolamenti, Lennox invece di Grant avrebbe dovuto incontrare Johnny Ruiz, il primo nella lista degli sfidanti Wba. Risultato: per il titolo vacante si incontreranno il 3 luglio a Las Vegas Holyfield e Ruiz che fanno parte dell'affollata scuderia, guarda caso, proprio di Don King.

L'incontro vale solo per i titoli Wbc e Ibf: saranno invece Holyfield e Ruiz a battersi il 3 luglio per la corona Wba

«Ma le cinture non contano: ho pensato addirittura di restituirle tutte e di lasciare alla gente il giudizio su chi è il vero, unico campione dei massimi, il pugile più forte del pianeta» ha detto Lewis che evidentemente non è amato dai giudici e che ha cercato per tutta la vita, dentro e fuori del ring, di conquistare qualcosa che i tifosi di boxe del Regno Unito, innamorati cotti di Frank Bruno e secreti per la scelta di Lennox di combattere per il Canada ai Giochi di Seul '88, gli hanno a lungo negato con una sorta di condiscendente distacco: il totale rispetto per le sue doti di uomo e di pugile.

Michael Grant, invece, viene ammirato e lodato per la sua dedizione allo sport. Prima di essere folgorato dalla boxe nel 1992 assistendo a Las Vegas a Holyfield-Bowe, ha giocato a basket, baseball e football. Ha sostenuto un provino con la squadra professionistica di baseball dei Kansas City Royals e ha vinto grazie al football una borsa di studio per il college di Las Vegas. E' allenato da Don Turner, già a fianco di Holyfield nel due match con Lewis e riceverà una borsa di 8 miliardi (contro i 20 di Lennox). Per lui è il match della vita, da vincere a tutti i costi. Ovviamente non sono d'accordo Lewis e i 7 mila britanni assatanati che hanno attraversato l'Atlantico per fare pace, forse, con il loro poco amato campione.

GIGANTI A CONFRONTO

LEWIS	GRANT
Campione Wbc e Ibf	Sfidante
34 anni, inglese	27 anni, americano
record: 35-1-1 (27 ko)	record: 31-0-0 (22 ko)
altezza: 198 centimetri	altezza: 201 centimetri
peso: 112 chili	peso: 113,5 chili
borsa: 8 milioni di dollari	borsa: 8 milioni di dollari

Totale chili sul ring: 225,5, record mondiale.
Precedente record: 221,5 chili Carnera-Uzcudun del 22 ottobre 1933 (Carnera 117,5, Uzcudun 104).

Il combattimento è in programma al Madison Square Garden, alle ore 23,30 locali, le 5,30 di domani mattina in Italia, diretta Tele+

SPORT FLASH

■ **MIHAJLOVIC AVEVA RAGIONE.** È ufficiale: Sinisa Mihajlovic non ha aderito al partito socialista jugoslavo di Slobodan Milosevic, a differenza del pallavolista Zeljko Tanuscovic. La verità è stata ristabilita dal segretario generale della Federcalcio jugoslava Branko Bulatovic nel corso di una conferenza stampa.

■ **NISTELROOY.** Nuovo infortunio per Ruud van Nistelrooy. L'attaccante del Psv Eindhoven ieri è stato operato d'urgenza al ginocchio destro dopo essersi fatto di nuovo male in allenamento.

■ **PECHTEL ESONERATO.** L'Austria Vienna ha esonerato l'allenatore Herbert Prohaska. Fatali all'ex centrocampista di Inter e Roma i risultati in campionato, dove il club della capitale è quinto a 20 punti dai rivali del Rapid.

■ **LAZIO MULTATA DALL'UEFA.** L'Uefa ha comminato 100 mila franchi svizzeri di multa (circa 50 milioni di lire) alla Lazio per «comportamento scorretto del proprio pubblico ed in particolare per i cori razzisti contro i giocatori di colore del Valencia».

■ **RAVANELLI, VIENTE PERSONO.** La Commissione Disciplinare ha respinto il reclamo della Lazio e ha confermato le due giornate di squalifica a Ravanelli. Ridotti invece da sei a cinque i turni di stop per Grella (Fiorentina).

■ **CICLISMO, G.P. INDUSTRIA.** Si corre oggi a Larciano (Pt) il 24° G.P. Industria e Artigianato di 200 km. Al via, tra gli altri, Paolo Bettini, Andrea Tafi e Francesco Casagrande.

■ **ITALIA USA.** Sconfitta di misura (6-5 contro gli Stati Uniti per il Settebello all'esordio del torneo Quattro Nazioni di Dubrovnik. Nell'altro incontro la Croazia ha superato l'Australia per 4-3.

■ **GIUSEPPE DELL'ANNA IN COMA.** Giuseppe Gontier, il tecnico dei materiali di Stefania Belmondo, è in coma profondo in seguito a un incidente stradale.

■ **SUPERBIKE, FOGARTY DIMESSO.** Sarà Luca Cadalora a sostituire sulla Ducati, nella gara di Donington Park (Inghilterra) del 14 maggio, Carl Fogarty, il britannico quattro volte campione mondiale di Superbike, che è stato dimesso ieri dall'ospedale di Melbourne dov'era ricoverato per la frattura dell'omero.

■ **TRIS MILIONARIA.** A Roma, galoppo: combinazione 5-12-10. Ai 1338 vincitori vanno 1.708.600 lire ciascuno.

RENAULT Kangoo Express

Kangoo Express con nuovo motore Turbodiesel 1.9 dTi.
Più rendimento in tutti i campi.

Grazie al motore 1.9 dTi da cv, migliora ancora il rendimento di Renault Kangoo Express. Il nuovo motore turbodiesel, di concezione evoluta, è più potente e consuma meno. Solo 6,7 litri per 100 km (norme CUNA). Miglior rendimento mezzo vuol dire miglior rendimento sul lavoro. E chi lavora meglio, finisce prima e ha più tempo da dedicare a sé. Non è vero? Adesso, fate attenzione anche all'altro gioiello di famiglia: Renault Master, la soglia di carico più bassa della categoria, 517 mm. Per farvi risparmiare fatica e velocizzare le operazioni di carico e scarico. Renault è perfettamente in sintonia con il pensiero dei lavoratori. Si lavora per vivere, non il contrario. www.renault.it

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO*
OPPURE FINO A 6 MILIONI PER 36 MESI A TASSO ZERO**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Esempio di finanziamento: Renault Master L. 39.646.050 (€ 20.475,48) con IVA inclusa e IPT esclusa; anticipo L. 9.646.050; importo finanziato L. 30.000.000; 36 rate da L. 833.300, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 30/6/2000. ** Le offerte non sono cumulabili.

Elizabeth Arden

la bellezza intelligente

Millenium Energist

Revitalizing Emulsion

Rienergizza

Rassoda

Reidrata

Rinnova

Rigenera

Vieni a provare **Millenium Energist Revitalizing Emulsion**,

Ti aspettiamo nei centri **Camurati**, con un gradito omaggio*.

camurati il profumiere

1 CENTRO COMMERCIALE [redacted] DELLA PROFUMERIA
Strada Settimo 338/340 - [redacted] Mauro Torinese (TO)
Tel. 011.223.53.11 - [redacted] 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15 - 19.30
parcheggio interno P

2 [redacted]
Piazza Adriano, 1
Tel. 011.434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Via Avogadro)
Tel. 011.561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00 - 19.00

5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00 - [redacted]

[redacted] indirizzo internet [redacted]

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

*Fino ad esaurimento [redacted]

Elizabeth Arden International

Tutte le DOMENICHE fate una FUORI PORTA da Progetto
VI ASPETTIAMO CON TANTE BUONE MERENDE
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 29 Aprile 2000 33
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 663.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA "LA MIA CITTÀ" 011.65.68.511 / 252 / 205

SUPER ECO BRAVO BRAVA MAREA
MENO 4Milioni 18Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO

IL TEMPO

ANCORA PIOGGE INTENSE SULLA CITTÀ, SOLO LUNEDÌ MODERATO MIGLIORAMENTO

ANCORA piogge sulla città, che con particolare intensità ieri hanno superato la media mensile stagionale con 109 mm di acqua. Le correnti fresche oceaniche manterranno attivo, almeno fino a domenica, il vortice ciclonico sul Mar Ligure, con le conseguenti precipitazioni ed annuvolamenti. Per lunedì è previsto un moderato miglioramento senza rovesci.

IERI

A GRUGLIASCO UCCISE 66 PERSONE DAI NAZIFASCISTI

IL 29 aprile 1945 mentre si combatte per snidare gli ultimi cecchini e i caduti partigiani sono ancora 320, vengono impiccati in corso Vinzaglio - dove erano stati uccisi alcuni partigiani nei mesi precedenti - l'ex federale Giovanni Solaro e l'ex questore Emanuele Protani. Fascisti e tedeschi sono ormai in fuga, ma nella serata, quando ormai si sta festeggiando la Liberazione, a Grugliasco i tedeschi uccidono due ragazzi, quindi, dopo l'arrivo del grosso della colonna fuggitiva, irrompono nella Casa del popolo e prelevano chi vi trovano al momento. Alla fine di una notte di violenze e razzie vengono fucilate sessantasei persone.

QUANTO MANCA AL...

PALAZZO DEGLI STEMMI OPERAZIONE «LIFTING» ENTRO IL 30 GIUGNO

-62 GIORNI

SI è dato inizio, a cura del settore Beni Culturali del Comune, al restauro di Palazzo degli Stemmi di via Po. L'operazione di «lifting» si concluderà entro il 30 giugno, in tempo per l'ostensione della Sindone. Lo stesso prevede la riqualificazione comprenderà anche tutte le facciate di piazza Vittorio e via Po, cominciate da tempo. L'intero asse sarà riqualificato.

LO SAPEVATE CHE...

AL TEATRO MASSAIA ELISIR D'AMORE MA IN PIEMONTESE

IL 2 settembre 1859 Gaetano Donizetti era morto da 11 anni. Altrimenti chissà che cosa avrebbe detto se si fosse trovato a Torino, al Teatro Rossini, ad ascoltare il coro che inizia il suo «Elisir d'amore»: «Che plasi per coul ch'a massona / quand a l'è ël caud 'l sol / souta a un môr o al pè d'na rôl / piè po' 'd fresch, e respiré». Non erano i versi originali del librettista Felice Romani, ma dell'avvocato Anacleto Como d'Alba che aveva tradotto il libretto in piemontese. E la riproposta integrale dell'opera, ore 11, Teatro Massaia, Cardinal Massaia, replica domani alle 16.

IMPOSTE E INCASSI

La novità riguarda la raccolta rifiuti (Tarsu), pagamento entro il 30 settembre

Saranno indicati le scadenze delle rate e gli importi dovuti con le istruzioni utili alle famiglie Dall'anno prossimo stop alle code i tributi si verseranno anche via Internet

Finiranno i tempi delle lunghe code con la gente in per poter pagare le tasse comunali

Bolletta azzurra per le tasse

Dal Comune a casa del contribuente

Giorgio Ballario

Stop alle code per pagare le imposte comunali. A partire dalla primavera del 2001 i tributi per la raccolta rifiuti (Tarsu), le installazioni pubblicitarie (Cimp) e l'occupazione di suolo pubblico (Cosap) si potranno versare in pochi minuti tramite internet. «In realtà noi saremmo già pronti a partire - spiega Felice Calissano, direttore della Divisione servizi tributari del Comune di Torino - purtroppo dobbiamo risolvere qualche problema organizzativo con le banche. Infatti stiamo studiando un sistema che consenta agli utenti di farsi addebitare l'imposta direttamente sul conto corrente bancario, perché farlo con carta di credito comporta qualche rischio per la privacy e il pagamento di una commissione».

In attesa che il Comune studi le modalità più opportune di pagamento on-line, i contribuenti possono consolarsi con una novità meno dirompente ma in ogni caso piacevole. A partire quest'anno scompare l'odiosa e incomprensibile cartella esattoriale, che verrà sostituita da un più semplice e agile «avviso di pagamento» che terrà tutti i dati utili all'utente. «Si è cercato di venire incontro alle esigenze del cittadino - assicura Calissano - e questa volta siamo convinti di essere riusciti a rendere meno complicato un'operazione che, di per sé, non è delle più piacevoli: pagare le imposte».

I primi esemplari di «avviso bonario» verranno spediti a partire da martedì 2 maggio e riguardano le imposte per le attività economiche. Per vederli, i contribuenti «normali» dovranno invece aspettare fino al 30 settembre, quando ci sarà da pagare la prima rata della Tarsu per le abitazioni: una scadenza che a Torino interessa oltre 400 mila famiglie e porterà nelle casse comunali 85 miliardi di lire.

La nuova «bolletta» è di colore azzurro, è corredata da illustrazioni per spiegare le modalità di lettura e di calcolo della tassa e verrà accompagnato dai bollettini premarcati di pagamento. Nel riquadro riservato al «Dettaglio degli importi» appariranno l'ubicazione del locale tassato, la superficie presa in considerazione ed espressa in metri quadrati, il periodo di tassazione e la categoria tariffaria che viene applicata. Nel riquadro «Istruzioni per il pagamento» verranno invece indicate le scadenze delle quattro rate e l'importo dovuto per ogni rata.

Il primo test del nuovo avviso è fissato già per i prossimi, quando molti torinesi dovranno rimettersi in coda agli sportelli della Conrit. Il 15 maggio, infatti, scade il termine per pagare la prima rata delle imposte comunali per le attività economiche: tassa raccolta rifiuti, canone di occupazione di suolo pubblico e di installazione di mezzi pubblicitari. Tributi che complessivamente interessano oltre 120 mila contribuenti torinesi e che nel giro di un anno faranno affluire nelle casse comunali circa 115 miliardi.

«Con il nuovo avviso di pagamento speriamo di farci comprendere meglio dai contribuenti - sottolinea il direttore della Divisione tributi - anche perché in passato abbiamo ricevuto migliaia di proteste e lamentele da parte di cittadini che capivano neppure che cosa dovevano pagare. La colpa non era soltanto nostra, in quanto le cartelle esattoriali venivano predisposte a livello centrale dallo Stato. Ma ora che abbiamo maggior libertà di movimento cerchiamo di migliorare il servizio».

Insieme con l'avviso di pagamento, i contribuenti che devono versare la prima rata della Cosap troveranno anche un questionario per la raccolta di dati e l'aggiornamento dei codici fiscali in possesso del Comune.

IMPOSTE. La tassa per la raccolta rifiuti (Tarsu) è suddivisa in due tranche: attività produttive e abitazioni. Nel primo caso devono pagare l'imposta imprese, negozi e uffici per un totale di circa 68 mila contribuenti; nel secondo caso tocca alle abitazioni e sono interessato 400 mila famiglie. Complessivamente il Comune si aspetta di incassare 170 miliardi, 85 dal ramo produttivo e altrettanti da quello abitazioni private. L'imposta può pagare in quattro rate.

SUOLO PUBBLICO. Il canone per l'occupazione di suolo pubblico chiama Cosap, interessa quasi contribuenti e rende casse comunali oltre 18 miliardi lire. Nel nuovo avviso di pagamento indicati la tipologia canone, il dettaglio delle occupazioni, la categoria viaria, la superficie, la tariffa, l'anno d'imposizione e l'ammontare del canone.

CIMP. L'imposta sull'installazione di mezzi pubblicitari (Cimp) deve essere pagata da 21 mila contribuenti e renderà al Comune circa 12 miliardi e mezzo. Da quest'anno è stata introdotta la distinzione delle categorie viarie, che implica una diminuzione in rapporto alla diversa categoria. Sono state esentate targhe inferiori quarto metro quadrato, le vetrofanie insegna e la pubblicità all'interno dei locali.

SCADENZE. Il 15 maggio è la prima scadenza per il pagamento delle tre imposte comunali, che anche quest'anno potranno essere versate in quattro rate. Attenzione, però: la data metà maggio riguarda soltanto Cimp, Cosap e Tarsu economiche. La prima rata della tassa raccolta rifiuti per le normali abitazioni scatterà soltanto il 30 settembre. Quindi il cittadino comune ha 5 mesi di tempo prima dover pagare.

QUESTIONARIO. Insieme con l'avviso di pagamento per Cimp e Cosap i contribuenti si vedranno recapitare anche un questionario. Servirà al Comune per verificare e aggiornare i dati anagrafici e i codici fiscali in suo possesso.

LA MORTE PASSA INOSSERVATA

Lorenzo

Morta a 77 anni, intorno giorni Natale. Se ci è arrivata, ha trascorso da sola quella festa, per lei rigo appena più marcato sul calendario. Per quattro mesi nessuno l'ha cercata - e forse - il che è più terribile - nessuno l'ha neanche pensata. È rimasta consumarsi alloggio, a confondersi via via con le povere suppellettili, le minuscole, polverose zattere dei ricordi. Ancora un poco e, un po' di fortuna, avrebbe raggiunto la leggera stanza di un guscio di coleottero.

Era vedova, non aveva figli o parenti prossimi, nessuno rimorso per il abbandono. E può forse provare rimpianto città? Chi poteva accorgersi che non esisteva più? Prima che arrivassero gli esattori della luce o del gas è stato l'odore di morte a «tradirla». Del resto, la sua figura assottigliata faticava a incidersi nello spazio fisico e mentale che la circondava. Mangiava presumibilmente come un uccellino e frequentava i negozi parsimonia. Nei rari incontri i casigliani appariva scorbutica e assente, accennava appena saluto o borbottava con i suoi pensieri, che erano le parole della sua solitudine. Certo, la cassetta delle lettere poteva denunciare, traboccando, qualche suo impedimento. Ma nessuno ha voluto farci .

Aveva avuto vita evidentemente confortevole. Altro era la sua povertà. La barriera del pudore la nascondeva agli occhi di chi, per compiti istituzionali o per semplice altruismo, si occupa di persone con le quali non avrebbe potuto e non avrebbe voluto essere confusa. I barboni, i tossicomani, i derelitti ogni specie che popolano gli anfratti della città.

Era soltanto una vecchia signora che si preparata da tempo alla inesistenza, che aveva il torto di non apparire. Non interpretava tendenze asociali o segni epocali, esprimeva una desolante normalità. Le mancava il collare e l'abbaio un cane scaraventato sull'autostrada. Il suo deserto passava, inavvertito, dietro il numero civico di una casa rispettabile, piena di vita.

SOLITUDINE

Per quattro mesi nessuno l'ha cercata: era morta

Massimo Numa A PAGINA 35

I SEPARATI E IL DIALOGO CON I FIGLI

Tilde Giani Gallino

La famiglia, le post-famiglie, le nuove famiglie, determinano situazioni individuali e interattive sempre più complesse nell'ottica psicologico-emotiva ed evolutiva. Situazioni differenti e «uniche» per ogni nucleo familiare, o ex nucleo familiare, e soprattutto per le interazioni padre-figlio/a, madre-figlio/a.

In tale prospettiva l'iniziativa assunta dal Comune - mettere a disposizione dei genitori e dei figli delle «sale protette» dislocate in varie della città - deve essere considerata con grande interesse. Esistono infatti, e purtroppo sono più comuni di quanto si pensi, condizioni di grande difficoltà che esigono particolare attenzione. Le separazioni e i divorzi, infatti, hanno talvolta motivazioni profonde e anche nascoste, addirittura «non dicibili».

La più eclatante, ad esempio, è quella di un padre che ha abusato sessualmente del figlio o della figlia. Proibirgli vedere il figlio sarebbe impossibile, ma anche controproducente, poiché i bambini mantengono spesso un forte attaccamento con le figure parentali nonostante le eventuali gravi sofferenze che esse hanno potuto provocare in loro. Ma affidare per diverse ore o addirittura per weekend un bambino ad un padre che già ha abusato di lui, senza alcuna garanzia, sarebbe delittuoso.

Ben venga dunque lo spazio protetto, «un campo neutro», in cui i genitori possano incontrare e continuare il dialogo con i propri figli, anche con l'aiuto discreto ma efficace e professionale di personale specializzato.

Certo, all'inizio almeno, un padre potrebbe risentirsi di un impegno che potrebbe vivere come impositivo e limitante, e forse persino rifiutare di vedere il proprio figlio in situazione di non libertà, in qualche modo umiliante per lui. D'altra parte aver commesso atti così gravi sul proprio figlio richiede quanto meno una nuova educazione e una psicoterapia. Tutto questo potrà avvenire anche nei centri protetti.

«CAMPO NEUTRO»

Offerto ai divorziati per incontrare i bambini

di Miucci e Miretti A PAGINA 34

Dalla prefettura l'invito ai sindaci della collina: lunedì via libera nei parchi

Se ne va l'attore acchiappa-pantere

Torna a casa Scarf, dopo due mesi di inutile caccia

Cronache della alla pantera, ecco ultime novità. Primo: Tony Scarf, alias Antonino Scarfone, controfigura di Charles Bronson e sedicente esperto di animali feroci, torna a casa. Secondo: l'enigmatico felino nero allarga il raggio d'azione ed è comparso anche sul territorio torinese. giorni scorsi un testimone l'ha visto all'alba nei pressi strada Val San Martino Superiore. Terzo: «licenziato» Scarf, il comando delle operazioni passa sotto controllo del servizio Tutela Fauna Selvatica della Provincia Torino. La prossima mossa quella di dotarsi di telecamere macchine fotografiche raggi infrarossi per immortalare la pantera. Quarto: la discussa ordinanza anti-picnic dei sindaci Pino e Baldissero non verrà riproposta in occasione della festa del 1° maggio.

Questi i fatti nuovi emersi ieri mattina nel corso dell'ennesimo vertice in Prefettura. Alla riunione ha partecipato per la prima volta anche Tony Scarf, ma il più che altro è stato un commiato. Quando gli esperti - il professor Sergio Bianco e l'ex direttore dello zoo Giusto Benedetti - sono venuti a sapere che l'attore-cacciatore si è imbattuto nelle feci della presunta pantera le ha raccolte per farle . hanno pensato due volte a metterlo da parte. A coordinare ricerche della belva saranno quindi Gianfranco Righero (Provincia) e Leonardo Surico, dirigente dei servizi veterinari dell'Asl, entrambi molto scettici sull'esistenza del felino.

Oltre a Scarf, dall'incontro di ieri sono usciti «sconfitti» Carlo Corinto e Antonio Pecorari, sindaci di Baldissero e Pino Torinese, convinti a rimangiarsi l'ordinanza che a Pasquetta ha proibito le scampagnate nei boschi della collina. Pecorari dice di non voler alimentare le polemiche, ma è tutt'altro che soddisfatto: «Può darsi che sia visionario, dato che ho anch'io pantera - commenta - ma chi sostiene che non esiste si deve assumere responsabilità di un'eventuale aggressione. Come sindaco ho fatto il mio dovere. Visto che non sono autorizzato ad andare a caccia di felini, non posso fare di più».

Costretto a fare le valigie, che Tony Scarf usa giri di parole: «Non mi hanno creduto, nemmeno davanti al calco dell'impronta. Quelle che ho presentato all'esperto dell'Asl veterinaria e al professor Bianco sono state rilevate dagli operai del Comune di Pino Torinese, certo non l'ho portata da Roma. E poi ci almeno 50 testimoni che hanno visto l'animale, compresa una pattuglia della polizia. Che siamo, tutti sognatori?». Scarf partirà oggi Torino. Dice di volerne più sapere questa storia, ma non rinuncia all'ultima provocazione: «Voglio vedere quanto spenderà la Provincia per catturare la pantera... sempre che riesca a prenderla viva».

Certificato di Qualità ISO 9001
ottico tatoni
OCCHIALI
LENTI A CONTATTO
CENTRO IPOVISIONE
CORSO TORTONA, 6 - Torino - 011. 817.72.74
Orario Continuato
VIA VANCHIGLIA, 18 - Torino - 011. 88.82.31

LA CRISI DELLA FAMIGLIA

COPPIA ADDIO
Secondo gli ultimi dati forniti dall'Istat in Piemonte in un anno si sono separate 5828 coppie e altre 3604 hanno ottenuto il divorzio. In testa alla classifica i lavoratori in proprio, seguono professionisti e dirigenti. La nostra regione è seconda soltanto alla Lombardia, che però ha quasi il doppio dei residenti.

A CHI VANNO I FIGLI
Nel 94,6 per cento dei casi i bambini fino ai cinque anni sono affidati alla mamma (nella foto il tribunale per i minori). La percentuale scende a 92,6 per i figli dai 6 ai 10 anni e tocca il minimo dell'88,2 per i ragazzi dai 15 ai 17 anni. In questa fascia d'età i padri raggiungono il massimo degli affidamenti: 8 figli su 100 restano a loro.

LA LEGGE.
Stabilire la possibilità degli enti locali di istituire luoghi neutri per far incontrare genitori separati e figli è la legge 285 del 28 agosto 1997, firmata da Livia Turco (foto). All'articolo 4 prevede «servizi di sostegno alla relazione genitori-figli, di contrasto della povertà e della violenza, nonché misure di ricovero alternativo dei minori in istituti educativi assistenziali».

Un «campo neutro» per incontrare i figli

Il Comune offre i suoi locali ai genitori divorziati

Emanuela Minucci

Se piove si portano il bambino a L'«Oral»; lì, fra un hamburger e l'ultimo Disney in versione digitale il pomeriggio scivola veloce attorno alla domanda: «Ma papà, non casa vera, tu, non ce l'hai?». Se fa bello, invece, ci sono i giardini pubblici oppure - denaro permettendo - le giostre: «Ok, però, siamo senza bici: quella è rimasta a casa di mamma».

Situazioni limite in cui si ritrovano i padri, e in casi più rari le madri, che hanno divorziato male: sbriciolati i rapporti con il proprio ex, sono persino rimasti senza casa. E, peggiore, non sanno bene come e soprattutto sotto quale tetto vedere il proprio figlio, per quelle poche ore settimanali che la loro riservato il giudice. A questi genitori sfortunati ha pensato, primo in Italia, il Comune di Torino. Offrendo loro, secondo quanto stabilito dalla legge Turco in materia di minori, la possibilità di appoggiarsi a «luoghi neutri»: locali attrezzati che l'amministrazione pubblica mette a disposizione dei divorziati in difficoltà economica o privi di alloggio. Un modo per consentire a queste famiglie disastrate di continuare a vedere i propri figli in un ambiente privo di tensioni e sicuro.

Il progetto, elaborato in collaborazione con l'Asl, il Tribunale per i Minori e quello Civile, sta per debuttare in cinque sedi cittadine (una per ogni azienda e due per la zona centro) per una spesa di 315 milioni nel 2000 e altri cento nel 2001. Secondo una prima statistica elaborata dal settore Assistenza di Palazzo civico, sarebbero circa 170 i nuclei famigliari torinesi, con uno o più minori a carico, che potrebbero necessitare di un simile servizio. Di questi, ancora, il 60 per cento è stato segnalato dal Tribunale dei Minori e il 15 da quello Civile. Spiega l'assessore comunale al Sistema educativo Paola Pozzi: «Il luogo neutro è un'iniziativa che nasce per favorire un rapporto sereno fra genitori e figli che si trovano in una situazione di disagio sociale. Questi locali messi a disposizione dal Comune attingendo dal patrimonio delle biblioteche o sedi di altre attività, sono un campo neutro che rappresenta - pur essendo lontano dal caldo modello casalingo - una base di serenità dalla quale partire per recuperare un buon rapporto».

Sul documento elaborato dai servizi sociali si fornisce una definizione più articolata di questo «luogo neutro»: «Si tratta di uno spazio protetto opportunamente attrezzato in cui i minori, allontanati dal nucleo di origine o affidati a un solo genitore in sede di separazione, possono incontrare gli adulti significativi della propria famiglia. Lì può anche avere luogo l'incontro fra figli e genitori quando questi ultimi non dispongono di domicilio stabile adeguato. E' infine possibile condurre osservazioni minori che necessitano di trattamenti terapeutici».

Qualcuno obietterà che è una soluzione comunque triste, di confine, che sottolinea una condizione di disagio piuttosto che dissolverla. Ma sentire gli addetti ai lavori non è così: «Gli esperimenti già realizzati hanno dimostrato il contrario - spiega Luciano Tosco del settore Assistenza ai minori del Comune - e poi non bisogna pensare che la maggioranza degli utenti di questo servizio arrivi dalla gente benestante. I luoghi neutri nascono soprattutto per risolvere

Il servizio rivolto a chi non ha casa e vive un rapporto ancora conflittuale con l'ex coniuge

L'assessore **Paola Pozzi** è intervenuta per aiutare le coppie che restano in crisi anche dopo la separazione

situazioni-limite: genitori che possono offrire nulla ai propri figli e su cui magari i giudici stanno riflettendo per qualificare o meno la loro capacità educativa». Anche l'assessore Pozzi sottolinea le diverse valenze del servizio: «Da un lato c'è la semplice offerta della sede per fare incontrare i genitori divorziati e senza alloggio con i propri figli di cui non hanno ottenuto l'affidamento. Dall'altro c'è un servizio diverso comprensivo di educatori e psicologi nato per situazioni più difficili in cui il minore risulta in condizioni di rischio. In questo caso il luogo neutro è un posto nato per salvaguardare il futuro dei bambini prima ancora di quello del loro rapporto con i genitori».

«Sono un papà a week-end alterni»

Carlo, 43 anni: con i bambini faccio i compiti nei bar

Stefania Mirelli

Un sabato ogni due Carlo, 43 anni, rappresentante, si alza prestissimo, sale in auto e guida da Grosseto a Torino per esercitare il suo diritto: trascorrere il fine settimana con i due figli, una bambina di nove anni e un maschietto di sei, che vivono a cinquecento chilometri di distanza con la mamma alla quale sono stati affidati dopo la separazione. A Torino Carlo alloggia in albergo, «ma sarebbe meglio dire in una pensione, perché altrimenti dovrei indebitarmi», qualche volta a casa di amici. Con i bambini consuma tutti i posti al ristorante «più che altro pizzerie e self service», poi li porta al cinema, o a passeggio, se c'è bel tempo ai giardini, «ma d'inverno, quando piove o fa freddo, è un problema, mica posso tenere due ragazzini tutto il giorno in una triste camera d'albergo, con pochi giochi e nessuno svago...». Così va a finire che, qualche volta, Carlo aiuta i figli a fare i compiti di scuola al tavolino di un bar, tra un gelato e una pizzetta. E quando, alla domenica sera, il papà separato riaccompagna i bambini a casa della mamma, il sollievo finisce per mitigare la pena: «I nostri week-end insieme sono costosi, faticosi e anche un po' squallidi: senza una casa, con tutte quelle ore da riempire, è volte vaghiamo come anime in pena. Va un po' meglio in estate, quando possiamo andare al mare o in campagna a casa di amici. Anche se per me significa passare un sacco di tempo in più in automobile, e col mestiere che faccio, è rappresentante, non ne sentirei davvero la necessità».

Alcune vicende dei padri separati sono spesso finite all'onore delle cronache (in misura minore quelle delle madri). I genitori che non hanno ottenuto l'affidamento dei figli protestano per difficoltà nel vederli e occuparsi della loro educazione. Una situazione che nasce quasi sempre dal rapporto conflittuale con l'ex coniuge

può andare anche peggio: «Ora con mia moglie i rapporti sono un po' più distesi, e se c'è un impedimento mi telefona e troviamo un accordo. Ma all'inizio mi è capitato anche di arrivare a Torino e trovare, al posto dei bambini, un certificato medico». E allora? «E allora, niente: ho girato l'auto e sono tornato a Grosseto, mille chilometri in un giorno. Se c'è il certificato, non si può fare nulla, neppure chiamare i carabinieri quando hai il dubbio che la tua ex moglie ti stia facendo un dispetto». E capita, eccome se capita. Carlo negli ultimi tempi è entrato in contatto con l'Associazione Padri Uniti, e ha scoperto che la sua è una storia comune, così simile a tante altre. «Ci siamo separati nel '96, dopo dieci anni di matrimonio. Incompatibilità di carattere. Il giudice ha affidato i bambini alla madre, e a me ha concesso la possibilità di vederli, oltre che durante le ferie estive, a week-end alternati. Poi mia moglie ha accettato un trasferimento di lavoro a Torino. E i week-end alternati sono diventati un'odissea: il viaggio, i costi... In teoria io potrei tenere i figli già dal venerdì sera, ma la femminuccia il sabato mattina va a scuola, e allora non avrebbe senso pagare una notte di più in pensione. Parto all'alba, e lungo il tragitto faccio progetti, cerco d'inventarmi cose nuove da fare: le giostre, i film da andare a vedere, ogni tanto un museo, l'Egizio o l'Armeria Reale. Poi magari capita che uno dei due sia invitato a casa di un compagno per una festicciola, e allora i programmi modificati. O che si senta male, un mal di pancia, un po' di febbre: e allora mi resta che riportarli dalla madre, perché senza una casa, un posto decente dove stare, come si fa?».

Nuove polemiche

Sull'Asinello l'effetto Di Pietro

Giuseppe Sangiorgio

Acque agitate fra i Democratici, fibrillazioni, anche se meno evidenti, all'interno dei Verdi del Sole che ride e, più in generale, a Palazzo Civico, dove il centrodestra contesta il «giro di valzer» delle nomine ex municipalizzate Amiat ed Atm. Mentre l'Azienda energetica Metropolitana (Aem) di aver scelto il successore del professor Del Tin al vertice del Consiglio di amministrazione: il nuovo presidente dal primo maggio sarà l'attuale Antonio Cravioglio. Una scelta che, salvo contro-indicazioni da parte dei sindacati, dovrebbe dissipare le preoccupazioni di Cgil, Cisl e Uil che, dopo le dimissioni del professor Del Tin, temevano potesse cnella società dinBertola un «vuoto di incarichi» con il conseguente «allungamento dei tempi per la costituzione della società mista Aem-Italgas».

In ambito politico, dopo lo «strappo» romano di Antonio Di Pietro, le truppe dell'Asinello rischiano di dividersi anche sotto la Mole. Da un lato, il vertice regionale del movimento guidato da Arturo Parisi riconferma fiducia al coordinatore del Piemonte, Mauro Marino, al portavoce Antonio Finocchiaro e alla responsabile dell'organizzazione Elena Actis. Dall'altro, il neo-consigliere di Palazzo Lascaris, Alessandro Di Benedetto, «dipietrista» della prima ora, dopo aver accusato l'onorevole Parisi di «voler affossare il progetto dei Democratici», lancia un appello a tutti coloro che ancora ci credono».

Spiega Di Benedetto: «Sostengo la scelta del senatore Di Pietro, perché, per abitare nella casa riformista del centrosinistra, occorre prima fare pulizia». Per questo convoca, per il 5 maggio (Circolo Esperia, ore 18-21) un'assemblea aperta a tutti coloro che credono nel progetto e che, stanchi di tapparsi il naso di fronte alle scelte nazionali di Parisi e regionali di Marino, vogliono tornare a respirare l'aria pulita e rinnovamento».

Replica Marino: «Con ieri si è chiusa una pagina triste, ma da oggi i Democratici del Piemonte partono per rilanciare l'Ulivo: chiedendo al centrosinistra di formare gruppi unici in Comune, Provincia e Regione, di dar vita ad una federazione, cedendo un po' della loro sovranità, di dare battaglia per il sì al referendum per il maggioritario». Marino incita, inoltre, il movimento a «far politica, rispondere a chi, "teleguidato", cerca lo scontro». E sulla convocazione di Di Benedetto non ha dubbi: «Il confronto avverrà a Roma il 5-6 maggio».

Fra i Verdi lo scontro è invece sotterraneo: Roberto Tricarico e Silvio Viale sono d'accordo, come è sempre accaduto, con il portavoce in carica. Raffaele Barrina e Mariano Turigliatto appoggiano l'ex ministro Ronchi, mentre Giorgio Gardiol si pone al fianco dei cosiddetti «rossoverdi» di Paolo Cento. E c'è chi dice che la resa dei conti è solo rinviata.

Infine, le nomine all'Amiat e all'Atm. Piovono le interpellanze: per primo si è mosso Mauro Battuello, seguito da An, Lega e Forza Italia. Tutti per sapere cosa c'è dietro all'azzeramento dell'Amiat e al «siluro lanciato dal centrosinistra» all'ormai ex presidente Atm, Gianni Guerra.

Specchio dei tempi

«Ho speso quasi mezzo milione per un guasto che c'era» - «Le scuse delle Fs» - «Ma è solo l'audience che determina l'importanza delle notizie?» - «Per Superga biglietto troppo caro» - «E' sporco»

Una lettrice ci scrive:
«Alle 20,30 l'apparecchiatura salvavita di mia è improvvisamente "saltata". Dopo qualche vano tentativo, mi sono rivolta ad uno dei tanti servizi specializzati per chiamate urgenti. Dopo circa un'ora si è presentato un elettricista, che ha dapprima provato a sostituire il mio salvavita per verificare se l'eventuale guasto risiedesse proprio in tale apparecchiatura, dopodiché ha nuovamente installato il mio salvavita, risultato integro. L'impianto elettrico ha ripreso a funzionare, e l'elettricista mi ha indicato come fonte del guasto il forno di casa (nuovissimo, ancora in garanzia), e tuttavia a suo parere in situazione di corto circuito, da risolvere con urgenza. In tutto è rimasto a casa mia non più di venti minuti, e non ha sostituito alcun pezzo. Per la sua prestazione, mi ha presentato una fattura di 350.000 lire più Iva, totale 420.000 che, dopo qualche protesta, ho dovuto pagare con assegno: non sapevo che altro fare!
«Non basta: due giorni dopo il Servizio di assistenza della ditta che mi ha venduto il forno ha mandato (su mia richiesta) un tecnico, che ha escluso l'ipotesi di corto circuito al forno stesso. Ho dovuto comunque pagare per la chiamata la cifra di L. 44.000 che, aggiunte all'ipertrofica fattura dell'elettricista, ha portato il mio esborso complessivo a L. 464.000.
«Nulla da eccepire sulle 44 mila lire richiestemi per la verifica del forno (rivelatasi comunque superflua), ma molto da obiettare invece sulla fattura dell'elettricista, e anche sulla sua competenza. Infatti non c'era guasto alcuno agli impianti, ma si trattava semplicemente di una "ciabatta" sovraccarica, come riscontrato dal tecnico del forno».

Segue la firma

La direzione FS ci scrive:
«La viaggiatrice Edy Canazza ha segnalato che nella stazione di Porta Susa il treno regionale 10100 Alessandria-Torino si è mosso prima che tutti i passeggeri fossero scesi. Sullo spiacevole episodio è in corso un accertamento e il responsabile del disservizio sarà chiamato a rispondere del suo operato. Ci scusiamo con tutti i passeggeri del convoglio, anche per la scarsa disponibilità dimostrata, nell'occasione, dal capostazione di turno».

Gianni Farneti

Due lettori ci scrivono:
«Siamo trentunenni, colleghi d'ufficio, entrambi sportivi. Un appassionato e praticante di calcio ed un appassionato e praticante di ciclismo e sci. Siamo stupiti di come l'informazione nel nostro Paese dia più importanza ad un fatto di sport, benché tragico, rispetto ad altri problemi che pur da sportivi riteniamo più importanti. Ci riferiamo a tutti i notiziari telematici di giovedì 13, all'indomani dell'infortunio di Ronaldo. Tutti davano come prima notizia i guai del giocatore. Viviamo in un Paese dove evidentemente fa più "audience" un infortunio che tutto il resto.
«Addirittura, nell'ambito sportivo, si preferisce intavolare inutili e prolisse discussioni su un rigore dato o non dato in inutili processi ed appelli, fomentando polemiche televisive, che non fanno altro che alimentare la violenza negli stadi; piuttosto che "sbattere" in primo piano la grande vittoria di un corridore italiano in una corsa storica ed importante come la Liegi-Bastogne-Liegi».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Ho partecipato ad una camminata su per la collina torinese, era promossa dall'Avis di S. Mauro. Saliti fino a Superga, io ho deciso di tornare indietro con il mezzo pubblico "Bus 79" che attualmente sostituisce la cremagliera.
«Da Superga a Sassi ho pagato il biglietto L. 5000 e l'ho trovato un po' caro, infatti lungo tutto il percorso sono stato l'unico passeggero mentre c'era molto viavai di auto private.
«Così facendo l'Azienda Tranviaria Torinese ha raggiunto 2 obiettivi negativi: intasamento del parcheggio della Basilica e l'incoraggiamento del cittadino ad usare il mezzo privato e il pubblico».

Nello Barbetti

Un lettore ci scrive:
«Mi è capitato di passeggiare presso il Parco della Tesoriera, dove ho constatato l'ottima manutenzione delle aiuole, spesso addobbate con meravigliosi fiori.
«Purtroppo, ho altresì constatato lo stato indecente in cui ho trovato l'unico gabinetto del parco, degno di una grande città come Torino.
«Forse agli addetti alla pulizia e manutenzione "sfugge" l'esistenza di tale servizio e non lo puliscono mai».

Giuseppe Impicciché

specchiotempi@lastampa.it

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

Daniela Durello, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

L'AMICO. **Luigi Procopio**. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furto in Liguria, seguito da grandissime manate, avuto con il fratello e il padre, nel quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello
PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, la gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione sono arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Canavese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e una fama di «duro»: anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in auto fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai all'uscio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice Michele Boasso ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino
Avevano bevuto
La lite, le botte
poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perché voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva di espedienti a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico è nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina a una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, e poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsiglia, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in gran parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza «a carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per la proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, Sun Niccolo, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 2 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino chiede notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

Organizzazione Fiera Primaverile in collaborazione con Expo 2000

MONDOBIMBO

UN MONDO DI DIVERTIMENTO, MUSICA, SPORT, ANIMAZIONE

Da 0 a 11 anni ENTRI GRATIS!!!

TORINO ESPOSIZIONI
21 aprile - 1° maggio

Orari: dal lunedì al sabato, 15 - 22 / festivi, 10 - 22

• LABORATORI
FUMETTO E CARTONI GIAPPONESI "Incontro i miei personaggi del cuore"
GIOCOLERIA "Scopro i segreti del circo"
EDUCAZIONE STRADALE "Vado in bicicletta senza farmi male"
ARTI FIGURATIVE "Disegno e dipingo: io e la natura"
LETTERARIO "Scrivo e rilego il mio primo libro"
ECOLOGIA "L'isola dei servizi"
ORTICOLTURA "Coltivo il mio orticello"

• SPORT
CALCIO, MINIBASKET, MINIVOLLEY, TENNIS, HOCKEY ON LINE, SCHERMA...

• E POI ANCORA...
GIOSTRE, GONFIABILI, MINIKARAOKE, MINIDISCOTECA, TEATRINO DELLE MARIONETTE, PROIEZIONI, DANZA, MAGIA, MINI-SFILATE, GIOCHI NON STOP...

E DOPO LA VISITA A MONDOBIMBO SEI OSPITE DELLA GRANDE FESTA IN BATTELLO SUL PO !

Con il patrocinio di
PROVINCIA TORINO
COMUNE DI TORINO
A.N.E.S.V. - A.G.I.S.

Presenza attiva del
COMUNE DI TORINO
e delle Aziende
di Pubblica Utilità di Torino:
AAM - AEM - AMIAT - ATM

In collaborazione con
LA STAMPA
BIMBI INSIEME
ASSOCIAZIONE PROGETTO SPORT DI BORGATA

UNA VALIDA ALTERNATIVA AL CARO-FUNERALE
A TORINO UN'IMPRESA FUNEBRE CON PREZZI BUONI E QUALITÀ NEI SERVIZI

La trasparenza e l'equità nei prezzi dei funerali (e non costi elevatissimi): questo la sfida dell'impresa "Il Giubileo", che ha sede a Torino e recapiti in Provincia

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di Onoranze Funebri "Il Giubileo" offre un funerale base a 1.900.000 lire, classico a 2.500.000 e un funerale veramente di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno avuto la prova, hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, a parità di servizio. Basta guardarsi intorno, un'alternativa all'impresa dalla quale ci si è sempre serviti e non dare assolutamente retta ai "piazzisti di funerali" troppo spesso presenti negli ospedali

ONORANZE IL GIUBILEO (TO)

Negli acquisti prendili un Vai prima passo da FOLDO
Via Grassi 14/A ang. Via Droubetto - Torino 0335 6007414

Abbonatevi al 2000 LA STAMPA

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

NOTIZIE dalle AZIENDE

Marvin, il grande network italiano di fotografia, prosegue la espansione in città!

L'espansione di Marvin, il grande network italiano di fotografia, continua con l'apertura di un nuovo punto vendita in città. Sabato 22 aprile infatti è avvenuta l'inaugurazione di un nuovo "Marvin Photoservice" in Via Chiesa della Salute 34, nella via più commerciale di Madonna di Campagna, uno dei quartieri più popolosi della città.
Nello spazioso punto vendita, che è stato completamente ristrutturato nel pieno rispetto della prestigiosa linea Marvin, sarà possibile acquistare a prezzi veramente sbalorditivi apparecchi fotografici e videocamere con i relativi accessori oltre all'insuperabile servizio sviluppo e stampa "Marvissima".
Saranno a disposizione stampe a colori di primissima qualità e i migliori modelli di Nikon, Minolta, Canon, Pentax, Sony, Panasonic e JVC, oltre a una gamma di altissimo livello sulla fotografia digitale.
Gian Paolo Grazioli, il simpatico titolare del nuovo "Marvin Photoservice" vi aspetta con un servizio impeccabile e prezzi imbattibili.
Per ulteriori informazioni è possibile telefonare direttamente al punto vendita allo 011 2215122

L'allarme dato dai vicini, dopo il malore la donna ha cercato invano di telefonare

Morta in casa a Natale, trovata ieri

Anziana dimenticata da tutti

La vittima abitava da sola in un alloggio di via Gioberti Il frigorifero era ancora in funzione, bruciata invece la lampadina

Lo stabile di via Gioberti 54 dove è stato trovato il cadavere della pensionata di 77 anni

Massimo Numa

Gli ultimi a vederla sono stati i vicini di casa del primo piano di via Gioberti 54. Palazzo dignitoso, ben curato. Sui pianerottoli piante rigogliose, artisticamente disposte davanti a porte-finestre dai vetri tirati a lucido, appena sfiorati dalla pioggia. La signora l'hanno vista tre, quattro mesi fa, durante o poco dopo le feste di Natale. Non ricordano bene, i signori Muraglia: «Lei era nel portone, l'abbiamo salutata...». E' l'immagine di Carmela Vecchio Di Prima, 77 anni, ex titolare di una pensione in via San Secondo, vedova da quattro anni, poi risposata e separata, madre di un figlio morto nel '96 al S. Amedeo, nonna «dimenticata» dal resto della famiglia, nuora e nipoti compresi. Soffriva di cuore e negli ultimi anni s'era un po' appesantita; da giovane era stata una bella donna dal carattere riservato e orgoglioso. Saliva, quel giorno, le scale un po' affaticato, elegante come sempre: la porta, la maniglia d'ottone a specchio incastrata nel legno scuro, s'è così aperta per l'ultima volta.

Carmela Vecchio Di Prima è stata stroncata da un infarto, le mani protese verso il telefono, nello stesso punto dov'era morto, con la stessa diagnosi, il primo marito. Una morte veloce, in agguato tra le spesse tende di broccato bordeaux, tra i comò di legno scuro e i tappeti polverosi del salotto. L'interruttore della luce è acceso ma la lampadina s'è bruciata da tempo. In cucina il ronzio del frigo si confonde con lo sgocciolio della pioggia lungo le grondaie.

Le lettere, le bollette, le fatture provenienti dalla campagna di Pralormo si sono accumulate nella cassetta, giù nell'androne. Zampillano réclames colorate e auguri di feste e anniversari. Nessuno, per mesi, s'è preoccupato di lei. Né i familiari, né i vicini, né gli amici. Ogni tanto un dubbio: «Ma dove è finita la signora? Sarà in campagna, sarà a Napoli dal secondo marito, quello che aggiustava gli orologi».

L'esattore dell'assicurazione è il più insistente, ma a ogni cure il campanello di ferro e bachelite sarà che ha quel suono debole. Anni 30, prima di perdersi nelle stanze deserte. Si fu vivo anche il fattore delle tenute del Cuneese. Ha in mano note e conti da pagare. Busso ai vicini che, un po' seccati per l'insistenza («Veniva sempre da noi a chiedere notizie»), tagliano corto. Quindi, la signora, in campagna non c'era. I mesi passavano e la curiosità di sapere che fine avesse mai fatto diminuiva di giorno in giorno. «Donna dal carattere singolare - spiegano alla panetteria Sicilia, proprio a fianco del "54" - discreta, riservata, a modo suo gentile ed educata. Era una cliente fedele, proprio il primo marito che, una mattina alle 5 venne a comprare il latte, ritornò a casa e morì, ucciso da un infarto. Lo raccontò proprio la povera signora...».

I familiari tacciono. Solite storie di incomprensioni nate per i motivi più strani, magari futili o tragici. Il tempo allarga il solco, e può capitare di morire da soli in un palazzo del centro ed essere dimenticati per mesi. Il caso di Carmela l'hanno risolti i vicini del piano di sopra, Elio e Rosolia Cosola, gli che conoscevano bene Carmela Di Prima e che, per un certo tempo, si sono dati da fare per conoscerne il destino. Una telefonata ai Vigili del fuoco e al 113; il mistero è finito, lasciando tutti un po' stupiti e lievemente dispiaciuti. La porta ha ceduto senza fatica, il corpo è stato infilato in un contenitore di plastica e trasferito all'obitorio. Qualcuno, adesso, dovrà occuparsi di funerali e sepoltura.

Equivoco chiarito

Padre Rambo sotto sale per un giocattolo

Brutta avventura, sia pure a lieto fine, per don Mario Loi, il sacerdote-lottatore soprannominato anche «padre Rambo» a causa della sua passione per la lotta libera. Nei giorni scorsi il suo centro per giovani di via degli Abeti, alla Falchera, è stato perquisito da cima a fondo dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia Oltredora.

Il centro per giovani di don Mario Loi è stato perquisito

E si trattava di un controllo di routine: i militari alla ricerca di armi. A far scattare l'operazione è stata la denuncia di un dipendente di un'impresa edile, entrato nella ex scuola «Pablo Neruda» per fare il preventivo di una ristrutturazione. Curiosando fra i corridoi e le aule dell'edificio, l'uomo si è imbattuto in una porta chiusa con una catena e sbirciando da una fessura ha intravisto su un tavolo alcune pistole e un paio di mitragliatori. Intimorito, ha subito chiamato il 112.

Nel corso della perquisizione le armi sono saltate fuori per davvero, peccato che si trattasse di giocattoli, modelli in plastica che padre Loi aveva comprato per i ragazzini che frequentano la sua palestra. E la catena con il lucchetto? Semplice, nella stessa stanza è custodito anche un televisore con playstation e siccome nel centro giovanile della Falchera c'è sempre un gran viavai di gente, un po' di attenzione è d'obbligo. A quel punto anche il maresciallo si è fatto una gran risata e la storia è finita lì.

Archiviato il maldestro equivoco, padre Loi si prepara a viaggiare verso la Spagna, dove ai primi di maggio parteciperà a una competizione di «sambo», il micidiale miscuglio di lotta libera e judo che da tempo insegna ai giovani del quartiere e lui stesso pratica da più di trent'anni. «Sono gli ultimi spiccioli di carriera», ironizza il prete lottatore, «ma anche queste esibizioni contribuiscono a togliere i ragazzi dalla strada e ad avvicinarli allo sport». [g. bal.]

Condanne e arresti

Violentò la fidanzata con un amico

Due giovani torinesi sono stati condannati a pene pesantissime (4 anni e 2 mesi ciascuno) per avere violentato, quattro anni fa, una ragazza che è poi morta durante il processo. La Corte di Cassazione, in una recentissima udienza, ha ritenuto di considerare assolutamente valide quelle deposizioni, ha confermato la condanna inflitta prima dal Tribunale e poi dalla Corte d'Appello di Torino. L'altro era Giulio Terremoto, 25 anni, e Giovanni Gallarato, 27 anni, sono stati così arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino e trasferiti nel carcere delle Vallette.

E' il primo caso, almeno a Torino, in cui la condanna per violenza sessuale, aggravata dal fatto che era stata compiuta da due persone, viene comminata sulla scorta delle testimonianze di una vittima poi deceduta.

La vicenda non risulta comunque del tutto chiarita. Pare che uno dei due condannati volesse far «provare» la fidanzata ad un amico. Lei non ci voleva stare e così finì in vero e proprio episodio di violenza. Che la ragazza, dopo qualche tempo, riuscì a denunciare alle forze dell'ordine. Ne è seguita un'indagine complessa, ricca di difficoltà che ha portato all'istruzione di un processo, il cui iter si è concluso giorni scorsi con la pronuncia della Corte di Cassazione.

I «temi» del confronto sono sempre stati, da lato, le precise accuse della ragazza e dall'altra, la strenua difesa dei due ragazzi, che hanno sempre negato la violenza sessuale.I giudici di primo, secondo e terzo grado hanno però ritenuto più convincenti le argomentazioni della giovane, una tossicodipendente poi deceduta in seguito ad una sospetta overdose.

Il legale dei due ragazzi, l'avvocato Giovanni Goria di Asti, sostiene invece che si è trattato di «una sentenza emotiva, particolarmente severa, decisa sulla scorta di affermazioni particolarmente dubbie». Secondo il legale «la ragazza aveva accolto volentieri i due giovani nella casa e si era poi sdraiata sul letto, fra di loro. Risulta che tutti fossero ubriachi, ed anche in preda ai fumi di droghe leggere. Cosa è dopo non è assolutamente comparabile a quella che il codice definisce una violenza sessuale. Sulla denuncia della ragazza potrebbero influito altri fattori». [a. con.]

L'assassino del garage smascherato dalla telecamera di un bancomat dopo il delitto

«L'ho ucciso perché voleva lasciarmi»

Confessa l'idraulico che si sentiva tradito dall'amico

Luciano Beltramo (da sinistra) e il suo assassino Roberto Raffaelli arrestato a distanza di un mese dal delitto

Lo ha ucciso perché era stato abbandonato. Roberto Raffaelli, 30 anni, in carcere da mercoledì, è diventato un assassino perché il suo amico, l'impiegato del Sant'Anna, Luciano Beltramo, non voleva più saperne di lui che non solo si era fidanzato con una ragazza ma aveva anche deciso di convivere con lei a Cumiana. Addio cene e incontri, viaggetti e vacanze. Addio soldi e regali. Compresa un'automobile, un'Alfa 33 comprata a rate e ripresa dal concessionario dopo che i bollettini erano rimasti inevasi. Roberto, dopo anni di «amicizia», di aiuti finanziari e d'ogni genere (Beltramo gli aveva persino trovato un lavoro), proprio non voleva rassegnarsi: lo frequentava da quando aveva 18 anni e da lui pretendeva soldi e regali.

Il denaro lo ha voluto all'ultima lira: le telecamere di un bancomat lo hanno ripreso mentre «spremeva» la card dell'amico proprio la notte del delitto: 21 marzo, ore 22,13. Qualche ora prima lo aveva massacrato con una sbarra di ferro, a calci, nel garage-dormitorio di via Torrazza Piemonte, a un passo da piazza Bengasi. E poi shopping: quel giubbotto di pelle che desiderava da tanto tempo e un paio di scarpe. Alla fine Roberto, che ogni tanto fa qualche lavoretto, è rimasto senza «benzina».

La Mobile l'ha incastrato con pazienza, giorno dopo giorno. Lo hanno interrogato una sola volta, subito dopo il delitto, libero di tornarsene a Cumiana, discretamente sorvegliato. A Pasqua è andato a trovare i genitori. Era già caduto in contraddizioni e incongruenze. «Luciano? Non lo vedo da mesi», ripeteva. Sino alle prime ammissioni: «Quella notte mi ha aggredito, mi ha insultato, ho perso la testa e l'ho colpito. Non so neppure con cosa...». Il garage lo aveva raggiunto l'auto di un amico, subito intercettato dalla polizia. E s'è portato via cellulare e il portafoglio con il bancomat.

Ai funerali di Beltramo non s'è presentato. E con i poliziotti ha negato che ci fosse un legame omosessuale: «Non c'è mai stato nulla, Luciano era un benefattore». Tanto da ridursi a vivere come un barbone. Solo negli ultimi mesi si era ribellato, denunciando le minacce e i furti subiti ai carabinieri. Ma ormai era troppo tardi. [m. nu.]

Alle Molinette

morto l'agente che s'era sparato dopo una delusione

Non ce l'ha fatta, Luca P., 27 anni, l'agente della Mobile che mercoledì notte si era sparato un colpo di pistola alla testa in seguito a una delusione d'amore. Ieri sera è stato dichiarato clinicamente morto, e si sono avviate le procedure per l'espianto degli organi, in attesa del consenso dei genitori. Il proiettile, esploso dalla pistola d'ordinanza, gli aveva devastato il cervello. Ieri le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, tra la disperazione dei genitori e dei colleghi, che gli sono stati vicini sino all'ultimo sperando nell'impossibile.

Luca, dopo avere scritto una lettera ai genitori, ha vissuto gli ultimi istanti alla guida della sua Golf: nel piazzale Torino Esposizioni, proprio all'imbocco di viale Boiardo, in mezzo alla corsia, s'era sparato un colpo di pistola alla testa. Testimoni, qualche secondo prima, lo avevano visto scambiare qualche parola con una coppia a bordo di un'altra auto, affiancata alla Golf. Un mistero non ancora chiarito. Forse un incontro casuale, forse no. Un'intensa storia d'amore con una ragazza di 22 anni ha fatto da sfondo a una vicenda avvolta da un comprensibile riserbo, e dal rispetto di tutti. Non solo dei colleghi della Mobile, che ne hanno conosciuto la generosità e le qualità professionali, ma anche degli amici che ieri si sono stretti attorno alla famiglia.

La donna era con il marito su un taxi che la portava all'aeroporto

Turista torinese muore in Egitto

Altre due vittime a Pinerolo

Una giornata funesta ieri sulle strade, con ben tre vittime torinesi.

L'incidente d'auto più tragico ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di anni, segretario generale dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con una serie di fratture che gli hanno leso un braccio e una spalla.

Ieri mattina prima dell'alba, mentre i coniugi stavano dirigendosi in taxi all'aeroporto del Cairo per il rientro a Torino, si è verificato lo scontro in base a una dinamica ancora imprecisata. L'unico dato certo è che il taxi è finito fuori strada schiantandosi, forse dopo aver urtato un camion, e sbalzando la donna fuori della vettura.

E' toccato al figlio Fabio, neoingegnere di 26 anni convivente con i genitori in corso Brunelleschi 36, ricevere a casa la drammatica notizia. Giancarlo Avidano, rientrato immediatamente in Italia e ricoverato in serata al Cto per le cure più urgenti, è stato costretto a lasciare al Cairo il corpo della moglie per gli accertamenti di legge.

L'altra disgrazia mortale nel Pinerolese.

L'asfalto reso viscido dalla pioggia e l'alta velocità sono state le cause dell'incidente stradale avvenuto ieri mattina, verso le 11, sulla circonvallazione di Pinerolo nei pressi di Riva. Le vittime sono due torinesi, Andrea Rossetti, 31 anni, abitante in corso Rosselli 103, e Alessandro Giacomino, anch'egli di 31 anni, residente in via Cantalupo n. 4. Si tratta di due imprenditori della ditta «Tatis, che si occupa della vendita e del noleggio dei videogame da bar e da sale giochi.

Con ogni probabilità si stavano recando nel Pinerolese proprio per incontrare dei clienti, quando la loro Bmw grigio metallizzato ha sbandato improvvisamente sulla sinistra, invadendo la corsia opposta. In quel momento stava provenendo in senso contrario un furgone, con a bordo Edoardo Zerbinati, 46 anni, e Mario Franco Rossi, 45 anni, entrambi residenti a Torino, il primo in Strada delle Cacce, il secondo in corso Unione Sovietica 475. L'urto è stato violentissimo, e il furgone è finito fuori strada.

La Bmw è andata distrutta e per i due soci non c'è stato nulla da fare. La morte è stata istantanea. In pochi attimi si è messa in moto la macchina dei soccorsi: sono arrivati i carabinieri di Pinerolo e i vigili del fuoco, che hanno dovuto tagliare le lamiere per estrarre uno degli occupanti, mentre l'altro è stato sbalzato fuori dall'auto sull'asfalto. Mentre sul posto venivano inviate numerose ambulanze, è arrivato l'elicottero del «118», con l'équipe medica che ha prestato i primi soccorsi agli occupanti del furgone. I due feriti sono stati trasportati in elicottero al Cto di Torino. La statale per un paio d'ore è stata bloccata al traffico, per permettere le operazioni di soccorso ostacolate dalla violenta pioggia.

Le salme dei due giovani sono state portate nella camera mortuaria del cimitero di Pinerolo. **(a. gia.)**

A sin.

A destra, Alessandro Giacomino. A sin., l'incidente

A Riva, perdono la vita gli addetti al noleggio di videogame nei bar

Discarica Carignano

La Provincia replica al Consorzio

CARIGNANO

Ancora polemiche tra Provincia e il consorzio rifiuti Torino Sud, per la realizzione della discarica di Carignano. I giorni scorsi il presidente del consorzio, Fernando Giarrusso, ha lanciato strali contro gli apparati provinciali, per il rinvio di due mesi della decisione finale sul progetto dell'impianto. Una posizione condivisa però anche da alcuni amministratori comunali, preoccupati per ulteriori aumenti dei costi di smaltimento, provocati della mancanza di una discarica consortile. Motivo del rinvio? «I 60 giorni di tempo che, a norma di legge stiamo utilizzando, sono necessari proprio perché la valutazione deve tener conto di numerosi e complessi elementi di decisione, quale ad esempio la verifica dell'esistenza di alternative realistiche al sito indicato».

Così rispondono il presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore all'ambiente Giuseppe Gamba, in una lettera inviata i sindaci del bacino sud. Ritardi? Colpa del consorzio. Emergenza rifiuti? Colpa dei comuni, si impegnano poco nella raccolta differenziata. In questo braccio di ferro interviene anche la Coldiretti, da sempre contraria al progetto «Carignano». Dice Carlo Gottero: «Non c'è nessuna questione politica: qui si tratta di difendere un territorio importante dal punto di vista ambientale ed agricolo». **(m. peg.)**

IN BREVE

DEL LIBRO. Guido Accornero, ex patron del Salone del Libro, spiega che sono stati gli organi direttivi della società Saloni del Libro, che tra l'altro non è di sua proprietà, a citare in giudizio la Fondazione del Libro: «Dunque non è vera l'affermazione che mi è stata attribuita e cioè che "sono stato danneggiato e non pagato». Aggiunge: «Ho già presentato denuncia-querela alla Procura contro le dichiarazioni di vari esponenti di An».

ELEZIONE DEL RETTORE. Dopo i 12 presidi delle facoltà dell'Università degli Studi, anche gli studenti della lista Sinistra Unito prendono apertamente posizione in vista dell'elezione del 3 e 4 maggio per il rinnovo del rettore dell'Università degli Studi. Come per i presidi, la dichiarazione di voto dei rappresentanti degli studenti di sinistra, contenuta in un comunicato, è a favore della rielezione del rettore uscente Rinaldo Bertolino.

. Martedì è l'ultimo giorno utile per la consegna delle domande di iscrizione ai nidi comunali.

SETTIMO, Due rapinatori, pistola in pugno e volto nascosto da sciarpa e cappellino, l'altra mattina a mezzogiorno nel centro di Settimo hanno assaltato l'agenzia Aci - pratiche automobilistiche, via Cavour 20-f. Nel locale c'erano la figlia del titolare, Emanuele Albanese, con l'impiegata Assunta Parrotta e molti clienti. Uno dei banditi si è fermato all'ingresso, l'altro ha varcato il bancone e sotto la minaccia della pistola si è fatto consegnare tre milioni. Poi sono fuggiti facendo perdere le tracce.

«OLTRE IL MARCIAPIEDE». E' il titolo dell'incontro a ingresso libero con don Oreste Benzi in programma domani alle 20.30 presso il salone Beato Allamano, in corso Ferrucci 12 ter. Si parlerà della lotta che don Benzi conduce da anni contro la tratta delle straniere e le tossicodipendenze. La riunione, coordinata da Fredo Olivero, è promossa dalla «Scuola per l'Alternativa» che riunisce i Missionari della Consolata con i volontari delle associazioni Cisv e Vis.

FIOM E INFLAZIONE. Il segretario della Fiom, Giorgio Cremaschi, denuncia che da 5 mesi la caduta del potere d'acquisto delle famiglie che vivono di lavoro dipendente «è grave» ed è necessario «un forte sviluppo della contrattazione aziendale e di una linea rivendicativa nei contratti nazionali che superi il livello dell'inflazione». Aggiunge: «Per quanto riguarda i metalmeccanici i dati sono ancora peggiori della media. Infatti se la variazione in ragione d'anno è dell'1,9% per tutto il mondo del lavoro di fronte ad un aumento dei prezzi del 2,5% quella del settore metalmeccanico è solo dell'1,7%».

CASE Su proposta dell'assessore Stefano Lepri, la Giunta ha approvato una convenzione con l'Arcidiocesi che, per cinque anni, garantirà l'assistenza religiosa nelle otto strutture di ricovero per anziani gestite dal Comune. Di 540 milioni la spesa prevista.

In corso Vercelli

Il tabaccaio è rapinato all'alba

Corso Vercelli 248, ore 5,30. Il titolare della tabaccheria-ricevitoria 743 alzando le serrande. Tre giovani, volto coperto, armati di pistola, irrompono nel locale, lo legano con nastro adesivo. Poi si impadroniscono di 150 stecche di sigarette e di tutto il contante, circa tre milioni. Il commerciante chiuso nel retro e abbandonato. I banditi fuggono in auto. L'uomo riesce ad allentare la morsa del nastro adesivo e, saltellando, a raggiungere un telefono. Con le mani ancora imprigionate riesce a formare il numero del 113 e a dare l'allarme. In pochi istanti tre Volanti raggiungono corso Vercelli e scatta la caccia all'uomo, rimasta senza . Resta la paura, lo stato di choc, del tabaccaio, rimasto a lungo in balia di rapinatori che ne hanno a lungo studiato le abitudini. Negli ultimi tempi sono state prese di mira numerose rivendite di tabacchi di Torino e delle località della cintura. C'è il sospetto che ad agire sia sempre la stessa banda.

In via Bertola

Due elettricisti folgorati Uno è grave

Due elettricisti sono rimasti folgorati ieri pomeriggio mentre lavoravano all'impianto elettrico di un negozio in ristrutturazione in via Bertola 7. Uno, ustionato al volto, è stato ricoverato al Cto in prognosi riservata; l'altro è finito al Mauriziano in stato di choc. Sono Francesco Colangelo e Gianluca Di Leo, dipendenti di un'azienda privata: stavano collegando l'impianto luci del negozio alla centralina dell'Aem che si trova nella cantina dello stabile. Proprio dalla centralina, secondo i primi accertamenti, è partita la scarica che ha ferito gli elettricisti. Sull'accaduto indaga il pm Raffaele Guariniello. L'Aem ha sottolineato che soltanto i propri dipendenti sono autorizzati a eseguire i collegamenti con le centraline. Il lavoro dev'essere infatti eseguito senza staccare il collegamento elettrico e richiede conoscenza dell'impianto, oltre al rispetto delle norme anti-infortunistiche. In Procura sono state effettuate le prime iscrizioni nel registro degli indagati: il reato ipotizzato è lesioni colpose.

Cna e Coldiretti alleati per tutelare i propri iscritti

Geneticamente modificate? Un laboratorio lo scoprirà

Marina Cassi

Potrebbe essere il primo laboratorio per il controllo della presenza negli alimenti di organismi geneticamente modificati (Ogm) a funzionare in Italia per volontà di due associazioni di produttori. Si tratta della Cna, che è la più importante organizzazione di artigiani e della Coldiretti che riunisce il 90 per cento degli agricoltori. Con loro collabora l'associazione ambientalista Vas (Verdi, ambiente e società). L'obiettivo è la costituzione entro l'anno di un «Ogm free lab», cioè di un laboratorio altamente specializzato a cui possano rivolgersi i piccoli produttori di generi alimentari per sapere se nelle materie prime che utilizzano sono o meno presenti Ogm. Il progetto - che coinvolge anche la Camera di Commercio e l'Università - sarà presentato alla Regione e all'Unione europea. Nell'aprile scorso entrate in funzione le nuove normative dell'Ue che impongono di indicare nelle etichette il cibo venduto contenga Ogm nella misura superiore dell'1 per cento. Spiega Stefano Busi della Cna: «Il problema è che l'obbligo di dichiarazione riguarda i produttori anche quelli piccoli che fanno pasta o biscotti o gelati, non chi fornisce loro le materie prime. Un laboratorio attrezzato per individuare Ogm può servire al singolo per conoscere la materia prima che utilizza». In Italia gli Ogm - i più conosciuti sono soia, mais, colza, patate, pomodori - sono completamente vietati e la Coldiretti ha avviato negli scorsi due presso i propri associati. Dice il presidente Carlo Gottero: «Si tratta di "Semina sicura" e "Allevamento sicuro". I coltivatori della Coldiretti pretendono dai fornitori una certificazione sull'assenza di Ogm». Il presidente dell'associazione Vas, Giorgio Diaferia, ha un obiettivo: «Pensiamo alla costituzione di un Istituto regionale per l'ambiente che dovrà occuparsi della formazione e dell'informazione in questo campo».

LD MARKET

SOLO PER POCHI GIORNI !

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

GNOCCHI g 500 9,90 (1 kg L. 1.980)

CRACKERS salati/integrali g 500 1.260 (1 kg L. 2.520)

LAMBRUSCO secco/amabile lt. 1,5 2.990 (1 lt. L. 1.993)

FULL SOSPENSION 299.000

CITY BIKE UOMO/DONNA 249.000

SOLO NEI PUNTI VENDITA DI:

Via Torino, 68/Bis - CHIVASSO, Strada Statale Torino

NONE, Via Delle 1 - Via Mamiani RIVALTA, Via RIVAROLO CANAVESE, Corso Re 65/67 - RIVOLI, Via 3/A Strada 9, Via Pio VII 132, Corso Potenza 155, Strada Settimo 362, Via Urbino 23/D, Via De Sanctis 47/49, Via Duchessa Via Regina Margherita Bibiana Clementi Via S. Mauro, Via Monfalcone - VINOVO, Via Cottolengo 76

Da martedì al 13 maggio si raccolgono le adesioni riservate ai bambini dai 6 agli 11 anni

Estate Ragazzi, l'ora d'iscriversi

Sport, giochi ed escursioni a giugno e luglio

Sport, giochi, escursioni in montagna e molte altre esperienze e occasioni di divertimento attendono anche quest'anno i bambini tra i 6 e gli 11 anni che dopo la chiusura delle scuole frequenteranno Estate Ragazzi. Le iscrizioni all'iniziativa dei Servizi Educativi del Comune prendono il via martedì 2 e proseguono fino al 13 maggio. Come nelle passate edizioni, in giugno e luglio alcune scuole, dislocate in tutte le circoscrizioni, diventeranno luoghi di incontro dove i bambini potranno utilizzare spazi verdi e palestre accompagnati nei loro giochi da animatori sportivi e insegnanti comunali per il sostegno a chi è in situazione di handicap.

COSA SI FA. Il gioco è il tema conduttore di tutte le attività a partire dalla riscoperta dei divertimenti popolari fino ad arrivare agli sport, compresi quelli di squadra: canottaggio, tennis, scherma, equitazione, hit ball, beach volley. Sono previste brevi escursioni in montagna in Val Pellice, Val Varaita, Val di Susa e altre zone del Piemonte. Ma non solo. Gite ai rifugi e soggiorni in casa alpina di due giorni (con passeggiate naturalistiche e una bella serata da trascorrere con gli amici) sono disponibili nell'ambito di ogni turno. Altre attività si svolgeranno al Parco Orsiera Rocciavrè e in aziende agrituristiche.

QUANDO, IN QUALI ORARI. Sono previsti tre turni di due settimane, dal 12 giugno al 28 luglio (con un eventuale periodo anche in settembre, dal 4 all'8, compatibilmente con il numero delle domande presentate e l'apertura delle scuole). L'orario dei centri estivi sarà dalle 8,30 alle 17,30 con possibilità di apertura alle 8 (in presenza di un numero sufficiente di domande).

DOVE. Le adesioni, dal 2 al 13 maggio, si raccolgono presso le scuole sedi di Centro Estivo. Le iscrizioni al Centro di Cascina Falchera avverranno direttamente in strada Cuorgnè 109, tel. 011/2621996.

DOVE. Ecco le scuole sedi di Estate Ragazzi (quelle contrassegnate con l'asterisco sono Centri sperimentali: le attività, l'organizzazione delle esperienze, gli spazi disponibili differiscono dall'impostazione generale). Circoscrizione 1 (l'ente che gestisco l'animazione è C.s.i. Pro.ge.st.): Rignon, Falletti di Barolo, Tommaseo*; Circoscrizione 2 (C.s.i. Pro.ge.st.): Montale, Sclarandi, Sinigaglia*; Circoscrizione 3 (Coop. Uisp): Alfieri*, Battisti, Berta, Fattori, King; Circoscrizione 4 (Polisp. Auxilium): Armstrong*, Boncompagni, Calvino, Manzoni; Circoscrizione 5 (C.s.i. Libertas): B.V. Campagna, Aleramo, Gianelli, Gozzano, Padre Gemelli, Parri*; Circoscrizione 6 (Coop. Uisp): Deledda*, Gabelli, Novaro, Pestalozzi; Circoscrizione 7 (Polisp. Auxilium): Antonelli, Pontana*, Lessona, Parini; Circoscrizione 8 (Allegro con moto): D'Azeglio, Parato*, Pellico; Circoscrizione 9 (E.s.l. Libertas): Collodi, Doglíotti*, via Plecchia, Ventimiglia, Vittorino da Feltre, Rodari; Circoscrizione 10 (E.s.l. Libertas): Castello di Mirafiori.

CASCINA FALCHERA. A questi Centri si aggiunge Cascina Falchera, nella Circoscrizione 6 (Barriera di Milano-Falchera), vera e propria fattoria urbana: nel periodo estivo vi si svolgono i classici lavori agricoli, si coltivano piante e fiori. L'articolazione dei turni è uguale a quella degli altri Centri. In presenza di un numero elevato di iscritti, una quota del 60 per cento dei posti verrà riservata ai residenti nel quartiere.

HANDICAP. Nel periodo giugno-luglio sono aperti i quattro Centri Educativi Speciali Municipali (Cesm) riservati a bambini con problemi di handicap che già frequentano durante l'anno scolastico. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente alle famiglie.

QUANTO COSTA. La quota di partecipazione è collegata al reddito familiare; al momento dell'iscrizione occorre presentarsi con la documentazione necessaria a dimostrarlo. Sono previste riduzioni se i figli iscritti sono due o più di due, mentre le famiglie assistite dai Servizi Sociali fruiscono dell'esenzione. Il pagamento dovrà essere fatto anticipatamente utilizzando i bollettini postali forniti dalle econome. La quota assicurativa di 8.000 lire dovrà essere versata il primo giorno di frequenza direttamente al Centro Estivo.

INFORMAZIONI. Per chiarimenti ci si può rivolgere a Progetto Estate Ragazzi, via Revello 18, tel. 011/4429105 - 011/4429133.

LA MIA CITTA'
011.6568.531
6568.205
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: lamiacitta@lastampa.it
o
LETTERE A:
«LA MIA CITTA'»
c/o La Stampa
V. Marenco, 32
10126 TORINO

PRONTO SANITA'
(dalle 9 alle 19)
INTERNET: saluto @ lastampa.it

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Toscana 20; via Romani 2; via Nicola Fabrizi 102; corso Dante 78; corso Corsica 8; piazza Statuto 4, via S. M. Mazzarello 18/D; Duca Abruzzi 66; p.zza della Repubblica 21; corso Siracusa 67; corso Orbassano 302; via Sacchi 4; via Palestrina 49; corso Brianza 22.

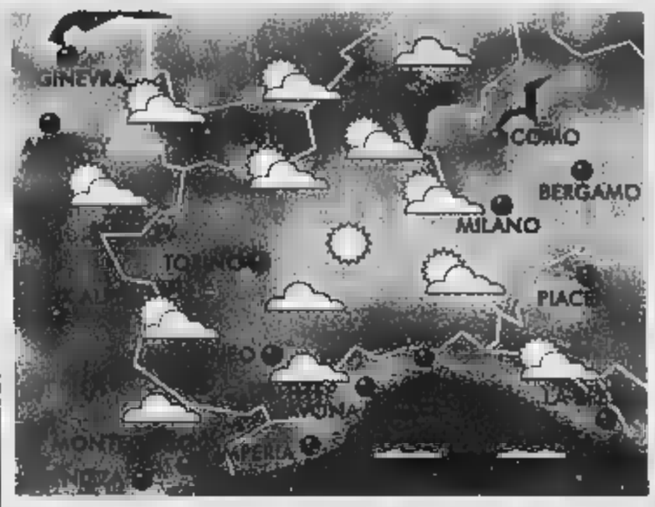
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; c.so Sempione 112; c.so Francia 1bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

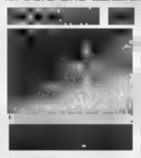
INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

IL WEEKEND



Il minimo depressionario, che ha provocato le recenti precipitazioni su tutta la penisola, si sta avviando verso un progressivo colmamento quale preludio di un successivo miglioramento. A parte residue precipitazioni sulla Liguria, sul Piemonte e Valle d'Aosta sarà una variabile nuvolosità e dei temporali.

PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



■ CUNEESE. Cielo ancora nuvoloso ma con tendenza ad ampie schiarite e scarsa possibilità di precipitazioni salvo il settore di confine. Temp. in rialzo. Venti deboli variabili. Zero termico a 2600 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo poco nuvoloso con addensamenti cumuliformi sparsi sulle zone di confine. Precipitazioni assenti. Temp. in rialzo. Venti deboli da SE. Zero termico sotto i 2500 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Ancora annuvolamenti sparsi a carattere cumuliforme specie sulle zone di confine e residue precipitazioni in mattinata. Temp. stazionaria. Venti moderati da SW. Zero termico inferiore a 3000 m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Ad un graduale miglioramento con residui piovaschi sulle zone interne. Temp. in calo. Venti deboli da E. Mari poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo poco nuvoloso con residua nuvolosità sulle zone interne. Temp. in moderato ribasso. Venti deboli da E. Mari da poco mossi a mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo poco nuvoloso con temporanea nuvolosità alternata a sprazzi di sereno. Temp. stazionarie. Venti deboli di brezza. Foschie mattutine in pianura.

■ LANGHE E MONFERRATO. Cielo parzialmente nuvoloso con progressivo miglioramento in serata. Piogge assenti. Venti deboli o moderati di brezza. Temp. stazionarie. Foschie sui fondivalle al mattino.

■ LAGHI E BIELLESE. Ancora nuvoloso con tendenza ad un graduale e lento miglioramento. Scarsa possibilità di precipitazioni sulle zone interne. Venti deboli di brezza lungo i valli e sui laghi. Temp. stazionarie.

PER LA PRIMA SETTIMANA
Il previsto colmamento del minimo depressionario, ha originato precipitazioni più o meno intense su tutta la penisola. Tali fenomeni provocare un miglioramento delle condizioni del tempo a partire da domenica. Sulle nostre regioni, a parte una nuvolosità diffusa ed nevi alpini, dovremmo avere cielo soleggiato e poco nuvoloso assenza precipitazioni.

A cura di **Giorgio**

BOLLETTINO METEO

Sabato 29 aprile

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo molto nuvoloso con precipitazioni localmente a carattere di rovescio. Neve oltre i 1900 metri. Temperatura stazionaria. Visibilità discreta. Vent. Moderati da Sud-Est sui rilievi, da Est-Nord-Est in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	17,2
MINIMA	10,5
(ore 14)	

FINO ALLE ORE 19	57,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	109,2 mm
MEDIA (1913-1994)	90,2

DATI DI TORINO

MASSIMA	12,2	MINIMA	10,4
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	30	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1972

UN ANNO FA

MASSIMA	18,9	MINIMA	6,8

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

Sorge alle ore 6 e 21 tramonta alle ore 20 e 33 minuti

LA LUNA si leva alle ore 4 e 23 minuti, cala alle ore 15 e 7 minuti

- Luna nuova 4 aprile ore 20
- Primo quarto 11 aprile ore 19
- Luna piena 18 aprile ore 19
- Ultimo quarto 26 aprile ore 21

CURIOSITA' occorrono ben 358 pianeti grandi come la Luna per vederlo grande come la Luna

VENERE: brilla più intensamente della stella Polare

MARTE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest un ora e trenta minuti dopo il Sole

GIOVE: il Sole si avvicina a questo pianeta di 3/4 di grado al giorno

SATURNO è del tutto invisibile perché cancellato dal bagliore solare

IL FENOMENO: il 29 aprile del 1861 il nostro Schiaparelli scoprivalli pianetino Hesperia col telescopio visuale, procedimento molto più difficoltoso di quelli attuali fotografici ed elettronici

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47. **CRI,** emo. genetico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio [illegible] a pagamento 56.21.606. **Soccorso dentistico,** Molinette [illegible]; 19,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Eliambulanza** e **Soccorso** urgente 118, CRI 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 011.225.21.10.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.:** pren. 835.01.66; inf. 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00, **Canile** 262.48.03; **ACI** 116, **Europ** assistance 800-801.801; **Aim** 800.019.152, **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti.** 812.44.69, **Gestione del Conflitto,** 669.61.30, **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi 76** (epilessia), 533.496, **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62, **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Bermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori omosex.) 521.11.16; **Lila** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Alfa** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225, **Salute Donna** 437.92.28. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mati. 436.60.13; **Telefono Argento** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 dalle 9,30-12,30. **Narcosi** (tossic.) 998.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729, **Di.A.Psi.** 54.66.53.

Domenica 30 aperti

dalle 9.00 alle 13.00

TORINO:
- P.zza Derna, 218/F
- Via Arnaldo da Brescia, 3/8F
- Via Monginevro, 61/F
- C.so Spezia, 20
- Via Genova, 197
- Via Cravero, 51/F

Pampers Baby Dry
Triopack 90-102 pz.
36.900
€19.06

***Prosciutto Cotto**
l'etto
990
€0.66

Petti di pollo
al Kg
9.900
€ 5.11

Latte GS UHT
intero Lt 1
990
€0.66

Offerte valide solo il 30/4/2000 salvo esaurimento scorte.
* Offerta valida nel reparto Gastronomia

GS
Sa cosa voglio.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VINCE «NAUFRAGIO SUL BIANCO»

Prestigioso riconoscimento per la casa editrice Vivalda che con il libro «Naufragio sul Monte Bianco» di Yves Ballu si è aggiudicata il Cardo d'oro del Club Alpino Italiano del libro di montagna a Trento, uno degli appuntamenti inseriti nell'ambito del Filmfestival inaugurato ieri. Il volume, inserito nella collana «I Licheni», ricostruisce la tragedia del Natale 1956 sul Bianco. Una delle tre segnalazioni della giuria, presieduta da Mario Rigoni Stern, è andata a «Patagonia, terra di sogni infranti» di Cesarino Fava, edito dal Centro di documentazione alpina torinese.

IL «DESERTO» A FENESTRELLE

Il forte di Fenestrelle viene promosso a palcoscenico teatrale, e è subito successo. Stasera, domani e lunedì 1° Maggio, sempre alle 20,45, la monumentale fortezza settecentesca fa da sfondo alle ultime repliche della rappresentazione del capolavoro letterario di Dino Buzzati «Il deserto dei Tartari», nella versione teatrale di Guido Bonino, nel pieno rispetto della poetica fantastica della vicenda. Lo mettono in scena gli attori della Compagnia Assemblea Teatro guidati dalla regia di Renzo Sicco e Lino Spadaro. Alla pièce di domani sera assisterà pure la moglie dell'autore, Almerina Buzzati.

COMPLEANNO ANCHE PER L'OMONIMA BAND

Statuto, vent'anni in piazza

Dal 1979 i «mod» torinesi si ritrovano attorno al monumento del Fréjus «Era facile da raggiungere per noi senza auto né moto»

I MOD: 1° da vent'anni che piazza Statuto è il loro luogo d'incontro preferito

PAOLO FERRARIO

Vent'anni intorno ad una panchina, a discutere di dischi, di ribellioni, di sogni, calcio e lambrette: è questi giorni la ricorrenza dell'elezione a piazza Statuto a ritrovo dei «mod» torinesi, poiché i primi incontri tra ragazzi con il «parka» verde sopra l'impeccabile completo di giacca e cravatta risalgono al maggio 1979.

Tempi in cui le «sottoculture giovanili» riempivano di facce e di colori la città. C'erano i punk, i metallari, spuntavano i primi dark, resistevano gli storici rockabilly, i fricchettoni si sentivano eredi di Woodstock e degli indiani metropolitani. In quel fermento, una trentina di ragazzi si impallinò per lo ska, musica giamaicana rigenerata si in Inghilterra, perse la testa per il nuovo beat, scoprì il soul britannico.

L'arrivo nelle sale del film «Quadrophenia», pellicola del 1979 (ma ambientata nel '65) in cui Franc Roddam raccontava la rivolta modernista e drammatica del giovane Jimmy, con Sting nei panni del capo cattivo ma pure rinnegato, fece il resto: erano nati i mod torinesi. «Scegliemmo piazza Statuto - racconta Oskar Giammarinaro, 36 anni- per un motivo elementare: è il punto della città più facile da raggiungere per noi minorenni, senza patente, né moto». Di lì a poco nasceva il gruppo omonimo, gli Statuto, con gli inglesi Jam, Madness, Merton Parkas, Secret Affair, Specials, The Beat, Lambrettas e Purple Hearts eletti a numi tutelari, per una carriera destinata a produrre sinora sette album ed a violare palco di Sanremo ed hit parade nazionale. Sempre con i piedi ben radicati nell'insostituibile piazza.

«In vent'anni ci sono stati alti e bassi - prosegue Oskar -, ed il momento più difficile fu nel 1982. Poi, dal 1988, ci siamo ripresi. Oggi intorno alla piazza gravitano tra le cinquanta e le sessanta persone. Fissi, il sabato pomeriggio, ma anche il giovedì ed il venerdì sera, ci trovi sulle panchine in 30, così come non si è mai fermata l'attività dello scooter club Senza Tregua e dei tifosi Granata Mods». Una botta di eleganza per i passanti, dato che lo stile mod prevede abiti in ordine, capelli corti e meticolosa cura di vespe e lambretto, in ossequio al rispetto per sé stessi in voga negli anni '60 tra i giovani dei quartieri popolari britannici in contrapposizione alla trasandatezza hippy dei rampolli delle classi medio-alte; ma anche il punto di riferimento più credibile per il movimento a livello nazionale. Già, perché i mod dappertutto, ed ogni anno si radunano. Il meeting più recente si è tenuto nel weekend di Pasqua a Cesenatico, e Giovanni Deidda, per tutti Naska, che degli Statuto è il batterista, c'era e racconta: «C'erano soprattutto italiani, ma anche stranieri. Ciò che distingue Torino è che siamo rimasti legati alla vita di strada, mentre nelle altre città i ritrovi si sono spostati in club, negozi o bar. Credo sia dovuto alla natura di piazza Statuto, che ha mantenuto la sua identità, senza essere stravolta da centri commerciali e fast food. Adesso che dovrebbero cominciare i lavori per il passante ferroviario e che in vista altre trasformazioni siamo un po' in apprensione, ma non si è ancora visto nulla». Se il ritrovo in piazza compie vent'anni, la vita della band Statuto raggiunge dal canto suo 17 primavere. Così è nata l'idea di abbinare le ricorrenze in un'unica festa, questa sera al Route 66 di via Montanaro 66.

Per l'occasione, il gruppo raduna sul palco molti dei suoi ex componenti, ben 40 persone che nel corso del tempo si sono avvicendate intorno ad Oskar. Ad arricchire il programma, le immancabili selezioni dei dj specializzati in ska, soul, beat e rhythm'n'blues e capitanati dal friulano Bruno Pisaniello, che presiede il fan club del complesso torinese. Intorno alla musica, una mostra fotografica allestita nel locale ripercorre i 20 anni di piazza Statuto dal punto di vista mod. Tutto dalle 22, 12 mila lire l'ingresso con prima [illegible].

PIAZZA STATUTO: Ecco come cambierà il suo volto

LA RIVOLUZIONE CHE VERRA'

Una fontana e tante piante dove oggi passano le auto

Sotto la piazza sfilano le auto. Sotto le auto sfrecciano i treni. E sotto i treni? Corre il metrò. Sbaglia chi pensa che piazza Statuto resti lì, uguale a se stessa, immobile nelle sue bellezze storiche, ancora per molto tempo. In realtà, complice il piano regolatore che gli assegna il ruolo di epicentro dei trasporti torinesi, piazza Statuto e dintorni sono destinati a cambiare anima e aspetto non solo nel proprio sottosuolo.

Responsabile primo di questa rivoluzione urbanistica, il secondo lotto del passante ferroviario, i cui progettisti sono stati individuati proprio in questi giorni (si tratta della triade Astaldi, Italstrade e Rossi). Il progetto prevede che i binari del vecchio trincerone ferroviario - già spariti in galleria Mediterraneo - e tutti gli impianti Ffss che costituiscono la stazione di Porta Susa vengano ricostruiti nella stessa posizione planimetrica, ma ad un livello inferiore, in modo tale da consentire la costruzione sopra la ferrovia di una soletta di copertura e di utilizzare la superficie così ottenuta per ridisegnare la visibilità e l'assetto urbanistico della zona. Come si diceva, la stazione di Porta Susa diventerà il principale nodo di interscambio di tutto il sistema di trasporto della città. E grazie alla costruzione di un sottopasso per le auto anche piazza Statuto godrà di notevoli benefici. Le 30 mila vetture giornaliere che l'affollano, infatti, scorreranno molto più discretamente in galleria, e l'area della piazza confinante con corso Inghilterra (oggi così congestionata da auto, tram e bus) si trasformerà in un grande giardino con tanto di fontana. Data d'inizio del cantiere: settembre di quest'anno. Fine dei lavori: entro le Olimpiadi del 2006. Costo dell'opera: circa 700 miliardi di cui 570 pagati dal Comune.

Quel cantiere, a partire da settembre, cambierà pelle alla zona compresa fra corso Inghilterra e corso Principe Oddone, per esempio smantellando tutti i distributori di benzina per poter scavare in profondità. E anche se il passaggio delle auto durante i lavori in corso resterà sempre garantito, il tipo di intervento è di quelli destinati a piacere ai residenti: basti pensare che in quei 7 chilometri di percorso della Spina Centrale si ricaveranno 400 mila metri quadri di nuove strade, piazze e aree verdi. Senza considerare che il grande boulevard nato sulle ceneri del trincerone ferroviario spunterà in una piazza Statuto silenziosa, ecologica, ma al tempo stesso degna di un romanzo di Asimov. [e. min.]

il personaggio

Parola d'ordine: sovrapporre

Willy Darko, una cinepresa croata al servizio dell'arte contemporanea

«E' una fregatura questo cognome, vivo a Torino da 40 anni e mi arrivano a casa i questionari sulla mia provenienza». Già, è un cognome di quelli complicati, difficili da pronunciare, che a scuola gli insegnanti si ricordano dopo il primo appello. Come all'anagrafe, Vilim Darko Micovillovich. Che per ovvi motivi di impazienza, seguiti da esigenze di biglietto da visita artistico-creativo, si è trasformato in Willy Darko. Il ragazzaccio Willy, fino a qualche anno fa in giro tutto dark con chioma nera fino al sedere ora soppiantata da taglio corto vagamente brizzolato, è nato a Pola, in Croazia, e arrivato a Torino ad appena 4 anni quando il padre uscì dalla Jugoslavia per venire a lavorare alla Fiat Avio e decise di restare in Italia. Ha doppia cittadinanza e doppia appartenenza. «Torino da morire, così come appena posso torno a Pola» dice. Darko è un videomaker dell'arte contemporanea, ruolo tanto specifico da non sembrare vero. Errore, nel settore Vilim è una figura che si è conquistata le fiducia di artisti come Luigi Mainolfi, Marco Gastini, Grazia Todari, Enrica Borghi: loro vogliono la sua cinepresa. Che peraltro è a disposizione ormai da una decina d'anni del Castello di Rivoli: c'è vernissage che si consumi se il Darko non riprende. Adesso, finalmente, vive d'arte, e le sue idee sul «fermo immagine» sono diventate installazioni e mostre a firma Micovillovich. Inaugurazione pittorica: come si fa a rendere un video interessante? «Conosco a fondo l'opera dell'artista, quindi oltre alla parte documentaristica riesco a allargare il campo su pochi ma significativi particolari, azzardo combinazioni immagini-musica, sovrappongo». E dopo, niente capricci d'artista? «No, è stato compreso che lavoro così e vengo chiamato per questo». Willy ha alberi da dj alla fu discoteca «Good Music», e poi da vetrinista, con la bella trovata che la vetrina, in fondo, è un gigantesco schermo Tv. Nel 76 è fra i fondatori di Radio Torino International, divenuta in seguito televisione, «facevamo vedere poi che mettevamo i dischi, che oggi manda in visibilio i ragazzi». Una voce lampeggia nel curriculum: due anni da direttore di produzione europea per il terzo canale Urss, quando ancora esisteva: «andava in onda nei Paesi dell'Est e abbiamo avuto audience incredibili». Invece per l'inizio Duemila Vilim si è regalato due personali, una a Modena e una torinese allo Juvarra: come ci si esprime dopo aver documentato l'arte altrui? «Per immagini, la tecnica della sovrapposizione. Scatto fotografie in bianco e le riprendo con la videocamera, sovrappongo ancora: se mi piace il risultato rifotografo dal monitor fino a sgranare il soggetto, stampo in digitale e incollo sul plexiglass» La regola c'è: fotomontaggi, variazioni della realtà. Così un lavoro contiene le ombre di almeno tre, quattro fotografie, sempre che le si scopra. Lo spirito artistico di Darko ha predilezione spinta, spintissima, per alcuni particolari femminili: quante sovrapposizioni ci sono nell'immagine «Dentro Martas? Numero variabile a seconda dell'occhio che osserva.

Willy Darko è nato a Pola, in Croazia, e arrivato a Torino ad appena 4 anni quando il padre uscì dalla Jugoslavia

dove

Un aiuto al Telefono

TELEFONO AZZURRO. Anche quest'anno Telefono Azzurro porta i fiori in piazza per aiutare i bambini in difficoltà, quelle migliaia di piccoli e adolescenti che vivono nel disagio causato da continui abusi sessuali e da problemi con i genitori.
Oggi e domani a Torino, come in altre centinaia di città italiane, l'associazione che si occupa di tutelare i diritti dell'infanzia distribuisce l'ortensia azzurra insieme con un Cd-rom informativo: un piccolo versamento di 25 mila lire si contribuirà ad attivare le sedi locali d'intervento sul territorio e a sostenere le spese di gestione del Centro nazionale d'ascolto telefonico di Milano che nel secondo semestre del '99 è intervenuto a favore di oltre 15 mila casi offrendo consulenza a bambini, adolescenti e famiglie.
Una situazione purtroppo non confortante quella «fotografata» dal Telefono Azzurro: in Piemonte, da luglio a dicembre dello scorso anno, il 14 per cento delle telefonate ha denunciato abusi di natura fisica. Più diffusi (il per cento) i problemi con i genitori, mentre il 6 per cento delle richieste di aiuto sono pervenute in merito ad abusi di natura sessuale. In regione l'utenza è risultata prevalentemente femminile (71,8 per cento) e di età compresa tra gli 11 e i 14 anni. Ma il dato più allarmante resta il numero dei minori che sono scomparsi senza lasciare traccia: ventisei nel corso dell'anno scorso.
Aderire all'iniziativa «Fiori d'Azzurro» significa dunque dar voce a tutti i bambini che chiedono aiuto. I punti raccolta sono disseminati in tutta la città: in piazza Crispi 72, alla Crocetta davanti alla chiesa di corso Einaudi, in piazza San Carlo 183 e 176, in piazza Castello angolo via Po, in via Garibaldi angolo via Consolata, in piazza Santa Rita angolo via Tripoli e a Mondobimbo, la rassegna allestita a Torino Esposizioni, corso Massimo d'Azeglio 15. Per conoscere gli indirizzi di cintura e provincia si può telefonare al numero 147.00.70.70.

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

La presenza ebraica

«C'era una volta il ghetto, luoghi, edifici e testimonianze della presenza ebraica a Carmagnola e in Piemonte» è il tema della mostra che si apre domani alle 11, domenica 30 aprile, alla sinagoga di Carmagnola in via Bertini. Sarà possibile anche visitare la sinagoga restaurata. Organizzano la comunità ebraica di Torino e la cooperativa Artefatta. Gli appuntamenti si ripeteranno il 7, 14, 21, 28 maggio dalle 15 alle 18. Ingresso gratuito sotto i 12 anni.
■ Sinagoga di Carmagnola, ingresso 5 mila lire.

Prodotti biologici

Dal mattino, Legambiente e Coop allestiscono bancarelle di prodotti biologici nella piazza. Al pomeriggio, una mostra e una tavola rotonda illustreranno i vantaggi di questo tipo di alimentazione.
■ Piazza Crispi, dalle ore 9.

Una delle giornate di apertura

La storia della Resistenza

E' in programma il concerto del Coro Bajolese «Dalle società operaie ai canti della Resistenza».
■ Museo del Risorgimento, piazza Carlo Alberto 3, ore 16 e 17,30.

Arte e architettura

S'inaugura stamane il ciclo di conferenze sulla storia di San Mauro e del suo territorio, dal Medioevo fino ai giorni nostri: Carlo Tosco, della Facoltà di Architettura, parla su «Il monastero di San Mauro e la nascita del borgo».
■ Cinema Teatro Gobetti, via Martiri della Libertà 17, San Mauro Torinese, ore 11.

Spazio Off

Tra musica e danza, ultimi fuochi per lo Spazio Off alle 22 al Fabrik di strada Mongina 9/13 a Moncalieri è di scena la danza con Lucia Citterio e Giovanna Turrini impegnate in «Mutazioni»; a Torino, alla stessa ora al Garibaldi di via Pietro Giuria 56, musica con Ailatiditalia, gruppo folk in concerto.

Teste di cozza

La rassegna «Teste di cozza» curata da Mauro Giorcelli si conclude lì spettacolo del piemontese Enzo Cortese in «Un imbecille in più». Sempre stasera, ultimi provini di selezione per aspiranti concorrenti del nono Festival nazionale del Cabaret in calendario nell'ottobre prossimo.
■ Banana Gialla, via San Paolo 42, ore 22.

Il Calapranzi

Va in scena «Il Calapranzi» di Harold Pinter con Christian Sonzogni e Desirée Pinoto, regia di Alessandro Marchetti. L'ingresso costa 5 mila lire.
■ Casa Asiatavuna, corso Regina Margherita 47, ore 21,30.

Mondobimbo

Ultime due giornate per la rassegna-gioco interattiva dedicata ai bambini che, ad oggi, ha superato i mila visitatori. Tra seduta di «face painting», cioè il trucco facciale, e tuffi nella piscina a due piani colma di palline, un ricco programma di intrattenimenti: oggi alle 16, «Giochiamo con le nuvole» per scoprire la storia delle goccioline d'acqua (l'appuntamento promosso dalla San Bernardo si replica domani alle 11 e alle 16); alle 16,30, spettacolo di marionette, mentre alle 20,30 arriveranno i trampolieri. Domani, alle 16,30 ci sarà una Grande Caccia al Tesoro a premi.
■ Torino Expo, corso Massimo d'Azeglio 15, ore 15-22; domani apre alle 10.

PALAZZO

Le mitiche «Due Cavalli»

Oggi, domani e lunedì a Givoletto si danno appuntamento proprietari e appassionati della 2Cv, la simpatica vettura di casa Citroën. La tre giorni sarà scandita da appuntamenti musicali, falò e, tempo permettendo, esibizioni di parapendio.

■ Givoletto, iscrizioni dalle ore 10.

Mostra mercato di San Giorgio

A Caselette si svolge quest'oggi la mostra-mercato di zootecnica, macchine e attrezzature per l'attività agricola in genere. In serata, alle 21, nella chiesa parrocchiale San Giorgio Martire, concerto del Coro Sacra Famiglia e del Corpo Musicale di Caselette. Il 1° maggio è anche in programma la visita guidata alla «Villa rustica» di età romana.

■ Caselette, viale San Abaco e piazza Cays, dalle ore 9.

LA «DUE CAVALLI» un'auto d[illegible] mito

Gli antichi mestieri

S'inaugura oggi pomeriggio la rievocazione di antichi mestieri che invaderà vie, piazze e cortili del centro storico di Bosconero: un percorso della memoria con artigiani all'opera impegnati in lavorazioni ormai desuete. La Fiera prosegue sino al 1° maggio ed è organizzata dall'associazione Il Centro.

■ Centro storico, Bosconero, dalle 14 alle 23.

INCONTRI

A cena con i tarocchi

Curiosa serata gastronomica con lettura dei tarocchi a cura di Candida Capone. Costa 35 mila. Prenotazioni allo 011/981.49.14.

■ Il Bricco, località Cricco Ornesio, strada Sciolze-Vernone, ore 20,30.

Copie d'autore

Incontro con l'arte per l'inaugurazione della rassegna di copie d'autore e omaggi a pittori famosi realizzati dagli allievi del maestro Pippo Ciarlo.

■ Sandwich Drink, via Principi d'Acaja 15, ore 19.

Conoscere il Fengshui

Oggi e domani è in programma un seminario sull'arte cinese, antica di oltre 2000 anni, che insegna come armonizzare lo spazio in cui viviamo, a dialogare con l'ambiente, a trarre beneficio dallo spazio che ci circonda. Lo conduce Roberto Marrocchesi, docente della Fengshui European School.

■ Istituto Italo Cinese, Lungopo Antonelli 177, tel. 011/858.04.05.

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

CENTRI SOCIALI. I Rale, in concerto stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23) sono una band formata da musicisti cechi, francesi e giapponesi che propone una musica fra echi orientali, controcanti est-europei e un bagaglio sonoro essenziale e penetrante. Spiccano nel gruppo i due ex-Dunaj Vladimir Vaclavek e Josef Ostransky.

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) stasera [illegible] i punk inglesi Leatherface, mentre domani s'aggiunge il concerto di dei romani Colonna Infame Skinhead e dei torinesi Fuori Controllo. Al «Casa Murazzi», invece, stasera alle 23 rock elettronico con Call [illegible] Floridiana.

ROCK. Concerti rock stasera al «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 22,30) con gli Ailatiditalia, al «Guido Rossa» (via Artom 14/a, ore 22) con gli Adira, al «Claxon» (via Monte Cengio 16, ore 22) con gli Ice Nine; fuori città, segnaliamo - tutti alle 22 - gli Axis al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), i Multilajers al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31), i Long Horns al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62), i Kings allo «Zapping» (Moncalieri, strada Baraudo 7/4), i Tomahawks al «Mix-ò» (Cascinette d'Ivrea, via Chiaverano 45), una «Guitar Hero Night» al «4 Assi» (None, via Croce 38), i Fichissimi al «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, via Abbegg 66), i Turbo Angel al «Poison Apple» (Quagliuzzo, via Provinciale 31); infine, la Key Brothers Band suona a Givoletto (ore 21), nell'ambito del raduno Citroën «due cavalli».

FOLK & JAZZ. Per «Cantavalli» stasera alle 21,15 al Parco Società Operaia di Villar Perosa suonano i Bonifica Emiliana Veneta (foto). A Torino, i Radio Cuba sono al «Café Neruda» (via Ginchino 16/g, ore 22); jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con il Michele Naddeo Quintet.

VERSIONE AL TEATRO JUVARRA

Quelle «Serve» sono spiate da un pubblico-guardone

La Marcido Marcidorjs riporta in scena con qualche modifica l'opera che nel 1987 la portò alla notorietà

TIZIANA LONGO

«Le serve, una danza di guerra» torna dopo tredici anni e per l'occasione raddoppia il cast. L'iniziativa, originale, è della Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, la compagnia che la mise in scena nel 1987 e che dal 2 all'11 maggio la riproporrà al Teatro Juvarra, alternando sul palcoscenico due troupes: una con gli attori «storici» della Marcido, l'altra con i giovani del suo laboratorio. Una nuova sfida per il regista Marco Isidori che sulla falsa riga del dramma di Jean Genet reinventa un'opera a sé, dove gli spettatori (non più di cinquanta per recita) spiano attraverso delle feritoie l'ambiguo rapporto fra Madame e la sua cameriera. Così l'atmosfera già carica di pathos delle «Serve» di Genet diventa ancora più greve, imprigionata com'è in quella camera-recinto intorno alla quale il pubblico-guardone osserva senza essere visto.

Ma se la versione 2000 da una parte è una sfida (è sempre arduo per un autore «rileggersi» dall'altra è un vezzo, una maniera - come dice Isidori - di sbandierare la nostra coerenza stilistica, di non abbandonare mai gli spettacoli creati ma tenerli costantemente in repertorio». In definitiva un modo per dimostrare che queste «Serve», nonostante i loro tredici anni, sono ancora attuali. A dimostrarlo la squadra dei «vecchi» (Maria Luisa Abate, Cristina Andrighetti, Michele Di Rocco) e quella dei «giovani» (Stefano Fornari e Alessandro Curti). Martedì dunque via al doppio confronto. Al pubblico, agli amanti dell'avanguardia e ai moderni spettatori, l'ardua sentenza.

Le rappresentazioni inizieranno alle ore 20,45 nei giorni feriali e alle 16,30 nei festivi. A causa del numero esiguo di spettatori ammessi si consiglia di prenotare telefonicamente ai numeri: Marcido Marcidorjs 011/819.35.22, oppure Teatro Juvarra 011/54.06.75.

MARIA [illegible] E [illegible]

ROCK

Fra la «Rupe» e i Mau Mau sul palco dell'Arena scoppia l'attrazione vocale

Da qualche anno Luca Bringhen, direttore artistico di Tavagnasco Rock, coltiva un sogno: far esibire davanti al giovane pubblico del festival il coro «La Rupe» del vicino Comune di Quincinetto, 22 voci maschili di età oscillante tra i 20 ed i 60 anni, dirette da Edy Mussa

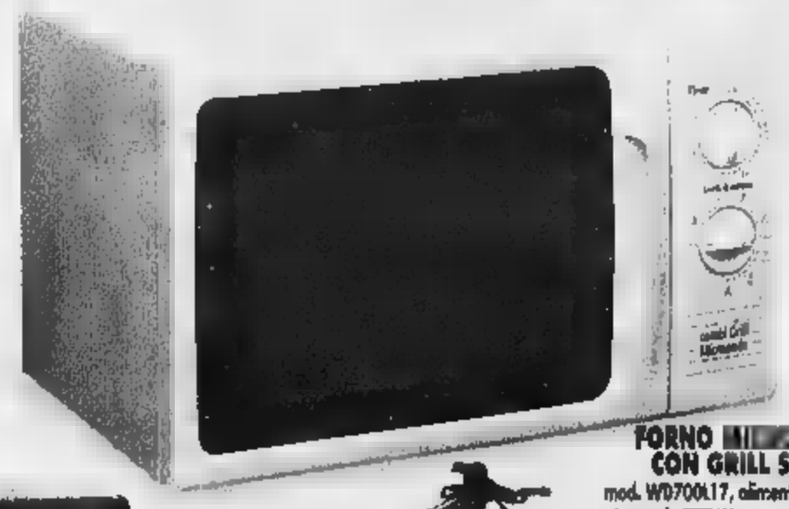
Tutti all'insegna del repertorio tradizionale e della passione sudamericana. Difficile da collocare nudo e crudo nel cartellone di una kermesse rockettara, l'ensemble vocale ha trovato nei Mau Mau fan entusiasti, al punto che le voci di Quincinetto arricchiscono «Gamble Calypso», una delle canzoni più belle del nuovo album del gruppo torinese.

Questa sera l'incontro si celebra in pubblico alle 23,45 sul palco dell'Arena, dove la formazione guidata da Luca Morino e Fabio Barovero consuma la prima uscita ufficiale dei brani del disco, «Safari Beach» (esce il 19 maggio), con la complicità del coro La Rupe al gran completo. Insieme, la nutrita truppa di musicisti e cantanti esegue il curioso calypso dell'album, rilegge «Pueblos de Langa» e lancia una festosa rivisitazione dello standard venezuelano «Carnavalito». Per il resto, Mau Mau in tutto e per tutto, con sei pezzi nuovi arrangiamenti dei vecchi cavalli di battaglia che guardano alle «spiagge» chill house e un po' lounge del suono globale da dopo-rave. Completano il programma della giornata odierna di Tavagnasco Rock i Baobabs (ore 20, Grill Pub), Giuliano Contardo, Rebel Des ed Europa String Quartet (Arena, dalle 21,30), Asilo Republic e Naftalina (Zona Tendence, dalle 21,30). Kashmir (all'una al Club Sport). Il biglietto costa 20 mila lire e consente l'accesso a tutte le aree.

[p. f.]

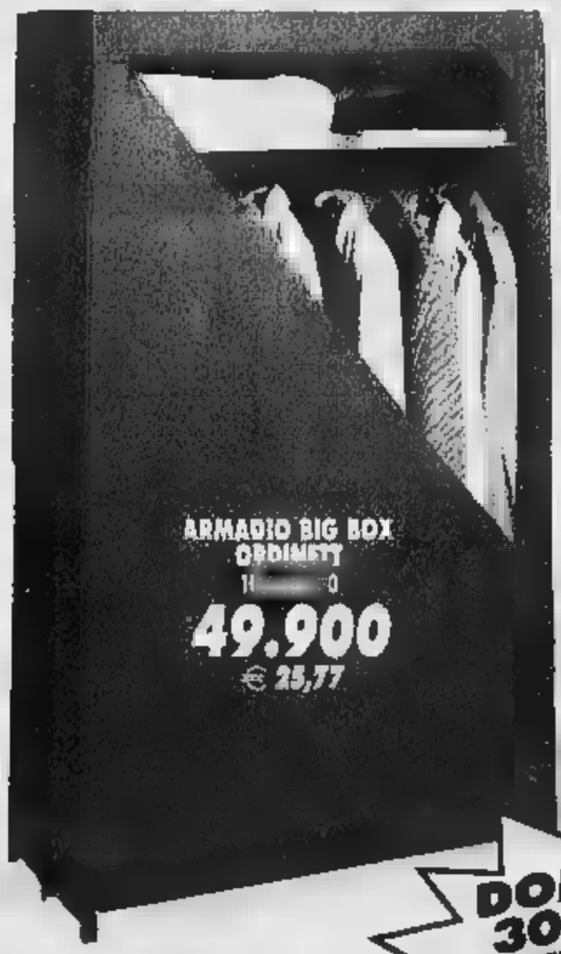
Sempre aperti al tuo Risparmio!

OFFERTE VALIDE SABATO 29 e DOMENICA 30 APRILE



OLIO DI OLIVA SASSO
1 litro
5.790
€ 2,99

FORNO [illegible] CON GRILL SIRGE
mod. WD700L17, alimenti. 230V 50Hz, potenza microonde [illegible] Watts, potenza Grill 1000 Watts, 17 litri, timer 30 min., n° 9 livelli di cottura, decongelazione veloce, piatto in vetro girevole 27 cm e GARANZIA 1 ANNO
[illegible].000
€ 82,11



ARMADIO BIG BOX ORDINETT
[illegible]
49.900
€ 25,77

MOUNTAIN [illegible] UOMO/DONNA
telaio in acciaio, comando regino 18 V. index, cerchi in alluminio, freni cantilever, verniciatura speciale antigraffio
119.000 € 61,45

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DOMENICA 30 APRILE L'IPERMERCATO DI C.SO MONTE CUCCO APERTO dalle ore 9,00 alle ore 20,00

CONTINENTE

LA TUA SCELTA VINCENTE

TORINO [illegible] MONTE [illegible] 108

LA RECENSIONE

In viaggio con Cremona *Alla Galleria Narciso*

tra nature morte e un sottile ma suadente erotismo

L'inquietante magia delle immagini. Intensa, simbolica, talora permeata da un sottile erotismo, l'esperienza pittorica di Italo Cremona emerge prepotentemente dalle opere esposte nelle sale della Galleria Narciso, diretta da Elio Pinottini (al primo piano di piazza Carlo Felice 16, orario: 10-12,30/15,30-19,30, tel.011/543.125). Aperta sino al giugno, questa retrospettiva rappresenta un'occasione per approfondire la conoscenza del linguaggio di Cremona, del suo particolare surrealismo, della indubbia capacità di delineare un percorso creativo che racchiude gli aspetti di una figurazione che va dal dipinto «Natura morta con cipolle», realizzato nel 1929, alla tela «La carne, la morte e il diavolo» del 1947, alla suadente figura femminile del quadro «Nudo su telo giallo» del 1958. Pittore, incisore, scenografo, autore nel 1964 dello studio critico «Il tempo dell'Art Nouveau» e nel 1968 del racconto «La coda della cometa», entrambi pubblicati dalla casa editrice Vallecchi di Firenze, Italo Cremona - nato a Cozzo Lomellina provincia di Pavia nel e morto nel 1979 - si formato artisticamente nella Torino tra le Due Guerre. Una città che in quegli anni era caratterizzata da personalità come quella di Giacomo Grosso, i cui nudi fecero scandalo alla Biennale di Venezia, e Felice Casorati, artista di notevole spessore culturale, di Mino Maccari, che denunciò la società del tempo in graffianti disegni, del gruppo dei «Sei di Torino» e degli esponenti del Secondo Futurismo, fra cui lo scultore Mino Rosso. In quell'ambito, prese forma il discorso di Cremona, che ora rivediamo nella composizione «Dialogo tra una conchiglia e un guantone da scherma» o in «Allegoria», dove una serie di ironici scheletri sospesi in una stanza.

GLI APPUNTAMENTI

Saccomandi e la Sindone

Oggi, alle ore 17,30, s'inaugura mostra personale del pittore Sergio Saccomandi intitolata «Infinito presente, il silenzio di Dio. Omaggio alla Sindone». Allievo di Enrico Paulucci e Mario Calandri all'Accademia Albertina di Torino, Saccomandi ha in seguito insegnato, per parecchi anni, Discipline Pittoriche al Liceo Artistico del capoluogo subalpino. In di questa esposizione si tiene alle ore 16, nella Chiesa Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo di Pianezza un concerto di musica classica accompagnato dalle letture di brani poetici di David Maria Turoldo e interpretati da Sergio Saccomandi. Sino al 7 maggio.

Pianezza, Chiesa di Rocco, piazza SS.Pietro e Paolo, : 16-19, sabato e festivi 10-12/15-19.

a Pianezz.

Acquerelli della d'Avenia

S'inaugura oggi, alle ore 17, la personale della pittrice Giovanna d'Avenia, che presenta 26 acquerelli con piacevoli immagini della Francia meridionale, delle Dolomiti, delle colline del Roero. Sino al 17 maggio.

Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto , orario: 16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30.

Claire, una francese di Cafasse

Prosegue sino al 7 maggio la mostra della pittrice francese Claire Morard, che vive e lavora a Cafasse. I suoi dipinti sono improntati da un colore estremamente vitale dove la luce la fa da delicata padrona.

Torre Pellice, Centro Culturale Valdese, Sala «Paolo Paschetto», via Beckwith 3, orario: 14-17, giovedì, sabato e domenica 15-18, tel.0121/932.179.

Dipinti e sculture

Domani, alle ore 17,30, s'inaugura mostra retrospettiva del pittore brianzolo Piero Maggioni (1931-1995), organizzata dalla galleria torinese La Maison Bleue. In questa occasione vengono presentati dipinti e sculture, che sviluppano un tema caro all'artista: «L'opera è finita quando è cancellata l'idea». Sino al 4 giugno.

Rivarolo Canavese, Castello Malgrà, orario: martedì al venerdì appuntamento, sabato 15-18,30, domenica e festivi 9-12/15-18,30, tel. 0124/26377.

IN DIALETTO L'OPERA DI DONIZETTI

Dulcamara vende elisir cantando in piemontese

Oggi domani al Massaia riproposta integrale del capolavoro musicale «tradotto» dall'italiano da un avvocato nell'800

LEONARDO OSELLA

Il 2 settembre del 1859 Gaetano Donizetti era morto già da undici mesi. Altrimenti chissà che cosa avrebbe mai detto se si fosse trovato a Torino, al Teatro Rossini, ad ascoltare il coro che inizia il suo «Elisir d'amore» con queste parole: «Che piasì per coul ch'a masona / quand a l'è gi caud 'l sol / scuta a mòr o ai pè d'na ròl / plè un po' 'd fresch, e respirè». erano certo i versi originali del librettista Felice Romani, direttore della Gazzetta Ufficiale del Regno, che così recitano: «Bel conforto è mietitore / quando il più ferve e bolle / sotto un faggio, appiè d'un colle / riposarsi e respirar». Il fatto è che a tale avvocato Anacleto Como d'Alba era saltato il grillo di tradurre il libretto in piemontese, e che un impresario aveva messo davvero in scena quell'«Elisir» fuori ordinanza.

MARIA CRISTINA BERARDO e Adina Rosin in «Elisir d'amore»

Con meritorio lavoro di ricerca Simonetta Petruzzi Satragni ha riesumato quel libretto, ripubblicato in anastatica per le Edizioni dell'Orso. E stasera l'«operazione recupero» si completa con la riproposta integrale dell'opera: unica limitazione, per motivi di costi, l'orchestra sostituita al pianoforte da Andrea Turchetto. Lo spettacolo ha inizio alle 21, replica domani alle 16, al Teatro Massaia via Cardinal Massaia 104. I : Maria Cristina Berardo, Franco Berto, Cosimo Arpino, Ugo Bonafede, Wilma Ferrante, con il Coro della Società Tamagno; direzione di Luigi Canestro e regia di Angelica Frassetto.

Sarà dunque uno spasso ascoltare il ciarlatano dottor Dulcamara che, per rifilare ai «paisan» il presunto elisir, così li apostrofa: «Sentì gentaia rustica: / atenti, stè a sentime»; o il sergente Belcore che decanta i vantaggi della vita militare: «Del tamborn a la rapiada / fra i canon e le bandiere» / E l'amor cha n'ociada / a le bele vivandere». Per dimenticare Nemorino (qui Giacolin), innamorato di Adina (pardon, Rosin) che così intona la romanza «Una furtiva lagrima»: «Da nascondon na lacrima / l'eu vista mi a . E non capita tutti i giorni di ascoltare il coro di fanciulle ossequiare il suddetto Giacolin, diventato ricco «perchè l'è mort so barba», con deferente «Cerea chiel, cerea».

Quando bueno diventa bon

Oggi alle 16,30, nella sala della Fiera Canavese, a Rivarolo, Esther Blengino Damiano presenterà il primo «Vocabulario breve Español-Piemontés». Il otto anni di lavoro di linguista argentina, figlia di due piemontesi, emigrati nella provincia di Cordoba come altri tre milioni di conterranei, ha raccolto più di quattromila vocaboli, riportandoli nella versione piemontese con la corretta ortografia. E' stata la Famija Canavzana di Rivarolo, a finanziarne lo studio e la pubblicazione, realizzata dall'editore argentino Grafica Odori (negli istituti italiani di Cultura è in vendita a 15 dollari). Spiega l'autrice: «E' risultato fondamentale anche l'apporto del commediografo rivarolese Carlo Gallo, il compianto Galucio, che a suo tempo visionò buona parte del vocabolario». [p. br.]

AL PICCOLO REGIO

Fra due continenti la voce di Gabriela esalta le melodie

Torino porge il «bentornato» al soprano Gabriela Pochinck, argentina giovane e brava, che aveva già destato ammirazione qualche anno quale «star» di un Concerto i Fiori Sanremo. Dotata di voce brillante e agilissima, Gabriela ritorna alle 17 al Piccolo Regio, per un appuntamento ad ingresso libero che la impegna con il pianista Achille Lampo.

Il titolo dello spettacolo, promosso dagli Amici del Regio, è «Liriche, arie e canzoni dall'Europa alle Americhe tra Ottocento e Novecento»: insomma uno scenario cosmopolita come ben si conviene a un'artista che è cittadina del mondo. Il primo brano è un omaggio al Piemonte, il canto «La vezzosa pastorella» di Bartolomeo Bruni, cuneese morto nel 1821, rappresentante illustre della celebre scuola violinistica torinese, mentre l'ultimo sarà un fascinoso tango argentino del mitico Carlos Gardel. In mezzo, una generosa proposta che prevede tra gli altri Donizetti e Satie, Bizet e Rossini, le «Ave Maria» di Schubert e Gounod, e ancora Puccini e Verdi, il Bernstein di «West Side Story» ed un raro Giancarlo Menotti (un'aria da «The telephone»). [l.o.]

PRO LOCO IN CITTA

Prodotti tipici, giochi da fiera, degustazione gratuita di ghiotte specialità enogastronomiche del Piemonte.
Sfilate in costume, Corali, Gruppi folk.
Bande musicali e Majorettes.
Dalle ore 10.00 • Ingresso Libero

Pro loco aderenti: Agliè - Aramengo - Bardonecchia - Bernezzo
Brusasco - Burnasco - Bussoleno - Caselborgone - Cassano Belbo
Cavour - Coazze - Condove - Conolo - Cortemilia - Dronero
Fenestrelle - Ferrere - Frassinello - Frossasco - Gallisle
Gavi - Guarene - Lu Monferrato - Masio e Abbazia
Mastri di Rivarolo - Meana di Susa - Morano Po
Morbello - Novello - Oglianco - Oulx - Piobesi d'Alba
Pomaretto - Pontecurone - Pozzolo Formigaro - Reano
Rosetto d'Asti - Roccavione - Roure - San Gillio
San Sebastiano Po - Sant'Antonino di Saluggia - Sezzadio
Sommariva Perno - Terruggia - Torre Pellice - Vigone

LA CASA DELLA TIGRE 2
"Mater-Bi" - Laboratorio creativo
"Postazioni INTERNET", navigazione e tema
30/4 - Ore 14.00 - 19.00

DOMENICA NEGOZI APERTI 11.00 - 19.00

CENTRO COMMERCIALE
I PORTICI
DEL LINGOTTO

- Una vasta galleria di negozi
- Bar, ristoranti e self-service • Banca
- Agenzia viaggi • Giornali & Tabacchi
- Stampa foto 30 min. • Parrucchiere
- Palestra • Ufficio Postale

VIA NIZZA, 262 • TORINO
LUNEDÌ 14.00 - 19.00
DA MARTEDÌ A SABATO 11.00 - 19.00

PARCHEGGIO INTERNO
3.000 posti coperti

AMBROSIO
ARLECCHINO
OLIMPIA

MICHELLE PFEIFFER
BRUCE WILLIS
STORIA DI NOI DUE

ATTENZIONE:
consultare gli orari di
ciascun cinema

REPOSI
MULTISALA

"Una lezione di personalità e regia. Da non perdere"
Maurizio Porro
(Corriere della Sera)
"è nato un grande regista. Magnolia è un grande film, ogni episodio è raccontato con strepitosa bravura, ogni attore è perfetto"
Irene Bignardi
(La Repubblica)

ETOILE

ACCADEMIA

Amore, Musica, Passione.
Tutto il bello di KENNETH BRANAGH

FARO

La Mandria Golf

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf
serali e festivi

Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni
telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

Vincitore di 5
DAVID DI DONATELLO
tra cui DAVID SCUOLA

CAPITOL
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI
presentano
RICKY TOGNAZZI
CANONE INVERSO
Making Love

NAZIONALE

WINONA RYDER ANGELINA JOLIE
RAGAZZE INTERROTTE

A volte l'unico modo
per rimanere sani di mente
è diventare un po' pazzi

www.columbiatristar.it

SCEGLI IL CINEMA

Dove
si viaggia
su comode
poltrone.

DORIA

SE NON PUOI GRIDARE... NON TI RESTA CHE FUGGIRE
«Un piccolo capolavoro di suspence» (Il Giornale)

Colpo
a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una
Carta Omnitel Ricaricabile
ti costa la metà:
solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire
(con 50.000 lire* di traffico incluso).

*Iva inclusa - Ex art.74 D.P.R. 633/72.

omnitel
Persone in grado
di cambiare il mondo.

BARALE - Via Botticelli, 31 TORINO
EUROPHOTO - C.so Siracusa, 198/C - TORINO
CHIALE - Via Nazionale, 117/A Fraz. ABBADIA ALPINA PINEROLO (TO)

Presentata ieri mattina la rassegna che vedrà in gara dal 20 al 28 maggio oltre tremila studenti di tutta Italia

Torino è pronta per gli «Universitari»

Coiana: «Edizione dedicata alla memoria di Primo Nebiolo»

Gerbarino

Un giubileo nel giubileo. La 54ª edizione dei CNU, acronimo di campionati nazionali universitari, si preannuncia per Torino - sede prescelta - quale ghiotta occasione di lo sport allo sviluppo delle proprie risorse turistiche. A occhio e (le cifre ufficiali saranno disponibili soltanto a pochi giorni dall'inizio della competizione) arriveranno sotto la Mole nella settimana compresa fra il 20 e il ggio 4000 persone fra atleti, allenatori e dirigenti.

Per il capoluogo subalpino, che si prepara a ospitare l'esposizione della Sindone e accogliere un esercito di fedeli provenienti da tutta Italia ed Europa, i CNU sono un valido test. Ed è dal flusso garantito di atleti che le autorità politiche locali (Comune, Provincia e Regione) si sono sentite sensibilizzate supportando in maniera economica ed organizzativa il manifestazione.

«I CNU metteranno in vetrina Torino - hanno in sintesi concordato gli assessori Perone e Accos - perciò abbiamo aderito alla proposta per garantire ai giovani un soggiorno piacevole, culturalmente e sportivamente stimolante». Sono previste agevolazioni per i biglietti ferroviari ed aerei, sconti negli alberghi e in molti esercizi commerciali.

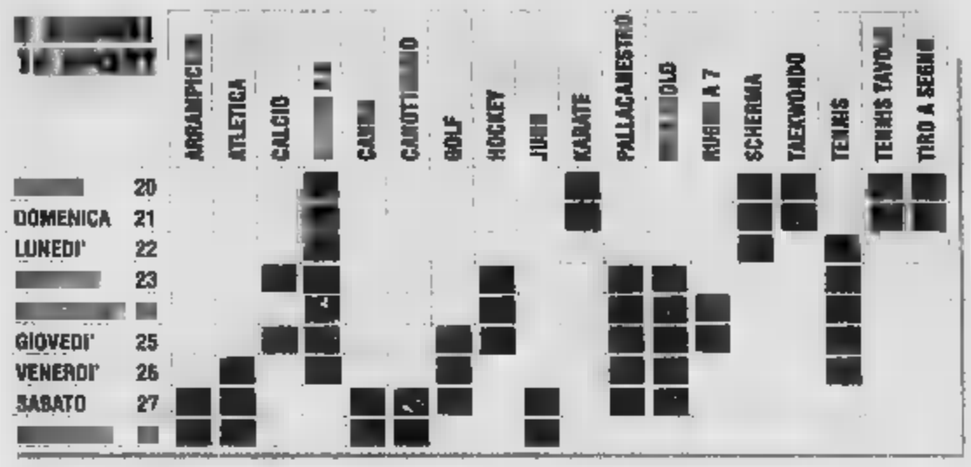
I CNU sono il più alta espressione agonistica sportiva universitaria e trae linfa i 44 Cus disseminati lungo la Penisola. Ogni anno partecipano a di preparazione e ai campionati interfacoltà nazionali circa 200 mila studenti, su una popolazione universitaria complessiva di un milione di iscritti. I 4000 che approdano a Torino sono l'élite del movimento.

«I Cus sono una realtà importante per lo sport - dice il presidente nazionale CUSI, Leonardo Coiana - e questa edizione torinese è dedicata a Primo Nebiolo che negli studenti-sportivi credeva e dimostrava sempre attenzione e disponibilità».

Le discipline coinvolte 18: l'atletica leggera è la regina indiscussa, mentre l'hockey prato (che prevede un quadrangolare con team stranieri, fra cui lo Zimbabwe) e l'arrampicata sportiva hanno spazio in dimostrativa. Prima presenza invece per golf e tennis tavolo. Gli impianti utilizzati collocati essenzialmente in città (Palavela, Stadio Ruffini, Motovelodromo, Sporting, tanto per citare i più grandi) mentre le gare di canoa e canottaggio si terranno sul lago di Candia e il golf avrà la cornice del club La Margherita a Carmagnola.

Altra novità di riguardo è l'inserimento nel programma, di gare(calcio a 5, scherma e atletica) per i disabili. E' la prima volta in 54 anni di storia dei CNU che si realizzano manifestazioni per atleti disabili - sottolinea il presidente del Cus Torino, Riccardo D'Elicio - Un motivo d'orgoglio per noi e un metodo per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di un settore dello sport di esprimere valori forti».

Nell'elenco di avvenimenti collaterali si segnalano il concorso fotografico sul tema "Sport, l'importante è...", la tavola rotondi sulla politica universitaria sportiva in presenza del Magnifico Rettore di Torino (lunedì 22), lo spettacolo di musica brasiliana in piazza San Carlo (sabato 27) in collaborazione con la Stratorino e il concerto al teatro Regio con musica di Gershwin (domenica 28) organizzato con il Lions Stupinigi, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di attrezzature sportive per disabili.



HOCKEY PRATO

Cancellata la penalizzazione di punti alla Lazio

Il Cus resta fuori dai playoff ma vince oggi a Cernusco

Il Cus Torino di hockey prato rischia oggi, ultima gara della 1ª fase, di non entrare (dopo anni) nei playoff-scudetto. Ma il team torinese, 2° nel girone A a pari punti con la Lazio (14) e davanti al Naxos (13), è inviperito per la decisione resa ufficiale ieri dalla Commissione Unica d'Appello di cancellare gli 8 punti di penalizzazione dati a marzo alla Lazio per errato tesseramento di un giocatore over 35, rimettendola in corsa per i playoff.

Il calendario oppone i cussini al capolista Cernusco (già ai playoff), la Lazio al Ferrini Cb e il Naxos al Bra, rispettivamente penultima e ultima, e offre due soli posti per la poule tricolore.

«Giustizia non trionfa - commenta il ds cussino Pino Abelardo -. La Lazio ha ricevuto un trattamento consono allo statuto federale ed è compromessa la regolarità del campionato. Siamo arrabbiattissimi ma non resteremo alla finestra a guardare, finita la stagione prenderemo decisioni che potrebbero essere clamorose (non iscriversi al campionato italiano, ndr)».

Intanto il coach biancoblù Picco pensa al match decisivo in trasferta col Cernusco (ore 16,30): «Durigan non sarà disponibile ed è un problema. Noi però abbiamo l'obbligo di vincere. E ci proveremo». [s. gar.]

Penultima di campionato

A Rivoli la Juve ospita il Cagliari Il Toro va a Empoli

Penultima giornata della prima fase del campionato Primavera: la Juventus ospita a Rivoli (ore 15) il Cagliari, mentre il Torino è impegnato in trasferta contro i campioni d'Italia dell'Empoli. La classifica vede al comando i bianconeri con 54 punti, seguono Fiorentina (53), Empoli (39), Torino (36), Cagliari e Perugia (33), Pistoiese e Parma (31). Le prime cinque (Juve e Fiorentina sono già sicure) sono promosse alla 2ª fase.

Oggi nella Juve mancheranno gli squalificati Maietta e Gentile e gli infortunati Rigoni e Papa. Nel Torino giocheranno Escalona e Sorrentino, ma non ci Pinga e Calaiò. In attacco Chiagliarella e Rossi.

Domani mattina sarà all'ippodromo Tesio

Il galoppo torinese si affida al Gabibbo

A Vinovo arriva il Gabibbo. Sarà all'ippodromo Tesio domenica mattina con l'intento di creare attenzione sulla sorte del galoppo torinese, destinato a chiudere a fine anno dopo la cessione degli impianti alla Juventus. L'intervento del popolare animatore di Striscia la Notizia è st qualche modo sollecitato dai proprietari di purosangue torinesi, preoccupati per l'«immobilismo» degli enti centrali, in primo luogo dell'Unire, di fronte a una trattativa che, pur non ancora ratificata dalla firma del contratto, sarebbe di fatto ormai conclusa.

Mentre da Roma, il neo presidente dell'Unire, Guido Melzi d'Eril, si è augurato che, in caso di cessione dell'immobile, il galoppo possa comunque trovare da vivere «magari pista più piccola e dai costi meno pesanti», gli allenatori locali si stanno impegnando per spostare il tavolo di discussione anche sul fronte politico.

E, mentre è in cantiere un incontro con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, è già arrivata la disponibilità del senatore Misserville, da sempre particolarmente sensibile (anche per propria convinta passione) delle istanze che salgono dal mondo dell'ippica. Misserville ha annunciato un'interrogazione nonché un incontro con altri parlamentari piemontesi, così da «costruire» un'alternativa alla morte del galoppo subalpino.

Particolarmente attente, in queste ore, appaiono le organizzazioni sindacali che sottolineano anche la perdita di 40-50 posti di lavoro. A loro fanno eco gli investitori legati alla Juventus che parlano della creazione di centinaia di altre opportunità di occupazione.

Sotto il profilo tecnico l'ippica torinese vivrà un weekend un po' particolare con niente corse oggi, un convegno di trotto domenica e un altro di galoppo nella giornata del 1° maggio. [a. con.]

SPORT FLASH

■ **PALLAVOLO, OGGI.** Masch., B2: Body Cisco Pinerolo-Monza (ore 21; v. dei Rochis 22). Caluso-Voghera (21; v. Duca degli Abruzzi). Femm., B2: Cepi Rivoli-Recco (18; Lgo Rossano 1, Tetti Neirotti); Chivasso-Cerutti Pinerolo (21; v. Paleologi 16); Avis Cafasse-Cecina (21; v. Torino, Ciriè).

■ **PROGRAMMA.** Femm., B. Iscot Collegno-Borgo Val di Taro (20,30; v. Antica di Rivoli); Global Service-Lerici (20,30; p. Brennero, Moncalieri); Chieri-Omicron Rivoli (18,30; str. Pecetto). Masch., C2: Unicredit Ivrea-Asti Ginnastica To (20,30; v. Dora Baltea). D: Atlavir Rivalta-Druentina (17,30; v. Piossasco); Michelin To-Asso Casale (20,30; v. Pilo).

■ **BASEBALL DEL** In serie B (5ª-6ª gior. andata). Torino '48-Cairese (oggi, ore 15,30 e 20; v. Passo Buole); Grizzlies To-Avigliana (domani, ore 10 e 15,30 v. Passo Buole); Novara-Juve '98.

■ **CASA.** Serie A2: L'Osra, nelle cui fila esordisce il croato Vrbicic al posto di Filipovic, gioca oggi a Recco contro il Rapallo.

■ **CALCIO** In serie A (12ª ritorno). Il Torino già matematicamente retrocesso ospita oggi il Verona (ore 16; parco Vizille, Venaria).

■ **FOOTBALL AMERICANO.** In Golden League (1ª ritorno) c'è il derby Blacks To-Tigers To (ore ; campo Cenisia, corso Vittorio Emanuele).

■ **PODISMO A DRUENTO.** Domenica si disputa la "StraDruento" (km 11; partenza ore 9,30 dal Centro Sportivo) e il "Giro del Chiamogna" a Luserna San Giovanni (km 6, partenza alle ore 17 dalla frazione San Giovanni).

Siete pronti a mettere piede su un altro pianeta? Allora, benvenuti su Piediluna, il nuovo mondo della calzatura: spazio alla qualità, all'assortimento, alla moda, alla convenienza. Perchè da Piediluna tutto gira intorno a voi. Non ci credete? Fate subito un salto in uno dei negozi Piediluna a Torino, Rivoli, Susa, Carmagnola, Ivrea, Venaria a Cuneo: scoprirete perchè anni luce più avanti degli altri.

Piediluna
Benvenuti nel nuovo mondo delle scarpe
www.piediluna.com

Ci trovate a:
Torino - via Nizza 82 ■ Torino - via Nizza 379 ■ Venaria - c.so Garibaldi 34
Rivoli - c.so Susa 165/A • Rivoli - c.so Susa 54 ■ Carmagnola - p.zza Garavella 3
Ivrea - via Palestro 33 • Susa - c.so Stati Uniti 41 ■ Cuneo - via Grandis 5

RITROVI

[redacted] Via Frejus 27. Tel 4477171. Da noi è sempre festa.

BEVERLY HILLS: Sempre il salotto del lusso 0161.935243: Questa sera grande serata Omar (Ex Bagutti) e la voce del cuore bello e consumazione cavalieri 20000 donne 15000 chi vuole cenare ore 21 cena vini inclusi 25000 e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

CLUB 84: [redacted] M. D'Azeglio 9. Tel. 0116699060. Ore 16,30 Rocky & 21 danze by Rocky & Veruska Band.

[redacted] RITMI: San Gillio Strada Grugliasco [redacted] Tel. 011.984.0293-959.4338: Questa sera ore 21 si danza con l'orchestra "Luca Bergamini" Domani 30 ore 15 si balla con l'orchestra " [redacted] Storia infinita". Dalle ore 21 discoteca (ingresso con consumazione L. 9000)

[redacted] PARC "Giardini Reali" T. 011521 5275: ore 21,15-02 Piero e Reporter Consigli caldi

GARDEN Danza 6803443: h. 15 thè 21 dove tutto diventa magico Gribaudo.

LA [redacted] c.so Tarinto 266-T 200 097: 15-21 Orsini.

LE ROI ore 21 noi [redacted] sempre Lutrario tel. [redacted] 284.600

PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel.663.4841

PIPER Liscio Club Vigone tel. 011 980 1402 ore [redacted] orch. Luig[redacted] ka

STRIP - HOUSE: Dagospia Pte Bravo Montosa la porno star Lara Bush e altre stars internazionali Tel 0175.302425

TANGO solo danze. ore 21-1.[redacted]

TRIOCADERO NIGHT CLUB: v. A. [redacted] Il musica dal vivo spettacoli ap. [redacted] aperto tutte le sere Tel 011 562 [redacted]

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Francesco Barbera
BIASUTTI: Coronata T 817.3511.
DAVICO: Boni Shannon
FOGLIATO: Baratta

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLE[redacted] ARTE MODERNA

MICRÓ: Giovanna d'Avena inaugurazio[redacted] dalle [redacted] 17 alle 20
NARCISO: Italo Cremona

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel 011.6541470
Sempre più spettacolo e novità, nella questa sera dalle ore 20.00, alle 21.00 apperitivo della simpatica ed accogliente atmosfera delle nostre sale per fare un salto al METROPOL per un drink, compiere il cinque lodare una serata entusiasmante e sicuramente diversa. Oltre alla *Metropol's disco* performance [redacted] MISS JOHNSON, DANIELA DUBOIS, SOPHIE MERCIER, WENDY BRUEL, ALICE, ecc. **GOLD DALLE ORE 20.00 DALLE 22,00 L'INGRESSO E' DI LIRE 10.000**
ATTENZIONE!!! Alle ore 00,40 ogni spettacolo unico e dalle 23,00 alle 03,00 spettacoli continuati con grande performance di ***Andromeda e Metropol's Girls***

IDEAL
STUDIO RITZ

ATTENZIONE:
consultare gli [redacted] di ciascun cinema

adua
eliseo
NAZIONALE
C'È UN NUOVO RAMPOLLO IN CASA LITTLE

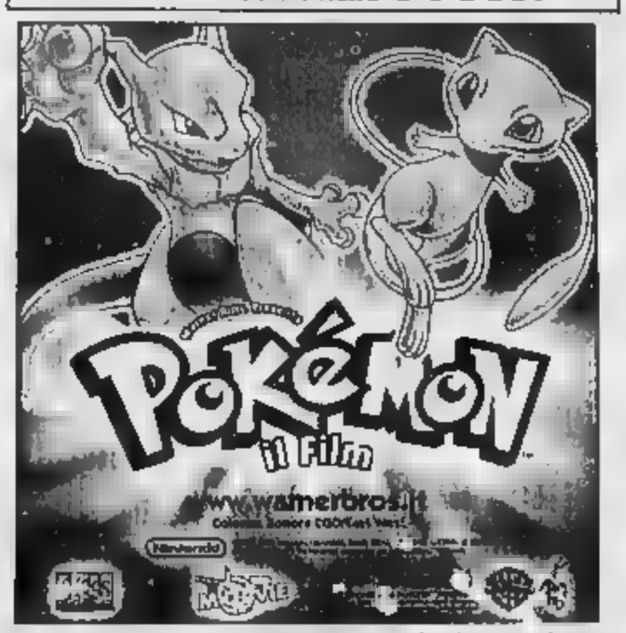
FIAMMA e **VITTORIA**

VINCITORE DI
5 PREMI OSCAR
TRA CUI:
MIGLIOR FILM
MIGLIOR REGIA Sam Mendes
MIGLIOR ATTORE Kevin Spacey

OLIMPIA

LUX

[redacted] - AMBROSIO
eliseo - ROMANO

AMBROSIO [redacted] - CIAK [redacted]
IDEAL [redacted] - OLIMPIA [redacted]
ACCHIAPPALI TUTTI!


ATTENZIONE: consultare gli [redacted] di ciascun cinema

AMBROSIO
Dal regista di "Addio mia Concubina" un'epica storia d'amore e [redacted] tradimento

orario spettacoli: 15,45 - 19,00 - 22,10

CHARLIE CHAPLIN 1 E **REPOSI [redacted]** MULTISALA
IL NUOVO STRAORDINARIO "SOGNO" DI [redacted] WENDERS

CHARLIE CHAPLIN 2 E **EMPIRE**
TRIONFA IL FILM DI SOLDINI
vincitore di
9 DAVID DI DONATELLO
Tra cui: miglior film - miglior regia
migliore attrice protagonista
migliore attore protagonista

CANNES 2000 Unico [redacted] UN CERTAIN REGARD
KING
REPOSI [redacted]
2° MESE
"Ancora [redacted] bellissimo film [redacted] Mimmo Calopresti. Ha ragione lui, forse la parola amore esiste. Da vedere"
(Corriere della [redacted]

UN GRANDE EVENTO D'ESTATE
KONG
3ª SETTIMANA
Così la critica da Cannes: "Uno boccata d'aria di buon cinema. Ci voleva proprio."
Corriere della Sera

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg9; 7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 8.30 Mister Belvedere, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9; 14.30 Stamattina; 16.30 Amichevolmente con...; 19.00 True colors; Telefilm; 19.25 Un professore alle elementari, Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 Ricercate Etta Place, Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4, 20.00 Obiettivo agricoltura; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
7.00 Tg 7; 7.30 Galassi Express; 7.55 Sun college; 10.00 Telecity per voi; 12.00 Tg 7; 14.30 PS I luv U, Telefilm; 16.00 Street Legal, Telefilm; 19.00 Tg7; 20.50 Tedeum, Film; 22.50 Bersaglio innocente, Film.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Auto expò; 9.15 Vg per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto expò; 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 21.00 Zona gol; 22.20 Editoriale; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Editoriale; 2.00 Auto Expo; [redacted] Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.30 Film, 11.30 Qualità e consumo; 12.30 Incontro con l'arte; 12.40 Tg Magazine; 13.00 Le auto della settimana; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Faccia a faccia, 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Grandangolo, Rubrica; 21.30 Fun tv; 22.00 Ballando & [redacted]llando, [redacted] Auto della settimana; 1.00 La notte sexy.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settim[redacted]; 8.00 Vivere al 100%; 9.10 Affari d'oro; 12.15 A tutto dal marcà, Programma in lingua piemontese; 14.20 Andiamo al cinema; 14.30 Team tv news; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Tg4 speciale; 19.30 Team Tv news; 20.15 Antenna 13 anticipo; 23.15 Dolce [redacted]; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 12.30 Il mercatino; [redacted]0 Auto oggi, 13.50 Varietà; 19.20 Time sette, 20.30 Popoli in viaggio; 22.00 Time sette; [redacted] 00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; [redacted] Teletime by night.

QUINTA RETE
11.30 Rassegna stampa; 12.00 God Mars, Cartone animati; 12.30 The Beverly Hills, Telefilm; 13.00 General Daimond, Cartone [redacted]; 14.00 Musicale; [redacted] Ragazzi. [redacted], 15.30 Rassegna stampa; 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati, 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.30 Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Telegiornale Piemonte; 12.30 Salute e bellezza. Attualità. 14.30 Grandangolo; 18.00 T - Time, 19.30 Body Fitness; 19.00 Con i piedi per terra; 19.30 Tg Piemonte; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 **Ragazze pelle in fuori**, Film; 22.25 Meteo; 23.30 **Donna flor e i suoi due mariti**, Film.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti 20.40 Il panicolo e il mio mestiere; 21.00 Tennis tavolo; 23.00 Le auto della [redacted]na.

SESTA RETE
12.30 Fun Tv; 13.00 Evening shade, Telefilm; 13.30 Rassegna stampa; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia, Doc.; 19.00 Italianissima; 19.30 Ella e la magia, Cartoni, 20.30 **Angel Hill**, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Grp crtà; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Gioventù Juventus; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; telegiornale; 20.00 GRP sport; 20.05 www.@ità e ambiente; 21.20 30-60-90, Varietà, 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 JTv; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.45 Informa 7; 20.40 Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Sexy and soda; 23.55 Film.

TELESUBALPINA
9.00 **Divertirò padre**, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.A; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobella, notizie dal Biellese; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni animati; 16.30 Star Meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati, 20.40 **Trappola silenziosa**, Film; 22.30 Tutto montagna: documentario; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 **Divertirò padre**, Film; 12.15 Notiziario E.N.S.A; 12.30 L'Udienza di Giovanni Paolo II; 13.15 Rotobella, notizie dal Biellese; 13.30 Campagna amica; 14.00 Telegiornale locale; 14.15 Obiettivo sport - le anticipazioni; 16.30 Star Meglio; 17.15 Scoop, TF; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Sotto il campanile...; 19.00 Il Vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Puzzle. 20.40 **Trappola silenziosa**, Film, 22.30 Tutto montagna: documentario

TELESTUDIO
11.30 Top model, TN. 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.30 D... come donna; 15.45 Cinema; 17.00 Rivediamoci [redacted]; [redacted] Documentario; 19.00 Fiori all'occhiello, 19.30 Tg; 20.00 Cartone animato, 20.15 **Che stangata ragazzi**, Film; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 12.00 Cartomanzia 14.00 Cartoni animati, 15.00 Pozzetto a 4 zampe, Telefilm; 20.40 Film; 22.30 Telegiornale - Oroscopo, 23.10 Seven Show, Varietà

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.6 - AL 91.8 - VC, [redacted] e VB - 94.5
Giornale [redacted]o del Piemonte (In collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana. 6.25 Prima pagina; 6.50 Viabilità; 7.15 Agenda locale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie, 9.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo, 10.50 Viabilità Ferrovie; 12-15 Musica e Notizie; 12.10 Temperature; 12.20 Dediche. 13.50 Viabilità Polizia Municipale; 14.20 Dediche; 15-16 Musica e Notizie; 16.50 Viabilità Ferrovie, 17.20 Dediche; 18-21 Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24 Musica e Notizie; 24-5 Notturno Musicale.

eliseo E **FARO**

ATTENZIONE: consultare gli [redacted] ciascun cinema

ACTOR'S STUDIO E **REPOSI [redacted]** MULTISALA
Se devi sbagliare, fallo con il [redacted] migliore amico.

I PIU' VISTI AL CINEMA

Pokémon, Roberts, Madonna nella classifica del botteghino ancora primi i tre fenomeni

Il fenomeno «Pokemon» si conferma anche su grande schermo. Il lungometraggio a disegni animati tratto dalla serie televisiva giapponese, a sua volta scaturita dal videogioco creato dalla Nintendo quattro anni fa, irrompe con 10.301 presenze al primo posto della classifica [illegible] film più visti [illegible] settimana [illegible] città (periodo dal [illegible] al 27 aprile, rilevamenti a cura dell'Agis). In seconda posizione scende «Erin Brockovich», film del regista indipendente americano Steven Soderbergh («Sesso, bugie e videotape», «L'inglese») basato su una storia realmente accaduta anni fa negli Stati Uniti. Ne è protagonista Julia Roberts, la star più pagata [illegible] cinema mondiale (20 milioni di dollari il cachet ottenuto per questo ruolo) tuttora sul set di film d'azione con Brad Pitt, nel ruolo di un'affascinante e intraprendente ecologista che combatte una dura battaglia legale contro una azienda che ha avvelenato l'acqua di una zona. Spettatori 9.403.

Al terzo posto si colloca la commedia «Sai che c'è di nuovo?» con la single Madonna e il gay Rupert Everett amici fraterni che, in seguito a un'inattesa notte d'amore, mettono al mondo un bambino e cominciano ad allevarlo. Cinema americano anche nelle posizioni successive: l'opera di Wim Wenders «The million dollar hotel», il campione d'incassi d'oltreoceano «Stuart Little», l'apprezzato «Il miglio verde» che Frank Darabont («Le ali della libertà») ha tratto [illegible] racconto di Stephen King, la commedia sentimentale «Storia di noi due» con Bruce Willis, prossimo a tornare davanti alla macchina da presa per un nuovo capitolo delle avventure del poliziotto «solo contro tutti» John McClane in «Die Hard», e Michelle Pfeiffer.

Il [illegible] italiano è rappresentato dai pregevoli «Pane e tulipani» [illegible] Silvio Soldini (3511 spettatori) e «Preferisco il rumore del mare» girato a Torino da Mimmo Calopresti (2600 presenze).

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[illegible] ●
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Pane d'amor perduto**, di Kenneth Branagh con N. Lane, A. Lester. Or.: 16.30 18.30 20.30; 22.30 Ingr. 12.000, rid. 9000.

ACTOR'S STUDIO ●
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna e Rupert Everett. Or.: 16. 18.10. 20.20 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

ARENA 208 ▲ ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 456 521. **Erin Brockovich**, di S. Soderbergh con J. Roberts. D. [illegible]. Or.: 15.15; 17.40, 20.05 22.30. Ingr. 12.000.

ARENA 400 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 456 521. Pom. **Stuart Little - Un topolino in gamba** di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15.30, 17.15, 19. Sera: **Tutto l'amore che c'è**. Or.: 20.40 22.30. Ingr. 12.000.

ALFIERI ▲ ●
piazza [illegible] 2, tel. [illegible] **Rhyme Brothers** di J. Landis con D. Aykroyd, J. [illegible] J. Candy. [illegible]: 20; 22.30. [illegible] 12.000.

[illegible] ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Erin Brockovich** di Steven Soderbergh con [illegible] Roberts, Albert Finney. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000.

ARMANDO DIAZ TRIPLA 2 ▲ ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **L'imperatore e l'assassino** di Chen Kaige con Gong Li, Zhang Fengyi. Or.: 15.45; 19; 22.10. Ingr. 12.000; anziani 6.000; cinecard 10.000.

[illegible] 3 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] animazione or.: 14.30, 16.30, [illegible] **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis, Michelle Pfeiffer. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; [illegible] 12 anni 8000.

ARLECCHINO ▲
corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7190. **Storia di noi due** regia di Rob Reiner con B. Willis, M. Pfeiffer. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; anziani 6.000; cinecard 10.000.

CAPITOL ●
via S. Ottavio 24, tel. 011 540 805. **Canone inverso** di R. Tognazzi con H. Mathesen, G. Byrne, A. Lucito. Or.: 15.40, 18, 20.15, 22.30. Ingr. 12.000.

CENTRALE ▲ ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un bacchiere di rabbia**, di A. Stranglas con J. Lemmert, A. Berger. Vietato ma. anni 18. Or.: 16.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30. Ingr. 12.000; Amici 8.000.

C. CHAPLIN 1 ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson. Or.: 15, 17.30, 20.30, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2 ▲
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. **Pane e tulipani**, di S. Soldini con L. Maglietta, B. Ganz, G. Battaglia. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000.

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029. **Pokémon**, cartoni animati. Or.: 14.30, 16.30, 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 12.000.

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. **Da mal chiavarlo - Non disturbare**, regia Dick Maas. Con William Hurt, J. Tilly. Or.: 15, 16.55; 18.45; 20.40, 22.35. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8000, anz. 5.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. **Le regole della casa del sidro**, di L. Hallstrom con T. Maguire, M. Caine, C. [illegible] 15; 17.30; 20. 22.30. Ingr. 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone ▲ ●
via Montalcone 62, tel. 011 327 2214. [illegible] compagnia di B. Pivo con O. [illegible], F. Bussenati. Or.: 18, 17.45, 19.20, 21, 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. **Stuart Little - Un topolino in gamba**, di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie. Or.: 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 12.000.

ELISEO BLU ▲ ●
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241. Ener[illegible] di S. Soderbergh con J. Roberts. D. [illegible]. D. Didawich [illegible] 15, 17.30 [illegible] Ingr. 12.000.

ELISEO ROSSO ▲ ●
piazza Sabotino, tel. [illegible] 447 5241. Pom. **Il cane Tigre**, or. 15.20, 16.45, 18.10. Sera: **Il talento di Mr. Ripley**, di A. Minghella, con M. Damon, G. Paltrow. Or.: 20, 22.30. Ingr. 12.000.

EUROPA ▲ ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con L. Maglietta e B. Ganz. [illegible]: 15.30, 17.50; 20.10, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[illegible] ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto l'amore che c'è**, di Sergio Rubini con D. Russo, C. Pisani, V. Puccini. Or.: 20.15 [illegible] ingr. 12.000.

ERBA 2 ●
c.so [illegible] 241, tel. 011 661 5447. [illegible] Teatro.

ETOILE
[illegible] Buozzi (ang. via [illegible], tel. 011 530.353. **Pokémon** (ita. regia Kunihiko Yuyama con F. Prince Jr. [illegible]. Or.: 15.20, 17.10; 18.55, 20.45. [illegible] Ingr. [illegible] rid. mil. [illegible].

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Il cane Tigre**, animazione di J. Falkenstein. Dre 17.15 - 19. **Il mistero della casa sulla collina**, di W. Malone con G. Rush. Vietato min. anni 14. Or.: 20.45; 22.30. Ingr. anz. pom. 6000 sera 12.000 rid. 9000.

FIAMMA ▲
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **Magnolia** regia di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Price. Vietato min. anni 14. Or.: 15.45, 18.20, 15, 22.30. Ingr. 12.000.

GIOIELLO ▲ ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Pokémon - Il film**, animazione or.: 15.30; 17.30; 19.30. Ogni maledetta domenica, [illegible] di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz, Dennis Quaid. Or.: 22.30. Ingr. 12.000; rid. 8.000.

IDEAL ●
via Po 21, tel. [illegible] 812.5266. **Preferisco il rumore del mare**, di Mimmo Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16.30, 18.30, 20.20 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

JOLLY ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Kadosh**, di Amos Gitai con Y. Abecassis, E. Y. Hatbag. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541.283. **Il miglio verde**, regia di Frank Darabont con Tom Hanks, David Morse, Ronnie Hunt. Or.: 15, 18.30, 22. Ingr. 12.000; rid. mil. rag. 8.000; anz. 5000.

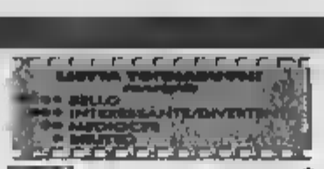
MADISON 1 ▲
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI.

MADISON 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. CHIUSO PER LAVORI.

MAJESTIC 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Stuart Little**. Or.: 15.25; 17.05; 18.35. Sera: **Ragazze interrotte**. Or.: 20.10; 22.30. Ingr. 12.000.

MAJESTIC 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **La dea del successo**, di A. Brooks con S. Stone, A. Macdowell, J. Bridges. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 12.000.

OLIMPIA 1 ▲ ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Pokémon**, cartoni animati, or.: 14.30; 16.30; 18.30. **American Beauty**, regia di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14. Or.: 20, 22.30. Ingr. 12.000.



[illegible] ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Storia di noi due** regia di R. Reiner con B. [illegible], M. Pfeiffer. Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible].

REPOSI 1 ▲ ●
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Il collezionista di** [illegible] regia di [illegible] Moyce [illegible] Denzel Washington, Angelina Jolie. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingresso 12.000.

REPOSI 2 ▲ ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sai che c'è di nuovo?** Regia di J. Schlesinger, con R. Everett [illegible]. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

REPOSI 3 ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **The million dollar hotel**, regia di [illegible]ers con Jeremie Dames, Milla Jovovich, Mel Gibson. [illegible] 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000.

REPOSI 4 ▲
via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. **Magnolia**, regia di Paul Anderson con Tom Cruise, Jeremy Blanchman, Melinda Dillon. Orario: 14.45, 18.15, 21.45. Ingresso 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Preferisco il rumore del mare** regia di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Fiamma Sacchi, Paolo Cino, Michele Rase. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 12.000.

ROMANO ▲
[illegible] Subalpina [illegible] 011 562.0145. **Erin Brockovich** di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brostin, D. Didawich. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ
via Acqui 2, telefono 011 [illegible]. **Ogni maledetta domenica**, regia di O. Stone con A. Pacino, [illegible] D. Quaid. [illegible]: 15.30, 19.30, 22.30. Ingresso 12.000 [illegible] mil. rag. [illegible].

[illegible] 1 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con P. Cruz, C. [illegible]. Or.: 15.45, 18, 20.25, 22.35. Ingr. 12.000; rid. 8000.

VALENTINO 2 ▲
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. **Insider - Dentro la verità** di M. Mann con A. Pacino, R. Crowe. Or.: 16.15, 19.15, 22.15. [illegible] 12.000; rid. 8000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Magnolia**, regia di Rupert Wainwright con P. Arquette, J. Price, G. Byrne. Vietato min. anni 14. [illegible] 16, 20.20, 22.30. Ingr. [illegible] mil. [illegible] 8.000; anz. 5.000.

ALTRE VISIONI

ABBADIA v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. Oggi ore 20.30 - 22.40 **The [illegible]**, di M. N. Shyamalan con B. Willis.

CAIRO v. Nizza 56, tel. 011 668 7668. **Anna e il re (Anna and the king)** con Jodie Foster. Dre 15.30; 18.30, 21.30.

CORSO v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 21. **Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan e S. Marceau. Ingr. 8000, rid. 6000, abb. 2 film 14.000.

[illegible] G. Cesare 80, tel. 011 284 134. [illegible] PER LAVORI.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [illegible]. PERVENUTO.

DORIA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 028. Oggi ore 21 [illegible] ore 16.45, 19, 21.15. **Three kings** con G. Clooney, M. Wahlberg, I. Cube. Ingr. 8000, rid. 6000; 2 film a scelta 12.000.

FILADELFIA v. [illegible] 12, tel. 011 522.4279. OGGI RIPOSO. Domani [illegible] e lunedì 1/5 **Toy Story 2**, Cartoni animati di Walt Disney Color. Ore 15, 17.

ALESSANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562 12 93. **Salon for ragazze del capo** con [illegible]. Apertura ore 14.30 ultimo ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PISSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. **Femmine depravate & piacenti bionaxa** (hard-core off limits) con Deborah Wolfes. Prima visione. Giorno festivi apertura 10.30, ultimo 22.30. Feriali ore 14.30, ultimo 22.30.

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. **Mogli golose**, con Erica Bets. Apertura no stop dalle ore 10.30 alle ore 1.30. Festivi orario 14.30 - 24.

RAFFAELLO via P. Tommaso 6, Tel. 011 655 334. **Le avventure [illegible] duchesse**, con Selma, Laura Santchair. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30. Festivi ore 14.30 - 22.30.

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Dalle 16.30 alle 18.30 **Italian ragazze del piacere** con Selma e N. Silfredi. Spett. normali intervallo dal mio. Spett. ore 18.40 e cont. dalle ore 23 alle 3 con Andromeda e le milfone. Metropol's Girls con perfor. numerose stars. Ingr. L. 10.000.

SEGRIA corso R. Margherita 123, Tel. 011 436 2092. **Lussuria** con O. Del Rio. Ap. ore 15, ult. ore 22.

[illegible] OLIVE viale Donato 40, Tel. 011 487.765. **Spettacolo erotico di una rappresentazione** con Barbarella, R. Silfredi. Ap. ore 15, ult. ore 22.30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, Tel. 011 596.3617. **La ragazza e il maggiordomo**, con Ives Bellard. Ap. ore 15 ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86, Telefono. 011 749.2907. **Piaceri proibiti a New York**, con Ebony Ayers e Tabatha Fox. Ap. ore [illegible].

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 75 11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra «En outre» di F. Verschaere ap. fino al 20/5. Mostra «Musa di Sera» di [illegible] Migliora ap. [illegible] 30/5.

[illegible] Via [illegible] Vendemiglia 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. RIPOSO.

IL BATTAGLIETTO ZERO CASTALIA. Via P. Amedeo 9/A [illegible]. NON PERVENUTO.

MARCHIO MARCHIORLAI E FABRIA MARISA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. fax 011 4368730. **La serva, una danza di guerra** - Teatro Juvara dal 9 all'11 maggio ore 20,45. Prenotazione obbligatoria. Inf. pren. 011 436 8730.

TAMBRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336 898 [illegible] dell'[illegible] - 27 e 28 maggio ore 21 «Enrico Teatro» di Aosta presenta Valeriano Gialli in Barba-blu con Alessandra Rufino, Carmen Vadilo. Regia Valeriano Gialli. Info e prenotazioni 011 336 898. E-mail tangramteatrotorino@libero.it.

TEATRANZA ARTEBARACCA. (Centro formazione Teatrale) Alt. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Rassegna «Buchi nella sabbia» - dal 2 al 6 maggio ore 21 Nel bel mezzo di un gelido inverno del film omonimo di K. Branagh. regia di M. Lo. Produzione compagnia T[illegible]. Info e prenotazioni 011 645 740 - Info 011 645 740.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Fedora** di U. Giordano, S. [illegible] direzione Regia di L. Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Balcolini, A. Palombi. Dalle 19.30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/5. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dell'Europa alle Americhe tra Ottocento e [illegible]**. Concerto con Gabriela Pochinki [illegible] e Diego Mingolla, pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici Teatro Regio. Informazioni tel. 011 8178108.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

NUOVA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Cassalborgone 16/1. Sono aperte le [illegible] per gli spettacoli Tangram del 6 e 7 maggio: **La sonnambula** del 13 e 14 maggio e per l'operetta **La casta dalla libellula** del 19/20/21 maggio. Per info e pren. 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.35.00. Si prenota per gli spettacoli Storie [illegible] Gambarotta. 6 maggio: **Route** al [illegible] piano di Neil Simon con Enzo Iacchetti, dal 9 al 14 maggio. **Stomp 2000** da 16 a 21 maggio: inf. e biglietteria dal lun. - giorno prima dell. 9-13 ved. cinema.

ARALDO. Via Chiomonte 3, [illegible] Teatro Stabile Torino. Teatro dell'Angolo. **Theatron** da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio. Dal 2 maggio recite per le scuole superiori dall'11 maggio ogni sera dal [illegible] ore 20.15 e 22.15 max [illegible] spettatori. Per inf. tel. 011 4896716. Giorni feriali.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. NON PERVENUTO.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible]. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica: [illegible] per le poltrone numerate a L. 50.000) con orario 14-18 presso Cassa del Palazzo [illegible]. Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 011 819 4653/810 4961.

[illegible]. P.zza Cangrano 6. Teatro Stabile. Torino oggi riposo. Martedì 2 maggio: Abbattere il [illegible] per **Cassandra** di C. Wolf [illegible] teatrale e regia di Andrea Balestrini, produzione del Teatro Stabile [illegible]. Biglietteria 1.5.9 via Roma 44 (num. 12 e lunedì riposo) tel. 011 517 62 46.

[illegible]. Via M. Cristina 71 (c. [illegible]). Tel. [illegible] ore 21. **Omaro Portuondo** in concerto. Da mar. 3 [illegible] a ven. ore 21 Paola Hendel e **Occhio alla penna**. [illegible] 011 663 6034 [illegible] a sab. con orario 10-13 e 15-19.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661 54 47. Questa sera ore 21 la Compagnia Torino Spettacoli apre la stagione con **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia S. De Luca. Inform. e prenotazioni dal giorno feriale 10-13 16-22 nei festivi 15-22.

GIARDINO TEATRO. Via S. Teresa 5 [illegible] e fax 011 530.235. La Compagnia Marionette Lupi replica tutti i giorni su prenotazione **Grevigna nel mondo delle marionette** e con i pupi siciliani **L'ira di Achille e i paladini di Francia**.

[illegible] VERDI. Piazza Bodoni. RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532 087. Teatro Stabile di Torino: ore 20.45 va in scena **Non è così che la novela scarnisce za...** Testo di [illegible] e regia di M. Brogiato e D. Cavagna con M. Avogaro. [illegible] giorno. Café Procope: ore 21.30 di Moravia. Inf. (dalle 16 alle 19): tel. 011 540 675.

PIROLL. Piazza Bi [illegible] 2 bis [illegible] 011 6178373. Si prenotano spettacoli teatrali e programmazioni cinematografiche per le scuole. Per inf. tel. 011 517 9373.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02.00. Oggi ore 15 Ages XVI Rassegna Nazionale delle scuole di danza. Alle ore 21 con Lucer T.N. Accademia Regionale. Ore 21 Compagnia Teatro Nuovo Carmen. Mus. Bizet. Schiavon. Cor. Luciano Cannito.

TEATRO ARGELLI. Via Sarpi 111 tel. 011 619 2351. Per informazioni e prenotazioni sullo spettacolo Il deserto dei tartari in programmazione il 22-23-24/26-29-30 aprile e 1° maggio tel. 011 437 6230 (Lun-ven ore 9-18).

TEATRO PICCOLE VALDOCCO. Via Salerno 12. Martedì 2 maggio ore 21 i ragazzi di strada della casa Don Milani di padre Renato Chiera di Rio (Brasile) si esibiranno in musica al gnde della [illegible] per tutti i ragazzi del mondo. Verranno rapp. la **Carmen** e i **Gladiatori**. La danza il grido di [illegible] Abu[illegible] una favela. Ingr. libero per inf. tel. 011 308.9122.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Oggi ore 16.30 «Pomeriggio musicale» **Sapia Tsia Ensemble**. Stasera ore 21.30 **Lidi Hotels d'improvvisazione teatrale**, info 011 779 5803 (dal [illegible] al sabato 10-13/15-19).

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 561. Ore 21 oggi e domani la Società culturale Artisti Insieme Torinesi [illegible] in **L'Elisir illegale** nella versione piemontese di A. Corno e Alba, musiche di Donizetti. Ingr. L. 22.000/18.000. Inf. e pren. tutti i giorni festivi ore 15/19.

TEATRO TORINO. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Il 6 maggio ore 21 l'Associazione [illegible] [illegible] presenta **Gaia della magia**. Vil edizione, con artisti nazionali ed internazionali. Prev. allo 011 24 81 101.

TEATRO VITTORIA. Via Gioberti 4 Settimo Torinese. **Divina 2000:** RIPOSO. Dal 10 al 12 maggio A.T.I.R. presenta **Semplicemente** su Lettere di condannati a morte della resistenza europea. Regia Serena Sinigaglia. Inf. e pren. tel. 011 a5971746.

TEATRO GERTRUDE. Via Bertolino 9 Beinasco. Stasera ore 21 la Comp. La Perla di Borgaretto presenterà la commedia in piemontese del titolo Divorzio al rancio. Ingr. L. 10.000 posto unico.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Ore 11 Primo incontro del ciclo conferenze Arte e [illegible] a San [illegible] e nel suo territorio. Il Monastero di San Mauro e la nascita del borgo, relatore Carlo Tosco. Ingresso libero.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 Moncalieri 6/5 «Gamriche (Bo) et Guarnieri e Popolazione di e con B. Natalini e D. Lamuraglia. Rassegna Evasioni Teatrali [illegible]. Ore 21,30 posto unico L. 5000. Dall'11/5 al 14/5 **Cara Beatrice** di Kilty, regia di A. Curcio. A cura del Teatro del sabato. Pren. tel. 011 640 3700.

PICCOLA TEATRO PENSIERI[illegible]. P.zza Martiri, 30 Grugliasco. Questa sera alle chiusi de «La Serra» via T. Lanza 31 alle ore 21 e domani alle ore 16 spettacolo [illegible] Orlando, di e con Loriano Della Rocca. Inf. e pren. 011 401.3329/780.8717.

[illegible] TEATRO. NON PERVENUTO.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540.382 - Mostra «Trasparenze imperiali. Vetri romani della Croazia». Fino al 15/6. Or. tutti i giorni 10-19 lunedì chiuso.

ARMERIA REALE (tel. 011 543.889). Orario riaccadi, venerdì, sabato e domenica 9-14, martedì e giovedì 13.30-19, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011 518 43 58.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0082). Orario 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 880 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 855). Orario martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30; lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45.

CASERMA MONTEVECCHIO (tel. 011 [illegible] 5572). Tutti i giorni 9-20. La Rocca dei mari. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30). Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì sabato domenica e festivi 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459 36 75.

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6818 45 42). Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK. Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A scuola... costruire e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, [illegible] per scuole e gruppi dalle 9 alle 17.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54 65 94). Mostra «Margaret Bourke-White fotografa», fino al 28/5. Or.: da martedì a [illegible].

GALLERIA D'[illegible] CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562 9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11, domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.

GALLERIA SABAUDIA (via Accademia Scienze 5, telefono 011 547 440). Martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14, giovedì 10-19, domenica 9-20, lunedì chiuso. Ingresso libero.

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Mostra «Immagini della vita di ogni giorno nell'era del XX Secolo». Fino al 21/5. Or. mart. merc., giov. ven. 10-17, sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso ai lunedì. Due navette da stazione Fs Alpignano, tel. 011 35 85 220.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BIscARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677 666). Or. tutti i giorni 10-18.30, lunedì [illegible]. Biglietto unico mostra museo.

MUSEO DEL BESTIAME (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 812.7580). Mostra permanente «Gli animali della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITÀ (via XX Settembre 86/c, telefono 011.521 22 51). Mostra «Da Roma per gioco - Giochi e giocattoli nell'antica Roma». Fino al 7/5. «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e [illegible] 14-19, lunedì chiuso. [illegible] ore 1[illegible] de un archeologo.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le scuole: [illegible] mercoledì e [illegible] ore 10-12. Per il pubblico: [illegible] giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Inf. Daniela Savio, tel. 011 562.12.84.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Or.: da martedì a sabato 9-19; domenica 9-20. Lunedì chiuso. Inf.: 011 56[illegible]12 - 561.80.91.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via [illegible]). **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30; 14.30-18; festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.60). Mostra in allestimento.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 16.30. Domenica dalle 9 alle 12.30.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011 53 02 38. Tutti i giorni su [illegible] azione.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04.104). Or. [illegible] i giorni dalle ore 9 alle 19; video «Le Dolomiti di Fleimo Dal Prà» fino al 30/4. Mostra: «Argenti-Mesiri argentieri in Albania e Kossovo» Fino al 30/4.

MUSEO DELLA [illegible] (via San Domenico 28, telefono 011.436 [illegible]. Orario: tutti i giorni [illegible] ore 12 e [illegible] 15 alle ore 19.

MUSEO [illegible] E DELL'[illegible] (c. Galileo [illegible] ang. Carnaro). [illegible].

MUSEO NAZIONALE DELLA [illegible] - [illegible] (via [illegible] 11). Tutti i giorni ore 9-19.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). [illegible] da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17, venerdì 10-12.

PALAZZO CHIERIGRASSO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Tutti i giorni 9-19. Lunedì 14-19. Giovedì 9-22. Mostra: «Botero - Fino al 4/6. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517.1673.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011.530.690). Mostra: «La contessa di Castiglione e il suo tempo» Fino al 27. [illegible] da martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-23. [illegible].

[illegible] REALE (p.zza [illegible], [illegible] 011.436 1455). Da [illegible] a dom. 9-19, 21-24. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, telefono 011 817.78 62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669 25 45). Chiusa mostra in allestimento.

PREMIO MICHELETTI - XX 2000 (corso Castelfidardo 14, telefono 011.[illegible] 41.16). Mostra: «Nel mondo del dinosauro». Tutti i giorni 10-19, fino al 1/5.

SALA BOLAFFI (via Cavour 17, tel. 011.557.63.00). Mostra: «Enrico Colombotto Rosso». Or. da martedì a domenica 10.30, 19, lunedì chiuso. Fino al 30/4.

TEATRI

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Fedora** di U. Giordano, S. [illegible] direzione Regia di L. Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Balcolini, A. Palombi. Dalle 19.30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000. Repliche fino al 3/5. Biglietteria (ore 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dell'Europa alle Americhe tra Ottocento e [illegible]**. Concerto con Gabriela Pochinki [illegible] e Diego Mingolla, pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici Teatro Regio. Informazioni tel. 011 8178108.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

NUOVA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO.

ALFA TEATRO. Via Cassalborgone 16/1. Sono aperte le [illegible] per gli spettacoli Tangram del 6 e 7 maggio: **La sonnambula** del 13 e 14 maggio e per l'operetta **La casta dalla libellula** del 19/20/21 maggio. Per info e pren. 011 819 3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.35.00. Si prenota per gli spettacoli Storie [illegible] Gambarotta. 6 maggio: **Route** al [illegible] piano di Neil Simon con Enzo Iacchetti, dal 9 al 14 maggio. **Stomp 2000** da 16 a 21 maggio:

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?

TELECOM

LA STAMPA

SABATO 29 APRILE [illegible] ANNO 134. N. 115. L.1.500 / 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO [illegible] 45% ART. 2 [illegible] LEGGE [illegible] - TO www.lastampa.it

Telecom Italia

N7

L'omicida, un vicino di casa, si è tradito telefonando ai carabinieri per segnalare dove aveva lasciato il corpo del piccolo Claudio

Ucciso da un maniaco il bimbo albanese

Strangolato in un bosco: l'assassino è un ragazzo di 17 anni

LA MADRE

LE [illegible] DI ANILA «DOV'E' MIO [illegible]»

La famiglia: quel che è successo l'abbiamo saputo dalla televisione, non è giusto
La rabbia in paese
«Ci vuole la pena di morte»

Pierangelo Sapegno A PAGINA 8

LA CONFESSIONE

PRENDEVO [illegible] I CARAB[illegible] «LI FACEVO PURE, TANTO [illegible] LO [illegible]»

Arrogante, faccia da duro
si era dichiarato omosessuale
Il suo racconto delle ore del delitto
«Quel giorno abbiamo giocato, sono andato via in motorino...»

Brunella Giovara A PAGINA 9

COMO. Claudio Hoxha, il bambino albanese di [illegible] scomparso dal 25 aprile, è stato ucciso da un maniaco, un vicino di casa di 17 anni. Il corpo del piccolo era in un bosco. Il giovane assassino ha accompagnato le forze dell'ordine sul luogo del delitto. Anzi proprio lui aveva telefonato al «112» per dire dove potevano trovare il corpo di Claudio. I carabinieri lo hanno tenuto al telefono fino a rintracciare la cabina telefonica dalla quale chiamava e fermarlo. Ieri pomeriggio, prima di farsi prendere, è [illegible] dove aveva strangolato il bambino, per controllare che il corpicino di Claudio fosse ancora lì. «Credevo di aver fatto solo un brutto sogno, quando l'ho visto morto nel bosco, mi sono reso conto che era tutto vero» ha detto ai carabinieri. Martedì lo aveva strangolato, probabilmente già mezz'ora dopo la scomparsa

Cavalieri E ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Un'immagine del piccolo Claudio Hoxha: aveva otto anni

Con una replica all'attacco il premier conquista la maggioranza alla Camera: 319 contro 298

Amato in trincea ottiene la fiducia

Polo e Lega: saremo inflessibili. Il no di Bertinotti: siete matti

SENZA VIA DI FUGA

Gianni Riotta

SBAGLIEREBBE chi, al centro [illegible] a sinistra, volesse interpretare il voto di fiducia concesso ieri al governo di Giuliano Amato (319 sì, 298 no, 5 astenuti) come una vittoria, dopo la rotta delle elezioni regionali. E' un arroccamento tattico, l'ultima trincea rimasta dal successo di Romano Prodi nel 1996, così dissennatamente sprecato. Ora non c'è via di ritirata. Il Polo di Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini attende, con impazienza, una vittoria ritenuta inevitabile.

Forse nessuno più di Amato è cosciente, [illegible] sinistra, di una verità amara: la sconfitta viene, prima che dalla politica, dalla società nuova. La coalizione alternativa al Polo non riesce a raccogliere abbastanza adesioni per andare in maggioranza. Nelle metropoli e [illegible] periferia, al Nord come al Sud, la somma di operai sindacalizzati, pensionati, giovani impegnati, insegnanti e intellettuali, non basta a capovolgere lo schieramento rivale, dove gli elettori ex Dc, ex Msi, ex Psi, si incontrano con i giovani che lavorano in proprio, o che invece son disoccupati ma sperano di entrare nella New Economy. Con chi è imprenditore e con chi spera di diventarlo.

In parole povere: gli interessi materiali difesi dalla maggioranza che ha votato Amato sono minoranza nel paese. Delle due l'una: o il centro sinistra è capace di usare l'ultima tregua strappata ieri per rimontare o è perduto. Deve aprire, da subito, una discus[illegible] seria sulle ragioni della sconfitta, che nulla hanno [illegible] che fare con le mossette da talk show, [illegible] moltissimo [illegible] l'Italia reale, dove l'ambizione a un futuro migliore è contraddetta dall'insicurezza per un presente difficile. A che vantarsi di aver portato il paese nell'Euro (una vittoria storica) se poi la gente vede il dollaro giganteggiare [illegible] la valuta europea?

Quando la destra tornerà al governo dovrà far convivere anima statalista e volontà modernizzanti. Alla sinistra resta una manciata di mesi per lasciar governare Amato senza infliggergli le banderillas crudeli che hanno dissanguato Prodi e D'Alema. Ed esaminando, con umiltà, un percorso di rinnovamento: privilegiando i bisogni concreti [illegible] elettori ed elettrici e liberandosi da troppe arroganti sicurezze. Se la sinistra lottizza, amministra e concepisce l'Italia con gli stessi metodi rinfacciati alla destra, gli elettori fluiranno a destra. I voti passati - direttamente - dai Ds a Forza Italia e le legioni di astenuti ex Ulivo, testimoniano di un paese mobile, attento ai propri interessi reali, renitente [illegible] richiami ideologici.

Per cinque [illegible]te su sei, dal 1968 al 1988, i repubblicani americani sconfissero i democratici alla Casa Bianca. Bill Clinton capì che non era un problema di candidati telegenici o meno: la coalizione fondata da Roosevelt era diventata minoranza. Ne prese atto e l'aprì, tornando a vincere. E' l'esame di coscienza che si impone [illegible] sinistra: la realtà prima delle chiacchiere.

gianni.riotta@lastampa.it

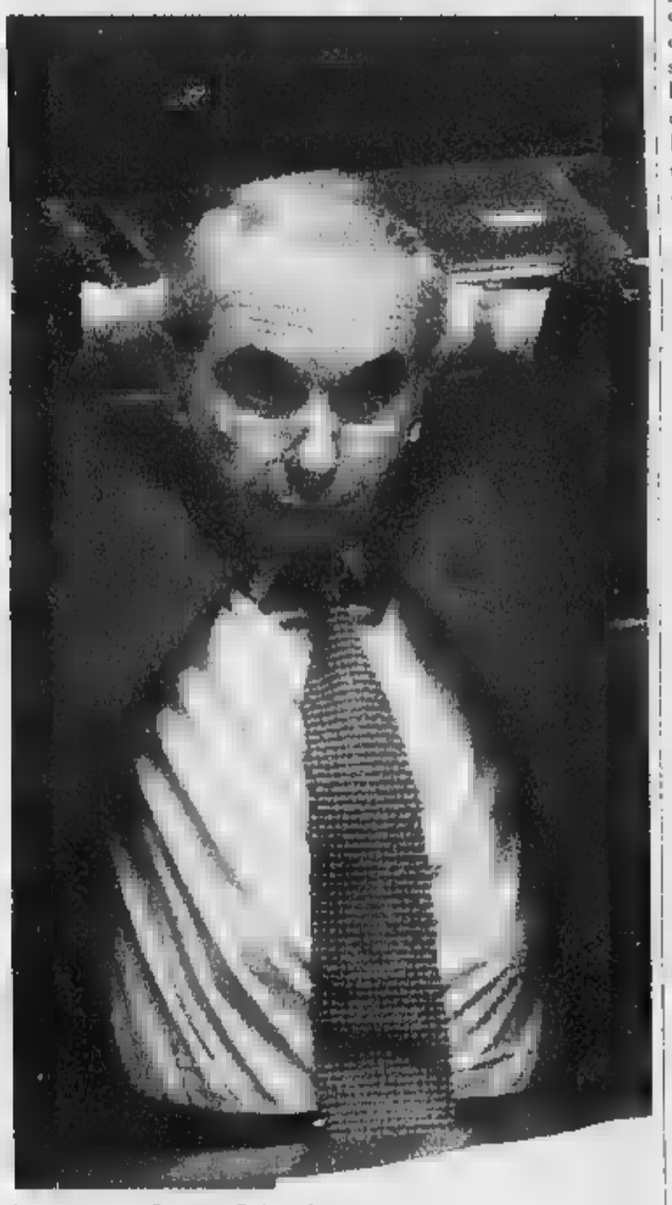
I SERVIZI

«COSI' SI SUPERA LO STRAPPO COI SOCIALISTI»
Veltroni: oggi abbiamo dato prova di unità
Finita l'epoca dell'odio anti-craxiano
Aldo Cazzullo A PAGINA 2

LA RIVINCITA DEL «PROFESSIONISTA»
Il premier ha dosato diplomazia, cattiveria e politica
onorando un «contratto» che sembrava disperato
Filippo Ceccarelli A [illegible] 3

«SONO IN LUTTO PER DI PIETRO»
Intervista a Parisi sull'addio dell'ex pm
«Non si può stare al governo e all'opposizione»
Fabio Martini [illegible] PAGINA 5

GLI ETERNI ORFANI [illegible] SINISTRA
L'arcipelago di politici e intellettuali
che promettono guerriglia al «Dottor Sottile»
Pierluigi Battista A PAGINA 2



Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

MORTE IN VIDEOCASSETTA

Il richiamo del Colosseo

Mina

IL dolore non ha prezzo. Può darsi. Dalle barbare piaghe del Colorado giunge l'ennesima mazzata alle nostre quasi-certezze. Proprio lì è stato fissato il prezzo, se non del dolore, almeno dell'orrore che, su videocassetta, è di soli 25 dollari. Questo è infatti il costo del volgare baratto con cui [illegible] America si può acquistare una registrazione video che eternizza la strage della Columbine High School di Denver. La storia è nota: un anno fa, di questi giorni, l'incubo di un film dell'orrore usciva dalla finzione degli schermi e la cronaca ci raccontava e ci mostrava vite di innocenti straziate in ecatombe.

Sacrificio umano compiuto da giustizieri del nulla. Una gang di studenti neonazisti dava l'assalto alla scuola, forse per vendicarsi dei compagni, forse per «fare una pulizia etnica», forse per pura rabbia, uccidendone dodici più un professore, prima di togliersi la vita. Il video è stato registrato durante e dopo la mattanza. Gli «eletti cinefili» dicono che si possono ammirare Eric e Dylan che arrivano nella caffetteria del liceo e cominciano a sparare; e poi banchi imbrattati di sangue, zaini abbandonati, ragazzi terrorizzati che si nascondono sotto i tavoli [illegible] cerca di rifugio mentre i due killer fanno esplodere una bomba.

Non sappiamo da quale perversione sia stata affuocata la mente dello sceriffo Steve Davis, che ha deciso di mettere [illegible] vendita il videotape. Forse ha pensato che in quelle immagini ci fosse una finalità pedagogica. Ma ogni simbolo che ci assale a scopo intimidatorio, con il dito supponente e arrogante del moralismo cioccolataio che ammonisce: «Devi guardare, per capire che cosa non si deve fare», non fa altro che riprodurre la violenza che pretende di demonizzare. E ancor di più è rivoltante l'immagine che vuole creare solo spettacolo, sbattendoci in faccia gli [illegible] di cui l'[illegible]mo è capace. Il mezzo strumentalizza ed elimina la verità del fatto, che diventa solo una pallida icona della realtà. Rimane solo la provocazione, che ha come contrappasso lo svuotamento dell'evento che si vorrebbe presentare.

C'è più violenza nel trabocchetto ideologico ordito alle nostre impreparate spalle che nel contenuto di una inutile strage in una scuola americana. Ma questo video è quello che ci meritiamo. E' il «fiero pasto» di cui vuole essere nutrita la nostra famelica voglia di immagini forti. Siamo sicuramente ancora come quei romani descritti da Seneca che racconta di essere capitato in un'arena dove, nell'intervallo meridiano, si aspettava di assistere a qualche scenetta comica. La folla, annoiata dagli sketch, reclamava a gran voce lotte vere [illegible] cruente tra gladiatori.

Volevano vedere il sangue. E per altri due secoli le folle si [illegible] deliziare con crocifissioni, [illegible] viventi, «damnatio ad bestias» di incolpevoli cristiani, dati in pasto ad una massa animalesca prima ancora che alle fiere. Ma allora ci dobbiamo rassegnare? Siamo ancora quelli del Colosseo?

Negli Usa il governo presenta il suo piano per Microsoft: la società va divisa in due

Klm rompe con Alitalia per Malpensa

La compagnia olandese chiede la restituzione di 200 miliardi

MEDICINA

UNA CURA GENETICA PER I «BIMBI BOLLA»
Nati senza difese immunitarie dovevano vivere in una stanza sterile
Ora solo liberi
Enrico Benedetto A PAGINA 14

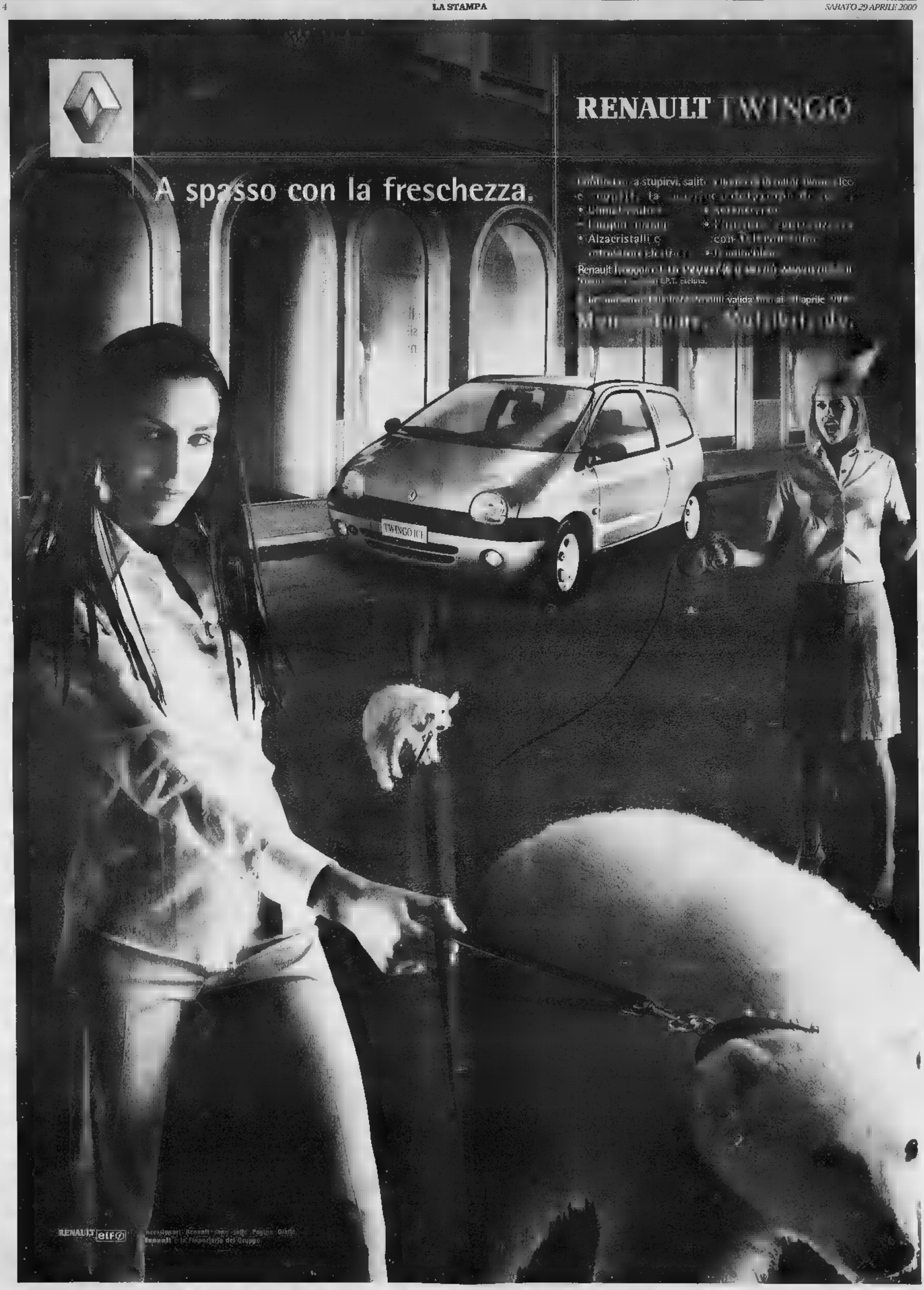
ROMA. Klm rompe l'alleanza con Alitalia. La compagnia olandese indica tra le cause della decisione le troppe incertezze su Malpensa e sulla privatizzazione della compagnia di bandiera italiana e chiede la restituzione dei 200 miliardi versati per il maxiscalo. Subito dopo l'annuncio l'amministratore delegato di Alitalia, Domenico Cempella, ha convocato i dirigenti della compagnia ed ha annunciato: andremo avanti, cercheremo nuove alleanze. [illegible] la possibilità di riannodare il filo spezzato dagli olandesi non sarebbe del tutto perduto. E il governo italiano risponde alla Klm: «Le ultime decisioni prese hanno dato prospettive più chiare su Malpensa e sulla privatizzazione Alitali[illegible].

Negli Usa il governo ha presentato il suo [illegible] piano per Microsoft: la società va divisa in due. Una per la [illegible]alizzazione dei sistemi operativi, l'altra per i programmi. [illegible] Gates ha replicato: «E' come chiedere alla McDonald's di vendere solo hamburger senza patatine e di dare la ricetta segreta ai suoi rivali».

Corsero, di Pubblisei e Grignetti ALLE PAG 11 E 18

ITALGEST
LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE MARE
BEAUSOLEIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
NIZZA-PROMENADE
JUAN LES PINS
CANNES-THEOULE

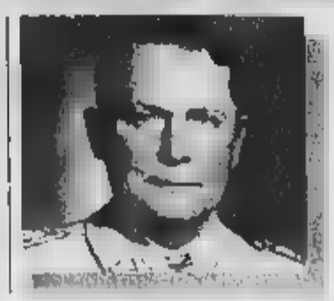
00429
771122 176003


A spasso con la freschezza.
RENAULT TWINGO
TWINGO 1Cl
RENAULT elf

DAL MONDO

ZIMBABWE, PRIMO ACCORDO TRA FARMER E REDUCI
Accordo in Zimbabwe tra i farmer e i reduci che occupano le loro fattorie. Gli occupanti continueranno a rimanere all'interno delle 1.000 fattorie dei bianchi ma smetteranno di usare la violenza, ha riferito Nick Swanepoel, funzionario del Sindacato dei proprietari

SCHUESSEL: NON NEGHIAMO LE COLPE DEL PASSATO
Ieri, nel 55esimo anniversario della fondazione della Repubblica, il Cancelliere austriaco Wolfgang Schuessel ha ribadito che l'Austria «non può esimersi dall'assumersi piena responsabilità per l'eredità del passato»



RUSSIA E GERMANIA SI SCAMBIANO I CAPOLAVORI RUBATI
Russia e Germania oggi si scambieranno le preziose opere d'arte, bottino di guerra. I tedeschi riavranno la «Collezione di Brema», con un'importante pinacoteca e Mosca i frammenti della «Camera d'Ambra», gioiello della famiglia del patrimonio culturale della Russia

ELIÁN, A MIAMI SI DIMETTE IL CAPO DELLA POLIZIA
Il capo della polizia di Miami, William O'Brien, si è dimesso: da giorni era nel mirino delle critiche della comunità cubano-americana e del sindaco Joe Carollo per l'azione di forza con cui gli agenti federali avevano prelevato il piccolo Elian

«Trattate o decapitiamo i turisti»

Filippine, la minaccia dei ribelli musulmani

MANILA

«Esigiamo che gli ambasciatori dei Paesi di questi prigionieri vengano a negoziare con noi. Se non vogliono decapiteremo alcuni degli stranieri per dar loro una lezione»: è il ricatto di Abu Sayyaf, il gruppo dei ribelli musulmani filippini che, cinque giorni fa, hanno rapito 21 persone, fra turisti stranieri ed operatori turistici, sull'isola di Pulau Sipadan, nella Malesia orientale. «Metteremo a morte i prigionieri stranieri e creeremo imbarazzo al governo filippino», hanno aggiunto i ribelli.

Tre cittadini tedeschi, due francesi, due finlandesi, due sudafricani, una libanese, due filippini e nove malaysiani sono stati rapiti domenica scorsa da un commando armato sbarcato sull'isola di Sipadan, esclusiva località turistica malaysiana e paradiso per i sub. Gli ostaggi sono stati poi trasportati via mare nella vicina isola di Jolo, nelle Filippine.

Abdurrahman Jamasali, consigliere del capo negoziatore del governo filippino, Nur Misuari, si è recato ieri sul monte Bayog, dove sono asserragliati i ribelli, per incontrarli e prendere contatto con Galib Andang, soprannominato «Comandante Robot», uno del gruppo che detiene gli ostaggi. Per la loro liberazione sono state fatte finora rivendicazioni di ogni genere. Oltre ad un riscatto, a quanto sembra di 2,6 milioni di dollari (circa 5,5 miliardi di lire), i ribelli chiederebbero la garanzia di atavici diritti di pesca nel sud delle Filippine e grande spazio sui mezzi di informazione di massa.

Sulla questione è intervenuto il presidente delle Filippine, Joseph Estrada: «La linea del governo - ha detto - è di non pagare nessun riscatto ai ribelli». Anzi, Wahab Akhtar, governatore della provincia di Basilan, dove le truppe filippine sono in corso un'offensiva serrata sulla roccaforte dei guerriglieri secessionisti islamici nel tentativo di liberare altri 27 ostaggi precedentemente catturati, ha promesso a tutti i cittadini il pagamento di una taglia di 30 mila pesos (oltre un milione e mezzo di lire) per ogni guerrigliero ucciso. I secessionisti «sono i nemici dei cittadini, i nemici della repubblica, i nemici dell'Islam», ha aggiunto Akhtar.

> Il presidente delle Filippine Joseph Estrada «La linea del governo è di non pagare il riscatto chiesto dai guerriglieri»

Di rimando, il portavoce di Abu Sayyaf ha risposto che il suo gruppo ha di recente messo a morte, decapitandoli, due degli altri 27 ostaggi, tutti filippini, che ha rapito a fine marzo e detiene nella vicina isola di Basilan. Per la loro liberazione chiede quella di tre militanti islamici in carcere negli Stati Uniti, tra cui Ramzi Yousef, coinvolto nell'attentato del 1993 a New York contro il World Trade Center.

Le autorità governative malesi hanno fatto sapere ieri di aver avviato un fitto lavoro dietro le quinte per ottenere il rilascio degli ostaggi. Il vice-primo ministro malese Abdullah Ahmad Badawi ha detto che non si possono divulgare particolari perché il silenzio è un alleato cruciale per garantire l'incolumità ed il rilascio degli ostaggi. «Stiamo facendo il possibile - ha aggiunto Abdullah ai giornalisti - ma stiamo negoziando con terroristi, e non possiamo rendere pubblico che stiamo facendo».

Si sta lavorando anche sul piano militare: il governo malese ha annunciato che invierà nelle Filippine il capo della polizia Norian Mai ed altri ufficiali in appoggio ai negoziati per il rilascio degli ostaggi. L'emissario si sarebbe incontrato con i guerriglieri in un campo nella giungla di Jolo, nel sud delle Filippine, ma nessuna indiscrezione è trapelata sul colloquio. (a. st.)

TOUR DI ANDREOTTI IN MEDIO ORIENTE

ROMA. Ufficialmente è una visita con protocollo reale ma in realtà molti diplomatici (anche italiani) si interrogano sulla missione in Medio Oriente che il senatore Giulio Andreotti incomincia oggi decollando alla volta di Amman. Il tam tam sulla partenza dell'ex presidente del Consiglio è rimbalzato durante il dibattito a Montecitorio sulla fiducia al governo e si è poi trasmesso da un'ambasciata all'altra. Il programma ufficiale non dice molto: arrivo in Giordania per la riunione dell'Unione interparlamentare, di cui Andreotti è presidente d'onore, e dopo cinque giorni sosta in Arabia Saudita dove è stato invitato il principe Sultan, figlio di re Fahd e ministro della Difesa. Ma i ben informati aggiungono che Andreotti si recherà «anche in Israele e dai palestinesi». La sosta a Gerusalemme - secondo fonti arabe - è da mettere in connessione con «l'attuale fase del processo di pace in Medio Oriente» ovvero l'imminente ritiro degli israeliani dal Libano del Sud e la necessità di dispiegare al loro posto un contingente internazionale. «Ad Amman vi saranno importanti personalità arabe inclusi i libanesi - aggiungono le fonti - e non si può escludere che Andreotti, in ragione del suo prestigio, possa portare un contributo». L'attenzione per la missione di Andreotti è dovuta al fatto che il segretario generale dell'Onu ha chiesto all'Italia di inviare delle truppe in Libano del Sud dopo il ritiro israeliano. A tal fine l'esperienza di Andreotti potrebbe risultare utile. (m. mo.)

LA SFIDA DI MCCAIN AD HANOI

«In Vietnam hanno vinto i cattivi»

HANOI. «Hanno vinto i cattivi». L'ex candidato presidenziale John McCain ha concluso il suo viaggio in Vietnam, dove durante la guerra era stato torturato e imprigionato per 5 anni, con una serie di bordate al governo di Hanoi. «Nessuno può negare il fatto che il governo vietnamita ha ordinato le esecuzioni di migliaia di persone - ha detto McCain al termine della sua visita per il 25° anniversario della fine della guerra - Altri milioni di persone hanno lasciato il paese con i battelli». Il volta faccia di McCain ha fatto infuriare il governo vietnamita che ha replicato accusando gli americani di aver commesso «orrendi crimini» durante la guerra (Ansa)

Leader degli ultrà palestinesi

Si ritira Habbash il nemico storico dello Stato ebraico

DAMASCO

Georges Habbash, uno dei leader più intransigenti del movimento palestinese, nemico storico dello stato di Israele e irriducibile avversario del processo di pace voluto da Yasser Arafat, è andato in pensione. Il «tribuno della rivoluzione» - come qualcuno lo ha definito - ha annunciato ufficialmente le sue dimissioni dal Fronte popolare per la liberazione della palestina (Fplp), gruppo dissidente dell'Olp da lui fondato nel 1967, durante l'apertura del VI congresso del suo movimento.

Georges Habbash

Nato nel 1926 in un sobborgo di Tel Aviv, in una famiglia palestinese di fede greco ortodossa, il pediatra Habbash fondò il Fplp nel 1968, pochi mesi dopo la guerra dei sei giorni al termine della quale Israele occupò Gerusalemme Est, la Cisgiordania, Gaza e le alture del Golan. Il suo movimento, di ispirazione marxista-leninista, fu legato a numerosi dirottamenti negli anni Settanta, fra cui il massacro dell'aeroporto di Lod nel 1972 e il dirottamento su Entebbe nel 1976. Il Fplp, nelle sue file militarono anche terroristi come Carlos e Leila Khaled, aveva stretto legami internazionali con la Rote Armee Fraktion tedesca e l'Esercito Rosso Giapponese. Nel 1982, dopo l'occupazione israeliana nel Libano, Habbash fu costretto a riparare in Siria. Nel 1987 il Fplp rientrò sotto l'ombrello dell'Olp. Ma lo lasciò nel 1993 per protesta contro gli accordi di Oslo fra l'Olp e Israele. Da allora il Fplp fa parte dell'alleanza di otto gruppi basati a Damasco che si oppongono al processo di pace. Ma la leadership moderata dell'Autorità Nazionale Palestinese lavora per riportare nel suo campo il Fplp.

Habbash ha dichiarato che non abbandonerà l'attività politica, scriverà le sue memorie e fonderà un centro studi sul conflitto arabo-israeliano. (Ansa)

SUI

IL 29 E 30 APRILE SCEGLIETE
IL FIORE DI TELEFONO AZZURRO.

MIGLIAIA DI BAMBINI
NE VEDRANNO I FRUTTI.

Da più di dieci anni il Telefono Azzurro coltiva una sola speranza: dare una risposta efficace a tutti i bambini in difficoltà. Per questo ha aperto nel 1999 il Centro Nazionale d'Ascolto Telefonico. Per questo progetta oggi l'apertura di nuove sedi locali che aumentino la sua capacità di intervento sul territorio. In occasione di Aprile Azzurro, nelle principali piazze italiane, scegliete l'ortensia di Telefono Azzurro. Perché i bambini che chiedono aiuto sono dappertutto: aiutateci a essere al loro fianco ovunque.

IL TELEFONO AZZURRO

Per conoscere gli indirizzi delle piazze, dal 17 al 30 aprile chiamate il n°verde 147-00.70.70 (al costo di uno scatto da tutta Italia).

Telefono Azzurro è un ente morale

S.O.S. Il Telefono Azzurro - Ente Nazionale per la Prevenzione dell'Abuso all'Infanzia - Via Massena 8, 20145 Milano

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si pubblicano presso [illegible], via Roma 80; via Mazzini 2; t. 0669211 **MILANO**, via G. Calduco 29; t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58; t. 445522 **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A; t. 231421 **ASTI**, corso Dante 80; t. [illegible] **BARI**, via Amendola 166/5; t. 5485811 **BIELLA**, viale Roma 5; t. 8491213 **BOLOGNA**, via Amendola 10; t. 2559521 **CAGLIARI**, via Cavour 24; t. 305250 **CASALE MONFERRATO**, via Cairoli d'Arpesio 4; t. 450191 **CATANIA**, corso Sicilia 24/3; t. 2388211 **CATANZARO**, via M. Greco 78; t. [illegible] **COSENZA**, via Monte Santo 39; t. [illegible] **CUNEO**, piazza Galimberti 21/b/s; t. 659121 **FIRENZE**, via Luigi Alamanni 46; t. 561982 57 0968 **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1; t. [illegible] **GORIZIA**, via Cavour 1; t. [illegible] **IMPERIA**, via Alfieri 10; t. [illegible] **LECCE**, via Templari 27; t. [illegible] **MESSINA**, via U. Bonino 7/a; t. [illegible] **NOVARA**, via Cavour 19; t. 37181 **PADOVA**, [illegible] 108; t. [illegible] **PALERMO**, via Lincoln 19; t. [illegible] **REGGIO CALABRIA**, via Nicola Fabiani 1; t. [illegible] **ROMA**, via Gualtiero Fontana 16; t. [illegible] **SANREMO**, via Gioberti 47; t. [illegible] **SAVONA**, piazza Mameli 3/5; t. [illegible] **VERCELLI**, via Verdi 42; t. 250724 oppure presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Codice di riferimento da indicare in richiesta per corrispondenza [illegible] vere a **Publikompass S.p.A. corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. [illegible] za delle inserzioni non potrà superare [illegible] esclusivamente per [illegible] nulla del prodotto da rimborsare [illegible] meno 15) per la durata della [illegible] garanzia delle imposte per [illegible]

E' ammessa la pubblicazione nella rubrica di lettere di labetiche di richiesta di candidati inserendo [oltre quella normale] la maggiorazione di 6500 lire corrispondente all'importo di Euro 2,58 (L. 5429). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano ricevere [illegible] gnati al lettore possono allegare al servizio cassetta aggiungendo al [illegible] della via la frase «Scrivere: **Publikompass s.r.l. 10100 Torino**». L'importo del solo servizio è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 2,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a fare gli effettuare destinatari delle corrispondenze indirizzate alle caselle [illegible] delle quali [illegible] case le lettere o di rispedirle periodicamente [illegible] sfrellamente inerenti agli annunci non richiedendo oltre altre forme di corrispondenza stampati, circolari o lettere di accompagnamento. Tutte le lettere indirizzate alle caselle [illegible] no essere inviate per posta e saranno respinte se associate a raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.A.R.T. gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

INTERMEDIARIA intende avviare erogazione direttamente tasso ad un vostro cliente bancario bunkeo non protestati. Cambiali/assegni fino 150 rate da € 30.000.000 simultaneamente. Date impegni società commerciante nuove attività. Proiettato molto Automezzi leasing totale. Nessuna spesa pratica istruttoria. Dr. Zichella 0328 848 4755 - 0347 299 7548 [illegible] (UIC 59454)

MULTINAZIONALE Svizzera [illegible] finanziamenti tutte categorie con tassi dal 3% da € 10.000.000 a € 1.000.000.000 - esempio € 100.000.000 € 698.054 mensile [illegible] 9004

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / OFFERTA

BAR [illegible] attività commerciale, ottima incasso, unico posto vendesi prezzo affare. Tel. [illegible] 013 762349

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

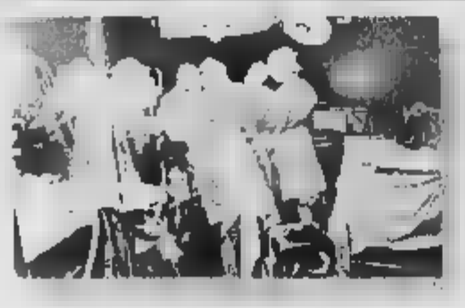
ARTIGIANO [illegible] falegname [illegible] massimo 35 anni [illegible] per [illegible] Moncalieri [illegible] Via Torino [illegible] Rivoli [illegible] Maggio [illegible] 4°

AZIENDA [illegible] cerca [illegible] per [illegible] Sig. [illegible] per [illegible] per [illegible] per [illegible] per [illegible] Tel. 011 562 2440

LA [illegible] PIEMONTESE SRL di [illegible] Via [illegible] Cn cerca [illegible] [illegible] [illegible]

DALL'ITALIA

RICOSTRUZIONE DELLE TUBE
Una donna di 40 anni che più di cinque anni fa era stata sottoposta ad un intervento di interruzione delle tube di Fallopio ha deciso di tornare ad essere fertile. Ieri per la prima volta a Roma è stato eseguito un intervento, mediante tecnica microchirurgica, di ricollegamento delle tube dall'équipe di Microchirurgia coordinato [redacted] professor Andrea Ortensi. I mezzi ottici d'ingrandimento, gli [redacted] microchirurgici, i delicati fili di sutura [redacted] volte più sottili di un capello, permettono la ricostruzione delle tube e delle [redacted] seminali nell'uomo, ripristinando la fertilità. L'intervento ha risultati permanenti



[redacted] PER UN PIATTO DI [redacted]
Nonostante i chili di troppo, 7 italiani su dieci, senza un bel piatto di spaghetti, vanno in crisi di astinenza e dunque non vi rinuncerebbero mai. È l'«astinenza mediterranea», una patologia i cui sintomi non sono trascurabili: nervosismo, depressione e calo del desiderio sessuale. Emerge [redacted] un sondaggio del mensile Salute naturale, condotto su un campione di 1128 soggetti (58% donne e 42% uomini, tra i 21 e i 65 anni) e riguardante proprio le abitudini alimentari degli italiani. Senza la pasta il 33% lamenta infatti un aumento del [redacted]: il 20% dice di provare un sensibile calo di energie fisiche e psicologiche; il 17% ritiene che [redacted] la pastasciutta quotidiana ci sia un calo dell'umore e del desiderio sessuale

PROTESTA IL «PRETE DEI CLANDESTINI». Don Leonello Birettoni, il parroco perugino indagato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, ha fatto irruzione ieri ad un convegno della Cgil a Perugia sull'immigrazione, era con 40 clandestini. «La mia [redacted] qui non è una sfida - ha detto il parroco, prima di intervenire al convegno -, io faccio quello che voglio perché seguo la legge di Dio e non quella dello Stato che è sbagliata e deve essere cambiata». Don Leonello era stato accusato di aver favorito l'ingresso clandestino degli immigrati in cambio di denaro. In seguito all'inchiesta della procura, tuttora in corso, il parroco era stato «sollevato dall'incarico». Ora è tornato [redacted] aiutare i clandestini: «Sono i più poveri e gli emarginati veri»

«Le mazzette? Solo un equivoco»

Così si difende lo 007 che inquisì Giordano

Fulvio Milone
INVIATO A POTENZA

Per potersi difendere dovrà aspettare ancora cinque giorni. Fiorenzo Fioravanti, il tenente della guardia di finanza arrestato di ritorno da una tangente, sarà interrogato soltanto mercoledì prossimo. Lo 007 che con la sua indagine su un giro di usura in Val d'Agri ha messo [redacted] guai l'arcivescovo di Napoli Michele Giordano, è agli arresti nella sua casa [redacted] Lauria, in provincia di Potenza. In questi ore sta mettendo a punto la sua difesa con l'aiuto dell'avvocato Michele Aldinio: «La vicenda di cui è protagonista il mio cliente è frutto di un equivoco che verrà chiarito presto», ha commentato il legale.

A destare l'interesse degli inquirenti sarebbero soprattutto i rapporti che il tenente avrebbe mantenuto in un passato piuttosto recente con gli ambienti della malavita. Si parla dell'acquisto avvenuto nel '98 di un appartamento in provincia di Cosenza da proprietari che ha subito l'immobile era la compagna di un latitante. Ma il lavoro dei magistrati della direzione distrettuale antimafia di Potenza riguarda soprattutto la «complice amicizia» tesa e definita nell'ordinanza di custodia cautelare fra Fioravanti e Francesco Abitante, il faccendiere arrestato giovedì scorso con l'ufficiale.

È lui l'intermediario che, secondo l'accusa, ha chiesto cinquanta milioni al proprietario di un albergo in cambio di un colpo di spugna su un'indagine fiscale che Fioravanti avrebbe minacciato di avviare. Ed è anche lui che, stando alla denuncia dell'albergatore arrestato, ha minacciato di morte la sua vittima che non aveva alcuna intenzione di pagare. Gli inquirenti dell'antimafia potentina lo tenevano [redacted] tempo sotto controllo: lo sospettavano di un traffico di armi con elementi di spicco della malavita.

Chi è davvero Francesco Abitante? Nelle sedici pagine che compongono l'ordinanza di custodia cautelare si citano alcuni episodi. Uno, in particolare, è utilizzato dall'accusa per definire apparato come «complice amicizia» il rapporto fra i due arrestati. Risale allo scorso mese di novembre, quando un giovane confidò a un magistrato della procura di Lagonegro di essere stato costretto a registrare [redacted] un nastro magnetico una serie di accuse infondate contro i carabinieri che stav[redacted] indagando su Abitante. Perché quelle calunnie? L'uomo rivelò di essere stato costretto a fare quelle dichiarazioni false proprio da Abitante, che sperava [redacted] di allentare la pressione degli inquirenti su di lui. Ma il racconto del «testimone» non [redacted] firma qui. Il giovane ha infatti aggiunto che il giorno successivo fu accompagnato dal tenente Fioravanti: «L'ufficiale mi disse di confermare il contenuto della registrazione anche davanti al magistrato».

> I magistrati di Potenza «Nessun legame con l'inchiesta sul cardinale di Napoli»

Preoccupati per le polemiche innescate con l'arresto del tenente che ha indagato sul caso Giordano, i magistrati potentini precisano che non c'è alcun collegamento fra l'indagine su Fioravanti e quella sul giro di usura in Val d'Agri in cui è coinvolto l'arcivescovo di Napoli. «Non esiste un rapporto né logico né temporale con l'inchiesta condotta dalla procura della repubblica di Lagonegro - ha spiegato il pm Vincenzo Montemurro -. I fatti per i quali il tenente è indagato risalgono al [redacted] marzo scorso, e prima della denuncia della parte offesa questo procedimento non esisteva. [redacted] stati inviati all[redacted] da parte dei magistrati di Lagonegro».

Resta un giallo il conflitto a fuoco, tutto sarebbe cominciato da una rissa tra extracomunitari

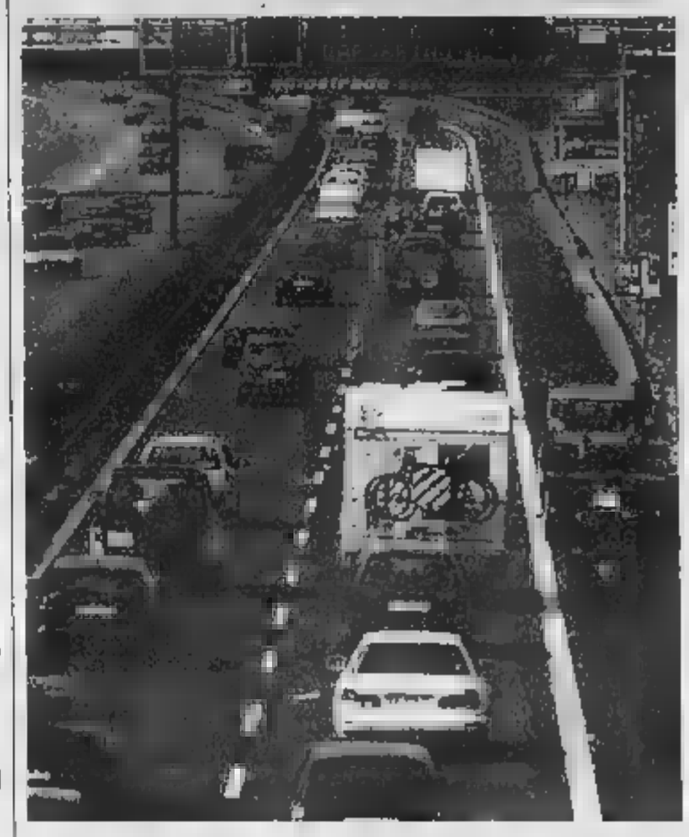
Bologna: notte di guerriglia, ferito un poliziotto

A sparare sarebbe stato un carabiniere che era fuori servizio

Franco Giubilei
BOLOGNA

È ancora poco chiara la vicenda che ha portato al ferimento di Davide [redacted], il poliziotto di 25 anni colpito in faccia da un proiettile giovedì notte, in pieno centro a Bologna. Pare che il colpo sia partito dalla pistola di un carabiniere in borghese, ma sulla dinamica dell'accaduto ci sono ancora punti oscuri. Quel che sembra certo è che si è rischiato un conflitto a fuoco fra carabinieri e poliziotti in abiti civili. Tutto è cominciato poco dopo le 23 nella zona universitaria. Qui, secondo la testimonianza di un residente, si è creata una situazione di tensione [redacted] un gruppo di stranieri, forse spacciatori, e un giovane italiano che si è poi dato alla fuga a bordo di una moto. In questo punto in poi la [redacted] ricostruzione della notte di fuoco che [redacted] è seguita diventa lacunosa: è scoppiata una rissa combattuta a bottigliate, finché [redacted] intervenute tre persone in abiti civili che si sono qualificate come carabinieri. La loro apparizione però ha esasperato gli animi, un gruppo di immigrati li ha accerchiati brandendo bottiglie rotte [redacted] frattempo l'agente [redacted] polizia Marti, centralinista alla questura di Modena, che giovedì si trovava a Bologna, si è tornato in piazza Puntoni dopo aver visto la scena. E' sceso dalla macchina disarmato mentre l'assedio degli extracomunitari ai carabinieri si è fatto più minaccioso: uno dei militari allora ha estratto [redacted] pistola, ha sparato un colpo in aria e la pallottola, [redacted] rimbalzo, ha colpito il poliziotto al volto. Sono arrivati altri agenti in borghese e si è tentato lo scontro a fuoco. Alla fine, nella confusione, i carabinieri si sono allontanati. L'agente è ricoverato all'ospedale Bellaria, nel reparto maxillo-facciale, dove è stato operato allo zigomo [redacted]. Con l'intervento chirurgico gli è stato rimosso un frammento dell'incamiciatura del proiettile, che gli si era conficcato nella mandibola. Ne avrà per sessanta giorni. Della vicenda si sta occupando il pm Giovanni Spinosa, che sta lavorando sulle registrazioni delle chiamate telefoniche transitate sui ripetitori della zona. Le ragioni che spingono gli inquirenti a credere che il colpo sia stato sparato da un militare dell'Arma [redacted] più d'una: il bossolo recuperato, un [redacted] 9 parabellum lungo, è in dotazione solo alle forze di polizia. Dopo lo sparo, inoltre, i tre avrebbero chiamato il «112» dei carabinieri con un cellulare. Uno di loro dovrebbe essere facilmente riconoscibile: durante la rissa sarebbe stato colpito al volto da una bottigliata.

PRIMO MAGGIO



Cinquemila pattuglie [redacted]

ROMA. Cinquemila pattuglie al giorno sulle strade d'Italia, telelaser, mezzi aerei in volo sui nodi stradali principali per avvistare ogni congestione o incidente, autovelox per controllare la velocità. Il Viminale ha messo in campo su strade e autostrade uomini e servizi per far fronte a un esodo e controesodo che interesseranno l'Italia fino a lunedì rino maggio. Secondo i dati del Telefono Blu saranno circa 20 milioni gli italiani in viaggio: 16 milioni useranno l'auto (circa 8 milioni di auto sulle strade ed autostrade), 2 milioni il treno, mezzo milione i traghetti, il resto si sposterà in [redacted]. «Questo secondo esodo - dice Telefono Blu - sarà di dimensioni maggiori di circa il 10% di quello pasquale. Il traffico sulle strade tra venerdì e sabato [redacted] quindi più intenso rispetto a quello di Pasqua». I turisti italiani sceglieranno il mare, il turismo nei parchi a tema e di divertimento e le città d'arte. Dodici milioni di italiani passeranno 2 notti fuori casa e il 38% sceglierà l'albergo. La spesa complessiva per il ponte del primo maggio è stimata di 2.200 miliardi, 10% in più rispetto a Pasqua. Gli stranieri faranno entrare 1.500 miliardi, [redacted] somma che spenderanno gli italiani all'estero. **[r. cri.]**

L'azione rivendicata, subito dopo, dai «Nuclei armati per il comunismo»

Auto bruciata a Roma: attentato

«Il bersaglio è l'agenzia per il lavoro interinale»

ROMA

Un'automobile Volkswagen è stata distrutta da un incendio che ha coinvolto anche una vettura parcheggiata vicino, nel cortile interno di un complesso residenziale in via delle Azzorre, a Ostia, sul litorale di Roma. Le fiamme sono divampate dal vano motore della Volkswagen, e dopo qualche ora l'incendio è stato rivendicato, con una telefonata anonima all'Ansa, da un uomo che ha detto di parlare a nome dei Nuclei armati per il comunismo.

L'uomo, che per tutta la telefonata ha usato un tono discorsivo, ha detto che tra le 3 e le 3,40 ora stata «colpita Ciavatti Simona (proprietaria dell'auto), responsabile della selezione della forza lavoro dell'agenzia per il lavoro interinale «Obiettivo Lavoro». Alla domanda del cronista sul significato della parola «colpito» l'anonimo ha spiegato che era stata data alle fiamme la sua auto e ha riferito gli estremi della targa. L'anonimo ha aggiunto che la «compagna» si inserisce nella reazione «all'attacco anti-proletario del governo D'Alema del quale il massimo esponente è stato Massimo D'Antona». All'obiezione che il governo D'Alema non c'è più l'uomo, dopo essere rimasto interdetto, ha replicato «c'è fino alle 19». Rivendicazioni simili sono giunte in altre redazioni romane.

L'attacco all'agenzia del lavoro è stato definito «molto grave» da Lello Grassucci, membro della presidenza nazionale della Lega delle Cooperative: l'agenzia «Obiettivo lavoro», ricorda, «è stata costituita tre anni fa, prima ancora dell'approvazione della legge sul lavoro interinale, ed è operativa da due anni. Ci sono decine di agenzie del genere - afferma - ma si va a colpire quella della Lega delle Cooperative, una struttura che non ha obiettivo di guadagno e che rispetta i contratti e le regole fino in fondo».

Per il dirigente della Lega, tuttavia, l'attentato non modificherà la situazione: «Andremo avanti - assicura - perché la flessibilità non può essere fermata». [Ansa]

Catania, il piccolo morì asfissiato

Dimenticò figlio in auto Condannato ad un anno

CATANIA. Un anno di carcere e pena sospesa per il padre che il 3 luglio di due anni fa dimenticò in [redacted] il figlioletto provocandone la [redacted]rte per asfissia. La condanna è stata emessa ieri dal pretore di Catania e raddoppia la pena chiesto dal pm Salvatore Deodato è stato riconosciuto responsabile di omicidio colposo. Deodato avrebbe dovuto accompagnare il figlio Andrea di due anni all'asilo prima di andare al lavoro. L'uomo però, forse per il caldo eccessivo e lo stress di una notte insonne, saltò la tappa e andò direttamente al lavoro, negli stabilimenti «3Tre» sud della città. Per tutto il tragitto Deodato dimenticò di avere in auto il figlio, assopito nel seggiolino sul sedile posteriore. Arrivò al parcheggio, lasciò l'auto sotto il sole cocente e salì in ufficio. Solo ad ora di pranzo, quando la moglie lo chiamò al telefono visto che a scuola non aveva trovato il bambino, l'uomo capì cos'era accaduto. Quando corse in auto Andrea era già morto, soffocato e disidratato da una temperatura che, nell'abitacolo chiuso, era diventata altissima. **[f. a.]**

Chiesti 30 anni per una donna di Trapani

Assoldò killer per il padre dopo aver ucciso la madre

TRAPANI. Trent'anni di carcere sono stati chiesti dal pm per Annamaria Mazzara, la giovane di Valderice (Trapani) che un anno fa uccise con il veleno la madre adottiva e tentò poi di eliminare, assoldando due killer, anche il padre e il fratello per poter ereditare tutti i beni di famiglia. Il genitore, Antonino Mazzara, era presente in aula e alla vista della figlia è scoppiato in lacrime. La vicenda risale al 11 giugno del '99. Quel giorno, approfittando di una festa di famiglia, Annamaria Mazzara, 22 anni, versò veleno in alcune portate. La madre si sentì male e morì durante il trasporto in ospedale, mentre il padre ed il fratello si salvarono grazie ad una lavanda gastrica. Pochi mesi dopo la ragazza cercò due killer, promettendo una ricompensa a delitto compiuto. Ma la maggior parte dei colpi, sparati dai sicari in rapida successione, andarono a vuoto. Nell'arco di ventiquattr'ore, Annamaria Mazzara fu arrestata e incriminata. Interrogata, confessò tutto e svelò i retroscena, accusando i complici. **[a. r.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 27 APRILE [redacted]

Amatorio Brigida, **Avallone** Arianna, **Bajardi** Irene; **Ballatore** Lorenzo, [redacted] Giorgio, [redacted] Elisa Giovanna, **Campisi** Dario, **Capozza** Rebecca, **Caputo** Marina, **D'Agostino** Marco, **D'Ambrosio** Daniele; **D'Ambrosio** Davide, **Debin** Alberto, **Di Biasi** Marlena, **Di Cristo** Federica; **Di Dio** Giovanna, **Di Ventura** Nicole, **Filip** Mariana Gheorghita, **Flores** Samuele, **Galli** Beatrice, **Giudice** Denise, **Gontiero** Enrico, **Margotta** Giuseppe [redacted] na, **Meriana** Nicolò, **Minelli** Michela, **Monaco** Giulia; **Nistor** Alexandra Gabriela, **Pappalardi** Chiara; **Raimondi** Andrea, **Sgambato** Valeria **Spanò** Gabriele, **Suriel** Adriana Vincenzia, **Tota** Francesco, **Totaro** Samantha Elena, **Trapasi** Giuseppe, **Zavanone** Luigi

MORTI DENUNCIATI IL 27 APRILE 2000

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Lemassone** Teresa ved. **Bissoni**, a 90, casa di cura Città di Torino; **Lupi** Ida, nata a Cavallermaggiore (CN), **Levi** Anna ved. **Montalcini** a 95, casa di cura Città di Torino

Negli **Ospedali**: **Campli** Gianni Rocco, a 79, Molinette, nato a Francavilla Al Mare (CH); **Capello** Giovanni Battista, a 74, Molinette, nato a Torino; **Giudice** Carlo in Gerno, a 68, Molinette, nato a Torino; **Guglielmi** Luigi, a 79, San Vito, nato a Torino; **Boca** Olimpia in Galdo, a 73, Martini, nata a Crusinallo (VB); Gregorina (NO); [redacted]ra Rosa Maria ved. **Serdi** a 97, Maria Vittoria, nata a Rocchetta Tanaro (AT); **Levi** Chiara Luisa in **Camelia**, a [redacted], Martini, nata a [redacted] Saitano Gennaro, a 91, Maria Vittoria, nata a S[redacted] La Fossa, (CE); **Rueta** Laura Maria ved. **Gerlo**, a 78, Molinette, nata a Venasca (CO); **Meiso** [redacted], a 54, San Vito, nato a Casale Monferrato (AL); **Orsino** Giovanna Battista, a 92, Giovanna Bosco, nata a Torino; **Avignone** Adele ved. **Brierre**, a 92, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Torino (TO); **Tarantino** Gianni, a 55, Mauriziano Umberto I, nato a Reggio nell'Emilia; **Tamiatto** Maria, a 82, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Marchese** Maria Pia ved. **Cafforio**, a 85, Molinette, nata a Arquinegro (AT); **Rossano** Giuseppe, a 78, Giovanni Bosco, nato a Palermo; **Beltramo** Valter, a 72, Martini, nato a Torino

Presso altri luoghi del territorio cittadino: **Manassero** Stefano, a 95, corso Francia 229, nato a Reno Vaglienna (CN).

Presso Residenza: **Allegro** Giovanni, a 80, via Sagra S. Michele 3, nato a Corbola (RO); **Bosso** Giuseppina, a 80, lungo Po A. Antonelli 93, nata a Vercelli; **Lenzotte** Iolanda in Ignazzi, a 65, via G. Spano 27, nata a Trieste.

Presso Medicina Legale: **Favatello** Giuseppina in **Camille**, a 36, nata a Orsa (Svizzera).

Nati 37 - Morti 24

E' mancato

Leo [redacted]
anni [redacted]

L'annunciano la moglie Carla Passano, il figlio Maurizio e parenti tutti. [redacted] ore 14.45 Parrocchia S. Lorenzo (Alessandro-Verona)

-- Rivoli, 26 aprile 2000

La famiglia Rampoldi si unisce al [redacted] per la scomparsa del [redacted]

Leonardo Magrassi

Grugliasco, [redacted] aprile 2000.

Mamma e famiglia, Emilia e Renato abbracciano forte forte Carlo[redacted] Maurizio.

Zia Elda Roberto Angioletta e figli addolorati piangono il caro LEO.

Non è più con noi un uomo buono e giusto. Ci ha preceduti nella Vita eterna, nella [redacted] in Dio, il

geom. Gian Luigi Fasano
anni 53

L'annunciano con dolore la moglie Santina, la figlia Stefania con Emilio ed i piccoli Simone e Novella, parenti tutti. Si ringraziano tutti gli amici che con affetto lo hanno accompagnato in quest'ultimo viaggio. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia di S. Giulio d'Orta corso Cadore 17, Torino. Le Ceneri saranno custodite presso la tomba di famiglia in Cengiano. Non fiori ma eventuali offerte agli Asili Notturni Umberto I, via Ormea 119.

Torino, 29 aprile 2000

Gian Franco Bertone è unito nel dolore a Santina e Stefania

Torino, 29 aprile 2000

La società Estiarina con Carlo e Roberto partecipano con profondo dolore

Torino, 29 aprile 2000

Lo Ya Man Club partecipa commosso al dolore della famiglia [redacted] la perdita [redacted] Socio

Gian Luigi Fasano

Torino, 28 aprile 2000

Profondamente commossi nel ricordo del caro sempre attivissimo GIAN LUIGI, si stringono a Santina e Stefania gli amici Adriana Antonio, Annamaria Ester Michele, Lina Antonio, Anna Edo, Ada Pino, Mariagrazia Nino, Laura Giorgio, Dodi Floriano

Pippo e Cettina Massina partecipano al dolore di Santina Stefania e famiglia.

Sono vicini alla famiglia di

Gian Luigi Fasano

gli amici
Ugo Arcaini
Pierantonio Beretta
Enzo Bianco
Francesco Butano
Franco Casadei
Cesare Cavallari
Paolo Cavassa
Oscar Daghero
Aldo D'Agostino
Franco De Marini
Paolo Forno
Bruno Frassati
Franco Gallo-Tos
Claudio Gombos
Mario Grimaglia
Flavio Jugo
Claudio Loco
Giuseppe Raimondo
Mauro Reverberi
Claudio Rigola
Nicola Siragusa
Giuseppe Vezza[redacted]
Marcello Vignoli
Dario Zamburino.

-- [redacted], 28 aprile 2000

Geom. Ernesto Marchetto partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'AMICO e COLLEGA

[redacted]condomini del Condominio di via Donati n. 14 partecipano al lutto

Ricordano l'amico GIANLUIGI: Giorgio, Gian Carlo, Valerio, Elda, Rosalba, Marina.

Giorgio e Silvia partecipano affettuosamente al dolore di Salvatore e Fosca per la perdita della forte e cara mamma

Giuseppina [redacted]

-- [redacted], 28 aprile 2000

Il Rettore, il Consiglio [redacted] Amministrazione, il Senato [redacted], i Docenti, il Personale, i Laureandi e gli Studenti dell'Università Cattolica del Sacro Cuore annunciano che è tornato alla casa del Padre il

prof. Adriano Bausola

Ordinario di Filosofia teoretica. Preside della Facoltà [redacted] Lettere e Filosofia dal 1974 al 1983. Rettore dell'Università Cattolica dal 1983 al 1998. Adriano Bausola ha offerto allo sviluppo dell'Ateneo dei cattolici italiani una intelligente, accorta e totale dedizione. La sua fede, il suo altissimo senso del dovere e di servizio efficace alla Chiesa e al Paese restano una esemplare testimonianza di cui tutti gli saranno sempre grati. La salma giungerà in Università Cattolica lunedì 1 maggio [redacted] ore 15 ove sostava nella Cappella Sacro Cuore, sino ai funerali che avranno luogo martedì 2 maggio alle ore 10 con partenza dall'Università stessa per la Basilica di sant'Ambrogio.

Milano, 28 aprile 2000

Partecipano al lutto
prof. Laura Bonzone
prof. Vincenzo Cesareo
prof. Michele Colasanto
prof. Massimo De Leonardis
prof. Agostino Fusconi
prof. Maria Luisa Gatti Perer
prof. Roberto Ghiringhelli
prof. Cesare Mozzarelli
prof. Valeria Piacentini
prof. Giuseppe Vico
don Piero Zerbi
Dipartimento di Studi Medievali, Umanistici e Rinascimentali

Il Presidente dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori On. [redacted] Emilio Colombo, unitamente ai membri del Comitato Permanente, partecipa al lutto della cultura italiana [redacted] al dolore dei familiari per la morte del

prof. Adriano Bausola

ricordandone l'impegno quale Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e l'attiva partecipazione all'azione dell'Istituto Toniolo a sostegno dei valori cristiani d[redacted] della [redacted] nella elaborazione di [redacted] progetto scientifico [redacted] servizio del bene [redacted]ne

-- Milano, 26 aprile 2000

Soci, Impiegati, Collaboratori e Sub Agenti della Toro Assicurazioni sp. di Moncalieri partecipano con profondo cordoglio al dolore di Giampaolo e famiglia per la perdita della mamma

Giuliana Gianesella

-- Moncalieri, 29 aprile 2000

Serenamente è mancato il

rag. Giorgio Roberto Tavella
anni 78

Lo annunciano: la moglie Dina, il figlio Riccardo con Mara e parenti tutti. Funerali in [redacted] magnola, parrocchia Collegiata, sabato 29 aprile ore 10,30. Tumulazione ore 11,30 a Racconigi.

-- Carmagnola, 27 [redacted]e 2000

ORARIO ACCETTAZIONE
[redacted] EDICOLE
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8.[redacted]21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 15.20-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Gamba in Pelizza

Ne danno il triste annuncio il figlio Sebastiano con Marietta e i nipoti Alessandra e Gianni con

Solero (AL), 28 aprile 2000

Il fratello Felice, moglie, figli e nipoti partecipano al dolore di Nino e famiglie per la perdita della carissima LUIGIA

Asti, 29 aprile 2000

Amici e colleghi dell'Associazione Geotorre e Ambiente partecipano profondamente commossi al dolore della famiglia Pelizza

Gli amici e colleghi del Politecnico esprimono sentite condoglianze al prof. [redacted] Pelizza e alla sua famiglia per la scomparsa della cara MAMMA

Cesare Enrico, Cesare Junior Castiglia partecipano commossi al dolore del prof. Sebastiano Pelizza per la scomparsa della mamma

Luigia Gamba Pelizza

Torino, 29 aprile 2000

I collaboratori dello Studio Castiglia sentitamente partecipano.

La famiglia [redacted]ganda[redacted] al dolore di Nino per la perdita della MAMMA

Ha perso un angelo, la mia sposa

Lorenza Mastrazzo nata Villata

Ha lasciato me, gli amati figli, gli adorati nipotini, nuora e genero. Non fiori ma offerta alla fondazione FARO Onlus cc n° 33551100 via Cavour 40 bis Torino
— Torino, 28 aprile 2000
O.F. IlGubbio Tel 011/8633005

Mara [redacted] Sergio partecipano al dolore di Carlo e famiglia

Direzione e Maestranze della Officine Meccaniche Cesare di Sono vicine a Carlo con profondo cordoglio per la perdita della cara LORENZA

Il 24 aprile è mancato

Giuseppe Bigliani

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio la figlia Anna con Guido Vera e Marco e il figlio Luigi con Alessandra.

- Torino, 28 aprile 2000

Il Rettore del Convitto Nazionale «Umberto I» e tutto il personale dell'Istituto si associano al dolore di Simonetta e Antonio Stalteri per la perdita della cara signora

Stella Campanella

Torino, 27 aprile 2000

Mimmo Borrelli e famiglia partecipano al dolore di Simonetta e papà per la scomparsa della MAMMA

ANNIVERSARI

1982 2000
Luigi Scala
Il nostro angelo custode.

1936 2000
dott. Antonio Delfino
Ricordandolo sempre

25.4.1998 29.4.2000
Giacomo Colombo
Forte è la tua silenziosa presenza tra noi

Dopo l'ammiraglia 75 e la piccola 25, la casa britannica presenta una "media" d'eccezione

Rover 45, la famiglia è completa

Potenza, eleganza, comfort: ecco la formula vincente

Dopo la "75" e la "25", ecco la Rover 45, l'auto che completa il radicale rinnovo della gamma della prestigiosa casa britannica. Si tratta di un modello inquadrabile nella classe media alta, con la doppia particolarità di proporsi come design e come prestazioni poco distante dalle "top di gamma", mentre come prezzo è più vicina alla "piccola" di famiglia.

Il costo medio di listino diminuisce infatti del 5% rispetto a quello della Rover 400, e la nuova Rover 45 1.6 Club (che sostituisce la 1.6 Comfort, costa solo 31 milioni e ottocento mila lire, circa un milione e ottocento mila meno della vecchia versione). Una strategia commerciale che si è rivelata vincente già nel caso della Rover 25 e 75, e che ha fatto delle automobili della casa britannica le prime al mondo in termini di "value for money". Alla consistente riduzione di prezzo si deve sommare infatti il grande valore aggiunto che le Rover, e in particolare la 45, vantano in termini di attualità estetica e di qualità intrinseche di prodotto.

Qualità che si possono cogliere anche solo osservandone il design, capace di accendere l'emotività senza rinunciare in alcun modo all'eleganza, al classic style ed all'equilibrio delle forme tipico di tutte le automobili Rover. Come il frontale a quattro fari, che si differenzia però da quello della 75 per via degli indicatori di direzione, che sulla 45 sono affiancati al gruppo ottico portante.

Dall'ammiraglia di casa Rover provengono però molte altre soluzioni, non solo stilistiche, che impreziosiscono la 45. Oltre ad una linea esteticamente efficace il nuovo gruppo ottico multi faro offre infatti anche un'efficienza luminosa decisamente superiore rispetto alla soluzione a parabola unica della Rover 400 e in generale alle soluzioni che si riscontrano sui modelli di questa classe.

Ma le novità stilistiche non si esauriscono nei fari. Il cofano adesso è più sagomato, così come paraurti e

parafanghi; gli specchi retrovisori esterni sono più grandi e con uno stile innovativo, mentre le maniglie esterne sono cromate. Novità anche per la mascherina, più grande e meno inclinata, ma sempre nell'inconfondibile stile Rover. Posteriormente si notano invece gli inserti cromati generosamente dimensionati ed il paraurti più sagomato.

Numerose novità anche negli interni, a partire dalla nuova conformazione dei sedili anteriori, mutuata dalla 75, più ergonomici e caratterizzati da nuovi rivestimenti, più personali e assolutamente attuali. Nuova conformazione anche per i cuscini dei sedili posteriori, per il volante, per la consolle centrale con contachilometri digitale a cristalli liquidi.

Rover 45 è disponibile, sia a quattro che a cinque porte, in quattro versioni benzina (*Classic* con motore 1.4 16v da 103 CV, *Club* equipaggiata dello stesso propulsore, *Club* con motore 1.6 16v da 109 CV e *Connoisseur* 1.8 16v da 117 CV) e nelle versioni *2.0 Turbodiesel Club* e *Connoisseur*.

I prezzi chiavi in mano (esclusa IPT) vanno dai 26 milioni e 950 mila lire della *1.4 5 porte Classic* ai 36 milioni e 250 mila lire della *2.0 TD Connoisseur* 4 porte.

Stile classico e linee moderne, connubio riuscito

Un design curato nei minimi dettagli

La nuova Rover 45 nasce dall'incontro in profondità tra novità e tradizion. Ecco perché il nuovo design della "media" della casa britannica piace sia agli amanti delle linee sportive che a coloro che rimangono innamorati dell'old style Rover. Ancora una volta infatti i progettisti della Rover sono riusciti a conciliare i canoni stilistici della tradizione automobilistica d'oltrenanica a linee moderne, quasi aggressive.

La novità stilistica che più spicca sulla Forty-five rispetto alla sua progenitrice, la Rover 400, sono i nuovi gruppi ottici con faro sdoppiato che, oltre ad accrescere la visibilità nella guida notturna, risultano una soluzione stilisticamente indovinata, in linea con le modifiche apportate anche alla nuova ammiraglia di casa Rover, la 75, e alla piccola 25, anch'esse equipaggiate di un nuovo gruppo ottico. Il gruppo ottico della nuova Rover 45 si differenzia però da quello della 75 e della 25 per via degli indicatori di direzione, affiancati ai proiettori, invece che posti nel paraurti.

Ma le novità non si esauriscono nei fari. Grande cura è stata riservata anche al disegno del cofano motore e del paraurti anteriore, entrambi maggiormente profilati. Una soluzione che, insieme alla nuova mascherina anteriore più grande e meno inclinata, contribuisce a dare più presenza e corposità al frontale. Un escamotage per dare pieno risalto al motivo estetico dominante, appunto i fari sdoppiati.

Gli inserti cromati dei paraurti, dalle dimensioni piuttosto consistenti, aggiungono un gradevole tocco di preziosità, confermato dalle eleganti maniglie delle portiere, anch'esse cromate e molto pratiche da azionare.

Seguendo lo stesso concetto della Rover 25, anche gli specchi retrovisori montati sulla 45 hanno una conformazione direttamente ispirata alla Rover 75. Ma ciò non deve lasciare pensare ad una semplice finalità stilistica; gli specchi della Forty-five ora sono aerodinamicamente più efficaci e, grazie anche alle maggiori dimensioni, notevolmente migliori anche come visibilità. Nella versione Connoisseur gli specchi sono cromati, anticipando così dall'esterno la sontuosità dell'abitacolo che caratterizza questo livello di comfort.

E a proposito di interni, entrando nell'abitacolo della Rover 45 ci accorgiamo che la cura dei particolari non è stata riservata solo al design esterno. Al di là delle possibilità di personalizzazione degli interni, vero fiore all'occhiello di tutte le Rover, anche la versione base offre rivestimenti di qualità davvero

Il nuovo look Rover, dal gruppo ottico sdoppiato alla elegante maniglia

notevole e decisamente attraenti nell'aspetto. Le novità riguardano in particolare la nuova conformazione dei sedili anteriori, ridisegnati sul modello di quelli che equipaggiano la 75. Ciò si traduce in un eccellente confort di viaggio e in un accresciuto aumento della sicurezza passiva. Grazie ai nuovi sedili è infatti stato possibile installare gli airbag laterali, di serie della Connosseur e a richiesta nelle Classic e Club.

Grande cura infine nei dettagli, dai tessuti per il rivestimento dei sedili, alla nuova plancia color Ash Grey, dal marchio Rover incastonato nel volante, agli inserti in radica di noce nella plancia, nella consolle centrale e nelle portiere.

Nuovi Airbag, ABS di serie, pianale superassorbente, ma soprattutto una guida che non stanca mai

Quando lusso vuol dire sicurezza

Conciliare il piacere di una guida sportiva con il [illegible] sicurezza e del comfort è il segno distintivo della casa automobilistica inglese, che con la Rover 45 ha ancora una volta superato se stessa. La 45 infatti è un'auto che in quanto a sicurezza, sia attiva che passiva, è come di consueto la prima della classe.

In termini di sicurezza preventiva è noto che la condizione essenziale per una guida sicura è la lucidità di chi sta al volante, intesa come conservazione della concentrazione e prontezza di riflessi, qualunque sia la lunghezza del viaggio e le condizioni di traffico e ambientali.

In altre parole, occorre che la guida sia il più possibile riposante: una caratteristica presente nel patrimonio genetico della Rover 45 che, grazie al confort termico e alla silenziosità dell'abitacolo, all'eccellente visibilità

L'abitacolo della Rover 45, in grado di garantire il massimo del confort di guida, condizione decisiva per una guida sicura. La 45 monta tra l'altro un airbag da 45 litri

delle vetrature e degli specchi retrovisori di maggiori dimensioni, permette al pilota una guida attenta ma allo stesso tempo rilassata. Ma non solo, la precisione dello sterzo, l'ABS (ora di serie su tutta la gamma), la stabilità dell'assetto (grazie alle nuove sospensioni) offrono il massimo della sicurezza anche in condizioni di guida estreme. Una menzione anche al nuovo gruppo ottico sdoppiato che offre una illuminazione superiore del 30% rispetto alla vecchia Rover 400.

Ma è sul fronte della sicurezza passiva che la Rover 45 si distingue dalle altre della sua classe. Ecco così il nuovo Airbag lato guida, ora dimensionato a ben 45 litri, le cinture di sicurezza anteriori con limitatori di carico senza contare quello che è forse il punto di maggior forza della 45 in campo di sicurezza: la particolare conformazione pianale.

Grazie alla innovativa conformazione ad "Y" dell'accoppiamento tra i longheroni longitudinali sottoporta e gli elementi strutturali del tunnel, Rover 45 può contare su un grado di assorbimento degli urti primo livello.

Ovviamente restano confermate tutte le caratteristiche presenti nella vecchia Rover 400, quali le barre laterali antintrusione, gli elementi deformabili ad assorbimento di energia interposti tra la struttura della scocca ed il paraurti anteriore, le cinture di sicurezza anteriori regolabili in altezza e dotate di pretensionatori a microcarica esplosiva, i materiali di rivestimento dell'abitacolo con caratteristiche ignifughe (Flame retardant), l'interruttore inerziale del flusso di carburante, il cuscino dei sedili a struttura antiscivolante che, limitando lo scorrimento del corpo in avanti, garantisce la massima efficacia delle cinture di sicurezza e degli Airbag.

Tutti i segreti delle nuove motorizzazioni, fra le quali spicca la versione 16v 117CV, con trasmissione automatica EmCVT e tre diverse modalità di funzionamento

Il motore più potente? Per Rover è quello che rispetta l'ambiente

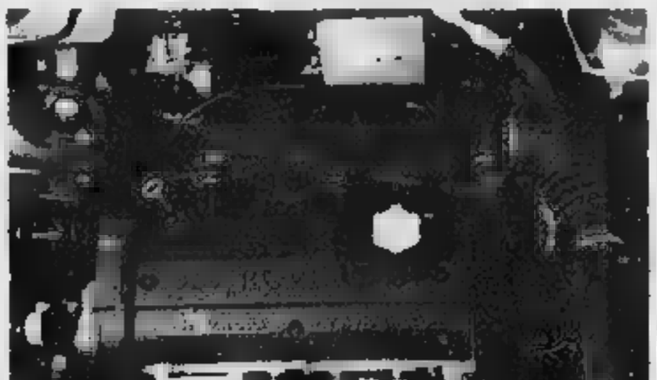
Con i nuovi propulsori della "serie K" consumi e emissioni ridottissime, sia in città che in viaggio

Conciliare alte prestazioni, buona guidabilità e tutela dell'ambiente. E' questo l'imperativo che i progettisti Rover si sono dati prima di sviluppare tutti e quattro i tipi di motore in dotazione alla Rover 45, sia i tre alimentati a benzina che il turbodiesel da 101 cavalli.

Tutte le versioni benzina della Forty-five sono infatti equipaggiate con propulsori della Serie K, conosciuti in passato per le numerose originalità costruttive, raffinatezza di funzionamento, bassi consumi e resistenza all'uso più gravoso. Il segreto dei motori della Serie K è la loro peculiare architettura "a sandwich" che da loro maggiore leggerezza rispetto a motori di pari resistenza realizzati con una struttura tradizionale. Tale conformazione, grazie al ridotto volume delle intercapedini per il liquido di raffreddamento, garantisce inoltre minore inquinamento e minori consumi soprattutto in fase di riscaldamento. Rispetto ai propulsori della vecchia generazione, che richiedevano tagliandi di manutenzione programmata intervallati di 20.000 km, i nuovi motori della Serie K richiedono un controllo ogni 25.000 km. Il che comporta una sensibile diminuzione dei costi di manutenzione.

Ma soffermiamoci più in particolare sulle tre versioni della Serie K di cui è equipaggiata la Rover 45.

1.4 Serie K 16v 103 CV. Pur conservando la stessa potenza della versione su Rover e 400, il serie K da 103 CV è stato perfezionato specialmente nella mappatura del sistema di gestione elettronica, con relativo vantaggio del rendimento



termico e, di conseguenza, della riduzione delle emissioni nocive e del consumo di carburante (circa il 7% in meno rispetto alla versione precedente di pari motorizzazione).

1.6 Serie K 16v CV. Ad eccezione della cilindrata, anche questo motore è strutturalmente uguale alla versione 1.4 litri. Ed anche in questo caso, rispetto alla versione montata sulla Rover 400, i consumi diventano decisamente inferiori sia nel ciclo urbano che nel ciclo extraurbano, e altresì senza alcun sacrificio in termini di velocità massima.

1.8 serie K 16v 117 CV. A parte la cilindrata, ha le stesse caratteristiche strutturali delle versioni 1.4 e 1.6. Questo motore, che ha fatto il debutto con la Rover 25, adesso equipaggerà anche la 45 e sarà disponibile anche con la trasmissione automatica a controllo elettromeccanico *EmCVT (Electro-mechanical Continuously Variable Transmission)* con tre diverse modalità di funzionamento: Normale, Sport e Steptronic.

Nella modalità Steptronic, questa trasmissione si comporta un cambio automatico sequenziale molto evoluto. Questo motore da 117 CV rappresenta un buon punto di equilibrio tra prestazioni brillanti e dolcezza di erogazione.

Il motore turbodiesel appartiene invece alla Serie L che si caratterizza per le sue doti di vivacità ed elasticità. Questo motore è stato tarato privilegiando la coppia motrice che vanta ora 240 Nm contro i 210 della versione precedente. Ciò ha influito sulla potenza massima, che adesso è di 101 CV. Grande attenzione è stata posta sui consumi, ridotti, rispetto alla versione precedente dalla nuova iniezione diretta che contribuisce a ridurre anche le emissioni nocive e a ridurre la rumorosità di combustione.

TUTTI HANNO DIRITTO A UNA BUONA PAUSA CAFFÈ.

ARMANDO TESTA

LAVAZZA ESPRESSO POINT. IL TUO IDEALE COMPAGNO DI LAVORO.

Per avere in ogni ufficio un grande espresso firmato Lavazza non è necessario fare una rivoluzione. Lavazza Espresso Point permette di ottenere un espresso sempre eccellente grazie al pratico sistema a cialde, protette dalla speciale confezione salva-aroma. Il sistema oggi è ancora più flessibile: il nuovo distributore di cialde Lavazza e di snack Mulino Bianco e Pavesi lo rende ideale per le aziende di ogni dimensione. Perché il modo migliore di lavorare è farlo in un ambiente buono, anzi, ottimo. Come l'espresso Lavazza.

Numero verde **800-832045**

www.lavazza.it

LAVAZZA
ESPRESSO POINT

In «Akerbuk» una piratessa informatica fa irruzione su Disney Channel e legge brani di libri

La hacker di Salvatores contrabbanda romanzi

Raffaella Silipo

Spiega il regista: «Oggi è sicuramente trasgressivo parlare di libri ai ragazzi: ho accettato perché la tv è il mezzo più penetrante»

«Che cosa vuol dire addomesticare? E' una cosa da tempo dimenticata... vuol dire creare dei legami». Bella e combattiva, la piratessa informatica interrompe le trasmissioni di Disney Channel per leggere, in modo un poco concitato, il capitolo cruciale del «Piccolo Principe» di Saint Exupéry, un tempo amatissimo romanzo di formazione sentimentale, oggi sempre più estraneo a una generazione stretta tra la rete e la televisione. L'avventuriera di Disney Channel è stata creata da Gabriele Salvatores, si chiama Anita Gutenberg e il riferimento all'inventore della stampa non è certo casuale. Come non è casuale che le sue incursioni nel canale tematico satellitare dedicato a Topolino e co. (partiranno il 6 maggio) si chiamino «Akerbuk», sommario versione inglese di «pirata librario».

«Akerbuk unisce il linguaggio contemporaneo della tecnologia al piacere senza tempo della lettura e vuole avvicinare in modo insolito e divertente i ragazzi ai libri» spiegano a Disney Channel. Attirandoli con linguaggio e gadget futuristici - compreso il sito Internet d'ordinanza, www.akerbuk.com - anche un sistema vecchio quanto il mondo, ossia presentando la lettura come una cosa proibita, segreta, per iniziati, di cui si può parlare solo in una trasmissione pirata che per non farsi intercettare va in onda da un camion ipertecnologico in continuo movimento.

«Ma è così - dice Salvatores - oggi è sicuramente trasgressivo parlare di libri ai ragazzi: chi legge oggi è fuori dagli schemi e trasgredisce: due volte, perchè fa parte di una minoranza, ma anche perchè leggere è anarchico e minimalista. Una storia raccontata in tv o al cinema lascia poco spazio all'immaginazione, perchè dà i volti, gli scenari, le musiche. Leggendo un libro, invece, tutto dipende da te, sei libero, anarchico e autarchico. Per questo la lettura, piacere individuale, è una società come la nostra trasgressione».

E così in Akerbuk gli amanti della lettura sono una società segreta, con tanto di nome in codice e parola d'ordine: oltre ad Anita (interpretata dalla giovane Silvia Ferreri) Moby, Baloo, Huck... appellativi che rimandano ai brani dei libri che verranno letti in tv: «Moby Dick, la balena bianca», «Il richiamo della foresta», «La fattoria degli animali», storie favolose e indimenticabili personaggi. «I libri di Jack London - dice infatti Salvatores - mi hanno fatto sognare e forse mi hanno indirizzato verso il lavoro che sto facendo... Il primo libro? Me lo regalò mio padre, era un'edizione di "Pinocchio" con bellissime illustrazioni, che mi ha accompagnato per molti anni».

Il volto conduttore di tante storie, personaggi, sogni e suggestioni, sarà appunto la giovane hacker Anita. «Un vero personaggio, con una propria vita e un proprio carattere - dice ancora Salvatores -. Ricorda Naima, la Stefania Rocca del mio film "Nirvana", che si aggirava per le highway della grande città vivendo in un camion perfettamente attrezzato per interrompere le comunicazioni e fare controinformazione».

Una controinformazione che però per esistere ha bisogno del mezzo più istituzionale che esiste, ossia la tv. «Inutile negarlo - ammette Salvatores - d'altronde la tv ha un potere di penetrazione molto forte e quindi è il mezzo più adatto per programmi culturali come Akerbuk, un progetto che affonda le radici nell'immaginario collettivo. E poi non tutta la tv è brutta, io per esempio seguo molto le news e lo sport». E poi è detto che sia solo la tv a fare del bene ai libri, e non viceversa, se è vero quello che suggeriscono alcune ricerche americane (come la Forrester Research), per cui tra le varie forme di comunicazione, Internet, tv, carta stampata, più che competizione esiste un rapporto di complicità: non seguono direzioni opposte ma parallele e sono stimolo l'una per l'altra. Più navighi e più leggi, senti musica, guardi certi programmi in tv. Se c'è una guerra, insomma, il «Piccolo Principe» e Topolino non sono nemici, ma alleati.

Silvia Ferreri (sopra) interpreta la parte di una piratessa informatica in «Akerbuk» di Gabriele Salvatores (a sinistra)

Il loro sito Internet, dedicato ai giovanissimi, tradotto dall'inglese

Gli «Hanson» parlano italiano

Intanto, dopo 2 anni di silenzio, esce il nuovo cd

Luca Dondoni

MILANO

Quest'oggi viene inaugurato il sito internet ufficiale italiano dei tre ragazzini Hanson Isaac, Taylor e Zac che dopo due anni di silenzio il 2 maggio arriveranno nei negozi con il nuovo cd «This time around». www.universalmusic.it/hanson è infatti il luogo virtuale dove i navigatori potranno vedere tutto quello che già esiste sul sito americano della band oltre a iniziative e servizi realizzati esclusivamente per i fans italiani.

Come ormai da tempo succede i seguaci di questa o quella teen band, grazie a internet, non sono più spettatori passivi del successo del loro gruppo preferito, ma incrementano di giorno in giorno lo scambio di notizie tenendosi a stretto contatto e costruendo così un saldo rapporto con gli idoli dei quali collezionano tutto, a partire dai dischi. Considerando che la lingua inglese tutt'ora costituisce una barriera per il pubblico particolarmente giovane dei tre americanini, la Universal Music Italy ha pensato bene di tradurre tutto il contenuto del sito americano (Hansonline.com) mantenendo inalterata la grafica e lo stile di comunicazione utilizzata dagli Hanson.

Il sito è diviso per aree. La «Hanson Game», dove si può partecipare a un concorso che mette in palio un incontro con gli Hanson in persona e altri premi; «Download», con la possibilità di scaricare gratuitamente nuove foto, video inediti e canzoni; «News», con l'aggiornamento quotidiano sulle attività del gruppo in Italia e i link alle news internazionali, «Band Info», con la biografia della band; «Discografia», dove trovare i dischi pubblicati e il real audio dei brani; «TTA», con la recensione del nuovo disco, le parole dei testi e tutti i testi del cd; «Fan Zone», un'area dedicata all'Hanson Team con chat-line, il forum (bacheca dei messaggi) ed accesso all'Hanson Game previa registrazione.

I discografici ci tengono a far sapere che qualsiasi attività all'interno del sito è completamente gratuita.

I tre giovanissimi fratelli Hanson che, il 2 maggio, presenteranno il nuovo cd intitolato «This time around»

«Pazzo di te!» di Isacsson

Il vecchio Fonzie-Winkler non basta a salvare una storia senza squilli

Alessandra Levantesi

NON c'è dubbio che la commedia studentesca romantica è uno dei generi attualmente in auge a Hollywood. I motivi sono due: l'idea di attirare il pubblico degli adolescenti, che è potenzialmente il più numeroso; e il fatto che questi film costano poco anche a livello di attori. «Pazzo di te!», per esempio, sembra la versione giovanilistica del trito «Storia di noi due».

Entrambi in Usa non hanno avuto un gran successo, ma basta pensare ai compensi di Michelle Pfeiffer e Bruce Willis per capire quale dei prodotti se l'è cavata meglio: pur avendo conquistato un piccolo nome divistico, Freddie Prinze Jr. («Kiss Me») e Julia Stiles («Dieci cose che odio di te») sono infatti ben lontani dal valore grosse cifre. Comunque, la cosa curiosa (e di certo casuale) è che le due pellicole hanno la stessa struttura: con la coppia dei protagonisti che si alternano in qualità di narratori, parlando direttamente alla macchina da presa.

Siamo in un college di New York dove lo studente Prinze incontra la matricola Stiles: lui sogna di diventare un grande chef e lei, che è appassionata di pittura, stravede per le torte. Quale inizio più dolce per una relazione sentimentale? In una prima fase le cose procedono che è una delizia, poi vengono fuori incomprensioni e screzi sotto i quali si nasconde la paura dei due innamorati ad assumersi le responsabilità di un rapporto adulto. Ma è chiaro che tutto finirà nel migliore dei modi.

Scritto e diretto dall'esordiente Kris Isacsson, «Pazzo di te!» è un concentrato di stereotipi, senza niente che vada al di là della formula. Non parliamo di chissà quali vette concettuali: tuttavia non sarebbe giusto pretendere da una storia d'amore qualche momento magico, un po' di poesia, un briciolo di intensità emotiva? O perlomeno più divertimento? Possibile che i giovanissimi di oggi si accontentino di offerte tanto omogeneizzate?

Intorno ai protagonisti ruotano personaggini di contorno che dovrebbero funzionare da contraltare comico-brillante e risultano assai modesti: dal disincantato Zak Orth, regista di porno che si atteggia a Orson Welles, all'ambiguo Ashton Kutcher che si fa chiamare Jim Morrison all'ingenuo Shawn Hatosy che cerca l'anima gemella. Su tutti spicca per simpatia il papà cuoco di Freddie incarnato da Henry Winkler, più noto come Fonzie.

PAZZO DI TE!
di Kris Isacsson
con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles, Zak Orth, Selma Blair
Produzione americana 2000. Commedia
ROMA, Cinema Adriano, Reale, Atlantic, Royal, Lux, W. Village. **MILANO,** Odeon 4, S. Carlo **TORINO,** Etoile.

DDB Dallas

Invito aperto a chi vuole capirne di più.

"Fondi comuni, fondi pensione, fondi di caffè... cos'è più affidabile per il mio futuro?"

"Azionario, bilanciato, obbligazionario... ma obbligato a fare che?"

"Corporate Bonds... bonds come James Bond?"

"Faccio mutuo o pago l'affitto? Nel dubbio, resto dai miei".

"È vero che con il trading on-line si diventa ricchi in un click?"

1° SALONE DI tuttosoldi LA STAMPA
Rassegna del risparmio e degli investimenti

IL SALONE DI TUTTOSOLDI. FINALMENTE TUTTO CHIARO.

Nasce il Salone di Tuttosoldi, rassegna del risparmio e degli investimenti che festeggia i cinque anni dell'inserto de La Stampa ed è dedicata a chi, come piccolo risparmiatore, cerca di orientarsi nel complicato mondo dell'economia. Visitandolo, potrete partecipare a lezioni e incontri su temi di grande interesse e attualità come investimenti, casa, lavoro, formazione. Al Salone, tutte le vostre domande troveranno una risposta semplice e immediata e grazie alla presenza di molti espositori ed esperti del settore potrete da subito farvi un'idea concreta dei prodotti e degli strumenti offerti dal mercato. Per informazioni rivolgetevi a Rebus, telefono +39 011 546284 - Fax +39 011 5623094 - rebus@rebus-italia.com

In collaborazione con NOICOM Webnews

LA STAMPA

A Torino Esposizioni, c.so Massimo d'Azeglio 15, dal 5 al 7 maggio 2000.

La donna era con il marito su un taxi che la portava all'aeroporto

Turista torinese muore in Egitto

Altre due vittime a Pinerolo

A sin., Andrea Rossetti

A destra, Alessandro Giacomino. A sin., l'incidente

Una giornata funesta ieri sulle strade, con ben tre vittime torinesi.

L'incidente d'auto più tragico ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Cna di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario generale dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con una serie di fratture che gli hanno leso un braccio e una spalla.

Ieri mattina prima dell'alba, mentre i coniugi stavano dirigendosi in taxi all'aeroporto del Cairo per il rientro a Torino, si è verificato lo scontro in base a una dinamica ancora imprecisata. L'unico dato certo è che il taxi è finito fuori strada schiantandosi, forse dopo aver urtato un camion, e sbalzando la donna fuori della vettura.

E' toccato al figlio Fabio, ingegnere di 26 anni convivente con i genitori in corso Brunelleschi 36, ricevere a casa la drammatica notizia. Giancarlo Avidano, rientrato immediatamente in Italia e ricoverato in serata al Cto per le cure più urgenti, è stato costretto a lasciare al Cairo il corpo della moglie per gli accertamenti di legge.

L'altra disgrazia mortale nel Pinerolese.

L'asfalto reso viscido dalla pioggia e l'alta velocità sono state le cause dell'incidente stradale avvenuto ieri mattina, verso le 11, sulla circonvallazione di Pinerolo nei pressi di Riva. Le vittime sono due torinesi, Andrea Rossetti, 31 anni, abitante in corso Rosselli 103, e Alessandro Giacomino, anch'egli di 31 anni, residente in via Cantalupo n. 4. Si tratta di due imprenditori della ditta «Tatà», che si occupa della vendita e del noleggio dei videogame da bar e da sale giochi.

Con ogni probabilità si stavano recando nel Pinerolese proprio per incontrare dei clienti, quando la loro Bmw grigio metallizzato ha sbandato improvvisamente sulla sinistra, invadendo la corsia opposta. In quel momento stava provenendo in senso contrario un furgone, con a bordo Edoardo Zerbinati, 46 anni, e Mario Franco Rossi, 45 anni, entrambi residenti a Torino, il primo in Strada delle Cacce, il secondo in corso Unione Sovietica 475. L'urto è stato violentissimo, e il furgone è finito fuori strada.

La Bmw è andata distrutta e per i due soci non c'è stato nulla da fare. La morte è stata istantanea. In pochi attimi si è messa in moto la macchina dei soccorsi: sono arrivati i carabinieri di Pinerolo e i vigili del fuoco, che hanno dovuto tagliare le lamiere per estrarre uno degli occupanti, mentre l'altro era stato sbalzato fuori dall'auto sull'asfalto. Mentre sul posto venivano inviate numerose ambulanze, è arrivato l'elicottero del «118», con l'équipe medica che ha prestato i primi soccorsi agli occupanti del furgone. I due feriti sono stati trasportati in elicottero al Cto di Torino. La statale per un paio d'ore è stata bloccata al traffico, per permettere le operazioni di soccorso ostacolate dalla violenta pioggia.

Le salme dei due giovani sono state portate nella camera mortuaria del cimitero di Pinerolo. **(a. gia.)**

A Riva, perdono la vita gli addetti al noleggio di videogame nei bar

Discarica Carignano

La Provincia replica al Consorzio

CARIGNANO

Ancora polemiche tra la Provincia e il consorzio rifiuti Torino Sud, per la realizzione della discarica di Carignano. Nei giorni scorsi il presidente del consorzio, Fernando Giarrusso, aveva lanciato strali contro gli apparati provinciali, per il rinvio di due mesi della decisione finale sul progetto dell'impianto. Una posizione condivisa però anche da alcuni amministratori comunali, preoccupati per ulteriori aumenti dei costi di smaltimento, provocati della mancanza di una discarica consortile. Motivo del rinvio? «I 60 giorni di tempo che, a norma di legge stiamo utilizzando, sono necessari proprio perché la valutazione deve tener conto di numerosi e complessi elementi di decisione, quale ad esempio la verifica dell'esistenza di alternative realistiche al sito indicato».

Così rispondono il presidente della Provincia Mercedes Bresso e l'assessore all'ambiente Giuseppe Gamba, in una lettera inviata i sindaci del bacino sud. Ritardi? Colpa del consorzio. Emergenza rifiuti? Colpa dei comuni, «si impegnano poco nella raccolta differenziata. In questo braccio di ferro interviene anche la Coldiretti, da sempre contraria al progetto «Carignano». Dice Carlo Gottero: «Non c'è nessuna questione politica: qui si tratta di difendere un territorio importante dal punto di vista ambientale ed agricolo». **(m. peg.)**

PROVINCIA **FLASH**

■ **VIU', FRANA.** Primi problemi ieri in bassa valle di Susa in seguito al maltempo. I vigili del fuoco di Susa sono intervenuti alle ore 18 a Vaie in seguito al verificarsi di uno smottamento. In via S.Pancrazio 24 è franato un terrapieno su una lunghezza di circa sessanta metri e due impianti Gpl con bombolone esterno sono scesi a valle per diversi metri. I pompieri alle 19.30 hanno terminato il controllo dei due impianti di alimentazione a gas ma in serata sono continuati i controlli sulla stabilità della zona franosa dei tecnici dei vigili del fuoco per accertare la consistenza del terreno perchè nella parte alta vi sono alcune abitazioni ed una chiesa. I pompieri di Susa ieri hanno inoltre effettuato sei interventi in seguito ad infiltrazioni d'acqua in abitazioni.

■ **CHIVASSO, FURTO.** I ladri hanno svaligiato l'abitazione di Luigino Cena, 60 anni, pensionato, residente in frazione Mosche di Chivasso, via Colombaro 23. I malfattori hanno rubato due fucili da caccia e svariati altri oggetti.

■ **CHIVASSO, INIZIATIVA.** Al fine di raccogliere fondi per assistere i malati terminali di cancro, l'associazione Samco di Chivasso domani darà vita, dalle 8.30 alle 19, ad una distribuzione di gerani e altre piante di fiori in piazza della Repubblica e davanti al Foro Boario.

■ **TORRAZZA, SEGRETARIO.** Per una convenzione sottoscritta tra i comuni, il dottor Carmelo Pugliese ricoprirà l'incarico di segretario comunale quattro giorni alla settimana a Torrazza Piemonte e due giorni a Rivarossa.

■ **GIAVENO, CAVALLI.** L'associazione giavenese Amici del Cavallo,in collaborazione con il circolo ippico Cascina Dell'Osta e Criniera al Vento organizzano a Giaveno, in strada provinciale per Avigliana il 7° trofeo «Giaveno a Cavallo». Il raduno è fissato per domani alle ore 14, ore 21 spettacolo. Lunedì 1 maggio, alle 14 gimkana a cavallo aperta a tutti, primo premio una sella americana.

■ **LANZO, MERCATINO.** Si svolge domani, organizzato dalla Pro Loco, il tradizionale appuntamento con il mercatino dell'usato e dell'hobbistica. Le decine di bancarelle verranno sistemate in piazza Rolle ed in piazza Allisio.

■ Apre i battenti oggi alle 14 con una passeggiata a cavallo nel Parco delle Vaude la prima «Festa del cavallo» a San Francesco al Campo. I festeggiamenti continueranno per tutto il giorno di domani e lunedì al centro polisportivo commendator Francone, dove verranno esposti anche i macchinari agricoli.

■ **CIRIE', ARRESTI.** I carabinieri di Ciriè hanno arrestato l'altra sera Andrei C, nomade rumeno di 22 anni e Ion Haiti, nomade slavo di anni. I due sono stati sorpresi dopo che avevano rubato due confezioni di profumi nel centro commerciale Le Alpi.

Ma c'è l'antidoto

Rischio zanzare nei laghi di Avigliana

AVIGLIANA. Le abbondanti piogge di questi giorni e l'aumento della temperatura stanno creando l'ambiente ideale per la riproduzione delle zanzare. Dai rilievi eseguiti in questi giorni dagli addetti del Parco Naturale dei Laghi di Avigliana sono stati notati dei focolai di larve e nell'arco di una settimana è previsto il picco sviluppo. La direzione del Parco ha stabilito un piano operativo con il trattamento dell'area naturale con il Bacillus thuringiensis israelensis, ma invita anche la popolazione a trattare i ristagni d'acqua. Un piccolo focolaio quali, ad esempio, il bidone della raccolta piovana dell'orto, un contenitore o un secchio abbandonato, il semplice tombino di scolo della grondaia può produrre migliaia di zanzare. In questi casi occorre un piccolo intervento entro la fine di aprile o inizio di maggio per debellare il fastidio insetto e creare un ambiente più vivibile per l'estate. Il prodotto assolutamente innocuo per le persone e gli animali colpisce solo le larve ed è distribuito gratuitamente dall'ente Parco presso la sede.

A Nichelino

Diciannovenne stroncato da overdose

NICHELINO. Stroncato da una dose letale di droga. Sarebbe questa la causa della morte di una ragazzo di 19 anni, di Nichelino, trovato cadavere in casa.

Sono stati i genitori a fare la tragica scoperta ieri mattina, poco prima delle 5.

Il figlio era riverso sul pavimento della cucina: hanno subito dato l'allarme al 118, ma il medico dell'ambulanza non ha potuto fare più nulla, solo constatare il decesso. La vittima, Marco Catricalà, operaio, abitava con la famiglia in via Giusti 14.

Sono intervenuti anche i carabinieri, per le indagini. Accanto al corpo, sono stati rinvenuti un cucchiaio bruciato, la siringa e un involucro contenente ancora tracce di eroina. Una dose tagliata male, acquistata forse prima di rincasare, la notte scorsa.

Nessuno si è accorto di nulla: il giovane si è accasciato sul pavimento ed morto prima dell'alba.

Ventesima edizione

Nefrologia e convegno

BARDONECCHIA. Si svolge oggi e domani a Bardonecchia, presso la Gran Baita, il convegno nefrologico e dialitico «Perché, come, quando? In nefrologia, dialisi e trapianto».

Il convegno, giunto ormai alla sua ventesima edizione, è organizzato dall'Asl 10 di Pinerolo in collaborazione con l'Ordine Mauriziano e con lo Smop, Scuola Medica Ospedaliera Piemontese, e patrocinato dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, Ordine dei Medici.

Si parlerà di: certificazione Iso 9002, qualità della vita, qualità in nefrologia, rene e gravidanza, trapianto renale, nuovi approcci nell'ipertensione arteriosa.

Ma soprattutto si dibatterà sul problema della donazione e del trapianto degli organi, unica soluzione per i malati nefropatici gravi.

Per il sequestro dell'auto

Chivasso, giovane di piano

CHIVASSO. Attimi di apprensione e tragedia sfiorata l'altra sera in pieno centro storico di Chivasso per giovane che, vistosi sequestrare dagli agenti di polizia municipale l'auto della moglie parcheggiata sotto casa, una Volkswagen Golf con l'assicurazione scaduta da sette mesi, in stato confusionale ha minacciato di lanciarsi nel vuoto dal terzo piano dove abita. Si tratta di S.N., 30 anni, carpentiere, residente con la moglie, S.C., 26 anni, casalinga, e una figlia di 2 anni in vicolo del Portone 5. Il giovane ha scavalcato la ringhiera del balcone del vecchio stabile, il tempestivo intervento di un agente di polizia municipale è riuscito a bloccarlo prima che precipitasse da oltre dieci metri di altezza. Poi con l'ausilio di altre persone della casa il vigile è riuscito a riportare sul pianerottolo lo sventurato. S.N. si è poi calmato grazie anche all'intervento della moglie.

LD MARKET

LE OFFERTE DI TUTTI I GIORNI

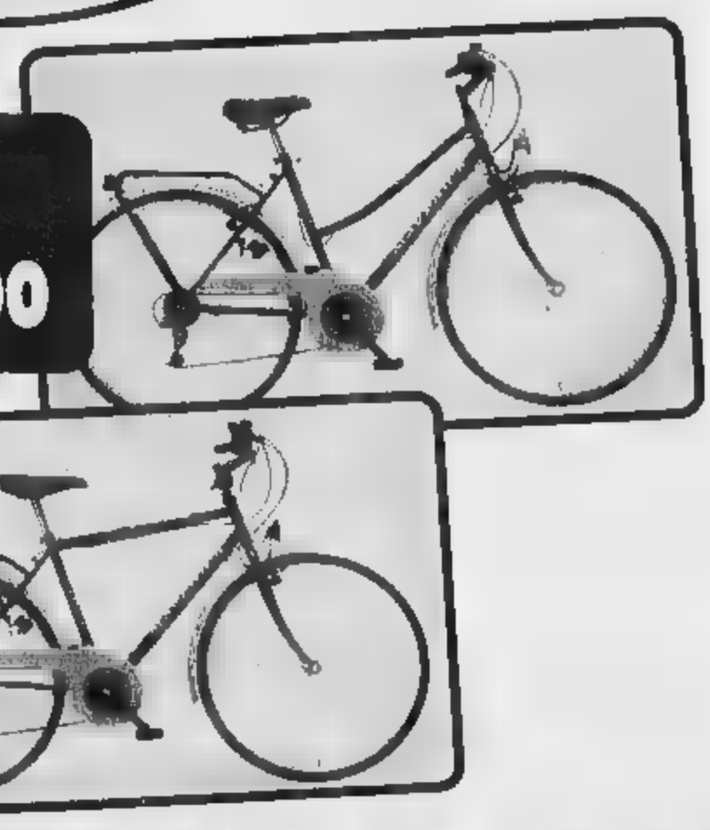
GNOCCHI g 500 9,90 (1 kg L. 1.980)

CRACKERS salati/integrali g 500 1.260 (1 kg L. 2.520)

LAMBRUSCO secco/amabile lt. 1,5 2.990 (1 lt. L. 1.993)

SOLO PER POCHI GIORNI!

MTB FULL SOSPENSION 299.000



CITY BIKE UOMO/DONNA 249.000

OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SOLO NEI NOSTRI PUNTI VENDITA DI:

ALPIGNANO, Via Cavour 123 - BEINASCO, Via [illegible] 68/Bis - [illegible] Torino 231 - [illegible], Via [illegible] 4 NONE, Via Delle Betulle 1 - [illegible], Via Mamiani 11 - [illegible], Via [illegible] - RIVAROLO CANAVESE, Corso Re[illegible] 65/67 - RIVOLI, Via [illegible] 3/A - 5/A [illegible] Aeroporto 9, Via [illegible] Via [illegible] Torinese 155, Strada [illegible] Via Lingotto 1/P, Via De Sanctis 47/49, Via Duchessa Jolanda 13/A; [illegible] 65/C, Via Biblana 68/E; Via Clementi 27; Via [illegible] - VINOVO, Via Cottolengo 76

Cartier

Orologio Tank Française

Funzione cronografo.

Impermeabile fino a 30 metri.

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

CONTINUA...

MONTALTO DORA (TO)

Strada Ivrea Aosta

Erredue

Abbigliamento

LIQUIDAZIONE TOTALE

RINNOVO

APERTI ANCHE
MARTEDÌ 25 APRILE
LUNEDÌ 1 MAGGIO
DOMENICA 7 MAGGIO
Orario 10-12,30/15-19,30

UOMO - DONNA - BAMBINO

PRIMAVERA - ESTIVO - INVERNALE

MINIMO

META' PREZZO

Due giorni tra spettacoli e divertimento, con la «Battaglia delle reines»

Fiera di primavera a Castellamonte

Bancarelle, zootecnia e macchine agricole

Appuntamento [illegible] la Fiera di Primavera a Castellamonte. Per due giorni - domenica [illegible] lunedì - il centro del paese sarà invaso dalle bancarelle multicolori tipiche dell'appuntamento quasi secolare [illegible] la mostra [illegible]cato che scandisce il passaggio alla bella stagione.

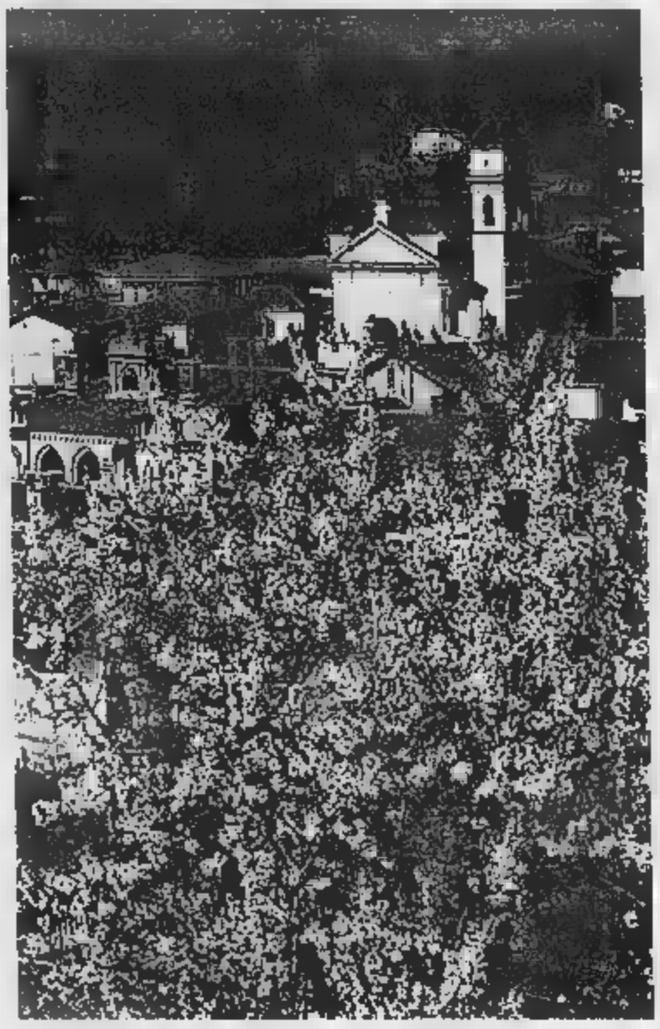
La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale, ha una tradizione quasi secolare, e richiama in paese ogni anno migliaia di visitatori attirati dalle bancarelle e dagli appuntamenti proposti per la due giorni di festa.

Saranno oltre 150 le bancarelle nelle vie, [illegible] almeno [illegible]na ventina gli espositori di bestiame. Accanto alla mostra [illegible] tecnica ci sarà anche quella delle macchine agricole.

La Fiera di primavera apre i battenti prestissimo domenica mattina, alle 7,30, e si chiuderà alle 18 della sera, mentre lunedì primo maggio la chiusura sarà alle 14.

Uno degli appuntamenti più attesi della Fiera è quello della «Battaglia delle reines» un confronto tra le mucche più belle della fiera. Premiazione della vincitrice lunedì. Ma alla Fiera di primavera ci saranno appuntamenti per tutti, grandi e piccoli, anche se lo spettacolo più bello saranno le bancarelle per le vie del centro del paese che da sempre sono invitanti per i colori e per la merce proposta.

Per raggiungere il paese e partecipare alla festa di primavera si deve uscire a Ivrea dall'autostrada Aosta Torino e seguire le indicazioni.



Castellamonte è una cittadina di circa 9000 abitanti, posta nel centro geografico del Canavese a 345 mt.

La posizione del centro abitato è particolarmente favorevole addossata com'è alla collina del castello [illegible] ad altri colli che salgono fino alle Prealpi. Queste si affacciano sulla pianura canavesana e lasciano apparire dietro di loro le cime delle alpi Graie.

La storia di Castellamonte ha origini piuttosto particolari: [illegible] borgo infatti si trovava a sud-ovest sulle rive del torrente Orco.

Ma il centro abitato era funestato spesso da inondazioni, questo convinse gli abitanti del paese più antico a spostarsi progressivamente in un luogo sicuro e all'asciutto.

Fu così che si formò il nuovo borgo intorno alla collina, su cui già troneggiava la Rocca, costruita da quell'Arduino dal quale sarebbero derivati i primitivi Conti locali.

A differenza di molti altri borghi locali Castellamonte non ha conservato il Castello primitivo, andato distrutto parzialmente durante il XIV secolo all'epoca della famosa rivolta dei Tuchini e [illegible]i secoli successivi a causa delle invasioni di Francesi e Spagnoli.

Dell'antico complesso rimangono solo una porta e alcuni tratti delle mura: i due grandi fabbricati esistenti e ancora abitati sono di epoca più recente e più volte restaurati. Altro monumento storico di Castellamonte è il campanile romanico che troneggia in mezzo alla piazza più grande. Era addossato all'antica chiesa dei Santi Pietro e Paolo, risalente alla metà dell'undicesimo secolo, e abbattuta [illegible]el secolo scorso perchè fatiscente.

Al suo posto, su progetto dell'architetto Antonelli, nel 1842 si iniziò [illegible] costruire una basilica che non venne però mai ultimata - per ragioni economiche - nonostante gli sforzi di tutti i cittadini. Ne sono rimaste solo più le i[illegible]nenti mura perimetrali che, data la loro forma circolare, vengono comunemente chiamate «Rotonda Antonelliana» [illegible] lo splendido scenario di mostre e manifestazioni cittadine.

L'Antonelli comunque a Castellamonte lasciò la facciata [illegible] palazzo neoclassico che [illegible] oggi la sede dell'amministrazione comunale. Abbastanza ben conservate [illegible] anche le due chiese barocche, risalenti alla metà del Settecento, di San Rocco [illegible] San Bernardo. Nel centro della Città sono da ammirare due interessanti palaz[illegible] gentilizi tra cui quello dei Conti Botton, interamente rifatto nel XVII secolo.

Ma Castellamonte deve la sua fama alle sue pregievolissime ceramiche tornate a essere molto richieste, come le opere dei più famosi artisti locali e nazionali della ceramica.

A dare impulso all'antica tradizione ceramista locale, che ebbe verso la fine del secolo scorso il più illustre rappresentante in Angelo Barengo, esiste da molti anni a Castellamonte un Istituto D'Arte che insegna, oltre alla ceramica, l'arte del tessuto, il disegno architettonico e l'arredamento.

Castellamonte vanta inoltre grandi tradizioni musicali; simbolo di questa tradizione è la Casa della Musica, sede della fiorente Filarmonica.

La città ha riscoperto in questi anni una vocazione residenziale, non solo per la mancanza di stabilimenti inquinanti e quindi la possibilità di respirare un'aria pulita come difficilmente si trova, ma soprattutto per la sua posizione geografica che la rende un punto di partenza per escursioni alla riscoperta del verde nel Canavese.

I dintorni collinari della città (Valle dell'Orco, Val Soana, Valchiusella, Valle S[illegible]ra) offrono angoli suggestivi e punti panoramici di rara bellezza che vale la pena di scoprire.

EBERHARD & Co.

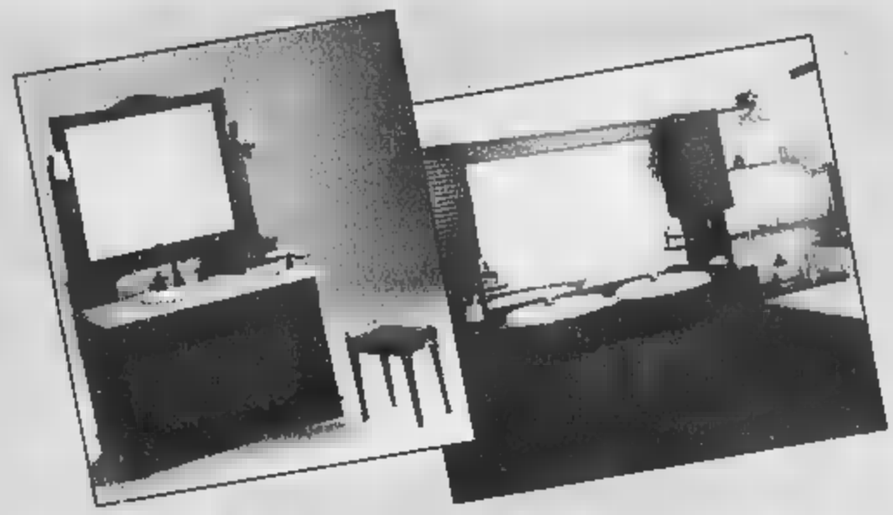
[illegible] ripropone [illegible] fascino, rinnovandone il successo

Il Gioiello

GIOIELLERIA - OROLOGERIA
ARGENTERIA - OTTICA

IL
PREZIOSO
ESCLUSIVO
PER
PERSONE
ESCLUSIVE

CASTELLAMONTE
Via IV Novembre, 43
Tel. 0124 581732



FORMENTO
dal 1932

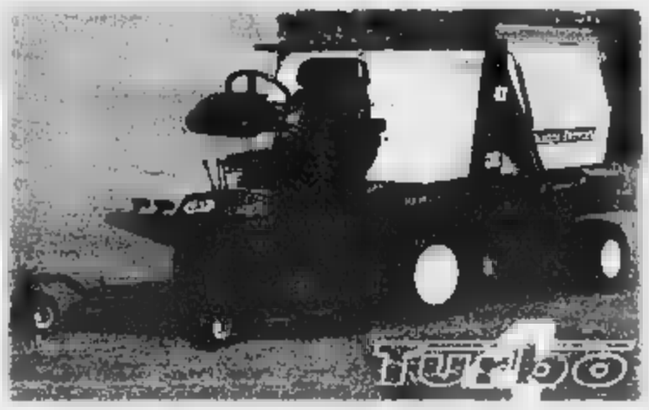
CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124 515144

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari,
Vasche idromassaggio, Palchetti

SCONTI ECCEZIONALI

MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO
TARIZZO

VALPERGA CANAVESE
S.S. 460 - Tel. (0124) 659882



GOLDONI
MOTOFALCIATRICI
MOTOCOLTIVATORI
MOTOAGRICOLE
TRATTORI

Lamborghini
TRATTORI

CONCORD
TOSAERBA

SABO
TOSAERBA

TANEAN
SPAZZANEVE
TRANSPORTER

WOLF Garten
ATTREZZI PER GIARDINO
IRRIGAZIONE

BC BF BT

Gianni Ferrari

Husqvarna
MOTOSEGHE

GARDENA
ATTREZZI PER GIARDINO

DISPONIBILI PER PROVE

shindaiwa
DECESPUGLIATORI
MOTOSEGHE

etco
TOSAERBA
DECESPUGLIATORI
MOTOSEGHE

Possibilità di finanziamenti in sede

[illegible] E [illegible] MAGGIO.

MAGAZZINO DELLA MUSSO SCARPA
CALZATURE - BORSE - ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

...dove tutto costa meno !

FRAU
LOGAN
lotto
adidas
VALLEVERDE

CASTELLAMONTE (TO) - Via M. Piccoli, 12 - Tel. 0124 515404

Umberto Agnelli: vogliamo integrare vecchia e nuova economia

Ifil ricca di utili e dividendi

Pronti nuovi investimenti nell'Hi-Tech

Zatterin

I conti sono positivi, la strategia di fondo non si tocca. L'Ifil chiude un 1999 in cui, come sottolinea il presidente Umberto Agnelli, «sono andate bene tutte le attività»: l'utile netto consolidato ha superato i 285 milioni di euro (+7,2%), i proventi netti sono arrivati a 464 milioni di euro (+19%) e il monte dividendi è salito del 9,4 per cento. Così non cambia la ricetta che ha ispirato sinora la finanziaria di Corso Matteotti, che dunque punta a rafforzare i settori di interesse tradizionale cercando di trarre il meglio dalle promesse della *new economy*. Questo vuol dire che ci saranno altri investimenti nell'*High Tech* in parallelo all'impegno di focalizzazione del portafoglio partecipazioni e di semplificazione della struttura. «Siamo contenti - spiega Agnelli - ma si può migliorare. Noi lo vogliamo fare profittando per quanto possibile delle nuove tecnologie».

I numeri giustificano l'ottimismo, la crescita media dell'utile è stata negli ultimi dieci anni del 19 per cento all'anno. Il consiglio di amministrazione dell'Ifil, riunito ieri a Torino, ha approvato il progetto di bilancio 1999 che verrà presentato all'assemblea dei soci in programma il 9 giugno (12 giugno la seconda convocazione). Gli investimenti sono ammontati a milioni di euro, e fra questi si segnalano l'incremento delle partecipazioni nella Rinascente, nella Fiat, nel SanPaolo Imi, l'ingresso del Club Med, e la costituzione di Cinoholding alla quale fa capo il portale Internet Cinoweb. Il valore intrinseco del gruppo prima degli oneri fiscali ha raggiunto (ad aprile i 4. milioni di euro. In salita la remunerazione degli azionisti ai quali è offerto un dividendo unitario di ordinario di 0,17 euro (+9,7%) ed uno di risparmio da 0,1907 euro (+8,6%). L'utile della capogruppo Ifil Spa è infine stato di 141 milioni di euro (+78,3%), mentre il patrimonio netto è arrivato a 2.474 milioni di euro.

Umberto Agnelli

Gabriele Galateri

Ora, secondo l'amministratore delegato Gabriele Galateri, il compito dell'Ifil è di «integrare la old e la new economy». Come? Oltre a Cinoholding, la finanziaria di Corso Matteotti è impegnata nel Consorzio Dix.It in gara per la licenza della telefonia Umts. Una seconda iniziativa su questo fronte dovrebbe essere annunciata presto. Nel complesso l'orientamento è di migliorare l'offerta di servizi e prodotti, coniugando le tecnologie con i prodotti di Rinascente, i viaggi Alpitour, la finanza del SanPaolo Imi, le vetture della Fiat. E' un'opportunità che costa molto in termini d'investimenti, precisa Galateri, «ma i conti consentono di avanzare senza intaccare la prospettiva reddituale del gruppo».

Le prime stime sull'evoluzione della gestione Duemila, affermano fonti dell'Ifil, fanno ritenere che il risultato a fine sarà superiore a quello dell'esercizio 1999, «questo tenendo conto dell'andamento delle partecipate e della plusvalenza realizzata dalla controllata Wormes & Cie in relazione agli accordi Saint Louis Sucre. Analoga la previsione per l'andamento della Spa. «In questa prima parte dell'anno - sottolinea Galateri - il trend delle vendite di tutte le nostre società è ampiamente positivo».

Il consiglio di amministrazione Ifil ha anche deliberato di proporre all'assemblea la riduzione del capitale sociale attraverso l'annullamento delle azioni proprie di risparmio attualmente in portafoglio (circa 25 milioni) che rappresentano il 12 per cento dei certificati di tale categoria. Ai verrà anche chiesto di votare il di un codice di autoregolamentazione e l'emissione di azioni ordinarie e di risparmio per un piano di stock option.

Migliorano i conti

Cerchiai al vertice dell'Ina

ROMA

Conti in piena per le grandi firme del settore vo. L'assemblea approvato ieri il bilancio dell'esercizio '99 che si è chiuso con un utile netto di 876 miliardi, in aumento del 46 per cento sull'esercizio precedente, anche grazie ad una minore incidenza fiscale. La raccolta premi lordi ha raggiunto i 4378 miliardi, con una 5,3 per cento. Per quanto riguarda l'andamento nel 2000 una nota dell'istituto sottolinea che «i primi due mesi dell'anno continuano a registrare un positivo andamento dei premi, in linea con il trend dell'ultimo biennio». L'assemblea degli azionisti ha quindi nominato presidente dell'Ina Fabio Cerchiai ed ha ridotto da 14 a 9 i consiglieri d'amministra-

BAS Un vero boom della raccolta premi è stato registrato dal gruppo in Italia durante il primo trimestre 2000: l'intero ammontare è stato di 3654 miliardi, pari ad una crescita 71 per cento (in particolare il progresso del ramo vita è stato pari al 157 per cento). E nel consiglio di amministrazione c'è segnalare l'ingresso di due prestigiosi nomi dell'industria alimentare italiana: Guido Barilla e Pietro Ferrero, eletti in con Klaus Duehrkop, dirigente per l'Europa di Allianz, Giuseppe Vita, presidente della Schering. Le quattro new entry prendono il posto di Giulio Bassoggio, Attilio Lentati, Pietro Marzotto e Vincenzo Sozzani, questi ultimi non rinnovati su loro richiesta.

LA FONDIARIA Anche compagnia di Firenze chiude i primi tre mesi del 2000 risultati soddisfacenti: la crescita della raccolta premi del ramo vita è stata del 18,4 per cento quella del ramo danni del 6,7, mentre la controllata Milano Assicurazioni ha totalizzato rispettivi aumenti pari all'8,6 e 13,9 per cento. L'utile '99 è stato di 246 miliardi e 700 milioni, in salita del 27 per cento, e l'amministratore delegato Roberto Govazzi ha sottolineato che sono state poste le premesse per una redditività stabile del gruppo e che esistono comunque margini di ulteriore miglioramento, sia sul fronte del risultato tecnico sia dei costi.

VITTORIA ASSICURAZIONI Ancora un esercizio '99 ricco: quello di Vittoria assicurazioni, che è chiuso con un utile superiore del 32 per cento rispetto quello dell'anno precedente, i premi sono aumentati del 17,4 per cento e il dividendo per azione sale a 190 lire. [v. cor.]

Prende il via la cessione di case dei cinque enti pubblici di previdenza

Inpdap vende i primi 70 appartamenti

Il 5 maggio firma del compromesso con gli inquilini

ROMA

L'Inpdap è il primo, tra i cinque enti di previdenza pubblici, a vendere i maggiori 70 appartamenti compresi in un edificio nel quartiere Appio Latino a Roma. Gli inquilini organizzati in cooperativa del Sunia, firmeranno quel giorno il compromesso di acquisto davanti al notaio. Nel quadro del piano di cessione, si tratta del primo atto concreto a cui faranno seguito a scadenze ravvicinate, informa l'Inpdap, ulteriori vendite in forma frazionata.

L'istituto entra così nella fase conclusiva del complesso procedimento di dismissione previsto dalla circolare del ministro del Lavoro nell'agosto '99 e che ha portato alla valutazione di 15.225 unità immobiliari di proprietà dell'Inpdap. Per raggiungere l'obiettivo di vendita, l'Inpdap ha già realizzato convenzioni con gli istituti bancari per i mutui agevolati, e sottoscritto accordi con i sindacati inquilini per i nuovi contratti di locazione e con le organizzazioni sindacali per la collocazione dei portieri degli immobili dismessi.

Dal piano di vendita ordinario, che complessivamente dovrà portare alle casse dello Stato circa 4.000 miliardi entro dicembre 2000, sono esclusi gli immobili definiti di pregio. La dismissione del mattone degli enti pubblici era già stata disposta dal '97, e da quel momento partirono le indagini da parte di alcuni istituti di previdenza, tra l'Inpdap, per sondare la propensione all'acquisto tra gli inquilini. Il processo di vendita di fatto, però, si arenò, fino all'accelerata impressa dalla circolare Salvi nell'agosto scorso.

L'Inpdap ha un patrimonio di 52.000 unità immobiliari, di cui oltre 43.000 residenziali. Il 40% dell'intero patrimonio si trova a Roma, con 19.000 appartamenti. Circa 100 edifici rientrano nella classificazione di "pregio".

IL PATRIMONIO DEGLI ENTI

Ammonta a circa 106.600 alloggi il patrimonio immobiliare di proprietà degli istituti di previdenza italiani

	Numero di alloggi
IPOST	7000
INPS	5600
	16.000
	23.000
INPDAP	55.000

MAGNETI MARELLI

Dividendo esercizio

avverte che dal 25 maggio 2000 è in pagamento (data stacco in 22 maggio 2000) il dividendo di Euro 0,100 per le azioni ordinarie e di Euro 0,120 per le azioni di risparmio, a fronte della cedola n. 27, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A..
All'intero dividendo compete credito di imposta "limitato" ai fini del rimborso.

Bilancio per l'esercizio 1999

I bilanci d'esercizio e consolidato 31 dicembre 1999, relazioni e la documentazione inerente l'assemblea, depositati, ai sensi e nei termini di legge, presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta.

Magneti
Società per Azioni
Sede legale Milano, via Grioletti 4
Capitale sociale Euro
Registro delle Imprese – Ufficio di Milano n.

La Rinascente

Società per Azioni - Sede legale in Rozzano, Milanofiori, Strada 5, Palazzo N1 Milano
Capitale Sociale L. 415.100.000.000 interamente versato
Iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Milano al N. 12396 Tribunale di Milano Codice Fiscale e P.IVA n. 00488410010

AVVISO AGLI AZIONISTI

Si avvertono i Signori Azionisti de la Rinascente S.p.A. che da oggi sono disponibili presso la sede sociale, a sensi di legge, tutti i documenti riguardanti:

- la fusione per incorporazione nella società Barital S.p.A., Bernardi s.r.l., Effeti s.r.l., Genziana s.r.l., Immobiliare Tirrena S. Giuliano s.r.l.;
- la fusione per incorporazione nella società Centro Commerciale Piacenza Nord s.r.l., Centro del Rondò S.p.A., General Servizi s.r.l., Immobiliare Torinese n°1 s.r.l., Nuova Ipermercati s.r.l., Nuova Rio s.r.l., Nuova Terraglio S.p.A., Perotti s.r.l., Rio S.p.A., Auchan Ipermercati S.p.A.;
- la scissione parziale della Riper s.r.l.

a favore de la Rinascente S.p.A..

Il Consiglio di Amministrazione

COMUNE DI MATERA
Ufficio Sassi
Tel. 0835.241362
Fax 0835.241385
Bando gara - rettifica
Oggetto: Lavori POR PESR Riqualificazione del Centro visita Matera Italsigas - Jazzo Cultaro in località Murgia Timone. Importo a base d'asta per lavori a corpo L. 2.007.641.000 (Euro 1.036.810,09/27 h)
Il Comune di Matera, a rettifica del Bando apparso su questo giornale in data 25/2/2000 rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale (precisamente dal giorno 21/4/2000) verrà pubblicato il bando Gara di Gara attraverso licitazione le nuove vigente in materia. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte è fissato per il 18/5/2000
Il Dirigente Ing. Angelo Pazzi

CITTÀ DI VENTIMIGLIA

Ministero del lavoro e della previdenza sociale
CO.ZO.A.L. Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l. Murazzano
DI
PUBBLICO CON INCANTO
Nella procedura di liquidazione coatta amministrativa promossa contro la "Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l.", Murazzano
il giorno 25 maggio 2000 alle ore 9,00 avanti il Notaio Massimo Martinelli nel suo studio notarile sito in Fossano (CN), Piazza Vittorio Veneto n. 4 (tel. 0172/60317), avrà luogo la vendita pubblica con incanto in un lotto unico di **Beni immobili e Mobili** (complesso aziendale)
Prezzo di base Lire (RIDOTTO)
Cauzione Lire
Acconto spese 50.000.000
Aumento minimo
Il bando integrale di vendita e maggiori informazioni saranno fornite dal liquidatore dott. Alberto Bruno di Cuneo (tel. 0173/759301).
Murazzano 21 aprile 2000
Il commissario liquidatore dott. Alberto

LIONS CLUBS INTERNATIONAL
DISTRETTO 108 la - 1
Achille Judica Cordiglia
Governatore 1999/2000

SAI

58 fiori all'occhiello sul territorio

- TORINO
- TO. AUGUSTA TAURINORUM
- TO. CASTELLO
- TO. CITTADELLA
- TO. CITTADELLA
- TO. COLLINA
- TO.
- TO. CROCETTA
- TO. CROCETTA
- TO. DUE
- TO. EUROPA
- TO. LA MOLE
- TO.
- TO. PO
- TO. PRINCIPE EUGENIO
- TO. REALE
- TO. SABAUDA
- CARLO
- TO. SOLFERINO
- TO. STUPINIGI
- TO. SUPERGA
- TO. TAURASIA
- TO. VALENTINO
- TO. VALENTINO FUTURA

I Services svolti dai 58 Lions Clubs operanti sul territorio distrettuale 108 la - 1, nell'anno lionistico 1999-2000, sono stati circa 300.
L'attività Lions si è sviluppata soprattutto nei settori artistici culturali, sociali e sanitari:

- sono state svolte azioni di sostegno economico a Enti e Associazioni umanitarie presenti e operanti sia in ambito locale che nazionale,
- sono stati promossi aiuti a realtà di miseria esistenti sia in Piemonte che in Paesi via di sviluppo, come ad esempio in India dove tali iniziative porteranno alla costruzione di un presidio ospedaliero,
- decisivi interventi sono stati svolti nel recupero di opere d'arte,
- sono stati organizzati e promossi movimenti di opinione, serate culturali e cineforum,
- una particolare attenzione è stata dedicata ai giovani con decine di borse di studio e di progetti mirati quali il concorso "Un Poster per la Pace" e il "Lions Quest",
- un appoggio concreto è stato dato ai non vedenti con il "Libro Parlato" di Verbania e ai portatori giovani di handicap con l'iniziativa "La Prateria" di Domodossola,
- sono state avviate con grande successo campagne di sensibilizzazione sanitaria e di prevenzione medica promosse su tutto il territorio dai singoli Lions Clubs o da tutto il Distretto 108 la - 1 nelle giornate dedicate alla "Salute nell'uomo over 50".

E tutto questo nell'anno 1999-2000!

CITTÀ DI ROSOLINI
Settore Cultura

" IL RACCONTO"
IV EDIZIONE
Il Sentimento del Tempo

1. Il Comune di Rosolini (SR) indice la IV Edizione del Concorso Letterario "Il Racconto" che avrà come tema: ***Il Sentimento del Tempo.***
2. I primi tre racconti classificati riceveranno rispettivamente un premio in denaro di L. 5.000.000, L. 3.000.000 e L. 2.000.000. In caso di ex aequo è prevista la divisione del premio.
3. Le opere premiate e quelle ritenute meritevoli saranno raccolte in volume e pubblicate a cura del Comune di Rosolini.
4. Ogni autore partecipa con un solo racconto inedito, che deve superare le dodici cartelle dattiloscritte.
5. Il Comitato di lettura si avvarrà della consulenza di una illustre personalità del mondo accademico o della cultura.
6. Le opere vanno presentate in sei copie, di cui una firmata in calce e corredata dei dati anagrafici del curriculum dell'autore nonché del suo recapito postale e telefonico, e inviate il 20/5/2000 al Comune di Rosolini - Ufficio P.I. - Via Manzoni 96, 96019 Rosolini.
7. Gli elaborati non si restituiranno, né compenso alcuno è previsto per gli autori in caso di pubblicazione.
8. Non si richiede alcuna tassa di lettura.
9. La premiazione avverrà in data da destinarsi. In caso di riconosciuta inidoneità delle opere da parte del Comitato di lettura, il cui giudizio è insindacabile, si potrà procedere all'assegnazione dei premi o di parte di essi.
10. La partecipazione al Concorso comporta l'automatica accettazione di tutti gli articoli del presente bando.

IL PRESIDENTE
prof. Corrado Calvo

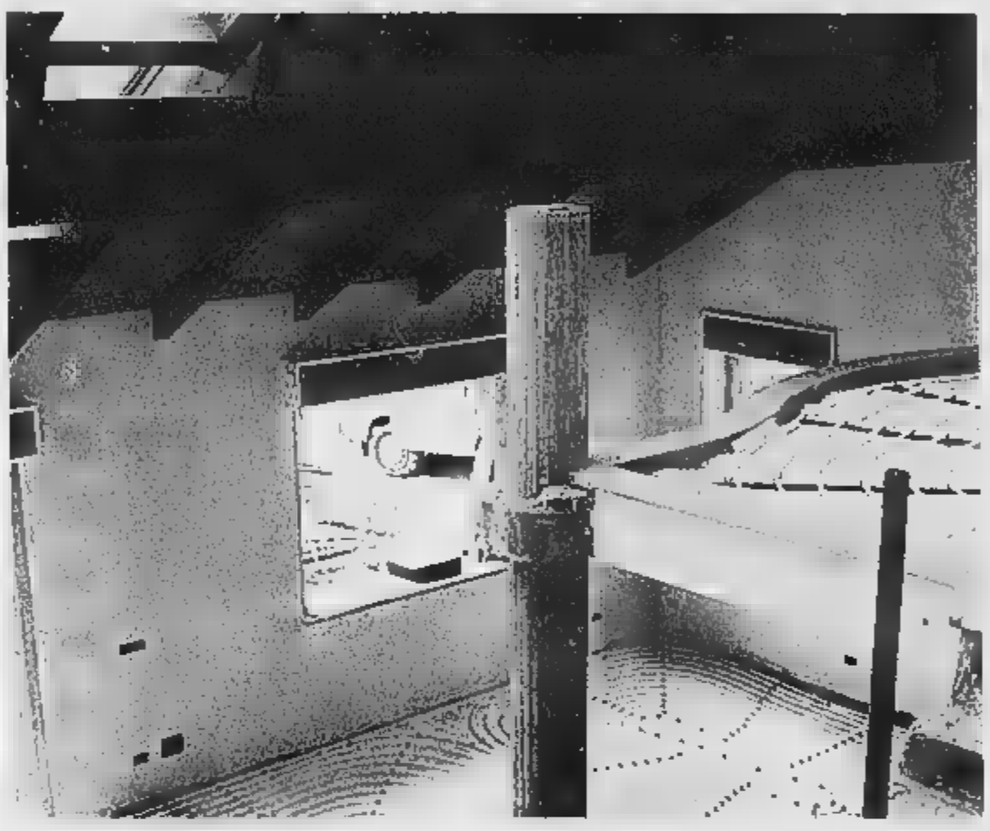
Il sistema di riscaldamento e raffrescamento Deltasolar garantisce benessere

Dal pavimento la temperatura ideale

Con un risparmio sino al 30 % sui termosifoni

Benessere, risparmio, bellezza e fruibilità degli ambienti, libertà assoluta nella distribuzione dei mobili. Sono le vantaggiose caratteristiche degli impianti di riscaldamento e raffreddamento DELTASOLAR, azienda da oltre vent'anni specializzata in pavimenti radianti a bassa temperatura. Il sistema della società chivassese, messo a punto e brevettato con l'aiuto di biologi e medici, rappresenta l'alternativa ideale all'impianto tradizionale con termosifoni; nell'Europa del Nord, dove la «bioarchitettura» e i suoi obiettivi di risparmio energetico e comfort fisiologico sono ormai entrati nella cultura corrente dell'abitare, i pavimenti radianti sono la norma perché garantiscono razionalità nei consumi e ambienti salubri. La soluzione a pavimento radiante rappresenta anche, tra l'altro, una risposta ideale e definitiva al problema del raffrescamento estivo, non più affidato ai condizionatori, antiestetici e dannosi per la salute, ma al fresco naturale che sale dal basso.

L'idea del perfezionamento degli impianti a pavimenti radianti - che un tempo presentavano alcuni problemi legati alla difficoltà di regolazione - è nata come ricerca del bioarchitetto Giuseppe Brucco presso la Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino, negli anni '70. La ricerca ha portato poi, nel 1983, alla nascita della DELTASOLAR, ritenuta dall'ENEA l'azienda più specializzata nel settore.



I nuovi sistemi di riscaldamento/raffrescamento DELTASOLAR, scelti ormai per oltre un migliaio di ville e appartamenti, edifici industriali, uffici, cliniche, studi e abitazioni di medici, offrono una particolare affidabilità di impiego, di durata e un risparmio di gestione del 20-30%. Per questo sono stati anche adottati in spazi particolari come chiese (come San Lorenzo di piazza Castello), musei come l'Egizio, la Galleria di Diana alla Reggia di Venaria, la Mole Antonelliana che ospiterà il Museo del Cinema, l'Archivio di Stato di via Piave.

Ma vediamo ora come sono costruiti e come funzionano gli impianti a pavimenti radianti, sistemabili sotto qualunque pavimento: marmo, ceramica, moquette, parquet. L'elemento-base è un tubo in materiale plastico, il polietilene reticolato ad alta densità (omologato dall'Istituto tedesco di controllo S.K.Z.), munito di una speciale barriera antiossigeno: è materiale considerato praticamente indistruttibile e senza necessità alcuna di manutenzione in quanto inattaccabile dalle correnti elettriche e dall'acqua calcarea. Inoltre, per evitare ogni rischio, al tubo che corre sotto il pavimento non è praticata alcuna giunzione.

Per realizzare i progetti con le serpentine a chiocciola contrapposta, la DELTASOLAR è partita da una base di calcolo costituita dalla temperatura del corpo umano (l'acqua che scorre nelle serpentine è a 30°-40° mentre quella che passa nei termosifoni è a 70°-80°). Di qui, con la collaborazione di medici e biologi, gli esperti sono risaliti al comfort ottimale che si ottiene con una temperatura superficiale del pavimento uniformemente distribuita tra i 24° e i 27° C: il calore dai pavimenti ideale per l'uomo. In questo modo l'aria non è secca, le gambe non vengono afflitte da problemi circolatori e anche in inverno i bambini possono giocare a terra in totale libertà. La nuova generazione di pavimenti radianti ad alta tecnologia ha infatti risolto completamente le difficoltà che esistevano con i vecchi sistemi: costituiti da circuiti indipendenti e calcolati accuratamente camera per camera, oltre alla bassa temperatura di esercizio è possibile avere regolazioni differenti in ciascun ambiente.

Ancora qualche dettaglio tecnico: in alloggi e ville l'acqua è riscaldata anche con caldaie di tipo murale mentre nei grandi complessi si utilizzano impianti centralizzati tradizionali con valvole a tre vie e scambiatori di calore che regolano la temperatura ai valori calcolati. Oltre al metano e al gasolio, con questi sistemi si possono usare fonti di energia alternativa come pompe di calore, pannelli o parabole solari, recuperi industriali di acqua tiepida che normalmente viene buttata via.

E il raffrescamento? Durante l'estate, gli impianti si possono utilizzare con una spesa minima facendo circolare acqua fresca nei tubi. Anziché 30°-33°, in casa se ne possono avere soltanto 24-25 senza spifferi, ronzii di condizionatori e... torcicollo.

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT & RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO PER:
- ABITAZIONI
- UFFICI
- INDUSTRIE
- NEGOZI
- ESPOSIZIONI
- OSPEDALI
- CASE PER ANZIANI
- SCUOLE
- ASILI
- IMPIANTI SPORTIVI
- CHIESE
- RAMPE
- SERRE

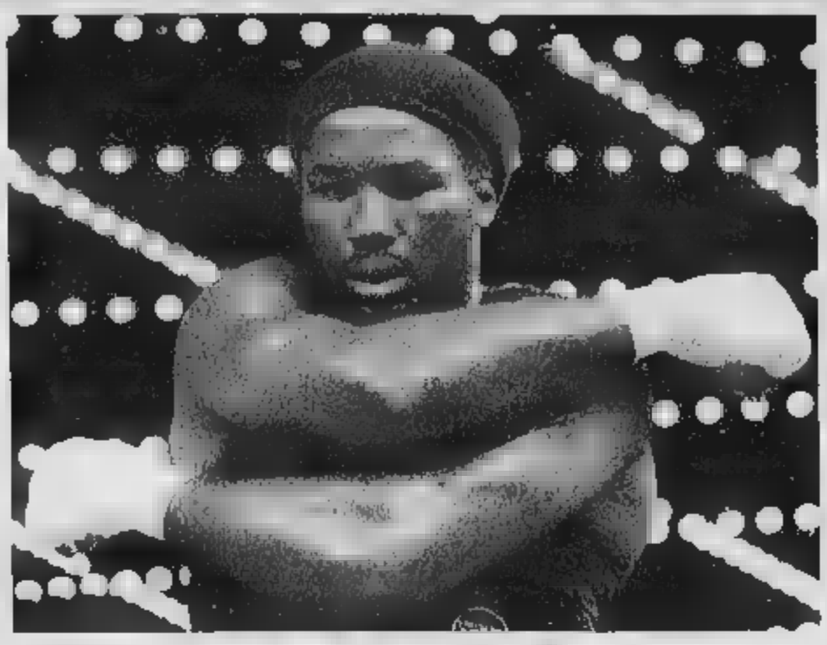
VANTAGGI:
- RISPARMIO
- TEMPERATURA UNIFORME
- NO ALLE GAMBE GONFIE
- AMBIENTI INDIPENDENTI
- NIENTE ARIA SECCA
- NIENTE BAFFI SUI MURI
- NESSUNA MANUTENZIONE
- VETRI E TENDE PULITI
- FACILITÀ DI REGOLAZIONE
- SFRUTTATI TUTTI GLI SPAZI
- NESSUN ACARO
- NESSUN TERMOSIFONE
- MASSIMA GARANZIA
- APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO

deltasolar s.n.c.

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail deltasol@tin.it URL www.deltasolar.it

DOMANI ALL'ALBA SUL RING DEL MADISON DI NEW YORK IL MONDIALE RECORD DEI MASSIMI

20 miliardi di borsa per il detentore 8 allo statunitense che si è preparato suonando il piano


Il campione in carica, l'inglese Lennox Lewis: «Lo stenderò prima del terzo round»

Lo sfidante americano, Michael Grant: «Vincerò per ko alla decima ripresa»

E' il match più «grosso» di sempre

Lewis-Grant, in due 225,5 chili e 399 cm d'altezza

la sfida

Carlo Coscia

inviato a NEW YORK

LENNOX Lewis e Michael Grant, il campione e lo sfidante, due strani tipi, due pugili che sfuggono alle regole. Non hanno chiassose fedi religiose da esibire, nidiate di figli concepiti con donne diverse da nutrire, e neppure hanno scontato in qualche galera di stato condanne per stupri o rapine, aggressioni o affari di droga, violenze, cose di questo genere, il pane quotidiano nel mondo talora disperato della boxe. Lennox Lewis è un appassionato di scacchi, che secondo lui servono anche sul ring perché insegnano ad anticipare le mosse dell'avversario, e Michael Grant, con quelle sue enormi manone, suona delicatamente il pianoforte, soprattutto jazz e gospel, un modo, spiega, di preparare la mente alla sfida.

operazioni di peso, solitamente teatro di sguardi truci e frasi pesantemente minacciose, tipo «ti farò entrare l'osso del naso nel cervello» (Tyson), Lennox e Michael hanno evitato plateali sceneggiate limitandosi a offrire qualche pronostico (Grant: «Vincerò per ko alla 10ª ripresa»; Lewis: «Lo stenderò prima del 3° round») e a mostrarsi i pugni perché così avviene il copione a beneficio del piccolo esercito di fotografi e delle migliaia di tifosi inglesi vestiti da hooligans che, strada facendo, avevano già fatto il pieno di birra nei bar della Grande Mela.

Ovviamente, i due rivali di stanotte al Madison Square Garden (ore 5,30 italiane), sono tranquilli e pacati, quasi gentili, solo fuori dal ring. Sopra, quando ci salgono, tirano mazzate che stenderebbero un bue. Magari non saranno personaggi da copertina, ma sono a posto nel male, come altri eroi della boxe, però la prima difesa del titolo dei massimi di Lewis contro l'imbattuto Grant sarà già un avvenimento da record: il match più «pesante» e più «alto» nella storia del pugilato, 225,5 kg e 399 cm complessivi di ossa e muscoli, uno scontro fra colossi che promette bastonate e sangue, considerando le loro vittorie prima del limite, 27 Lewis, 22 Grant. Il quale, conquistando il titolo, con i suoi 201 cm diventerebbe il campione più alto nella storia, il gigante dei giganti, superando di un centimetro Jeff Willards che fu protagonista dal 1915 al 1919.

«La statura di Michael può crearmi qualche problema, anche perché è veloce e possiede un buon jab: però ha un grosso limite, la mancanza di esperienza» ha detto Lewis muovendo idealmente sulla scacchiera l'alfiere, il suo pezzo preferito. Grant si è limitato a rispondere di stare tranquilli, che stanotte tutti sapremo la verità e che non contano i due atterramenti nel 1° round con Andrew Golota nell'ultimo match di novembre, poi vinto il 10°. Intanto è riuscito a far sua la prima ripresa, cioè a infilare dopo 24 tentativi la mano sinistra nel guantone scelto, da regolamento, dal rivale.

Stanotte Lennox Lewis mette in palio i titoli Wbc e Ibf, non quello Wba che il gigante inglese, campione unico dei massimi, ha strappato il 20 novembre scorso a Evander Holyfield e che qualche giudice, grazie a una sentenza di un giudice di Manhattan, gli è stato scippato da Don King. Stando ai regolamenti, Lennox invece di Grant avrebbe dovuto incontrare Johnny Ruiz, il primo nella lista degli sfidanti Wba. Risultato: per il titolo vacante si incontreranno il 3 luglio a Las Vegas Holyfield e Ruiz che fanno parte dell'affollata scuderia, guarda caso, proprio di Don King.

L'incontro vale solo per i titoli Wbc e Ibf: saranno invece Holyfield e Ruiz a battersi il 3 luglio per la corona Wba

«Ma le cinture non contano: ho pensato addirittura di restituirle tutte e di lasciare alla gente il giudizio su chi è il vero, unico campione dei massimi, il pugile più forte del pianeta» ha detto Lewis che evidentemente non è amato dai giudici e che ha cercato per tutta la vita, dentro e fuori del ring, di conquistare qualcosa che i tifosi di boxe del Regno Unito, innamorati cotti di Frank Bruno e seccati per la scelta di combattere per il Canada ai Giochi di Seul '88, gli hanno a lungo negato con una sorta di condiscendente distacco: il totale rispetto per le doti di uomo e di pugile.

Michael Grant, invece, ammirato e lodato per la sua dedizione allo sport. Prima di essere folgorato dalla boxe nel 1992 assistendo a Las Vegas a Holyfield-Bowe, ha giocato a basket, baseball e football. Ha sostenuto un provino con la squadra professionistica di baseball Kansas City Royals e ha vinto grazie al football una borsa di studio per il college di Las Vegas. E' allenato da Don Turner, già allenatore di Holyfield nei due match con Lewis e riceverà una borsa di 8 miliardi (contro i 20 di Lennox). Per lui è il match della vita, da vincere a tutti i costi. Ovviamente non sono d'accordo Lewis e i 7 mila britanni assatanati che hanno attraversato l'Atlantico per fare pace, forse, con il loro poco amato campione.

GIGANTI A

LEWIS	GRANT
Campione Wbc e Ibf	Sfidante
34 anni, inglese	27 anni, americano
record: 35-1-1 (27 ko)	record: 31-0-0 (22 ko)
altezza: 198 centimetri	altezza: 201 centimetri
peso: 112 chili	peso: 113,5 chili
borsa: 10 milioni	borsa: 4 milioni di dollari

Totale chili sul ring: 225,5, record mondiale.
Precedente record: 221,5 chili Carnera-Uzcudun del 22 ottobre 1933 (Carnera 117,5, Uzcudun 104).

Il combattimento è in programma al Madison Square Garden, alle ore 23,30 locali, le 5,30 di domani mattina in Italia, Tele +

SPORT

MIHAJLOVIC AVEVA RAGIONE. È ufficiale: Sinisa Mihajlovic non ha aderito al partito socialista jugoslavo di Slobodan Milosevic, a differenza del pallavolista Zeljko Tanascovic. La verità è stata ristabilita dal segretario generale della Federcalcio jugoslava Bulatovic nel corso di una conferenza stampa.

Nuovo infortunio per Ruud Nistelrooy. L'attaccante del Psv Eindhoven ieri è stato operato d'urgenza al ginocchio destro dopo essersi fatto nuovo male in allenamento.

L'Austria Vienna ha esonerato l'allenatore Herbert Prohaska. Fatali ex centrocampista di Inter e Roma i risultati in campionato, dove il club capitale è quinto a 20 punti dai rivali del Rapid.

LAZIO. L'Uefa franchi svizzeri di multa (circa milioni di lire) alla Lazio per «comportamento scorretto del proprio pubblico ed in particolare per i cori razzisti contro i giocatori di colore del Valencia».

RAVANELLI, MENTE PERVERSA. La Commissione Disciplinare ha respinto il reclamo della Lazio e ha confermato le due giornate di squalifica a Ravanelli. Ridotti invece e a cinque i turni di stop per Grella (Ternana).

CICLISMO, GIRO. Si oggi a Larciano (Pt) il 24° G.P. Industria e Artigianato di 200 km. Al via, tra gli altri, Paolo Bettini, Andrea Tafi e Francesco Casagrande.

SETTEBELLO BATTUTO. Sconfitta di misura (6-5 contro gli Stati Uniti) per il Settebello all'esordio del torneo Quattro Nazioni di Dubrovnik. Nell'altro incontro la Croazia ha superato l'Australia per 4-3.

GONTIER IN COMA. Giuseppe Gontier, il tecnico dei materiali di Stefania Belmondo, è in coma profondo in seguito a un incidente stradale.

SUPERBIKE, FOGARTY RUNNESO. Sarà Luca Cadalora a sostituire alla Ducati, nella gara di Donington Park (Inghilterra) del 14 maggio, Carl Fogarty, il britannico quattro volte campione mondiale di Superbike, che è stato dimesso ieri dall'ospedale di Melbourne dov'era ricoverato per la frattura dell'omero.

TRIS MILIONARIA. A Roma, galoppo: combinazione 5-12-10. Ai 1338 vincitori vanno 1.708.600 lire ciascuno.

E' già successo di pubblico per la rassegna allestita in piazza Mulinet

La Fiera diventa internazionale

Oggi festa per gli ospiti argentini con il tango

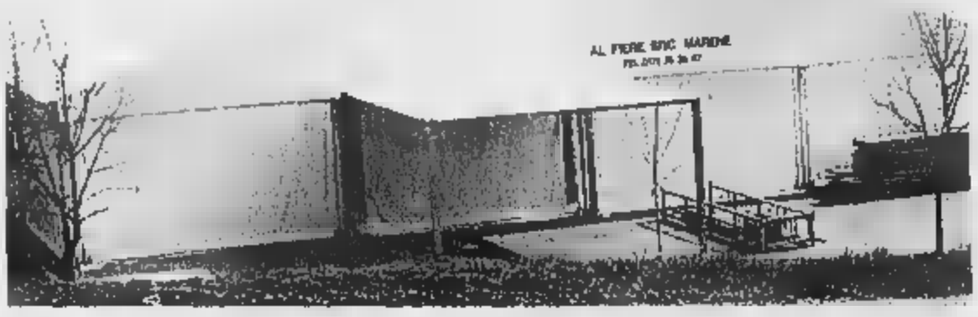
Si è inaugurata ieri ed è già un successo di pubblico. La Fiera del Canavese, che sino al 7 maggio occupa con la sua area espositiva la piazza Mulinet a Rivarolo, ha catalizzato l'attenzione di operatori, appassionati e anche di semplici curiosi, ma soprattutto è riuscita ad attrarre l'attenzione dei giovani. La rassegna è importante per tutto il comparto canavesano perché fornisce un panorama completo dei settori dell'industria, del commercio, dell'artigianato e dell'agricoltura della canavesana nonché dell'in- Provincia di Torino, e inoltre rappresenta una straordinaria occasione di incontro economico e sociale.

Per questa edizione del 2000, l'evento, patrocinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dalla Regione Piemonte, dalla Provincia di Torino, ha assunto una dimensione internazionale, sottolineata anche ieri sera, durante l'inaugurazione, dalla presenza della delegazione argentina di Sunchales (Provincia di Santa Fé), con la quale la Città di Rivarolo ha proprio quest'anno istituzionalizzato il gemellaggio. Il Sindaco della città argentina, dottor Oscar Trinchieri, ha tagliare il nastro d'inaugurazione, alla presenza delle autorità civili e con l'intervento della Filarmonica rivarolese. Stasera è prevista l'inaugurazione della piazza che si affaccia in corso R. Meaglia, dedicato ai «gemelli» argentini.

Ma l'intera giornata è all'insegna della multiculturalità. Alle 16,30, nella sala vegni della Fiera, viene presentato il vocabolario «Espanol – Piemontés» a ra Prof.ssa Ester Biengino di Cordova (Argentina) e del volume «Raccolta proverbi piemontesi» di Domenico Caresio (GS editrice). E non può naturalmente mancare il tango argentino: dalle 21 tutti sono invitati a sognare sulle languide note questa danza sensuale, grazie all'impegno dell'Associazione Teatro Ensemble di Torino.

Nata nel 19 e organizzata in passato grazie al diretto intervento della Città di Rivarolo, la manifestazione è giunta quest'anno, cadenza biennale, alla sua undicesima edizione. Il Comune, che conserva la proprietà del prestigioso marchio, dal 1996 ne concede l'utilizzo alla Promoter, il sodalizio che riunisce l'As.com e l'A.T. Pro Loco della città.

Tutte le novità dei settori produttivi sono presentate in oltre 12 mila metri quadri di esposizione, accolte da un successo di pubblico sempre crescente. Profondo è il legame della Fiera la città, che assume in questo periodo una veste di particolare vivacità, date le numerose iniziative culturali e d'intrattenimento legate alla manifestazione, la cui ricaduta economica e turistica sul tessuto sociale rivarolese e sul territorio circostante risulta di indubbio valore. Fra le novità, c'è un particolare settore espositivo dedicato sport, natura e tempo libero, con il quale la Promoter intende rivolgersi ad un pubblico di appassionati del settore, ma anche di giovani e giovanissimi. Il settore è inserito una zona di verde libero, con circuito sportivo-naturalistico, percorsi di trekking-avventura, pista di prova per bici da strada e mountainbike. Uno spazio particolare è adibito a sala convegni e area intrattenimenti, dove viene ospitata, tra le altre iniziative, la Mostra interattiva multimediale «R...come rifiuti», a cura dell'Environment Park, dedicata ai ragazzi in età scolare, sulle tematiche dell'ambiente e della gestione dei rifiuti.



In occasione della XI^ edizione della «Fiera del Canavese», con la quale si festeggia il ventennale della manifestazione, l'Ascom ha organizzato un'importante iniziativa per promuovere il commercio locale. A tutti i visitatori della rassegna commerciale, infatti, insieme al biglietto d'ingresso, verrà consegnato un coupon da conservare per ricevere gratuitamente un'esclusiva bottiglia di Erbaluce di Caluso, previo acquisto nei negozi associati Asco, che esporranno la locandina dell'iniziativa. Questa, promossa in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Promoter, Cassa di Risparmio di Torino-Filiale di Rivarolo Canavese-, l'Atl del Canavese e delle Valli di Lanzo, l'Azienda vitivinicola Orsolani e il Consorzio Tutela vini D.o.c di Caluso, Carema e Canavese, è valida dal 9 maggio sino al 9 giugno 2000.

Chi desidera ulteriori informazioni sulla Fiera del Canavese e sugli avvenimenti che si susseguiranno nei prossimi giorni può consultare il sito internet all'indirizzo www.fiera del canavese.it

Lancia Y
da L.16.550.000* con il climatizzatore

oppure

un finanziamento
di L.14.000.000** in 36 mesi tasso zero

È un'iniziativa della Concessionaria Lancia:

LODICO AUTO s.r.l.

Concessionaria Lancia

C.so Indipendenza, - RIVAROLO (TO) - Tel. 0124.424515

Lancia Y. Anima monella.
Da L.14.900.000.

Il Granturismo

L'allarme dato dai vicini, dopo il malore la donna ha cercato invano di telefonare

Morta in casa a Natale, trovata ieri

Anziana dimenticata da tutti

Massimo Numa

Gli ultimi a vederla sono stati i vicini di casa del primo piano di via Gioberti 54. Palazzo dignitoso, ben curato. Sui pianerottoli piante rigogliose, artisticamente disposte davanti a porte-finestre dai vetri tirati a lucido, appena sfiorati dalla pioggia. La signora l'hanno vista tre, quattro mesi fa, durante o poco dopo le feste di Natale. Non ricordano bene, i signori Muraglia: «Lei nel portone, l'abbiamo salutata...». E' l'immagine di Carmela Vecchio Di Prima, 77 anni, titolare di una pensione in via San Secondo, vedova da quattro anni, poi risposata e separata, madre di un figlio morto nel '95 al S. Amedeo, nonna «dimenticata» dal resto della famiglia, nuora e nipoti compresi. Soffriva di cuore e negli ultimi anni s'era un po' appesantita; da giovane era stata una bella donna dal carattere riservato e orgoglioso. Saliva, quel giorno, le scale un po' affaticata, elegante come sempre; la porta, la maniglia d'ottone a specchio incastrata nel legno scuro, s'è così aperta per l'ultima volta.

Carmela Vecchio Di Prima è stata stroncata da un infarto, le mani protese verso il telefono, nello stesso punto dov'era morto, con la stessa diagnosi, il primo marito. Una morte veloce, in agguato tra le spesse tende di broccato bordeaux, tra i comò di legno scuro e i tappeti polverosi del salotto. L'interruttore della luce è acceso ma la lampadina s'è bruciata da tempo. In cucina il ronzio del frigo si confonde con lo sgocciolio della pioggia lungo le grondaie.

Le lettere, le bollette, le fatture provenienti dalla campagna di Pralormo si sono accumulate nella cassetta, giù nell'androne. Zampillano colorate e auguri di feste e anniversari. Nessuno, per mesi, s'è preoccupato di lei. Nè i familiari, nè i vicini, nè gli amici. Ogni tanto un dubbio: «Ma dove è finita la signora? Sarà in campagna, sarà a Napoli dal secondo marito. Quello che aggiustava gli orologi».

L'esattore dell'assicurazione è il più insistente, va a suonare il campanello di ferro e bachelite scura che ha quel suono debole, Anni 30, prima di perdersi nelle stanze deserte. Si è vivo anche il fattore delle tenute del Cuneese. Ha in mano note e conti da pagare. Bussa ai vicini che, un po' seccati per l'insistenza («Veniva sempre da noi a chiedere notizie»), tagliano corto. Quindi, la signora, in campagna non c'era. I mesi passavano e la curiosità di sapere che fine avesse mai fatto diminuiva di giorno in giorno. «Donna dal carattere singolare - spiegano panettieria Sicilia, proprio a fianco del "54" - discreta, riservata, a modo suo gentile ed educata. Era una cliente fedele, proprio il primo marito che, una mattina alle 5 venne a comprare il latte, ritornò a casa e morì, ucciso da un infarto. Lo raccontò proprio la povera signora...».

I familiari tacciono. Solite storie di incomprensioni nate per i motivi più strani, maguri futili o tragici. Il tempo allarga il solco, e può capitare di morire soli in un palazzo centro ed essere dimenticati per mesi. Il caso di Carmela l'hanno risolti i vicini del piano sopra, Elio e Rosolia Cosola, gli che conoscevano bene Carmela Di Prima e che, per un certo tempo, si sono dati da fare per conoscerne il destino. Una telefonata ai Vigili del fuoco e al 113; il mistero è finito, lasciando tutti un po' stupiti e lievemente dispiaciuti. La porta ha ceduto fatica, il corpo è stato infilato in un contenitore di plastica e trasferito all'obitorio. Qualcuno, adesso, dovrà occuparsi di funerali e sepoltura.

La vittima abitava da sola in un alloggio di via Gioberti Il frigorifero era ancora in funzione, bruciata invece la lampadina

Lo stabile di via Gioberti 54 dove è stato trovato il cadavere della pensionata di 77 anni

L'assassino del garage smascherato dalla telecamera di un bancomat dopo il delitto

«L'ho ucciso perché voleva lasciarmi»

Confessa l'idraulico che si sentiva tradito dall'amico

Lo ha ucciso perché era stato abbandonato. Roberto Raffaelli, 30 anni, in carcere da mercoledì, è diventato un assassino perché il suo amico, l'impiegato del Sant'Anna, Luciano Beltramo, non voleva più saperne di lui che non solo si era fidanzato con una ragazza ma aveva anche deciso di convivere con lei a Cumiana. Addio cene e incontri, viaggetti e vacanze. Addio soldi e regali. Compresa un'automobile, un'Alfa 33 comprata a rate e ripresa dal concessionario dopo i bollettini erano rimasti Roberto, dopo anni di «amicizia», di aiuti finanziari e d'ogni genere (Beltramo gli aveva persino trovato un lavoro), proprio non voleva rassegnarsi: lo frequentava da quando aveva 18 anni e da lui pretendeva soldi e regali.

Il denaro ha voluto sino all'ultima lira: le telecamere di un bancomat lo hanno ripreso mentre «spremeva» la card dell'amico proprio la notte del delitto: 21 marzo, 22,13. Qualche prima lo aveva massacrato una sbarra di ferro, a calci, nel garage-dormitorio di via Torrazza Piemonte, a un passo da piazza Bengasi. E poi shopping: quel giubbotto di pelle che desiderava da tanto tempo e un paio di scarpe. Alla fine Roberto, che ogni tanto fa qualche lavoretto, è rimasto senza «benzina».

La Mobile l'ha incastrato con pazienza, giorno dopo giorno. Lo hanno interrogato sola volta, subito dopo il delitto, libero di tornarsene a Cumiana, discretamente sorvegliato. A Pasqua è andato a trovare i genitori. Era già caduto in contraddizioni e incongruenze. «Luciano? Non lo vedo da mesi», ripeteva. Sino alle prime ammissioni: «Quella notte mi ha aggredito, mi ha insultato, ho perso la testa e l'ho colpito. Non so neppure con cosa...». Il garage lo aveva raggiunto con l'auto di un amico, subito intercettato dalla polizia. E s'è portato via cellulare e il portafoglio il bancomat.

Ai funerali di Beltramo non s'è presentato. E con i poliziotti ha negato che ci fosse un legame omosessuale: «Non c'è mai nulla, Luciano era un benefattore». Tanto da ridursi a vivere come un barbone. Solo negli ultimi mesi si era ribellato, denunciando le minacce e i furti subiti dai carabinieri. Ma ormai era troppo tardi. **(m. nu.)**

Luciano Beltramo (da sinistra) e il suo assassino **Roberto Raffaelli** arrestato a distanza di un mese dal delitto

Equivoco chiarito

Padre Rambo aveva solo un giocattolo

Brutta avventura, sia pure a lieto fine, per don Mario Loi, il sacerdote-lottatore soprannominato anche «padre Rambo» a causa della sua passione per la lotta libera. Nei giorni il centro per giovani di via degli Abeti, alla Falchera, è stato perquisito da cima a fondo dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia Oltredora.

Il centro per giovani di don Mario Loi è stato perquisito

E non si trattava di un controllo di routine: i militari erano alla ricerca di armi. A far scattare l'operazione è stata la denuncia del dipendente di un'impresa edile, entrato nella ex scuola «Pablo Neruda» per fare il preventivo di una ristrutturazione. Curiosando fra i corridoi e le ex aule dell'edificio, l'uomo si è imbattuto in una porta chiusa con una catena e sbirciando da una fessura ha intravisto su un tavolo alcune pistole e un paio di mitragliatori. Intimorito, ha subito chiamato il 112.

Nel corso della perquisizione le armi sono saltate fuori per davvero, peccato che si trattasse di giocattoli, modelli in plastica che padre Loi aveva comprato per i ragazzini che frequentano la sua palestra. E la catena con il lucchetto? Semplice, nella stessa stanza è custodito anche un televisore con playstation e siccome nel centro giovanile della Falchera c'è sempre un gran viavai di gente, un po' di attenzione è d'obbligo. A quel punto anche il maresciallo si è fatto una gran risata e la storia è finita lì.

Archiviato il maldestro equivoco, padre Loi si prepara a viaggiare verso la Spagna, dove ai primi di maggio parteciperà a una competizione di «sambo», il curioso miscuglio di lotta libera e judo che da tempo insegna ai giovani del quartiere e lui stesso pratica da più di trent'anni. «Sono gli ultimi spiccioli di carriera», ironizza il prete lottatore, «ma anche queste esibizioni contribuiscono a togliere i ragazzi dalla strada e ad avvicinarli allo sport». **(g. bal.)**

Condanne e arresti

Violentò la fidanzata con un amico

Due giovani torinesi sono stati condannati a pene pesantissime (4 anni e 2 ciascuno) per avere violentato, quattro anni fa, una ragazza che è poi morta durante il processo. La Corte di Cassazione, in una recentissima udienza, ha ritenuto di considerare assolutamente valide quelle deposizioni, ed ha confermato la condanna inflitta prima dal Tribunale e poi dalla Corte d'Appello di Torino. L'altro ieri Giulio Terremoto, 25 anni, e Giovanni Gallarato, 27 anni, sono stati così arrestati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino e trasferiti nel carcere delle Vallette.

E' il primo caso, almeno a Torino, in cui la condanna per violenza sessuale, aggravata dal fatto che era stata compiuta da due persone, viene comminata sulla scorta delle testimonianze di una vittima poi deceduta.

La vicenda non risulta comunque del tutto chiarita. Pare che uno dei due condannati volesse far «provare» la fidanzata ad un amico. Lei non ci voleva stare e fini in un vero e proprio episodio di violenza. Che la ragazza, dopo qualche tempo, riuscì a denunciare alle forze dell'ordine. Ne è seguita un'indagine complessa, ricca di difficoltà che ha portato all'istruzione di un processo, il cui iter si è concluso nei giorni scorsi la pronuncia della Corte di Cassazione.

I «temi» del confronto sono sempre stati, da un lato, le precise accuse della ragazza e dell'altra, la strenua difesa dei due ragazzi, che hanno sempre negato la violenza sessuale.I giudici di primo, secondo e terzo grado hanno però ritenuto più convincenti le argomentazioni della giovane, una tossicodipendente poi deceduta in seguito ad una sospetta overdose.

Il legale dei due ragazzi, l'avvocato Giovanni Goria di Asti, sostiene invece che si è trattato di «una sentenza emotiva, particolarmente severa, decisa sulla scorta di affermazioni particolarmente dubbie». Secondo il legale «la ragazza aveva accolto volentieri i due giovani nella sua casa e si era poi sdraiata sul letto, fra di loro. Risulta che tutti fossero ubriachi, ed anche in preda ai fumi di droghe leggere. Cosa è successo dopo non è assolutamente comparabile a quella che il codice definisce una violenza sessuale. Sulla denuncia della ragazza potrebbero avere influito altri fattori». **(a. con.)**

Alle Molinette

L'agente che s'era sparato dopo una delusione

Non ce l'ha fatta, Luca P., 27 anni, l'agente della Mobile che mercoledì notte si era sparato un colpo di pistola alla testa in seguito a una delusione d'amore. Ieri sera è stato dichiarato clinicamente morto, e si sono avviate le procedure per l'espianto degli organi, in attesa del consenso dei genitori. Il proiettile, esploso dalla pistola d'ordinanza, gli aveva devastato il cervello. Ieri le sue condizioni si sono improvvisamente aggravate, tra la disperazione dei genitori e dei colleghi, che gli sono stati vicini sino all'ultimo sperando nell'impossibile.

Luca, dopo avere scritto una lettera ai genitori, ha vissuto gli ultimi istanti alla guida della sua Golf: nel piazzale Torino Esposizioni, proprio all'imbocco di viale Bojardo, in alla corsia, s'era sparato un colpo di pistola alla testa. Testimoni, qualche secondo prima, lo avevano visto scambiare qualche parole con una coppia a bordo di un'altra auto, affiancata alla Golf. Un mistero non ancora chiarito. Forse un incontro casuale, forse . Un'intensa storia d'amore con una ragazza di 22 anni ha fatto da sfondo a una vicenda avvolta da un comprensibile riserbo, e dal rispetto di tutti. Non solo dei colleghi della Mobile, che ne hanno conosciuto la generosità e le qualità professionali, ma anche degli amici che ieri si sono stretti attorno alla famiglia.

bennet

Società della grande distribuzione, con 40 punti vendita, 5000 dipendenti e consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, per apertura Ipermercato in Castellamonte (TO) cerca

CAPI REPARTO E SPECIALISTI PER I SETTORI:

- ABBIGLIAMENTO - TESSILE
- CALZATURE - PELLETTERIA
- ELETTRODOMESTICI - HI-FI
- BRICOLAGE
- CASALINGHI - GIOCATTOLI
- INFORMATICA - TELEFONIA
- CARTOLERIA
- MACELLERIA
- GASTRONOMIA
- PASTICCERIA
- PESCHERIA
- FRUTTA - VERDURA

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. NF2

Pregasi indicare su busta e lettera Rif. AL2

E inoltre

COMMESSE/E (Rif. CM) PERSONALE per PULIZIE (Rif. PL)

CASSIERE/E (Rif. CS) ADDETTI RIFORNIMENTO (Rif. RF)

Inviare dettagliato curriculum con recapito telefonico e con il Rif. sia sulla busta che sulla lettera a: BENNET - Selezione Personale - Via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO)

Oppure e-mail completa di curriculum personale@bennet.com

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

PROMOZIONE R
tosaerba + batteria
L. 599.000
anziché L. 736.150

TOSAERBA "PICCO"za ACCU
Ideale per piccole superfici erbose, larghezza di taglio 32 cm, motore 400 Watt, autonomia di 170 mq una carica. (cod. 2.032 AC)

BATTERIA ADDIZIONALE ACCUMAX
di lunga durata, non necessita di manutenzione. (cod. AW 120)

PROMOZIONE S
L. 99.000
anziché L. 168.700

CARRELLO
in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo. (cod. WS 50 Z)

WOLF-Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.

ALESSANDRIA: GERVASI (R) - Valenza - Tel. 0131 941970 • CUNEO: L'AGRARIA (S) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GARDEN PIU' (S) - Galtico - Tel. 0322 838130 • TORINO: SARTORELLI GARDEN (R-S) - Chieri - Tel. 011 9478315 • HOBBY VERDE (S) - Fiossasco - Tel. 0121 353560 • LINEA (R) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • PERARDI (S) - Rivarolo C.se - Tel. 0124 424480 • POLLICE VERDE (R) - Villarbasse - Tel. 011 953754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE (R) - Tel. 015 8494000

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011059
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Il nipote dell'ingegner Adriano e il Fai contro il Comune

«Snaturato il prato di Olivetti»

Sotto accusa il marciapiede

Mauro Ravello
IVREA

Il «Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana», promosso dalla precedente amministrazione comunale, sta prendendo forma. Ma con i lavori spuntano anche le critiche. E sono pareri autorevoli: prima Davide Olivetti, nipote dell'ingegner Adriano, ora Mariangiola Carnevale, responsabile della delegazione canavesana del Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

Nell'occhio del ciclone c'è soprattutto il prato che si affaccia [redacted] via Jervis, dalla parte opposta di Palazzo Uffici Due e di fronte alle case a schiera del quartiere Castellamonte degli architetti Figini e Pollini. «La realizzazione di quel prato - scrive Olivetti in un suo intervento - era stata volutamente minimalista, senza orpelli architettonici, fontanelle o quant'altro, con pochi gruppi di alberi». La distesa, ora, è tagliata in due da un vistoso marciapiede. «Il leggero e perfetto equilibrio di elementi essenziali - continua il nipote di Adriano Olivetti - viene squarciato da un segno inutile e sovradimensionato».

Secondo i progettisti, il marciapiede servirà per osservare meglio gli edifici: in sostanza, sarebbe stata scelta la distanza ideale per ammirare le architetture olivettiane. Ma alle proteste di Davide Olivetti si aggiungono [redacted] quelle del Fai. «Il percorso oggi costruito - dice Mariangiola Carnevale - rovina proprio ciò che si vorrebbe valorizzare. Si tratta di case, non di quadri: pochi metri di distanza in più non cambiano nulla, nella possibilità di visione e apprezzamento».

Ma non c'è soltanto il prato. La passeggiata che costeggia i «tupiun Riva», tra via Pinchia e via Miniere, è stata coperta con [redacted] pavimentazione rossa che, secondo il Fai, snatura l'ambiente circostante. «In Canavese - dice Mariangiola Carnevale - si usano, da sempre, i ciottoli di fiume, magari accompagnate da guide [redacted] lastre di pietra». E poi molti altri dubbi e interrogativi: [redacted] significhi l'«illuminazione scenografica» indicata dai progettisti, per esempio, oppure a [redacted] equivalgano, visivamente, le «stazioni di informazione».

Non condivide queste perplessità Alberto Redolfi, lui stesso architetto e assessore all'urbanistica, e chiede di aspettare la fine dei lavori per dare giudizi. «Mi sembra - afferma - [redacted] progetto contenuto e rispettoso del patrimonio olivettiano. A partire dal prato: i bambini potranno continuare a giocare sull'erba, e chi vuole osservare gli edifici può farlo lontano dalle auto». Secondo l'assessore, non devono preoccupare neppure le stazioni informative. «Non c'è nulla di chiuso e coperto - dice -. Sono soltanto 7 ambiti [redacted] alcune panchine e dei pannelli che illustrano la storia di ogni zona».

Ma c'è anche chi contesta la spesa eccessiva, [redacted] miliardi. «Il 60 per cento dei [redacted]ti - replica Redolfi - è coperto dalla Cee. E questo è anche una dimostrazione concreta di quanto l'opera [redacted] considerata valida». Non si tratta, comunque, soltanto di un valore culturale. «L'arredo urbano dell'intera zona verrà riqualificato. E la rivalutazione delle architetture olivettiane è un ottima promozione turistica per la città».

A fianco, il marciapiede contestato che attraversa il prato, snaturando, secondo il Fondo per l'ambiente [redacted], la natura originaria del progetto. Sopra, l'assessore **Alberto Redolfi**, che difende invece l'iniziativa dell'amministrazione comunale

Presso S. Giorgio

Incidenti sulla To-Ao Tre i feriti

SAN GIORGIO

Tre feriti, di cui due gravi, è il bilancio di un doppio incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla A5 Torino-Aosta, un chilometro dopo il [redacted] di [redacted] Giorgio in direzione del capoluogo piemontese. Nel primo incidente è rimasta coinvolta un'Audi A4. La conducente, rimasta illesa, ha perso il controllo della macchina finendo in una scarpata dopo aver divelto il guard rail e un cartello stradale. Sull'auto, che si è fermata capottata a un centinaio di metri dal punto dell'impatto, viaggiava Paola Adriano, 63 anni, di Ivrea, rimasta ferita. La donna è [redacted]ita dall'abitacolo dai vigili del fuoco e poi trasportata in ospedale dal 118. Pochi minuti dopo questo incidente, se ne è verificato un altro praticamente nello stesso punto e che ha coinvolto [redacted] Lancia Dedra su [redacted] viaggiavano quattro giovani. Sono: Andrea Pucci, 25 anni, [redacted] Torino, Clara Bonaventura, 25 anni, di Asti, Stefania Canale, 25 anni e Federico Sciolla, 26 anni entrambi di Cuneo. La conducente, Clara Bonaventura, ha perso il controllo a causa della pioggia: l'auto ha cozzato prima contro il guard [redacted] spartitraffico, poi è andata in testa coda e si è fermata a un metro da dove è uscita di strada l'Audi A4. Gravi i due cuneesi che viaggiavano sul sedile posteriore: non avevano allacciato le cinture e nell'impatto sono stati sbalzati fuori dall'auto. Prezioso il lavoro del personale dell'Ativa che ha evitato rallentamenti nei pressi dell'incidente, mentre si è dovuto attendere tre quarti d'ora prima dell'arrivo di un'auto della Polizia stradale. **(gp. mag.)**

IN BREVE

■ [redacted] Cinzia Opizzi, 19 anni, residente a Candia Canavese, via Riassolo 28, è rimasta ferita per un incidente stradale accaduto in paese, via Mazzini. La giovane, a bordo del suo ciclomotore Aprilia, è stata travolta dalla Ford Escort guidata da Gabriele Bianchini, [redacted] anni, di Strambino, via San Grato 10, rimasto illeso. La Opizzi è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Ivrea.

■ [redacted] Per una convenzione sottoscritta tra i comuni, il dottor Carmelo Puglisse ricoprirà l'incarico di segretario comunale quattro giorni alla settimana a Torrazza Piemonte e due giorni a Rivarossa.

■ **CASTELLAMONTE,** [redacted] E' aperto il tesseramento per iscriversi alla [redacted] rossa sottocomitato di Castellamonte. Costo, 10 mila lire. Per informazioni chiamare il numero 0124/517300.

■ [redacted] E' previsto per venerdì 5 maggio alle 21 il primo consiglio comunale della nuova giunta a Pont Canavese. Nell'ordine del giorno, il giuramento da parte [redacted] sindaco, Dante Barinotto e la presentazione della squadra che affiancherà il primo cittadino nei prossimi 5 anni.

■ [redacted] **GIUSTO,** [redacted] Un progetto per [redacted] o sviluppare laboratori cinematografici nelle scuole. Si tratta del progetto intitolato «Immagine e Territorio» a cui hanno aderito sette comuni canavesani. Sono: San Giusto, Caluso, Barone, Candia, Mazzè, Vische e Villareggia. Con loro anche le direzioni didattiche di caluso e San Giorgio. Lo scopo è quello di migliorare i servizi ricreativi e culturali.

■ **STRAMBINO,** [redacted] Cambiano sede il consultorio familiare e quello pediatrico di Strambino. Da martedì prossimo, 2 maggio, i due servizi si trasferiscono dai locali di [redacted] Roma alla nuova sede di [redacted] Cotonificio.

■ **IVREA, CENTRI ESTIVI.** Il Comune organizza anche per la prossima estate i centri estivi per i bambini che frequentano le scuole materne (presso l'asilo nido, dal 3 luglio al 31 agosto), elementari e medie (a Villa Girardi dal 12 giugno all'8 settembre, oppure all'istituto salesiano dal 19 giugno al 14 luglio). Le iscrizioni si effettuano entro il 12 maggio, presso l'Ufficio Scuole.

■ [redacted] Nel salone della Comunità di Palazzo Canavese, alle 21, proiezione di testimonianze audiovisive dedicate alla vita in paese all'inizio del '900.

■ **PONT, SPORT.** Si rinnova, domenica 7 maggio, l'appuntamento con «Porte aperte allo sport». Anche pont rientra fra i numerosi comuni della Provincia di Torino in cui sarà possibile praticare per tutta la giornata le più disparate attività sportive, [redacted] quelle sulla palestra di roccia, gratuitamente e [redacted] l'ausilio di esperti istruttori.

Ciclismo juniores

Domani si corre il terzo trofeo «Città d'Ivrea»

IVREA. Si corre domani sulle strade dell'Eporediese il 3°"Trofeo Città di Ivrea, memorial Ottinpecchio-Vincenti, gara ciclistica riservata alla categoria juniores, organizzata dal Velo Club Eporediese. Gli atleti, provenienti dalle più blasonate società di Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto e Lombardia si daranno battaglia su un percorso di circa 110 chilometri. La partenza è fissata per le ore 13.30 da Ivrea, in via Costantino Nigra. Di lì la carovana percorrendo i ponti Isabella e Vecchio, via Gozzano e via Miniere, si sposterà verso Banchette, Samone, Loranzè, Colleretto, Pranzalito, fino a San Martino (dove si assegnerà il Gran Premio della Montagna) per ritornare ad Ivrea da frazione Dossi di Pavone. Un anello che i ciclisti dovranno ripetere quattro volte prima dell'arrivo, sempre in via Nigra. Ospite d'onore sarà l'ex campione del pedale Franco Balmamion, che riceverà un riconoscimento speciale dagli organizzatori del Velo Club Eporediese.

Nel Canavese

Il Primo Maggio tra cortei e premiazioni

CANAVESE. La Festa del Lavoro verrà celebrata da Cgil, Cisl e Uil, lunedì, [redacted] tre iniziative. A Ivrea il corteo partirà alle 10 in piazza Freguglia; alle 11, in piazza di Città, gli interventi che saranno conclusi da Gianfranco Zabaldano, segretario regionale della Cisl.

A Cuorgnè la manifestazione si avvierà da piazza Pinelli: conclusioni di Dario Fiorito, della Fiom-Cgil.

Il corteo partirà, a Pont, da piazza Craveri, e [redacted] comizio finale sarà tenuto da Bruno Sanzogni della Cgil.

L'amministrazione comunale di Castellamonte, invece, conferirà - sempre lunedì, alle 11, in municipio - gli attestati di fedeltà al lavoro ai castellamontesi distintisi nella loro professione: Lucia Pierina Agrave, Elda Teresa Barrera, Ausilia Domenica Bertoglio, Angela Bollatto, Bruno Chiantaretto, Pier Carlo Cola, Maria Ferrari, Domenico Formenga, Giuseppe Madonna Ripa, Aldo Moretto, Francesco Pastore Trossello, Luigi Peretto, Ausilia Maria Nicolin.

DOVE & QUANDO

[redacted]. Per la prima volta si svolge a Bosconero la Fiera degli Antichi Mestieri, organizzata dall'associazione Il Centro in collaborazione con il Comune e la Pro loco. Oggi dalle 14 alle 23, domani dalle 9.30 alle 23 e lunedì dalle 9.30 alle 20, centinaia di artigiani offriranno dimostrazioni delle antiche tecniche di lavorazione, con il contorno di spettacoli di musicanti, cantastorie, mangiafuoco, clown, burattinai, danzatori. E ancora esposizione di macchine agricole a vapore di inizio '900 e moto d'epoca, giochi tradizionali in piazza per grandi e piccini, sorprese per tutti. L'ingresso costa [redacted] mila lire agli adulti, mentre è gratuito per i bambini.

POESIA. Enrica Saitta cura, alle 21 al Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea, una serata [redacted] ciclo «Intermittenze - Percorsi letterari di fine millennio» dedicata alla «poetica della memoria nel cinema di Fellini, Visconti e Bergman».

CENTRO D'[redacted] Alle 15 si inaugura il nuovo centro d'incontro dell'Ausnr in piazza Boves, nel quartiere San Giovanni di Ivrea. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, sono in concerto gli alunni del liceo musicale eporediese.

MUSICA ROCK. Tantissima musica, anche quest'oggi, a Tavagnasco: al Grill Pub, dalle 20, suonano i Baobabs, al Palatendance gli Asilo Republic e i Naftalina; alle 21, all'Arena, inizia la maratona con Giuliano Contardo, Rebel Des, Europa String Choir e i Mau Mau che si esibiscono insieme al coro La Rupe. A notte inoltrata, al Club Sport, concerto dei francesi Kashmir. Alla birreria Subway di Cascinette è di scena, dopo le 23, il rock classico dei Tomahawk. Al Poison Apple di Quagliuzzo si esibiscono i Turbo Angels con il loro power rock.

PERIA NERA. Grande raduno degli alpini, oggi a Ivrea, con la presentazione ufficiale della neocostituita Fanfara della sezione Ana locale. Il ritrovo è alle 16 in piazza Freguglia, da dove si avvia la sfilata lungo via Palestro; quindi il concertino in piazza del Distretto, seguito dagli omaggi floreali ai monumenti ai caduti. In piazza di Città avrà luogo il concerto vero e proprio, prima del rinfresco. La giornata si concluderà con la cena, alle 20, al ristorante Pindo di Cerone di Strambino.

FRANCOBOLLI. Le salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo ospitano, da oggi al 7 maggio, la Biennale filatelica allestita dal Circolo Filatelico Numismatico rivarolese. Apertura dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, ingresso libero.

[redacted]TORI DI[redacted] Domani a Vistrorio si svolge la festa sociale dell'Avis di Ivrea. Ritrovo alle 9.30 in piazza Cavour, celebrazione della messa, corteo accompagnati dalla banda musicale di Issiglio e omaggio ai caduti; rinfresco alle 11, poi la premiazione dei soci benemeriti, omaggio floreale al monumento Avis di Vico Canavese e pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano.

[redacted] Alle 18, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, concerto d'organo di Alessandro Lupo Pasini che esegue pagine di Buxtehude, Bach, Charpentier, Lemmens, Provesi e Petrali.

[redacted]N FESTA. A Ronchi di Cuorgnè, per la Sagra della Cipolla, alle 15.30 c'è una gara di bocce e alle 21.30 l'appuntamento danzante [redacted] Mirage. A Rueglio si balla [redacted] l'orchestra Arcadia.

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada [redacted]
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL [redacted] DEL PIEMONTE
SABATO [redacted]
Un grande cantante
OMAR e la voce
del [redacted]
(ex cantante Bagutti)
DOMENICA 30
Pomeriggio [redacted] 15
EUROPA 90
Sera ore 21 orchestra
spettacolo DINA
MANFRED
LUNEDI' 1
Pom. e [redacted] orchestra
I [redacted] DEL LAGO
GIOVEDI' 4
Una grande cantante,
[redacted] grande orchestra
[redacted]
SIMEONI
SABATO 6
Una grande orchestra, un
grande cantante
SANTINO ROCCHETTI
e I KARISMA
Per pren. [redacted] 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

[redacted] abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO [redacted] SPECIAL!

EXPO
La Prima Grande
Fiera del 2000
è qui!
29 aprile - 7 maggio
Fiera Campionaria
di Primavera
BIELLA FIERE
GAGLIANICO
Str. Pr. Biella-Vercelli
Feriali 15 - 22
Sabato 15 - 23
Festivi 10 - 23
Questa pubblicità [redacted] come
INGRESSO OMAGGIO [redacted] LUNEDÌ e VENERDÌ
INGRESSO RIDOTTO (Sconto di L. 4.000) [redacted] e [redacted]
Ritagliare l'intera pubblicità e consegnarla [redacted]

GLI APPUNTAMENTI

Le mitiche Cavalli»

Oggi, domani lunedì a Givoletto si appuntamento proprietari e appassionati della 2Cv, la simpatica vettura di casa Citroën. La tre giorni sarà scandita appuntamenti musicali, falò e, tempo permettendo, esibizioni di parapendio.

■ Givoletto, iscrizioni dalle ore 10.

Mostra mercato di San Giorgio

A Caselette si svolge quest'oggi la mostra-mercato di zootecnica, macchine e attrezzature per l'attività agricola in genere. In serata, alle 21, nella chiesa parrocchiale San Giorgio Martire, concerto del Coro Sacra Famiglia e del Corpo Musicale di Caselette. Il 1° maggio è anche programma la visita guidata alla «Villa rustica» di età romana.

■ Caselette, viale San Abaco e piazza Cays, dalle 9.

Gli antichi mestieri

S'inaugura oggi pomeriggio la rievocazione di antichi mestieri che invaderà vie, piazze e cortili del centro storico di Bosconero: un percorso della memoria con artigiani all'opera impegnati in lavorazioni ormai desuete. La Fiera prosegue sino al 1° maggio ed è organizzata dall'associazione Il Centro.

■ Centro storico, Bosconero, dalle 14 alle 23.

A cena con i tarocchi

Curiosa serata gastronomica con lettura dei tarocchi a cura di Candida Capone. Costa 35 mila. Prenotazioni allo 011/981.49.14.

■ Il Bricco, località Bricco Ornesio, strada Sciolze-Vernone, ore 20,30.

Copie d'autore

Incontro con l'arte per l'inaugurazione della rassegna di copie d'autore e omaggi a pittori famosi realizzati dagli allievi del maestro Pippo Ciarlo.

■ Sandwich Drink, via Principi d'Acaja 15, ore 19.

Conoscere il Fengshui

Oggi e domani è in programma un seminario sull'arte cinese, antica di oltre 2000 anni, che insegna come armonizzare lo spazio in cui viviamo, a dialogare con l'ambiente, a trarre beneficio dallo spazio che ci circonda. Lo conduce Roberto Marrocchesi, docente della Fengshui European School.

■ Istituto Italo Cinese, Lungopo Antonelli 177, tel. 011/898.04.06.

VIELLE FERRARIS

CENTRI SOCIALI. I Rale, in concerto stasera al «Gabrio» (via Revello 3, ore 23) sono una band formata musicisti cechi, francesi e giapponesi che propone una musica fra echi orientali, controcanti est-europei e un bagaglio sonoro essenziale e penetrante. Spiccano nel gruppo i due ex-Dunaj Vladimir Vaclavek e Josef Ostransky.

Al «Paso» (via Passo Buole 47, ore 23) stasera suonano i punk inglesi Leatherface, domani s'aggiunge il concerto oi! romani Colonna Infame Skinhead e dei torinesi Fuori Controllo. Al «Csa Murazzi», invece, stasera alle 23 rock elettronico con Call Closure e Floridiana.

ROCK. Concerti rock stasera al «Garibaldi» (via Giuria 56, ore 22,30) con gli Ailatiditalia, al «Guido Rossa» (via Artom 14/a, ore 22) con gli Adira, al «Claxon» (via Monte Cengio 16, ore 22) con gli Ice Nine; f città, - tutti alle 22 - gli Axis al «Robin Hood» (Robassomero, via Ciriè 8), i Multilajers al «Peocio» (Trofarello, via Belvedere 31), i Long Horns al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada

Carignano 62), i Kings allo «Zepping» (Moncalieri, strada Barauda 7/4), i Tomahawks al «Mix-è» (Cascinette d'Ivrea, via Chiaverano 45), «Guitar Hero Night» al «4 Assi» (Nono, via Croce , i Fichissimi al «Dan Donnelly's» (Borgone di Susa, via Abbegg 66), i Turbo Angel al «Poison Apple» (Quagliuzzo, via Provinciale 31); infine, la Key Brothers Band suona a Givoletto (ore 21), nell'ambito del raduno Citroën «due cavalli».

FOLK & JAZZ. Per «Cantavalli» stasera alle 21,15 al Parco Società Operaia di Villar Perosa suonano i Bonifica Emiliana Veneta (foto). A Torino, i Radio Cuba sono al «Café Neruda» (via Giachino 16/g, ore 22); jazz a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) con il Michele Naddeo Quintet.

NUOVA VERSIONE AL TEATRO JUVARRA

Quelle «Serve» sono spiate da un pubblico-guardone

La Marcido Marcidorjs riporta in scena con qualche modifica l'opera che nel 1987 la portò alla notorietà

TIZIANA LONGO

«Le serve, una danza di guerra» torna dopo tredici anni e per l'occasione raddoppia il cast. L'iniziativa, originale, è della Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa, la compagnia che la mise in scena nel 1987 e che dal 2 all'11 maggio la riproporrà al Teatro Juvarra, alternando sul palcoscenico due troupes: una gli attori «storici» della Marcido, l'altra con i giovani del laboratorio. Una nuova sfida per il regista Marco Isidori che sulla falsa riga del dramma di Jean Genet reinventa un'opera a sé, dove gli spettatori (non più di cinquanta per recita) spiano attraverso delle feritoie l'ambiguo rapporto fra Madame e la cameriera. Così l'atmosfera già carica di pathos delle «Serve» di Genet diventa ancora più greve, imprigionata com'è in quella camera-recinto intorno alla quale il pubblico-guardone osserva senza essere visto.

Ma se la versione 2000 da una parte è una sfida (è sempre arduo per un autore «rileggersi») dall'altra è un vezzo, «una maniera - dice Isidori - di sbandierare la nostra coerenza stilistica, di abbandonare mai gli spettacoli creati ma tenerli costantemente in repertorio». In definitiva un modo per dimostrare che queste «Serve», nonostante i loro tredici anni, sono ancora attuali. A dimostrarlo la squadra dei «vecchi» (Maria Luisa Abate, Cristina Andrighetti, Michele Di Rocco) e quella dei «giovani» (Stefano Fornari e Alessandro Curti). Martedì dunque via al doppio confronto. Al pubblico, agli amanti dell'avanguardia e ai moderni spettatori, l'ardua sentenza.

Le rappresentazioni iniziano alle ore 20,45 nei giorni feriali e alle 16,30 nei festivi. A del numero esiguo di spettatori ammessi si consiglia di prenotare telefonicamente ai numeri: Marcido Marcidorjs 011/819.35.22, oppure Teatro Juvarra 011/54.06.75.

TAVAGNASCO ROCK

Fra la «Rupe» e i Mau Mau sul palco dell'Arena scoppia l'attrazione vocale

Da qualche anno Luca Bringhen, direttore artistico di Tavagnasco Rock, coltiva un : far esibire davanti al giovane pubblico del festival il coro «La Rupe» del vicino Comune di Quincinetto, 22 voci maschili di età oscillante tra i 20 ed i 60 anni, dirette da Edy Mussa

Tutti all'insegna del repertorio tradizionale e della passione sudamericana. Difficile da collocare nudo e crudo nel cartellone di una kermesse rockettara, l'ensemble vocale ha trovato nei Mau Mau fan entusiasti, al punto che le voci di Quincinetto arricchiscono «Gamble Calypso», una delle canzoni più belle del nuovo album del gruppo torinese.

Questa sera l'incontro si celebra in pubblico alle 23,45 sul palco dell'Arena, dove la formazione guidata da Luca Morino e Fabio Barovero consuma la prima uscita ufficiale dei brani del disco, «Safari Beach» (esce il 19 maggio), con la complicità del La Rupe al gran completo. Insieme, la nutrita truppa di musicisti e cantanti esegue il calypso dell'album, rilegge «Pueblos de Langa» e lancia una festosa rivisitazione dello standard venezuelano «Carnavalito». Per il resto, Mau Mau in tutto e per tutto, con sei pezzi nuovi ed arrangiamenti dei vecchi cavalli di battaglia che guardano alle «spiagge» chill house e un po' lounge del suono globale da dopo-rave. Completano il programma della giornata odierna di Tavagnasco Rock i Baobabs (ore 20, Grill Pubi, Giuliano Contarilo, Rebel Des ed Europa String Quartet (Arena, dalle 21,30), Asilo Republic e Naftalina (Zona Tendence, dalle 21,30), Kashmir (all'una al Club Sport). Il biglietto costa 20 mila lire e consente l'accesso a tutte le aree.

(p. f.)

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

NUMERI UTILI

Emergenza sanitaria	
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani disabili)	
Alcolisti	6636620
Droga stop	
veterinario	5800340
PUBBLICA SICUREZZA	
Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
	55441
Vigili (Pronto intervento)	67691
Vigili fuoco (Pronto intervento)	115
di (Pronto intervento)	117
PREVENZIONE	
(Abuso minori)	
(Violenza alle donne)	37518282

Tanga, prima fiction sul web

VUOI prendere parte alla prima fiction nata in rete e per la rete? Allora l'appuntamento è all'**Internet café The Gate**, in piazza di Firenze. Nel cuore di Roma oggi dalle 18 alle 20 tutto lo staff di Tanga incontrerà fans e appassionati per girare una puntata speciale della sitcom che ha aperto la strada all'intervisione. Le protagoniste Eva Giovannini e Angela Cantalupo, con l'autrice Sabrina Girardi e il regista Marcellino de Baggis, chatteranno in diretta soprattutto registreranno sequenze per la prossima puntata. Ospiti d'eccezione Daniele Formica, Gegè Telesforo e Valeria Dini, la ballerina del Ciclone. Le protagoniste della sit com sono due amiche romane, diversissime tra di loro che si trovano a convivere nella stessa casa e la si può vedere al sito **www.tanga.it**, dove oltre alla prima puntata pilota, dal titolo Un amico per due, si trovano tutte le informazioni riguardanti la fiction online e la società che la produce la Dreams Productions che con Italiatv ha intenzione di allargare il prodotto in rete. Italiatv è pensata come il primo canale di intervisione tutto italiano. Si avvale di contributi di soli professionisti del settore, ed è aperto alla valutazione di proposte: basta una e-mail e si arriva al produttore. Mente pensante di Italiatv è Dario Pettinelli, regista del programma radiofonico Rai della scorsa stagione, Crackers, dedicato a tutti i naviganti in rete. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNI DI ROMA	
Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035
GUASTI	
Acea (Pronto intervento elettrico)	167 229833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 229988
Azi soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167 803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182
TRASPORTI	
Atac	
Metrebus	167 431784
Ferrovie dello Stato	
F.S. Informazioni	147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni sull'andamento treni	
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994 68177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

TEATRI

ARDEA 066874167 Via Pontina 33 **Il pozzo**

066757570 Francesco Carletti **Spettacolo di** Alle 22.30

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino 153 Tutti i venerdì e domenica **attori** con V. Zingaro Alle 21.00

ANFITRIONE 065 Via San Saba, 24 **Sonatti a Stride sull'Orient Express** spettacolo musicale in due tempi di Lucia Modugno Alle 21.00

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5 Salotto musicale **anni di musica** chitarra violino e chitarra con F. Samaritani Tutti giovedì alle 22.00 Sala Anfiteatro tutti i martedì **Millenovecento.** Alle 20.30

TEATRO DI ROMA 06880460 1/2 L.go Argentina, 52 Mercoledì 3 **La seconda vita di Francesco D'Assisi** di José Saramago Alle ore 21.00 (prima)

ARGILLA TEATRI via dell'Argilla Iscrizioni ai corsi di teatro e movimento 16/20 esclusa festivi

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande, 27 **Aria nera - Il poliziotto** di P. Palladino Alle 21.00

DEL TEATRO STUDIO 064885608 via Urbano **L'attore tragico.** Alle ore 15 e alle 21

BLACKBULL TEATRO 064451750 via dei Piceni 14 **Otello e la gelosia di Jago** di e con M. Sinisi Regia di Ascanio Celestini Alle 21.00

CENTRO PIETRALATA 064515756 Via di Pietralata 159/A **Madame Butterfly scritto & mare** Con L. Bonfanti & Bazzani Alle 21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande: **Ripeto** Ridotto **Hippolyte** Via Zanardelli Alle 20.30 **È di pensiero quello che conta** di e con F. Matti, V. Balestrieri Alle 22.00

DAFNE 065567824 Via Mar Rosso 329/331r (Ostia Lido) **mito** con R. Capitano e G. Bartella Ore 21

DE' 0669793598 Via Mortaro, 22 (Largo Chigi) **Ripeto.**

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani **vostro cliente medici.it** di Andrea Caterinozzi Con A. Catarinozzi, P. Batile, F. Catarinozzi, P. Cordovado, D. Di Benedetto Alle 21.00

DEI CONTRARI 068645953 via Tiburtina 331/A **Riccardo III** di W. Shakespeare Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta, 19 Spaccesi, M. Marchesi **La cena cena** Alle 20.45

DEI SATIRI Sala B 06687 1639 Via di Grottapinta 19 **Ripeto**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 06687 1639 Via di Grottapinta 18 **Orgasmo e pregiudizio** di Bellantino - Ruiz Alle 21.00

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli Amatriciani 2 **Macbeth** di W. Shakespeare con E. Giglio Alle 21.00 Tutti i lunedì **Riccardo III** alle 21.00

DELLA COMETA 066784340 Via del Teatro Marcello 4 **Cose che capitano** di M. Bruno Alle 17 e alle 21

DELLE 0644233649 Via Forlì 43 **Tutte le vogliono** Enrico Beruschi Cristina Leonetti Cinzia Berni Alle ore 17 e 21

Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Da Shakespeare al rap** con B. Fusco, A. Liberovici Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Cartastorta 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Il sogno dell'automobile e altre storie** di E. Ionesco con G. Pabroniani, M. Feliziani Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Grandi 0668308735 Via dei Filippini 17/A **Mnemichini** di G. Brancale con Paolo F. Bianchini Alle 21.00

DELL'OROLOGIO Teatraccio 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Il pungitopo coverà il pianeta Terra?** di F. Marichini Alle 21.00

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli 37 **Il cavaliere di** Lauro Con Paolo Triestino ore 21.00

ELISEO 064882174 Via Nazionale 183/E A. Proclemer, G. Rotiroti **La professione della Signora Warren** di G. Bernard Shaw Alle 16.30 (SP3) e 20.45 (turno C4)

ELISEO PICCOLO Via Nazionale 183 F. Kafka M. Maldesta le 20.45 (turno 34)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini 7 Mercoledì 3 La compagnia gli Ipocriti presenta di F. Dostoevskij Alle 20.45 (prima)

ETI TEATRO VALLE 066880 3794 Via del Teatro Valle 21 Martedì 2 **e Gelsomino non morì** di I. Stoppard Alle 20.45 (prima)

ORIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16 **Il mistero buffo** di Dario Fo Con Mario Pirovano Alle 21.00

H. 065410721 065800589 Via G. Zanazzo 20-4 Lardi, Fiorini **Anno 2000, odissea nella** di Natili, Fiorini con Mary Cipolla Tommaso Zevoli, Loretta Rossi Stuart Al

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Sala A. Concerto di Monzino in **sulla che scrivica la sola** alle 20.30 C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta di A. Cechov M. Kusnetzoff Alle 21

INSTABILE DELL'HORROR 068416057 Via Tiburtina 14 **Lui e lui nel gioco delle coppie scoppia** di D. Granata 21

INSIA TEATRO IN ROMA 0655300896 Lung. dei Parioli Odon Iaziel presenta **Rhythos** Alle ore 21.00 Incontro con Eugenio Barba e gli attori dell'Odin Teatret

LA CHANSON 064873154 L.go Brancaccio **Monsieur Spadarò** di e con Violetta Chiarini, il pianoforte Antonello Vannucchi Alle 19.30 e 22.30 Martedì 2 maggio **Tazze e' cafe' chantant 2** di Dino Verde Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo 1 Laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Gesto** con G. Sepe. Info: da lun a ven dalle 15 alle 19.00

LE ASOL CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saffi n. 1/3 Domenica 7 **Il pigmalione ogalata** da G. Wilde Alle 17.00 (prima) Per le scuole ore 10.30 Prenotazione obbligatoria.

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 Paolo in di P. Poli di P. Poli Alle 17.00

MONGIOVINO 065139405, via G. Genocchi, 15. **Storia di Saber Fotentatino.** Marionette ed oggetti animati Alle 16.30

NUOVO TEATRO PIANETA 062412976 Parco di viale della Primavera (ang. via R. Lombardi) **mico** presenta **Farago** Alle 21.30 Domenica ore 18.30

OLIMPICO 063765991 Piazza G. da Fabriano, 17 **Jesus Christ Superstar** di A.L. Webber con Anderson e A. Stewart Alle 21.00

PALLADIUM 065577353 Piazza B. Romano, 8 **Enrico Brignano** Alle 22.30 Domani Rassegna Festival della comicità

PARIOLI 0680080 99 Via G. Borsi, 20 **Di non so n'è una vale** autore e regia di Vincenzo Salemme con G. Canisi Alle 21.30 (Turno S1)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, **Arbeit Macht Frei** di Alessandro Trigona Occhipinti Fulvia Cipriani Alle 21.00 Domani e martedì **Carte di** Alle ore 21.15

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni **Gran Varietà** con Gennaro Cannavacciuolo Paloma Frojani (al pianoforte) alle 21.00

ROSSINI 06683781 Piazza S. Chiara, Domenica 30 **L'avaro** A. Alleri con Alberto Alleri R. Merlino, Palmas Greco 17.00

SALA MOLIERE (già SANGENESIO) 063223432 Via Podgora, 1 Mario Scaccia en **Innocco (La cantatrice calva - La lezione)** con la Compagnia Mario Scaccia Alle 21.00

SALONE MARGHERITA 065757468 Via Rubattino 5 Sala Petrolini **, ma voi ti?!?** di G. Salduti Alle ore 21.00 Sala Aldo Fabrizi Venerdì 5 i Ph Neutro presentano **Ma la cena a casa di Luca** di E. Calderoni Alle 21.15 (prima)

SALA TRASTEVERE 065728414 Via R. Gessi 8 **Ridotto una stracciu** scritto, diretto e interpretato da G. Phino Alle 21.30 **Salotto comico:** Martedì 2 la Compagnia Teatrale I Girasoli presenta **Amore è cattivo, tacciano poco!?** scritto, diretto e interpretato da S. Damiani le 21.00 (prima)

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Un cantante per Tea** commedia musicale di Cannan e Giovannini Con Maurizio Micheli Coreografie e regia di Gino Landi ore 17 e 21

SALA UNO 0670099329 P.zza di Porta S. Giovanni 10 Martedì 2 **Incorpora** di e con G. Fulgenzi Alle 20.30 (prima)

SPAZIO 065885765 Vicolo dei Palladini 3 **Desiderio** commedia in due tempi di C. Calandri Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871 **Poirot a Styles Court** Nino d'Angala con P. Castria Alle 20.00 e 22.30

STABILE S. FRANCESCA ROMANA P.zza razzano (tel 065125531) Dal 4 maggio La Compagnia "Via Manfredi 12" presenta **La leggenda del mendicante** Regia di Ferenc Molnar Alle 20.45

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza, 3 Ogni venerdì sabato e domenica **Giardini rari** Alle 21 Lunedì **Novecento** di A. Baricco Alle 21 - Mercoledì **Ipnosi e oltre** di e con G. Gollera Alle 21 Giovedì **Maggio** di e con U. Gregoretti Alle 21.45

STUDIOUNO STABILE COMICO 0624406952 Via della Rocca Sala A **Confusioni pericolose** Spettacolo comico con la Compagnia Stabile Teatro Studio Uno Alle 21.30 Sala B **Ripeto.**

TEATRO CAMILLO 067804476 Via Camillo, Dark Camera, presentano **Bubbole** tascieura Andrea Felici con A. Cesestini, A. Cristiani, A. Felici, U. Mainardi Alle 21.00

TEATRO DA CAMERA DI ROMA 06581484 Via le Trastevere 112 Per il Mezzogiorno "Indroggi" **Soli** con S. Pacelli, K. Berg Alle 21. L'ingresso è gratuito franne per i giorni di venerdì e sabato

TEATRO DEL SORGO 0668419097 Tarq. 33/a Da Martedì 9 maggio al giugno Laboratorio **del primo Novecento.** Organizzazione Libera Accademia dello spettacolo

TEATRO DEGLI APPARTAMENTI 053210241 via degli Scialoja, 6 **Fuori la porta numero** testo e regia di S. Benedetto Alle 21.00 (prima)

TEATRO FLAIANO 066796496 Via S.S. dei Caccini, 15 Piccola Lirica **La vedova allegra** di Lehar Alle 20.15 **Ipocritical - Atturi 2000** di P. Cigliano Alle 22.30

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino 5 **tutti i topi vengono per morire** di Dario Fo Alle 20.30 (prove aperte)

TEATRO SETTE 0644236382 Via Benevento, **La pillola** Regia e con Francesco Pannofino Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-0655881444 Via Garibaldi, 30 **Amleto** di Ammendola & Pedata con Maria Laura Baccarini Alle 21.00

TORDINONA SALA PI Via degli Acquasparta, 16 **Ripeto**

VELAVEVODETTO 065744154 Via Monte Tecciaco 97 Da mercoledì a sabato Giusy Valeri presenta **Il bello viene dopo** con C. A. Valeriani Alle 21

VERME 065882034 C.so Vittorio Emanuele, 10 La compagnia Nob presenta **La avventura e Ercoli** regia di Giuseppe Mauro Alle 17.00 Dopo lo spettacolo festa di carnevale con giochi e sorprese

VITTORIA 065740170 065740598 P.zza S. Maria Sala A. Martedì 2 maggio 3. A. Baricco con E. Allegri Alle 21 (prima) Sala B. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 La Traviata (prima), opera in tre atti, libretto di Francesco Maria Piave, musiche di G. Verdi Orchestra, Coro e Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera Alle 20.30 (turno A)

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066880 1044 Via Vittoria, 6 Per la stagione sinfonica, concerto diretto da Myung-Whun Chung con la violoncellista Han-Na Chang Musiche di Berlioz, Saint-Saëns, Brahms Alle 21 (Turno)

ACC. FILARMONICA ROMANA 06 Via Flaminia 118, Giovedì 4 presso il Teatro Olimpico con Pizza Service da Fabriano 17 "concerto Venerdì dedicato a "Vivaldi", Maestro Corelli Simfonie" diretti da C. Scimone Alle 21

ACC. ROMANA S. CASELLA 26590 via Flaminia 118 Domani ore 17 presso la Sala Casella (via Flaminia 118) "Carta bianca a Francesco Pennisi" conversazione concerto guidata da Sandro Cappelletto Pennisi e Napoli Alle 11

ACCADEMIA ROMANA "ORGANI CÉSAR FRANCK" Presso la Basilica di S. Lorenzo fuori le mura (ingresso da via del Verano 3) concerto dell'organista R. Delitta e del soprano Agostinelli Musiche di Bossi, Bach, Dubois, Guilmant, Capocci Alle 17, ingresso libero

AGIMUS GROTTAFERRATA 069412824 viale 1 Maggio 67 Giovedì 4 presso il Park Villa (via Umberto Pavoni 34) Grottaferrata dedicata alla musica e alla poesia. Musiche di Mozart, Fauré, Debussy, Bellini, Strauss, Verdi, Donizetti, Lombardo, Alle 20.30

ARTE E MUSICA A PALAZZO BARBERINI 5253 Presso il Circolo Ufficiali FF.AA. d'Italia Palazzo Barberini (via delle Quattro Fontane 13) concerto pianistico a quattro mani, al pianoforte Cinzia e Marco Colaborio. Alle 19.30 Il concerto sarà preceduto da una visita guidata nella Roma del 600 organizzata da Artemia e il Fior di Arancio alle 17.30 Info: 06476052535

ASS. CENTRALE MUSICOMEDIA 065742723 Giovedì 4 presso la Chiesa Cristiana Evangelica Battista (via del Teatro Valle 27) "Omaggio all'Inno Rota" Alle 21

ASS. PRATI CANTANTI 067049197 via Sardinia 2 Concerto di A. Vivaldi (pianoforte e violoncello G. Scarpato Alle 21.30

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA DA CAMERA 0668866816 Presso la Chiesa di S. Agnese Sala Mozart Alle 21, ingresso libero

MUSICA E MEDICINA 068086678 Via Vigna Fabroncio 9 Venerdì 5 presso l'Aula Tommaso Cavour (Palazzo Piacentini - Piazza Adriana 3) si svolgerà il concerto per Medici Cantanti Lirici Alle 16, ingresso libero

MUSICALE NOVA AMADEUS 067980799 Domani presso la Chiesa Parrocchia Nuova Gerusalemme (via Pineta Sacchetti) concerto della Nova Amadeus Musiche di Mozart Alle 21

Presso la Chiesa S. Carlo (C.so Ostiense, 195) il concerto d'organo "Concerti di Pasqua" organista Chiara Rezo Musiche di J.S. Bach Alle 19.30 ingresso libero

ASS. LA STRAVAGANZA tel. 06770726 42 Sono aperte le iscrizioni al Seminario "J.S. Bach e l'organo" M. Parigone (orario il 10-11-12 maggio dalle 18 alle 20 presso la Fondazione Regia Belga (Via del Sudario, 40)

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034 Mercoledì 3 presso l'Auditorium del Seminario (via dei Serafini) "I Solisti di Perugia" con il violinista Marco Fiorentini. Musiche di Mozart, Bach, Mendelssohn, Svensk Alle 20.45

ASS. GIULIA GUARINI 0676396869 Domani presso l'Istituto Polifonico di Musica Sacra (Piazza S. Agostino, 20/a) concerto di musica da camera "Classicismo e Italia nel Risorgimento" con F. Tarantino (violino) e Initol Alle 18.30

ASS. ROMA FESTIVAL 0328/4117977 Concorso Internazionale "Danzare interpretando" per balletto, stagione estiva

AULA MAGNA L.U.C. 063500512, P.le Aldo Moro 5 Giovedì 4 presso l'Aula Magna Università La Sapienza (via A. Moro 5) concerto del pianista Till Fellner. Clavicembalo ben temperato di Bach e le ultime sonate di Beethoven Alle 20.30

CENTRO CULT UNIV ASSUNZIONE 064452715 viale Romania 1, Domenica 7 pomeriggio Chorale dedicato a Stravinsky Direttore artistico M. Chiappinelli e M. Carnali Presentazione e note Musiche G. Tammaro Alle 18

CHIESA SAN MARCELLO 0679840165 P.zza S. Marcello 5 Domani "le Cinque del Organo Positivo" organista Luisa Falera Musiche di Bach, Ebert, C. Saint-Saens, Alle 18.30, ingresso libero

CONCERTI AL CRISTO RE tel. Via Domare presso la Basilica di Cristo Re (via Mercuri 8) Giubileo 2000 Alle 17 Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO tel. Domani presso la Chiesa S. Maria degli Angeli e dei Martiri (via Cernaia 9) concerto della Festival Orchestra Musiche di Bach, Mozart, Brahms, Bizet Alle 21

CONCERTI DEL TEMPIETTO Via Musiche di Bach, Mozart, Alle 21

FESTIVAL DI PASQUA 066893107. Domani presso la Basilica S. Maria degli Angeli concerto di Ivo Cortese. Coro e Orchestra del Festival di Pasqua Alle ingresso

ORCHESTRA DEL LAZIO 069766731 Via Maria Sopra Minerva Alle

MENDELSON MUSIC

TEATRO SAN LEONE MAGNO

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE

CIRCO

PLANETARIO

PRIMA

PRENOTICKET

QUADRIFOGLIO

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti 1, tel 06678 1 16-20 venerdì ore 10-23 Chiuso martedì Nove Poussin - Ideale classico ed epopea barocca tra Parigi e Roma" Esposti gli artisti francesi presenti a Roma nel 1600 Fino al 26 giugno

ARCHIVIO DELLA SCUOLA ROMANA via del Babuino 89, tel 063207724 Orario 11-19.30, sabato 10-13 e 16-19.30 Ingresso libero "Antonietta Raphael Mafai e il colore del segno" Opere realizzate negli anni Venti e nel secondo Dopoguerra dall'artista, nella mostra sono esposte anche opere della Scuola Romana e tavole di Mario Mafai Fino al 30 maggio

CASA MUSEO BRUNO CIMINO (Via Cortina d'Ampezzo 31 tel 65 Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione, £ 10.000 Mostra permanente nella casa dove visse il maestro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Il museo ospita anche una ricchissima biblioteca

CENTRO INFORMATIVO PER IL GIUBILEO - MUSEO DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere tel. 0632253801 Orario 9.30-18.30 Ingresso libero "Il patrimonio di Aquileia" Anteprima della grande mostra che si svolgerà a Aquileia e a Cividale del Friuli. Fra le opere esposte il "Libro dei Sacramentari" reliquiario di San Donato e la croce dell'abbate Orso, una delle sculture più importanti dell'arte Fino al 2 maggio

COMPLESSO DEL via di San Pietro in Carcere tel. 066780664 Orario 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30 domenica 9.30-20.30 £ "Claude Monet. Il mare, lo stesso della luce" 45 opere dell'artista impressionista provenienti dai musei e dalle collezioni private di tutto il mondo, tra le quali capolavori esposti all'Orangerie, Parigi, Museo Marmottan, Parigi, Tate Gallery, Londra, Museo Thyssen-Bornemisza, Madrid, Museo Puskin, Mosca, Museo Pushkin, Boston, Museo Metropolitan, New York, Museo Fogg, Boston, Museo Art Institute, Chicago, Museo Getty, Los Angeles Fino al 25 giugno

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel. 0639/43907 Orario tutti i giorni 9-20 il 1° maggio fino alle 24 Ingresso £ 10.000 È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione Permanente

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel Per visitare la collezione serve la prenotazione elettronica telefonando allo 06328101 Orario martedì-domenica 9-17 £ 12.000 Visite guidate £ 6.000

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54 (Trieste) tel 066/10900 Orario 10-18 domenica e festivi 9-14 Chiuso lunedì £ 8.000 "America illustrata" Rassegna dedicata all'illustrazione americana contemporanea e alle sue relazioni con l'editoria La mostra è articolata in tre sezioni Fino al 28 maggio

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA PALAZZO BARBERINI via Barberini, 16 tel 0632810 Orario 9-19 venerdì e sabato 9-22 lunedì £ 12.000 "Goya" Grande rassegna dell'artista spagnolo con 31 dipinti e più di 50 opere tra disegni, incisioni e stampe provenienti dal museo del Prado e dalle più importanti collezioni Fino al 18 giugno

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131 tel 06322981 Orario martedì-domenica 9-19 £ 12.000 "Sironi. Opere 1913-1961" Una grande retrospettiva dedicata all'artista, con oltre 200 opere esposte, tra dipinti, disegni, bozzetti, progetti architettonici e scenografie Fino al 25 maggio "Fotografia 2000". Opere recenti di Joseph Kosuth, Mimmo Jodice, Anne-Lise Lind ed Eric Manigaud Fino all'11 giugno

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 tel 06/3 10-18 chiuso martedì 1 maggio Mostra dell'artista tedesco con libri e documenti originali, oltre ai vari esposti la Gemäldegalerie Düsseldorf a Roma" e "Goethe e Roma". Opere di 22 pittori tedeschi che visitarono o lavorarono a Roma e che influenzarono il grande artista Fino all'8 maggio

MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA via U. Aldrovandi 18 tel 06/3 Orario 9-17 chiuso venerdì £ 5.000 "Fauna" Esposizione permanente sulla fauna Sono esposti esemplari di tutte le specie animali che popolano la terra, dai mammiferi ai rettili, dagli uccelli ai pesci, dagli insetti ai molluschi Fino al 14 maggio

MUSEO DI DEL DI ROMA al gabinetto di matematica, Università La Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro tel 0658339122 Ingresso libero

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio 1 0667104640 Orario 10-21 chiuso lunedì 12.000 Dopo lunghi lavori di restauro fa ingresso al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo Permanente

MUSEI DEL via Vaticano tel 0669883333 Orario lunedì-sabato 8.45-16.45 £ 15.000 Permanente

MUSEO CHRISTIAN ANDERSEN via Orario 9-19 Permanente

MUSEO NAZIONALE ROMANO CRYPTA BALBI via Bollegia Orario 31 tel 9-19.45 chiuso lunedì £ 8.000 Apertura quotidiana. Il museo ospita la Soprintendenza archeologica di Roma

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 0639096730 Orario martedì-domenica 9-19. Fino al 25 aprile anche lunedì Orario 9-24 £ 12.000 Sculture, armi, oggetti appartenuti all'imperatore Mostra permanente "Il Passetto di Borgo" Fino al 7 maggio

MUSEO NAZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO piazzale G. Marconi 14 tel 0654952238 Orario 9-14 £ 8.000 Materiale preistorico italiano Permanente "Ipogei della Daunia" Fino al 31 maggio "La festa dei Lemuralia" Fino al 1° maggio

MUSEO PIETRO CANONICA viale P. Canonica tel 9-19 Chiuso lunedì £ 3.750 L'ultima domenica del mese ingresso libero Casa-museo che ospita le opere dello scultore. Mostra permanente

MUSEO DI BIOCLIMATISMO viale L. Emanuel tel 0639743907 Orario 10-18 £ 12.000 "L'arca del Salvati" Più di oggetti appartenuti al passato della Sabina Fino al 2 maggio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA Fino al

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

PALAZZO DI VENEZIA tel 0669988753 Orario 10-23 chiuso il Primo Domenica Fino al

PALAZZO MASSIMO

PARCO NATURALE DI VEIO

PALAZZO RISPOLI Fino al

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE tel 06/69 Orario 9-13 £ 15.000 "I cento capolavori del Hermitage" Fino al Domenica 9-13 £ 15.000 "I cento capolavori del Hermitage" Fino al Dipinti e sculture dell'Ermitage tra il 1600 e il 1800 Rembrandt, Rubens, Van Dyck, Hals, Poussin, Lorrain, Boucher, Fragonard, Goya, Canaletto, Guardi, Tiepolo, Hogarth, Reynolds, Gainsborough, Constable, Turner, Cézanne, Renoir, Monet, Van Gogh, Picasso e molti altri

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

VIA PRENESTINA via della Stazione 35/a via Nomentana 164 Carrara 10 piazza Bologna 18, piazza Istria 6, Galleria di testa Stazione Termini ore 7.30-22, corso Rinascimento 48, via Arenula 73, via Bertolomi 3, piazza Barberini 49 di Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67 del Cinquecento 49 via Tiburtina 437, via Tuscolana 925/b in alternanza sell'intera via Tuscolana via Tuscolana 918, via della Robinie 87, via Cairoli 122/b

VIA PRENESTINA viale Europa 76, viale Hesta Vergine Carmelo 73, via Ostiense 168, piazza Ragusa via Etruria 36, via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 365/e via Collatina 112

viale Marconi 178, via Portuense 425, via Cartoni, piazza S. Giovanni di Dio 14, viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113, via Pietro Rosa 42, largo G. da Montecatchio 10

VIA PRENESTINA largo Cervinia 88, via Monti di Pietralata 187, via Pavacciani 12, piazza Risorgimento 44, corso Francia 174, Donaggio 8, piazza Melozzo 15, piazza Pio XI, via Colli di Fienzo 213

LIBRERIE DI NOTTE

DIOLI via dei Frentani, 27/28 tel 58884037 Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00 Libreria con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel 6879330 Orario lunedì ore 16.00-24.00 martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 Libri d'arte cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana 771/a tel 76960869 giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato videocassette Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Emanuele II, 283 tel Orario dal martedì al giovedì 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00 Presentazione incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica ammazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri

DEL TEATACCIO - piazza S. Lorenzo, 23 tel 5746153 lunedì a giovedì fino alle 23.00

VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel Orario lunedì venerdì ore 10.00-24.00 sabato ore 10.00-1.00 domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE - via dei Giubbonari 76/77 tel 68804192 via Nazionale, 71 tel via del Governo Vecchio 46 tel 68307645 Orario dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi 7 tel 5750477 Orario dal martedì alla ore 14.00-1.00 Libreria Caffè con Internet caffè sala conferenze, cori maschi per proiezioni

PAESE NUOVO - piazza Montecitorio 59 tel 6781103 Orario: aperta tutte le fino alle ore 23.00 il sabato fino alle ore 24.00

LA TRIBUNA - via Veneto, 36 tel. 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00 sabato ore 9.30-1.00 domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00 Costituita su diversi esposta eventi e presentazione di libri

TRASTEVERE - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel Orario Lotte le sere fino alle

I LOCALI

BENNIBAU via Orario 31 tel 0655813749 Stasera, a partire dalle 21, appuntamento con la musica brasiliana dal vivo con il gruppo Mangue Bangue con Barrio selezioni di musica per ballare

IL TEATRO via Orario tel Stasera a partire dalle 21 documentario di Paolo Ghirardi sul Canada "Alla scoperta del grande nord" con aneddoti sul viaggio e note di musica etnica

FONCLEA via Orario tel Stasera, a partire dalle 21 documentario di Paolo Ghirardi sul Canada "Alla scoperta del grande nord" con aneddoti sul viaggio e note di musica etnica

I GIARDINI DI ADONE via tel Stasera a partire dalle 21 documentario di Paolo Ghirardi sul Canada "Alla scoperta del grande nord" con aneddoti sul viaggio e note di musica etnica

LA MANGIALEPRE via Orario tel Stasera a partire dalle 21 documentario di Paolo Ghirardi sul Canada "Alla scoperta del grande nord" con aneddoti sul viaggio e note di musica etnica

CENTRO SOCIALE INTIFADA via Casal Bruciato 15 tel 0643566576 Martedì 2 maggio sbarca a Roma il leggendario David Rodigan con One Love Hi Power Sound System, the selezione "The sound of Roma" 30 anni di musica reggae, la più grande discoteca mobile del mondo, 30 tonnellate di diffusori selezionati in giro per il mondo, dal Canada, dall'Europa alla Jamaica

CLASSICO VILLAGE via Orario tel Prosegue sabato 6 maggio a partire dalle ore 21.30 la rassegna di Nimmi sonorizzati dal vivo da una band sera dalla città mutò". Secondo appuntamento con "The Crowd", ovvero "La folla", con il duo Arnaldo Vacca e percussioni

FRATTOCCHIE via Orario tel Stasera a partire dalle 21 locale propone come ogni sera serata latina e commerciale

LA VERDVA NERA via Orario tel Stasera a partire dalle 21 documentario di Paolo Ghirardi sul Canada "Alla scoperta del grande nord" con aneddoti sul viaggio e note di musica etnica Stasera la vedova nera vi vegeta Ogni sera, a partire dalle 21 è possibile ascoltare musica dal vivo

GRANAROLESE circonvallazione Gianicolense 18578 Monteverde tel 0665823697 Juke-box, Harley Davidson e pelle costituiscono l'arredamento

ROCK CASTLE CAFÉ via B. Cenci tel 06 68807999 Suggestivo locale situato dalla sala d'armi del Palazzo Cenci, se sale in stile medioevale Tutte le sere, se lezione di musica dal vivo

SIRMA via Piacenza 172, Monteverde tel 0679845569 Il locale che si trova a Monteverde propone musica dal vivo e la possibilità di gustare bocconi di terra in cantina

TAM TAM via A. Mosca, 9, tel 062 1704310 L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo: un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan, Baloo, Hathi e della bella Jane

THE BRICKEN SHIP piazza Campo de' Fiori 26/27, tel 5535 Musica di ogni genere, con dj e un grande spazio per ballare in un contesto molto caratteristico, a un passo da piazza Navona

THE FLAME O'BRIEN tel 066872316 Ambi

TRAME

HOT [illegible] - [illegible] DISTURBARE. Thriller. Ad Amsterdam con i genitori, in viaggio [illegible] affari, [illegible] ragazzina muta diventa testimone di un omicidio
[Ambassade 3, Barberini 4, Capital, New York, Warner Village 16]

ERIN [illegible] - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. Julia Roberts è un intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e si impegna in una battaglia ecologica. Da una storia vera
[Adriano 4, Andromeda 1, Atlantic 4, Broadway 2, Cineland 3, [illegible] Mimosa 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, [illegible]y 1, King 1, Maestoso 3, Odeon 1, Quirinetta, Reale 1, Warner Village 5 e 15]

IL [illegible] CASA SULLA COLLINA. Thriller. Un horror party organizzato in un vecchio edificio abbandonato si trasforma in un happening «pericoloso»
[Atlantic 2, Doria 2, Galaxy Saturno, Missouri 4, Savoy 1, Trianon 4, Warner Village 4]

IL [illegible] RITROVATO. Drammatico. Versione cinematografica di «Alla ricerca del tempo perduto» di Marcel Proust
[Holiday]

KADOSH (SACRO). Drammatico. Terzo capitolo della trilogia dedicata dal regista Amos Gitai alle città israeliane, è ambientato a Gerusalemme e racconta le vicissitudini di due sorelle
[Lux 2, Nuovo Sacher]

L'IMPERATORE E L'ASSASSINO. Drammatico [illegible] kolossal di Chen Kaige. Gong La imperatrice [illegible] concubina [illegible] ama l'imperatore ma non accetta la sua crudeltà
[Andromeda 3, Cineland 6, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio [illegible]ore 2]

LA DEA DEL SUCCESSO. Commedia. Lo sceneggiatore [illegible] successo Jeff Bridges ha ritrovato la sua vena creativa grazie a una musa e consiglia al collega in difficoltà la stessa cosa
[Etoile, Roxy Smeraldo, Trianon 2]

OGNI MALEDETTA DOMENICA. Drammatico. Incursione [illegible] mondo del football americano per Oliver Stone. [illegible] Pacino è un allenatore vecchio stile, Cameron Diaz la proprietaria di [illegible] squadra che pensa soltanto al profitto. Jamie Foxx e Dennis Quaid giocatori rispettivamente in ascesa e in declino
[Adriano 6, Alhambra 3, Ambassade 1, Andromeda 5, Atlantic 6, Barberini 1, Cineland 12, Lux 10, Odeon 2, Paris, Universal, Warner Moderno 5, Warner Village 9 e 15]

PAZZO DI TE! - IL PRIMO [illegible] NON SI SCORDA MAI. Commedia. La tormentata love story tra due giovani che frequentano lo stesso college di New York.
[Adriano 5, Atlantic 5, Lux 8, Reale 2, Royal 2, Warner Village2]

[illegible] D'AMORE PERDUTE. Commedia musicale. Il nuovo lavoro di Kenneth Branagh si basa sull'opera di William Shakespeare
[Greenwich 2, Rivoli, Warner Village12]

POKÉMON III FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese
[Academy Hall, Adriano 5, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Empire Due, Galaxy Mario, Gregory, Madison 3, Ritz, Rouge et noir, Royal 1, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar S. Rossa, Warner Moderno 2, Warner Village 7 e 12]

[illegible] C'È DI [illegible] Commedia. Madonna è una istruttrice di yoga. Rupert Everett un giardiniere gay. I due vanno molto amici da un'imprevista notte d'amore nasce un figlio che le vuole tutte
[Alhambra 2, Andromeda 4, Barberini 2, Cineland 8, Delle Mimose 4, Drive in, Eden 1, Embassy, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Moderno 4, Warner Village10]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh fi vittima di possessioni viene avvertita il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali
[Adriano 7, Antares 2, Atl[illegible] 1, Ciak 2, Cineland 2, Doria 1, Europa, Galaxy Giove, Gardan, Luc 1, Roxy Rubino, Trianon 1, Tristar S. Blu, Warner Moderno 8, Warner Village 8 e 11]

STORIA DI NOI [illegible]. Commedia. Dopo quindici anni di matrimonio Katie (Michelle Pfeiffer) e Ben (Bruce Willis) sono ridotti al loro rapporto e decidono di concedersi una pausa di riflessione
[Andromeda 2, Cineland 4, Delle Mimose 2, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1, Warner Village 1]

STUART LITTLE UN TOPOLINO IN GAMBA. Fantastico. Commedia. Successo americano, racconta di una famiglia americana che «adotta» un topolino
[Alhambra 1, Andromeda 5, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 10, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 4, Eurcine 8, Jolly 3, King 2, Ma[illegible]ose 2, Missouri 4, Odeon 3, Pasquino 3, Warner Village 5 e 13]

[illegible] MILLION [illegible] HOTEL. Drammatico. Il [illegible] lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di "disperati" di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su [illegible] indaga il detective [illegible] Gibson. Nell'hotel, la storia d'amore tra una prostituta (Milla Jovovich) e un ingenuo ragazzo (Jeremy Davies)
[Alcazar, Cineland 13, [illegible] Di Rienzo, Fiamma 2, Galaxy Venere, Jolly 3, Lux 9, Maestoso 2, Roxy Topazio, Warner Village 3]

UN BICCHIERE DI [illegible] Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra una coppia
[Quattro fontane 3]

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ISSO PORTATORI DICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia vera per il nuovo David Lynch

DAVID Lynch di «Cuore selvaggio» diventa Cuore Tenero nel raccontare la storia vera di Alvin Straight, un contadino settantatreenne dell'Iowa che nel 1994 decise di percorrere 700 chilometri sulla sua macchina tagliaerba modificata, sino al Wisconsin, per vedere il fratello maggiore gravemente malato al quale, dopo una lite, non parlava da dieci anni.
Nella storia il regista ha immesso il suo talento grande, quella tenerezza compassionevole che era così evidente in «The Elephant Man», i nuovi sentimenti della sua metamorfosi («L'età della violenza è finita, sento bisogno di poesia, sono diventato un altro»). E il suo sguardo straordinario: il grande paesaggio rurale americano, le piccole città misteriose popolate soltanto [illegible] cani, le baracche del vivere povero, l'illusione di incontri che potrebbero essere provvidenziali oppure sentimentali. E la vecchiaia con i suoi movimenti lenti e le sue impotenze, con l'orgoglio e l'eroica fatica d'andare avanti e di fare le cose da soli. Il viaggio diventa un bilancio di vita, un percorso d'incontri e di rimpianti, magari addirittura un simbolo di senilità dell'Occidente. Il protagonista Richard Farnsworth è perfetto.

UNA STORIA VERA
di David Lynch; con Richard Farnsworth, Sissy Spacek, Harry Dean Stanton. Produzione Stati Uniti, 1999.

[Labirinto A]

ADRIANO
via [illegible] 47 tel. [illegible]
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa di John Lasseter Orario 15:30 L. 6.000 **Magnolia** di P.T. Anderson con Tom Cruise Julianne Moore Orario 17:30-21:00 L. 8.000

AGUKENT HALL
Pokémon II film [illegible]

ALCAZAR
The Million Dollar Hotel [illegible]

ALHAMBRA
Stuart Little un topolino in gamba [illegible]
Sai che c'è di nuovo? [illegible]
Ogni maledetta domenica [illegible]

AMBASSADE
Pokémon II film [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible] **Il collezionista di cose** [illegible] **Be not disturb - Non disturbare** di Eric Macus con William Macy Jennifer Tilly Orario 16:30-18:30 L. 6.000 (16:30-20:30-22:30 L. 10.000)

AMERICA
Tutto l'amore che c'è di S. Rudnick con Sandra Bullock, Matthew Perry Orario 15:30-18:30 L. 8.000 (20:30-22:30 L. 10.000)

ANDROMEDA
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]

ANTARES
Pokémon II film [illegible]
Stigmate [illegible]

APOLLO
Chiese per lavori

ARCHIMEDE
Pane e tulipani di S. Soldini con L. Margherita Buy Orario 16:00-22:30 L. 11.000

ATLANTIC
Stigmate di R. Wainwright con P. Arquette G. Byrne Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Pokémon II film [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone Orario 20:10-22:30 L. 12.000
American beauty [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]

AUGUSTEO
Tutto su mia madre di P. Almodovar con C. Sanchez Orario 15:30-18:30 L. 8.000 (20:30-22:30 L. 10.000)
Mon on the Moon di M. Forman con J. Carrey D. De Vito Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 12.000

BARBERINI
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz Orario 14:45 L. 6.000 (17:20-20:10-22:45-0:15 L. 12.000)
Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Stuart Little un topolino in gamba di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie Orario 15:45-17:50-20:00-22:30 L. 13.000 **Pokémon II film** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

BELSITO
Pane e tulipani di S. Soldini con L. Margherita Buy Orario 16:00-22:30 L. 11.000

BOLOGNA
Stigmate di R. Wainwright con P. Arquette G. Byrne Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000

BRISTOL
Pokémon II film [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible] **Il collezionista di cose** [illegible] **Be not disturb - Non disturbare** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible] **Stigmate** [illegible] **Mon on the Moon** [illegible] **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]

BROADWAY
Pokémon II film [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible] **Stigmate** [illegible]

CAPITOL
T come tigre [illegible] **Be not disturb - Non disturbare** [illegible]

CAPRANICA
Il manoscritto del principe di R. Andò con M. Bonfiglioli, M. Cabras Orario 16:30-18:30-20:30-22:30

CAPRANICHETTA
Il talento di Mr. Ripley di A. Minghella con M. Damon, G. Paltrow, J. Law Orario 16:45-19:30-22:30 L. 11.000

CIAK
Pokémon II film [illegible] **Pane e tulipani** [illegible] **Stigmate** di P. Wainwright con P. Arquette G. Byrne Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 12.000

CINELANDIA MULTIPLEX
American beauty [illegible] **Stigmate** [illegible] **Pokémon II film** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible] **Be not disturb - Non disturbare** [illegible] **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible] **Storia di noi due** [illegible] **L'imperatore e l'assassino** [illegible] **Sai che c'è di nuovo?** [illegible] **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible] **Pokémon II film** [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible] **T come tigre** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

CIRCOLO MULTIPLEX
Stuart Little un topolino in gamba [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible]

DEI PICCOLI
Toy Story 2 - Woody e Buzz alla riscossa [illegible]

DEI PICCOLI KIDS
Un mostro ideale [illegible]

DELLE MIMOSE
L'imperatore e l'assassino di Chen Kaige con Gong Li, Zhang Fengyi Orario 16:00-18:00-20:00-22:00 L. 11.000
Storia di noi due di Pete Hewitt con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Erin Brockovich - Forte come la verità di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Stuart Little un topolino in gamba di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie Orario 15:45-17:50-20:00-22:30 L. 13.000
Pokémon II film [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible] **The Million Dollar Hotel** [illegible] **Il mistero della casa sulla collina** [illegible] **T come tigre** [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

DORIA
Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible] **Ogni maledetta domenica** [illegible]

EDEN
Sai che c'è di nuovo? di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett Orario 16:30 L. 10.000 (15:30-20:30-22:30 L. 13.000)
Titus di J. Taymor, con A. Hopkins, J. Lange Orario [illegible]:30-22:30 L. 13.000

EMBASSY
Sai che c'è di nuovo? [illegible]
Il miglior verdo di P. Duncan con I. Hawke, M. Clarke Duncan Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000

EMPIRE
Il miglior verdo di P. Duncan con I. Hawke, M. Clarke Duncan Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 12.000

[illegible]
Pokémon II film [illegible] **Mon on the Moon** di M. Forman con J. Carrey Orario 15:00-18:00 L. 8.000 **Mon on the Moon** di M. Forman con J. Carrey D. De Vito Orario 20:10-22:30 L. 10.000

ESPERIA
Stigmate [illegible]

ETOILE
La dea del successo di A. Brooks con A. Brooks Orario 16:00-18:00-20:00-22:00 L. 12.000

EURCINE
Storia di noi due di P. Hewitt con B. Willis, M. Pfeiffer Orario 16:00-18:00-20:00-22:30 L. 13.000
Erin Brockovich - Forte come la verità di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
L'imperatore e l'assassino di Chen Kaige con Gong Li, Zhang Fengyi Orario 16:00-19:00-22:00 L. 11.000
Stuart Little un topolino in gamba di R. Minkoff con G. Davis, H. Laurie Orario 15:00-17:00-19:00-21:00 L. 13.000 **Pane e tulipani** [illegible]

EUROPA
Corso Italia 107 tel. [illegible]
Stigmate di R. Wainwright con P. Arquette G. Byrne Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000

EUROPA
V. Ev. del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di S. Soldini con L. Margherita B. Orario 15:30-17:50 L. 8.000 20:10-22:30 L. [illegible]
Sala 2 **Pazzo di te! - Il primo amore non si scorda mai** [illegible]
Sala 3 **Mon on the Moon** di M. Forman con J. Carrey D. De Vito Orario 15:30-17:50 L. 8.000 20:10-22:30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Farnese [illegible] tel. [illegible]
La mora dello mi madri di L. Muñoz con I. Nunez, M. Vaz Spit Orario 17:30-20:00-22:30 L. 12.000

FIAMMA
V. [illegible] tel. 06/4827100
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** [illegible]
Sala 2 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 12.000

GALAXY
V. [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Stigmate** [illegible]
Sala 2 **Pokémon II film** [illegible]
Sala 3 **Pane e tulipani** [illegible]
Sala 4 **Il mistero della casa sulla collina** [illegible]
Sala 5 **Il collezionista di cose** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie Orario 22:30-22:45 L. 13.000
Sala 6 **Stuart Little un topolino in gamba** [illegible]
Sala 7 **Sai che c'è di nuovo?** [illegible]
Sala 8 **Il miglior verdo** di P. Duncan con I. Hawke, M. Clarke Duncan Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Sala 9 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 10 **Ogni maledetta domenica** [illegible]

GARDEN
Stigmate di R. Wainwright con P. Arquette G. Byrne Orario 15:30-17:50-20:20-22:30 L. 13.000

GIOIELLO
Boys don't cry [illegible]

GREGORY
Storia di noi due [illegible]
L'imperatore e l'assassino [illegible]
Erin Brockovich - Forte come la verità [illegible]

HOLIDAY
Pokémon II film [illegible] **Pane e tulipani** [illegible]

INTRASTEVERE
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 [illegible] **papa** [illegible]
Sala 2 **Preferisco il rumore del mare** di Mimmo Calopresti con Silvio Orlando, Michele Placido Orario 16:00-18:00 L. 10.000 17:30-19:30-21:30 L. 13.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore Orario 15:30-18:30-21:30 L. 10.000

JOLLY
Via G. della Pelle 4/6 tel. 06/44232190
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts Albert Finney Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger con Madonna, Rupert Everett [illegible] 15:00-16:40-20:20-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie Orario 15:00-18:00 L. 13.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 20:00-22:30 L. [illegible]
Sala 4 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Stuart Little un topolino in gamba** di R. Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie Orario 16:30-18:30 L. [illegible] **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

LUCKY RED
Borgo S. Spirito 25 tel. [illegible]
La cognata [illegible]

LUX MULTISCREEN
Via Marsala [illegible]
Sala 1 **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario 15:00-16:45-18:40-20:30-22:45 L. 13.000
Sala 2 **Kadosh (sacro)** di Amos Gitai con Yaël Abecassis, Yoram Hattab Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000
Sala 3 **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 15:00-17:30 L. 13.000 **Il collezionista di cose** di Philip Noyce con Denzel Washington, Angelina Jolie Orario 22:30-22:45 L. 13.000
Sala 4 **La cognata** di Alessandro Pieri con Dino Abbrescia, Mimmo Barbarese Orario 16:30-18:00-19:30-21:00-22:30 L. [illegible]
Sala 5 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Wes [illegible] Orario 15:20-17:40-20:30-22:45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz Orario 15:15-17:15-19:15-21:15-23:15 L. [illegible]
Sala 7 **Imminente sportivo**
Sala 8 **Pazzo di te! - Il primo amore non si scorda mai** con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Sala 9 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 10 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 12.000
Sala 11 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 15:30-17:30-19:45 L. 12.000 **Le regole della casa del sidro** [illegible]
Sala 2 **Il miglio verdo** di Frank Darabont con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan Orario 15:30-18:45-22:00 L. 12.000
Sala 3 **Pane e tulipani** [illegible] **Mon on the Moon** [illegible]
Sala 4 **American beauty** di Sam Mendes con Kevin Spacey, Annette Bening, Wes [illegible] Orario 15:45-18:00-20:15-22:30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. [illegible]
Sala 1 **Storia di noi due** di Rob Reiner con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Stuart Little un topolino in [illegible]** Orario 16:00-18:00 L. 13.000 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 20:00-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney Orario 15:30-17:30-20:00-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett Orario 14:45-17:30-20:00-22:30 L. 12.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. [illegible]
Chiese per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso 3 tel. [illegible]
Chiese

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Viaggio [illegible] Il sole** di Yesim Ustaoglu, con Newroz Baz, Nuriti Quirit Orario 16:30 L. 10.000 18:30-20:30-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Immortal People** di Joshua Donlan, con Charlotte Coleman, Charles Kay Orario [illegible] L. 10.000 18:30-20:30-22:30 L. 13.000

MISSOURI
Via [illegible]
Sala 1 **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 15:30-17:30-19:30 L. 12.000 **Uragano** di Norman Jewison con Denzel Washington, Deborah Kara Unger Orario 20:00-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Le mora dello mi madri** di Scott Hicks con Effun Hanke, Mia Von Sydow Orario 15:45-18:00-20:15-22:30 L. 12.000
Sala 3 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström con Tobey Maguire, Charlize Theron Orario 15:45-18:30-21:15-22:30 L. 12.000
Sala 4 **[illegible] Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff con Geena Davis Hu[illegible] Orario 15:30-17:00-18:30 L. [illegible] **Il mistero [illegible] sulla collina** di William Malone con Geoffrey Rush Famke Janssen [illegible] 20:40-22:30 L. 12.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 06/7810271
Be not disturb - Non [illegible] di Eric Macus con William Hurt, Jennifer Tilly Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. [illegible]

NUOVO OLIMPIA
Via di Lucina 16/g tel. 06/6861056
Sala A **Prima la musica, poi le parole** di F. Weidt [illegible] A. Chalmon Orario 16:30 L. [illegible] 18:30-20:30-22:30 L. 11.000
Sala B **Beautiful People** di Jasmin Dizdar con Charlotte Coleman, Charles Kay Orario 16:30 L. 10.000 18:30-20:30-22:30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via F. Accursio 1 tel. 06/5818116
Kadosh (sacro) di Amos Gitai, con Yaël Abecassis, Yoram Hattab Orario 16:00 L. 10.000 18:10-20:20-22:30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 06/36296171
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney Orario 15:30-17:50-20:20-22:50 L. 13.000
Sala 2 **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 14:30-16:00-17:30 L. 13.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone con Al Pacino, Cameron Diaz Orario 19:45-22:30 L. 13.000
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** di Rob Minkoff, con Geena Davis, Hugh Laurie Orario 15:15-17:00-18:45-20:30-22:35 L. 13.000
Sala 4 **Le regole della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron Orario 15:30-17:50-20:15-22:30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente sportivo**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
via Nazionale 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via M. Servio tel. [illegible]
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz Orario 16:30-19:30-22:30 L. 13.000

PASQUINO
Piazza S. Egidio, 10 tel. [illegible]
Sala 1 **Storia di noi due** VO di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 12.000
Sala 2 **Scilli mortali** VO di David Koepp, con Kevin Bacon, Zachary David Cope Orario 16:15-18:15-20:15-22:30 L. 12.000
Sala 3 **Stuart Little un topolino in gamba** VO di Rob Minkoff con Geena Davis, Hugh Laurie Orario 16:30-18:30-20:30-22:15 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. [illegible]
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini con Licia Maglietta, Bruno Ganz Orario 16:00 L. 10.000 18:15-20:30-22:45 L. [illegible]
Sala 2 **Professore il rumore del mare** di Mimmo Calopresti, con Silvio Orlando, Michele Placido Orario 16:00-18:00-20:00-22:00 L. 10.000 17:30-19:15-21:00-22:45 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero di rubino** di Alvaro Alcalde, con Alexandra Borges, Julio Formenty Orario 16:15-18:00-19:45-21:30-23:15 L. 13.000
Sala 4 **Dicisette anni** di Zhang Yimou con Lu Yi, Li Bingbing, Li Yanting, Gao [illegible] L. 10.000 17:30-19:30-21:30-23:30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06/4882653
Sala 1 **Canone inverso** di Rocky Tognazzini, con Hans Matheson, Melany Thierry Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Il grande botto** di Leone Pompucci, con Carlo Buccirosso, Emilio Solfrizzi Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 06/6790012
Erin Brockovich - [illegible] [illegible] verità VO di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney Orario 15:00-17:30 L. 8.000 20:00-22:30 L. [illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh con Julia Roberts Albert Finney Orario 15:00-17:30 L. [illegible]
Sala 2 **Pazzo di te! - Il primo amore non si scorda mai** con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. [illegible]
Magnolia di P.T. Anderson con Tom Cruise Julianne Moore Orario 15:00-18:15-21:30 L. 12.000

RITZ
Viale Somalia [illegible]
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama Orario 15:00-16:40-18:20 L. 12.000 **Canone inverso** di Rocky Tognazzini con Hans Matheson, Melany Thierry Orario 20:10-22:40 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]
Pane d'amore perduto di Kenneth Branagh con Kenneth Branagh, Stefania Rocca Orario 15:00-16:40-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Canone inverso di Rocky Tognazzini con Hans Matheson, Melany Thierry Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama Orario 15:00-17:00-19:00-20:40-22:30 L. 13.000

ROXY MULTISALA
via Luciani, 52 tel. [illegible]
Rubino **Stigmate** di Rupert Wainwright con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario [illegible] 22:30 L. 13.000
Zaffiro **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 16:00-17:45 L. 13.000 **Ragazze interrotte** di James Mangold con Winona Ryder, Angelina Jolie Orario 20:00-22:30 L. 13.000
Smeraldo **Le due del successo** di Albert Brooks con [illegible] Stone, Albert Brooks Orario [illegible] 18:15-20:20-22:30 L. 13.000
Topazio **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. [illegible]
[illegible] **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama Orario 15:00-17:00-18:40 L. 13.000 **Ogni maledetta domenica** di Oliver Stone Orario 20:00-22:30 L. 13.000
Sala 2 **Pazzo di te! - Il primo amore non si scorda mai** con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles Orario 16:30-18:30-20:30-22:30 L. 13.000

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 06/5812495
Pokémon II film di Kunihiko Yuyama Orario 15:00-17:00 L. 8.000 18:50-20:40-22:30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. [illegible]
Uragano di Norman Jewison con Denzel Washington, [illegible] Kara Unger Orario 16:50-19:40-22:30 L. 13.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 06/8530648
Sala 1 **T come tigre** di Jon Falkenstein Orario 15:00-16:50-18:40 L. 12.000 **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone Orario 20:30-22:30 L. 13.000

SUPERGA
Magnolia di P.T. Anderson, con Tom Cruise, Julianne Moore Orario 15:00-18:30-22:00 L. 13.000
La casa sopra i boschi di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Mia Von Sydow Orario 15:30-17:50-20:10-22:30 L. 13.000
Sala 4 **Gloria** di Carlos Saura, con Francisco Rabal, Maribel Verdu Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000

TIBURTINA
Via M. Scevola 20 tel. 06/7856152
Sala 1 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario 16:00-18:10-20:20-22:30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **Film** di Kunihiko Yuyama Orario 15:30-17:50 L. [illegible] **Le due del successo** di Albert Brooks con Sharon Stone, Albert Brooks Orario 20:30-22:30 L. [illegible]
Sala 3 **La [illegible] sui cedri** di Scott Hicks, con Ethan Hawke, Mia Von Sydow Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] **tigre** di Jon Falkenstein Orario 15:30-17:30-19:30 L. 13.000 **Il mistero [illegible] casa sulla collina** di William Malone Orario 20:30-22:30 L. 13.000
Sala 5 **Lo regalo della casa del sidro** di Lasse Hallström, con Tobey Maguire, Charlize Theron Orario 15:00-17:30-20:00-22:30 L. 13.000

TIBURTINO MULTIPLEX
Via Cretta di Grotte 5 tel. 06/40661464
S. Blu **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario 15:30-18:00-20:10-22:30 L. 10.000
S. Rossa **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama, Orario 16:00-18:00 L. 8.000, 20:00-22:00 L. 10.000
S. Verde **Il miglio verdo** di Frank [illegible], con Tom Hanks, Michael Clarke Duncan Orario 15:00-18:30-20:00 L. 13.000

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 06/44231215
Ogni maledetta domenica di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz [illegible] 16:30 [illegible] L. 13.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MISSISSIPPI
Piazza della Repubblica 44, 45 tel. 06/47779200
Sala 1 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 15:30-17:45-20:00-22:15-0:30 L. 14.000
Sala 2 [illegible] **Film** di Kunihiko Yuyama Orario 14:30-16:45-19:00 L. 14.000 **Mon on the Moon** di M. Forman con J. Carrey Orario 21:30-24:00 L. 14.000
Sala 3 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario 15:15-17:30-19:45-22:00-0:15 L. 14.000
Sala 4 **Sai che c'è di nuovo?** di John Schlesinger, con Madonna, Rupert Everett Orario 14:45-18:00-20:15-22:30-0:45 L. 14.000
Sala 5 **Ogni maledetta domenica** VO di Oliver Stone, con Al Pacino, Cameron Diaz Orario 16:30-19:30-22:45 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 125 tel. 06/66035111
Sala 1 **Storia di noi due** di Rob Reiner, con Bruce Willis, Michelle Pfeiffer Orario 15:20-17:30-19:40-21:50 L. 14.000
Sala 2 **Pazzo di te! - Il primo amore non si scorda mai** con Freddie Prinze Jr., Julia Stiles Orario 15:00-18:00-20:00-22:00-0:00 L. 14.000
Sala 3 **The Million Dollar Hotel** di Wim Wenders con Mel Gibson, Milla Jovovich Orario 14:50-17:20-20:00-22:50-1:30 L. [illegible]
Sala 4 **T come tigre** di Jon Falkenstein [illegible] 14:45-17:00-19:00 L. 14.000 **Il mistero della casa sulla collina** di William Malone Orario [illegible]
Sala 5 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne Orario 14:15-16:40-18:50-21:00-23:40 L.

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

OFFERTE COMMERCIALI VALIDE SOLO PER DOMENICA 30/04

APERTI DOMENICA 30
DALLE ORE 9 ALLE 20

VIAGGI
GRECIA: CLUB 4**** SITUATO SULLA COSTA DI ATENE
GIORNI/7NOTTI IN PENSIONE COMPLETA
VOLO DA MILANO PARTENZE: 2-9-15 LUGLIO
£. 1.255.000
MESSICO: IGV CLUB 4**** A CANCUN
GESTIONE E ANIMAZIONE ITALIANA
GIORNI/7 NOTTI ALL INCLUSIVE
VOLO DA MILANO PARTENZE: 11-25 LUGLIO
£. 2.052.000 (-600.000 sul prezzo da catalogo)
.....E INOLTRE SCONTO DEL 10% SULLE QUOTE DA CATALOGO DEI MIGLIORI TOUR OPERATOR

PELLETTERIA

GIACCHE PELLE	£. 99.000
PANTALONI DONNA	£. 29.000
T-SHIRT LEVI'S	£. 19.000

PRIMA VISIONE
SOLEVISTA: METTI A FUOCO L'ESTATE
ACQUISTA UN PAIO DI OCCHIALI DA SOLE, E CON 100.000 LIRE PIU' DIVENTERANNO DA SOLE DA VISTA

CARLO CALZATURE
FILA
LELLY KELLY
BULL BOYS
SCONTO 10%

CALZEDONIA
COSTUMI COLLEZIONE MARE DONNA 2000
A PARTIRE DA £. 59.000
CALZE UOMO LUNGHE 100% COTONE
A PARTIRE DA £. 5.000
PROMOZIONE DEL 5X4 (SCONTO 20% ALLA CASSA) SU TUTTI GLI ARTICOLI

ERBORISTERIA VERDE
TRATTAMENTO COMPLETO DIMAGRANTE:
FOCUS PILOSELLA + ALGALINEA + TARASSACO E CARCIOFO ~~£. 71.000~~ £. 57.000
TRATTAMENTO COADIUVANTE COSMETICO:
OSMO FANGO + OSMO GEL
~~£. 126.000~~ £. 99.500

TACCHINI
2 POLO M/C CLASSIC (50 COLORI) £. 85.000
PREZZO DI LISTINO: £. 54.000 CAD.

LIBRERIA DEL

GUIDE TURISTICHE + CARTINA	£. 9.900
ROMANZI IN LINGUA INGLESE	£. 6.000
LIBRETTI DI CUCINA ASSORTITI	£. 2.900

PANTALONI TERRIC	£. 19.900
PINOCCHIETTI TERRIC	£. 10.000
MAGLIE DONNA VARI TIPI	£. 19.900

GIACOMELLI SPORT
SCARPA CROSS TRAINING UOMO/DONNA REEBOK
~~£. 119.000~~ £. 49.900
COMPLETO FITNESS ASICS
~~£. 89.000~~ £. 39.900

INTIMERIA

BOXER UOMO 2 PALA	£. 15.000
BODY COTONE COLORATO	£. 10.000
PLAYTEX SLOGGI OFFERTA PRIMAVERA	

OVIESSE
VESTO BENE,
SPENDO MEGLIO

ZANOLINI

CAMICE FINE SERIE	SCONTO 30%
INTIMO FINE SERIE	SCONTO 30%
ACCESSORI	SCONTO 20%

LA MELA D'ORO

CERNIERE A	£. 1.000
BOTTONI A PARTIRE DA	£. 900
PORTARIVISTE A PARTIRE DA	£. 20.000

BAGATT SCARPE MODA

DONNA:	
SABOT PITONATO	£. 104.900
CHANEL NERA	£. 64.900
UOMO:	
SCARPA CASUAL	£. 95.900
POLACCHINA	£. 99.000

PORTA ABBIGLIAMENTO

CAMICIA TOMMY HILFINGHER	£. 98.000
PIUMINI S/M COLOR	£. 19.000
MAGLIA DONNA FANTASIA	£. 15.000

PORTA ABBIGLIAMENTO DONNA

CABAN IMPERMEABILIZZATO	£. 49.000
TWIN SET COTONE	£. 49.000
GONNE FRESCO LANA	£. 19.000

CAMICIA DONNA PIQUET PURO COTONE	£. 39.900
CAMICIA DONNA PIZZO MACRAMÈ	£. 49.900
CANOTTA UOMO "ALL'AMERICANA"	£. 19.900

E ALTRE INTERESSANTI OCCASIONI

VIDEO
GIOCHI PER PLAYSTATION A PARTIRE DA £. 49.900
GIOCHI PER GAME BOY IN OFFERTA
PROMOZIONI SU SVILUPPO FOTO

SU TUTTI I BRACCIALI, CIONDOLI, CATENE E COLLIER ORO 750‰ - 18 KT SCONTO 15%
ACQUISTANDO ALCUNI MODELLI COLLIER IN ORO 750‰ - 18 KT A £. 389.000, AGGIUNGENDO £. 1.000 RICEVERETE UN OROLOGIO SEIKO

BRIGGY

CANOTTA	~~£. 49.000~~	£. 25.000
CARDIGAN	~~£. 69.000~~	£. 35.000
PANTALONE	~~£. 79.000~~	£. 59.000

PROFUMERIA
BARATTI BEAUTY CARE
DA £. 7.900 A £. 19.900

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE
PREZZI VALIDI PER DOMENICA AD ESAURIMENTO SCORTE

RISTO RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER Tortona
CALZATURE Carlo
CALZATURE oviesse ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ORARI LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

WWW.oasicity.com

SPECIALE CIA informa

Pre-domande di insediamento giovani e investimento in agricoltura

E' attivo Agri Informa Giovani

Decollato lo sportello informativo per i giovani che intendono avere informazioni sul settore e sulle possibilità di diventare agricoltore

Il mondo dell'agricoltura è divenuto da qualche tempo, anche nella nostra provincia, un settore al quale alcuni giovani guardano con interesse.
L'agricoltura rappresenta una fonte di investimento e di occupazione.
Sono diversi i giovani che chiedono informazioni su come è possibile ad esempio intraprendere una attività agrituristica, oppure sulle produzioni considerate di nicchia, senza considerare che il settore vitivinicolo resta comunque uno degli sbocchi verso il quale è più manifesto l'interesse.
Per rispondere a questa esigenza è stato ufficialmente inaugurato, presso la sede della Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria, in Via Savonarola 29, "AGRI - INFORMA - GIOVANI" lo sportello per l'imprenditoria giovanile in agricoltura.
Nato come uno dei punti fondamentali d'azione del Gruppo Giovani della CIA, lo sportello è diretto ad informare sulle possibilità e sulle opportunità per intraprendere una attività imprenditoriale agricola.
Lo sportello è un punto di riferimento per tutti coloro che hanno pensato di interessarsi al mondo imprenditoriale agricolo.
In sostanza rivolgendosi a questa struttura si può avere tutta l'assistenza necessaria per far nascere la propria attività.
Una serie di esperti aiuterà e consiglierà ogni passo da compiere per intraprendere un'attività nel settore agricolo.
Si va dall'assistenza in materia legale e legislativa, a quella fiscale e previdenziale, alla possibilità di una analisi sulle opportunità offerte dai diversi comparti produttivi che in questi anni si sono rilevati i più dinamici.

Si possono avere informazioni e consulenza sulle problematiche generali per la costituzione di attività imprenditoriali, sulle normative inerenti le qualifiche professionali e i relativi inquadramenti previdenziali.
E' ancora informazioni sui finanziamenti per il settore, sia a livello comunitario che nazionale e regionale.
Inoltre è possibile avere un diretto confronto con realtà imprenditoriali già esistenti.
Sempre presso lo sportello "AGRI - INFORMA - GIOVANI" sarà possibile accedere a tutti i servizi erogati dalle strutture tecniche e professionali della Confederazione: dalla formazione, all'assistenza tecnico-aziendale, alla prevenzione dei rischi negli ambienti di lavoro, all'impostazione dei sistemi di controllo dell'HACCP, oltre naturalmente a tutta l'assistenza in materia legale, fiscale e previdenziale.
Allo sportello i giovani che vogliono intraprendere attività nel settore agro - forestale (dalla coltivazione, all'attività agrituristica, all'allevamento, ecc..) e quelli che intendono assumere la titolarità di una impresa agricola già esistente, troveranno informazioni ma anche un aiuto pratico.
Così come accade in questo periodo, dove allo sportello "AGRI - INFORMA - GIOVANI" si possono avere tutte le informazioni necessarie per presentare le domande d'insediamento giovani.
E' infatti stata approvata la delibera per l'apertura dei termini di presentazione delle pre - domande per il sostegno agli investimenti in azienda e quelle per l'aiuto all'insediamento dei giovani.
Saranno finanziati progetti per l'insediamento di giovani in agricoltura sia che questi sostituiscano titolari di azienda, sia per la nascita di una nuova impresa agricola.
I giovani di età compresa fra i 18 e i 40 anni, possono accedere ai benefici di legge, presentando progetti riguardanti l'investimento in azienda.
Ci sono casi particolari: per questo allo sportello consigliamo a coloro che già svolgono attività agricola di informarsi sulla opportunità di poter accedere a questi finanziamenti.
Saranno ad esempio sostenuti interventi per l'acquisizione di attrezzature per impianti di coltivazioni pregiate, e per la realizzazione nelle aziende dei sistemi di controllo della qualità della produzione.
E ancora, per il riorientamento del settore zootecnico, la realizzazione di esempio di spacci aziendali.
Per presentare le pre - domande di insediamento oltre a rivolgersi allo sportello "AGRI - INFORMA - GIOVANI" di Alessandria, è anche possibile contattare il personale specializzato che si trova in ognuna delle sedi della Confederazione sparse sul territorio alessandrino, per avere informazioni ed espletare questa pratica.

Lo sportello della CIA, in Via Savonarola 29, ad Alessandria è aperto ogni martedì e giovedì dalle 9 alle 12.
Si può contattare telefonicamente il numero 0131.252538, oppure inviare quesiti al numero di fax 0131.252490.

Flavescenza dorata della vite: bisogna far presto

La crisi allarma i viticoltori. La CIA sostiene: ai ritardi già accumulati non se ne aggiungano altri.

La crisi politica di queste settimane ha allarmato i viticoltori alessandrini colpiti dal problema della flavescenza dorata della vite.
Rischiano infatti di slittare una serie di provvedimenti, particolarmente importanti ed urgenti, diretti a salvaguardare il patrimonio viticolo provinciale e le aziende stesse.
Lo scorso 9 marzo il Sottosegretario al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Borroni aveva risposto all'interrogazione, presentata dall'On. Rava, per avere un aggiornamento sull'azione ministeriale per il problema della flavescenza dorata della vite.
Si era così appreso dalla lettura degli atti parlamentari, che è stato costituito un Comitato Tecnico – Scientifico composto dagli Istituti di Ricerca del CNR dell'Università di Torino, di Bologna e Padova, nonché dall'Istituto Sperimentale di Conegliano Veneto. Partecipavano ai lavori del Comitato anche i Servizi Fitosanitari delle regioni interessate al problema.
Tra le altre questioni affrontate dal Comitato, oltre al monitoraggio per conoscere la situazione e l'andamento epidemiologico delle infezioni, erano state predisposte le tecniche idonee al controllo della flavescenza.
Tali tecniche ricalcano le indicazioni che la Confederazione ha fornito nel corso di questi mesi.
Le tecniche sono dirette a stabilire la necessità di una accurata lotta all'insetto vettore, responsabile della diffusione della malattia, l'estirpo delle viti colpite dall'infezione, quale mezzo per arginare il propagarsi dell'infezione, il controllo del materiale vivaistico, per evitare l'immissione sul territorio di piante già infette.
Ciò che però oggi preoccupa maggiormente i viticoltori e le associazioni di categoria, è l'approvazione da parte del Parlamento della Legge di Spesa per sostenere economicamente le imprese colpite da flavescenza.
Tale legge, per rispondere all'emergenza nella quale si trovano le imprese, deve contenere, fra l'altro, secondo la Confederazione, il risarcimento dei danni subiti per la perdita della produzione, i finanziamenti in conto capitale per il ripristino delle superfici viticole andate perse.
Ai ritardi parlamentari già accumulati c'è da augurarsi non se ne aggiungano altri, e soprattutto che tutte le forze politiche restino dell'idea di sostenere le aziende colpite da questo problema.
La CIA si farà carico di sollecitare i gruppi parlamentari per una risposta legislativa immediata e per l'adeguamento dello stanziamento finanziario per recuperare i danni subiti.
La CIA alessandrina sostiene poi che anche la Regione spetti il compito di attivarsi per costruire un progetto di ristrutturazione e risanamento dei vigneti colpiti, con utilizzo di fondi comunitari.
In tal senso la CIA alessandrina sollecita l'impegno specifico del Presidente Ghigo, nuovamente eletto, e di tutte le forze politiche presenti in Consiglio Regionale.

Interessa gli imprenditori agricoli delle zone montane: per le domande la CIA offre un apposito servizio

Indennità compensativa: aperti i termini per le domande

La Giunta Regionale ha disposto di procedere ad una attuazione ripresa di alcuni interventi previsti nel Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte, ed in particolare per quel che riguarda l'indennità compensativa per gli agricoltori che operano nelle zone montane.
Il provvedimento interessa quindi anche diversi agricoltori dell'alessandrino.
La Regione ha altresì approvato le istruzioni operative relative alla concessione di tale indennità.
Intanto quest'ultima viene concessa per ettaro di superficie coltivata nelle zone classificate come montane.
Se l'ammontare dei contributi eccede la disponibilità finanziaria i premi saranno proporzionalmente ridotti.
L'entità del contributo è calcolata sulla base degli ettari di SAU ammessa per azienda, moltiplicati per gli importi unitari per coltura, entro il limite di 40 per azienda.
Sono soggetti beneficiari di tale indennità gli imprenditori agricoli titolari di impresa iscritta al "registro delle imprese".
Infine per ottenere l'indennità occorre che l'agricoltore coltivi almeno 3 ettari di SAU, si impegni a proseguire l'attività agricola in zona svantaggiata per almeno un quinquennio a decorrere dal primo pagamento, e utilizzi metodi di coltivazione compatibili con la salvaguardia ambientale.
I premi vanno da 60 a 130 Euro per ettaro a seconda delle produzioni interessate. Le domande per ottenere l'indennità compensativa devono essere presentate alla Comunità Montana competente per territorio entro il 13 maggio.
La CIA offre un apposito servizio, per la predisposizione delle domande che devono essere redatte sia in forma cartacea che con procedura informatica.
Gli agricoltori interessati possono rivolgersi presso tutte le sedi della Confederazione.

Vacanze in campagna con Turismo Verde

Due nuove guide, una nazionale una tutta piemontese, per organizzare soggiorni in agriturismo, visite alle principali mete culturali, e l'acquisto di prodotti tipici.

ALESSANDRIA

L'ospitalità agrituristica, i prodotti tipici della nostra agricoltura, gli itinerari tra natura, arte e spiritualità. Sono questi gli "ingredienti" di due nuove pubblicazioni realizzate da Turismo Verde, l'associazione della CIA che si occupa di agriturismo e più in generale dell'agricoltura intesa come parte integrante del territorio, ricco di storia, cultura e tradizione.
Fra pochi giorni sarà in edicola e nelle librerie, la nuova Guida TURISMO VERDE 2000, realizzata a livello nazionale con il Gruppo Mondadori.
La pubblicazione raccoglie una selezione di circa 600 migliaia di aziende agrituristiche sul territorio nazionale, suddivise per regioni, e oltre a fornire informazioni sui prezzi, e tutti i servizi offerti dalle aziende, propone alcune mete, facilmente raggiungibili, di interesse storico e naturalistico.
La Guida Turismo Verde 2000 rientra nelle Guide tematiche proposte da Panorama, e si è dimostrata in questi anni di realizzazione uno strumento efficace per organizzare vacanze salutari e riposanti nella campagna italiana.
L'altra pubblicazione è invece tutta dedicata al Piemonte, e nasce da una idea semplice: offrire ai visitatori della nostra regione, in questo caso Giubileo il maggior numero di informazioni sul nostro territorio, i luoghi sacri da visitare, le aziende agrituristiche che offrono ospitalità e le aziende agricole che vendono direttamente i propri prodotti.

Questo è il contenuto de "IL GUSTO DELLA NATURA" la guida realizzata da Turismo Verde Piemonte. Suddivisa in 6 aree del Piemonte, che non rispettano i confini amministrativi, ma sono unite da una omogeneità territoriale o di tradizione, la guida propone alcuni itinerari per poter ammirare e conoscere i principali luoghi sacri del Piemonte, l'elenco delle aziende agrituristiche che offrono ospitalità nelle vicinanze di queste mete, e i recapiti delle aziende agricole che vendono direttamente i prodotti.
L'alessandrino è incluso nella vasta area del Monferrato, che comprende anche la provincia di Asti.
I percorsi segnalati vanno dall'area del Basso Monferrato, la zona di Casale, per poi raggiungere attraverso Crea, la zona dell'Astigiano.
Di qui si snoda il percorso verso l'acquese, l'area ovadese, il tortonese ed infine l'alessandrino.
Le aziende agrituristiche alessandrine associate a Turismo Verde che offrono ospitalità in Piemonte sono 60 presenti.
L'elenco delle aziende agricole che offrono prodotti comprende aziende che vendono miele, prodotti trasformati comprese le aziende biologiche, vino, spacci di carne, aziende che producono frutta e ortaggi, e aziende florovivaistiche.
La Guida è stata realizzata con il contributo della Regione Piemonte e grazie al sostegno di alcune associazioni che hanno creduto in questo progetto.
Si può trovare la nuova Guida "IL GUSTO DELLA NATURA" rivolgendosi presso tutte le sedi della Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria.

Campagna di raccolta dei rifiuti agricoli

Le date per i ritiri nei centri di raccolta della provincia per il periodo maggio-giugno.

Prosegue anche nel 2000 l'Accordo Provinciale per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Agricoli.
Nei giorni scorsi è stato reso noto il calendario dei ritiri, relativo al periodo maggio – giugno, che qui pubblichiamo.
Ricordiamo, che in base alle normative, emesse dalla Regione Piemonte, le lattine dei fitofarmaci, possono essere ritirate presso i centri solo se saranno perfettamente risciacquate e spogliate.
Presso i centri di raccolta potranno essere consegnati inoltre filtri di olio, oli esausti per un quantitativo massimo di 50 litri per volta e di 5 batterie esauste. Al fine di snellire il lavoro e di evitare il più possibile lunghe code, consigliamo, a chi dovesse smaltire grandi quantità di rifiuti, di telefonare a Cadir Lab (Tel. 0131/219696) per concordare l'orario.
Per informazioni e chiarimenti gli Uffici della CIA sono come sempre a vostra disposizione.

CALENDARIO DEI RITIRI MAGGIO GIUGNO 2000

COMUNE	SITI DI RACCOLTA	GIORNO	DATA
CASSINE	Consorzio Agrario Provinciale	Mercoledì	3 maggio
FRASSINETO	Oasi Ecologica Comunale	Venerdì	5 Maggio
QUARGNENTO	Cadir Lab	Lunedì	8 Maggio
ALESSANDRIA	AMIU	Giovedì	11 Maggio
NOVI L.	Discarica	Martedì	16 Maggio
TORTONA	Piattaforma di Valorizzazione	Giovedì	18 Maggio
CASALNOCETO	Cadir Coop	Martedì	23 Maggio
CERRINA	Piazzale Cimitero	Giovedì	25 Maggio
VALENZA	AMV	Martedì	30 Maggio
CASTELCERIOLO	Discarica	Giovedì	1 Giugno
CASTELNUOVO	Mercato Ortofrutticolo	Martedì	6 Giugno
CASALE	Discarica	Giovedì	15 Giugno
VILLALVERNIA	Cadir Coop	Venerdì	16 Giugno
ACQUI	Discarica	Giovedì	23 Giugno
MONLEALE	Piazza della Cooperativa Frutta	Venerdì	24 Giugno
OVADA	SAAMO	Giovedì	29 Giugno

Orario ritiri:
dalle 8,30 alle 12,30 presso la discarica
dalle 8,30 alle 14,30 presso gli altri centri

CAAF

Pensionati dipendenti C.I.A. s.r.l. è a disposizione per la

COMPILAZIONE DEL

Mod. 730

La consegna dei documenti o dei modelli precompilati potrà avvenire presso gli uffici della

CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI

Confederazione Italiana Agricoltori ALESSANDRIA

La nostra pluriennale esperienza professionalità al servizio di lavoratori dipendenti, pensionati e collaboratori di ogni settore

PUOI
8:30 12:30

AL
Via Savonarola, 31
Tel. 0131 236525

ACQUI
Via Baretti, 23
Tel. 0131 322272

CASALE
Via Carmine, 15
0142 454617

Via Giulia, 13
Tel. 0131 822722

OVADA
Via Torino, 121
Tel. 0143 835083

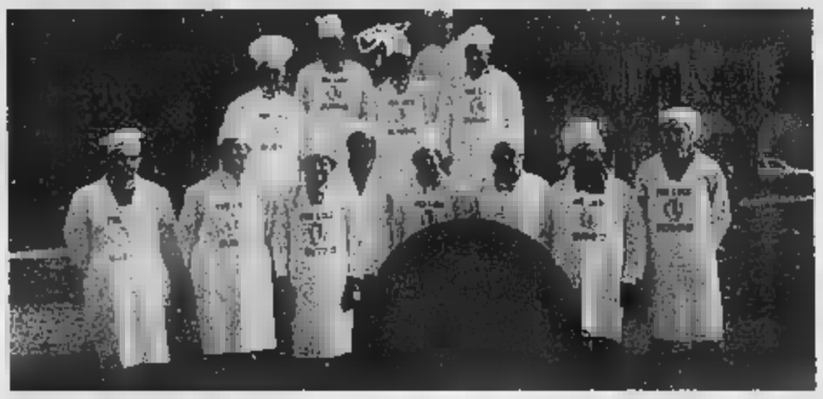
NOVI LIGURE
Via Giacomelli, 77
Tel. 0143 72176

e nelle permanenze di altre 30 Comuni della Provincia

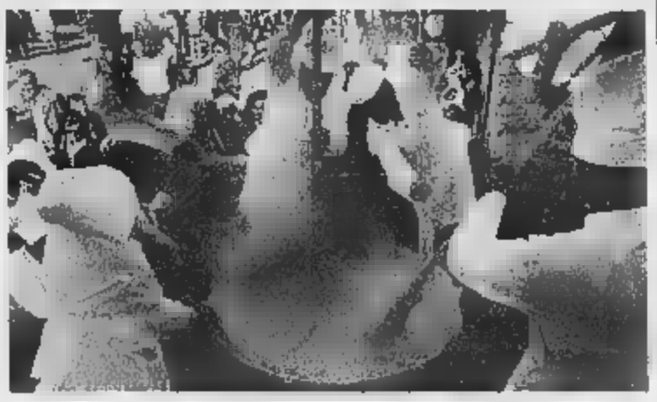
Questa sera e domani per tutto il giorno la tradizionale festa langarola

Ecco la buona polenta di una volta

E Bubbio offre una sagra «antitransgenica»



A fianco il gruppo di cuochi della Pro loco di Bubbio che domani saranno impegnati nella preparazione della monumentale polenta (sotto il momento in cui viene scodellata dal gigantesco paiuolo in rame)



Presentato come la prima sagra «antitrasgenica», il «Polentone 2000» di Bubbio, primo Comune d'Italia a dotarsi di una delibera ufficiale contro le coltivazioni di frutta e verdure manipolate geneticamente, ricalca le tradizioni enogastronomiche langarole.

Organizzato dal Comune (sindaco Stefano Reggio) e dalla Pro loco (presidente è Susanna Nicolotti) la festa, che vivrà l'apice domani, prevede un prologo proprio questa sera. Dalle 20 in poi, nel borgo antico del paese, si potranno incontrare i personaggi tipici del Polentone. Figuranti in costume d'epoca (sono oltre un centinaio) interpretano calderai, popolani, briganti e militari, protagonisti della leggenda del XVI secolo (parla di una carestia che colpì la Langa astigiana) da cui si fa discendere la tradizionale distribuzione di polenta (ai poveri nell'antichità, a turisti e appassionati di buona cucina oggi). Tra i personaggi più suggestivi della rievocazione di questa sera le «masche», presenze inquietanti e magiche caratteristiche delle Langhe, e il «libro dei commandi», il volume che, secondo la leggenda, indica come fare malefici e malocchi.

Anche questa sera non mancherà l'aspetto enogastronomico: «osterie» e «botteghe del vino» offriranno ai «viandanti» degustazioni di vini tipici, focacce e frittelle a base di ceci.

Domani la festa del Polentone s'inizia alle 11,30 con la lettura dell'editto che annuncia la carestia, l'aumento di dazi e gabelle da parte del Signorotto locale, l'inizio della sommossa del popolo affamato. La rievocazione storica prosegue per tutto il pomeriggio con sfilate di figuranti ed esibizione di sbandieratori. Verso le 15 i cuochi della confraternita «j'amis del Polentón ed Bubio» (fondata alla fine degli anni Settanta) avviano, sulla piazza del paese utilizzando un grande paiolo di rame, la cottura della polenta - si parla di 500 chili di polenta, rigorosamente ottenuta da farina di mais, del tipo autoctono "ottofile", coltivata biologicamente e macinata a pietra - che, verso le 17, sarà scodellata e servita con il contorno di una megafrittata (500 uova e 200 chili di cipolle) e di salsiccia (100 chili).

Tra le iniziative collaterali da segnalare stand e bancarelle di prodotti tipici, vini, formaggi langaroli (con la robiola di Roccaverano in testa), dolci e dell'artigianato locale; i piatti «del buon ricordo» dedicati al Polentone e dipinti a mano dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo; lo stand di degustazione di Asti spumante e Moscato d'Asti docg allestito in collaborazione con la Produttori di Moscato d'Asti associati, l'associazione che raggruppa oltre 500 viticoltori della zona di produzione tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

FARINA PURA

Un no al mais manipolato

I cartelli stradali alle porte del paese parlano chiaro: «Comune antitransgenico». Dietro questa frase c'è un impegno importante assunto sei mesi fa dagli amministratori locali (a partire dal sindaco Stefano Reggio, al suo vice, l'enologo Gianfranco Forelli).

E' un «no» deciso alle sperimentazioni, coltivazioni ed allevamenti di organismi geneticamente modificati. La delibera (dell'agosto scorso), in poco tempo ha fatto il giro d'Europa e via Internet sono arrivate decine di richieste di precisazioni da parte di altri Comuni, che hanno poi «copiato» il modello Bubbio. E non solo: il paese della Langa Astigiana, già in prima linea negli anni passati per la lotta all'inquinamento dell'Acna di Cengio, ha fatto scuola. Tra i piccoli centri anche a Roma capitale.

«E' stato un segnale forte», racconta il sindaco che in questi mesi è stato intervistato dalle principali emittenti nazionali e straniere e va da sé che il «Polentone» di quest'anno ha assunto una nuova connotazione. Sarà cucinato la farina di mais ad otto file (oggi la più cara e difficile da trovare), come si faceva un tempo. Rigorosamente al bando invece quella di mais brevettato dalle multinazionali.

Così, questo angolo di Langa è diventato un punto cardine per la tutela dei prodotti genuini, sia per la salute dei consumatori, sia per salvaguardare l'economia agricola locale, pressata dalla concorrenza dei «giganti» stranieri. Chissà come andrà a finire: intanto pare proprio che Davide abbia iniziato la sua lotta contro Golia.

BUBBIO
81ª SAGRA DEL POLENTONE
ARBIORA
SELEZIONE E STAGIONATURA ROBIOLA DI ROCCAVERANO
s.n.c. di Valter Porro e Gian Domenico Negro – Via Roma, 124 – 14050 CESSOLE (AT)
Tel. 0144. 85 00 00 – fax 0144. 80 284

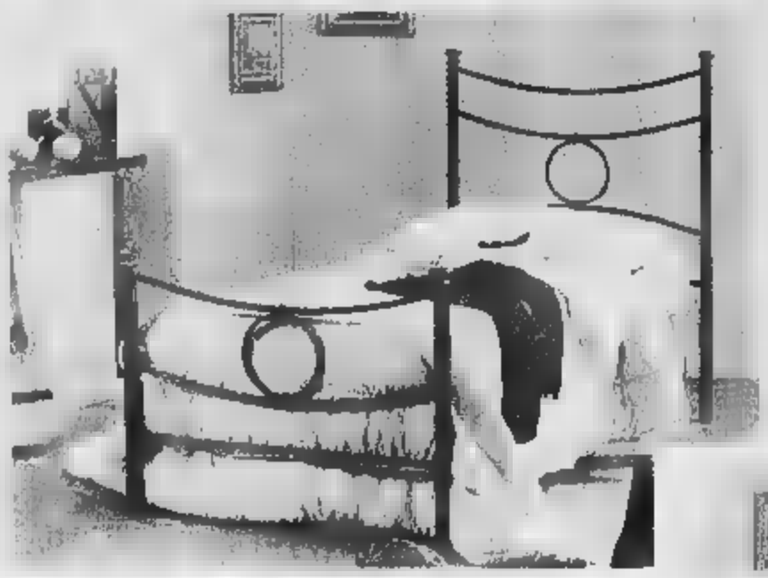
Allemanni Giorgio
Alimentari – Verdura
Rivendita Ravioli al Plin
Salumeria di produzione propria
Macelleria con carni bovine certificate
REGIONE PIEMONTE
VIA ROMA, 18 - BUBBIO (AT) TEL. 0144 8282

La Dogliola
SAPERE DI VINO
AZIENDA AGRICOLA LA DOGLIOLA
CANTINA E FORESTERIA
REGIONE INFERMIERA - BUBBIO (AT) TEL. 0144 83 557

La tua è una grande casa
Poliform
LA RICERCA
Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)
Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)
MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

FANTASTICO STOCK:

LETTI IN FERRO BATTUTO

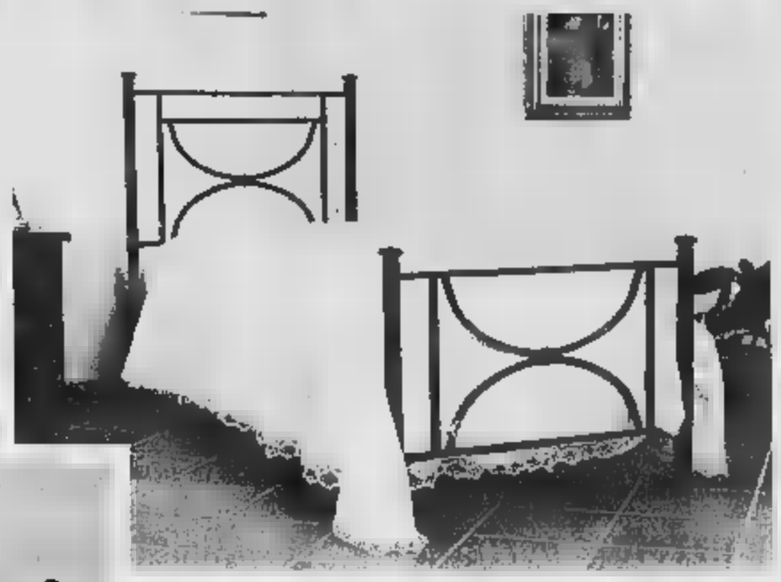


PREZZI SHOCK

TUTTI

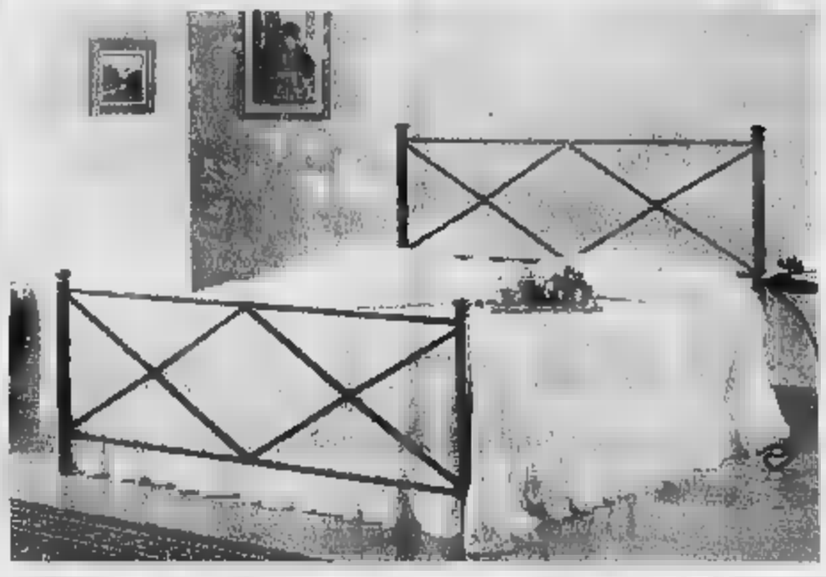
IVA COMPRESA.

MATRIMONIALE
€. 199.000
IVA COMPRESA.



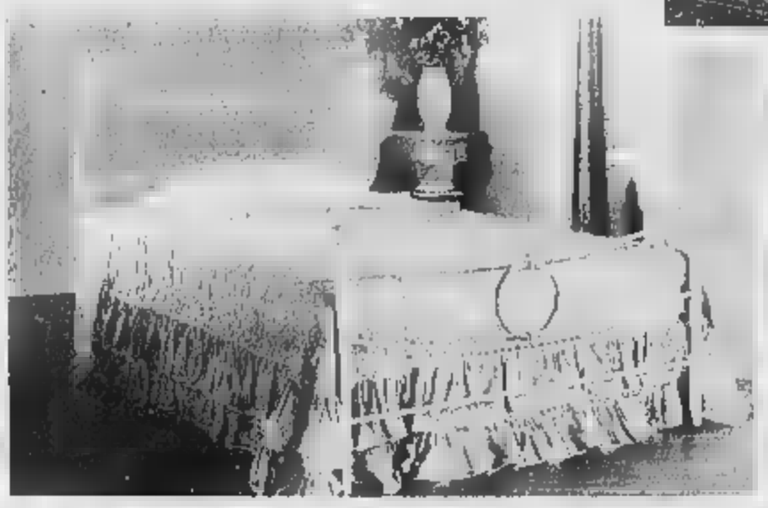
SINGOLO
€. 149.000
IVA COMPRESA.

MATRIMONIALE
€. 199.000
IVA COMPRESA.

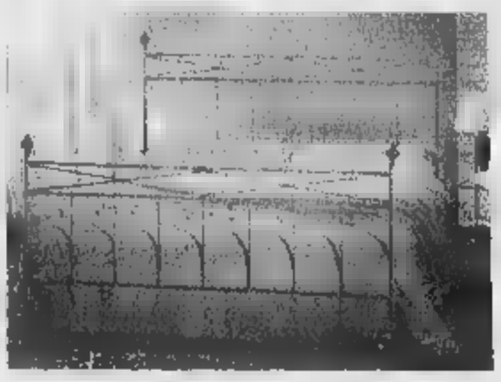


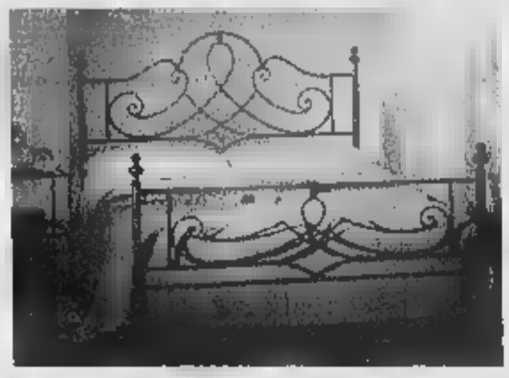
SINGOLO
€. 199.000
IVA COMPRESA.

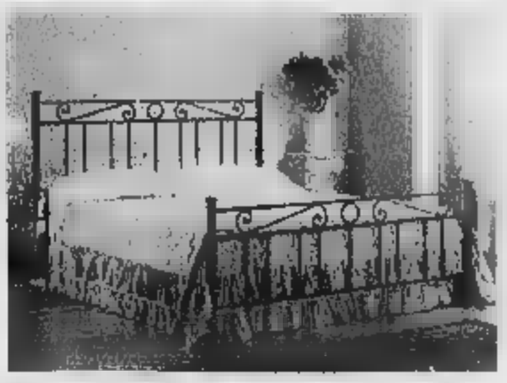
MATRIMONIALE
€. 399.000
IVA COMPRESA.



Sono inoltre disponibili diversi modelli di LETTI IN OTTONE.







ORARIO APERTURA

Lunedì 15,00 - 19,30
Martedì, Mercoledì,
Giovedì, Venerdì
9,30 - 12,30 15,00 - 19,30
Sabato Orario Continuato 9,30 -19,30
CHIUSO Domenica ■
Lunedì mattina

MOBILANDIA stock

Prezzi franco nostro magazzino.

IL PRIMO DISCOUNT DEL MOBILE

VIA TORINO 59 - BRUINO
Tel 011/9086456

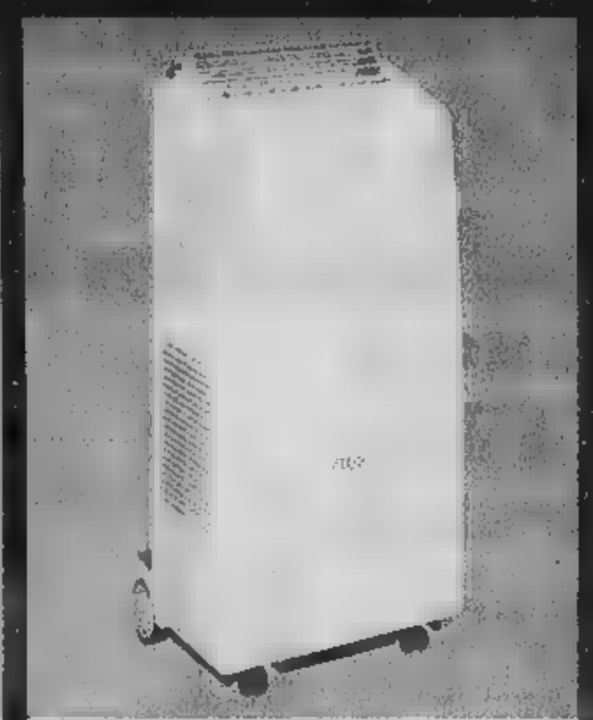
IN&OUT

Vallegro è+fresco

INIZIA OGGI A STARE AL FRESCO CON INTERESSI ZERO E PRIMA RATA A OTTOBRE

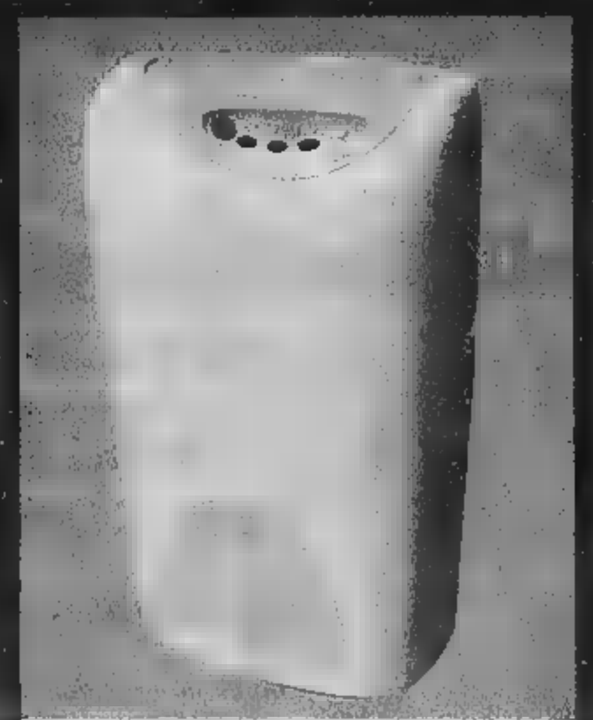
HITACHI
Climatizzatore portatile
mod. [illegible] 902

L 798.000



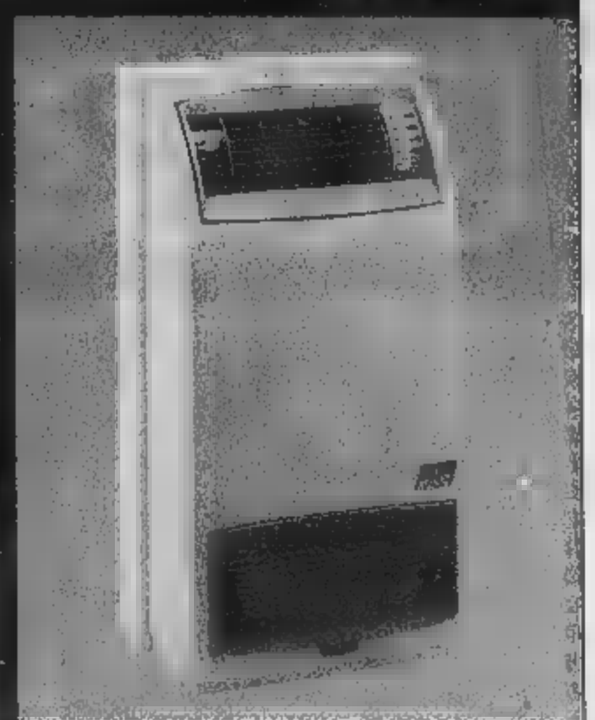
argo
Climatizzatore portatile
mod. POLENZ COOLY
6300 BTU

L 890.000



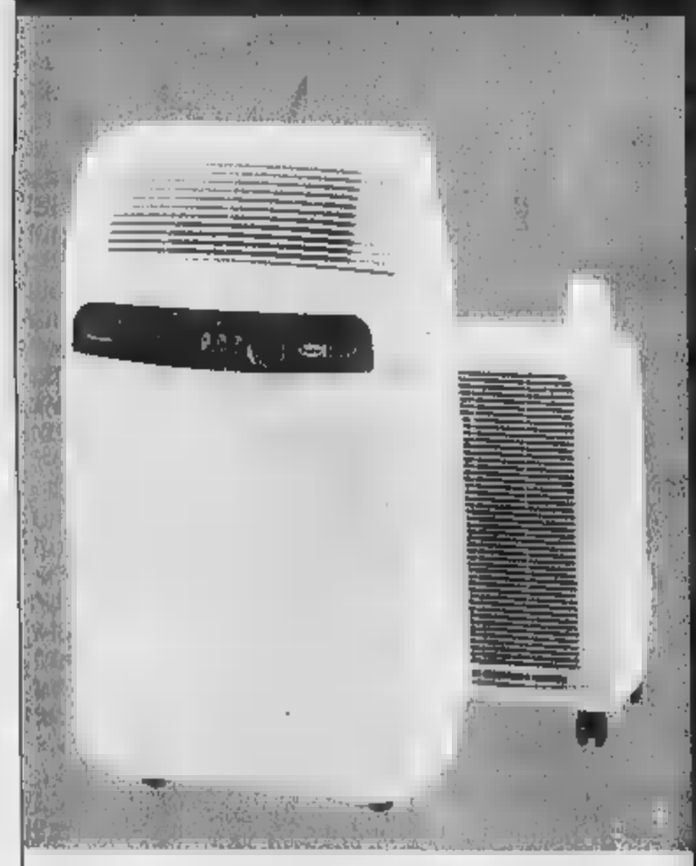
Delchi
Climatizzatore portatile
[illegible] split esterno
mod. RTS 205 [illegible] BTU

L 1.398.000

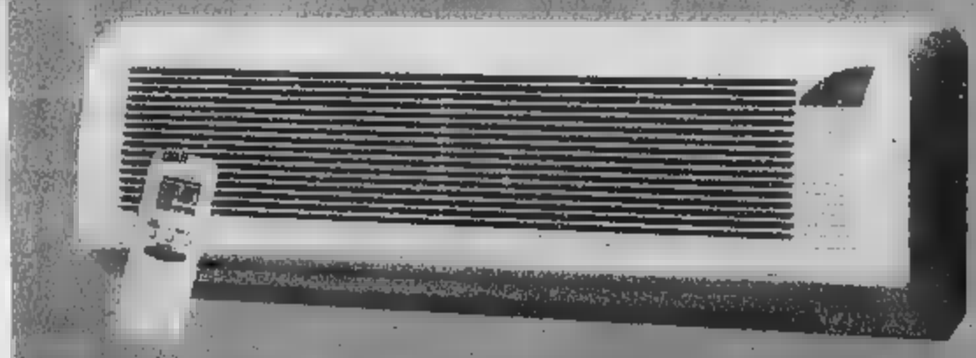


SPLENDID
Climatizzatore portatile
mod. ECOS 1

L 1.490.000

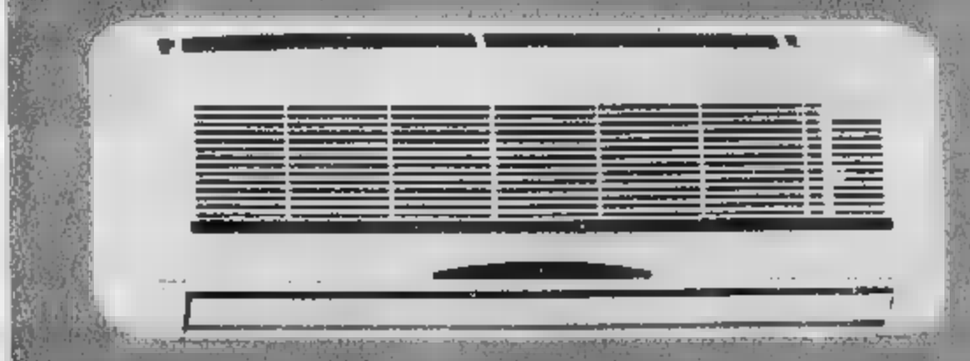


argo
Climatizzatore murale
macchina fissa
+ telecomando
[illegible] 20 7000 BTU



DeLonghi
Climatizzatore murale
mod. CF 10

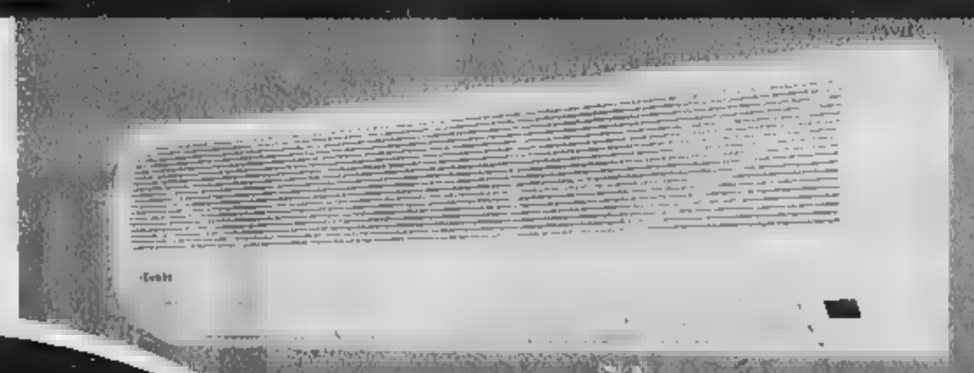
L 1.248.000



DeLonghi
Climatizzatore portatile
Super Pinguino
mod. PAC F 300

Delchi
Climatizzatore murale SWG 195

L 1.298.000



[illegible] INTERESSI ZERO (TAN [illegible] TAEG [illegible])
[illegible] E [illegible]
TORTONA V[illegible] BERTARINO [illegible]
TEL [illegible] 766 [illegible] 0131.820[illegible]

vallegro
ACCENDE IL FUTURO

CENTRO TIM
[illegible] AMARMORA 51
262363
TORTONA PIAZZA ROMA 2
TEL. 0131.814814

Elizabeth Arden

la bellezza intelligente

Millenium Energist

Revitalizing Emulsion

Rienergizza

Rassoda

Reidrata

Rinnova

Rigenera

Vieni a provare **Millenium Energist Revitalizing Emulsion**,

Ti aspettiamo nei centri **Camurati**, con un gradito omaggio*.

camurati il profumiere

1 **CENTRO COMMERCIALE EUROPEO DELLA PROFUMERIA**
Strada Settimo 338/340 - [redacted] Mauro Torinese (TO)
Tel. 011.223.53.11 - Fax 011.223.53.22
Orario continuato: 9.15 - 19.30
parcheggio interno P

2 **LA PROFUMERIA**
Piazza Adriano, 1
Tel. 011.434.40.60 - Torino
Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 **LA PROFUMERIA**
Via E. De Sonnaz, 13 (angolo Via Avogadro)
[redacted]. 011.561.38.38 - 561.10.20 - [redacted]
[redacted] 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4 **L'ESTETICA**
C.so Ferrucci, [redacted] (angolo P.zza Adriano, 1)
[redacted] 011.434.46.26 - Torino
Orario continuato: 10.00 - 19.00

5 **IL SOLARIUM**
C.so Ferrucci, 32 (angolo P.zza Adriano, 1)
Tel. 011.433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00 - 20.00

Ambiente internet www.[redacted]
e-mail camurati@mbox[redacted].it

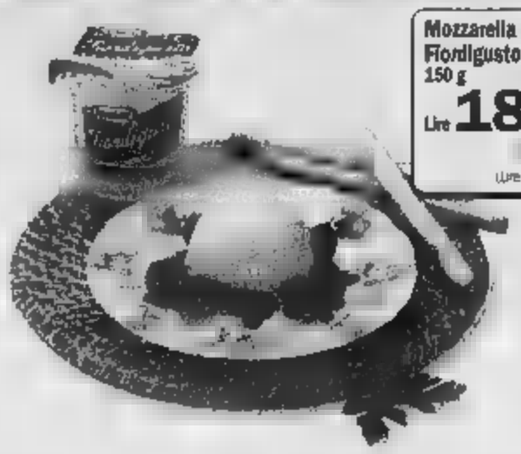
In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

*Fino ad esaurimento scorte Elizabeth Arden International

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL [illegible] AL 6 MAGGIO

Salame puro Negroni
300 g
Lire 2650
€ 1,37

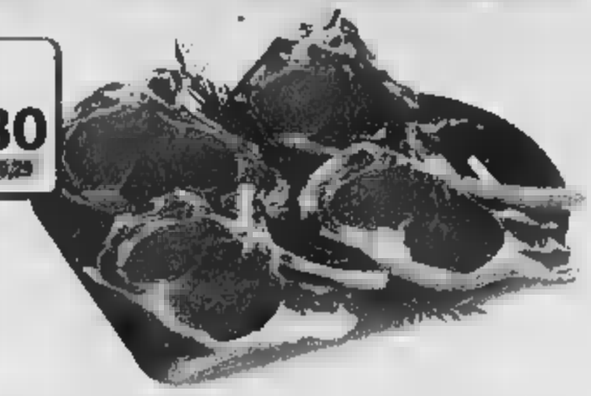


Mozzarella Fiordigusto
150 g
Lire 1850
€ 0,96
(Lire 12333 al kg)

CONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

Melanzane
al kg
Lire 2850
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 1990
€ 1,03

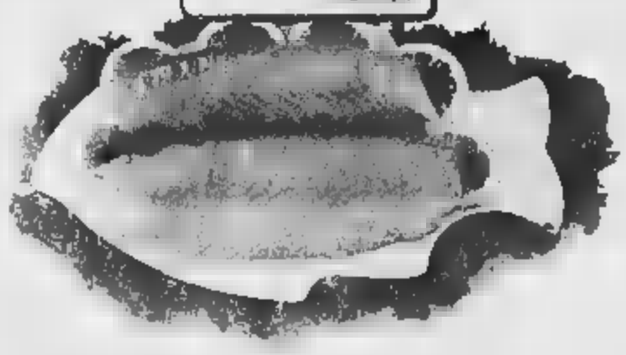
Cotolette di vitello
confezione famiglia
al kg
Lire 17980
€ 9,29



CONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

Mele Golden
sacchetto
cal. 70/75
al kg
Lire 2100
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 1470
€ 0,76

Danito Danone
yogurt da bere
conf. 4x100 g
Lire 2290
€ 1,18
(Lire 5725 al kg)



*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA, IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ. IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

per la pubblicità su LA STAMPA — PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24811
TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, Tel. 011.6565211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445522
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 168/5, Tel. 080.5485111
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051 255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna [illegible], Tel. 070.305250
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. [illegible]
[illegible], c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.600122
[illegible], via Don Minzoni 46, Tel. 055.581192 - 573666
[illegible], via C.R. Ceccardi 1/14, Tel. 010.540184 - 592560
[illegible], via Alfieri 10, Tel. 0183 273371 - 273373
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. [illegible]
PADOVA, via Gattamelata [illegible], Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235[illegible]
REGGIO CALABRIA, via Tan. Parella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
[illegible], via Quattro Fontane 15, Tel. 06.[illegible]011
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

è nata la bottiglia del futuro

BENVENUTA "ASTEISA"

Per una bottiglia speciale, occorre un "battesimo" altrettanto speciale.
Già il nome "***ASTEISA***" evoca vigneti, colline, vini superbi,
tartufi, gastronomia, turismo e tutto quanto fa gioia di vivere.
La bottiglia che ci accingiamo a festeggiare, con la sua linea gentile e sinuosa e nel
colore del suo vetro accattivante, è già di per se un invito all'allegria, alla convivialità.
Il Piemonte, generalmente ha, nell'immaginario collettivo, un qualcosa di austero che
ben poco indulge alla spensieratezza e molti dei suoi vini [illegible] passato
venivano presentati con bottiglie pesanti a vetro scuro.
"***ASTEISA***", bottiglia moderna [illegible] originale, non rievoca modelli passati perché è nel
futuro la sua tradizione ed oggi, al debutto in società, il suo prezioso doppio giroccolo
evoca il tutù di una ballerina. Ed ecco venirci in aiuto la struggente bellezza dei versi
di pavesiana memoria:

"Oh Chiomadoro, bella ballerina,
che mai tante volte [illegible] una sera
i tuoi costumi [illegible] il tuo viso sempre
dura immutato tra [illegible] capelli biondi..."

La nostra bottiglia che anche per questo motivo poteva nascere
solo a Santo Stefano Belbo, è pronta ormai a mutare d'abito ad ogni occasione,
vestendo vini e spumanti di alta qualità impreziositi da apposite confezioni.
Da oggi "***ASTEISA***" inizia il suo viaggio nel mondo dei pregiati e storici vini e
spumanti piemontesi, rappresentandone l'aspetto migliore, quello della festa,
dell'allegria. Grazie anche alla sua linea "giovanile" e slanciata trasmette un messaggio
di modernità positivo per il mondo del vino, in continua evoluzione.
L'"***ASTEISA***", nella doppia versione per vini e spumanti,
ha tutte le prerogative per diventare la bottiglia del futuro,
rappresentando per aziende e produttori uno strumento indispensabile ed
una risorsa in più per affrontare [illegible] mutevoli esigenze del mercato di alta qualità.
Per finire ancora una citazione pavesiana
dedicata ad Aldo, Piera e Daniela Capra ideatori dell'"***ASTEISA***":

"Oh, la gioia, la gioia di creare
nell'altro al mondo vale questa gioia"...

Giuseppe Brandone

Marchio e bottiglia depositata da

C.so IV NOvembre, 18 - S.Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141 844150 - Fax 0141 843384

Articolo	**ASTEISA**
Peso	**600 g**
Capacità	**75 cl**
Imboccatura	**CETIE ITALIA**
Dimensioni	**Standardizzate**

Articolo	**ASTEISA**
Peso	**600 g**
Capacità	**75 cl**
Imboccatura	**CORONA 29**
Dimensioni	**Standardizzate**

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA **Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo finora non era mai comparso fatti di cronaca nera anche noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

Luigi Procopio. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso. il 27 nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, dal quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello

PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma testimoni che ha sconvolto il paese 600 anime, in a un colle monferrino: un pugno case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e fama di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. Ma loro vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni Daniela tornava far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. il trasferimento corriera fino a Gallareto, frazione di Piovà. Prima di raggiungere la della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato po' di denaro (un milione, tra cui sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa Annamaria Meneghetti a Piovà il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Boasso** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglie

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una orificeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una . Nel '91 salvato extremis dalla morte per overdose e due dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato(ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Morsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni della Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in gran parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di vervi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, deciso di venderlo altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza a carico di ignoti e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su dato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una residenziale di alto pregio immobiliare.

Un di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Ba Costruzioni Edili, Geome- Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo settembre con una valutazione maggiore per Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino sulle notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, cella di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rubate 387 forme di formaggio

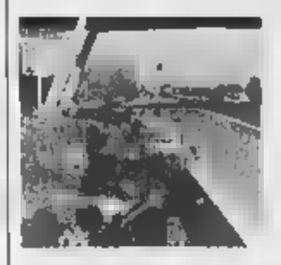
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» formaggio qualifica «Dop» livello europeo. Soltanto 80 forme la stagionatura minima giorni) prevista per poter ottenere marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a Novara la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il del «oro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

torinese in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di anni, è morta sul colpo mentre marito Giancarlo Avidano 53 anni, segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion.



Sassi dal cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia delle Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

messaggi Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settima ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che stato denunciato per molestie.

Una dose per regalo Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici mucisisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio offerti gratis prodotti tipici romagnoli dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco per il futuro

VERBANIA. C'è moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.

«Sicurezza occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire capitolo della sicurezza bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

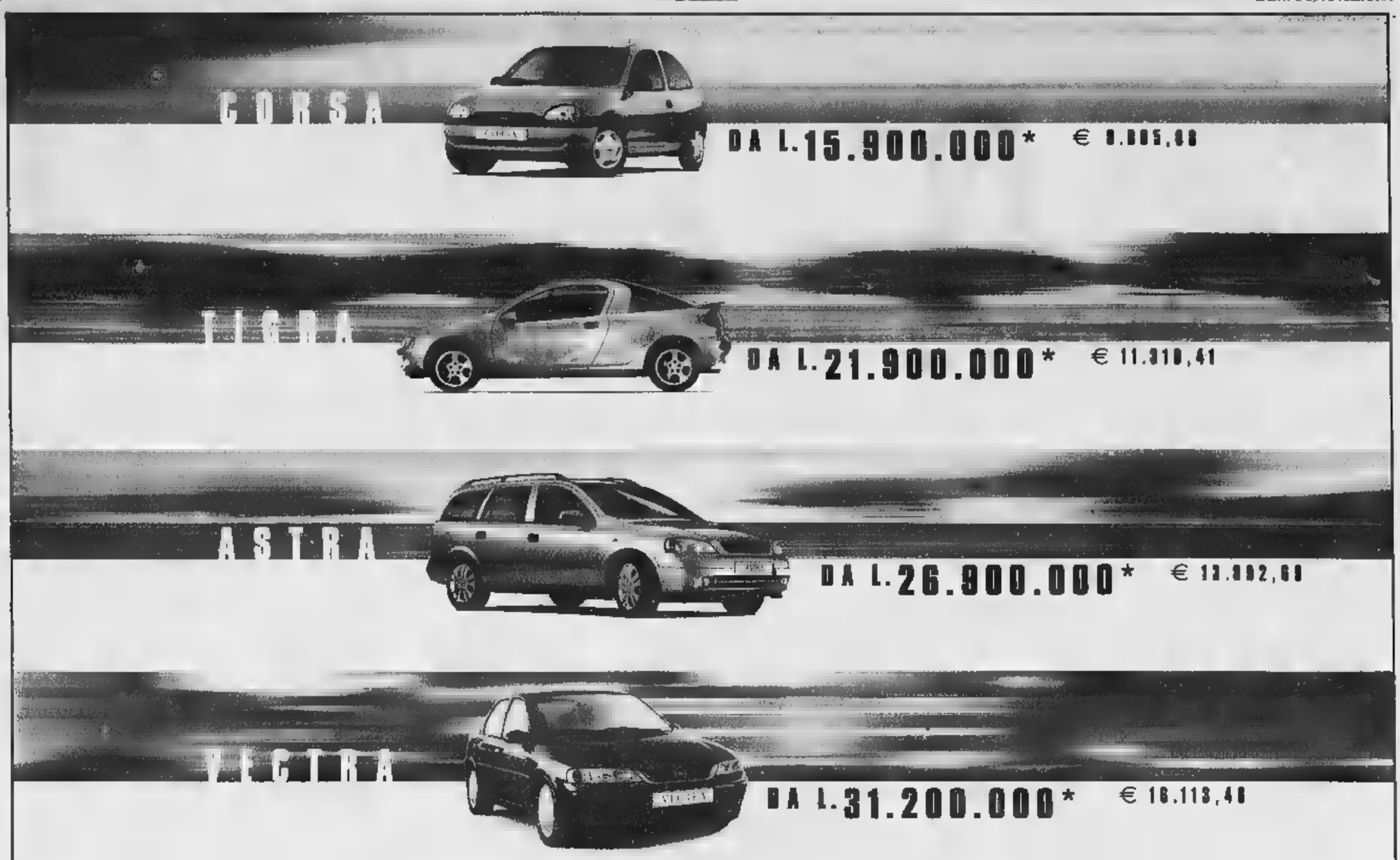
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: ; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,30**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: e Notizie. **12,10**: Temperature, **12,20**: Dediche, **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.



"100 ANNI DI OPEL". È IL MOMENTO DI FARVI UN BEL REGALO.

Fra la strada che avete fatto e la strada che farete, oggi trovate le straordinarie offerte dei concessionari Opel.
Corsa, con airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra**, con airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400;
Astra, con doppio airbag, ABS e climatizzatore; **Vectra**, con ABS, doppio airbag e climatizzatore;
tutte a prezzi irripetibili. Passate dal vostro concessionario Opel e ripartite con un'auto nuova.

OPEL CREDIT
Sta dalla tua parte.

* ECOINCENTIVI

Prezzi chiavi in mano, I.P.T. esclusa. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - **Tel. 0131/943432**
Mazzini 18 - **Tel. 0131/943432**
ACQUI Via Moriondo - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - 0131/821447
CANELLI Viale Italia - **Tel. 0141/822129**
MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - **Tel. 0141/702353**
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com
Sito internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI** -
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per - **TRINO**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. [illegible].84.108
BALLO LISCIO
SABATO 29 APRILE RINGO STORY
DOMENICA 30 APRILE POMERIGGIO SERA GIANNI CAFFARENA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

PROVINCIA

Sabato 29 Aprile 2000 35

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 - E-MAIL: ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible] - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
LUNEDÌ 1° MAGGIO MASSIMO DELLABIANCA
VENERDÌ 5 MAGGIO LUCA

Tortona, i difensori chiedono l'assoluzione

Appello il 22 giugno per la gang dei sassi

TORTONA

I quattro fratelli Furlan [illegible] cugino Bertocco, condannati in Assise ad Alessandria per l'omicidio di Maria Letizia Berdini (uccisa [illegible] lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza), verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan [illegible] Paolo Bertocco sono stati tutti condannati [illegible] 3 luglio '99 [illegible] 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti [illegible] transito la sera del 27 dicembre '96, [illegible] cui vetture vennero colpite o sfiorate dai sassi. Assolti invece Robertino Siringo e Loredana Vezzaro.

I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione. Sostengono infatti che [illegible] assurda la ricostruzione dei fatti, così come è stata accettata dai giudici di primo grado, [illegible] do riscontri oggettivi. In subordine i difensori chiedono che i Furlan e il cugino Paolo Bertocco vengano condannati per omicidio preterintenzionale e siano giudicati [illegible] rito abbreviato, che era stato negato [illegible] primo grado [illegible] quanto l'imputazione prevedeva la possibile condanna all'ergastolo. [f. m.]

I noleggiatori: passo avanti per fare chiarezza. Ma ammettono: da Torino e Genova arriva gente senza scrupoli

Ordinanza riaccende i videopoker

Il questore fissa le regole delle singole puntate

Su ordinanza del questore, si riaccendono i videopoker nei bar

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

I videopoker tornano in funzione nei bar, ma un'ordinanza del questore fissa precisi limiti all'ammontare delle giocate. In una nota diffusa dagli uffici di via Ghilini e in vigore nei pubblici esercizi di Alessandria e provincia, si evidenzia che «il valore massimo della puntata per ogni singola partita all'apparecchio automatico non può superare le 1000 lire. Di conseguenza, il premio erogato in caso di vincita (non denaro, ma buoni consumazione o gadget; ndr) non deve eccedere il valore di 10 mila lire. Se la macchinetta è dotata di lettore ottico per l'accettazione di banconote, va calibrata in modo tale da non accettare quelle di taglio superiore a diecimila lire. Inoltre, tutti i congegni elettronici dei videopoker devono essere privi di chiavi di carico, telecomandi o altri sistemi idonei [illegible] modificarne il funzionamento».

In assenza di una regolamentazio- [illegible] nazionale questi paletti consentono di mettere ordine [illegible] una «jungla». Per Giancarlo Riveriti, presidente dell'Associazione noleggiatori di Alessandria, «si tratta di un concreto passo in avanti perchè le apparecchiature si bloccheranno automaticamente se qualcuno cercherà di inserire banconote di taglio superiore alle diecimila lire. Non solo, con le nuove regole la posta massima, cioè il cosiddetto "bet", sarà davvero contenuto». Riveriti precisa che «in città e in provincia [illegible] dei noleggiatori del nostro ente ha mai infranto la legge. Purtroppo veri e propri "banditi" di Torino o Genova, che hanno esteso la loro attività alla [illegible] dell'Alessandrino, hanno introdotto sul mercato alcuni videopoker con schede fasulle, avvalendosi magari della complicità di qualche esercente».

In pratica, la posta per ogni singola giocata può arrivare fino a 250 mila lire. «Per colpa [illegible] certi personaggi senza scrupoli qualche scommettitore ha perso milioni - aggiunge Riveriti -. Sono scattate le inevitabili denunce e ci sono stati i sequestri delle macchinette. Ma le forze dell'ordine hanno spento anche le centinaia di videopoker in regola, danneggiando i noleggiatori onesti».

Acqui: disperata protesta di un imbianchino la cui casa è stata dichiarata inagibile

«Sfrattato» si barrica in Comune

Vuole uccidersi, desiste dopo ore di trattative

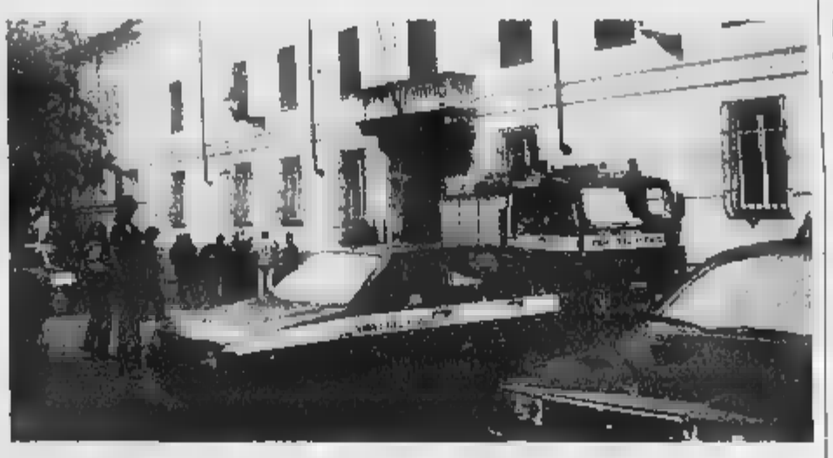
Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Attimi di paura ieri pomeriggio [illegible] piazza Levi: l'acquese Valter Marenco, di 50 anni, si è asserragliato all'interno del palazzo municipale minacciando di tagliarsi le vene con una forbice. L'allarme è scattato verso le 17 quando Marenco, approfittando [illegible] fatto che il portone di palazzo Levi era aperto per permettere l'accesso dei componenti della commissione elettorale impegnati per un riunione, ha eluso la sorveglianza ed è salito al primo piano.

Quindi, è entrato nell'ufficio Commercio e da una finestra si è messo a gridare, chiedendo di parlare con il sindaco Bernardi- [illegible] Bosio. Sul posto, sono immediatamente intervenuti i vigili urbani ed i carabinieri che hanno avviato un trattativa per far desistere l'uomo dall'insano proposito di togliersi la vita. Valter Marenco, di professione imbianchino, sposato e con una figlia, vive in una vecchia palazzina di via Giuseppe Bella nel quartiere della Pisterna. Circa un anno fa, gli era stata revocata l'abitabilità. Dopo il crollo di una casa che dista poche centinaia di metri, il Comune aveva disposto la verifica della stabilità di alcuni alloggi del centro, tra cui anche quella dove abita Marenco con la famiglia.

«I vigili del fuoco, dopo i controlli che avevamo richiesto, [illegible] hanno fatto presente la precaria situazione [illegible] stabilità in cui versa attualmente la palazzina dove abita [illegible] signor Marenco, consigliando anche la sospensione in via cautelativa dell'erogazione della luce e del gas - spiega il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato -. Così, abbiamo emesso [illegible] nu[illegible] provvedimento di revoca dell'abitabilità e dato disposizione alle due aziende di [illegible] fornire il servizio per scongiurare il rischio di esplosioni [illegible] caso di crollo dell'edificio». Intanto, Valter Marenco, dopo la prima notifica della revoca dell'abitabilità, aveva più volte sollecitato un intervento dell'Amministrazione comunale senza però aver avuto alcuna risposta. Ieri, con la sospensione dell'erogazione del gas, ha inscenato la protesta a palazzo Levi.

Dopo due ore di serrate trattative e l'arrivo del sindaco Bosio, di Muschiato, degli assessori all'Assistenza, Gotta, e all'Economato, Garbarino, Valter Marenco, ha lanciato dalla finestra le forbici che voleva utilizzare per tagliarsi le vene ed è stato [illegible] su un'ambulanza entrata nel cortile di palazzo Levi. Ora, al cinquantenne acquese ed alla sua famiglia, l'Amministrazione comunale darà un alloggio provvisorio in attesa di una definitiva sistemazione.



La mobilitazione dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine all'esterno del municipio di Acqui. L'uomo di 50 anni che ha moglie e una figlia si è barricato in preda alla disperazione ma alla fine il sindaco Bosio gli ha trovato un alloggio provvisorio

«Serve un fondo di solidarietà»

Richiesto nell'assemblea consiliare ma Bosio: «Il compito è dello Stato»

ACQUI

[illegible] fondo di solidarietà per le situazioni d'emergenza. La proposta [illegible] stata formulata durante il Consiglio comunale dell'altra sera dall'esponente del ppi, Roberto Cavo. Da tempo aveva prospettato tale necessità [illegible] sindaco Bosio e la richiesta si era fatta pressante in occasione dello sgombero del condominio Cometa. «La mia idea [illegible] quella d'istituire un fondo di solidarietà di almeno cento milioni, da utilizzare in [illegible] di situazioni di particolare necessità ed urgenza come è accaduto nel caso del condominio Cometa di via Goito, dove i condomini hanno dovuto far fronte a spese sia per [illegible] trasloco che per trovare una nuova sistemazione».

Pronta la replica del sindaco Bosio: «Non vedo per quale motivo il Comune dovrebbe farsi carico dell'istituzione di un fondo di solidarietà; tale compito è dello Stato che ha risorse maggiori rispetto ai Comuni, che ogni anno [illegible] vedono tagliare i trasferimenti. Inoltre, le persone di cui si preoccupa [illegible] consigliere Cavo hanno proprietà, mentre [illegible] sono casi disperati di persone che non hanno nemmeno una casa».

Ieri pomeriggio, [illegible] piazza Levi, è giunta anche Eliana Barabino, di Fi: ha ribadito la necessità che il Comune si faccia carico dei problemi delle persone a cui è stata revocata l'abitabilità. [g. l. f.]

Ballottaggio: domani si sceglie il sindaco

Valenza, due versioni per il nuovo Consiglio

Sette diessini eletti se si impone Tosetti in otto di Forza Italia se vince Bariggi

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Ecco come sarà la composizione del Consiglio comunale, in caso di vittoria del centrosinistra o del centrodestra, tenendo presente che, in entrambi i casi, maggioranza e minoranza avranno rispettivamente 13 (compreso il sindaco) e 8 esponenti.

Se si afferma il sindaco uscente Germano Tosetti, risultano eletti per la maggioranza 7 componenti della lista dei Ds-Verdi e precisamente Ilde Bagna, Maria Maddalena Griva, Francesco Bove, Settimio Siepe, Alberto Natale, Gian Piero Allosia, Alessio Panelli (se la Griva e Bove venissero chiamati in giunta, i sostituti sarebbero Patrizio Emmanuele e Andrea Libralesso, due dei tre Verdi della coalizione); 3 esponenti della lista «Per Valenza - Centro popolare riformista»: Mauro Milano, Gianni Raselli, Giulio Zanotto (se Raselli va al Bilancio, c'è posto per Gianni Boselli); 1 dei Comunisti italiani: Massimo Barbaduro (se [illegible] in giunta, entra Giuseppe De Ciccio); 1 ai Democratici: Daniela Di Spirito. All'opposizione, si schiererebbero 6 uomini di Forza Italia: Luca Bariggi, Luca Rossi, Gianfrio Antonello, Rosario Santangelo, Riccardo Maggiora, Giovanni Bonzano (con Gianfranco Giansante primo escluso); 1 di An, Angelo Spinelli e 1 della lista «Insieme di può...cambiare Valenza», Giuseppe Gatti.

Germano Tosetti del centrosinistra

Luca Bariggi del centrodestra

Se, al contrario, vincesse Luca Bariggi, il consiglio risulterebbe composto: per la maggioranza, da 8 esponenti di Fi (ai sei già elencati si aggiungerebbero Guido Ghidini e Nevio Mortarli), 1 ciascuno di An, lista «Insieme», Ccd (Francesca Lacelli) e Lega (Fabio Faccaro). In minoranza, spazio a 5 Ds-Verdi (Tosetti compreso), 2 di «Per Valenza» e 1 dei Comunisti italiani, con l'esclusione dei Democratici. In entrambe le ipotesi, non sarebbero rappresentati Rc, il Movimento sociale della candidata sindaco Maria Venturi e il Cdu-Ppe, che però potrebbe mandare in giunta Natalina Giordano.

La Maranzana
CANTINA MARANZANA
[illegible] Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Orario di apertura per la vendita diretta al dettaglio
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;

[illegible] T[illegible]. 0141 [illegible] - F[illegible]

Cantina Sociale Dal 1950 l'Arte del Vino ROSIGNANO del Monferrato
il sapore delle nostre colline in un bicchiere

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC [illegible]rignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato [illegible] Selezionato
Arnaná Grignolino Monferrato Casalese DOC [illegible]
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arnana Riserva 2000

VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

SIAMO APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso [illegible] imbottigliato

è tempo d'imbottigliare

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

Sulle assuzioni «difficili» accuse alla direzione che replica: mai contenti

Michelin, i sindacati all'attacco

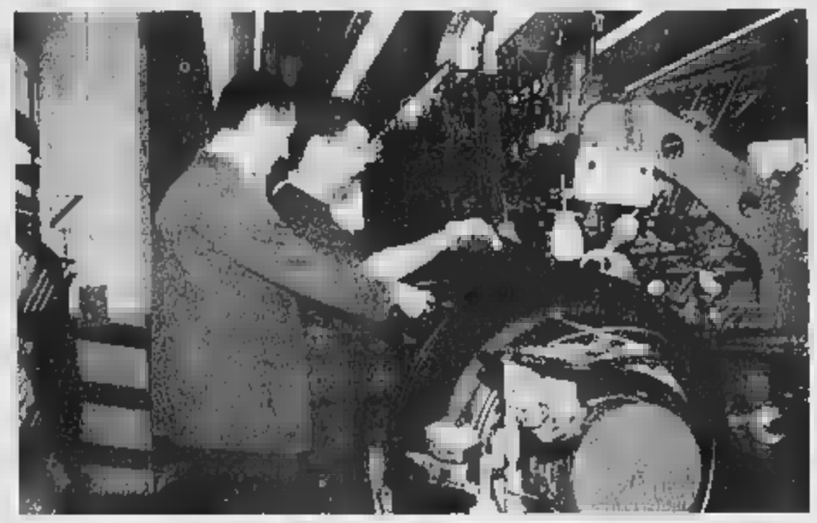
«Domande ferme e lavoratori presi in giro»

Franco
ALESSANDRIA

Le dichiarazioni della direzione dello stabilimento Michelin di Spinetta, che indicava una certa difficoltà a trovare persone disponibili ad accettare contratti a tempo determinato con lavoro a ciclo continuato 7 giorni su 7, non sono piaciute ai sindacalisti del settore gomma-plastica di Cgil, Cisl e Uil. L'hanno detto in conferenza stampa Angelo Mirabelli, Antonio Olivieri, Elio Bricola, Michele Muliere e Pierluigi Lombardi, presenti alcuni componenti della rsu dell'azienda.

«L'uscita della Michelin, ripresa dalla radio nazionale - ha detto Olivieri - è un fulmine a ciel sereno, piena di inesattezze, di cose non vere che ricadono a danno del territorio e dei lavoratori. E' vero che l'azienda ha incrementato l'occupazione con alcune centinaia di assunzioni, ma è stato anche grazie al fattivo contributo dei lavoratori che hanno superato difficoltà e rigidità per arrivare all'accordo sui tre turni, sul lavoro 7 giorni su 7, e tutte le assunzioni sono state effettuate con contratti a termine».

I sindacalisti hanno aggiunto che i contratti non sono di 10 mesi ma di tre, quattro o sei; poi rinnovati, magari con una assunzione dopo qualche tempo a casa, con contratti a termine a 10 mesi. «Ci sono centinaia di domande - hanno detto -, molti dei richiedenti non ricevono neppure una risposta, oppure dopo una lunga trafila si sentono dire "non sei perfetto" e quindi nessuna assunzione. C'è la fila per essere assunti. Pensiamo che la Michelin con questo allarme voglia avere più ampia scelta: non è vero che si restringe il bacino d'utenza».



Lo stabilimento Michelin di Spinetta Marengo. Le dichiarazioni della dirigenza sul fatto che non si trovano persone disponibili ad accettare contratti a tempo determinato ha suscitato le reazioni dei sindacati

Accuse poi per la carenza di personale femminile: appena 125 donne su 1570 dipendenti («Una cifra ridicola»), nessun capo squadra, nessun quadro intermedio. «Non riusciamo a capire cosa intenda fare l'azienda - hanno sostenuto i sindacalisti -, riteniamo tra l'altro che punti al lavoro interinale. E poi non ci sono piaciute le 50 uova pasquali sorpresa per i più "buoni", con all'interno una busta contenente alcune decine di migliaia di lire».

Dalla direzione si respingono tutte le affermazioni del sindacato: «A loro non va mai bene niente, non vediamo per quali motivo dovremmo tenere ferme le domande. Certo, dopo gli articoli arrivano più richieste; noi continueremo a seguire i soliti criteri: vogliamo persone che siano idonee e tra uno della zona e chi arriva magari dalla Sicilia scegliamo se possibile quello più vicino. L'idea delle uova, una decina, con denaro sufficiente al massimo per un pieno di benzina, è stata di un capo, per fare un regalo, come quando diamo una maglietta. Nessuna discriminazione».

Tornando all'occupazione in provincia, i sindacalisti hanno voluto precisare: «Sembra che da noi non ci siano problemi. Non è così. A fine febbraio i disoccupati erano 30.268, di questi 7530 nell'industria: 1674 tra 18 e 25 anni, 979 tra 26 e 29, 4677 oltre i 29. Non esiste il problema di trovare manodopera, come dicono in Michelin: è una presa in giro per i disoccupati».

A Rimini. Ma è polemica sui resti degli aerei in mostra

S'inaugura il monumento ai piloti morti a Ramstein

Mauro Facciolo
ALESSANDRIA

Sarà inaugurata domani a Rimini, al Museo dell'Aviazione, una stele dedicata alle vittime dell'incidente di volo di Ramstein, in Germania: il agosto 1988, durante un'esibizione, tre velivoli delle Frecce tricolori si scontrarono e precipitarono e uno di essi finì una palla di fuoco sulla folla, causando una cinquantina di morti. Uno dei piloti era l'alessandrino Giorgio Alessio, capitano, che aveva 31 anni.

A lui sono intitolati il club locale delle Frecce tricolori e anche il reparto Costruzioni aeronautiche dell'Itis Volta, la scuola in cui Alessio si diplomò.

Il monumento riminese sorge accanto ai resti dei tre Mbm 339 della pattuglia acrobatica. All'inaugurazione, però, non interverrà, almeno ufficialmente, alcun esponente del club delle Frecce tricolori «Alessio». Spiega Leonardo Ferrazzo, che è anche docente al Volta: «Riteniamo che questa iniziativa sia di dubbio gusto. Tra l'altro, è stata aspramente criticata dalla stessa Aeronautica, che si è dissociata. Va bene ricordare le vittime, però osporre così i resti dei velivoli... Mi risulta, poi, che tutti i parenti dei piloti sono stati avvisati».

Il capitano Giorgio Alessio, alessandrino, una delle Frecce Tricolori morte in Germania

Difende invece il monumento il direttore del Museo, Pier Paolo Casolari: «E' una testimonianza del sacrificio dei nostri piloti. Quei resti velivoli erano finiti in una discarica di materiale esausto. Fortunatamente ci stati segnalati e così abbiamo potuto recuperarli e dar loro una dignitosa sistemazione nel nostro Museo».

S'è laureata in Legge

Dedica la tesi all'amica Patty morta a 23 anni

ALESSANDRIA. Ieri mattina all'Università Amedeo Avogadro del Piemonte Orientale si è laureata in giurisprudenza Barbara Milanese. La ragazza ha dedicato la sua tesi: «Il pubblico ministero nel processo civile» alla nonna e all'amica del cuore: Patrizia Echinotteri. Patrizia Echinotteri, aveva 23 anni ed è mancata il 10 settembre del 1997. Era una brava studentessa e nonostante fosse giovanissima era prossima alla laurea. Così l'Università, l'anno dopo la sua scomparsa, l'aveva ritenuta meritevole del Dottorato in Matematica. Alla cerimonia c'erano tutti i suoi professori e molti amici tra i quali Barbara Milanese che aveva promesso a se stessa di dedicarle la sua laurea.

Un gesto nobile, come nobile, chiara e forte era l'amicizia tra le due ragazze. Spesso studiavano insieme nel grande giardino di Patrizia a Felizzano o si incontravano al bar di fronte all'Ateneo per fare colazione. Un gesto, quello di Barbara che ha commosso ma anche colmato di gratitudine i genitori di Patrizia. **[se. c.]**

Sicurezza sul lavoro

Concorso Anmil il primo premio alla Scuola Edile

ALESSANDRIA. S'intitola «SicuraMente» il concorso promosso dall'Associazione mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) per approfondire le tematiche legate alla sicurezza sul lavoro.

La Provincia ha sostenuto l'iniziativa, che ha coinvolto tre istituti professionali: Scuola Edile, Enaip e Cons, con la partecipazione di circa 200 studenti.

E' stato il cd rom realizzato dagli allievi della Scuola Edile a ricevere il primo premio (50 mila lire); secondo posto ex aequo per gli altri due istituti (250 mila a testa). I lavori dei vincitori racchiude un'articolata ricerca sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, con indicazioni di vario genere, richiami di normative e altri particolari.

«In futuro - spiegano all'Anmil - ci farebbe piacere ottenere anche l'appoggio del Provveditorato, per estendere il nostro concorso anche alla partecipazione degli allievi delle superiori. L'educazione alla prevenzione deve cominciare dalla scuola». **[r. al.]**

IN CITTA' & FUORI

Antiquariato

Mercatino ad Arquata

Il borgo medievale di Arquata, da piazza San Rocco, lungo via Interiora fino a piazza Bertelli, ospiterà oggi «C'era una vola il mercato», una rassegna espositiva alla quale partecipano coltivatori diretti, gestori di agriturismo e artigiani. I commercianti arquatesi allestiranno banchetti lungo via Libarna e rifaranno gli addobbi della vetrine. Tutto il mercatino sarà realizzato con i colori predominanti rosa e verde. **[m. pu.]**

Gastronomia

Tappa a Cabella

La rassegna primavera autunno gastronomici in val Borbera fa tappa stasera, alle 20, all'albergo ristorante Capanne di Cosola, in località Capanne di Cosola di Cabella Ligure. Menù a 50 mila lire. Tel.: 0143.999.126. **[m. pu.]**

Cinema

Film a S. Salvatore

Stasera è in programma a San Salvatore l' ultimo spettacolo della stagione cinematografica varata dall'amministrazione comunale: alle 21,30 viene presentato il film «Toy Story 2» della Disney. Si entra pagando un biglietto di 8 mila lire. **[r. a.]**

Editoria

Poesie dialettali

Carlo Sterpone, ultimo e brillante erede di una folta e stravagante schiera di poeti dialettali tortonesi, presenterà questo pomeriggio alle 17, alla sala Cri di via Puricelli il suo più recente capolavoro. Si tratta di una raccolta di poesie intitolata «Una ... dietro il muro del tempo». L'iniziativa sarà illustrata da Bruno Galvani, presidente della Pro Julia Dertona che, con l'associazione ex allievi del liceo Carlo Varese, organizza la manifestazione. **[e. p.]**

Politica

Dibattito di Rc

Domani pomeriggio alle 17, nella sala riunioni dell'ex caserma Passalacqua, di Tortona il Circolo «V. Leoncini» di Rifondazione Comunista organizza un incontro-dibattito sul tema «Liberi Spazi» al quale interverranno gli esponenti del centro sociale Leoncavallo e del Laboratorio studentesco Deposito Bulk di Milano, del centro sociale Subbuglio di Alessandria, esponenti di Rifondazione Comunista. Alle 22 invece nel cortile dell'ex caserma Passalacqua, ci sarà poi un concerto ska-reggae con il gruppo «Gli Arpioni» di Bergamo l'ingresso si paga 10 mila lire). **[m. t. m.]**

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
VISITA MEDICA IN SEDE
PER RINNOVO PATENTE
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE 9.00 ALLE 19.00

NOLEGGIA
IL PIACERE DELLE
2 RUOTE!!!
Da HOBBYMOTO in via E. RAGGIO 81 a NOVI LIGURE,
DA OGGI PUOI NOLEGGIARE
- Biciclette da passeggio, citybike, mountain bike, bici elettriche a partire da L. 30.000 per 12 ore (esempio: dalle 8,30 di mattina alle 20,30 della sera del giorno stesso).
- Scooter 50 cc guidabili patente, da L. 70.000 per 12 ore a 110.000 al giorno.
- Scooter 100/125 cc guidabili con patente B da L. 100.000 per 12 ore o L. 140.000 giorno.
- Scooter 150/250 cc utilizzabili anche in autostrada da L. 130.000 per 12 ore a L. 180.000 al giorno.
- Moto da L. 160.000 a L. 210.000 al giorno.
SCONTI PER LUNGHE DATE O PER SETTIMANE COMPLETE!!!
Pagamento mediante carta di credito con obbligo di deposito cauzionale.
Hobbymoto di Paolo Parodi
Concessionario:
YAMAHA - KAWASAKI
MALAGUTI - PEUGEOT
NOVI LIGURE (AL) - Tel. 014372623 - Fax 0143741202
in via E. Raggio n. 81 - www.hobbymoto.it

LETTERE AL GIORNALE

Un appello per i referendum

Il 21 maggio i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per esprimersi in merito al quesito referendario che riguarda l'abolizione dell'obbligo del reintegro sul posto di lavoro in caso di licenziamento senza giusta causa. Per i promotori questo referendum va nella direzione di creare le condizioni per una maggiore «libertà di lavoro e d'impresa» nel nostro Paese. E' facile immaginare cosa si nasconde dietro questo slogan: consentire l'interruzione di un rapporto di lavoro a prescindere dalle motivazioni, significa semplicemente reintrodurre che l'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori, appunto oggetto di referendum, voleva impedire e cioè la possibilità di licenziare per motivi che violino il diritto, costituzionalmente riconosciuto, di pari dignità «senza distinzioni di sesso, di razza di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (art. 3 della Costituzione). L'eventuale del referendum infatti, impedirebbe al dipendente licenziato ingiustamente di rientrare a lavorare concedendogli alternativa posto di lavoro solo un modestissimo risarcimento che a seconda dell'anzianità andrebbe dalle 2, alle 6 mensilità. La libertà che viene proposta è solo quella della prevaricazione e dell'arbitrio, che prefigura una società dove solo i forti hanno voce. Per questo motivi invitiamo, lavoratori, pensionati, giovani, tutti quanti ritengono che la giusta causa nei licenziamenti sia un fattore di civiltà e di tutela e non un privilegio ad impugnarsi affinché il al referendum sui licenziamenti prevalga dimostrando democraticamente che le ragioni dei forti non possono prevaricare i diritti dei più deboli. Questo è l'appello di Cgil Cisl Uil di Alessandria.

Anche noi abbiamo lo stesso sogno di Martin Luther King «che un giorno ogni vallata sia pareggiata, ogni collina e montagna sia abbassata, i posti ruvidi siano fatti piani ed i posti storti siano raddrizzati» e che tutti quanti possano, insieme, vederli.

Cgil Cisl Uil
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 , Cr. Bianca 0144 323.333; 0144 321.620. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453. ; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** 0141 983.677. **Novi:** 0143 **Ovada:** Cr 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 468.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.060. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Tortona:** Cr. Verde 0143 65.002. **Torto-** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *S. Stefano*: via Del Coniglio 1 - zona Cristo (0131 248.386). Dalle 12.30 alle 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui** *Centrale*: corso Italia 13 (0144 322.663) dalle ore alle e, a serranda abbassata, 12,30 alle ; *Albertini*: corso 70 (0144 322.030) dalle ore 15,30 alle 19,30. **Casale:** *Comunale P. Mila-*: via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** *Vallefio*, via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Gardella*: corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** *Comunale 1*: Orione 51/a (0131 862 530). *Comunale 2*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264) dalle 15,30 alle . **Valenza:** *Baltrogeri*: corso Garibaldi 86 (0131 943 356).

PRONTO SOCCORSO

dria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.229; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Carrara:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

Pontecurone, prima solventi poi materiale infiammabile

Scarico di sostanze nocive sulla piazzola dei camion

Allarme ecologico sulla piazzola che costeggia via Gramsci, a lato del ponte in direzione Voghera, che viene solitamente utilizzata dai camionisti come area di sosta.

Due episodi nel giro di poche ore hanno attirato l'attenzione dell'Ufficio ecologia provinciale, il cui responsabile Giuseppe Puc- dice: «Non è escluso che la Provincia chieda al Comune di Pontecurone di vietare l'accesso a quell'area ai mezzi pesanti».

Sarebbero da ricercare fra i camionisti, appunto, i responsabili dei due fatti registrati sulla piazzola. L'altro ieri mattina, fra l'altro proprio nelle vicinanze di un collettore del Consorzio Bacino - Scrivia (che gestisce i depuratori) è stato scaricato del solvente. Nella - poi è scoppiato un incendio, sulla cui natura si sta ancora indagando.

«Qualcuno - spiegano all'Ufficio ecologia dopo il sopralluogo effettuato ieri mattina - ha scaricato materiale che aveva la forma di piccole palline gialle. Probabilmente si tratta di solfuri o comunque di sostanze facilmente infiammabili». Autocombustione o cause dolose, come ad esempio - a cicca di sigaretta? Ancora non si sa. Sta di fatto che anche a causa del vento si è sviluppato un incendiato e le fiamme si sono estese alla vicina boscaglia. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona che hanno lavorato circa un'ora prima di riuscire a spegnere il rogo. [se. c.]

BISARCA SI ROVESCIA SULLA A26

Traffico bloccato per alcune ore

La carreggiata nord dell'autostrada Voltri-Sempione è rimasta bloccata, ieri da automezzi che erano a bordo di una bisarca e che - per cause da accertare - si è rovesciata sulla strada. E' successo poco dopo il casello di Ovada, in territorio di Rocca Grimalda: la bisarca era carica di «Mitsubishi Pajero». Per un certo tempo tutte le tre corsie di marcia sono rimaste bloccate, poi il transito è stato reso possibile, ma su una soltanto.

Sono intervenuti gli agenti della stradale di Belforte, vigili del fuoco ed i mezzi di -rso: è stato possibile rimuovere definitivamente la bisarca solo verso le 18,30, dopo che la strada è stata resa completamente sgo-bra. Fortunatamente il conducente del pesante automezzo è rimasto illeso né ha provocato altri incidenti. [r. bo.]

Dal consigliere Soro una proposta per rilanciare l'immagine di Novi

Guido a Sidney da «testimonial»

L'ok del judoka: «Felice di aiutare la mia città»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

Luigi Guido sarà il testimonial di Novi alle Olimpiadi di Sidney. La qualificazione non dovrebbe più sfuggirgli, dopo i risultati nei tornei di preparazione e in Australia potrà essere l'ambasciatore delle peculiarità del territorio, dai prodotti tipici alle bellezze storiche e naturali.

Il progetto di coinvolgere uno dei più grandi atleti della storia sportiva novese per promuovere la città ed i suoi dintorni è a- agli albori ma non c'è nulla che lo ostacoli. L'iniziativa parte da un'idea del c-gliere comunale del gruppo Piemont, Chicco Soro: per la prima volta, ufficialmente se ne è parlato l'altra sera in una riunione della commissione consiliare sport e commercio. «E' giusto - dice Soro - che l'eventuale investitura di Guido come testimonial della citt' in gi- per il mondo, cogliendo l'occasione della manifestazione olimpica, sia fatta formalmente dall'amministrazione comunale».

Nei prossimi giorni saranno presi i contatti -l'atleta novese, «anche per verificare - dicono a palazzo Pallavicini - se esistano - meno problemi per l'utilizzo della sua immagine». Ma è lo stesso Guido, ieri contattato telefonicamente, ad escludere ostacoli sia da parte della federazione che dall'arma dei Carabinieri alla quale a-partiene: l'unica condizione è che al gruppo sportivo militare dovrebbe andare una percentuale del denaro proveniente dall'attività di promozione.

L'operazione Luigi Guido, Novi e Sidney 2000 potrebbe articolarsi nelle forme e nei modi più vari, dalle sponsorizzazioni a quelle legate allo sfruttamento dell'immagine del campione. «Sarei davvero felicissimo e orgoglioso di essere il testimonial della mia città, che ho sempre nel cuore - dice il judoka novese - alle prossime olimpiadi».

Quella di Sidney sarebbe la terza olimpiade per Guido e quella nella quale potrebbe ave- più chance di medaglia.

Il campione di judo Luigi Guido

Spinto al turismo ecologico

Noleggiatore di biciclette propone «tour» sulle due ruote per la città

NOVI LIGURE

Un incentivo al turismo ecologico. Anche il Comune intende sfruttare l'iniziativa del negozio «Hobby Moto» che da - settimana propone il noleggio al pubblico di biciclette. La rivendita di via Raggio 81 offre anche l'affitto delle moto.

«Di quest'iniziativa erano da tempo al corrente sia il sindaco Mario Lovelli che l'assessore Lorenzo Robbiano - dice il titolare, Paolo Parodi -. In futuro c'è in proget- una collaborazione con l'ufficio turistico gestito dalla cooperativa Innovando, per tour guidati della città in sella alle nostre biciclette. Sarebbe il mezzo più comodo e veloce per visitare ed apprezzare il centro storico ad esempio».

Però, per incentivare l'uso della bicicletta, occorrerebbe anche realizzare una rete di piste ciclabili che, tranne alcune sporadiche, come in viale Saffi ed in via Edilio Raggio, a Novi ancora manca. La gamma di modelli proposti da Hobby Moto è assai ampia e contempla anche le bici elettriche che, dopo l'obbligatorietà all'uso del casco, stanno vivendo un boom di vendite. Quest'iniziativa, l'unica per il momento nel Novese, sta suscitando interesse anche all'interno delle associazioni di categoria e enti locali, come l'Asconi ed il Consorzio turistico Novi-Gavi di cui Parodi fa parte o dell'Associazione albergatori della val Borbera.

«Intendiamo estendere ulteriormente sul territorio il servizio di noleggio - continua Parodi -: puntiamo a realizzare accordi con alberghi e agriturismi della zona dove potremmo collocare i nostri punti per l'affitto giornaliero di biciclette o moto». Un altro obiettivo è di agganciare in questo modo lo sviluppo che potrebbe derivare dal Libarna Outlet, il mega spaccio dell'abbigliamento (180 negozi a regime), la cui apertura è prevista per il prossimo settembre. «Qui la clientela del villaggio della moda - dice Parodi - potrebbe trovare nella moto la migliore alleata per scoprire le bellezze naturali, paesaggistiche e architettoniche del Novese, come ad esempio la vicina val Borbera».

Vittime della strada giovedì a Casal Cermelli e Brignano Frascata

Due paesi in lutto

Funerali non ancora fissati

BRIGNANO FRASCATA

Non è stata - fissata la data per le esequie di Maria Rolandi Frascaroli, 72 anni, abitante in paese in via della Guardia. La donna, vittima di un incidente stradale, è deceduta nel tardo pomeriggio di giovedì nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Alessandria, dove era giunta in condizioni disperate, trasportata dall'Elisoccorso.

La Procura - Alessandria, avrebbe ordinato l'autopsia. Molti sono gli incidenti verificatesi sulla provinciale Tortona-Caldirola, che sopporta sempre un traffico intenso e che attraversa molti paesi della Val Curone. Sulle cause dell'incidente mortale di giovedì pomeriggio i carabinieri stanno ancora effettuando accertamenti: Maria Rolandi Frascaroli stava camminando sul lato destro della strada, nei pressi del «peso pubblico»; dalla stessa direzione, cioè verso Caldirola, è sopraggiunta una Fiat Bravo condotta da Roberto Fraschetta, 21 anni abitante a Fabbrica Curone, che ha travolto l'anziana pensionata, scaraventandola sull'asfalto.

A sinistra Camillo Zanini 80 anni e a destra Maria Rolandi di 72, deceduti nei due incidenti stradali

La scomparsa di Maria Rolandi ha destato vastissimo cordoglio in tutta la zona: la donna per molti anni aveva gestito il «peso pubblico» ed era stata anche un'apprezzatissima cuoca dell'asilo di Brignano. Aveva anche collaborato alla conduzione dell'azienda artigiana del marito Duilio Frascaroli, diventato poi un apprezzato pittore.

A Casal Cermelli non sono ancora stati fissati ma potrebbero essere celebrati nel pomeriggio i funerali di Camillo Zanini, 80 anni, il papà del sindaco del paese investito l'altra sera. Questa mattina verrà eseguita l'autopsia e il procuratore dovrà decidere se concedere il nulla osta per le esequie già per il pomeriggio o, a causa del ponte del 1 maggio, rimandare la cerimonia funebre a martedì. Camillo Zanini era alla guida della sua Panda, sulla strada provinciale: è stato tamponato da un'auto mentre stava per svoltare a destra diretto a casa.

Anche la sua scomparsa ha destato cordoglio perché era molto conosciuto avendo fatto - mediatore. [e. p.]

E' Krenar Saraci

Albanese sfruttò extracomunitarie ha patteggiato

ALESSANDRIA. L'albanese Krenar Saraci, 27 anni, abitante in via XXIV Maggio, ha patteggiato ieri mattina in tribunale una pena di due anni di reclusione. Era imputato di avere - scorso anno, ad Alessandria e Novi Ligure, favorito e sfruttato la prostituzione di alcune extracomunitarie, accompagnandole sul posto di lavoro, proteggendole e facendosi consegnare i profitti della loro attività oppure per la sua protezione. Era anche accusato di avere svolto attività per favorire l'ingresso in Italia di stranieri senza per-esso di soggiorno.

Nello stesso procedimento sono imputati anche gli albanesi Antin Toli, 27 anni, Mentor Mezini di 22 e Besnik Begaj di 25, tutti abitanti in città, e il bulgaro Vassil Lalchev, 23 anni, latitante. Toli, Mezin e Bogaj sono imputati con Saraci di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e il Lalchev delle stesse imputazioni per altri episodi, in Alessandria. Verranno giudicati nell'udienza dell'8 giugno. [f. m.]

IN BREVE

CANDIA LOMELLINA
Due pescatori salvati dai vigili del fuoco

Due gi-ani sono stati salvati ieri sera dai vigili del fuoco - un isolotto del Sesia. Incuranti del brutto tempo sono usciti in barca per andare a pescare. A causa della pioggia il Sesia si è ingrossato e loro hanno trovato rifugio su un isolotto. Da qui hanno lanciato l'allarme e acceso un fuoco per essere tratti in salvo. [r. al.]

Carabinieri, Deriu lascia Mosca - comandante

Dopo aver trascorso trent'anni nell'arma dei carabinieri (gli ultimi tre a Valenza), - maresciallo aiutante Antonio Deriu ha lasciato il servizio attivo. Il comando della stazione è stato affidato al maresciallo Luigi Mosca. [r. c.]

POZZOLO
Per i vigili del fuoco tre interventi in poche ore

Tre interventi dei vigili del fuoco nelle ultime ore: a Pozzolo, in un'azienda di frigoriferi per una fuga di ammoniaca; in via Nuova 15, a Mandrogne, per tegole pericolanti; in via Dragone a Novi per l'incendio di una cabina telefonica. [r. c.]

CASTAGNOLE DELLE LANZE
Piemonte fra Langa e Monferrato
XXII FESTA DELLA BARBERA
30 APRILE 2000
CENTRO STORICO

ore 9.00 Esposizione di antichi mestieri (vari mestieri)
ore 9.30 Esibizione della "Banda Musicale di Castagnole delle Lanze"
ore 9.45 CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "Assedio di Canelli" Mastro Vinattiere e Bianca Lancia
ore 10.00 *Sotto i portici:* APERTURA STAND PRODUTTORI DEI VINI LOCALI E MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI
ore 10.30 Santa Messa solenne cantata dalla Corale "Valle Tanaro"
ore 11.30 CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 2000"
ore 13.00 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione). PRANZO CON PIATTI TIPICI PIEMONTESI
ore 15.00 Canti, balli, danze, musiche e giochi di piazza con la partecipazione del gruppo "I MINESTRÒN BAND"
ore 16.30 RIEVOCAZIONE STORICA
ore 20.30 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione) CENA CAMPAGNOLA con la partecipazione straordinaria de "I FIATI PESANTI"

MENU DEL PRANZO DI DOMENICA 30 APRILE
Quota di partecipazione L. 35.000

Per informazioni: tel. 0141 875680 - 877219 - 878529

DANY&CO
Via Trotti, 80
Telefono 0131 41529
ALESSANDRIA
UOMO / DONNA
MODA & ACCESSORI

CITTÀ DI OVADA

25° Giro delle REGIONI

30 aprile 2000

Va Tappa LAVAGNA - OVADA

Ciclismo, la città è in festa. Previste anche diverse iniziative collaterali

La volata fra i campioni del futuro

Domani la tappa del Giro delle Regioni Under 23

OVADA

La città diventa per un giorno capitale del ciclismo dilettantistico. Domani, infatti, Ovada sarà sede della penultima tappa del 25° Giro delle Regioni, la corsa internazionale per Under 23 a cui partecipano nazionali e club. La tappa partirà da Lavagna: il primo passaggio dei corridori ad Ovada è previsto fra le 14,30 e le 15. La carovana attraverserà altri centri della provincia: arriverà infatti da Novi, e dopo il transito in Lung'Orba Mazzini, percorrerà il primo tratto di corso Saracco per immettersi in via Ruffini e poi proseguire per la salita di Grillano, La Guardia, Carpeneto e Schierano. Gli atleti ritorneranno poi ad Ovada attraverso la provinciale e raggiungeranno il traguardo in corso della Libertà. L'arrivo è previsto fra le 15 e le 15,30 circa.

E' la prima volta che la città si vedrà invasa da corridori provenienti da ogni parte del mondo: c'è stata una mobilitazione a non lasciarsi sfuggire l'occasione di promuovere il più possibile il territorio. Molti hanno subito dato disponibilità a collaborare per trasformare l'arrivo di una corsa ciclistica in una gran festa, non solo di questo sport, anche se è un evento eccezionale ospitare un numero così ampio di promesse delle due ruote. E' stato allestito anche un programma di iniziative collaterali: il clou del divertimento sarà in piazza Martiri della Benedicta.

Un momento della presentazione della tappa ovadese del Giro delle Regioni, a cui ha presenziato Claudio Chiappucci

Già dalle 12,30, prenderanno il via le esibizioni di Class Spinning a cura della Palestra Vital, poi ci sarà lo spettacolo di danza e di aerobica a cura della Palestra Gymnica. Gli intrattenimenti proseguiranno, prima e dopo l'arrivo dei corridori, ed è prevista anche una performance musicale del giovane musicista Luca Piccardo, oltre allo show del gruppo folcloristico «Triuns» di Rocca Grimalda. Oltre alla cerimonia di premiazione dei corridori, ci sarà anche una «premiazione di cortesia» per i componenti della carovana che ha portato la competizione sportiva ad Ovada.

Momento significativo anche la premiazione degli alunni delle scuole che, per l'occasione, si sono cimentati in una sorta di concorso di disegno e hanno scritto lettere indirizzate ai corridori della varie nazioni ospiti di Ovada. Nel corso della giornata, infine, distribuzione di prodotti locali e degustazione del Dolcetto d'Ovada a cura del Consorzio di Tutela. Il giro conclusivo della tappa sarà ripreso da una telecamera da un elicottero: verrà realizzata una videocassetta, utile per la promozione turistica dell'Ovadese.

La sede è a Novi ma la promozione di eventi sportivi si estende all'intera provincia

Assobici, un ente che non si ferma più

Fondato nel '96 è leader nel panorama delle due ruote

ALESSANDRIA

Un'associazione nata nel 1996 per promuovere e valorizzare l'utilizzo della bicicletta, partecipando all'organizzazione ed al patrocinio di manifestazioni culturali, sportive e di svago, oltre a raduni ciclistici. E' questo il ruolo primario di Assobici, l'ente di professionisti del settore ciclo della provincia di Alessandria, che è stato costituito quattro anni fa. La sede è a Novi in viale Saffi 35, nei locali che ospitano il Consorzio Turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure, a cui Assobici è affiliata.

La prima iniziativa, nel '96, era stata «Novinbici», a cui parteciparono tutti i ragazzini delle scuole elementari novesi. Sempre nel medesimo anno merita di essere rimarcata la «Pedalata ecologica», organizzata dal Dlf di Novi e che vede appunto dal '96 in prima fila Assobici. Il 12 gennaio 1997 nel foyer del Teatro Marenco si era svolta la cerimonia di consegna del primo premio «Asso della Bici», che venne assegnato a Giovanni Gallinaro, presidente dell'Udace di Alessandria. Ancora nel '97, nell'ambito della rassegna «Dolci terre di Novi», l'Assobici aveva organizzato, all'interno del Palanovi, un grande stand a tema ciclistico in cui erano state esposte biciclette antiche e più recenti, il tutto supportato da filmati di vecchie competizioni, con un occhio di riguardo al periodo in cui dominava il grande Fausto Coppi.

L'anno 1998 aveva visto la consegna del premio «Asso della Bici» a Turcisio Persegona, nell'ambito della presentazione del calendario ciclistico della stagione mentre lo scorso il premio era stato assegnato al corridore Maurizio La Falce. Sempre del '99 la manifestazione «Primavera Assobici»: indetta dal Comune di Novi nell'area espositiva di Palazzo Dellepiane, era durata 15 giorni, fino al passaggio della Milano-Sanremo. Grande novità per l'anno in corso è la sponsorizzazione del team Alplast-Città del Ciclismo-Olmo, il sodalizio novese che è ormai inserito nel ciclismo dilettantistico di alto livello ed è tra le 14 migliori società italiane Under 23. Un ulteriore riconoscimento a questo team è avvenuto attraverso la consegna del premio «Asso della Bici» a Massimo Subbrero, team manager della Alplast-Città del Ciclismo-Olmo.

Assobici è stata altresì presente nel contesto della «Fiera di Primavera» a Genova all'interno dello stand preparato dal comune di Novi per la promozione del futuro Museo del ciclismo.

I rappresentanti dell'Assobici col presidente Parodi durante una premiazione a Novi

CICLI GUIZZARDI
C.so Libertà, - OVADA (AL)
Tel. e Fax 0143.86021
www.cicliguizzardi.it

HOBBY BICI
di Bregoglio E.
Via Roma, 5 - GAVI (AL)
Tel. e Fax 0143.642612

LA BICI
di Bruno F.
Strada del Vapore, 17
ARQUATA SCRIVIA (AL)
Tel. e Fax 0143.667594
www.labici.it

LE BICI
by HOBBY MOTO
di Paolo Parodi
Via E. Raggio, 81
NOVI LIGURE (AL)
Tel. 0143.72623 - 0143.2995
Fax 0143.741202
www.hobbymoto.it

OLMO
LA BICICLISSIMA
Sp. Marengo, 103
ALESSANDRIA
Tel. 0131.252588
Fax 0131.234200

ASSOBICI
Provincia di Alessandria

CONCESSIONARIA FIAT
Francesco Cavanna S.p.A.
per OVADA e ACQUI TERME

Concessionaria Alfa Romeo
evoluzione
per OVADA e ACQUI TERME
di F. Cavanna S.p.A. Tel. 0143/838200

CITROËN
Prova la nuova
XSARA Picasso
G.P. MOTORI
di PASTORINO P.
VIA VOLTRI 27 - OVADA
Tel. 0143.833044

CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle piccole imprese
Via Galliera, - Ovada
Tel. 0143.80198
Fax 0143.833327

Anche quest'anno tocca ■ Ovada inaugurare la kermesse di Coni e Provincia

Scocca l'ora del «Mese dello Sport»

Ritrovo in piazza Martiri, poi sfida fra le scuole

OVADA

In città si respira un'atmosfera palpitante: mai prima d'ora di sono vissute due giornate consecutive dedicate allo sport, con manifestazioni così importanti quelle in programma nel weekend. Oggi, infatti, prende il via da Ovada il «25° Mese dello Sport», la kermesse toccherà tutti i centri ana dell'Alessandrino e che è promossa dalla Provincia ■ dal Coni, con il patrocinio della Regione e la fattiva collaborazione delle varie federazioni sportive. Le gior- dedicate ai bambini e hanno dunque l'obiettivo di avvicinare i giovani alla sana attività all'aria aperta, creando comunque un'interesse anche fra gli adulti.

L'appuntamento ovadese è in piazza, rubando per un giorno spazio agli automobilisti: particolarmente significativo il motto dai promotori, che puntano ■ «far inciampare la gente nello sport». Definito anche quest'anno «Mese dello Sport», è in realtà un insieme di eventi che dura un intero semestre, ad iniziare da oggi per concludersi il 10 ottobre.

«Siamo onorati - dice il vice sindaco ed allo Sport, Luciana Repetto - di inaugurare proprio ad Ovada il "Mese", con le varie iniziative di sport in piazza». Anche quest'anno la manifestazione si svolge in piazza Martiri della Benedicta, dove sono già stati sistemati i veri campi su cui i ragazzi avranno la possibilità di cimentarsi in molteplici attività, dal calcio al basket, dalla pallavolo alla ginnastica, dal tennistavolo al tamburello.

E' prevista anche una novità, cioè quella di un simpatico torneo fra le scuole, riservato alle classi quarta e quinta elementare ed alla media. Gli alunni degli istituti che hanno aderito chiamati ad esprimersi in varie specialità, in particolare corsa, tiro a canestro, calcio, lancio e altro ancora. Verrà stilata una graduatoria in base ai punteggi raggiunti in tutte le discipline e le scuole vincitrici saranno premiate con buoni del valore mezzo milione che dovranno servire per l'acquisto di materiale didattico sportivo.

Dopo Ovada, gli altri centri interessati allo «Sport in piazza» sono Acqui, il 6 maggio; Novi, il 13 maggio; Tortona, il 27 maggio; Valenza, il giorno successivo; Casale, il 3 giugno ed Alessandria, il 10 giugno. Ma quest'anno il «Mese dello Sport» anche per Ovada non si esaurisce con la manifestazione di oggi, perché in autunno è prevista un'altra importante fase, quella che riguarda i tornei internazionali, che vedranno la partecipazione di diverse squadre giovanili di varie nazioni, che verranno ospitate nelle città della provincia. La città sarà interessata da due competizioni che si svolgeranno al Polisportivo Geirino: il 30 settembre ed il 1° ottobre il torneo di tennistavolo, mentre il 7 e l'8 ottobre l'appuntamento sarà la pallavolo.

Un'immagine dell'edizione '99 del Mese dello Sport una delle piazze che ospitano la manifestazione riservata interamente ai bambini. Anche quest'anno la tappa inaugurale è ad Ovada in piazza Martiri della Benedicta dove confluiranno centinaia di mini-atleti pronti a cimentarsi in varie discipline. La novità del Duemila è un torneo fra le scuole cittadine

Il lungo calendario di tornei

E sarà distribuito l'opuscolo «No al doping»

ALESSANDRIA

Un calendario che si allunga un elastico»: è questa la sostanziale novità del Mese dello sport, che quest'anno dura in pratica un intero semestre. «E' vero, la promozione nelle piazze si chiude il 10 giugno, ma in autunno ci saranno diversi eventi agonistici, a carattere internazionale - spiega il presidente provinciale del Coni, Carlo Gandini -. Ovada, ad esempio, ospiterà il 30 settembre e il 1° ottobre il torneo di tennistavolo con la partecipazione dei francesi del Nizza, mentre alla manifestazione pallavolistica femminile del 7-8 ottobre al "Geirino" ha già aderito un team sloveno». Queste altre date: ad Alessandria 16-17 settembre iniziative di tiro con l'arco, calcio e atletica leggera, 23 settembre gare di pattinaggio, 7-8 ottobre tennis e taekwondo. A Casale ci saranno scherma il 7 ottobre e il basket data da definire, ad Acqui il badminton (16-17 settembre), il rugby l'8 ottobre. E : Novi accoglierà i campioncini stranieri di karate e ciclismo (giorni non ancora fissati), Tortona ospiterà i nuotatori il 27 e il torneo di pallamano l'8 ottobre. Infine, a Valenza si terranno l'8 luglio la manifestazione di ginnastica ritmica e l'8 ottobre quella di judo.

Il presidente del Coni, Carlo Gandini

Ma il Mese dello Sport è anche riflessione su problemi di vita quotidiana: oggi ad Ovada c'è un'interessante iniziativa assunta dall'Associazione Medico-sportiva Alessandria in collabo- con il Panathlon. E' la presentazione dell'opuscolo «No al doping, no all'improprio uso dei farmaci nello sport» realizzato dal professor Luigi Mazza. Verrà distribuito a tutti i giovani che partecipano alle manifestazioni sportive del «mese». Ma c'è di più, perché i medici sportivi hanno assicurato anche la loro presenza in piazza e già da oggi sono a disposizione ad Ovada, nello stand del Panathlon. L'opuscolo è stato presentato in anteprima l'altra sera dallo stesso Mazza, in una riunione del Panathlon a Rocca Grimalda, dove si è parlato anche di sport, e specificatamente di tamburello. Per l'occasione, oltre a Filippo Piana è intervenuto il presidente del Castelferro Grafolpast, Giuseppe Ottria. L'opuscolo, minuziosamente curato, mette in guardia dai pericoli sia del doping sia dell'abuso dei farmaci nello sport, sottolineando un secco «no» che corrisponde, nel contempo a un preciso «sì» ad uno sport pulito.

Fra le altre iniziative si segnala per il 17 giugno, al residence San Michele, il vegno sull'inserimento dei portatori di handicap nella pratica sportiva. «Invitiamo a partecipare soprattutto gli insegnanti di educazione fisica e gli allenatori - dice Gandini -. L'obiettivo è quello di formare un folto gruppo di operatori che sostengano e seguano i disabili durante l'attività agonistica. Il gno è di instaurare un rapporto di 1:1».

Piscine Trisobbio
COMUNE DI TRISOBBIO
Apertura Sabato 27 Maggio
Per informazioni
PISCINE TRISOBBIO
0143.871373 - Cell. 0348.2263194

foto ottica cesare ugo
Dedica tempo ai tuoi occhi!
Visita il tuo ottico di fiducia.
CONTROLLO DELLA VISTA ANCHE COMPUTERIZZATO
Via San Paolo della Croce, 77 - Tel. 0143.80161 - OVADA

ristorante
Giulio
di Pizzi Rodolfo
cucina bolognese...
...pance piene ...e poche spese
CHIUSO IL LUNEDÌ
Tel. 0143.86329 - Via Gramsci, 111 - OVADA

★ ★ ★ Hotel Vittoria
Via Voltri, 27/D - OVADA
Tel. 0143.80331 - Fax 0143.80196

bizeta
elettrodomestici - hifi - tvc
materiale elettrico
OVADA - Via Gramsci, 38 - Tel. 0143.833010

AGENZIA CAVO
Immobili - rustici - terreni
Compravendita - cessioni commerciali
Ovada - Via Torino, 8 - Tel. 0143.822385 - 822397 (fax)

POLICOOP
SOC. COOPERATIVA a R.L.
I NOSTRI SERVIZI:
Ristorazione collettiva • Pulizie-Sanificazione
Facchinaggio • Assistenza alla persona
L'obiettivo principale della nostra cooperativa
è il raggiungimento di un alto livello di qualità dei servizi prestati
la qualità e la garanzia di un'azienda certificata
POLICOOP opera nelle Regioni Piemonte e Liguria con oltre 500 lavoratori
Sede Legale: Carlovini - OVADA (AL) - Tel. 0143822932
Uff. Coord.: C.so Felice Cavallotti 49 - ALESSANDRIA -
Via Mossotti 8 - NOVARA - Tel.

S.p.A. SAAMO
trasporto persone
igiene ambientale
Spa S.A.A.M.O Via Rebba, 1 - (AL) - Tel. 0143.80428

LISTIPOL S.R.L.
Ditta specializzata in sacchetti riciclati per la raccolta dei rifiuti
PLASTIPOL S.R.L.
Silvano d'Orba - Via Lerma, 49
Tel. 0143.882025 -

Molti gli appuntamenti che spaziano dalla gastronomia all'artigianato

A San Giorgio due giorni di festa

S'inaugura la Fiera del Vino e del Vigneto

SAN GIORGIO

Vino, musica e gastronomia monferrino sono i protagonisti della 18ª Fiera del Vino e del Vigneto in programma domani e lunedì nell'area espositiva della Cantina Sociale di San Giorgio, lungo la strada statale Casale-Asti, in località Chiabotto, a pochi chilometri da Casale.

La manifestazione, nata nel 1982, è organizzata dal Comune e dalla Cantina Sociale di San Giorgio, con il patrocinio della Provincia di Alessandria. L'inaugurazione della fiera è in programma domani mattina alle 9,30 alla presenza del sindaco di San Giorgio, Rino Scarola, del presidente della Cantina Sociale, Dante Ganora e dell'enologo della cantina, Andrea Del Ponte. Alle 10, in Biblioteca Comunale, si terrà il colloquio sul vino 2000 sul tema «Tematiche sulla vitivinicoltura biologica e biodinamica in Piemonte» con l'intervento di esperti del settore. Seguirà il pranzo preparato dalla Pro loco di Serralunga di Crea, che curerà il servizio di ristorazione. Il menù è rigorosamente a base di ricette tipiche della tradizione culinaria monferrina.

Nel pomeriggio, con inizio alle 16, spazio all'animazione musicale con il duo «Punto & Virgola» e alle 17 spettacolo per i più piccoli ma anche per gli adulti che hanno voglia di divertirsi dal titolo «Trombolino». Alle 19 tutti nuovamente a tavola con le specialità della pro loco di Serralunga e in serata nuovamente danze il duo «Punto & Virgola».

La giornata di lunedì oltre che alle antiche ricette sarà dedicata alla degustazione dei vini del Monferrato e delle specialità gastronomiche: si potranno acquistare prodotti culinari tipici e manufatti negli stand allestiti nello spazio espositivo della fiera dove ci saranno molti artigiani. Alle 11 don Marco Pivetta, parroco di San Giorgio, celebrerà la funzione religiosa alla Cantina Sociale, sempre a proposito di prelibatezze seguirà il pranzo preparato dalla Pro loco di Serralunga di Crea. Al duo musicale «Emy & Tomas» è invece affidata l'animazione musicale del pomeriggio, all'insegna del folk, mentre per tutti i partecipanti sarà possibile trascorrere alcune ore all'insegna del divertimento con il gioco «Botta & Risposta», fra gags e indovinelli. Poi si cena (su prenotazione) (0142-806129) ancora con le delizie gastronomiche dei cuochi della Pro loco di Serralunga, mentre la conclusione delle due giornate di festa è prevista alle 22 con la musica di «Emy e Thomas». Una manifestazione che in due giorni concentra una serie di appuntamenti musicali, gastronomici, con esposizioni d'artigianato, senza dimenticare l'ottimo vino della Cantina Sociale, che sapranno senz'altro soddisfare i gusti dei numerosissimi visitatori che raggiungono il centro monferrino anche dalle province limitrofe. «Una manifestazione che acquista sempre maggior importanza - dice il sindaco Rino Scarola, alla sua seconda esperienza nelle vesti di primo cittadino, dopo essere stato varie volte vice sindaco - e che va seguita con un occhio di riguardo. Soprattutto quest'anno il tema del colloquio sul vino è particolarmente importante, in quanto è rivolto alla produzione di vino biologica e biodinamica, un argomento dunque di grande attualità e lo testimonia la presenza di importanti relatori. Il Comune e la Cantina Sociale hanno come sempre unito i loro sforzi per riuscire a proporre un programma completo che possa essere di gradimento e soprattutto di divertimento a grandi e piccini. L'augurio è che questi due giorni di festa possano essere accompagnati da un bel sole primaverile».

San Giorgio il paese monferrino dove per due giorni è in programma la diciottesima edizione della Fiera del Vino e del Vigneto. Si tratta di una vetrina dei prodotti tipici della zona ma anche di una festa con momenti musicali e altri divertimenti dedicati ai bambini A destra l'interno della Cantina Sociale e in basso i vigneti

Si possono degustare e acquistare ottimi Barbera ■ Freisa

I prodotti della vendemmia in mostra alla Cantina Sociale

GIORGIO

Tutta la produzione della vendemmia '99, con i migliori vini delle ultime stagioni, e soprattutto ■ Freisa e il Barbera «I Ceppi» saranno presenti alla 18ª Fiera del Vino e del Vigneto che si svolge domani e lunedì nello spazio espositivo della Cantina Sociale di San Giorgio, in località Chiabotto, sulla Casale-Asti, a pochi chilometri da Casale. Fiore all'occhiello della manifestazione saranno dunque il Freisa, vino di grandissima qualità, e il Barbera «I Ceppi», vendemmia '98, vino da 13 gradi, una delle migliori produzioni degli ultimi decenni. I vini che si potranno degustare, e ovviamente anche acquistare, eccone alcuni: fra i rossi spiccano il Barbera del Monferrato, Grignolino Piemonte e del Monferrato Casalese, Rosato, Barbesino, Freisa, quindi fra i bianchi ■ Pinot Chardonnay Piemonte, Dolce Bacco, Dolce di Corte, Piemonte Moscato, e le grappe di Barbera e Grignolino.

Un occhio di riguardo ovviamente va dedicato alle produzioni '97 e '98, fra le migliori dell'ultimo secolo. Dunque in vetrina il meglio del sodalizio sangiorgese che conta la presenza di 116 associati e che nell'ultima vendemmia ha vinificato quasi 19 mila quintali di uve, facendo in modo che la Cantina Sociale presieduta da Dante Ganora sia la seconda per uve vinificate in Monferrato, dopo quella ■ Rosignano. La Cantina Sociale di San Giorgio, in via Asti 164, resta aperta al pubblico da lunedì a sabato dalle 8 alle 12 ■ dalle 14 alle 18, domenica mattina dalle 9 alle 12,30 (telefono 0142-806129 e fax 0142-806633).

Nell'associazionismo la soluzione per garantire il futuro della viticoltura

SAN GIORGIO

La 18ª Fiera del Vino e del Vigneto rappresenta la più importante vetrina della Cantina Sociale di San Giorgio, che quest'anno compie 51 anni di attività. Il sodalizio sangiorgese fu infatti costituito nel primo dopoguerra, nel 1949, quando i produttori locali, fra i primi come nelle Langhe, nell'astigiano e nel tortonese, capirono l'importanza dell'associazionismo per garantire un futuro all'attività vinicola delle colline monferrine. L'atto costitutivo, presidente Paolo Saletta, fu firmato il 19 agosto del 1949 da 20 soci fondatori, ma ben presto il sodalizio si allargò con l'arrivo di nuovi soci da San Giorgio, Rosignano, Casale, Ozzano, Ceresetto, Sala, Treville e Occimia-■. Inizialmente la Cantina Sociale di San Giorgio trovò sede alla cascina Minerva dove venivano ritirate le ■■ e vinificate, poi nel 1951 venne realizzata ■ nuova sede in località Chiabotto, sulla Casale-Asti, dove si trova attualmente. Nel corso dei decenni alla presidenza del sodalizio sangiorgese si sono succeduti Paolo Saletta, Oreste Ricci, Isidoro Maggiorotti, Giuseppe Imarisio, fino all'attuale presidenza guidata da Dante Ganora. La Cantina Sociale conta nel 2000 quasi 120 associati, mentre vede ■ presenza come dipendenti di quattro operai, due impiegate e l'enologo Andrea Del Ponte.

Gli esperti del settore illustreranno i metodi per una coltura naturale

La novità del 2000 è la bioenologia

Se ne parlerà domani nel convegno in Biblioteca

SAN GIORGIO

La viticoltura biologica e biodinamica in Piemonte, è il tema centrale del «Colloquio sul vino» in programma domani mattina alle 10, nel salone della Biblioteca Civica.

Il convegno è uno degli appuntamenti più importanti della manifestazione promossa da Comune e Cantina Sociale, che quest'anno vedrà la presenza di numerosi esperti del settore. Fra gli interventi quello di Gianni Forte, tecnico viticolo biologico della Regione Piemonte; Sergio Molino, enologo Bmb; il perito agrario Gianni Malerba, tecnico viticolo biologico; Ivo Bertana, presidente dell'Agri Bio Piemonte; Giorgio Lanza, viticoltore sangiorgese. Moderatore del «Colloquio sul vino» sarà Giuseppe Nervo, ricercatore, consigliere provinciale e comunale. Al centro del convegno la novità del nuovo millennio in fatto di produzione vinicola: la bioenologia. Atteso l'intervento di Giorgio Lanza, viticoltore di San Giorgio, titolare dell'azienda agricola «Carriola», originario del milanese, e monferrino d'adozione, che nel corso dell'ultima vendemmia ha prodotto una Barbera biologica.

COMUNE e CANTINA SOCIALE di SAN GIORGIO M.TO

col patrocinio della Provincia di Alessandria

18ª Fiera del Vino e del Vigneto

30 Aprile ■ 1° Maggio 2000

Domenica 30 Aprile

Nell'ambito della 18ª Fiera del Vino e del Vigneto si svolgerà:

ore 09.30 · Inaugurazione ■■■

ore 10.00 · Presso Biblioteca Comunale

Colloquio sul Vino 2000

"Tematiche sulla vitivinicultura biologica e biodinamica in Piemonte"

Relatori: Dr. GIANNI FORTE Tecnico Viticolo Biologico Regionale
Enologo ■■■ MOLINO B.M.B.
P.A. GIANNI ■■■BR Tecnico Viticolo Biologo
Sig. IVO BERTAINA Presidente Agri Bio Piemonte
Sig. GIORGIO ■■■ Viticultore in Monferrato
Moderatore: Dr. GIUSEPPE NERVO Ricercatore

■■ 12.30 · Pranzo Pro Loco di Serralunga ■ Crea
ore 16.00 · Duo musicale "Punto ■ Virgola"
ore 17.00 · Spettacolo per i piccoli ■ non..."Trombolino"
ore 19.00 · Cena
■■■ 22.00 · Duo musicale "Punto & Virgola"

Lunedì 1° Maggio

Degustazione Vini del Monferrato ■ specialità gastronomiche
Vendita di prodotti tipici locali e dell'artigianato

ore 11.00 · S. Messa alla Cantina
ore 12.00 · Pranzo Pro Loco Serralunga di Crea
ore 16.00 · Duo musicale "Emy e Tomas"
■■ 17.00 · Botta ■ Risposta
ore 19.00 · Cena ■■ prenotazione
■■ 22.00 · Chiusura manifestazione ■■ intrattenimento ■■■ "Emy e Tomas"

■■■■ ■ ristorazione ■■■ curato dalla Pro Loco Serralunga di Crea

valmet ROTOMEC S.p.A. SAN GIORGIO MONFERRATO

Cantina Sociale di San Giorgio Monferrato Società cooperativa a r.l. S.S. Casale-Asti n. 146 SAN GIORGIO MONFERRATO (AL) ■■■■

PRODOTTI FRIGORIFERI Framec S.p.A. SAN GIORGIO MONFERRATO

ROFUL

l'amico del giardino

STRADA VECCHIA VERCELLI (USCITA PONTE SUL PO)
CASALE MONFERRATO - TEL. (0142) 464141

Tosaerba, trattorini, motocoltivatori, decespugliatori, motoseghe, biotrituratori, motopompe...

Le migliori marche:
Honda, Benassi, SEP, Oleo-Mac, Ferrari, Zenoah, Maruyama

Motori ■ ricambi:
Lombardini, Acme, Brigg & Stratton, Minarelli, Honda Tecumseh, Ruggerini.

Monito da Alice: che faranno dei 125 mila ettolitri da smaltire entro agosto?

I «cobas» padroni del moscato

Ricagno non rompe il fronte, ma è critico

Filippo Larganà

CANELLI

Il giorno dopo l'affermazione della leadership dei Liberi produttori, i cosiddetti Cobas, all'interno del nuovo consiglio direttivo della Produttori di Moscato d'Asti associati (la loro sono andati 16 posti su 25), il mondo del moscato si interroga sul futuro.

C'è attesa per la nomina, da parte del direttivo (riunione forse l'11 maggio), del successore del presidente uscente dell'Assomoscato (raccoglie 8 mila viticoltori della zona di produzione, 8 centri tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria), quell'Evasio Polidoro Marabese da 34 anni sindaco di Maranzana, alla guida della Produttori dal '97 e che rifiuta l'etichetta di sovrano deposto: «Figurarsi, continuo il mio lavoro di imprenditore, ne ho d'avanzo». E consiglia: «Attenzione alle esigenze delle Cantine sociali».

Luigi Satragno, papabile nuovo presidente della Produttori, sindaco di Loazzolo, produttore di moscato iscritto ai Cobas, assicura il rispetto della componente cooperativistica.

Ma il fronte degli enopoli è spaccato. Con i Cobas, dentro al direttivo, 8 consiglieri in rappresentanza di 6 cooperative (Canelli, Nizza, Castagnole Lanze, Cossano, Santo Stefano Belbo e Calosso); polemicamente fuori dal consiglio, ma dentro all'associazione, 8 cooperative (le due di Alice Bel Colle, Acqui Terme, Castel Rocchero, Maranzana, Fontanile, Cassine e Mombaruzzo) che criticano la «presa di potere» dei Cobas dovuta al maggior numero di delegati espressi (82 a 69).

«Le cantine sociali hanno diritto alla presidenza. Ora il compito delle cooperative che non hanno rappresentanti nel consiglio sarà controllare l'operato del nuovo direttivo» dice Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale Vecchia Alice. Ricagno conferma che le cooperative resteranno nell'associazione e avverte «chi guiderà l'Assomoscato dovrà risolvere il problema dei sopori, quei 125 mila ettolitri stoccati nelle cantine sociali da smaltire entro agosto, prima della vendemmia».

Intanto per la vicepresidenza della Produttori si fanno i nomi di Renzo Balbo, alla guida della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, e Luigi Scaglione, presidente della cantina sociale di Canelli. «La vicepresidenza alle cantine sociali? E' il minimo che si possa fare - commenta Ricagno -. Un gesto - aggiunge - distensivo verso quelle cooperative escluse dalla gestione dell'associazione». Dichiarazioni che forse aprono varchi diplomatici per ricomporre una frattura, per ora ancora aperta.

Paolo Ricagno, leader delle cantine dissidenti

I 25 CONSIGLIERI DEL NUOVO DIRETTIVO

Questi sono i 25 consiglieri del direttivo della Produttori Moscato, eletti all'unanimità dai 101 delegati dei Liberi produttori (i Cobas) e le cantine sociali.

Cobas: Filippo Molinari (S. Stefano Belbo), Piercarlo Sacco (Mango), Riccardo Revello (Castiglione Tinella), Lorenzo Colombaro (Castagnole L.), Paolo Avezza (Canelli), Angelo Ferro (Calosso), Mario Amerio (Neive), Mario Defilippi (Bubbio), Claudio Dagelle (Vesime), Giovanni Satragno (sindaco di Loazzolo e «papabile» presidente), Felice Dabbene di Vittoria d'Alba, Piergiorgio Berruti (Bistagno), Mario Sandri (Alba), Roberto Bussi (S. Stefano B.), Piero Ghione (Cassinasco), Francesco Solaro (Costigliole).

Cantine: Carlo Balbo e Renato Negro (Cossano), Renzo Balbo (S. Stefano B.), Elio Piano e Luigi Scaglione (Canelli), Angelo Vaccaneo (Calosso), Dino Grea (Nizza), Walter Chiarle (Castagnole L.). Per l'Apum, Mario Borello.

Collegio dei sindaci: Franca Serra (sindaco di Calosso), Giovanna Balestrino (Nizza), Pierluigi Prati (Castellazzo); supplenti: Mariano Alerte (Cessole) e Oreste Saracco (Canelli). [fi. l.]

E' spirato ieri a Roma. Ancora l'altro giorno era in città

Ovada scossa dalla morte del prof. Adriano Bausola

Renzo Bottero

L'improvvisa scomparsa del professor Adriano Bausola, morto ieri mattina al Policlinico Gemelli di Roma, ha colto tutti di sorpresa città perché l'illustre personaggio era stato ancora visto nei giorni scorsi in città. Si sapeva che da alcuni anni era seriamente ammalato (una forma leucemica), ma nulla lasciava presagire una fine così repentina. L'altro ieri era stato accompagnato all'aeroporto di Genova dal cognato per un appuntamento a Roma, al Policlinico, ma doveva essere un normale controllo.

Nato ad Ovada nel 1930, Bausola, si era laureato in filosofia morale nel '54 e aveva la cattedra di storia della filosofia nel '70. Fu chiamato all'Università Cattolica del Sacro Cuore come ordinario di filosofia, poi preside della facoltà di Lettere e filosofia ed infine rettore, dall'83 al '98.

Il professor Adriano Bausola uno dei principali intellettuali cattolici per 15 anni è stato rettore dell'Università del Sacro Cuore

Bausola era uno dei più importanti intelettuali della cultura cattolica degli ultimi decenni, era Accademico dei Lincei e membro delle più importanti accademie filosofiche italiane ed internazionali. Era anche consulente della Conferenza episcopale italiana per le questioni culturali. Ha pubblicato volumi e diretto collane di pubblicazioni. Nell'87 l'Università Cattolica di Chicago gli assegnò la laurea honoris causa, assieme a Rita Montalcini, Umberto Eco e Padre Umberto Pittau.

Sempre legato alla sua città natale, dove vive la sorella e c'è la casa di famiglia, lo si vedeva frequentemente passeggiare in centro e salutare tutti cordialmente. Nel '65 fu eletto consigliere comunale, nell'84 proclamato «Ovadese dell'anno».

Sarà sepolto ad Ovada, ma per il momento non sono stati ancora fissati i funerali. Intanto la salma da ieri pomeriggio è esposta presso la cappella del Policlinico Gemelli.

Frassineto ricorda il dottor Scarella, un'eccezionale figura di «condotto»

Un monumento per il loro medico

Inaugurato lunedì nel paese dove lavorò 40 anni

FRASSINETO

Per quasi 40 anni prestò il suo servizio di medico condotto, ora il paese gli rende omaggio dedicandogli un monumento. E' il dottor Quinto Scarella, medico a Frassineto dal 1928 al 1967, deceduto nel 1976 a 80 anni. Si laureò in Medicina e Chirurgia alla Regia Università di Genova nel 1923 quindi, dopo aver seguito numerosi corsi di perfezionamento, fu medico condotto a Quarti di Pontestura dal 1925 al 1928, per poi ricoprire con grande passione e professionalità uguale incarico a Frassineto. Il monumento, realizzato dal casalese Marco Porta, verrà inaugurato lunedì alle 10,30 nel parco di palazzo Gonzaga. Dopo la cerimonia si terrà un concerto del quintetto a fiati «A.Reicha» con musiche di Rossini, Haydn, Mozart e Mendelssohn. [r. sa.]

Il dottor Quinto Scarella nel suo ambulatorio

Antiquariato e curiosità

Il «Barat d'Ausan» a Ozzano la prima edizione

OZZANO. «Al Barat d'Ausan» è il tema della prima edizione della mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato in programma domani. Vedrà la presenza di un centinaio di espositori del Nord Italia, è stata promossa dal Circolo Ricreativo Ozzanese in collaborazione con Polisportiva Pro Loco, OperO, Gruppo Alpini, Cri, Ancol e il patrocinio del Comune. Per tutto il giorno è possibile passeggiare in centro ammirando mobili antichi, vetri, ceramiche, medaglie, monete e curiosità, con vino Doc e specialità gastronomiche locali. [r. sa.]

Ecologia e gastronomia

Una passeggiata ottorea a Sala con pranzo finale

SALA. Dopo il successo della prima edizione torna la «Passeggiata gastronomiche tra le colline in fiore», manifestazione promossa dal circolo Acli e dal gruppo parrocchiale «Amici di San Grato». Alle 9 i partecipanti si troveranno al centro sportivo comunale per una camminata alla scoperta degli angoli più caratteristici delle colline monferrine. Sono previste tappe nelle chiesette di San Francesco e San Grato e alla fattoria di Umberto e Fiorella Coppo. Alle 13 pranzo con specialità monferrine (info 0142-486761 e 486762). [r. sa.]

PROMO - Asti

2

PIAZZA D'ARMI
28 APRILE
8 MAGGIO

Comune di Asti

REGIONE PIEMONTE

AstiTurismo

BANCA C.R.ASTI

E' la prima delle due edizioni stagionali, la prossima sarà in novembre

I vent'anni di «Cantarà e catanaj»

Domani a Tortona la grande fiera di anticaglie

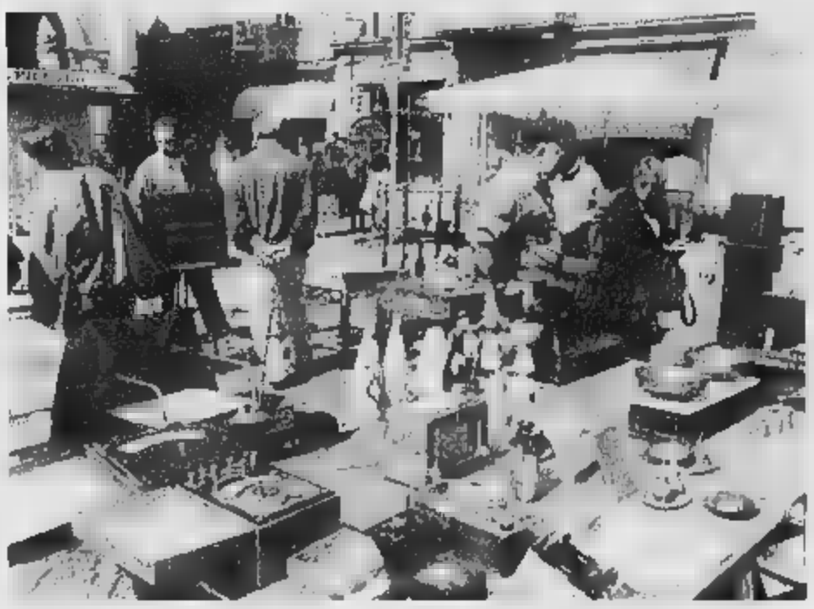
TORTONA

Domani, nel centro storico, torna «Cantarà e Catanaj», la fiera di anticaglie giunta alla ventesima edizione. Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi nel programma delle manifestazioni annuali e richiama visitatori anche da fuori città, sempre più numerosi e interessati.

E' un'occasione d'incontro tra oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi, per riscoprire le semplici del buon tempo andato. L'edizione di primavera «Cantarà e Catanaj» è la prima delle due previste per l'anno in corso; la seconda si svolgerà, di consueto, l'ultima domenica di novembre, con una diversa collocazione.

Domani le bancarelle, oltre cento, potranno essere visitate a partire dalle 8,30 sino a sera, nella zona Nord di via Emilia ed aree adiacenti, proprio nel cuore della città. E' prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali per tutto la giornata, per presentare ai visitatori un'ampia e curata gamma di prodotti e servizi a prezzi vantaggiosi, come avviene per ogni edizione di «Cantarà e Catanaj».

I negozi potranno restare aperti non solo lungo il percorso dell'area fieristica, ma anche in tutto il resto della città. Come sempre, è prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari, i quali proporranno articoli interessanti che appartengono al passato.



Saranno oltre cento le bancarelle distribuite nel centro storico Il Comune ha selezionato con attenzione gli espositori, tra cui figurano fini restauratori e collezionisti di oggetti rari

L'amministrazione comunale, cogliendo un tema di ricerca in continuità con la tradizione delle precedenti edizioni, ha voluto porre particolare attenzione alla tutela del livello qualitativo dell'iniziativa, che si è ormai venuta ad affermare come un appuntamento di rilevante interesse nel panorama delle manifestazioni del settore. Pertanto verranno presentate numerose occasioni non solo per accontentare le esigenze dei molti appassionati, ma anche per interessare il grande pubblico che affollerà il centro storico cittadino.

Per ogni edizione di «Cantarà e Catanaj» arrivano in città migliaia di visitatori, provenienti da tutto il Tortonese e anche da altre città. L'amministrazione comunale si è premurata di selezionare ottimi operatori commerciali, fini restauratori e qualificati raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione, capaci di proporre articoli singolari, caratteristici e di rara reperibilità, così da poter disporre di una qualificata e diversificata offerta sia per effettuare raffinati acquisti, sia per concludere proficui scambi e baratti, sia per soddisfare, quanto meno, la curiosità dei visitatori sugli usi e costumi del passato.

Il logo della manifestazione rappresenta due signore in abito d'epoca vicino alla chiesa

Si è già aperta la «caccia al manifesto»

Firmato da Donatella Gabba, è ambito dai collezionisti

Il manifesto che pubblicizza la ventesima edizione di «Cantarà e catanaj»

TORTONA

L'area fioristica di «Cantarà e Catanaj», dove verranno dislocate oltre un centinaio di interessanti e variopinte bancarelle, è stata individuata lungo un percorso che si snoda tra antiche vie, vicoli e piazzette, a partire dalla storica e caratteristica piazza Gavino Lugano - lungo l'asse Nord della via Emilia - sino a via Ugone Visconti, toccando le vie Passalacqua, Carlo Varese, Calderai, Pellizza da Volpedo e altre strade vicine, per finire nei pressi della caserma dei carabinieri.

La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, che resteranno aperti per tutta la giornata. In tutta l'area il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi.

In città si può sostare in zona giardini e stazione, in piazza Milano e piazza Duomo. La fiera si può raggiungere anche da Largo Europa. Comodi parcheggi, inoltre, anche attorno al centro storico.

La fiera è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Il nuovo manifesto che reclamizza «Cantarà e Catanaj», sempre bellissimo e di grande pregio artistico, quest'anno rappresenta la chiesa di San Giacomo vista da via San Marziano, in un'atmosfera d'altri tempi, rarefatta e romantica. Due eleganti signore che indossano abiti d'epoca guardano la chiesa.

E' stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti «Cantarà e Catanaj». Con lo stesso disegno vengono stampate anche le cartoline. I collezionisti sono già alla caccia sia del manifesto che delle cartoline, diventati anch'essi oggetti da collezione.

Intanto, in piazza Allende, è già stato allestito il «Luna Park» di Santa Croce, la patronale che si celebra il 14 e 15 maggio. Bambini e ragazzi potranno così cercare il loro divertimento sulle giostre.

Bi.e Vi. CONCESSIONARIA Ford
BELLINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424
Abbiamo scelto per voi alcune offerte nostro parco usato vostra disposizione presso nostra

MODELLO	MODELLO	ANNO	ALIMENT.		CILINDR.
FIAT	PUNTO 55	1995	BENZ\CAT		1.100
FIAT	FIAT BRAVO HGT	1996	BENZ\CAT	ss\ve\cc\af\met\ac	2.000
PEUGEOT	306 XT	1995	BENZ\CAT	ss\ve\cc\ac\abs	1.800
FORD	ESCORT GHIA 5p	1995	BENZ\CAT	ss\ve\cc\af	1.
FORD	KA	1999	BENZ\GPL	ss\ve\cc\radio\met\2airb	1.300
FORD	MONDEO SW GHIA	1994	BENZ\CAT	full optional	2.000
OPEL	ASTRA SW	1994	BENZ\CAT	full optional	1.800
OPEL	FRONTERA	1998	ECO\DIES	full optional	2.500
SUZUKI	VITARA 16V	1992	BENZ\CAT	ss\ve\cc\ac\af	1.600
VOLVO	480 ES	1993	BENZ\CAT	ss\ve\cc\af\ac\met	1.700

S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata
AC: Aria Condizionata - CL: Cerchi Lega - AF: Antifurto - Met.:
TUTTE LE NOSTRE VETTURE OFFERTE SONO COPERTE GARANZIA VI ASPETTIAMO!!!

TERMOITALIA
RADIATORI DA ARREDO
Produciamo da anni radiatori in acciaio che uniscono alla durata e funzionalità il pregio estetico.
NUOVA ESPOSIZIONE a TORTONA in VIA U. VISCONTI 7
Apertura dal lunedì al venerdì dalle 17,00 alle 19.30
TEL. e FAX 0131 868887 • CELL. 0335 833504

CANTARA E CATANAJ
30 APRILE 2000
CULTURA
D.R. GIUSEPPE BONAVOLIA — DOTT.ssa MICHELA GRAZIANO
CASSA di RISPARMIO di ALESSANDRIA S.P.A.
TORTONA
via Emilia, 11 • via Mario Silla, 5/b • c.so Romita, 47/49

DRA
DE LUCA RINALDO E GEOM. ANDREA
AGRICOLTURA - GIARDINAGGIO - HOBBISTICA
CARRARO
BERTOLINI
YAMMAR
SEMPLICIT
TNC 3400
Autorizzata Riparazioni
S.S. per Voghera (Reg. Villoria) TORTONA (AL)
Tel. e Fax (0131) 88.12.08

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Gianfranco Quaglia

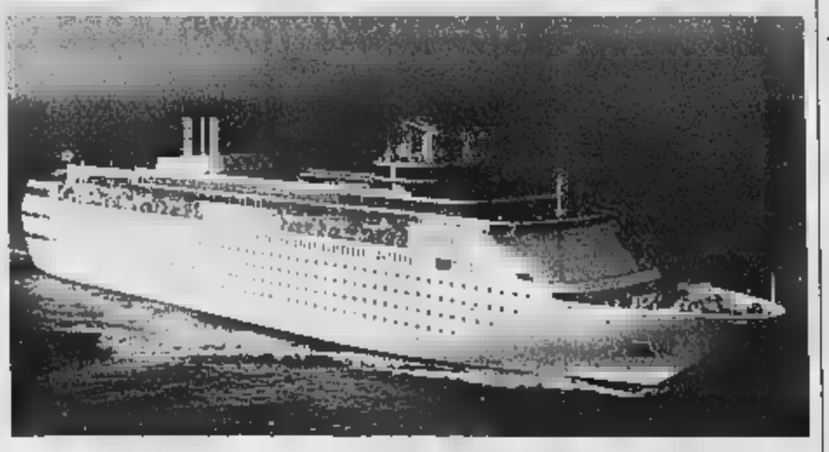
GENOVA

Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' una crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, pa-ihi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, manifestaizone unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da ima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazioen dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso



dei soldi è vincolata alla realiz- dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che l'Italia non utilizzerà i fondi questi passeranno nelal cassaforte dei Paesi che il dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato messe a disposizione fino al 75% a fondo perduto, a quella di aver impinguato la potenzialità della . E' assurdo che primo Paese vitivinicolo al mondo non conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Piemonte, in questo senso, ha risposto da tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.

Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori norma». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriero della . Da quel profilo ironicamente deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, la figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». **(r. m.)**

Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIROd'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, è un fisico di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas del libro di montagna che è vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano al prestigioso premio. Il libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.

Il libro di Yves Ballu

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il suo lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un efficace, troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che poi molti poteva essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto la loro morte una pagina fondamentale nel soccorso alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, o sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi con un compagno una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar nome ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fi- al 6 del prossimo mese.

PENNY BLACK

ad Alessandria, abita qui

I grandi marchi della moda italiana hanno casa ad Alessandria.
Più che una casa, un palazzo.
Il Palazzo della Moda Melchionni.

Tre piani completamente rinnovati ed un nuovo scenografico spazio sotto una grande cupola in vetro.

Uno shopping senza fine.

melchionni

P PIAZZA LIBERTA' - TEL. 0131/287581

Tra gli appuntamenti della serata, l'omaggio dei Fly Down a Stevie Ray Vaughan

Gianni Coscia suona ad Olivola

Gli Yo Yo Mundi testimonial di un libro sul Toro

[redacted]. Festa di primavera al centro Galimberti, in via Pochettini: [redacted] Carlo Santi (batteria e voce), Aldo Bertin (sax), Mirko Bertin (basso), Pie[redacted] Rapetti (fisa) e Loris Tarantino (tastiere). Liscio con i Nuovi Semplici alla Soms del rione Cristo. C'è [redacted]he Roberto Martinelli, il saxofonista di Gino Paoli, ospite dei Just for Jazz, stasera al Club St. Jacques di Spinetta.

ACQUI. Ci suonano anche gli Yo Yo Mundi alle 18, alla Libreria Torre di corso Bagni, dove il giornalista Marco Ponetto presenta il volume «La vene grattate»: la band acquese nel suo ultimo disco ha inserito una canzone intitolata «Chi si ricorda di Gigi Meroni, dedicata all'indimenticabile campione del Toro.

Alla Loggia di via dei Dottori, musica con il Duo per Caso. Ha riaperto la discoteca Kursal. Al Palladium si balla in sala liscio con Nicola Congiu; aperte anche la sale disco fool dj Juan Mariel e altino (con El Gringo e Conexion Cubana).

ALTAVILLA Serata «Ploisir» all'Archivolto con i dj Piccinini e Dr. Alex.

BOSCO [redacted]. Alla discoteca Luna Rossa, musica commerciale con dj Bastiglia, revival con Marco Ferretti, house con Faber Moreira. Al Master liscio con i Rodigini.

CASALE. Ai Magazzini Mondani, cover con i Graffito. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke con Remo. Nel salone Prime Viole, al Mutuo Soccorso, liscio con Fulvio e Bruno. Alla Virtus, in viale Morozzo San Michele, suonano Ezio Lorenz e i Girasoli. E all'Eternit si balla il liscio con Gilda e Nino Terranova.

CASTELLETTO D'ORBA. Al Paradiso in, musiche per tutti i gusti. I dj sono Marco Zanza in sala In, Marco Francisca in sala Fitness, Fulvio Dondero nel privé. Spazio live con i Gemini.

CODEVILLA. Al Thunder Road, rock con le cover del trio Wine Spirit.

ISOLA D'ASTI. Al Mediterraneo, in sala grande c'è dj Fabry, poi revival e latino con Pino Fratta e house con Ricky Bruno e Francesco Pittaluga.

LU MONFERRATO. Rock'n'roll con gli ST1 stasera al Mephisto.

FRASSINETO. Al Tentations spettacoli «piccanti».

MONDELLO. Musica con i dj Luciano Tirelli, Manuel e Mr. George all'Ommin di Gaminella.

MORSASCO. Musica commerciale e house alla discoteca Casanova con il dj Gianni Canova, revival nel privé.

[redacted]. All'Auditorium San Pietro, concerto «Standards» con Gianni Coscia alla fisarmonica, affiancato da Dano Andrews (voce), Nando de Luca (piano), Alberto Malnati (contrabbasso) e Vanni Stefanini (batteria).

I Fly Down sono un trio di Novi Ligure che si dedica in gran parte al repertorio del chitarrista blues Stevie Ray Vaughan

OVADA. Al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo, dance e r'n'b con Sciaffolazzi.

RIVALTA BORMIDA. C'è il dj Danilo Rossini in consolle alla Sporting. [redacted] Liscio con Ringo Story alla Cometa.

STAZZANO. Omaggio al grande bluesman Stevie Ray Vaughan al Planet, con i Fly Down di Novi.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, in strada Caraffa, si balla con l'orchestra Stella Polare.

TORTONA. Dal funky al pop con Gege Picollo e il suo gruppo al Docks.

VALENZA. Al Valentia, si balla con la musica dell'orchestra Filadelfia. Musica commerciale e progressive al Millennium Pub con i dj Ninja e Piddu. Blues con Marcello Milanese and The Machine al Covhause di strada Pavia 8.

VOGHERA. E' con i Censura l'appuntamento live al Cowboys Guest Ranch; vasto repertorio di pezzi rock.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

E l'acquese Siccardi insegna scherma medievale su un set

Il «kolossal» di Ridley Scott dà una mano a Forum Fulvii

Ambasciatori dell'Alessandrino nel mondo del cinema: Gianfranco Cuttica di Revigliasco, assessore alla Cultura del Comune di Alessandria, ha partecipato a Roma alla presentazione del film «Il Gladiatore» di Ridley Scott, promuovendo con un'operazione strategica da manuale la manifestazione «Forum Fulvii», che si terrà a Villa del Foro, dal 26 al 28 maggio.

Walter Siccardi, commerciante acquese con il pallino delle rievocazioni storiche (è [redacted] regia dell'assalto al castello di Piovera, in autunno), sta invece lavorando come maestro d'armi sul set de «I cavalieri che fecero l'impresa», con la regia di Pupi Avati. E la sua perizia nell'arte della schermo medie[redacted]ale avrebbe suscitato anche l'interesse dei produttori dell'ultimo film con Arnold Schwarzenegger.

Intanto c'è attesa per il raduno internazionale dei gladiatori, che si terrà nel corso di «Forum Fulvii»: al Colosseo, dove è stato presentato il film di Scott, [redacted] è esibito anche un gruppo francese dell'Istituto Ars Dimicandi, che [redacted] presente anche a Villa del Foro, [redacted] suscitando grande interesse. Innumerevoli i servizi televisivi realizzati per l'occasione, alcuni dei quali già trasmessi: «la manifestazione alessandrina [redacted] ha tratto un grande vantaggio promozionale.

Stretta di mano a Roma tra l'assessore Gianfranco Cuttica e il regista Ridley Scott

Previo accordi con la casa distributrice United International Picture, «Il Gladiatore» sarà proiettato in anteprima assoluta [redacted] 18 maggio ad Alessandria, [redacted] una serata ad inviti che vedrà anche la partecipazione di figuranti. L'invito a «Forum Fulvii» è stato esteso anche a Ridley Scott e ai protagonisti del kolossal: chissà che il regi[redacted] di «Blade Runner» non trovi il tempo per una capatina nella Fraschetta. [b. v.]

Stasera «Musica 2000» in sala giovani

Voci [redacted] protagoniste [redacted] un concerto al Teatro Civico di Tortona

TORTONA

Stasera, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico, si terrà il concerto inaugurale del corso di alto perfezionamento vocale per cantanti lirici denominato «Musica 2000» e organizzato dall'Accademia Lirica del New National Theatre di Tokyo in collaborazione [redacted] la Civica Accademia Musicale «Lorenzo Perosi» e il teatro tortonese. Al corso partecipano allievi dell'Accademia del New National Theatre scelti in seguito ad audizioni svolte nel dicembre '99 a Tokyo. Il concerto di stasera, con la partecipazione delle allieve dell'Accademia Musicale New National Theatre, s'intitola «Tra Oriente ed Occidente». Sono [redacted] programma musiche di Giordani, Bellini, Donaudy, Rossini, Donizetti, Verdi, Puccini e Tirindelli.

Le allieve dell'Accademia di Tokyo si esibiranno in una performance di arte scenica, con danze e canti di musiche tradizionali giapponesi. Sono Inoue Yukari, Hayashi Michiko, Iwabuci Mari, Yamamoto Miki, accompagnate al pianoforte dal maestro Sachiko Horioka. Lo spettacolo è ad ingresso libero.

«La cittadinanza - dicono gli organizzatori dell'Accademia Musicale Lorenzo Perosi di Tortona - è invitata a partecipare anche per conoscere un percorso culturale che non si dimentica della nostra cultura musicale». Per informazioni, rivolgersi alla segreteria dell'Accademia Musicale (via Pernigotti 12) al numero telefonico: 0131-862.605. [m. t. m.]

Il via con una mostra alla Casa di riposo

Armonica presenta gli otto appuntamenti di «Parole, suoni [redacted] colori»

ALESSANDRIA

Inizia oggi la seconda edizione di «Parole, suoni e colori» organizzata dalla associazione culturale musicale alessandrina «Artemusica» di cui sono animatori i componenti del duo pianistico Ivana Zincone e Massimiliano Pinna, con il patrocinio della Provincia, sponsor la Fondazione Cral. Il programma prevede cinque appuntamenti musicali e tre mostre di arte varia, in punti diversi della città: l'auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora, il Teatro Parvus di via Mazzini e la parrocchia di Valle San Bartolomeo.

«Parole, [redacted] e colori» s'inaugura oggi alle 17,30 [redacted] la «Mostra di primavera» nell'auditorium della Casa di riposo di corso Lamarmora. Saranno esposte opere di Roberta Accorsi, Giampiero Masier, Giorgio Grosso, Carlo Poggio e Alessandro Zincone. La rassegna resterà aperta sino al 7 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Secondo appuntamento domenica 7 maggio, alle 21, al Teatro Parvus di via Mazzini 85, con un concerto del duo pianistico Massimiliano Pinna-Ivana Zincone. Il 13 maggio, sabato, si torna nell'auditorium di corso Lamarmora con l'inaugurazione, alle 15, della mostra di pittura «Una nota di vapore» con opere di Enrico Negri; alle 16,30 «Omaggio a Chopin», recital dedicato al compositore polacco tenuto ancora dal duo Pinna-Zincone. Le altre manifestazioni [redacted] 14, 20 e 27 maggio, sempre ad ingresso libero. [f. m.]

GIORNO PER GIORNO

Recite

Da Govi a San Francesco

Al teatro di Terruggia la compagnia On Stage di San Salvatore porta in scena la commedia musicale «Laudato [redacted]», ispirata alla vita di San Francesco. Alle 21, alla Filarmonica di Lerma, la compagnia «In scià palco» replica «I maneggi per maritare una figlia» di Govi, con regia di Maurizio Silvestri. [r. al.]

Gospel

Concerto [redacted] Stazzano

Al Castello di Stazzano, con inizio alle 21,15, concerto del White Gospel Group diretto da Lino Mei ed Enrico Rossotto; l'iniziativa, a cura del Rotaract, punta a raccogliere fondi per l'Anffas di Serravalle. [a. me.]

Mostre

Pittori in trasferta

Una mostra antologica del pittore casalese Andrea Conti patrocinata dalla Regione è allestita nei saloni del Piemonte artistico e culturale, in via Roma 264 a Torino (sino al 13 maggio, 16-19,30). La pittrice ovadese Barbara Callio espone in questi giorni a Venezia, allo Studio d'arte di Federico Bonan, in Santa Croce 1168/A. [r. al.]

Fonti di zolfo
LILLO BARONI
SABATO [redacted] È FESTA [redacted] COMPLEANNO CON TORTA GIGANTE
DOMENICA 30
BRUNO D'ANDREA
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.975.174

VALENTIA
VALENZA, Tel. 0131/942200 - 0131/941475
SAB 29 APRILE FILADELFIA
DOM 30 APRILE FRANCO BASTELLI
[redacted] POMERIGGIO
DISCO LISCIO CON I
FRANCO TASCA E SUPER FABRY

DANCING SIMBOL
QUESTA SERA
VIVIANA E PAGINA D'ALBUM
DOMANI SERA
BRUNO MAURO

Abbona [redacted] 2000
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokémon
Cartone di [redacted]
[redacted] 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 12.000 lun 7000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
Ore 19,30-22,20 L. 10.000/7000 - lun. [redacted]

[redacted] **Grande.** Tel 0131-234 740
Stigmate
V.M.14 Dr R. Wainwright con P. Arquette e G. Byrne
Ore 20,15-22,30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Tutto su mia madre
di P. Almodovar
Ore 20-22,20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-268 080
Pane e tulipani
con F. Margiotta e B. Garzi
[redacted] 16-18-20-22,15 L. 12.000 - lun 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 313
Storia di noi due
[redacted] con M. Pfeiffer e B. Willis
Ore 16,15-18,15-20,15-22,15 L. [redacted] - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich
Ore 17,20-19,50-22,25 L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Stuart Little - Un topolino in gamba
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30
L. 12.000 - lun [redacted]

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349.321
T come Tigre di W. Dorey
Ore 16-17,30-19-20,30-22,30 L. 12.000.

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322.885
Erin Brockovich
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400.
Do not disturb - Non disturbare
Ore 20-22.30
L. 10.000/8000 - lun. 7000

ANCHIAVA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Stuart Little - Un topolino in ga[redacted]
Ore 20.30-22.30 L. [redacted]

CANELLI

GALBO. Tel 0141-824 889
Storia di noi due
Ore 20.30-22.30 L. 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Stigmate
V.M.14 Dr R. Wainwright con P. Arquette e G. Byrne
Ore 15.40-17.50-20,15-22.25.
L. 12.000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Pokémon ore 15.30-17.10-18.45
Pane e tulipani
ore 20-20.-22.20 Lire 10.000 - lun. 7000

SCRIVIA. Tel 0142-452 816
Sai che c'è di nuovo?
Ore 15,55-18.05-20.20-22.30 L. 12.000/9000 - lun 7000

[redacted] Tel 0131-585 001
Saggio teatrale
Le intellettuali di Molière
Ore 21,30. L. 10.000

[redacted]

LUX. Tel 0141-702 788
Sai che c'è di nuovo?
Ore 20,15-22.30 L. [redacted] - lun. 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 456
La nave cade sui nadri
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

VERDI. [redacted] 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30. L. 10[redacted] - lun. [redacted]

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
Erin Brockovich
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Pokémon
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun. 7000

NOVI LIGURE

[redacted] Tel 0143-321 472
Il miglio verde
Ore 15-18.15-21.30. L. 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-76 290
Pane e tulipani
Ore 15.20-17.40-20,15-22.20 L. 12.000/8000

OVADA

COMUNALE CITE Tel 0143-81.411
Pokémon - Il film ore 14.30-16.30-18.30
Storia di noi due ore 20.15-22.15
L. 12.000/8000 - lun. 7000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Toy story 2
Ore 21.30 L. 8000

SERRAVALLE SCRIVIA

[redacted] Tel 0143-62 895
Pokémon ore 15.30-17.15
Ogni male[redacted] domenica
Ore 20-22.30 L. [redacted]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
T come Tigre ore 14.30-16.30-18.30.
Hurricane ore 20-22.30
[redacted] - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861.326.
Sai che c'è di nuovo?
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30 [redacted] - lun 7000

VALENZA

Cinema Teatro SOCIALE. Tel 0131-942.275
Erin Brockovich con Julia Roberts
Ore 15.30-17.45-20-22.20 L. 12.000 - lun 7000

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Le regole della casa del sidro
Ore 20.10-22.20 L. 10.000/7000 - [redacted]

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 76 87 **Pane d'amor perduto.** Dr 16.30-18.30-20.30-22.30
[redacted] STUDIO via Cherasco della Salute 27/b. tel 210 5784 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16-18.10-20.20-22.30
AQUILA 220 c. Giulio Cesare 67. tel 856 521 **Erin Brockovich** Dr 15.15-17.40-20.05-22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 859 526 Pom **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 16,30-17,15-19 Sera **Tutto l'amore che c'è.** Dr. 20.40-22.30
ALFIERI p.za Solferino 7. tel 587 38 00 **The Blues Brothers.** Dr 20.-22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 152 tel [redacted] Sala 1: **Erin Brockovich** Dr 14.30-17.10-19.50-22.30 Sala 2: **L'imperatore e l'assassino.** Dr 15.45-[redacted] 22.10 Sala 3: **Pokémon** ore 14.30-16.30-[redacted] **Storia di noi due.** Dr 20.30-22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel 5617 190 **Storia di noi due** Dr 16.30-18.30-[redacted] 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 **Canone inverso** Dr 15.40-18.30-21.15-22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 119 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Dr 16.15-17.50-19.20-20.50-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **The million dollar hotel.** Dr 15-17.30-20-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr 15.30-17.50-20.10-22.30
CLAE c. G. Cesare [redacted] tel 232 029 **Pokémon.** Dr 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30
DORA v. Gramsci 9 tel [redacted] **Do Not Disturb - Non [redacted]** Dr 15-18.55-18.45-20.40-22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivista v. Montebello 62. tel 327 2214 **Le regole della casa del sidro** Dr 15.17.30-20-22.30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 62 tel 327 2214 **La capagira** di A. Piva con D. Abbrescia, P. Sassanelli. Dr 16.-17.45-19.20-21.-22.40
ELISEO GRANDE p. Solferino. [redacted] 447 52 41 [redacted] **Little - Un topolino in gamba** Dr 15.10.-17.-18.50-20.40-22.30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich** Dr 15.-17.30-20.-22.30
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel 447 52 41. Pom **T come Tigre** Dr 16.20 16.45-18.10 Sera: **Il talento di Mr. Ripley** Dr 20.-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr 15.30-17.50-20.10-22.30
ERBA 1 c. Monclalieri 241. tel 690 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr 16.15-18.20-20.15-22.30
ERBA 2 c. Monclalieri 241 tel 690 54 47. Vedi tutto!
ETOILE v. di Pocapaglia ang. v. Roma tel. 530 253 **Pazzo di lei.** Dr 15.20-17.10-18.55-20.45-22.35
FARO v. Po 30. tel 817 33 23 **T come Tigre,** animazione di J. Hallenstein, ore 17.15-19. **Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14 Dr 20.45-22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel 385 2057. **Stigmate.** Dr 15.45-18.30-[redacted] 22.30
IDEAL c. Beccaria 4. tel 521 43 [redacted] **Pokémon - Ambasciate** Dr 15.30-17.30-19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr 22.30
KING v. Po 21 tel 812 50 [redacted] **Preferisco il rumore del mare.** Dr 16.30-18.30-20.20-22.30
[redacted] v. S. Teresa 5 tel 534 614 **Kadosh** Dr 15-17.30-20-22.30
LUX Galleria S. Federico tel 541 283 **Il miglio verde** Dr 15-18.30-22
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Pom **Stuart Little** Dr 15.25-17.05-18.35 Sera **Ragazze interrotte** Dr 20.10-22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7 tel 812 41 73 **La casa del successo** Ore 15.35-18.10-20.20-22.30
OLIMPIA 1 v. [redacted] 31 tel 537 448 **Pokémon - Ambasciate** Dr 14.30-16.30-18.30 **American beauty** Vietato ai 14 Dr 20.-22.30
OLIMPIA 2 v. [redacted] 38 tel 532 448 **Storia di noi due** Dr 16.10-20.20-22.30
[redacted] v. XX Settembre 15 tel 531 400 Sala 1: **Il collezionista di ossa** Dr 15.-17.30-20-22.30 Sala 2: **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16-18.10-20.20-22.30 Sala 3: **The million dollar hotel.** Dr 15-17.30-20.-22.30 Sala 4: **Magnolia.** Dr 14.45-18.15-21.45 Sala 5: **Preferisco il rumore del mare** Dr 16-18.10-20.20-22.30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Dr 15-17.30-20-22.30
STUDIO RITZ via Arquà 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16.30-19.30-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo ciclo Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutto su mia madre** Dr 15.45-18.20-21.-22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 16.15-19.15-22.15
VITTORIA v. Roma 136 tel 5621 789 **Stigmate** [redacted] 16.-18.10-20.20-22.30
[redacted] Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Fedora** di Umberto Giordano. Stefano Ranzani [redacted] Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e [redacted] del Teatro Regio. Con S. Baldoni, A. [redacted], dalle 19.30 [redacted] almeno 30 ingressi a L. 25.000 (Replica ore 20.30 il 3.5. Dopl. ore 16.30-18 e 18.30-20.30). Tel 011 [redacted] 240 242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dall'Europa alle Americhe tra Ottocento e Novecento.** Concerto con Gabriela [redacted] e Diego Mingolla pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione [redacted] del Teatro Regio. Informazioni tel 011 8178106
[redacted] **Giovani Agnelli Ungetta** ov [redacted] NON PERVENUTO
ADUA TEATRO corso [redacted] 67 - Tel [redacted] 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted] Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo posto platea numerato a L. 80.000), con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/810 496 [redacted]
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni [redacted]

Lanificio F.lli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
TOTALMENTE RINNOVATO
NUOVE COLLEZIONI CERRUTI
UOMO E DONNA
PRIMAVERA - ESTATE 2000
BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015.351144
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì [redacted] Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)

I SUPPLEMENTI
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Basket, stasera è di nuovo tempo di playoff. In campo anche Polaris e Blindo

Europe, serve l'istinto del killer

Si possono già chiudere i conti col Certaldo

Serve l'istinto del killer alla **Europe Lina** per accedere alla semifinale playoff della B2 maschile di basket, evitando le incognite della «bella». Dopo il successo per 101-80 di giovedì, i mandrogni giocano in trasferta «gara 2» con il Certaldo, partendo dalla consapevolezza di essere più forti dei toscani e di avere grandi possibilità di approdare in B1. La compattezza dimostrata l'altra sera da Tulli e compagni è un segnale davvero importante in questa fase cruciale della stagione. La sconfitta del Castelfiorentino apre poi spiragli inattesi per la Europe nel tabellone ad eliminazione diretta. Stasera (ore 21,15) coach Morini avrà a disposizione l'organico al completo: solo Marcello e Valentini lamentano qualche acciacco, rispettivamente a ginocchio e braccio, ma saranno sul parquet.

Retour-match anche per la **Polaris Casale** che, in C1, ospita al Palaferraris (ore 21) il San Giorgio Legnano, avanti 1-0 dopo il 91-76 della partita d'esordio. I monferrini non hanno demeritato in terra lombarda: se l'arbitraggio sarà all'altezza e non ci saranno troppi falli a penalizzare il quintetto di coach Barbera, la serie potrebbe tornare in parità.

playoff di C2, spareggio senza appello per la **Blindo Pancot San Salvatore** che riceve (ore 21) il Crocetta Torino. E' assente il playmaker Guerriero, ma la squadra può ugualmente superare l'ostacolo. Infine, nei playout della C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** è di scena a Lerici. [r. c.]

VOLLEY

La Spendibene tira le somme

Derbissimo fra Mangini e Pluridea Pozzolese vuol agganciare la vetta

Ultima trasferta della stagione per la **Spendibene Gaiero Casale** nel campionato di volley, serie B1 femminile. Stasera alle 21,15 le monferrine sono impegnate a Pistoia, contro la terza forza del girone. In B2 femminile la **Blindo Office Valenza** gioca in casa alle 21 contro la Spezia, penultima della classe. E' una ghiotta occasione per salutare nel migliore dei modi i tifosi. In B2 maschile la già retrocessa **Plastipol Ovada** ospita un Mondovì alla disperata ricerca di punti salvezza, mentre il **Voghera** è a Caluso.

In serie C maschile l'**Alessandria** affronta la pericolosa trasferta contro l'Arti e Mestieri senza l'infortunato Buson, mentre il **Green Nuova Elva Casale** cerca punti in casa del Chieri. Derbissimo a Novi dove la **Mangini** ospita la **Pluridea Acqui**, che è in cerca di punti pesanti per difendere il quartultimo posto. In serie C femminile la **Plastipol Ovada** affronta alle 17,45 al «Geirino» il Galliate, mentre l'**Europa Metalli Novi** va a Rivarolo Canavese.

Nella D femminile la **Pozzolese** non dovrebbe rischiare in casa del fanalino Pinerolo, sperando che l'Europa riesca nell'impresa di fermare la capolista Alpignano. Il **Pgs Acqui La Tav**, che ha a portata di mano l'obiettivo playoff, riceve il Ginevro. La **Spendibene Gaiero** si misura col Rivoli, mentre il **Pgs Ina Assitalia Casale** va a Condove con il Valsusa. **Gara casalinga** (ore 17,45) per il **Prestigio Gei Valenza** e Chiavazzese, mentre il **Pgs Vela Executive Alessandria** si gioca la permanenza in serie D sul campo del Parella Torino. In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** cerca la vittoria a l'Alpitour Cuneo, mentre il **Gs Sporting Makhymo Brothers** chiude l'avventura in categoria fra le mura amiche, col Pinerolo. [r. sa.]

PODISMO

Lunedì si disputa una delle più antiche competizioni di corsa in montagna

L'anello di Voltaggio lancia i «big»

Sono in palio ben 10 titoli provinciali individuali

VOLTAGGIO

Fervono i preparativi per la 21ª edizione dell'«Anello di Voltaggio», prova podistica in programma lunedì 1° maggio e valida quale prova unica del campionato provinciale individuale di corsa in montagna. La gara, che si disputa dal lontano 1980, presenta un tracciato molto impegnativo. Si dovranno percorrere tre giri, per complessivi 7,2 chilometri, di un circuito che parte da Voltaggio su rettilineo asfaltato per poi inerpicarsi sul sentiero che conduce al Monte Tobbio.

Subito dopo, rapidissima discesa sterrata che è ritenuta la parte più difficile. Molti campioni hanno gareggiato in questa competizione. Uno dei primi vincitori è stato il novese Renato Martini, olimpionico di maratona ed a lungo recordman. Il primato di successi individuali spetta all'astigiano Paolo Musso con quattro ori. A livello provinciale Giancarlo Moda (Atletica Arquatese) si è aggiudicato per cinque volte il titolo provinciale di specialità seguito, a quota quattro, dal compagno di squadra Umberto Patrucco. Nel settore femminile, due i successi per Emanuela Trombini. Fra i club, l'Atletica Novese primeggia con 15 titoli e precede Arquatese, 13, Serravallese e Atletica Alessandria, 7 successi ciascuna. L'attuale record appartiene ad Aurelio Arecco (Atletica Novese) che nell'86 concluse la gara in 30'34".

La corsa avrà inizio alle 9.30 e le iscrizioni si ricevono alla Polisportiva Voltaggio. I titoli provinciali Fidal in palio interessano dieci categorie, oltre a quello a squadre che l'anno scorso è stato vinto dall'Athletic Alex Team. Dodici mesi fa fra i maschi successo di Andrea Giorgianni (Pontecarrega) davanti a Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria), mentre in campo femminile vinse Michela Rebora (Valpocevera) seguita da Norma Sciaraba (Athletic Alex Team). [r. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES

Valenzana in trasferta contro il quotato Cuneo

Per la terza fase del campionato Juniores nazionale, ritorno tra Cuneo e Valenzana (ore 16). Il Derthona ripota. [r. c.]

ALLIEVI

A Salice scendono in campo Juve, Lazio, Inter e Doria

Seconda giornata, oggi, del torneo di calcio per Allievi di Salice Terme. Alle 10,30 Piacenza-Juventus e alle 15,30 Cremonese-Lazio. A Godiasco, tocca a Sampdoria-Fiorentina (10,30) e Perugia-Inter (15,30). [d. sa.]

AMATORI

In parità il recupero Aics fra Mandrogne e Ovma

Termina 1-1 il recupero tra Mandrogne e Autosalone Ovma, per il campionato Aics. Alla rete di Gambino, risponde Conforto di calcio di rigore. [r. c.]

HOCKEY IN-LINE

Dieci squadre a Novi per i regionali giovanili

Il pattinodromo di viale Pinan Cicheri ospita la terza giornata dei regionali Allievi e Juniores di hockey in-line. Dieci le squadre partecipanti, tra le quali il Novi Bitrons e l'Hc Alessandria, sei le partite in programma, dalle 15 alle 19. Si inizia con Novi-Pianezza. [m. pu.]

GOLF

Al Margara la Coppa Lions gara a scopo benefico

Si disputa al club Margara di Fubine la Coppa Lions Club Alessandria Marengo di golf, 18 buche stableford, con ricavato a favore del centro «Nuova Speranza - Casa Seppa». [r. g.]

CICLISMO

La carovana dell'Udace arriva a Silvano d'Orba

Il 7° Giro della Provincia di Alessandria, corsa a tappe dell'Udace che si concluderà il 1° maggio a Valenza, arriva oggi a Silvano d'Orba. [r. bo.]

AI CINEMA
COMUNALE - ALESSANDRIA
VITTORIA - CASALE M.TO

RTL TORINO

è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi in RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

ALESSANDRIA e Provincia FM 91.800
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

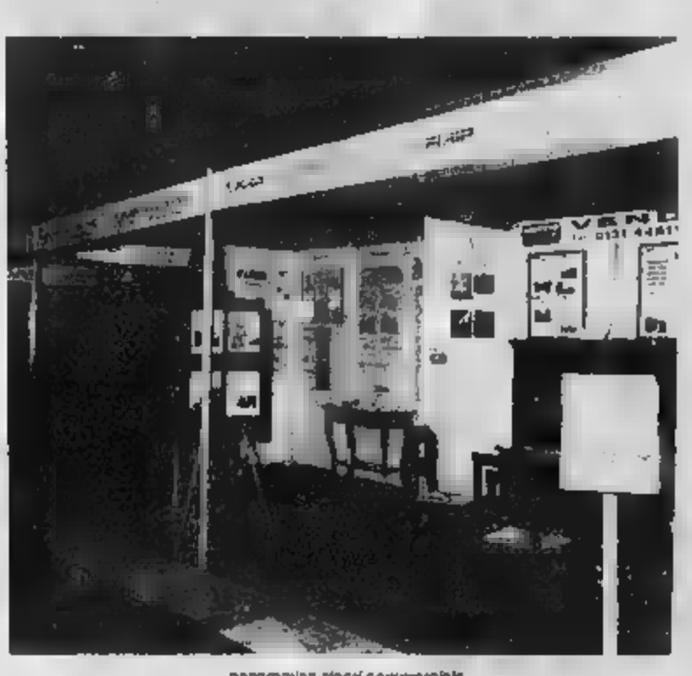
FIAIP NEWS

Insieme in fiera

In occasione della 396ª Fiera di S. Giorgio, la FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali) Collegio Provinciale di Alessandria, ha allestito un proprio stand espositivo di ample dimensioni ed arredato con gusto, nel quale, trentotto Agenzie associate e due provenienti da Champoluc e Sestriere, con forte spirito di gruppo si sono riunite per offrire una vetrina sul "pianeta casa" proposte immobiliari a gradi comprendendo appartamenti abitazioni in residenziali e turistiche in Italia ed all'Estero per un valore di oltre 50 miliardi. Questa simpatica Kermesse di ben 11 giorni, ha permesso agli Agenti immobiliari presenti allo stand sulla base di un necessario turn-over, di sviluppare ulteriormente quello spirito di gruppo e collaborazione che è uno dei primari obbiettivi della Federazione Gli oltre 70 mila visitatori, hanno potuto apprezzare la disponibilità dei nostri colleghi nel fornire consulenza ed informazione sui prodotti offerti.
Questa seconda esperienza fieristica, dopo l'Immoshow di Torino, dimostra che la strategia di percorso, scelta dal nostro Collegio, è quella giusta. I lusinghieri risultati acquisiti ci stimolano ad allargare, in futuro anche il mercato estero, la divulgazione dei nostri contenuti commerciali e federativi.
Si ringrazia per l'allestimento la cortese disponibilità del mobilificio "La Maison mobili d'arte Via San Giacomo della Vittoria" e del "Centro Ufficio di Ferrino" di Via Gramsci Alessandria.

Il Presidente provinciale FIAIP Franco Repetto con il sindaco Francesca Calvo all'inaugurazione

Panoramica stand istituzionale



panoramica stand commerciale

Il Segretario Paolo Papi e il Presidente Franco Repetto

foto di gruppo associati

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING?
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM

LAVAZZA ESPRESSO POINT. IL TUO IDEALE COMPAGNO DI LAVORO.

Per avere in ogni ufficio un grande espresso firmato Lavazza non è necessario fare una rivoluzione. Lavazza Espresso Point permette di ottenere un espresso sempre eccellente grazie al pratico sistema ■ cialde, protette dalla speciale confezione salva-aroma. Il sistema oggi è ancora più flessibile: il nuovo distributore di cialde Lavazza ■ di snack Mulino Bianco e Pavesi lo rende ideale per le aziende di ogni dimensione. Perché il modo migliore di lavorare è farlo in un ambiente buono, anzi, ottimo. Come l'espresso Lavazza.

Numero verde 800-932045

www.lavazza.it

RENAULT TWINGO

A spasso con la freschezza.

Renault Twingo Ice L. 16.150

Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

Renault Twingo Ice. Motori.

L'area industriale di **Lessolo** presenta...

"Il meglio per la casa"

LESSOLO: AUTOSTRADA TORINO-AOSTA
USCITA CASELLO DI IVREA

Siamo ■ ■ km. dal casello autostradale e a 4 km. da Ivrea

■ Sp.A.
"TUTTO PER L'IMPIANTISTICA ■"

■

SCANTAMBURLO
"TAPPETI E ANTIQUARIATO"

■

SCANTAMBURLO DANTE
"ARREDAMENTO D'ARTE E DESIGN"

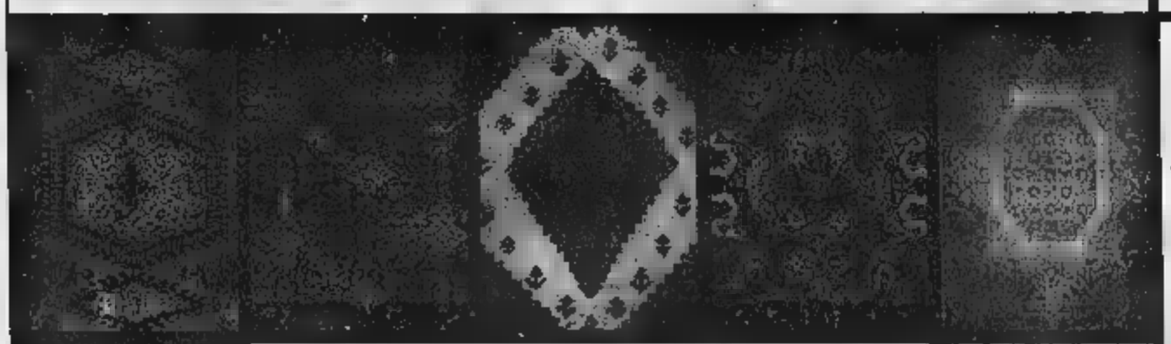
Progettiamo ogni tuo spazio

Concessionario cucine in muratura. Esclusivista cucine Ⓐfebal
CON TE OGNI ■

DANTE
SCANTAMBURLO

arredamenti d'arte e design

LESSOLO (IVREA) - Via A. Casale, 75 - Tel. 0125 58640 - Fax 0125 58127



A Lessolo in Via Arduino Casale 77/A - Tel. 0125 58836

SCANTAMBURLO TAPPETI PERSIANI

Il più grande centro specializzato in tappeti su 2000 mq. di esposizione.
Importiamo tappeti antichi, Kilim, Caucasici, Bukara direttamente dalla Persia, Cina, Pakistan e Turchia.

Prezzi imbattibili con sconti dal 20% al 50%

Venite a visitarci, troverete oltre 20.000 tappeti di ogni misura, disegno e colore... al prezzo che fa per voi.

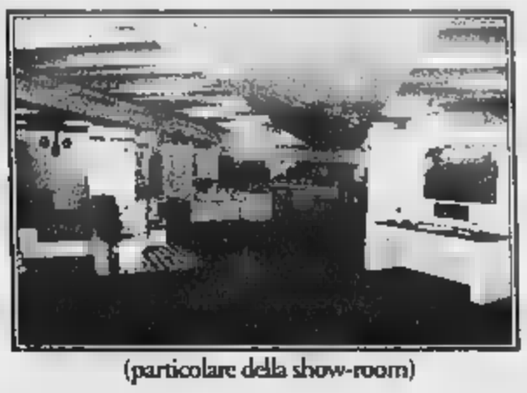
PERSIANO SHIRAZ	240x140	£.	700.000	£.	350.000
PERSIANO LILIAN	300x100	£.	700.000	£.	350.000
TAPPETO RUBINO	400x80	£.	■	£.	200.000
PERSIANO HOSSEINABAD	246x137	£.	■	£.	410.000
PERSIANO KIRMAN	260x150	£.	1.200.000	£.	600.000
■ HAMADAN U.	215x115	£.	620.000	£.	310.000
PERSIANO ■	240x170	£.	1.300.000	£.	650.000
PERSIANO ■	160x120	£.	■	£.	200.000
PERSIANO TOY SERCAN	230x130	£.	800.000	£.	400.000
PERSIANO SHIRAZ	250x160	£.	800.000	£.	400.000
COPPIA PERSIANI	90 x 55	£.	440.000	£.	■
PERSIANO TABRIZ	350x250	£.	2.300.000	£.	1.150.000
PERSIANO SHIRAZ	300x200	£.	1.200.000	£.	600.000
PERSIANO MASHAD	374x294	£.	■	£.	1.300.000
PERSIANO ■	150x106	£.	■	£.	130.000

DOMENICA APERTI
ACCURATI SERVIZI ■ LAVAGGIO E RESTAURO

socio DELTA

TERMOSANITAR EPOREDIESE S.p.A.

LESSOLO - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125 58296/58391 r.a.



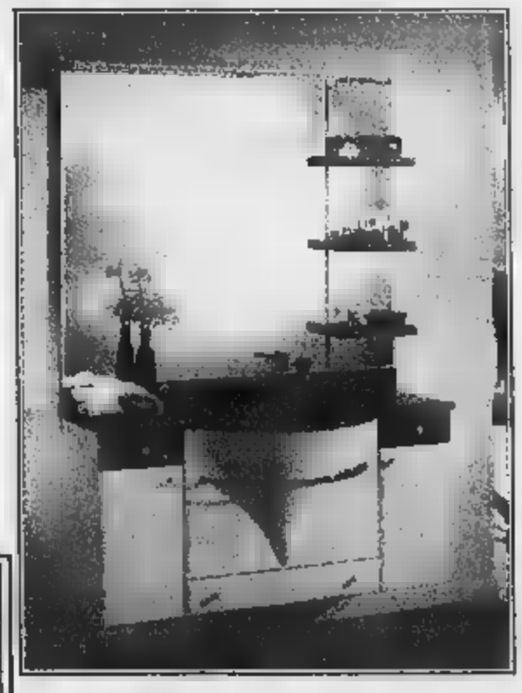
(particolare della show-room)

La **TERMOSANITAR EPOREDIESE** da più di 32 anni mette al servizio della clientela la propria esperienza professionale in Canavese e Valle d'Aosta.

Dotata di ampio parcheggio, 1000 mq. di show-room, 4000 mq. di magazzino coperto ed oltre 8000 mq. di area scoperta, è certa di offrire con personale altamente qualificato prodotti delle migliori marche a cui si uniscono servizi personalizzati che rappresentano il vero valore aggiunto dell'azienda

PRODOTTI & **SERVIZI**

- riscaldamento
- condizionamento
- arredo bagno
- piastrelle
- acquedottistica
- irrigazione
- trattamento acque
- antincendio
- preventivi gratuiti
- consegna a domicilio
- consulenza arredo bagno
- consulenza tecnica
- assistenza pre e post vendita



Tra i nostri promozionali segnaliamo: vasca idromassaggio a 6 ■ e due pannelli da L. 1.390.000 + I.v.a.

Venite a trovarci, ■ ■ ■ il vero ■ di arredare il bagno".

Apertura dal lunedì al Sabato:
8-12 / 15-19

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Maneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

Luigi Procopio. Più volte arrestato per [illegible], sempre con il coltello e sovente ai danni di giovellene. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel [illegible] negozio di [illegible] Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, dal quale voleva del denaro

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello

PIOVÀ MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito ma un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione sono arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con [illegible] precedenti e una fama di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni negozianti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe poi spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice Michele Boasso ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglie

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca noir ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 fu arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due mesi dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai familiari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Indiscreta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto [illegible]

Per diciotto anni un palazzo di Vittorio è restato in gran parte [illegible] e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a [illegible] palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta una certa prudenza «a carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita l'iter avviato nel luglio le valutazioni sono state di 3 miliardi e milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Pe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il settembre venne firmata da Odasso delibera di alienazione dei tre immobili allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di Bellezia e di miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di miliardo e 100 milioni.

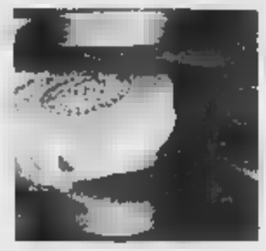
Dopo la protesta

Il ministro Fassino [illegible] notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al e torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



[illegible] 387 [illegible] formaggio

AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di giorni).

Apre oggi a Novara la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

Turista torinese muore in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 49 anni, è morta sul colpo mentre il marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion

Sassi dal cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati 3 luglio '99 a 27 di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione

Inviava messaggi hard Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish

Concerto in piazza [illegible] l'orchestra di Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli: dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio

Imprenditori del Vco [illegible] per il [illegible]

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle [illegible]

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali

«Sicurezza sui bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, NO e VB 94.5

Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

5-9 Abitudine quotidiana, Prima pagina, **6.40** Rassegna Stampa **6.50** Viabilità, **7.50** Polizia Stradale pagina 20 poema, **9-12** Musica e notizie, **9.30** Viabilità Aeroporto **10.10** Previsioni del Tempo **10.50** Viabilità Ferrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche, **15-18** Musica e , **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche, **18-21**: Abitudine quotidiana diretta da La Stampa, **21-24** Musica e notizie, **00-5** Notturno Musicale

in Valle d'Aosta il cielo è più vicino

AIRVALLEE
SERVICES AERIENS DU VAL D'AOSTE

AIR VALLEE È PRONTA AL DECOLLO!!! DECOLLATE INSIEME A NOI

MAGGIO 2000

ROMA *Andata / Ritorno*

£ 386.000

PARIGI *Andata / Ritorno*

£ 420.000

Chiamateci:
Faremo decollare
il vostro entusiasmo

prenotazioni / informazioni presso tutte le agenzie di viaggio

e presso AIRVALLÉE Numero Verde **800-536255**

w w w . a i r v a l l e e . c o m

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 29 Aprile 35

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 - E-MAIL: AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

In carcere l'uomo che avrebbe colpito un verduriere in via Torino

Secondo arresto per il ferimento

Ancora in cella il «contendente» nella lite

AOSTA

«E' stato lui ad accoltellarmi». Michele Macrakis, 35 anni, merciante ambulante torinese di frutta e verdura, ha rico[illegible]do una fotografia Giuseppe Filippone, 43 anni, aostano, come l'aggressore che la sera della vigilia di Pasqua lo aveva colpito con un coltello all'addome. L'uomo è stato arrestato giovedì dalla polizia, che aveva indagato con i carabinieri. La stessa dell'aggressione era finito in carcere Giuseppe Caracciolo, 50 anni, pure lui commerciante di frutta e verdura, che un'ora prima dell'aggressione aveva litigato con Macrakis. All'origine della lite ci sarebbe

Giuseppe Filippone

stata proprio una discussione sulla sistemazione dei banchi per vendita frutta e verdura, al supermercato «Giesse» di St-Christophe. Alle 19,30, Caracciolo e Filippone erano andati a cercare Macrakis. Lui era a cena in un locale in via Torino. Con il giovane c'era anche un immigrato nordafricano che lo aiuta. Quando aveva visto arrivare Caracciolo e Filippone, Macrakis aveva deciso di andare loro incontro. Uscito dal locale, stato colpito all'add[illegible] da coltellata. In ospedale, il giovane era riuscito a dare molte indicazioni: «E' stato quello della frutta di Calabria». Il nome della ditta di Caracciolo. L'uomo, però, ha sempre negato. Qualche giorno dopo, le condizioni di Macrakis sono migliorate. Così, l'ambulante ha potuto il volto di Filippone in una foto. [c. l.]

Grave incidente allo skiman della Belmondo

Giuseppe Gontier in coma profondo

ARVIER

Giuseppe Gontier, 35 anni, ski[illegible] di Stefania Belmondo, è in coma a causa di un incidente stradale giovedì sull'autostrada Morgex-Aosta. Il tecnico azzurro e istruttore di sci di Champorcher, stava tornando da Courmayeur, d[illegible] durante il giorno aveva insegnato nel corso da maestri. A mezzanotte circa, nella galleria all'altezza di Arvier, Gontier ha perso il controllo della sua auto. Nell'urto l'uomo è stato sbalzato sull'asfalto e ha battuto con violenza la testa.

Giuseppe Gontier è stato trasportato dal «118» all'ospedale di Aosta e in seguito all'ospedale

Giuseppe Gontier, 35 anni

San Giovanni Bosco di Torino, dove è stato operato alla testa durante la notte. Ora è in coma profondo. [gio. mac.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

SABATO 29 APRILE 2000
LA STAMPA
CINEMA TEATRO GIACOSA

invito al cinema

[illegible] e paga 1

Presentando questo tagliando al botteghino Cinema Teatro Giacosa è possibile entrare in due pagando un solo biglietto di ingresso. L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film "Pokémon" e "Ogni maledetta domenica" lunedì 1 e martedì 2 maggio

Orario spettacoli: 20 e 22,30. Non sono valide le fotocopie.

SABATO 29 APRILE 2000
LA STAMPA
Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema

invito al cinema

tutti a 8000

Presentando questo tagliando al botteghino delle seguenti sale Cinema Ideal di Verres [illegible]itorium IPR di Saint-Vincent Palais di Saint-Vincent Si entra al cinema con sole 8000 lire. La promozione è valida in tutte le sale da sabato 29 aprile a martedì 2 maggio L'invito è valido esclusivamente per la proiezione del film "Erin Brockovich" "Ogni maledetta domenica", "Stuart Little", "Il miglio verde", "Storia di noi due" e "Pokémon"

Non sono valide le fotocopie.

Maratona dal Gran S. Bernardo a Roma

La via Francigena di corsa in 100 ore

GRAN SAN BERNARDO

La Via Francigena diventa percorso di una maratona d'interesse sportivo, promozionale, culturale e religioso. Oggi alle 7 dal colle del Gran San Bernardo parte una squadra di podisti che partecipano al «Progetto Giubileo, di corsa lungo la Via Francigena». Una staffetta (ogni podista correrà tratti di 10 chilometri) che dopo mille chilometri e cento ore di marcia arriverà a Roma, in piazza San Pietro, alle 11 di mercoledì 3 maggio. L'iniziativa è del Gruppo podistico Avis Pont-Saint-Martin e ha lo scopo, dicono gli organizzatori, «di riscoprire, al ritmo dei propri passi, gli aspetti più significativi di una parte d'Italia ricca di storia, di fede e di cultura, e di portare il nome della Valle d'Aosta lungo le vie del percorso».

Tra i protagonisti, molti campioni, Marco Albarello, Roberta Brunet, Franco Vaigneur, Mauro Fogu, Dominique Vallet, Roberto Stella, Bruno Brunod, Jean Pellissier, oltre ad atleti degli Sci club Gran San Bernardo e Verrayes e dello Ski Roll Comunità montana Monte Cervino. Alla prima parte della tappa iniziale parteciperà anche Eddy Ottoz. Oggi alle 10 la staffetta farà nella piazza della Cattedrale di Aosta, dove sarà accolta dal vescovo Giuseppe Anfossi e dal presidente della giunta regionale Roberto Louvin. In tutto le tappe saranno 8 e dureranno 12 ore ciascuna, tranne quella «romana» che durerà 4 ore. [gio. mac.]

Dal magazzino di Pietro Vallet in località Fortino sulla statale. Valore: 60 milioni

Bard, rubate 387 forme di Fontina

Il Consorzio: «Non saranno mai marchiate»

AOSTA

I ladri Fontine avevano «puntato» già da qualche giorno il magazzino di Pietro Vallet, nel Fortino Bard, lungo la statale 26. E giovedì mattina hanno «colpito»: sono sparite 387 forme, un valore commerciale di milioni. Soltanto 80 avevano i 90 giorni di «maturazione» ed erano pronte per essere marchiate; le altre erano forme «bianche», 60 giorni di stagionatura. «Sarà impossibile marchiarle - dicono al Consorzio produttori di latte e Fontina -. Abbiamo già segnalato agli addetti di controllare nei magazzini i numeri di riconoscimento, che vengono impressi su ogni forma. A ciascun produttore corrisponde uno. Quei formaggi non diventeranno mai Fontina».

«Ci avevano già provato, questa volta riusciti - dice Pietro Vallet, proprietario del magazzino -. Di certo, hanno controllato la zona per qualche giorno prima di agire. Pensandoci adesso, avevo notato che la pianta d'edera vicino alla porta del magazzino era un po' "piegata". Ho pensato che fosse a causa della pioggia, non mi sono preoccupato più di tanto».

I ladri hanno agito tra l'una e le 3 di giovedì. Sul posto, i carabinieri hanno rilevato le impronte delle ruote «doppie» di un furgone: le Fontine rubate pesavano 8-9 chili ciascuna, quasi tonnellate in tutto. Per caricarle sul cassone, i ladri hanno utilizzato «trattorino» di Vallet. «Era nel magazzino, ma da tempo non riuscivamo a farlo partire - spiega -. portati dietro persino la nafta da usare come carburante e sono riusciti ad accendere la macchina».

Il magazzino in località Fortino a Bard, dove l'altra notte sono state rubate le 387 forme di formaggio [foto Lapo]

Cancello e portone d'ingresso sono «saltati» con l'aiuto di alcuni «spiedi di e seghetti, utilizzati anche per rompere i lucchetti. «Devono aver lavorato un paio d'ore per fare un lavoro simile» aggiunge Vallet. Il magazzino è lontano dalle , nessuno si è accorto del «movimento».

Dove finiranno i formaggi bati? «Ricordo un decina d'anni fa un furto simile, le Fontine erano finite a Porta Palazzo, a Torino» aggiunge Vallet. L'estate scorsa, Fontine rubate a Rhêmes-Notre-Dame erano state trovate a Verrès. I carabinieri di Châtillon-St-Vincent indagano. Con qualche ipotesi ancora «top secret». [c. l.]

SOLIDARIETÀ

Consegnati a Morgex

Dalla comunità 565 milioni di Dialley

MORGEX. «E' molto più di quanto ci aspettavamo. Il contributo di solidarietà raccolto dal Celva per gli abitanti di Dialley colpiti dalla valanga dell'anno scorso è di 565 milioni». Così il sindaco Guido Cesal al termine della cerimonia di consegna alla quale hanno anche partecipato i presidenti del Celva e del Bim, Osvaldo Ruffier e Luigi Martin, sottolineando che «si tratta di fondi di solidarietà che Comuni e Comunità montane hanno elargito in piena libertà». Fra gli 82 Enti valdostani (74 Comuni e 8 Comunità Montane) hanno contribuito in 57 e molti con cifre consistenti: 50 milioni Aosta, 30 Courmayeur, 29 Quart, 40 la Valdigne, 30 la Monte Emilius, per citarne alcuni.

I 565 milioni, ai quali sono da aggiungere altri fondi provenienti da iniziative di solidarietà, in particolare quelli degli alpini, saranno congelati fin al 7 maggio. Sarà il nuovo Consiglio a deliberare sulla loro destinazione. [g. l. m.]

Cantina Sociale del Monferrato

Dal 1950 l'Arte del Vino

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chard[illegible]
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC [illegible] Spumante [illegible]

VINI DOC SELEZIONATI
Inferno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arsanà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Inferno Riserva 2000
Arsanà Riserva 2000

VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco

VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

SIAMO APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato

è tempo d'imbottigliare

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - [illegible] Rosignano Monf.to (Al)

Orario: da lunedì a sabato 08.00-12.00 - 14.00-16.00 - domenica 09.00-12.30

Saison Culturelle 1999 2000

printemps musica

Jeudi
27 avril 2000
Aoste, Théâtre Giacosa
LE SQUIAPEUN
Bionaz
LE MERVEILLE DE L'OUILLO DE RESEUN
LE MOUTANDOUN DE NAPOURIOUN

LA RIGOLADA
Gignod
EUN TCHI REJINE, LO PLEIZI DE RESTI BIEN

Jeudi
4 mai 2000
Aoste, Théâtre de la Ville
LE PECAR
Rhêmes-Saint-Georges
LO MEUR

cinema musica

Mercoledì
3 maggio 2000
Palais Saint-Vincent
Saint-Vincent
JAN GARBAREK GROUP

Aosta - Cinéma de la Ville
Martedì mercoledì
2 e 3 maggio 2000
JUHA
di Aki Kaurismaki

PANE E TULIPANI
di Silvio Soldini

9 e 10 maggio 2000
KADOSH
Amos Gitai

IL VIAG[illegible] DI FELICIA
di Atom Egoyan

16 e 17 maggio 2000
THE LAST D[illegible] OF DISCO
di Whit Stillman

L'ESTATE DI SAM
di Spike Lee

23 e 24 maggio 2000
BEAUTIFUL PEOPLE
di Jasmin Dizdar

LUNA PAPA
di Bakhtiar Khudojnazarov

30 e 31 maggio 2000
FUCKING ÅMÅL
di Lucas Moodysson

MAN ON THE MOON
di Milos Forman

Punti vendita
AOSTA: Smart - Tel. 0165.32778 - COURMAYEUR Agenzia Viaggi Mont-Blanc - Tel. 0165 841397 MORGEX Tabaccheria Vétroz - Tel. 0165 809652
SAINT-VINCENT: Best Record - Tel. 0166 511561 - VERRES Cerruti Musica - Tel. [illegible]6.92954o - PONT-SAINT-MARTIN Centro Giovani Colombon Tel. 0125 [illegible]

Rievocazioni, spettacoli, concerti e appuntamenti letterari oggi in Valle

Nus, Medioevo a lume di candela

Due nuovi libri su Chamois e Pont-St-Martin

L'APPUNTAMENTO è alle 21,30 in piazza Filliotroz, nella suggestiva cornice del vecchio borgo di Nus, dove oggi la presenza «del popolo tutto», a lume di candela, i Baroni di Nus, Emilio e Antonietta Revel, concederanno ai sudditi, come ogni anno dal 1296, «les franchises», le attese esenzioni.

La rievocazione storica, curata dal medievista Ezio Emerico Gerbore e messa in scena dalla poetessa di patois Eva Pellissier, si animerà con la rappresentazione realizzata da attori locali (Romina Aguettaz, Paolino Arlian, Lucia Berriat, Remo Berriat, Pierino Mortara, Olindo Rosset, Ciro Ottolenghi), accompagnati dal gruppo piemontese i «Volet d'Io marga», famoso per il repertorio medioevale di brani cantati e musicati. Le Dame di Corte del gruppo «Lo Storiet di Nus» proporranno le loro danze.

Un tuffo nel passato si potrà fare già alle 15 nel campo sportivo dove si svolgerà il «Trofeo di palla antica», competizione a squadre che giocheranno muniti di scope di frasche e palla di pezza. La manifestazione continuerà domani. Nei 2 giorni di festeggiamenti in piazza Filliotroz si potrà «pescare» nella pescheria benefica «Il pozzo delle streghe». Gli organizzatori invitano gli amanti della fotografia a sbizzarrirsi; i loro scatti potranno essere esposti in una prossima manifestazione.

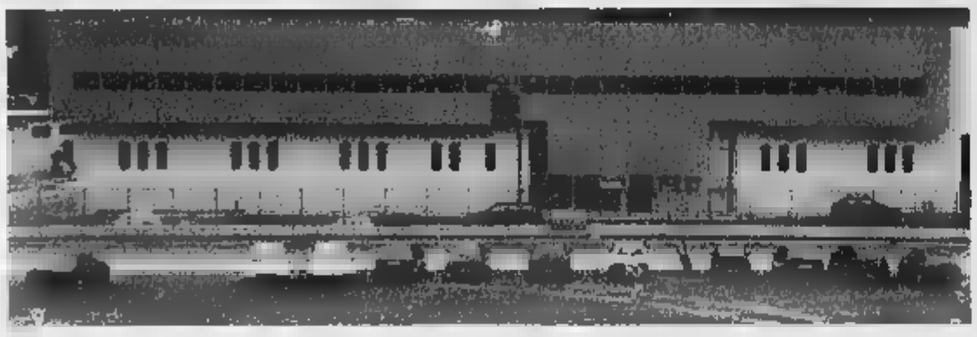
Due appuntamenti letterari oggi. A Chamois e a Pont-St-Martin. Alle 11, all'Hôtel Cly di Chamois, il sindaco Luca Rigollet e l'assessore alla Cultura Paola Brunet presenteranno il libro «Sguardi discreti», espressione d'arte fotografica realizzata da un'équipe di fotografi valdostani guidati da Cristina Ronc, archeologa e medievista. Gli artisti hanno lavorato sulle caratteristiche ambientali, paesaggistiche, architettoniche e antropologiche di Chamois. Il risultato è un'opera di 136 pagine con circa 200 immagini.

Oggi alle 15, nella sala polivalente del Palazzetto di Pont-St-Martin, la ricercatrice Luciana Pramotton presenterà il libro «I racconti del Ponte», opera a quattro mani di Pia Lantermoz, originaria di Pont-St-Martin e vissuta per molti anni in Francia, e Ugo Aluffi, nato a Torino e vissuto per circa 20 anni in «questo paese di fondo valle». Il pomeriggio sarà animato da intervalli musicali del gruppo «La compagnie di Petchou Mondo».

Oggi alle 15, nella sala polivalente del Palazzetto di Pont-St-Martin, la ricercatrice Luciana Pramotton presenterà il libro «I racconti del Ponte», opera a quattro mani di Pia Lantermoz, originaria di Pont-St-Martin e vissuta per molti anni in Francia, e Ugo Aluffi, nato a Torino e vissuto per circa 20 anni in «questo paese di fondo valle». Il pomeriggio sarà animato da intervalli musicali del gruppo «La compagnie di Petchou Mondo».

Due giorni di concerti ad Anita: musica dal vivo con «Festival in Darkness», rassegna di metal estremo, oggi e domani a partire dalle 22. Ben sei i gruppi all'appello, di cui 4 aostani e 2 torinesi. Nella prima serata si alterneranno sul palco dell'ex Macello civico i «Trash Diet», gli «Stramonio» e i «Sudden Flames». [d. g.]

IERI A CHAMPDEPRAZ



Inaugurato lo stabilimento della «Bertolini»

A 7 mesi dall'arrivo in Valle la «Antonio Bertolini Spa», famosa soprattutto per il lievito, ha inaugurato ieri lo stabilimento di Champdepraz. Fondata nel 1911, l'azienda vanta una linea per i dolci e una di spezie che provengono da tutto il mondo. L'amministratore delegato Raffaele Bellizia ha sottolineato l'importanza della scelta fatta a settembre: «Trasferendosi qui, la Bertolini, ambita da multinazionali che vorrebbero omologare tutto, ha investito sul mercato italiano. Con questa sede, che ci ha permesso di utilizzare macchinari avanzati e nuovi prodotti ci prepariamo ad affrontare il settore internazionale con grinta».

OBIETTIVO SCUOLA

E se fosse il mondo dell'impresa a imparare da quello scolastico?

Lorenzo Gillo

E' ormai diventato un luogo comune: la scuola, si dice, è scollegata rispetto al mondo del lavoro, vive in un mondo tutto suo fatto di discipline, di nozioni, di contenuti avulsi dal contesto di utilizzazione. Insomma, per qualcuno, bisognerebbe semplicemente capire «quello che chiede» l'impresa e adeguare di conseguenza l'offerta formativa.

Questa critica alla scuola ha più di una ragione: da troppo tempo la scuola vive in una realtà separata che non fa mai i conti con quello che la società richiede. Si pensi solo al fatto che dalla riforma Gentile in poi si è messo mano a cambiamenti strutturali, se si escludono quelli degli ultimi governi. Ma che cosa esattamente chiedono la società e il mondo delle imprese? Innanzitutto, dire «società» e dire «mercato» significa parlare di due entità non proprio sovrapponibili.

Anzi uno dei problemi più complessi da risolvere, oggi, consiste nel fatto che sovente ci si appiattisce sui problemi del mercato. La logica del profitto diventa l'unico parametro su cui valutare tutto, compresa la validità del sistema scolastico o educativo. Il punto è che né l'impresa né la società possono funzionare senza un apporto consistente di senso della cittadinanza e di valori forti che solo la famiglia e la scuola possono dare. Secondo alcuni autori esiste nella realtà di alcuni paesi orientali la sfida al modello occidentale. Ci può essere sviluppo economico anche istituzioni democratiche? Tradotto per la scuola la sfida può diventare: ci può essere apprendimento senza capacità di vivere e partecipare collettivamente e democraticamente ad un progetto? Il nodo che (forse) consente di sciogliere questi problemi è quello dell'innovazione. Se è vero che una società (e anche un'impresa) cresce se c'è cambiamento, allora occorre una scuola che lo preveda e prepari i ragazzi a farvi fronte. E il contesto democratico è quello più adatto ad accogliere questo tipo di scuola. Inoltre non è sempre detto che il cambiamento sia imposto dall'esterno (nuove tecnologie, nuovi modelli organizzativi): può venire anche da valori, da modi di relazionarsi, da comportamenti che nella scuola ci sono e nell'impresa sono desueti, ma non necessariamente improduttivi. Cioè, non è detto che l'impresa non debba imparare qualcosa dalla scuola stessa.

Master in beni culturali

AVISE

In Valle d'Aosta è attiva da alcuni anni la Scuola di specializzazione della facoltà di Architettura del Politecnico di Torino in Analisi, Ricerca e Catalogazione dei Beni storici, ambientali e culturali, gestita in convenzione dall'ateneo torinese e dall'assessorato regionale dell'Istruzione e Cultura. Il corso è biennale e riservato a laureati in Architettura e Ingegneria civile. Oltre all'attività didattica, la scuola, diretta da docenti del Politecnico di Torino, ha svolto sul territorio un'intensa attività di ricerca. Il frutto di alcuni anni di lavoro è una mostra che verrà inaugurata il 5 maggio nella splendida Maison de Mosse di Avise, dal titolo: «Progettazione architettonica di edifici montani». L'esposizione resterà aperta fino al 5 maggio e farà da cornice ad un convegno internazionale sullo stesso tema.

Le iscrizioni alla scuola, che ha visto in questi anni diplomarsi con il «master» biennale una quindicina di giovani valdostani, si aprono ogni anno a settembre. Le lezioni si tengono in Aosta, e al Politecnico sono in programma laboratori di vario tipo, fra i quali quelli di restauro. Inoltre è stata attivata un'ampia ricerca sul campo per l'architettura di montagna, che ha interessato vari ambiti, come vecchi villaggi o i «borghi», i centri storici, di agglomerati valdostani di una certa consistenza abitativa. [b. bas.]

NOTIZIE DALLA VALLE

POLLEIN

I due candidati «dimenticati»

Per un errore, nella presentazione delle liste elettorali di venerdì non sono comparsi i nomi dei candidati a sindaco e vice sindaco della lista civica «Alternativa per Pollein» che sono Anilla Ménabréaz e Tersillo Coquillard. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

DONNAS

Domani la commemorazione del 25 aprile

L'Anpi celebra domani il 25 aprile. Alla messa (alle 10) seguiranno la deposizione di corone e fiori ai caduti e dal discorso commemorativo del consigliere regionale Roberto Nicco. Alle 12,30, pranzo al ristorante «Les Caves».

AOSTA

In vendita i biglietti del concerto di Sting

Sono in vendita da «Black-ground» i biglietti per il concerto che Sting terrà a Torino il 5 maggio. Sono, inoltre, disponibili i tagliandi per «Tovagnasco rock».

SAINT-CHRISTOPHE

Confartigianato compila i modelli 730

La Confartigianato ha iniziato la compilazione dei modelli 730 per l'anno in corso. Gli interessati possono rivolgersi agli uffici siti in Località Grand-Chemin 30, nel centro direzionale «Carrefour».

AOSTA

Gli incarichi a nomina regionale

Sono in scadenza tra i primi di maggio e metà novembre, venti incarichi di nomina regionale per posti di responsabilità in società, enti, fondazioni, associazioni e istituti pubblici e privati. Tra gli altri il posto di presidente del consiglio di amministrazione del Parco del Mont Avic, il presidente e un consigliere del consiglio di amministrazione della Centrale Laitière, l'amministratore delegato e un consigliere dell'«In.Va.».

Ieri pomeriggio ad Aosta i funerali del grande mobiliere valdostano

E' morto Francesco Gagliardi

Fra i suoi clienti anche lo scià di Persia

AOSTA

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di Saint-Martin i funerali di Francesco Gagliardi. L'imprenditore aveva 80 anni. La sua azienda di mobili conosciuta in parecchi Paesi europei, nel Medioriente e anche negli Stati Uniti. Gagliardi cominciò nel primo Dopoguerra e 25 anni fa entrò nel mercato svizzero facendo conoscere il design italiano.

Mobili «Gagliardi» furono poi acquistati da Onu, Lega degli Stati Arabi, città universitaria di Ginevra. In Inghilterra lavorò per la Bbc, la Rank Corporation e la Camera di commercio italo-inglese. La filiale statunitense dell'azienda si aggiudicò una commessa internazionale con il governo del Kuwait (più di 6 miliardi).

Fra i suoi clienti privati furono Arthur Rubenstein, la famiglia dello scià di Persia e lo sceicco del Quatar. Insieme con lui hanno lavorato i due figli. Francesco Gagliardi era invalido da 11 anni per un ictus.

L'imprenditore valdostano Francesco Gagliardi aveva 80 anni
Sopra la facciata del «PalaGagliardi» costruito nella piana di Charvensod

Voglia di Cinema

Questa settimana:
OGNI MALEDETTA DOMENICA *con Al Pacino e Cameron Diaz*
STUART LITTLE – UN TOPOLINO IN GAMBA *di Warner Bros*
e inoltre
POKEMON - STORIA DI NOI DUE - ERIN BROCKOVICH - IL MIGLIO VERDE...

CINEMA IDEAL AUDITORIUM

	Verrès	Saint-Vincent
	Pokemon ore 16.30 - 18.30 Storia di noi due ore 20.30 - 22.30	Erin Brockovich ore 17.30 Ogni maledetta ... ore 20.00 - 22.30
Domenica 30	Pokemon ore 16.30 - 18.30 Storia di noi due ore 20.30 - 22.30	Erin Brockovich ore 17.30 Ogni maledetta ... ore 20.00 - 22.30
Lunedì 1	Pokemon ore 18.30 Storia di noi due ore 20.30 - 22.30	Stuart Little ore 18.30 Ogni maledetta ... ore 20.00 - 22.30
Martedì	Pokemon ore 16.30 Babe 2 ore 18 Storia di noi due ore 20.30 - 22.30	Stuart Little ore 18.30 - 20.30 Ogni maledetta ... ore 22.30
Mercoledì 3	Una relazione Privata ore 20.30 Buena vista social club ore 22.30	Chiuso

PALAIS Saint-Vincent

Sabato 29	Stuart Little ore 18.00 - 20.20 Il Miglio verde ore 21.40
Domenica 30	Stuart Little ore 16.00 - 18.00 - 20.20 Il Miglio verde ore 21.40

CinePass da 8.000
Invito La Stampa da 8.000
Ingresso da 10.000

dts INFOCINEMA 0335.6268686 DOLBY DIGITAL
Visitate il nostro sito: www.comune.saint-vincent.ao.it/cinema

... 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO ...

Lanificio F.lli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE
TOTALMENTE RINNOVATO

NUOVE COLLEZIONI CERRUTI
UOMO E DONNA
PRIMAVERA - ESTATE 2000

BIELLA - Via Cernaia, 40 - Tel. 015.351144
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)

LETTERE AL GIORNALE

Un esempio di come non fare certe cose

25 aprile mattina, anniversario della Liberazione, la banda cittadina arriva suonando da avenue du Conseil des Commis. Si trova davanti al grande preservativo» che continua a costare e a offendere tutto e tutti, gira attorno a «Luis» e si imbosca vicino al monumento ai Caduti. I turisti e i cittadini che passano dall'altro lato non vedono niente, sentono musica e discorsi, si guardano attorno e non realizzano, potrebbe essere una radio, un televisore, una registrazione. Stessa scena al pomeriggio con il bel concerto della banda cittadina. I pochi che risolvono il quiz si trovano compressi tra «Luis», la banda e il mercatino. A proposito di mercatino: ecco una pensata nuova e originale. I turisti che lo hanno visitato sono stati folgorati dallo spirito delle nostre tradizioni. Poi come è inserito bene nella realtà architettonica dell'Hôtel de Ville. Bastava affacciarsi da via Porta Pretoria e coprire la «resistenza» alla quale erano sottoposti i cittadini e turisti per sopportare tanto scempio. Aspettiamo un po' di festa, serenità e valdostanità che ci porteranno i 2000 studenti che partecipano al 38° Concours Cerlogne. Bisognerebbe però spiegare loro che non si fanno così, potrebbero prendere brutte abitudini. Intanto Ouvrier, anche da noi sollecitato, se ne è andato alla Porta Praetoria. Fortunato lui.

Bruno Raviola
Ass. Mercanti Salassi

Esclusi dal con... sul futuro della ...

Siamo genitori di alunni frequentanti la 5ª elementare nelle scuole di Aosta e intendiamo esprimere la nostra amarezza per non essere stati invitati all'incontro con l'assessore regionale all'Istruzione e Cultura, tenutosi la sera del 10 aprile nel palazzo regionale. Essendo anche noi interessati «in primis» ai futuri cambiamenti prospettati per le istituzioni scolastiche di Aosta, riteniamo che l'aver informato della suddetta riunione i soli genitori degli alunni frequentanti la scuola media della città, tramite circolare scolastica, abbia di fatto penalizzato una parte, forse la più direttamente coinvolta, dell'utenza di un servizio pubblico così importante come la Scuola. Auspichiamo che, contrariamente a quanto avvenuto fino ad ora, prima che vengano prese decisioni che peseranno sui nostri figli e sulle nostre famiglie, si offra a tutti la possibilità di un corretto confronto.

Seguono 23 firme

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chanal, in via Croce di Città. Distr. 1: Verrand, La Thuile (entro 15 min dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 min dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 4: Valpelline (entro 15 min dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 6: Nus (entro 15 min dalla chiamata su ricetta medica urgente). Distr. 7: Antey-St-André Distr. 8-9: St-Vincent Distr. ...: Champoluc; Distr. 11-12-13: Verrès; Distr. 14: Grassoney-St-Jean

Cordoglio

Cordialmente il mancato ... dei nipoti-cari

Giovanni Pezzoli (Jean)
di anni 74

Ne danno il triste ... la moglie Renata, le figlie Erika e Laura, i nipoti Ugo con la moglie Susanna e la piccola Silvia, Matilde con il papà Gian Pietro, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo ad Aosta, sabato 29 aprile alle ore 15,45, partendo dalla camera mortuaria dell'ospedale regionale per la chiesa di Santo Stefano, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Saint-Nicolas
— Aosta, 27 aprile 2000.

SPETTACOLI AL CINEMA

GIACOSA: Tel (0165) 262220. **Pokemon** (ore 16-18) e **Ogni maledetta** (ore 20, 22.30) Lire 12.000

CENTRE DE LA VILLE: Pren (ore 18-23) tel (0165) 230535 (www.delaville.it) **Stuart Little** (ore 18, 20) e **Erin Brockovich** (ore 22) Lire 12.000

DEL BORGO: Tel (0166) 949473 **Che c'è di nuovo** Lire 13.000

MONTE ...: Tel (0165) 841 206 **Stuart Little** Ore 17, 20, 22 Lire 12.000

ARISTON Tel (0335) ... **Erin Brockovich** (Ore 17.30, audiorum ...). **Il miglio verde** (ore 21,40, ...). **Stuart Little** (ore 18, 20 palais). **Ogni maledetta domenica** (ore 20, 22.30, audiorum ipo) Cinepass lire 8000

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686 **Pokemon** (ore ... 16.30). **Storia di noi 2** (ore 20.30, ... Cinepass ...

... (0125) 425084 **La dea ... successo** Ore 20, 22.15 Lire 10.000

BIANCO: Tel (0125) 641480. **Pokemon** (ore 16; 18) **Storia di noi 2** (ore 20, 22)

... Tel (0125) 641571. **Erin Brocko...** Ore 20, 22.30

CINEMA 2001: Tel (0125) 651079 **Insider** Ori 21,15 Lun 10.000

TV IN VALLE

...
14; 19.35, 22.45 **T3 della Valle d'...**

France 2
13.00, 20.00 **Journal**
13.50 **Savoir plus santé**
14.45 **Gounda, la rivière aux lions**, doc
15.35 **Louise et les marchés**
16.55 **Union libre**
19.55 **Tirage du loto**
20.55 **Tarantella**
23.10 **Fous d'amour**

Television ... Romande
12.40 **Zoom avant**
... **Tj-midi**
13.25 **Baika**, film tv
14.25 **Hockey sur glace**
16.45 **Bigoudi**
17.15 **De si de là**
17.40 **Un été chez les grizzlys**
18.40 **Lôtbi et Blanc**
19.10 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20.05 **La fond de la corbeille**
20.40 **Superstar d'un soir**
22.25 **Traqués sur internet**
24.00 **Mortal Kombat**, film

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

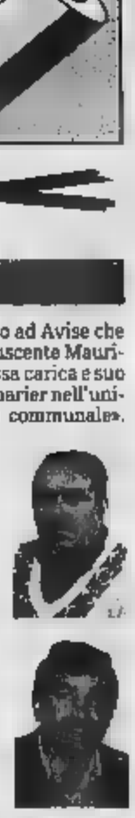
Terza tappa del «viaggio» nei Comuni dove il 7 maggio si vota per il rinnovo delle Amministrazioni

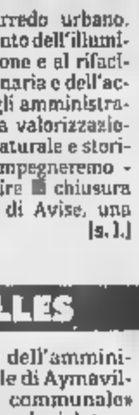
Sedici candidati in corsa per otto poltrone

Una lista ad Avise, 2 a Villeneuve e Aymavilles, 3 a St-Pierre

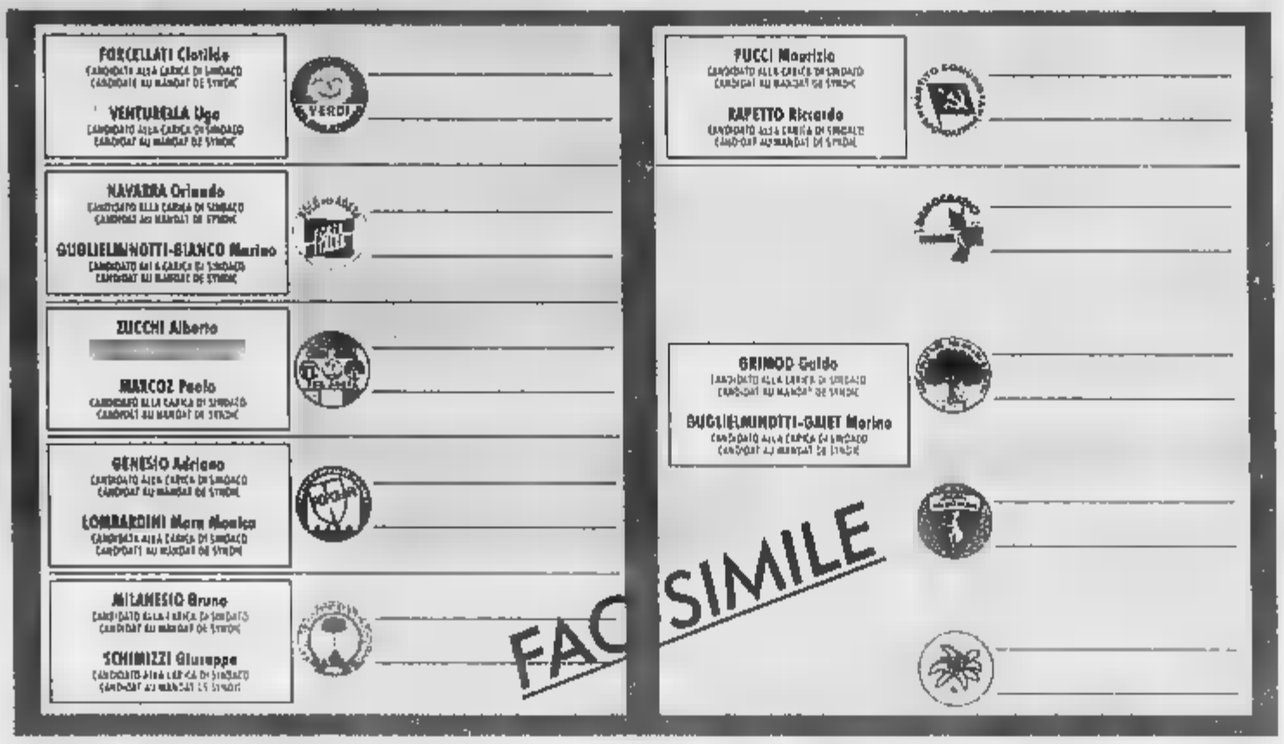
AVISE

Nessun cambiamento ad Avise che ripropone il sindaco uscente Maurizio Vautbier alla stessa carica e suo vice ancora René Denarier nell'unica lista «Autonomie communale». Il programma? «Proseguimento e completamento delle opere avviate nel quinquennio 1995/2000». Al mia, quindi, con gli strumenti attuativi del Piano territoriale paesistico e della Legge quadro sull'urbanistica. «La viabilità - dicono i candidati - verrà migliorata con piani lavoro già progettati, in fase di appalto e in via di definizione». All'attenzione anche l'arredo urbano. Oltre al completamento dell'illuminazione in alcune zone e al rifacimento della rete fognaria e dell'acquedotto a Runaz, gli amministratori punteranno alla valorizzazione del patrimonio naturale e storico del paese. «Ci impegneremo - dicono - per impedire la chiusura dell'ufficio postale di Avise, una delle sedi a rischio». [s. l.]





LA SCHEDA PER IL VOTO AD AOSTA



SAINT-PIERRE

Ampia possibilità di scelta per i residenti di St-Pierre con tre liste a disposizione. Apre il quadro elettorale «Lavoriamo per Saint-Pierre» che propone Ermanno Bonomi e Ruggero Michieletto rispettivamente a sindaco e vice sindaco. Segue la lista del sindaco uscente «Insieme per Saint-Pierre» con la rappresentazione del primo cittadino uscente Giuseppe Jocallaz e del suo vice Ermenegildo Dal Degan. La terza compagine elettorale, «Per un paese migliore», presenta due donne, Eloisa Donatella Danna come sindaco e Susanna Zadkovich alla carica di vice primo cittadino.

«Il nostro programma - dicono i candidati della prima lista - è un insieme di proposte per affrontare concretamente i problemi del paese e per avvicinare quanto più possibile la cittadinanza alla gestione della cosa pubblica». E aggiungono: «Sarà nostro compito adoperarci per coinvolgere la popolazione sui problemi di comune interesse». Promettono dialogo aperto e costruttivo, con l'apertura di un servizio informazioni in Comune per gli abitanti.

La lista del sindaco uscente presenta un programma caratterizzato dalla «necessità di sostenere lo sviluppo socio-economico del nostro territorio e di favorire altre occasioni lavorative, dando logica continuità a quanto già espresso nella precedente legislatura. Il nostro programma - scrivono i candidati - ha una portata di ampio respiro e abbraccia una gran quantità di problematiche, non tutte risolvibili nei prossimi cinque anni». Per questo motivo, i candidati giudicano importante attivare approfondimenti e confronti già nell'immediato futuro.

Le due candidate della terza coalizione si presentano come persone che, insieme con i loro colleghi di lista, «ritengono di dover mettere la propria esperienza di vita e di lavoro al servizio del paese». Ritengono importante - annunciano - evitare la programmazione di opere irrealizzabili, scheletri negli armadi che intasano l'ufficio tecnico del Comune». Un «no» al libro dei sogni, così dicono, ma individuazione dei progetti concretizzabili a costi contenuti. E nel loro programma, l'illustrazione del problema e la possibile proposta di soluzione. [s. l.]

AYMAVILLES

Cambio al vertice dell'amministrazione comunale di Aymavilles. «Autonomie communale» propone, per la legislatura 2000/2005, Fedele Belley come primo cittadino e Bruno Manassero suo vice. E, nella proposta amministrativa, «il desiderio di stabilire un rapporto trasparente con i cittadini, oltre che la presenza giornaliera di sindaco e vice sindaco». L'elezione di questi candidati garantisce, stando alle loro dichiarazioni, la realizzazione di un programma a largo raggio, che investe i settori vitali di una amministrazione in sintonia con le aspettative degli abitanti. Istruzione, cultura, servizi sociali verranno rivitalizzati con 13 interventi mirati a valorizzarne il settore. L'urbanistica, la viabilità e il territorio saranno oggetto di studi approfonditi e progetti adeguati per una riqualificazione globale. «Agricoltura, commercio e artigianato, turismo, sport e ambiente accentreranno la nostra attenzione», dicono i candidati desiderosi di impegnarsi per un rilancio concreto di queste realtà.

Gli elettori di Aymavilles hanno la possibilità di indirizzare le loro preferenze su una seconda lista, «Aymavilles, insieme per il paese», rappresentata da Mirco Chapel, come sindaco e Prospero Carral, suo vice, oltre che da altri 10 candidati. Chiedono un voto «all'amore che è necessario avere per il paese che si amministra, ben sapendo che dove c'è amore, c'è dedizione, ricerca costante della lealtà e del confronto aperto, c'è onestà e serietà». Nella loro proposta, il privilegio, per il futuro, «della ricerca di una sempre maggiore vivibilità del nostro Comune», perché ritengono che «per tutti i concittadini, soprattutto bambini e anziani, sia molto importante vivere in un paese a misura d'uomo». Il loro programma è suddiviso in 12 «capitoli» la cui realizzazione migliorerà, secondo quanto illustrano questi candidati, il settore idrico e fognario, la viabilità, l'urbanistica, l'edilizia, i servizi socio-sanitari, il turismo, lo sport e l'ambito agricolo. [s. l.]

VILLENEUVE

Dodici candidati nella lista «Pour le pays» che, a Villeneuve, ripresentano il sindaco uscente Clemente Dupont e alla carica di vice sindaco Sandro Pariset.

«Ci presentiamo - scrivono - portando il bagaglio di esperienza di numerosi amministratori comunali e di cittadini alla prima esperienza amministrativa, ma già attivi sul territorio come volontari». Sono soddisfatti gli amministratori alla guida del Comune nella trascorsa legislatura per aver «realizzato importanti opere, quasi concluso altri interventi essenziali per la qualità di vita dei residenti e progettato, in attesa di finanziamento, due piani lavoro che miglioreranno la viabilità».

Risposte positive nel settore scolastico. Chiedono il consenso popolare per affrontare i problemi ancora irrisolti. Se confermati, si impegneranno, nella legislatura degli anni 2000, a concretizzare iniziative che valorizzeranno siti di interesse storico e turistico, potenzieranno infrastrutture esistenti, miglioreranno la viabilità, aumenteranno i parcheggi, riqualificheranno la cultura e le attività sociali, con particolare attenzione alle problematiche della terza età.

«Una compagine nuova, giovane e di rinnovamento». Andrea Barmaz, proposto a sindaco e Lorena Perrier suo vice si presentano agli elettori con la volontà di apportare un nuovo «volto» all'amministrazione del paese. «Un punto per noi fondamentale - dicono i 15 candidati della lista "Autonomie communale" - è contribuire al miglioramento della qualità della vita nel nostro Comune attraverso una politica di interventi capillari e quotidiani, realizzando nel capoluogo e nelle frazioni interventi che rispondano alle aspettative dei residenti».

L'edilizia scolastica, stando alle loro intenzioni, dovrà essere arricchita con la costruzione della scuola materna, ma anche il settore edilizio verrà, in caso di vittoria elettorale, riqualificato con il recupero del palazzo ex Cogne e la destinazione a sede per enti pubblici. Viabilità e infrastrutture avranno una notevole riorganizzazione. «Ci impegneremo anche per portare il metano nelle frazioni La Crête e Chavonnes», promettono. [s. l.]

HAI VISTO LA FOTO DEI TUOI RAGAZZI?

MESSAGER DES SPORTS

IN TUTTE LE EDICOLE

950 FOTO A COLORI

DI 7500 SPORTIVI VALDOSTANI

IL METEO E DINTORNI

Previste nevicate sopra i mille metri

Una vasta circolazione depressionaria presente sull'Europa occidentale continua a far affluire umida dal Mediterraneo verso l'arco alpino, determinando condizioni di cielo in prevalenza nuvoloso, con parziali e temporanee schiarite. Per oggi in Valle d'Aosta è previsto brutto tempo, con probabili precipitazioni estese, anche a carattere nevoso i 1000 metri; venti in rinforzo soffiano da Sud-Ovest in alta montagna. Domani le condizioni permarranno instabili, con parziali schiarite e possibili ulteriori precipitazioni intermittenti. Le temperature sono indicate in diminuzione. Ieri la minima è stata di 5 gradi positivi; la massima di 15 gradi.

ELEZIONI FLASH

FORZA ITALIA - POLO PER AOSTA
Il programma della lista «Forza Italia-Polo per Aosta» verrà illustrato agli elettori oggi dalle 9 alle 12, al mercato in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

SOCIALISTI VALDOSTANI
I candidati del Partito socialista valdostano incontrano oggi gli elettori di Aosta dalle 9,30 alle 12,30 al mercato di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e dalle 17,30 alle 20 in via De Tillier (angolo via Gramsci).

VERDI ALTERNATIVI
Oggi, dalle 16 alle 19, in via Croce di città ad Aosta, all'altezza dei magazzini Aurora, i candidati della Lista civica verde alternativa propongono un'«Iniziativa per una città meno auto». Alla distribuzione di un questionario sul traffico e la mobilità sostenibile, seguiranno l'illustrazione delle proposte della Lista e l'esposizione di biciclette elettriche.

RIFONDAZIONE COMUNISTA
Il Partito della Rifondazione comunista presenta i candidati alla popolazione di Aosta, oggi dalle 17 alle 19,30, nella piazzetta della Porta Praetoria.

PARTITO POPOLARE ITALIANO
I candidati della lista del Ppi incontrano oggi, alle 18, gli elettori in piazza Chanoux, davanti al Caffè Boch, di Aosta.

ALLA FACCIA DEI TIMIDI.

Il fascino ■ la personalità • Servosterzo • Airbag conducente • Alzacristalli elettrici • Chiusura centralizzata con comando ■ distanza • Immobilizzatore • Sedile conducente e volante regolabili in altezza • Sedile passeggero modulabile ■ divano posteriore sdoppiabile • Tagliandi: benzina 30.000 km, Diesel 20.000 km • Lo spazio più furbo e modulabile della sua categoria.

Personalizzazioni ■ scelta: airbag passeggero e laterali • Climatizzatore • Navigatore satellitare • Sistema hi-fi con comandi al volante • ABS • Tergicristallo con sensore di pioggia • Tetto apribile panoramico.

Peugeot. Perché l'auto sia sempre un piacere.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
Da lire 18.950.000* - € 9.786,86*

* I.P.T. esclusi www.peugeot.it

È UN'OFFERTA DI:

Concessionaria "IDEALCAR S.R.L." - Fraz. Lillaz 6 - Quart (AO)
Tel. 0165.765991

SAMAR - Pont St. Martin - Tel. 0125.807634

VAUDOIS - Villeneuve - Tel. 0165.95126

206 PEUGEOT

Prezzi Shock

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

alcuni esempi

Cotolette Nodini di [illegible]
al kg.
7.950
€4,11

2+1
Ogni 2 confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
1 pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Prosciutto [illegible]
l'etto
al kg. L. 16.900
1.690
€0,87

Carta Igienica ■ Veli VANTO - 10 rotoli
1.990
€1,03

Burro Nostrano SELEX - gr. 250
1.790
€0,92

Latte U.H.T. Parzialmente Scremato - lt. 1
790
€0,41

Detersivo Stoviglie BRILLA PIÙ
lt. 1,5
990
€0,51

Passata di Pomodoro SELEX - gr. 700
al kg. L. 1.128
790
€0,41

Olio di Semi Vari SELEX - lt.1
1.290
€0,67

[illegible]
cl. 66
al kg. L. 1.272
840
€0,43

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

SALVO ERRORI E/O OMISSIONI. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, TRASCRIZIONI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Il nipote dell'ingegner Adriano e il Fai contro il Comune

«Snaturato il prato di Olivetti»

Sotto accusa il marciapiede

Mauro Revello
IVREA

Il «Museo a cielo aperto dell'architettura olivettiana», promosso dalla precedente amministrazione comunale, sta prendendo forma. Ma con i lavori spuntano anche le critiche. E sono pareri autorevoli: prima Davide Olivetti, nipote dell'ingegner Adriano, ora Mariangiola Carnevale, responsabile della delegazione canavesana del Fai (Fondo per l'ambiente italiano).

Nell'occhio del ciclone c'è soprattutto il prato che si affaccia su via Jervis, dalla parte opposta di Palazzo Uffici Due e di fronte alle case a schiera del quartiere Castellamonte degli architetti Figini e Pollini. «La realizzazione di quel prato - ricorda Olivetti in un suo intervento - è stata volutamente minimalista, senza orpelli architettonici, fontanelle o quant'altro, con pochi gruppi di alberi». La distesa, ora, è tagliata in due da un vistoso marciapiede. «Il leggero e perfetto equilibrio di elementi essenziali - continua il nipote di Adriano Olivetti - viene squarciato da un segno inutile e sovradimensionato».

Secondo i progettisti, il marciapiede servirà per osservare meglio gli edifici: in sostanza, sarebbe stata scelta la distanza ideale per ammirare le architetture olivettiane. Ma alle proteste di Davide Olivetti si aggiungono ora quelle del Fai. «Il percorso oggi costruito - dice Mariangiola Carnevale - rovina proprio ciò che si vorrebbe valorizzare. Si tratta di case, non di quadri: pochi metri di distanza in più non cambiano nulla, nella possibilità di visione e apprezzamento».

Ma non c'è soltanto il prato. La passeggiata che costeggia i «tupiun Riva», tra via Pinchia e via Miniere, è stata coperta con una pavimentazione rossa che, secondo il Fai, snatura l'ambiente circostante. «In Canavese - dice Mariangiola Carnevale - si usano, da sempre, i ciottoli di fiume, magari accompagnate da guide e lastre di pietra». E poi molti altri dubbi e interrogativi: cosa significhi l'«illuminazione scenografica» indicata dai progettisti, per esempio, oppure a cosa equivalgano, visivamente, le «stazioni di informazione».

Non condivide queste perplessità Alberto Redolfi, lui stesso architetto e assessore all'urbanistica, e chiede di aspettare la fine dei lavori per dare giudizi. «Mi sembra - afferma - un progetto contenuto e rispettoso del patrimonio olivettiano. A partire dal prato: i bambini potranno continuare a giocare sull'erba, e chi vuole osservare gli edifici può farlo lontano dalle auto». Secondo l'assessore, non devono preoccupare neppure le stazioni informative. «Non c'è nulla di chiuso o coperto - dice -. Sono soltanto 7 ambiti con alcune panchine e dei pannelli che illustrano la storia di ogni zona».

Ma c'è anche chi contesta la spesa eccessiva, circa 2 miliardi. «Il 60 per cento dei costi - replica Redolfi - è coperto dalla Cee. E questo è anche una dimostrazione concreta di quanto l'opera sia considerata valida». Non si tratta, comunque, soltanto di un valore culturale. «L'arredo urbano dell'intera zona verrà riqualificato. E la rivalutazione delle architetture olivettiane è un ottima promozione turistica per la città».

A fianco, il marciapiede contestato che attraversa il prato, snaturando, secondo il Fondo per l'ambiente italiano, la natura originaria del progetto. Sopra, l'assessore Alberto Redolfi, che difende invece l'iniziativa dell'amministrazione comunale

Presso S. Giorgio

Incidenti sulla To-Ao Tre i feriti

SAN GIORGIO

Tre feriti, di cui due gravi, è il bilancio di un doppio incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla A5 Torino-Aosta, un chilometro dopo il casello di San Giorgio in direzione del capoluogo piemontese. Nel primo incidente è rimasta coinvolta un'Audi A4. La conducente, rimasta illesa, ha perso il controllo della macchina finendo in una scarpata dopo aver divelto il guard rail e un cartello stradale. Sull'auto, che si è fermata capottata a centinaio di metri dal punto dell'impatto, viaggiava Paola Adriano, 63 anni, di Ivrea, rimasta ferita. La donna è stata estratta dall'abitacolo dai vigili del fuoco e poi trasportata in ospedale dal 118. Pochi minuti dopo questo incidente, se ne è verificato un altro praticamente nello stesso punto e che ha coinvolto una Lancia Dedra su cui viaggiavano quattro giovani. Sono: Andrea Pucci, 18 anni, di Torino, Clara Bonaventura, 25 anni, di Asti, Stefania Canale, 25 anni e Federico Sciolla, 26 anni entrambi di Cuneo. La conducente, Clara Bonaventura, ha perso il controllo a causa della pioggia: l'auto ha cozzato prima contro il guard rail spartitraffico, poi è andata in testa coda e si è fermata a un metro da dove è uscita di strada l'Audi A4. Gravi i due cuneesi che viaggiavano sul sedile posteriore: non avevano allacciato le cinture e nell'impatto sono stati sbalzati fuori dall'auto. Prezioso il lavoro del personale dell'Ativa che ha evitato rallentamenti nei pressi dell'incidente, mentre si è dovuto attendere tre quarti d'ora prima dell'arrivo di un'auto della Polizia stradale. [gp. mag.]

CANAVESE, FERITA. Cinzia Opizzi, 19 anni, residente a Candia Canavese, via Riassolo 28, è rimasta ferita per un incidente stradale accaduto in paese, via Mazzini. La giovane, a bordo del suo ciclomotore Aprilia, è stata travolta dalla Ford Escort guidata da Gabriele Bianchini, 23 anni, di Strambino, via San Grato 10, rimasto illeso. La Opizzi è stata trasportata in ambulanza all'ospedale di Ivrea.

[illegible] Per una convenzione sottoscritta tra i comuni, il dottor Carmelo Pugliese ricoprirà l'incarico di segretario comunale quattro giorni alla settimana a Torrazza Piemonte e due giorni a Rivarossa.

[illegible] CRI. E' aperto il tesseramento per iscriversi alla croce rossa sottocomitato di Castellamonte. Costo, 10 mila lire. Per informazioni chiamare il numero 0124/517300.

PONT CANAVESE, CONSIGLIO. E' previsto per venerdì 5 maggio alle 21 il primo consiglio comunale della nuova giunta a Pont Canavese. Nell'ordine del giorno, il giuramento da parte del sindaco, Dante Barinotto e la presentazione della squadra che affiancherà il primo cittadino nei prossimi 5 anni.

SAN GIUSTO, [illegible] Un progetto per creare o sviluppare laboratori cinematografici nelle scuole. Si tratta del progetto intitolato «Immagine e Territorio» a cui hanno aderito sette comuni canavesani. Sono: San Giusto, Caluso, Barone, Candia, Mazzè, Vische e Villareggia. Con loro anche le direzioni didattiche di caluso e San Giorgio. Lo scopo è quello di migliorare i servizi ricreativi e culturali.

STRAMBINO, CONSULTORIO. Cambiano sede il consultorio familiare e quello pediatrico di Strambino. Da martedì prossimo, 2 maggio, i due servizi si trasferiscono dai locali di via Roma alla nuova sede di via Cotonificio.

IVREA, CENTRI ESTIVI. Il Comune organizza anche per la prossima estate i centri estivi per i bambini che frequentano le scuole materne (presso l'asilo nido, dal 3 luglio al 31 agosto), elementari e medie (a Villa Girelli dal 12 giugno all'8 settembre, oppure all'istituto salesiano dal 19 giugno al 14 luglio). Le iscrizioni si effettuano entro il 12 maggio, presso l'Ufficio Scuole.

MAGAGNI [illegible] Nel salone della Comunità di Palazzo Canavese, alle 21, proiezione di testimonianze audiovisive dedicate alla vita in paese all'inizio del '900.

PONT, [illegible] Si rinnova, domenica 7 maggio, l'appuntamento con «Porte aperte allo sport». Anche pont rientra fra i numerosi comuni della Provincia di Torino in cui sarà possibile praticare per tutta la giornata le più disparate attività sportive, quelle sulla palestra di roccia, gratuitamente e con l'ausilio di esperti istruttori.

Ciclismo juniores

Domani si corre il terzo trofeo «Città d'Ivrea»

IVREA. Si corre domani sulle strade dell'Eporediese il 3° Trofeo Città di Ivrea, memorial Ottinpecchio-Vincenti, gara ciclistica riservata alla categoria juniores, organizzata dal Velo Club Eporediese. Gli atleti, provenienti dalle più blasonate [illegible] di Piemonte, Liguria, Toscana, Veneto e Lombardia si daranno battaglia su un percorso di circa 110 chilometri. La partenza è fissata per le ore 13.30 da Ivrea, in via Costantino Nigra. Di lì la carovana percorendo i ponti Isabella e Vecchio, via Gozzano e via Miniera, si sposterà verso Banchette, Samone, Loranzè, Colleretto, Pranzalito, fino a San Martino (dove si assegnerà il Gran Premio della Montagna) per ritornare ad Ivrea da frazione Dossi di Pavone. Un anello che i ciclisti dovranno ripetere quattro volte prima dell'arrivo, sempre in via Nigra. Ospite d'onore sarà l'ex [illegible] del pedale Franco Balmamion, che riceverà un riconoscimento speciale dagli organizzatori del Velo Club Eporediese.

Nel Canavese

Il Primo Maggio tra cortei e premiazioni

CANAVESE. La Festa del Lavoro verrà celebrata da Cgil, Cisl e Uil, lunedì, con tre iniziative. A Ivrea il corteo partirà alle 10 in piazza Freguglia; alle 11, in piazza di Città, gli interventi che saranno conclusi da Gianfranco Zabaldano, segretario regionale della Cisl.

A Cuorgnè la manifestazione si avvierà da piazza Pinelli; conclusioni di Dario Fiorito, della Fiom-Cgil.

Il corteo partirà, a Pont, da piazza Graveri, e il comizio finale sarà tenuto da Bruno Sanzogni della Cgil.

L'amministrazione comunale di Castellamonte, invece, conferirà - sempre lunedì, alle 11, in municipio - gli attestati di fedeltà al lavoro ai castellamontesi distintisi nella loro professione: Lucia Pierina Agrave, Elda Teresa Barrera, Ausilia Domenica Bertoglio, Angela Bollatto, Bruno Chiantaretto, Pier Carlo Cola, Maria Ferrari, Domenico Fomingo, Giuseppe Madonna Ripa, Aldo Moretto, Franco Pastore Trossello, Luigi Peretto, Ausilia Maria Nicolin.

DOVE & QUANDO

[illegible] Per la prima volta si svolge a Rosconero la Fiera degli Antichi Mestieri, organizzata dall'associazione Il Centro in collaborazione con il Comune e la Pro loco. Oggi dalle 14 alle 23, domani dalle 9.30 alle 23 e lunedì dalle 9.30 alle 20, centinaia di artigiani offriranno dimostrazioni delle antiche tecniche di lavorazione, con il contorno di spettacoli di musicanti, cantastorie, mangiafuoco, clown, burattinai, danzatori. E ancora esposizione di macchine agricole a vapore, inizio [illegible] e moto d'epoca, giochi tradizionali in piazza per grandi e piccini, sorprese per tutti. L'ingresso costa 10 mila lire agli adulti, mentre è gratuito per i bambini.

[illegible] Enrica Saitta cura, alle 21 al Centro Gandhi di via Arduino a Ivrea, una serata del ciclo «Intermittenze - Percorsi letterari di fine millennio» dedicata alla «poetica della memoria nel cinema di Fellini, Visconti e Bergman».

CENTRO D'INCONTRO. Alle 15 si inaugura il nuovo centro d'incontro dell'Auser in piazza Boves, nel quartiere San Giovanni di Ivrea. Alle 21, nella chiesa parrocchiale, sono in concerto gli alunni del liceo musicale eporediese.

MUSICA ROCK. Tantissima musica, anche quest'oggi, a Tavagnasco: al Grill Pub, dalle 20, suonano i Baobabs, al Palatendance gli Asilo Republic e i Naftalina; alle 21, all'Arena, inizia la maratona di Giuliano Contardo, Rebel Des, Europa String Choir e i Mau Mau che si esibiscono insieme al [illegible] La Rupa. A notte inoltrata, al Club Sport, concerto dei francesi Kashmir. Alla birreria Subway di Cascinette è di scena, dopo le 23, il rock classico dei Tomahawk. Poison Apple a Quagliuzzo si esibiscono i Turbo Angels con il loro power rock.

PENNE NERE. Grande raduno degli alpini, oggi a Ivrea, con la presentazione ufficiale della [illegible] costituita Fanfara della sezione Ana locale. Il ritrovo è alle 16 in piazza Freguglia, da dove si avvia la sfilata lungo il Palestro; quindi il concertino in piazza del Distretto, seguito dagli omaggi floreali ai monumenti ai caduti. In piazza di Città avrà luogo il concerto vero e proprio, prima del rinfresco. La giornata si concluderà con la cena, alle 20, al ristorante Pindo di Cerone di Strambino.

[illegible] Le salette espositive di piazza Litisetto a Rivarolo ospitano, da oggi al 7 maggio, la Biennale filatelica allestita dal Circolo Filatelico Numismatico rivarolese. Apertura dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23, ingresso libero.

[illegible] DI SANGUE. Domani a Vistrorio si svolge la festa sociale dell'Avis di Ivrea. Ritrovo alle 9.30 in piazza Cavour, celebrazione della messa, corteo accompagnati dalla banda musicale di Issiglio e omaggio ai caduti; rinfresco alle 11, poi la premiazione dei soci benemeriti, omaggio floreale al monumento Avis di Vico Canavese e pranzo al ristorante L'Incontro di Meugliano.

CONCERTI. Alle 18, nell'abbazia di Fruttuaria a San Benigno, concerto d'organo di Alessandro Lupo Pasini che esegue pagine di Buxtehude, Bach, Charpentier, Lemmens, Provesi e Petrali.

PAESI IN FESTA. A Ronchi di Cuorgnè, per la Sagra della Cipolla, alle 15.30 c'è una gara di bocce e alle 21.30 l'appuntamento danzante con I Mirage. A Rueglio si balla con l'orchestra Arcadia.

a cura di MAURO BARDOLLA

Beverly Hills
Tel. 0161 93 52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL [illegible]
SABATO 29
Un grande cantante
OMAR e la [illegible] del cuore
(ex cantante Bagutti)
DOMENICA
Pomeriggio ore
EUROPA 90
Sera ore orchestra spettacolo DINA MANFRED
LUNEDI' 1
Pom. e sera orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO
GIOVEDI' 4
Una grande cantante, una grande orchestra
ANNALISA SIMEONI
[illegible]
Una grande orchetra, un grande cantante
SANTINO ROCCHETTI
[illegible]
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

La [illegible] abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO [illegible]

EXPO
La Prima Grande Fiera del 2000 è qui!
29 aprile - 7 maggio Fiera Campionaria di Primavera
BIELLA FIERE
GAGLIANICO
Orario continuato
Feriali 15 - 23
Sabato 15 - 23
Festivi 10 - 23
Questa pubblicità vale come
INGRESSO OMAGGIO LUNEDÌ e VENERDÌ
INGRESSO RIDOTTO (Sconto di L. 4.000) SABATO e FESTIVI
Ritagliare [illegible] pubblicità e consegnarla alla [illegible]

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una

Carta Omnitel Ricaricabile

ti costa la metà:

solo 50.000 lire

invece di 100.000 lire

(con 50.000 lire* di traffico incluso).

*Iva inclusa - Ex art.74 D.P.R. 633/72.

www.omnitel.it

omnitel

Persone in grado di cambiare il mondo.

EMPORIO STAR - C.so Lavoratori D'Aosta, 5/B - AOSTA

FONTANA - Via Chatillon, 13 - AOSTA

2C TELEPHONIE - Via E. Chanoux, 50 - PONT ST. MARTIN

Fingerma finanzia la vostra Audi.

La vita è piena di possibilità.

Nuova Audi A6 Avant.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Scopritelo dal vostro Concessionario

Alpicar

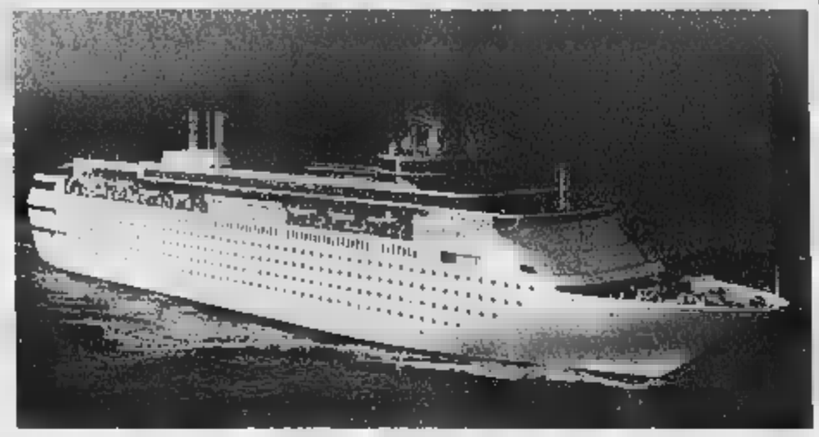
Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici



A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso

Gianfranco Quaglia

GENOVA

Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, una manifestaizone unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la leadership, poi buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazione dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realizzazione dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che se l'Italia utilizzerà i fondi questi passeranno nelal forte dei Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato messe a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che il primo Paese vitivinicolo el mond cono-sca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.

Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì eccellente pittore e caricaturista fuori . Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta «Corriere sera». Da quel profilo ironicamente deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostra soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato critico Marco Rosci, da Serena Leale, la figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». [r. m.]

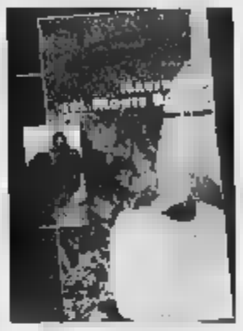
Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIROd'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, un fisico di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», Premio Itas del libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano prestigioso premio. Il suo libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese Natale del 1956.



Il libro di Yves Ballu

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva non essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimoninza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto la loro morte una pagina fondamentale nel alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza alle guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi con un compagno in una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che mosse il mondo.

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentini) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente». Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fino al del prossimo mese.

nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

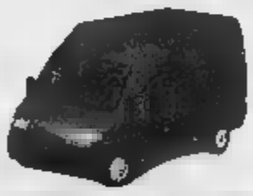
Nuova Autoalpina s.r.l.

Via Mazzini, n° 16 - 11100 Aosta

tel. 0165.236685 - 0165.236776 - fax 0165.262367

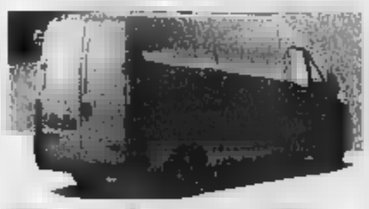
nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

SPECIALE VEICOLI COMMERCIALI



FIAT DUCATO PANORAMA 2.8 TDI ECO
Colore Blu, 04/99 Km 17.300
Come nuovo, garantito
Climatizzatore, idroguida, vetri elettrici e chiusura centralizzata
posti, ABS Airbag

PREZZO DI VENDITA: L. 61.100.000
NOSTRO PREZZO **L. 39.900.000+iva**



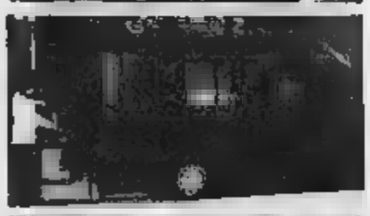
FIAT DUCATO FURGONE 2.8 DS ECO PASSO CORTO
Colore blu, 03/99 Km 16.251 – COME NUOVO
Alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, cristalli atermici, climatizzatore, idroguida, ABS, Airbag, paratia amovibile, 3° posto in cabina

PREZZO DI VENDITA: L. 46.550.000
NOSTRO PREZZO **L. 23.300.000+iva**

DUCATI AZIENDALI SENZA PERCORRENZA

FIAT DUCATO FURGONE 2.8 ECO G.V. PASSO MEDIO
Con 3° posto in cabina paratia amovibile

LISTINO: L. 44.925.000
SCONTO ROTTAMAZIONE: L. 5.000.000
ULTERIORE SCONTO: L. 3.000.000
NOSTRO PREZZO **L. 36.925.000**



FIAT DUCATO FURGONE 2.8 TD ECO G.V. PASSO MEDIO
Con 3° posto in cabina paratia amovibile

LISTINO: L. 50.375.000
SCONTO ROTTAMAZIONE: L. 5.000.000
ULTERIORE SCONTO: L. 3.000.000
NOSTRO PREZZO **L. 42.375.000**

FIAT DUCATO MAXI 2.8 TDI ECO G.V. PASSO MEDIO
Con 3° posto – paratia amovibile

LISTINO: L. 50.970.000
NOSTRO PREZZO **L. 33.000.000+iva**

FIORINO 1.7 TD PICK-UP
Antifurto, cristalli atermici, in tinta vettura, specchio esterno destro

LISTINO: L. 22.000.000
NOSTRO PREZZO **L. 15.000.000+iva**

SPAZI PROMOZIONALI Publikompass

La manifestazione entra nel vivo oggi: il tema dell'edizione 2000 è il Giubileo. Uno speciale sito Internet per seguirla

Una fortezza tutta mostre e spettacoli

E «Candelo in fiore» esalta il borgo medioevale

Due immagini del Ricetto e della manifestazione che il borgo ospita da 7 edizioni a grande richiamo: due anni fa la Pro loco, che l'organizza, registrò 30 mila presenze

Viaggiando nel Biellese, che racconta una pagina dell'industrializzazione italiana, si passa per Candelo. Qui si svolge «Candelo in fiore». La manifestazione propone tre giorni fitti di appuntamenti che avranno come denominatore comune il Giubileo.

Il taglio inaugurale è previsto per oggi: l'organizzazione è curata dalla Pro loco (tel. 015 2536728 fax 015 2538957, www.overtop.com/EntiLocali/Candelo/ProLoco). A seicento volontari è affidato il coordinamento della viabilità e l'accoglienza dei turisti. Raggiungere Candelo non difficile (da Milano e Torino, autostrada A4, uscita casello di Carisio, statale 230, bivio per Candelo; da Genova, autostrada A26, uscita casello di Vercelli, statale 230, bivio per Candelo, oppure uscita Santhià, statale 143 per Biella), più arduo, invece, muoversi all'interno del paese. Per non correre il rischio di rimanere imbottigliati nel traffico è possibile utilizzare l'autobus (linea Biella-Vercelli) o il treno (linea Biella-Santhià). Un servizio di bus navetta collega Candelo con il capoluogo, mentre la navetta interna copre il percorso che va dalla chiesa di S. Lorenzo a quella di S. Maria Maggiore. Tra i compiti dei volontari anche quello di fornire ai turisti informazioni sul territorio e suggerire itinerari.

Protagonista indiscusso della manifestazione è il Ricetto, struttura tardo medievale realizzata dalla comunità contadina locale su una superficie di circa tredicimila metri quadrati e cinta da mura costruite con ciottoli di torrente posti a spina di pesce. Il borgo, decorato dai florovaisti biellesi, è pronto per accogliere i visitatori: stando alle previsioni, si potrebbero perfino superare le trentamila presenze fatte registrare dall'edizione '98. Sculture fiorite, geometrie di siepi, piante e composizioni floreali accolgono i turisti che varcano la torre-porta per immergersi nella magica atmosfera della piazzetta pavimentata con pietre tondeggianti. Cinque strade longitudinali e tre trasversali conducono alle cantine, sede di innumerevoli esposizioni. Singolare quella dedicata alla simbologia dei fiori nella religione: una serie di gigantografie, raffiguranti celebri dipinti, ripercorrono i secoli a ritroso conducendo alla scoperta di grandi maestri: da Maurico Denis a Simone Martini, da Gentileschi a Leonardo, a Raffaello. Le immagini dei quadri si accompagnano alla spiegazione del significato dei fiori rappresentati e sono incorniciate dalle composizioni floreali a tema. Ai florovivaisti si deve anche l'addobbo di S. Maria Maggiore, la prima e più antica rettoria sorta a Candelo le cui origini sono anteriori all'anno Mille. Più volte ricostruita e ampliata, conserva una navata laterale con affreschi quattrocenteschi. La chiesa, inserita nel percorso giubilare, ospita la mostra dedicata alla Via Crucis. Sempre in S. Maria Maggiore trova posto l'esposizione degli atti dei convegni incentrati sulla figura di Sant'Eusebio da Cagliari, primo vescovo di Vercelli e patrono del Piemonte. E sarà proprio la Sardegna, con le sue tradizioni e i suoi costumi, a fare da cornice agli appuntamentamenti di domani: una solenne processione porterà per le vie del paese lo stendardo di Sant'Eusebio scortato da fucilieri sardi a piedi e a cavallo, carabinieri a cavallo e granatieri di Sardegna.

Pensata per i più golosi, la giornata di lunedì vedrà la degustazione della torta del Giubileo «Millennio dolce millennio», dello chef candelese Valerio Angelino Catella. Sempre in tema di prelibatezze, «Mercanteinfesta», un evento nell'evento, o meglio un'occasione per fare quattro passi fuori dalle mura, lungo via Moglia, curiosando tra bancarelle con prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese. Chi lo desidera potrà tornare a casa con qualche ghiottoneria locale: il mattoncino del Ricetto, per esempio, o il ciottolo del Cervo.

Infine, grazie a un accordo siglato con Tiscali, «Candelo in fiore» entra in rete e da domani sera sarà possibile godersi il filmato che ripercorrerà i momenti più coinvolgenti della manifestazione: www.tiscalinet.it/infiore.

Le mura salvarono il paese

Nel 1401 Facino Cane rinunciò all'assedio

Il Ricetto, simbolo fin dalle origini, della caparbia ambizione di indipendenza dei candelesi, è una struttura fortificata tardomedievale progettata e realizzata dalla comunità contadina locale, senza alcun intervento feudale, come luogo di rifugio e di deposito delle derrate agricole (granaglie e vino). Il terreno, preso in affitto da una nobile famiglia locale fu riscattato; le pietre per la costruzione provengono dal torrente Cervo. Le case - a un solo ambiente al pianterreno, stalla o cantina, e con un vano sovrastante adibito a magazzino - sono essenziali, senza decorazioni o abbellimenti. Alcune non possiedono neppure il camino, tutte però sono dotate di misure protettive: dalle inferriate, ai battenti chiodati e ai chiavistelli. Ma a garantire protezione al borgo bastavano i solidi muri di cinta e il fossato che vi girava attorno. Un modo efficace per far girare al largo truppe malintenzionate, come quelle di Facino Cane, che nel 1401, giunto a razziare il Biellese, lasciò indenne Candelo risparmiando tempo e uomini che poi impiegò per saccheggiare i paesi vicini. Anche i feudatari locali, sempre pronti ad accampare pretese sul Ricetto, furono messi a tacere con sessanta fiorini, che andarono ad assommarsi ai duecento che i candelesi sborsarono per garantirsi dai Savoia privilegi e statuti comunali.

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI OGNI GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO RICAMBI DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

PITTI ANCHE
AI FUTURI SPOSI CON
LISTE NOZZE
PARTICOLARI
E PERSONALIZZATE.
Scegliete le nostre
proposte d'arredamento
classiche, moderne, innovative...
I nostri arredatori il compito di aiutarvi a
realizzare le soluzioni più originali e confortevoli
con un accurato servizio prima e dopo l'acquisto.

Proposte particolarmente vantaggiose agli sposi che abbinano l'acquisto di Mobili con la Lista Nozze!

5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

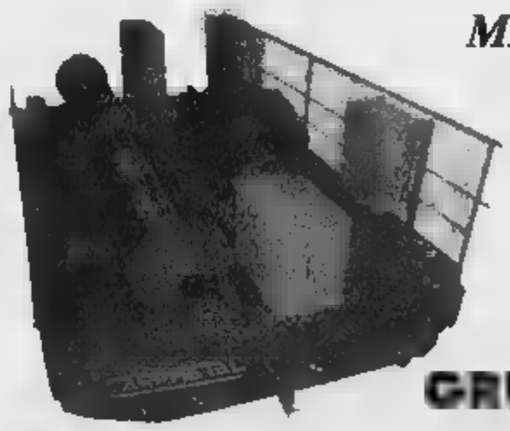
PITTI CENTRO CASA

D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

PER RISOLVERE
I VOSTRI PROBLEMI NEL SOLLEVAMENTO

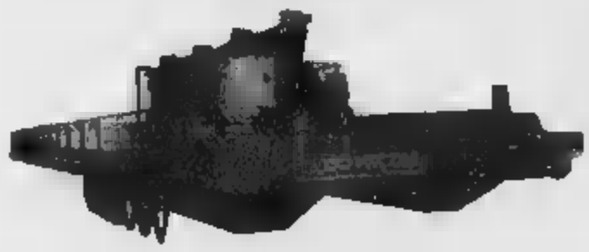
MASV di Pavanello R. & C. s.n.c.

CASELLE (TO)
Via alle Fabbriche, 183 - Tel. 011 9914153



MANUTENZIONE E
INSTALLAZIONE
APPARECCHI DI
SOLLEVAMENTO

CARRIPONTE
GRU A BANDIERA
E PARANCHI



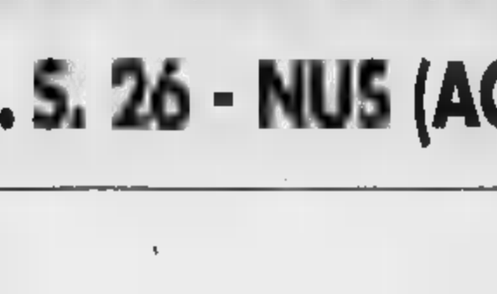
Centro Assitenza
Autorizzato
CARPIMETAL
per Piemonte e
Valle d'Aosta

VERIFICHE TRIMESTRALI A NORME ISPESL

BK PRAMOTTON *Mobili*

40 anni di attività

4 PIANI D'ESPOSIZIONE 4.000 m²



CUCINE

S. S. 26 - NUS (AO) - Tel. 0165/767692 - 767952 - Fax 0165/767486

CONTINUA...

MONTALTO DORA (TO)

Strada Ivrea Aosta

Erredue

Abbigliamento

LIQUIDAZIONE TOTALE

RINNOVO

APERTI ANCHE
MARTEDÌ 25 APRILE
LUNEDÌ 1 MAGGIO
DOMENICA 7 MAGGIO
Orario 10-12,30/15-19,30

UOMO - DONNA - BAMBINO
PRIMAVERA - ESTIVO - INVERNALE

MINIMO
META' PREZZO

Sport popolari, ancora diverse squadre in lizza per un posto nelle semifinali

Lotta alle spalle delle capoliste

Per il fiolet due giorni consecutivi di gare

Bruno Beschiera

AOSTA

Domani saranno in campo tutte le squadre degli sport popolari valdostani, che in alcune specialità si stanno avvicinando alla fase conclusiva. Lunedì Primo maggio vi sarà una giornata speciale dedicata al fiolet, con il classico appuntamento del «Bâton d'or», gara individuale.

Domenica, per lo tsan [illegible] serie A, [illegible] in programma gli incontri delle nona e penultima giornata di campionato. [illegible] girone A, Saint-Vincent contro Chambave, Valtournenche contro Verrayes e Montjovet contro Pollein. Guida la classifica il Verrayes con 16 punti e vi è [illegible] incertezza per il secondo posto, valido per il passaggio alle semifinali, fra [illegible] Montjovet a quota 12 e il Pollein a 10. Nel girone B sono in programma [illegible] Brisma-Châtillon, Quart-Montjovet II e Verrayes II-Chuiland-Saint-Anselme. Lo Châtillon è saldamente in testa alla classifica con 14 punti, seguito a 12 dal Brisma e dal Verrayes II a 10; anche in questo caso, quindi, c'è [illegible] incertezza per il secondo posto. Dopo le decima giornata del 7 maggio, vi saranno gli incontri incrociati fra le prime due di ciascuno dei due gironi.

Nel fiolet c'è [illegible] «tour de force», perché dopo le partite di campionato vi sarà il «Bâton d'or». Per la serie A, domani [illegible] giocano le partite della nona e penultima giornata, con in calendario Etroubles-Saint-Christophe, La Thuile-Charvensod e Porossan-La Salle. In classifica è sempre in testa il Porossan, imbattuto, a quota 16 punti, seguito dagli storici rivali del Saint-Christophe che sono a 12 punti. L'interesse delle ultime due giornate, dato per scon[illegible] il primo e il secondo posto della attuali leader [illegible] classifica, è per l'assegnazione del terzo e del quarto posto, perché [illegible] fine [illegible] girone vi sarà una «poule scudetto», con la prima contro la quarta e la seconda contro la terza classificata, seguite dalla finale. Al momento il terzo posto è del La Thuile con 8 punti e il quarto è dello Charvensod con [illegible].

Nella rebatta di Prima categoria, si giocano le partite della settima e quart'ultima giornata, con Gressan-Charvensod, Pollein-Jovençan e riposo del Doues. La situazione di classifi[illegible] vede al momento in testa, appaiate, le due formazioni «regine» degli ultimi anni, il Doues e lo Charvensod, entrambe a quota [illegible] punti. Seguono Gressan a 6, Pollein a [illegible] e Jovençan a zero.

Il capitano dello Charvesod di rebatta, Fabrizio Viérin, [illegible] battuta

SPORT FLASH

■ **CALCIO** [illegible] Fasi decisive per il Torneo Grand Paradis Cup Vallée d'Aoste riservato alla categoria esordienti. Domani [illegible] giocano [illegible] quarti [illegible] finali tra Juventus, Torino, Parma, Sestrese, Grand Paradis B, Aosta 2000, Pont Donnas e Valle d'Aosta sui campi di Villeneuve (inizio [illegible] partite alle 10,30 e alle 11,30), di Arvier (15,30) e [illegible] Saint-Pierre (16). Lunedì a Saint-Pierre ci saranno le semifinali (alle 9 e alle 11) e le finali per il 3° e 4° posto (ore 15) e per il 1° e 2° posto (ore 16,30). La premiazione sarà alle 18,30.

■ **BOCCE.** E' in programma oggi a Nus, con inizio alle 8,30, il secondo Gran Gulà dei campioni di bocce. La gara è a quadrette [illegible] sistema a poule, [illegible] partite a 13 punti e limite massimo di durata di due ore. Le partite si disputano alla bocciofila di Nus, in frazione Martinet 12 o, in caso di maltempo, nel bocciodromo comunale di Saint-Vincent.

■ **PODISMO.** E' in programma domani ad Aosta la manifestazione podistica promozionale «Podisport, una passeggiata [illegible] 100 amici», con raccolta di fondi a favore dei bimbi di Chernobyl. Partenza e arrivo in piazza Chanoux ad Aosta, con appuntamento alle 8,30.

Calcio, i verdetti attesi in 1ª categoria

Charvensod S.Orso pronto a brindare

Sigfrido Banayton

AOSTA

La terz'ultima giornata del campionato di [illegible] categoria, in programma domani, potrebbe emettere importanti verdetti. Allo Charvensod/Sant'Orso sarà sufficiente superare il Verolengo per festeggiare la promozione. In coda gli esiti [illegible] derby Aymavilles/Gressan/Pila-Verrès e della sfida Quincinetto-Verrès chiariranno molti interrogativi nella lotta per evitare i play [illegible]. Molta attesa anche per Issogne-Santhià in proiezione play off e per San Biagio-Valle del Lys in chiave spareggi salvezza.

Per lo Charvensod/Sant'Orso domani dovrebbe [illegible] il gi[illegible] dei festeggiamenti. I gialloblù hanno 7 lunghezze di vantaggio sul Quincinetto. In caso di successo saranno matematicamente irraggiungibili in vetta. Il Verolen[illegible] è terz'ultimo e [illegible] condannati al play out.

Il Saint-Pierre cerca i punti della tranquillità. La squadra di Giulio De Ceglie ha [illegible] lunghezze sulla quint'ultima. Un margine sufficientemente tranquillo, ma non ancora tale da [illegible] cali [illegible] tensione. L'Aymavilles/Gressan/Pila non ha più obiettivi da perseguire, [illegible] è sempre temibile.

Il Verrès spera [illegible] uscire indenne da Quincinetto per avvicinare [illegible] traguardo della salvezza diretta. Compito, in ogni caso, arduo per l'undici di Bolton visto che i nerostellati sono secondi in classifica e ben decisi a chiudere il discorso qualificazione ai play off.

Play off che riguardano la partita tra l'Issogne e il Santhià. I vercellesi sono terzi, con 4 lunghezze di vantaggio sui granata. Alla squadra di Peracca serve la vittoria per respingere gli attacchi del Tavagnasco, quinto in classifica e [illegible] ancora qualche chances di strappare, alla compagine del presidente Bellotto, l'ultimo posto utile per gli spareggi promozione.

Il Valle del Lys rende visita [illegible] San Biagio con il solo obiettivo di migliorare la condizione in vista dei play out, ormai certi.

Il tecnico Giulio De Ceglie

Gara di ciclismo

Berthet è 2° nella corsa [illegible] Melegnano

AOSTA. La prima gara indicativa per il campionato italiano di mountain bike si svolgerà domani a Cumiana (Torino). Molti valdostani saranno all'esordio anche [illegible] la preparazione non può essere tra [illegible] migliori, soprattutto se rapportati [illegible] agli avversari piemontesi che [illegible] sempre possono sfruttare le migliori condizioni atmosferiche primaverili per affinare [illegible] condizione fisica.

Sul versante delle due ruote [illegible] strada, c'è un valdostano che si sta distinguendo bene [illegible] avvio di stagione: è Giacomo Berthet, 22 anni, studente aostano frequenta a Torino la scuola d'arte, musica e spettacolo (Dams) [illegible] trova il tempo per allenarsi sia sulle strade piemontesi sia [illegible] quelle regionali. Il giovane dilettante, nella sesta corsa dall'inizio dell'anno si è piazzato al 9° posto nel Gran premio «Fiera del perdono» disputata [illegible] Melegnano (Milano). Non accade[illegible] da molti anni che un dilettante valdostano si piazzasse tra i primi 10 di una classifica nazionale.

«Sono molto soddisfatto - ha detto Berthet che corre per il Gs Roeder di Pino Torinese -. Erano almeno 15 anni che un atleta valdostano [illegible] si piazzava nei primi dieci della classifica. Per quanto riguarda la gara si è deciso tutto in volata dopo 125 chilometri e alla media di 46 chilometri l'ora. In precedenza ho disputato una buona gara anche a Tremezzo, concludendo nel gruppo un percorso difficile, fatto di saliscendi, che ha portato ad avere [illegible] notevole selezione». (r. s.)

La seconda edizione del «Trofeo Rouge et Noir»

Una settimana di sfide tra campioni della stecca

AOSTA

Per [illegible] settimana Aosta sarà sede di uno degli appuntamenti più attesi dai giocatori e dagli appassionati di biliardo. Alla sala Snooker si disputerà [illegible] seconda edizione del «Trofeo Rouge et Noir», aperto a tutte [illegible] categorie, compresi i professionisti. La manifestazione si svolgerà da lunedì a sabato della prossima settimana. Per i primi 5 giorni gli incontri avranno inizio alle 20,30, le finali di sabato incomincieranno [illegible] 14.

Sono ammessi alle gare, imperniate su un tabellone di 256 concorrenti, i tesserati della Federazione Italiana Biliardo Sportivo del Piemonte, della Lombardia, della Liguria e della Valle d'Aosta. I giocatori si affronteranno nella specialità goriziana individuale, con incontri ad eliminazione diretta sulla distanza di [illegible] punti, con la formula «Filotto 60». Saranno presenti specialisti che occupano la prima fascia nelle classifiche nazionali, come [illegible] Sala (recente finalista del Gran Premio St-Vincent, vinto dal campione mondiale Gustavo Zito), Angelo Bellocchio, Ennio Campostrini, Gabrio Volante, Pasquale Placido e Giancarlo Cavazzana. Non dovrebbe mancare lo spettacolo, con i responsabili che si aspettano un pubblico numeroso per una disciplina che ha sempre richiamato grandi attenzioni in Valle. La manifestazione è organizzata dal comito regionale Fibs e dal Circolo Biliardo Sportivo Snooker di Aosta, con la collaborazione del Casinò. [s. b.]

BOCCE

Risultati e classifiche degli ultimi tornei disputati

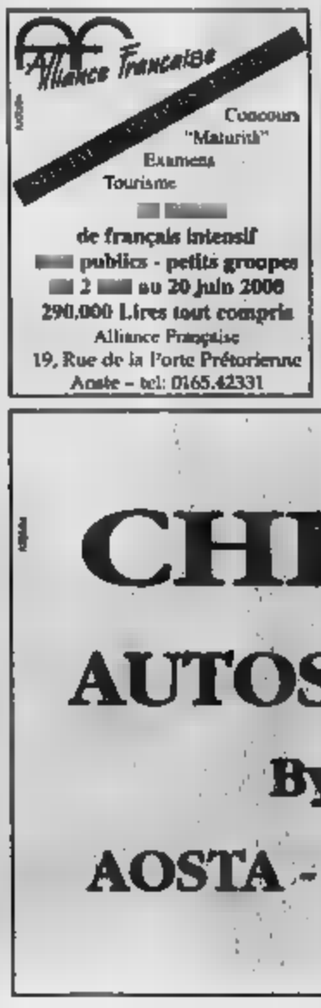
Ad Aosta Carletto Desandré si aggiudica la Coppa Nitri

AOSTA

Proseguono, all'insegna dell'equilibrio, le fasi regionali dei [illegible]ti italiani. In serie C, sono stati giocati gli incontri della 2ª giornata. Nel girone A successi per il Quart sulla Nitri (6-4) e per l'Aostana sullo Zerbion (8-2). Guida la classifica il Quart. Nel raggruppamento [illegible] vittorie per 6-4 del St-Vincent sulla Bassa Valle e del Nus [illegible] Carreau. In vetta alla graduatoria c'è la Bassa Valle. In D [illegible] stato disputato il 3° turno, che ha fatto registrare i seguenti risultati: Sant'Orso - St-Vincent 2-8, Amici bocce Verrès-Ccs Cogne 6-4 (girone A), Aostana-Nus 5-5 e Carreau-Quart 4-6 (girone B). Hanno riposato [illegible] St-Marcel e la Sovauto. Guidano le rispettive classifiche gli Amici bocce Verrès e [illegible] Nus.

L'attenzione degli appassionati [illegible] [illegible] concentrata su altre due competizioni. Ad Aosta si è disputata [illegible] selezione per i campionati italiani di punto tiro alternato di categoria B. [illegible] vinto Emilio Cerise, che rappresenterà il comitato valdostano alla rassegna tricolore in programma all'inizio di luglio a Racconigi. Cerise ha sconfitto in finale il compago di squadra dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, Bruno Tognela.

Sempre ad Aosta [illegible] è svolta la «Coppa Nitri» individuale di categoria C, [illegible] la partecipazione di [illegible] giocatori. La vittoria [illegible] andata a Carletto Desandré. Il portacolori del Carreau banca di credito cooperativo Gressan ha superato, nello scontro decisivo, Paolo Marjolet (Nitri), con il punteggio di 13-11. Terzo posto per Roberto Perron (Zerbion), davanti a Renato Moro (Aostana Zurigo Assicurazioni). [s. b.]



TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM ITALIA

APERTO LA DOMENICA

CASTAGNITO (CN)
WIND
NEIVE (CN)
0173 677636
omnitel

ALBA (CN)
0173 284254
omnitel
EXPO CASA TELEALBA

BRA (CN)
via Don Orione 134 0172 45261
ELETTRO-3D

FOSSANO (CN)
0172 692859
CEMA UN MONDO DI SOLUZIONI

CUNEO (CN)
0171 656624
ROSSI

VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Marconi 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

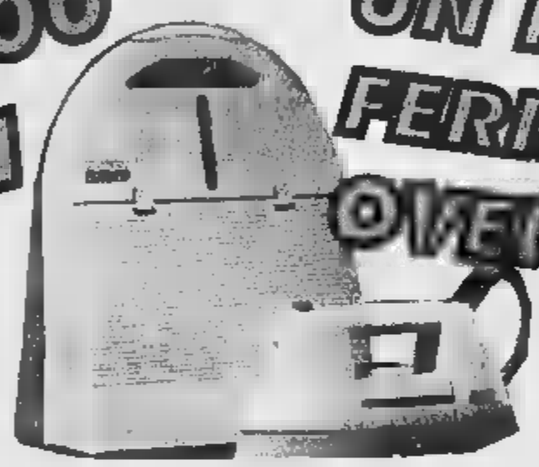
CANALE (CN)
piazza Vittorio Veneto Trieste 45
0173 97e038
OBERTO & LERMO

INSTALLAZIONE E SMALTIMENTO DELL'USATO GRATUITI SU TUTTI I PRODOTTI

CIÓ CHE ASPIRI NOI LO STIRIAMO

ACQUISTANDO UN ASPIRAPOLVERE O UN GENERATORE DI VAPORE

CON £. 1000 RICEVERAI

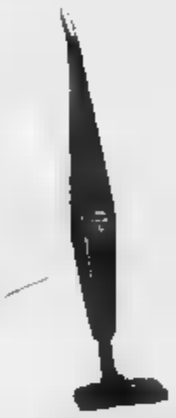


UN FAVOLOSO FERRO CALDAIA O VERTOP

POLTI: "L'ECOLOGICO", l'unico aspirapolvere dal cuore «verde». Al suo interno, infatti, nasconde un'idea strepitosa: L'EcoActive-Filter, uno speciale filtro ad acqua che elimina i polverosi sacchetti di carta e trattiene la polvere che non si farà mai intrappolare.

TURBO BLU TERMOZETA CON FILTRO ACQUA
£. 328.000 +
FERRO CALDAIA £.1.000 =
£. 329.000

VAPORETTO POLTI CON LAVAVETRI
£. 438.000 +
FERRO CALDAIA £.1.000 =
£. 439.000



COLOMBINA DE LONGHI 750 WATT ELETTRONICA
£. 178.000 +
FERRO CALDAIA £.1.000 =
£. 179.000

PROMOZIONE VALIDA FINO AL 30 MAGGIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ERRORI E OMISSIONI

GRUPPO RISPARMIO

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
TELEFONIA - LISTE NOZZE

Questa sera e domani per tutto il giorno la tradizionale festa langarola

Ecco la buona polenta di una volta

E Bubbio offre una sagra «antitransgenica»

A fianco il gruppo di cuochi della Pro loco di Bubbio che domani saranno impegnati nella preparazione della monumentale polenta (sotto il momento in cui viene scodellata dal gigantesco paiuolo in rame)

BUBBIO

Presentato come la prima sagra «antitransgenica», il «Polentone 2000» di Bubbio, primo Comune d'Italia a dotarsi di una delibera ufficiale contro le coltivazioni di frutta e verdure manipolate geneticamente, ricalca le tradizioni enogastronomiche langarole.

Organizzato dal Comune (sindaco Stefano Reggio) e dalla Pro loco (presidente è Susanna Nicolotti) la festa, che vivrà l'apice domani, prevede un prologo proprio questa sera. Dalle 20 in poi, nel borgo antico del paese, si potranno incontrare i personaggi tipici del Polentone. Figuranti in costume d'epoca (sono oltre un centinaio) interpretano caldorai, popolani, briganti e militari, protagonisti della leggenda del XVI secolo (parla di una carestia che colpì la Langa astigiana) da cui si fa discendere la tradizionale distribuzione di polenta (ai poveri nell'antichità, a turisti e appassionati di buona cucina oggi). Tra i personaggi più suggestivi della rievocazione di questa sera le «masche», presenze inquietanti e magiche caratteristiche delle Langhe, con il «libro del comando», il volume che, secondo la leggenda, indica come fare malefici e malocchi.

Anche questa sera non mancherà l'aspetto enogastronomico: «osterie» e «botteghe del vino» offriranno ai «viandanti» degustazioni di vini tipici, focacce e frittelle a base di ceci.

Domani la festa del Polentone s'inizia alle 11,30 con la lettura dell'editto che annuncia la carestia, l'aumento di dazi e gabelle da parte del Signorotto locale, l'inizio della sommossa del popolo affamato. La rievocazione storica prosegue per tutto il pomeriggio con sfilate di figuranti, esibizione di sbandieratori. Verso le 15 i cuochi della confraternita «j'amis del Polentòn ed Bubio» (fondata alla fine degli anni Settanta) avviano, sulla piazza del paese utilizzando un grande paiolo di rame, la cottura della polenta - si parla di 600 chili di polenta, rigorosamente ottenuta da farina di mais, del tipo autoctono "ottofile", coltivato biologicamente e macinata a pietra - che, verso le 17, sarà scodellata e servita con il contorno di una megafrittata (500 uova e 200 chili di cipolle) e di salsiccia casereccia (100 chili).

Tra le iniziative collaterali da segnalare stand e bancarelle di prodotti tipici, vini, formaggi langaroli (con la robiola di Roccaverano in testa), dolci e dell'artigianato locale; i piatti «del buon ricordo» dedicati al Polentone e dipinti a mano dalla pittrice bubbiese Orietta Gallo; lo stand di degustazione di Asti spumante e Moscato d'Asti docg allestito in collaborazione con la Produttori di Moscato d'Asti associati, l'associazione che raggruppa oltre 3000 viticoltori della di produzione tra le province di Asti, Cuneo e Alessandria.

FARINA PURA

Un no al mais manipolato

I cartelli stradali alle porte del paese parlano chiaro: «Comune antitransgenico». Dietro questa frase c'è un impegno importante assunto sei fa dagli amministratori locali (a partire dal sindaco Stefano Reggio, al suo vice, l'enologo Gianfranco Torelli).

E' un deciso alle sperimentazioni, coltivazioni ed allevamenti di organismi geneticamente modificati. La delibera (dell'agosto scorso), in poco tempo ha fatto il giro d'Europa e Internet sono arrivate decine di richieste di precisazioni da parte di altri Comuni, che hanno poi «copiato» il modello Bubbio. E solo: il paese della Langa Astigiana, già in prima linea negli anni passati per lotte all'inquinamento dell'Acna Cengio, ha fatto scuola. Tra i piccoli centri anche a Roma capitale.

«E' stato segnale forte», racconta il sindaco che in questi mesi è intervistato dalle principali emittenti nazionali e straniere e va da che il «Polentone» di quest'anno ha assunto una nuova connotazione. Sarà cucinato con farina mais ad otto (oggi la più cara e difficile da trovare), si faceva un tempo. Rigorosamente al bando invece quella mais brevettato dalle multinazionali.

Così, questo angolo di Langa è diventato un punto cardine per la tutela dei prodotti genuini, sia per la salute dei consumatori, sia per salvaguardare l'economia agricola locale, pressata dalla concorrenza dei «giganti» stranieri. Chissà andrà a finire: intanto pare proprio che Davide abbia iniziato la sua lotta contro Golia.

Autosalone

SAMAUEO

Autovetture marche.
Non di importazione parallela

ALFA GTV argento	'96
AUDI 1900 TDI AVANT verde	'93
AUDI 1900 TDI verde	'95
AUDI 80 2000 5 + GPL nero	'92
BMW 318 TOURING + A/C blu	'92
FORD FIESTA 1200 16V 5P GHIA	'96
FORD FIESTA 1100 5P SX	'91
FORD ESCORT 1600 16V S. WAGON	'93
FIAT TD 100 GT azzurro	'97
FIAT 1600 EL 16 + METANO bordeaux	'96
FIAT ULISSE 2100 TD 7P argento	'96
FIAT PUNTO TTD argento	01/'00
VW GOLF TDI 90 CV 3P argento	12/'99
VW GOLF TDI 110 CV 5P argento	02/'00
VW POLO 1.400 CONFORT 5P bordeaux	'96
LANCIA DEDRA 1900 TDS BERLINA blu	'93
OPEL 1200 SWING 3P azzurro	'94
OPEL ASTRA 1700 TDS S. WAGON rosso	'95

Via Piazza Monferrato

BUBBIO 81ª SAGRA DEL POLENTONE

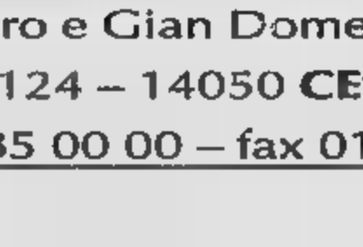
Allemanni Giorgio

Alimentari – Verdura
Rivendita Ravioli al Plin
Salumeria di produzione propria
Macelleria con carni bovine certificate

REGIONE PIEMONTE

VIA ROMA, 18 - BUBBIO (AT) TEL. 0144 8282

La Dogliola
SAPERE DI VINO



AZIENDA AGRICOLA LA DOGLIOLA
CANTINA E FORESTERIA
REGIONE INFERMIERA - BUBBIO (AT) TEL. 0144 83 557

ARBIORA

COLLEZIONE DI FRAZIONATURA
ROBIOLA DI ROCCAVERANO

di Valter Porro e Gian Domenico Negro
Via Roma, 124 – 14050 CESSOLE (AT)
Tel. 0144. 85 00 00 – fax 0144. 80 284

A Tortona dal 26 aprile al 1° maggio

ANNIVERSARIO 2000

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE EX LEGGE N. 80 DEL 19/3/90. OFFERTE VALIDE DAL [redacted] AL 1/5/2000, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

La convenienza da spettacolo su centinaia di prodotti!

100 PEZZI — 30 [redacted]
CALVIN KLEIN
Pantaloni colorati uomo, gabardina 100% cotone, dalla tg. 42 alla tg. 52
L. [redacted] - sc. 40%
€ 41,31 — **L. 79.800**

50 PEZZI — 30 [redacted]
POLTI
Vaporella prof. 300, potenza caldaia 1000w, ferro 750w, capacità caldaia 0,9lt
L. [redacted] - [redacted]
€ [redacted] — **L. 153.000**

15 PEZZI — 30 [redacted]
IPSO
Computer Case minitower ATX, mother board BX, processore Pentium III 500. memoria RAM 64 mb, hard disk 13 GB, scheda video AGP 16 mb, scheda audio 32, Sound 16 bit, PCI, CD Rom 40x, fd 1.44 MB, monitor 17" Panasonic E 701, flat screen, risoluzione [redacted] 1280x1024, 65 Mhz modem fax 566 K PCI, casse, tastiera Siemens Oem, mouse PS/2 certificazione ISO 9001, Windows 98
L. [redacted] sc. [redacted]
€ 1028,41 — **L. 1.992.300**

2000 PEZZI — 30 DOMENICA [redacted]
FATTORIA SCALDASOLE
Yogurt intero sapori 140 g al kg L. 6.642
L. [redacted] - sc. 60%
€ 0,4[redacted] — **L. 930**

5 PEZZI — [redacted]
PEUGEOT
Scooter 50cc, miscelatore separato, freno a disco anteriore e posteriore, avviamento elettrico, mod. speedfight
L. [redacted] - sc. 50%
Sconto L. [redacted]
€ 1030,33 — **L. 1.995.000**

ORARI	LU	MA	ME	GIO	VE	SA
APERTURA	14	9	9	9	9	9
CHIUSURA	21	21	22	21	22	21

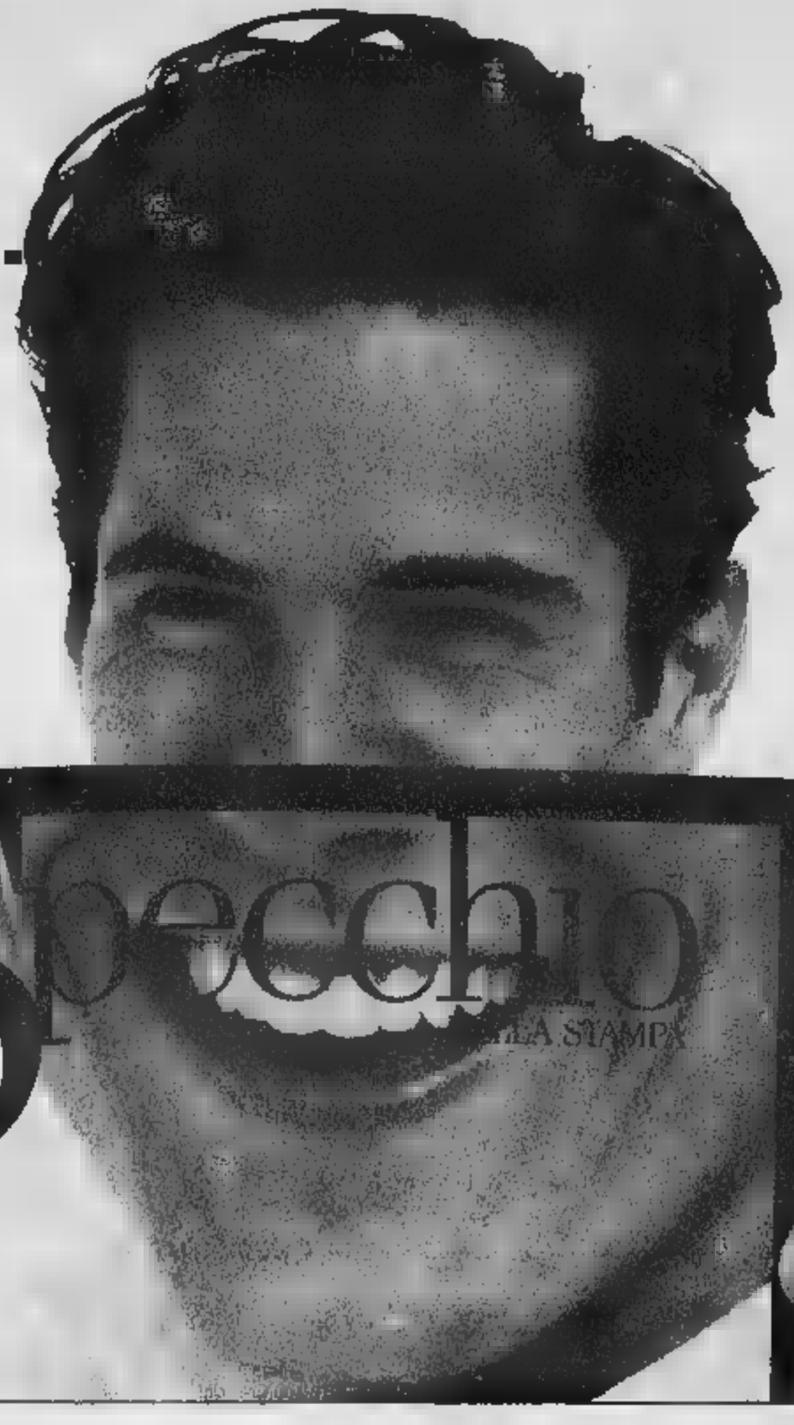
Passate domenica 30 aprile con noi!
APERTO dalle 9.00 alle 20.00

HAPPY GARDEN 2000
[redacted] 3 APRILE
[redacted] 13 [redacted]

CITTÀ COMMERCIALE OASI - IPER TORTONA
S. P. PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)
Numero Verde 800-265219

IPER
Il paese della grande i

io leggo positivo.

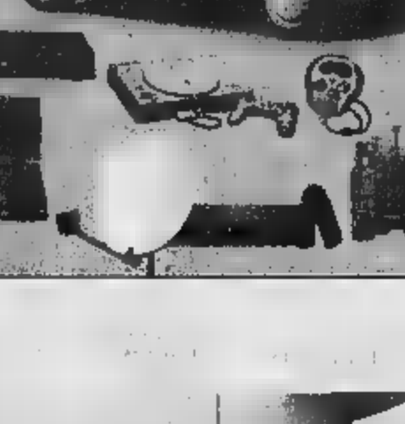


Specchio
LA STAMPA

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete 52 numeri solo 62.000 lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.47.000).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portafrasi
•il manuale "Avvocato a me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar

PENNY BLACK

ad Alessandria,
abita qui

I grandi marchi della moda italiana
hanno casa ad Alessandria.
Più che una casa, un palazzo.
Il Palazzo della Moda Melchionni.

Tre piani completamente rinnovati
ed un nuovo scenografico spazio
sotto una grande cupola in vetro.

Uno shopping senza fine.

melchionni

TEL 013 /28728

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha reagito ma a questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

L'ASSASSINO. **Luigi Procopio**. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, il quale voleva del denaro

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello

PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Sì noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, lei diceva sempre di no».

Neppure pentimento o segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: avrebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito per il delitto consumato giovedì in cascina a Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione erano arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, con numerosi precedenti e una fama di «duro»: anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche osato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vittorio Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice Michele Boasso ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), fini l'essere prosciolto da ogni per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perché non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina a una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione del Comune. Nel luglio Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, compagnie della convivente. Una coppia che si faceva notare per turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni palazzo di Vittorio è restato in gran parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento Ipab è destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri collaterali. Come il progetto ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato ristrutturazione relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una carta prudenza «a carico di ignoti» e riguarda l'eventuale di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guiandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via La Manie 6, zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, è pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Ba Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

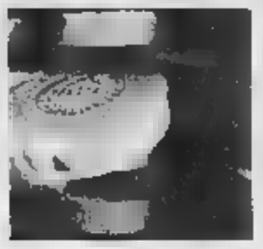
Dopo la protesta

Il ministro Fassino chiede notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA



forme formaggio

AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a Novara la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il del Cai, domani pomeriggio e sfilate di moda.

torinese muore in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 41 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), è l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion

Sassi dal Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione

Inviava messaggi hard Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra di Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà generi diversi e diversi strumenti suonati dai dodici mucisisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

del Vco ottimisti per il futuro

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il con fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.

«Sicurezza sul più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda, Eugenio Leone lancia appello alle forze dell'ordine affinché istituiscano controllo sui più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40** Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana; diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Oggi
vieni a scoprire che
La fortuna
ha i colori di TIM

**Punta sul ROSSO o sul BLU,
vinci premi fantastici.**

**1 Smart, 5 scooter Flipper,
100 lettori CD, 50.000 Notes TIM**

**Per informazioni rivolgiti ai Centri TIM CAIULO E DIALOGO,
una Promoter TIM ti illustrerà le modalità del gioco**

Aut. Min. rich.

CAIULO
Telefonia mobile e Sistemi per auto

Asti C.so Alessandria, 167 - Tel. (0141) 27.37.47

DIALOGO
idee e prodotti per il servizio telefonico

Asti C.so Dante, 13 - Tel. (0141) 557.557

CENTRO TIM

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so [redacted] 257 Asti tel.0141-595261

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Sabato 29 Aprile [redacted] 35
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.289 / FAX 0141.530.224 - E-MAIL: ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

AT
PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Novità per il completo benessere del piede e delle gambe
CALZATURE MAGNETICHE
scarpe - ciabatte per piede diabetico
scarpe e plantari su misura
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593.370 - Fax 0141.593.370

PIOVA' MASSAIA: SGOMENTO, RABBIA, INCREDULITA' PER L'OMICIDIO DELLA DONNA

Un'immagine della cascina dove viveva Annamaria Meneghetti, dopo il tragico ritrovamento del suo corpo senza vita. Davanti alla casa si è radunata una folla muta e incredula. Qui sotto il sindaco Battista Pracca con Marisa Novelli FOTOSERVIZIO HOBBY [redacted]

La casa di via Cavagna, a Piovà Massaia, dove è [redacted] uccisa la donna. Un delitto familiare, per questioni di interesse. Sono stati i vicini [redacted] l'allarme, insospettiti per aver visto porte e finestre sbarrate, giovedì nel tardo pomeriggio. Poi l'arrivo dei carabinieri e la scoperta del tragico fatto di sangue. Poco dopo il fermo della figlia della vittima e [redacted] suo [redacted] e nella [redacted], in caserma a Cocconato, la confessione. Oggi sono i due presunti omicidi verranno sentiti [redacted] gip di Asti

Un'edicola in paese con la locandina de «La Stampa» e la notizia del tragico fatto di sangue. Una vicenda che [redacted] sconvolto gli abitanti di Piovà: «A memoria d'[redacted] [redacted] il ricorda qui un fatto analogo» ha detto il sindaco, Battista Pracca

Quei due, barcollanti e confusi, dopo il delitto

Il parroco: «Erano dietro casa, mi hanno chiesto un passaggio»

[redacted] Binello
PIOVÀ MASSAIA

Li hanno visti in tanti, uscire da quella casa sulla colli[redacted] che profuma di glicine, verso Cocconato. D[redacted], la presunta matricida e il convivente, Luigi Procopio, ba[redacted]. «Anzi, lui non si reggeva proprio [redacted] piedi. E lei [redacted] [redacted] anche chiesto un passaggio fino alla stazione della corriera. Ma [redacted] stavo facendo il giro per la benedizione delle case. Gli ho detto solo se avevano bisogno di un medico» ricorda l'anziano parroco di Piovà, don Bartolo[redacted] Navaresio. Il sacerdote è uno degli involontari testimoni degli attimi che [redacted] seguiti al dramma. Daniela e Luigi [redacted] erano appena chiusi dietro la porta di casa dove Annamaria Meneghetti aveva trovato [redacted] morte atroce.

Massacrata con pugni, calci e forse finita con un colpo (coltel[redacted] o coccio di bicchiere) alla carotide. Per un pugno di soldi. Una ferocia che sconvolge tutti, in paese. «Non era mai successo, qui, un fatto del genere» annota il sindaco, Battista Pracca, tra i primi a portare il cordoglio dei piovatesi, giovedì sera, davanti alla casa del dolore.

Ed Elio Truffa, che [redacted] la moglie abita in una casa che si affaccia sullo stesso cortile della cascina dei Durello, non riesce a darsi pace. «Io e mia moglie eravamo fuori. Quando lei è tornata - racconta - ha visto tutto chiuso. E si è preoccupata. In quel momento è arrivato anche il figlio di Anna, Valentino, che [redacted] stato fuori a lavora[redacted]. Insieme hanno provato ad aprire la porta e si sono trovati davanti quello spettacolo. Terribile...» Un'altra vicina: «Anna era una buona, mite che ha sempre vissuto per la famiglia e i figli. E' gente che si è strappata le mani per lavorare e dare un po' di serenità ai ragazzi. [redacted] adesso, sapere che [redacted]i, Daniela, l'ha ripagata così, è veramente terribile...»

Pochi minuti dopo la scoperta del delitto si è radunata davanti all'abitazione di [redacted] Cavagna una piccola folla. In tanti hanno assistito in silenzio ai rilievi dei carabinieri di Cocconato e Asti, al via v[redacted] dei necrofori, aspettando che anche il medi[redacted] legale, Pier Franco Roggero, [redacted]igiano, completasse gli accertamenti. E sperando che la verità non fosse quella che tutti immaginavano.

E' stata una lunga notte a Piovà. Tutti sapevano che i carabinieri stavano interrogando la figlia e l'amico in caserma a Cocconato. E ieri hanno seguito con attenzione le cronache televisive sulla vicenda. «E' una pubblicità di cui avremmo fatto volentieri a meno» dicono [redacted] tanti.

E qualcuno si sofferma sui problemi di quella ragazza, sposata e separata, due figlioletti di 9 e 7 anni, attualmente in affidamento a una comunità cuneese. Per un certo periodo, Daniela, una vita sbandata, era stata anche lei ospite delle Caritas a Vercelli, lavorando come colf in una parrocchia. Da qualche tempo pare volesse tornare a Piovà, con [redacted] [redacted]o fidanzato. La madre stava tra l'altro per trasferirsi in una casetta attigua (quella dove è stata uccisa era in affitto) ereditata da un anziano del paese, a cui aveva prestato cure e assistenza per anni. Un sogno che non ha potuto veder realizzato.

ALTRI SERVIZI IN CRONACA

Il sacerdote stava andando a benedire «Quando ho bussato lei era già morta»

I vicini «Una donna buona Non meritava una fine così»

Un carabiniere impegnato negli accertamenti subito dopo la tragica scoperta. I militari dell'Arma hanno anche sequestrato un coltello all'uomo accusato di aver aggredito selvaggiamente la madre della sua compagna, fino a causarle lesioni mortali. I primi accertamenti necroscopici sono stati condotti dal medico legale, l'astigiano Pier Franco Roggero

Sopra il pool di investigatori dell'Arma astigiana che hanno concluso l'indagine a tempo di record: il maggiore Adriano Casale (al centro), con il capitano Mario Polito (a destra) e il maresciallo Massimo Gattella (comandante della Stazione di Cocconato). Accanto il cane della famiglia Durello

Ieri in piazza d'Armi [redacted] taglio del [redacted] affidato alla cantante Andrea Mirò

La fiera di Asti apre sotto la pioggia

Protesta di un gruppo di abitanti di San Fedele

La cantante Andrea Mirò taglia il nastro. Al suo fianco il sindaco Luigi Florio

ASTI. La fiera «della città dei mercanti», come l'ha definita il sindaco Florio prima del taglio del nastro (affidato alla cantante callianese Andrea Mirò), è stata inaugurata ieri pomeriggio sotto la pioggia: gocce leggere che hanno costretto gli astigiani a raggiungere piazza d'Armi con l'ombrello.

Acqua gialla, contaminata da cromo esavalente, [redacted] [redacted] portata da un gruppo di abitanti di San Fedele. Le due bottiglie sono state sistemate su una fontana allestita davanti all'ingresso della «Città di Asti»: un gesto senza clamore, per ricordare il disagio di [redacted] intero quartiere («Acqua [redacted] San Fedele: elisir di corta vita?» il messaggio [redacted] un cartello).

Il Comune ha invitato all'inaugurazione Luca Prandi, il tetraplegi[redacted] aiutato da una raccolta di fondi promossa da «Specchio dei Tempi». Ma il giovane è rimasto a casa, influenzato. [l. n.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

[redacted]
Operazione Città Aperte 2000
I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte
Con il Patrocinio di:
Assessorato per i Beni e le Attività Culturali
Sponsor Ufficiali:
BANCA D'ALBA
FONTANAFREDDA
■ DOMENICA 30 APRILE
BAROLO
CASTIGLIONE FALLETTO
SAN STEFANO BELBO
SERRALUNGA
■ DOMENICA 7 MAGGIO
BRA
ALBA
CASTIGLIONE TINELLA
PRODO
LA MORRA
■ DOMENICA 14 MAGGIO
CASTIGLIONE FALLETTO
CERRETO D'ALBA
GUARENE
NOVELLO
SOMMARIVA PERNO
■ DOMENICA 21 MAGGIO
CERRETO D'ALBA
LA MORRA
SERRALUNGA
SOMMARIVA DEL BOSCO
■ DOMENICA 28 MAGGIO
ALBA
BAROLO
CASTIGLIONE FALLETTO
DIANO D'ALBA
LA MORRA
ROCCAFORTE

Spesa prevista per l'edizione di giugno 420 milioni

Al Palio bis una sola tribuna anello e parterre sono gratis

Franco Cavagnino

Ecco un primo atto ufficiale, dopo lungo e sofferto silenzio, sul Palio bis dell'11 giugno. Giovedì sera il Consiglio comunale ha infatti approvato a maggioranza il piano finanziario per la manifestazione straordinaria. Come ha sottolineato l'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio, la previsione iniziale [illegible] spesa [illegible] 300 milioni «è lievitata»; l'Amministrazione comunale ipotizza uscite per 420 milioni, dei quali 140 per l'organizzazione (stampa biglietti, 22 milioni per l'assicurazione, depliant, carroccio, premi, compensi a speaker e mossiere) e i restanti per spese tecniche.

Verrà installata una sola tribuna di fronte al palazzo della Provincia: sono 1300 posti a pagamento (costo del biglietto da precisare dopo le ipotesi che lo indicavano tra le [illegible] e le 150 mila lire). La tribuna [illegible] sarà quella utilizzata per Asti Teatro e di proprietà del Comune: è troppo bassa e si sarebbe dovuto provvedere a rialzarla, incorrendo in costi giudicati eccessivi: «E' risultato più conveniente appaltare il tutto all'esterno» ha spiegato l'assessore. Il parterre interno alla piazza Alfieri e l'anello che corre lungo i portici saranno gratuiti. La soluzione della tribuna non è piaciuta a tutti; Bestente (comunisti italiani) e Vercelli (ppi), per esempio, avrebbero preferito l'intera piazza non a pagamento per sottolineare il carattere molto popolare della corsa bis, [illegible] festa della città e degli astigiani: «La scelta della tribuna - ha replicato Domenica Demetrio - non è impopolare, poichè il ricavato dei biglietti ci consentirà di rientrare delle spese». Altri, come [illegible] diessino Brignolo, hanno posto [illegible] problema della sicurezza degli spettatori: «Abbiano seguito tutti gli accorgimenti - ha concluso l'assessore - per evitare un afflusso incontrollato nel parterre che verrà diviso in settori utilizzando transenne». [illegible] ha anche offerto l'occasione ai consiglieri Vercelli (ppi) e Ferlisi (Rinnovamento) per ri[illegible]ciare la loro iniziativa: portare l'annuncio del Palio bis nelle scuole cittadine, avvalendosi del[illegible] collaborazione del Capitano e [illegible] figuranti in costume. Sono già a buon punto contatti [illegible] insegnanti.

DAL MUNICIPIO

I [illegible] Al [illegible] Il Consiglio comunale ha nominato i tre revisori dei conti per il triennio 2000-2002. Sono Valerio Fasano, Vito Sorgente e Roberto Valleri proposti rispettivamente da An, Ds (a nome del centro sinistra) e Forza Italia. Fasano è stato successivamente nominato presidente [illegible] Collegio dei [illegible] con 15 voti su 31 votanti. I consiglieri di Forza Italia, Finello ed Aresca hanno invitato il Consiglio a valutare l'opportunità di una decurtazione del compenso annuo dei revisori (35 milioni lordi, Iva compresa, per il presidente, 23 per i due revisori). Finello ha ricordato che in Provincia sono stati applicati i minimi e non i massimi tabellari, mentre Aresca ha detto «che è da considerare già [illegible] onore lavorare per il Comune» indipendentemente dalla portata del compenso. Ma l'emendamento presentato dallo stesso Aresca per ridurre del [illegible] il «gettone» dei revisori è stato respinto (2 voti a favore, 17 contrari, 12 astenuti ovvero l'opposizione più gli «azzurri» Ruiu e Lioce).

LEGA E TASSA RIFIUTI. Il Carroccio torna alla carica sulla tassa rifiuti con un'interrogazione urgente del capogruppo Verrua. La Lega prende spunto da una delibera con cui il Comune ha disapplicato alla Provincia di Asti le sanzioni [illegible] maggiori importi Tarsu accertati in alcune scuole. Spiega Verrua: «Nella delibera si legge che l'errore della denuncia originaria è causata dall'Ufficio patrimonio della Provincia che avrebbe fornito misurazioni non corrette. In sostanza - commenta Verrua - in base a questa delibera non vengono applicate le sanzioni sui maggiori tributi accertati dalla Cogest alla Provincia, perché un ente dotato di apposito ufficio tecnico-amministrativo, può fornire dati errati, oppure non conoscere la normativa o contestarla senza ricorrere alla commissione tributaria. Il normale contribuente - conclude Verrua - deve invece conoscere tutte le leggi, le circolari, norme e regolamenti, saper leggere manifesti e gli avvisi. Chiediamo più attenzione verso il cittadino che continua ad essere penalizzato. Perché non estendere l'esenzione dalle sanzioni di cui ha beneficiato la Provincia?».

[illegible] Dopo l'abolizione della tassa sui passi carrai, l'Amministrazione comunale ha proposto anche l'eliminazione del canone sui cavalcavia. Lo ha annunciato in Consiglio l'assessore Rastagno: l'assemblea ha votato a favore del provvedimento.

L'assessore Domenica Demetrio e Ugo Nespolo con uno dei due drappi del Palio

Quei drappi ortani del Santo

Li ha firmati Ugo Nespolo. Oggi la stima

[illegible] Brignolo

Ugo Nespolo, torinese, artista di fama internazionale, ha presentato ieri in municipio, presenti il sindaco Florio e l'assessore Demetrio, i drappi per il Palio di domenica 17 settembre. Particolare la tecnica di esecuzione: le due immagini, ricavate dai bozzetti, sono state riversate sulla tela con un sofisticato e modernissimo meccanismo basato sul principio dell'impressione serigrafica.

Tra il drappo che andrà alla collegiata di San Secondo e quello che si aggiudicherà il vincitore della corsa non c'è alcuna differenza grafica: il disegno è lo stesso, cambia solo la disposizione dei colori, che conferiscono agli stendardi un aspetto tranquillo e pastellato: «Ho cercato di derogare in parte alla tradizione, sintetizzando al massimo l'ambiente in cui ho incastonato i soggetti istituzionali della iconografia classica, come la scritta "Aste nitet mundo..." e il cavallo». Nell'immagine non compare San Secondo. A settembre, in occasione del Palio d'Asti, il Comune dedicherà al maestro torinese una mostra nella ex chiesa di San Giuseppe. Alcune sculture in bronzo verranno sistemate nell'atrio del palazzo comunale.

Ugo Nespolo [illegible] nato [illegible] Santo Maria, Biella nel 1941. Si [illegible] diplomato all'Accademia Albertina [illegible] Belle arti [illegible] Enrico Paulucci ed è laureato in Lettere moderne. Sperimentatore cinematografico, oltre che pittore e scultore, ha esposto in tutto il mondo. Sue opere sono nei più importanti musei. Oggi, alle 16,45, in piazza San Secondo (nell'androne del municipio in caso di pioggia) si svolgerà la cerimonia di stima dei drappi (quelli di Nespolo e i due di Carlo Carosso per il Palio bis). La manifestazione prevede nell'ordine l'investitura dei 21 rettori, il loro giuramento e quello del Capitano Riccardo Berzano e dei magistrati Mario Vespa e Andrea Visconti. Quindi l'indizione del due Palii da parte del primo cittadino. La cerimonia sarà preceduta dal corteo storico.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Ragazza investita in [illegible] Matteotti

Una studentessa è rimasta lievemente ferita giovedì pomeriggio in seguito a un incidente verificatosi in corso Matteotti. Nadia Frasson, [illegible] anni, via San Francesco, mentre attraversava la strada per rientrare a casa, è stata urtata dalla Fiat Punto condotta da Antonietta Arduca, 40 anni, abitante [illegible] Torchio. La ragazza ha riportato alcune contusioni che guariranno in [illegible] decina di giorni. Sulla dinamica dell'incidente stanno indagando i vigili urbani.

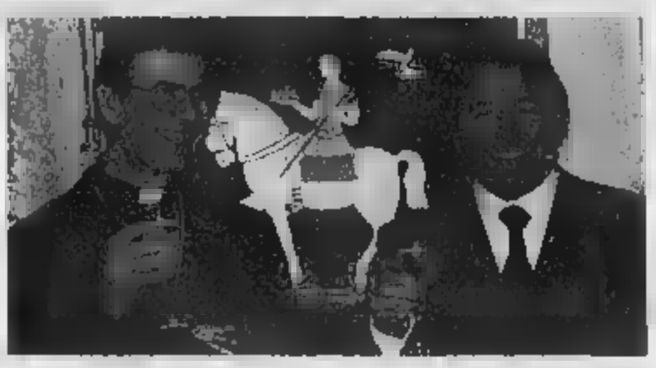
ASTI

Fiocco rosa in casa di Giorgio Garrone

Giorgio Garrone, in servizio all'ufficio Stampa [illegible] Provincia, è diventato papà per la terza volta: giovedì è nata Lorenza. La piccola ha ricevuto le coccole anche dalla mamma Cristina Perona e delle sorelline Sara, 6 anni, e Agnese, [illegible] e del nonno, Luigi, corrispondente dell'Ansa.

PROVINCIA

[illegible] la visita del vescovo mons. Ravinale



Dopo la visita in municipio, giovedì mattina, ieri il nuovo vescovo Francesco Ravinale è stato ricevuto in Provincia. Ad accoglierlo, il presidente Roberto Marmo, con [illegible] giunta, i consiglieri, dirigenti e funzionari dell'Ente. Al vescovo, Marmo ha donato [illegible] dell'amministrazione, il libro sulle chiese romaniche nell'Astigiano e la medaglia celebrativa di Vittorio Alfieri «beneaugurale, perché la consegnamo a chi compie 100 [illegible]» ha detto con una battuta Marmo. L'alto prelato si è poi intrattenuto con i presenti. E' seguito un buffet preparato dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Nella foto il brindisi tra mons. Ravinale e Roberto Marmo.

Nel nuovo governo

Delusione sul no a Caron vice ministro

Claudio Caron, [illegible] anni, è stato sottosegretario al Lavoro per oltre un anno nel governo D'Alema con i ministri Bassolino e Salvi

ASTI. Delusione in città, in particolare negli ambienti sindacali, per la mancata riconferma di Claudio Caron a sottosegretario al Lavoro. Un ruolo [illegible] e l'esponente del Pdci [illegible] ricoperto dal '98 [illegible] l'avvento del governo D'Alema con i ministri Bassolino e Salvi.

Perito industriale (ha lavorato come operaio alla Fiat e poi da tecnico di manutenzione) è stato segretario provinciale del pci dal '75 all'81, presidente Inca, [illegible] due volte assessore. Ha ricoperto inoltre la carica di segretario regionale [illegible] e provinciale pci (a Torino) di Rifondazione prima della rottura con Bertinotti. Attualmente è consigliere comunale.

Consegnati ieri agli inquilini: si trovano nella zona di via Torchio

Pronti altri sedici alloggi Atc

Bosia: «Chiederemo nuovi finanziamenti»

Sono stati consegnati ieri mattina agli inquilini sedici nuovi alloggi popolari in via Chiuminotti (parallela di via Torchio). Le famiglie potranno effettivamente entrarvi la prossima settimana. «E' [illegible] completamento del [illegible] insediamento realizzato in questa area - ha spiegato il presidente dell'Atc, Ugo Bosia - in tutto dall'inizio dell'anno abbiamo assegnato 40 alloggi». Le abitazioni si trovano in un lungo e moderno complesso a tre piani. Ieri [illegible] i lavori [illegible] rifinitura: «Alcuni interventi, come le caldaiette e i termosifoni - spiega il direttore dell'Atc Ubaldo Sabbione - siamo costretti a metterli all'ultimo [illegible], perché è già accaduto che siano stati rubati prima ancora che [illegible] a fare l'assegnazione». A piano terra sono stati realizzati gli alloggi per i disabili [illegible] locali ampi; a quelli superiori si trovano tre appartamenti per piano. «In un primo tempo ne erano previsti due, più ampi. Poi, verificando che i nuclei famigliari richiedenti [illegible] composti da 3-4 persone, abbiamo rivisto il progetto ricavando tre alloggi per piano, di 70-80mq».

Il complesso dell'Atc, in via Chiuminotti, che ospita 40 alloggi popolari

Intanto in [illegible] Casale sono pronte 21 abitazioni (mancano gli allacciamenti ad acqua e gas) e presto dovrebbero essere termina[illegible] altre 16 in via Torchio; «Speria[illegible] poi di risolvere anche [illegible] questione del cantiere Gala Gambina, dove sono progettati 12 alloggi».

Il presidente Ugo [illegible] a propo[illegible] delle recenti polemiche sul mancato utilizzo di fondi ex Gescal, spiega che «non è proprio esatto dire che non abbiamo presentato domanda di utilizzo di quei fondi» e aggiunge: «In ogni caso, sono attualmente disponibili in Piemonte 60 miliardi. Presto saranno riaperti i bandi e noi siamo pronti a presentare un pacchetto di progetti da finanziare». [f. ba.]

IN CITTÀ E FUORI

[illegible] **AGRICOLTORI.** Stamani alle 10,30 nell'azienda agrituristica «Cascina del tiglio» [illegible] Nalbissano e Vigliano, assemblea dei [illegible] dell'Unione agricoltori. Relazione introduttiva del presidente provinciale Ezio Veggia. Interverranno il presidente nazionale Augusto Bocchini e il responsabile piemontese dell'organizzazione Bartolomeo Bianchi. Durante l'incontro sarà rinnovato il consiglio direttivo.

Ezio Veggia

[illegible] Oggi e domani anche nell'Astigiano saranno messe in vendita le ortensie colorate dell'operazione «Fiori d'Azzurro» a sostegno della gestione del Centro nazionale d'ascolto telefonico [illegible] Telefono Azzurro. Sui banchi sarà anche possibile trovare [illegible] cd-rom realizzato in collaborazione [illegible] Tin.it, che oltre al collegamento gratuito a Internet contiene una presentazione [illegible] Telefono Azzurro. Ecco i punti in cui è possibile trovare le ortensie: Asti, piazza San Secondo; Canelli, piazza Cavour; Castelnuovo Don Bosco, piazza Dante; Costigliole, piazza Umberto I; Moncalvo, piazza Garibaldi; Nizza, piazza Garibaldi; [illegible] Damiano, piazza Libertà.

[illegible] Oggi dalle 16,30 l'associazione ippica «Don Bosco», in [illegible] Serra 78, propone una nuova conferenza sulla «psicologia del cavallo». Il veterinario Adriano Verardi parlerà [illegible] «Aiutare il cavallo a superare [illegible] paure». Ingresso libero, prenotare allo 011/99.21.264.

SAN DAMIANO. Scade oggi il termine per presentare la richiesta di contributo comunale per le spese di affitto. I moduli per la domanda si possono ritirare all'ufficio servizi sociali, per informazioni tel. 0141/975.056.

[illegible] Domani si svolgerà la tradizionale Festa di Primavera alla «Corte dei signori del paese». Alle 10,30 partirà dal castello dei Colvi di Bergolo la sfilata in costumi medievali. Alle 11,30 messa, alle 12,30 degustazione di piatti tipici monferrini. Nel pomeriggio in piazza scene medievali, giochi, e bancarelle.

[illegible] **LUNGO.** Domani si svolge la Festa della Carità, organizzata dalla Pro loco. L'incasso della giornata sarà utilizzato per la manutenzione dei locali dell'ex asilo e attività ricreative. Per prenotare il pranzo: 0141/203.232, 203.421.

LETTERE AL [illegible]

Bubbio, [illegible] il pe[illegible] [illegible] bollette [illegible]milionarie

Visto l'articolo «Tasse rifiuti milionarie» del 20 aprile, con intervista all'attuale sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, in qualità di ex sindaco, devo precisare alcuni punti sulla situazione che, forse non essendo ben chiari i motivi e le cause della situazione stessa, hanno portato a proteste che la nuova amministrazione ha subito raccolto e pubblicizzato. I disguidi, relativi alla compilazione dei ruoli rifiuti e il loro inoltro, sono stati causati da [illegible] di forza maggiore, quali l'assenza del lavoro per maternità del personale. Al rientro della titolare, si è provveduto immediatamente alla spedizione al Consorzio di Torino dei ruoli relativi agli anni 1997-1998. In seguito il personale ha anche compilato il ruolo rifiuti relativo al 1999. Spero con questo di aver fatto un po' [illegible] luce sul problema, chiarendo le idee alla popolazione che ho guidato ininterrottamente dal 1983 al 1999; auspico anche che l'attuale amministrazione pubblicizzi anche le opere positive progettate dal passato Consiglio comunale, sperando di vederne presto qualcuna realizzata.

Pierangelo Balbo
ex sindaco di Bubbio

C'è chi ancora paga i danni [illegible] l'alluvione

Scorrendo la replica del sindaco di Asti su «La Stampa» del 23 aprile, in risposta alla lettera dell'arch. Viarengo Lucia, comprendo come, [illegible] «ormai» cinque anni dall'alluvione si fatichi a [illegible] riconoscere danni che sono comunque od esclusivamente a questa riconducibili. Se per la maggior parte degli astigiani l'alluvione è ormai un ricordo, altri si trovano ancora e tuttora a combattere contro i postumi di quell'evento, e i relativi riflessi economici: svalutazione degli immobili e delle attività, perdita di [illegible] commerciali dovuta a minor flusso veicolare e alle prolungate interruzioni stradali per lavori. [illegible]gli anni 80, l'amministrazione rilanciò la zona della ferrovia al fiume come area da vivere, e vi propose, oltre agli insediamenti residenziali, la costruzione del nuovo Palasport per rivitalizzare l'area del lungo Tanaro. Alcuni commercianti credettero a tali iniziative e insediarono in zona le loro attività. L'amministrazione che dovette confrontarsi con l'alluvione, si affrettò a definire le pratiche alluvione, quasi che, chiusa la [illegible] dei rimborsi, non esistessero più i problemi e tantomeno i danni. Danni che invece oggi emergono e sono strettamente riconducibili all'alluvione. Quando, nel settembre '96, ascoltai le richieste dei commercianti del [illegible] Savona, ritenendole più che legittime, me ne feci interprete presso gli assessori competenti. Ne ottenni solo disinteresse. Anche se non si richiedevano [illegible] rimborsi diretti dalle sempre combattute casse comunali, ma solo sconti, esenzioni, iniziative per aiutare la zona a competere con le altre della città. Le stesse problematiche vengono poi riproposte dai commercianti, direi con più fortuna, nel marzo scorso: il problema è già ristagnato nel silenzio per oltre un anno, ma ora bisogna tendere l'orecchio a quelle che è la base elettorale per il 16 aprile! E nella domenica successiva, i commercianti di corso Savona possono prendere atto, che esistono «promesse che [illegible] Il Padreterno potrebbe mantenere». Anche se, non mi è dato di sapere come l'illustrissimo classifichi il «danno indotto da opere successive agli eventi alluvionali del 5-6 novembre '94», ai richiedenti servono risposte molto più concrete e terrene. Basti considerare che in città ci sono commercianti che il danno lo stanno sopportando ed ancora dovranno penare, mentre altri, per loro fortuna non ne sono per nulla toccati.

Guido Bonino, *consigliere comunale Federalisti Liberali*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] Asti: 0141 590.345; [illegible] 0141 726.390; [illegible]: 0141 [illegible] **Montafia:** [illegible]41 [illegible]; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 821.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9827.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; [illegible]le: 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88 290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.810; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594.744.

Canelli: *Fantazzi*, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: *Ardizzone*, via [illegible].

Nizza: *Bianchi*, via Parli 1.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:

Asti 0141 211.430.

Calliano 0141 [illegible] **Canelli** 0141 [illegible] 987.6468 **Cocc[illegible]** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.046. **Moncalvo** 0141 917.444 **Monchiaro** 0141 [illegible]. [illegible] 0141 78.21. **Rocca [illegible]o** 0141 0141 [illegible] **San Damiano** 0141 975.810. [illegible] 0141 943.644. [illegible] 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.095; [illegible]: 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Dam[illegible]:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 5[illegible]-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; [illegible] 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrada** [illegible]: 0131 [illegible]

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
[illegible]
VENDITORI/TRICI
per la vendita di spazi pubblicitari nella Provincia di Asti.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati [illegible] pregati [illegible] inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento a un recapito telefonico a:
Publikompass S.p.A.
Corso Dante, [illegible] - 14100 Asti
Fax 0141.356014

Circa 500 adesioni al sito Internet. Possibili contrattazioni in Borsa nei festivi

Cassa, il conto è anche sulla Rete

Cambierà il mercato interno delle azioni?

Paolo Lavina

ASTI

La richiesta è arrivata forte, durante l'assemblea di giovedì pomeriggio: l'associazione dei piccoli azionisti Cassa di risparmio, ha riproposto il problema della contrattazione dei titoli di «casse». «Perchè il mercato è limitato a poche ore alla settimana? Con tempi di contrattazione più ampi e maggiore pubblicità è molto probabile che anche la quotazione del titolo Cassa di risparmio possa salire e avvicinarsi a quello che è il valore effettivo» è stato, in sostanza, l'intervento di un consigliere dell'associazione CariAsti, Teodorico Ghia che ha ricordato: «Il prezzo continua ad oscillare attorno alle 20-22 mila lire, mentre la Deutsche, nell'acquisizione 20% del pacchetto dalla Fondazione, lo ha pagato 33 mila lire».

Un aspetto, questo, che interessa i circa 4500 possessori azioni Cassa di risparmio, grosso modo il 28% del pacchetto totale. Il Consiglio di amministrazione ha dato nei giorni scorsi incarico al direttore generale Claudio Corsini di studiare eventuali correttivi. «Attualmente - spiega Corsini - il prezzo è dato equilibrando le punte minime e massime rilevate in quel periodo; possibili altre . Toccherà al Consiglio decidere». Corsini ammette che il mercato delle azioni Cassa è piuttosto limitato: «Siamo nell'ordine di 5 - 10 ordini di vendita e altrettanti di acquisto alla settimana: in tutto ogni mercoledì passano di mano, in media, sulle 5 mila azioni, un quantitativo troppo limitato per consentire l'accesso alla Borsa».

Nelle prossime settimane si saprà se e quale decisione la Cassa adotterà. Prima invece, sarà lanciato un nuovo prodotto, denominato «Erbavoglio». «E' uno strumento dedicato credito al consumo, un settore in cui vogliamo diventare leader nella nostra area di azione» ha affermato il presidente Giampiero Vigna. Il nuovo prodotto nasce dalla collaborazione commerciale Deutsche bank, e nelle intenzioni della Cassa dovrà diventare mezzo per favorire lo sviluppo delle attività dei piccoli imprenditori (artigiani e commercianti soprattutto). E mentre viene confermata entro maggio l'apertura di quattro nuove agenzie a Mombaruzzo, Acqui, Casale e Settimo Torinese, la Cassa scopre nuovi confini. «Il nostro nuovo canale Internet, denominato Banking on the web, attivo dal 1° marzo, è stato vera sorpresa - conferma il direttore Corsini - Sono circa 500 i nostri correntisti che riescono a gestire direttamente dal proprio pc conto e portafoglio titoli». Ma il riscontro più inaspettato arrivato martedì scorso, 25 aprile, festivo: «Senza aver effettuato alcun tipo di pubblicità del servizio, sono state registarte un centinaio di transazioni di compravendita azionaria sul mercato di Milano». L'indirizzo è www.bancacrasti.it

Il presidente della Crat, Giampiero Vigna e il direttore generale Claudio Corsini

Proposte in Comune dopo l'inquinamento. Un impegno della Cassa

I controlli vanno estesi ai terreni di San Fedele

ASTI

Il caso dell'inquinamento da cromo a San Fedele è approdato in Consiglio comunale sulla spinta di interpellanze presentate dai consiglieri Vercelli (ppi), Ferlisi (Rinnovamento), Brignolo (ds), Bestente (comunisti italiani) e Miroglio (Verdi). Fu proprio l'interpellanza di Vercelli Ferlisi a sollevare, un paio di mesi fa, il grave problema dei pozzi contaminati. Da allora la vicenda si è trasformata in un incubo per gli abitanti del quartiere che insistono nel chiedere certezze e interventi rapidi e risolutivi. La contestazione, ieri, si spostata anche in fiera durante l'inaugurazione. Sono state portate alcune bottiglie con l'acqua gialla pescata dai pozzi.

I presentantori delle interpellanze hanno chiesto particolare attenzione alcuni punti ritenuti importatissimi. Il sindaco Florio ha risposto che l'Amministrazione comunale si è attivata e si sta attivando per fornire tutte le informazioni alla popolazione; dopo il divieto, già in vigore da tempo, di far uso dell'acqua dei pozzi per l'irrigazione, il Comune ha ribadito, anche nel Consiglio di giovedì, le agevolazioni sulle bollette della potabile: i residenti di San Fedele pagheranno l'acqua sulla base dei consumi del '99, ottenendo la gratuità sull'esubero.

In sostanza i consiglieri di opposizione hanno formulato una sorta di decalogo con richieste mirate, ricordando tra l'altro che non vi sono state riunioni dei capigruppo, nè della competente sul inquinamento. In particolare si ritiene fondamentale sapere «se l'inquinamento nasce da un episodio recente o dalla sommatoria di situazioni inquinanti vecchie nel tempo. Ogni ipotesi di bonifica deve assolutamente partire - sostengono - da questo presupposto». Non solo, ma a giudizio dei cinque esponenti di minoranza, «occorre compiere verifiche anche sull'inquinamento dei terreni oltre che dei pozzi». L'invito è ad un «coordinamento di tutti gli enti interessati, Comune, Arpa, magistratura, Arvin. Va inoltre valutata l'ipotesi - hanno sottolineato in Consiglio - di un coordinamento con l'Asl per avviare eventuali diagnosi precoci sulla popolazione e screening di massa».

Intanto dopo l'Amministrazione comunale anche la Fondazione della Cassa di risparmio di Asti si è detta disponibile a coprire le spese per la proiezione del film «Erin Brockovic - Forte come la verità» interpretato da Giulia Roberts e incentrato su una vicenda realmente accaduta negli Stati Uniti che presenta analogie con il di inquinamento di villaggio San Fedele.

Nei giorni scorsi alcuni componenti del comitato locale si sono incontrati con il presidente della Fondazione, Giancarlo Maschio, che ha assicurato l'impegno a contribuire alla copertura dei costi; ha quindi invitato la delegazione a fornire un preventivo dettagliato delle spese. Il comitato è orientato a proiettare il film all'aperto, nel quartiere, tra maggio e giugno, facendo seguire alla visione un dibattito sui rischi alla salute e all'ambiente causati dalla contaminazione dell'acqua con cromo e solventi clorurati. [f. c.]

Bottino: 80 milioni

Rubata la cassaforte dell'«Autobar» Torino-Piacenza

ASTI. Bottino consistente per i ladri che hanno colpito all'«Autobar» di Crocetta Nord, sull'autostrada Torino-Piacenza. I ladri si sono impossessati della cassaforte e altro materiale.

Il furto è stato commesso notte. Stando ai primi accertamenti, i «soliti ignoti» hanno forzato porte sul retro che conduce negli uffici: in quel momento al lavoro c'era solo un . Poi hanno portato via la cassaforte contenente l'incasso della giornata: nel bottino sono entrati a far anche generi alimentari e decine di stecche di sigaretta.

Il furto è stato scoperto solo al mattino. Il danno, da , ammonterebbe a milioni. L'episodio è segnalato al comando Polstrada di San Michele. [r. gon.]

Torta di compleanno e celebrazioni ieri per la centenaria del paese

Rocca festeggia nonna Caterina

Auguri del sindaco Poggio e del presidente Marmo

ROCCA D'ARAZZO. Caterina Orsola Delaude ha festeggiato ieri i 100 anni attorniata da parenti, amici e autorità. Quando nella sala della casa del nipote Franco Delaude, dove vive, si è affollata, ha esclamato: «Mamma mia quanta gente c'è che mi vuole bene». E' la dimostrazione di come il secolo sia ben portato da nonna Caterina, a parte qualche problema di udito. Per il Caterina gode ottima salute, fa ancora qualche passeggiata in giardino e guarda la televisione.

casa dove vive, vede la casa in cui nata, «Cascina Santo Stefano». Nel 1924 sposò Giuseppe Zoppi, ferroviere, ma tre anni dopo rimase vedova, per un incidente sul lavoro che le portò via il marito. Oltre a Franco ha altri due nipoti: Anna Maria e Gino. Poi ci sono dieci pronipoti. La più piccola è Valeria, 10 anni.

Il presidente della Provincia Roberto Marmo e il presidente Consiglio provinciale Luigi Porrato le hanno conferito il titolo di «Patriarca dell'Astigiano» e il sindaco di Rocca, Leonardo Foggio le ha consegnato una targa. C'era anche il parroco, don Giuseppe Fogliato. [a.b.]

Nonna Caterina tra il sindaco Poggio e il presidente Marmo

L'assessore provinciale Claudio Musso annuncia una lettera all'Authority

Ancora proteste per Internet scippato

Un editore ha registrato siti di paesi astigiani

MOASCA

La Provincia scende in campo nella vicenda dei domini geografici con i nomi paesi dell'Astigiano (e di altri Comuni di varie province) «scippati» da un editore milanese che ha «congelato» l'utilizzo nella forma www.nomedelcomune.it.

Dopo la segnalazione del sindaco di Moasca, Andrea Ghignone, che, qualche giorno fa, aveva denunciato l'operazione della casa editrice, proprietaria del dominio www.moasca.it, l'assessore Claudio Musso annuncia una lettera di proteste della giunta provinciale all'Authority per Internet che ha sede a Pisa. «L'azione di privati che registrano questi domini geografici sembra un blitz fatto prima che il legislatore ponga limiti precisi all'uso di queste denominazioni» spiega Musso che bolla come «non etiche» queste azioni, annuncia «iniziative legali» a tutela dei Comuni astigiani «scippati» del dominio e invita le amministrazioni comunali a acquistare «per qualsiasi cifra, fosse anche una lira» i domini.

Intanto va avanti la progettazione di siti internet dedicati ai Comuni astigiani da parte di settanta di studenti Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano. L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Provincia di Asti e ateneo milanese. Il 14 giugno a Milano ci sarà la presentazione ufficiale dei siti realizzati sotto la supervisione del prof. Celestino Soddu. Alcuni sono già visitabili agli indirizzi: www.generativeart.com; www.generativedesign.com. www.soddu2.dst.polimi.it; www.progenlab3.dst.polimi.it. [fl.l.]

L'assessore provinciale Claudio Musso

NOTIZIE IN BREVE

COSTIGLIOLE

Il maltempo incombe sul motoraduno internazionale

Il maltempo minaccia la riuscita del motoraduno internazionale organizzato, da oggi a lunedì, dal locale motoclub (150 soci, è presieduto da Gabriele Giordano, assessore ai Lavori pubblici). I primi contauri sono attesi alle 15, in piazza Medici. Dopo la visita alla distilleria «Vieux Moulin», alle 20, spaghettata nel parco del castello. Prima della pioggia, avevano preannunciato l'arrivo appassionati provenienti da Svizzera Germania, Belgio, Olanda, Spagna, Finlandia. Nel '99 si arrivò a quota 1200. [l.n.]

ASTI

Il XXV Aprile celebrato anche alla Torretta

Anche sezione Stefano Manina dell'Anpi (quartiere Torretta) ha celebrato ricorrenza del 25 aprile: una corona d'alloro è stata collocata alla lapide di corso Torino. Sono anche stati ricordati gli ex partigiani, scomparsi nel 1999, Secondo Aseglio («Fulmine») e Lorenzo Tarabbio («Marco»). Molto festeggiato il presidente della sezione, l'anziano deportato politico Silvio Musso (a) centro nella foto; alle sue spalle Giorgio Rizzolari dell'Anpi e Irene Rosso, figlia del comandante partigiano «Perez». [l.n.]

ANNONE

rovescia cisterna piena di soda caustica sull'A21

Un'autocisterna che trasportava 18 mila litri di soda caustica diretta verso Torino, si è ribaltata ieri mattina sull'autostrada A21, in prossimità di Castello d'Annone. Per cause in via di accertamento da parte polstrada di San Michele (forse colpo di sonno del conducente), il pesante automazzo ha sbandato, finendo nella scarpata, adagiandosi su un fianco. Per fortuna il serbatorio è integro e la acida non è uscita. Il conducente, rimasto illeso, ha chiamato i soccorsi. Sotto il controllo dei vigili del fuoco di Asti, il liquido è stato travasato in un'altra autocisterna e nel pomeriggio si è proceduto al recupero dell'autoarticolato. Il tratto di autostrada è rimasto interrotto solo per pochi minuti nel pomeriggio.

Interviene l'Ente parchi

«No al rally dentro l'oasi di Valleandona»

ASTI. Fa discutere l'assenso della Circoscrizione di Casabianca, Valleandona e Montegrosso Cinaglio al passaggio del Rally del tartufo e settembre) in frazione. Il «parlamentino» ha detto sì (ponendo una serie di condizioni) dopo una petizione, a favore della gara, di 138 bitanti. Ma all'Ente parchi non piace l'idea di veder correre i piloti all'interno della riserva fossilifera. «Purtroppo nel regolamento dell'area protetta - spiega il presidente Gianfranco Miroglio - non si fa esplicito divieto, come invece è previsto nel parco naturale di Rocchetta Tanaro, all'attività motoristica. Ciò non toglie che la presenza del rally, nell'oasi, sia comunque molto discutibile. Invitiamo pertanto chi di dovere a far correre le auto qualche chilometro più in là».

Miroglio non è tenero con chi appoggia il rally in frazione: «Bisognerebbe decidere una volta per tutte che tipo di vocazione si vuole dare a questo territorio: la riserva, conosciuta in tutta Europa, può andare bene solo per difendersi da pericoli esterni rappresentati, in passato, dalla discarica».

Contrariato dal sì della Circoscrizione è anche Valter Prigione, presidente del Comitato Asti Nord Ovest: «Mi pare che in pochi, a parte i favorevoli alla corsa e i consiglieri di frazione, sapessero del rally. Sarebbe stato meglio, prima di decidere, allargare la discussione a un numero più ampio di abitanti». [l. n.]

SCAGNETTI DIVISIONE USATO

LA CERTEZZA DI TROVARE AUTO D'OCCASIONE GARANTITE E CON KM. CERTIFICATI!!!

LE NOSTRE PROPOSTE

MODELLO	ANNO	ACCESSORI	COLORE	NOSTRO PREZZO
STATION WAGON				
Audi A6 S 6 Avant	96	full opt. pelle	argento	47.000.000
Audi 80 Avant 1600	93	clima. serv. airbag	argento	12.400.000
Fiat Marea 2400 JTD HLX	11/98	full optional	blu met.	
Fiat Marea TD 100 ELX SW	97	clima. serv. airbag	argento	
Ford Mondeo 1800 TD Ghia SW		serv. c lega	argento	23.500.000
Lancia Dedra 1600 LS W	96	climat. serv. c.lega	blu met.	16.000.000
Mercedes 250 C TD SW	1/98	full optional	blu met.	51.900.000
Opel Astra 1700 TD SW	97	climat. airbag	bianco	16.500.000
Peugeot 405 GR 1600 SW		climat serv GPL		
Toyota Corolla 1600 SW		climat. serv.	blu met.	8.400.000
VW Passat 1800 SW	91	serv. c. lega	nero met.	5.900.000
VW Passat 1800 GL Variant	5/98	climat. serv. airbag		29.900.000
BERLINA				
Alfa 145 1600	95	climat. serv.	verde met.	
Alfa 155 1800 TS	94	climat. serv.	grigio met.	8.700.000
Audi A4 1800		climat. serv airbag	arg. met.	
Audi A4 1900 T DI 110 CV	96	climat serv airbag	arg. met.	
1900 T DI 110 CV		climat. serv airbag	bianco	28.700.000
BMW 318 IE 4 porte	97	climat. serv.	bianco	28.700.000
Fiat Bravo 1600 SX		serv. radio airbag	azzurro met.	
Fiat Bravo 100 TD SX	97	climat. serv. radio		16.000.000
Fiat Croma 2000		climat. pelle c. lega	arg. met.	
Mercedes 200 E	95	climat. airbag	met.	

MODELLO			COLORE	NOSTRO
Mercedes C 180 Classic		climat. airbag	arg. met	22.000.000
VW Passat 1900 T DI 110 CV		full optional	argento	
SPORTIVE				
Alfa Romeo Spider 2000 TS	97	clim. serv airbag c. lega borde sua		30.900.000
Alfa Spider 1800 TS		clim. airbag radio pelle	nero met.	38
Alfa Romeo GTV 2000 TS		pelle c. lega clim	arg. met	
BMW 320 IS 4p		pelle c. lega clim	nero met	5.900.000
Hunday Coupè 2000 16V FX MAX	97	clim. airbag c. lega	blu met.	
Mazda MX3 1800		clim. airbag c. lega	azz. met.	15.900.000
Subaru Impreza 2000 4WD C.W		pelle c. lega	verde met.	27.900.000
Opel Astra 2000 GSI	93	clim 1 a c. lega	blu met	9.500.000
Autobianchi Y10 Fire	93	i.a.		6.500.000
Autobianchi Y10 1.1 Fire			blu met.	6.500.000
Fiat 500 Sporting		i.a. c lega	giallo	
Fiat Panda 750			bianco	1.900.000
Fiat Punto 55 SX	97	di serie	nero met.	
Ford Fiesta 1200 Thecno	96	clim. air bag. lega	blu met	9.900.000
Lancia Y 1200 LS 8V	97	serv. v. elettr.	verde met.	12.500.000
Lancia Y 1200 16V LX	97	clim. serv c. lega	blu met.	
Opel Corsa 1400 Sport 16V	97	c. lega serv	blu met.	13.500.000
Opel Corsa 1400 5p.	95	v. elet. c. centr	verde met	
Peugeot 106 XR 1100	93	v. elet		6.500.000

FINANZIAMENTI SENZA ANTICIPO FINO A 60 MESI
ACCETTIAMO PERMUTE

SCAGNETTI Corso Alessandria 216/218 - Asti
Tel. 0141/492245

Dopo la «grande svolta» alla Produttori Moscato

Un futuro da inventare

Organizzazioni professionali e Cia

La svolta è stata ampiamente annunciata ed è regolarmente avvenuta.

L'assemblea dell'Associazione Produttori Moscato d'Asti Associati ha sancito mercoledì mattina al Centro San Secondo di Asti la conclusione di un ciclo gestionale che aveva visto sempre protagoniste le cantine sociali ed il mondo della cooperazione e l'inizio di un nuovo ciclo che ha invece come primattori i produttori singoli.

Qualcuno li ha definiti «cobas», loro si definiscono «liberi». Probabilmente è meglio limitarsi a «singoli», termine che più efficacemente pare indicare la categoria nel suo complesso senza altre implicazioni quasi sempre deviant.

Il movimento, nato dalla protesta dello scorso anno quando fu siglato l'accordo interprofessionale che comportava una ritenuta del 10% sul prezzo dell'uva pagata ai viticoltori ed una riduzione delle rese, ha concretizzato nelle assemblee di base prima e in quella generale poi la sua «ascesa al potere» che è oggi realtà.

I produttori singoli, associatisi in massa nei mesi scorsi alla Produttori, hanno infatti conquistato la maggioranza assoluta all'interno del Consiglio direttivo che dovrà tra poco eleggere il suo presidente. Un cambiamento davvero storico per l'Associazione Produttori che per la prima volta vedrà alla guida un viticoltore «indipendente» e non un esponente indicato dalla cooperazione.

Un cambiamento che, per alcuni aspetti, non è non essere accolto favorevolmente, anche se non può essere considerato esente da alcune incognite sulla futura gestione della Produttori.

Tra i primi, il più importante pare essere il fatto che a trattare con gli industriali per i futuri accordi sui prezzi e sugli altri aspetti produttivi, vadano i produttori singoli, quelli che sono impegnati in prima linea nella coltivazione e nell'allevamento dell'uva destinata a diventare Asti e Moscato d'Asti e che finora avevano avuto la più o meno concreta sensazione di dover sempre sostenere sulle proprie spalle trattative ed intese concluse da altri.

Le incognite riguardano invece le linee d'azione che il rinnovatissimo organismo dirigente della Produttori intenderà attuare per la gestione complessiva del settore: una serie di impegni decisamente gravosi che riguardano la questione dello stoccaggio del prodotto ed il conseguente rapporto con le Cantine sociali (alcune delle quali hanno espresso il loro netto alla nuova dirigenza rifiutando di entrare nel consiglio direttivo), la necessità di arrivare «presto e bene» a un accordo interprofessionale che garantisca margini di sviluppo al comparto e, non ultimo, l'armonizzazione dei rapporti, sempre improntati alla massima cordialità, con il Consorzio dell'Asti.

Si tratta di questioni decisive per il futuro del cosiddetto «mondo dell'Asti» che sicuramente avranno bisogno di programmi chiari e di notevole competenza del settore produttivo. Due fattori per cui potrebbe diventare funzionale e di sicuro rilievo il ruolo che sarebbero in grado di svolgere le organizzazioni professionali agricole, nel momento in cui siano coinvolte nel processo di rinnovamento attualmente in atto nella gestione della Produttori, ma anche nella gestione dell'intero comparto produttivo.

Per quel che riguarda la Cia, non solo da oggi l'organizzazione è aperta alla collaborazione con tutti coloro che operano per ottenere un proficuo ed ordinato sviluppo dei diversi settori agricoli e quindi anche in questo caso, è patto che tutto ciò - la cosa appare addirittura scontata - avvenga sulla base di programmi operativi che tengano conto delle legittime aspettative dei produttori, ma anche delle realtà di mercato non sempre facilmente condizionabili da parte dei produttori stessi.

Oggi si tiene il convegno di ristorazione e bioagricoltura

La Cia alla Fiera di Asti con delizie e «agriguide»

Si avvia oggi pomeriggio nell'Area Teatro della rassegna del Pilone la partecipazione della Cia alla Fiera Città di Asti.

Alle 17,30, nel corso del convegno intitolato «Un piatto pieno di sole. Agricoltura biologica e non, prodotti di nicchia, marchi di tutela e i ricettari per metterli in pentola nella loro veste migliore» saranno protagonisti i titolari di alcune sue aziende (Franco Fischetti della cooperativa Terra e Gente di Albugnano, vicepresidente di Agribiopiemonte, Raffaella Pirpo dell'agriturismo Cascina Piola di Capriglio e Luigi Visconti dell'omonima azienda di Niz Monferrato).

Al convegno, condotto da Anna Gagliardi di Telesubalpina, parteciperanno anche il sen. Giovanni Saracco, il direttore didattico dell'Icif di Costigliole, Giancarlo Pochettino e Giulio Porzio, presidente della Vignaioli Piemontesi.

DEGUSTAZIONI E TURISMO. La prossima settimana, la Cia sarà ancora protagonista in Fiera dove offrirà degustazioni di eccezionali prodotti di nicchia delle aziende socie giovedì 4 maggio e venerdì 5 presenterà la Guida Turismo Verde 2000 (913 aziende agrituristiche d'Italia) e «Il gusto della natura in Piemonte» (agriturismo e prodotti di fattoria della nostra regione). Le due presenze Cia si terranno entrambe nello stand «Punto Incontro» al centro dell'area fieristica, con inizio alle .

Altre tre aziende Cia sono impegnate, nel prossimo fine settimana, «Astinfiore», un'iniziativa del Comune di Asti articolata su un concorso per i migliori balconi fioriti della città e su Mercatino del Fiore in programma per domenica 7 Maggio.

Sono le aziende florovivaistiche Cerrato & Comune di Motta di Costigliole, Renata Triberti di Asti e Arte Viva di Asti. I titolari delle stesse aziende saranno inoltre coinvolti in un'operazione di didattica della floricoltura presso due scuole elementari di Asti. Lunedì 8 mattina alla «Cagni» in piazzetta Montafia e giovedì 11 alla «Baussano» in via Croce Verde.

Sopra, Raffaella Pirpo e Franco Fischetti accanto Luigi Visconti, titolari aziende Cia

Regolamento comunitario per gli alimenti geneticamente modificati

Soia e granturco «transgenici» ora è obbligatoria un'etichetta

È entrato in vigore nei giorni scorsi il regolamento comunitario 49/2000 sull'etichettatura degli alimenti transgenici. E' scattato, quindi, l'obbligo di indicare in etichetta la presenza di soia o granturco geneticamente modificati quando tale presenza supera la soglie accidentale dell'1% in tutti i prodotti alimentari destinati al consumatore finale e alle collettività.

Il provvedimento modifica il precedente regolamento 1139 del 1998, che già prevedeva l'obbligo di etichettare le eventuali modifiche genetiche presenti nei prodotti alimentari, ma che non fissava alcun parametro o tetto massimo.

L'entrata in vigore del regolamento 49/2000 pone comunque alcuni problemi immediati ai produttori di mais e soia, in quanto non è facilmente l'eventuale presenza di Ogm (Organismi geneticamente modificati), e la sua quantità, nella produzione che va all'industria mangimistica e di trasformazione. Non sono, inoltre, ancora disponibili metodi di analisi quantitative convalidate a cui gli operatori possano far riferimento per una verifica del rispetto della norma.

Infine, anche se il seme è escluso dall'oggetto del regolamento, in quanto materia prima, deve comunque rappresentare un elemento di affidabilità per il produttore agricolo, al momento dell'acquisto. Dopo un recente incontro con l'associazione dei sementieri italiani, è stato concordata una procedura che garantisce i produttori cerealicoli sull'origine e la purezza del seme che viene acquistato, tramite una dichiarazione obbligatoria che i fornitori dovranno rilasciare ai produttori che la richiedano. La Cia, a tale proposito, ha ribadito l'importanza per i produttori agricoli di avere una sicurezza sulle sementi utilizzate per poter coltivare la dovuta attenzione la soia ed il mais ed invita i propri associati a richiedere il rilascio dell'attestazione sulla sicurezza del seme.

L'aspetto e l'informazione sono migliorati

Nuovo look per il sito della Cia piemontese

La Cia del Piemonte ha ultimato recentemente il suo sito Internet www.piemonte.cia.it, grazie anche ad una proficua collaborazione, per la progettazione e la realizzazione, con l'Ufficio Internet della Cia nazionale.

Al interno si possono trovare informazioni su servizi e progetti realizzati dalla Confederazione e dagli Istituti ed Associazioni di sua emanazione sul territorio piemontese.

L'assistenza tecnica e la formazione professionale fornita dal Cipa-at Piemonte, l'assistenza, la tutela, il patrocinio e la consulenza ai cittadini per problemi previdenziali offerti dal Patronato Inac, l'assistenza fiscale per tutti i cittadini di competenza del Caaf, sono tra le attività illustrate nel sito della Cia del Piemonte insieme alle iniziative promosse dalle associazioni Donne in Campo, Giovani agricoltori e Anp - Associazione pensionati e alla gestione dell'informazione attraverso i propri giornali, una trasmissione televisiva e le pubblicazioni divulgative che la Cia propone agli associati e a tutti i cittadini.

Ampio spazio è dedicato alle aziende che svolgono attività di agriturismo collegate a Turismo Verde Piemonte che, cogliendo l'occasione del Giubileo, propone percorsi di visita ai luoghi di culto in Piemonte in abbinamento all'ospitalità nelle sue campagne.

Tra i progetti attualmente in opera un particolare spazio è riservato ad illustrare l'iniziativa a favore dello sviluppo del Burkina Faso, impegno di artigiani, agricoltori e cooperatori piemontesi con il coordinamento della Pastorale Sociale e del Lavoro.

Nel web nazionale

Una Rassegna quotidiana della stampa

Sul sito Internet della Cia nazionale (www.cia.it) è presente da alcuni mesi la rassegna stampa quotidiana che, a cura dell'ufficio stampa dell'organizzazione agricola, riporta i principali articoli di interesse agricolo ed quelli riguardanti l'attività della Confederazione, sia nazionale che regionale.

Cia, entrando in «Informazione» e cliccando su «rassegna stampa» con delle semplici e chiare informazioni è possibile scaricare il programma (Acrobat reader) gratuito indispensabile per la visualizzare gli articoli (in formato pdf).

Sullo stesso sito si possono avere informazioni in tempo reale sull'attività della Confederazione e tutte le notizie riguardanti le novità legislative in materia agricola consultando le pagine dell'agenzia Nuovagricoltura.

Stabiliti i criteri secondo una recente sentenza della Cassazione

Ecco le nuove caratteristiche per essere «Coltivatore Diretto»

Quali sono i requisiti per ottenere la qualifica di Coltivatore Diretto?

Secondo una sentenza della Cassazione, risalente al 1995, i presupposti per l'iscrizione negli elenchi Coltivatori diretti sono:

- In primo luogo la diretta, abituale e manuale coltivazione del fondo oppure il diretto ed abituale allevamento di governo del bestiame, dovendosi intendere realizzato il requisito dell'abitualità, quando le attività siano svolte in modo esclusivo e almeno prevalente e cioè quando esse impegnano il coltivatore per il maggior periodo di tempo nell'anno e costituiscono la maggior fonte di reddito.
- E' poi necessario che l'effettiva prestazione del nucleo familiare del coltivatore sia inferiore a un terzo di quella occorrente per le normali necessità delle coltivazioni del fondo e per l'allevamento del bestiame e che la lavorazione del fondo richieda un fabbisogno di manodopera inferiore a 104 giornate lavorative annue, da intendersi anche come numero minimo di giornate lavorative prestate dal coltivatore.

A questo riguardo l'Inps aveva chiarito in una circolare del 1997 che il «requisito del reddito dovrà valutarsi in riferimento alle singole unità lavorative che si dedicano abitualmente alla coltivazione del fondo e non al rapporto all'intero nucleo familiare».

Nel 1998 la Cassazione ha emesso un'altra sentenza in cui si affermava, con una pronuncia contrastante a tutte le precedenti, che «La qualifica di coltivatore diretto ai fini previdenziali può essere attribuita anche a colui che dall'attività di coltivazione del fondo o di allevamento del bestiame ricava soltanto prodotti destinati al sostentamento proprio e della famiglia con un reddito implicito derivante dal vantaggio di sottrarsi all'onere dell'acquisto dei prodotti stessi».

Le sezioni unite della Cassazione hanno infine confermato quest'ultimo indirizzo con una recente sentenza in cui si afferma «non sono richiesti il carattere di imprenditorialità dell'attività e la destinazione dei prodotti del fondo, almeno in parte, al mercato».

E' infine da sottolineare che a comporre il nucleo diretto coltivatore possono concorrere, insieme al titolare, i parenti ed affini entro il 4° grado.

Il familiare che presti in modo continuativo la sua attività di lavoro nell'impresa agricola, viene assoggettato agli obblighi assicurativi, agli altri componenti del nucleo, anche quando non conviva con il titolare, e abbia addirittura abituale dimora in comune diverso.

Rodano
Atomizzatori - Trinciasermenti - Cimatrici a Verde

Via S. Stefano, 38/30 - Calosso - AT
Tel. 0141.853805 - Fax 0141 853918

CIA CAAF CIA
ASSICURA
RISERVATEZZA, PROFESSIONALITÀ,
MODELLO 730
dichiarazione dei redditi più semplice anche congiunta tra i coniugi
VIA ASTESANO 1 - ASTI
Tel. 0141.59
MONFERRATO Via Roma, 83
Via Robino, 93/a Tel. 0141 721691

PROVVEDE
- a controllare la dichiarazione compilata dal contribuente
- a prendere visione delle ricevute oneri deducibili (obbligatoria la copia)
- ad attivare la liquidazione
- a comunicare al sostituto di imposta il saldo da addebitare sulla retribuzione o sulla pensione del mese di luglio.

IN CASO DI IL C.A.A.F.:
- mette a disposizione un servizio di consulenza
- compila la dichiarazione a costi contenuti.

CHI CI HA
È
PER CHI CI VUOLE CONOSCERE,
I NOSTRI UFFICI
SONO A DISPOSIZIONE.

Dopo l'assemblea che ha sancito la divisione tra Cobas e una parte di cantine sociali

Assomoscato, è tempo di tregua

Ma resta il problema dei 125 mila ettolitri di esubero

Filippo Larganà
CANELLI

Il giorno dopo l'affermazione della leadership dei Liberi produttori, i cosidetti Cobas, all'in[illegible] del nuovo consiglio direttivo dalla Produttori di Moscato d'Asti associati (16 posti su 25), il mondo del moscato si interroga [illegible] proprio futuro.

Eletti giovedì mattina nell'assemblea ad Asti, i nuovi consiglieri, ora si attende la [illegible] da parte del direttivo (riunione forse per l'11 maggio) del successore del presidente uscente dell'Assomoscato (raccoglie oltre 3 mila viticoltori [illegible] centri [illegible] le province di Asti, Cuneo [illegible] Alessandria), quell'Evasio Polidoro Marabese da 34 anni sindaco di Maranzana, alla guida della Produttori dal '97 che invita «a rispettare [illegible] esigenze delle Cantine sociali».

E il collega Luigi Satragno (è sindaco di Loazzolo , indicato da più parti come possibile nuovo presidente della Produttori, egli [illegible] produttore di moscato, iscritto ai Cobas, raccoglie il messaggio: «Le necessità delle Cantine sociali saranno al primo posto» dice.

Sullo sfondo la spaccatura del fronte degli enopoli. Nel direttivo, a fianco dei Cobas, 8 consiglieri in rappresentanza di [illegible] cooperative (Canelli, Nizza, Castagnole Lanze, Cossano, Santo Stefano Belbo e Calosso). Polemicamente fuori dal consiglio, ma dentro all'associazione, [illegible] cooperative (le due di Alice Bel Colle, Acqui Terme, Castel Rocchero, Maranzana, Fontanile, Cassine [illegible] Mombaruzzo) che criticano il direttivo a maggioranza Cobas (dovuta dal maggior numero di delegati espressi, 82 a 69). «Le cantine sociali avevano diritto alla presidenza. Ora controlleranno l'operato del nuovo direttivo» dice Paolo Ricagno, presidente della cantina sociale Vecchia Alice [illegible] sottolinea il problema degli esuberi di moscato ancora stoccati nelle cantine sociali: «125 mila ettolitri da smaltire prima della vendemmia 2000».

Intanto per [illegible] vicepresidenza [illegible] della Produttori si fanno i nomi di Renzo Balbo, attualmente alla guida della cantina sociale Vallebelbo di Santo Stefano Belbo, [illegible] Luigi Scaglione ex presidente della cantina sociale di Canelli. «La vicepresidenza alle cantine sociali? Potrebbe essere un segnale distensivo verso quelle cooperative escluse dalla gestione dell'associazione» commenta Ricagno.

Dichiarazioni che forse aprono varchi diplomatici per ricomporre una frattura, per ora ancora aperta.

Il gruppo dei 25 nuovi consiglieri eletti giovedì nel direttivo dell'Associazione produttori moscato A loro spetterà ora il compito di votare il [illegible] presidenza Tra i papabili, Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo, uno [illegible] primi produttori [illegible] aver appoggiato le proposte dei cosiddetti Cobas

E' spirato ieri a Roma. Ancora l'altro giorno era in città

Ovada scossa dalla morte del prof. Adriano Bausola

Renzo Bottero
OVADA

L'improvvisa scomparsa del profesasor Adriano Bausola, morto ieri mattina al Policlinico Gemelli di Roma, ha colto tutti di sorpresa città perché l'illustre personaggio era stato anco[illegible] [illegible] nei giorni scorsi in città. Si sapeva che da alcuni anni era seriamente ammalato (una forma leucemica), [illegible] nulla lasciava presagire una fine così repentina. L'altro ieri era stato accompagnato all'aeroporto di Genova dal cognato per recarsi appunto a Roma, [illegible] Policlinico, ma doveva essere un normale controllo.

Nato ad Ovada nel 1930, Bausola, si era laureato in filosofia morale nel '62 e vinse la cattedra di storia della filosofie nel '70. Fu chiamato all'Università Cattolica del Sacro Cuore come ordinario di filosofia, poi preside della facoltà di Lettere e filosofia ed infine rettore, dal'83 al '98.

Il professor Adriano Bausola uno dei principali intellettuali cattolici per 15 anni è stato rettore dell'Università del Sacro Cuore

Bausola era uno dei più importanti intelettuali della cultura cattolica degli ultimi decenni, era Accademico dei lincei e membro delle più importanti associazioni filosofiche italiane ed internazionali. Era anche consulente della Conferenza episcopale italiana per le questioni culturali. Ha pubblicato volumi e diretto collane di pubblicazioni. Nell'87 l'Università Cattolica di Chicago gli assegnò la laurea honoris causa, assieme a Rita Motalcini, Umberto Eco e Padre Umberto Pittau.

Sempre legato alla sua città natale, dove vive la sorella e c'è la casa di famiglia, lo si vedeva frequentemente passeggiare [illegible] centro e salutare tutti cordial[illegible]. Nel '65 fu eletto consigliere comunale, nell'64 proclamato «Ovadese dell'anno».

Sarà sepolto ad Ovada, ma per il momento non [illegible] stati [illegible]ra fissati i funerali. Intanto la salma da ieri pomeriggio è esposta presso la cappella del Policlinico Gemelli.

Un omaggio al dottor Quinto Scarella, un'eccezionale figura di «condotto»

Frassinello ricorda il suo medico

Un monumento nel paese dove lavorò 40 anni

FRASSINETO

Per quasi 40 [illegible] prestò il suo [illegible] [illegible] medico condotto, [illegible] il paese gli rende omaggio dedicandogli [illegible] monumento. E' il dottor Quinto Scarella, medico a Frassineto dal [illegible] al 1967, deceduto nel 1975 a 80 anni. Si laureò in Medicina e Chirurgia alla Regia Università di Genova nel 1923 quindi, dopo aver seguito numerosi corsi di perfezionamento, fu medico condotto a Quarti di Pontestura dal 1926 al 1928, per poi ricoprire [illegible] grande passione e professionalità uguale incarico a Frassineto. Il monumento, realizzato dal casalese Marco Porta, verrà inaugurato lunedì alle 10,30 nel parco di palazzo Gonzaga. Dopo la cerimonia si terrà un concerto del quintetto a fiati «A.Reicha» con musiche di Rossini, Haydn, Mozart e Mendelssohn. **[r. sa.]**

Il dottor Quinto Scarella nel suo ambulatorio

Antiquariato [illegible] curiosità

Il «Barat d'Ausan» [illegible] Ozzano la prima [illegible]

OZZANO. «Al Barat d'Ausan» è [illegible] [illegible] della prima edizione della mostra mercato dell'antiquariato e dell'usato in programma domani. Vedrà la presenza di un centinaio di espositori del Nord Italia, è stata promossa dal Circolo Ricreativo Ozzanese in collaborazione con Polisportiva Pro Loco, OperO, Gruppo Alpini, Cri, Ancol e il patrocinio del Comune. Per tutto il giorno sarà possibile passeggiare [illegible] centro ammirando mobili antichi, vetri, ceramiche, medaglie, monete e curiosità, con vino Doc e specialità gastronomiche locali. **[r. sa.]**

Ecologia [illegible] gastronomia

Una passeggiata [illegible] [illegible] [illegible]

SALA. Dopo il successo della prima edizione torna domani la «Passeggiata gastronomiche tra le colline in fiore», manifestazione promossa dal circolo Acli e dal gruppo parrocchiale «Amici di San Grato». Alle [illegible] i partecipanti si troveranno al centro sportivo comunale per [illegible] camminata alla scoperta degli [illegible] angoli più caratteristici delle colline monferrine. Sono previste tappe nelle chiesette di San Francesco e San Grato e alla fattoria di Umberto e Fiorella Coppo. Alle 13 pranzo con specialità monferrine (info 0142-486761 e 4867621) **[r. sa.]**

Aprile **focus**. Aprite gli occhi.

CONSEGNA 48ORE

ford focus zetec ha di serie:
- motore in alluminio 1.6 16V
- doppio airbag
- servosterzo
- ABS/EBD
- plancia con inserti in alluminio
- unica nella sua categoria con sospensioni posteriori indipendenti multilink

L. 26.500.000
con climatizzatore
o, a scelta,
cerchi in lega
[illegible] fari fendinebbia

VI ASPETTIAMO ALLA 48^ FIERA CITTA DI ASTI
AREA ESTERNA - STAND E 26 - E 27 - E 33 - E 34

lire 200.000 al mese
che comprendono anche: • Assicurazione incendio e furto
• Garanzia tre anni a 60.000 km • Tagliandi di manutenzione

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI TERME
PEROSIN
CORSO CASALE, 321 [illegible] ASTI • Tel. [illegible] 27.15.87 (4 linee r.a.)
[illegible] Tel. 0141.477164 • OFFICINA: Tel. [illegible]

Il banco del servizio informazioni con le hostess della fiera Città di Asti che è stata inaugurata ieri pomeriggio. Oggi si svolgerà un incontro dal titolo «Un piatto pieno di sole» su agricoltura biologica e non, prodotti di nicchia, marchi di tutela e ricettari, un dibattito dai toni leggeri per chi ama chiacchierare di buona tavola e cibi genuini

Numerose le proposte per chi ama il giardinaggio. Oggi un convegno

In Fiera tra gli esperti del verde

E stasera le musiche dei «Golliwog brass»

La «vetrina» delle attività artigiane ha debuttato ieri e si prepara ad un fine settimana affollato di visitatori: oggi i padiglioni sono aperti dalle 14 alle 24. Molte le proposte interessanti: si può passeggiare nell'area all'aperto per curiosare tra le attrezzature da giardinaggio e per il «fai da te». Oppure si può pensare a come cambiare l'arredo del giardino o farsi insegnare i «trucchi» del mestiere dagli esperti del verde. Negli stand interni la scelta è ampia: ci si può soffermare tra le esposizioni di articoli artigianali di bigiotteria o soprammobili, oppure dare un'occhiata alle ultime tendenze di moda nel settore dell'abbigliamento.

Per i golosi, gli spunti non mancano: dalle specialità tipiche del ristorante agli assaggi offerti da banchi di salumi e formaggi ai gelati, confezionati freschi da diversi punti vendita. Dalle 11,30 alle 14 e dalle 19 alle 21, è in funzione il ristorante a self service «Sapori astigiani».

Alle 17,30 nel teatro fiera, ci sarà un incontro dal titolo «Un piatto pieno di sole». Agricoltura biologica e non, prodotti di nicchia, marchi di tutela e ricettari per «mettorli in pentola» nella loro veste migliore. Sarà un dibattito dai toni leggeri (moderatore il giornalista Paolo Raviola), a cui sono stati invitati il senatore Giovanni Saracco, della commissione agricoltura del Senato, Giancarlo Pochettino, direttore didattico dell'Iciif di Costigliole, Giulio Porzio, presidente della Vignaioli Piemontesi. Previsti interventi di agricoltori che da tempo hanno fatto la scelta della coltivazione biologica e altri che seguono metodi tradizionali. Parleranno anche esponenti delle tre organizzazioni agricole Coldiretti, Confederazione agricoltori ed Unione Agricoltori di Asti. Un intervento particolare sarà affidato a Roberto Boggio, chef de «Il Rustico» di Revigliasco, del Consorzio degli operatori turistici di Asti e del Monferrato.

In serata invece, gli appassionati di buona musica potranno ascoltare (dalle 21 nel teatro fiera) i «Golliwog brass». Il quintetto di ottoni di Parma si è fatto apprezzare al pubblico e dalla critica per la grande capacità di comunicare e fare spettacolo nelle situazioni più diverse: dai teatri alle piazze alle chiese. I Golliwogg Brass collaborano con il teatro Regio di Parma e passano con disinvoltura dai generi musicali più impegnativi (barocco e classico) al dixieland. Per assistere agli spettacoli basta avere il biglietto di ingresso alla fiera: costa 7 mila lire (ridotto 4 mila).

I fumettisti Gino Vercelli e Luigi Piccatto, e sopra il «Golliwog brass ensemble»

Un incontro con i fumetti

Pochi sanno che sono astigiane alcune delle firme più prestigiose dei fumetti pubblicati dalla Sergio Bonelli editore. Accanto ai «veterani» Gino Vercelli (autore tra l'altro di Martin Mystère, Zona X, Jonathan Steele) e Luigi Piccatto (Dylan Dog, Magico Vento), negli ultimi anni si sono aggiunti Elena Pianta (autrice di Legs) e Sergio Ponchione, che alcuni mesi fa ha debuttato sull'albo di Jonathan Steele, realizzata in coppia con Vercelli.

Ponchione e Vercelli saranno in Fiera oggi alle 17,30 (stand Punto Incontro) per parlare della creazione delle storie a fumetti ed esporre le tavole originali delle loro opere.

Sono moltissimi gli appassionati di questo genere artistico-letterario, tanto che è già in programma al Centro Giovani di Asti, il secondo ciclo di lezioni sul disegno di fumetto, organizzato per la prima volta nel '99. Era stato seguito con attenzione da una ventina di giovani, che hanno imparato a dar vita alle storie, con illustrazioni accattivanti, ricche di suggestioni. Un modo per crearsi un lavoro, utilizzando il proprio talento naturale.

Sempre a dimostrazione del seguito che queste iniziative hanno avuto, ad Asti, nata un'associazione chiamata «Gruppo TNT»: oggi conta un centinaio di iscritti e dal '95, anno della sua fondazione, si è estesa ed ha organizzato decine di convegni, mostre e concorsi. Tra questi, il «fumetto al femminile» e una rassegna concorso collegata alla manifestazione storico-equestre «La Cerca».

PIEMONTEGAS liquidi

UNA REALTÀ ASTIGIANA PER IL PIEMONTE

SERBATOI GPL IN COMODATO D'USO

CONSEGNE RAPIDE E TEMPESTIVE

Str. Bocchino 10
SAN MARZANOTTO - REVIGLIASCO
(Lato Tangenziale - ASTI Isola)
Tel. 0141.593882 - 0141.597860
Fax 356645
Sito Internet: www.piemontegas.it

F.lli MASENGA
MATERIALE E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
RIVESTIMENTI
PAVIMENTI IN LEGNO IN ESSENZE EUROPEE ED ESOTICHE
C. so [illegible] - 14 [illegible]

CERAMICHE
PORCELANOSA
EUROPEAN CERAMIC DESIGN
BISAZZA il bagno mosaico

NUOVA SUZUKI
wagonR+

TIERRE s.r.l.
Via S. Evasio, 14 - ASTI
Tel. 0141.599.547 - E-mail:tierresrl@tin.it
Sito Internet: WWW.TIERRESRL.COM

Presente alla fiera Città di Asti dal 28/4 al 8/5 - Stand 245

Castagnole Lanze da oggi festeggia la Barbera, tra cultura, sport, gastronomia

Un grande week end con la «rossa»

Ospiti stranieri e domenica mostra-mercato

A Castagnole Lanze è festa per la ventiduesima volta in onore della Barbera. Un'edizione, quella di quest'anno, che si preannuncia particolarmente feconda: ricca d'iniziative, integrate da nuovi appuntamenti.

«E soprattutto - indicano gli organizzatori - valorizzata da un'anteprima quasi assoluta dei frutti di una vendemmia che per Castagnole è stata particolarmente propizia: un trionfo di Barbera, Grignolino, Moscato, Cortese, Nebbiolo, Dolcetto, Freisa, per citare solo i vitigni più diffusi sul territorio».

La tregiorni di enogastronomia, cultura e sport si è iniziata ieri sera con la presentazione, in municipio, del libro curato dall'associazione «La Voce»: «Castagnole Lanze dal Seicento all'Ot[illegible]. Oggi e d[illegible] proseguirà con un calendario molto articolato, sperando che il maltempo non rovini la festa.

Utea e gemellaggio. Per la prima volta, oggi Castagnole ospita, nell'ambito della manifestazione dedicata alla Barbera, la «Festa di primavera dell'Utea». I corsisti dell'Università della Terza età si ritroveranno alle 9 per poi inaugurare, alle 11 nelle scuole medie, le mostre dei lavori svolti durante l'anno accademico: pittura, ceramica, ricamo, fotografia e pubblicazioni enogastronomiche. Alle 13 pranzo. Durante la giornata, a ricordo della «Festa di primavera», [illegible] anche piantato un castagno (da cui il paese prende nome) nel giardino della scuole medie Vicari. La manifestazione Utea si svolgerà mentre i produttori locali vinicoli (una dozzina) saranno impegnati, dalle 10 e per tutto il giorno sotto i portici di via Bottica, in degustazioni e vendite.

Nel pomeriggio, alle 16, si terrà la corsa podistica «Barbera e dintorni» (5 chilometri, non competitiva) e arriveranno le delegazioni gemellate di Brackenheim (Germania) e Charnai Les Macon: saranno accolte dagli amministratori castagnol[illegible] alle 15,30, mentre alle 21 le tre comunità presenteranno canti e balli della tradizione (vedi pezzo a parte), cui seguirà lo spettacolo «Spiriti DiVini». In scena l'attore Mario Nosengo affiancato in [illegible] sassofonista Beppe Di Filippo e dalla banda di Agliano. Ingresso libero.

«Lanzevino» e dintorni. La giornata centrale della festa, domenica, sarà aperta alle [illegible] dall'esposizione di antichi mestieri. Prima che si muova il corteo storico (9,45), con la partecipazione del gruppo dell'Assedio [illegible] Canelli [illegible] di due figure sospese tra storia e leggenda (Mastro Vinattiere e Bianca Lancia), suonerà la banda castagnolese (9,30).

Alle 10 apertura della mostra-mercato del [illegible] nuovo, sotto i portici di via Bottica; mezz'ora dopo messa, nella chiesa di San Pietro, cantata dalla corale Valle Tanaro. Poi il momento più atteso: la consegna del premio della festa, il «Lanzevino», a Vainer Salati, [illegible] preside della Scuola enologica [illegible] Alba [illegible] in passato presidente dell'Onav.

Nella foto d'archivio la festa dell'imbarigliamento di Castagnole Lanze. Per l'edizione che si apre oggi gli organizzatori [illegible] un'anteprima quasi assoluta dei frutti di un'ottima vendemmia: un trionfo di Barbera, Grignolino, Moscato, Cortese, Nebbiolo, Dolcetto e Freisa.

La cerimonia avverrà, alle 11,30, sul palco di piazza Marconi. Padrino della manifestazione sarà Nils Liedholm, ex giocatore del Milan (anni '50) ed [illegible] allenatore della Roma.

Alle 13, sotto «Il Cabaret» di piazza Giovannone, verrà servito il pranzo (35 mila lire) [illegible] piatti tipici piemontesi (anche per la cena, alle 20,30, è necessaria la prenotazione allo 0141/877.219). Nel pomeriggio, dalle 15, canti, balli e giochi con i «Minestron Band». Alle 16,30 rievocazione storica. Dopo la cena, concerto della big band astigiana «Fiati Pesanti».

TRASLOCO FORZATO PER «SPIRITI DIVINI»

Cambio di sede, stasera, per lo spettacolo «Spiriti DiVini» dell'attore astigiano Mario Nosengo: il lavoro sarà ospitato nel «Cabaret» (tensostruttura) di piazza Giovannone dopo che la commissione provinciale di vigilanza (prefettura) ieri mattina ha espresso parere [illegible] all'utilizzo della sala polifunzionale di San Bartolomeo. Nella lettera inviata in municipio si segnala tra l'altro che il locale «al primo piano non ha uscite indipendenti» e che «è privo di una rete idrante interna». Preso in contropiede, il Comune ha optato per il «Cabaret», che domani ospiterà i commensali a pranzo e cena. L'appuntamento di stasera si aprirà, [illegible] 21, con alcuni pezzi teatrali e musicali delle comunità di Castagnole, Brackenheim e Charnai Les Macon. Poi toccherà «Spiriti DiVini». Ingresso libero.

Premio al preside del vino

A Salati va il «Lanzevino» 2000

La Festa della barbera? Un buon pretesto per far scoprire a Vainer Salati, che domani riceverà il «Lanzevino», e a tutti i visitatori, il paese e le sue attrattive principali.

«Per tutto il periodo della festa - conferma il sindaco Roberta Ferretti - si potrà visitare [illegible] chiesa parrocchiale di [illegible] Pietro del 1600, notevole esempio di barocco piemontese, il Museo delle contadinerie, il parco della Rimembranza e la torre panoramica che domina il centro storico».

In pratica con una breve passeggiata nella parte più suggestiva del paese alto si avrà la possibilità di visitare il tutto, passando ovviamente per via Bottica, dove saranno al lavoro i produttori. Sotto i portici resterà aperta anche la Bottega del vino: un'altra ghiotta occasione per degustare le «perle» dell'ultima vendemmia e per portarsi a casa, a ricordo [illegible] manifestazione, gli speciali doni da mettere in cantina.

[illegible] Salati sarà anche illustrato il progetto di riqualificazione del centro storico che interesserà, nei prossimi mesi, proprio le porzioni del paese alto che ospitano da sempre la Festa della barbera: a partire da piazza Marconi, sul cui palco domani il docente emiliano, che a febbraio ha ricevuto dal Consorzio della Malvasia [illegible] Casorzo il prestigioso «Mulligand d'oro 2000», verrà premiato con il «Lanzevino» (riproduce una vecchia imbottigliatrice). Nella piazza scomparirà l'asfalto e torneranno le pietre del Tanaro, che saranno mantenute - dopo le infinite discussioni del passato - anche in via Ruscone, che conduce in municipio. L'intervento di valorizzazione andrà [illegible] abbellire anche lo spiazzo su cui si affaccia la chiesa di San Pietro, la [illegible] facciata ha bisogno [illegible] essere restaurata: sono ormai passati quasi cent'anni dal precedente recupero (1904).

Il premio «Lanzevino» viene assegnato domenica a Vainer Salati (foto), già preside della scuola di enologia di Alba e in passato presidente dell'Onav. Padrino sarà l'ex giocatore del Milan Niels Liedholm. La cerimonia è prevista alle 11,30 in piazza Marconi

ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI
AUTOLAVAGGIO NOALE GOMME PRECOLLAUDI
DI [illegible]
LAVAGGIO SELF - SERVICE
APERTO TUTTI I GIORNI
Abbate [illegible] Tel. [illegible]

Piante Grasse
Bulbi
Rizomi
Bonsai
Attrezzi da giardino

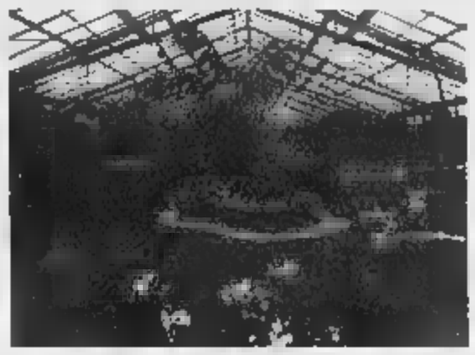
PROVINI

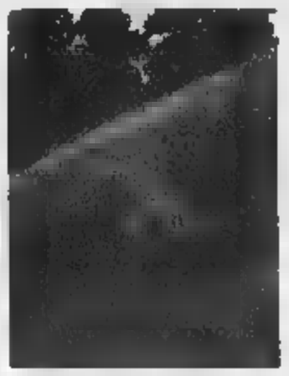
Impianti di irrigazione automatica per giardini e terrazze
Torbe e terricci
Acquari e acquariologia

hobby natura

piante fiori vasi

giardini prati frutteti





Bayer Orti & Giardini

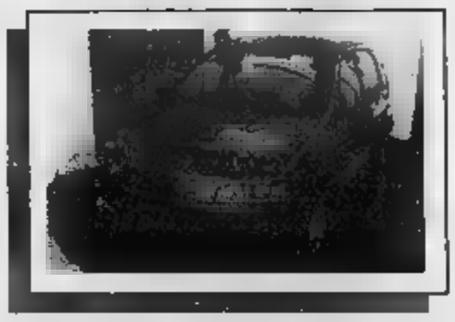
Sementi • Piante • Vivai
[illegible] Nizza Monferrato (AT)
Tel. [illegible] - fax [illegible]

Autosalone TARABBIO
Multi marche [illegible] e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni - CHIUSO IL LUNEDÌ
Piazza Lucchini, [illegible] - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657

OCCASIONI PARI AL NUOVO

[illegible] 105 JTD anno '99
abs - clima autor. [illegible] - antif. c. lega garanzia 1 anno **trattativa in [illegible]**

[illegible] 156 1.8 anno '99
abs - clima - 2 a. bag c. lega - autoradio garanzia 1 anno **L. 31.000.000**



FIAT PUNTO 19 DS Km 0
v.elett - chius. centr. dual drive - garanzia 1 anno trattativa in sede

La trasparenza e la serietà sono il nostro biglietto da visita

FIAT PANDA young	'99	Lire 9.300.000
LANCIA Y 1.2 16 V. - clima - fend. - air bag	[illegible]	Lire 16.500.000
RENAULT CLIO 1.2 - clima - 2 a.bag - idrog. - autor.	'99	Lire 17.000.000
FIAT 600 YOUNG - [illegible] - v.elet. - c.cent.	[illegible]	Lire [illegible]
FIAT PUNTO 60 S - 5 porte - a.bag - idrog.	[illegible]	Lire 12.000.000
FIAT PUNTO 60 SX - 5 porte - a.bag - idrog. - v.elet. - c.cent	[illegible]	Lire 13.500.000
FIAT PUNTO TD ELX - 5 porte - clima - v.elettr. - c.cent	'99	Lire 17.500.000
INNOCENTI 1.0 CLIP - 3 porte - antifurto	'97	Lire 6.500.000
FORD FIESTA 1.3 - 5 porte - a.bag - idrog. - autor.	'94	Lire 6.000.000
FIAT BRAVO 1.6 SX GT - abs - clima - a.bag - c.lega - fend.	'98	da Lire 18.500.000
FIAT BRAVO 100 TD - clima - fend. - autor.	[illegible]	Lire [illegible]
[illegible] 100 TD - clima - abs - 2 air bag	'99	Lire 23.000.000
FIAT MAREA 100 TD W.END - clima - fend. - autor. - a.bag	'99	Lire 27.000.000
FIAT FIORINO DS 1.7cc	'97	Lire 10.000.000 + IVA

Mappa degli appuntamenti tra spettacolo e tempo libero nell'Astigiano

Musica rumena e suoni africani

A Castelnuovo si prepara la festa del Freisa

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e dedicati al tempo libero del fine settimana nell'Astigiano.

OGGI

■ SFIDA TRA DJ
Serata «awakening» al circolo Gatti Randagi di via Solla 41. I dj Domus De Scana proporranno il loro «groovy style» nella sfida cd contro vinile.

■ MUSICA RUMENA
Dalle 20 al circolo «Transilvania», via Battisti (tel. 0141/355.310), cena con piatti tipici e musica rumena con la violinista Aha Rubolino.

■ OLINDO A CANELLI
Si inaugura alle 10,30 nella chiesa dell'Addolorata la retrospettiva dedicata al pittore nellese Giovanni Olindo, morto nel 1985 a 94 anni. Altre opere sono a Casa Coppo, al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca e nella Sala delle stelle di palazzo Anfossi. L'iniziativa è del Comune con il Gruppo Teatro Nove. La mostra è curata da Alberto Maravalle, Sergio Bobbio e Adriano Parone. In esposizione oltre un centinaio di opere, fino al 28 maggio.

■ SUONI AFRICANI
Serata dedicata alla musica africana al Diavolo Rosso, piazza San Martino, proposta dai dj della casa; ingresso libero.

■ SERATA DISCO
Appuntamento con la disco music dalle 22 all'«Hurakan café» in corso Savona 132 (tel. 0141/592.054).

■ LISCIO AL GAZEBO
Al dancing Gazebo di Canelli dalle 21,30 si balla liscio con il complesso di Luca Francia.

■ [illegible] CON BARBERA
Cena a partire dalle 20,30 alla Bottega del vino «Signorn in rosso» a palazzo Crova a Nizza: nel menù Barbera d'Asti e rolata di coniglio.

■ PIANO BAR A NIZZA
Serata di piano bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Dalle 22,30 suona il «Falso trio»; ingresso libero.

■ [illegible] CASSINASCO
Al «Maltese» dalle 23 folk irlandese con gli «Irish pub». Dopo l'una, after-hour con i «Tinturis» (funky-reggae). Ing. libero.

■ «SPIRITI DI VINI»
Alle 21,30 al teatro San Bartolomeo a Castagnole Lanze, l'attore Mario Nosengo e Beppe Di Filippo al sax proporranno «Spiriti di... vini». Ing. libero.

■ O[illegible]A [illegible]EN[illegible]
Serata di liscio alla Rosa dei Venti: dalle 21 si balla con il complesso «Ciao paja».

■ [illegible]
Dalle 22,30 musica al «Mayflower» di Vosmne: di scena gli «Ogre» (cover), ingresso libero.

La flautista Laura Guatti e il pianista Loris Orlando stasera a palazzo Ottolenghi

DOMANI

■ TEATRO AL DIAVOLO
Teatro al Diavolo Rosso in piazza San Martino ad Asti: alle 21,30 in scena «Il tempo degli a[illegible]» di e con Pippo Delbono e Pepe Robledo. Ingressi 15 mila lire.

■ NARA E DAVIDE
Musica al circolo rumeno «Transilvania» in via Battisti ad Asti. Dalle 21,30 suoneranno Nara e Davide. Dalle 20 piatti tipici rumeni.

■ F[illegible] A[illegible]
Si apre alle 10 in piazza Marconi a Calliano una mostra fotografica con immagini, cartoline e quadri che riguardano il paese dal 1900 al 1950. Aperto anche lunedì, dalle 10 alle 19.

■ [illegible]
Alle 21,30 nel salone polivalente di Castagnole Monferrato Mario Nosengo e il saxofonista Beppe Di Filippo in recital «Spiriti di... vini». Ing. libero.

■ ROCK A NIZZA
Musica bar al «Blue Bird» in corso IV Novembre a Nizza. Dalle 22,30 suonano i «Jons Matin» (rock-pop); ingr. libero.

■ LISCIO A VALFENERA
Si balla liscio dalle 21,30 alla Rosa dei Venti: di scena Brunetto e la sua band.

■ [illegible]
«Quattro passi in collina» a Castelnuovo Don Bosco: alle 9,30 spuntino alla Cant[illegible]. Alle 11,30 messa all'Abbazia di Vezzolano, poi visita guidata al complesso romanico (alle 13 partirà un bus navetta dalla Cantina). Alle 13 pranzo con la Pro loco (12 mila lire) preparato dalla Pro loco. Alle 14 musica con la Banda di Castelnuovo. Dalle 15 alle 18,30 Concorso di degustazione e riconoscimento di vini. Replica lunedì, con mercatino dell'antiquariato.

■ [illegible]
Prosegue la rassegna «Sanremo cionato» al Boca club in corso Venezia. Alternati ai cantanti, presentati da Mr. Tattoo, dj di Primaradio, ci sarà l'elezione di Miss e Mr. Mix. Info: 0348/26.30.937.

■ VIGLIONI AL CD
Alle 22,30 allo Sporting CD si apre il Veglionissimo degli studenti degli istituti Giobert, Monti e Manzoni, durante la [illegible] elezione di Miss e Mister.

■ RITMI LATINI
Musiche latinoamericane per ballare dalle 22 all'«Hurakan café» in corso Savona 132. Animazione con Hellen e Kris; ingresso libero.

Classica

Protagonisti flauto e piano

ASTI. Prosegue stasera la stagione concertistica organizzata dall'associazione astigiana «Tempo vivo» con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. Alle 21,15 a palazzo Ottolenghi suoneranno la flautista Laura Guatti e il pianista Loris Orlando.

Il programma comprende una Sonata di Johann Sebastian Bach, la Suite di Charles Maria Widor, la Sonata di Francis Poulenc, il Notturno e Allegro di Philippe Gaubert e la Fantasia pastorale ungherese di Doppler.

I biglietti d'ingresso costano 12 mila lire e si potranno acquistare a partire dalle 20 a palazzo Ottolenghi.

Prossimo concerto sarà sabato 6 maggio [illegible] il flautista Massimo Pasi e il chitarrista Egidio Collini.

La corale «Ana Vallebelbo» si esibirà con il coro di Orléans stasera alla Madonna del Portone ad Asti e domani a Canelli

Gemellaggio tra le corali

Il «Vallebelbo» invita gruppo francese

CANELLI

Fine settimana di «gemellaggio musicale» tra il coro Ana Vallebelbo, diretto da Sergio Ivaldi, e la corale francese «La Saranade» di Orléans. I cantori d'Oltralpe (45 elementi accompagnati dal sindaco della [illegible] natale di Giovanna D'Arco) giungeranno a Canelli stamani verso le 9 e saranno ospitati dalle famiglie dei coristi canellesi.

Il gemellaggio tra i due gruppi corali sarà celebrato con due concerti: stasera alle 21, ad Asti nella chiesa della Mado[illegible] del Portone, le due corali che eseguiranno brani del proprio repertorio. Al ritorno a Canelli, nell'ex istituto dei Salesiani, ci sarà la cena a base di piatti tipici curata dalla Pro loco di San Marzano Oliveto.

Domani i coristi francesi, tempo permettendo, visiteranno l'Astigiano e alcune ditte vinicole, il pranzo è previsto a Calosso, a cura della Pro loco; poi in serata, sempre alle 21, alla chiesa di San Tommaso a Canelli, ancora un'esibizione congiunta dei due cori e la cena di commiato al ristorante Mangiaben di Cassinasco.

«Il gemellaggio con i colleghi francesi fu seguito alla visita [illegible] noi fatta ad Orleans due anni fa» spiega il maestro Sergio Ivaldi che non esclude altre iniziative musicali d'intesa [illegible] la corale francese. [fi. l.]

GIOCHIAMO AL [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	11	47	66	30	55
	87	65	55	50	46
CAGLIARI	76	34	30	73	83
	69	65	63	59	57
FIRENZE	30	[illegible]	20	13	36
	103	50	49	42	41
GENOVA	28	59	24	69	5
	85	58	51	51	47
[illegible]	69	3	85	2	1
	71	58	57	56	55
NAPOLI	69	7	26	80	29
	101	63	61	60	58
PALERMO	63	71	46	16	72
	77	72	68	66	50
ROMA	11	90	55	1	33
	118	88	60	56	54
[illegible]	7	1	67	21	35
	71	58	[illegible]	51	50
VENEZIA	61	21	1	29	64
	66	56	54	50	47

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 26 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

26-4	26-71	[illegible]	26-40	26-63
[illegible]	26-62	26-33	26-50	26-67
26-70	26-41	26-14	26-6	26-38
26-78	26-31	26-10	26-85	26-35
26-74	26-90	[illegible]	26-37	26-1
26-65	26-88	26-30	26-40	26-7

Ambate maiure. Sono ambate in scadenza d'usc[illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (5); Cagliari 8 (5); Firenze 27 (3); Genova 18 (3); Milano 80 (1); Napoli 22 (5); Palermo 73 (1); Roma 56 (5); Torino 87 (0); Venezia 17 (0).

Per questa [illegible] il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Napoli:

30-8	30-2	30-19	27-77	27-73
30-27	30-13	30-32	27-59	27-3
30-46	30-52	30-1	27-34	27-66
[illegible]	30-56	30-25	27-15	27-54
30-77	30-73	27-6	27-2	27-19
30-58	30-3	27-30	27-13	27-32
30-34	[illegible]	27-46	27-52	27-1
30-15	30-54	27-83	27-58	27-25

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

21-22-23	23-28-29	26-27-28
21-24-25	23-21-22	26-29-21
21-26-27	24-25-26	26-22-23
21-28-29	24-27-28	26-24-25
22-23-24	24-29-21	27-28-29
22-25-26	24-22-29	27-21-22
22-27-28	25-26-27	27-23-24
22-29-21	25-28-29	27-25-26
23-24-25	25-21-22	28-29-21
23-26-27	25-23-24	[illegible]

[illegible]TE.

SU [illegible]TO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 84 - 35 - 89 - 1 - 7 - 15
[illegible] - 31 - 13 - 39 - 41 - 6

8 combinazioni

L. 5600 77 - 54 - 85 - 90 - 5 - 11 - 70
7 combinazioni

Giocate sistematiche [illegible] basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 79 - 3 - 34
224 combinazioni - variabili = 44 - 55 - 8 - 29 - 23 - 60 - 78 - 80

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Duvi[illegible] Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo.

PASTA & PASTA
Ristorante in Asti ricerca
N° 1 CUOCO/A
abile, pratico, dinamico, capace nel servizio piatti espressi.
Per a[illegible]namento tel. 0141.410485
per curriculum
pastaepasta@pastaepasta.it

Abbonatevi al [illegible]
La Stampa

L'ANGINO
SIMBOL
DI VIA [illegible]
VIVIANA
E PAGINA
D'ALBUM
DOMANI SERA
BRUNO
MAURO
C.S. ASTI M[illegible]
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 01[illegible] 202 [illegible]2

Dancing
LA PERLA
Via al Mulino 8 ASTI Tel. 0141.531660
SABATO 29/04
MASSIMO
FAVO

STASERA AL CINEMA
AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
Stigmate
[illegible] Wainwright con G. Byrne e P. [illegible]
Orario 20.15 22.30 Biglietto 12 000

[illegible] 0141-530 086
Erin Brockovich. Forte come la verità.
[illegible] Soderbergh con J. Roberts A. Finney
Orario 19.50 22.30 [illegible] 12 000

RITZ. Tel 0141-530 086
Storia di noi due.
di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis, J. Hagerty
Or. 20.10 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Pokemon
Cartone animato
Orario 16.45 18.30 20.30 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

SALA [illegible]. Tel 0141-557 607
CHIUSO PER RESTAURO

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Stuart [illegible]
di R. Minkoff con J. Lipnicki, H. Laurie, G. Davis
Orario 18.45 Biglietto 10 [illegible]
Preferisco il rumore del mare
di e con M. Calopresti con M. Rasi, P. Cino, R. Lebbruni
Orario 20.30 22.30 Biglietto 10 000 (7000)

BALBO. Tel 0141-824 889
Storia di noi due
di R. Reiner con M. Pfeiffer, B. Willis, J. Hagerty, T. Matheson
[illegible] 20.00 22.30 Biglietto 10 000 (8000)

CORSO[illegible]. Tel 0347-37 98 182
Stuart little
di R. Minkoff con J. Lipnicki, H. Laurie, G. Davis
Orario 21 Biglietto 10 000 (8000)

LUX. Tel 0141-702 788
Sai che c'è di nuovo?
di J. Schlesinger con Madonna e R. Everett
Orario: 20.15; 22.30 Biglietto 12 000 (10 000).

SOCIALE (OTS). Tel 0141-701 456
La neve cade sui cedri
di S. Hicks con Y. Kudoh e E. Hawke
Orario 20 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Ogni maledetta domenica.
di O. Stone con Al Pacino, A. Marquet e E. Bentley
Orario 20 22.30 [illegible] 12 000 (8000)

MULTISALA. [illegible]ora
Erin Brockovich. Forte come la verità di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
Orario 20 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
Pokemon. cartone animato
Orario 20 22.30 Biglietto 12 [illegible]

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016
Stuart little di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney Or. 20.30 22.30 Bigl. 12 000 [illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-902 288
Il miglio verde
di W. Wender con J. Danes, T. Rom, M. Bosom
Orario 21.15. Biglietto 10 000 (9000)

[illegible]

ARISTON[illegible]. 0144-322 400
Erin Brockovich. Forte come la verità di S. Soderberg con J. Roberts, A. Finney
Orario 20. 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-327[illegible]
Non disturbare
di D. Mass con J. Toye e W. Hurt
[illegible] 20 22.30 Biglietto 12 000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Stigmate.
Orario: 15.40, 17.50, 20.15, 22.25 Bigl[illegible] 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Pokemon
Orario 15.30, 17.10, 18.45 Biglietto [illegible]
Pane e tulipani
Orario 20.20, 22.20 Biglietto 12 000

MORENO. Tel 0142-452 816
Stuart little
Orario 15.30 17.10 18.50 Biglietto [illegible] (9000)
Sai che c'è di nuovo?
Orario 20.20, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Pokemon
Orario 16.20 [illegible] 20.20. [illegible] Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Ogni maledetta domenica
di O. Stone con Al Pacino, E. Bentsley, A. Marquet, C. [illegible]
Orario 19.30, 22.20 Biglietto 12 000 (9000)

CINEMANALE - SALA GRANDE.
Stigmate
Orario 20.15, 22.30 Biglietto 12 000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Tutto su mia madre
di P. Almodovar
Orario 20; 22.20. Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Pane e tulipani
con L. Maglietta e B. Ganz
Orario 16, 18.20, 22.15 Biglietto 12 000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Storia di noi due.
Orario 15.15, 18.15; 20.15. [illegible] 12 000

MORENO. Tel 0131-252 707
Erin Brockovich. Forte come la verità.
di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney.
Orario 17,20 19.50, 22.25 Biglietto 12 000

KRISTALL. Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
[illegible]
Orario 16 17.30, 19, 20,30, 22.30 [illegible] 12 000

KRISTALL. Sala Kurosawa.
T come Tigre. [illegible] 16; 17.30, 19, 20.30, 22.30
[illegible]

ISOLA. Tel 0173-363 021
Stuart little.
[illegible]no 20 22 Biglietto 10 000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364 936
RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ALESSANDRIA p. S. Giulia 2 ore 1 011.88.78.07 **Pane d'amor perduto.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b tel 316.5784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 100 c. Giulio Cesare 67. [illegible] 856.521 **Erin Brockovich.** Or.: 16,16; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel 856.521 Pom. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15,30, 17,15, 19 Sala **Tutto l'amore che c'è.** Or. 20.40, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 **The Blues Brothers** Or. 20, 22,30
ARMANDO DIAZ TESSALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 001 Sala 1 **Erin Brockovich** Or. 14,30, 17,10, 19,50, 22,30. Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Or. 15,45, 19, 22,10 Sala 3 **Pokemon** ore 14.30 16.30 18.30 **Storia di noi due.** Or. 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18.20 15 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Or. 16.15; 17,50, 19,20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32 e tel 436 07 23 **The million dollar hotel.** Or. 15 17.30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32-e. tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15,30 17.50, 20.10, 22.30
CLAN c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422. **Da Noi Disturb - Non disturbare** Or. 15. 16.55, 18.45, 20,40, 22,35
DUE GIARDINI [illegible] v. Montebello 82, tel 327 2214 **La pagella di A. Piva con D. Abbrescia, P. Bassanelli.** Or.: 18; 17,40; [illegible]; 21; 22,40.
ELISEO MAJOR p. Sabotino, tel 447 52 41. **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
[illegible] ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41 Pom. **T come Tigre** Or. 15.20, 18.45, 18.10 Sera **[illegible]to di Mr. Ripley** Or. 20, 22,30
[illegible] Varallo 5, tel. 817 16 42 **Pane e tulipani.** Or. 15.30 17.50, 20.10 22.30
EMBASSY 1 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 16.15, 18, 20,15, 22.30
EMBASSY 2 c. Moncalieri 241, tel 681 54 47. Vedi sopra
ETOILE v. S. Bonzo ang. v. Roma, tel 530.353. **Pezzo di te.** Or. 15,20, 17,10, 18.55, 20,45, 22,35
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 **T come Tigre,** avventura di J. Falkenberg, ore 17,15, 19 **Il mistero delle case sulla collina.** V.m. 14. Or. 20,45; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. **Stigmate.** Or. 15.45, 18, 20,15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Or. 15.30, 17.30, 19.30. **Ogni maledetta domenica.** [illegible] 22.30
IDEO v. Po 21, tel 812 59 96 **Preferisco il rumore del mare.** Or. 16.30, 18.30, 20,20, 22.30.
IRIS v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Or. 15,25, 17,05, 18,35 Sera **Ragazze interrotte** Or. 20,10, 22,30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La rose del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon.** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vietato ai minori 14 Or. 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel 532 448 **Storia di noi due** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di casse** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 15, 18.10, 20,20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Sala 4 **Magnolia.** Or. 14.45, 18.15, 21,45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 15, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO (Lido) Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich.** Ore 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Or. 16,30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Tutto su mia madre** Or. 15.45, 18, 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 07 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 16.15; 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel 5821789 **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Fedora** di Umberto Giordano, Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Baldoni, A. Palomb, dalle 19,30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000 Radiche fino al 3/5. Bigl. (ore 10.30-16 e 19.30-20.30) Tel 011 8815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dall'Europa alla America tra Ottocento e Novecento.** Concerto con Gabriela Pochintz soprano e Diego Mingolla pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici del Teatro Regio. Informazioni tel 011 8178108
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Primerdia biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60 000), con un 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810.4653/ 810.4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. RIPOSO

CINEMA
LUX [illegible] - ASTI

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Gianfranco Quaglia

GENOVA

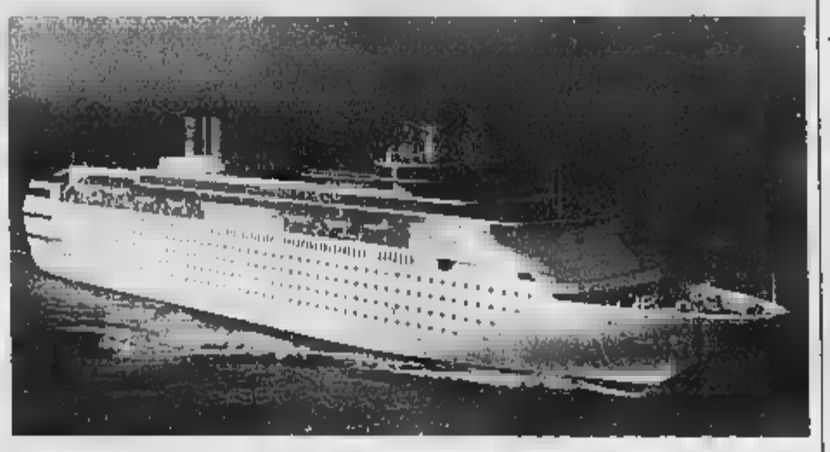
Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' una crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, una manifestazione unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazione dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realizzazione dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che se l'Italia non utilizzerà i fondi questi passeranno nelle casseforti dei Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato messe a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di aver impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che il primo Paese vitivinicolo al mondo non conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto da tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso



Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori norma». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriere della sera». Da quel profilo ironicamente deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, la figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». [r. m.]

Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIROd'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, è un fisico di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas del libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano al prestigioso premio. Il suo libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Joan Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il suo lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva non essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto la loro morte una pagina fondamentale nel soccorso alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi con compagno in una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Il libro di Yves Ballu

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar nome ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice P Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fino al 6 del prossimo mese.

è nata la bottiglia del futuro

BENVENUTA "ASTEISA"

Per una bottiglia speciale, occorre un "battesimo" altrettanto speciale.
Già il nome "***ASTEISA***" evoca vigneti, colline, vini superbi,
tartufi, gastronomia, turismo e tutto quanto fa gioia di vivere.
La bottiglia che ci accingiamo a festeggiare, con la sua linea gentile e slanciata e nel colore del suo vetro accattivante, è già di per se un invito all'allegria, alla convivialità
Il Piemonte, generalmente ha, nell'immaginario collettivo, un qualcosa di austero che ben poco indulge alla spensieratezza e molti dei suoi vini in passato
venivano presentati con bottiglie pesanti a vetro scuro.
"***ASTEISA***", bottiglia moderna e originale, non rievoca modelli passati perche e nel futuro la sua tradizione ed oggi, al debutto in società, il suo prezioso doppio girocollo evoca il tutù di una ballerina. Ed ecco venirci in aiuto la struggente bellezza dei versi di pavesiana memoria:

"Oh Chiomadoro, bella ballerina,
che muti tante volte in una sera
i tuoi costumi: ma il tuo viso sempre
dura immutato tra i capelli biondi..."

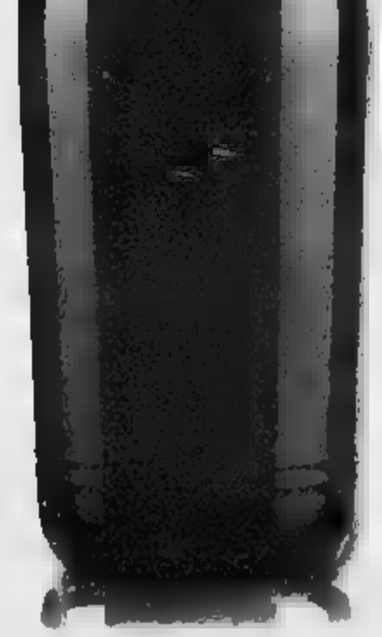
La nostra bottiglia che anche per questo motivo poteva nascere
solo a Santo Stefano Belbo, è pronta ormai a mutare d'abito ad ogni occasione,
vestendo vini e spumanti di alta qualità impreziositi da apposite confezioni.
Da oggi "***ASTEISA***" inizia il suo viaggio nel mondo dei pregiati e storici vini e
spumanti piemontesi, rappresentandone l'aspetto migliore, quello della festa,
dell'allegria. Grazie anche alla sua linea "giovanile" e slanciata trasmette un messaggio
di modernità positivo per il mondo del vino, in continua evoluzione.
L'"***ASTEISA***", nella doppia versione per vini e spumanti,
ha tutte le prerogative per diventare la bottiglia del futuro,
rappresentando per aziende e produttori uno strumento indispensabile ed
una risorsa in più per affrontare le mutevoli esigenze del mercato di alta qualità.
Per finire ancora una citazione pavesiana
dedicata ad Aldo, Piera e Daniela Capra ideatori dell'"***ASTEISA***":

"Oh, la gioia, la gioia di creare
null'altro al mondo vale questa gioia"...

Giuseppe Brandone

Marchio e bottiglia depositata da

C.so IV NOvembre, 18 - S.Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141 844150 - Fax 0141 843384



Articolo	ANTHINA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CETIE ITALIA
Dimensione	Standardizzate

Articolo	ASTEISA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CORONA 29
Dimensione	Standardizzate

PROMOZIONALI Publikompass

Un gruppo di produttori aglianesi che saranno tra gli espositori della festa della barbera in programma ad Agliano Terme; da sinistra Pino Pavia, Paolo Alliata, Andrea Faccio, Marco Pavia, Ezio Trinchero. A sinistra il tagliando da consegnare alla Pro loco per ottenere il bicchiere souvenir

Oggi e domani degustazione del più celebre vino prodotto in zona

E Agliano incorona la barbera

Pranzi, mercatino e momenti di spettacolo

Da stamani per due giorni Agliano festeggia la Barbera. La manifestazione (al quarto anno) propone un «cocktail» di iniziative per tutti i gusti: comune denominatore il vino più celebre della zona (oltre trenta produttori faranno degustare le loro Barbere), abbinato alla cucina tipica, musica, mercatino dell'antiquariato, mostra di trattori d'epoca e un tuffo nel Medioevo con i figuranti de «La contrada di Sant'Agostino».

Alle 10 s'inizia a parlare di Barbera nel salone comunale con un incontro curato da Bruno Rivella e Antonella Rosso. Intanto i padiglioni di esposizione dei vini apriranno i battenti: i visitatori potranno degustare con un bicchiere di vetro, da portarsi al collo, in una tasca con il logo della festa. In questa pagina trovate inoltre un tagliando da consegnare alla segreteria della Pro loco: otterrete così il bicchiere-souvenir.

Non mancano le mostre: Roberto Montalbo ed Enzo Ferraris propongono «Arte tra i filari», Anna Volpe Peretta presenta «Le chiese romaniche dell'Astigiano e la Provincia», le foto degli «Itinerari barocchi». Stasera ci saranno anche momenti teatrali e musicali itineranti curati dalla compagnia «La Baudetta» di Villafranca.

Domani, per tutto il giorno ancora degustazioni, mercatino gastronomico e dell'artigianato, esibizione della banda musicale, rassegna di trattori d'epoca «Memorial Giulio Valfrè». A mezzogiorno sono attesi i motociclisti del raduno internazionale di Costigliole. Pranzo (nei ristoranti e nel padiglione della pro loco). In serata spettacolo di Meo Cavallero e Music story orchestra.

«Istruzioni per l'uso» della festa: il Comune ha predisposto un servizio di bus-navetta nella valle delle Fonti, dove si può parcheggiare agevolmente. Per il pranzo di domenica la pro loco propone antipasti, agnolotti al sugo, brasato alla Barbera, torte, frutta sciroppata, a 28 mila lire (vini esclusi). Tel. 0338/8523439; 0141/954.403. Il ristorante «Dellavalle» presenta aperitivi, sfogliatine di ricotta e spinaci, carne cruda, peperoni ripieni, risotto, tagliolini, stracotto alla Barbera, coniglio al Cortese, dolci. 40 mila lire, vino incluso (0141/954.670). Al pub Sonica si pranza con insalata russa, tonnini elettrici, agnolotti, insalate miste, dolci a sorpresa: 25 mila vino escluso (0141/954.763). Il ristorante Ligure propone invece aperitivi, affettati, insalata russa, bistecche in carpione, «quiche» di verdure, agnolotti, tagliatelle, arrosti con finanziera, bollito e dolci: 40 mila vino incluso (0141/954.595). Aperti tutti i negozi: si potranno acquistare i salumi del laboratorio Truffa e della famiglia Ponzo, i dolci e gelati de «La Meridiana» e di Luigi Alciati. Oppure immergersi nell'atmosfera vecchio stile delle terme nella valle delle Fonti. Nel week end sono attesi anche un centinaio di appassionati del turismo a quattro ruote in collaborazione con il «Camper club nicese».

I PRODUTTORI

Sono una trentina i produttori presenti alle «Giornate della Barbera»: faranno degustare i loro vini e li sottoporranno a un duplice giudizio. Il pubblico voterà con una scheda (premiazione domani alle 22), mentre nella chiesa di San Michele domani pomeriggio si terranno tre degustazioni guidate (alle 17, 19 e 21) con esperti dell'Onav. Questi gli espositori: Giancarlo Alciati, Bersano vini classici, Fratelli Castino, Carlo Ferro, azienda Filippa, Alessandro, Dario Cocito, Roberto Bianco, Cascina Belcamarla di Amelio Bertolino, Marco Curto, Bosco e Galli, Duilio Dacasto, Bava, Cantina sociale Sei castelli, Roberto Ferraris, Tenuta Garetto, Giovanni Giovo, La luna del Rospo, Agostino Pavia, Tre Acini di Anna Maria Perrusa, Prunotto, Trinchero, Valfieri, Viotti, Carlo e Gianpiero Serra, Villa Terlina di Paolo Alliata, Villa Giada della famiglia Faccio, Fratelli Pavia, Serafino Giovo, Giovanni Rosso.

Comune Pro Loco di AGLIANO TERME organizzano le

Come Arriviamo!

Giornate della Barbera d'Asti

CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI S.C.R.L.

SOCIETÀ COOPERATIVA TRA VITICOLTORI

Barbera d'Asti DOC Superiore "Le Vignole"

Piemonte Moscato DOC

Monferrato Dolcetto DOC
Grignolino d'Asti DOC

Contessa Bianca "Vino da Tavola"
Cortese Alto Monferrato DOC
Piemonte Chardonnay DOC

Barbera del Monferrato DOC
Barbera d'Asti DOC

ORARIO PUNTO VENDITA:
TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO
DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18

Regione Salera, n° 6
14041 Agliano Terme (AT)
Tel. 0141.964004
Fax 0141.964004

Punto Vendita
Regione Opessina, n° 4
14040 Castelnuovo Calcea (AT)
Tel. e Fax 0141.957137

La tua è una grande casa

Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

Volley B2, scontro diretto con Biella (a -1) che vale i play off promozione

La Voluntas difende il secondo posto

Il tecnico Vignetta (squalificato) in tribuna

Carlo Lisa

La Voluntas gioca, alle 21, a Biella, la partita più importante della stagione regolare. In palio c'è il secondo posto nella classifica del girone A della B2: posizione che permetterà di affrontare i play off per la promozione in B1 con maggiori chance. I neroarancio del patròn Venturini hanno un solo risultato utile a disposizione per raggiungere l'obiettivo: la vittoria. Attualmente, in graduatoria, hanno un punto di vantaggio sui biellesi. Tra le due damigelle, che si sono contese per tutta la stagione la seconda piazza alle spalle dell'irraggiungibile Bassi Novara, sarà sicuramente partita dagli alti contenuti tecnici e spettacolari. Prevarrà chi saprà tenere i nervi a posto e imporre il proprio gioco con maggiore continuità, utilizzando più efficacia la battuta, fondamentale che, con il nuovo sistema di gioco, può fare la differenza.

Da due anni in B2 la formazione biellese può contare su un organico di buon livello tecnico e nell'estate scorsa si è rafforzata con gli arrivi degli schiacciatori Dalmasso dal Busca di B1, Veratelli dal Chieri C, del palleggiatore Saorin dal Giletti Candelo di B2, dei centrali Becchio dalla 2 di e Friggieri dal Busca di B1. Oltre a Paolo Becchio vestono la casacca del Biella Scarpe: Davide Giannitrapani e Lorenzo Simeon, volti noti agli appassionati di volley astigiani in quanto hanno giocato, nelle stagioni, nelle file della Bm2. Allenatore è il tecnico torinese Gabriele Melato che oggi pomeriggio dovrebbe mandare in campo il sestetto composto da Simeon in palleggio, Giannitrapani opposto, Dalmasso e Monti ali, Becchio e Friggieri centrali, Occleppo libero. A disposizione anche il vice regista Saorin, gli schiacciatori Lucchetti e Veratelli, l'universale e il centrale Regis.

Con il campionato giunto alla sua penultima giornata, il Biella ha finora rimediato cinque sconfitte in trasferta, sui campi di Voghera, Merate, Asti, e Parabiago e una sola in casa (0-3) contro il Novara, che è, però, andato a battere per 3-2 sul suo parquet.

All'andata finì 3-1 per la Voluntas con il Biella che fornì una prestazione sottotono.

La Voluntas si presenta all'appuntamento con l'allenatore Enrico Vignetta squalificato per una giornata, dopo raggiunto le quattro penalità, per il «tecnico» ricevuto in occasione della partita vinta contro l'Erbaluce di Caluso. «Questa squalifica - ha commentato Vignetta - è assurda, dovuta ad un errore degli arbitri e capita proprio contro il Biella. Comunque preparerò la partita prima e i giocatori in campo sapranno attuare le indicazioni tattiche. La squadra è in forma e «carica» per sono fiducioso nell'impresa». Contro il Biella scenderanno in campo: Domizioli in palleggio, Guzzago opposto, Rolando e Celardo ali, Reggio e Dini centrali, Canini opposto.

Le partite. Parabiago Mi-Bassi Novara; Plastipol Ovada Al-Fima Mondovì Cn; Concorezzo Mi-Palmar S.Paolo To; Body Cisco Pinerolo To-Gestisport Monza Mi; Escher Merate Lc-Bellusco Erregi : Biella Scarpe-Voluntas At; Erbaluce Caluso To-Pcs Voghera Pv

Il tecnico della Voluntas Enrico Vignetta non potrà guidare la squadra dalla panchina a causa di una squalifica: per la sfida con il Biella sarà però importante l'apporto dei tifosi

Alle 15 Chiusano i funerali di Carlo Dellavalle artefice del vivaio del paese

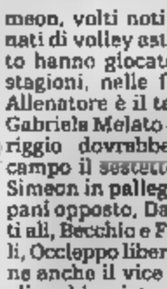
Gli sferisteri perdono un maestro

Rinviato l'atteso derby Callianetto-Castelferro

Gianfranco Moglietti

CHIUSANO

Il tamburello è in lutto. Carlo Dellavalle, 69 anni, pensionato Enel, padre dei giocatori Enrico e Riccardo (pluricampione italiano di A1 con la maglia Castelferro), si è spento notte tra giovedì e venerdì all'ospedale di Asti, stroncato da un male inguaribile. Lascia la moglie Prospera. «Carlo uno degli artefici della nascita della "scuola di Chiusano" - ricorda il cognato Giorgio Valle, oggi allenatore del Castelferro -, un vivaio che ha dato al tamburello i migliori talenti degli ultimi venti anni». Nel 1978, aveva vinto il titolo italiano come allenatore dei Pulcini: facevano parte di quella formazione Massimo Bosco, Paolo Cardona, Ezio Ferraro, Luciano Mussa e i fratelli Dellavalle. Per permettere ai giocatori di Castelferro e Callianetto di partecipare alle esequie, che si svolgono oggi alle 15 a Chiusano, l'atteso derby di serie A1 è stato rinviato. Ancora da definire la data del recupero. Domani le gare della sesta giornata di andata: Solferino-Castelli Calepio, Castiglione-Bardolino, Borgosatollo-Ceresara, San Paolo d'Argon-Castellaro.



Carlo Dellavalle, 69 anni, padre dei campionissimi Riccardo ed Enrico, fu tra i promotori della scuola tamburellistica di Chiusano

Serie A. La settima giornata propone il big match tra le due capoliste. Il Castell'Alfero di Mauro Perissinotto, scende in campo oggi alle 15,30 sul terreno del Bonate Sopra (Bg). Il tecnico biancoblu riproporrà il quintetto base con Sampietro Ferrero a fondo campo, Medesani in mezzo, Redoglia Cestari davanti. Le due rivali guidano la classifica a punteggio pieno con 12 punti. Il Cortanze, che le segue distaccato di due lunghezze, ospita allo sferisterio del Castello i bresciani del Borgosatollo. La formazione allenata da Roberto Carni, ha in Adriano Romanelli il suo uomo di punta.

Serie D. Si giocano alle 15,30 gli incontri della quarta giornata del Girone B. Settime-Mombello, Cameranese B-Montemagno, Montechiaro-Monale B.

Giovanili. La rappresentativa provinciale Under 15, guidata da Mimmo Basso affronta a Madone (Bg) la selezione padovana per le semifinali del Torneo delle province.

DALL'ECCELLENZA ALLA PROMOZIONE

Asti. L'Asti si prepara all'ultima trasferta di campionato. Domani affronterà a Serravalle Scrivia Libarna. Ai galletti sarà sufficiente un pareggio per accedere agli spareggi (il suo probabile avversario nel primo turno sarà il Bra). Mancheranno gli squalificati Daidola Lorusso, ma il tecnico Franco Delladonna potrà disporre nuovamente di Lucca, Sangilles Pavese.

Canelli. La squadra «spumantiera» attende domani la visita dei cugini della Nuova Villanova degli ex Luca e Silvio Fioriello. In porta sicura l'assenza del portiere Alessandro Biasi, infortunato. Rientreranno invece da squalifica Delledonne e Gallo, mentre è probabile che Basso, dopo una lunga assenza, possa essere impiegato in uno spezzone di partita.

Moncalvese. Trasferta «terribile» per gli aleramici che saranno impegnati domani a Trino la seconda della classe. Contro i vercellesi il tecnico Massimo Tirone non potrà disporre degli squalificati Zuin e Rossi.

Nuova Villanova. Dimenticato in fretta il prevedibile passo falso con il Trino, l'allenatore villanovese Enrico Pasquali ha fatto lavorare la squadra per tutta la settimana in vista della sfida Canelli. La Nuova Villanova sarà al completo.

Sandamianferrere. I rossoblù tornati prima di Pasqua occupare la terza posizione che garantisce l'accesso play-off. Domani il Sandamianferrere giocherà a Trofarello, contro la compagine che è penultima insieme al Villanova. In avanti mister Gianni De Maria recupera Enrico Porrino.

Junior Canelli. La formazione di Antonio Alberti spera ancora nel primo posto a tre giornate dal termine del campionato Prima. I canellesi giocheranno a chelino senza Ivaldi (squalificato) e Billia (infortunato).

Isola. La compagine di Antonio Bacchiehetto affronterà a Carmagnola lo Stella Azzurra: un incontro importante nella lotta per la salvezza. Nell'Isola saranno assenti Vairo, Di Leo e Soardo.

Calcio a cinque. Asti ospita le finali nazionali del campionato Pgs. A rappresentare le formazioni locali è La Piemontese, che ha vinto la fase provinciale. Stasera dalle 21 alle 23 sono in programma alla palestra Broffario le semifinali. Domani invece si giocheranno le finali sul campo del Don (in di pioggia la partite, che si inizieranno alle 9, si disputeranno alla Broffario). [e.a.]

PALLONE ELASTICO

A Scaletta Uzzone

Domani il debutto della Castagnolese nella serie C1

CASTAGNOLE LANZE

Pronti a partire. La quadretta della Castagnolese Castieti assicurazioni, inizierà domani una nuova avventura agonistica nel campionato di serie C1 di pallone elastico. Una sfida avvincente per una squadra e una società reduci da una stagione trionfale, culminata nella promozione e nella conquista titolo italiano di serie C2. Domani, alle 15, nello sferisterio di Scaletta Uzzone, la prima partita contro la quadretta del «Bar da» Corriere» (Stefano Rizzolo, Franco Bogliacino, Ermanno Santi, Aldo Bogliacino, Gilberto Dotta). La Castagnolese, reduce dal successo di domenica nell'amichevole col San Benedetto Belbo, si presenta ai nastri partenza «umile determinazione» come sottolineato ieri lo sponsor e tifoso della squadra, Gian Paolo Castieti.

Dopo l'esaltante stagione '99, culminata con lo scudetto della C2, i castagnolesi hanno confermato in blocco la formazione (Marco Adriano, Bruno Soria, Massimo Bertorello, Fabrizio Voglino) con l'inserimento di Fabio Olocco, ex spalla del Ricca d'Alba. [f. b.]

BASKET

Al palazzetto si gioca la gara-due dei play off di C1

Cierre, stasera con Legnano vittoria o addio promozione

ASTI

Una partita che vale una stagione. La Cierre affronta alle 21, al palazzetto, il Legnano. E' la gara-due dei quarti dei play-off serie C1. 58 i bancari non vincono, sono fuori. Mercoledì il quintetto astigiano ha perso sul parquet dei lombardi per 74-59. Un punteggio bugiardo perché la partita è stata in equilibrio fino a cinque minuti dalla chiusura. Al termine del primo tempo, la Cierre si era trovata in vantaggio per 37-34.

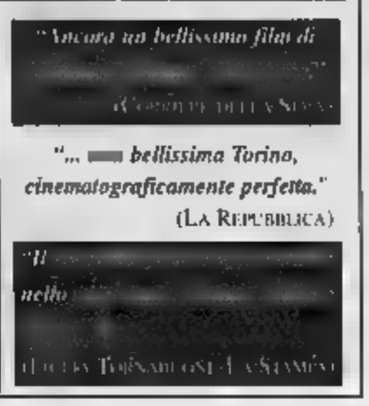
Questa una serata in cui Oggero e compagni saranno chiamati a una grande impresa. Il Legnano è parsa squadra più solida del girone: eliminarla, vorrebbe dire avere la strada spianata per la finale. E l'Asti cestistica è abituata a sconvolgere pronostici avversi. Nel '98 trasformò in passeggiate le due sfide con il super-favorito Casale per salire in C1. Ma l'incontro, che è passato alla storia, è stato quello con Varese nell'anno della B2. Una semifinale sulla proibitiva che Bratti e Dho, Paglieri e Angeli, Persico e Arnucci fecero loro al termine due incontri di altissimo livello. Ma il Legnano è l'unica compagine che la Cierre in quest'annata non è riuscita a battere. Tre sconfitte con andamento sempre differente. All'andata in campionato la partita si era giocata come recupero infrasettimanale: i lombardi avevano accettato di spostarla dopo la morte di Grossi. La formazione guidata da Meo Bacchetti, ancora frastornata, alzò presto bandiera bianca. Nel ritorno al palazzetto la Cierre si trovò avanti di otto punti, ma il Legnano non si diede mai per vinto. Con il suo gioco fatto di attese e circolazione di palla, riuscì ad assicurarsi la sfida solo nei secondi finali, aiutato dall'uscita per cinque falli di Dalfini e Oggero e da un errore di Bertello nell'ultima azione della gara.

Per l'eventuale spareggio (sarebbe in programma mercoledì a Legnano) alla Cierre occorrerà un Dalfini ai livelli di gennaio-febbraio. Il fuoriclasse venato è apparso leggermente appannato in questo periodo: mercoledì ha segnato poco rispetto ai suoi standard (13 punti) ma soprattutto ha perso otto palloni.

Sacchetti in questi giorni ha caricato i suoi ragazzi. Il pubblico (si va verso il tutto esaurito), sarà importante. [e.a.]

CINEMA LUMIERE - ASTI

L'unico film italiano nella selezione ufficiale "UN CERTAIN REGARD" a CANNES 2000



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COMPO VIGILANZA PRIVATA

LA VEDETTA
di Giampaolo Leonello

VIGILANZA

OPERATIVITÀ
PROVINCIA DI ASTI - Asti Corso Alessandria, 207
PROVINCIA DI CUNEO - Alba via Cavour, 19

Il titolare
Giampaolo Leonello informa
la spett. le clientela
l'apertura di una unità locale
nella provincia di Imperia
in
via Argine Sinistro n°88 Imperia

Tel. 0183.769319
N. Verde 800- 250174

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

R
tosaerba + tagliaerba
L. 599.000
TOSAERBA "PICCOLA" ACCU
Ideale per piccole superfici erbose, larghezza di taglio 32 cm, motore 400 Watt, autonomia di 270 mq con una carica. (cod. 2.132 AQ)
BATTERIA ADDIZIONALE ACCUMAX
di lunga durata, non necessita di manutenzione. (cod. AW 126)

S
L. 99.000
CARRELLO AVVOLGITUBO
in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo. (cod. WS 50 Z)

WOLF

Le lettere a fianco del punto vendita identificano promozione a cui il rivenditore aderisce.

MOTOGOLD GERVASI (R) - Valenza - 0131 941920 • TORINO: L'AGRARIA (S) - Tel. 0172 692314 • NOVARA: PIU' (S) - Galliate - Tel. 0322 836138 • TORINO: SARTORELLI GARDEN (R-S) - Chieri - Tel. 011 9478325 • BY VERDE (S) - Frossasco - Tel. 0121 353560 • VERDE (R) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • RENATO (S) - Rivarolo C.se - Tel. 0124 424480 • POLLICE (R) - Carbassi - Tel. 952754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE (R) - Tel. 015 8494000

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, TRE NETTI E UNA
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM

Al Centro Tim Caramori una Ricaricard è compresa nel prezzo*.

ATTENZIONE: a fronte dell'acquisto di uno dei modelli indicati, riceverete in più una Ricaricard (di cui lire 50.000 di traffico prepagato) compresa nel prezzo.

AFFRETTATEVI !!!

telefonia caramori autoradio

Biella - Via Rosselli, 35 - Tel. 015.849.27.85 r.a.

CENTRO TIM

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, ubriachi e sempre in di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

Luigi Procopio. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime avuto con il fratello e il padre, quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Bi
PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stiletiata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, gran parte di anziani. Tutti o la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione erano arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e fama di «duro»: era anche istruttore di boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela andava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscito a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai morta, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la casa dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Boasso** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglie

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), fini con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti dei preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e paglericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 è poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla per overdose e due dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '99 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Indiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, è stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è aperta con una certa prudenza «a carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» e seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia e mandato della dir generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre firmato da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 8 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino dà le notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rubate formaggio

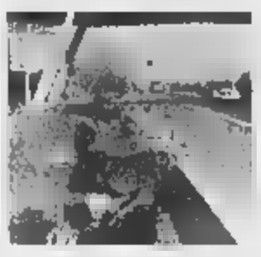
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto forme avevano già la stagionatura minima giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni)

Apre oggi a la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

torinese muore in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion



Sassi dal cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati a 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

messaggi Ragazzo

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso il Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto piazza con l'orchestra di Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio

Imprenditori del Vco per il

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali

«Sicurezza sui bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema sta ponendo il direttore dell'azienda Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinché istituiscano servizi di controllo mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9 Abitudine quotidiana, **6,25**. Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa. **6,50** Viabilità. **7,50**. Polizia Stradale pagina 20 poma; **9-12** Musica e notizie **9,30** Viabilità Aeroporto. **10,10**. Previsioni del Tempo. **10,50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie: **12,10** Temperature. Dediche, **13,50** Viabilità Municipale **14,20** Dediche. **15-18** Musica e notizie, **15,50** Viabilità Ferrovie, **16,50** Viabilità Polizia Municipale, **17,20** Dediche; **18-21**. Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24** Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale

SCEGLIETE

IL VOSTRO ARREDAMENTO COMPLETO

SUBITO per VOI **L. 5.000.000**

SE ACQUISTATE UN ARREDAMENTO COMPLETO

la grande opportunità

A tutti coloro che desiderano acquistare un arredamento completo entro il 15 maggio, De Fabiani offre subito un buono da 5.000.000 di Lire spendibile entro il 31/12/2000 nei reparti: centro bagni, complementi di arredo (tappeti, quadri, lampadari) oppure nei reparti di telefonia, computer, elettrodomestici, Tv color, video, Hi-Fi, biancheria per la casa del centro De Fabiani di Quarona Sesia.

I nostri servizi

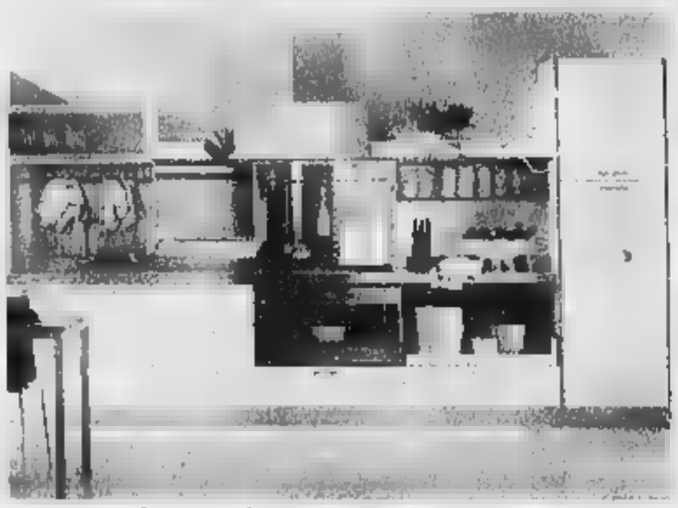
- SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
- PROGETTAZIONE GRATUITA
- PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
- POSSIBILITA' DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2001 A PREZZI BLOCCATI
- CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
- POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER UN ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
- ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
- SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

Vi diamo il valutiamo i Vostri mobili usati
I Vostri mobili valgono denaro contante!

UN ARREDAMENTO COMPLETO COMPRENDE:

la CUCINA, il SOGGIORNO, la CAMERA DA LETTO



La cucina higt-tech
L'ambiente tecnologico della casa, con zone operative professionali in acciaio.

Il soggiorno
L'arte povera arreda il soggiorno con classe, rispettando la tradizione e la qualità artigianale.

La camera da letto
Per chi ha scelto di arredare la casa con un taglio contemporaneo.

fantastico!
grazie a De Fabiani
finalmente potrete partire gratis
per la vacanza dei Vostri sogni!

DE FABIANI Arredamenti Center

NUOVO! CENTRO MISURE

CAMBURZANO (BI)
via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

QUARONA (VC)
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34
tel. 015.925434

LAND
INTERNET ELEVISION
Internet facile sul tuo televisore.
Biella - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Sabato 29 Aprile 35
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.101 / 016.356.230 / FAX 015.252.2379 - E-MAIL: BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI S.R.L. - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 8 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

INTERNET point
Chat - E-mail - Navigazione libera e assistita - Viaggi - Tempo libero
Intrattenimento - Notizie - Sport - Quotazioni - Business
Computer servizi - Banche dati - Approfondimenti - Ricerche persone
Protesti - Bilanci - Visure gazzetta ufficiali - Pagine web.
Biella - Via Palazzo di Giustizia, 19/b - Tel. 015.2520518

Dopo i successi in Trentino, Sergio Barbero e Dario Frigo si confermano in grande forma

Due campioni biellesi bussano al Giro 2000

L'arrivo di Dario Frigo nell'ultima tappa del Giro del Trentino

BIELLA

Un Giro del Trentino targato Biella. Su quattro tappe, due frazioni sono state vinte da professionisti locali: la seconda, più dura, l'era aggiudicata il biellese «doc» Sergio Barbero; l'ultima, con arrivo ad Arco di Trento, è andata invece a Dario Frigo, atleta lombardo che da un paio d'anni risiede a Cossila, sulle colline che sovrastano la città, dove oltre all'affetto della sua compagna ha trovato percorsi ideali per gli allenamenti.

I due (molto amici e spesso si allenano insieme), sono anche indicati come due sicuri protagonisti del prossimo Giro d'Italia. Barbero, passato dalla Mercatone Uno alla Lampre Daikin, punterà ai traguardi di giornata.

Frigo, che ha lasciato la Saeco per l'impegno la Bartolo, presterà invece più attenzione alla classifica pensando alla maglia rosa.

Per Frigo quello del Giro del Trentino è il secondo successo dell'anno: si già imposto al Giro Campania. La sua stagione è dunque iniziata alla grande e l'atleta ha così conquistato con i fatti i gradi di leader nella società: «Non che non credessero in me - commenta - ma è ovvio che con i risultati aumenta anche la considerazione». [i. fo.]

Era finita nei guai per un fallito colpo in una casa di Candelo

Coppia assolta dopo 12 anni

Denunciata nell'88 per un tentato furto

BIELLA

Da 12 anni sulla graticola della giustizia, alla fine stati assolti «per aver commesso il fatto».

Uno dei tanti record negativi palazzo giustizia è stato formalizzato ieri, quando il giudice Crupi ha letto la sentenza nei confronti una coppia che, il 25 maggio dell'88, era stata accusata del tentato furto in un'abitazione di Candelo.

Francesco Perri, 41 anni di Quaregna e Silvana Marino, 43 di Chivasso, erano stati identificati dagli investigatori tramite i numeri della targa di un'auto forniti dal padrone di casa, Andrea Cigolini.

Il quale, rientrando all'improvviso, aveva trovato i ladri (un uomo e una donna) ancora all'interno dell'abitazione, costringendoli così alla fuga. E, in tutto quel parapiglia, Andrea Cigolini era riuscito a scorgere una Fiat Uno che si allontanava a tutta velocità.

Quei numeri di targa, forniti alle forze dell'ordine, risultarono effettivamente corrispondenti ad una Fiat Uno, di proprietà della coppia che poi appunto è finita sotto inchiesta.

Ma sui verbali delle forze dell'ordine, risultarono anche dei numeri diversi e qui si aprì appunto il contenzioso che scaturì nel '95 alla citazione a giudizio.

«Il processo è iniziato nel '97 e da allora sono state 4 udienze, tutte giustificate e su cui non ho nulla da dire - commenta l'avvocato difensore Luca Rucami -. Mi sembra invece che sulle indagini qualche appunto vada fatto, anche perchè i miei assistiti hanno avuto sul capo questa spada di Damocle per 12 anni, solo in base a dei numeri di targa cui vi è sempre stato molto da discutere». [d. p.]

Dopo il caso dell'autista ferito l'Azienda trasporti denuncia un fenomeno inquietante

«Allarme-violenza sugli autobus»

L'Atap chiede più controlli alle forze dell'ordine

BIELLA

L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che rischia di attecchire anche nel Biellese. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo dalla sui bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda, Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

«In taluni momenti - spiega Eugenio Leone - si sono verificati e si verificano fatti difficili da sradicare. Se sui bus, periodicamente, salissero agenti in borghese e controllassero quel che accade, sono convinto che l'opera di prevenzione darebbe risultati importanti. Capisco che le forze dell'ordine hanno carenze di organico, che i servizi sul territorio sono molti, ma dobbiamo cominciare da subito per evitare il fattaccio».

Aggiunge Leone: «Non voglio fare dell'allarmismo nè farmi portavoce della "tolleranza-zero", ma convinto che la prevenzione con i giovani di 15, 16 anni, sia importante. E, ripeto, per reprimere l'esuberanza, perchè sarebbe uno sbaglio, ma per far capire ai bulletti che non è sempre tutto lecito. E mi riferisco in particolare a quanto succede su alcune linee urbane, a servizi di zone dove il disagio giovanile è più avvertito: salgono sul bus ragazzotti che credono di vivere in un film americano tutto violenza e trasferiscono nei loro atteggiamenti la di violenza assorbita dalla televisione. In questi casi le forze dell'ordine dovrebbero far sentire la loro presenza, anche per rassicurare gli altri utenti dei bus, soprattutto gli anziani che, credetemi, subiscono negativamente l'impatto emotivo di certi comportamenti. La Questura ci ha già dato una mano, ma ora serve un intervento più ampio e lo chiedo a tutte le altre forze di polizia». [d. ca.]

Sicurezza sui bus, la direzione dell'Azienda trasporti chiede controlli

Colpì il compagno: espulso

Sospeso pure un altro studente dell'istituto Alberghiero Zegna

TRIVERO

L'episodio di violenza accaduto mercoledì scorso all'alberghiero «Zegna», è stato affrontato ieri dalla giunta dell'istituto. Unanime la decisione di preside, docenti e rappresentanti dei genitori espellere dalla scuola Alessandro D., il giovane di Vallemosso che ha inferito su un compagno, procurandogli gravi lesioni.

Come è noto Matteo C., 18 anni, portatore di handicap, ha dovuto subire un delicato intervento chirurgico per l'asportazione della milza. Per lo stesso episodio, la giunta ha ritenuto responsabile anche un altro studente, Davide D., 18 anni, di Verrone, sospeso fino alla fine dell'anno scolastico. Il provvedimento di espulsione di Alessandro D. è esteso a tutte le scuole d'Italia.

Nella serata di giovedì, invece, il preside David Coen Sacerdotti ha fatto visita a Matteo: «L'ho visto relativamente in forma e, quel che conta di più, psicologicamente sereno. Nessun commento è stato fatto su quanto è successo quel mercoledì, sebbene Matteo mi abbia chiesto che sarebbe accaduto ad Alessandro. Mi sono limitato a rispondergli che al momento nessuna decisione era stata ancora presa».

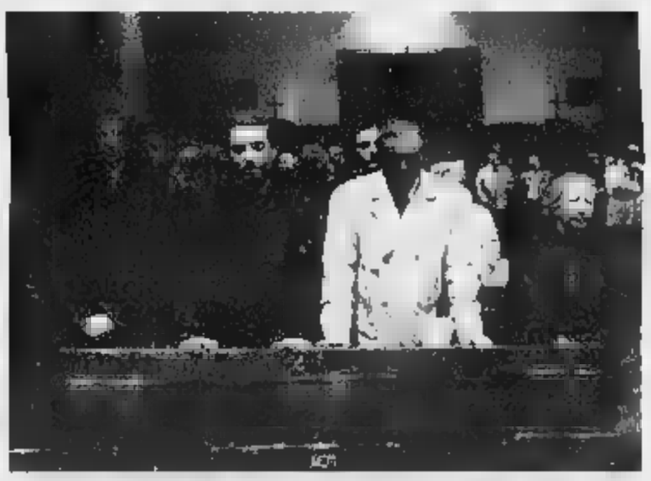
La giunta, nella sua delibera, non ha invece tenuto conto di quanto è accaduto nel piazzale della scuola, dove Alessandro D. si è avventato sull'autista del bus, Antonio Paradiso, 45 anni, in servizio sulla linea Cossato-Trivero, procurandogli serie lesioni al volto.

Sulla vicenda hanno invece aperto un'indagine i carabinieri di Trivero, che hanno denunciato i due ragazzi per l'aggressione al loro compagno e soltanto Alessandro D. per quella all'autista dell'autobus. [m. ch.]

Biella, ieri la cerimonia in San Sebastiano

Scanzio rende omaggio ai caduti repubblichini

«Tutti i morti hanno la stessa dignità» E subito è polemica con gli ex partigiani


A San Sebastiano il presidente Scanzio e gli assessori Pastorello e Gioggia

La Provincia commemora i caduti della Rsi, la Repubblica sociale di Mussolini nata dopo l'8 settembre '43. Ieri, in San Sebastiano, il presidente Orazio Scanzio ha partecipato ufficialmente alla cerimonia, organizzata ogni anno da An (che ha ereditato una tradizione del Movimento sociale). «Tutti i caduti, da qualunque parte abbiano combattuto, devono essere ricordati con la stessa dignità», dice il presidente di Forza Italia, che nei giorni scorsi ha partecipato alle celebrazioni per il 25 aprile.

Gli ex partigiani sono furiosi. Anello Poma, presidente dell'Anpi, dice che quello di Scanzio è «un insulto alle istituzioni repubblicane». La messa è stata celebrata alle 18 da padre Accursio, che ha ricordato anche la figura di Benito Mussolini. Oltre a Scanzio (che ha rinunciato alla fascia tricolore), c'era l'assessore di Forza Italia Massimo Gioggia. Molti gli esponenti di Alleanza nazionale: dal vicepresidente della Provincia Nicola Pastorello ad Andrea Delmastro.

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 36

Il presidente della Provincia alla cerimonia in onore dei morti della Rsi

E' lite sui caduti repubblichini

L'Anpi a Scanzio: è un insulto alle istituzioni

Giuseppe

«Tutti i caduti, da qualunque parte abbiano combattuto, devono essere ricordati con la stessa dignità». E Orazio Scanzio, ieri sera, ha commemorato i morti della Rsi, la Repubblica sociale di Mussolini. E' la prima volta che un presidente della Provincia rende omaggio ai caduti «neri», gli irriducibili di Salò. E la sua scelta ha fatto infuriare gli ex partigiani, che la considerano un affronto: «Di più, un insulto», dice il presidente dell'Anpi Aneilo Poma.

Scanzio non la pensa così: «La guerra civile ha dilaniato intere famiglie - scrive in una nota -, ha impedito per i decenni successivi un'analisi approfondita e obiettiva di che cosa accadde all'indomani dell'8 settembre '43. Ancora oggi è difficile parlare di quel periodo senza suscitare levate di scudi».

Difatti la giunta del Polo, l'anno scorso, era finita nella bufera per un'altra iniziativa clamorosa: la decisione di tagliare i contributi all'Istituto per la storia della Resistenza, malgrado le proteste dell'Anpi e della sinistra.

Ora il «caso» della Rsi. Per il presidente è quasi un fatto di «par condicio»: dopo aver partecipato alle celebrazioni del 25 aprile, festa della Liberazione, la Provincia commemora i morti della Repubblica sociale. La messa è stata celebrata ieri sera, nella basilica di San Sebastiano.

Un momento della messa in onore dei caduti della Repubblica sociale, celebrata ieri sera in San Sebastiano

La organizzano ogni quelli di An, che portano avanti una tradizione del Msi. «Il 25 aprile deve essere la giornata della Riconciliazione nazionale - conclude Scanzio -: deve passare alla storia come il giorno in cui l'Italia ha saputo fare pace con se stessa».

«Scanzio è un incolto», scuote la testa Aneilo Poma, 80 anni, uno dei capi della Resistenza biellese. La «riconciliazione», per il presidente dell'Anpi, è «un non-problema»: «I partigiani hanno lottato contro gli invasori, mentre i repubblichini di Salò erano al servizio dei tedeschi. Chi ha tradito la patria? Andare a quella cerimonia col gonfalone della Provincia è un oltraggio alla Repubblica. Poi Sc faccia quel che vuole».

Il comandante «Italo», volontario in Spagna e confinato politico a Ventotene, è l'ex partigiano più alto in grado. Fra quelli ancora vivi in Piemonte: «In Italia accadono cose simili. In Francia nessuno si sogna rievocare il regime di Petain». L'ex «garibaldino», di fede comunista, non ce l'ha neppure troppo Orazio Scanzio: «L'ho incontrato dopo le polemiche sull'istituto storico, e m'è sembrato una brava persona. Ma mia impressione è che, Provincia, comandino quelli di An. Cioè quelli che coltivano la memoria fascismo. Per quanto mi riguarda, passato non si cancella. Coi fascisti, subito dopo la guerra, l'Italia po scelgiere il perdono o la fucilazione. scelto l'amnistia, da Togliatti». Ma commemorare i caduti di Salò, secondo Poma, è un'altra cosa.

La cerimonia di consegna, ieri, al «Vaglio Rubens»

Consegnate borse di studio della «Ilario Ormezzano»

Trenta giovani argentini, ingegneri neolaureati all'Università di Cordoba, stati accolti ieri ufficialmente dalla Provincia e dal Comune a Città studi; a Biella per una visita di istruzione sul tessile, devono l'occasione al «Coro Monte Mucrone». Il complesso vocale della «Pietro Micca», durante la e fortunata tournée Argentina, ha infatti organizzato la trasfer nel Biellese degli ingegneri. Durante il nel comprensorio tessile, stati ospitati Oropa hanno visitato alcune delle più note aziende locali. L'iniziativa stata sostenuta dal Comune, della Provincia, della Camera di commercio e della Fondazione Cassa Risparmio.

Sempre ieri mattina, nell'istituto per geometri «V. Rubens», si è svolta la cerimonia di consegna delle borse di studio volute dalla «Ilario Ormezzano spa». Quest'anno tema del concorso «Occuparsi dei giovani è uno dei migliori investimenti che possono effettuare al fine di creare una società sempre più preparata e pronta ad affrontare la variegata realtà che il futuro prospetta». I premi sono andati a: Manuela Marzano, Marco Montecchio, Chiara Argiolas, Sonia Rondi, Annalisa Artiglia, Stella Ballomo, Annalisa Pillepich, France Grisoglio, Maristella Zago, Miriam Cappelli, Paolo Olmo, Eleni Molos, Consuelo Cogrossi e Luca Lagrotteria. [r. mo.]

Dall'alto gli ingegneri argentini e i giovani premiati al Vaglio Rubens

AVANZA IL PROGETTO HOSPICE

Da Lega tumori 2 borse di studio

Maura Valentini, presidente della Lega tumori, ha consegnato ieri due borse di studio da 12 milioni l'una ai medici Francesco Branca e Luisa Giardini. Con i due premi, sponsorizzati dalla famiglia Pavia, Branca e Giardini faranno esperienza per sei mesi in strutture per le cure palliative, e poi verranno impiegati nel nascente «hospice» di Lega tumori a Biella.

A Vercelli

Petardo al derby Denunciato tifoso biellese

VERCELLI. era preparato, confezionandolo artigianalmente, un grosso petardo, che aveva intenzione di far esplodere durante la partita di calcio tra Pro Vercelli e Biellese, ed ha cercato di dribbiare i controlli della sorveglianza arrotolandolo in una bandiera bianconera.

La polizia in servizio allo stadio, però, lo ha scoperto e lo ha denunciato l'accusa di fabbricazione, detenzione e porto abusivo di materiale esplodente. Protagonista della vicenda è stato il biellese M. S., di 26 anni: il fatto è avvenuto sabato sco durante il derby al «Silvio Piola», ma è stato reso noto solamente ieri mattina.

Per la cronaca la partita, valida per il campionato del girone A di C 2, è stata persa dalle bianche casacche il punteggio di due reti a una. Gli spettatori, compresi quelli più vicini, non si sono nemmeno accorti della manovra della polizia della scoperta del rudimentale ordigno. [w. ca.]

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

Il nuovo direttivo degli ambulanti

Nella sede dell'Ascom si è svolta l'assemblea generale ordinaria per il rinnovo delle cariche sociali nel settore ambulanti. Oltre al presidente provinciale, Gianfranco Gosso, era presente anche il segretario nazionale della Federazione venditori su aree pubbliche, Armando Zelli. Il nuovo direttivo risulta così composto da Duccio Bonato, Claudio Ginepro, Gianfranco Gosso, Mario Marzano, Andrea Olivero, Gianfran Rizzato e Michelangelo Trotta. [f. p.]

AZIONE

Impianti di riscaldamento accesi fino al maggio

Considerate le condizioni atmosferiche il perdurare delle perturbazioni che hanno provocato abbassamento delle temperature, l'ufficio di Gabinetto del Comune comunica che gli impianti di riscaldamento potranno restare accesi fino maggio compreso. [f. p.]

CACCIA

O il censimento generale degli ungulati

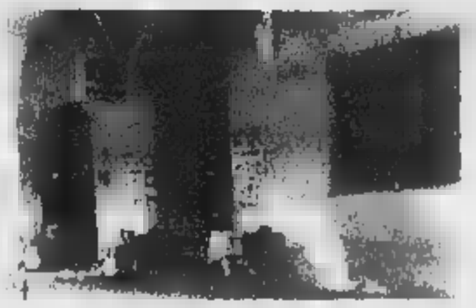
E' in programma oggi il censimento generale degli ungulati organizzato dal Comprensorio alpino Biella 1: un intervento indispensabile per pianificare gli abbattimenti della prossima stagione venatoria. In maltempo, le operazioni si svolgeranno domani o, se la pioggia non cesserà, ancora il primo maggio. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

Giovanni Franceschi ospite al Panathlon

parlerà del nuoto, del passato e del futuro di questa disciplina sportiva nell'incontro mensile organizzato dal Panathlon nel salone del Circolo sociale. Martedì maggio l'ospite d'onore della serata sarà Giovanni Franceschi, che più volte ha fatto parte della nazionale azzurra di nuoto, conquistando sia il titolo di campione europeo sia quello italiano. [w. d. b.]

PIZZERIA
SAN GIACOMO
PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - 015.25223392 - Fax 015.32010



Assapora i nostri piatti pregiati
nell'angolo più suggestivo di
Biella e... Buona Pasqua

Mercoledì Domenica chiuso a mezzogiorno

LETTERE AL GIORNALE

Governo «balneare» democrazia

L'onorevole Mussi all'uscita dal colloquio con il presidente Ciampi, durante le ultime consultazioni, attorniato da manipolo di alleati, in modo lapidario ha dichiarato che «il centrosinistra ha ben governato» dando così, indirettamente, alla maggioranza degli elettori, che non lo ha preferito, la patente di fessi. Ancora peggio ha fatto la Francescato definendo questi ultimi «rozzi e barbari».

In virtù di questi nobili pensieri, per il bene della patria, si è reso necessario, esauritosi il governo D'Alema, rispolverare il taumaturgo per tutte le stagioni, allo scopo di permettere al centrosinistra, magari truccandosi da centrodestra, di conservare lo scranno.

Ci si domanda in nome di quale democrazia si opera e si adottano comportamenti come questi, attaccandosi agli specchi pur di mantenere un potere che, di fatto, elettori hanno negato (e non prima volta) al centrosinistra.

Si dice per salvare la celebrazione del referendum e tutta quest'attenzione, perlomeno, è curiosa e ci incuriosisce, tant'è che, fino a qualche giorno fa, questi stessi signori hanno fatto di tutto per boicottarli. Se questo fosse il motivo, perché allora non si è scelta strada più semplice lasciando al suo posto D'Alema ed evitandoci, così, il solito vergognoso teatrino della corsa alla poltrona?

Certo è che si è andati di male in peggio. In barba alla volontà degli elettori, si è passato dal governo Prodi uscito dalle urne, a quello D'Alema, frutto di manovre di palazzo e senza legittimazione da voto, al governo Amato meno legittimato del precedente, non essendo il presidente incaricato nemmeno eletto in Parlamento. Non solo, che sarà anche sostenuto da forze elette nelle fila delle opposizioni. Un ulteriore evidente fallimento della politica.

Ci si domanda che senso hanno i pochi cambiamenti tra i quali la nomina a ministro di Del Turco, strappandolo alla antimafia che per anni ha condotto con equilibrio, denunciando l'uso strumentale dei pentiti? Forse per riprendere possesso di questa preziosa commissione utilizzarla, alla bisogna, strumentalmente nelle prossime elezioni? Perché - ci si domanda ancora - le camere si sciolgono soltanto se volerlo i Ds? E per quale motivo c'è un'evidente sudditanza nei confronti questa forza che, con solo il 17% di consensi, arrogantemente, pretende guidare in modo egemone il paese? Perché ci si presta ad avallare la squallida avventura di un governo senza alcuna legittimazione e futuro?

l'ambizione personale può avere spinto certi personaggi ad accettare un posto in un governo balneare, necessariamente effimero, che avrà alcuna possibilità di cambiare nulla e che darà soltanto a D'Alema, questa sinistra, il tempo di riorganizzarsi per le prossime elezioni. Accettare è da utile idiota, è detto: utile perché ci si presta a certi giochi ed idiota in quanto privo un'intelligenza (autonomia) propria. Comunque vada, con la fiducia o meno a questo governo, a perdere è una volta la democrazia alla quale è inferta un'altra grave ferita. La democrazia degli elettori s'intende, non quella degli sterili burocrati di partito.

Giuseppe Nobile, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161/96160; **Cossato:** tel. 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 015/84.09.058 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione Biella San piazza San Paolo, tel.

DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

Farmacia Dr. Rolando (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/848.50.22. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

Soneto: *Santomartino*, v. Libertà 31, 015/64.19.48.

Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel.

Mosso Santa Maria: *Dr. Zerio*, v. Quintino Sella 65, tel. 015/741.409.

Quaregna: *Dr. Bioglio*, via Martiri Libertà 7, tel. 015/92.22.41.

PUNTO MAGLIA
VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA ESTERNA
UOMO/DONNA
FILATI PREGIATI
CAMPIONARIO E PRODUZIONE
PRIMAVERA/ESTATE

VERCELLI
Tel. 0161.294870
(interno cortile)
10 - 12/15 - 19,30
(Chiuso lunedì)

Roma, 2
Tel. 0161.922087
(Municipio)
9 - 12,30/15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA,
OGNI GIORNO È SPECIALE.

Appuntamento alle 15 per l'inaugurazione nei padiglioni lungo la Trossi

Sono circa gli stand ospitati nei padiglioni Fiera a Gaglianico per l'edizione numero 23 dell'Expo A destra il Brich di Zumaglia dove domani si svolgerà la festa celtica con musiche e danze medioevali

L'Expo e i celti per il week-end

Oggi la rassegna, domani la festa al Brich

GAGLIANICO

Oggi debutta l'«Expo di primavera», la grande rassegna organizzata nei due padiglioni di Biella Fiere, lungo la statale Trossi: l'inaugurazione sarà alle 15 e sino al 7 maggio la rassegna proporrà ai visitatori un ampio ventaglio di prodotti distribuiti in 400 stand su 10 mila metri quadrati. Gli orari di apertura: dalle 18 alle 23 i feriali, 15-23 il sabato, dalle 10 alle 23 i festivi.

All'Expo di primavera, una tra le più importanti manifestazioni del settore in Piemonte (è organizzata dallo Studio Pr 75), saranno le proposte d'arredamento a farla da padrone (dalle cucine al bagno, dai salotti alle camere da letto), con soluzioni che spaziano dallo stile classico al moderno.

Seguono il settore dell'abbigliamento in stoffa e pelle, poi le auto e gli accessori, gli alimentari e i vini.

E ancora case prefabbricate, infissi, cancelli automatici, prodotti per l'edilizia e per il giardino, tende da sole, impiantistica, oggettistica d'artigianato, prodotti di bellezza e il «fai da te». La manifestazione del 2000 segue un consolidato copione (è l'edizione numero 23), ma si presenta rinnovata nei dettagli e con molti particolari interessanti sul fronte della vastissima offerta merceologica.

Fra le novità anche un angolo per i bimbi, un baby-parking, con giungla gonfiabile e relativi animali.

Domani invece si alzerà il sipario sulla festa celtica organizzata dall'associazione culturale «Legion of the oath». Per accedere all'area ricavata nel parco del Brich di Zumaglia sarà d'obbligo dotarsi di un pass (comunque gratuito) da distribuire da «Ossian arte oro» in via Torino 31, libreria Ape che fuma (via Italia 39), Il Oueztal (via Vescovado 9), edicola Millepagine (Chiavazza, via Milano 105 e Atek informatica (Vigliano, via Milano 206). La giornata si svolgerà all'insegna di musica, danza ed esposizione di prodotti artigianali e curiosità proprie dell'ambiente magico e fantastico. [f. p.]

Questa mattina sul palco del «Comunale», a Cossato

I ragazzi e la Resistenza Cerimonia di premiazione

Oggi al Comunale verranno premiati i ragazzi che hanno partecipato al concorso sulla Resistenza. Ecco i loro nomi.

Media di Trivero: Lorenzo Bianchini, Valentina Cortese, Barbara Ferri, Alessandro Marchisio, Silvia Cartotto. **Media di Vallemosso:** Sara Notaristefano, Alessandro Scotti. **Media di Vallemosso sezione staccata:** Michela Cuccato, Carla Finotti, Edoardo Lovison, Sandro Canova, Andrea Boucklal, Massimiliano Gagliardi, Nicola Marzolla, Federica Massaza Gal, Alessia Germanò, Lisa Bozzo, Marta Pozza, Ettore Merlo, Carlo Ramazio, Marco Cartotto, Ester Napolitano, Sonia Baccolli, Katia Barra. **Media di Masserano:** Annalisa, Corrado, Davide, Samuel, Manuel, Matteo, Silvia, Andrea, Lucia, Matteo, Amos, Giordano, Roberta, Roberta Seguini. **Media di Masserano sezione** Elisabetta Bione, Sonia Quaggio, Elena Fila Curt, Samuel Bernardo, Matteo Bonardi, Rocco Catoia, Cristian Di Salvo, Giuliano Latino, Federica Berra, Giulia Guardia, Elena Fila, Giulia Tori, Elisa Trivero, Veronica Vetri. **Media di Valdengo:** Daniele Allorto, Vanellina Antoniotti, Marco Barberis, Matteo Bonazza, Roberto Brondolin, Alessandro Brovarone, Giulia Buffa, Martina Coda, Alice Ferraro, Stefano Franciosi, Marco Galantin, Matteo Ghione, Mark Mariani, Federico Ramella Girot, Nicola Salin, Andrea Sassu, Elena Tempia Scopello, Martina Tosi, Marco Bourkab, Stefano Gaio, Chiara Comotto, Francesca Pagani, Stefano Valenzisi, Andrea Carara, Cristina Dama, Marianna Mariotti, Valentina Fornasiero, Francesca Veronese. **Media «Da Vinci» di Cossato:** Debora Casaola, Luca Trivellato, Elisa Bazzeato, Mirko Melegoni, Chiara Zanetti, Massimo Berto, Marco Parmenzini, Gabriele Carbonera, Chiara Meluzzi, Rosella Rossi. **Istituto tecnico commerciale «E. Bona» di Mosso:** Roselena Simeoni, Manuel Molino, Richard Pala, Manuela Crestani, Natalie Lousada. **Istituto professionale «P. Sella»:** Laura Giacalone, Cristina Pezzolato, Emanuela Maron Pot, Barbara Paniccia, Marta Re, Sara Balma, Eliza Pezzolato, Carlotta Spadola. **Liceo scientifico, sezione di Cossato:** Massimo Fallietti, Lelia Pelosini, Silvia Roman, Maeva Zucchetti, Giorgia Gostoli, Dorothi Donato. Inoltre sono stati premiati: la media «Maggia» di Cossato e la media di Vigliano. [r. s.]

Il teatro Comunale di Cossato oggi ospiterà la cerimonia di premiazione

DALLA PROVINCIA

COSSATO

Chiude al traffico piazza Perotti

Piazza Perotti resterà chiusa al traffico fino alla mezzanotte del 1° Maggio: l'ordinanza è stata emessa dal sindaco Sergio Scaramal per consentire l'installazione di «Predator acquarium», spettacolo itinerante. [c. gi.]

CASTELLO

In vendita l'ex ambulatorio e il vecchio municipio

Il Comune ha indetto due aste pubbliche per alienare l'ex ambulatorio medico e l'ex sede municipale. Si parte rispettivamente da una base di 66 e 18 milioni. La data è fissata per il 30 maggio, alle 14,30 e alle 15. I partecipanti dovranno depositare all'ufficio tecnico l'apposita domanda d'iscrizione all'incanto entro le 12 del giorno precedente, oltre a una cauzione pari al 35 per cento del prezzo base. [c. g.]

COGGIOLA

Escursione a Lerici con il Cai Valsessera

Il Cai Valsessera ha in programma, per domenica 7 maggio, un'escursione a Monte Marcello di Lerici. La quota di partecipazione è di 25 mila lire per i soci, mila per gli altri. Iscrizioni entro il 2 maggio. [m. ch.]

PRAY

La gita del gruppo missionario interparrocchiale

Il gruppo missionario interparrocchiale ha in programma per il 17 maggio una gita alla Madonna del Bosco, con navigazione sul lago d'Iseo. Partenza alle 6,30 dalle vecchie scuole di Pianceri Alto con fermate successive. L'arrivo è previsto in mattinata: dopo la celebrazione della messa sarà possibile visitare il santuario. Nel pomeriggio, invece, visita al Zorzino e navigazione. La quota di partecipazione è di 85 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare Giovanni Mazzucchetti (015 767931), Armando Tamburelli (015767034), Antonio Boca (015766118). [m. ch.]

Anche due minori

Ladri arrestati a Gaglianico e a Biella

GAGLIANICO. Polizia e carabinieri a caccia dei ladri in paese e a Biella: quattro gli arrestati, due minori e due extracomunitari.

L'altra notte a Biella un passante ha avvicinato una «volante» per segnalare la presenza di due sconosciuti su un'auto parcheggiata in via Galliari. Gli agenti hanno così sorpreso due ladri che si sono dati alla fuga. L'inseguimento è durato sino in piazza Martiri, dove gli agenti sono riusciti a bloccare due ragazzi di 17 anni, arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso e resistenza a pubblico ufficiale e poi trasferiti al carcere minorile di Torino.

I carabinieri di Candelo hanno invece arrestato due nordafricani di 22 anni (uno di loro è un clandestino), sorpresi dai militari mentre cercavano di allontanarsi dal centro commerciale «Biella Scarpe» con calzature sportive per un valore di mila lire. Ora si trovano in carcere a disposizione del magistrato. [f. p.]

Domande in Comune

Candelo, bando per i contributi sull'affitto

CANDELO. L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per contributi per il pagamento del canone di affitto, in base alla legge regionale 6, del 24 gennaio scorso.

Possono partecipare al bando gli affittuari di alloggio, con contratto regolarmente registrato, che si trovino in queste due condizioni: reddito lordo del nucleo familiare superiore a due pensioni integrate al minimo Inps, con canone d'affitto che incida almeno del 14 per cento su detto reddito; reddito annuale lordo del nucleo familiare non superiore a due pensioni integrate al minimo Inps, con un canone d'affitto che incida almeno del 20 per cento su detto reddito.

La domanda per richiedere il contributo sull'affitto va presentata su apposito modulo da ritirare in Comune (ufficio Servizi sociali) entro le 12 del 16 maggio. [d. sa.]

Il 7 maggio

Torna a Pollone la «Fiera di primavera»

POLLONE. Anche quest'anno la Pro loco organizzerà la «Fiera di primavera», giunta alla 25ª edizione: l'appuntamento è per domenica 7 maggio nella piazzetta di San Rocco, alle 9. La manifestazione richiama normalmente circa 400 capi della razza Pezzata rossa di Oropa, che poi partiranno per la transumanza.

Questo il programma. Alle 9 apertura del mercato di attrezzature e macchinari per l'agricoltura, degustazione e vendita di formaggi e prodotti tipici. Alle 11 la gara di mungitura e alle 12 la premiazione degli allevatori per i capi di bestiame più belli.

Nel pomeriggio è invece in programma la tradizionale gara riservata ai taglialegna: i partecipanti potranno usare la motosega oppure lo «strombone».

Per tutto il tempo della Fiera, sarà attivo un punto di ristoro con offerta, oltre alla toma, di torcetti e paste di meliga. [d. sa.]

Lo scontro Prc-Pdci

Sinistra in crisi Nuccio replica a Silvio Belletti

BIELLA. «Belletti non ha risposto alle questioni politiche che ho sollevato, e ha preferito attaccarmi sul piano personale: si vede che non ha argomenti». Renato Nuccio, di Rifondazione, risponde così a Silvio Belletti, del Pdci, col quale è nata una dura polemica dopo la sconfitta alle elezioni regionali.

Nuccio aveva criticato il consigliere del Pdci sia per il suo atteggiamento verso il Polo sia per la questione del proporzionale. E Belletti ha replicato con una lunga lettera, che analizzava la disfatta elettorale della sinistra e che parlava del «voto rosso» migrato a destra. «Belletti prenda atto della sconfitta pesantissima del suo partito - dice Nuccio -. Poi è chiaro che, se la sinistra fa una politica di destra, non si capisce perché i lavoratori dovrebbero votarla». Il botta e risposta fra Pdci e Rifondazione conferma che gli ex comunisti sono ormai su posizioni molto lontane. L'aveva ammesso già Belletti, e ora lo ribadisce Nuccio: «La distanza è abissale». [r. s.]

HAI VOGLIA DI PRIMAVERA?
TI ASPETTIAMO A
"VILFLORA"

VILFLORA AZIENDA AGRICOLA

Da quest'anno potrai trovare una nuova area espositiva con un vasto assortimento di articoli. Il nuovo reparto inoltre potrà offrirti per le "occasioni importanti" anche il più classico e raffinato

FIORE RECISO

e nella nostra area esterna troverai moltissime varietà di piante da giardino, piante da frutto, viole del pensiero e primule per le tue grandi e piccole aiuole.

VILFLORA è solo a VERRONE
S.S. Trossi, 32 - Tel. 015 5821865
Ore 9,00 - 12,00 - 14,30 - 19,00
APERTI DOMENICA E LUNEDÌ

ESSELUNGA

aperto domenica 30

dalle alle 19

Quaregna
via Martiri della Libertà

dei punti vendita sono effettuate in base alle decisioni di ogni singola amministrazione comunale

Lezioni di fitness un po'ovunque: e tra i più pigri trionfano stretching e massaggi

Cyclette e pesi, tutti in forma per l'estate

Boom in palestra: corsi di ginnastica per stare meglio

Via di corsa tutti in palestra, tra pesi e cyclette, aerobica e stretching: il tutto per essere belli e far schiattare d'invidia gli amici durante l'estate, ma anche per sentirsi pimpanti ed in gran forma. E c'è chi è pronto a giurare che la cura di se stessi sia l'unico rimedio per mantenere sempre un armonioso equilibrio psico-fisico. Sudare o sudare diventa, quindi, la parola d'ordine per tutti quanti: e se è vero che le palestre sono prese d'assalto dagli adolescenti che non hanno ancora smarrito per strada il mito di «Sly» Stallone, è ormai un dato di fatto che il fitness abbia conquistato completamente manager stressati, impiegati dal giro-vita largo e giovani mamme alle prese con pupi indisciplinati. E su un punto tutti i medici sono concordi: fare movimento, oltre a regalare una silhouette invidiabile, è sinonimo di buona salute. Inoltre lasciate l'auto in garage e camminate, vi lascerete alle spalle ogni problema.

Ma quali alternative esistono per chi ha la pigrizia nel Dna? Innanzitutto va moltissimo la ginnastica dolce, inventata per rilassare anche gli animi più esasperati. Sono sufficienti pochi movimenti e ci si sentirà alleggeriti dalla tensione, che è diventata ormai una costante del nostro modo di vivere. Basta pensare al numero di arrabbiature che ogni giorno ci portiamo a casa, dopo aver trascorso una giornata di dieci ore in ufficio. Oppure a come «lavora» male il nostro metabolismo quando si è sommersi dall'ansia.

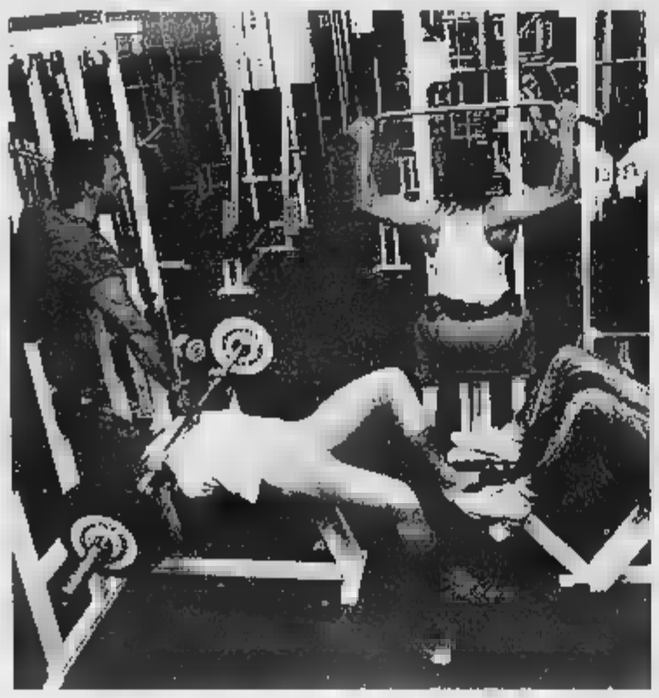
Fa parte della ginnastica dolce pure lo stretching, parola anglosassone che significa allungarsi e stirarsi: è, in pratica, un tipo di ginnastica che favorisce il graduale recupero della fatica (pensiamo, ad esempio, a quanto è piacevole allungarsi dopo molte ore trascorse davanti allo schermo di un computer) e serve da graduale passaggio dal non far nulla al movimento. Le emozioni e le tensioni spesso rendono dolorante il fisico, perché lo stress, oltre a mettere «ko» tutto il corpo, si trasmette a tutti i muscoli, lasciandoli a lungo contratti e indolenziti.

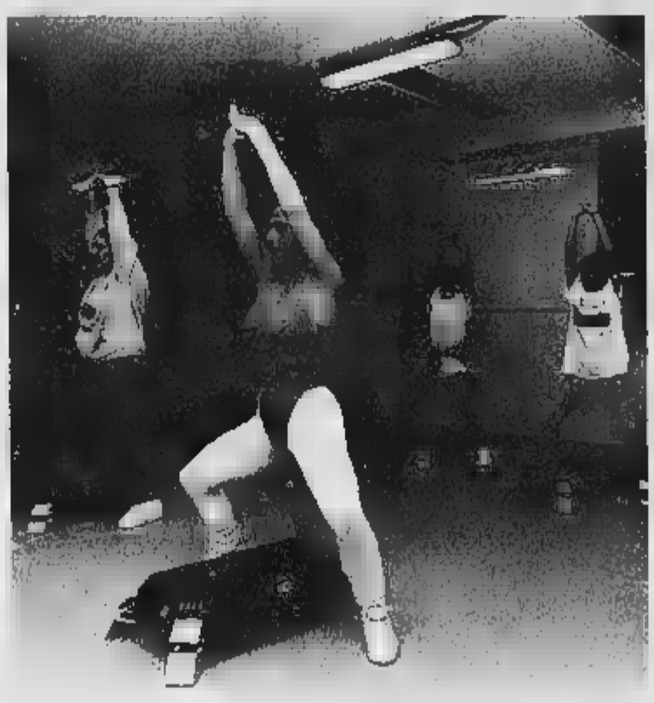
Come sottolineano i manuali di ginnastica, lo stretching è fondamentale anche dopo uno sforzo fisico (quando i muscoli del corpo sono tonici): i muscoli, infatti, attraverso un leggero massaggio si rilassano per poi ritornare alla loro lunghezza naturale.

Se, invece, volete rinforzare le spalle e le braccia, perché vi sentite troppo affaticati, potete ricorrere ad innovativi macchinari elettrici, che si adattano perfettamente alle esigenze di ciascuno, senza creare un eccessivo effetto-Rambo.

Le ragazze, invece, prediligono lo step e l'aerobica, ma agli esercizi viene pure abbinato il «power-pulp», ossia l'esercizio con i pesi. In palestra va fortissimo anche lo «spinning», una sorta di cyclette che ha come caratteristica principale quella di far lavorare contemporaneamente tutti i muscoli, come se stessimo percorrendo in sella ad una bicicletta una strada tutta in salita.

Infine per concludere la giornata in assoluto relax e assicu- un buon riposo, non c'è nulla di meglio che concedersi un bagno in vasca idromassaggio immersi nella schiuma.



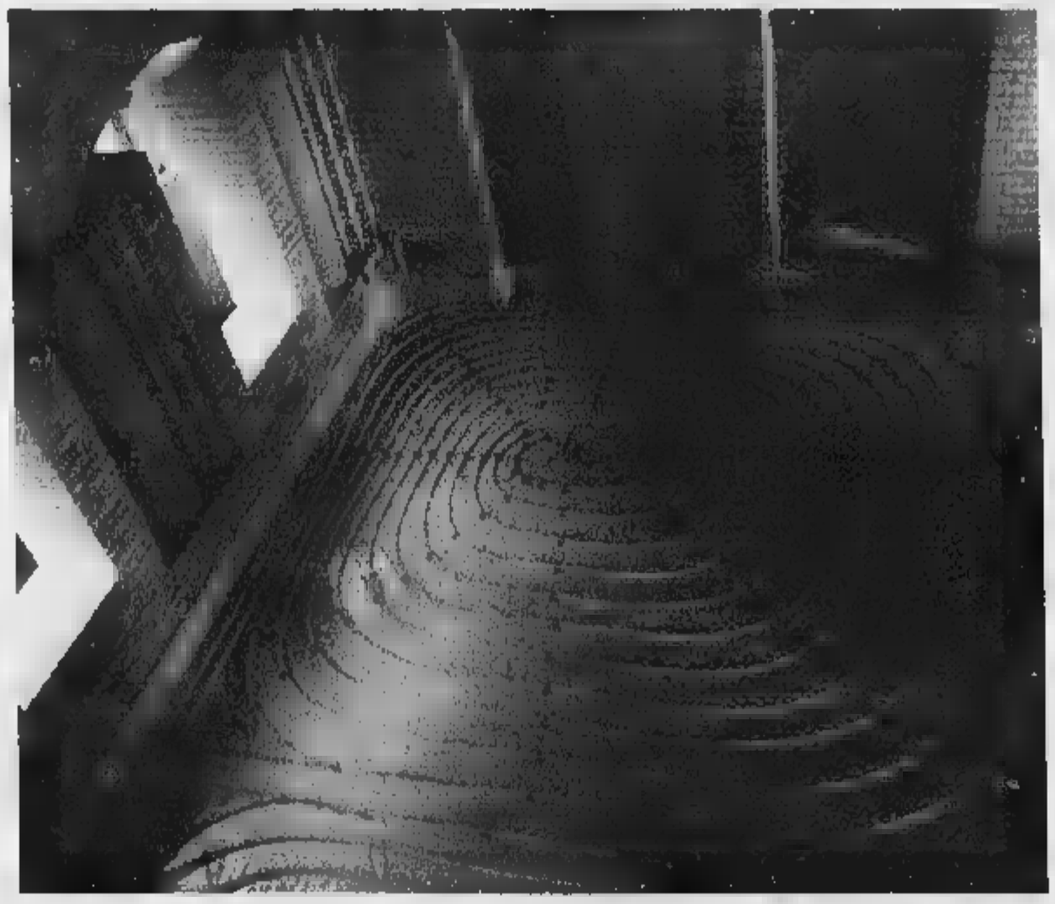


Gettonatissimi anche lo step e l'aerobica Ma per concludere la giornata in relax nulla è meglio di un bagno in vasca idromassaggio

Tutti in forma tra step, pesi, aerobica e cyclette per sentirsi bene e combattere le tensioni quotidiane. Sempre più spesso le palestre della provincia sono prese d'assalto da manager e donne in carriera; è sufficiente un'ora di allenamento per sentirsi alleggeriti dallo stress e recuperare le energie perse durante il lavoro in ufficio. Oltre all'esercizio fisico, è di buon aiuto anche un massaggio rilassante in un centro di benessere

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO PER:
- **ABITAZIONI**
- **UFFICI**
- **INDUSTRIE**
- **NEGOZI**
- **ESPOSIZIONI**
- **OSPEDALI**
- **CASE PER ANZIANI**
- **SCUOLE**
- **ASILI**
- **IMPIANTI SPORTIVI**
- **CHIESE**
- **RAMPE**
- **SERRE**



VANTAGGI:
- **RISPARMIO**
- **TEMPERATURA UNIFORME**
- **NO ALLE GAMBE GONFIE**
- **AMBIENTI INDIPENDENTI**
- **NIENTE ARIA SECCA**
- **NIENTE BAFFI SUI MURI**
- **NESSUNA MANUTENZIONE**
- **VETRI E TENDE PULITI**
- **FACILITÀ DI REGOLAZIONE**
- **SFRUTTATI TUTTI GLI SPAZI**
- **NESSUN ACARO**
- **NESSUN TERMOSIFONE**
- **MASSIMA GARANZIA**
- **APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO**

AS deltasolar s.n.c.

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail deltasol@tin.it URL www.deltasolar.it

Nei negozi della provincia il marchio «Campagna amica»

Doc sui prodotti agricoli

Accordo tra Ascom e Coldiretti

VERCELLI

Nei negozi alimentari della provincia, i clienti troveranno presto qu marchio: «Campagna amica». Significa che i prodotti esposti sono quelli agricoli tipici del territorio che il processo produttivo guito produttore in tutte le sue fasi. Insomma una specie di doc dei prodotti alimentari che dovrebbe garantire il consumatore da ogni spiacevole sorpresa.

La convenzione per il lancio del marchio «Campagna amica» è stata sottoscritta ieri dai presidenti dell'Ascom Giulio Baltaro della Coldiretti Gianfranco Greppi. «L'obiettivo - spiegano entrambi - è quello av una sinergia tra aziende agricole ed esercizi alimentari al dettaglio al fine di rendere visibili i prodotti locali e promuoverne e facilitarne l'acquisto da parte di un numero sempre più ampio di consumatori». Secondo i d presidenti, inoltre, «Campagna amica» propone di essere un'ottima opportunità per rivitalizzare ruolo piccola impresa e della piccola e media distribuzione alimentare quale insostituibile servizio per il consumatore, anche e soprattutto nella fase di orientamento dell'acquisto».

«Quella che abbiamo sottoscritto - continuano Baltaro e Greppi - è un'iniziativa alla quale occorre guardare con grande attenzione. Da un lato, infatti, rappresenta certamente un modo per valorizzare i nostri operatori, ma l'auspicio è che a vincere sia soprattutto l'accrescimento dello sviluppo della provinci.

A «Campagna amica» hanno già aderito numerosi negozi e aziende agricole di tutta la provincia, ma chi fosse interessato può ancora rivolgersi, anche per informazioni, uffici Vercelli dell'Ascom (0161.250045) oppure della Coldiretti (0161.261600). [d. b.]

Il presidente dell'Associazione commercianti della provincia Giulio Baltaro

Gianfranco Greppi è il presidente della Coldiretti vercellese

IN BREVE

VERCELLI

, una giornata per il Pellegrinaggio

Per preparare il grande pellegrinaggio diocesano giubilare, in programma dall'11 al 17 agosto, l'Oftal ha indetto per il pomeriggio di lunedì, 1° maggio, riunione alla quale sono invitati, oltre a tutto il personale dell'Opera, anche pellegrini e malati. La riunione, che incomincerà alle 15, sarà allietata da canti eseguiti da un gruppo gospel di Fontanetto Po.

SANTHIA'

Tutto pronto per la Fiera maggio

E' in programma per lunedì 8 a Santhià la «Fiera di maggio». Le bancarelle allestite da corso Beato Ignazio corso Nuova Italia, piazza Vittorio Veneto e piazza Aldo Moro. La Fiera si aprirà alle 8 per concludersi alle 17.

Con l'auto nel canale illesa una don

Perde il controllo dell'auto e finisce in un canale lungo la strada delle Grange. E'accaduto vicino a Lignana: la donna è, comunque, riuscita ad uscire dall'abitacolo della «Panda» e si è salvata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Al campo Coni

A Vercelli i «regionali» per disabili

VERCELLI. Saranno due giornate piene, dense d'emozioni ma, soprattutto sport. Anche sull'anello in tartan del campo Coni si assegneranno «solo» i campionati regionali di a per disabili, l'impegno, la preparazione e il coraggio dei protagonisti avrà da invidiare a quello dei grandi meeting. E d'altra questo è lo spirito che, da sempre, caratterizzato «Sport senza barriere», giunto quest'anno alla nona edizione.

Dopo l'esordio con il podismo e le esibizioni di nuoto e basket in carrozzina, tocca adesso all'atletica, da sempre regina di ogni disciplina sportiva. Oggi verranno assegnati i titoli piemontesi individuali riservati ai portatori di handicap fisico, mentre domani si concluderanno i Giochi regionali per handicap mentale. L'organizzazione è curata dall'amministrazione provinciale, in collaborazione con la «Rosa Blu» e il gruppo alpini di Vercelli. Alla «due giorni» hanno aderito diverse società piemontesi e si prevede che l'impianto di via Donizetti ospiterà oltre cento atleti, impegnati nelle diverse specialità.

L'apertura dei Giochi è previ per le 9, quindi inizieranno le prime batterie di qualificazione mentre nel pomeriggio verranno assegnati i titoli regionali (che daranno l'ammissione alla fase Nazionale). Com'è da tradizione un invito specifico è rivolto al mondo della scuola, da sempre vicino a «Sport senza barriere». [p. m. f.]

Lavori per miliardo. L'elenco delle vie interessate

Borgosesia, un nuovo look per le strade delle frazioni

BORGOSESIA

Cinquecento milioni per asfaltare le strade. E' uno degli ultimi grandi interventi alla rete viaria, poi, secondo il programma stilato dall'amministrazione, ogni anno basterà prevedere voci di spesa limitate per la manutenzione ordinaria.

Dal a oggi invece, il Comu ha investito miliardi per ri in sesto la rete viaria: prima sono stati rifatti i grandi viali, che dalla periferia conducono in centro, quindi si passati alle arterie minori.

L'ultima tranche prevede interventi nelle frazioni. Questo il programma dettagliato dei lavori (l'appalto è stato affidato alla Lauro) che inizieranno a giorni e dureranno per diverse settimane: vie Cascine Agnona, fratelli bandiera, Martiri Belfiore, Galoppini, Mameli, dei Mille, Risorgimento (tra piazza Libertà e via dei Mille), delle Fontane, Cartiglia, Deserto, San Grato, Bagnella, Caggi e Fornace.

Per quanto riguarda le frazioni, a Isolella sarà riasfaltata strade delle Fucine, a Rozzo la comunale Vecchia Rozzo-Sella, a Guardella via dei Frutteti e quella delle ex scuole, a Valbusaga via Grassi, a Vanzone la strada pedonale e la carrozzabile di Madonna del Pontetto. Altri interventi interesseranno Valmiglione, Il Borgosesia-Valbusaga e altre piccole vie di collegamento.

«Non si tratta di semplice manutenzione straordinaria - specificano dall'ufficio tecnico - lavori che vanno a incidere profondamente sulle attuali infrastrutture loro radicale ristrutturazione».

In alcuni casi saranno anche asfaltate vie in terra battuta: «Il progetto complessivo - spiegano ancora i tecnici - prevede l'ampliamento di sedi stradali, la trasformazione di strade sterrate, la realizzazione di pavimentazioni in materiale ruvido e drenante per garantire la percorribilità anche con avverse condizioni atmosferiche in periodo invernali sulle arterie che presentano forti pendenze, infine la sostituzione dell'acciottolato con l'asfalto».

In alcuni casi si interverrà pure regolando il corso dei ruscelli: «Nelle frazioni occorre ricostruire un corretto deflusso delle acque pio. Entro l'anno la viabilità borgosesiana dovrebbe quindi essere tirata a nuovo: pronte le strade principali, nel Duemila saranno sistemate quelle secondarie, inaugurato il nuovo ponte sul Sesia e concluso il sistema di rotonde alla francese.

Da segnalare, infine, una novità per quanto riguarda l'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299, intervento a carico dell'Anas: nei giorni scorsi, dopo mesi attesa, si sono rivisti degli operai al lavoro. Anche qui sarà costruita una rotonda. [i. fo.]

Dopo i lavori di riasfaltatura nei grandi viali di ingresso alla città, ora sono previsti interventi su molte vie nelle frazioni di Borgosesia. Nella foto di Hekar Raolon la posa del manto bituminoso l'anno scorso in viale Vittorio Veneto

Colpi messi a segno dalla stessa banda

Crescentino, furti a raffica In una notte presi di mira garage, auto e abitazioni

CRESCENTINO

Raffica di furti in appartamenti nella notte tra giovedì e venerdì. Il primo colpo, intorno alle due, in una casa di via Faldella 28 a Crescentino: i «visitatori» hanno messo a soqquadro il garage e entrati dal retro. Strapamente i hanno abbaiato i ladri usciti nel giardino, cercando di aprire la porta d'ingresso; in quel momento la proprietaria ha sentito i rumori, confusi dalla violenta pioggia che imperversava. La banda, disturbata, è fuggita 150 mila.

Sempre in via Faldella, i «soliti ignoti» hanno cercato di forzare la porta blindata di una seconda abitazione; è stata, invece, salvata dall'antifurto un'altra dove i malviventi hanno forato con un trapano finestra della cucina. Erano le 3: una volta dentro l'antifurto scattato e la banda è fuggita con 100 mila. L'unica villa cui i malviventi hanno agito indisturbati si trova in via Michelangelo : qui i ladri hanno rovistato nelle auto, sono saliti nelle dove la famiglia dormiva riuscendo a recuperare circa un milione, un telefonino e gioielli per 3 milioni. Disturbati dall'antifurto, intorno alle 6, sempre in via Michelangelo, sono fuggiti hanno comunque svuotato i portafogli si trovavano in cucina, portando via cinquecentomila lire. Intanto a Tricerro è una denuncia per furto aggravato: G. G., 50 anni, avrebbe bloccato il contatore rubando l'acqua del Comune. La denuncia è stata fatta dai carabinieri di Ronsecco. [l. d. c.]

Clerico: un segnale a De Mauro

La Gilda torna all'attacco Assemblee nelle scuole dall'8 al 18 maggio

VERCELLI

Berlinguer non c'è più, ma la Gilda degli insegnanti di Vercelli non demorde e si accinge a dare benvenuto speciale al nuovo ministro. Dall'8 maggio al 18 si terrà nelle scuole della provincia una serie di incontri, al grido «mille assemblee per gli insegnanti». L'iniziativa, a respiro nazionale, nel Vercellese decollerà qualche giorno di anticipo. le ragioni il coordinatore provinciale Pier Angelo Clerico: «Per poter assolvere all'enorme mole lavoro che ci attende, inizieremo il nostro tour giovedì 4 maggio. I primi insegnanti chiamati in assemblea quelli di Crescentino, alle 8, ma il programma in dettaglio verrà n successivamente». Così Clerico invita i docenti della provincia a contattare la Gilda Santorre di Santarosa 1 (0161.69319), dalle 17,30 alle 20, per stabilire i giorni delle assemblee.

«Sul dobbiamo inviare subito - conclude Clerico - un segnale mobilitazione chiaro e forte al ministro Tullio Mauro».

E la Gilda ha già proclamato, nel «rispetto del contratto vigente», un blocco degli scrutini finali, che si attuerà dal 12 al giugno». [d. b.]

Pier Angelo Clerico

A Quarona

Il Comune paga il canone d'affitto

QUARONA. L'amministrazione comunale interviene per aiutare chi, in difficoltà economiche, non riesce a coprire le spese di affitto dell'abitazione. Il bando è stato pubblico di recente e le domande devono essere presentate in municipio entro il 15 maggio.

Per poter usufruire del sostegno pubblico bisogna rientrare in fasce ben definite. Il regolamento spiega ad esempio che ha diritto al contributo quel nucleo familiare il cui reddito non sia superiore alla somma di due pensioni «minime» dell'Inps e che il canone d'affitto incida almeno per il 14 per cento sul reddito stesso.

Ci sono comunque anche altri sistemi di calcolo e chiunque è interessato all'iniziativa è invitato a chiedere informazioni all'ufficio servizi sociali del Comune (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16).

Naturalmente per diritto al contributo è necessaria anche la regolare registrazione del contratto d'affitto. [i. fo.]

GRANDE VENDITA DI REALIZZO

ABBIAMO RITIRATO UNO STOCK MOBILI ARTIGIANI E AZIENDE VENETE.

ORA SONO ESPOSTI NEL MAGAZZINO

dell'ARTIGIANA DEL SALOTTO

a Roasio (VC) Statale 99

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure

Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITÀ STREPITOSA DA NON PERDERE!

APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

PROMOZIONE R
tosaerba + batteria
L. 599.000
anziché L. 736.150

TOSAERBA "PICCO" 32 ACCU ideale per piccole superfici erbose. Larghezza di taglio 32 cm, motore 400 Watt, autonomia di 170 mq con una carica. (cod. 2.132 AC)

BATTERIA ADDIZIONALE ACCUMAX di lunga durata, non necessita di manutenzione. (cod. AW 220)

PROMOZIONE S
L. 99.000
anziché L. 168.700

CARRELLO in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo. (cod. WS 50 Z)

WOLF Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.

ALESSANDRIA: MOTOGOLD GENNESI (R) - Valenza - Tel. 0131 941970 • : L'AGRARIA (S) - . 0173 692314 • NOVARA: GARDEN PIU' (S) - Gattico - Tel. 0322 838130 • TORINO: ER (R-S) - Chieri - . 9478315 • (S) - Frossasco - Tel. 0121 353560 • LINEA - Pian - Tel. 011 9676358 • PERARDI (S) - Rivarolo C.se - . 0124 424480 • POLLICE VERDE (R) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE (R) - Tel. 015 8494000

Presentato il ricco calendario di manifestazioni in programma il prossimo mese nella città del vino

A Gattinara un maggio nel segno del Nebbiolo

Quasi ogni sera l'enogastronomia si abbinerà particolare

L'enoteca di Gattinara

GATTINARA

Un mese di feste e appuntamenti enogastronomici dedicati ai vini del Gattinarese. E' stato presentato il Maggio dei Nebbioli edizione del Duemila si annuncia con molte novità.

Il debutto è fissato per sabato alle 18 con il concerto della banda musicale «Santa Cecilia» nel giardino antistante Villa Paolotti. Mezz'ora dopo la prima degustazione, poi inizierà l'attività ria, che quasi ogni sera proporrà piatti tipici abbinati ai vini della zona. L'obiettivo della kermesse è richiamare gente in città da tutta regione e dalla vicina Lombardia, e per questo sono stati organizzati appuntamenti «speciali». E' il caso ad esempio della serata intitolata «Provocazioni d'autore», programma per venerdì 19. Con la regia dell'istituto alberghiero di Varallo «Giulio Pastore», per quella sarà proposto un abbinamento del tutto particolare pesce e i vini rossi, in particolare il nebbiolo «Gattinara docg».

Andando ordine, dopo il debutto per domenica 7 è prevista la presentazione di un volume dedicato ai ti «Brandy e grappa per hobby», con la collaborazione dell'Istituto grappa Piemonte.

Mercoledì 10 sarà invece proposto l'abbinamento dei locali con il fagiolo di Saluggia, domenica 14 oltre alle degustazioni ci spazio per passeggiate guidate a piedi, in bicicletta a cavallo dal Sesia alle colline dove si coltiva la preziosa uva. Martedì 16 si parlerà del vigneto sperimentale attivo da qualche tempo, quindi venerdì toccherà «Provocazioni d'autore».

Sabato 20 sarà inaugurata curiosa mostra di a penna biro colorata dell'artista Mauro Penzo, quindi giovedì 25 l'abbinamento sarà tra i prodotti tipici e i Mondiali di canoa con una serata dedicata all'attività di «Valsesia Wild Water 2002». Il giorno successivo dedicato al mondo virtuale di Internet con la presentazione del sito delle Terre del Nebbiolo dal Nord Piemonte.

Domenica 28 sarà ufficializzata l'adesione alla manifestazione mondiale «Cantine aperte» e subito dopo avverrà proclamazione di Romagnano «Città del vino». Il Maggio dei Nebbioli si concluderà con le prime due lezioni (il 29 e il del corso di degustazione condotto con il metodo dell'enologo Luca Maroni.

Alla presentazione della manifestazione, i presidenti Enoteca e Istituto Terre del Nebbiolo, Gian Scribante e Alessandro Francoli si sono espressi anche sulla proposta di trasformare la denominazione «Nord Piemonte» in «Alto Piemonte». «E' un'assurdità». [l. fo.]

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite ■ nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Quaglia

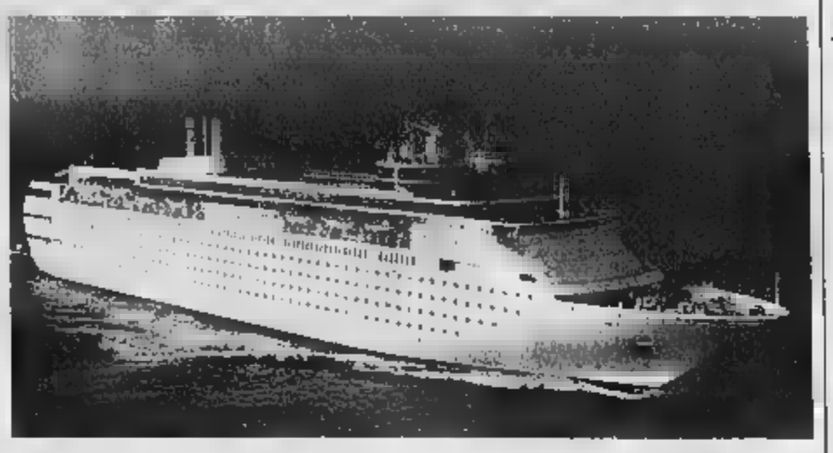
GENOVA

Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' [illegible] insolita [illegible] che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Co[illegible] Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, [illegible] manifestaizone unica nel suo [illegible] che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso [illegible] per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazioen dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realiz[illegible] dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che [illegible] l'italia non utilizzerà i fondi questi passeranno nelal cassaforte dei Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato [illegible] messe a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di aver impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che il primo Paese vitivinicolo al mondo non conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.



Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso

Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori norma». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriere della sera». Da quel profilo ironicamente deformato nacque [illegible] putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di [illegible] al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al [illegible] maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il [illegible] a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto [illegible] e tele, le caricature occupano [illegible] il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, figlia di Francesco, e da Enrico Mario, caposervizio della «Stampa». [r. m.]

Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIROd'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, è un fisico [illegible] Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas [illegible] libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano al prestigioso premio. Il suo libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di [illegible]rcatore, mette a frutto il suo lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva non essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare combiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto [illegible] la loro morte una pagina fondamentale nel soccorso alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà [illegible] «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinisti[illegible] dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi [illegible] un compagno [illegible] una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Il libro di Yves Ballu

Sempre nell'ambito del pre[illegible]tas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar monte ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sez[illegible] dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fino al 6 del prossimo mese.

OFFERTA VALIDA DAL 26 AL 29 APRILE

Prezzi Shock

alcuni esempi

Nodini di Maiale
al kg
7.950
€4,11

2+1
Ogni confezioni di Pasta di Semola AGNESI da gr. 500
1 pacco omaggio di Spaghetti o Penne da gr. 500

Prosciutto Cotto GINESTRA
l'etto
al kg L. 16.900
1.690
€0,87

Carta Igienica Veli VANTO - 10 rotoli
1.990
€1,03

Burro Nostrano SELEX - gr. 250
1.790
€0,92

Latte U.H.T.
Scremato - lt. 1
790
€0,41

Detersivo Stoviglie BRILLA Più
lt. 1,5
990
€0,51

di Pomodoro SELEX - gr. 700
al kg L. 1.128
790
€0,41

Olio di Semi SELEX - lt.1
1.290
€0,67

Birra SELEX
cl.
al lt. L. 1.272
840
€0,43

SUPERMERCATI A&O
Ogni giorno con te

Fra canti profani e medioevo: in scena più di 200 coristi e orchestrali

E' l'ora dei «Carmina Burana»

A Candelo la grande opera in musica di Orff

CANDELO

Dopo mesi di preparativi, e anche di polemiche, il gran giorno dei «Carmina Burana» è arrivato. Stasera alle 21, nell'area verde di San Pietro, va in scena la grande opera di Carl Orff: a metà fra musica e teatro, impegnerà più di duecento persone, fra coristi, voci soliste, danzatrici e orchestrali.

Diretta da Giulio Monaco, di «Progetto Musica», tutte queste persone offriranno al pubblico gli splendidi canti «profani», musicati da Orff sulla base dei poemi goliardici medievali, raccolti appunto nei «Carmina Burana». Un lavoro lungo e faticoso, quello guidato da Monaco, che ha creduto nell'operazione e che ha tirato diritto nonostante le polemiche dei mesi scorsi. La Provincia ha subito «adottato» il progetto; ma il Comune di Biella lo criticò, perché giudicava inopportuno [illegible] fra le manifestazioni del Giubileo un'opera come quella di Orff, «blasfema» e a tratti oscena.

Ma ormai è acqua passata. Il pregio della rappresentazione è che, in scena, ci saranno quasi solo biellesi: i cori Campagnola, Macrone, Progetto Musica, No- [illegible] in nero. E poi coreografi, costumisti, scuole di danza e cori [illegible] voci bianche. Lo spettacolo dura circa un'ora, e oltretutto farà [illegible] antipasto a «Candelo in fiore», la grande kermesse al Ricetto.

L'unica incognita è il tempo: le previsioni per oggi non sono buone. Ma in caso di pioggia, la rappresentazione è rinviata a domani. [r. a.]

Giulio Monaco, di Progetto Musica

Oboe e piano a Vergnasco

Piacevoli brani del genere classico ma anche «Yesterday» e «Imagine»

CERRIONE

Viene definito concerto «à la carte» un appuntamento musicale che, proprio [illegible] un pranzo al ristorante, permetta una scelta nella lista dei brani da eseguire. Un caso simile si concreta stasera a Vergnasco, frazione di Cerrione, nel Salone Parrocchiale di piazza Quintino Sella, con inizio alle 21 e ingresso libero. Qui si tiene il secondo concerto del Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese, con la partecipazione di due bravissimi solisti: l'oboista Bruno Oddenino (già prima parte al Teatro Regio di Torino, ora presidente dell'Orchestra Filarmonica di Torino) ed il pianista Achille Lampo.

La prima parte della serata prevede in realtà scelti dai due artisti: il «Concerto in re minore» di Albinoni (con il celeberrimo Adagio), una trascinante parafrasi di valzer viennesi elaborata da Gruenfeld con [illegible] titolo «Soirée de Vienne» e il «Concerto in do minore» di G[illegible].

Ma nella seconda parte una apposita scheda verrà consegnata al pubblico, per poter sceglie- [illegible] in un'ampio florilegio di 23 brani: canzoni napoletane (tra cui «Core 'ngrato» [illegible] «Torna a Sorriento»), pagine di Piazzolla (dalla «Milonga del Angel» ad «Adios Nonino»), e infine canzoni di fama internazionale come per esempio «Summertime» e «Michelle», Maybe» e «Yesterday», «The man I love» e «Imagine». Via libera a Gershwin e ai Beatles, dunque, ma anche a compositori illustri come Bernstein e Morricone. [l. o.]

Tutti i protagonisti in discoteca nel ponte del 1° maggio

Natalia e Ramona in pista E i dj mixano ritmo e latino

[illegible]

Il percorso da ballo si snoda questa sera, domani, la sera del Primo Maggio e (in altre occasioni [illegible] danzai anche nelle notti di martedì e mercoledì. Non stop di musica, quindi.

VALDERA. Alla Peschiera stasera si balla con Franco Bastelli (in sala 2 disco e in sala 3 sexy show), domani danze al pomeriggio con orchestra a sorpresa e alla sera Genio & Pierrots; lunedì pomeriggio e sera Paolo Argento. Mercoledì sera tornano Genio & Pierrots.

COSSATO. Questa sera al Cinecittà suonano Santino Rocchetti e i Karisma, domani sera e lunedì sera la Euro Band, martedì sera disco liscio, mentre mercoledì sera i ritmi saranno latino americano e commerciale revival.

[illegible] Questa sera, al Beverly Hills di zona casello To-Mi, si danza con il gruppo Omar [illegible] la Voce del cuore, domani pomeriggio con Europa 90 e domani sera con Dina Manfred.

BORGOVERCELLI. Al dancing Il Globo di zona bivio [illegible]esia questa sera [illegible] sul palco l'orchestra di Titti Bianchi e domani sera Emilio Zilioli.

Dina Manfred (a sinistra) e Natalia Estrada animano le notti in [illegible]

[illegible]: All'Igloo di frazione Bulangera stasera discoteca con Marco Fava e Michele Belli dee jay. Domani [illegible] ballo liscio [illegible] Giusy Mercury.

CIGLIANO. Al music club Due stasera la festa si chiama «God Is A Dee Jay» [illegible] Luca Colombo e Gigi D'Agostino. Domani pomeriggio [illegible] fa disco per un t-shirt party all'insegna dei cartoni di South Park.

[illegible] E' per domani sera la festa «Happy Birthday» alla discoteca Il Maneggio. Ospiti illustri saranno Natalia Estrada e Ramona Badescu, mentre per animazioni speciali appariranno The Bad Boys Dance Show e Mijal 95 North.

I locali dove si balla il liscio aprono alle 21,30. I club dove si fa disco, dopo [illegible] 22. Nei dancing aperti per il pomeriggio, alle 15.

GIORNO

NOTTE

Saluzzola

Foto in vetrina

S'inaugura oggi alle 17, nella chiesa di San Nicola, la mostra fotografica organizzata dal Comune in occasione della festa del beato Pietro Levita. Orari: domani e lunedì dalle 9 alle 12; sabato 6 dalle 15 alle 23 e domenica 7 dalle 10 alle 19.

Candelo

Cinema e ambiente

Al «Verdi» torna la rassegna «Cinema, ambiente e società», organizzata in collaborazione con Legambiente. Il primo appuntame[illegible] è per martedì, con «Fucking Amal», film svedese del '99. Spettacolo unico alle 21,30; ingresso 9 mila.

[illegible]

La banda in concerto

Lunedì alle 16, nella piazza del Battistero, è in programma il tradizionale concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». In programma musiche di Shostakovic, canzoni napoletane, un medley degli Abba e l'Inno dei lavoratori. Con l'esibizione del 1° maggio, la banda diretta dal maestro Massimo Folli apre ufficialmente [illegible] sua stagione concertistica.

Occhieppo

Suona la Filarmonica

Il C[illegible] ha organizzato nel salone parrocchiale, alle 21 di oggi, in occasione delle celebrazioni della Resistenza, un concerto dell'Orchestra Filarmonica Valsesiana.

Vercelli

«Il teatro del cuore»

«Il teatro del cuore» al Barbieri [illegible] chiuderà il 5 maggio con «Teppisti» della compagnia Stranonticaglio. Alle 21 del 3, sempre al Barbieri, è prevista la conferenza «Si fa presto a dire teppisti: sguardi sul disagio giovanile». Con Monica Compostella (psicologa), Eusebio Balocco (sociologo), Giusi Baldissone (docente), don Eusebio Viretto (parroco), Mario Negro (tifoso), Giovanni Barberis (de La Stampa). E con gli assessori comunali Gianni Montigazzi, Maria Pia Massa, Sergio Cucco. Moderatrice: Donata Balossi (de La Stampa).

[illegible]

Live al '900

Al Caffè '900 oggi alle 23 live con Claudio Binazzi [illegible] (sax), Enrico Paronuzzi Ticco (piano), Stefano Profeta (basso) e Dario Mazzucco (batteria).

Borgosesia, il 6 maggio lo show benefico «Oneness»

Chitarre e danze indiane per i piccoli orfani dell'Est

BORGOSESIA

Domani alle 21, sulla pedana del teatro della Pro loco, è in programma [illegible] una sfilata di moda organizzata dalle «Botteghe del Borgo». I biglietti d'invito sono a disposizione nei singoli negozi di Borgosesia che hanno aderito alla manifestazione.

Ed il palcoscenico di via Sesono sarà ancora animato nella serata di sabato prossimo, durante la quale, sempre con inizio alle 21, verrà realizzato uno spettacolo di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto interamente alle Children's Homes Romania and Moldavia, strutture che ospitano bambini orfani e che necessitano di un ampliamento.

Sarà una performance di musica e danza che vedrà in scena artisti di nazionalità differenti che etichettano il loro repertorio come «musica-neo umanista per un nuovo mondo». On stage Carlos da Costa Coelho (chitarra), Sabrina Agosto (flauto), Daniele Schon (violoncello), Arup Kanti Das (tabla) e Tara (danza indiana).

Lo show, etichettato «One- [illegible] ness», in inglese «unione», è progettato (con Pro loco, Incontri musicali ed il patrocinio del Comune) da A[illegible] Marga, organizzazione internazionale che si prefigge il miglioramento delle condizioni umane. Le prenotazioni [illegible] no aperte, lasciando un messaggio alla Pro loco, al numero 0163.222.85. [g. bar.]

Un protagonista di «Oneness»

Vercelli, al Barbieri

I dialetti a teatro

[illegible]

VERCELLI. S'intitola «A Scossa», ed è in vernacolo genovese, la nuova piece della rassegna dedicata ai dialetti in scena questa sera al Teatro Barbieri. Protagonista è la Compagnia Teatrale T76, che si prepara a raccontare anche al pubblico di Vercelli la storia di Paride, piccolo commerciante di camicie, che vede profilarsi d'improvviso sul suo cammino [illegible] futuro da capitano d'industria.

«A Scossa» (proprio come la scossa elettrica) è una commedia nata soltanto da pochi mesi, scritta a quattro mani da Mauro Montarese e Arnaldo Rossi, che hanno già parecchi lavori al loro attivo. Anche la compagnia genovese vanta una lunga tradizione: sorta nel '76 sulle ceneri del gruppo Gad Comit, ha riscoperto (con successo) il dialetto da poco più di un decennio.

Lo spettacolo al Barbieri va in scena alle 21,15. Biglietti a 15 mila lire. Per l'ultimo appuntamento prima della premiazione si preparano in[illegible] i padroni di casa di Spazio Scenico, la compagnia vercellese che ha organizzato la rassegna: il 20 maggio il gruppo presenterà «Al povar Mariu». [r. m.]

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-93.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 29

Un grande cantante OMAR e la voce del cuore (ex cantante Bagutti)

[illegible]

Pomeriggio ore 15 EUROPA 90 Sera ore 21 orchestra spettacolo DINA MANFRED

LUNEDI' 1

Pom. e sera orchestra I RAGAZZI DEL LAGO

GIOVEDI' 4

Una grande cantante, una grande orchestra ANNALISA SIMEONI

[illegible]

Una grande orchestra, un grande cantante SANTINO ROCCHETTI [illegible] I KARISMA

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • [illegible]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Int. Tel 015-22 736 - 31 312
Storia di noi due Dr 20.15-22.30

MAZZINI. Int. Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 [illegible] 15, con [illegible]
Little - Un topolino in gamba, con G. Davis. [illegible] con lo spettacolo 19.45-22.30
Erin Brockovich - Forte come la verità di S. Soderbergh con Julia Roberts
SALA 2 **Pokémon**, di M. Haigney e K. Yuyama (animazione) Orario 15/20-15/22.30
SALA 3 Alle ore 15, con spett. unico: **T come Tigre e tutti [illegible] i amici di Winnie the Pooh - The Tigger Movie**, di Walt Disney (cartoni [illegible]) Alla sera con gli spett. 20.15/22.30 **Sai che c'è di nuovo?** di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett

ODEON. Int. Tel 015-22 736 - 31 312
Stigmate di R. Wainwright [illegible] Patricia Arquette, Gabriel Byrne. Orario [illegible]5/22.30

SOCIALE. Int. Tel 015-22 736 - 31 312
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders con Mel Gibson. Orario 19.45-22.30

[illegible]

LUX. Int. Tel 0163-22 698
Stuart Little - Un topolino in gamba, con G. Davis. Dr [illegible]-22.20 Lire 12 000-6000

[illegible]

VERDI Int. Tel 015-253 89 27
CONVEGNO NAZIONA[illegible] DI FILATELIA

[illegible]

IL PRIMAVERA. Int. Tel 015-925 620
Il colle[illegible] [illegible] Orario 20.15/22.15. Lire 12 [illegible].

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Int. Tel 015-767 323
Dal [illegible] spettacoli continuati. Un[illegible]

IDEAL Int. Tel 0161 930 827
Stuart Little - Un topolino in gamba con Geena Davis. Orario 20/22 Lire 10 000-6000

[illegible]

FELIX Int. Tel 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]

ORSA Int. Tel 0161-828.600
T come Tigre e tutti gli amici di Winnie the Pooh - The Tigger Movie Dr 21.30 spett. unico. L[illegible]

[illegible]

BATTORIYA Int. Tel 0163-54 265
Il miglio verde, di F. Darabont con [illegible] Hanks. Dr 21 spettacolo unico [illegible]

[illegible]

[illegible] Int. Dr. Tel 0161-255 045-69 633
Pokémon, di M. Haigney e K. Yuyama [illegible] spettacoli 17/20/22 Lire 12 000-10 000

NUOVO ITALIA Int. Dr. Tel 0161-257 744-69 633
Pane e tulipani. di Silvio Soldini [illegible] 19.30 Lire 12 000-10 000

PRINCIPE Int. [illegible] Tel 0161-259.047-69 630
Erin Brockovich - Forte come la verità Dr ap. 15.30 L. 12 000-10 000

VITTORIO Int. Dr. Tel 0161-250 045-69 633
Stigmate Dr ap. 19.30 L. 12 000-10 000

BELVEDERE DIGITAL Ind. Dr. Tel 0161-215 018
Al pomeriggio **T come Tigre e tutti gli amici di Winnie the Pooh - The Tigger Movie** Alla sera **Il miglio verde**, di F. Darabont con Tom Hanks. Lire 12 000-8000

LUX Ind. Dr. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Pietro I
Alle ore 21.15 La Compagnia Teatrale T76 presenta [illegible] di Mauro Montarese e Arnaldo Rossi. [illegible] di Arnaldo Rossi. Lire 15 000 l'abbonamento

SALA BIOGENTESCA Ind. Dr. Tel 0161-252 667
CHIUSO
[illegible] ore 17 inaugurazione della mostra dedicata a **Francesco Lasio**

TEATRO C[illegible] Ind. [illegible] Tel 0161-255 544
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, T. 011 88.78.07 **Pane d'amor perduto.** Dr. 16.30-18.30-20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 72/b, tel. 246.6784 **Sai che c'è di nu[illegible]** Dr. 16, 18, 10, 20.20, 22.30
ADUA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Erin Brockovich.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Pane Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr. 15.30, 17.15, 19 Sera **Tutto l'amore che c'è.** Dr. 20.40, 22.30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel. 562.38.00 **The Blues Brothers** Dr. 20.22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Dr. 15.45 [illegible] 22.10 Sala 3 **Pokémon** tel. 54.10 [illegible] due. Dr. 20.30 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 tel. 5617.190 **Storia di noi due** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 [illegible] **inverso** Dr. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18. Dr. 16,15 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **The million dollar hotel.** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436.07.23 **Pane e tulipani** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232.009 **Pokémon.** Dr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORA v. Giannone 9, tel. 547.422 **Do Not Disturb - Non disturbare** Dr. 15, 16,55, 18,45, 20.40, 22.35
DOC GIARDINI - Sala Hirman v. Montalcone 62, tel. 327.2214 [illegible] **regole della casa del sidro** Dr.: 15; 17.30, 20, 22.30
[illegible] **GIARDINI - Sala Underwood** v. Montalcone 62, [illegible] 327.2214 **La capagita di A. Pive** con D. [illegible], P. Sassanelli. Dr.: 18; 17,45; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.
ELISEO MAS p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Erin Brockovich** Dr. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 Pom. **Il talento di Mr. Ripley** Dr. 20, 22.30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Tutto l'amore che c'è** Dr. 16,15, 18, 20,15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 **Vedi lo zoro**
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353 **Pazzo di lei.** Dr. 15,20, 17.10; 18,55, 20,45, 22.35
FARO v. Po 30, tel. 817.33.20. **T come Tigre,** animazione di J. Falkenstein, sul 17,15. **10 Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14 Dr. 20.45, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Stigmate.** Dr.: 15,45; 18, 20.15, 22.30

CINEMA

ODEON [illegible] - BIELLA

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città *esclusa la domenica a Torino città

[illegible]

AIAZZONE

di case felici...

...e di Clienti soddisfatti !

AIAZZONE

BIELLA - FI[illegible]

Info [illegible]

Qualità a costi contenuti: chi ha detto che non vanno d'accordo?
Certamente non è facile.
Ci vogliono professionalità ed esperienza, con in più un pizzico di creatività.
Tutto questo non si inventa dall'oggi al domani. Ci vuole tempo.
E noi, per fortuna, di tempo ne abbiamo avuto: oltre 50 [illegible]
Mezzo secolo dedicato a [illegible] i migliori artigiani nazionali, a valutare tutte le caratteristiche costruttive [illegible] di ogni singolo componente d'arredamento, ad anticipare il gusto e lo stile degli italiani.
Per questo continuiamo a selezionare mobili con la stessa cura artigianale e la massima attenzione al particolare, per dare sempre una risposta adeguata ad ogni esigenza di arredamento e, in più, con un rapporto qualità prezzo senza confronti. Abbiamo migliaia di mobili e complementi d'arredo in pronta consegna; architetti arredatori a Vostra disposizione, tutti i giorni.
Un'organizzazione efficiente e collaudata per la consegna rapida in tutta Italia.
Ecco perchè da AIAZZONE ogni soluzione non è frutto dell'improvvisazione, ma di tanti anni di esperienza.
Venite a visitarci, Vi accoglieremo con una simpatica sorpresa, e con tutte le risposte che solo un grande nome italiano dell'arredamento può darVi.

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA

DAL 27 APRILE AL 6 MAGGIO

Salame Il puro suino Negroni 100 g Lire 2650

Mozzarella Fiordigusto Locatelli 150 g Lire 1850

Cotolette di vitello confezione famiglia al kg Lire 17980

SCONTO FIDATY 30%

Melanzane al kg Lire 2850 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 1990

SCONTO FIDATY 30%

Mele Golden sacchetto cal. 70/75 al kg Lire 2100 SCONTO FIDATY 30% al kg Lire 1470

Danito Danone yogurt da bere cont. 4x100 g Lire 2290 (Litro 5726 al kg)

Filetto scelto di merluzzo* al kg Lire 27900

*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE IL LUNEDÌ. IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

PREZZI AD ESAURIMENTO DEI RIFORNIMENTI

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

La manifestazione entra nel vivo oggi: il tema dell'edizione 2000 è il Giubileo. Uno speciale sito Internet per seguirla

Una fortezza tutta mostre e spettacoli

E «Candelo in fiore» esalta il borgo medioevale

Due immagini del Ricetto e della manifestazione che il borgo ospita da 7 edizioni con grande successo: due anni fa la Pro loco, che l'organizza, registrò 30 mila presenze

Viaggiando nel Biellese, che racconta una pagina dell'industrializzazione italiana, si arriva per Candelo. Qui si svolge «Candelo in fiore». La manifestazione propone tre giorni fitti di appuntamenti che avranno come denominatore comune il Giubileo.

Il taglio inaugurale è previsto per oggi; l'organizzazione è curata dalla Pro loco (tel. 015 2536726 fax 015 2538957, www.overtop.com/EntiLocali/Candelo/ProLoco). A seicento volontari è affidato il coordinamento della viabilità e l'accoglienza dei turisti. Raggiungere Candelo non difficile (da Milano e Torino, autostrada A4, uscita casello di Carisio, statale 230, bivio per Candelo; da Genova, autostrada A26, uscita casello di Vercelli, statale 230, bivio per Candelo, oppure uscita Santhià, statale 143 per Biella), più arduo, invece, muoversi all'interno del paese. Per non correre il rischio di rimanere imbottigliati nel traffico è possibile utilizzare l'autobus (linea Biella-Vercelli) o il treno (linea Biella-Santhià). Un servizio di bus navetta collega Candelo con il capoluogo, mentre la navetta interna copre il percorso che va dalla chiesa di S. Lorenzo a quella di S. Maria Maggiore. Tra i compiti dei volontari anche quello di fornire ai turisti informazioni sul territorio e suggerire itinerari.

Protagonista indiscusso della manifestazione è il Ricetto, struttura tardo medievale realizzata dalla comunità contadina locale su una superficie di circa tredicimila metri quadrati e cinta da mura costruite con ciottoli di torrente posti a spina di pesce. Il borgo, decorato dai florovaisti biellesi, è pronto per accogliere i visitatori: stando alle previsioni, si potrebbero perfino superare le trentamila presenze fatte registrare dall'edizione '98. Sculture fiorite, geometrie di siepi, piante e composizioni floreali accolgono i turisti che varcano la torre-porta per immergersi nella magica atmosfera della piazzetta pavimentata con pietre tondeggianti. Cinque strade longitudinali e tre trasversali conducono alle cantine, sede di innumerevoli esposizioni. Singolare quella dedicata alla simbologia dei fiori nella religione: una serie di gigantografie, raffiguranti colebri dipinti, ripercorrono i secoli a ritroso conducendo alla scoperta di grandi maestri: da Maurice Denis a Simone Martini, da Gentileschi a Leonardo, a Raffaello. Le immagini dei quadri si accompagnano alla spiegazione del significato dei fiori rappresentati e sono incorniciate dalle composizioni floreali a tema. Ai florovivaisti si deve anche l'addobbo di S. Maria Maggiore, la prima e più antica rettoria sorta a Candelo cui misteri sono anteriori all'anno Mille. Più volte ricostruita e ampliata, conserva una navata laterale con affreschi quattrocenteschi. La chiesa, inserita nel percorso giubilare, ospita la mostra dedicata alla Via Crucis. Sempre in S. Maria Maggiore trova posto l'esposizione degli atti dei convegni incentrati sulla figura di Sant'Eusebio da Cagliari, primo vescovo di Vercelli e patrono del Piemonte. E sarà proprio la Sardegna, le sue tradizioni e i suoi costumi, a fare da cornice agli appuntamentamenti di domani: una solenne processione porterà per le vie del paese lo stendardo di Sant'Eusebio scortato da fucilieri sardi, a piedi e a cavallo, carabinieri a cavallo e granatieri di Sardegna.

Pensata per i più golosi, la giornata di lunedì vedrà, la degustazione della torta del Giubileo «Millennio dolce millennio», dello chef candelese Valerio Angelino Catella. Sempre in tema di prelibatezze, «Mercantelnfesta», un evento nell'evento, o meglio un'occasione per fare quattro passi fuori dalle mura, lungo via Moglia, curiosando tra bancarelle con prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese. Chi lo desidera potrà tornare a casa con qualche ghiottoneria locale: il mattoncino del Ricetto, per esempio, o il ciottolo del Cervo.

Infine, grazie a un accordo siglato con Tiscali, «Candelo in fiore» entra in rete e da domani sera sarà possibile godersi il filmato che ripercorrerà i momenti più coinvolgenti della manifestazione: www.tiscalinet.it/infiore.

Le mura salvarono il paese

Nel 1401 Facino Cane rinunciò all'assedio

Il Ricetto, simbolo fin dalle origini, della caparbia ambizione di indipendenza dei candelesi, è una struttura fortificata tardo-medievale progettata e realizzata dalla comunità contadina locale, senza alcun intervento feudale, luogo di rifugio e di deposito delle derrate agricole (granaglie e vino). Il terreno, preso in affitto da una nobile famiglia locale fu riscattato; le pietre per la costruzione provengono dal torrente Cervo. Le case - a un solo ambiente al pianterreno, stalla o cantina, e un vano sovrastante edibito a magazzino - sono essenziali, senza decorazioni o abbellimenti. Alcune non possiedono neppure il camino, tutte però sono dotate di misure protettive: dalle inferriate, ai battenti chiodati ai chiavistelli. Ma a garantire protezione al borgo bastavano i solidi muri di cinta e il fossato che vi girava attorno. Un modo efficace per far girare al largo truppe malintenzionate, come quelle di Facino Cane, che nel 1401, giunto a razziare il Biellese, lasciò indenne Candelo risparmiando tempo e uomini che poi impiegò per saccheggiare i paesi vicini. Anche i feudatari locali, sempre pronti a pare pretese sul Ricetto, furono messi a tacere con sessanta fiorini, che andarono ad assommarsi a duecento che i candelesi investirono per garantirsi dai Savoia privilegi e statuti comunali.

CATTO

"I professionisti del bagno"

1000 MQ. DI ESPOSIZIONE • PREVENTIVI GRATUITI

EDILIZIA - CAMINETTI - STUFE - CERAMICHE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - IDROSANITARI - ARREDO BAGNO

CATTO S.r.l. - *COSSATO - Via Marconi, 22 - Tel. 015 / 93.400 - 92.13.83*

Appuntamento con gara-2 dei play off di basket: ci saranno anche le telecamere di RaiTre

Fila, sul parquet la voglia di riscatto

Alle 17 al palazzetto la rivincita contro la Sicc Jesi

Walter De[illegible]
BIELLA

La Fila anticipa ad oggi pomeriggio la seconda partita del primo turno dei play off del campionato di [illegible] A2 e ritorno, questa volta «in chiaro», su RaiTre. La sfida tra i rossoblù e la Sicc Jesi inizia infatti alle 17 per consentire la [illegible] diretta del secondo tempo, con la tele[illegible] di Franco Lauro e Dino Meneghin a partire dalle 17,45. La situazione ha colto di sorpresa i dirigenti e i tifosi biellesi: i tre scontri dei quarti di finale di A1 si sono già decisi e l'unica sfida [illegible] aperta, quella tra Kinder Bologna e Viola Reggio Calabria, verrà giocata domani per l'indisponibilità odierna del campo reggino. E' la terza volta in questa stagione che un incontro della Fila viene trasmesso in tv dopo le partite contro Avelli[illegible] (biellesi sconfitti) e Roseto (vittoria netta) mandate però in onda tramite il satellite. A parte i comprensibili problemi organizzativi, l'anticipo del match [illegible] Jesi è stato accolto favorevolmente in casa rossoblù ed in particolare da coach Federico Danna.

«Quando si perde malamente come abbiamo fatto [illegible] a Jesi, si ha voglia di tornare in campo già il giorno dopo quasi a voler cancellare subito quanto è accaduto - dice il tecnico rossoblù -. In settimana ci siamo allenati regolarmente, ad eccezione di Masper fermato precauzionalmente per un risentimento muscolare, e siamo quindi pronti a riscattare la brutta prova offerta nelle Marche». Non [illegible] quindi previste novità sulla composizione [illegible] quintetto iniziale dei padroni di casa, così come sul fronte marchigiano non sembrano esserci problemi per Firic, rimasto contuso ad un ginocchio durante il precedente match in uno scontro fortuito [illegible] Nolan, mentre non è ancora previsto il recupero [illegible] Relic. «Abbiamo vinto solo la prima di una se[illegible] cinque gare - dice Gebbia, coach dei gialloverdi -. Martedì ho visto una Sicc molto bella ed una Fila mai così brut[illegible]. Una situazione del genere potrebbe anche [illegible] ripetersi più quindi ho invitato i ragazzi alla massima concentrazione e a non sottovalutare l'avversario».

Intanto la stagione '99-2000 segnerà quasi sicuramente l'addio di Massimo Raseni. A meno di clamorosi colpi di [illegible] e ripensamenti, il vice-allenatore della prima squadra e responsabile d[illegible] [illegible] giovanile lascerà il Pallacanestro Biella.

«Il ciclo è durato cinque anni e sono ampiamente soddisfatto del lavoro che ho potuto svolgere con l'aiuto degli altri allenatori [illegible] hanno collaborato - commenta Raseni -. La [illegible] dei praticanti è stata ampliata e sono stati raccolti dei risultati più che soddisfacenti, con i titoli regionali Cadetti e Juniores».

Per Cristiano Masper qualche problema dovuto [illegible] risentimento muscolare

Coach Danna suona la carica: «Ci siamo allenati a dovere e vogliano rifarci della brutta prova offerta nelle Marche»

In serie D

Oggi a Gattinara bella con l'Albese

VERCELLI. Nel basket maschile [illegible] C2 e serie D è tempo di play off. Mentre in C2 Cars Celoria e Cigliano hanno già staccato il biglietto per la finale promozione [illegible] scatterà il [illegible] maggio (i Proga contro il Saluzzo, mentre i ciglianesi sfideranno il Valenza), in serie D il Gattinara non ha [illegible] risolto [illegible] pendenza contro l'Albese.

Dopo il successo della «gara uno» al Pala Castellazzo, i bianconeri di Milanesi sono stati sconfitti nel ritorno, rendendo così necessaria la bella in cartellone questo pomeriggio [illegible] 17,30. I valsesiani, oltre al fattore [illegible] po, potranno sfruttare il maggior [illegible] tecnico: i langaroli, inseriti nel girone B, hanno chiuso la regular [illegible] al sesto posto, mentre i vignaioli [illegible] finiti a ridosso di Omegna e Michelin Torino. Sinora, però, questa superiorità è [illegible] soltanto nello [illegible] iniziale del primo incontro. I gattinaresi, [illegible] in caso [illegible] qualificazione si troveranno [illegible] fronte la Beinaschese, dovranno comunque fare attenzione alla grinta dell'Albese che ha fatto della determinazione una delle armi vincenti. [p. m. f.]

Volley, un big-match pure a Biella

Per il Mokaor è la giornata clou

Gabriele Comella
Piermario Ferraro

Ultime due giornate di regular season fondamentali per i team laniero-vercellesi.

Qui Olimpia Mokaor. In B1 maschile il passato dev'essere dimenticato. Adesso per i biancoblù di Taborda c'è [illegible] solo obiettivo: battere Sant'Antioco, domani pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) e Albisola, sperando nel contempo che il Cantù lasci per strada qualche prezioso punto. Magari non [illegible] dalla trasferta dei lombardi in terra sarda con La Maddalena nessuno [illegible] aspetta grandi sorprese ma, piuttosto, nell'ultimo turno contro il leader Asti.

Ma prima [illegible] pensare alle disgrazie canturine, il Mokaor dovrà risolvere vittoriosamente le pratiche tutt'altro che facili con isolani e liguri. Per la verità, un sestetto vercellese al top della condizione, [illegible] avrebbe problemi nell'aggirare facilmente gli ostacoli. Peccato che, almeno quanto visto nelle esibizioni prepasquali, il team biccioiano ab[illegible] mostrato un [illegible] logorio psico-fisico per una stagione vissuta comunque da protagonista.

«Al terzo posto continuiamo a crederci - conferma il presidente Antonio Bartolini -; il punto di ritardo dal Cantù può essere recuperato. Certo, il traguardo play off, adesso non dipende più unicamente da noi». Ma [illegible]he il Sant'Antioco non può fare sconti; i tre punti di vantaggio sull'Albisola, quart'ultimo, [illegible] [illegible] [illegible] bottino del tutto rassicurante. Per Taborda, oltre alla disperazione dei sardi, qualche problema d'organico dovuto alle forzate assenza dei centrali Belluz e Gaddo.

Qui [illegible] Scarpe. Big-match questa sera alla Rivetti, dove a partire dalle 21 si affrontano Biella Scarpe (52 punti) e Asti (53). In palio c'è la piazza d'onore del girone A [illegible]la B2 maschile, ovvero la migliore posizione [illegible] partenza nei play-off promozio[illegible] (in B1 è già matematicamente salito il Novara, che con 60 punti è irraggiungibile).

In pratica chi vince stasera è secondo (e dal 13 maggio si scontrerà con lo Scanzorosciate Bergamo per salire di categoria), men[illegible] chi perde il terzo [illegible] andrà ai gironi eliminatori). Infatti fra una settimana, nell'ultima giornata di campionato, sia Biella Scarpe sia Asti sono attese da d[illegible] [illegible]e agevoli, che non dovrebbero più [illegible] sulla classifica. Anche un eventuale 3-2 a favore [illegible] lanieri significherebbe sorpasso: le due squadre si troverebbero appaiate a quota 54, ma i ragazzi di Melato sarebbero secondi in virtù del maggior numero di vittorie (19 a 17).

«Ci presentiamo a questa gara in buone condizioni sotto tutti gli aspetti - afferma coach Gabriele Melato -. Contro un avversario di valore come l'Asti, chiedo ai [illegible]gazzi di scendere in campo con la stessa concentrazione messa con Concorezzo e Pinerolo. Sarà sicu[illegible] [illegible] bella partita: mi auguro che ci sia anche molto pubblico». I lanieri sono al completo: solo Monti ha accusato in settimana un piccolo problema fisico, [illegible] sarà della gara.

Serie C. Dopo il ko di Asti l'Ing Santhià si gioca l'ultima chances di agganciare il terzo posto. I biancorossi di Coscia, alle 20.30, ospiteranno il Musinè, bestia nera dei santhiatesi ma lontano [illegible] classifica, mentre l'Asti è atteso dall'insidiosa trasferta di Torino contro il Parella.

Qui Sprint. In B1 femminile le candelesi, ormai retrocesse, sono impegnate stasera [illegible] trasferta sul parquet del Mantova, sesto in graduatoria. Solo [illegible] successo pieno rimetterebbe [illegible] corsa le biellesi per il terz'ultimo posto (avanti di 4 lunghezze), che potrebbe valere il ripescaggio.

Marco Occleppo del Biella Scarpe

Categoria esordienti

C'è la Juve al torneo di Vigliano

BIELLA. Com'è ormai tradizione, il 1° maggio si presenta ricco di appuntamenti per il calcio giovanile.

E' in programma la tredicesima edizione [illegible] trofeo Comune di Vigliano, settimo [illegible]morial Walter Gubernati, manifestazio[illegible] riservata alla categoria Esordienti ed organizzata dalla Polisportiva viglianese. Alle 9,45 si giocheranno le semifinali Juventus-Viglianese e Piacenza-Bielle[illegible] mentre [illegible] 14 sono previste le sfide decisive. Ponderano il invece il palio il trofeo Vittorio Pozzo, torneo riservato alla categoria Pulcini ed organizzato dall'Us Ponderano-Cmv. La stessa categoria sarà protagonista anche ad Occhieppo, [illegible] settima edizione [illegible] Maurizio Tropeano e dal terzo trofeo Edoardo Balma organizzato dalla Fulgor Valdengo/Tollegno. Dopo il successo del memorial Ermanno Orso [illegible] 25 aprile, l'As Ronco Biellese ripropone un'altra kermesse riservata ai Pulcini che avrà come ospite Idris Sanneh, il famoso e sfrenato tifoso juventino. [w. d. b.]

IN C2

Pro, per l'incontro al Piola che vale una stagione si ricostituisce il vecchio tandem d'attacco

Sala-Giglio gli uomini anti-Pontedera

I toscani in trasferta hanno conquistato 21 dei 32 punti

[illegible]

Vigilia di Pro-Pontedera. Vigilia [illegible] un match che vale tantissimo. Lo dimostra il fatto che gli ospiti saranno seguiti da un pullman di tifosi, un piccolo record, visto che il pubblico toscano di questi tempi [illegible] è mai numeroso [illegible] casa, figurarsi in trasferta.

Ma la posta in palio domani sarà alta, altissima. Chi vince incamera quattro punti (perchè lo [illegible] diretto diventa a favore e quindi, in pratica, condanna l'avversaria ai play out) e al 90 per cento si leva dai guai, mentre un pareggio rimanderebb[illegible] tutto alle ultime due gare. Anche se un piccolo vantaggio gli Agatini lo hanno lo stesso: infatti nel caso di uno [illegible]re degli scontri diretti uguale (pari a Pontedera, pari al Piola, non importa il risultato visto che non vale la regola dei gol segnati in trasferta) entra in gioco la differenza rete. Che è nettamente a favore dei bianchi (-3 la Pro, -9 i granata).

Certo è che comunque non si può sbagliare match, visto che gli ospiti in trasferta hanno collezionato 21 dei [illegible] punti in cassaforte [illegible] anche dall'ultimo viaggio di Saronno [illegible] tornati a casa dopo aver fatto razzia nella tana degli amaretti.

Ed [illegible] perchè la società in questi giorni ha ricompattato l'ambiente, stando vicinissima a mister Cuttone e ai giocatori. Senza comunque tralasciare [illegible] severo «cazziatone» alla truppa vercellese. Che se lo è ampiamente meritato con gli incredibili atteggiamenti ed errori [illegible] due derby [illegible] Novara e Biellese sotto il profilo comportamentale (vero Beghetto e Motta, fattisi espellere per due schiocchez[illegible] da un arbitro che si non aspettava altro che assurgere a protagonista, [illegible] che non ha fatto altro, nell'occasione che applicare il regolamento).

Ora si attende la reazione psicologica dei bianchi. Che [illegible] sul filo del rasoio. Il pazientissimo pubblico vercellese per l'ennesima volta ha accol[illegible] e accoglierà l'invito della società a stare vicino ai bianchi e non mancherà durante la partita della [illegible] e dare il [illegible] apporto. Ma guai a sbagliare ancora. La contestazione sarebbe inevitabile.

E per dare la scossa [illegible] sicuro qualcosa cambierà anche in tema di formazione, al di là delle [illegible] degli squalificati Beghetto e Motta. In difesa potrebbe [illegible] Passariello sulla fascia sinistra mentre Cretaz ritornerà al suo ruolo naturale di cursore [illegible] centrocampo. Così come in attacco se Sala non patirà il riscutizzarsi all'ultimo [illegible] della solita infiammazione, andrà a fare coppia [illegible] un Giglio tenuto troppo in naftalina. [r. ayn.]

BIELLESE SENZA KOFFI E MILANO

BIELLA. Problemi di formazione per la Biellese Angelico in vista della proibitiva trasferta di La Spezia, contro l'unica formazione professionistica (dalla A alla C2) [illegible]oro imbattuta. Mister Sala si trova [illegible] due esterni «ko». Koffi (guaio muscolare) e Milano (distorsione a una caviglia) al [illegible] per cento non potranno scendere in campo domani.

Sulla fascia sinistra giocherà normalmente Regonesi, mentre a destra il dubbio sarà sciolto solo nelle ultime [illegible]. Se, come sembra probabile, mancheranno sia Koffi sia Milano, l'allenatore sarà costretto a spostare sull'out un centrocampista (Saviozzi, Schiavi o Marco Campese). Guidetti, che ha scontato il turno di stop, rientra in attacco a far coppia con Sinato. Da segnalare infine la squalifica inflitta a Patrizio Sala (fino al [illegible] maggio), che seguirà quindi il match dalla tribuna. In panchina ci sarà Angelo Granai. [g.co.]

SPORT FLASH

SCHERMA

Elisa Uga si gioca Sydney

Tappa ungherese di Coppa del mondo di spada fondamentale per Elisa Uga. La vercellese si gioca infatti la qualificazione diretta ai Giochi odi Sydney, già raggiunta da Margherita Zalaffi e Cristina Cascioli. In pedana anche gli spadisti (Randazzo, Milanoli e Schaier), impegnati a Heidenheim nelle penultima prova di Coppa del mondo a squadre. [p. m. f.]

La Libertas di scena a Schio

Senza i [illegible] impegnati co[illegible] il Team Italia degli Europei di Brema, la Libertas sarà p[illegible]nte agli interregionali di «alta specializzazione», oggi a Schio. Dario Volta, Luca Forte (Juniores), Alessio Belli, Andrea [illegible]spoli (Allievi 1° livello) e Matteo Corona (Allievi 3° livello) puntano alla qualificazione alla fase Nazionale. [p. m. f.]

SQUASH

Al Pralino un nazionale «Nc»

E' in programma oggi sui campi del centro sportivo Pralino di Sandigliano un torneo individuale di squash valido per il campionato nazionale Nc. Due i biellesi in gara: Corrado Casalvolone e Juan Lardè. [w. d. b.]

Fingerma finanzia la tua Seat.

Info Seat: [illegible] www.seat.com

Da grandi, pochi [illegible] divertirsi.

Scegliete [illegible] station wagon, scegliete la berlina: il divertimento non cambia. Perché la Nuova Seat [illegible] è un concentrato di tecnologia, [illegible] e di gioia [illegible] vivere. Che [illegible] single, che abbiate famiglia o [illegible] capi di [illegible] tribù, a bordo di una [illegible] troverete spazio per i bagagli di tutti. Per quanto riguarda il divertimento, invece, su qualunque percorso [illegible] proviate, [illegible] motorizzazioni vi entusiasmeranno. E quando sarete arrivati, scoprirete che tante [illegible] vi saranno costate davvero poco: il 1.9 Tdi 110 CV [illegible] kW), ad esempio, [illegible] un [illegible] a gasolio [illegible] nel ciclo extraurbano (CEE 93/116). [illegible] Berlina e Station Wagon. Divertitevi.

Nuova Seat Cordoba
[illegible] Station Wagon. Da L. [illegible]

Motorizzazioni	Prezzo* a partire da	
1.4 44 kW 60 CV	L. [illegible]	€ 11.362,05
1.6 55 kW 75 CV	L. 23.000.000	€ 11.878,51
[illegible]	L. 25.000.000	€ 12.911,42
1.9 TDI [illegible]	L. 27.000.000	€ 13.944,34
1.9 TDI 81 kW 110 CV	L. 31.200.000	€ 16.113,46

*chiavi in mano, IPT esclusa. Versioni qualità porte.

SEAT

a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45 - Tel. 015 401050 - 015 402360

TELEMOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM

Sabato 29 aprile

INAUGURA

UP

PALMONI GROUP CN

ABBIGLIAMENTO TECNICO
INTEGRATORI DIETETICI

Saranno presenti:

ISABELLA ROSSELLI
CAMPIONESSA MONDIALE
CAMPIONESSA EUROPEA
W.P.F.

ENZO FERRARI
CAMPIONE EUROPEO
VICE CAMPIONE DEL MONDO
I.F.B.B.

C.SO S. SANTAROSA 18 - CUNEO

NOVITÀ SCAVOLINI IN PRIMA VISIONE

CENTRI VENDITA SCAVOLINI

A.Z. - CEVA
Via Case Rosse, 3 - Tel. 0174.704092

ALOI - MONTÀ D'ALBA
P.zza S. Michele, 11 - Tel. 0173.976132

[illegible] - CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba-Barolo, 44 - Tel. 0173.231642

BENSA - VIGNOLO
Via Cuneo, 9 - tel. 0171.48345

[illegible] - CLAVESANA
Strada Fondovalle - Tel. 0173.790211

[illegible] Dario - VILLANOVA SOLARO
Via Moretta, 1 - Tel. 0172.99257

FONTANA - DOGLIANI
Via Torino, 220 - tel. 0173.70538

[illegible] - ALBA
Fraz. S. Rocco Seno D'Elvio, 3 - Tel. 0173.441914

[illegible] - MONDOVÌ
Via Langhe, 29 - Tel. 0174.47880

[illegible] - BRA
Via Alba, 15 - Tel. 0172.413701

MTM - BEINETTE
Via Martiri, 45 - Tel. 0171.384147

[illegible] - BUSCA
Corso Romita, 63 - Tel. 0171.945264

PONZALINO - SALUZZO
Via Circonvallazione, 3 - Tel. 0175.42113

SERVETTI - MAGLIANO ALPI
Via Colle di Nava, 24 - Tel. 0174.66644

STRAVICINO
BAGNOLO P.TE - Tel. 0175.391162
Bricherasio (TO) - Vigone (TO)

SIMPATICHE SORPRESE A TUTTI I VISITATORI

CUCINA **DARLING** IN NOCE NAZIONALE MASSELLO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

La solitudine è certamente il male del secolo, ma si può combatterla! Se sei alla ricerca del compagno o della compagna ideale della tua vita... Se desideri un amico o un'amica con cui trascorrere ore liete... Se vuoi ricucire una vecchia amicizia... Se lui o lei ti ha lasciato, o tu vorresti riprovare...

ELIANA MONTI

QUESTIONI DI CUORE

'ha già la persona che cerchi'

sarà lieta di trovare insieme a te la soluzione migliore per il tuo cuore

- Banca dati con oltre 5000 nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

Autorizzazione Questura di Torino - Cuneo - Vercelli

TORINO 011.518.51.63
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ, DALLE ... ALLE ...
Via S.Secondo, 7 bis - Torino
www.elianamonti.it - E-mail: info@elianamonti.it

CUNEO 0171.601733
Via Carlo Emanuele III, 2 - Cuneo
E-mail: info.cuneo@elianamonti.it

VERCELLI 0161.266485
Via Dante, ... - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

"modalità e condizioni della garanzia sono visionabili presso la sede del Centro Eliana Monti

Con la presente, vorrei ringraziarVi per la serietà e la disponibilità a me dimostrata.
Dopo svariate inserzioni per ricercare una compagna (inutilmente) che rispondesse ai miei requisiti, mi sono stufato, avendo tempo e disponibilità, e per curiosità, mi sono rivolto alla Vostra organizzazione e ironia della sorte, in Voi ho trovato piena disponibilità e soprattutto, cosa rara da poco, serietà e professionalità, in particolar modo un plauso alla Signorina..., la quale dopo alcuni incontri, ha perfettamente capito le mie esigenze, che sono sfociate nella compagna con la quale ho instaurato un bel rapporto.
Sono un libero professionista.

Complimenti!! Continuate in questa direzione.

(Lettera firmata)

Vorrei ringraziarVi per la serietà e la disponibilità a me dimostrata.
Sono una donna semplice, acqua e sapone, delusa dal precedente rapporto e sfiduciata verso il mio prossimo, mi sono rivolta a Voi fiduciosa, dopo alcuni incontri un po' deludenti, ha finalmente trovato la persona che cercavo.

Vorrei complimentarmi con una Vostra funzionaria, che ha capito i miei timori, le mie angosce e si è immedesimata, consigliandomi, complimenti ... hai fatto centro.

(Lettera firmata)

1402 - Agente immobiliare 42enne, brillante e loquace, conoscerebbe ragazza dinamica scopo matrimonio.

1431 - Signora pianista 50enne carattere armonioso e sereno, presenza gradevolissima, conoscerebbe gentiluomo affettuoso scopo matrimonio.

1134 - Signore 48enne, divorziato, gestore attività turistiche distinta presenza conoscerebbe signora solare per sereno ed agiato rapporto sentimentale scopo unione.

1632 - Signora 36enne, nubile, impiego statale, disponibile e amante dialogo, conoscerebbe signore con interessi per stimolante rapporto scopo matrimonio.

1238 - Signore 61enne, vedovo, titolare agenzia viaggi, cerca signora max 55enne simpatica, scopo matrimonio.

2568 - Commessa 30enne, nubile, bella presenza, alta e curata, conoscerebbe signore affabile, amante della vita, con cui avere un rapporto vivace, scopo matrimonio.

3855 - Signora 63enne, commerciante, carattere estroverso, amante ballo e compagnia, conoscerebbe signore gioviale per piacevole rapporto di sostegno reciproco scopo matrimonio.

4368 - Signore 70enne vivace, vedovo, amante musica, bravo cuoco, conoscerebbe signora anche non magrissima ma allegra per affettuoso rapporto sentimentale.

3540 - Luisella è avvocato, seria e desiderosa di conoscere un ragazzo con cui dividere motivazioni e valori, per un romantico progetto matrimoniale.

1138 - Marco ha 28 anni, è bruno, con bellissimi occhi, creativo, ama l'arte e la musica, conoscerebbe una ragazza che ami viaggiare e condividere entusiasmi, scopo matrimonio.

3678 - Karina è polacca, 33enne insegnante di ballo, da poco a Torino e priva di conoscenze, conoscerebbe signore simpatico e sincero per amicizia, scopo matrimonio.

1436 - Andrea ha 42 anni, divorziato, ha una gelateria, presenza atletica, conoscerebbe una simpatica golosa con cui dividere le dolcezze della vita, scopo matrimonio.

3564 - Loris è un insegnante 35enne, celibe, ama le buone letture e le passeggiate nella natura, conoscerebbe una signora anche semplice se di animo contemplativo e romantico, scopo matrimonio.

2536 - Enrico ha 36 anni è un rallista, carattere sicuro, conoscerebbe ragazza grintosa e simpatica max 38enne anche con figli, scopo matrimonio.

3456 - Signora 58enne presenza alta e slanciata conoscerebbe signore distinto, loquace, amante conversazione, scopo unione.

4356 - Riccardo ha 35 anni, è celibe realizzato nel lavoro, seriamente motivato alla vita di coppia, conoscerebbe signora matura max 50enne, curata e affettuosa, che consideri un rapporto stabile, scopo matrimonio.

2981 - Signora medico 45enne, bellissimo aspetto giovanile, bionda, occhi blu amante bambini e serena vita familiare conoscerebbe signore simpatico e vitale, scopo unione.

2360 - Commercialista 34enne, celibe, riservato, contemplativo e romantico conoscerebbe signorina affine anche semplice se motivata a un rapporto sincero, scopo matrimonio.

1361 - Impiegata casa editrice 31enne, nubile, amante letteratura, aspetto dolcissimo, conoscerebbe uomo max 40enne, spontaneo e allegro, scopo matrimonio.

1146 - Giovanna estetista 23enne, snella, con bellissimi capelli lunghi, dolce e sognatrice incontrerebbe ragazzo serio, sincero desideroso di vero affetto scopo matrimonio.

1525 - Signore vedovo 72enne, amante ballo e soggiorni in riviera, conoscerebbe signora leale e socievole per unione scopo matrimonio.

2561 - Signora artista 46enne, vedova, agiata, conoscerebbe signore buon dialogo e interessi affini scopo matrimonio.

1311 - Signora poliziotta 38enne, divorziata, generosa e disponibile conoscerebbe signore ricco di valori per unione, scopo matrimonio.

3102 - Allenatore sportivo 40enne, celibe, ottima presenza, senso dell'umorismo, conoscerebbe signora equilibrata e coinvolgente scopo matrimonio.

2569 - Arredatrice 44enne, nubile, presenza snella e femminile, ottima conversazione, conoscerebbe signore con personalità e fantasia, scopo matrimonio.

2124 - Amministratore delegato 53enne, laureato, divorziato, conoscerebbe signora validi contenuti umani e comunicativa, per rapporto non banale, scopo matrimonio.

3312 - Insegnante 33enne, nubile, sguardo bellissimo, aspetto mediterraneo, conoscerebbe signore 45enne, amante dei valori tradizionali, della tranquillità, scopo matrimonio.

2351 - Professore universitario 52enne, vedovo, aspetto distinto, conoscerebbe signora con ottima capacità di pensiero autonomo, aspetto gentile, ed entusiasmi da condividere in progetto a due, scopo matrimonio.

... - Gastronomo 60enne, attività propria, carattere generoso e gioviale, conoscerebbe signora, anche non magrissima, ma sorridente e affettuosa scopo matrimonio.

5226 - Signora 35enne concertista, romantica e raffinata, conoscerebbe signore max 50enne amante musica, con aspetto estetico della vita per unione di affinità scopo matrimonio.

5027 - Odontotecnico 48enne, buon livello sociale, amante tennis e mare, conoscerebbe signora max 42enne desiderosa di sincera vita di coppia, scopo matrimonio.

2359 - Adriana sarta 36enne, senza bambini, premurosa e affidabile, cerca signore affettuoso e sensibile, per creare armonioso nucleo familiare scopo matrimonio.

5521 - Celibe 32enne, simpatico, carino, conoscerebbe max 35enne, di taglia generosa, affettuosa e intenzionata a rapporto, scopo matrimonio.

3204 - Signora farmacista 40enne, piacevole presenza, separata, conoscerebbe signore amante montagna, anche con figli per felice rapporto, scopo matrimonio.

1693 - Signore 47enne simpatico, agiato, autonomo, con lieve menomazione fisica, conoscerebbe signora pari situazione per reciproco sostegno e legame sereno, scopo matrimonio.

2008 - Signora 52enne, altissimo livello sociale, presenza e simpatia amante golf conoscerebbe signore con cui dividere passioni ed interessi, scopo matrimonio.

3519 - Signora 45enne, psichiatra, bellissimo sorriso, amante natura e valori semplici conoscerebbe compagno adeguato, di bell'aspetto, scopo matrimonio.

1983 - Guardia giurata 38enne, bella presenza mediterranea, affidabile e sincero conoscerebbe signora anche con bambini, curata e seria, scopo matrimonio.

2821 - Impiegata contabile 29enne, capelli rossi e occhi verdi, nubile, conoscerebbe ragazzo di valori tradizionali, scopo matrimonio.

4661 - Imprenditore 57enne, laureato, amante vita sociale, viaggi conoscerebbe signora con argomenti e interessi per vivace rapporto di scambio reciproco, scopo matrimonio.

1590 - Signora 34enne, intellettivamente vivace, realizzata nel lavoro, nubile, femminile e attraente, conoscerebbe signore max 45 adeguato, scopo matrimonio.

2197 - Orafo 52enne, vedovo, piacevole posizione e gradevole presenza, cerca compagna amante arte e vita mondana, scopo matrimonio.

3271 - Titolare palestra 41 anni, socievole e affettuoso, cerca anima gemella anche con bambini sportiva e dinamica, scopo matrimonio.

2176 - Giovane brillante architetto, ottima educazione conoscerebbe signorina graziosa e solare realizzata nel lavoro per romantici progetti comuni, scopo matrimonio.

3901 - Signora pastaia 38enne, aspetto procace, senza figli amante casa e buona cucina conoscerebbe max 50enne gentile e affettuoso per ritentare famiglia serena, scopo matrimonio.

3160 - Veterinario 44enne, alto, amante dialogo, e passeggiate nella natura, conoscerebbe signora non superficiale ma capace di vita interiore, scopo matrimonio.

1843 - John, inglese 40enne, insegnante, da poco a Torino, conoscerebbe signorina amante buon cinema e bicicletta per incontro romantico, scopo matrimonio.

2618 - Profumiera 41enne, divorziata, presenza piacevolissima e curata, amante dello sport, cerca signore dinamico e spigliato per unione scopo matrimonio.

1423 - Artigiano 47enne, divorziato, carattere gentile e premuroso, lavoratore, conoscerebbe signora amante valori familiari, per unione romantica, scopo matrimonio.

PER ... ISTI ... RI AL N° ...

LE PROMOZIONI

DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

PER IL TUO GATTO

Kit & Kat
14 gusti
lattina gr 400
24 pezzi
L. 24.000

Kit & Kat
2 gusti
buste gr 100
10 + 2 pezzi
L. 5.400

Lettiera
Peggy plastica
L. 4.900

PER IL TUO CANE

Chappi
manzo-pollo
verdura
lattina gr 1250
5 + 1 pezzi
L. 15.000

Pedigree Pal
complete menù
Kg 3
1 sacco
L. 9.900

Osso
gr 80
blister - 2 pezzi
L. 2.900

Promozione valida dal 13 aprile al 6 maggio 2000 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Giulio Cesare n. 182	Tel. 011-2052828
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Leini (TO) - Via Settimo n. 71	Tel. 011-9988061
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Legnano (VA) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599

FRANCHISING

CONTINUA L'OPERAZIONE SVILUPPO
PIEMONTE - LOMBARDIA - LIGURIA - TRIVENETO - EMILIA ROMAGNA

5 REQUISITI PER L'AFFILIAZIONE CON DINER DOG

1 - INDIVIDUARE UN LOCALE DI 100-150 MQ IN ZONA PERIFERICA (NEGATIVO CENTRO STORICO) SU STRADA A GRANDE SCORRIMENTO E CON POSSIBILITA' DI PARCHEGGIO.
2 - CONDUZIONE OPERATIVA CON 2 PERSONE (POSSIBILMENTE NUCLEO FAMIGLIARE MASCHILE E FEMMINILE).
3 - ATTITUDINE COMMERCIALE E FACILITA' DI COMUNICAZIONE CON IL CONSUMATORE FINALE.
4 - DISPONIBILITA' DI UNA SOMMA INIZIALE DI 50-80 MILIONI.
5 - REFERENZE E GARANZIE INECCEPIBILI E DISPONIBILITA' PER UN CORSO DI PREPARAZIONE IN UN PUNTO VENDITA DINER DOG.

OPERAZIONE SVILUPPO 011.903.88.88
Internet: www.dinerdog.it - www.dinerdog.com - www.dinerdog.net - E-Mail: Sales@dinerdog.com

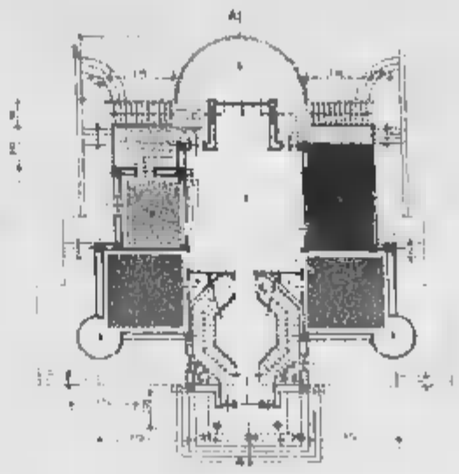
RinaldoMuratore

Agenti Immobiliari dal 1969

Sulla dolce collina tra Mondovì Piazza [illegible] Vicoforte

Propone in vendita

PIANTA [illegible]



PIANTA PIANO [illegible] composto da locale uso cantina

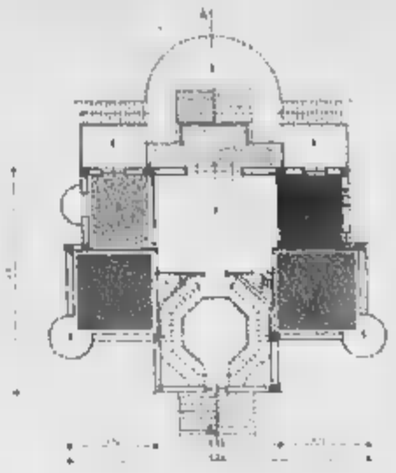
[illegible]

Piano Seminterrato è composto da locxale uso deposito, grande tavernetta [illegible] caminetto, un ripostiglio, un garage, officina, centrale termica e bagno lavanderia

PIANTA PIANO [illegible]

Piano Rialzato è composto da [illegible] (1), soggiorno (2) 2 camere da letto (3)
servizi personali [illegible] un grande bagno comune (4).
Ampi terrazzi [illegible] balconi

PIANTA [illegible] PRIMO

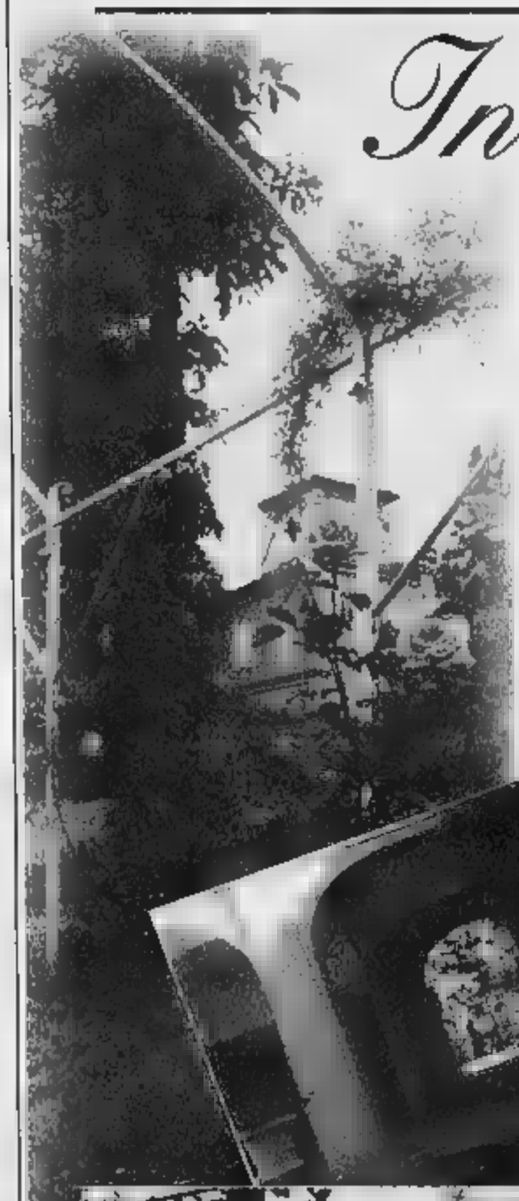


PIANTA PIANO PRIMO

Piano Primo [illegible] composto da [illegible] (1) 2 camere da letto (3) con un servizio personale interno (4) ad una [illegible] un grande bagno (4) comune.
Ampi terrazzi (5)

Rinaldo Muratore propone in vendita [illegible] esclusivo immobile di prestigio che a malincuore il proprietario è costretto [illegible] vendere per necessità di trasferimento. L'edificio è situato nel comune di Vicoforte, a poche migliaia di metri da Mondovì Piazza ed [illegible] in posizione salubre, tranquilla, [illegible] non isolata. Si tratta di un complesso residenziale costituito da una villa inserita in un contesto panoramico che spazia su tutto l'arco alpino. circondata da 6.000 mq. di terreno. Il terreno è attualmente destinato in parte a vigneto di uve Dolcetto D.O.C. del Monregalese, in parte [illegible] prato inglese, con impianto d'irrigazione a settori, adatto ad ospitare campi da tennis, bocce, piscina, depandance [illegible] scuderia. E' prevista inoltre l'edificazione di ulteriori mc. 1340 con possibilità di erigere un'ulteriore residenza bifamiliare. La villa è stata costruita negli anni '90 dall'impresa Gastaldi su disegno dell'arch. Arnaudo, in stile post-moderno, progettata e curata nei minimi particolari con materiali di lusso, quali marmi di prima qualità e finiture di pregio. Stucchi Veneziani, vetri anti sfondamento, tapparelle con motore elettrico, riscaldamento all'avanguardia di ultima generazione, impianto antifurto [illegible] allarme. Costituita da due unità abitative separate, si presta agevolmente ad una trasformazione unifamiliare.

...un'occasione quasi unica sull'attuale mercato monregalese



In Bra Vendesi Villa del '700 che

a malincuore il proprietario è costretto a vendere per necessità di trasferimento.

Residenza di grande prestigio
a pochi minuti dal centro città, in zona collinare
altamente panoramica, di notevole interesse
architettonico, con caratteristica dominante di
spazi aperti, clima mite e quiete

La dimora si sviluppa in tre unità da cielo a terra con possibilità di tre accessi distinti.

Due corpi di 350 mq. ciascuno sono abitabili, mentre il terzo di 300 mq. è in parte da ristrutturare.

Il tutto è affiancato da un grande portichetto utilizzabile anche per ricovero auto, da un laghetto e da un parco che si estende in circa 6000 mq. che ben si inserisce nel contesto ambientale con alberi di pregio servito di impianto d'irrigazione automatico alimentato da sorgente di proprietà

....vi offriamo una opportunità in esclusiva di grande importanza!

AGENZIA IMMOBILIARE
Rinaldo Muratore

Per informazioni rivolgersi presso le Agenzie Immobiliari Rinaldo Muratore

Sede **MONDOVI** - Piazza Ellero, 4 - Tel. 0174.43081
CUNEO - Piazza Europa, 12 - Tel. 0171.693688 ▪ **ALASSIO** - Via Gramsci, 31 (sempre aperto)
ALBA - Piazza Savona, [illegible] - Tel. 0173.33311

Incontro con la conduttrice: riprendo dal programma che mi ha dato notorietà

MARA VENIER "Torno domenica"

«Sono come Pippo Baudo, la Rai è il mio habitat naturale; nel periodo passato a Mediaset per strada la gente mi chiedeva quando tornavo in tv»

A destra Mara Venier. Il suo contratto con le reti Mediaset scade a luglio giusto in tempo per accedere al fianco di Carlo Conti al programma di Raiuno «Domenica in» che, negli anni passati, l'aveva vista conduttrice di grande successo

Fulvia Caprara

ROMA

La voglia di tornare sotto il tetto Rai non l'aveva mai nascosta e ora che il direttore della prima rete Agostino Saccà ha annunciato, a sorpresa, che il rientro potrebbe avvenire proprio lì, a «Domenica in», nella trasmissione che l'aveva consacrata showstar, Mara Venier non ce la fa a nascondere l'entusiasmo. «Il contratto con Mediaset scade a luglio - spiega, al telefono da New York, l'ex-signora della domenica -, e io non ho mai fatto mistero dei miei desideri: la Rai è per me l'habitat naturale in cui sono cresciuta, in questo somiglio a Baudo, è come se portassi addosso un timbro, un marchio indelebile. Con questo non voglio rinnegare le mie ultime esperienze, ma è un fatto che, nel periodo trascorso a Mediaset, ho continuato a incontrare gente per strada che mi chiedeva quando tornavo in tv. La mia popolarità non è scemata, ma, nonostante i programmi fatti, per tanti è stato come se fossi sparita dalla tv. Insomma la gente mi vuole, ma alla Rai, non sarà un caso se tutte e due le volte che sono stata ospite di "Domenica in" gli ascolti hanno segnalato un picco».

La manovra di avvicinamento a Viale Mazzini ha avuto inizio già un anno fa quando Venier chiese e ottenne un appuntamento con il direttore generale Celli; poi, un mese fa, l'incontro con Saccà per «parlare del mio futuro, del mio desiderio di tornare a casa». E adesso che l'obiettivo sembra raggiunto, davanti alla possibilità di rimettere piede nello studio che l'aveva vista imbattibile regina dell'audience, Venier confessa di provare una forte emozione: «La sensazione più forte è legata alla consapevolezza di dover ricominciare tutto daccapo, con grande umiltà, tenendo soprattutto presente che la televisione, in questi ultimi anni, è molto cambiata e che bisognerà mettercela tutta per non deludere il pubblico. D'altra parte i rischi e i ricorsi sono la caratteristica della mia vita, sia nel pubblico che nel privato».

L'esperienza di lavoro in casa Mediaset ha coinciso infatti, per Venier, con un periodo di importanti cambiamenti esistenziali: legata, dopo la rottura con Arbore, all'attore americano Armand Assante, la conduttrice si era abituata a una vita fatta di andirivieni sugli aerei, di lavoro alternato a pause, di equilibri sempre suscettibili di mutamenti. «Ho imparato a vivere giorno per giorno - dice Venier - day by day come dicono qui, senza fare progetti precisi, con una maggiore libertà. Ho superato la mia paura di volare e con essa tante fobie che prima mi bloccavano e che forse erano dovute solo al fatto che non stavo bene. Con Mediaset non ha funzionato, non ci siamo incontrati, non ho capito e non ho voluto io, ma ho preferito stare a casa anche se, con i loro contratti, quando non si lavora si guadagna la metà della metà della metà. Comunque è andata così, ringrazio Celli e Saccà; l'idea della domenica mi va benissimo, anche se non so ancora nulla, devo incontrare Carlo Conti, capire quale potrebbe essere il mio ruolo».

L'unico problema potrebbe riguardare la vita privata, ma Venier è pronta a tutto: «Con Armand da due giorni non facciamo che parlare di quello che succederà; i miei programmi erano tutti diversi, prevedevano tre mesi di tour in America e Australia per una grande iniziativa indirizzata agli italiani che vivono all'estero e mi seguono dai tempi di "Domenica in". A maggio, poi, inizierò le riprese del film tv di Lina Wertmuller "Angelo di seconda mano" in cui recito insieme con Paolo Villaggio. Adesso certe cose cambieranno, ma va bene, avevo tanto sperato di tornare in Viale Mazzini, almeno Armand, quando sono lontani, potrà vedermi su Rai International».

Se le novità annunciate da Saccà l'altro giorno hanno colto un po' tutti di sorpresa nella redazione di «Prima», di cui il direttore di Raiuno ha annunciato la cancellazione, sembra che allo stupore si sia aggiunto il notevole disappunto di essere stati avvisati in precedenza), sul fronte della «Buona domenica» di Maurizio Costanzo la partenza di Paola Barale non è data affatto per certa. La show-girl sarebbe tuttora in trattative con Italia 1 e Canale 5 non sono ancora arrivate notizie ufficiali sul suo spostamento. Insomma, il telemercato è aperto e da qui alla messa a punto definitiva dei palinsesti, i colpi di scena sono d'obbligo.

L'UOMO DEGLI ASCOLTI

«Prematuro fare nomi di chi avrò a fianco. Pieraccioni? Magari ma non credo possa»

intervista

Carlo Conti

Conti: un progetto da inventare

«Le edizioni più belle con Corrado e Baudo»

ROMA

Carlo Conti prende tempo: la promozione ufficiale a conduttore della prossima edizione di «Domenica in» lo rende ovviamente felice, ma allo stesso lo preoccupa perchè l'impegno è duro, la concorrenza è forte, e i precedenti non proprio incoraggianti. In più, a complicare l'impresa, ci si è messo il girotondo di voci sui nomi dei possibili collaboratori, uno più sensazionale dell'altro: da quello della figliol prodiga Mara Venier a quello del campione d'incassi cinematografici Leonardo Pieraccioni. Insomma, ci vuole calma. E sangue freddo.

Come sarà la sua «Domenica in», ha già qualche idea?

«Siamo semplicemente all'inizio, per ora mi è stato affidato il programma, adesso bisogna studiare, creare un bel progetto. E' inutile mettere il carro davanti ai buoi».

Vuol dire che non sa ancora se Mara Venier sarà effettivamente sua partner?

«Qualsiasi nome è prematuro, d'altro canto anche al cinema si fa così: prima si scrive la sceneggiatura, poi si scelgono gli attori. E' una questione di ruoli, non ci saranno presenze fini a se stesse, ma ruoli da svolgere a personaggi adatti a interpretarli».

E dell'ipotesi Pieraccioni che cosa pensa?

«Magari, ma non credo proprio che Leonardo possa essere disponibile per un impegno del genere, so che ha da fare sia con il cinema che con il teatro».

Quali sono le edizioni di «Domenica in» che le sono piaciute di più, a cui, magari, ha intenzione di ispirarsi?

«Sicuramente quelle con Corrado e con Pippo Baudo; erano programmi godibili, validi, privi di inutili sensazionalismi, con il modello del varietà classico come punto di riferimento».

E' contento di aver avuto questa investitura?

«La rete ha bisogno di me in questa fascia oraria e io sono onorato di aver ricevuto questo incarico. Magari avrei preferito poter disporre di un periodo di riposo visto che, dopo "In bocca al lupo", sarò impegnato con altri programmi per tutta l'estate. A settembre dovrà essere tutto pronto e io ora mi trovo nella condizione di chi ha davanti un foglio bianco e in mano la penna per scrivere. Niente di più».

Nessun rimpianto per «In bocca al lupo»?

«E' una trasmissione che mi ha dato enormi soddisfazioni, sono due anni che battiamo la concorrenza e questo è un grande risultato, ma, dopo oltre 500 dirette quotidiane, la stanchezza, anche quella fisica, si fa sentire». **[f. c.]**

Oggi «Madama Doré»

La Caselli e le donne manager

ROMA

Riappare in video, dopo cinque anni di assenza, Patrizia Caselli, ex compagna di lavoro e vita di Walter Chiari di «Hai mai provato nell'acqua calda?» a «Il gufo e la gattina», nonché ex conduttrice per cinque stagioni con Piero Vigorelli nei panni di «Vampirelli», di «Detto tra noi» di Raidue, la trasmissione che ha aperto alla cronaca i pomeriggi tv. Riappare oggi, su Retequattro, alle 18, con un «magazine» al femminile dal titolo «Madama Doré», dove le belle figlie del girotondo chiamate a sfilare sono, però, imprenditrici, sempre per tutte e dieci le puntate previste, personalità simbolo di una generazione o di condizione femminile, donne protagoniste di quella cronaca minore che sfugge ai giornali, oppure signore competenti a illustrare con ironia un tema di costume.

La lunga assenza, spiega Patrizia Caselli, è dovuta a due fattori: «Il primo è che non soffro di crisi di astinenza da video, quindi ho retto bene il silenzio. Il secondo è legato a ragioni familiari e personali: mi sono trasferita a Parigi per star vicina a mia madre». Senza fare nient'altro? «Qualcosa, ma poco, per France 3. In compenso ho imparato la lingua e ho apprezzato Parigi. E' già moltissimo».

Patrizia Caselli

Tornata in Italia definitivamente ha subito proposto a Mediaset una serie di ritratti sulle donne imprenditrici: «Non sono più maschietti in doppiopetto, ma belle signore con capacità manageriali», ma è stata contropporre un'ora di trasmissione pomeridiana al sabato: «E allora ho allargato l'obiettivo a tutte le donne, adesso più che mai divise, tra lavoro e famiglia, cura di sè e cura degli altri». E il teatro? «Ho chiuso tanti anni fa: morto Walter Chiari non sono più andata in palcoscenico. A volte mi manca, ma il lavoro in televisione mi garantisce un futuro che quello di soubrette non poteva darmi».

Com'è nato quest'interesse per il talk-show: ballare e cantare non è come fare interviste o condurre una trasmissione? «Vero. Sono due lavori diversi. Però, per un curioso caso, io ho cominciato prestissimo a fare entrambi. Negli anni ottanta, in piena esplosione delle tv private, a Milano, ad Antenna 3, conducevo una trasmissione quotidiana più una serale in coppia con Walter Chiari. Quando ero in teatro, quindi, ero davanti a una telecamera». Se si dovesse definire come lo farebbe? «Oggi direi che sono una conduttrice televisiva. Che è esattamente essere un giornalista perchè è una figura professionale nuova per l'Italia, ma certo non è essere solo una show-girl, mestiere che ormai non potrei più fare». **[sl. ro.]**

FLASH

■ **BERLINALE, HADELN.** Moritz Hadeln, lo svizzero che dal '79 dirige il Festival cinema di Berlino, lascerà l'incarico dopo la prossima edizione. La decisione, presa dalle autorità cittadine, è stata comunicata ufficialmente ieri a de Hadeln da Christoph Stoelzl (Cdu), responsabile Cultura al Senato di Berlino. Ha trovato così conferma la anticipata dal quotidiano berlinese «Der Tagesspiegel» secondo il quale la decisone è legata all'eccessiva predilezione di de Hadeln per il cinema americano. Negli ultimi tempi infatti erano andate aumentando le per i troppi film Usa invitati Berlinale. «Un autentico affronto»: così de Hadeln, ha definito la decisione, ha parlato di comportamento «privo di stile» e non ha escluso passi giuridici per chiedere il risarcimento danni.

■ **ANCORA TRE ANNI DI E.R.** Ancora tre anni di brividi per i fan di «E.R.», la avventure in ospedale con George Clooney che in Italia va in onda con il titolo di «E.R.-Medici in prima linea». La rete tv Nbc ha dato un'iniezione ossigeno allo show accettando di trasmetterlo per altre tre stagioni fino al 2003-. Il precedente accordo della Nbc con la Warner Bros. prevedeva che la rete pagasse una cifra record da 13 milioni di dollari a episodio per tenersi lo show fino . Grazie alla nuova intesa la Nbc pagherà tra otto e nove milioni di dollari a puntata e potrà tenersi in esclusiva «E.R.» fino al maggio 2004.

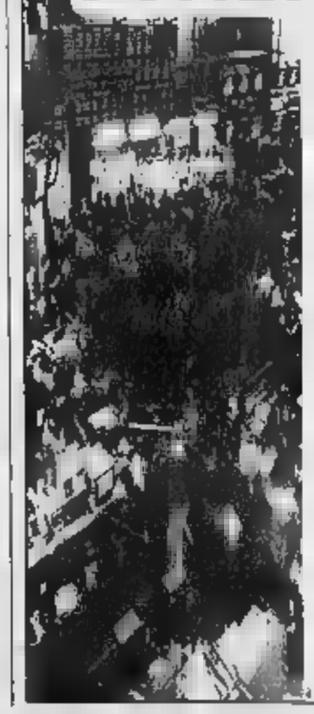
George Clooney

■ **CARRÀ: VORREI UN FIGLIO.** «Purtroppo non ho figli. Per farli si vorrebbe una tecnica molto complicata che nel nostro Paese non c'è. E non li posso nemmeno adottare perchè non sposata. spero che presto cambi legge così un giorno potrà avere un bambino anch'io». Raffaella Carrà ha confessato il suo desiderio di essere madre nel corso dell'ottava e penultima puntata di «Chi ha incastrato Peter Pan?», il programma condotto da Paolo Bonolis e Luca Laurenti in onda questa sera su Canale 5. Una puntata speciale che tra gli ospiti anche Alberto Sordi e Giulio Andreotti, intervistati dai bambini protagonisti dello show.

■ Berliner Philharmoniker e gli Scorpions, rispettivamente l'orchestra più prestigiosa e la band rock più famosa Germania, hanno appena finito di incidere un Cd, ma il maestro Claudio Abbado, direttore dell'orchestra, ha disertato il podio. Il direttore dei Berliner ha spiegato la sua contrarietà: «Si dovrebbero fare tutte le cose che hanno gusto ma quelle degli Scorpions hanno un gusto terribile».

■ **BLAIR WITCH** Un film privo di interesse culturale. Così, stamane davanti alla stampa, è stato definito dal suo stesso regista, Gionata Zarantonello, 'Medley-Brandelli di scuola, il film considerato l'emulo vicentino dell'americano «The Blair Wicht Project». Vincitore del Festival del cinema Trash di Torino, acquistato dalla Troma di New York (società che da sempre si occupa di horror) e da Stream, il film uscirà il 5 maggio contemporaneamente a Roma, Vicenza, Torino, Bologna e Firenze.

A noi la borsa.



Abbiamo molto a cuore la crescita del suo valore e lo dimostriamo con i rendimenti delle nostre polizze previdenziali che hanno premiato per il secondo anno consecutivo negli ultimi 15 anni*. La dimostra anche la nostra appartenenza ad Allianz, il primo gruppo assicurativo e finanziario europeo per capitalizzazione, una realtà che ci dà accesso al know how più sofisticato, alle professionalità più specializzate e ad un ruolo da protagonisti nel complesso mondo della finanza globale. Con come e protagonista MyLife Gestione Più Nuova

Una nuova forza di gestione Unit Linked legata a fondi aperti di . Un esempio concreto da aprile a febbraio 2000. il rendimento di MyLife Rilancio (prevalentemente obbligazionario) il del «17,5%», quello di MyLife Sviluppo (prevalentemente azionario) del «47,1%». Vieni a scoprire da noi come le nuove soluzioni studiate su misura per te, per permetterti di assaporare la vita mentre noi valorizziamo il tuo futuro.

Lloyd Adriatico. Il suo valore è il nostro .

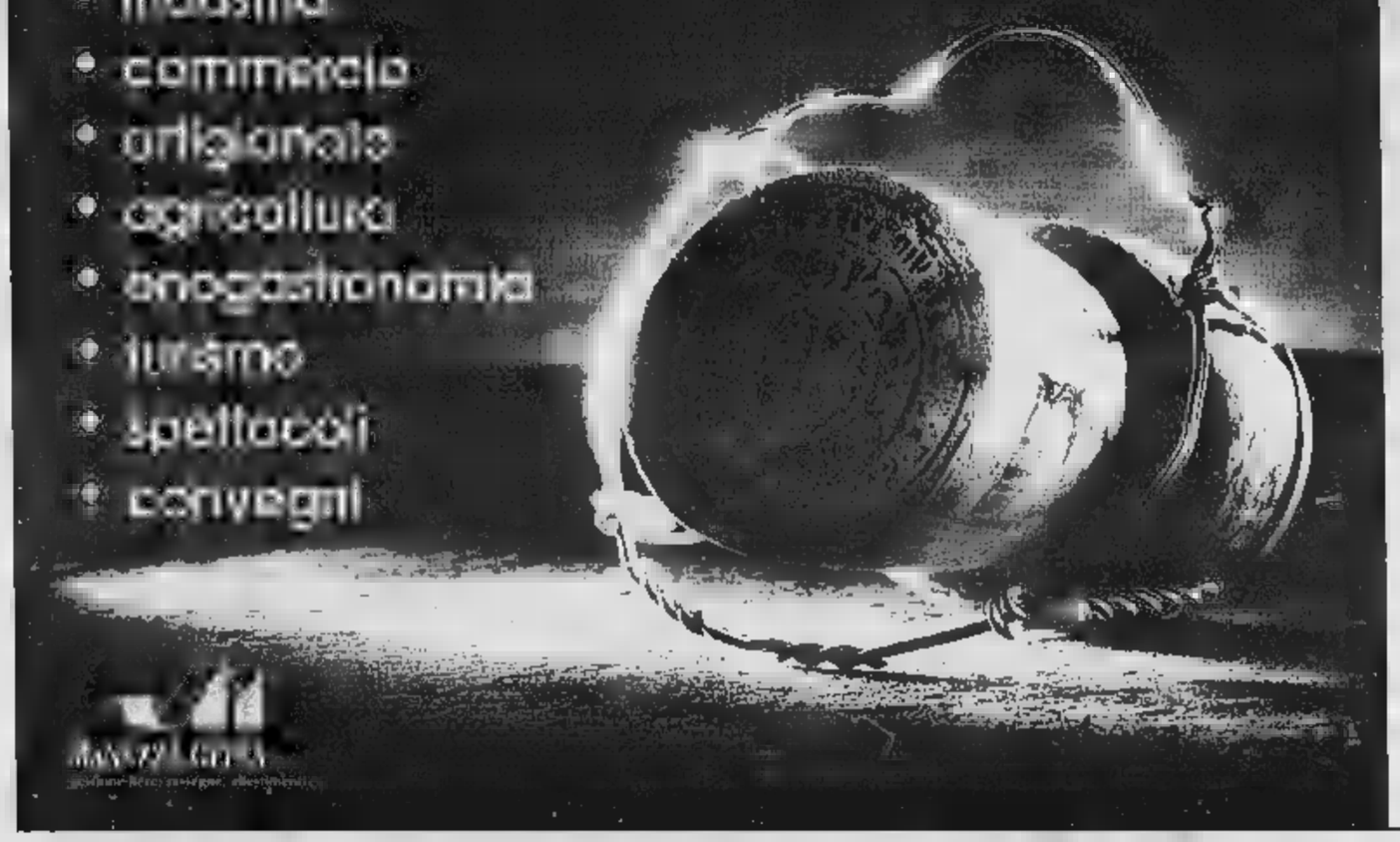
www.lloydadriatico.it

A voi la vita.

Lloyd Adriatico Group
Assicurazioni e Finanza Personale

48ª FIERA CITTA' DI ASTI

- industria
- commercio
- artigianato
- agricoltura
- enogastronomia
- turismo
- spettacoli
- convegni



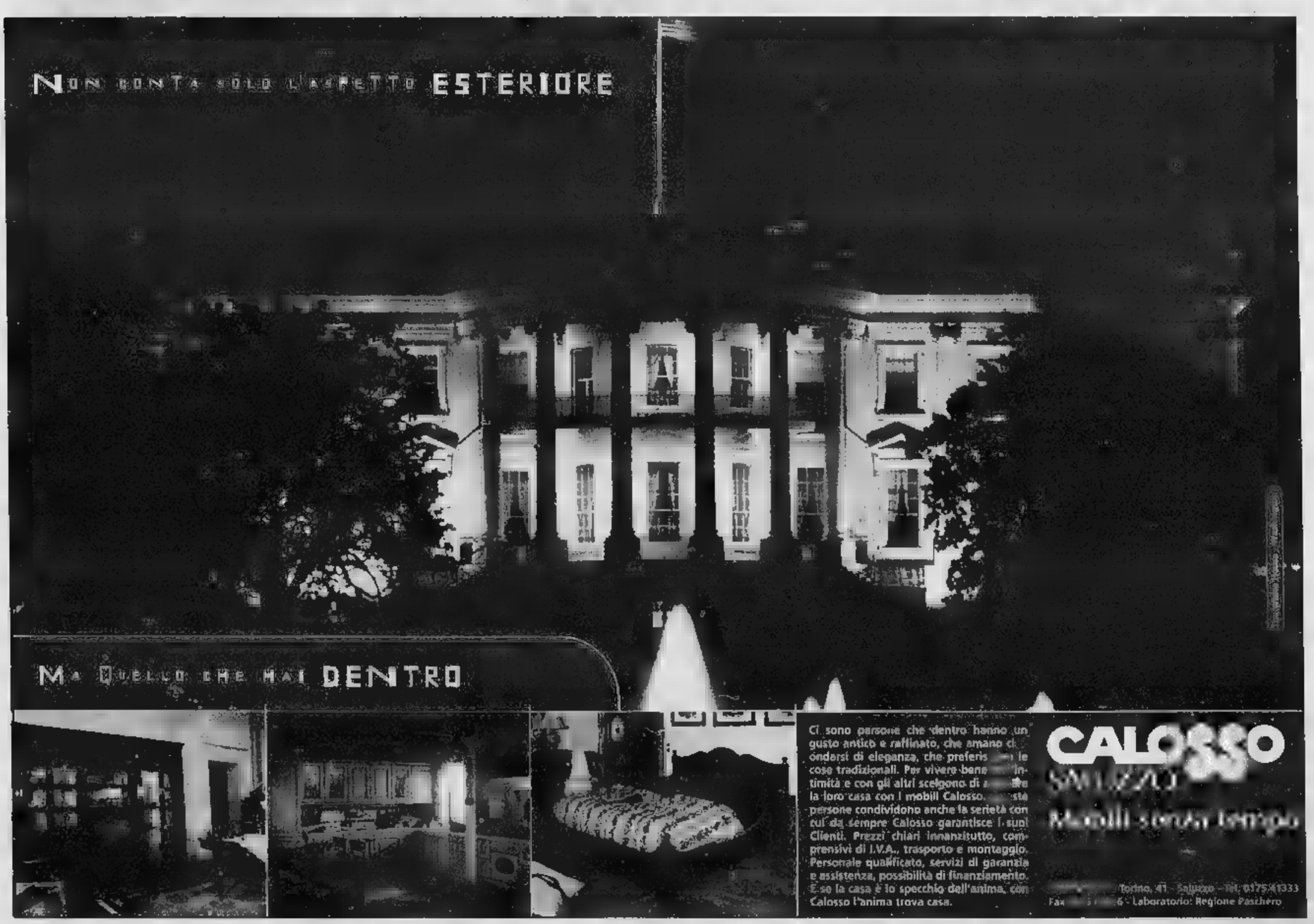
2 PIAZZA D'ARMI
28 APRILE
8 MAGGIO

Comune di Asti

REGIONE PIEMONTE

AstiTurismo

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.



Ci sono persone che dentro hanno un gusto antico e raffinato, che amano circondarsi di eleganza, che preferiscono le cose tradizionali. Per vivere bene in intimità e con gli altri scelgono di arredare la loro casa con i mobili Calosso. Queste persone condividono anche la serietà con cui da sempre Calosso garantisce i suoi Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto e montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia e assistenza, possibilità di finanziamento. E se la casa è lo specchio dell'anima, con Calosso l'anima trova casa.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili stile e tradizione

Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333
Fax [illegible]6 - Laboratorio: Regione Pasichero

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, [illegible] anni, era vedova da dieci anni, [illegible] altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, [illegible] a quell'uomo [illegible] volte arrestato, sempre ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato [illegible]ente all'omicidio [illegible] madre. Da anni [illegible] a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora [illegible] era mai comparso in fatti di cronaca nera anche [illegible] era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

L'AMICO. **Luigi Procopio**. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente [illegible] danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per [illegible] furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, dal quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello
PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o [illegible] segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pu[illegible] e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. [illegible] sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capita[illegible] Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a [illegible] colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da [illegible] decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione sono arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragaz[illegible] «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e una fama di «du[illegible]: era anche istruttore di kick boxing. [illegible] la loro [illegible] una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un p[illegible]io di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto ins[illegible] un po' di vino. Ma [illegible] discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si [illegible] fatti accesi, e forse [illegible] madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, afferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi [illegible] cosa [illegible] succede, se [illegible] fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con [illegible] coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire [illegible] stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un [illegible] di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal [illegible] Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

[illegible] casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice [illegible]o Boasso ucciso durante una rapina. Per questo omicidio [illegible] stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola [illegible] gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino
Avevano bevuto
La lite, le botte
poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate, quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu [illegible] per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque [illegible] è trattato, anche [illegible] questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna [illegible] poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, [illegible] anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la [illegible] non ignora [illegible] Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momen[illegible] più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit, anche [illegible] restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 [illegible] arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una orefi[illegible]ceria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel [illegible]glio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, è respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal [illegible] aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che [illegible] faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio [illegible] restato in gran parte vuoto e [illegible] per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero pallegiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collate[illegible]li. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo [illegible] così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede [illegible] palazzo, ha deciso di venderlo [illegible] altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio occupato (con la [illegible]cata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza [illegible] carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» [illegible] seguito alla presa di distanza del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, [illegible] anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per [illegible] proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ilzio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto [illegible] un miliardo e mezzo per [illegible] palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

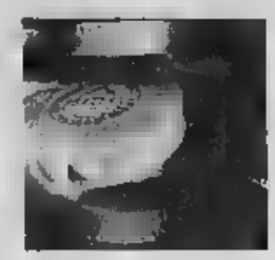
Il ministro Fassino chiede no[illegible]e sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale [illegible] al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa [illegible] ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà [illegible] informato dei successivi sviluppi». Il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] forme di formaggio



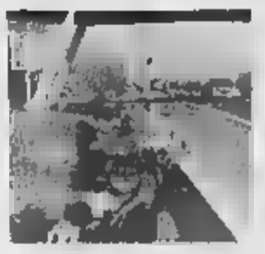
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri [illegible] Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si [illegible] dileg[illegible]ti. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme [illegible] già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a [illegible] la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi [illegible] tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, [illegible] festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

[illegible] torinese muore in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'au[illegible] ha avuto come protagonisti [illegible] coppia [illegible] turisti torinesi in vacanza [illegible] Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla [illegible] di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, [illegible] segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su [illegible] taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con [illegible] camion.



[illegible]l [illegible] cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan [illegible] il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - [illegible] processati dalla seconda [illegible] zione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostra[illegible] la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

Inviava messaggi hard Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una [illegible] hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua [illegible] fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari [illegible] residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma [illegible] perquisizione ha portato alla luce [illegible] cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato [illegible] un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con [illegible] di Casadei

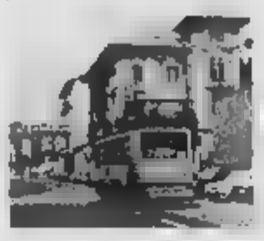
ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà [illegible] nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e [illegible] diversi strumenti suonati dai dodici mucisisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli: dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco ottimisti per [illegible]

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, [illegible] 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6[illegible] costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con [illegible] fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il [illegible] stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.



«Sicurezza [illegible] bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema lo [illegible] ponendo il direttore dell'azienda. Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
[illegible]. Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: [illegible] Polizia Municipale. 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Munic.; le; 17,20: Dedich; 18-21 [illegible] quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-5: Notturno Musicale.

Un colpo d'occhio su Serralunga caratterizzata dagli ordinati filari di vigneti e dal castello-fortezza a cui si accede entrando nell'antico borgo attraverso Porta Alba

L'itinerario comprende Serralunga, Barolo, Castellinaldo e Mango

Visita alla villa della «Bela Rosin»

Domani nell'ambito di Città Aperte 2000

Castelli e antiche dimore, ville, musei, chiese, ma anche vini e prodotti tipici, sono il patrimonio artistico e culturale che da domani si offre ai visitatori con l'«Operazione Città Aperte 2000». L'iniziativa giunge quest'anno alla settima edizione sulla scorta del successo registrato negli anni precedenti che ha portato migliaia di turisti nei territori di Langhe e Roero, alla scoperta di tesori che spesso non sono così facilmente fruibili e che gli organizzatori si impegnano con questo progetto a valorizzare e far conoscere. Un prestigioso esempio è l'apertura al pubblico, domani, a **Serralunga**, della villa della «Bela Rosin», la donna amata dal re Vittorio Emanuele II, un palazzo di trenta sale che recentemente è stato oggetto di un accurato restauro. Ricco di memorie che rivivono attraversando soprattutto le stanze situate al piano nobile impreziosito da raffinati arredi, l'edificio della seconda metà dell'Ottocento è immerso in un parco secolare circondato da vigneti da cui si ottengono vini di grande carattere, come i visitatori potranno verificare nei Tenimenti Fontanafredda. L'azienda, una delle più prestigiose del Piemonte, sorge nella parte bassa del paese che è dominato dal Castello-fortezza a cui si accede entrando nell'antico borgo attraverso Porta Alba.

Da Serralunga a **Barolo**, l'itinerario delle Città Aperte, predisposto da Turismo in Langa che cura l'iniziativa con Arci Bra, propone una tappa a Barolo, il regno del più nobile vino italiano. Qui sorge l'imponente castello che conserva ancora gli arredamenti originali e la biblioteca dove Silvio Pellico trascorreva ore e ore. Al secondo piano è stato allestito un Museo della Civiltà contadina. Nel castello che attualmente ospita una mostra di Mario Schifano, ha sede l'Enoteca regionale del Barolo dove si potranno fare degustazioni guidate da esperti sommeliers che illustreranno le caratteristiche dei preziosi vini e in particolare dei diversi tipi di Barolo. Prima di lasciare il paese il programma suggerisce una sosta (senza visita guidata) alla cappella di Sol Lewitt e David Tremlett, nell'azienda vinicola Ceretto.

Tra le mete di domani c'è anche **Castellinaldo** con il suo maniero che domina la vallata. Il castello sarà visitabile, anche quest'anno, in una sola occasione per «Città aperte», in quanto è proprietà del conte Enrico Ripa di Meana. Nelle sue stanze si possono ammirare affreschi e soffitti a cassettoni, mentre la Sala delle Cariatidi incuriosisce per le figure femminili che, riprendendo lo stile greco, sorreggono la volta. Proprio qui si potrà assistere ad una «vija», una rievocazione delle veglie contadine. Al termine della rappresentazione, l'Associazione Vinicoli di Castellinaldo offrirà una degustazione dei migliori vini del Roero, mentre nell'area antistante coppie di schermitori della Compagnia di San Michele di Villanova d'Asti riproporranno gli antichi duelli, indossando costumi del Duecento. Oltre al maniero è di interesse il paese, aggraziato nella sua struttura urbana di piccole case, e arricchito da due luoghi di culto: la parrocchiale di San Dalmazzo e la chiesetta di San Servasio con affreschi cinquecenteschi.

Il maniero di Castellinaldo sarà visitabile anche quest'anno in una sola occasione per «Città aperte» in quanto il proprietà del conte Enrico Ripa di Meana: nelle sue stanze si possono ammirare affreschi e soffitti a cassettoni

Le «masche» sono anche una delle attrazioni dell'ultima delle «Città aperte» di domani: San Donato di **Mango**. Queste brutte e vecchie fattucchiere che si divertivano a tormentare i contadini della zona rivivranno nella drammatizzazione di un gruppo di artisti che concluderà la visita alla «Casa delle memorie», una galleria di testimonianze dedicate alla civiltà rurale della Langa che è stata realizzata dall'Arvangia, associazione culturale che mantiene viva la storia e le tradizioni di queste terre. Molte fotografie, lettere e testamenti ricordano l'emigrazione verso l'America, altre sezioni sono dedicate, oltre che alla vita quotidiana, alla Resistenza. Prima di concludere la sosta si potranno gustare i vini tipici, con dolci di meliga e di nocciole.

I luoghi di visita osserveranno indicativamente l'orario 10-13, 15-19. Barolo e Castellinaldo saranno visitabili anche il 28 maggio. Per informazioni Turismo in Langa, tel.0173364030.

OPERAZIONE
RISPARMIO ENERGIA

"Risparmiare sull'energia? Si può fare..."

Franco e Carlo Pontiglione
Presidente e VicePresidente
KLINKER SIRE

"OGNI GIORNO DAL NOSTRO STABILIMENTO DI CHERASCO ESPORTIAMO IN OGNI CONTINENTE PIASTRELLE PER PISCINE, PAVIMENTI INTERNI ESTERNI, RIVESTIMENTI CIVILI ED INDUSTRIALI. ED OGNI GIORNO DOBBIAMO CONFRONTARCI CON CONCORRENTI DI TUTTO IL MONDO.
IN TUTTO IL COSTO DELL'ENERGIA HA UN'INCIDENZA FONDAMENTALE. PER QUESTO SIAMO ENTRATI FRA I PRIMI NEL CONSORZIO GESTIONE ENERGIA: PERCHÉ TROVIAMO L'ASSISTENZA PRONTA E CONTINUA DI EGEA, LA MAGGIOR AZIENDA ENERGETICA LOCALE, E STIAMO PER RICEVERE LA FORNITURA ELETTRICITÀ DAI PRODUTTORI PIÙ AFFIDABILI, AEM MILANO.
MA SOPRATTUTTO PERCHÉ SI RISPARMIA E SI PUÒ L'INCIDENZA DELL'ENERGIA SUI COSTI DI PRODUZIONE".

PER I CONSUMI DI ELETTRICITÀ

ABBIAMO *Energia* DA VENDERE

CONSORZIO GESTIONE ENERGIA

CON EGEA ENTE GESTIONE ENERGIA AMBIENTE

E-MAIL: *egea@egea.it*

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
publikompass

Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 - Fax 0171.48.82.49

Operazione Città Aperte 2000

I paesi delle Langhe e del Roero aprono le porte

Con il Patrocinio di:
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI CUNEO, ENTE ALBA, BRA, LANGHE E ROERO, COMUNITÀ MONTANA ALTA LANGA, CITTÀ DEL VINO, FONDAZIONE, TOURING CLUB ITALIANO

Sponsor Ufficiali: BANCA D'ALBA, FONTANAFREDDA

■ **DOMENICA APRILE**
BAROLO: Castello, Enoteca Regionale, Cappella Sol Lewitt - David Tremlett, Mostra di M. Schifano, Cantine.
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Rievocazione medioevale, Degustazioni.
SAN DONATO DI MANGO: Casa delle Memorie, Spettacoli con le "masche", Degustazioni.
: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".

■ **DOMENICA 7 MAGGIO**
: Palazzo Traversa, Museo Archeologico, Museo Storia Naturale, Resti archeologici di Pollenzo, Degustazioni.
GOVONE: Residenza Sabauda, Chiese, Degustazioni.
RODDI: Castello, Borgo medioevale, Chiese, Degustazioni.
S. VITTORIA D'ALBA: Borgo antico, Giochi di carte con guide in costume, Mercatino medioevale, Degustazioni.

■ **DOMENICA 14 MAGGIO**
CASTIGLIONE : Castello, Borgo medioevale, Cantine, Degustazioni.
CERESOLE D'ALBA: Chiese, Cascina, Festa della trebbiatura del granoturco, Gite in calesse, Spettacoli, Fragolata.
GUARENE: Giardini del Castello, Chiese, Palazzo Re Rebaudengo, Passeggiate in carrozza, Degustazioni.
NOVELLO: Parco del Castello, Chiese, Passeggiata panoramica ed enogastronomica, Cantine, Mostra degli animali da cortile.
: Chiese, Piazzale del Castello, Percorsi naturalistici, Concerti, Degustazioni, Fragolata.

■ **DOMENICA 21 MAGGIO**
CERRETTO LANGHE: Borgo storico, Merenda sinoira con piatti tradizionali.
CORTEMILIA: Pieve di S.Maria, Borgo storico, Festa della Confraternita Nocciola, Degustazioni
LEQUIO BERRIA: Borgo Storico, Mercatino dell'artigianato, Degustazioni.
: Castello, Borgo medioevale, Cantine, Tenimenti di Fontanafredda, Villa della "Bela Rosin".
SOMMARIVA DEL BOSCO: Chiese, Centro storico, Mostre, Spettacolo della Corale, Degustazioni.

DOMENICA 28 MAGGIO
: Teatro Sociale, Cattedrale, Centro storico, Cantine, Spettacoli.
: Castello, Enoteca Regionale, Cappella Sol Lewitt - David Tremlett, Mostra, Cantine, Degustazioni.
CASTELLINALDO: Castello, Chiese, Affreschi cinquecenteschi, Spettacoli con le "masche", Degustazioni.
DOGLIANI: Centro storico, Chiese, Fiera della Ciliegia, Degustazioni.
POCAPAGLIA: Chiese, Centro storico, "Crutin", Percorsi naturalistici, Spettacoli, Merenda sinoira.

VISITE GUIDATE: 10.00 14.00 18.00 19.00
informazioni o itinerari: t

IPERCENTRO
...pamenti
ALBA - FOSSANO - M...VI
BORGO SAN DALMAZZO - ...E SAN GIORGIO

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 29 Aprile 2000 35
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402 - E-MAIL: CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TEL. 0171.600.122 / FAX 0171.488.249

CN
Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVÌ
FOSSANO

Sette studenti denunciati: raccolti i soldi, uno di loro ha fatto da intermediario per acquistare l'hashish

«Colletta» per la droga a Mondovì

Agli arresti domiciliari lo spacciatore di Piozzo

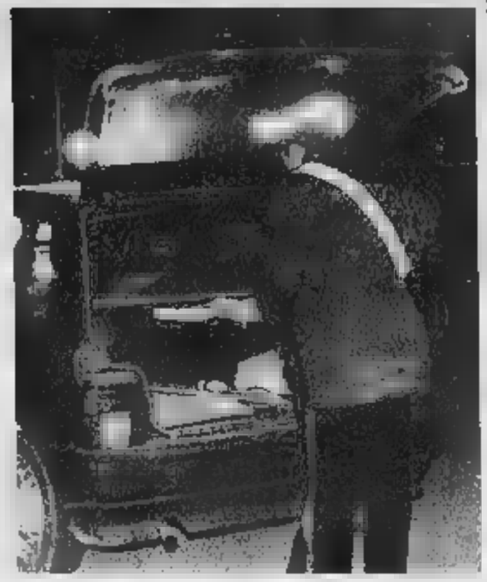
MONDOVÌ

Per sette studenti di una scuola [illegible]regalese il possesso di hashish è costato la denuncia all'autorità giudiziaria. A condurre l'operazione sono stati i carabinieri della stazione di Ceva, sotto la direzione del procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone. L'inchiesta ha portato all'arresto di A.F., 24 anni, di Piozzo, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizi[illegible] quando è scattata la misura restrittiva, il giovane è stato trovato in possesso di 18 grammi di hashish e 3 di [illegible] Secondo gli inquirenti, è a lui che si [illegible] rivolti gli studenti per acquistare il «fumo», dopo aver fatto una colletta per i soldi e incarica[illegible] del gruppo di agire da intermediario. Fra i denunciati, che provengo[illegible] da varie località [illegible] Monregalese e del Cebano, ci sono due minorenni.

A.F. è già comparso d[illegible]anti al magistrato, che, dopo la convalida del provvedimento, ha tramutato la misu[illegible] detentiva negli arresti domiciliari, [illegible] l'autorizzazione a recarsi [illegible] lavoro.

Preoccupate le reazioni [illegible] molte scuole della città. «Quello della droga è un problema che abbiamo cercato di affrontare dall'inizio dell'anno scolastico - commenta il preside dell'Ipsia «Garelli», Giovanni Allione -. Il nostro istituto è piccolo, quindi fra allievi e insegnanti c'è un rapporto diretto: dai riscontri non pare che il problema ci riguardi in prima persona. Abbiamo però già contattato l'Asl, per tenere un cineforum sulle dipendenze [illegible] senso ampio, compresi alcol e fumo. Poi abbiamo una buona collaborazione con le forze dell'ordine, che controllano con discrezione eventuali situazioni».

Laura Mosso, preside dell'Itis, sottolinea: «Noi teniamo alcuni incontri di prevenzione con uno psicologo. Poi troviamo molto utile l'appoggio e la stretta collaborazione con i carabinieri, che consiste anche [illegible]l segnalare situazioni di disagio e comportamenti a rischio. E' ora di non nascondersi più dietro un dito su questo problema, bisogna invece far quadrato, anche perché i militari si [illegible] con grande professionalità, competenza e delicatezza». [p. s.]


I carabinieri di Mondovì e Ceva continuano i controlli antidroga

Era obiettore a Cuneo e abitava a Caraglio

Venticinquenne è morto in [illegible] scontro [illegible] Bernezzo

BERNEZZO

Ennesimo incidente mortale lungo la statale 22 all'altezza della frazione San Rocco. Ieri mattina in uno scontro frontale tra un'auto e un camion ha perso la vita [illegible] venticinquenne caragliese, Paolo Armando, obbiettore di coscienza al Comune di Cuneo.

Il giovane, a bordo della sua «Clio», stava viaggiando in direzione del capoluogo provinciale quando, all'uscita di una curva, la vettura si è scontrata [illegible] un camion, guidato da Roberto Tonelli, 37 anni, abitante a Peveragno. L'urto è stato violentissi[illegible].

La statale è stata chiusa al traffico per consentire l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco e delle ambulanze del «118».

Per Paolo Armando i tentativi di soccorso sono stati inutili. il giovane è deceduto sul colpo per le gravi ferite riportate nello scontro. Roberto Tonelli è stato trasferito all'ospedale «Santa» Croce di Cuneo: guarirà in 5 giorni.

Paolo Armando, neo laureato di Scienze Naturali, era figlio di Luigi Armando preside delle scuole medie di Dronero. La salma è stata composta nell'obitorio del cimitero di San Rocco di Bernezzo. [c. g.]

Lunedì a Torino la consegna dei riconoscimenti conferiti con decreto del Presidente della Repubblica

Campioni del lavoro nell'Albese

Stelle ai dipendenti «Ferrero» e «Miroglio»

ALBA

Lunedì Primo Maggio al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino (piazza Bodoni, ore 10,30) saranno consegnate tredici «Stelle al merito del lavoro» ad altrettanti dipendenti di aziende albesi: dodici dell'industria dolciaria Ferrero e uno del gruppo tessile Miroglio-Vestebene. I riconoscimenti vengono conferiti con decreto del Presidente della Repubblica a persone che si siano distinte nell'attività lavorativa, dimostrando attaccamento all'azienda e al proprio lavoro. Vengono consegnate ogni anno in occasione della Festa del lavoro.

Per la Ferrero [illegible] onorificenze andranno a: Dorico Mordenti, 52 anni, di Alba. Assunto come impiegato nel 1967, è diventato dirigente; Marcello Ravera (51 anni) abi[illegible] a Bra, entrato alla Ferrero come impiegato, ha risalito tutta la gerarchia aziendale fino a diventare dirigente responsabile del servizio Prevenzione e Protezione dell'azienda nonché del servizio sanitario delle società italiane del gruppo; Pietro Chiale (64 anni) di Mondovì, responsabile marketing dei nuovi prodotti, ha contribuito allo sviluppo delle politiche sperimentali dell'azienda; Romano Berti, 62 anni, di Torino, vice direttore, dopo essere stato dirigente in Venezuela ed Ecuador; Giovanni Rabino (53 anni) di Guarene, assunto come addetto al controllo magazzini, promosso dirigente dell'«isola semilavorati e nutella»; Adriano Terzolo, 57 anni, di Alba, assunto come impiegato, diventa[illegible] funzionario, responsabile del settore trasporti Italia, un incari[illegible] di fiducia; Pandolfo Ranieri, 60 anni, abitante ad Alba, si è sempre occupato di marketing, partecipando alla programmazi[illegible] di vendita sul territorio nazionale; Umberto Maffi, 52 anni, di Alba, ha maturato la sua esperienza nel laboratorio ricerche, attualmente capo reparto.

Altri premi a Vanna Morena, 53 anni, di Lequio Berria: assunta [illegible] operaia, diventata responsabile di linea; Giuseppe Botto, 52 anni, [illegible] Serravalle Langhe, da operaio [illegible] diventato impiegato; Anna Perri, 56 anni, abitante a Canale, ha svolto tutta la sua vita lavorativa come operaia alla Ferrero.

Un altro operaio, Luciano Colombo [illegible] anni di Alba, [illegible] diversi riconoscimenti per il suo impegno tanto da essere considerato una delle figure carismatiche dell'azienda.

Lunedì a Torino riceverà la [illegible]ella al merito del lavoro» anche un dipendente della Miroglio-Vestebene, Francesco Taricco, 55 anni. Assunto come operaio ha bruciato le tappe, fino a diventare dirigente. Ha lavorato all'estero come direttore di stabilimento [illegible] Grecia e in Brasile. Rientrato ad Alba nel 1980, gli è stato assegnato l'incarico di direttore centrale industriale con la responsabilità delle aree di produzione, tecnica e logistica. [g. f.]

Sopra, Giovanni Rabino di Guarene

Umberto Maffi [illegible]

Sopra, l'albese Pandolfo Ranieri

Romano Berti abita a Torino

Marcello Ravera è residente a Bra

Luciano Colombo di Alba

Anna Perri di Canale

Dorico Mordenti di Alba

Pietro Chiale abita a Mondovì

Sopra, Adriano Terzolo che abita ad Alba

Giuseppe Botto di Serravalle Langhe

Sopra, l'albese Francesco Taricco

All'abbazia di Staffarda

C'è il Primo Maggio del Giubileo con sindacato e mondo artigiano

[illegible]

E' dedicato al mondo del lavoro il primo appuntamento giubilare a Staffarda nell'abbazia cistercense. L'evento è previsto per lunedì e rientra nell'iniziativa «Il Giubileo dei gentili: fede, arte, cultura; spazi di incontro e di celebrazione per Pellegrini dell'Assoluto», che si concluderà a luglio.

Il primo appuntamento, «Il Giubileo del [illegible] del lavoro», si apre alle 15 del Primo Maggio con una visita all'abbazia; alle 15,30 si terrà la tavola rotonda «Il lavoro che manca, il lavoro che cambia», a cui parteciperanno sindacalisti ed esponenti dell'artigianato. Alle 16,30 l'inaugurazione della mostra «I Cistercensi alle radici dell'Europa», realizzata dall'Arcnis di Parigi, che raggruppa i monasteri cistercensi dell'area francofona. Il vescovo di Saluzzo, monsignor Diego Bona, celebrerà alle 18 una messa. Alle 19,30 è prevista una cena con pranzo al sacco, che si terrà sotto l'antica loggia mercatale.

La giornata si concluderà con il concerto racconto «Tu sei la Pianta», che narra la vita di Maria. L'attrice Katia Capato reciterà una serie di poesie, tra cui brani di Garcia Lorca e Rilke, intervallate da canti polifonici, interpretati dalla Corale Universitaria di Torino, diretta da Paolo Zaltron. L'iniziativa è della parrocchia di Santa Maria, chiesa giubilare di Staffarda, con la collaborazione dell'Ordi[illegible] Mauriziano e [illegible] associazioni. «Si tratta - dice il parroco-abate, don Ettore Signorile - di importanti appuntamenti, che coniugano arte e fede». [g. no.]

FINO A L. 6.000.000 PER IL TUO USATO NON CATALIZZATO
MATIZ 800 cc
DAEWOO
LANOS 3,4 o [illegible] PORTE 1300 cc 1600 cc
AUTOGAMMA s.r.l.
[illegible] - LOCALITÀ GALLO D'ALBA
Via [illegible] Gallo, [illegible]
Tel. 0173/262594
NUBIRA BERLINA [illegible] WAGON 1600 cc 2000 cc
Altri punti di assistenza:
BRA - AUTOTECNICA 3G - Strada Cravossa, 16/d
ALBA - DELFINETTI DINO - C.so Cortemilia, 155
[illegible] GRINZANE - CARROZZERIA [illegible]
Via Valle Talloria, 15
LEGANZA 2000 cc 2200 cc
NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA VI ASPETTANO IRRIPETIBILI PROMOZIONI!!!
APERTO IL [illegible]
La vostra [illegible]ria di fiducia per [illegible] provincia.
OFFICINA E [illegible] IN [illegible]
3 ANNI DI GARANZIA o 100.000 KM
GPLi

CR AF
CITTÀ ANTIQUARIA
CENTRO RACCOGLITORI ANTICHITÀ FOSSANO
Strada Crova di Vaglio, 11/A - 12045 FOSSANO (Cn)
Località LORETO
APERTO TUTTO L'ANNO [illegible] continuato
Telefono 0172.650025 fax 0172.630691
e-mail: cittantiquaria@tin.it
Aperto domenica
30 aprile 2000
dalle ore 10.00
alle ore 19.00
Apertura estiva
[illegible] IV domenica [illegible]
ogni mese
dal lunedì al sabato
orario continuato
dalle 10.00 alle 19.00
str. Crova di Vaglio, 11/A
Fr. Loreto - Fossano

Il sindaco: «La Sambucana non ha bisogno dell'ovile»

Pecore da Vinadio a Torino

Per pulire i giardini del tribunale

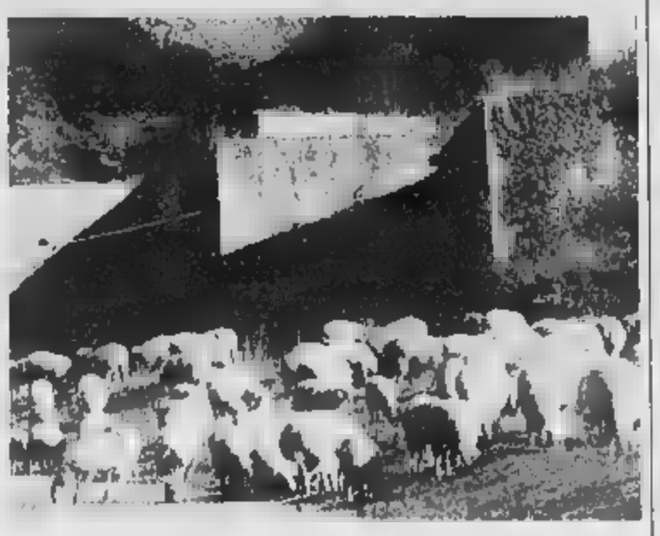
VINADIO

Il sindaco Angelo Giverso si è offerto di trasferire a Torino l'estate prossima sei pecore sambucane per «impegnarle» a brucare l'erba dei prati pensili del Palazzo di Giustizia, tenendoli così puliti.

La proposta potrebbe anche fine alla polemica fra il Comune di Torino che aveva suggerito l'utilizzo degli ovini a Palazzo di Giustizia e le associazioni animaliste che avrebbero voluto che gli animali di notte fossero al riparo di un locale.

Spiega il sindaco Giverso: «Le sambucane appartengono ad una razza originaria dell'Alta Valle Stura abituata nei pascoli estivi a rimanere sempre all'aperto, anche quando si scatenano i temporali. Sono animali da carne molto robusti che noi già utilizziamo per tenere puliti dalla primavera all'autunno i prati del Forte albertino che risale al 1830. Ieri mattina ho telefonato a Torino all'assessorato all'Ambiente dove hanno accolto con vivo interesse la mia proposta. L'assessore Hutter ha promesso che ne parlerà in giunta».

L'idea di usare le pecore per tenere puliti almeno d'estate i prati pensili del Palazzo di Giustizia, ancora da completare, è dello stesso assessore Hutter e dei suoi collaboratori e nasce dalla constatazione che per falciare l'erba dei prati pensili che abbelliscono il palazzo si dovrebbe issare la falciatrice con una gru, operazione da ripetere più volte e quindi costosa oltreché tecnicamente complessa. La proposta ha però incontrato l'opposizione degli ambienti che tutelano gli animali. La polemica non aveva ancora trovato uno sbocco quando, appunto ieri mattina, si è fatto avanti il sindaco di Vinadio con la sua offerta.



A lato il sindaco Angelo Giverso e (sopra) pecore al pascolo nella zona del Forte albertino di Vinadio

Dice ancora Angelo Giverso: «Le nostre pecore non hanno bisogno di ripari, vivono tutta l'estate all'aria aperta. Gli animali sono abbeverati alle sorgenti alpine e la mia preoccupazione è che non tollerino l'acqua al cloro dell'acquedotto. Ci impegniamo a portare a Torino anche la nostra acqua purissima e mineralizzata per dissetare le pecore sambucane». [g. d. m.]

Completati i conteggi delle Regionali

Per i 7 referendum in 466 mila al voto

CUNEO

A inizio maggio gli oltre 466 mila elettori della «Granda» - il numero preciso si conoscerà dopo l'ultima revisione delle liste - riceveranno il certificato elettorale per votare il 21 maggio sui 7 referendum ammessi dalla Corte Costituzionale e contemporaneamente anche il cartoncino col quale il cittadino dovrà sbarrare il «sì» o il favorevole all'espianto e alla donazione dei propri organi in caso di morte o il «no» se è contrario.

Spiega Claudia Bergia, responsabile dell'ufficio elettorale della prefettura: «L'elettore dopo avere sbarrato la risposta positiva o negativa dovrà conservare il cartoncino nel portafogli insieme agli altri documenti personali». Anche coloro che sono contrari devono ovviamente conservare il tesserino. Mentre i 688 presidenti di seggio del cuneese sono nominati dalla Corte d'Appello gli scrutatori devono essere scelti entro lunedì dalle commissioni elettorali comunali. Il personale del seggio sarà formato dal presidente, segretario e da tre scrutatori, uno in meno rispetto all'elezione del consiglio regionale.

L'ufficio elettorale della prefettura dovrà anche provvedere alla stampa delle schede, una per ciascun referendum. In totale saranno circa 4 milioni 200 mila.

Intanto a palazzo di Giustizia il segretario dell'ufficio circoscrizionale Antonino Di Mauro ha completato con i propri collaboratori il controllo delle preferenze delle ultime tre liste di candidati al consiglio regionale. SDI: Roberto Dellatorre (risultavano 898 dai verbali dei seggi); Lucio Mastrella 450 (447); Luisa Tuveri 156 (153); Melissa Bubnic 154 (152); Salvatore Vecchio 149 (147); Romano Roineri 61 (51).

maggio urne aperte dalle 7 alle

COMUNISTI ITALIANI. Franco Canavese 415 (414); Enzo Lisai 70 (70); Pier Giorgio Manzo 44 (53); Giuseppe Chiezzi 50 (50); Guerrino Speiecchia 21 (21).

VERDI. Michelangelo Chio 527 voti (524); Ivo Bertaina (350); Marco Martini 314 (312); Angelo Morisi (79 (175); Giovanni Mongiovì 112 (113). Ettore Rubbione (58). [g. d. m.]

LA VOCE DEL COMMERCIO

Negozianti saluzzesi puntano sui turisti

Un direttivo rinnovato da appena un mese, un certo ottimismo alimentato dalla crescita costante dei soci e la determinazione nel portare avanti la ricerca di confronto con gli amministratori locali per definire una politica programmazione urbanistica che non penalizzi le attività commerciali.

Sono queste le premesse su cui l'Associazione del Commercio Turismo e Servizi Saluzzo intende innestare l'attività del prossimo triennio.

Ai vertici dell'organismo è stato riconfermato, nel ruolo di presidente, il geometra Giovanni Somà, coadiuvato da tre vice: Silvio Fornetti, ristoratore Saluzzo, Alberto Anello, orefice, Verzuolo, e Bruno Fraire, libraio, Saluzzo. A far parte della giunta sono stati chiamati anche Paolo Lombardo, orefice, di Manta; Gabriella Nardo, articoli sportivi, Saluzzo; Silvana Seimandi, fiorista di Verzuolo; Andreino Allasina, ristoratore di Pontechianale, e Catia Rigoni, alimentarista, di Sanfront.

Giovanni Somà

Una squadra che, sostanzialmente, riconferma quella del precedente triennio, visto che tre soltanto sono le new entry. Continua essere rappresentata buona parte dell'area su cui l'associazione estende la propria competenza, comprendendo, oltre a Saluzzo, altri trentanove Comuni nell'area di pianura e nelle valli Varaita, Po, Bronda e Infernotto.

«Le adesioni - dice il segretario Pasquale Cordasco - sono in costante aumento e sfiorano il migliaio di soci. Si tratta di operatori che, oltreché sulle loro abilità imprenditoriali, fanno leva sulla capacità attrazione commerciale dei grossi centri fondovalle e sulla vocazionalità turistica del territorio. Quest'ultima, riconosciuta ufficialmente, fa sì che gran parte della zona possa fruire un'ampia discrezionalità e flessibilità negli orari di apertura e chiusura e che, almeno sotto tale aspetto, non ci siano grossi problemi».

Le preoccupazioni vengono dalla possibilità dell'approdo nel Saluzzese della grande distribuzione. «Nella nostra zona ci sono ancora presenze tali da sconvolgere gli equilibri locali - dice Somà -. Ciò non toglie che il rischio esista e che, conseguenza, abbia assunto, dalla mia riconferma, l'impegno ad incontrarmi con gli amministratori per sensibilizzarli nei confronti problema. Si vuole l'imposizione di una concorrenza insostenibile per le piccole realtà commerciali, specie se specializzate nella vendita di prodotti alimentari. A livello provinciale stiamo impegnando per cercare un accordo che uniformi le posizioni merito alle questioni legate alle vendite promozionali, quelle di fine stagione e i saldi».

Da due pescatori

Boves, capriolo recuperato in un canale

BOVES. E' stata vista ieri con un binocolo sopra Rosbella, mentre pascolava tranquilla, la femmina di capriolo incinta che a Pasquetta è stata salvata in un canale.

L'episodio (il secondo in pochi giorni) è accaduto vicino al «salto» della centrale dell'Idroelettrica Bovesana nei pressi di via San Pietro. Nella mattinata due pescatori stavano gettando le lenze quando hanno notato una testa di animale, che disperatamente cercava di tenersi a galla.

I due uomini sono accorsi in un punto «a portata di braccia» dove sapevano che la corrente avrebbe condotto il capriolo e, non senza pericolo, sono riusciti a tirarlo a riva.

E' stato avvisato Pasquale Ribero, presidente della Federcaccia di Boves che dopo avere constatato che la bestia non era ferita l'ha riportata al Vallone dei Faggi da dove era scesa, probabilmente sospinta da un branco di cani randagi; un problema che sta preoccupando i naturalisti bovesani. [b. s.]

I vigili del fuoco

Salvano cane abbandonato nell'Ellero

MONDOVI', Mentre il Comune è impegnato nella campagna «Adotta un cane», per salvare dalla vita in canile i vari Fido, Bobby, Rex, c'è chi continua a farsi scrupolo di abbandonare i fedeli amici dell'uomo. Non si può escludere che il cagnolino protagonista di quest'episodio sia stato di proposito gettato nel fiume, da dove è stato salvato dai vigili del fuoco.

Il fatto risale all'altra mattina, quando al «115» è arrivata una segnalazione: nell'Ellero, un masso, nel centro di Mondovì, c'era un cane in difficoltà. L'animale, frastornato e spaventato dall'acqua, non sembrava in grado di riuscire a riconquistare la riva e la salvezza.

In pochi minuti dal distaccamento di via San Bernardo è arrivata una squadra. Uno dei vigili del fuoco è sceso nel fiume, ha raggiunto il cane e, dopo averlo calmato, lo ha riportato all'asciutto. All'intervento di salvataggio hanno assistito numerosi passanti. [p. a.]

Il «colpo» all'Upim

Giovane preso dopo il furto di batterie

CUNEO. E' entrato nei magazzini dell'Upim e si è aggirato fra i vari reparti, con fare sospetto, destando immediatamente l'attenzione del personale antitaccheggio. Preso da uno scaffale un contenitore di batterie se l'è infilato nel giubotto e quindi ha puntato verso la cassa.

Al momento di esporre la merce acquistata ha mostrato all'impiegata del magazzino via Roma soltanto una busta da lettera. Così un addetto alla sicurezza - che aveva notato il furto - si è avvicinato e ha cercato di convincere il cliente a tirare fuori le batterie. La reazione è stata immediata: urla e spintoni. Protagonista un marocchino di 30 anni, Amadi Frigeni, originario di Rabat e domiciliato in via Fossano a Cuneo. L'uomo è stato bloccato e arrestato per rapina impropria dagli agenti della squadra volante della questura chiamati dai responsabili del magazzino di via Roma.

Il fatto è avvenuto l'altra sera pochi minuti prima della chiusura dell'Upim. [r. s.]

Studia all'Accademia

Ragazza cuneese disegna un logo per l'arte a Roma

CUNEO. Si chiama Francesca Reinero, studentessa ventunenne di Cuneo, che ha vinto il concorso nazionale grafica bandito dal ministero per i Beni e le Attività culturali per disegnare il «logo» della Settimana dell'Arte 2001 di Roma.

Francesca, che si diplomerà fra breve all'Accademia di Belle Arti di Cuneo, ha «sbaragliato» concorrenti di tutte le Accademie di Belle Arti italiane e dell'«Isia», a cui era riservato il concorso.

«Ho immaginato una colonna nel cui interno si apre un paesaggio: ho voluto riunire così l'arte e l'ambiente», spiega Francesca che ha già un curriculum degno di nota: due volte vincitrice del Premio di grafica Franco Ravotti, concorso per la progettazione del logo dell'Alliance Française di Cuneo, ed è anche autrice di quello per i 250 anni del viale degli Angeli.

Figlia di un docente di grafica dell'Accademia, Roberto Reinero, interverrà il 23 maggio a Firenze alla mostra allestita nelle Sale dell'Archivio di Stato, che riunisce le cinquanta opere finaliste. [v. p.]

Direttori al 2000
LA STAMPA

MONT CLIN
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
LUNEDÌ E MARTEDÌ

PROFESSIONAL SERVICE
seleziona per
RISTORANTE DI LIVELLO
in località turistica:
- CHEF DE RANG
- CAMERIERE/A
Inviare curriculum vitae:
VIA STATUTO, 5 CUNEO
FAX 0171-693175
CITARE ANNUNCIO N° CAP/663

DAEWOO
FINO A L. 6.000.000
Per Rottamare l'Usato non catalizzato
sono disponibili alcune LANOS KM 0
Matiz
Versioni: 5 porte - 800cc
Lanos.
Versioni: 3,4 PORTE
1300cc 1600cc
Nubira
1600cc 16V
2000cc 16V
Leganza
2000cc 16V
* OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/00
3 ANNI DI GARANZIA a 100.000 KM
go GRANDA ricambi originali
Le prime auto con GPL di serie
MARRO automobili
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata
magazzino ricambi aperto il giorno
BOVES (CUNEO) - C.so Trieste, Tel. 0171.38.03.67

LETTERE AL GIORNALE

Pullman Michelin Proposte dei sindacati

La Rsu dello stabilimento Michelin di Cuneo, in merito alla decisione da parte della Provincia di tagliare alcune linee di trasporto operaie, lamenta la totale mancanza di coinvolgimento su tale operazione. La Rsu propone alcune importanti modifiche atte a limitare i tagli senza stravolgere in termini di costi il piano di ristrutturazione. Linea Savigliano-Michelin: darà il servizio a una ditta di Savigliano con modifica del capolinea da Fossano a Savigliano e percorso seguente: Savigliano-Genola-Fossano-S. Sebastiano-Murazzo-Centallo-Michelin. Linea Mondovì-Michelin: istituire un servizio sostitutivo sulla tratta Mondovì-Beinette con coincidenza Beinette con la linea Farigliano-Michelin. Linea Villafalletto-Centallo-Michelin giornaliero: deviare il pullman della linea Fossano-Michelin, da Murazzo Centallo, Michelin. Speriamo che le proposte siano prese in considerazione.

Le rappresentanze sindacali stabilimento Michelin, Cuneo

L'ex distretto militare un

Ormai da alcuni anni il distretto militare di via Bongioanni è vuoto: l'edificio, che occupa un intero isolato è storico per il ruolo rivestito in città dalla presenza dei militari.

Oggi però quel complesso è senza un futuro. La proprietà è ancora dei militari o il Comune è riuscito ad entrarne in possesso? Nei prossimi mesi l'isolato vicino - il tanto discusso palazzo degli uffici finanziari - inizierà ad essere animato: qui si trasferiranno gli sportelli oggi sparpagliati in città. Ci sarà bisogno di una certa disponibilità di spazi per auto. Perché non trasformare il cortile - un tempo piazza d'armi - in posteggio, magari dei dipendenti degli uffici finanziari o di chi dovrà accedere a questi sportelli? In questo modo si risolverebbe un problema che mi pare fino ad oggi sia stato sottovalutato.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316 313; **Cel** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836, **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260 013; **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.658, 945 455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929 113, **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64 319, **Moretta:** 911.010 **Morozzo:** 772 555; **Nelve:** 677.407, **Niella Belbo:** 798.388; **Ormea:** 393 090. **Passano:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 531.02; **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 969.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411 ,
Stradale: Cuneo: ; 70.55 11; **Sal** 211 811; **TO-SV** (0172) 485 311

NO

A Cuneo è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande abbassate) farmacia Della Valle,piazza Galimberti 5, telefono 0171 692.334 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *De Giacomi*, corso Langhe , telefono 0173 440 458

Bra: , via Principe 9, telefono 0172 412.505.

Fossano:*Municipale* , via Marconi 65, telefono 0172 60.487

Mondovì: *Carassone*,via Botta , telefono 0174 42.743.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, telefono 0175 42.287.

Savigliano: *Bonelli*,via Alfieri 11, telefono 0172 712.368.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Ceva** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl es 391.110 Usl di 147817817 Usl di **Savigliano** 147 817817.

Ora il Comune propone di non cancellare i murales abusivi realizzati da ignoti sulle pareti

Fossano inaugura il «Palasport dei graffiti»

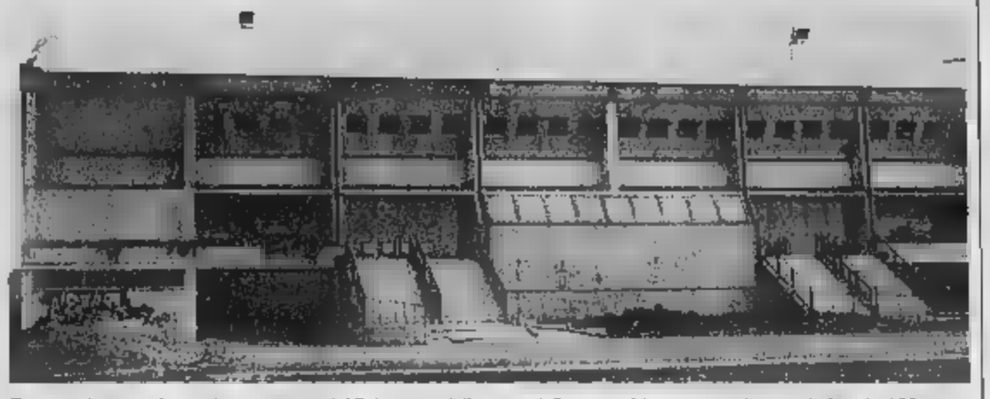
Impianto quasi pronto

Luigina Ambroglio
FOSSANO

Il Palazzetto dello sport, prima ancora di diventare palestra per le attività sportive, è diventato palestra di graffiti. Le pareti, non ancora imbiancate, sono coperte da disegni e scritte. Ora che la ditta incaricata sta concludendo i lavori (nei giorni scorsi sono state tagliate le erbacce che da mesi coprivano parte della facciata) si tratta di decidere cosa fare dei graffiti. Coprirli con la biacca, è un invito a riprovarci con lo spray. Perché non invitare invece i gruppi giovanili a completare l'opera? L'idea è del dirigente capo dell'Ufficio lavori pubblici Gianfranco Lignana. «Non so se la Giunta l'accetterà» dice. L'assessore ai Lavori pubblici Francesco Balocco, inizialmente scettico, ora ci sta pensando: «Potrebbe essere un modo per evitare che chi dipinge sui muri lo faccia soltanto "contro"».

Il Palazzetto ha avuto un iter piuttosto tormentato. Si cominciò a parlarne nell'89; l'opera è stata in parte finanziata (un miliardo e mezzo) con le risorse stanziate per le «Colombiadi»; un altro mezzo miliardo è stato messo a disposizione dal Credito sportivo. Il progetto (che inizialmente prevedeva la copertura a telone) è stato modificato più volte, provocando un continuo rinvio dell'inizio lavori, partiti a fine '96. Un mutuo della Regione e un contributo della Fondazione Cassa di risparmio (750 milioni) per opere di completamento, ha comportato la riapprovazione del progetto, e quindi la sospensione dei lavori, ripresi solo nell'autunno scorso. Complessivamente è costato 3 miliardi e 250 milioni. Comprende due campi di pallavolo, uno di calcetto e uno di pallamano; le aree gioco sono reversibili, consentendo di ospitare altri sport. Le tribune sono capaci di 500 persone; è previsto anche lo spazio per tribune retraibili che aumentano la capienza a 800 posti. La struttura è predisposta anche per manifestazioni e spettacoli: il pavimento in legno può essere coperto con un telo di gomma (per stenderlo c'è un dispositivo automatico).

«Il problema sarà la gestione di questo complesso - dice l'assessore allo sport Giorgio Sanmori -: non è consigliabile che lo faccia il Comune in proprio; dovremo cercare un gestore privato».


Dopo molti rinvii i lavori di costruzione del Palazzetto dello sport di Fossano ebbero inizio soltanto alla fine del 1996

Falso volantino a Paesana

Scherzo degli amici Cento telefonate a giovani sposi

PAESANA. Qualche amico bontempone ha giocato uno scherzo insolito e curioso a due giovani sposi. Un volantino (appeso in numerosi negozi del paese) è stato pensato in modo da attirare la curiosità della gente. «Lunedì di Pasquetta, ahimé, sempre un dilemma! Dove andare, cosa fare, cosa preparare, gli amici da invitare... Tutto questo - si leggeva sui volantini - nel 2000 non è più un problema: noi abbiamo la soluzione, oltretutto a poco prezzo. Contattateci numerosi ai numeri ..., chiedendo di Sandra ed Ezio». Sul volantino precisava i numeri telefonici dei due giovani. Pare che le telefonate siano state abbondanti: oltre il centinaio. Ma Sandra ed Ezio non sono organizzatori di feste a basso costo, piuttosto i due giovani sposi, che proprio a Pasquetta hanno coronato il loro sogno d'amore. [al. bu.]

Catturato sull'auto rubata

Forse l'ex ladro che tentò d'investire un vigile a Sanfrè

RACCONIGI. La polizia marittima di Genova ha fermato l'altro giorno nel capoluogo ligure un pregiudicato di 40 anni, a bordo di una «Mercedes» risultata rubata due mesi fa in provincia di Cuneo (a un professionista di Bra). Secondo i primi accertamenti effettuati dallo stesso ispettorato di polizia marittima, il pregiudicato potrebbe essere la stessa persona che il 26 febbraio scorso, a bordo della stessa auto rubata, tentò di investire Giuseppe Perrone, 41 anni, di Racconigi, agente di polizia municipale in servizio a Sanfrè.

Il pregiudicato è stato inizialmente accusato di ricettazione ma non è escluso che lo stesso Perrone possa provvedere a una identificazione tramite confronto diretto. [m. b.]

Fossano, alla Media Paglieri

Laboratorio d'arte Studenti dipingono l'auto della «prof»

FOSSANO. Armati di pennelli, vernice, bombolette, matite, pennarelli indelebili, i ragazzi e le ragazze della media Paglieri (tempo prolungato, corso A) hanno fatto il lifting alla «Panda» dell'insegnante di «artistica». L'originale idea è nata nel corso di laboratorio dedicato ai «murales». «Imparata la tecnica, sono stata io a proporre di sperimentarla, anziché sui soliti pannelli, sulla mia auto - dice l'insegnante Cristina Salmandi -; i ragazzi sono stati entusiasti. In famiglia incrociavano le dita, ma poi sono stati contenti del risultato». Gli alunni raccontano le varie fasi del lavoro: «Prima abbiamo "bombolettato" lo sfondo con lo spray viola, poi abbiamo pitturato gli omini stilizzati che saltellano su tutta la carrozzeria, inframmezzati da frecce direzionali che indicare la strada alla "prof"». [l. a.]

Al posto di don Mainero

Parroco di Cardè diventa presidente dell'asilo a Bagnolo

BAGNOLO. Don Romano Bergia, parroco di Cardè, è il nuovo presidente dell'asilo «Principessa Maria Pia». Lo ha nominato il vescovo di Saluzzo, Diego Bona, dopo le polemiche «dimissioni irrevocabili» del parroco, don Aldo Mainero. Giovedì sera c'è già stato un primo incontro fra il Consiglio d'amministrazione bagnolese - guidato da don Bergia - e una delegazione di amministratori comunali (il sindaco Francesco Beriachetto, il vice Vittorio Depetris con i consiglieri Bocco e Laurenti).

«Abbiamo messo le basi per una proficua collaborazione - ha detto Beriachetto - noi vogliamo che l'Asilo funzioni al meglio, poiché svolge un servizio importante a favore della collettività». Il Comune concede un contributo annuale di oltre 200 milioni all'asilo. [al. bu.]

DALLA PROVINCIA

SALUZZO

Oggi i funerali ai due piloti morti a Revello

Si svolgono oggi i funerali dei due piloti morti martedì a Revello. Partiranno dall'ospedale di Saluzzo, le salme di Adriano Eandi e Davide Sarzotti, dirette nei paesi d'origine. I funerali di Eandi (47 anni, titolare di un distributore di benzina a Saluzzo) si svolgeranno, alle 15,30, a Faule, mentre quelli di Sarzotti (23 anni, elettricista), alle 15, a Scarnafigi. [g. ne.]

PRIERO

Scontro fra tre auto, ferito un cebano

Tre auto sono state coinvolte, l'altra sera, in un incidente sulla statale 589 bis, vicino al cimitero. La «Xantia» di Stefano Romano, 18 anni, di Priero, si è scontrata con la «Uno» di Francesco e Giuseppina Viglietti, cebani, veicoli che la «Daewoo» di Stefano Costa, torinese, abitante a Bagnasco, è riuscita ad evitare. Il più grave è il Viglietti: è ricoverato a Mondovì. [p. s.]

CUNEO

Apre oggi mostra di pittura e fotografia con 24 artisti

Oggi, alle 18, s'inaugura al centro incontri della Provincia la mostra di pittura e fotografia «Autunno e inverno in Granda», promossa dal gruppo «Noi», Provincia e PromoCuneo. Sono esposte opere di 24 artisti. La mostra resterà aperta fino al 7 maggio. Orari: feriali 15,30-19,30 e festivi 10-12,30 e 15,30-19,30. [r. a.]

BAGNOLO

E' una donna il nuovo assessore

Sarà Silvia Comba (ex consigliere comunale e di Comunità montana) a sostituire nella giunta l'assessore dimissionario Paride Aristo. Quest'ultimo ha lasciato la giunta per incompatibilità col nuovo incarico nel Consorzio per l'energia e l'ambiente. [al. bu.]

REVELLO

Il coro degli anziani propone canti piemontesi

Si esibirà, oggi, alle 15, nella casa di riposo «San Chiaffredo», il coro formato dagli anziani, ospiti dell'ente. Saranno eseguiti canti della vecchia tradizione piemontese. [g. ne.]

SALUZZO

Sindone, itinerari artistici nella «Granda»

Su iniziativa di Iris (Idee realizzabili in sodalizio) stasera alle 18, nella chiesa di «Santa Chiara» in via Savigliano, a Saluzzo Giusi Sacchetto terrà una conferenza sul tema «Sacra Sindone: itinerari e riferimenti artistici in provincia di Cuneo». Successivamente sarà proiettato il video di Carlo Griseri «Iconografie della Sindone nel Cuneese». [r. s.]

CUNEO

Campioni di boby-building inaugurano un negozio

Oggi, alle 16, in corso Santarosa 18, sarà inaugurato «UP», nuovo negozio di abbigliamento tecnico e integratori dietetici. Parteciperanno gli atleti di di body-building Isabella Rosselli (campionessa mondiale in carica) e Enzo Ferrari, neo professionista e vice campione del mondo. Interverrà il presidente della federazione Ifs-Wpf Italia Enzo Borrelli. Il negozio prodotti d'avanguardia nel campo della supplementazione e un servizio di consulenza dietetica e tecnica. [r. s.]

Fine settimana ricco di manifestazioni: a Dronero trattori d'epoca

«San Giorgio» a Cavallermaggiore Bene Vagienna compie 2000 anni

CAVALLERMAGGIORE

La prima edizione della Fiera di San Giorgio sarà inaugurata oggi alle 16 nel padiglione in piazza Vittorio Emanuele II: è il primo atto della festa patronale organizzata dal Comune e dalla Pro loco, che si protrarrà fino a lunedì. «Abbiamo fatto tanti sforzi - dice il presidente della Pro loco Umberto Rainero – per garantire nuovamente alla città una grossa manifestazione». Saranno presenti numerosi stand eno-gastronomici (piazza S. Michele) e stasera alle 20,30 ci sarà una cena a base di prodotti tipici locali. Domani alle 10,30 si terrà un dibattito sui prodotti transgenici, lunedì si terrà la fiera-mercato nella centrale via Roma e la fiera agricola in regione San Pietro, con dimostrazioni, mostre di animali e attrezzature agricole. Assaggi gratuiti a tutti i visitatori.

Anche a Dronero oggi prende il via una mostra di tre giorni, dedicata a trattori e macchine agricole d'epoca. A partire dalla 15 le attrezzature saranno in mostra nell'area del «Mini Golf Park», lungo la circonvallazione per Busca. Alle 18 è prevista, nella stessa area, la serata danzante con l'orchestra «Amici del Liscio». Domani, alle 11,30, i trattori sfileranno lungo le strade del paese; nel pomeriggio, al «Mini Golf Park», dimostrazione di trebbiatura, seguirà una serata danzante. Lunedì mattina i mezzi saranno esposti vicino a piazza del mercato e dalle 12, sotto il tendone dell'area espositiva, si potrà degustare un menù a base di zuppa di trippe. La consegna di targhe ricordo ai proprietari dei trattori.

Oggi, alle 14, a Trinità, per la festa patronale, nella chiesa dei Battuti rossi, esposizione delle cartoline d'epoca del paese, e dei quadri dei benefattori. Alle 15, intrattenimento per i bambini in piazza Umberto, con «Prezzemolo» e le «Desmure 'd la vita»; alle 18 festa in piazza con distribuzione di polenta e salsiccia (Gruppo alpini); alle 21 si balla con l'orchestra «Arlecchino». Domani, alle 15, in piazza Umberto, sfilata storica delle Guardie di sua maestà di Alpignano, con esibizione folcloristica nei campetti vicino al viale. Alle 20,30, «Ieri ...sposi»: sfilata degli abiti che i trinitesi hanno indossato nel giorno del loro matrimonio. Alle 21,30 serata danzante con l'orchestra «Miro Tomatis».

Il presidente della Pro loco Umberto Rainero è tra i principali animatori della prima edizione della Fiera di San Giorgio che s'inaugura oggi

Domani a **Bene Vagienna** si inaugura piazza Martiri (dedicata al bimillenario dell'Augusta Bagiennorum); alle 11,30, nella chiesa di San Francesco, gli «Amici di Bene» presentano la tribuna d'organo restaurata e una tela barocca dell'Immacolata recuperata. Lunedì (dalle 8 alle 18) mercatino dell'antiquariato e visita al museo storico archeologico di palazzo Nordi; alle 10,30, nella chiesa di San Bernardino, inaugurazione dell'esposizione: «Un tesoro ritrovato: la Madonna degli Angeli di Bene».

Bastia Mondovì, infine, si prepara alla prima edizione di «Naturarte», camminata «storica» sugli antichi sentieri delle colline di Langa, promossa dall'Associazione culturale «San Fiorenzo». Partenza lunedì alle 9,30 dal piazzale della chiesa di San Fiorenzo; si toccheranno il sacrario di San Bernardo, il panoramico Bric della Croce, la borgata Cerrea, ancora la cappella di San Fiorenzo con gli affreschi (alle 16). Sul percorso assaggi di prodotti tipici locali. Per informazioni, l'Associazione, allo 0338/4395585, 0333/2233164 o 0348/3147420. [r. s.]

AI CINEMA

CINELANDIA - BORGO S. DALMAZZO

VITTORIA - BRA

DECORAZIONI PITTORICHE di Mongano & Radici
Lab. Via Madonna della Noce, 4
Villanova Solaro (CN) - Tel. & Fax (0172) 99190

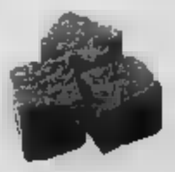
Mobili su misura per tutti gli ambienti

Il più AFFIDABILE

Gli autobloccanti Pavesmac sono "più AFFIDABILI" perché garantiti nel tempo dalla qualità delle migliori materie prime utilizzate; anche per questo le pavimentazioni Pavesmac sono conformi alle norme UNI sulla qualità e resistenza, hanno un notevole effetto estetico, e rappresentano la soluzione ideale per i vostri cortili e giardini. Ma c'è di più! Pavesmac vi offre l'eccezionale servizio personalizzato "l'autobloccante a misura": sopralluogo e preventivo, preparazione del sottofondo, fornitura e trasporto del materiale, posa in opera e pulizia del cantiere. In questo modo la Pavesmac potrà garantirvi un'esecuzione tecnicamente perfetta ed una durata pressochè illimitata, il tutto con un rapporto qualità - prezzo davvero conveniente; inoltre la Pavesmac è l'unica azienda che vi farà pagare esclusivamente il materiale posato anziché la fornitura completa. Scopritelo oggi stesso telefonando per un preventivo gratuito e senza impegno allo 0171/383543.
PAVESMAC: l'autobloccante che lo produce.

L'Autobloccante è... PAVESMAC

20 ANNI



STICK

PORFIDBLOCK

Via Bovis, 269 PEVERAGNO (CN) - Tel.(0171) 38.35.43/38.39.13 - Fax 38.39.13

Tre immagini dell'ultima degustazione nel salotto di Vinum 2000, sopra Natasha Stefanenko con gli studenti dell'Enologica e sotto il sindaco di Alba, Beppe Rossetto, con Martina Colombari

Oggi gemellaggio gastronomico celebrato dall'orchestra Casadei

Langa e Roero incontrano la Romagna

Grande successo per la festa dell'Enologica

ALBA

«Vinum», la fiera enologica che propone fino al Primo Maggio cinquecento vini doc e docg di duecento produttori al Centro mostre e congressi di piazza Medford, è accompagnata da manifestazioni che si svolgono anche al di fuori del palazzo fieristico. Stasera, alle 21, sarà protagonista l'orchestra italiana di Raoul Casadei che terrà un concerto in piazza del Duomo trasformata per l'occasione in «Piazza Romagna». Il complesso presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» che propone musica da ballo dal vivo spaziando tra generi diversi e con diversi strumenti suonati con virtuosismo dai dodici musicisti: sette voci, fisarmonica, clarino, violino, chitarre elettriche e classiche, percussioni e una grandiosa serie di fiati. La serata passerà dal liscio (che resta la bandiera dell'Orchestra Casadei), allo swing, ai sapori latini di salsa, mambo e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al passionale tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella (ingresso libero).

A partire dal pomeriggio e per tutta la serata in piazza del Duomo saranno presentati i prodotti tipici della Romagna, dal Sangiovese alla piadina, alla ciumbella con degustazioni gratis. La distribuzione di prodotti romagnoli continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio. L'iniziativa è organizzata dall'assessorato al turismo della Città di Alba in collaborazione con l'Aca, l'associazione «Incontri sotto le torri» e l'ente turismo. La fiera del vino al palazzo di piazza Medford si può visitare tutti i giorni dalle 10 alle 23.

Tra le manifestazioni all'interno del palazzo fieristico, oggi si terrà la giornata della «nocciola tonda gentile delle Langhe» con degustazione guidata di dolci alla nocciola (ore 15). Domani la fiera sarà abbinata al formaggio «Murazzano dop», lunedì primo maggio alla grappa.

I visitatori possono scegliere i vini giovani dell'ultima vendemmia (dolcetti, Roero arneis, moscato e Asti, Pelaverga) o quelli che hanno concluso l'invecchiamento come il barolo '96 e il barbaresco '97, barbera d'Alba '98 e '99, nebbiolo d'Alba e Roero '98, Langhe e Piemonte doc.

In tanto si sono concluse con successo le degustazioni nel salotto de «La Stampa» e giovedì è stato un trionfo la festa dell'Istituto Enologico con Martina Colombari e Natasha Stefanenko «madrine» dei vini di Langa e Roero.

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK Cuneo

Filiale di Cuneo

Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

BANCA D'ALBA
BANCA DI ... DI ALBA ... E ROERO

borsa di studio un milione

1.000.000 di lire per tutti gli studenti che hanno redatto la tesi di laurea sulla Banca d'Alba.

Si invitano gli studenti interessati a far pervenire una copia della loro tesi alla segreteria in corso Italia, 4 ad Alba - tel. 0173 659310
entro giovedì 18 maggio

Già vietata la Comunale. Ora si temono i danni della pioggia

Monteu Roero, per la frana chiusa anche la Provinciale

Giuseppina
MONTEU

La frana che si è staccata dalla rocca, non lontano dall'abitato, si sta rivelando più grave del previ-: dopo la chiusura della da comunale di San Grato completamente da sabbia e arbusti il giorno di Pasqua, è stata anche disposta la chiusura della provinciale sottostante (Canale-Sommariva Bosco-Carmagnola) nel tratto di Monteu Roero fino al Mulino della Pietra. teme che la situazione possa peggiorare con la pioggia che cade dall'altra notte.

Il sindaco Giovanni Negro, che ha emesso l'ordinanza di chiusura delle due strade: «Ho preso questo provvedimento d'intesa con la Provincia, dato pericolo causato dalla "Rocca del Colombaio" che continua a franare sulle due strade».

Dietro sommità della si è formata una profonda voragine e la punta della collina minaccia di crollare sulla comunale e sulla provinciale, divise solo da un muretto. Il sindaco chiesto interventi urgenti a Provincia e Regione quanto la doppia interruzione sta provocando notevoli disagi. La strada comunale interrotta porta alle frazioni San Grato, San Bernardo, Taberna, San Rocco, Bellocchia e gli abitanti sono costretti a compiere un lungo giro per raggiungere Monteu tornare casa, come pure lo scuolabus. Disagi derivano anche dalla chiusura della provinciale.

Ancora il sindaco: «Speriamo che i due collegamenti possano essere riaperti senza troppo ritardo ma ci rendiamo che si tratta di lavori complessi che richiederanno tempo. Siamo in attesa di un sopralluogo da parte del geologo della Regione». La frana ha interessato anche il tracciato del «grande sentiero del Roero» (S.1) che partendo da Bra consente di raggiungere (a piedi, a cavallo o in mountain bike) Cisterna d'Asti percorrendo l'intera dorsale delle rocche. Anche sentiero dovrà deviato. Quella della «Rocca Colombaio» è l'unica frana a Monteu Roero: un'altra si è recentemente staccata sulla piazza dietro la parrocchiale di Sant'Anna anche qui occorrono interventi di consolidamento.

La frana che si è staccata dalla rocca ha trascinato a valle arbusti e sabbia

A Santo Stefano: nessun ferito, mezzo distrutto

In fiamme pullman dei pendolari «Fiat»

SANTO STEFANO

Un pullman che l'altra sera portava casa gli operai della Fiat da Torino ha preso fuoco durante il viaggio andato distrutto: nessun ferito tra i passeggeri, che riusciti a mettersi salvo. E' accaduto alle or 23,30 nella discesa tra frazioni Bertori Valle San Lorenzo lungo la provinciale proveniente da Pralormo. L'autista ha visto un bagliore alzarsi dalla parte posteriore dell'autobus: ha subito bloccato il mezzo e invitato i passeggeri a scendere. E' stato immediatamente azionato l'estintore, accorsi i vigili del fuoco di Alba, ma le fiamme in breve si sono estese a tutto il mezzo: nel rogo, con scoppio di pneumatici e vetri, l'autobus è andato completamente distrutto.

Il pullman, della ditta di trasporti intercomunali torinese «Satti», era in servizio su una linea speciale: portava a casa gli operai del turno serale, da Torino Mirafiori ai vari paesi, passando da Villastellone, Poirino, Pralormo, fino Canale e Cisterna. Alcuni operai rimasti a piedi sono stati raggiunti dai famigliari, una decina sono stati portati a casa con un altro pullman. [g. f.]

IN BREVE

Piccinelli presenta «L'amore spezzato»

Sarà presentato domani il «L'amore spezzato» (ed. Gribaudo) di Mara Racca Isaia Fenoglio, 16). Il volume, opera prima dell'autrice Sommariva Bosco, sarà introdotto dallo scrittore Franco Piccinelli. [g. f.]

ALBA

Quattro giorni con i burattini

Da al maggio si terrà lo spettacolo «Il fantastico mondo dei burattini» (mercato ortofrutticolo, 17 e 21; domenica e festivi 11, 15 e 17). E' presentato dal gruppo «Palamortara». [g. f.]

Condannato per guida in stato di ebbrezza

tribunale condannato Angelo Boffa (38 anni) di Monticello venti giorni di arresto e alla sospensione della patente di guida per giorni. Era stato sorpreso alla guida di un'auto in stato di ebbrezza. Il fatto risale al '98. [g. f.]

Ha contraffatto patente internazionale

Per aver contraffatto una patente di guida internazionale alla quale aveva apposto la propria foto, il marocchino Mohamed Salih (31 anni) abitante ad Alba è stato condannato dal tribunale a quattro mesi di reclusione. Il fatto risale al '97. [g. f.]

ALBA

Non rispetta l'obbligo di dimora in comunità

Sabino Maselli, 43 anni, di Torino è stato arrestato per aver rispettato l'obbligo dimora in una comunità di Santhià dov'era agli arresti domiciliari. L'uomo è fermato mentre prendeva il treno per Torino. [g. f.]

BRA

Oltre 76 milioni per le famiglie

L'assessore ai Servizi sociali del Comune, ha reso noti gli importi dei contributi erogati nel corso del '99 per gli assegni di maternità, destinati a madri che non posseggono altre coperture previdenziali, e per l'assegno ai nuclei familiari numerosi. Sono stati corrisposti contributi per 76.177.250 milioni. [r. s.]

CITTÀ di SAVIGLIANO
ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

MERCA' D'LE PULES
DOMENICA 30 APRILE
dalle ore 8 alle ore 19

250 bancarelle in
Piazza del Popolo - Piazza Santarosa
Piazza C. Battisti - Via Alfieri

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

PROMOZIONE R
tosaerba + batteria
L. 599.000
anziché L. 736.150
TOSAERBA "PICCO"32 ACCU ideale per piccole superfici erbose, larghezza di taglio 32 cm, motore 400 Watt, autonomia di 170 mq con una carica. (cod. 2.532 AC)

PROMOZIONE S
L. 99.000
anziché L. 168.700
CARRELLO in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo. (cod. WS 50 Z)

Per le Vostre Assemblee del Giardino presso i rivenditori WOLF

ADDIZIONALE ACCUMAX di lunga durata, non necessita di manutenzione (cod. AW 120)

WOLF Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.
ALESSANDRIA: MOTOGOLD GERVASI (R) - Valenza - Tel. 0131 941070 • CUNEO: L'AGRARIA (S) - 0171 6923 • NOVARA: GARDEN PIU' (S) - Galliate - Tel. 0322 838130 • TORINO: SANTORELLI GARDEN (R-S) - Chieri - Tel. 011 9478315 • BBY (S) - Frossasco - 0121 353460 • LINEA VERDE (R) - Pianezza - Tel. 9676158 • PENARO RENATO (S) - Alvarola C.se - Tel. 0324 624480 • POLLICE VE (R) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE - Tel. 015 8494000

Discoteca CUBO
SABATO 29
orchestra ENNIO CHENDI
I CIOVANI H2O TONY CAU E ANIMAZIONE DI MARCO MARZI DI CIAO RADIO
S. DALMAZZO - CN
S.S. N. 0171-269476

Successo in Provincia per l'imprenditoria solo al femminile.
La Nuvoletta abbigliamento Uomo-Donna giovane ed economico anche nella città di Busca, parentesi positiva e un segnale in questo periodo in cui il sembra darne incoraggianti.
Le titolari di questo piccolo franchising presente per ora nella Granda, donne coraggiose che vogliono sfidare le circostanze e dimostrare che anche in tempi non facili per il commercio c'è chi impostare e far fruttare, con l'impegno la managerialità, un punto vendita di abbigliamento.
Auguri titolare della Nuvoletta di Busca *Francesca Giullanotti* e *buon proseguimento alle titolari* Mondovì *Bottero Caterina*, Verzuolo *Cristina Biengino*, Chiusa Pesio Borgo San Dalmazzo Mauro Paola

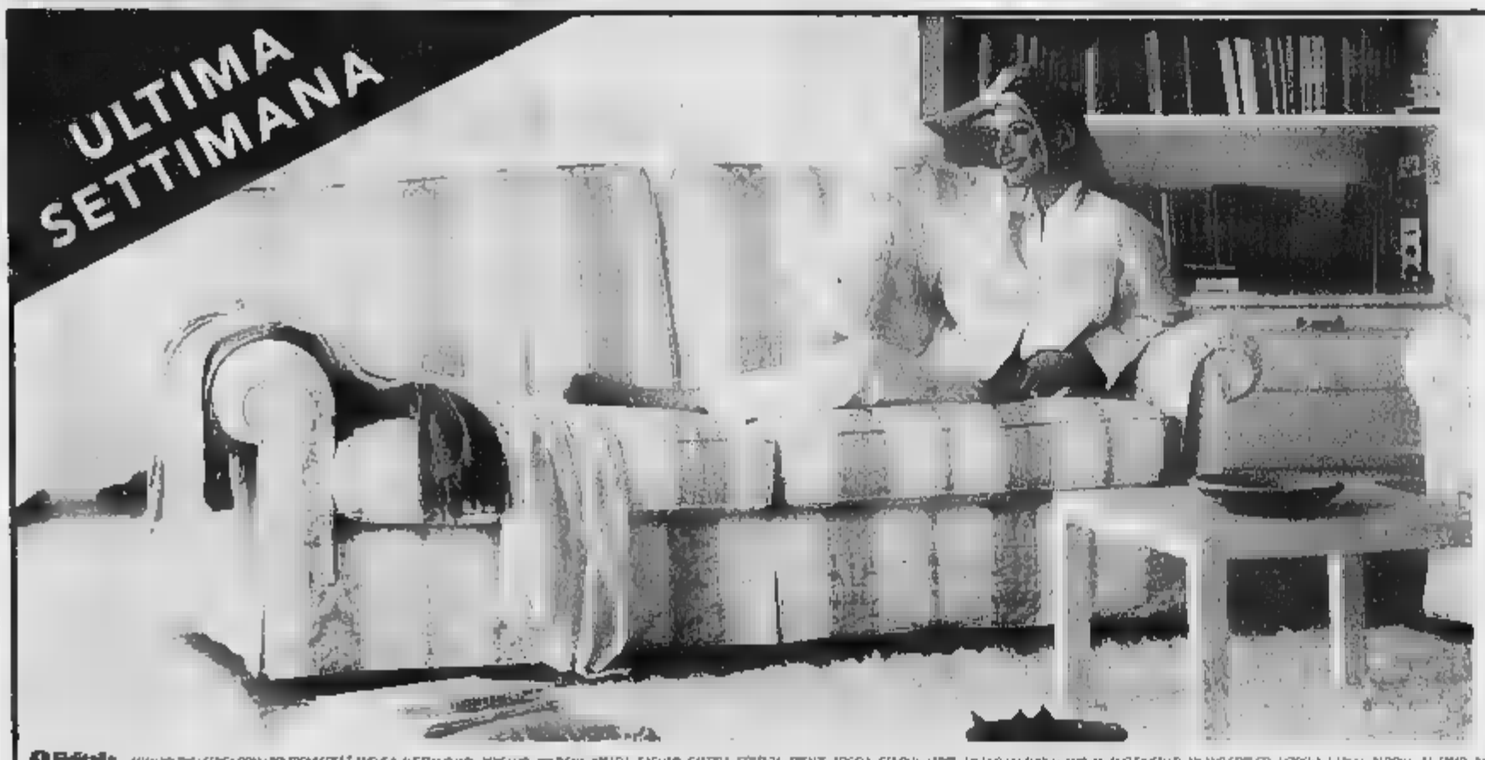
Ministero del lavoro e della previdenza sociale CO.ZO.A.L.
Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l. in costa amministrativo-liquidatoria
DI VENDITA PUBBLICA CON INCANTO
Nella procedura di liquidazione coatta amministrativa promossa contro la "Cooperativa Zootecnica Alta Langa S.c.a.r.l.", Murazzano il giorno 29 maggio 2000 alle ore 9,00 avanti il Notaio Massimo Martinelli nel suo studio notarile sito in Fossano (CN) Piazza Vittorio Veneto n. 4 (tel. 0172/603171) avrà luogo la vendita pubblica con incanto in un lotto unico dei seguenti beni:
BENI
Nastro di un complesso zootecnico costituito da diversi fabbricati per la superficie di circa q. 4.982 per la produzione casearia di formaggi a T.F. 55.05 sito in Murazzano (CN) meglio descritti nella perizia estimativa depositata
BENI MOBILI
Attrezzature varie e mobili, impianti speciali, elettrodi varie mobili e macchine per ufficio esistenti nei locali impianti di produzione e per l'allevamento meglio descritti nella perizia estimativa depositata

Prezzo di base	Lire 920.000.000 (RIDOTTO)
Cauzione	Lire 92.000.000
Aumento spese	Lire 50.000.000
Aumento minimo	Lire 50.000.000

Per partecipare alla vendita gli offerenti devono presentare istanza entro le ore 12.00 del giorno 24 maggio 2000, presso lo studio del Notaio Massimo Martinelli in Fossano depositando la somma corrispondente al valore della cauzione per l'ottenimento delle assegni circolari intestati al commissario liquidatore Dott. Alberto Bruno.
L'aggiudicazione avrà (avranno) luogo dall'aggiudicazione dovrà versare il prezzo d'acquisto, dedotta la cauzione, tramite assegno circolare intestato al commissario liquidatore e versare inoltre la somma corrispondente alle spese ed oneri di notaio meglio dett.
La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili e mobili con tutte le pertinenze accessioni, ragioni ed azioni servitù, attive e passive comprese eventuali diritti di uso e locazione, a corpo e non a misura come meglio descritti nella perizia giurata.
Maggiori informazioni e documentazione potranno essere fornite dal liquidatore Dott. Alberto Bruno di Cuneo (Tel. 0173/759301)
Murazzano 21 aprile 2000
Il commissario liquidatore
dott. Alberto BRUNO

CITTÀ DI (Provincia di Cuneo)
ESTRATTO BANDO DI ASTA PUBBLICA
Il giorno maggio alle 15 è indetta un'ASTA PUBBLICA per l'affidamento dei lavori di realizzazione spogliatoio campo da calcio "M. Coppino".
Importo a base d'appalto: £. 130.000.000 (€ 67 139,40).
Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, 1, lettera b) legge 109/94, modificata dalla legge 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, con esclusione delle offerte anomale, secondo le modalità previste dal citato art. 21, comma 1 bis.
Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. i fondi risparmio postale.
Il bando integrale, nel quale indicati le modalità i requisiti di partecipazione richiesti alle ditte, è disponibile presso l'Ufficio Contratti e sul Internet http://www.areacom.it/alba
Le offerte dovranno pervenire entro le 12 del giorno 17 maggio 2000
Non si effettua servizio telefax.
Ulteriori informazioni:
Ufficio Contratti - tel. 0173/292256/271 - fax: 0173/292300.
Il dirigente
ing. Enzo Novello

ULTIMA SETTIMANA



PRIMA RATA SETTEMBRE 2000
POI 10 MESI A TASSO ZERO
FINO AL 7 MAGGIO, SU TUTTI I DIVANI POLTRONESOFÀ

ASSENZIO - Divano 3 posti, completamente sfoderabile, in 820 tessuti a scelta, 166.000 al mese (tan 0% - taeg 0%).
Versione 3 posti (L215 - H90 - P90 cm) 2 posti 1.690.000 (L165 - H90 - P90 cm), poltrona 1.050.000 (L100 - H90 - P90 cm) solo fino al 7 maggio. A richiesta è possibile inserire il letto a listelli di faggio con materasso a molle. Disponibile anche in 56 colori di Alcantara®. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Acconto 20%.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo
Manta di Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215
800-113188

Fidiale

Tutto il centro storico di Canale si prepara ad accogliere la rassegna del mercatino che si svolge due volte l'anno, in primavera e in autunno

Appuntamento a Canale: per l'occasione i negozi rimarranno aperti

Torna il «Gran mercà delle pulci»

Domani 400 bancarelle nel centro storico

CANALE

Un paese che conta circa 5150 abitanti e che può vantare un primato forse originale, ma di sicuro interesse: quello di avere avuto il primo mercato nazionale delle pesche, datato addirittura 1906.

Canale ha mantenuto intatta, attraverso tutto il secolo, la propria vocazione commerciale, adeguando il passo e l'immagine all'evoluzione dei tempi, ma senza trascurarne alcun aspetto. In quest'ottica si pone anche l'appuntamento che, ormai per la ventesima volta, domani tornerà a proporsi a canalesi e a visitatori: il «Gran mercà delle pulci».

La manifestazione è una delle più importanti del settore in provincia di Cuneo. Sono quasi quattrocento, ogni anno, le bancarelle che giungono a invadere pacificamente via Roma, le piazze Marconi, Martiri, Castello, della Vittoria, Europa, così come l'anfiteatro. Tutto il centro si prepara ad accogliere la rassegna, che si svolge due volte l'anno, in primavera e in autunno.

Lo scenario è il migliore, perché si può dire che la parte più antica del paese abbia quasi cambiato volto, grazie a una serie di interventi che l'amministrazione comunale ha posto in essere, per ridare bellezza e fascino ai suoi «gioielli».

Il sindaco Marco Monchiero ha spiegato: «Il mercatino è al suo undicesimo anno e propone una tradizione che trova adeguata cornice e degna accoglienza nel nostro centro storico. Canale è il tipico borgo agricolo piemontese con portici, piazze, chiese caratteristiche. Anche dal punto di vista architettonico risulta molto ospitale».

«Stiamo abbellendo la parte antica del paese - ha proseguito - con alcuni interventi. Per esempio sono già terminati quelli sulla chiesa parrocchiale e sulla chiesa di San Bernardino. La chiesa di San Giovanni, che si affaccia su piazza Municipio, avrà la facciata risistemata entro pochi mesi».

Anche dal punto di vista commerciale Canale è un centro «ricettivo, accogliente, significativo», come ci tiene a sottolineare ancora, con entusiasmo, il primo cittadino.

«Siamo partiti dal settore agricolo, più tradizionale, poi la vocazione al commercio si è sviluppata seguendo un logico e naturale ammodernamento. Il nostro mercatino è molto grande e ricco, è una piazza di forte scambio, ben frequentata sia da parte degli operatori, sia da parte del pubblico - ha messo in rilievo Monchiero -. Il numero di banchi è costante a ogni edizione, tra 350 e 400, a dimostrazione di come l'appuntamento venga considerato irrinunciabile. E per l'autunno avremo in serbo un'altra iniziativa, dedicata ai prodotti tipici del Roero».

Il «Gran mercà delle pulci» è affiancato anche da settori specifici riguardanti il collezionismo e il «mercatino dell'hobby» (con una vasta possibilità di scelta, per esempio, fra monete, cartoline, francobolli). E' previsto anche uno spazio per l'esposizione dei lavori realizzati dalle varie realtà, cooperative, associazioni, corsi che hanno per protagonisti ragazzi portatori di handicap. «Gli esercizi commerciali canalesi rispetteranno l'apertura per tutta la giornata, per favorire i visitatori, che attendiamo numerosi, e i nostri concittadini - ha spiegato la commerciante -. Il mercatino è un'occasione importante per Canale e per il suo centro storico, che sarà possibile visitare con tranquillità, anche grazie alla presenza dei portici, che ripareranno i visitatori pure in caso di maltempo».

«Girando per la rassegna si troverà un po' di tutto, com'è nella migliore tradizione dei mercatini delle pulci - ha concluso Ornella Oreste -. Siamo pronti a ospitare in modo accogliente tutti coloro che sceglieranno di farci visita domani».

Per informazioni sulla manifestazione è possibile rivolgersi in biblioteca a Canale, telefonando allo 0173970006.

Il «Gran mercà delle pulci» è affiancato anche da settori specifici riguardanti il collezionismo e il «mercatino dell'hobby» (con una vasta possibilità di scelta, per esempio, fra monete, cartoline, francobolli) E' previsto anche uno spazio per l'esposizione dei lavori realizzati dalle varie realtà, cooperative, associazioni, corsi che hanno per protagonisti ragazzi portatori di handicap

CANALE
RoerO
GRAN MERCÀ
delle pulci
COLLEZIONISMO
Mercatino dell'hobby
monete, cartoline, francobolli, ...
nel centro storico
di CANALE
DOMENICA 30 APRILE 2000
... 8-19
20ª EDIZIONE
PER INFORMAZIONI
BIBLIOTECA
0173/970008

APERTO DOMENICA MATTINA
FRENESIA SPORT
adidas LACOSTE OUTRAGE SPORT NAPAPIJRI
SAILS
Piazza S. Bernardino, 7 - CANALE - Tel. 0173

ESCOM POINT S.R.L.
Escom Point
MONDADORI CORNER INFORMATICA
COMPUTERS E ACCESSORI
SOFTWARE, HARDWARE, RIVISTE
RIPARAZIONE E ASSISTENZA
P.zza S. Bernardino, 42
12043 - CANALE d' ALBA (CN)
TEL. E FAX 0173 - 970106
E-MAIL: epoint@cnnet.it

L'angolo del Profumo
ETRO
MARBERT
COLLISTAR
CANALE - Via Roma, 34 - Tel. 0173 - 95697

Gianni Marchiaro
AUTOMOBILI

UTILITARIE
NUOVA CLIO RT 1.2/5P/98/VERDE MET/SS/CLIM./RADIO
FIAT PUNTO S 5P/96/BIANCA
SEAT MARBELLA BLAK/91/NERA

BERLINE MEDIE E
MERCEDES C 200 KOMPRESSOR S./96/ARG./C. LEGA 17
RENAULT MEGANE 5P/RT/1600/97/CLIMAT/VERDE MET.
FORD FOCUS 1.6 GHIA 5 P. 12/98/BLU MET./RADIO
156 TS 1600/98/PACK LUSSO/ARGENTO/C. LEGA
NUOVA BMW 328 I/98/ARGENTO MET./INT. PELLE/STEPTRONIC
BMW 735/92 /BORDEAUX MET.
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/FULL OPTION/GRIGIO

SPORTIVE
MERCEDES CLK AUT./ELEGANCE 8/98/FULL OPTION
MERCEDES CLK KOMPR./ARGENTO/ELEG./99
BMW 320 COUPE 24V/95/BLU MET./C.LEGA 17/MOD. M3
MERCEDES SL 500/AUTOM./91/ARGENTO/FULL OPTION
FIAT PUNTO CABRIO 1.2 S/94/ARGENTO/CAPOT.
JAGUAR SPYDER 4.0/97/VERDE/FULL OPTION

WAGON
BMW 523I TOURING ATTIVA/98/NERO/INT. GRIGIO
MERCEDES CLASSE A 160 CLASSIC/99/GRIGIO SC/RADIO
VOLVO V40 2.0/16V./99/PRESTIGE/ARGENTO ANTICO
AUDI 100/AVANT 2.0 E/92/ BORDEAUX MET./CLIMAT
AUDI 80 AVANT 2.0/E/95/VERDE MET./ABS/CLIMAT./PELLE
FORD ESCORT SW 1.8/CLIMAT/VERDE MET./16V./94

FORD MONDEO SW 1.8 GLX 94/CL./GRIGIO SCURO MET.
FIAT ULYSSE 2.0/EL/94/BIANCO/7POSTI/CLIMAT.
NUOVA TDI GTI/115 CV/6M/ARGENTO/5 PORTE/RADIO ORIG.
BMW 530 D/99/NERO MET.
BMW 525 TDS/97/ARGENTO
FORD GALAXI TDI 7 POSTI/96/VERDE MET./CLIM. AUT.
NUOVO ESPACE TD 2200 RXT/6 POSTI/97/ARGENTO
250 TD/98/BLU MET./ELEGANCE/150 CV
BMW 318 TDS 4P/97/ARGENTO/CLIMAT. AUT.
BMW 525 TDS TOURING 93/BLU MET./CLIMAT. /INT. PELLE
SPACE WAGON/7 POSTI/1.8/TD/92/CLIMAT.
FIAT GT/99/NERO/ABS/CLIMAT./RADIO

W TDI 110 CV HYGUINE 5P/98/NERO MET.
RENAULT LAGUNA SW TD 1.9/RXE/ARG./ABS/CLIMAT. AUT.
AUDI 80 AVANT TDI/95/BLU MET./CLIMAT./AIR BAG/RADICA
MONDEO SW GHIA/96/VERDE
NUOVA RANGE ROVER DT/97/VERDE SC. MET.
JEEP CHEROKEE TD 5P. SPORT/9/97/BLU MET./CLIMAT.
NISSAN TERRANO 2/2700 TD 125CV/AUTOCARRO/BLU MET.
HYUNDAI GALLOPER SW MAX/98/VERDE /FULL OP.
NISSAN PATROL SW 5P 3300 TD/7 POSTI/97/BLU/CLIM.
FIAT CAMPAGNOLA 2.0 3P/CAMPER/91/VERDE/4 POSTI
SUZUKI VITARA JLX CABRIO/90/ VERDE MET.
PAJERO TD GLS/93/BLU /ABS/CLIMAT.
OPEL FRONTERA SPORT . EDITION 2.5 TD/98/BORDEAUX

CANALE (CN) - C.so Rodilhan ... - Fax 0173.97.07.09 - ...

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Gianfranco Quaglia

GENOVA

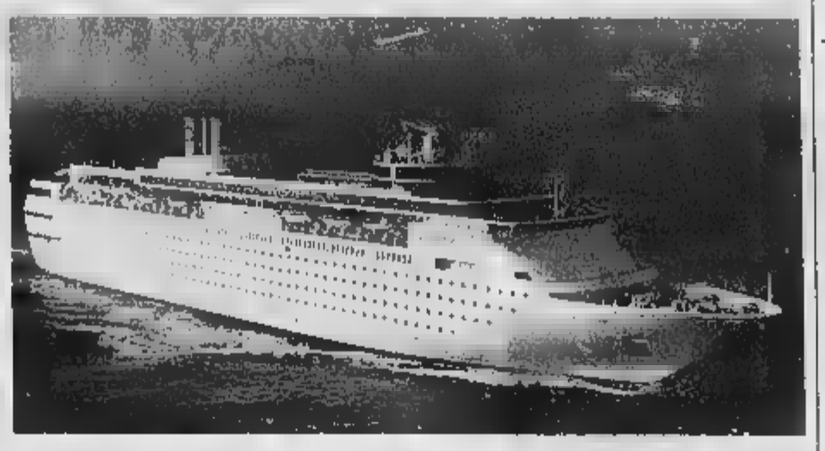
Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' una crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, manifestaizone unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha a disposizione per la ristrutturazioen dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realizzazione dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che se l'Italia non utilizzerà i fondi qui passeranno nelal cassaforte dei Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato somme a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che il primo Paese vitivinicolo al mondo non conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto da tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso



Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori dei». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriere della sera». Da quel profilo comico deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». [r. m.]

Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIROd'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Martinal

Si chiama Yves Ballu, è fisico di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas del libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i autori che partecipavano al prestigioso premio. Il suo libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.

Il libro di Yves Ballu

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari por le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva non essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto la loro morte una pagina fondamantale nel soccorso alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi con un compagno in una spaventosa bufera di neve. ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar nome ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fino al 6 del prossimo mese.

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una
Carta Omnitel Ricaricabile
ti costa la metà:
solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire
(con 50.000 lire* di traffico incluso).

omnitel
Persone in grado di tutto il mondo.

www.omnitel.it

*Iva inclusa - art.74 633/72.

MEGLIOLA MASSIMO - L.go C.so Giovanni XXIII, 15 - CUNEO
IL CELLULARE - Via Roma 17/G - MONDOVI (CN)
PROTEA ENGINEERING - C.so Piemonte 119 - SALUZZO (CN)

A Lurisia arriva Cicciolina, a Bastia è di scena una band tutta al femminile

Tra concerti, party e piano bar

Le proposte del sabato nei ritrovi cuneesi

All'XXXX Garage stasera musica dal vivo con le Brazen. Il gruppo femminile è nato nel 97 e l'anno dopo ha registrato il demo «Mind the Wonderland». Inizialmente il gruppo tutto femminile proponeva essenzialmente ritmi hard-grunge, mentre ora predilige il metal, continuando però a coltivare influenze di psichedelica tanto che il loro genere può essere definito «psycho-metal». Fa qualche mese alla band si è aggiunto un nuovo elemento: Carlotta.

BORGO DALMAZZO. La festa dei «chupa chups» è l'appuntamento con il Cabiria con un passaggio scatenato dalla musica «dance» Anni 70, 80 e 90 firmato da «dj» D'Angelo

BUSCA. Al The Jolly Joker club stasera pianobar con «C'è posta per te», dediche a richiesta e successi cantautori proposti dal Dario&C snc.

CARRU'. Stasera all'Oriente gadget offerti da Radio Italia Network. In pista commerciale ed happy music.

CUNEO. Al Gradisca degustazione di tequila dall'aperitivo delle 19 alla cena Colazioni all'alba.

ENTRACQUE. Stasera al Capolinea disko concerto degli Zu affiancati dal chitarrista e sperimentatore statunitense Eugene Chatbourne.

Gli Zu sono attesi stasera in concerto al Capolinea disko di Entracque

La band cerca di coniugare il jazz d'avanguardia con il noise rock.

LA. Al Barçelona disco stasera cocktail party night spettacoli in costume a tema proposti dal corpo di ballo del locale.

LIMONE. A «La lanterna» stasera festa compleanno per tutti i nati in aprile che riceveranno gadget omaggi all'ingresso offerti dallo discoteca e dagli sponsor. Animazione del ragazze Fashion. Ingresso libero.

LURISIA. Al Phoenix stasera (dopo l'una) spettacolo della pornostar Ilona Staller, la famosa Cicciolina.

MARSAGLIA. Stasera al «Mirror New Millennium» commerciale e revival con Anne del Benotto dj's team e Pino.

Stasera all'Ostu s'la bela mendia, in frazione Erasca, musiche e canti tradizionali con i Charé Moula. Prenotazioni per la cena allo 0175945857. Al Wellington pub pizza party e musica con il dj Speed. Ingresso libero.

ONIGLIA. La compagnia teatrale «El fornel-Giovanni Clerico» presenta stasera (ore 21,30) al Salone San Giovanni la nuova commedia in due atti di Giampiero Ambrassa «L'amor ed Celestina». Repliche il 6 e il 13 maggio, alla stessa . Ingresso 12 mila. Ridotti 8 mila.

PIANFEI. Al Clover domani veglionissimo dell'istituto professionale Inapli Alba. Sarà ospite Tony H, dj di Radio dj, dalle 23,30. Ingresso 20 mila. Prevendite da Musica più Alba e Barbero dischi .

Il Target discoteca stasera festeggia il compleanno con la m del Bene e le cocktail girl al bar. Classifica top-twenty e diretta radio Super hit Fm 97.800.

SALUZZO. Stasera, dalle 22 a «La Maghelona» musica pre-disco con Mr. Roby alla tastiera. Al Capitan Fracassa musica dal con i Dem che fanno rock internazionale.

Concerto rock gli Hipocondrya a «La Ricicca». Ore 23.30, ingresso libero.

Appello per cercare sponsor che finanzino il lavoro

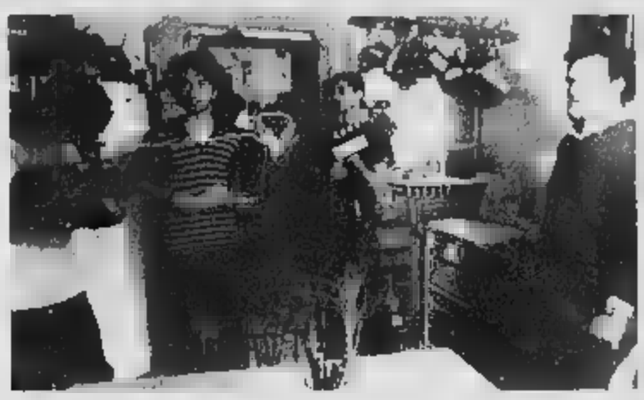
Bra in un cortometraggio di due studenti del Dams

Amedea Franco

Potevano scegliere Torino, oppure Bologna, o ancora Firenze. Invece per il loro cortometraggio Dario Leone e Francesco Amato hanno preferito la loro città: Bra. La capitale del Roero farà da cornice alla storia di Tina e Pablo, i protagonisti di «Quanto ti voglio».

Dario e Francesco sono studenti del Dams di Bologna, hanno 21 anni e idee ben chiare su quello che vogliono realizzare. Francesco risiede a Cherasco, oltre studiare lavora nell'ambiente cinematografico fotografo di scena. Dario abita Bra. Oltre a occuparsi di produzione di cortometraggi, fa l'attore ha lavorato nel film «Il partigiano Johnny» di Ghudo Chiesa). «Questa storia poteva essere ambientata qualsiasi posto - spiegano - ma abbiamo privilegiato Bra, una città importante non solo per la storia, ma anche per manifestazioni che hanno spaito lanciarla livello nazionale. Quindi perché non portarla anche sul grande schermo?».

Tina e Pablo interpretano la parte degli amanti in uno spettacolo giunto all'ultima rappresen-



Le riprese di un precedente cortometraggio realizzato dai due giovani

tazione. I due attori rivivranno le stesse emozioni proposte dal testo drammaturgico, l'amore, la passione, le modalità comunicazione tra l'uomo e la donna, durante una notte, notte che segue la loro ultima esibizione. La coppia vive le notte della città; i locali, le strade, gli ambienti apparentemente squallidi rivelano una tenera paradossale bellezza.

Il tutto raccontato in 25 minuti sotto la regia di Francesco Amato. «Le riprese inizieranno in giugno - spiegano - se avremo trovato gli sponsor che ci aiutano a realizzare questo lavoro. Speriamo di poter contare sull'appoggio di enti pubblici ma anche di privati che credano in noi e in questo progetto, cui riprese interesseranno anche Cherasco e La Morra. La distribuzione del prodotto si concentrerà in Piemonte ed Emilia Romagna e sarà presentato a festival nali e internazionali».

COSTA AZZURRA

Manuela Vico

MOUANS-SARTOUX. Domani dalle 10 alle 19, festa del miele nel piccolo borgo dell'entroterra nizzardo. Animazioni, spiegazioni con tanto di api al lavoro nelle cellette di un alveare tenuto prudentemente fra due lastre di vetro e degustazioni di gustosissime ricotte elaborate dallo chef Guy Gedda. Per informazioni telefonare allo 0033493/757516.

MO Oggi alle 19,30, nella cattedrale, l'Insieme orchestrale e Corale delle Alpi del Mare, diretto da Francesco della Valle, esegue il «Requiem» di Mozart. Fra gli interpreti di fama internazionale, la soprano Agnes Bastian, la mezzo soprano Patricia Schnellin il tenore Massimo La Guardia il basso Carlo Tallone. Per informazioni telefonare allo 00336/80867481. Stasera alle 21, nella Salle Garnier, nell'ambito del programma «Printemps des Arts», recital pianistico con Evgueni Kissin che eseguirà brani di Beethoven, Schumann e Brahms. Domani alle 18,30, nell'Auditorium del Centro Congressi, l'Orchestra Filarmonica di Monte-Carlo esegue musiche di Rimsky-Korsakov, Prokofiev e Ciaikovskij sotto la direzione del maestro invitato d'onore Vassily Sinaisky. Per informazioni telefonare allo 0037793/108400.

CANNES. Stasera, ore 20,30, al

Il maestro Vassily Sinaisky dirigerà domani alle 18,30 nell'Auditorium del Centro Congressi l'Orchestra Filarmonica Montecarlo che eseguirà musiche di RimskyKorsakov Prokofiev Ciaikovskij

Theatre Debussy, del Palais des Festivals, pièce teatrale «Copenhague», di Michael Frayn con Pierre Vaneck, Niels Arestrup Maia Simon. Per informazioni telefonare allo 0033492/986277. Domani, alle 16,30, concerto con l'Orchestra Regionale della Paca diretta da Philippe Bender. Fra gli artisti invitati, la soprano Françoise Pollet e il pianista Gabriel Tacchino. In programma brani di Mozart, Berlioz, Wagner, Puccini, Verdi Gershwin e Bernstein. Oggi, al Palais Croisette, alle 20,15, spettacolo musicale «Los Continents enchantés», con il corpo di ballo della scuola di alto perfezionamento di danza Rosella Hightower. Lo spettacolo ha ottenuto il riconoscimento «Label 2000». Per informazioni 0033493/436030.

Nella parrocchiale tre formazioni dell'associazione Coro polifonico

Canti sacri stasera a Boves

E presentazione del cd dedicato al musical

BOVES

Incontro di voci, stasera nella parrocchiale di San Bartolomeo dove, alle 21, è in programma un concerto di musica sacra che riunirà tre formazioni che fanno parte dell'associazione Coro Polifonico di Boves: il Coro, Schola Cantorum San Bartolomeo e The singing frog, a cui si aggiungeranno il pianista Giuseppe Cappotto e la vocalist Valeria Arpino. L'occasione della serata è la presentazione del cd «Viaggio corale verso il musical» edito da Primalpe-Costanzo Martini. Il cd, che è stato registrato nel santuario di Sant'Antonio, riunisce brani di diversi autori, alcuni, come quello del bovesano Pierino Vallari. Mia terra, sono stati armonizzati da Giuseppe Cappotto. Nella serata le tre formazioni, dirette da Flavio Berdilis, presenteranno un'antologia di pagine di Duruflé, Di Piazza, Palestrina, Lotti, Ray, Hoagan Cappotto. In particolare un omaggio al gospel sarà rappresentato dall'esecuzione integrale della Gospel Mass di Robert Ray, che - spiega Flavio Becchis - «sta introducendo nella chiesa cattolica americana questo genere di canto».

Nel cd, invece, come suggerisce il titolo, è stato dato particolare spazio al musical con l'esecuzione, affidata ai The singing frog, di tre brani di Bernstein tratti dal celebre «West side story»: «One hand, one heart», «I feel pretty» e «America». Infine completano l'album alcune esecuzioni di Bortnjanskij il Coro Polifonico e da canti interpretati dalla Schola Cantorum San Bartolomeo. **[v. p.]**

ALBA/MILANO MUSICA SINFONICA

Appuntamento stasera, alle 21, con la musica sinfonica. Al «Milanollo» si esibirà l'orchestra Sanremo. La bacchetta è affidata al maestro turco Gurer Aykal. Personaggio di fama internazionale, ha diretto importanti orchestre, collaborando con solisti fama internazionale. Il programma di stasera prevede Carlo Pedini «adagio» per archi, di Aaron Clopland «Appalachian spring» balletto per Martal. Questo balletto viene eseguito solitamente in sede di concerto, e si tratta di fatto di proprio poema sinfonico. Nel comporre questo brano Copland si è ispirato a un episodio della storia americana della atlantica. Il concerto si concluderà con la «Sinfonia n.2» di Brahms, sinfonia che fu salutata fin dal suo primo apparire come delle più fresche del genio brahmsiano. Il biglietto costa 20 e 12 mila. L'organizzazione è stata curata dagli Amici della musica di Savigliano in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune e il contributo della Fondazione Crs. **[n. c.]**

PRIMARIA SOCIETÀ COSTRUTTRICE DI MACCHINARI ED ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO
in di un consistente incremento di organico

- Tecnici elettronici, con esperienza PLC per avviamenti e collaudi di linee automatizzate.
- Tecnici elettrici installatori di impianti a bordo macchina.

È richiesta la disponibilità ad effettuare brevi periodi di lavoro fuori sede presso i Clienti per entrambe le posizioni.

Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass nr. - 10100 TORINO

TRIBUNALE DI CUNEO

- UFFICIO FALLIMENTI -

DI VENDITA DI IMMOBILI CON

Si rende noto che il giorno 9/5/2000, alle ore 12.15 avanti al G.D. Dr. Monaco, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: - Fallimento *"FELPA S.R.L."* in persona del curatore dott. Pierfranco Ridolfi con studio in Cuneo corso Solferino 3 (Tel.0171-698702) e - Fallimento *"SOCIETÀ DEL PURIAC S.R.L."* in persona del curatore dott. Giovanni De Marchi, con studio Largo Barbaroux n. 5 (tel.0171-67259)

LOTTO

in Comune di Argentera, Borgata, terreni alle particelle 373, 479, 481, 482, 483, 484, 485, 486 del F. 1, in comprese le opere edilizie relative non ultimate insistenti sulla particella n. 479, e precisamente: - fabbricato A/1 contenente n. 16 mini appartamenti e lo spazio per altrettanti posti auto nel sottoterraneo, in stato di avanzamento lavori del 70% circa; - fabbricato A/2 contenente n. 15 unità alloggio-posto auto, in stato di avanzamento lavori al 40% circa; - fabbricato A/3 contenente n. 15 unità alloggio-posto auto, in stato di avanzamento lavori al 40% circa; - fabbricato A/4, n. 3 appartamenti e magazzino cantina nel sottoterraneo, in stato di avanzamento lavori al 30% circa; - fabbricato A/5 per la realizzazione di n. 16 mini appartamenti in stato di avanzamento lavori al 5% circa; - negozi n.2 A e n.2 B, in stato di avanzamento lavori al 25% circa; - negozio n. 4, in stato di avanzamento lavori al 15% circa; - negozi n.5 A e n.5 B, in stato di avanzamento lavori al 45% circa; - magazzino seminterrato in parte sotto i negozi n. 5 di circa 200 mq., in stato di avanzamento lavori al 75% circa; - locale servizi SP 1, in stato di avanzamento lavori al 25% circa

CONDIZIONI

Il prezzo base di vendita L. 528.709.200 per il Lotto unico (di cui L. 197.674.200 di pertinenza del fallimento Scavino del Puriac e L. 330.635.000 di pertinenza del Fallimento Felpa s.r.l.). Offerte in aumento non inferiori a L. 20.000.000 per il Lotto unico. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per il lotto unico: 1) per cauzione (10% del prezzo base) pari a L. assegno circolare non trasferibile emesso da una banca avente sede nella provincia di Cuneo, intestato al Fall. del Puriac srl in persona del Curatore dott. Marchi Giovanni pari a L. 19.210.000 e 2) per spese (20% del prezzo base) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al fall. Felpa srl in persona del curatore dott. Ridolfi Pierfranco pari a L. 33.660.000, 3) per spese (20% del prezzo base) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Posta Italiana S.p.A., Agenzia Cuneo Centro pari a L. 105.742.000. La vendita è fatta a corpo e non a misura, anche i suddetti immobili se meglio attualmente e come sono descritti nella perizia redatta dr stima, con tutte le servitù attive e passive, pesi e diritti inerenti e con particolare riferimento al fatto che la convenzione urbanistica concessione edilizia sono decadute. Deposito prezzo e trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Fallimenti (previo da lunedì a sabato 9 - 12.30)
Cuneo, 6 20 Marzo 2000

IL DI CANCELLERIA
M. Giovagnino

DANCING CHRIST
Mondovì - 43.557
SALA LISCIO
questa orchestra
Alex Cabrio
LA SALETTA
musica sellanta e ottanta
i migliori DJ

FORTINO
Questa sera
PAOLO TARANTINO
IL MIRACOLO ITALIANO
Domani sera
Orchestra
LUCA FRENCIA
PAESANA (CN) 0175-94120

CRAZY BOY
orchestra
Richy
Renna
Cavalieri £ 12.000
Dame £ 8.000
IN DISCOTECA MUSICA ANNI '60 - '70 - '80 E
CON ALEX DJ
TEL.

Abbonatevi al 2000
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

FOSSANO
FIAMMA Tel 0171-693 554
Pokemon. Dr 18.20 **Storia di noi due.** Dr 22
CORSO Tel 0171-692 936
Pane e tulipani dr 19.30 22 sabato e festivi 17 19.30, 22
ITALIA Tel 0171-697 951
Y come tigre ore 16 18.20
Erin Brockovich ore 22
MONVISO Tel 0171-635 771
Ogni maledetta domenica Dr ieri 21, fest 16 19 22
DON BOSCO
Stuart little Dr 20 22
ALBA
ESEDRA Tel 0173-363 021
little, un topolino in gamba Dr 20.22
MORETTA Tel 0173-36 49 36
BRA
COMUNALE Tel 00
Le ceneri di Angela Dr 21.15
SAVIGLIANO/BARGE
MOVIE dr 0171-262 211
Erin Brockovich dr 19.45, 22
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 5: Storia di noi due Dr 15,10, 17,10, 20.30 22.30
Erin Brockovich Dr 15, 17.30, **Ogni maledetta** Dr 22.45
Sala 7: tigre. Dr 15, 16.40, **Preferisco il del mare** Dr 20.40, 22.40
Sala 8: Stigmate. Dr 15.15; 17.30, 20.30;
Sala 9: Pokemon (14.30, 16.30, 20.30) **Erin Brockovich** (22.50)
Sala 10: Stuart little (14.30, 16.15, 20.45) **Sai che c'è di nuovo?** Dr 22.35

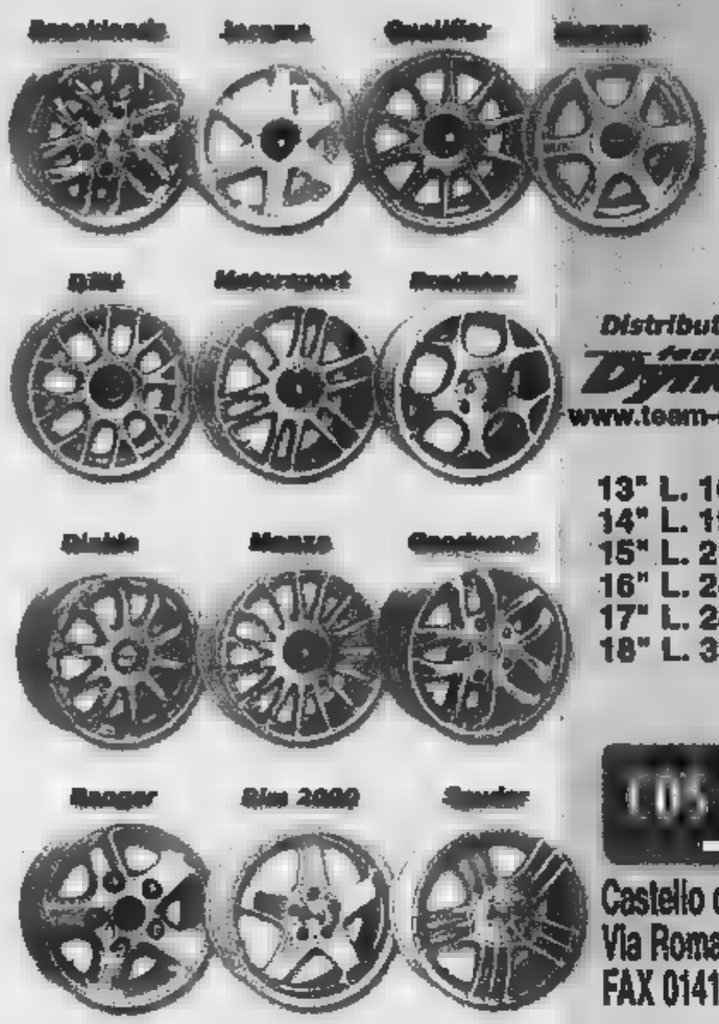
CEVA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Pokemon Dr 20.15, 22.10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: Da not disturb dr 20.15, 22.10
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Nigen: Echi mortali Dr 20.15 22.10
MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Milleniem: Erin Brockovich Dr 20 22.30
Mitropolis: Stigmate dr 20.15 22.15
LUX Tel 0171-938069
Erin Brockovich Dr 20 22
CANALE
NUOVO
OGGI RIPOSO
CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
Il miglio ve ore 21
CARMAGNOLA
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Stuart little **Erin Brockovich** (22.15)
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211 726 ingresso Ridotto 6 mila **Il miglio verde** Ore 21
CERES
SALA BORSI. Tel 0174-7701 552
CHIUSA PESIO
GALATEO Tel 0172-488 324
Erin Brockovich dr 17, 9.40, 22
DRONERO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Bio: regole **nidoro** Dr 20.10, 22.30
Tel 0173-742 321
Sala Grande: Pokemon (ore 20.30) **Sai che c'è di nuovo?** (ore 22.30)
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Rocca: Three kings Dr 20,20, 22.30

DRONERO
MUS Tel 0171-916 393
Insider, dietro la verità Dre 21
FOSSANO
NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407
Hurricane Dre 21.30
GARESSIO
ESCELSIOR
Stuart little, un topolino in gamba **ore 21**
LEVI
LEVI. Tel 0171-927 534
Gioco d'amore
MONDOVI'
METROLA SALA 1 Tel 0174-47 898
The million dollars hotel 20.22.15
METROLA SALA 2
Pokemon (20)
Ogni maledetta domenica (22)
CINEMA TEATRO BARETTI Tel 45 660
OGGI RIPOSO
MONTA'
ARIETOL. Tel 0174-391 619. OGGI RIPOSO
PIANFEI
CINECO. Tel 0175-43 750
Y come tigre (15 17.30). **Hurricane** (19.30, 22)
ITALIA Tel 0175
The million dollars hotel Dr (or. 20, 22. fest 16, 18, 20 22
ROCCAVERANO
ROCCAVERANO Tel 0173-616 957
Pokemon (20) **Storia di noi due** (22)
RITTANA
Stuart little. dr. 20,15, 22.15

TORINO
ACCADEMIA p. S. Carlo 2 bis Tel 011 88 78 07 **Pane d'amor pe** Dr 16.30, 18.30, 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Statua 77/6, tel 210 5764 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 15 18.50 20.20 22.30
ADUA 250 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Erin Brockovich.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 450 c. Giulio Cesare 88, tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** (ir 15.30 17.15, 19 Sera **Tutto l'amore che c'è,** Dr 20.40 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel **The Blues Brothers** Dr 20 22.30
AMBROSIO MULTISALA v 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr 17.10 19.50 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino.** Dr 15.45 19, 22.10 Sala 3 **Pokémon** 16.30 18.30 **Storia di noi due** 20 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5617 190 **di noi due** Dr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 660 605 **Canone inverso** Dr 15.40, 18.20 20.15 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Dr 16.15, 17.50 19.20 20.50 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **The million dollar hotel.** Dr 15 17.30, 20 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15.30 17.50, 20.10 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **Pokémon.** Dr 14.30 16.30 18.30, 20.30, 22.30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 **Do Not Disturb - Non disturbare** Dr 15 16.55, 18.45, 20.40 22.35
DORÉ - **Sala Mirasso** v. Montebello 62, tel 337 7214 **La ragazza della casa del sidro** Dr 15 17.30, 20 22.30
Sala Ombrellone v. Montebello 62, tel 337 7214 **La capagna di A. Pirs con D. Abbruscia, P. Sassanelli.** Dr.: 16; 17,45; 19,20; 21; 22,40.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15.10, 17, 18.50 20.40, 22.30
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel 447 52 41 **Erin Brockovich.** Dr 15, 17.30, 20 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 **Y come Tigre** Dr 15.20; 16.45, 18.10 **Il talento di Mr. Ripley** Dr 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42 **Pane e tulipani.** Dr 15.30 17.30, 20.10 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr 15 15, 18, 20, 15, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Pazzo di te.** Dr 15.20 17.10, 18.55, 20.45, 22.35
FARO v. Po 30 tel 817 33 23 **Y come Tigre,** animazione dr 15 Fallenstein ore 17.15, 19 **Il mistero della casa sulla collina.** V.m. 14 Dr 20.45, 22.30
FIAMMA corso Traiano 57, tel 385 2057 **Stigmate.** Dr 15.45, 18 20.15, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316 **Pokémon.** Animazione Dr 15.30 17.30, 19.30 **Ogni maledetta domenica.** Dr 22.30
IDRA v. Po 21 tel 812 59 98 **Preferisco il rumore del mare.** dr 16.30 18.30, 20.20, 22.30
IRMA v. Si Tavola 5 tel 534 614 **Kadosh** Dr 15 17.30, 20, 22.30
LUX Federico, tel **Il miglio verde** Dr 15, 18.30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Stuart Little** Dr 15.25 17.05 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Dr 20,10, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **Le due del successo** Dre 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Dr. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vet. con 14 Dr 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due.** Dr 16, 18
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531.400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Dr 16, 17.30 20, Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16 18.10 20.20 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel.** Dr 15 17.30, 20 22.30 Sala 4 **Magnolia.** Dr 14.45 18.15 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Dr 16, 18.10, 20, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Dre 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO 1 via Arcivescovado 2, tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16,30 19,30 22.30
VALENTINO 1 Teatro nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 16,15 19,15 22 15
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 16,15 19,15 22 15
VITTORIA v. Roma 330, tel 562 1780 **Stigmate** Dr 15, 18.10, 20 20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio Ore 20,30 **Fedora** di Umberto Giordano direttore Regia di Lamberto Puggelli Orchestra e Coro del Teatro Regio Con S. Baldoni, A. Palombi, dalle 19,30 in vendita almeno 30 biglietti a L. 25.000 Repliche fino al 3/5 Biglietteria (ore 10.30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 8815 241/242
REGIO 2. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e Europa alle Americhe tra Ottocento e Novecento.** Concerto con Gabriella Pedemonte soprano e Diego Mingolla pianoforte. Ingresso libero Orari biglietteria del Teatro Regio Informazioni tel 011 8178161
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Prevendita pom. ore tutti i concerti della stagione ordinaria (solo per abbonamento a 6 60.000), concerto 14-16 giugno Auditorium del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel. 011 810 4653, 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza

INCREDIBILE!
Compri 4 cerchi avrai gratis le gomme

Chiama ora!
0141.402.116



Distributore unico:
Team Dynamics
www.team-dynamics.com

13" L. 168.000 + IVA
14" L. 192.000 + IVA
15" L. 210.000 + IVA
16" L. 240.000 + IVA
17" L. 282.000 + IVA
18" L. 342.000 + IVA

COS ITALIA
Castello d'Annone (AT)
Via Roma, 42
FAX 0141.401.807

Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 18

TROVAROBE
Mostra mercato dell'Antiquariato
Sabato 29 aprile
LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA
AZIONE
RE
Lunedì: Tuttocasa/Motori - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttolibri (solo Torino)
LA STAMPA

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

Numero Verde
800-[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

KONFY' Store
Magliano Alfieri - Strada Statale Alba-Asti

FAI DUE CONTI...

Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica in doghe di faggio evaporato
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D'OCA

L. 199.000 al mese (per 10 mesi)
(Lire 1.990.000)
a partire da settembre - INTERESSI 0

KONFY' è il grande magazzino specializzato in arredamento: tessuti, tendaggi, letti imbottiti, letti in ferro battuto, materassi, materassi in lattice, reti ed accessori letto, divani.
Le centinaia di disegni pronti in pezza ti consentono di immaginare subito la tua casa vestita a nuovo.

KONFY' è anche la biancheria per la casa, tessuti e spugna a peso, tappeti a prezzi incredibili. Intimo e abbigliamento.

Puoi rinnovare la tua casa anche con comodi (pagamenti rateali ad interessi 0)

KONFY' Store
S.S. Alba-Asti - Magliano Alfieri

Interessanti preventivi per forniture di tovaglieria, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Magliano Alfieri - S.S. Asti-Alba - Corso Marconi, 100
Aperto dal lunedì pomeriggio al sabato: 9-12,30 - 15,30-19,30

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

è nata la bottiglia del futuro

BENVENUTA "ASTEISA"

Per una bottiglia speciale, occorre un "battesimo" altrettanto speciale.
Già il nome "***ASTEISA***" evoca vigneti, colline, vini superbi,
tartufi, gastronomia, turismo e tutto quanto fa gioia di vivere.
La bottiglia che ci accingiamo a festeggiare, con la sua linea gentile e sinuosa e nel colore del suo vetro accattivante, è già di per sé un invito all'allegria, alla convivialità.
Il Piemonte, generalmente ha, nell'immaginario collettivo, un qualcosa di austero che ben poco indulge alla spensieratezza e molti dei suoi vini in passato venivano presentati con bottiglie pesanti a vetro scuro.
"***ASTEISA***", bottiglia moderna e originale, non rievoca modelli passati perché è nel futuro la sua tradizione ed oggi, al debutto in società, il suo prezioso doppio girocollo evoca il tutù di una ballerina. Ed ecco venirci in aiuto la struggente bellezza dei versi di pavesiana memoria:

"Oh Chiomadoro, bella ballerina,
che muti tante volte in una sera
i tuoi costumi ma il tuo viso sempre
dura immutato tra i capelli biondi..."

La nostra bottiglia che anche per questo motivo poteva nascere solo a Santo Stefano Belbo, è pronta ormai a mutare d'abito ad ogni occasione, vestendo vini e spumanti di alta qualità impreziositi da apposite confezioni.
Da oggi "***ASTEISA***" inizia il suo viaggio nel mondo dei pregiati e storici vini e spumanti piemontesi, rappresentandone l'aspetto migliore, quello della festa, dell'allegria. Grazie anche alla sua linea "giovanile" e slanciata trasmette un messaggio di modernità positivo per il mondo del vino, in continua evoluzione.
L'"***ASTEISA***", nella doppia versione per vini e spumanti, ha tutte le prerogative per diventare la bottiglia del futuro, rappresentando per aziende e produttori uno strumento indispensabile ed una risorsa in più per affrontare le mutevoli esigenze del mercato di alta qualità.
Per finire ancora una citazione pavesiana dedicata ad Aldo, Piera e Daniela Capra ideatori dell'"***ASTEISA***":

"Oh, la gioia, la gioia di creare
null'altro al mondo vale questa gioia"...

Giuseppe Brandone

Marchio e bottiglia depositata da

ImbalVetro

C.so IV NOvembre, 78 - S.Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141 844150 - Fax 0141 843384

Articolo	ASTEISA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CETIE ITALIA
Dimensioni	Standardizzate

Articolo	ASTEISA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CORONA 29
Dimensioni	Standardizzate

PROMOZIONALI Publikompass

BROSSASCO

Stasera, domani e lunedì ■ Brossasco

E' festa del legno nella Valle Varaita

Sarà «Il folclore del Monviso» ad inaugurare stasera la quattordicesima edizione della «Festa del Legno», organizzata dall'amministrazione comunale.

La manifestazione ha ottenuto quest'anno il patrocinio della Regione, dell'amministrazione provinciale, della Camera di commercio di Cuneo, delle due aziende di credito operanti a Brossasco (la Cassa di Risparmio di Saluzzo e la Banca Regionale Europea).

«La "Festa del legno" - a parlare è il sindaco di Brossasco, Domenico Amorisco - è nata per rilanciare il settore della lavorazione del legno, fondamentale nell'economia del paese: sono infatti una ventina le aziende (comprese due industrie) legate alla produzione di mobili e arredamenti, ma non solo».

In quella che ormai da tutti è riconosciuta - per le proprie aziende qualificate - come la «capitale del legno della Valle Varaita, la manifestazione brossaschese (che richiama ogni anno migliaia di turisti e visitatori, anche dalla vicina Francia) si svilupperà nelle giornate di domani e lunedì.

Alcuni appuntamenti di successo sono previsti in entrambe le giornate (dalle 9 del mattino fino alle 18,30) nel centro di Brossasco. Il «mercatino delle pulci» porterà una nota di allegria e di colore per le vie del centro storico del paese, mentre nella centrale piazza Chiari ritorna la «Rassegna dei mestieri», appuntamento di successo.

«Quest'anno - spiega Amorisco - i vecchi mestieri rappresentati saranno circa una quarantina. La novità sarà la presenza della "carbonaia", che permetterà ai più giovani di capire le procedure con le quali si produceva il carbone. E' stato creato, a tal fine, una montagna coperta, sotto la quale da qualche giorno la legna brucia, e i carbonai sono già al lavoro».

Tra i mestieri più caratteristici presenti alla «Festa del legno» di Brossasco: il cordaio, il fabbro, l'artigiano che prepara le scope e quello che costruisce i rastrelli, artigiani del legno e della pietra, l'ombrellaio, lo stagnino, il materassaio, i produttori di formaggi della Valle Varaita.

Nella centrale via Marconi, ritorna la «Mostra campionaria dei pezzi più pregiati della produzione brossaschese» che attirano una miriade di visitatori. Previsti anche giochi per i più piccoli.

«Saranno presenti alcuni artisti di strada - spiega il sindaco di Brossasco -; ai bambini verranno distribuiti gratis palloncini, mentre giocolieri da circo si cimenteranno un divertenti numeri».

Ci sarà anche - fino all'esaurimento dei premi - il Grandioso banco di beneficienza.

Ritorna a Brossasco, a sei anni di distanza, la «Banda folcloristica del Passatore», di Brisighella (Ravenna), che si esibisce allo schioccare delle fruste. Sempre restando in tema di bande, da segnalare la presenza della «Filarmonica di Borgofranco d'Ivrea» (con un repertorio di musiche classiche) e della locale banda musicale.

Per i giovani, dalle 10 e 18,30 di lunedì, musica rock e nelle serate di domani e lunedì, ballo liscio per tutti (con le orchestre «Ungarelli» e «Langarola»).

Un'occasione, quella offerta dalla «Festa del legno», per visitare Brossasco e i suoi monumenti: la parrocchiale di Sant'Andrea (dal bel portale gotico), il «Monumento alla pace e ai caduti di tutte le guerre» (realizzato dal brossaschese Alberto Rinaudo e inaugurato da Nilde Jotti nel 1985), la Cappella di San Rocco che risale alla metà del Quattrocento, la cappella di San Sebastiano (all'estremità est del capoluogo).

Un ricco programma - quello della manifestazione brossaschese di quest'anno - pensato per accontentare i gusti di tutti e che non mancherà di richiamare in Valle Varaita migliaia di visitatori.

PROGRAMMA

MERCATINO DELLE PULCI

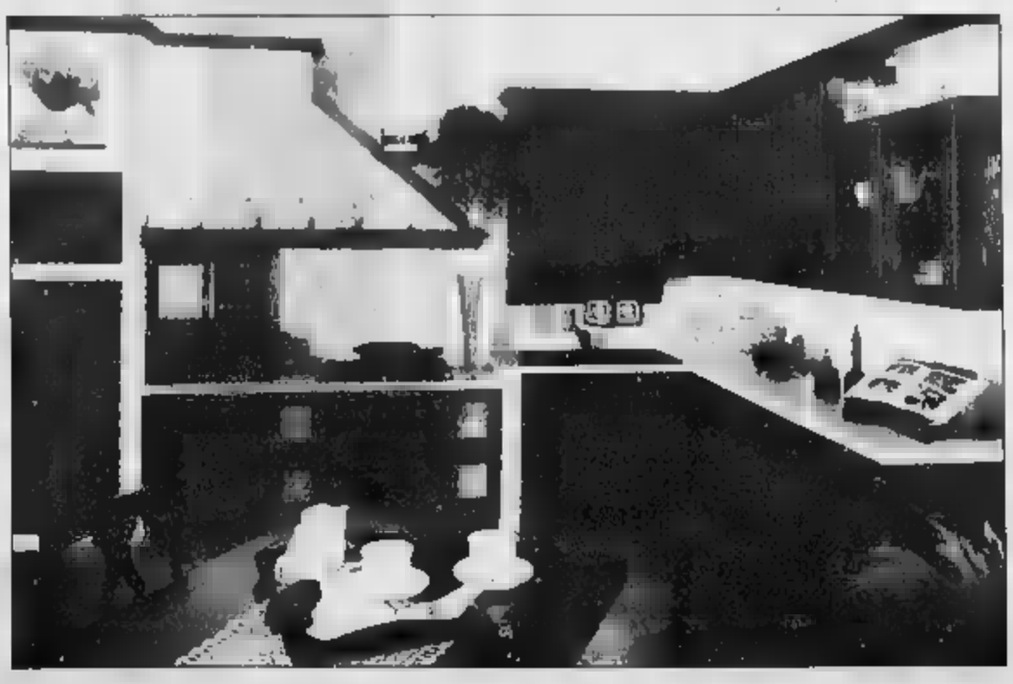
ESIBIZIONI E SFILATE MUSICALI

ESPOSIZIONE DEI PIÙ DELLA PRODUZIONE NEL CENTRO DI VIA MARCONI

DIVERTIMENTI E GIOCHI PER BAMBINI

SERATE DANZANTI

la tradizione del mobile massiccio



Brossasco (CN)
Via Provinciale
tel. 0175 68271 - 2
fax 0175 68000

Volley: Bieffe Cuneo ospita la capolista di B1

Coalvi saluta i tifosi nel match con i sardi

CUNEO

Giorgio Salomone è l'allenatore del Coalvi Busca che stasera alle 21 se la vedrà con l'Uta Cagliari nell'ultimo match casalingo della stagione di B1 maschile

Dopo la pausa pasquale, i campionati di volley riprendono con la penultima giornata della «regular season», salvo eventuali proseguimenti nei play-off. In serie B1 maschile, il Coalvi La Casalinda Busca giocherà stasera alle 21 per l'ultima volta di fronte al proprio pubblico con l'Uta Cagliari, fanalino di coda, con soli 7 punti: impegno esterno, invece, per la Bre Cuneo, che se la vedrà [illegible] la capolista Asti BMZ in un incontro molto difficile sulla carta, ma nel quale i ragazzi allenati [illegible] Mario Sasso, reduci dalla vittoria a Cantù, possono ben figurare.

In [illegible] femminile, [illegible] Bieffe Cosmo Cuneo ospiterà il Cucina Veca Soliera, solitaria capolista della graduatoria che nella stagione ha subito una sola sconfitta, per una partita che potrà sicuramente fornire un grande spettacolo.

In serie B2 maschile il Fima Mondovì giocherà alle 21 sul campo dell'Ovada già matematicamente retrocesso. Per i monregalesi sono necessari i [illegible] punti, anche perché i diretti avversari del Bellusco hanno un'impegnativa trasferta a Merate: in caso di sconfitta [illegible] Bellusco, la posta piena darebbe la tranquillità [illegible] classifica [illegible] Fima Mondovì. In campo femminile, la V2 Pack Racconigi giocherà domani pomeriggio alle 17 [illegible] contro il Novate Milanese.

La C maschile riprende con due derby cuneesi: [illegible] capolista Lurisia Terme Villanova ospita il Peveragno e in una «performance» dei ragazzi di Diego Borgna sperano i saviglianesi dell'Atlante, impegnati in casa con il fanalino di [illegible] Massa Micon, che inseguono [illegible] 3 lunghezze; l'Annibale Racconigi riceve l'Olmo '84 Donatello.

In serie C femminile, nel girone A il Credito Caraglio riceve il Villar Perosa; nel girone B è in programma [illegible] l'interessante derby Mondovì-Chiusa Pesio, [illegible] Dalmasso Borgo San Dalmazzo ospita la capolista Lilliput. Impregevo-Credito Pianfei, Arabes Fossano-Tipografia Scolastica e Alba Galleria-Moncalieri completano il quadro della dodicesima giornata. [p. b.]

Oggi i ciclisti «calciatori»

Nazionale Master [illegible] per [illegible]

REVELLO. Alcuni campioni di ciclismo, in versione calcistica, [illegible] pomeriggio, alle 17, sul campo sportivo comunale, per una partita a scopo benefico, Gianni Bugno, Claudio Chiappucci (annunciati dagli organizzatori) e i due cuneesi Davide Perona e Henrik Santysiak, [illegible] schierati nella Nazionale italiana Master ciclisti nell'incontro con il Revello, che milita in Seconda Categoria. L'incasso della partita (il biglietto costa 5 mila lire) sarà totalmente devoluto all'Associazione «Manta per Chernobyl», che si occupa dei bimbi bielorussi. L'iniziativa è organizzata dall'Associazione sportiva Revello con il Comune e la Pro loco e patrocinio del «Panathlon Monviso». [g. ns.]

Il campione d'Italia Bellanti impegnato contro Danna

Balon sfida il maltempo

Oggi due gare a Cuneo e Ricca d'Alba

Aldo Scarino

CUNEO

Ancora [illegible] weekend con l'incognita del maltempo nel campionato di serie A di pallone elastico. Oggi, alle 15, per la quarta giornata, [illegible] in programma due incontri che si disputeranno, pioggia permettendo, negli sferisteri di Cuneo e Ricca d'Alba. A Cuneo il campione d'Italia Giuliano Bellanti dovrà vedersela con il maglianese Paolo Danna in uno dei confronti più interessanti del turno. La formazione ospite si presenta all'appuntamento a punteggio pieno, mentre Bellanti ha già dovuto subire una sconfitta a Taggia con Sciorella. Il confronto si annuncia incerto ed equilibrato, poiché Danna, uno dei talenti emergenti del «balon», ha avuto un ottimo avvio di stagione ed è in grado di impegnare a fondo Bellanti. Apparentemente più scontato il confronto di Ricca d'Alba, con Isoardi che affronterà l'imperiese Molinari, leader della classifica, reduce da tre vittorie consecutive in A e dal [illegible] in Coppa Italia. Proprio sul [illegible] po di Ricca Molinari ha conquistato il primo trofeo importante della stagione e ha lasciato intendere [illegible] volere puntare in alto. Isoardi in [illegible] non è ancora al massimo e nell'ultimo turno ha perso la sfida contro Corino.

Se le gare di Cuneo e Ricca dovessero essere rinviate, verrebbero recuperate domani, sempre alle 15, insieme con gli altri incontri della quarta giornata che si giocheranno [illegible] Caraglio, Monticello e Taggia. A Caraglio Pirero, ancora fermo [illegible] quota 0, riceverà l'albese Dogliotti II reduce da due vittorie. I favori del pronostico vanno alla formazione ospite che è apparsa decisamente in ripresa. A Monticello d'Alba un Dotta che fatica a tornare il grande campione delle stagioni passate, avrà un compito non difficile contro il pievese Papone pure non al meglio della forma. Le incognite maggiori riguardano soprattutto le condi[illegible] di Dotta che negli ultimi incontri ha ceduto la battuta alla spalla Vacchetto nella seconda parte di gara. A Taggio, Sciorella affronterà, da favorito, il giovane Corino che tuttavia, con 2 punti in tre giornate, sta fornendo un rendimento superiore alle aspettative. Riposa [illegible] questa giornata Dogliotti I.

SERIE B. Oggi, alle 15, a Bene Vagienna Gallarato, leader con Novaro, riceve il canalese Giribaldi, altro giovane emergente, in un confronto tutt'altro che scontato. Domani gli altri incontri: a Vallerana, Novaro affronte[illegible] il doglianese Trincheri; [illegible] Magliano Alfieri Marchisio dovrà vedersela con [illegible] roddinese Navoni e a Madonna del Pasco Bessone [illegible] opposto a Simondi di San Rocco di Bernezzo. Riposa Leoni.

[illegible] Lunedì, infine, a Dogliani, alle 15, si assegnerà la Supercoppa. A contendersela saranno Bellanti e Molinari vincitori rispettivamente del campionato e della Coppa Italia '99.

PANTALERA, TORNEO DEI PAESI

Nel Torneo dei Paesi di pantalera, al quale partecipano in questa stagione 20 squadre, si gioca la seconda giornata della prima fase. [illegible] girone A, stasera alle 21, Ricca 1-Mussotto; domani alle 15, Neive-Rosta Canale, Arguello-Chiusa Pesio e San Rocco Seno D'Elvio-Peveragno. Nel girone B, [illegible] alle 15, [illegible] affrontano La Morra-Vesime, Gorzegno-Torino e Castiglione Falletto-Canove. Lunedì il turno si completa, alle 15, con Castelletto Uzzone-Tre Cunei ed, alle 21, con Ricca 2-Clavesana. Nel primo turno, ecco i risultati. Nel girone A, Peveragno-San Biagio Mondovì 11-7, Mussotto-San Rocco Seno d'Elvio 11-3, Ricca 1-Chiusa Pesio 11-3, Rosta Canale-Arguello 6-11, Lequio Berria-Neive 11-7; nel girone B, Tre Cunei-La Morra 4-11, Clavesana-Castiglione Falletto 11-1, Vesime-Gorzegno 11-9. Il confronto della prima giornata Canove-Castelletto Uzzone è stato rinviato al 5 maggio. [a. s.]

Per Isoardi (di Ricca d'Alba, in foto) l'incontro con il leader Molinari appare dal pronostico chiuso

[illegible]

CALCIO

Il presidente Nizzola [illegible] Mondovì

E' annunciata anche la presenza di Luciano Nizzola, presidente nazionale della Federazione Italiana Gioco Calcio, alla cena d'onore di stasera nella giornata inaugurale [illegible] torneo «Giovani Speranze» per Rappresentative che si apre oggi a Mondovì con la prima sfida fore 9,30). Alle 10 si terrà il Direttivo [illegible] tutti i presidente dei Settori Giovanili Scolastici della Figc (per il Piemonte è Giorgio Bergesio) guidato dal responsabile nazionale Innocenzo Mazzini, mentre in [illegible]zzola) si terrà, appunto, la cena di gala. Per tutta la durata [illegible]a manifestazione l'ingresso per il pubblico è gratuito. [g. p. c.]

JUNIORES

Bra-Lascaris vale la finale regionale

Dopo il buon pari (1-1, rete di Ballario) ottenuto a Pinerolo, oggi, dalle 16, sul campo neutro di Trofarello, la Juniores calcistica del Bra diretta da mister Carmine Maffettone affronta il Lascaris, con il quale divide il primo posto nel girone. Chi vince, approda alla finalissima per il titolo regionale di categoria. [r. a.]

[illegible]

Stasera ad Alba si gioca Giornalino-Saronno

Nel ritorno del primo turno del play-off di C1, stasera, alle 21.15, nel Palalanghe, il Giornalino affronta il Sa[illegible] già sconfitto all'andata 81-79. A Dogliani [illegible] formazione locale riceve il Novara nello spareggio per evitare i play-out. I ragazzi di Alfero sono già stati sconfitti 80-70. In C2 stasera, alle 21, a Boves, «bella» dei play-off tra Icap Cuneo [illegible] e Verbania; nei play-o[illegible] incontro decisivo anche a Fossano, alle 21, tra Fibrac e Biella. [a. s.]

HOCKEY SU PRATO

Lorenzoni Cassa di risparmio in Coppa

Tra oggi e domani, sui campi «Augusto Lorenzoni» a Bra (ingresso libero) si assegna la Coppa Italia femminile. [illegible] 16, la Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra - che detiene il trofeo - sfida il Cus catania; alle 18, l'altra semifinale tra San Saba Roma e Martesana. Domani, dalle 9, finale per il terzo posto e finalissima. [r. a.]

«PASSO»

Al Paschiero di Cuneo il ritorno dell'amichevole

Oggi alle 10,30 al «Paschiero» si gioca la partita di ritorno dell'amichevole tra i ragazzi dei Dipartimenti di salute mentale [illegible] Nizza e quelli dell'Asl [illegible] di Cuneo. L'incontro è stato voluto dalla Polisportiva «Passo» ed è seguito dal coordinatore Remo Merlo con l'Associazione «L'Envol-Association sportive pedagogique socioculturelle e familiale pour handicapés mentaux» [illegible] con la collaborazione dei medici Francesco Risso e Ugo Palomba. [r. s.]

SCI

Gravissimo Gontier, tecnico di Stefania Belmondo

Giuseppe Gontier, [illegible] anni, valdostano di Champocher, da due stagioni skymen (tecnico dei materiali) di Stefania Belmondo, è ricoverato in gravissime condizioni in ospedale a Torino per un incidente d'auto nella notte sull'autostrada Torino-Aosta. Stefania Belmondo, in Val di Fiemme col marito Davide per il matrimonio della compagna di squadra in Nazionale Cristina Paluselli, commenta: «Sono affranta dal dolore, questa notizia mi ha distrutto. Prego tanto per lui». [l. t.]

ESEC. N. 6/97

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 23.05.2000, alle ore 12, avanti il G.E. Dr. A. TETAMO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: ALLASINA Natalina nata a Brossasco il 25.12.1933, residente a Torino, via M. D'Azeglio n° 22, in LIMONE PIEMONTE C.so Nizza n° 158-160.
LOTTO PRIMO: Alloggio al piano terzo composto da una cucina, un soggiorno, due camere da letto, ingresso e bagno, il tutto contraddistinto al NCEU alla partita 1947 foglio 43 numero 78 sub 68 cat. A/2 classe 2^ vani 4 Rendita L. 1.100.000.
Coerenze: vredi Tealdo a ovest corso, Corso Nizza, interno 3, vano ascensore ed accessori comuni, interno 3 scala B. L'immobile non è soggetto a Condono Edilizio. L'immobile è occupato da: Cognasso Giuseppe.
LOTTO SECONDO: Complesso alberghiero composto da locale adibito a bar - ristorante, due locali adibiti a [illegible]-veneria, una cucina, tre servizi igienici, un locale adibito a lavapiatti, una lavanderia e quattro ripostigli al piano seminterrato; diciassette camere con sedici servizi igienici ed un ripostiglio a piano rialzato. Il tutto contraddistinto al NCEU alla partita 1947 foglio 43 numero 78 sub 1 Cat. D/2 rendita L. 5.040.000.
Coerenze: - **piano seminterrato**, Corso Nizza, scala comune, vano della scala comune, vano dei condomipicle; - **piano rialzato**, eredi Tealdo a ovest cortile, terrazzo e scala condominiali. Piano e Terreno a ovest cortile, Corso Nizza. L'immobile non è soggetto a condono edilizio. L'immobile è occupato da: Bertero Maria Stella e Cognasso Giuseppe
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 107.200.000 per il Lotto I; L. 849.600.000 per il Lotto II
Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto I; L. 20.000.000 per il Lotto II.
Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Posta Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 32.160.000 per il Lotto I; L. 254.880.000 per il Lotto II.
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30 - 12.30).
Cuneo, lì 27.03.00

Il Funzionario di Cancelleria
Dr.ssa Daniela MAMINO

ALBA C.so Europa
AFFITTASI
Capannone con uffici
m² 2000
uso commerciale
Tel. 0173/284938

CERCASI
coppia di custodi anni 40-45, per casa zona Roeri vicinanze Alba-Bra; lui autista, giardiniere, pratico manutenzione caso, lei disponibile per lavori domestici. Retribuzione da concordarsi.
Inviare curriculum a:
Soc. R.S.P. – Via Verdi, 42/a
12042 Bra (CN)
Fax 0172.424.570

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte fra Langa e Monferrato
XXII FESTA DELLA BARBERA
30 APRILE 2000
CENTRO STORICO

ore 9.00 Esposizione di antichi mestieri (vej mestè)
ore 9.30 Esibizione della "Banda Musicale di Castagnole delle Lanze"
ore 9.45 CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "Assedio di Canelli" Mastro Vinattiere e Bianca Lancia
ore 10.00 *Sotto i portici:* APERTURA STAND [illegible] DEI VINI LOCALI E MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI
ore 10.30 Santa Messa solenne cantata dalla Corale "Valle Tanaro"
ore 11.30 CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 2000"
ore 13.00 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): PRANZO CON PIATTI TIPICI PIEMONTESI
ore 15.00 Canti, balli, danze, musiche e giochi di piazza con la partecipazione del gruppo "I MINESTRÒN BAND"
ore 16.30 [illegible] E [illegible]
ore 20.30 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): CENA CAMPAGNOLA con la partecipazione straordinaria de "I FIATI PESANTI"

MENU DEL PRANZO DI DOMENICA 30 APRILE
Quota di partecipazione L. 35.000
Per informazioni: tel. 0141.875600 - 877219 - 878529

CROCERA DI BARGE
dal 28 aprile al 1° maggio
4ª FIERA del RISO

Le Fiere si svolgeranno su di un'area di 80.000 metri quadrati di cui 4.000 al coperto e 10.000 di parcheggio gratuito.

—Sabato 29 Aprile—
ore 17,00 - Apertura [illegible] - TRATTORI D'EPOCA
ore 18,00 - Cena Ristorante Self Service
[illegible],00 - Serata danzante con ENZO e MASSIMO
ore 24,00 - Chiusura stands

—Domenica 30 Aprile—
ore 10,00 - Apertura stands
ore 12,00 - PRANZO Ristorante Self-Service
ore 13,00 - TRATTORI D'EPOCA - per bambini "DIDÒ" il burattino magico - trapanto di riso con mondine anni 30 - Trebbiatura riso con macchina a vapore anni 90.
ore 18,00 - CENA Ristorante Self-Service
ore 21,00 - Serata danzante con MARTIN con Orchestra
ore 24,00 - Chiusura stands

—Lunedì 1° Maggio—
ore 10,00 - Apertura stands
ore 12,00 - PRANZO Ristorante Self-Service
ore 13,00 - TRATTORI D'EPOCA - PREZZEMOLO - Trebbiatura riso con macchina a vapore anni 90
Esposizione MOTO HARLEY-DAVIDSON
ore 18,00 - Cena Ristorante Self-Service
ore 21,00 - Danze con l'Orchestra CIAO PAIS
ore 24,00 - Elezione Miss Mondina 2000
ore 24,00 - Chiusura stands

INGRESSO GRATUITO AGLI STANDS

TATA RADDOPPIA L'ATTRAZIONE

Grande spazio, grande robustezza, grande versatilità e grande convenienza: ovvero le ragioni di un successo. E da oggi Tata raddoppia. Raddoppia ...l'attrazione. La gamma dei modelli Tata si amplia e si completa con le nuove versioni a trazione integrale, naturalmente sempre a prezzi molto interessanti. **Tutti i modelli Tata [illegible] [illegible] oggi disponibili sia a trazione posteriore che 4x[illegible] Venite a conoscerli presso il concessionario Tata.**

3 anni di garanzia - Servizi europ assistance 24 ore su 24

CANELLI AUTOMOBILI
[illegible] S. [illegible] Via Cuneo 127 - Tel.0171.26.16.09
MONDOVÌ Via Torino 2 - Tel.0174.46.106 - aperto tutto il sabato
SALUZZO Via Savigliano 2 - Tel. 0175.24.91.09

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: Torinosette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM

DOMENICA 28 MAGGIO 2000
a Torino Esposizioni

C.so Massino d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA **tuttoaffari**

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

il Cammino
ass. culturale e socio assistenziale

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- Ventunesima Edizione -

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca [illegible] questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo (più volte arrestato, sovente ubriaco) sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio [illegible] madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo [illegible] finora [illegible] era mai comparso in fatti di cronaca [illegible] anche se era noto alle forze dell'ordine per [illegible] etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

L'AMICO. **Luigi Procopio.** Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, ucciso il 27 maggio nel [illegible] negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, [illegible] quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello
PIOVÀ MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 29 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza [illegible] e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, [illegible] cima a un colle monferrino: un pugno [illegible] case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti [illegible] no la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita [illegible] Piovà [illegible] trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione sono arrivati tre figli. Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti [illegible] tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Canavese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e una fama di «duro»: [illegible] anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai allucinato: [illegible] gni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, [illegible] non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello [illegible] un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai [illegible] me, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Boasso** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola [illegible] gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo [illegible]

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finito [illegible] l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in [illegible] ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, [illegible] anni, è stata colpita perché non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E [illegible] comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi [illegible] Luigi Procopio? [illegible] chi era la convivente, Daniela Durello, 29 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, [illegible] un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, [illegible] passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una orefi[illegible]ceria di via [illegible]izza, pochi [illegible] dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per [illegible] furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. [illegible] luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato(ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di [illegible] anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, [illegible] de appena due [illegible] fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, è respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, [illegible] il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva [illegible] per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni della Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in gran parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel no[illegible] fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un [illegible] palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto [illegible] ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga [illegible] l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata [illegible] pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza [illegible] carico di ignoti» [illegible] riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal di[illegible] generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Gualandi e gli altri revisori non [illegible] erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo avev[illegible] disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile [illegible] corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita [illegible] l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i [illegible] civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale [illegible] alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest [illegible], San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre [illegible] firmata da Odasso la delibera [illegible] alienazione dei tre immobili [illegible] allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo [illegible] via Bellezia e di 4 miliardi [illegible] milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita [illegible] successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del [illegible] storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino [illegible] notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione [illegible] ieri La Stampa aveva dato notizia del retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale [illegible] giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministe[illegible] informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PI[illegible]TE LIGURIA VALLE [illegible]OSTA

[illegible] 387 forme di formaggio

AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra [illegible] in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri [illegible] Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori [illegible] l[illegible] e Fontina, depositario del «marchio» [illegible] formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a Novara la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

Turista torinese [illegible] in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia [illegible] turisti [illegible] in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla [illegible] di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugal (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata [illegible] fratture. La coppia [illegible] su un [illegible] che doveva portarli all'aeroporto, [illegible] si è scontrato con un camion.

Sassi [illegible] cavalcavia P[illegible] in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Siringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzio[illegible]

Inviava messaggi hard Ragazzo [illegible]

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi [illegible] [illegible] stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per [illegible] [illegible]timana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza ha deciso [illegible] denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una [illegible] di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocole, [illegible] anni, originaria di Bari ma residente a Torino [illegible] portato in regalo al fidanzato, [illegible] algerino di [illegible] anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitu[illegible] sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra [illegible]

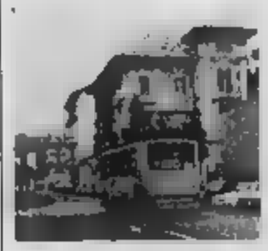
ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». [illegible] palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata pa[illegible] dal liscio allo swing, ai sapori latini [illegible] salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, [illegible] tango, [illegible] balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli: dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

[illegible] [illegible] Vco ottimisti per il futuro

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da [illegible] in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che [illegible] insediate [illegible] 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.



«Sicurezza [illegible] [illegible] [illegible] più controlli»

[illegible] L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur [illegible] eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante [illegible] un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessu[illegible] all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema lo [illegible] ponendo il direttore dell'azienda. Eugenio Leone lancia [illegible] appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi [illegible] controllo sui mezzi più usati [illegible] giovani, a [illegible] preventivo. Leone non si riferisce tanto agli [illegible] esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9,30 Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20 Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: [illegible]; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

OFFERTE COMMERCIALI VALIDE SOLO PER DOMENICA 30/04

APERTI DOMENICA 30
DALLE ORE 9 ALLE 20

BLUVACANZE
GRECIA: CLUB 4**** SITUATO SULLA COSTA ■ ATENE
■ GIORNI/7NOTTI IN PENSIONE COMPLETA
VOLO DA MILANO PARTENZE: 2-9-15 LUGLIO
£. 1.255.000
MESSICO: IGV CLUB 4**** A CANCUN
GESTIONE E ANIMAZIONE ITALIANA
9 GIORNI/7 NOTTI ALL INCLUSIVE
VOLO DA MILANO PARTENZE: 11-25 LUGLIO
£. 2.052.000 (-600.000 sul prezzo da catalogo)
.....E INOLTRE SCONTO DEL 10% SULLE QUOTE
DA CATALOGO DEI MIGLIORI TOUR OPERATOR

TENTAZIONI

GIACCHE PELLE	£. 99.000
PANTALONI DONNA	£. 29.000
T-SHIRT LEVI'S	£. 19.000

PRIMA VISIONE
SOLEVISTA: METTI A FUOCO L'ESTATE
ACQUISTA UN PAIO ■ OCCHIALI DA SOLE, E
CON 100.000 LIRE IN PIU' DIVENTERANNO DA
SOLE ■ DA VISTA

CARLO ■■■■■
FILA
LELLY KELLY
BULL BOYS
SCONTO 10%

CALZEDONIA
COSTUMI COLLEZIONE MARE DONNA 2000
A PARTIRE DA £. 59.000
CALZE UOMO LUNGHE 100% COTONE
A PARTIRE DA £. 5.000
PROMOZIONE DEL 5X4 (SCONTO 20% ALLA
CASSA) SU TUTTI GLI ARTICOLI

ERBORISTERIA PIANETA ■■■■
TRATTAMENTO COMPLETO DIMAGRANTE:
FOCUS PILOSELLA + ALGALINEA + TARASSACO E
CARCIOFO ~~£. 71.000~~ £. 57.000
TRATTAMENTO COADIUVANTE COSMETICO:
OSMO FANGO + OSMO GEL
~~£. 126.000~~ £. 99.500

■■■■ TACCHINI
2 POLO M/C CLASSIC (50 COLORI) £. 85.000
PREZZO DI LISTINO: £. 54.000 CAD.

■■■■■ DEL ■■■■

GUIDE TURISTICHE + CARTINA	£. 9.900
ROMANZI IN LINGUA INGLESE	£. 6.000
LIBRETTI DI CUCINA ASSORTITI	£. 2.900

SKIPPER

PANTALONI TERRIC	£. 19.900
PINOCCHIETTI TERRIC	£. 10.000
MAGLIE DONNA VARI TIPI	£. 19.900

GIACOMELLI ■■■■
SCARPA CROSS TRAINING UOMO/DONNA REEBOK
~~£. 119.000~~ £. 49.900
COMPLETO FITNESS ASICS
~~£. 89.000~~ £. 39.900

ESPOSIZIONE DI HARLEY-DAVIDSON

■■■■■

BOXER UOMO 2 PAIA	£. 15.000
BODY COTONE COLORATO	£. 10.000

PLAYTEX E SLOGGI OFFERTA PRIMAVERA

■■■■■
VESTO BENE,
SPENDO MEGLIO

ZANOLINI

CAMICE FINE SERIE	SCONTO 30%
INTIMO FINE SERIE	SCONTO 30%
ACCESSORI	SCONTO 20%

■■ ■■■■ ■■■■■

CERNIERE A	£. 1.000
BOTTONI A ■■■■ DA	£. 900
PORTARIVISTE A PARTIRE DA	£. 20.000

BAGATT SCARPE ■■■■■
DONNA:

SABOT PITONATO	£. 104.900
CHANEL NERA	£. 64.900

UOMO:

SCARPA CASUAL	£. 95.900
POLACCHINA	£. 99.000

■■■■ ABBIGLIAMENTO CASUAL

CAMICIA TOMMY HILFINGHER	£. 98.000
PIUMINI S/M COLOR	£. 19.000
MAGLIA DONNA FANTASIA	£. 15.000

PORTA ABBIGLIAMENTO DONNA

CABAN IMPERMEABILIZZATO	£. 49.000
TWIN SET COTONE	£. 49.000
GONNE FRESCO LANA	£. 19.000

■■■■ ■■■■■

CAMICIA DONNA PIQUET PURO COTONE	£. 39.900
CAMICIA DONNA PIZZO MACRAMÈ	£. 49.900
CANOTTA UOMO "ALL'AMERICANA"	£. 19.900

E ALTRE INTERESSANTI OCCASIONI

SUPER ■■■■■
GIOCHI PER PLAYSTATION A PARTIRE DA £. 49.900
GIOCHI PER GAME BOY ■■ OFFERTA
PROMOZIONI SU SVILUPPO FOTO

FRANCO GIOIELLI
SU TUTTI I BRACCIALI, CIONDOLI, CATENE E
COLLIER IN ORO 750‰ - 18 KT SCONTO 15%
ACQUISTANDO ALCUNI MODELLI DI COLLIER IN
ORO 750‰ - 18 KT A £. 389.000, AGGIUNGENDO
£. 1.000 RICEVERETE UN OROLOGIO ■■■■■

■■■■■

CANOTTA	~~£. 49.000~~	£. 25.000
CARDIGAN	~~£. 69.000~~	£. 35.000
PANTALONE	~~£. 79.000~~	£. 59.000

DOUGLAS
BARATTI BEAUTY CARE
DA £. 7.900 A £. 19.900

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE COMPETENTE
■■■■ VALIDI ■■■■ ■■ DOMENICA 30/04/2000 - ■■■■ AD ESAURIMENTO SCORTE

WWW.oasicity.com

RISTO RISTORANTE
GIACOMELLI SPORT LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
IPER Tortona
CALZATURE Carlo
oviesse ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
NUOVI ■■■■■ LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · PANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.556.52.11
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel 010 530.701

Pra: An denuncia situazione paradossale

L'Enel chiude i contatori Un quartiere senz'acqua

GENOVA

Interrogazione urgente al sindaco Pericu sul caso del quartiere di Montanella, a Pra, dove il 18 aprile l'Enel ha bloccato l'erogazione dell'energia elettrica fermando così le pompe che garantiscono il rifornimento idrico, lasciando 400 famiglie improvvisamente senz'acqua. Motivo della sospensione del servizio, il mancato pagamento della bolletta Enel di gennaio e febbraio da parte di due degli amministratori che gestiscono il quartiere. Ma, sottolinea il consigliere comunale di an Gianni Bernabò-Brea, «la maggior parte dei residenti è in regola con i pagamenti relativi alle rate condominiali e che anzi in passato alcuni condomini si sono accollati i debiti dei morosi, per lo più inquilini dell'Arte, ex Iacp, che pertanto ne deve rispondere a tutti gli effetti di legge».

Così il consigliere chiede al sindaco se vi siano responsabilità da parte degli amministratori o da parte dell'Enel e quali provvedimenti si intendano assumere per il futuro riguardo un quartiere densamente popolato.

Ma nello stesso tempo Bernabò-Brea protesta per l'immotivata presenza di una pattuglia dei vigili urbani che a suo dire la avrebbe controllato durante un suo sopralluogo appunto in via Montanella, il 21 aprile scorso. «La presenza della polizia municipale ha incuriosito gli abitanti perchè normalmente brilla per la totale assenza dal quartiere. Vorrei sapere se quella pattuglia stesse svolgendo compiti di polizia politica e, in caso negativo, chi sia disposto la sua strana presenza». [a.p.]

In casa Ds seduta fiume per analizzare la sconfitta del centrosinistra: il segretario Rognoni resta in carica

Regione, proclamati i 40 consiglieri di via Fieschi

Indiscrezioni da Sanremo: Antonio Bissolotti assessore al Turismo?

GENOVA

Giochi ufficialmente fatti, da ieri: l'Ufficio centrale regionale della Corte d'Appello, presieduto da magistrato Giovanni Russo, ha proclamato, dopo il «governatore» della Liguria Sandro Biasotti, anche i 40 consiglieri.

Con la maggioranza del presidente, ci sono per Forza Italia Mario Maggi, Gianni Macchiavello, Nicola Abbundo, Roberto Leggi, Luigi Morgillo, Ernesto Bruno Valentino Piero Amoretti, Piero Gilardino, Angelo Barbero e Franco Orsi. Per Alleanza Nazionale Gianni Plinio, Gianfranco Gadolla e, sul calcolo dei resti, Massimiliano Iacobucci. Per Liguria Nuova Sergio Castellaneta, per i ccd Fabio Broglia. Agli eletti con i voti di preferenza si aggiungono i 7 consiglieri inseriti nel cosiddetto listino, ovvero Nucci Ceppellini Novi, Rinaldo Magnani, Eugenio Minasso, Vittorio Adolfo, Gianni Barci, Guido Bonino e Mauro Di Spigna.

L'opposizione è formata dal presidente uscente, consigliere di diritto, Giancarlo Mori, e per i ds da Luigi Cola, Rossella D'Acqui, Ubaldo Benvenuti, Paolo Perfigli, Moreno Veschi, Giacomo Ronzitti, Nicolò Alonzo, Valeria Cavallo e Fulvio Vassallo. Per Rifondazione Marco Nesci e Andrea Fortunati; per ppi-Udeur Massimiliano Costa, per i Democratici Giovanni Paladini, per Sdi-Pri Fabio Morchio, per i Verdi Carmelo Benvenuto. Ovvero 24 consiglieri per la coalizione di maggioranza, 14 per la minoranza.

Ora si lavora per la formazione della giunta e da Sanremo arriva la novità più clamorosa: sarebbe Tonino Bissolotti il nuovo assessore al turismo della Regione Liguria. Esponente di Forza Italia risultato il più votato nella lista vincente del rieletto sindaco di Sanremo Giovenale Bottini (maggioranza bulgara del 75%), assessore al turismo per il Comune, Bissolotti sarebbe stato contattato da Biasotti e avrebbe accettato l'incarico.

E ieri pomeriggio in salita San Leonardo si è riunito il Comitato politico regionale diessino per una valutazione della sconfitta elettorale. Una riunione fiume, iniziata alle 15.30, con libertà di parola per tutti e che non ha registrato, almeno fino alla serata, le dimissioni ventilate all'indomani delle consultazioni amministrative dal segretario regionale Carlo Rognoni, sulla scia dell'esempio di Massimo D'Alema.

Particolarmente accorato l'intervento del presidente della Provincia, Marta Vincenzi, a lungo in ballottaggio come candidato presidente per la coalizione di centrosinistra, nel momento in cui sembrava tramontata la riproposta di Giancarlo Mori. La reazione di altri partiti su un presidente targato ds aveva provocato una retromarcia ma anche, a detta dei vincitori, una sorta di autogol elettorale per il conseguente appannamento della figura di Mori.

Dopo la lucida analisi di Marta Vincenzi, la proposta sulla quale si è raggrumato il maggior numero di consensi sarebbe stata quella della convocazione di un'assemblea congressuale regionale per una valutazione profonda e critica sul perchè di questa sconfitta della coalizione.

Primo impegno «pubblico» oggi per il neopresidente Biasotti, una visita a Villa Serena per incontrare Estela Komberg, 86 anni, nata in Polonia, dal '44 a Genova, medico dell'Enpas e della Cassa Marittima. L'anziana dottoressa ha dovuto subire un intervento al femore perchè alle 11 di domenica 16 aprile, durante il voto, le è crollata addosso la cabina elettorale, nel seggio 540 presso l'Istituto Ruffini, in largo Giardino.

Vedova e sola, ora che non è più autosufficiente, l'ottantaseienne elettrice è più che mai in difficoltà. [a. p.]

Clamorosa denuncia del Comu: l'episodio del 18 aprile è solo l'ultimo di una lunga serie

Il locomotore non ha i freni? «Sostituiamo i macchinisti»

GENOVA

La sera del 18 aprile due macchinisti a Brignole dovevano dare il cambio all'equipaggio che arrivava da Livorno su un treno merci diretto a Chiasso. Constatato che la locomotiva aveva i freni a mano entrambi guasti, condizione che vieta l'utilizzazione della macchina perchè non può essere immobilizzata, i ferrovieri genovesi avevano chiesto di sostituire la locomotiva, segnalando la situazione di pericolo. Sono stati invece sostituiti loro, con una coppia di macchinisti disposta a viaggiare lo stesso.

La clamorosa denuncia è firmata da Giorgio Pischedda, del Comu Liguria, il Coordinamento macchinisti uniti che fa parte dell'Organizzazione sindacati autonomi e di base.

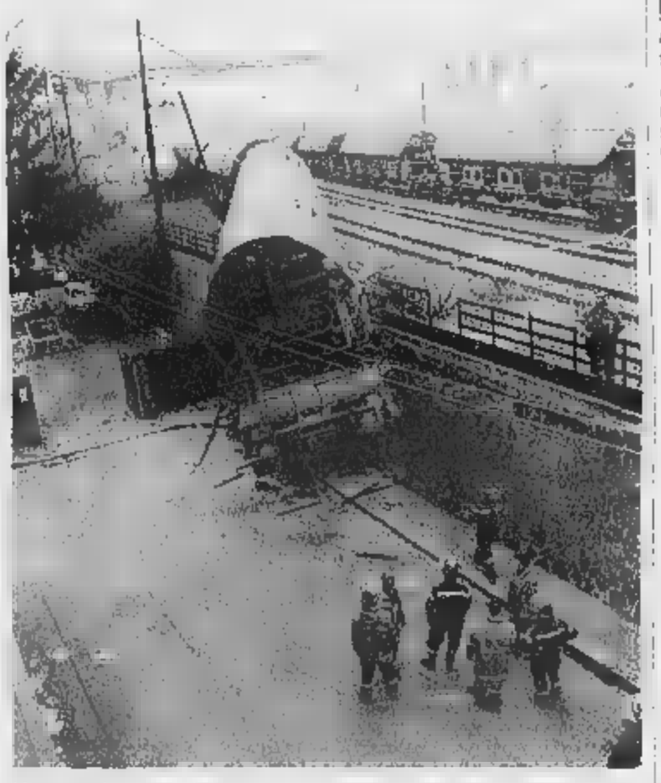
Il Comu ha inviato un lungo documento a Ferrovie dello Stato Spa, alle divisioni competenti per la Liguria, e all'assessorato ai Trasporti della Regione, per ribadire critiche e fornire «elementi di valutazione» sulla situazione generale. «I macchinisti e in particolare i rappresentanti sindacali ed attivisti del Comu sono stati spesso attaccati dai vertici aziendali fino ad essere accusati di strumentalizzare il tema delicato della sicurezza dei treni per fini puramente sindacali - ha dichiarato Giorgio Pischedda - A dispetto delle polemiche che questa nuova presa di posizione può innescare, intendiamo ribadire le critiche sull'inadeguatezza del livello di manutenzione. Non intendiamo con questo sostenere che i treni sono sempre sull'orlo di deragliare, ma di certo locomotori che bruciano in galleria o carri merci i cui assi si spezzano facendo deragliare un intero convoglio non sono indice di un buon livello di sicurezza».

I viaggiatori non sono che, secondo la denuncia del rappresentante sindacale, spesso la strumentazione di bordo è parzialmente fuori uso, così come i tergicristalli e le luci di testata dei locomotori. Inoltre, «dopo vent'anni di sperimentazioni costose ancora non c'è un sistema radio terra-treno che garantisca una pronta comunicazione tra macchinisti, personale viaggiante e a terra».

Le apparecchiature telefoniche sono state installate solo su una parte dei locomotori in circolazione «e spesso sono guaste», mentre i cellulari sono stati consegnati a quadri e dirigenti i quali operano spesso in uffici facilmente raggiungibili tramite rete fissa. Senza contare il problema delle gallerie, numerose ed estese in Liguria, che non sono coperte dalla rete. «In caso di necessità si potrebbero avere grosse difficoltà per stabilire una comunicazione fra treno e impianti a terra».

Ancora, i macchinisti devono essere in possesso di una serie di pubblicazioni che riguardano le norme sulla circolazione dei treni e tutte le informazioni tecniche relative alle linee, che subiscono «modifiche quasi quotidiane». Ma «il ritiro delle pubblicazioni di aggiornamento, sia l'aggiornamento stesso avvengono in maniera volontaria e occasionale durante i giorni di riposo e programmazione e organizzazione». La questione «è importante perchè tra le informazioni riportate ci sono anche la velocità dei treni sui vari tratti e accade con una certa frequenza, che un mancato aggiornamento di una pubblicazione porti il personale di macchina a condurre un treno a una velocità superiore a quella consentita».

«Non serve - è la conclusione polemica di Giorgio Pischedda - chiamare i passeggeri "gentile clientela" invece che "spettabile utenza" per meritare l'apprezzamento di chi compra il nostro prodotto».



L'incidente ferroviario di Certosa: uno dei vagoni rimasto pericolosamente in bilico

ECONOMIA

Porto: 8,6 miliardi di utili Esaote, il fatturato cresce

GENOVA

Per la prima volta, il bilancio consuntivo '99 del porto, presentato ieri a Palazzo San Giorgio, registra un avanzo di competenza pari a 8 miliardi e 600 milioni, e un risultato di conto economico di 41 miliardi e 243 milioni. Invariate le entrate, si sono ridotte le spese correnti per il personale, grazie al completamento dei prepensionamenti, e per gli oneri finanziari.

Negli acquisti di beni e servizi, sono stati privilegiati interventi di manutenzione delle infrastrutture portuali per 11 miliardi e 800 milioni (+50%) tutto finanziato dall'Autorità Portuale. Ridotto anche l'indebitamento nei confronti degli istituti di credito che a fine risulta azzerato. Nell'occasione, il presidente Giuliano Gallanti ha ribadito la necessità di innovazioni nella normativa vigente: in primo luogo, la devoluzione della sulle merci sbarcate e imbarcate alle Autorità Portuali per poi arrivare anche all'incasso diretto della tassa erariale e la tassa di ancoraggio, per un gettito complessivo di 40 miliardi contro i 10 del 99. Concludendo, il Comitato Portuale ha sottolineato l'urgenza della definitiva approvazione del Piano regolatore i tempi utili per l'avvio delle procedure per approvazione dei progetti e affidamento dei lavori. Rinviata, infine, la dei segretario generale, aspettando la della nuova amministrazione regionale.

ESAOTE. Nel primo trimestre il fatturato consolidato di Esaote ha raggiunto i miliardi, 13,9% in più rispetto allo stesso periodo '99. A livello di consolidato, il fatturato è stato di 383,9 miliardi e l'utile netto di 10,9 miliardi. Sulle prospettive 2000 Carlo Castellano, riconfermato presidente di Esaote spa, si è detto convinto di sviluppi interessanti nell'Information Technology con stime di fatturato nei prossimi 5 anni pari a miliardi. [a.p.]

EMBRIACO

Allarme amianto a scuola sono chiuse alcune classi

Alcune classi della scuola Guglielmo Embriaco di via Fieschi sono state chiuse, giovedì, per paura di un inquinamento da amianto. Alla riapertura dopo le vacanze pasquali, infatti, i genitori e gli insegnanti hanno trovato il pavimento del pianterreno coperto da una misteriosa polvere bianca, residuo dei lavori di bonifica da eternit. Ora soltanto i risultati delle analisi della polvere, una prima serie e una seconda serie decisa dall'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune, potranno far luce sulla vicenda. Sospesa quindi l'attività di una classe della scuola elementare, della scuola materna, dei locali della refezione. Fermi anche i corsi di apprendistato per adulti.

ROTWEILER

Madre e figlio aggrediti e azzannati dal loro

Madre e figlio sono rimasti gravemente feriti ieri in via Dottesio, a Sampierdarena, azzannati in casa dal loro rotweiler. B.F., 62 anni, la madre, ha riportato la frattura della spalla destra e l'asportazione di un pezzo di carne: la prognosi è di 30 giorni. Il figlio A.A., 27 anni, ha ferite profonde agli avambracci, guaribili in 10 giorni. Poco dopo le 12 il giovane stava dando un biscotto al suo rotweiler maschio adulto, quando l'animale lo ha azzannato alle braccia. È intervenuta la madre, ma il cane le è saltato addosso, mordendola alla spalla. I due sono riusciti a trascinare l'animale sul pianerottolo e a chiuderlo fuori. Quindi hanno chiamato 118 e polizia. Il veterinario della Asl ha dovuto usare ben 5 siringhe di sonnifero prima di riuscire a far perdere i sensi alla bestia, rinchiusa ora al canile di Molassana. [a.p.]

La Maranzana
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Orario di apertura per la vendita diretta al dettaglio
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
ALESSANDRIA
NIZZA
TO
MARANZANA
ACQUI
GE
MARANZANA TEL. 287
immagine.com

Dal 1950 l'Arte del Vino
ROSIGNANO
Cantina Sociale del Monferrato
il sapore delle nostre colline in un bicchiere

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Brunda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Aruna Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Veja Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Aruna Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbesino rosso
Rusin Vino Rosato
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30
VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
è tempo d'imbottigliare
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario: lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

FARMACIE

Turno notturno permanente ore 19,30 - 8,30: *Gherzi* corso B. Ayres; *Europa* corso Europa 476; *Peracchio* via Balbi 186

Turno diurno: centro orario 8,30-20: *Brate* via S. Vincenzo 86, *Bonanni* via Corsica 17, *Del Porto* via Gramsci 131; *N. S. del Rimedio* via Montevideo 25; *S. Nicolò* corso Firenze 57; *Pepa* via S. Lorenzo; *Assalti* via Roma 74, *Montaldo* via Montal, *Carmine* via Polleri 20; *Zerega* via XX 2, via Borzoni 9; *Illo Negri* via Maragliano 12, *Cavour* piazza Cavour; *Contardi* via 107, *Castelletto* corso Firenze 6, *Benvenuto* via Alturo, via 26, *Università* via Garibaldi 24; *Giusti* via Assarotti 20; *Giannini* via Innocenzo IV 12; *Gherzi* corso B. Ayres 158, *Principe* Lagaccio 28, *Lampedi* via Canevari e Curto 57. **S. Fruttuoso-Marassi** con orario 8,30 - 20: *Pera* via 134, *Unione Farmaceutica* via Toro, *S. Agata* Canevari 106A, *S. Siro* via Galeazzo 1A; con orario 8,30-12,30: *Dell'Acqua* via Giacomotti 30, *N. S. Del Monte* D'Albenga 15; *Orientale* via Toro 128, *Canevari* via Canevari 278, *Comunale* via Modegliani 27, *Ligure* via 300, via Monticelli, *Popolare* Merlo 26B, *Scarnivago* corso Sardegna 230, orario 8,30-13 / 15-19,30: *Frisonopazzaglia* via 11, **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi** con orario *Rhodolone* corso Europa 1140, *Centrale* via V Maggio 97, *S. Nazaro* via Capolungo 2F, *Comunale* via 48, *Amoretti* via Gianelli, con 8,30-12,30 e 15,30-19,30: *S. Rocco* via Borgoratti 123. **Val Bisagno con orario 8,30-21,30 (*)**: *De Ferrari* via Terpi 41A, *Canepa* via Trogo 234; *N. S. Assunta* via Molassana 50. **Sampierdarena** orario 8,30 - 21,30 (*): *Kalfoni* via Benaroteli 87; *San Marino* via Fillak 68, *Rolando* via G. B. Monti 23, *Levra* Sampierdarena 187. **Cornigliano-Sestri** orario 8,30 - 21,30 (*): *Ventaino* piazza Massena 11; *S. Nicola* via 10, *Modena* via Buranello 7, aperte le altre fino alle 12,30

Val Polcevera orario 8,30 - 21,30 (*): via Teglia 70 (8,30-12,30), *Garbarini* via Canepari 179; *Al Diamante* Begato via Sibelano 19 (8,30-13), con orario 8,30-12,30 /15,30-20 *Modena* via Pastorino 32; *Sinton* piazza Pontedecimo 3, *Gavino* via Gavino 110. **Pegli-Pra-Voltri** con orario 8,30-21,30 (*): fe Cafeo Scale 3, *Manni* via Opasso, *Negratto* via Lungomare 183, *Mele* piazza Municipio 4, *S. Giovanni* via 2 Dicembre 3 (8,30-12,30); con orario 8,30-12,30 /5,30-21,30: *Gamalero* Cordanero 21. In questo zone (*), dopo le 21, il rifornimento dei medicinali urgenti recati su ricetta medica è a cura della Vigilanza Valbisagno telefono 010 377

SORI *Sori* via Cairoli 18, tel 700 632; **RECCO** Savo piazza N. Da tel 0185-74 055; **CAMOGLI** *Ariana* via della Repubblica 97, 0185-7 309; **SANTA MARGHERITA** via Mazzini 44 tel 0185 287 002; **RAPALLO** *Internazionale* piazza Pastene 1, tel 0185 231 063; **ZOAGLI** *Valera* p. XXVII Dicembre 8, tel 259 041; **CHIAVARI** *De Frab* p. 3, tel 0185-309 819; **SESTRI LEVANTE** *Liguria* Nazionale, tel 0185-41; **MONE-** one via Lunga 68, tel 49 232

OSPEDALI

San tel , **Galliera**: tel ; **Sampierdarena**: tel 41 021, **Rivarolo**: tel 448 941; **Sestri P.**: tel 65 051, **Gaslini** tel 56 361; **Borgo Fornari**: tel ; **Recco**: tel 74 102; **S. Margherita**: tel 283 611; **Rapallo**: tel 50 231, **Lavagna**: tel 32 91, **Cogoleto**: tel 918 3456

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Croce**: tel 651 12, **Camogli**: tel 770 205; **Ruta**: tel 771 110; **Recco**: tel 74 234, **Santa Margherita Ligure**: tel 287 019, **Rapallo**: tel 50 433, 60 700, **Chiavari**: tel 322 422, 309 697, **Cogorno**: tel 384 888; **Lavagna**: tel 309 947; **Sestri Levante**: tel , 480 750, **Riva Trigoso**: tel 41 764, **Moneglia**: tel 49 241, **Cogoleto**: tel 9188 366, **Sori**: tel 700 017

GUARDIA MEDICA

Turnazione prefestivo e festivo: Genova, Voltri, Pra', Pegli, Prà, Arenzano, Cogoleto tel. 354 022. Pediatria (a pagamento) 542 776 Recco, Camogli: tel. 60.333. Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, Santa Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L. in guardia medica si chiama 1 oppure il n° 167-55.44.33.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267.451; **S. Margherita**: tel. 287 029

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti**: **Chiavari**: tel. 313.651; **Sestri Levante**: telefono 41 384, 860 47.751; **Rapallo**: telefono 51 306, 54 508

TAXI

Radiotaxi: ; **Recco**: ; **Camogli**: telefono 771.143; **Portofino**: telefono 269 285; **S. Margherita L.**: telefono 286 508 - 287 998, **Rapallo**: telefono 858, 54 474, 50 048, 52 868, 55 969, 50 317, 50 647; **Zoagli**: telefono 259 385, **Chiavari**: telefono 264, 305 522, **Lavagna**: telefono 392 056, 393 16 22, **Sestri L.**: telefono 41 277, 41 278, **Sori**: telefono 700 396

F.S. Infermi 147 ore 7-21; Genova telefono 010/2741; Camogli telefono 771.137, Recco telefono 0185/ 76.134; S. Margherita telefono 0185/ 286 600, Rapallo telefono 0185/ 231 000, Zoagli telefono 259 358; Chiavari telefono 264, 305 522, Sestri Levante telefono 0185/41 620; Riva Trigoso telefono 217, Cogoleto telefono 010/ 9181 765; Moneglia tel 49 705

CORPO FORESTALE

Genova 805 831, 580 429, 586 553, Casarza L.: telefono 467 141, Borzonasca telefono 340 016; Cicagna: telefono 92 ; Rapallo: telefono ; S. Stefano d'Aveto Telefono 98 072

STASERA AL CINEMA E A TERRO

AMERICA Sala A. Tel 010-595
Storia di noi due Regia di Rainer con M. Pfeiffer
Orari: 15.10, 17.30, 20.40, 22.30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91.46.
Pokemon, il film
Or.: 15.15, 17.15, 20.
Ogni maledetta
Or.: 22

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Pene d'amor perdute
Regia di K. Branagh con K. Branagh, N. Lane.
Or.: 16, 18,15; 20,30, 22,30.

ARISTON 2.
The million dollar hotel
Regia di W. Wenders con D. Davies e M. Gibson
15.30, 17.50 20.15; 22.

AUGUSTUS Tel 010-566.810
Stigmate Regia di R. Wainwright con P.
15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

Tel 010-592
Pokemon, il film
Or 15.15 17.15, 18.50, 20.40, 22.30
Ore 21

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Stuart Little, un topolino in gamba
Or 15.20, 17.15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
The million dollar hotel
Regia di Wenders con D. Davies, M.
Or 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
American Beauty
Or 20,20, 22,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Ogni maledetta domenica
con Al Pacino, C. Diaz e O.
Or.: 15,30; 18.30; 22.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Pokemon, il film
Or : 14,30, 16,35; 20.45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Toomo Tigro
Or.: 14,30; 18.25; 18,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18 20.
Toomo Tigro
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40

Regia J. Schlesinger con R. Everett, Madonna
Or : 16; 18,15, 20,30, 22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20.
Storia di noi due
Regia di R. Reiner con M. Pfeiffer e B. Willis
. 15,20, 17.40, 20, 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Stigmate Regia di R. Wainwright con P. Arquette
Or.: 16, 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
e tulipani Regia S. G. Battiston, A. Catania
Or. 15; 17,30; 20, 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20.
Pazzo di te con F. Prinze Jr.
Or .20.15, 22.15

CORALLO MULTISALA Tel 010-586 419
Pane e Tulipani
Regia di S.
con G. Battistoni e A.
: 17,50, 20,10, 22 30.

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419.
Il nano rosso
Or : 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

Tel. 010-377.95.35
Pokemon, il film
14 30, 16,15; 18
Magnolia
Or. 21

LUX Tel 010-561.691
Un bicchiere di rabbia
Regia di A. Abranches
con A. Borges, G. Lemeste
Or.: 15 30, 18, 19,30, 21, 22,30.

ODEON Tel. 010-357 82.88.
Sai che c'è di nuovo? Regia di J. Schlesinger con R. Madonna.
Or : 15, 18,10, 20,20, 22,30

Tel 415
Inverso
16,30; 18 30, 20,20, 22,30

ORFEO Tel 010-564 849
Stuart Little un topolino in gamba
Or : 15,30, 17,10, 22,30

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Erin Brockovich
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or 15,15, 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582 461.
Do not disturb (disturbare)
con W. Hart, J. Tilly
Or 15.30, 17,50, 20,10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582 461.
Il miglio verde. Regia di F. Darabont con Tom , D. Morse
.: 15; 18,30, 22.

2 461.
Toomo Tigro Or.: 15; 16.30; 22.
La dea del successo
Or.: 20,30; 22,30.

VERDI Tel. 010-562 137.
Regia di S. Soderbergh con J. Roberts
Or.: 20,10, 22,30.

AMICI DEL CINEMA
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening
Or.: 20,30, 22,30

CARIGNANO D'ESSAI
Asterix e la pozione magica
Or.: 15,30; 17,30

FRITZ LANG
American beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey
Ore 21,15.

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
Appassionate Regia di T. De Bernardi con A.
Or 20,15; 22,30

MICHELETTI Tel. 010-589 640.
Insider Regia M. Mann con A.
Or : 21,15

CINEMA PARROCCHIALE. Tel 010-967.71.30
Il miglio verde Regia di F. Darabont con Tom Morse Or.: 21,15

EDEN
little un topolino in gamba
Or.: 15, 16,40
Pane e tulipani Or : 18,10, 20,15; 22.15

S. GIRO
Erin Brockovich Regia di S. Soderbergh con J. Roberts, A. Finney
15.30; 17.45; 20,15, 22.30

Il miglio verde Regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse
Ore 21

CINEMA FONTANAUORA MONLEONE
'è di nuovo?
Or.: 20.30, 22.30

0185-286 033
Pane e tulipani Regia di S. Soldini con G. Battistoni, A. Catania
Or : 16,10; 18.15; 20 20, 22 20

ADGUSTUS
Pokémon, il film Or.: 16, 17b.40
Erin Brockovich Ore. 21,30

GARIBONE Tel 0185-507.81
Gioco d'amore Regia di S. ami, con Elvin Costner, Kelly Preston
Or 15.30, 17.45, 20, 22.20

Pane e tulipani Regia di S. Soldini con G. Battistoni, A. Catania
Or 16; 18,10, 20,15, 22.30.

MIGNON Tel 0185-309.694
Pokemon il film Disegni animati
Or : 15,15, 18,15
la di noi due
Or : 20,20, 22,20

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Festival Blues & Soul
Ore 21. Live 20 mila.

CE.
OGGI RIPOSO Domani Auditorium S. Montale opera da camera «Zazie». Ore 11, lire 10 mila. Concerti da camera di Liguria alle 21.

TEATRO SELLA Sala Aldo Trionfo.
OGGI RIPOSO

Sala Nino Campana
OGGI RIPOSO

SAVONA

ASTOR. Tel 019-854627
Stigmate V.M. 14
.. 15,45-18- 20,15-22.30
Lire 12000-9000-7000

DIANA 1. Tel 019-825714.7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22
Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714.
Sai che c'è di nuovo?
15,45-18-20.15-22,30
Lire 12 000.

DIANA 3. Tel 019-825.714
T coma tigre. Or : 15,45, 17,15.
Hurricane Or. 19,15-22
Lire 12 000; 8000. 7000.

ELDORADO. Tel 01
Pokemon Or : 15,45-17,40
Storia di due Or . 20,15-22.30
Lire 12 000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Luna papa
Orario 15.30-20;30-22.30
8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
luci rosse
15; 22.30
.

Ore 21,30

COLOMBO. Tel 0182-540 263
Pokemon. Or.: 16 30-18
la di noi due Or : 20,45-22.30
Lire 10

RITZ. 0182-540 427 7
Stigmate.
Or 18 Lire 10000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51418.
Pokemon. ore 16-18
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30 Lire 10000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Storia di noi due.
Or : 20,30-22.30 Lire 10 000, 6000, 5000.

ORDENA. Tel 019-692 910
Pokemon Or 15-16,45-18,30-20.30
Storia di noi due Ore 22.30
Lire 10000-8000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Pokemon Or.: 15-15 50-18.30-20,30
Ogni maledetta domenica Ore 22,15.
8000.

VERDI 2. Tel 019-97.249
Brockovich.
Or. 15-17.30-20.20-22.45
Lire 12.000, 8000

Sala Agorà

TEATRO STABILE. Teatro della Corte
OGGI RIPOSO

Sala Duse
OGGI RIPOSO

FORTEZZA DEL VENTO
(t. 010 83 93 589).
OGGI RIPOSO. Da martedì 2 maggio Erica Iacchetti in «Risate al 23° piano». Ore 21. 45/33 mila, poltrona 35/25 mila.

TEATRO STABILE DI GENOVA «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412 135)
OGGI RIPOSO

61978
Tornando insieme
Concerto di percussionisti.
Ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871.
Ore 15-16,40-18,20 **Pokemon**
Ore 20,30-22,40 **Pane e tulipani**
Lire

Tel 0183-293620
c'è nuovo?
15-22.40
Lire

IMPERIA. 0183-292745
Hurricane - Il grido dell'innocenza
15-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
ore 15,30-17,45 **Stuart Little**
Lire

CAPITOL Tel 0184-43440
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Erin Brockovich
Tel 20
di

DON BOSCO. Tel. 0184
Il miglio verde
Ore 21,15

0184-506.060
Stigmate
Orario (indicativo) 15,30-22,30

ARISTON RITZ. Tel 0184-506.060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15,30-22,30

ARISTON ROOF- 1. Tel.
Stuart Little
Orario (indicativo) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

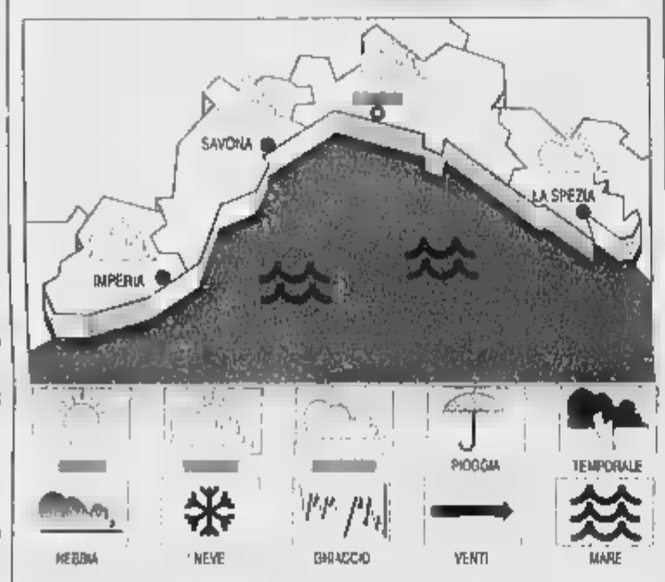
ARISTON 2. Tel 0184-506.060
di
Orario 15,30-ult. 22,30
000

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22,30

CENTRALE.
Tel
Pokemon
Orari 15.30-ult. 22.30

TARABINI.
Tel 0184-59782
Pane e tulipani
Orario inizio 15,30 ultimo 22.30

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER . Ancora tempo perturbato con possibili precipitazioni, inizialmente a carattere di rovescio con attenuazione dei fenomeni a partire dalla sorata.
PREVISTO . Migliora- con variabilità caratterizzata da ampie schiarite e addensamenti che potranno determinare rovesci nelle zone più interne e sui rilievi.
RILEVAZIONI IERI. Temp. max 13,7°C, umidità relativa 67%, pioggia 8 mm, vento. Nord-; velocità media 20 km all'ora. Mare. mosso, cielo ni nuvoloso, press. bar 1008 mb (tendenza: diminuzione)

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 18	min 15
Savona	max 17	min 14
Imperia	17	min 14

TEMPERATURE FAL
Max. 21; min: 13; temp. 13,5 °C

Il Sole sorge alle 6,22 e tramonta alle 20,28. La si leva alle 4,19 e cala alle 15,07 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Pontolino.

	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000♦	354.000	296.000

Annuale

*solo Torino città ♦esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIÙ.
LA STAMPA

Rischia di naufragare un corso di tre mesi per la formazione di pasticceri

Il lavoro è assicurato, ma non piace

Succede alla Scuola alberghiera di Lavagna

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Se ad un corso professionale di soli tre mesi, completamente gratuito e che dà un sicuro posto di lavoro, non si presentano almeno in [illegible] (tanti sono i posti), in [illegible] comprensorio dove nelle liste di collocamento ci sono 16 mila iscritti, occorre porsi alcuni interrogativi. La defezione sta avvenendo alla Scuola alberghiera di Lavagna, dove a pochi giorni dalla chiusura delle iscrizioni per un corso di comis di cucina specializzati in pasticceria - figure professionale molto richiesta nelle strutture turistiche - non è stato raggiunto il numero dei posti a disposizione. «Quando organizziamo [illegible] corso per disoccupati adulti facciamo [illegible] certa fatica [illegible] trovare chi è disposto ad iscriversi - spiega Massimo Ortelio, addetto alle relazioni esterne della scuola. Eppure l'occupazione è garantita».

C'è da chiedersi se la professione alberghiera è considerata un ripiego da parte dei disoccupati, o seppure qualche ingranaggio nella preparazione dei corsi professionali si è inceppato, considerato che negli anni scorsi le cose andavano diversamente alla scuola alberghiera. «Avevamo più autonomia in fatto di promozione - aggiunge Ortelio. Attualmente è delegata la Provincia, ente finanziatore dei corsi e forse a livello locale la promozione pubblicitaria non è capillare. Probabilmente vengono utilizzati altri canali che non hanno la stessa resa come una televisione o un quotidiano locale».

Nelle foto di Barni allievi di cucina nella scuola di Lavagna e Attilio Schiaffino A destra dall'alto Paolo Maestro, Giovanna Cavallero e Massimo Ortelio

Promozione a parte è comunque paradossale non trovare gente disposta a fare un [illegible] che da sicuramente uno sbocco occupazionale. Eppure «abbiamo più richieste dei ragazzi diplomati a disposizione - spiega Attilio Schiaffino, direttore della scuola. Avendo due corsi, uno di sala, bar e uno [illegible] cucina con [illegible] allievi per ogni corso, quindi [illegible] diplomati ogni fine corso [illegible] fronte di richieste da Spezia a Genova che non riusciamo a soddisfare».

Tornando al [illegible] di comis specializzato in pasticceria, che [illegible] ha raggiunto il numero [illegible] -ventivato, non bisogna però pen- [illegible] che in tre mesi si possa formare un pasticcere. La formazione vera [illegible] propria avviene poi sul posto [illegible] lavoro. «Le tecniche di b[illegible] per i dolci principali vengono comunque insegnate - risponde Giovanna Cavallero, chef nella scuola. Molto più impegnativo è invece il corso di due anni che prepara i ragazzi come comis di [illegible]. Da considerare poi che mandiamo i ragazzi in stage dove hanno [illegible] possibilità [illegible] completare la loro preparazione».

Paolo Maestro, maître della scuola: «Il [illegible] di tre mesi è molto concentrato, rivolto a ragazzi che abbiano almeno rudimentali basi per questo lavoro. Noi li rifiniamo quindi [illegible] fine corso sono pronti a servire a tavola. Se si iscrive un giovane totalmente profano in questa professione, uscirà dal corso con una certa preparazione che gli può permettere di presentarsi al lavoro, per cameriere o assistente di bar, senza eccessive preoccupazioni [illegible] qualsiasi azienda alberghiera». Dopo queste testimonianze appare ancora più inverosimile che una scuola professionale [illegible] riesce a trovare gente disposta a studiare tre mesi, per poi avere un posto di lavoro.

Immediate reazioni di sindacati e Comune

L'ex Gilby non si sposta Sestri Levante s'infuria

In pericolo il recupero delle aree Fit «Siamo pronti a una dura battaglia»

SESTRI LEVANTE

L'industriale cremonese Giovanni Arvedi non è più intenzionato a spostare lo stabilimento Ilta Inox (ex Gilby) dalle aree ex Fit nei volumi della Arinox a Trigoso, sempre di sua proprietà. Eppure lo spostamento dell'ex Gilby, con i suoi 107 addetti, è previsto nell'atto d'obbligo (che pare non venga riconosciuto da Arvedi) firmato dall'amministratore delegato della Finarvedi, Giulio Pampuro, all'interno degli accordi per dare il via al piano di recupero delle [illegible] Fit. «Siamo pronti a fare i matti, se per 'fare i matti' si intende difendere ad ogni costo il posto di lavoro dei 107 lavoratori - dice il segretario comprensoriale della Cgil Angelo Sottanis. Se non saranno chiarite le intenzioni di Arvedi, inizieremo con azioni di lotta prima con i lavoratori dell'Ilta Inox, poi con quelli dell'Arinox per estendere la protesta a tutto il settore della metalmeccanica».

I sindacati delle confederazioni Cgil Cisl e Uil, la Fim e la Fiom sono decisi a non mollare. Se Arvedi non manterrà gli accordi sottoscritti viene messo in discussione tutto il piano di recupero delle aree ex Fit e a questo proposito il sindaco di Sestri Levante Mario Civella ha detto ancora una volta che «non ci sarà avvio del piano di recupero della Fit se non si chiarisce la situazione».

La posizione di Giovanni Arvedi è stata espressa durante un incontro informale con i sindacati a Cremona. Ha fatto sapere di essere intenzionato ad investire circa 35 miliardi nello stabilimento Arinox di Trigoso dove verrebbero assorbiti i dipendenti della ex Gilby.

I sindacati, se non avranno un incontro ufficiale, dove una volta per tutte Arvedi spieghi con precisione che cosa intende fare, non sono disposti a credere alle parole dell'industriale dette in un incontro informale, definito dagli stessi «fumoso». «Siamo per il rispetto degli accordi e degli impegni sottoscritti - dice Andrea Sanguineti, segretario comprensoriale Cisl. Siamo già stati ingannati in passato e non vogliamo più vivere situazioni simili. Delle sei aziende Finarvedi [illegible] sono rimaste due, e adesso una di queste rischia di essere chiusa definitivamente».

I sindacati entro dieci giorni convocheranno un'assemblea aperta con la partecipazione dei parlamentari liguri, oltre che dell'amministrazione comunale di Sestri Levante.

Intanto il consigliere comunale del Ccd Fabio Broglia, [illegible] chiesto la convocazione di un Consiglio comunale aperto per dibattere «sulla situazione occupazionale all'interno delle [illegible] ex Fit». [g. vi.]

Pestaggio e rapina sulla via Aurelia tra Lavagna e Sestri Levante

Una rissa per il «posto di lavoro» due albanesi finiscono in carcere

LAVAGNA

Per [illegible]ere occupato «abusivamente» una porzione di marciapiedi dove operano alcune sue colleghe, una prostituta albanese di 23 anni è stata aggredita ed è finita in ospedale. Due sue connazionali, oltre a malmenarla, le hanno anche rubato la borsa che conteneva i documenti, un cellulare e l'incasso della serata, circa 300 mila lire.

Il fatto è avvenuto lungo l'Aurelia tra Lavagna e Cavi. La rissa tra le tre straniere era stata segnalata dal comando regionale ai carabinieri della Compagnia di Sestri Levante, che sono intervenuti [illegible] una pattuglia. La giovane albanese, portata in ospedale dove le sono state medicate le lesioni provocate con calci e pugni, ha raccontato di essere stata aggredita da due connazionali per una questione di «posto di lavoro», che però dopo il pestaggio erano fuggite. I [illegible] hanno allargato le indagini [illegible] tutto il mondo sommerso della prostituzione extracomunitaria. Tra i vari cartellini segnaletici raccolti dai carabinieri [illegible] anni di servizio, sono state individuate le due giovani che corrispondevano alla descrizione fatta dall'aggredita. Nella nottata successiva con una serie di appostamenti sono state individuate le due prostitute: Nevila e Majlinda Brozi, rispettivamente di 22 e 24 anni. Le due donne sono in carcere a Pontedecimo. [g. vi.]

SULLA RIVIERA

SANTA [illegible]

Basket in carrozzina stamane al Palasport

Questa mattina presso [illegible] Palasport si svolge il triangolare di basket in carrozzina per la disputa della Coppa Comune di Santa Margherita. La manifestazione, con inizio alle 9,30, è organizzata dall'Associazione Paratetraplegici Liguria Onlus con la collaborazione del Comune. L'iniziativa, oltre ad essere una dimostrazione delle abilità sportive dei portatori di handicap, intende dare ulteriori motivazioni ai disabili.

CICAGNA

Il censimento dei mulini indetto in Fontanabuona

L'associazione culturale «Colombo Fontanabuona 2000» ha deciso di censire gli antichi mulini o quanto rimane dopo la cessazione dell'attività. La Provincia collabora all'iniziativa in quanto prende in [illegible] la valenza turistica. Il censimento e la schedatura vengono effettuate da due studentesse neodiplomate nel [illegible] turistico: Stefania Raffetto di Cicagna e Simona Gardella di Gattorna.

CHIAVARI

Telematica per i medici un premio al progetto Usl

Il progetto ideato dall'Asl 4 per il collegamento telematico dei medici generici, è stato selezionato tra i vincitori del premio «100 progetti al servizio dei cittadini». La premiazione avverrà a Roma il 12 maggio nell'ambito dell'undicesima edizione di «Forum», mostra convegno dei servizi cittadini.

CHIAVARI

[illegible]ra su Scattolini per il 25° del Dopolavoro

In occasione dei festeggiamenti per il venticinquesimo anno di fondazione, il Gruppo Fotografico «Dopolavoro ferroviario» ha allestito una mostra su Luigi Scattolini presso la sala Gramsci in via Costaguta. L'inaugurazione della mostra, organizzata in collaborazione con Rosa Mimosa, è alle 17. Lavagnese, ex ferroviere, Scattolini è stato socio fondatore del Gruppo fotografico del Dopolavoro. [g. vi.]

PRESTIGIOSA ESPOSIZIONE
ARTE DI CINA E GIAPPONE

Sabato 29 - Domenica [illegible] aprile
Lunedì I Maggio - ore 10 - 20.00

ESPOSIZIONE UNICA [illegible] PIETRE DURE
CORALLI - LAPIS - QUARZO ROSA
AVORI ANTICHI - BRONZI DORATI
EUROPEI INTARSIATI D'AVORIO
UNA BELLISSIMA COLLEZIONE DI
RUBINI E GIADE DI VARIE QUALITÀ.

CONSULENZE E STIME

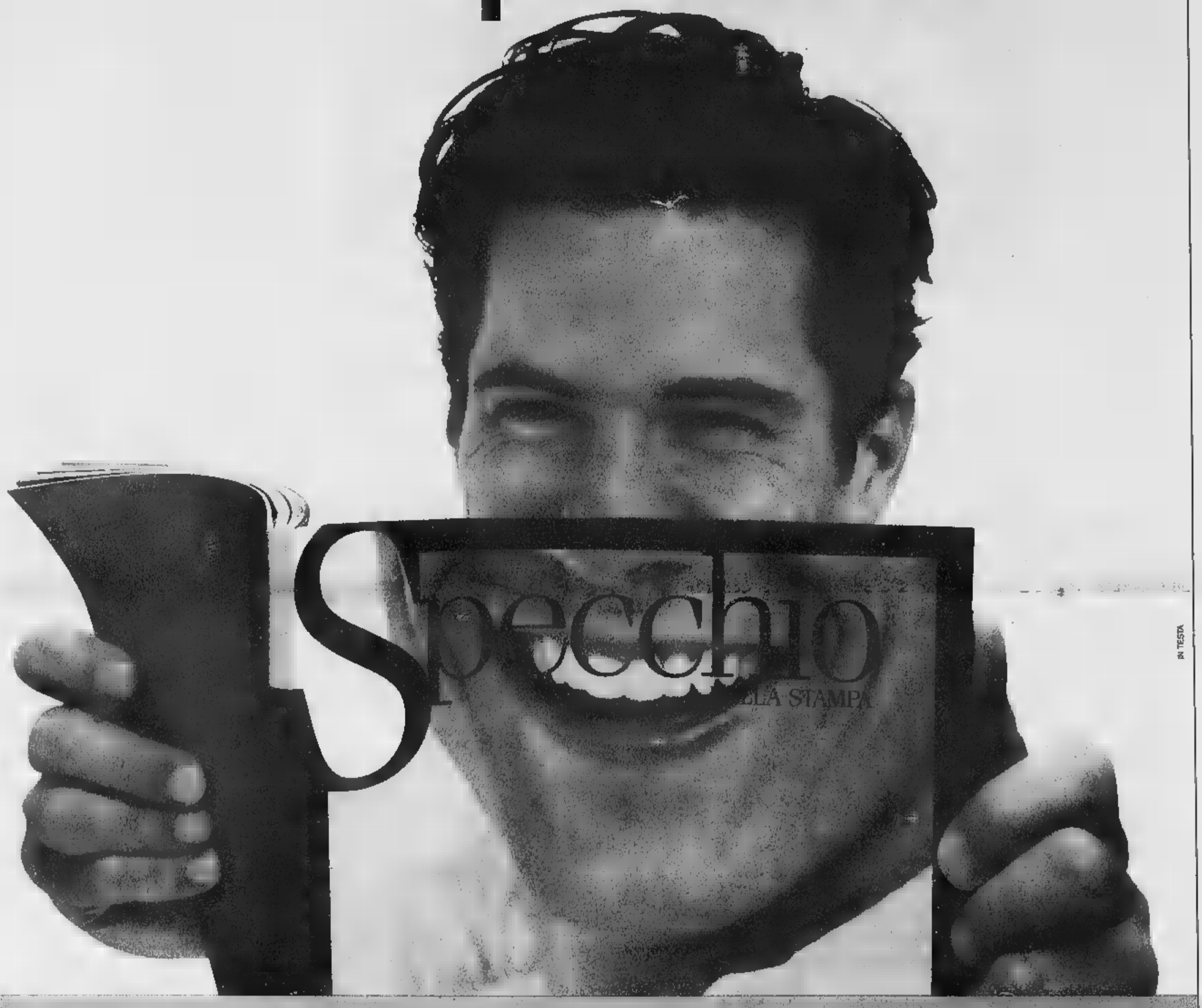
Hotel Royal
Corso Imperatrice 80
S[illegible]remo
Tel. 0184.53.91

I SETTE GIORNI DE LA STAMPA:
L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

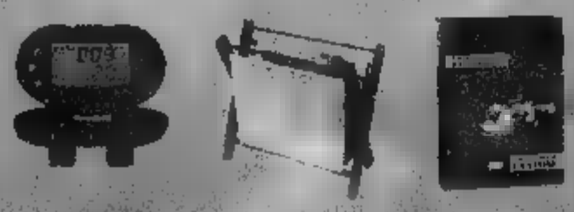
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, ■ firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste •Il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Tante le autorità presenti alla cerimonia, a tagliare il tradizionale nastro due studenti delle scuole medie

«Una Questura aperta alla gente»

Il capo della polizia ha inaugurato la nuova sede

Fabio Pozzo

SAVONA

«E' stato fatto un ottimo lavoro, soprattutto per l'impostazione, quella di una Questura aperta alla gente». Un aspetto che il capo della polizia Fernando Masone, ieri mattina a Savona per inaugurare la nuova sede, ha più volte sottolineato. «E' indispensabile, sotto il profilo della sicurezza, recuperare la vicinanza con la gente».

Poche parole, calibrate. Masone è giunto in via dei Partigiani alle 10,30, ha deposto una corona di cippo in pietra di Finale innalzato nel cortile a ricordo di tutti i caduti della polizia. Quindi il benvenuto del padrone di casa, il questore Rodolfo Venezia, che ha ricordato le tappe dell'opera (è costata sette miliardi, le imprese hanno lavorato a tempo di record); i saluti dell'ospite d'onore. Masone ha calorosamente ringraziato Venezia per l'attività svolta (vanta un passato di investigatore di tutto rispetto, fu lui a fare luce sul tentativo di colpo di stato della «Rosa dei venti» del principe Valerio Junio Borghese), ufficializzando la data - il primo maggio - della sua entrata in quiescenza.

Il cerimoniale ha poi visto un momento di preghiera e la benedizione della struttura da parte del vescovo Dante Lafranconi. Quindi, alle 11 in punto, il taglio del nastro, da parte di Carlotta e Amos, due studenti savonesi delle scuole medie (ancora a significare il concetto di polizia vicina alla gente).Tante le autorità presenti, a rappresentare istituzioni civili, religiose e militari cittadine, provinciali e regionali.

Masone ha successivamente visitato i nuovi uffici, soffermandosi in particolare nella centrale operativa, tra le più avanzate d'Italia. «La vicinanza della polizia alla gente si crea anche combattendo la criminalità di strada, quei soprusi quotidiani che colpiscono tutti - ha detto ancora Masone. Non occorrono reati eclatanti, come ad esempio una rapina, per dare una percezione d'insicurezza. Bastano anche piccoli soprusi. Nostro il compito di prevenirli, attraverso una presenza sempre maggiore, attiva, visibile, incisiva».

Masone ha concluso la sua giornata savonese alle 11,45, salendo sull'auto blu diretta all'aeroporto di Genova. Un cerimoniale rigidissimo, rispettato all'virgola, che ha scontentato le rappresentanze sindacali. Il Siulp, in una nota: «Avevano chiesto un incontro al capo della polizia per poter parlare della carenza di mezzi e uomini, del rischio di chiusura della polizia postale di Savona e della polfer di Albenga; dei rapporti con le altre forze di polizia, delle 18 mila d'aumento di stipendio... Ma quello, o forse proprio lui, non ha voluto questo incontro». Di distanza tra vertici e base ha parlato anche il Lisipo.

A sinistra: il monsignore clou della cerimonia con il tradizionale taglio del nastro. Nella foto qui sopra: il questore Rodolfo Venezia, mentre porge il benvenuto al capo della polizia. Venezia tra pochi giorni andrà in pensione.

destra, in alto: il capo della polizia Fernando Masone. Sempre a destra, in basso: la deposizione della corona in memoria dei caduti della polizia

Le opere librarie del Giubileo a cura dell'editore Marco Sabatelli

La «Cappella Sistina» di Savona in uno splendido volume d'arte

Uno delle tante opere d'arte che Savona custodisce, ma allo stesso tempo quasi nasconde, è di certo la Cappella Sistina. A rimediare provvede, in un certo senso, il volume freschissimo di stampa «La Cappella Sistina di Savona - Architettura francescana e mecenatismo roveresco».

L'opera è pubblicata da Marco Sabatelli Editore sotto l'egida del ministero per i Beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria, in una prestigiosa prima edizione realizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona. Ne sono autori Giorgio Rossini, Giovanna Rotondi Terminiello e Maurizio Tarrini.

L'opera verrà presentata ufficialmente proprio all'interno della Cappella Sistina venerdì 5 maggio alle ore 17. Alla presenza del vescovo Dante Lafranconi, la presentazione del volume sarà affidata al professor Franco Paolo Fiore, ordinario di storia dell'architettura all'Università La Sapienza di Roma. In programma anche un intervento della professoressa Enrica Fiandra già ispettore centrale del ministero per i Beni e le attività culturali.

«L'autorevolezza e la competenza degli autori - spiega l'editore Marco Sabatelli - qualificano quest'opera realizzata in grande formato e lussuosa veste grafica, con un ricco corredo iconografico e stupende illustrazioni a colori. Questa realizzazione è la prima delle importanti iniziative editoriali per il grande Giubileo del 2000 a cui farà seguito la pubblicazione, entro l'anno, del grande volume sul Complesso Monumentale della Cattedrale di Savona, "un'isola di devozione" che, oltre alla Cattedrale, comprende la Cappella Sistina, il Palazzo Vescovile e l'Oratorio di N. S. del Castello».

Nella prefazione del volume che sarà presentato venerdì prossimo alle 17 il vescovo Lafranconi tra l'altro scrive: «Quest'opera illustra la Cappella Sistina e richiama i legami tra Savona e i Papi: quelli originari della nostra terra, Giulio II e, prima di lui, Sisto IV da cui prende il nome la Cappella Sistina, ma richiama anche Pio VII ospite-prigioniero di Napoleone nelle stanze del Vescovado».

[i. p.]

La «Cappella Sistina» di Savona

E tutti gli studenti partecipano all'iniziativa «Adotta un monumento»

Finale, i 25 anni dell'«Arturo Issel»

Un liceo scientifico con programmi innovativi

FINALE L.

Doppio appuntamento oggi per le scuole del Finalese. Il liceo scientifico «Arturo Issel» festeggia i 25 anni con il progetto formativo. A Finalborgo viene invece presentato il progetto «adotta un monumento» che prevede da domani la mostra a Castelfranco con lavori che hanno coinvolto circa 500 alunni e 150 insegnanti.

Il liceo si presenta con una proposta formativa all'avanguardia concentrata in un pacchetto multimediale con un libro corredato di disegni e fotografie, un testo e floppy disk e un audiovisivo.

Tutto il materiale, realizzato da insegnanti (Umberto Stagnaro, Manuela Gianni ed altri) e da studenti, verrà presentato ai nuovi iscritti, alle famiglie e agli attuali studenti oggi dalle 9 alle 11, alla sala Domus.

MONUMENTI «Le radici della storia. Adotta un monumento» è il titolo del progetto della Comunità montana del Pollupice che dopo il secondo anno giunge a compimento domani con la mostra che sarà inaugurata a Castelfranco alle 15.

Alle 16 le insegnanti presenteranno l'iniziativa nella sala del Palazzo del Tribunale. Sino al 14 maggio a Castelfranco ci saranno i lavori (disegni, testi ed altro) degli alunni dei plessi di Vado, Finale, Loano e Pietra Ligure.

Questi «studi» mettono in evidenza monumenti, chiese, torrenti, torrioni, fontane, vecchie vie e tanti altri «angoli» del territorio che andrebbero recuperati. Previste numerose manifestazioni collaterali fra cui le visite guidate a cura degli stessi ragazzi.

La mostra sarà aperta dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12 e dal venerdì alla domenica dalle 8 alle 19. [a. r.]

A Finale una scuola all'avanguardia

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

GENOVA - Via D'Annunzio, 2 Tel. 010.530.701 Fax 010.590.858

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno a Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio e LA STAMPA a sole L.12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Nel capoluogo sta per partire il nuovo servizio: accentrate tutte le pratiche da sbrigare per chi apre un'attività

E' nato un ufficio «factotum»

Lo Sportello unico faciliterà le imprese

Soddisfatti gli imprenditori

Ma ora commercianti e artigiani sperano in un'apertura sollecita

IMPERIA

I primi commenti sono positivi, e non avrebbe potuto essere diversamente, anche se tutti si augurano che il servizio («Dal quale si sentiva davvero la mancanza», fanno rilevare Confcommercio e Confesercenti) possa decollare al più presto, e comunque prima dell'estate, periodo nel quale c'è maggior fervore di attività, ma pure stagionali e soprattutto nel settore del turismo.

All'Unione industriali di Imperia, il direttore Bruno Cattaneo ricorda: «Abbiamo già attivato un sportello tecnico-informativo per fornire alle imprese la necessario assistenza per utilizzare pienamente i finanziamenti dell'Unione Europea. E già abbiamo offerto la nostra collaborazione ai Comuni che, in forma singola o associata (come potrebbe accadere per i centri più piccoli), volessero aprire lo Sportello Unico».

E, quindi, adesso è evidente la soddisfazione per la creazione della struttura, la cui realizzazione era stata più volte caldeggiata, in passato: «E' importante poter usufruire di un mezzo snello, da parte degli imprenditori (anche dei più giovani) per riuscire a ottenere, con più facilità e senza continui spostamenti da un ufficio all'altro, il rilascio di licenze, permessi, concessioni e quant'altro», osservano associazioni di categoria degli artigiani.

E il primo ad esserne lieto, con l'augurio di procedere all'inaugurazione nei tempi previsti, è proprio Luigi Sappa, il sindaco di Imperia: «Lo Sportello Unico provvederà a predisporre per conto dell'utente la pratica completa, e farà anche da terminale per gli altri uffici. In tal modo, coordinerà l'iter burocratico, fungerà da collegamento tra tutti gli uffici e il soggetto interessato a creare o a modificare l'imprese produttiva, evitando lungaggini e perdite di tempo». [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

«Sportello unico per le attività produttive»: il nome è un po' burocratico, ma dietro questo terminologia piuttosto vaga si cela semplicemente un ufficio, presso il quale saranno accentrate tutte le pratiche (Inps o Camera di Commercio, Comune o Asl, e così via) che adesso deve compiere, vagando da una sede all'altra, con disagi e perdite di tempo prezioso, chi intende aprire un negozio o avviare una fabbrichetta. Una struttura molto attesa, anche qui nel Ponente, e che a varare per primo, colmando una lacuna, sarà proprio il Comune di Imperia.

Previsto da una recente legge dello Stato, allo scopo di offrire incentivi all'istituzione di nuove imprese, se non proprio attraverso uno snellimento delle procedure, agevolando almeno i procedimenti necessari per ottenere le varie, indispensabili autorizzazioni, l'attivazione dello «Sportello unico» era stata sollecitata più volte, negli ultimi mesi, dalle associazioni di categorie, dai commercianti agli esercenti, dagli artigiani ai sindacati stessi. E, il mese scorso, un appello era stato rivolto anche dall'Unione industriali.

Per questo, dopo un giro d'orizzonte in la Provincia, il Comune capoluogo ha deciso di prendere l'iniziativa. Dice il sindaco Luigi Sappa: «Com'era già nei nostri programmi, abbiamo deciso di attuare al più presto questo nuovo servizio, che sta quindi per diventare realtà. I tempi? Per quanto riguarda il nostro Comune, dove i potenziali utenti sono all'incirca 40 mila, siamo in grado di decollare già entro la fine del mese prossimo. Ma è nostra intenzione fare di più, svolgere cioè il servizio anche per conto degli altri Comuni, e allora può darsi che la data di attivazione del nuovo ufficio slitti di qualche settimana per ragioni organizzative».

E, proprio per garantire un adeguato coordinamento, è prevista nei primi giorni di maggio un incontro con la Provincia stessa (era stato il presidente Gabriele Boscetto a sollevare la questione: «La legge prevede l'istituzione dello Sportello unico in tutti i Comuni, ma come faranno ad attrezzarsi i più piccoli, quelli situati nell'entroterra?») e con i rappresentanti comunali delle altre località interessate al progetto, al calcolo, ad esempio, che il comprensorio Dianese possa offrire altri 10-12 mila utenti potenziali. E, comunque, Imperia si pone in disposizione di tutti, compresi ovviamente i centri più lontani della Val Roja, Val Nervia, Valle Argentin, Valle Impero e Valle Arroscia.

Ancora non è certo se lo Sportello unico sarà ubicato a Palazzo Municipale o in un'eventuale sede decentrata. Avrà comunque un proprio locale, almeno un dipendente addetto al disbrigo delle pratiche (il servizio è assolutamente gratis, si pagano soltanto le spese vive, tipo la marca da bollo sui documenti che lo richiederanno) e sarà collegato informaticamente con tutti gli altri uffici, i Comuni e gli Enti coinvolti. E in un secondo tempo, assicurano i tecnici, «l'operatività dell'ufficio potrà essere ulteriormente potenziata, sfruttando le connessioni tramite Internet». Conclude Sappa: «Il sito del Comune di Imperia può quindi diventare il terminale di accesso sia per gli utenti, sia per gli stessi Comuni e gli Enti pubblici»

Previsto da una recente legge e completamente gratuito sarà un punto di riferimento anche per gli altri Comuni

I portici di via Bonfante a Oneglia dove si trovano molti negozi e l'attività commerciale è intensa (FOTO BUSCELLO)

AGRICOLTURA INFORMATICA NELLE AZIENDE

L'informatica irrompe anche nel campo dell'agricoltura: gli imprenditori di questo settore vanno a scuola di computer. Accade all'Istituto Ipsia «Guglielmo Marconi» di Imperia, dove è appena iniziato il corso di formazione per imprenditori agricoli in «informatica per l'ottimizzazione dell'attività aziendale». Spiega Emilio Fugazzi, direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Imperia: «Questa iniziativa permetterà alle imprese partecipanti di imparare l'uso del pc per la sua utilizzazione in azienda». Organizzato dal Centro di Formazione Professionale Iripa Liguria con il contributo dell'Unione Europea, come precisa il coordinatore regionale Riccardo Rosa, «il corso è il primo di una serie di attività formative previste per le aziende agricole (in particolare olivicole e orticole) dell'Imperiese». [s. d.]

L'insolita «caccia al pony» ha paralizzato ieri il traffico tra Sanremo e Arma di Taggia

Cavallino imbizzarrito blocca l'Aurelia

Incidente ad Aregai, ferita una ragazza di 20 anni

Gavino

Un cavallino imbizzarrito sull'Aurelia ha paralizzato il traffico ieri mattina tra Sanremo e Arma di Taggia. E c'è voluta tutta la pazienza e la comprensione della polizia municipale, dei veterinari dell'Usl e anche degli automobilisti, per riuscire a calmarlo e ad evitare, oltre ad un incidente, che l'insolita galoppata potesse avere brutte conseguenze anche per l'animale. I problemi hanno interessato la statale tra le 7,30 e le 8,30 ma l'emergenza ha avuto uno strascico soprattutto per la ricerca del proprietario del pony che è stato rintracciato soltanto nella tarda mattinata.

Secondo la ricostruzione del comando di polizia municipale, il pony avrebbe saltato lo steccato di un podere che si trova alla foce del torrente Armea. Dopo aver girovagato sul lungomare di Bussana avrebbe imboccato l'Aurelia dove, di fronte alle auto in colonna, si è imbizzarrito iniziando a galoppare.

L'allarme è stato dato con il telefono cellulare da un giovane in scooter che ha addirittura rischiato di essere «investito» dal cavallino. L'intervento della pattuglia dei Vigili urbani è stato immediato, insieme a quello dei veterinari. Il pony è stato raggiunto e calmato non senza difficoltà ma, a parte i rallentamenti al traffico, la sua scorribanda non ha avuto altre conseguenze. Il comando di Palazzo Bellevue, una volta rintracciato il proprietario, ha valutando la possibilità di elevare una contravvenzione per l'omessa custodia dell'animale.

Quella di ieri, inoltre, sarebbe la prima scorribanda del pony sull'Aurelia. Tre mesi fa, ad occuparsi di un caso analogo, sempre nel tratto di statale tra Sanremo e Arma, erano stati i carabinieri.

Sempre ieri mattina, sull'Aurelia, l'emergenza è scattata per un incidente avvenuto ad Aregai quando, a causa della pioggia, uno scooter Piaggio è slittato sull'asfalto andando ad urtare un'automobile. L'impatto ha visto avere la peggio la passeggera della «Vespa», Maria Giovanna Mezza, 20 anni. A soccorrerla sono stati i militi della Croce Rossa di Villaregia. I medici dell'ospedale di Sanremo hanno riscontrato la sospetta frattura di una caviglia.

La polizia municipale alle prese con il pony sull'Aurelia (Foto Manrico Gatti)

Aveva basi a Imperia un ex collaboratore di giustizia

Un rapinatore di banche è arrestato dalla Mobile

IMPERIA

Stava forse progettando un colpo in Riviera il presunto rapinatore arrestato l'altro giorno a Imperia da agenti dlla squadra mobile di Rimini. Nell'alloggio che aveva affittato a Sanremo, i detective hanno trovato borrettini, occhiali, parrucche e una pistola giocattolo che non aveva il tappo rosso. Sergio Sarti, 59 anni, originario di Imola ma residente a La Spezia, si trova ora in carcere a Imperia in attesa di essere interrogato. Sarà questa mattina dal giudice Sanzo, alla presenza dell'avvocato d'ufficio Giovanni Di Meo.

Sarti è sospettato di tre rapine: quella alla Carim di Cattolica (18 febbraio, fruttò 18 milioni), e due al Credito cooperativo di Romagna di Bellaria Igea Marina (18 dicembre e 2 febbraio '99, in totale milioni). Per non essere individuato durante i suoi spostamenti, Sarti usava il nome di copertura che gli avevano dato quando era collaboratore di giustizia (ha abbandonato il programma di protezione due fa, rendendosi irreperibile). sull'ex pentito gravano i sospetti per altre 3-4 rapine. Le indagini tuttora in corso e sono condotte dal pm Fiorella Casadei che ha chiesto e ottenuto dal gip Lucio Ardigò un ordine di custodia cautelare nei confronti di Sarti.

Tra gli accorgimenti usati da Sarti anche quello di spostarsi in continuazione: cambiava appartamento ogni mese in modo che il suo nome venisse registrato.

Gli agenti dell'antirapina lo hanno individuato a Imperia, dove erano state segnalate sue tracce. Ed è stato scoperto l'appartamento di Sanremo che forse sarebbe stato usato come base per una nuova rapina. Il pericolo è stato scongiurato. [m. v.]

Imperia, eroina in cambio di metadone e soldi

Lo spaccio davanti al Sert In tre patteggiano la pena

IMPERIA

Tre patteggiamenti per la vicenda dello spaccio di droga davanti al Sert di Imperia. Sono condannati a un anno e due mesi gli imperiesi Gabriello Crisci, 28 (era difeso dai legali Tiziana Berlinguer e Giovanni Di Meo), Salvatore Zangari detto «Piccinin» (lo assisteva Anna Gualtieri), mentre il terzo indagato Enzo Galesi, 37 anni, tutelato da Carlo Fossati, ha scelto di patteggiare un anno e otto mesi.

La vicenda risale al 28 ottobre '99. I carabinieri fecero un blitz al Servizio di emergenza per il dei tossicodipendenti di via Nizza, gestito dall'Usl, dove, stando a segnalazioni, arriva lo spaccio di eroina. Gli uomini del tenente Vincenzo Puzzo rimasero giorni interi a osservare, visti, dalle finestre di altri edifici, il viavai di tossici che andavano a prendere il metadone. Tra loro avvenivano però strani passaggi di pacchetti: pare che l'eroina venisse ceduta in cambio di metadone e soldi. Crisci e Galesi vennero arrestati subito insieme a un terzo imperiese, Giovanni Spera, Zangari venne bloccato qualche tempo dopo. Nell'ambito delle perquisizioni erano stati recuperati cinquanta flaconi di metadone, due bilancini di precisione, denaro e una pistola giocattolo.

L'operazione era stata chiamata «Magnolia» perchè di fronteallla sede del Sert c'è una grossa pianta di magnolia dietro la quale tossici e spacciatori facevano commercio di metadone e eroina. Un particolare curioso: durante gli appostamenti qualcuno notò la presenza dei carabinieri ma perchè che controllando la puntualità dei dipendenti. [m. v.]

PROVINCIA di IMPERIA

FESTA DI

PRIMAVERA

Colori, Profumi, Sapori della Riviera dei fiori

30 APRILE 2000

DOLCEACQUA • Degustazione di rossese e michette e inaugurazione della mostra floreale.

dal 30 APRILE al MAGGIO 2000

CIVEZZA • "Circo Paese 2000", acrobati, danze, saltimbanchi nei carrugi.

al 01 MAGGIO 2000

DIANO CASTELLO • 2ª edizione "Incontri del vino" - Degustazione assistita Vermentino.

01 MAGGIO 2000

CHIUSANICO • Visitando paesaggio, borghi, cantine e frantoi.

18 marzo 2000 21 maggio

PER INFORMAZIONI

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI

Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571 571 • Fax 0184 / 507.649

E-mail: apt.fiori@sisteL.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/

Il Giorno abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE

I «Sadist» al Dlf di Sampierdarena, le cover di Madonna al Bonfim, festa dei fiori al Covo

Blues, jazz e rock: notte live a Genova

Filippo Gambetta e «Progetto Stria» alla Sala Germi

Gli anni '80 con le canzoni di Madonna al Senhor Do Bonfim, a Nervi, il concerto dei Sadist a Bougou di Sampierdarena e quello di «Stria» con Filippo Gambetta alla Sala Germi, la festa dei fiori al Covo di Nord Est di Santa Margherita fra i principali appuntamenti per i nottambuli del sabato sera.

MAKEO. Ritmi anni 70 a stecca, con i migliori dj genovesi, ristorante, drink e tanta allegria, alle 22,30, al Makeo, in Corso Italia.

Nuova con la band femminile delle Sextosense, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Una notte di musica e danze con una sezione dedicata agli Anni '80 e al repertorio di Madonna. Ingresso con consumazione 15 mila lire per i ragazzi e 10 mila lire per le ragazze.

BOUGOU. Concerto dei Sadist, questa sera alle 21, a Bougou, la rassegna musicale dello Psyco Club alla discoteca Dielleffe di Sampierdarena. Dopo molti anni di assenza da Genova, (ultimo concerto al Teatro Albatros), i Sadist tornano nella loro città con i brani del loro ultimo album, «Lego». In apertura di serata saliranno sul palco altre due band (crossover) cittadine: Seven Nights Alone e Sintonia. In chiusura, i dischi dei quattro dj residents di Bougou. Ingresso 15 mila lire, 10 mila soci Psyco Club.

SALA GERMI. Concerto «Stria» con Filippo Gambetta all'organetto diatonico, alle 21, alla Sala Germi, in Vico Boccanegra (da Via Garibaldi) Gambetta Jr. è figlio del chitarrista Beppe Gambetta, maestro internazionale del genere «flat-picking». Filippo Gambetta sarà accompagnato da Mariana Carli al violoncello, Francesco Denini al violino e Claudio De Angeli alla chitarra. Sul palco, ospiti, saliranno anche Beppe Gambetta, Riccardo Barberis, Edmondo Romano, Stefano Colli e l'Orchestra a plizzico diretta da Carlo Aonzo con Paola Esposito mandolino solista. Ingresso libero.

TRICCHEBALLACCHE. Sabato sera di rhythm'n'blues e rock con la Breda Bus Band, alle 22,30, al Tricchéballacche, in Via XX Settembre 26. I «tramvieri» del rock promettono un concerto travolgente che partirà dal blues tradizionale per arrivare ai Pink Floyd, il tutto condito da una scenografia formata da reperti dell'Amt.

LOUISIANA CLUB. Concerto jazz dei Nine Pennies, questa sera alle 22, al Lousiana Jazz Club, in Via San Sebastiano 36, a Genova. Fanno parte della formazione Arnaldo Ruggeri (tromba), Marco Santagata (sax tenore), Roberto Trabona (sax contralto), Armando Biggi (pianoforte), Gianmarco Rossi (chitarra), Roberto Rosaz (contrabbasso e voce solista), Antonio Oliveri (trombone), Salvatore Marullo (batteria). Ingresso con tessera Louisiana Club lire 15 mila.

DI NORD EST. Festa «Flower Power», tanti fiori e tanta musica, alle 23, al Covo di Nord Est di Santa Margherita con i dj Risso, Jux, Effe, Giannini, Carlot, Niki B. Fossati, Ross. Ospite in Play House Carlo Mognaschi dal The Base di Milano.

SOUND FACTORY. Festival surf con Lucha Libre e molti ospiti alle 23, nel locale di Cavi di Lavagna.

TEMOSSI LIVE. Sabato sera a tutto blues con Jaime, alle 22,30, al Temossi Live della trattoria-albergo Beppe a Temossi (Borzonasca).

PIER. Musica e canzoni con i dj Ross & Matteo D'Amico e il vocalist Fabio Martinasco, alle 23, nel locale (ex Gondola), di Via Avenaggi, a Rapallo. [m. b.]

Prime cinema, effetto David

Nuovo successo per «Pane e tulipani» In arrivo «Stigmate» con la Arquette

GENOVA

Anche nel capoluogo ligure, il ritorno di interesse per i film premiati dagli Oscar come «American Beauty» e David Donatello («Pane e tulipani» e «Canone inverso») ha frenato e rimandato alle prossime settimane l'ondata di nuovi film. Ma sono molte le novità, tutte straniere, che mancheranno di suscitare l'interesse dei genovesi in questo week end del primo maggio.

Fra queste, all'Universale è arrivato «Do not disturb-Non disturbare», una pellicola olandese di Dick Maas, con William Hurt, Jennifer Tilly, Denis Leary, Francesca Brown, Michael Chiklis. Il film racconta la storia, ambientata tra i canali di Amsterdam, di una bambina, ignara testimone di un omicidio che sfugge ai killer. Altro nuovo arrivo, all'Augustus e al Cineplex del Porto Antico «Stigmate», di Rupert Waiwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne, Jonathan Pryce.

In «Stigmate», padre Kiernan indaga sulle misteriose ferite che appaiono sul corpo della giovane Frankie Page, molto somiglianti a quelle del corpo di Cristo. Il cardinale vaticano apre un'indagine sul presunto miracolo, ma cercherà anche di occultare la verità per non danneggiare la tradizione cattolica.

Al Cineplex è in programmazione anche «Pazzo di te», di Kriss Isaesson, una commedia giovanile con un ragazzo e una ragazza di fronte alla scelta fra amore e carriera. Il film è interpretato da un gruppo di giovani attori fra cui Freddie Prinze e Julia Filles.

Fra i film da qualche settimana sul grande delle sale genovesi, da segnalare il caso di «Erin Bronkovich-Forte come la verità» (Cineplex e Ritz), che ha come principale protagonista Julia Robert, nel ruolo della famosa pasionaria ambientalista americana scoperta e rilanciata dai media dopo l'uscita della pellicola di Steven Soderbergh. [m. b.]

William Hurt protagonista di «Do not disturb», Julia Roberts nel cast di «Erin Bronkovich-Forte come la verità»

GIORNO E NOTTE

MUSICA

Oratorio di Sant'Erasmo Concerto classico a Sori

Si apre con un concerto del duo pianoforte e violino di Gabriella Orlando e Girolamo Bottiglieri, questa sera alle 21, all'Oratorio Sant'Erasmo di Sori, la rassegna di musica classica «Musica e Mare» promossa dal Comune e realizzata dal Sori Erasmus Ensemble in collaborazione con la Pro Loco e la Confraternita.

DUCALE/1

Il sabato per le famiglie oggi in scena a Palazzo

Laboratorio «Vanitas» per bambini dagli 8 ai 14 anni a cura di Massimo Palazzi, oggi alle 15,30, a Palazzo Ducale. Servizio di nursery (da 18 mesi a 5 anni) gratuito.

DUCALE/2

Convegno su Genova Superba organizzato dal club Unesco

Il Club Unesco di Genova, in occasione della mostra «El Siglo de Los Genoveses», promuove oggi, alle 9,30, nella Sala Liguria Spazio Aperto un convegno dal titolo «Genova Superba, la New York del XII-XV Secolo.

PARCHI

Apertura straordinaria dell'Orto Botanico di Pegli

Apertura straordinaria dell'Orto Botanico Clelia Durazzo Grimaldi, oggi e domani alle 11,15 e 17 nel Parco Durazzo Pallavicini di Pegli, sul tema «simboli e leggende delle piante e i giardini».

TEATRO

Paniate e Santonastaso in scena a Campopisano

A grande richiesta, questa sera alle 21.15, tornano sul palcoscenico del Teatro di Campopisano di Ge (Vico Campopisano) i comici Davide Paniate e Andrea Santonastaso con una replica straordinaria dello spettacolo «Felici e contenti». Ingresso lire 25 mila, ridotti 20 mila.

ACQUASANTA

Tradizione delle cartiere Oggi ultima visita guidata

Ultima visita del ciclo «Il Ponente Genovese nell'età del Doge», oggi alle 15,30 all'Acquasanta, alla ricoperta della tradizione cartaria della vallata del Ponente genovese e del Santuario. Partenza pullman Amt da Piazza De Ferrari alle 14,30, con prenotazioni 010/557.40.04. Per informazioni, telefonare Gruppo Ricerca Genova ai numeri 010-832.72.27-745.26.44. [m. b.]

Protagonisti il Laboratorio del Conservatorio Paganini e il gruppo «Le Gratie d'Amore»

Palazzo Spinola, musica e danze antiche

Festa da ballo nella Galleria Nazionale di Pellicceria

GENOVA

«Festa da ballo nella Genova barocca»: manifestazione musicale non stop dalle 10 alle 19 oggi nella Galleria Nazionale di Palazzo Spinola nell'ambito delle iniziative per la mostra del Seicento. Protagonisti, sotto la direzione e il coordinamento di Gian Enrico Cortese, e il «Laboratorio di Musica Antica» del Conservatorio «Paganini» (Piero Andreoli trombone, Renato Ialardo tromba naturale, Gian Enrico Cortese arciliuto e voce, Eva Rondazzo arpa e voce, Gino Tamasni trombone, Elina Veronese trombone) e il Gruppo di danza diretto da Marco Raffa «Le Gratie d'Amore» dei Sestieri di Lavagna» (Manuela Campodonico, Daniela Clerico, Francesca De Zanche, Massimiliano Meliofi, Carla Paterni Danza Spagnuri, Rita Suraci).

Nel pomeriggio la direttrice del museo, Farida Simonetti, racconterà la storia del palazzo mentre la restauratrice Mariolina Bolla illustrerà i tesori della collezione tessile esposta nelle sale della Galleria. Alle 17,30 il momento clou con musici e danzatori radunati nel cortile d'onore o, in caso di pioggia, nel Salone.

Il gruppo di danza «Le Gratie d'Amore» nel salone da ballo di Palazzo Spinola

Le musiche eseguite saranno di autori vari. Si ritorna Simone Molinaro, Giovanni Battista Dalla Costena e Giovanni Battista Pinello quali Cortese ha dedicato in questi anni attento studio critico-biografico. Il programma prevede anche pagine di musicisti non genovesi che sono però passati per la Superba, lasciando tracce anche rilevanti: John Dowland, Francesco Caccini, Gasparo Fiorino, Francesco Costa.

Interessanti, per gli appassionati della musica, saranno le pagine scaturite dal confronto fra stampe e manoscritti diversi conservati a Genova in fondi privati o in alcune biblioteche. Fra i temi già celebri, il pubblico potrà ascoltare la «Follia di Spagna» (arrangiato da autori fra i quali Corelli, Vivaldi, Salieri, Paganini) che viene riportato da diversi manoscritti con variazioni e diminuzioni molto ricche. Per la danza, le coreografie «standard» di «Spagnoletto» e «Moresca» si alternano alla ricostruzione originale di danze del repertorio genovese come «Persigola» o «Basso di Genova». I danzatori indosseranno costumi ispirati ai ritratti genovesi di Van Dyck e Rubens.

«L'antico pregiudizio che vede nei genovesi mercanti dediti solamente al guadagno materiale è duro da vincere - spiega Cortese. - Il "genuense ergo mercator" viene citato spesso quando si tratta di investigare la vicenda culturale ed artistica della città. Genova, musicalmente parlando, visse il suo momento più alto fra la fine del Cinquecento e la metà del Seicento quando, la Serenissima Repubblica fu in grado di produrre in abbondanza non musicisti capaci di far fronte alle necessità interne ma anche di contribuire fattivamente alla diffusione in Europa dello stile italiano». [r. i.]

Castelli di sabbia realizzati da professionisti

Architetti sulla spiaggia in gara a S. Margherita

SANTA MARGHERITA

Alzi la chi non ha mai tentato di costruire un castello di sabbia, a pochi metri dalla battigia. Lo abbiamo fatto tutti, con risultati diversi e tutti lo abbiamo visto crollare la prima ondata, inaspettata, arrivata sino alla costruzione che ci aveva impegnato magari qualche ora. Oggi nel piccolo tratto di spiaggia antistante il distributore Esso, subito dopo il Miramare sulla strada da Santa Margherita a Portofino, dalle 12 alle 17 create composizioni la sabbia bagnata. Ma attenzione, non saranno bambini impegnati a costruire castelli più o meno turriti, bensì architetti, designer e artisti che, individualmente o in gruppo, creeranno effimere architetture, od oggetti e opere d'arte, destinate ad essere cancellate nel giro di poche ore. Titolo della performance ad inviti è «Oniridea» lo spazio del sogno. Nel linguaggio scientifico è filosofico «entità illimitata ed indefinita, dotata oppure no di determinate proprietà geometriche nella quale sono situati i corpi».

Ad ogni partecipante, singolo o in gruppo, assegnato uno spazio 3 metri x 3 sulla spiaggia e, nell'arco temporale di giornata, viene chiesto di realizzare il proprio progetto. Un'occasione per incontrarsi e costruire insieme qualcosa che finirà di lì a poco, ma rimarrà fedelmente registrato nelle immagini fotografiche. Dopo il successo ottenuto con «La città onirica» dell'estate '98 e con «Oniridea» dell'estate dell'anno scorso, alle quali sono seguite mostre presso il Centro culturale Mercurio di Viareggio, la manifestazione ideata e realizzata da GUM desin, vuole crescere ed uscire dall'ambito regionale, per questo verrà realizzata in tre distinti momenti e luoghi: a Santa Margherita, il 15 luglio a Viareggio e l'8 settembre a Venezia. In autunno si terrà un'unica mostra, di cui è stata scelta la sede, supportata da un catalogo, per ricordare e ripensare l'evento. [g. vi.]

Nel cast Giuseppe Sabbatini, Carlo Colombara e Barbara Frittoli. L'edizione sarà in lingua originale con sovratitoli

«Faust» al Carlo Felice, trent'anni dopo Renata Scotto

Debutto l'11 maggio con Vladimir Jurowski sul podio, regia di Beni Montresor

Roberto Iovino

GENOVA

«Il concetto del Faust di Goethe è filosofico e psicologico; è una delle tante manifestazioni dell'umana natura; è uno dei tanti sforzi dell'ingegno nostro per sciogliere il disperato problema che da secoli travaglia l'umanità, quel dubbio del donde venimmo a che siamo quaggiù, che siam e dove andremo. In una riduzione per le questo concetto psicologico è, piucchè nelle parole nell'insieme del dramma, nei fatti; e piucchè tutto dev'esser nella musica che quasi splendida veste è chiamata a ornare questo scheletro. Or c'è tutto questo nella musica di Gounod? Io dirò che sì: fino a che punto non oserei definire per ora; ma non mancherà occasione a tornar sull'argomento...». Scriveva così nel dicembre 1864 il «Corriere Mercantile» recensendo la prima cittadina di «Faust» di Gounod, spettacolo inaugurale di quella stagione del vecchio Carlo Felice. Di occasioni «per tornar sull'argomento» l'articolista genovese ne avrebbe avute a decine. Basta pensare che entro la fine del XIX secolo «Faust» ebbe sui palcoscenici cittadini ben 25 allestimenti, imponendosi come l'opera straniera più popolare per il pubblico non solo genovese, ma italiano, almeno fino all'arrivo di «Carmen».

«Faust» tornerà al Carlo Felice l'11 maggio prossimo a trent'anni dalla sua ultima apparizione quando, al Margherita, ebbe tra gli interpreti Renata Scotto, Flaviano Labò e Ruggero Raimondi.

La nuova edizione, in lingua originale con i sovratitoli in italiano, sarà diretta da Vladimir Jurowski. Regia, scene e costumi portano la firma di Beni Montresor. Le coreografie sono di Alejandro Cervera. L'allestimento arriva dalla Scala.

Il cast prevede Giuseppe Sabbatini (Faust), Carlo Colombara (Mefistofele), Barbara Frittoli (Margherita), Stefano Antonucci (Valentino), Francesca Provvisionato (Siebel), Carlo Di Cristoforo (Wagner) e Masami Fujikawa (Marta).

Giuseppe Sabbatini e Barbara Frittoli sono gli interpreti principali del «Faust»

Basata su un libretto di Jules Barbier e di Michel Carrè, «Faust» debuttò al Theatre Lyrique di Parigi nel marzo del 1859. Era allora nella struttura dell'opera-comique con i dialoghi parlati. Successivamente Gounod aggiunse i recitativi e le celebri danze. presto «Faust» si impose a livello internazionale come l'opera francese più rilevante dell'epoca. In effetti, si poneva una fase estremamente delicata, di transizione, dopo le grandi prove del teatro di Meyerbeer e in attesa dei compositori fine secolo, quali Bizet (la «Carmen» sarebbe arrivata nel 1875) e di Massenet.

In preparazione all'ascolto dell'opera sono previsti due incontri all'Auditorium Montale. Il 6 maggio (ore 16) Lorenzo Costa proporrà una serie di ascolti sul tema «Il Faust di Goethe secondo i canoni del Grand-Opera francese»; il 10 maggio, invece, alle ore 17,30, Mario Bortolotto terrà una conferenza illustrativa.

Città, riviera ed entroterra

«Sereno variabile» oggi alla scoperta di Spezia e dintorni

LA SPEZIA. Dopo lo speciale dedicato alla Corsica con il testimonial Paolo Villaggio, «Sereno Variabile» dedica un reportage alla riviera spezzina. La puntata andrà in onda oggi alle 18. Il servizio, che durerà 45 minuti, è stato realizzato con il coordinamento dell'Azienda di Promozione Turistica Cinque Terre Golfo dei Poeti.

Il viaggio di «Sereno Variabile» comincerà dall'Arsenale Militare e dal Museo Navale, proseguirà alla Torre del Palazzo delle Poste con i mosaici della ceramica ligure realizzati da Enrico Prampolini. Con il direttore dell'Apt Lucia Solaro si parlerà del Premio del Golfo, Biennale Europea di arti visive che partirà quest'anno, poi le telecamere si sposteranno a Lerici, Porto Venere e a Tellaro. Tra gli altri itinerari del servizio, Val di Magra, con l'Enoteca Pubblica di Castelnuovo, Varese Ligure, Brugnato, le di in canoa lungo il fiume Vara e le Cinque Terre. [m. b.]

BCSDAty

Finalmente è lunedì.

Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa da leggere un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e la Gazzetta del Lunedì. Insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e nella vostra città. Per voi, in vendita in edicola di Genova e provincia, ogni lunedì*.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì, a sole 1500 lire.

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

ed LV

PENNY BLACK

ad Alessandria, abita qui

I grandi marchi della moda italiana hanno casa ad Alessandria.
Più che una casa, un palazzo.
Il Palazzo della Moda Melchionni.

Tre piani completamente rinnovati ed un nuovo scenografico spazio sotto una grande cupola in vetro.

Uno shopping senza fine.

melchionni

VIA MILANO · PIAZZA LIBERTÀ · TEL. 0131/267681

Tornano i campionati nazionali di volley dopo la pausa pasquale

Albisola e Recco, vietato fallire Resa dei conti in una sola gara

Oramai ci siamo: la sosta pasquale ha permesso di ritrovare energie e lucidità mentale alle squadre impegnate nei campionati nazionali di volley per la volata delle ultime due giornate.

La Carisa Albisola ed il Termocentro Recco si giocano l'intera stagione in uno spazio lungo al massimo dieci set.

B1 maschile (25a giornata). La Carisa Albisola (p. 26) va a far visita al S.Giuliano Milanese (p. 39) mentre l'unica squadra raggiungibile per il quintultimo posto e la salvezza è l'Olimpia S.Antioco (29) che è in trasferta [illegible] il Vercelli (46). I piemontesi sono ancora in corsa per i play off promozione (le prime tre classificate di ogni girone di B1) ed è [illegible]picabile che batte senza pietà i cagliaritani.

A questo punto una vittoria sul campo del tranquillo S.Giuliano, che due sabati fa si arrese proprio a Cagliari 1-3, rimetterebbe tutto in discussione: Carisa e S.Antioco affronterebbero l'ultima giornata a pari punti, anche se con un quoziente set nettamente a favore degli isolani, bisognerebbe fare un'altra impresa battendo a Savona il Vercelli mentre il S.Antioco dovrebbe incappare di fronte al Busca (44).

«Troppi calcoli fanno girare la testa - taglio corto il presidente Clemente - meglio andare in campo decisi a lottare su ogni palla ed a vendere cara la pelle comunque vada a finire».

Tamboni guida l'Igo in B2 maschile

B2 maschile. L'Olympia Voltri va a Casinalbo (provincia di Modena) pensando al Veneto e al Friuli.

Non si tratta di un depistaggio o di un errore nelle cartine: i rossoneri sono da un turno matematicamente qualificati per i play off promozione ai quali partecipano tutte le squadre classificate dal secondo al quarto posto.

Il Voltri dovrà battersi per un posto nella categoria superiore contro squadre del Veneto e del Friuli, trasferte dure quanto onerose.

Il match tra genovesi (56) e emiliani (45) va preso come un allenamento in vista delle partite che contano.

Oltretutto Dogliero ha allenato la squadra in vista degli impegni del prossimo mese e la forma atletico non potrà essere brillante come al solito.

L'Igo Genova (35) saluta i propri tifosi con l'ultima partita all'Ippai di Quarto alle 18,30 contro il Siena (22).

B2 femminile. Per il Termocontro Recco Joannes (22) la via che porta alla salvezza passa attraverso un [illegible] impervio e parallelo a quello della Carisa Albisola: intanto la formazione di Capponi deve andare a vincere oggi sul campo del già tranquillo Rivoli (35). Poi si tocherà il tutto per tutto nello scontro finale in via Vastato sabato prossimo contro il Cadasse (25), unica squadra che possa essere raggiunta.

«E' un impresa disperata, ai limiti del miracolo-osserva freddamente il presidente Antonino Carrara-oppure proveremo ugualmente perchè non meritiamo una retrocessione».

Lo Spezia che alla serie C è già condannato (17) è atteso dal Valenza (35) mentre il Latte Tigullio Rapallo (35) è alla Casa della Gioventù alle 21 contro l'Aurora Venaria (42).

(d. s.)

Tornei minori

Lavagna e Finale Derby a Sanremo

Round finale [illegible] non decisivo per i campionati regionali di volley: [illegible] prescindere dai tornei che saranno decisi dai play off (D femminile), il verdetto negli altri tre (C maschile e femminile, D maschile) [illegible] inappellabile perchè retrocessioni dai nazionali, fusioni e rinuncie cambieranno da qui all'estate la geografia delle categorie.

C - maschile [illegible] giornata). L'Astro Spezia (p. 55) [illegible] i punti promozione sul proprio terreno: le mire della capolista collidono con le paure del Psm Rapallo (p. 19), in caduta libera verso la retrocessione. L'Admo Lavagna (50) deve farsi forza e tentare di non perdere altro terreno affrontando in trasferta il pericolo Finale Ligure (39). Ultimi spiccioli di speranza anche per il Carcare (16) che si batte a Taggia alle 21 contro il tranquillo Pgs Arma (27). Le altre partite: Ameglia (35)-Stereo + Savona (33); Entella (10)-Rivarolo (25) in via Dante a Lavagna alle 21; Golfo Paradiso (36)-Cogoleto (23) in via Vastato alle 21; Pirex Albenga (47)-Primavera Imperia (43) ad Oneglia alle 21.

C femminile (23a giornata). L'Arredo Piccoli (52) potrebbe rovinare la festa preparata per il Genova Ponente (64): una [illegible] vittoria nel big match in programma alle 21 ad Andora impedirebbe la sanzione matematica di [illegible] promozione che tutti d[illegible]no per scontata. Troppo forte la formazione di Pastorino ed Agosto per [illegible] concorrenza. Duello tra squadra di alta classifica a Genova tra Normac (33) e Matuzia Sanremo (52). Le altre gare: Don Bosco Genova (11)-Winterthur Chiavari (18); Piana Batolla (24)-Arenzano (35); Casinò Sanremo (42)-Maurina Imperia (37) a villa Ormond alle 21; Loano (30)-Ortonovo (31) a Toirano alle 21; Vallestura (10)-Imagro Genova (19).

D maschile (23a giornata). Sarzanese (23)-Celle Varazze (52); Campomorone (27)-L'Amando Albisola (13); Tigullio (24)-Cus Genova (51) al Palasport di S.Margherita alle 19; Levante (49)-Don Bosco Genova (28); Ottica Albissola (6)-Borghetto (19) ad Albissola alle 21; Golfo Dianese (44)-Voltri (24) ad Oneglia alle 18. Riposa Levant (36).

D femminile, girone A (21a giornata). Varazze (32)-Voltri [illegible] al Palasport alle 18,30; Cella (51)-Ventimiglia (44); Sampor Quiliano (15)-Sabazia (27) in via Trincee alle 20,30; Albenga (41)-Arma di Taggia (3) al Palasport alle 19; Finale Ligure (25)-Cogoleto (15) al Palasport alle 19.

Girone B: Latte Tigullio (44)-Villaggio alla Casa della Gioventù di Rapallo alle 17,30; Valponte (20)-Sestri Levante (30); Spezia (18)-Admo Lavagna (45); Audax Quinto (30)-Recco [illegible]3) e Tigullio (51)-Lunetia (19) al Palasport di S.Margherita alle 21.

[illegible]. s.)

BASKET

Anche tra le cadette e in C1 maschile confronti ad alta tensione

La Termocarispe all'assalto

Spezzine in corsa per la finale scudetto

Partito di ritorno nei playoff di A1 femminile e C1 maschile con Tarros Spezia e Houghton Genova chiamate alla vittoria dopo le sconfitte subite all'andata. In dirittura d'arrivo pure la B femminile, con Cffs Cogoleto unica ligure con [illegible]ora molte motivazioni.

[illegible] Le semifinali andata per lo scudetto si sono concluse con la sorprendente vittoria di Schio sul parquet della Comense (71-70) e con il successo del Priolo contro la Termocarispe Spezia per 70-65. Spezzino di Mirko Diamanti che puntano a riportarsi sull'1-1 domani alle 18,30 sul campo spezzino per poi giocarsi il tutto per tutto nella «bella» ancora sul parquet siciliano.

B FEMMINILE Quinta di ritorno [illegible] poule promozione che si avvia blandamente alla conclusione, con le due liguri senza ambizioni di salita. Il programma: Cossato (12)-Cestistica Savonese Konguro (6) stasera alle 20,30; Collegno (20)-Borgo Val di Taro (20) stasera alle 20,30; Porcari Lucca (6)-Casale Monferrato (6) domani alle 18,30; Polysport Lavagna (6)-Ivrea (12) domani alle 18,30. Nella poule retrocessione (scendono in C le ultime due) decisivo impegno casalingo per [illegible] Cffs Cogoleto (10) domani alle 18,30 contro Cuneo (10): in caso di successo le ragazze di Andrea Grandi conquisterebbero la permanenza: fra le cadette. Le altre: Chieri (6)-Rivoli (18) stasera alle 18,30; Vercelli (12)-Le Mura Lucca (16) stasera alle 20,30; Mirafiori Torino (16)-Landini Lerici (0) stasera alle 20,30.

C1 MASCHILE Incontri di ritor[illegible] dei quarti di finale playoff. Houghton battuto in settimana ad Empoli per 65-63 ed obbligato a vincere stasera alle 21 in Via Cagliari per portare i toscani alla «bella», comunque ancora sul parquet avverso. Risultati regolari negli altri tre quarti di finale andata, anche se in un [illegible] il brivido: Firenze-Prato 81-66; Livorno-Poggibonsese 99-49; San Vincenzo-Colle Val d'Elsa 58-57 dopo [illegible] tempo supplementare. Turno preliminare dei playout [illegible] Tarros Spezia sconfitta dal Lastra a Signa per 99-76. Anche per gli spezzini obbligatoria la rivincita domani alle 18,30 per accedere al terzo incontro, in programma comunque sul parquet del Lastra a Signa.

[g. s.]

Davide Costantini dell'Autorighi: i chiavaresi sono ancora a caccia della salvezza

«Regionali» arroventati

Scontri chiave nelle serie C e D

Playoff anchè per i tornei cestistici regionali, in particolare per la C2 maschile con gli incontri di ritorno e con due levantine che potrebbero approdare alle semifinali.

C2 [illegible]LE Buono infatti il debutto per il Meci Sestri Levante, che nella settimana pre-pasquale ha vinto sul campo del Riviera Savona per 53-47, e per l'Alcione Rapallo, che ha superato fra le mura amiche l'Ospedaletti per 101-95 dopo un supplementare. Altro match equilibrato, all'andata, fra Sarzena e Pontremolese (68-69 il punteggio), mentre nessun problema per il super-favorito per la C1 Arci Varazze contro il Finale (73-48). Oggi è in programma Meci Sestri Levante-Riviera alle 21,15 (arbitri Dermidoff e Braccol); domani alle 17,30 Ospedaletti-Alcione Rapallo (Catarsi e Regoli); alle 18 Finale-Arci Varazze (Botta e De Margol) e Pontremolese-Sarzana (Gamberini e Sanguineti).

Nella poule retrocessione, giovedì sera anticipo della terza di ritorno con Granarolo-Maremola 80-71: genovesi che in classifica confermano la prima posizione a quota 24; Maremola ferma a 16. Oggi [illegible] a calendario Cogoleto (4)-Spezia 1993 (18) alle 17,30 (arbitri Corosu e Rebollini) e Lerici (18)-Rossiglione (4) alle 21 (Tripodi e Del Re); domani Assobasket (14)-Follo (16) alle 17,30 (Bennati e Vucas) con turno di riposo per Crdd La Spezia (8).

D [illegible] Poule promozio[illegible] alla seconda di ritorno, molto accesa la lotta al vertice per chiudere al primo posto e salire subito in C2, senza dover ricorrere ai playoff. Ecco gli incontri del week-end: oggi Villaggio (10)-Ceriale (14) alle 19 (arbitri Sannino e De Giorgi) ed Imperia (22)-Tigullio (20) alle 21 (De Marco e La Rocca); domani Cus Genova (22)-S. Fruttuoso (8) alle 18 (Grasso e Bonelli), Pegli (6)-Pontecarrega (8) alle 16,30 (Donelli e [illegible] Martino) e Pro Recco (12)-Casinò Sanremo (18) alle 19 (Bondi e Moscatelli).

Poule classificazione, seconda [illegible] ritorno: Rivarolo (12)-Canaletto (10) stasera alle 21 (Roggero ed Agostinacchio); Virtus Spezia (6)-Columbus Genova (8) domani alle 11 (Bozzo e Gigliucci); Cairo (8)-Sestri Ponente (12) domani alle 17,30 (Tascione e Ponzanelli). Riposo per Ardita Nervi (10).

C [illegible] Andata della finale fra Ospedaletti ed Athletic Genova stasera alle 21 sul parquet ponentino dirotta da Catarsi e Regoli. Dopo la clamorosa eliminazione del Loano, sono proprio le ragazze imperiesi a godere dei favori del pronostico, potendo giocare l'eventuale «bella» sul campo amico.

[g. s.]

Prima categoria al penultimo atto: nel gruppo D tiene banco il caso Villaggio

Girone C, 90 minuti per decidere

C'è ancora lotta per promozione e salvezza

Il girone B

Camogli è vicino al secondo posto

Il vento spira alle spalle del Camogli che oggi pomeriggio alle 15, a meno di incredibili scivoloni, si aggiudica la seconda piazza nel girone B di Prima categoria e il diritto a disputare gli spareggi promozione.

I bianconeri si vedono offerti su un piatto d'argento i punti mancanti alla matematica sicurezza: nella penultima giornata, 57 punti in carniere contro i 52 del Cus Genova, vanno ad affrontare a Quarto Alto la retro- Goliardica. Con una vittoria il discorso secondo posto si chiude.

Non si riapre quello [illegible] primo posto perchè [illegible] Anni Cinquanta con 63 punti [illegible] un pareggio a S.Olcese (31) mettu a tacere la concorrenza e raggiun- per [illegible] prima volta nella sua storia la Promozione. I bianconeri di Picasso invece guardano più in là, osservando quanto accade negli altri gironi e valutando le avversarie.

Dal girone A arriverà l'Altarese, a meno di un cedimento sul traguardo dell'Alassio, dal girone C potrebbe arrivare il Riviera o il Fegino, senza escludere un inserimento all'ultimo istante del Bogliasco. Sicura [illegible] girone D la temibile Bolanese, che si è inchinata solo a una super Lavagnese. Facendo i conti va tenuta presente anche la sorte dell'Entella: se la società chiavarese rimane in serie D ci saranno tre posti in Promozione, altrimenti le quattro prescelte si scanneranno per due soli posti.

Gli spareggi fra le seconde classificate inizieranno la settima successiva la conclusione della «regular season»: domenica 14 maggio.

Le altre partite della 29a giornata: Culmv (27)-Borzoli (29); Cus Genova (62)-Serra Riccò (51); Gargiullo (24)-N.S. Fruttuoso (41); Little Club Genoa (29)-Don Bosco Genova (40); Ronchese (31)-Pieve Ligure (39); Voltrese (33)-Cosmos (31).

(d. s.)

Giancarlo Scartozzoni

Penultima giornata per la Prima categoria, nel girone C ancora da assegnare il primo e secondo posto ed [illegible] retrocessione, nel D in palio veramente le briciole (volendo proprio allargare le ipotesi, la retrocessione del Villaggio è ancora in ballo).

[illegible] Situazione al vertice abbastanza fluida, anche se il Rapallo, grazie al successo prepasquale contro la Corte ed al contemporaneo pareggio del Fegino contro il San Michele, è veramente vicinissimo al ritor- in Promozione.

Classifica di testa: Rapallo p. 56; Fegino 54; Riviera Fazzini 53; Bogliasco 52. E di coda: Anpi Casasso 17 (già retrocessa); Cogornese 23; Virtus Sestri Ponente 28; San Michele 29; Rivarolese e Sciarborasca 32. Buentini di Mirko Moretti che domani alle 10,30 ospiteranno al «Macera» la Rivarolese, formazione non ancora aritmeticamente salva, ma vicinissima al traguardo. Agevole pure il compito che attende l'altra formazione rapallina, il Riviera Fazzini, che a causa delle contemporaneità ha dovuto accettare il cambio di campo: i ragazzi di Cesare Melillo affronteranno la Cogornese non al «Macera» ma al «Broccardi» di Santa Margherita Ligure.

Altro scontro testa-coda in Bogliasco-Virtus al «Mugnaini», mentre la quarta grande Fegino sarà impegnata in trasferta, al «Ligorna» contro la tranquilla Polis (39). Sempre alle 10,30 in programma Anpi Casassa-Corte (43) al 25 aprile, San Cipriano (35)-Campese (34) a Serra Riccò [illegible] San Michele (29)-Sciarborasca (32) al Bavari Taviani; alle 16 Rossiglionese (36)-Nuova Audace Campomorone (40) al Rossiglione orba. Questi i giocatori squalificati che salteranno gli impegni di domani: Bertora (Sciarborasca), Piombo (Campese), Betteto e Bruzzo- (Polis), De Ferrari, Ambrosino e Spanò (Riviera), De Pizzol e Verardo (San Cipriano), Santeusanio (Virtus), Traverso, Giacchino e Poggio (Rivarolese), Allocca (San Michele).

[illegible] Assegnate le prime due posizioni alla Lavagnese (75) e Bolanese (65), già noto [illegible] nome di una delle tre retrocesse, ma altre [illegible] seriamente indiziate. Situazione di coda: Casarza Ligure 17 (già retrocesso); Castelnuovo Magra 22; Villaggio 23; Moneglia 28. Sul finale di stagione pende sempre il ricorso proposto dal Villaggio che chiede la ripetizione della partita di tre settimane orsono contro il Santo Stefano Magra per un [illegible] tecnico dell'arbitro.

Ed anche se tale ricorso dovesse essere accolto, ai villaggini rimarrebbe ugualmente [illegible] sottile speranza di salvezza e nulla più. Per la Lavagnese schiacciasassi di Alberto Mariani ultima trasferta stagionale, domani alle 10,30 al «Cerulli» contro la quarta forza Mazzetta (48): come a Bolano un mese orsono, per i bianconeri lavagnesi farà molto «caldo» sul campo spezzino, poichè i padroni di casa costituiscono un gruppo estremamente determinato.

Derby levantino a «La Secca» fra due formazioni che potrebbero festeggiare [illegible] coppia la salvezza: al Moneglia un punto potrebbe bastare, il Ciavai (30) non dovrebbe opporsi. Agevole l'impegno che attende la Bolanese sul campo del Casarza Ligure, gli altri cinque incontri della penultima di campionato (tutti con inizio alle 10,30) sono: Azzurri (30)-Canuletto (42) al Poz- [illegible] San Benedetto; Carasco (35)-Santo Stefano Magra (33) al Comunale caraschino; Castel- [illegible] Magra-Santerenzina (43) al Comunale; Ponzanese (34)-Nuova Beverino (33) a Ponzano Magra; Villaggio-Marola (50) al Centro Scuola.

Questi i giocatori squalificati e che salteranno gli impegni di domani: Petri (S. Stefano), Malaspina e Cantagal [illegible] (Mazzetta), Chiavarini ed Elmrani (Villaggio), Lucioni, Fanti e Romano (Bolanese), Poli (Castelnuovo), Musetti (Azzurri), Dagnino (Lavagnese), Moggia (Marola), Solari (Moneglia), Demicheri e [illegible] rini (Beverino), Locori (Santerenzina).

Raffo è il presidente del Villaggio

In serie A2 la capolista Bogliasco gioca [illegible] Modena, Sori a Bergamo [illegible] Nervi-Como nella vasca dell'impianto della Sciorba

Ecco il derby: Chiavari vuole «vendicarsi» con Il Camogli

Appuntamento al Lido per cancellare la pesante sconfitta subìta nella gara di andata

L'esperto Crisolli, dopo tante stagioni al massimo livello, è ancora protagonista in A2 nelle file dell'ambizioso Camogli: l'obiettivo bianconero è la promozione

Tra un [illegible] e l'altro delle Nazionali rischia di scomparire dietro una cortina di silenzio la pallanuoto minore, trattata peggio della serie A1, ossia peggio del peggio.

In [illegible] A2 parte [illegible] girone di ritorno. L'attenzione è concentrata su Chiavari (p. 16)-Camogli (p. 27), al Lido alle 17,30: derby «dei lunghi coltelli» perc [illegible] i padroni di casa non trarranno nessun vantaggio pratico dalla vittoria, essendo la questione play off oramai riservata ai bianconeri e al Bogliasco capolista, eppure tenteranno egualmente di restituire agli avversari la pesante sconfitta dell'andata. Sotto la guida di Crovetto il Chiavari è tornato a far paura alle grandi come insegna la sconfitta impartito 21 giorni fa all'imbattuto Bogliasco.

Le altre partite della giornata (ore 17,30) sono Plebiscito Padova (7)-Snam Milano (8) alla Sciorba; Modena (14)-Bogliasco (28) alla Comunale; Rapallo (18)-Torino (21) alla Antonio Ferro di Recco; Nervi (18)-Como (21) alla Sciorba e Bergamo (2)-Sori (12) alla Italcementi alle 19.

In [illegible] B la quinta giornata del girone di andata propone Vallescrivia-Arenzano al Lago Figoi alle 16; Mameli-Anpi Molassana alla Sociale di Voltri alle 18; Imperia-Lavagna alla Comunale alle 18,30; Larici-Quinto al Lido di Chiavari alle [illegible].

In serie C inizia il girone di ritorno: Ponente-Sturla alla Comunale di Albenga alle 19; Andrea Doria-Aragno ad Albaro alle 18; C.N. Sestri Ponente-Di- [illegible] Rora Torino al Lago Figoi alle 19,30; Arona-Pro Arenzano al Palazzetto dello Sport alle 20,30; Torino-Ponte Carrega alla Comunale alle 17.

Tornando alle nazionali, quella maschile oggi affronta nella seconda giornata del Torneo Quattro Nazioni di Dubrovnik [illegible] Croazia, l'Australia alle [illegible]. La partita più impotante è quella di domani sera alle [illegible] contro la squadra di casa allenata da Kovacevic.

La Nazionale femminile è a un passo dalla conquista del sospirato pass per il primo torneo olimpico nella [illegible] della pallanuto rosa. Tre nazioni se lo sono già aggiudicato: Australia, Canada [illegible] Olanda. Gli altri tre posti usciranno dal torneo di qualificazione in corso di svolgimento a Palermo. Delle 12 squadre ancora in corsa (la Gran Bretagna è stata eliminata dopo la prima fase) Italia e Usa dal girone E (che comprende anche Germania, Grecia, Kazakhstan e Repubblica Ceca), Russia e Ungheria dal girone F si sono conquistate il diritto alle semifinali. Oggi si affronteranno in una sfida diretta Italia e Russia, Usa e Ungheria, le due vincenti saranno qualificate al torneo olimpico di Sidney a settembre.

(d. s.)

Scherma giovanile

Grand Prix tappa finale a [illegible]

SAVONA

Giovani schermidori, ancora una volta, protagonisti nella palestra Coni di Monturbano di via Mentana. Oggi e domani infatti si conclude il «Grand Prix Giovanissimi» che vedrà all'opera atleti baby prove- [illegible] ti da tutta la Liguria. La manifestazione è organizzata dal Circolo Scherma Savona ed è illustrata dal vicepresidente Dario Bertone: «Questa due giorni confermera il buon stato di salute della scherma savonese che in queste settimane ha colto importanti risultati».

La manifestazione inizierà questa mattina alle 9.30 con la gara di fioretto per proseguire nel pomeriggio con la spada. Domani seconda giornata con, a partire dalle 9,30, le finali delle due specialità. Come di consueto gli organizzatori hanno allestito al meglio le pedane: per coloro che vorranno seguire gli incontri sarà possibile usufruire di apposito tabellone elettronico dove verranno aggiornate le stoccate.

I padroni di casa contano di avere molti giovani esponenti sul podio a conferma di [illegible] stagione davvero ricca di emozioni. Del resto i baby allenati dalla maestra Elisabetta De Scalzo hanno dimostrato di poter competere ad alto livello. Anche la Leon Pancaldo, con i ragazzi allenati dal maestro Sergio Nasoni, possono cogliere ottimi risultati. La sfida delle società savonesi è diretta soprattutto ai circoli genovesi che vantano importanti risultati.

Parola ancora al vicepresidente Bertone: «Anche in questa due giorni vogliamo mettere in evidenza la spettacolarità della scherma. Noi, come del resto tante altre società, stia- [illegible] [illegible] fatica, facendo capire che il nostro sport, oltre a [illegible] essere pericoloso, è altamente spettacolare ed educativo. E certamente presto sarà possibile raccoglierne i frutti».

E in questo senso, ben vengano accordi che la Federazione Italiana Scherma, che ha nel savonese Angelo De Ambroggi uno dei suoi più validi esponenti, sta portando avanti con Raisport Sat per la diffusione delle principali gare internazionali. Perchè la scherma non merita di essere ricordata soltanto alle Olimpiadi quando contribuisce, a ogni edizione, a rendere ricco il medagliere azzurro.

(g. o.)

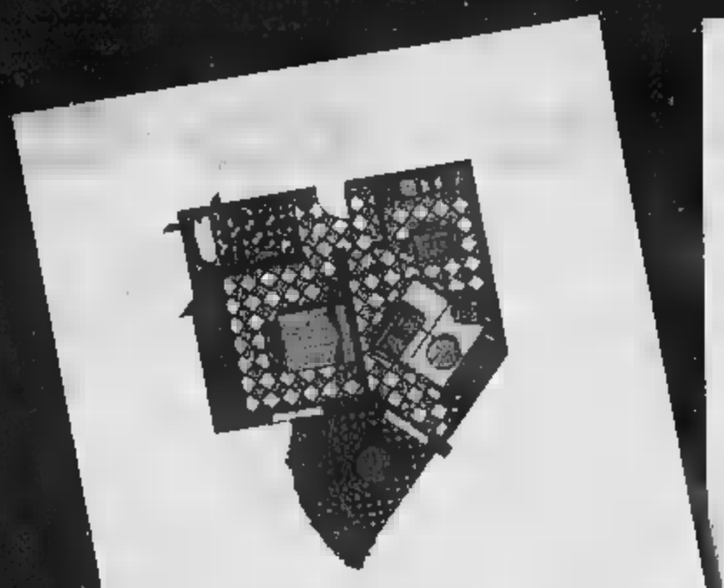
TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING
COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?
TELECOM

le TORRI di COLOMBO

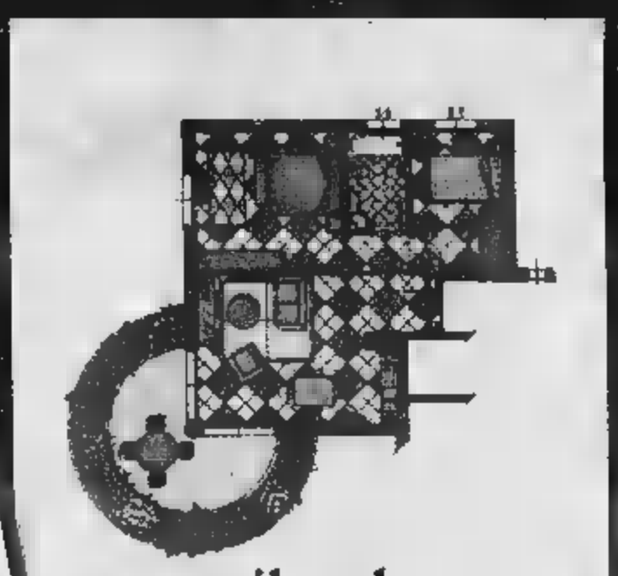
ROMA III TAGGIA

APPARTAMENTI... Progetto dalle forme moderne in un'ampia area verde completamente edificabile di nuova costruzione, finiture di lusso.

VENDESI appartamenti di varie metrature da 75 a partire da Lire 250.000.000

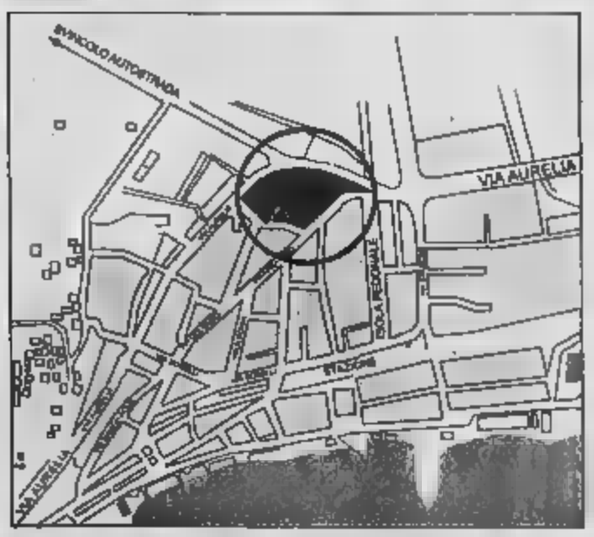


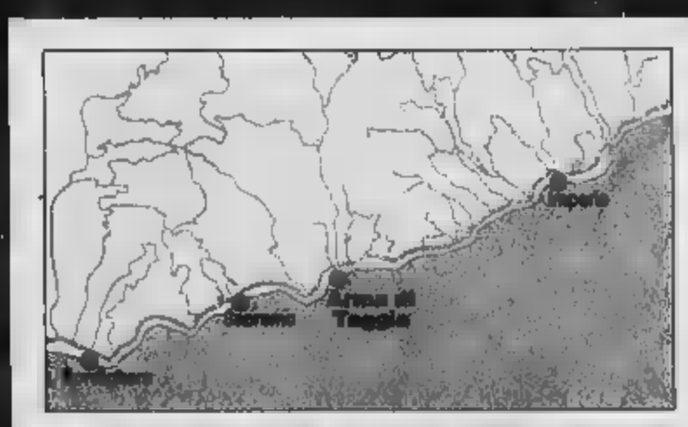
bilocale



trilocale

quadrilocale





VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE

Consulenza e progetti Ghirardi Verde PAOLETTI LAVORGNA

Piazza [illegible] 1/a/20, Taggia (Imperia)

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte [redacted], sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, [redacted] anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se [redacted] noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

[redacted] **Luigi Procopio**. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente [redacted] date di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso ucciso il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio seguito da pestaggio nel corso del quale aveva colpito il padre, dal quale voleva del denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello

[redacted] MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo [redacted] noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure [redacted] accenno di pentimento [redacted] un segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva 53 [redacted]. Con lei è finito in [redacted] anche [redacted] convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a [redacted] la morte della donna, colpendola [redacted] pugni e calci e, forse, finendola [redacted] una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamattina all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera [redacted] una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese [redacted] 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine [redacted] ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, con il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, [redacted] dalla loro unione [redacted] arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva [redacted] Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti [redacted] [redacted] di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti [redacted] dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino [redacted] Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati [redacted] acquistare [redacted] paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano [redacted] hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è [redacted] rata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si [redacted] fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata [redacted] scintilla che ha [redacted] reazione furibonda di Procopio, ormai alticcio: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, [redacted] non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni [redacted] altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto [redacted] madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol [redacted] interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Bozzo** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio [redacted] stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio [redacted] corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di [redacted] omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: [redacted] Boasso fu [redacted] per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione [redacted] coppia. E comunque [redacted] è trattato, anche in questo caso, [redacted] rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi [redacted] Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, [redacted] passato di Procopio è invece [redacted] dei più vivaci, [redacted] frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico [redacted] nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali [redacted] di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto [redacted] una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, mesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da [redacted] fratello con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino [redacted] ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

[redacted]

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in gran parte vuoto [redacted] non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento [redacted] (pab [redacted] destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo [redacted] un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio [redacted] revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza «a carico di ignoti» [redacted] riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanza del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di [redacted] Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio [redacted] le valutazioni [redacted] state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi [redacted] metri quadrati) e [redacted] 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, [redacted] a zona residenziale [redacted] alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Pe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che [redacted] presentato un'offerta il 18 agosto di [redacted] miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita [redacted] successivo [redacted] settembre [redacted] una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino chiede notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di [redacted] La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, cella di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto «un dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda [redacted] seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

I BREVI

PIEMONTE [redacted] VALLE D'AOSTA

[redacted] forme [redacted] formaggio

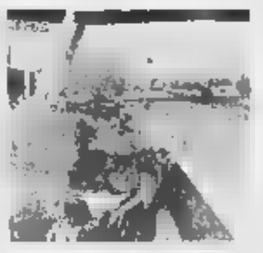
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato [redacted] diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate [redacted] formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon, Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a [redacted] la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria Binarra aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto [redacted] coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

Turista torinese [redacted] in Egitto

TORINO. Un grave incidente stradale ha avuto come protagonista una coppia di turisti torinesi in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Asl di 40 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avitabile di 54 anni, segretario dell'Ugl di Rivoli e Gruppo Anziani Fiat, se la [redacted] cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion.



Sassi dal cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cognato Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Sirugo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

Inviava messaggi hard Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cucula, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un ghiottello. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cartura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra di Casadei

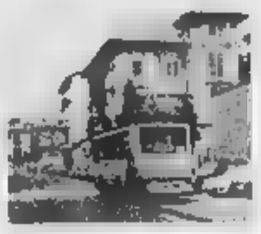
ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà [redacted] nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo e [redacted] spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco ottimisti per il futuro

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano Cusio Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di bevande [redacted] commercializzazione da sempre ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Chambave (la [redacted] Valle [redacted] sfiorato le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.



«Sicurezza [redacted] bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista «[redacted] bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità [redacted] violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza [redacted] bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda. Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'antista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in [redacted] con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[redacted] Abitudine quotidiana. [redacted] Prima [redacted]; **6,40** Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima: **9-12** Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche. **15-18** [redacted] e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50** [redacted] Polizia Municipale **17,20** Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; [redacted] Notturno Musicale

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato 6 maggio, con Specchio a LA STAMPA a sole L.12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa basta telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

L'Antico Frantoio
"Censin Bea"
BORGOMARO (IM)
APERTO
giovedì, venerdì, sabato sera
In ambiente rustico
cibi raffinati

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

IL PROVINCIA

Sabato 29 Aprile 2000 35

IMPERIA, VIA ALFIERI 18, TEL. 0183.7911 - FAX 0183.271.56 - E-MAIL: IMPERIA@LASTAMPA.IT - SANREMO, VIA ROMA 176, TEL. 0184.59.001 - FAX 0184.50.07.55 - E-MAIL: SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA ROMA 176, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.11.29

Osteria
le antiche ricette locali
a base di olio extravergine
BORGOMARO (Im)
solo su prenotazione
tel. 0335.8212981/2

MALTEMPO, ALLARME REVOCATO

Tanti i danni per il forte vento

Alberi crollati e emergenze per tettoie pericolanti in tutta la Riviera per il maltempo che l'altra sera ha investito la zona tra il confine e il Dianese e che ha chiamato i Vigili del fuoco ad oltre cinquanta interventi. Nella foto di Manrico Gatti due suore dell'Istituto Don Pietro di via Senatore Ernesto Marsaglia di Sanremo nel giardino dove è crollato un grosso pino. Ieri, comunque, la prefettura ha dato il cessato allarme. [g. ga.]

La poltrona di assessore al Turismo della Liguria per l'uomo che per quattro anni ha guidato Villa Zirio

Sandro Biasotti chiama Bissolotti E' già bagarre per la successione

Gian Piero Moretti
Giulio Gavino

SANREMO

Antonio Bissolotti regionale Turismo della Liguria, voluto dal neo-presidente Biasotti per guidare il rilancio Genova, Riviera e Tigullio. Una «promozione» inattesa, quella di Bissolotti che, se da una parte conferma la sua importanza e professionalità nell'ambito della pubblica amministrazione, dall'altra apre la «lotta» per la successione. Per ora conferme ufficiali, nessuna. Ma fonti autorevoli di Forza Italia danno per certa la convocazione di Bissolotti. La poltrona rossa di Villa Zirio fa gola a molti e la scelta di Biasotti rischia di mettere in crisi il sindaco Lino Bottini alle prese in questi g definizione del nuovo esecutivo del quale «Tonino del Turismo» era fino a ieri un pilastro inamovibile. I nomi possibili? Tra i pretendenti, in base al numero di voti, figurano l'ex a di Servizi Sociale Vincenzo Lanteri e il neoeletto Franco Solerio. O Ninetto Sindoni, primo eletto del Ccd e, in passato, proprio assessore Turismo. Ma la scelta Bottini potrebbe non essere così scontata anche perchè sostituire Bissolotti, per quattro anni assessore al Turismo per ventiquattro ore al giorno, non sembra essere un'impresa facile. Per la nuove giunta di Palazzo Bellevue si annuncia, scontato, un altro «giro di valzer». Molto, sicuramente, dipenderà dallo stesso Bissolotti che potrebbe anche rifiutare l'offerta del presidente Biasotti. Ed è un'ipotesi non da trascurare se si considera come l'assessore al Turismo e il sindaco Bottini abbiano fatto «fronte comune» negli ultimi anni nell'ambito delle manifestazioni e della promozione della città e delle trattativ la Rai per il rinnovo della convenzione per il Festival della canzone.

L'assessore Bissolotti stringe la a Ines Sastre, vedette del Festival

A Sanremo oggi e domani sosta vietata sul lungomare (e 350 posti auto in meno) per una gara sportiva

Traffico, una nuova emergenza dopo il caos del ponte pasquale

Piero Moretti

L'emergenza-traffico che ha sconvolto la città in occasione del lungo ponte pasquale è stata letta campanello d'allarme. Ignorate le proteste degli automobilisti imbottigliati nel traffico, le code chilometriche all'ingresso pochi parcheggi pubblici, la rabbia di chi ha impiegato più di un'ora per attraversare la città. Nessuna contromisura dopo il caos. E non solo non sono stati presi rimedi, ma il Comune, alla vigilia del ponte, altrettanto lungo, del Primo maggio, ha fatto di meglio per complicare ancora di più la vita agli automobilisti: ha chiuso per due giorni il Lungomare delle Nazioni, l'unico sfogo disponibile in centro per la sosta, senza l'assillo dei parchimetri o della zona disco. Off limits, oggi e domani, per ospitare la partenza della g motociclistica delle Due valli. Si sono volatilizzati circa 350 posti-macchina e una ventina di posteggi per i pullman turistici. Una mazzata, se si considera che oggi è giorno di mercato e, all'afflusso di altri ospiti, bisogna aggiungere la soppressione di tutti i posteggi occupati dalle bancarelle piazza Eroi sanremesi. Come dire altri due o trecento posti-macchina. Dunque per chi arriva a Sanremo per trascorrere il secondo lungo week end di primavera in relax, si annunciano almeno due giorni di nuova emergenza-traffico. Questa volta, forse, ancora maggiore.

In molti di fronte ai cartelli che segnalavano la sosta vietata e la rimozione forzata delle auto parcheggiate si sono domandati chi ha previsto la partenza delle Due valli sul Lungomare delle Nazioni, non aveva tenuto conto del ponte, della giornata di mercato, dei disagi, dell'inevitabile imbottigliamento del traffico. Che i vari assessorati non si parlino? o è stato deciso di sopprimere i parcheggi nella consapevolezza delle difficoltà che si sarebbero create agli automobilisti, nel nome di nuovi appuntamenti turistico-sportivi?

Nei programmi elettorali la costruzione di nuovi parcheggi è stata inserita ai primissimi posti, fra opere prioritarie. Ma da anni si attende il primo colpo di piccone. E' stato realizzato un silos in via Rocca; un altro sta per vedere la luce in corso Inglesi, nei pressi di salita San Bernardo. Impianti privati. Posti-auto in vendita per i residenti di quelle zone. Ma in centro? Nulla. E' tutto pronto per far decollare il Palafiori in corso Garibaldi, con aree per spettacoli, centri commerciali, ma anche posteggi, per auto e torpedoni turistici. Ma anche qui gli spazi sono stati sottratti alla sosta per poter ospitare mostre e concerti. E di operai non se ne vedono.

Si lamentano gli automobilisti; protestano i motociclisti perchè in città macchine e motorini sono in numero maggiore rispetto agli spazi per la sosta. Il problema è sentito anche al casinò, dove neppure la metà dei clienti trova posto per parcheggia l'auto nel piazzale. Molti rischiano la multa; altri si spostano oltre frontiera dove le esigenze degli automobilisti so state considerate prioritarie. E i parcheggi - a pagamento, ma centrali - si sprecano. Evidentemente è politica diversa. Scelte diverse. Sensibilità diverse.

Tante manifestazioni, tanto «Sanremo» in televisione, un fiume di pubblicità. Un grande veicolo di richiamo. Ma poi? l'impatto per chi arriva attirato dalla pubblicità la coda all'uscita dal casello di Sanremo: l'attesa altrettanto snervante allo svincolo dell'Aurelia-bis di San Martino.

I DIVIETI PER I CAMPER

L'invasione dei camper nel periodo delle feste ha fatto scattare, da parte dell'Amministrazione di Bordighera, una contromisura per limitare i disagi alla viabilità e agli abitanti. Dal momento che in città, come nella maggior parte delle località della Riviera, esistono aree attrezzate per accogliere le «case viaggianti», l'ordinanza elenca e in cui sono vietati la sosta, il transito oppure entrambe le cose. Di conseguenza, tutte le altre vie, che non sono menzionate, risultano di fatto praticabili. Le strade in cui non sono possibili sia il transito, sia la sosta, sono: piazzale del Capo, piazzale dell'ospedale, lungomare Argentina, via Noaro, piazzale Pennoni, sottopasso del depuratore, via Marinai d'Italia, piazzale Sant'Ampelio e l'area compresa tra via Marinai d'Italia e via Arziglia, a ridosso del porto. Per quanto riguarda il divieto di sosta per autobus e autocarri è stata invece indicata soltanto l'area compresa tra via Marinai d'Italia e via Arziglia, nella zona sopra al porto turistico. Rimane il divieto di transito per i m e quindi anche i camper, altezza superiore al metro e novanta nel piazzale dell'ospedale, in piazzale via Lamboglia e nel parcheggio lato mare e nel passaggio a livello di via Sant'Ampelio. Per chi non rispetta l'ordinanza le multe partono da circa sessantamila lire. [d. bo.]

Il divieto di sosta interesserà anche l'area adibita alla sosta dei pullman turistici che dovranno parcheggiare in periferia

Entroterra tutto da scoprire

Domani e lunedì fiere, visite e artisti

CIVEZZA

I prossimi giorni di festa saranno un'occasione per riscoprire il fascino dell'entroterra. Domani e lunedì, sono tante le proposte per invogliare i turisti, anche gli imperiesi «costieri», a visitare i borghi. Tutte le proposte fanno parte della Festa di primavera.

In prima fila c'è Civezza: domani ospita il mercatino dell'antiquariato e dell'usato «Fiera di Circopaese» dalle 10 alle 23, nelle piazze e nei caruggi saranno esposti quadri, oggettistica da collezione e non. Per allietare la giornata, dalle 10 esibiranno artisti di strad: trampolieri, msuiconti, statue viventi. Alle 12 e alle 19, ristorante con specialità del posto. E' l'antirito dell'ormai tradizionale festa del 1° maggio, che trsforma Civezza in un circo all'aperto. Sempre domani, a **Cosio** in Valle Arroscia, Pro loco e Comune presentano la prima edizione di «Cosio primavera», con particolare attenzione verso le bellezze naturali. Si potrà visitare una fiera locale, con artigianato e alimentari. Le scuole esporranno i lavori del concorso «Il risveglio della natura nella nostra Valle» premiazione alle 16,30. Lunedì, «Visitando paesaggio, borghi, cantine e frantoi» a **Chiusanico**. Il ritrovo è a Gazzelli alle 10, con degustazioni offerte da aziende locali. Alle 11,30 si potrà visitare Chiusanico dove saranno esposti stand gastronomici. Alle 16, passeggiata a Torria e al Santuario della Madonna della Neve [e. f.]

ACTIVE WEAR LEO JEANS
IL PIACERE DI SCEGLIERE LA QUALITA'
STONE ISLAND
Belstaff
REPLAY
Ferrarina
DOCKERS non stiro
DIESEL
C.P. COMPANY
G-STAR
LEVI'S
Lee
DIESEL CALZATURE NOSE
S. MORITZ PRODUCT
B•D BAGGIES - SUNDEK
Imperia O. - Via della Repubblica, 25 - Imperia P.M. - Via Cascione

Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia
LEVI'S
IL MITO SEMPRE
Calvin Klein Jeans
IL MITO AMERICANO DI OGGI
BLUE RIDER

Derby Sporting
BLUEPRINT & NITE
FRED PERRY
NORTH SAILS
NAPAPIJRI geographic
COTTONBELT
MARINA YACHTING
AvirexChinos
Via Bonfante - Galleria degli Orti - Imperia

I sindacati da Sappa per ridimensionare lo spostamento del personale a Sanremo

Registro e Iva, guerra ai trasferimenti

Imperia contesta i tagli agli organici: eccessivi

Enrico Ferrari

Una riunione fra sindaco Sappa e i rappresentanti della Funzione pubblica ha fatto ieri da preludio alla «rivoluzione» negli uffici delle Finanze (entro maggio s'inaugura l'Agenzia unica nell'ex stabilimento Sasso a Oneglia, entro l'anno aprirà la omologa nell'ex cinema Orfeo a Sanremo). Il timore dei sindacati è che i previsti trasferimenti portino a uno squilibrio tra le forze, in favore della città dei fiori. Attualmente il numero di lavoratori, fra uffici Iva, Imposte, Registro ed ex Intendenza di Finanza, è di 97 a Imperia e di 60 a Sanremo. «Se, come pare, la direzione regionale aumentasse il numero di spostamenti, la percentuale potrebbe invertirsi, diminuendo la forza del capoluogo di provincia», è l'allarme lanciato da Cgil, Cisl e Uil, assieme ai delegati delle Rappresentanze sindacali unitarie. Una prospettiva che chiaramente a Sappa (e alla città) non farebbe piacere.

Per questo, ieri gli esponenti di categoria si sono assicurati l'appoggio del primo cittadino. All'incontro erano presenti Claudio Porchia e Carmela Alampi della Cgil, i delegati Mariangela Desiglioli e Marco Zeviani per le delegazioni Rsu, Leopoldo Bosco della Cisl. Spiegano i sindacalisti: «L'Amministrazione finanziaria procederà alla costituzione dell'Ufficio Entrate di Imperia nella palazzina ex-Sasso di via Garessio, la cui apertura è prevista per il 30 maggio. Abbiamo siglato con la Direzione regionale Entrate di Genova l'accordo sulla mobilità del personale, necessaria nella prima fase. L'accordo prevede il trasferimento di 10 persone a Sanremo e il distacco temporaneo, per un periodo massimo di sei mesi dall'apertura delle Entrate di Sanremo, di ulteriori dieci addetti. In questi termini, l'intesa rispecchierebbe l'impegno assunto direttamente dal direttore regionale Viola di non procedere ad uno svuotamento degli organici a Imperia».

Aggiungono: «Siamo però preoccupati per le voci informali, raccolte in ambienti genovesi e che potrebbero trovare conferma nel prossimo incontro del 3 maggio, sull'intenzione della direzione di ridimensionare il numero di personale da trasferire nella città dei fiori. Questo porterebbe a una diminuzione del ruolo degli sportelli imperiesi e a un ridimensionamento del ruolo politico».

Insomma, si prospetta una nuova lotta fra il capoluogo reale e quello «ombra»? La sede unica alla Sasso è destinata ad accogliere gli sportelli attualmente disseminati in città, dall'ufficio Iva nel Grattacielo a quello del Registro in piazza De Amicis. Osserva Porchia: «Dal punto di vista degli utenti, l'Agenzia delle Entrate nell'ex Sasso è più vicina all'autostrada e disporrebbe di maggiori parcheggi rispetto a quella della Foce a Sanremo».

Nella foto a sinistra, l'attuale sede dell'Ufficio Iva nel grattacielo di Oneglia. Al centro, in alto, il sindaco Luigi Sappa e, in basso, Claudio Porchia della Cgil. Qui sopra l'ex stabilimento Sasso, che accoglierà tutti gli sportelli delle Finanze

DALLA CITTA'

ENTI

L'Assemblea provinciale dei Mutilati e Invalidi

Sabato 6 maggio, alle 9.30, in Provincia si terrà l'assemblea dei soci dell'Unione Nazionale Mutilati e Invalidi per servizio. Si parla di approvazione del conto finanziario e patrimoniale del '99 e del Bilancio preventivo 2000, e dell'esame della indennità integrativa. [a. b.]

GIUSTIZIA

all'ex convivente: quarantenne nei guai

Aveva incontrato l'ex convivente, lasciata da poche settimane, fuori dalla discoteca Nova e, forse sotto l'effetto dell'alcol, l'aveva insultata e picchiata. Il piemontese Giuseppe B., 44 anni, sarà processato giovedì. La donna, Giuseppina L., 40 anni, commerciante, è parte offesa. [a. b.]

INCIDENTE

Si ferisce una mano mentre usa la motosega

Si è ferito a una con la motosega mentre potava un albero di ulivo nelle proprie campagne. Silvano Biglieri, 31 anni, abitante a Imperia, è dovuto ricorrere alle cure dei medici del pronto : ne avrà per 15 giorni. [a. b.]

STRANIERI

Non si presentano in questura, raffica di processi

Dovranno comparire giovedì 4 davanti al giudice una decina di extracomunitari che, bloccati al confine per controlli, erano stati trovati senza documenti. Nessuno di essi aveva rispettato l'ordine di recarsi entro una certa data in questura per l'identificazione e l'esame della documentazione. Per questo il pm Filippo Maffeo li ha tutti rinviati a giudizio. Si tratta soprattutto di nordafricani e libanesi tuttora irreperibili. [a. b.]

CONTRABBANDO

Vendeva sigarette scritte anticancro.

Lo avevano sorpreso con cinque stecche di sigarette di contrabbando. Il marocchino Nanai B., anni, deve affrontare un processo perchè sui pacchetti non comparivano le scritte che avvisano dei danni derivanti dal fumo, che sono invece obbligatorie. [a. b.]

BOWLING

Il «Trofeo Pleiadi» finisce all'Ambrosiano

I portacolori del Banco Ambrosiano Veneto di Diano Marina con 317 punti si sono aggiudicati il prestigioso trofeo Pleiadi di bowling disputatosi nell'impianto di Diano Marina. Hanno partecipato «terne». [b. v.]

S. Bartolomeo: progetto all'esame in Regione

«Con bagnini e servizi il lido volterà pagina»

Angelo Basso

S. BARTOLOMEO

E' destinato a cambiare volto a San Bartolomeo al Mare il tratto di litorale compreso tra il molo lungo del porticciolo turistico e il molo della Resistenza. Gli oltre 100 metri, fronte mare, di centralissima spiaggia, oggi in stato di completo abbandono, senza bagnini, privi di mezzi di salvataggio e completamente libera, dovrebbero ospitare un cosiddetto «lido controllato», cioè una zona affidata al Comune che dovrà essere munita di servizi igienici, oggi completamente assenti, con docce e gabinetti pubblici, con possibilità di noleggio di sdrai e ombrelloni e con una ben organizzata sorveglianza.

L'Amministrazione comunale ha stanziato per questo intervento una cifra che si aggira sui 200 milioni. La richiesta, per effettuare l'importante trasformazione, è già stata inoltrata alla Regione ed è in attesa di approvazione.

Precisa il sindaco, Rosanna Brun: «Il regime di "deregulation" in atto oggi, può andare avanti, anche per un problema di sicurezza. Nel tratto in questione non esistono mezzi di salvataggio, non sono presenti bagnini, mancano i gabinetti pubblici. Abbiamo fatto richiesta alla Regione per gestire quel frequentatissimo tratto di litorale e siamo in attesa di una risposta. Nel frattempo abbiamo affidato l'incarico progettuale a due esperti». Si tratta degli architetti Lucio Massardo di Imperia e Paolo Gaggero di Savona, che quanto prima dovranno consegnare il loro lavoro.

Aggiunge il sindaco Brun: «Il progetto è indispensabile e prevede anche un intervento per le opere a terra del nostro porto nautico. Significa che anche nei pressi delle banchine dovranno sorgere adeguati servizi igienici, locali di deposito e punti di ristoro. Confidiamo nella celerità delle approvazioni, per poter migliorare i servizi che vanno quasi esclusivamente a vantaggio dei nostri numerosi turisti».

OGGI MESSA IN CARCERE

Visita del Vescovo, canta il Coro

Anche per i detenuti nel carcere di Imperia è prevista una messa solenne alla presenza del vescovo diocesano, monsignor Mario Oliveri: la cerimonia, preparata dal cappellano del carcere, don Paolo Pozzoli, si terrà oggi alle 15. Vi prenderà parte, per aggiungere una nota di gioia in un ambiente difficile, anche il coro dei bimbi della parrocchia della Sacra Famiglia, ritratto assieme a don Paolo nella foto di Ruscello. Il coretto, composto da una ventina di bambini, ha già cantato in altre celebrazioni in carcere. [e. f.]

Indagini più serrate

Caso Calvo ieri sentita una testimone

PIEVE DI TECO. Si stanno intensificando i tempi dell'indagine sulla misteriosa morte di Barbara Calvo, la ragazza (aveva 21 anni) che scomparve dalla sua casa di Campochiesa il 20 dicembre scorso e il cui cadavere fu trovato al fondo di una scarpata sulla Statale 28 la sera dell'1 gennaio. Ieri i detective della Procura che collaborano col pm Filippo Maffeo hanno ascoltato una testimone di Pieve che avrebbe incontrato la vittima nel suo peregrinare in Valle Arroscia prima della morte, avvenuta presumibilmente a una settimana dalla scomparsa. Gli investigatori stanno da qualche settimana lavorando all'ipotesi di un possibile omicidio.

Per ricostruirne gli spostamenti e scoprire i contatti avuti dalla ragazza, il cui corpo senza vita venne trovato [illegible] all'auto finita anch'essa nel burrone, gli inquirenti hanno ricostruito il puzzle delle telefonate fatte e ricevute da Barbara negli ultimi anni: ben quattromila. Un lavoro di ricerca paziente e assai complicato. [m. v.]

Con tecnica del buco

Due a giudizio per un colpo al supermarket

DIANO CASTELLO. Come nel film di Monicelli I soliti ignoti (la pellicola è del '58) i ladri avrebbero fatto un buco nel muro per arrivare alla cassaforte. Francesco G., 41 anni, di Catania, e Giuseppe R., anni, abitante a Imperia, presunti autori di un colpo al supermercato Basko di Diano Castello, sono stati rinviati a giudizio per furto e il 4 maggio compariranno davanti al giudice Domenica Varalli. All'epoca dei fatti (l'episodio è del febbraio di tre anni fa) il più giovane dei due lavorava nel supermercato e gli inquirenti sospettarono che avesse fornito assistenza all'esecutore materiale, Francesco G.. Per entrare nei locali venne praticato un buco nel muro, in una zona isolata lontana da occhi e orecchie ma la cassaforte nella quale stavano 9 milioni venne aperta con un mazzo di chiavi (chi le fornì?). Dalla continua invece sparirono circa 40 milioni. Le indagini portarono alla denuncia di Francesco G. e al coinvolgimento del presunto basista. Al processo l'ex dipendente sarà assistito dagli avvocati Bruno Santini e Alessandro Costa. [m. v.]

Testimoni di Geova

Al un convegno sull'Olocausto

IMPERIA. «La persecuzione nazista dei testimoni di Geova». E' il titolo del convegno che si terrà questo pomeriggio alle 17 al centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. «L'iniziativa - spiegano all'ufficio relazioni pubbliche - serve a non dimenticare il martirio di coloro che potevano evitare l'olocausto ma preferirono affrontarlo pur di non rinnegare i principi cristiani».

Durante il convegno sarà inoltre proiettata la videocassetta dal titolo «I testimoni di Geova: saldi di fronte all'attacco nazista». Ancora gli organizzatori: «In questo modo i Testimoni sperano di non far cadere nell'oblio il martirio di quanti seppero opporsi pacificamente al regime nazista, sopravvivendo a enormi sofferenze. Metteremo a disposizione di chiunque sia interessato informazioni storiche e immagini dei sopravvissuti». Nelle prigioni naziste morirono circa duemila Testimoni (diecimila gli internati). [a. b.]

AL CINEMA

Parcheggio a più piani a Porto Maurizio

La nuova amministrazione comunale di Imperia si è subito qualificata con una decisa posizione assunta per risolvere alla base il problema delle ex Ferriere, soluzione che è stata vista con favore dalla maggioranza della popolazione. Mi auguro che la stessa decisione e larghezza di vedute siano impegnate per risolvere il problema dei parcheggi di Porto Maurizio, un rione che proprio per questa mancanza sta languendo economicamente e demograficamente. Per dare una mano a risolvere il problema mi permetto così di fare una proposta, di lanciare un'idea della quale, chissà perchè, non si è mai parlato: perchè non creare un parcheggio a più piani nei giardini pubblici di Corso Garibaldi e via Aurelio Saffi? Si tratta di un'area centralissima che potrebbe avere accesso dalle due strade, tra le quali è situata per favorire il libero movimento dei veicoli: è un'area che servirebbe l'intero centro di Porto Maurizio da via Cascione a Corso Garibaldi, via Matteotti, il Parasio e lo stesso Borgo Marina. Come esempio di ciò che si potrebbe realizzare basta riferirsi a quanto è stato fatto nel vicino Principato di Monaco, dove i parcheggi sotterranei sono stati costruiti su più piani proprio di fronte al Casinò rispettando superfice i giardini ricchi di piante di alberi e di fiori: perchè non fare allora una soluzione identica che, fra l'altro, sarebbe economica e permetterebbe di avviare un sensibile movimento di veicoli pratico e turistico? Faccio osservare che per Oneglia una soluzione simile è stata adottta, proprio nel centro della città nell'area delle ex carceri, che pure presentava difficoltà maggiori. Mi auguro per tanto che la nuova amministrazione comunale di Imperia sappia e voglia presto fare altrettanto.

Lettera firmata, Imperia

Quando toglieranno i cartelli elettorali?

Finita l'orgia delle manifestazioni elettorali, dei comizi, delle tavole rotonde, rimane ancora traccia delle ultime elezioni regionali. Non mi riferendo alle polemiche stantie che si elevano dagli scranni del nostro rispettabile Parlamento e che sono fedelmente riportate sui giornali (ma a noi che ci importerà mai delle loro beghe di partito? Non vorremo mica chiamare politica quella gazzarra?), quanto alle di cartelloni elettorali che ancora fanno bella mostra di sè lungo il ponte sull'Impero o in via Lungomare Vespucci. Che sicurezza e ispirano quei volti sorridenti! Sembrano promettere, e non solo per gli slogan, mari e monti. Purtroppo molti di loro sono stati «trombati» e la carriera politica che pensavano di intraprendere non è mai iniziata. Al di là degli aspetti individuali, mi chiedo: per quanto ancora quei volti faranno da sfondo alle nostre passeggiate? Non sarebbe ora, visto che le elezioni ormai finite e tra un po' si tornerà a votare, che quei poster venissero smantellati? Altrimenti i turisti guarderanno a noi come a un popolo che fa continuamente la spola tra casa e l'urna. Cari politici, già vi vediamo abbastanza sui tg, risparmiateci la vostra «presenza» per le strade.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via 176 (indirizzo e-mail: imperia@lastampa.it)

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 285 455. Camporosso: 26.191 Cervo - Santo 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolcecqua: 206 878. Ospedaletti: . Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. S. Stefano: 486.000. Sanremo: 0184-505.050. Arma di Taggia: 0184-41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di lunedì. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293688; Gentile, via Cascione 27 tel. 018361584

Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 9, tel. 0184578174

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 351300 Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407530 (Diano Marina) Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058. Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via CoLAprosio 198, 0184 294319 (Vallecrosia) Camporosso: Manassero, v. Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteoni 106/108, tel. 0184-689.015. Pieve di Teco: Cappi, c. Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: Nuvoloni, p. Boco 42, tel. 0184-485.754. Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184-488.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha accolto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7841. Sanremo: 01 1. Bordighera: 0184-2751. Costalunga: 0183-91.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

A lezione di kung-fu

Ogni martedì e giovedì, alla palestra del Liceo Classico, a Oneglia, gli allievi del maestro Shin Dao Woung, tengono lezioni di kung-fu e Tai ch'i. Per informazioni telefonare allo 0338/2684962 e chiedere di Patrizia Esposito. Gli stili insegnati spaziano dallo Shaolin al Pa kwa. [a. b.]

TAGGIA

Escursione naturalistica

Sabato 6 maggio si svolgerà una gita dal Colle della Melosa alla cima del Monte Pietravecchia. L'itinerario ha come finalità la scoperta degli antichissimi eventi che hanno portato alla formazione delle Alpi. L'iniziativa è organizzata dalla geologa Lara Ferrero. Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

IMPERIA

Corso di ripopolamento

Venerdì 5 maggio, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri di Piazza Pagliari 4, Gabriella Stabile Re terrà una conferenza sul tema: «Pietrabruna, analisi di un borgo e del suo territorio nell'alta valle di San Lorenzo». L'iniziativa rientra nel corso di aggiornamento per docenti organizzato dall'Istituto Internazionale di Studi Liguri di Imperia. [a. b.]

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'usato

Domani avrà luogo a Pieve di Teco, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici del borgo medievale. [a. b.]

IMPERIA

Civiltà della Magna Grecia

Martedì 2 maggio alle 16.30, al Centro Culturale Polivalente di Piazza Duomo, a Porto Maurizio, la docente di archeologia della Magna Grecia all'Università di Genova, Bianca Maria Giannattasio, terrà una conferenza su: «Le città greche d'Occidente». L'iniziativa è promossa dall'Associazione Italia di Cultura Classica, sezione di Imperia. [a.b.]

Nel capoluogo sta per partire il nuovo servizio: accentrate tutte le pratiche da sbrigare per chi apre un'attività

E' nato un ufficio «factotum»

Lo Sportello unico faciliterà le imprese

Soddisfatti gli imprenditori

Ma ora commercianti e artigiani sperano in un'apertura sollecita

IMPERIA

I primi commenti sono positivi, e non avrebbe potuto essere diversamente, anche se tutti si augurano che il servizio («Del quale si sentiva davvero la mancanza», fanno rilevare Confcommercio e Confesercenti) possa decollare al più presto, e comunque prima dell'estate, periodo nel quale c'è maggior fervore di attività, sia pure stagionali e soprattutto nel settore del turismo.

All'Unione industriali di Imperia, il direttore Bruno Cattaneo ricorda: «Abbiamo già attivato un sportello tecnico-informativo per fornire alle imprese la necessaria assistenza per utilizzare pienamente i finanziamenti dell'Unione Europea. E già abbiamo offerto la nostra collaborazione ai Comuni, in forma singola o associata (come potrebbe accadere per i centri più piccoli), volessero aprire lo Sportello Unico».

E, quindi, adesso è evidente la soddisfazione per la creazione di una struttura, la cui realizzazione era stata più volte caldeggiata, in passato: «E' importante poter usufruire di un mezzo snello, da parte degli imprenditori (anche dei più giovani) per riuscire a ottenere, con più facilità e senza continui spostamenti da un ufficio all'altro, il rilascio di licenze, permessi, concessioni e quant'altro», osservano associazioni di categoria degli artigiani.

E il primo ad esserne lieto, con l'augurio di procedere all'inaugurazione nei tempi previsti, è proprio Luigi Sappa, il sindaco di Imperia: «Lo Sportello Unico provvederà a predisporre per conto dell'utente la pratica completa, e farà anche da terminale per gli altri uffici. In tal modo, coordinerà l'iter burocratico, fungerà da collegamento tra tutti gli uffici e il soggetto interessato a creare o a modificare l'impresa produttiva, evitando lungaggini e perdite di tempo». [s. d.]

Stefano Delfino

IMPERIA

«Sportello unico per le attività produttive»: il nome è un po' burocratico, ma dietro questo terminologia piuttosto vaga si cela semplicemente un ufficio, presso il quale saranno accentrate tutte le pratiche (Inps o Camera di Commercio, Comune o Asl, e così via) che adesso deve compiere, vagando da una sede all'altra, con disagi e perdite di tempo prezioso, chi intende aprire un negozio o avviare una fabbrichetta. Una struttura molto attesa, anche qui nel Ponente, e che è varare per primo, colmando una lacuna, sarà proprio il Comune di Imperia.

Previsto da una recente legge dello Stato, allo scopo di offrire incentivi all'istituzione di nuove imprese, se non proprio attraverso uno snellimento delle procedure, agevolando almeno i procedimenti necessari per ottenere le varie, indispensabili autorizzazioni, l'attivazione dello «Sportello unico» era stata sollecitata più volte, negli ultimi mesi, dalle associazioni di categorie, dai commercianti agli esercenti, agli artigiani ai sindacati stessi. E, il mese scorso, un appello era stato rivolto anche dall'Unione industriali.

Per questo, dopo un giro d'orizzonte con la Provincia, il Comune capoluogo ha deciso di prendere l'iniziativa. Dice il sindaco Luigi Sappa: «Com'era già nei nostri programmi, abbiamo deciso di attuare al più presto questo nuovo servizio, che sta quindi per diventare realtà. I tempi? Per quanto riguarda il nostro Comune, dove i potenziali utenti sono all'incirca 40 mila, siamo in grado di decollare già entro la fine del mese prossimo. Ma è nostra intenzione fare di più, svolgere cioè il servizio anche per conto degli altri Comuni, e allora può darsi che la data di attivazione del nuovo ufficio slitti di qualche settimana per ragioni organizzative».

E, proprio per garantire un adeguato coordinamento, è prevista nei primi giorni di maggio un incontro con la Provincia stessa (era stato il presidente Gabriele Boscetto a sollevare la questione): «La legge prevede l'istituzione dello Sportello unico in tutti i Comuni, ma come faranno ad attrezzarsi i più piccoli, quelli situati nell'entroterra?») e con i rappresentanti comunali delle altre località interessate al progetto. Si calcola, ad esempio, che il comprensorio Dianese possa offrire altri 10-12 mila utenti potenziali. E, comunque, Imperia si pone a disposizione di tutti, compresi ovviamente i centri più lontani della Val Roja, Val Nervia, Valle Argentin, Valle Impero e Valle Arroscia.

Ancora non è certo se lo Sportello unico sarà ubicato a Palazzo Municipale o in un'eventuale sede decentrata. Avrà comunque un proprio locale, almeno un dipendente addetto al disbrigo delle pratiche (il servizio è assolutamente gratis, si pagano soltanto le spese vive, tipo la marca da bollo sui documenti che lo richiedono) e sarà collegato informaticamente con tutti gli altri uffici, i Comuni e gli Enti coinvolti. E in un secondo tempo, assicurano i tecnici, «l'operatività dell'ufficio potrà essere ulteriormente potenziata, sfruttando le connessioni tramite Internet». Conclude Sappa: «Il sito del Comune di Imperia può quindi diventare il terminale di accesso sia per gli utenti, sia per gli stessi Comuni e gli Enti pubblici».

I portici di via Bonfante a Oneglia dove si trovano molti negozi e l'attività commerciale è intensa (FOTO RUSCELLO)

AGRICOLTURA INFORMATICA NELLE AZIENDE

L'informatica irrompe anche nel campo dell'agricoltura: gli imprenditori di questo settore vanno a scuola di computer. Accade all'Istituto Ipsia «Guglielmo Marconi» di Imperia, dove è appena iniziato il corso di formazione per imprenditori agricoli in «informatica per l'ottimizzazione dell'attività aziendale». Spiega Emilio Fugazzi, direttore della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Imperia: «Questa iniziativa permetterà alle imprese partecipanti di imparare l'uso del pc per la sua utilizzazione in azienda». Organizzato dal Centro di Formazione Professionale Iripa Liguria con il contributo dell'Unione Europea, come precisa il coordinatore regionale Riccardo Rosa, «il corso è il primo di una serie di attività formative previste per le aziende agricole (in particolare olivicole e orticole) dell'Imperiese». [s. d.]

L'insolita «caccia al pony» ha paralizzato ieri il traffico tra Sanremo e Arma di Taggia

Cavallino imbizzarrito blocca l'Aurelia

Incidente ad Aregai, ferita una ragazza di 20 anni

Flavio

Un cavallino imbizzarrito sull'Aurelia ha paralizzato il traffico ieri mattina tra Sanremo e Arma di Taggia. E c'è voluta tutta la pazienza e la comprensione della polizia municipale, dei veterinari dell'Usl e anche degli automobilisti, per riuscire a calmarlo e ad evitare, oltre ad un incidente, che l'insolita galoppata potesse avere brutte conseguenze anche per l'animale. I problemi hanno interessato la statale tra le 7,30 e le 8,30 ma l'emergenza ha avuto uno strascico soprattutto per la ricerca del proprietario del pony che è stato rintracciato soltanto nella tarda mattinata.

Secondo la ricostruzione del comando di polizia municipale, il pony avrebbe saltato lo steccato di un podere che si trova alla foce del torrente Armea. Dopo aver girovagato sul lungomare di Bussana avrebbe imboccato l'Aurelia dove, di fronte alle auto in colonna, si è imbizzarrito iniziando a galoppare.

L'allarme è stato dato con il telefono cellulare da un giovane in scooter che ha addirittura rischiato di essere «investito» dal cavallino. L'intervento della pattuglia dei Vigili urbani è stato immediato, insieme a quello dei veterinari. Il pony è stato raggiunto e calmato non senza difficoltà ma, a parte i rallentamenti al traffico, la sua scorribanda non ha avuto altre conseguenze. Il comando di Palazzo Bellevue, una volta rintracciato il proprietario, sta valutando la possibilità di elevare una contravvenzione per l'omessa custodia dell'animale.

Quella di ieri, inoltre, non sarebbe la prima scorribanda del pony sull'Aurelia. Tre anni fa, ad occuparsi di un analogo, sempre nel tratto di statale tra Sanremo e Arma, erano stati i carabinieri.

Sempre ieri mattina, sull'Aurelia, l'emergenza è scattata per un incidente avvenuto ad Aregai quando, a causa della pioggia, uno scooter Piaggio è slittato sull'asfalto andando ad urtare un'automobile. L'impatto ha visto avere la peggio la passeggera della «Vespa», Maria Giovanna Mezza, 20 anni. A soccorrerla sono stati i militi della Croce Rossa di Villaregia. I medici dell'ospedale di Sanremo le hanno riscontrato la sospetta frattura di una caviglia.

La polizia municipale alle prese con il pony sull'Aurelia (Foto Manrico Gatti)

Aveva basi a Imperia ex collaboratore di giustizia

Un rapinatore di banche è arrestato dalla Mobile

IMPERIA

Stava forse progettando un colpo in Riviera il presunto rapinatore arrestato l'altro giorno a Imperia da agenti dlla squadra mobile di Rimini. Nell'alloggio che aveva affittato a Sanremo, i detective hanno trovato berrettini, occhiali, parrucche e una pistola giocattolo che non aveva il tappo rosso. Sergio Sarti, 59 anni, originario di Imola ma residente a La Spezia, si trova ora in carcere a Imperia in attesa di essere interrogato. Sarà sentito questa mattina dal giudice Sanzo, alla presenza dell'avvocato d'ufficio Giovanni Di Meo.

Sarti è sospettato di tre rapine: quella alla Carim di Cattolica (18 febbraio, fruttò 16 milioni), e due al Credito cooperativo di Romagna di Bellaria Igea Marina (18 dicembre e 2 febbraio '99, in totale 66 milioni). Per non individuato durante i suoi spostamenti, Sarti usava il nome di copertura che gli avevano dato quando era collaboratore di giustizia (ha abbandonato il programma di protezione due anni e mezzo fa, rendendosi irreperibile). Ma sull'ex pentito gravano i sospetti per altre 3-4 rapine. Le indagini sono tuttora in corso e sono condotte dal pm Fiorella Casadei che ha chiesto e ottenuto dal gip Lucio Ardigò un ordine di custodia cautelare nei confronti di Sarti.

Tra gli accorgimenti usati da Sarti anche quello di spostarsi in continuazione: cambiava appartamento ogni mese in modo che il suo nome non venisse registrato.

Gli agenti dell'antirapina lo hanno individuato a Imperia, dove erano state segnalate sue tracce. Ed è stato scoperto l'appartamento di Sanremo che forse sarebbe stato usato come base per una nuova rapina. Il pericolo è stato scongiurato. [m. v.]

Imperia, eroina in cambio di metadone e soldi

Lo spaccio davanti al Sert In tre patteggiano la pena

IMPERIA

Tre patteggiamenti per la vicenda dello spaccio di droga davanti al Sert di Imperia. Sono stati condannati a un anno e due mesi gli imperiesi Gabriello Crisci, 28 anni (era difeso dai legali Tiziana Borlinguer e Giovanni Di Meo), Salvatore Zangari detto «Piccinin» (lo assisteva Anna Gualtieri), mentre il terzo indagato Enzo Galesi, 37 anni, tutelato da Carlo Fossati, ha scelto di patteggiare un anno e otto mesi.

La vicenda risale al 28 ottobre '99. I carabinieri fecero un blitz al Servizio di emergenza per il recupero dei tossicodipendenti di via Nizza, gestito dall'Usl, dove, stando a segnalazioni, avveniva lo spaccio di eroina. Gli uomini del tenente Vincenzo Puzzo rimasero giornate intere a osservare, non visti, dalle finestre di altri edifici, il viavai di tossici che andavano a prendere il metadone. Tra loro avvenivano però strani passaggi di pacchetti: pare che l'eroina venisse ceduta in cambio di metadone e soldi. Crisci e Galesi vennero arrestati subito insieme a un terzo imperiese, Giovanni Spera, mentre Zangari venne bloccato qualche tempo dopo. Nell'ambito delle perquisizioni erano stati recuperati cinquanta flaconi di metadone, due bilancini di precisione, denaro e una pistola giocattolo.

L'operazione era stata chiamata «Magnolia» perchè di fronte alla sede del Sert c'è una grossa pianta di magnolia dietro la quale tossici e spacciatori facevano commercio di metadone e eroina. Un particolare curioso: durante gli appostamenti qualcuno notò la presenza dei carabinieri ma aveva pensato che stessero controllando la puntualità dei dipendenti. [m. v.]

PROVINCIA di IMPERIA

FESTA DI PRIMAVERA

Colori, Profumi, Sapori della Riviera dei Fiori

30 APRILE 2000
DOLCEACQUA • Degustazione di rossese e michette e inaugurazione della mostra floreale.
dal 30 APRILE al 01 MAGGIO 2000
CIVEZZA • "Circo Paese 2000", acrobati, danze, saltimbanchi nei carrugi.
fino al MAGGIO
DIANO CASTELLO • 2ª edizione "Incontri del vino" - Degustazione assistita di Vermentino.
01 MAGGIO 2000
CHIUSANICO • Visitando paesaggio, borghi, cantine e frantoi.

18 marzo 2000 21 maggio

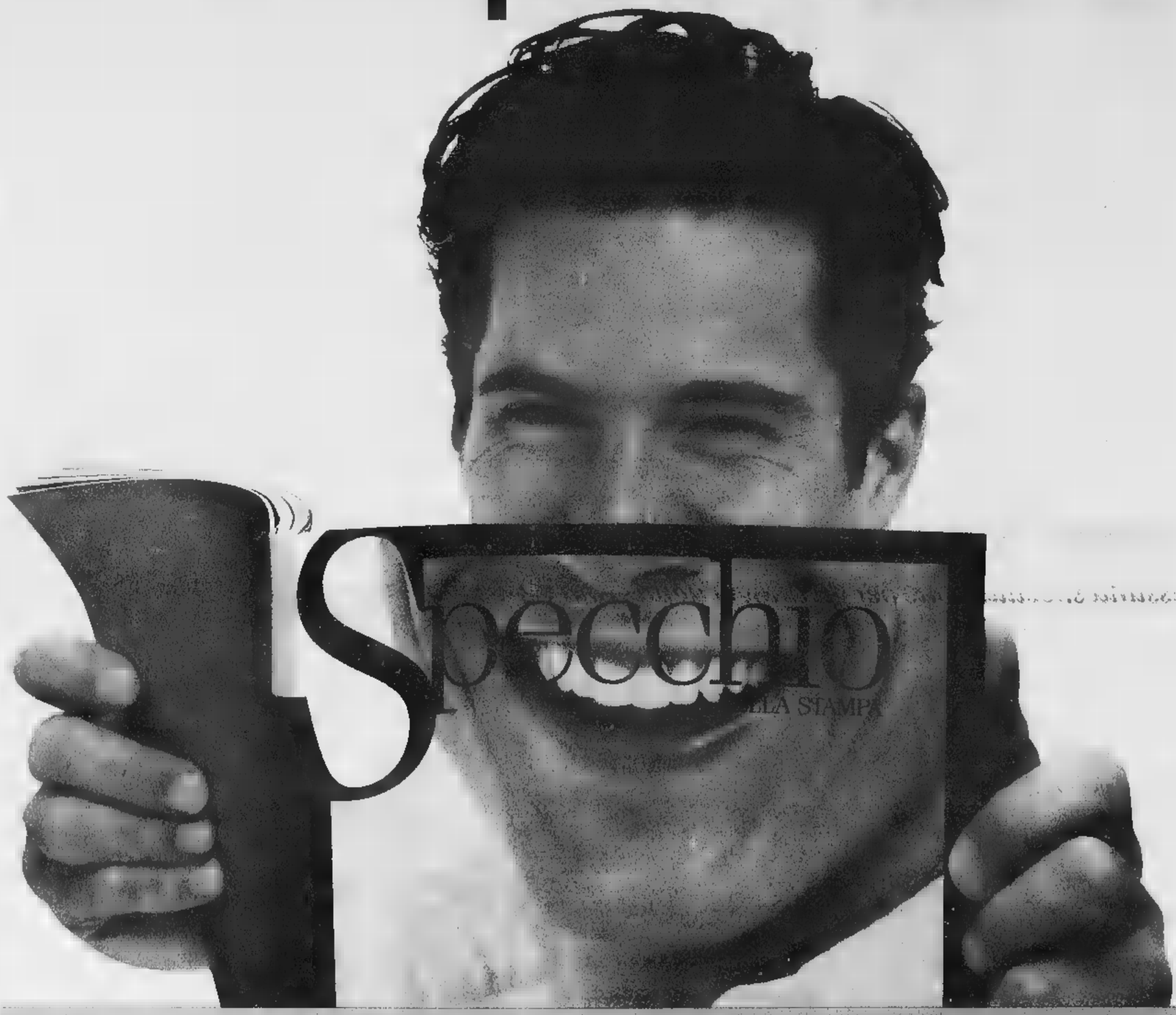
PER INFORMAZIONI:
AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI
Palazzo Riviera • Largo Nuvoloni, 1 • Sanremo • Tel. 0184 / 571.571 • Fax 0184 / 507.649
E-mail: aptfiori@sistel.it • www.apt.rivieradeifiori.it/primavera/

800-813012

La Stampa abbonamenti 2000

PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE.

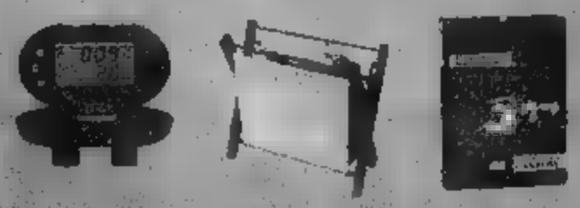
io leggo positivo.



Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio **entro il 30 giugno**, pagherete **52** numeri solo **62.000** lire (gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L. **47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•il contapassi Oregon Scientific •il portariviste •il manuale "Avvocato di me stesso"



Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento •3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips •5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia •100 digital voice memo Oregon Scientific •200 confezioni Linea Benessere Collistar

Taggia, il neo sindaco ha nominato gli assessori e ha distribuito le deleghe

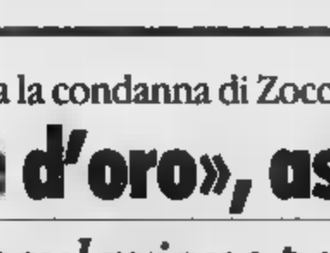
Ecco i «magnifici sette» di Barla

Cozzitorto vicesindaco, Sajetto al Turismo

TAGGIA

E' il Comune dei primati. Il primo: gli elettori, per iniziare be[illegible] il [illegible] millennio, hanno votato il sindaco più giovane in assoluto della storia. Lorenzo Barla, avvocato, 26 anni, coniu[illegible]to, sfogliando l'albo d'oro dei primi cittadini tabiesi anagraficamente, non ha rivali. Il [illegible]do: per la prima volta nella storia municipale di Taggia sulla delicata e fondamentale poltro[illegible] capogruppo di maggioranza andrà a sedersi una donna, l'architetto Raffaella Panizzi, del Ccd. Il terzo: a soli 12 giorni dal voto il primo sindaco del 2000, senza polemiche o contrasti, [illegible] riuscito a sciogliere ogni riserva, [illegible] presentare ufficial[illegible] la giunta, [illegible] scegliere gli assessori e [illegible] distribuire le deleghe a tutti i consiglieri di maggioranza. Ecco i «magnifici sette» con cui il neo sindaco Barla, iscritto a Forza Italia e leader della lista civica «Progetto città», cercherà di amministrare al meglio Taggia, Arma, le Levà e i Borghi per cinque anni.

La carica di vice sindaco, unitamente all'assessorato all'Urbanistica, è andata a Gianni Cozzitorto, agente immobiliare [illegible] Arma, [illegible] dc, un veterano della politica [illegible] del Comune. L'assessorato ai Lavori Pubblici, [illegible] più prestigioso e delicato, [illegible] andato a Mauro Albanese, [illegible] pal, dipendente Telecom. L'assessorato al Turismo a Giovanni Battista Sajetto, medico di Taggia, il più votato della lista. L'assessorato ai Servizi sociali a Maurizio Negroni, delle Levà, impiegato di banca, ex vice sindaco nell'amministrazione Gilardino. L'assessorato al Bilancio e finanze [illegible] Mario Manni, dentista, già assessore al Turismo nella precedente amministrazione di centrodestra. L'assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] Cultura a Luisella Barla, [illegible] Taggia, in passato già delegata alle scuole. La poltrona dell'assessorato al Commercio (attualmente presa ad interim dal sindaco Barla) non appena sarà modificato [illegible] Statuto comunale, in base alla legge 265/99 con [illegible] si [illegible] la facoltà di poter nominare sette assessori, andrà [illegible] Giancarlo Lupi, di Arma.



A sinistra il sindaco Lorenzo Barla, al centro il vicesindaco Gianni Cozzitorto, a destra il capogruppo Raffaella Panizzi

[illegible] di una conferenza stampa ieri il sindaco Lorenzo Barla ha anche assegnato le deleghe. «Poichè - ha detto il primo cittadino - sono convinto che sia indispensabile lavorare tutti insieme, che [illegible] porti concretamente il suo contributo alla causa comune, ho deciso [illegible] affidare una delega a ciascun membro di maggioranza del consiglio [illegible]. Ecco i nomi e le cariche: Umberto Aschero ha ricevuto la delega per il Centro storico; Luca Capponi quella dello Sport; Gianni Boeri (ex assessore al Bilancio) ha avuto la delega alla Protezione civile; Piera Lupi (geometra) ha la delega all'Agricoltura; Raffaella Panizzi, oltre alla carica di capogruppo consiliare, ha ricevuto la delega all'Arredo urbano e alle spiagge. Massimo Morando, giovanissimo consigliere, proprio per la sua età e la sua inesperienza politico-amministrativa ha chiesto tempo. «Mi ha parlato - ha spiegato il sindaco Barla - dicendomi [illegible] gli interesserebbe collaborare nell'area del Patrimonio, però prima di accettare l'incarico preferirebbe maturare qualche mesa. L'ho accontentato. Appena si sentirà pronto ha già la delega che fa per lui. Siamo una bella squadra».

Il prossimo 4 maggio si terrà il primo consiglio comunale dell'amministrazione Barla. «Un atto dovuto - ha spiegato il primo cittadino - per convalidare ufficialmente gli eletti. Penso che sarà una seduta breve, di festa, il primo contatto ufficiale tra tutti i 20 consiglieri eletti».

Barla ha una maggioranza di 13 consiglieri. La minoranza ne conta sette: Umberto Napoli, leader del centrosinistra, Luciano Asdente, Antonio Liguori, Ilo Righi e Gaetano Enrico Ghu; Gian Vittorio Emanuelli (Lega Nord) [illegible] Aldo De Pasquale (Il Melograno). De Pasquale pare sul punto di dimettersi per lasciare il posto a Domenico Lanteri, ex dc, dottore commercialista iscritto e candidato Ccd per le Regionali. E qui s'apre un legittimo interrogativo: se Lanteri [illegible] drà all'opposizione cosa accadrà, soprattutto [illegible] casa Ccd, con Raffaella Panizzi seduta invece tra i banchi di maggioranza?

In alto Sajetto e Albanese, al centro Manni e Negroni, sopra Barla e Lupi

A Genova cancellata la condanna di Zoccarato e confermata l'innocenza di Fassola

«Mattone d'oro», assoluzioni in appello

Nessuna speculazione per gli alloggi della zona C2

Giulio Gavino

SANREMO

Due assoluzioni eccellenti per il caso dei «mattoni d'oro», gli alloggi in edilizia [illegible] nella [illegible] C2 che erano stati al centro di una imponente inchiesta da parte della procura di Sanremo e del pm Marcello Basilico all'inizio degli Anni Novanta. L'altra [illegible] a Genova i giudici d'appello hanno assolto sia [illegible] costruttore nel mirino della magistratura, il geno[illegible] Ugo Zoccarato, sia Giuseppe Fassola, ex assessore, rinviato a giudizio e assolto già in primo grado per le presunte speculazioni su «vendite pilotate» (contratti preliminari ceduti ad altri aspiranti proprietari).

Zoccarato, che in tribunale a Sanremo era stato condannato per truffa ad un anno di reclusione (sette gli inquilini che [illegible] riteneva f[illegible] stati raggirati), [illegible] è presentato all'appello tutelato dagli avvocati Luca Fucini [illegible] Gabriele Boscetto che hanno dimostrato [illegible] con una serie di perizie come i prezzi degli alloggi fossero in realtà congrui ai parametri previsti all'interno delle agevolazioni dell'edilizia convenzionata e come gli aumenti rilevati dall'accusa non fossero in realtà altro che adeguamenti Istat e migliorie legate alle singole contrattazioni con gli acquirenti che avevano avuto come ba[illegible] [illegible] partenza un capitolato comune. Il pg Macchiavello, in aula a Genova, aveva chiesto le condanne per concussione sia di Zoccarato sia di Fassola ma i giudici, evidentemente, sono stati convinti dalle valutazioni reali degli alloggi, da costi che si sono comunque mantenuti al di sotto dei parametri del mercato immobiliare (anche considerando la zona C2 come area residenziale).

L'avvocato sanremese Luca Fucini

E mentre a Genova l'ennesima inchiesta legata al fenomeno dell'imprenditoria si è conclusa con due assoluzioni in appello, si attende per l'autunno a Milano un altro processo che interessa l'area C2. E' la tranche del procedimento legata da una parte al costruttore Luigi Cilli [illegible] dall'altra, in veste di acquirente, al magistrato matuziano Vittorio Spirito.

DALLA CITTA'

[illegible]

Furti di pezzi di ricambio fermati tre incensurati

La polizia ha fermato l'altra notte tre ragazzi [illegible] Sanremo, incensurati, sorpresi a rubare pezzi di [illegible] scooter, un «Malaguti F10», parcheggiato in via Borea, vicino all'ospedale. I giovani, tutti tra i 19 e i 22 anni (tra cui due fratelli) [illegible] stati denunciati a piede libero per furto in [illegible]. La Squadra Volante li ha sorpresi in flagrante: uno di loro era alle prese con il gruppo luci dello scooter mentre gli altri due [illegible] fermi in auto. [g. ga.]

[illegible]

Vendita di ortensie per Telefono Azzurro

Ortensie in cambio di un contributo a sostegno [illegible] Telefono Azzurro oggi e domani dalle 9,30 alle 18. Succede in piazza Colombo a Sanremo, ad Arma in piazza Marinella e a Santo Stefano in piazza Scovazzi. I fondi raccolti saranno destinati all'associazione che tutela i diritti dei bambini. [m. c.]

ASSOCIAZIONI

Borsa di studio del Rotary ricordo di Colombo Bianchi

Una borsa di studio alla memoria dello scomparso ingegnere Colombo Bianchi è stata istitui[illegible] dal Rotary Club Sanremo Hanbury. Il presidente Sergio Maiga illustrerà l'iniziativa, martedì [illegible] all'Hotel Vittoria di Arma. [m. c.]

TRIORA

Oltre duemila volumi nella [illegible] biblioteca

Pronta la nuova Biblioteca di Triora al piano terreno di Palazzo comunale. Vi sono stati spostati duemila volumi che si trovavano nel Museo etnografico. [m. c.]

ARMA DI TAGGIA

Domani l'assemblea della Croce Verde

Assemblea dei soci della Croce Verde Arma-Taggia domani alle 9,30 nella sede [illegible] via Aurelia 48. All'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci e una modifica allo statuto. [m. c.]

Torinese è condannata

Fermata in [illegible] [illegible] spinello per il fidanzato

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish che però non è passata inosservata ai controlli della polizia penitenziaria del carcere di Sanremo. La curiosa vicenda è emersa ieri mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Eduardo Bracco in relazione al fermo di Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino in via Martorelli 67. L'altro giorno [illegible] donna aveva po[illegible] al fidanzato, [illegible] algerino di [illegible] anni detenuto per spaccio, [illegible] pacco all'interno del quale c'era un giubbotto. Ma [illegible] perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti addetti al controllo hanno trovato circa [illegible] grammo e [illegible] [illegible] hashish. Giovanna Cocola, dopo aver tentato di dare giustificazioni, ieri mattina ha patteggiato [illegible] condanna a tre mesi [illegible] un milione di multa con [illegible] beneficio della sospensione condizionale della pena. [g. ga.]

Scuola e adolescenza

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al consigliere

TAGGIA. Il corso di aggiornamento su «Il disadattamento infantile e adolescenziale» promosso dalla Direzione didattica di Taggia con la collaborazione dell'Irsae e dell'Usl si sta rivelando una sorpresa per l'intensità degli argomenti trattati e delle realtà che interessano il mondo della crescita tra scuola e famiglia. Con mercoledì si è completata la parte legata all'«esperienza sul campo» che ha portato lo psicologo del Consultorio di Sanremo Vanni Invernizzi Descalzi a realizzare il libro intitolato «Il bambino frammentato», con prefazione del professor Aldo Carotenuto, un viaggio nei rapporti tra adolescenza-scuola-famiglia. Si proseguirà il 3 maggio ancora sul tema del libro, in tema di biblioteche scolastiche, con la dottoressa Maria Luisa Boero dell'Irsae Liguria. Il 5 maggio, invece, sarà il turno di una tavola rotonda nell'ambito del «Wef», al mercato dei fiori di Valle Armea con la partecipazione, oltre a Descalzi, del preside Stefano Ferrari e del presidente del tribunale Boccalatte. Moderatore sarà il direttore del Circolo di Taggia, Rosario Michero. [g. ga.]

Indagini della polizia

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il sindaco: «Da luglio disponibili altri 2 miliardi e mezzo». A fine estate via ai lavori?

Ventimiglia, ultimi cenni per il teatro

Fondi con i Boc: la formula approda in Consiglio

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

I Boc per la rinascita del teatro comunale approdano in Consiglio comunale. La particolare forma di finanziamento dei lavori attesi da più di vent'anni sarà infatti discussa, mercoledì, dalle 21, o al più tardi, in seconda [redacted], prevista per giovedì alla stessa ora. Tra gli argomenti all'ordine del giorno quello dell'emissione di un prestito obbligazionario per il finanziamento in quota di parte della ristrutturazione del teatro civico di via Aprosio sembra infatti quello più interessante. E' certamente il più atteso.

«Dobbiamo approvare il bando, che è già pronto - spiega il sindaco Giorgio Valfrè - La Banca Commerciale ci darà due miliardi e [redacted] di Boc, che saranno disponibili il primo luglio. Quindi questi soldi verranno "incamerati" dal Comune e verranno tenuti a disposizione per le opere del teatro. Quando sarà il momento tireremo fuori i quattrini seguendo l'avanzamento dei lavori».

E' una formula che Valfrè mostra di gradire: «I Buoni ordinari comunali vengono consegnati subito, e possiamo quindi metterli in banca, ottenendo anche gli interessi. I mutui, invece, arrivano nel momento del pagamento e vengono consegnati alla ditta che si occupa dell'intervento».

Dopo l'approvazione del Consiglio comunale partirà l'appalto per i lavori di ristrutturazione. «I tempi dovrebbero essere brevi - prosegue il primo cittadino - Spero che tutto sia pronto per poter iniziare i lavori a luglio. C'è però un problema: ad agosto le ditte saranno in ferie, e quindi c'è il rischio che l'apertura sia rinviata a settembre. Il teatro dovrebbe essere comunque completato circa due anni e mezzo dopo l'apertura del cantiere».

Il teatro di Ventimiglia è chiuso dal 1978: rimetterlo a nuovo costerà 8 miliardi

Valfrè precisa che i cittadini [redacted] saranno tenuti ad acquistare i Boc per andare incontro all'Amministrazione e consentire i lavori per il teatro: «Non è vero che con questa forma di finanziamento coinvolgerà la cittadinanza. E' la banca che piazzerà in borsa i Boc, sul mercato azionario ed obbligazionario, e gli abitanti [redacted] dovranno assolutamente mettere mano al portafogli».

«Questa operazione, per il Comune, è più di sostanza che di immagine: i soldi [redacted] subito disponibili, daranno interessi perchè potremo pagare dopo [redacted], precisa Valfrè.

La nuova struttura costerà quasi otto miliardi: due e mezzo di Boc, tre sono stati donati dalla Fondazione Carigo, uno è disponibile a bilancio e un altro sarà finanziato con [redacted] mutuo, anche se il sindaco spera che sia coperto [redacted] Roma, [redacted] ha [redacted] il ministro Melandri nella sua recente visita a Ventimiglia. Il progetto è dell'architetto Nicolò De Mari, mentre i lavori saranno affidati all'ingegnere ventimigliese Gian Marco Risso, che aveva redatto il primo progetto del teatro.

Il teatro comunale è chiuso dal 1978, anche se era stato riaperto, in via eccezionale, nell'82, per alcuni concerti di gruppi locali.

BORDIGHERA «MANCANO I SERVIZI»

Mancano i servizi igienici e i pochi esistenti sono mal tenuti. E' la denuncia di [redacted] gruppo di anziani di Bordighera, di cui si fa portavoce Giuseppe Grasso: «Nei gabinetti del piazzale del depuratore l'unica toilette è in condizioni vergognose mentre, peggio ancora, il locale vicino, [redacted] quattro inutili docce, è ridotto a un posto che ricorda più un letamaio che [redacted] bagno. Il servizio è quasi inutilizzato: si potrebbero installare, con una spesa sicuramente modesta, alcuni altri sanitari, migliorando il servizio e, quanto meno, riducendo i disagi ed eliminado gli odori sgradevoli». Il portavoce dei pensionati lancia un'altra proposta: installare qualche gabinetto «a gettone» tipo quelli che si usano in Francia. «E' molto probabile che l'investimento rappresenti per il Comune [redacted] trascurabile affare - continua Grasso, rivolgendosi all'Amministrazione nella speranza che la sua richiesta (e quella di tanti altri pensionati) venga esaudita - Considerando l'età media della nutrita schiera dei potenziali utenti, [redacted] degli anziani, ritengo che si possano tranquillamente coprire le spese per la gestione. Anzi, potrebbe anche esserci un saldo attivo». Il problema della carenza di servizi igienici a Bordighera è già stato segnalato altre volte, soprattutto dalla [redacted] popolazione e dai villeggianti della terza età. **[d. bo.]**

[redacted]

VENTIMIGLIA

Un successo la mostra nel convento di S.Antonio

Oltre seimila persone hanno visitato l'esposizione di composizioni floreali, foto e dipinti organizzata dal Comitato di quartiere di Ventimiglia alta nel convento di S. Antonio Abate. «I visitatori hanno apprezzato questo edificio, conosciuto da pochi, ma erano furibondi perchè i siti medievali erano tutti chiusi, a parte la Cattedrale - dice la presidente, Delia Lumbaca - Auspichiamo che in futuro la cooperativa incaricata della promozione turistica del borgo antico provveda affinchè i turisti possano visitare tutti i siti proposti, tornando a casa soddisfatti».

PERINALDO

Una conferenza sulle stelle cadenti all'Osservatorio

L'Osservatorio di Perinaldo «G.D. Cassini» sarà aperto, oggi, [redacted] questo programma. Alle 21, conferenza sul tema «Le stelle cadenti», con la dottoressa Stefania Ferrari. Dalle [redacted] si potrà prendere parte ad [redacted] osservazione guidata [redacted] due telescopi di stelle doppie, ammassi stellari, nebulose e galassie. Questo tipo di conferenze sono sempre molto seguite.

VALLECROSIA

Oggi il Giubileo per i lavoratori intemeli

Si svolge oggi, alle 20,30, il Giubileo diocesano [redacted] mondo del lavoro nella Chiesa di Maria Ausiliatrice [redacted] Vallecrosia. Per l'occasione il [redacted] monsignor Giacomo Barabino [redacted] esteso l'invito anche ai fedeli [redacted] altre religioni, alle famiglie e ai lavoratori.

[redacted]

Gli itinerari turistici [redacted] Comunità montana

La cooperativa Omnia informa che da domenica riprenderanno i percorsi storico-naturalistici nell'ambito dell'iniziativa «Fuga nell'entroterra». La Comunità Montana Intemelia, in collaborazione con [redacted] cooperativa e i Comuni, propone dodici itinerari tra mari e monti, accompagnati da guide turistiche [redacted] naturalistiche per avvicinarsi all'arte, ai misteri delle leggende [redacted] della storia di borghi dove il tempo [redacted] è fermato, per immergersi nella natura.

BORDIGHERA

S'inaugura la personale [redacted] Milly Giovanelli

Si inaugura oggi, nella Biblioteca civica internazionale di Bordighera, in via Romana, la mostra di Milly Giovanelli. L'esposizione, intitolata «Opere su carta», si protrarrà fino [redacted] venerdì 19 [redacted] io, seguendo l'orario di apertura della biblioteca. [redacted] può accedere all'esposizione dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 13, il martedì, giovedì e venerdì anche dalle 15 alle 18. Mentre domenica e festivi la mostra resta chiusa. **[d. bo.]**

A Bordighera la protesta degli abitanti: «Un punto pericoloso»

Pozzanghere, buche e abbandono è sotto accusa il tunnel sull'Aurelia

BORDIGHERA

Sottopassaggio «vietato» per i pedoni e le biciclette. Da oltre un mese il tunnel che dalla [redacted] Aurelia porta al piazzale «ai Pennoni» del depuratore si è infatti trasformato in una sorta di piscina, impraticabile. Oltre a motorini, anche le automobili e gli altri mezzi hanno difficoltà a «guadare» il tunnel allagato e pieno di buche.

A protestare per le condizioni del sottopasso sono soprattutto [redacted] persone della zona dei Piani di Borghetto che sono soliti frequentare la passeggiata a mare raggiungendola proprio col tunnel.

«Già da un mese fa erano iniziati i lavori per ripristinare l'asfalto, rovinato a causa di infiltrazioni d'acqua provenienti, molto probabilmente, dal depuratore - dice un gruppo abitanti - Gli operai hanno tolto la superficie danneggiata ma l'opera è stata sospesa prima che venisse gettato il nuovo asfalto. La situazione è ulteriormente peggiorata. Non possiamo più usare il sottopassaggio: chi lo fa deve percorrere una gimkana tra le pozzanghere, e rischia anche di essere "lavato" da capo a piedi dalle macchine che passano».

Stesso problema per i ciclisti che vogliono raggiungere il lungomare: la «piscina» non consente il passaggio senza danni: cadute o inzaccheramenti sono all'ordine del giorno.

«Nel periodo di Pasqua e ora, per il ponte del primo maggio, non [redacted] certo un bel biglietto da visita per i turisti che vorranno andare al mare», concludono gli abitanti. **[d. bo.]**

[redacted] IL BILANCIO DELL'ARMA

Quattro persone arrestate, per furto rapina, tentato omicidio, trenta denunciati e poi centinaia di controlli: è il bilancio di una serie di servizi fatti in tutta la Riviera (con un occhio attento alla zona di confine) dai carabinieri del Comando provinciale nel corso delle recenti vacanze pasquali. L'Arma, per rendere più sicura la sosta delle migliaia di turisti giunti in Riviera proprio per cercare tranquillità e divertimento innocuo, hanno utilizzato 260 uomini, impiegando anche gli elicotteri. Complessivamente sono stati ispezionati quaranta locali pubblici, 400 veicoli, mentre sono state inflitte un centinaio di multe per le infrazioni al codice della strada (in questo caso sono state ritirate cinque patenti e sono stati sequestrate 7 tra moto e macchine). Molte contravvenzioni riguardavano il mancato uso delle cinture di sicurezza e del casco. L'impegno dei carabinieri ha riguardato anche il controllo degli ospiti extracomunitari: si voleva scoprire le sacche di clandestinità, [redacted] oga che riguarda soprattutto Ventimiglia. **[d. bo.]**

[redacted]

Giovane accusato di furto

[redacted] vicina sparirono 5 milioni in gioielli [redacted] il processo

VENTIMIGLIA. E' stato [redacted] viato a giudizio [redacted] l'accusa di furto. Il ventimigliese Ercole Fiordiriso, 39 anni, abitante in Salita Lago 8, avrebbe portato via dall'alloggio di una vicina gioielli per cinque milioni. Fiordiriso [redacted] processato il 4 maggio a Imperia, città teatro della vicenda. All'epoca dei fatti (ottobre di due anni fa) l'uomo stava con una cinquantenne a cui la vicina aveva affidato le chiavi di casa perchè accudisse il gatto durante la sua assenza. Ma Valentina Ravagnani, 64 anni, si accorse della graduale [redacted] mparsa dei gioielli: orecchini, anelli e collane. Scoprì che l'[redacted] aveva dato l'incombenza di curare il gatto a Fiordiriso. Lui il mani di velluto? Dopo la denuncia della Ravagnani fu aperta un'inchiesta che si concluse con il rinvio a giudizio dell'uomo. L'imputato ha sempre sostenuto però [redacted] non c'entrare nulla con quelle sparizioni. **[d. bo.]**

[redacted]

Ieri ospite l'ex terzino

Dedicato [redacted] Bergomi il [redacted] Inter Club della Valle [redacted]

PIGNA. E' dedicato all'ex terzino dell'Internazionale Giuseppe «Zio» Bergomi, il club dell'Inter di Pigna (Inter Club Val Nervia). Proprio l'ex difensore nerazzurro e della [redacted] nazionale Campione del mondo in Spagna nell'82 è stato ospite ieri del presidente del sodalizio Ottavio Brazzese, che ha incontrato con i soci il giocatore al Muffy's Place di Dolceacqua e poi lo ha invitato a pranzo.

Bergomi da quest'anno è praticamente fermo dopo che la società nella quale ha esordito a 17 anni lo ha «scaricato» perchè non rientrava più nei programmi. Per Bergomi potrebbe aprirsi ora un nuovo futuro calcistico negli Usa a fianco di Matheus anche se non è escluso un suo rientro, a livello di carica societaria, nell'Inter. Il giocatore ha vinto [redacted] scudetto, due Coppe Uefa, [redacted] Coppa Italia e, appunto, è stato Campione del Mondo. **[d. bo.]**

[redacted]

Teppisti in azione

Nella sacrestia [redacted] San Nicola [redacted] furto di ostie

VENTIMIGLIA. Ancora un gesto di teppismo (come chiamarlo altrimenti?) nella zona di via Roma. Sconosciuti hanno portato via dalla sacrestia della chiesa di San Nicola da Tolentino alcune ostie sconsacrate che poi sono state abbandonate per la strada. Alcune particole sono state trasportate dal vento fin sulla spiaggia, altre sono state trovate per terra davanti alla scuola. La gente [redacted] commentato duramente questo fatto, tenendo conto che, oltre al danno, c'è da prendere in considerazione lo spregio verso i valori cristiani. I vandali non si [redacted] limitati a questo ma pare abbiano saccheggiato la dispensa portando via alcune uova [redacted] Pasqua.

Non è la prima volta che nella zona avvengono atti di teppismo. Da parecchio gli abitanti chiedono maggiore vigilanza da parte delle forze dell'ordine. **[d. bo.]**

Venga a prendere un caffè da [redacted]

GRAZIELLA MAISON, Ti invita [redacted] scoprire le novità della moda, lontani dal caos in un ambiente unico nel [redacted] genere.
Le proposte moda di *GRAZIELLA* sono selezionate sempre con [redacted] e professionalità, perchè la soddisfazione della clientela è un obiettivo prioritario.
Ecco perchè *GRAZIELLA* non si limita a vestire le [redacted] clienti, [redacted] punta [redacted] esaltare, con la massima naturalezza, la loro femminilità.
GRAZIELLA vi aspetta per offrirvi un caffè e per proporvi non solo le nuove collezioni, ma anche [redacted] idee, in [redacted] tranquillità [redacted] buon umore.

Graziella MAISON
la casa della moda

OSPEDALETTI
Via De Medici, 52 - Tel. 0184.683273

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Soccorsi in autostrada, si apre la polemica. Sarà potenziato il servizio dell'automedica

Borghetto commossa per Loredana

Tanti giovani al funerale dell'estetista morta sull'Autofiori

Augusto

Dopo i funerali di Loredana Brini, 24 anni, celebrati ieri a Borghetto, sono stati posti alcuni interrogativi sui soccorsi e sull'attività dell'automedicale, soprattutto in autostrada.

Nel specifico la morte della giovane è stata quasi immediata dopo lo schianto nella galleria «Carpanea» fra Finale Ligure ed Orco Feglino in direzione Savona. Sono molti coloro che si sono chiesti perchè la Croce Verde di Finalborgo, subito intervenuta, è stata indirizzata verso il «lontano» San Paolo di Savona e non nel molto più vicino ospedale Santa Corona di Pietra, dove oltre tutto esiste un Dipartimento d'emergenza di d. La spiegazione è di Francesco Bermano, responsabile del servizio: «Gli interventi in Autofiori seguono regole ben precise. Le inversioni di marcia, ad esempio, non così facile come sembra, soprattutto se gli incidenti si verificano in tratti particolari. Ci sono stati dei miglioramenti in questi anni».

Bermano conferma che entro quest'anno sarà probabilmente pronta l'automedicale anche per la Val Bormida, dopo quelle attive a Savona ed Albenga. Solo il prossimo anno sarà in funzione l'automedicale nel Finalese con probabile sede al Santa Corona. Conclude il responsabile del 118: «Il progetto è pronto da anni. Non è questione di mezzi, quelli si trovano. Ci sono problemi organizzativi e di personale per un servizio garantito e qualificato 24 ore su 24».

«Era per tutti una brava e bella ragazza. Aveva la grande passione per le cure da estetista per le quali aveva studiato. Proprio in queste settimane doveva aprire il suo centro estetico nella zone del ponte. Il giorno della tragedia andava proprio a Savona per sbrigare alcune pratiche inerenti a questa nuova attività». In questo modo gli amici avevano ricordato Loredana. A piangerla ieri, dentro o fuori della chiesa di Sant'Antonio, tanti ragazzi. Momenti di commozione durante l'omelia del parroco don Lino. La famiglia Brini è conosciuta e stimata. La giovane abitava in un alloggio di via Ponti con il padre Bruno, il fratello Mauro di 25 anni e la madre Luciana Grasso. Era la nipote di Gian Carlo Grasso, presidente della Camera di commercio di Savona.

Due momenti dei funerali della giovane morta in un incidente sull'Autofiori

Albenga: incensurato, patteggia 6 mesi

Furti in discoteca arrestato autista

ALBENGA

Il borseggio presso la discoteca Horus era diventato ormai un problema. Nella confusione di tante persone spesso distratte dal divertimento musicale, i ladri avevano un buon campo di azione. Ma i carabinieri hanno predisposto servizio che ha consentito di controllare tutta l'area della discoteca Leca d'Albenga ed un primo risultato è giunto. La notte scorsa le manette sono scattate, per flagranza di furto, ai polsi di un autista dell'Acts trentasettenne di Savona, S.R., che è stato trovato dai tutori dell'ordine in possesso di tre borse appena asportate all'interno della discoteca. La refurtiva assieme dall'autista era di 5 milioni complessivi. L'uomo, incensurato, padre di famiglia, ha patteggiato ieri in tribunale 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Si è difeso dicendo di aver assunto una pastiglia, che gli era stata offerta, e di ricordare più nulla di quanto successo dopo, salvo trovarsi con le borse.

Intanto proseguono i controlli dei carabinieri per individuare immigrati senza permesso di soggiorno e per la loro fotosegnalazione. Questo metodo consente di evitare i casi di false identità, in quanto fa riferimento la foto segnaletica per accertare nome e nazionalità. Nelle ultime ore gli extracomunitari trovati non in regola con la legge sull'immigrazione sono stati cinque e sono stati denunciati a piede libero. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Usura: 4 condanne due le assoluzioni

Il tribunale ha condannato a due anni 8 mesi Carmela Verde e Antonietta Angelucci; a 10 mesi Carmela e Agostino Di Fiore. Tutti di Albenga, e legati da parentela, erano accusati di usura. Sono stati invece assolti Nicola Zito e Vincenzo Petriccione. La denuncia era stata presentata da una delle presunte vittime. [m. br.]

ANDORA

Aggredì carabiniere ha patteggiato 18 mesi

Ha patteggiato un anno 8 mesi, in tribunale a Savona, Pietro Di Benedetto, 27 anni. Era stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Andora per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. [m. br.]

Oggi l'«ecomobile» in azione nel porto

Si conclude l'iniziativa ecologica «Alassio si differenzia». L'«ecomobile» per la raccolta differenziata sarà oggi a disposizione dei cittadini nella zona del porto e domani in via Cavour. [m. br.]

Finale: un albero era caduto un'auto privata, danneggiandola

Pignorati mobili al Comune

Per mancato risarcimento danni

FINALE L.

Mobili pignorati, per un valore di milioni mezzo, al palazzo civico a Finale Ligure. L'insolito caso è la conseguenza della vicenda, per risarcimento danni, che risale al 1994. Un albero, in area pubblica, era caduto sul tetto di un'auto privata.

Il proprietario mezzo «vittima» del danno, valutato allora intorno alle 400 mila lire, ha chiesto il risarcimento al Comune. La pratica però si è trascinata al luglio dello scorso anno. Il giudice conciliatore ha dato ragione al cittadino finalese ordinando al Comune il pagamento del danno e delle spese che ammontavano, all'ora, a 2 milioni e mezzo.

Il Comune ritiene di aver messo a disposizione questa somma. Spiega infatti l'assessore alle finanze, Gerardo Sfriso: «Ho seguito di recente la questione con la dirigente. La somma in questione è stata depositata presso la tesoreria del Comune. L'interessato non l'ha ritirata su consiglio del suo legale». Replica l'avvocato Luca Vecchiato: «Non abbiamo ritirato la somma intanto perchè non corrisponde più alle spese sostenute. Inoltre per un fatto sostanziale e non formale, previsto dal codice civile, il denaro dev'essere fatto pervenire presso il domicilio del creditore, nel caso specifico il nostro studio. Per questo motivo, a titolo cautelativo, abbiamo chiesto ed ottenuto il pignoramento. Chiederemo la vendita. E' giusto che i cittadini pagnino tutte queste spese sostenute dal Comune quando la questione era evidente già dall'inizio?». [a. r.]

DELLA COMUNITA' MONTANA

Sta per compiere il vent'anni il servizio di assistenza domiciliare agli anziani della Comunità montana. Suo attivo una intensa opera per mantenere nel loro luogo di lavoro e di vita i handicappati, spesso isolati rispetto al proprio nucleo familiare. Attualmente l'organico delle collaboratrici domestiche per i paesini dell'entroterra tra Ceriale e Andora è di 19 unità. Secondo la Comunità, è grazie a servizi come quello dell'assistenza domiciliare, diretto da Angela Bonoro, sin dalla sua costituzione nel 1982, è possibile risolvere problemi che appaiono insuperabili. E' la storia di una giovane madre che muore in un incidente stradale, lascia il marito e 4 bimbi, affidati ai nonni paterni. Grazie all'integrazione rappresentata dal Servizio comunitario la storia di Rosaria Piscopo, la nonna dei bimbi, si risolve positivamente. Oggi i nipoti (l'incidente mortale avvenne nel 1987) hanno un'età fra i 15 e i 23 anni e si stanno specializzando a livello universitario. [r. sr.]

La canzone dei partigiani

In gita sui monti per ricordare Fischia il vento

Con partenza, domattina alle 9, dalla frazione Costa Onzo e dalla chiesa parrocchiale di Testico, due comitive di gitanti raggiungeranno la chiesetta di San Bernardo sovrastante Casanova Lerrone, percorrendo così, ognuna, la metà del «Sentiero di "Fischia il Vento"», il percorso lungo il quale Felice Cascione, nel dicembre del 1943, scrisse le parole dell'inno nazionale della Resistenza. Le gite saranno condotte da guide della cooperativa «Liguria da scoprire» (0338-7649270). Si tratta di un omaggio alla memoria del comandante partigiano imperiese, morto ad Alto nel gennaio del 1944, ed insignito della Medaglia d'oro al Valor militare. L'iniziativa è dell'Associazione culturale «Fischia il Vento» che quest'anno, in della Festa della Liberazione, ha organizzato una serie di manifestazioni. [r. sr.]

Sulla piazza di Pietra L.

Arriva dall'Uruguay il per la Liberazione

PIETRA L. Sta arrivando via nave dall'Uruguay il monumento al partigiano che il 6 giugno prossimo sarà inaugurato in piazzale De Gasperi.

Si tratta di un avvenimento che assume connotati internazionali per la prevista presenza a Pietra Ligure di tre consoli dell'Uruguay. Il monumento, a tra l'altro manca nel comprensorio un'opera dedicata in modo specifico ai partigiani, è stato ideato dall'artista-scultrice Ana Maria Poggi, di origini pietresi, residente nella nazione del Sud America.

Prima del «varo», il monumento è stato visitato dal ministro della Cultura dell'Uruguay. La notizia della scultura di Ana Maria Poggi in partenza per Pietra Ligure è stata annunciata dalla tv e dalla stampa locali. I media uruguaiani seguiranno il «monumento» sino a destinazione a Pietra. [a. r.]

Promozione per Alassio

Alla «Fiera di presente uno stand degli albergatori

ALASSIO. Uno stand espositivo «Città di Alassio» alla Fiera di Asti. Per il decimo anno consecutivo Alassio fa promozione ai propri alberghi e alle proprie attrattive naturali alla fiera campionaria piemontese, per mantenere i contatti un importante bacino d'utenza. Lo stand rimarrà aperto fino a lunedì 8 maggio. L'iniziativa è dell'«Associazione albergatori» e del Comune che durante l'arco dell'anno partecipano ad importanti fiere e workshop, sia a livello nazionale che internazionale, per la distribuzione del materiale promozionale. Spiega il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi: «Per la promozione futura abbiamo in mente alcuni progetti per specifiche nicchie di mercato. Visto che il nostro tipo di turismo è prettamente familiare, ad ottobre parteciperemo per esempio a "Bimbolandia" a Busto Arsizio». [m. br.]

Concerti rock a Imperia, all'Acqua Salata e al Saint James, una festa al Pop

E' un sabato sera tutto da ballare

Con Horus, Tangò, Sortilegio, Ninfa e Kursaal

Diano Castello, festa del vino

Tele di Guglielmetti a Pontedassio fiera di «brocante» per Ventimiglia

Degustazioni e mercatini sono i «piatti forti» della giornata.
PIETRA L. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre oggi solo pomeriggio, domani tutto il giorno.
Alle 16,30 in piazza Beniscelli lo spettacolo per ragazzi «Attorando» con giochi, scuola di circo e maghi. Mercatino dell'usato e del collezionismo oggi e domani in via Colombo.
DIANO Al rinnovato teatro Concordia continua l'«Incontro col vino». Dalle 15 alle 19 è prevista una degustazione di Vermentino doc, dalle 9 alle 19, nella piazza dell'Assunta, mercatino di prodotti tipici liguri e artigianato locale. E' anche possibile vedere la mostra d'arte dei ragazzi delle Elementari dal titolo «Il mio paese» e l'esposizione di sculture primitive realizzate da Francesco Maglì. La manifestazione continua fino al 1° maggio.
DIANO MARINA Dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19, resta aperto al pubblico lo studio del pittore Mario Falchi, in via dei Giaciniti 1. L'artista è specializzato in opere astratte.
IMPERIA Alla galleria Bojazzo sono ancora in mostra le opere astratte di Dietmar Kamper (orario 17.30-19,30).
Oggi, alle 15.30, nella sala consiliare del Comune di Pontedassio, s'inaugura la mostra del pittore Giuseppe Guglielmetti. I 32 lavori del pittore piemontese del primo Novecento (soprattutto ritratti, ma anche bozzetti degli affreschi poi eseguiti alla Chiesa parrocchiale di S. margherita) si potranno vedere anche domani. la presentazione è del professor Luciano Livio Calzamiglia.
In via Hanbury, alle 8, mercatino di brocante, antiquariato, artigianato e fiori.
MONACO Alla Salle Garnier dell'Opera, in piazza del Casinò, recital di pianoforte con Evgeny Kissin. In programma Beethoven, Schumann e Brahms. Inizio alle 21.

Si moltiplicano gli appuntamenti con i concerti e con la musica da ballare.
Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica La Sband alla Piazzetta degli Artisti.
ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo, discoteca all'U'Brecche, duo revival Cristian e Laura al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e da Spotti.
Musica al Samarcanda e alla casa del Priore, discobar Al Bit Below.
DIANO PIETRO Stasera, Il Pop propone la festa «C'è posta per te»: alla ribalta, una «postina» molto particolare che distribuirà i messaggi fra ragazzi e ragazze che vogliono conoscersi. A selezionare i brani rock il deejay Robertino.
MARINA Gli ultimi cessi dance alla discoteca Sortilegio di via Mortula. Doppio divertimento al Tangò (latino al piano superiore, dance all'inferiore). Il disco bar Acqua Salata propone musica live con il gruppo dianese «La Combriccola del Blasco», specializzati nella riproposizione di successi di Vasco Rossi.
IMPERIA Sull'onda del successo di «Wanna Blues», gli appuntamenti del martedì al Circolo Arci della Compagnia portuale, oggi alle 21,30 è previsto un concerto rock blues« fuori programma, con Kino Rossini alla batteria, Sergio Barletta al basso, Davide Sciocchetti al basso e Pino Piscitelli, organizzatore della rassegna, alla voce e alla chitarra. E' l'ultimo appuntamento del ciclo «Aprile resistente» e permetterà di gustasera specialità della val Sesia. Al Ballomania di via Littardi si danza in compagnia di Marco Antonella. Continuano i concerti al Centro sociale La Talpa e l'Orologio: si esibiranno gli «Ara- Phoenix», gruppo blues progressive guidato dal bluesman imperiese «Cesco» Iacomatti.
ARMA DI L'«Agenzia Tormenti», gruppo che sta preparando un disco, è di scena questa sera al Saint James pub: l'inizio è alle 22. Il duo Divieto è atteso all'american bar Tre Alberi.
SANREMO Si balla alla Ninfa Egeria di via matteotti e al Disco Loco.
Musica commerciale e la selezione dj Shorty alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina. Un punto d'incontro alternativo al ballo e per fare uno spuntino prima e dopo la discoteca è il Graffiti pub di Vittorio Emanuele, dove c'è anche sottofondo musicale.
MONACO Si balla tutta la notte al Jimmy'z e al Symbol. Discobar al Bombay Frigo, in avenue Princesse Grace, Marco Porticelli di Rmc, al Flashman con dj Domix in Square Beaumarchais. Live-music con dj allo Stars'n'Bars e al Cherie's Café Av. des Spelugues.
Pianobar e ne La Casa al Gran Casinò, in avenue Fernand Dunan.
Al Horsebar, nella città vecchia, musica brasiliana e degustazione di tapas, in rue du Pont Vieux, alle 21. Live music jazz, latina, funk a La Terrasse del Casino Ruhl, sulla Promenade.

Molte le proposte per ballare in Riviera

MUSICA LIRICA

Genova, attesa per «Faust» Debutto l'11 al Carlo Felice

Roberto Iovino
GENOVA

«Il concetto del Faust in Gosthe è filosofico e psicologico; una tante manifestazioni dell'umana natura; è uno dei tanti sforzi dell'ingegno nostro per sciogliere il disperato problema che da secoli travaglia l'umanità, quel dubbio del donde veniamo e che ci siamo quaggiù, che siam noi e dove andremo. In una riduzione per le scene questo concetto psicologico è, piucchè nelle parole, nell'insieme del dramma, dei fatti; e piucchè tutto dev'esser nella che quasi splendida veste è chiamata a ornare questo scheletro. Or c'è tutto questo nella musica di Gounod? Io direi che sì: fino a che punto non oserei definire per ora; ma non mancherà occasione a tornar sull'argomento...».

Scriveva così nel dicembre 1864 il «Corriere Mercantile» recensendo la prima cittadina di «Faust» di Gounod, spettacolo inaugurale di quella stagione del vecchio Carlo Felice. Di occasioni «per tornar sull'argomento» l'articolista genovese ne avrebbe avute a decine. Basta pensare che, entro la fine del XIX, secolo «Faust» ebbe sui palcoscenici cittadini ben 25 allestimenti, imponendosi come l'opera straniera più popolare per il pubblico non solo genovese, ma italiano, almeno fino all'arrivo di «Carmen».

«Faust» tornerà al Carlo Felice l'11 maggio prossimo a trent'anni dalla sua ultima apparizione quando, al Margherita, ebbe tra gli interpreti Renata Scotto, Flaviano Labò e Ruggero Raimondi. La va edizione, in lingua originale con i sovratitoli in italiano, sarà diretta da Vladimir Jurowski. Regia, scene e costumi portano la firma Beni Montresor. Le coreografie sono di Alejandro Cervera. L'allestimento arriva dalla Scala. Il cast prevede Giuseppe Sabbatini (Faust), Carlo Colombara (Mefistofele), Barbara Frittoli (Margherita), Stefano Antonucci (Valentino), Francesca Provvisionato (Siebel), Carlo Di Cristoforo (Wagner) e Masami Fujikawa (Marta).

Basata un libretto di Jules Barbier e di Michel Carré, «Faust» debuttò al Theatre Lyrique di Parigi nel marzo del 1859. Era allora nella struttura dell'opera-comique con i dialoghi parlati. Successivamente, Gounod aggiunse i recitativi e le celebri danze. Ben presto «Faust» si impose a livello internazionale come l'opera francese più rilevante dell'epoca. In effetti, si poneva in una fase estremamente delicata, di transizione, dopo le grandi prove del teatro di Meyerbeer e in attesa dei compositori fine secolo, quali Bizet (la «Carmen» sarebbe arrivata nel 1875) e di Massenet.

Dopo il debutto dell'11 (ore 20, turno A), «Faust» sarà replicata domenica 14 (ore 15,30, turno C), martedì 16 (ore 20, turno B), venerdì 20 (ore 16, turno F), martedì 23 (ore 15,30, turni G/H/I), venerdì 26 (ore 20, turno L) e domenica 28 (ore 15,30, turno R).

Concerto oggi alle 17 nella Badia, musiche anche di Villa Lobos

Finale, omaggio a Paganini

Il duo De Santi-Briasco suona i Preludi

FINALE L.

E' una felice tradizione di primavera, quella che si rinnova questo pomeriggio (ore 17) nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia, scrigno di serenità e spiritualità, con il concerto del duo Giampiero De Santi, già primo oboe nell'orchestra del «Carlo Felice» e docente al conservatorio «Paganini» di Genova, e Pino Briasco, chitarrista eccellente, anch'egli insegnante al «Paganini». E' il consueto appuntamento con la 24ª Rassegna di Musica da Camera, che anticipa il Concorso internazionale estivo «Palma d'Oro», giunto alla 27ª edizione e in programma dal 17 al 24 agosto.

De Santi e Briasco proporranno al pubblico (l'ingresso è libero) alcuni Duetti e una Romanza di Paganini, e due Preludi, Distribuzione de Flores e Aria Cantilena di Villa Lobos, oltre ad alcuni brani (Lentamente sognando, Novelletta, due Frammenti, Berceuse e Notturno) di Aloise Vecchiato, il compositore di origine veronese, ma ormai finalese d'adozione, che è anche il motore e l'anima dell'Associazione di Cultura Musicale «Palma d'Oro», organizzatrice dell'omonimo, prestigioso concorso, con il patrocinio del Comune.

Di Vecchiato è appena stato un Cd, registrato «live» lo scorso anno proprio in questa Sala Capitolare, e dove la «Suite Romantica» viene eseguita dal duo composto dall'ucraino Alexander Ziouzkowski al violoncello, e dalla russa Svetlana Cernova al pianoforte, accanto alla Sonata op. 19 di Rachmaninoff, alla «Suite Italia- di Strawinski e al Valzer sentimentale Ciajkowskij. [a. d.]

E MEDICINA TIBETANA

«La medicina tibetana e l'agopuntura»: è il titolo dell'originale incontro fra culture diverse che si tiene oggi alle 17 nel centro yoga di via Monti 1, a Oneglia. All'appuntamento, patrocinato dal Comune imperiese, parteciperanno il lama tibetano Ghesce Tempel e il dottor Giorgio Armato, chirurgo dell'ospedale Galliera di genova. Non mancherà un intermezzo musicale, dedicato alla musica classica. Saranno di scena la violinista rumena Mariana Vasile, che fa parte anche di un trio di musica tradizionale irlandese, il flautista Giorgio Bertolino e la chitarrista Mariapina Roberti, che ha affiancato in numerose occasioni il maestro venezuelano Alirio Diaz e ha all'attivo varie tournée Sud America. L'iniziativa è legata a un progetto umanitario a favore degli esuli del Tibet, curato dallo stesso dottor Armato. Questo argomento è stato da poco trattato anche in una conferenza al Comune di Imperia. Chi volesse contribuire può fare un versamento alla sede di Genova della Deutsche Bank (conto corrente 011224, causale «Progetto umanitario dott. Armato ospedale Nepal). [a. f.]

COMUNE DI IMPERIA
ASS. PANTA MUSICA AMICI DELLA MUSICA
PROVINCIA IMPERIA
LA STAMPA
Teatro Cavour di Imperia
SABATO 29 APRILE 2000
Sabato 29 aprile ore 21
Stagione dei concerti 2000
"TAMTANDO" Ensemble percussionisti
Presentando questo tagliando, si potrà avere uno sconto di L. 3000 (L. 12.000 anziché 15.000)
NON SONO LE FOTOCOPIE

Chi presenta all'ingresso il tagliando de la Stampa si assicura uno sconto sul biglietto

Notte dei tamburi al teatro Cavour

Oggi alle 21 ritmi etnici con ensemble «Tamtando»

Enrico
IMPERIA

Djembé, doun doun, bala, sabar: questi i «ferri del mestiere» di una trentina di percussionisti, che stasera alle 21 saranno alla ribalta sul palco del Cavour. Accanto all'assalto frontale dei tamburi, è prevista anche una retroguardia di flauti e chitarre, che renderà ancora più ampio lo spetto di proposte. Il gruppo «Tamtando», che anche il nome a un'associazione culturale, sbarca a Imperia con uno spettacolo, «Tamtando insieme», che prende spunto da tradizioni e generi musicali diversi. Ritmi africani e latino-americani s'inseguiranno un viaggio all'insegna della sperimentazione: l'ensemble allarga le sue ricerche anche alle espressioni dei popoli nordeuropei, dei nativi nordamericani e dell'India.

Lo show costituisce una va, importante tappa della stagione di concerti organizzata dal Comune con la direzione artistica dell'associazione Panta Musicà. «Tamtando» è un sodalizio nato nel gennaio 1999 dal desiderio di un gruppo di amici di condividere altri passione per le percussioni e la musica extraeuropea. Collabora con musicisti, enti e scuole, organizzando corsi di percussioni etniche, batteria e avvicinamento alla musica. Il 21 luglio, l'ensemble guidato da Marco Giovinazzo parteciperà a una manifestazione importante, un concerto per Amnesty International in piazza Chanoux ad Aosta. Per chi vuole saperne di più , c'è anche il sito Internet «www.tamtando.com».

Il concerto di stasera è inoltre legato a una promozione particolare per i lettori della Stampa: chi presenta il tagliando pubblicato sul giornale al botteghino del teatro imperiese (sono vietate le fotocopie) avrà sconto di mila lire sul biglietto. Il prezzo scenderà così a 12 mila lire.

Il prossimo appuntamento della lunga stagione musicale al Cavour vedrà il ritorno dell'Orchestra sinfonica sanremese (6 maggio).

CINEMA AL CINEMA

CAVOUR Tel 61978
«T
Concerto di
ore 21

CENTRALE. Tel 0183-63871
Ore 15-16.40-18.20 **Pokemon**
Ore 20.30-22.40 **Pane e tulipani**
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293820
Sai che c'è di nuovo?
Orario 15-22.40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel 0183-297745
Hurricane - Il grido dell'innocenza
Orario 15-22.40

POLITEAMA. Tel 0183-495930
ore 15.30-17.45 **Stuart Little**
ore 20.20-22.40 **a di noi due**
Lire 12000-nd 8000

CAPITOL 0184-43440
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Erin Brockovich

CRISTALLO. Tel
Il collezionista di ossa

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Il miglio verde
Orario 21.15

ARISTON Tel 0184-506 060
Stigmate
Orario (indicativo) 15.30-22.30
8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Erin Brockovich
Orario (indicativo) 15.30-22.30
Lire
(primi due pomeridiani dal al , e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON ROOF-Sala 1.
Stuart Little
Orario (indicativo) 15.30-22,30
12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì.
il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La storia di noi due
Orari 15.30-ult.
Lire 1200
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Sai che c'è di nuovo?
Orari 15.30-ult. 22.30 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-587822
Pokemon
Orari 15.30-ult. 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani venerdì, tutto il giorno 8000)

TABARIN.
Tel
Pane e tulipani
Orario unico 15,30-ultima 22.30
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

Tel. 0184- .070
La nuova c
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì, e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SAVONA

Tel. 0182-640 263
Pokemon.
16.30-18
Storia di noi due
Or.: 20.45-22,30
Lire 10.000, 6000.

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Stigmate.
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli 16.30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

ARENA. Tel. 0182-51418.
Pokemon. ore 16-18
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.30 Lire 1

ASTOR. 0182-50 997
Storia di noi due..
Or.-20.30-22.30
(nei prefestivi e festivi anche 16.30-18.30)
5000-5000

VALLECHIARA.
ore 21
Lire

019-692 910
Or.. 15-16.45-18,30-20,30
Storia di noi due Ore 22,30
Lire 10000-8000

Per i più piccini ci sono «Stuart Little» e i «Pokemon», arriva «Hurricane»

Cinema, ecco le prime del «ponte»

Le accoppiate Willis-Pfeiffer Madonna-Everett

IMPERIA

I cinema della provincia si affidano a stelle di Hollywood e ai cartoni animati per le proposte di richiamo nel nuovo ponte festivo. Continuano le doppie programmazioni: il Centrale di Imperia proietta fino al 1° maggio l'accoppiata «Pokemon» (pomeriggio), anche al Centrale di Sanremo, e «Pane e tulipani» di Silvio Soldini alla sera (pure al Tabarin). Il Dianese punta su «Stuart Little», film per famiglie che ricostruisce al computer un topolino parlante, e «Storia di noi due», con le superstar Bruce Willis e Michelle Pfeiffer. «Storia di noi due» si può vedere anche alla sala 2 dell'Ariston Roof a Sanremo. «Stuart Little» alla 1. Fra le prime «Sai che c'è di nuovo», che ha per protagonisti Madonna e Rupert Everett (Dante e sala Roof). All'Imperia arriva «Hurricane», il controverso «Stigmate» approda all'Ariston. Al Ritz e all'Olimpia le Roberts e «Erin Brockovich». [e. f.]

La popstar Madonna e Rupert Everett, protagonisti in «Sai che c'è di nuovo?»

COMUNE DI SANREMO

Assessorato Turismo e Manifestazioni

ORARIO DELLA MOSTRA
Lunedì: chiuso
Domenica, compresi i lunedì e martedì festivi
dalle ore 10 alle ore 19
Altri giorni
dalle ore 9 alle 12
dalle ore 15 alle ore 18

INGRESSO LIBERO

www.sanremonet.com

ARTI FIGURATIVE TRA L'800 E IL '900 NEL PONENTE LIGURE

SANREMO
8 APRILE
21 MAGGIO
2000

SEDE:
Museo Civico
Palazzo
Borea D'Olmo
C.so Matteotti, 143
Tel. 0184/531942

Fotolito Sanremo

DISTRIBUTORE IMPORTATORE
UBALDI
PRIMO CENTRO ACQUISTI APERTO AL PUBBLICO
TV HIFI VIDEO
CUCINE ELETTRODOMESTICI
PRIMA DI ACQUISTARE PARAGONATE AGLI ALTRI
-35%
UBALDI
Tél. 00 33 4 93 188 088
272, avenue Californie - Nice
Di fronte Promenade des Anglais

Tornano i campionati nazionali di volley dopo la pausa pasquale

Albisola e Recco, vietato fallire Resa dei conti in una sola gara

Oramai ci siamo: la sosta pasquale ha permesso di ritrovare energie e lucidità mentale alle squadre impegnate nel campionati nazionali di volley per la volata delle ultime due giornate.

La Carisa Albisola ed il Termocentro Recco si giocano l'intera stagione in uno spazio lungo al massimo dieci set.

B1 maschile (25a giornata). La Carisa Albisola (p. 26) va a far visita al S.Giuliano Milanese (p. 39) mentre l'unica squadra raggiungibile per il quintultimo posto o la salvezza è l'Olimpia S.Antioco (29) che è in trasferta con il Vercelli (46). I piemontesi sono ancora in corsa per i play off promozione (le prime tre classificate di ogni girone di B1) ed è auspicabile che batte senza pietà i cagliaritani.

A questo punto una vittoria sul campo del tranquillo S.Giuliano, che due sabati fa si arrese proprio a Cagliari 1-3, rimetterebbe tutto in discussione: Carisa e S.Antioco affronterebbero l'ultima giornata a pari punti, anche se con un quoziente set nettamente a favore degli isolani, bisognerebbe fare un'altra impresa battendo a Savona il Vercelli mentre il S.Antioco dovrebbe inciampare di fronte al Busca (44).

«Troppi calcoli fanno girare la testa - taglia corto il presidente Clemente - meglio andare in campo decisi a lottare ogni palla ed a vendere cara la pelle comunque vada a finire».

Tamboroni guida l'Igo in B2 maschile

B2 maschile. L'Olympia Voltri va a Casinalbo (provincia di Modena) pensando al Veneto e al Friuli.

Non si tratta di un depistaggio o di un errore nelle cartine: i rossoneri sono da un turno matematicamente qualificati per i play offi promozione ai quali partecipano tutte le squadre classificate dal secondo al quarto posto.

Il Voltri dovrà battersi per un posto nella categoria superiore contro squadre del Veneto e del Friuli, trasferte dure quanto onerose.

Il match tra genovesi (56) e emiliani (45) va preso come un allenameto in vista delle partite che contano.

Oltretutto Dogliero ha allenato la squadra in vista degli impegni del prossimo mese e la forma atletico non potrà essere brillante come al solito.

L'Igo Genova (35) saluta i propri tifosi con l'ultima partita all'Ippai di Quarto alle 18,30 contro il Siena (22).

B2 femminile. Per il Termocentro Recco Joannes (22) la via che porta alla salvezza passe attraverso un cammino impervio e parallelo a quello della Carisa Albisola: intanto la formazione di Capponi deve andare a vincere oggi sul campo del già tranquillo Rivoli (35). Poi si iocherà il tutto per tutto nello scontro finale in via Vastato sabato prossimo contro il Cadasso (25), unica squadra che possa essere raggiunta.

«E' un impresa disperata, ai limit del miracolo-osserva freddamente il presidente Antonino Carrara-eppure proveremo egualmente perchè non meritiamo una retrocessione».

Lo Spezia che alla serie C è già condannato (17) è atteso dal Valenza (35) mentre il Latte Tigullio Rapallo (35) è alla Casa della Gioventù alle 21 contro l'Aurora Venaria (42).

[d. s.]

Tornei minori

Lavagna a Finale Derby a Sanremo

Round finale ma non decisivo per i campionati regionali di volley: a prescindere dai tornei che saranno decisi dai play off (D femminile), il verdetto negli altri tre (C maschile e femminile, D maschile) non è inappellabile perchè retrocessioni dai nazionali, fusioni e rinuncie cambieranno da qui all'estate la geografia delle categorie.

C maschile (23a giornata). L'Astro Spezia (p. 8) cerca i punti promozione sul proprio terreno: le mire della capolista collidono con le paure del Pam Rapallo (p. 19), in caduta libera verso la retrocessione. L'Admo Lavagna (50) deve farsi forza e tentare di non perdere altro terreno affrontando in trasferta il pericolo Finale Ligure (39). Ultimi spiccioli di speranze anche per il Cercare (15) che si batte a Taggia alle 21 contro il tranquillo Pgs Arma (27). Le altre partite: Ameglia (35)-Stereo + Savona (33); Entella (10)-Rivarolo in via Dante a Lavagna alle 21; Golfo Paradiso (36)-Cogoleto (23) in via Vastato alle 21; Pirex Albenga (47)-Primavera Imperia (43) ad Oneglia alle 21.

C femminile (23a giornata). L'Arredo Piccoli (52) potrebbe rovinare la festa preparata per il Germa Ponente (64): una vittoria nel big match in programma alle 21 ad Andora impedirebbe la sanzione matematica di una promozione che tutti danno per scontata. Troppo forte la formazione di Pastorino ed Agosto per la concorrenza. Duello tra squadre di alta classifica a Genova tra Normac (33) e Matuzin Sanremo (52). Le altre gare: Don Bosco Genova (14)-Winterthur Chiavari (18); Piana Batolla (24)-Arenzano (36); Casinò Sanremo (42)-Maurina Imperia in villa Ormond alle 21; Loano (30)-Ortonovo (31) a Toirano alle 21; Vallestura (10)-Imagro Genova (19).

D maschile (23a giornata). Sarzanese (23)-Celle Varazze (52); Campomorone (27)-L'Amanda Albisola (13); Tigullio (24)-Cus Genova (51) al Palasport di S.Margherita alle 19; Levante (49)-Don Bosco Genova (28); Ottica Albissola (6)-Borghetto (19) ad Albissola alle 21; Golfo Dianese (44)-Voltri (24) ad Oneglia alle 18. Riposa Levanto (36).

D femminile, girone A (21a giornata). Varazze (32)-Voltri (20) al Palasport alle 18,30; Celle (51)-Ventimiglia (44); Sampor Quiliano (15)-Sabazia (27) in via Trincee alle 20,30; Albenga (41)-Arma di Taggia (3) al Palasport alle 19; Finale Ligure (25)-Cogoleto (15) al Palasport alle 19.

Girone B: Latte Tigullio (44)-Villaggio alla Casa della Gioventù di Rapallo alle 17,30; Valponte (20)-Sestri Levante (30); Spezia (18)-Admo Lavagna (45); Audax Quinto-Recco (23) e Tigullio (51)-Lunetia (19) al Palasport di S.Margherita [illegible].

[d. s.]

Sotto l'Alto Patrocinio di S.A.S. il Principe Ranier III

ALLAN E JONATHAN BLACKBURN presentano

The Russian Ice Stars

A Montecarlo per il secondo anno consecutivo

Peter Pan on ice

Dal 3 al 7 maggio 2000

Chapiteau di Fontvieille • MONTECARLO

Informazioni e prenotazioni: Tel. +377.92.05.23.45

RIVIERA Sponsored by: HSBC Republic FESTIVAL CROISIERES

BASKET

Anche tra le cadette e in C1 maschile confronti ad alta tensione

La Termocarispe all'assalto

Spezzine in corsa per la finale scudetto

Partite di ritorno nei playoff di A1 femminile e C1 maschile con Turros Spezia e Houghton Genova chiamate alla vittoria dopo le sconfitte subite all'andata. In dirittura d'arrivo pure la B femminile, con Cffa Cogoleto unica ligure con ancora molte motivazioni.

A1 Le semifinali andata per lo scudetto si sono concluse con la sorprendente vittoria di Schio sul parquet della Comense (71-70) e con il successo del Priolo contro la Termocarispe Spezia per 70-65. Spezzino di Mirko Diamanti che puntano a riportarsi sull'1-1 domani alle 18,30 sul campo spezzino per poi giocarsi il tutto per tutto nella «bella» ancora sul parquet siciliano.

B FEMMINILE Quinta di ritorno con poule promozione che si avvia blandamente alla conclusione, con le due liguri senza ambizioni di salita. Il programma: Cossato (12)-Cestistica Savonese Kanguro (6) stasera alle 20,30; Collegno (20)-Borgo Val di Taro (20) stasera alle 20,30; Porcari Lucca (6)-Casale Monferrato (6) domani alle 18,30; Polysport Lavagna (6)-Ivrea (12) domani alle 18,30. Nella poule retrocessione (scendono in C le ultime due) decisivo impegno casalingo per il Cffa Cogoleto (10) domani alle 18,30 contro Cuneo (10): in caso di successo le ragazze di Andrea Grandi conquistrebbero la permanenza fra le cadette. Le altre: Chieri (6)-Rivoli (18) stasera alle 18,30; Vercelli (12)-Le Mura Lucca (16) stasera alle 20,30; Mirafiori Torino (16)-Landini Lerici (0) stasera alle 20,30.

C1 MASCHILE Incontri di ritorno dei quarti di finale playoff. Houghton battuto in settimana ad Empoli per 65-63 ed obbligato a vincere stasera alle 21 in Via Cagliari per portare i toscani alla «bella», comunque ancora sul parquet avverso. Risultati regolari negli altri tre quarti di finale andata, anche in un caso con il brivido: Firenze-Prato 71-66; Livorno-Poggibonsese 99-49; San Vincenzo-Colle Val d'Elsa 58-57 dopo un tempo supplementare. Turno preliminare dei playout con Turros Spezia sconfitta dal Lastra a Signa per 99-76. Anche per gli spezzini obbligatoria la rivincita domani alle 18,30 per accedere al terzo incontro, in programma comunque sul parquet del Lastra a Signa. [g. s.]

Davide Costantini dell'Autorighi: i chiavaresi sono ancora a caccia della salvezza

«Regionali» arroventati

Scontri chiave nelle serie C e D

Playoff anche per i tornei cestistici regionali, in particolare per la C2 maschile con gli incontri di ritorno e due levantine che potrebbero approdare alle semifinali.

C2 MASCHILE Buono infatti il debutto per il Meci Sestri Levante, che nella settimana pre-pasquale ha vinto sul campo del Riviera Savona per 53-47, e per l'Alcione Rapallo, che ha superato fra le mura amiche l'Ospedaletti per 101-95 dopo un supplementare. Altro match equilibrato, all'andata, fra Sarzana e Pontremolese (68-69 il punteggio), mentre nessun problema per il super-favorito per la C1 Arci Varazze contro il Finale (73-48). Oggi è in programma Meci Sestri Levante-Riviera alle 21,15 (arbitri Dermidoff e Brucco); domani alle 17,30 Ospedaletti-Alcione Rapallo (Catarsi e Regoli); alle 18 Finale-Arci Varazze (Botta e De Margo) e Pontremolese-Sarzana (Gamberini e Sanguinetti).

Nella poule retrocessione, giovedì sera anticipo della terza di ritorno con Granarolo-Maremola 80-71: genovesi che in classifica confermano la prima posizione a quota 24; Maremola ferma a 16. Oggi sono a calendario Cogoleto (4)-Spezia (18) alle 17,30 (arbitri Corosu e Rebollini) e Lerici (18)-Rossiglione (4) alle 21 (Tripodi e Del Re); domani Assobasket (14)-Follo (16) alle 17,30 (Bennati e Vucasi) con turno di riposo per Crdd La Spezia (8).

D MASCHILE Poule promozione alla seconda di ritorno, molto accesa la lotta al vertice per chiudere al primo posto e salire subito in C2, senza dover ricorrere ai playoff. Ecco gli incontri del week-end: oggi Villaggio (10)-Ceriale (14) alle 19 (arbitri Sannino e De Giorgi) ed Imperia (22)-Tigullio (20) alle 21 (De Marco e La Rocca); domani Cus Genova (22)-S. Fruttuoso (8) alle 18 (Grasso e Bonalli), Pegli (6)-Pontecarrega (8) alle 18,30 (Donelli e De Martino) e Pro Recco (12)-Casinò Sanremo (18) alle 19 (Bondi e Moscatelli).

Poule classificazione, seconda di ritorno: Rivarolo (12)-Canaletto (10) stasera alle 21 (Roggero ed Agostinacchio); Virtus Spezia (6)-Columbus Genova (8) domani alle 11 (Bozzo e Gigliucci); Cairo (8)-Sestri Ponente (12) domani alle 17,30 (Tascione e Ponzanelli). Riposo per Ardita Nervi (10).

D FEMMINILE Andata della finale fra Ospedaletti e Athletic Genova alle 21 sul parquet ponentino diretta da Catarsi e Regoli. Dopo la clamorosa eliminazione del Loano, sono proprio le ragazze imperiesi a godere dei favori del pronostico, potendo giocare l'eventuale «bella» sul campo amico. [g. s.]

MOSTRA DEL ANTIQUARIATO FAYENCE - VAR

Le Grand Jardin

Dal 29 Aprile al 8 Maggio 2000

FAYENCE

All St-Raphael Cannes Nizza

Uscita A8 N°39

Les Adrets

INFORMAZIONI

00 334 94 76 11 11

La Prima categoria presenta domani la penultima, determinante giornata

Primato e salvezza, 90' decisivi

Alassio e Altarese: fine del braccio di ferro?

La «Seconda»

Per lo Speranza arriva l'ora X

Cala il sipario sui gironi ponentini di Seconda Categoria. Per il momento, attenendosi ai comunicati ufficiali, sarà soltanto la prima di ogni girone ad approdare in Prima Categoria mentre per le seconde tutto è rimandato a combinazioni che coinvolgono gli altri tornei. Per quanto riguarda invece le zone basse prende sempre più corpo il progetto, per la stagione 2000-2001 di ampliare i due gironi di Seconda (da 14 a 16 squadre, se non di più) facendo scomparire dalla geografia calcistica il torneo di Terza (senza alcun senso, con sole 10 squadre).

Nell'attesa di ulteriori informazioni la certezza è che, nel girone A, il primo posto matematico è del Riviera Pietrabruna (53) che chiude le sue fatiche sul campo del Leca (10), fanalino di coda. E la piazza d'onore, come presumibile, potrà risultare importante tre sono i sodalizi a contendersela: la Taggese (49) che attende il Borghetto (30), il Pontedassio (49) ospite della S. Cecilia (15) e, con percentuale minima, il S. Stefano (46) che riceve il Calizzano (30). Completa il turno: Ceriale (33)-Nuova Intemelia (44); Dolcedo (45)-S. Filippo (16); S. Biagio (27)-S. Ampelio (37).

Nel girone B ultimi 90' da brivido con lo Speranza (51) che deve ottenere tre punti contro il Mallare (30) per evitare l'aggancio del Bardineto (49) che attende il Lucena (41) nel quale, per altro, mancheranno numerosi giocatori. Teoricamente sembra difficile che la capolista si lasci sfuggire la sedicesima vittoria stagionale ma negli ultimi novanta minuti, si sa, le sorprese sono sempre dietro l'angolo. L'ultimo turno si completa con: Cameranese (10)-Cengio (40); Millesimo (32)-Albisola (31); Priamar (20)-Veloce (40); Rocchettese (42)-Spotornese (34); S. Nazario (23)-Cosseria (34).

[g. o.]

Guglielmo Oliveto

L'incertezza regna ancora sovrana nel girone A di Prima categoria. A 180 minuti dalla conclusione i verdetti non sono stati ancora emessi anche se, per il vertice, l'Alassio ha quotazioni molto favorevoli per l'approdo in Promozione. Più complicata la situazione nelle zone calde: spacciato il Pontevecchio, la lotta per evitare il terz'ultimo posto è estesa a Pontelungo, Andora e Don Bosco Valle Campo. Ecco il programma della penultima giornata con copertina, ovviamente, dedicata ai match che «scottano».

Alassio (58)-Andora (32). E' la partita più importante: entrambe le squadre che, per motivi opposti, han l'obbligo di far punti. Il team di Nicolosi è a un passo dal salto di categoria considerato che vanta lunghezze di vantaggio sull'Altarese, unico team in grado di impensierire le «vespe». Mister Nicolosi (che seguirà la partita dalla tribuna, per la ormai famosa inibizione) è comunque ottimista, qualunque sia l'esito finale del torneo. «Premesso che tabelle e numeri è meglio lasciarli nello spogliatoio, è lecito sorridere. Anche terminando al secondo posto, in base ai risultati di Entella e Vado, c'è infatti la possibilità che tutte le squadre che occuperanno la piazza d'onore approdino in Promozione. Ripeto, meglio evitare questi calcoli e ottenere il salto di categoria sul campo». Prosegue il mister: «Purtroppo nelle ultime due giornate affrontiamo squadre che lottano per non retrocedere: dopo l'Andora ci aspetta la difficile trasferta di Camporosso. Ma i ragazzi sono concentrati e fortunatamente tutti in forma smagliante». Ma anche ad Andora c'è ottimismo anche se, come ricorda il vicepresidente Marco Cagliolo, manca il rimpianto per alcune occasioni perdute: «Sì, potevamo avere quattro-cinque punti in più e goderci le ultime giornate. Invece... Meno male che domani avremo a disposizione il tandem d'attacco Rebay-Braga che poche volte, per cause diverse, è stato schierato». Da ricordare che l'Andora nell'ultima giornata affronterà il Portovado.

Altarese (55)-Borgio Verezzi (41). Vittoria obbligata per il team della presidentessa Marina Pastorino che non ha ancora la certezza del secondo posto visto che il Bordighera è a 5 punti e, teoricamente, può ancora agganciare i giallorossi. Il dirigente Franco Coppa: «Diciamo che la partita di domani è facile, che il Borgio non ha più stimoli. Non è vero. Quando si arriva allo fine di un torneo, quando devi vincere perchè ogni altro risultato suona come una condanna, tutto è maledettamente più complicato. Speriamo che il pubblico, per questo congedo stagionale, non faccia mancare il suo apporto». L'Altarese chiuderà la sua stagione a Dego, in un derby per nulla scontato.

Bordighera (50)-Pallare (45). Gli imperiesi, terza forza, affrontano la quarta in classifica, tagliata fuori da ogni discorso. Per i locali, che si presentano in formazione-tipo, una esile speranza di poter agganciare ancora l'Altarese. Anche se, francamente, ormai in pochi a crederlo.

Carcarese (40)-Don Bosco (33). La sconfitta interna con il Celle, nel turno precedente, ha complicato i giochi degli imperiesi che, dopo la partita di domani, affronteranno l'Alassio. Insomma, si va a rischio, e squadra che, anche in paio di infortunati, non è proprio al top.

Celle (40)-Pontelungo (31). Il Celle, si è visto con il Don Bosco, non fa regali a nessuno, pur militando in una tranquilla di classifica. Gli ingauni devono, inutile fare calcoli, vincere e sperare in un passo falso dell'Andora. Nell'ultima giornata il team ingauno sarà impegnato contro la Carcarese.

Le altre. Completano il turno incontri che non hanno più importanza per la classifica: Laigueglia (40)-Legino (44); Portovado (42)-Dego (37); Sassello (15)-Pontevecchio (11).

Cantore, punto di forza dell'Alassio

SPORTFLASH

CALCIO GIOVANILE

Trentadue partite per il «Martini»

Il 13° «Memorial Nino Martini», torneo calcistico per giovanissimi organizzato dall'Argentina Arma, si svolgerà domani e lunedì (con inizio alle 9) alternando gli incontri tuna «kermesse» di ben 32 partite con finalissima lunedì alle 18) sul campo in erba dello «Sclavi» e su quello in terra battuta delle «caserme Revelli». Saranno in gara Albengacisano, Argentina, Carlin's Boys, Cairese, Don Bosco Vallecampo, Cuneo, Folgore Pavia, Nuova Intemelia Ventimiglia, Imperia, Loanesi San Francesco, Ospedaletti, Riviera dei Fiori Imperia, Sanremese, Taggese, Vado e Ventimiglia. (b.m.)

GOLF

Ecco tutti i risultati del week-end di Pasqua

Circa 80 giocatori hanno preso parte, al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo, al lungo week-end agonistico di Pasqua. Nella prova sanremese del «Renault Green Challenge» successi di Fabio Bestagno (1° cat.), Franco Fornaggini (2° cat.) e Caterina Bergamo (3° cat.) con premi a Maria Luisa Ballestra (seniores) e Agnese Portesi (possessore Renault); miglior «lordo» per Niccolò De Lucis. Nella «Coppa Pro Shop» a coppie di Enzo Milan e Lendro Grue (miglior «lordo» per Christian Lanza ed Antonella Isaia) con Elena Morandi e Giuliano Rossi primi fra le coppie miste. Infine, nella «Aesculapius Golf 2000» hanno vinto Pippo Freccero (cat. medici) con Luciano Botto miglior «lordo», Gino Salemme (1° cat. amici) e Roberto Grammatica (2° cat. amici), mentre i premi speciali sono andati a Stella Masante (signore), Angelo Morandi (seniores) e Paolo Calvi (n.c.). Domani si disputa il «Trofeo Internazionale Coin», lunedì la «Coppa di Solidarietà».

(b.m.)

KARATE

Gli appuntamenti del mese di maggio

Un maggio intenso per gli atleti del Karate Sanremo e del Karate Borgo. Il programma annunciato dai due sodalizi è fitto. Saranno impegnati il 6 maggio, al mercato dei fiori di Valle Armea, nella «Coppa della Provincia di Imperia» di karate tradizionale con la partecipazione di tutte le «scuole» provinciali; il 7 maggio andranno a Rapallo per la disputa della «Coppa Liguria»; infine, il 20 e 21 maggio, gareggeranno a Ferrara nel 9° «Trofeo nazionale ed internazionale Topolino». (b.m.)

PALLANUOTO

Il campionato di serie B

Come il Lavagna la prima sfida

Quinta giornata del torneo di serie B, insidiosa e interessante per la Rari Nantes Imperia, che affronta alla «Cascione» il Lavagna con l'obiettivo di mettere in pratica l'esperienza accumulate nelle prime giornate e quanto apprezzato a Nizza, dove i giocatori di Felix Tedeschi hanno nei giorni scorsi visionato il celebre «Otto Nazioni».

Due punti in quattro giornate non consentono agli imperiesi di dormire sonni tranquilli, e il Lavagna si annuncia avversario di buon livello. I genovesi, allenati dal quarantacinquenne Piero Ivaldi, possono contare su giocatori d'esperienza come il bomber Roberto Gaudio, classe 1959, ma capace di andare a segno con grande continuità. La quinta giornata di andata propone anche il big-match Vallescrivia-Arenzano, Mameli-Molassana e Larici-Quinto.

[l. a.]

Terza giornata tra i cadetti, con un match che in area-primato potrebbe lasciare fin d'ora il segno

Sanremo-Fossano: è già in ballo la promozione

A Pian di Poma sono di fronte le principali candidate alla A2

Bruno Monticone

SANREMO

E' già sfida al vertice. Tra Sanremo e Fossano, oggi sul «diamante» di Pian di Poma, nel campionato di serie B di baseball, si gioca una fetta di primato. Perchè le due squadre, dopo le prime due giornate, sono alla pari in vetta alla classifica (anche se i piemontesi hanno disputato un partita in meno). E, poi, perchè Sanremo Baseball e Fossano (con il Novara) sono considerate le uniche pretendenti, con argomenti solidi, all'unico posto del girone che darà l'accesso ai playoff-promozione. «Contro il Fossano ci giochiamo una piccola fetta di campionato - dice Condò, presidente del sodalizio matuziano - E' vero che siamo solo all'inizio, ma gli avversari sono molto forti. E, comunque, contro di noi, tutti danno il massimo. La squadra, però, è in buona condizione. E i nuovi arrivati si sono inseriti benissimo».

Fra i sanremesi, reduci dai doppi successi nelle prime due giornate in casa nel derby con la Cairese e in trasferta sul terreno della Juve Torino, il dubbio più grosso riguarda Tarassi. Il lanciatore, gran protagonista di questo primo scorcio di campionato, è designato a partire sul di lancio nella prima partita (ore 15,30), ma un problema fisico alla schiena e ad un braccio, ne mette in forse la presenza. Dovesse dare forfait il «coach» Matteo Arieta e Gigi Cameroni dovranno trovare soluzioni alternative: neppure da escludere l'impiego, magari part-time, dell'ex azzurro Fulvio Valle che sarebbe disponibile almeno per le partite casalinghe. Potrebbe essere il fiore all'occhiello della stagione della squadra sanremese. Nel match serale (ore 20,30), partirà, invece, Bruno Carpine con Alessandro Condò pronto a rilevarlo.

Programma della 3ª giornata

Sanremo Baseball-Fossano; Novara-Juve 98 Torino; Baseball Torino-Cairese; Falco's Grizzlies Torino-Avigliana.

Novara e Sanremo Baseball (4 vinte-0 perse) 1000; Fossano (3-0) 1000; Avigliana (1-1) 500; Baseball Torino (1-2) 333; Di Falco's Grizzlies Torino (1-3) 250; Cairese (0-4) 0.

Difficile trasferta, nel campionato di serie B, per la Sanremese Softball, neopromossa al torneo cadetto: la formazione matuziana, guidata da Flavia Cilliberto, gioca domani sull'insidioso terreno del Malnate, in provincia di Varese. Il primo incontro inizierà alle 10; il secondo mezz'ora dopo la conclusione del primo. Un impegno, almeno sulla carta, «proibito» per la ragazze sanremesi anche perchè la formazione lombarda è appena retrocessa dalla massima serie: «Ci la metteremo tutta. Comunque vada sarà una bella esperienza per le mie giovanissime atlete», dice Flavia Cilliberto. La Sanremese è reduce dalla sconfitta patita, nella seconda giornata, sul campo di Legnano: 1-3 nella prima partita, in cui ha pagato, duramente, due soli errori; 3-13 nella seconda. Ma la formazione ligure, con Myriam Carpino in pedana e l'interbase Federica Flatz su tutte, è uscita a testa alta dall'incontro. [b.m.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

Lunedì: Tuttoscuola - Martedì: Tuttocasa
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoalfieri (solo Torino)

LA STAMPA

MUSÉE DE L'AUTOMOBILISTE
06250 MOUGINS - France
Autoroute A8 Aire des Bréguières
tra Antibes e Cannes

Organizza
il 46° MERCATINO DELL'AUTO
E PARTI DI RICAMBIO DA COLLEZIONE
Curiosità, collezioni, giocattoli e foto...
SABATO 29 e DOMENICA 30 APRILE
Aperto dalle 10.00 alle 19.00
Entrata: 25
Informazioni e iscrizioni: Tel. 00-33 4.93.69.27.80 - Fax 00-33 4.93.46.01.36

10° Salone dei vini della Francia
SALONE DEI VITICOLTORI PROPRIETARI DI TENUTE
Champagne, Vosne-Romanée, Saint-Emilion, Nuits Saint Georges, Chateauneuf-du-Pape, Cahors, Cotes de Provence, Chablis, Jurançon, Beaujolais, Madiran, Jura, Vini delle Borgogne, Cognac, Armagnac, ecc.
Degustazione gratuita da asporto
28 Aprile al 1° Maggio 2000
Dalle ore 10 alle ore 20
IPPODROMO CAGNES-SUR-MER
0033 4 94 52 80 80
Servizio navette sul posto/Parcheggio gratuito.

Alfalfine PUBBLICITÀ
OGGETTI
CON PORTAFOGLIO CLIENTI
CERCA AGENTI per SAVONA - IMPERIA
20-35 AMBOSESSI
TEL. 0174-78479

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Via Aiton, 10
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORARIO CONTINUATO 19,00

La Stampa abbonamenti 2000

Annuale	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*solo Torino città

LA STAMPA

ESPOSIZIONE ARTE DI CINA E GIAPPONE
Sabato 29 - Domenica 30 aprile
Lunedì 1 Maggio - ore 10 - 20.00
ESPOSIZIONE UNICA DI PIETRE DURE
CORALLI - LAPIS - QUARZO ROSA
AVORI ANTICHI - BRONZI DORATI
EUROPEI INTARSIATI D'AVORIO
UNA BELLISSIMA COLLEZIONE DI RUBINI E GIADE DI VARIE QUALITÀ.
Hotel Royal
Corso Imperatrice 80
Sanremo
Tel. 0184.53.91

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?

TELECOM ITALIA

Tutto nuovo nell'usato.

160 controlli per viaggiare in sicurezza
riparazione gratuita per un anno
vettura sostitutiva in caso di fermo auto
10 milioni a tasso zero in 24 mesi
o finanziamenti agevolati fino a 48 mesi

Autoexpert

è un'iniziativa delle concessionarie FIAT

AUTOAZZURRA via Martiri 38 tel. 0182.585.014 VILLANOVA D'ALBENGA
AUTOLIGURIA via Nizza 18 r/E tel. 019.230.121 SAVONA
PEDRAZZANI Via Brigate Partigiane 16 tel. 019.504362 CAIRO MONTENOTTE
PEDRAZZANI Via Parasio tel. 019.931.917 VARAZZE

Un gruppo di produttori aglianesi che saranno tra gli espositori della festa della barbera in programma ad Agliano Terme: da sinistra Pino Pavia, Paolo Allista, Andrea Faccio, Marco Pavia, Ezio Trinchero A sinistra il tagliando consegnare Pro loco per ottenere il bicchiere souvenir

Oggi e domani degustazione del più celebre vino prodotto in zona

E Agliano incorona la barbera

Pranzi, mercatino e momenti di spettacolo

Da stamani per due giorni Agliano festeggia la Barbera. La manifestazione quarto anno) propone un «cocktail» di iniziative per tutti i gusti: comune denominatore il vino più celebre della zona (oltre trenta produttori faranno degustare le loro Barbera), abbinato alla cucina tipica, musica, mercatino dell'antiquariato, mostra di trattori d'epoca e un tuffo nel Medioevo con i figuranti de «La contrada di Sant'Agostino».

Alle 10 s'inizia a parlare di Barbera nel salone comunale con un incontro curato da Bruno Rivella e Antonella Bosso. Intanto i padiglioni di esposizione dei vini apriranno i battenti: i visitatori potranno degustare con un bicchiere di vetro, da portarsi al collo, in una tasca con il logo della festa. In questa pagina trovate inoltre un tagliando da consegnare alla segreteria della Pro loco: otterrete così il bicchiere-souvenir.

Non mancano le mostre: Roberto Montaña ed Enzo Ferraris propongono «Arte tra i filari», Anna Volpe Peretta presenta «Le chiese romaniche dell'Astigiano e la Provincia», le foto degli «Itinerari barocchi». Stasera ci saranno anche momenti teatrali e musicali itineranti curati dalla compagnia «La Boudetta» di Villafranca.

Domani, per tutto il giorno ancora degustazioni, mercatino gastronomico e dell'artigianto, esibizione della banda musicale, rassegna di trattori d'epoca «Memorial Giulio Valfrè». A mezzogiorno sono attesi i motociclisti del raduno internazionale di Costigliole. Pranzo (nei ristoranti e nel padiglione della pro loco). In serata spettacolo di Meo Cavallero e Music story orchestra.

«Istruzioni per l'uso» della festa: il Comune ha predisposto un servizio di bus-navetta nella valle delle Fonti, dove può parcheggiare agevolmente. Per il pranzo di domenica la pro loco propone antipasti, agnolotti al sugo, brasato alla Barbera, torte, frutta sciroppata, a 28 mila lire (vini esclusi). Tel. 0338/8523439; 0141/954.403. Il ristorante «Dellavalle» presenta aperitivi, sfogliatine di ricotta e spinaci, carne cruda, peperoni ripieni, risotto, tagliolini, stracotto alla Barbera, coniglio al Cortese, dolci. 40 mila lire, vino incluso (0141/954.670). Al pub Sonica si pranza con insalata russa, tonnini elettrici, agnolotti, insalate miste, dolci a sorpresa: 25 mila vino escluso (0141/954.763). Il ristorante Ligure propone invece aperitivi, affettati, insalata russa, bistocche in carpione, «quiche» di verdure, agnolotti, tagliatelle, arrosti con finanziera, bollito e dolci: 40 mila vino incluso (0141/954.595). Aperti tutti i negozi: si potranno acquistare i salumi del laboratorio Truffa e della famiglia Ponzo, i dolci e gelati de «La Meridiana» e di Luigi Alciati. Oppure immergersi nell'atmosfera vecchio stile delle terme nella valle delle Fonti. Nel week end sono attesi anche un centinaio di appassionati del turismo a quattro in collaborazione con il «Camper club nicese».

TRENTA PRODUTTORI

Sono una trentina i produttori presenti alle «Giornate della Barbera»: faranno degustare i loro vini e li sottoporranno a un duplice giudizio. Il pubblico voterà con una scheda (premiazione domani alle 22), mentre nella chiesa di San Michele domani pomeriggio si terranno tre degustazioni guidate (alle 17, 19 e 21) con esperti dell'Onav. Questi gli espositori: Giancarlo Alciati, Bersano vini classici, Fratelli Castino, Carlo Ferro, azienda Filippa, Alessandro, Dario Cocito, Roberto Bianco, Cascina Beicamaria di Amelio Bertolino, Marco Curto, Bosco e Galli, Duilio Dacasto, Bava, Cantina sociale Sei castelli, Roberto Ferraris, Tenuta Garetto, Giovanni Giove, La luna del Rospo, Agostino Pavia, Tre Acini di Anna Maria Perruso, Prunotto, Trinchero, Valfieri, Vietti, Carlo e Gianpiero Serra, Villa Terlina di Paolo Allista, Villa Giada della famiglia Faccio, Fratelli Pavia, Serafino Giove, Giovanni Rosso.

CANTINA SOCIALE BARBERA DEI SEI CASTELLI
SOCIETÀ COOPERATIVA TRA VITICOLTORI

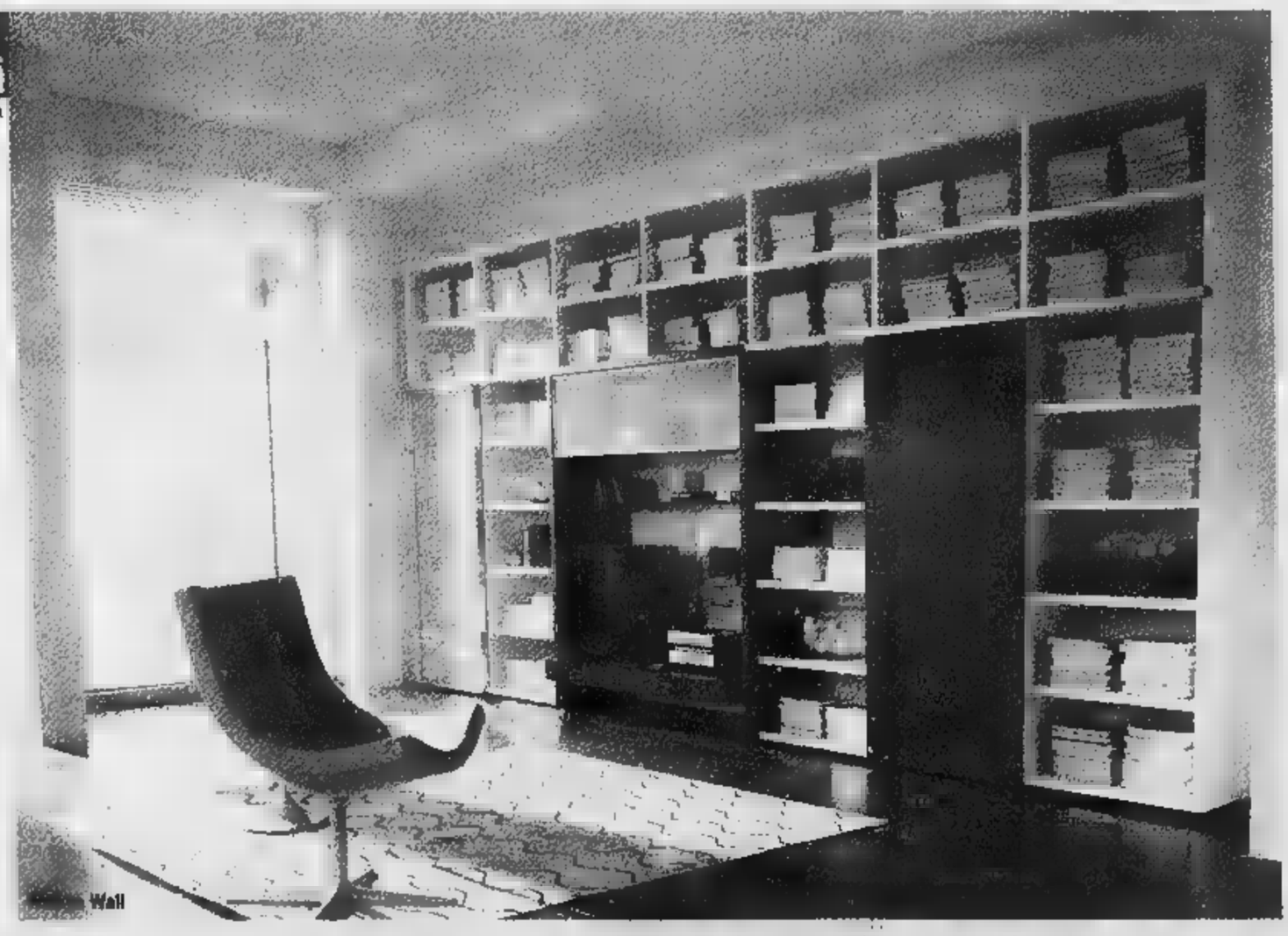
DOC Superiore "Le Vignole"
Piemonte Moscato DOC
Monferrato Dolcetto DOC
Grignolino d'Asti DOC
Contessa "Vino da Tavola"
Cortese Alto DOC
Chardonnay DOC
Barbera del Monferrato DOC
DOC

ORARIO PUNTO VENDITA:
TUTTI I GIORNI SABATO COMPRESO
DALLE 8 ALLE 12 E DALLE 14 ALLE 18

Regione Salere, n° 6
14041 Agliano Terme (AT)
Tel. 0141.964004
0141.964004

Punto vendita:
Regione Opessina, n° 41
Castelnuovo Calcea (AT)
Tel. e Fax 0141.957137

La tua è una grande casa



Via F. Vicari, 99
Tel/Fax 0141-878163
Castagnole Lanze (AT)

Via Palestro, 34
Tel/Fax 0144-320779
Acqui Terme (AL)

MARTINI Mobili
arredamento contemporaneo

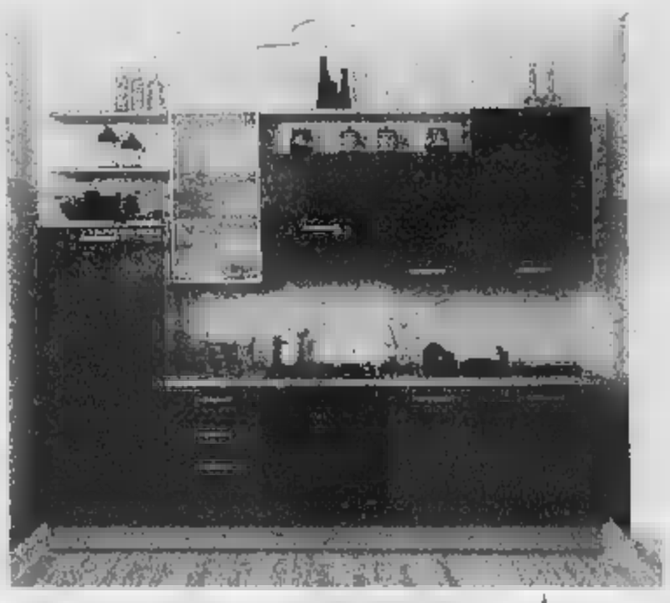
L'ASTA OGGI VALE DI PIÙ

IDEA COMUNICAZIONE

PERCHE' GLI AFFARI, PRIMA, PASSANO DA NOI!

ITACA
Giropancà apribile, con tavolo frattino tutto in legno massiccio

Giropanca:
Lire **880.000**
Tavolo
Lire **480.000**

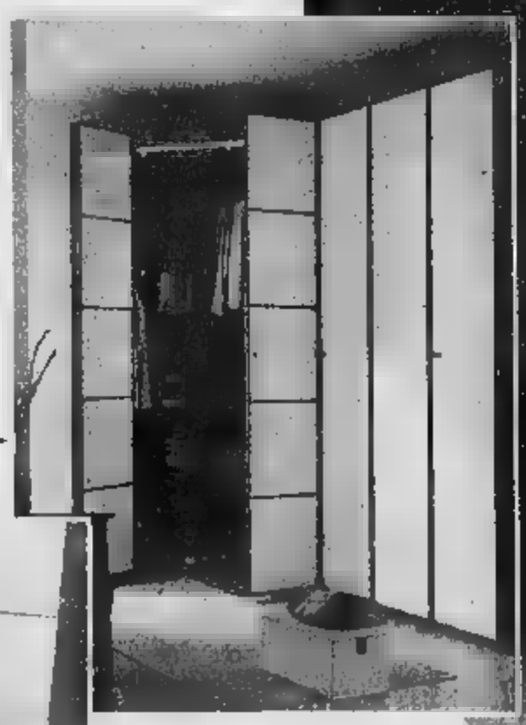


SMILLA
Cucina con anta in postformato, 2,70 metri lineari, come foto, disponibile in vari colori

Lire **2.890.000**

SESAMO
Cabina angolare ante soffietto, completa di faretti e accessori, più armadio a tre ante, foto

Lire **2.180.000**



MONIQUE
Letto con giroletto

Lire **1.690.000**

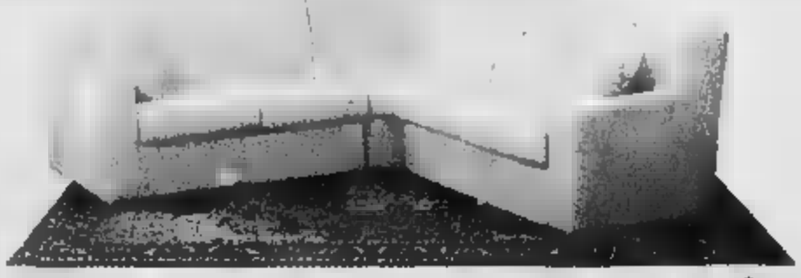
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E BEN 2 ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA del MOBILE

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO !

golare, interamente sfoderabile, e foto, disponibile vari tessuti

Lire **1.250.000**



ASTA del MOBILE

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

(CN)
Corso Piemonte, 16 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Fax

CA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che aveva da sbarcare, insieme a quell'uomo più volte [illegible], sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita.

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie

[illegible] **Luigi Procopio.** Più volte arrestato per rapine, sempre [illegible] il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, [illegible] il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due [illegible] fa [illegible] denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, dal quale voleva del denaro

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

[illegible] [illegible]
PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 28 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che [illegible] 53 anni. Con [illegible] è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, [illegible] anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la [illegible] della donna, colpendola [illegible] pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause [illegible] modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo [illegible] record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano [illegible] Mario Polito su un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma [illegible] testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: [illegible] pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina [illegible] anni fa, con [illegible] marito Luigi Durello, morto da [illegible] decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione [illegible] arrivati tre figli: Valentino, [illegible] anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», [illegible]posata, separata dal '91, due figlioletti in tenera [illegible] che [illegible] [illegible] stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, [illegible] con numerosi precedenti e una fama di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. [illegible] [illegible] loro [illegible] una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi [illegible] trasferimento in corriera fino [illegible] Gallareto, [illegible] frazione di Piovà. Prima di raggiun[illegible] la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare [illegible] paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna verso le 16. Sono saliti in cucina al primo piano [illegible] hanno iniziato [illegible] parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si [illegible] fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato [illegible] reazione furibonda di Procopio, ormai all'cio: pugni e calci, sferra[illegible] con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni [illegible] altre botte, fino al colpo mortale inferto con [illegible] coltello [illegible] un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razzinto [illegible] po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza [illegible] pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piovà Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Boasso** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglia

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel [illegible] negozio di corso Dante. Procopio [illegible] tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: [illegible] Boasso fu [illegible] per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 [illegible]i, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione [illegible] coppia. [illegible] comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, [illegible] anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Tori[illegible], in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio [illegible] uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina [illegible] una orefi[illegible]ceria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato [illegible] extremis dalla morte per overdose [illegible] due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce [illegible] manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di [illegible] coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso [illegible] frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte [illegible] ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

[illegible] **Gaino**

Per diciotto anni [illegible] palazzo di corso Vittorio [illegible] restato in gran parte vuoto [illegible] non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri [illegible] ereditato [illegible] Comune dopo [illegible] scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto [illegible] luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco [illegible] risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione [illegible] Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei [illegible] e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta con una certa prudenza «a carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad [illegible] la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri revisori non si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di [illegible] Vittorio Emanuele in [illegible] miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni sono state di 3 miliardi e 554 milioni per il palazzo [illegible] via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal [illegible] al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) [illegible] di 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una [illegible] residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita [illegible] stato pubblicato su alcuni quotidiani e per [illegible] 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Publi-Gest [illegible], San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili con allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che [illegible] presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

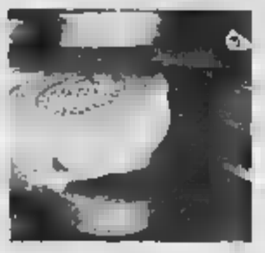
Dopo la protesta

Il ministro Fassino [illegible] le notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni [illegible] al Tribunale [illegible] corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco [illegible] ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto [illegible] dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una [illegible] dell'ufficio stampa del ministe[illegible] informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

I BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AOSTA



Rubate 387 forme di formaggio

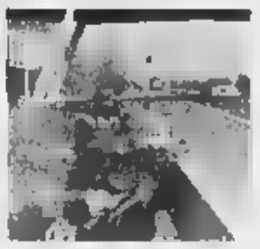
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte [illegible] un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, [illegible] una trentina di chilometri da Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al C[illegible] regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano [illegible] la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura: le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a Novara la [illegible] campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto [illegible] mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

Turista torinese muore in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Cisa di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugai (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion



Sassi dal cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di [illegible] automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Suriano e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

Inviava messaggi hard Ragazzo [illegible]

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «sporchi» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Corola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma [illegible] perquisizione ha portato alla luce una cartuccia sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra [illegible] Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera [illegible] «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mambo e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli, dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco ottimisti per il futuro

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, [illegible] 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini [illegible] ieri [illegible] d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione [illegible] lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.

«Sicurezza [illegible] bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur caso [illegible] per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza [illegible] bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda. Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi [illegible] controllo sui mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone [illegible] si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano [illegible]rgia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Oracolo del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - [illegible],30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9. Attualità quotidiana, **6,25**: Prima pagina, **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale, **8,05**: Prima pagina 20 anni prima. **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo, **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie. **12,10**: Temperature. [illegible] Dediche. **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche. **15-16**: Musica e notizie. **15,50**: Viabilità Ferrovie. **16,50** [illegible] [illegible] Municipale. **17,20**. [illegible]che. **18-21**. Attualità quotidiana in diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.

GULLI TOURS

VIAGGI & TURISMO

Via Verzellino, 101 r - Savona - Tel. 019.820425 - fax 019.853235

e-mail:gullitours_sv@libero.it

Qualche proposta per la Vostra Primavera - Estate 2000

Roma
dal 4 al 7 maggio
Quota Lit. 750.000*

Gardaland
domenica 7 maggio
Quota Lit. 85.000*

Grazzano Visconti ■ Pavia
domenica 21 maggio
Quota Lit. 95.000*

■ Terre
domenica 28 maggio
Quota Lit. 115.000*

Fantasyworld
domenica 4 giugno
Quota Lit. 75.000*

Sotto il monte
domenica 4 giugno
Quota Lit. 110.000*

Mirabilandia ■ San Marino
dal 17 al 18 giugno
Quota Lit. 195.000*

Gran Tour Portogallo
dal 24 giugno al 1° luglio
Quota Lit. 1.890.000*

Non perdete l'occasione Volate a prenotare

Marineland
domenica 25 giugno
Quota Lit. 85.000*

Vienna - Praga - Budapest
dal 2 al 9 luglio
Quota Lit. 1.290.000*

Ferragosto Parigino
dal 12 al 15 agosto
Quota Lit. 490.000*

Praga - Berlino - Germania
dal 19 al 26 agosto
Quota Lit. 1.390.000*

Crociera Isole Greche
dal 1 al 9 settembre
Quota da Lit. 1.600.000*

Tour della Sicilia
dal 8 al 17 settembre
Quota Lit. 1.690.000*

Tour Giordania
dal 19 al 26 settembre
Quota Lit. 2.090.000*

ESCLUSIVISTI
vendita biglietti
ingresso GARDALAND

*Per i programmi dettagliati, ulteriori informazioni ■ prenotazioni rivolgetevi presso i nostri uffici ■ telefonateci.

Roma, la scalinata che da Piazza di Spagna porta a Trinità dei Monti

Neuschwanstein, il castello

Rothemburg, il centro

27 giugno - 1 luglio - QUOTA Lit. 860.000

La quota comprende: Viaggio in pullman GT riservato. Sistemazione in camera doppia con servizi in htl 3 stelle o sup. con trattamento di pensione completa dalla cena del 1° giorno alla prima colazione del 5° giorno. Assistenza di un accompagnatore. Assicurazione.
La quota non comprende: Bevande, mance, ingressi ■ musei, extra ■ tutto quanto non specificato.
Supplemento ■■■■ singola Lit. 180.000

... perché viaggiare è VIVERE

LA STAMPA

SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 29 Aprile 2000 35

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 35, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - E-MAIL: SAVONA@LASTAMPA.IT - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 35, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 - FAX 019.80.18.08

Concessionaria BMW
Savona Motori

Via Nazionale
di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

E il Comune ha previsto incassi per oltre 5 miliardi fra multe e parcheggi

Telecamere per «spiare» il traffico

Nuovi mezzi dei vigili contro le infrazioni

Ermanno Branca
SAVONA

Telecamere per sorvegliare gli automobilisti. E' una delle novità previste dal programma del Comando di polizia municipale e approvate dalla giunta comunale. L'occhio elettronico servirà a scoprire le infrazioni ma anche a individuare code e ingorghi. A corollario delle novità tecnologiche, gli automobilisti dovranno comunque versare il solito «obolo» di 5 miliardi e mezzo per far fronte a multe e parcheggi.

TELECAMERE I vigili urbani per adempiere ai compiti di controllo della viabilità hanno chiesto al Comune una serie di aiuti tecnologici che se entreranno in funzione potranno cambiare non solo le abitudini degli automobilisti ma anche quelle degli stessi vigili. Grazie alle moderne tecnologie è previsto un monitoraggio della città. I vigili hanno chiesto la fornitura di «sistemi per la rilevazione degli accessi di veicoli nel centro storico e nelle zone a traffico limitato e il monitoraggio delle vie cittadine». Le telecamere sorveglieranno le auto che entrano nell'isola pedonale, ma anche quelle che si fermano in [illegible]. Oltre a individuare gli automobilisti indisciplinati, le telecamere serviranno a individuare le zone di maggior traffico in cui i vigili potranno poi intervenire.

I vigili avranno a disposizione telecamere per sorvegliare le vie del centro

LA [illegible] Ammonto a 8 miliardi e mezzo l'«obolo» che gli automobilisti dovranno versare nelle casse del Comune. Per quanto riguarda le contravvenzioni la quota prevista è di 4 miliardi e 100 milioni. Dai parcheggi custoditi, invece, il Comune si attende un introito di 600 milioni a cui si aggiungeranno altri 700 milioni derivanti dall'estensione della rete dei posteggi. Non è chiaro, al riguardo, se il Comune pensi di ricavare queste cifre dall'apertura del parcheggio del Sacro Cuore o se intenda riportare a pagamento alcune delle piazze trasformate a zona disco nella disastrosa «rivoluzione» del traffico del '99.

LE MULTE RAPIDE Sono previste poi innovazioni che faciliteranno il compito dei vigili nella stesura delle contravvenzioni. Il Comune fornirà penne ottiche per l'archiviazione dei verbali, una macchina che piegherà automaticamente i verbali, terminali portatili per la rilevazione degli incidenti stradali. L'informatica consentirà inoltre ai vigili la verifica istantanea dei proprietari dei veicoli, grazie ai collega[illegible] con il Pra e l'Aci. I vigili hanno inoltre chiesto al Comune di attivare un collegamento con il ministero delle Finanze in modo da poter conoscere anche la partita Iva e il codice fiscale degli automobilisti.

[illegible] AUSILIARI Il Comando dei vigili ha chiesto anche per il 2000 l'assu[illegible]ione degli ausiliari del traffico ma ha sottolineato anche la necessità di a[illegible] 8 vigili. In caso contrario i vigili [illegible] potranno controllare i parcheggi ed effettuare le multe previste dalla giunta.

VIABILITA' Curioso infine, l'obiettivo che giunta e polizia municipale hanno concordato sulla viabilità. Secondo i dati dei vigili per andare da piazza Leon Pancaldo a via Nizza attualmente ci vogliono 9 minuti e 46 secondi, in base a rilevamenti effettuati dalle 9 alle 11 e dalle 12,30 alle 18,25. L'obiettivo è ridurre il tempo di percorrenza a 9 minuti.

Tre repliche [illegible] Telenord TN4 e Canale 7

La Processione di Savona in onda domani [illegible] Skipper

Aspetti religiosi, artistici e popolari della famosa sfilata delle «casse»

Il servizio di Skipper illustrerà [illegible] Processione di Savona e le sue quindici «[illegible]», con interviste al vescovo, al «comandante», al Priore generale e alla gente che ha assistito alla sfilata (circa quarantamila persone). Uno «speciale» di mezz'ora interamente dedicato all'avvenimento

La Processione del Venerdì Santo è uno degli avvenimenti centrali nella vita di Savona, e ogni volta porta la città alla ribalta nazionale ed europea. Domani Skipper, in un servizio di Sandro Chiaramonti, racconta gli aspetti religiosi, artistici, popolari della grande sfilata delle casse. Skipper, trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia (la produzione tecnica è di Video Velal), va in onda tre volte domani, domenica, con i seguenti orari: alle 8.30 su Telenord TN4, alle 17 su Canale 7-Odeon Tv, alle 19 ancora su Telenord TN4 per l'ultima replica. Le riprese sono di Luca Despini, il montaggio di Renzo Principi.

Per le strade chiuse a Legino e in centro città

Settimana da incubo per gli automobilisti

SAVONA. Una settimana da incubo attende gli automobilisti savonesi. La viabilità verrà sconvolta dai lavori allo svincolo autostradale di Legino, ma anche dai cantieri di via Paleocapa e via Visca.

LEGINO I lavori di demolizione del viadotto autostradale e i lavori per il rifacimento dell'asfalto in piazzale Amburgo provocheranno una vera rivoluzione. Dal 3 maggio il traffico proveniente da Savona e diretto a Vado e per l'autostrada verrà deviato in via Nizza. Gli automobilisti provenienti da Svizzera e diretti a Savona verranno dirottati su via Fratelli Grondona. A causa dei lavori di demolizione del viadotto sopra via Caravaggio, il traffico verrà deviato in via Nostra Signora del Monte. Con queste premesse è quasi inevitabile che si formino code spaventose che bloccheranno l'intera viabilità in entrata e in uscita da Ponente. Per i pendolari si annuncia una settimana veramente difficile. Fra l'altro il sindaco Ruggeri ieri sera in Consiglio comunale ha subito smontato le velleità del consigliere Bertolazzi che dopo aver [illegible]lito con il ponte medievale di Zinola sperava di evitare la demolizione del viadotto autostradale. In questo [illegible] la richiesta di Bertolazzi non [illegible] motivata da ragioni di carattere storico-architettonico ma da problemi ambientali.

VIA PALEOCAPA Il cantiere di via Paleocapa prosegue e dal 3 maggio scatteranno altre modifiche alla viabilità. E' prevista l'istituzione di un doppio senso di circolazione sia in [illegible] strangolo, sia in via Manzoni.

VIA VISCA A seguito dei lavori di asfaltatura di via Visca, l'in[illegible] fra via Famagosta e via Genova verrà chiuso il 4 e 5 maggio. Il traffico diretto verso Savona verrà deviato in via Famagosta dove verrà istituito un doppio senso di marcia fra via Gelsi[illegible]ricci e via Visca. Anche per il centro città [illegible] quindi previste pesanti modifiche che, cambiando le abitudini degli automobilisti, provocheranno ingorghi. **[e. b.]**

La magistratura affida ai carabinieri il compito di far rispettare l'ordinanza del questore

Saranno distrutti i videopoker truccati

Nuova raffica di sequestri nei bar del Savonese

[illegible]

L'ondata di controlli e sequestri di videopoker pareva fosse destinata a chetarsi, almeno nel Savonese. Invece, a partire dalla scorsa domenica, nel massimo riserbo, ha riacquistato forza. Con una novità: da ieri le macchinette irregolari non verranno sottoposte semplicemente ai sigilli giudiziari, ma verranno confiscate e distrutte.

I controlli sono in corso da giorni in tutta la provincia. Il procuratore capo Vincenzo Scolastico li ha affidati ai carabinieri (in precedenza erano stati impiegati anche poliziotti e finanzieri). Sono stati anche disposti diversi sequestri. Seguono ai circa trecento già eseguiti nei mesi scorsi, con l'avallo successivo del tribunale del riesame (i proprietari avevano chiesto l'annullamento del provvedimento).

I militari stanno passando al setaccio tutte le macchinette installate nei bar, nelle sale giochi. Gli accertamenti riguardano il rispetto dell'ordinanza emessa dal questore di Savona, nell'ambito delle tabelle di pubblica sicurezza, che impone alcuni requisiti essenziali per la leicità dei videopoker, incentrati sulle modalità strutturali (una scheda-madre particolare) e sui parametri di giocate e vincite. In particolare, il questore ha imposto un «tetto» per queste ultime, che dovrebbe evitare casi di vera e propria dipendenza dal gioco e di perdite di fortune. «Il fenomeno sta diventando una piaga sociale», aveva detto il procuratore Scolastico, motivando il pugno di ferro applicato dalla magistratura.

Il testo dell'ordinanza del questore, che per obbligo deve essere affisso negli esercizi pubblici (è quello che regola anche il gioco delle carte), però, pare non sia ancora rispettato del tutto. A conferma, i nuovi sequestri in atto. Le macchinette vecchio stile, infatti, offrono senz'altro maggiori guadagni ai loro gestori, perchè dagli importi delle giocate e dalle percentuali di [illegible]cita non «calmierate».

Da qui, dunque, l'ulteriore inasprimento. Anzichè soltanto l'applicazione dei sigilli giudiziari (le macchinette, sotto sequestro, restavano sul posto, sotto custodia soltanto del titolo stesso proprietario), i videopoker che risultano irregolari verranno confiscati e demoliti. Una perdita secca per proprietari e gestori, di parecchi milioni, che dovrebbe fungere anche da ulteriore deterrente. **[f. p.]**

[illegible] BIMBA ADOTTATA DA QUARTIERE

La madre - Zhaneta Ormeni, 31 anni - venne uccisa a coltellate dal marito, in via Milano, nel maggio '99. Ad un anno [illegible] distanza dal tragico episodio - e nell'imminenza della conclusione del procedimento giudiziario (gli atti sono in mano del giudice per le indagini preliminari; l'assassino sarebbe stato riconosciuto sano di mente) - i familiari della vittima rompono il silenzio per ringraziare gli abitanti del quartiere di Villapiana. A farsi avanti sono stati gli zii di Ana Karafili, la bambina di 10 anni rimasta orfana, che oggi è a loro stato affidato. Vogliono ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla sottoscrizione che era stata lanciata da alcuni abitanti della zona attraverso le pagine della «Stampa». Una raccolta di fondi a favore della piccola, che oggi è amata da tutto il quartiere. «Un esempio di grande solidarietà e di integrazione, [illegible]tà di serietà» è il commento generale a Villapiano. **[f. p.]**

Regione e assessorati

Sandro Biasotti sceglie [illegible] per il Turismo

SANREMO. Antonio Bissolotti assessore regionale al Turismo della Liguria, voluto dal neopresidente Biasotti per guidare il rilancio di Genova, Riviera e Tigullio. Una «promozione» inattesa, quella di Bissolotti che, se da una parte conferma la sua importanza e professionalità nell'ambito della pubblica amministrazione, dall'altra apre la «lotta» per la [illegible]cessione. Per ora conferme ufficiali, nessuna. Ma fonti autorevoli di Forza Italia danno per certa la convocazione di Bissolotti. La poltrona rossa di Villa Zirio fa gola a molti e la scelta di Biasotti rischia di mettere in crisi il sindaco Lino Bottini alle prese in questi giorni con la definizione del nuovo esecutivo del quale il «Tonino del Turismo» era fino a ieri un pilastro inamovibile.

Per la nuova giunta di Palazzo Bellevue si annuncia, scontato, un altro «giro di valzer». Molto, sicuramente, dipenderà dallo stesso Bissolotti che potrebbe anche rifiutare l'offerta del presidente Biasotti.

"Idromassaggio"
Dopo [illegible] giorno faticoso,
dopo [illegible] pomeriggio afoso
certo vuoi rinfrescarti, rilassarti
e, potendo, anche tuffarti!
prendi al volo questo messaggio:
l'ideale è l'idromassaggio!
*Con [illegible] più [illegible] grande omaggio**
[illegible] la compri [illegible] bel viaggio!

*Condizioni dell'offerta presso la sede

Prezzi Speciali
Vasche
Idromassaggio!

Piastrelle
Sala Mostra
Arredobagno
Termoidraulica

FRATELLI
Loc. Casazza - Cairo Montenotte
[illegible] 019 [illegible] 334 - Fax 019 502 024

Ma in piazza del Popolo verrà anticipato il tradizionale mercato del lunedì

Il Gabbiano aperto, i negozi forse

Poco entusiasmo per la deroga di domani

SAVONA

Domani negozi aperti e mercato in piazza del Popolo. Il Comune ha concesso la deroga vista la concomitanza con la manifestazione degli idrovolanti in programma alle Fornaci e al Prolungamento a mare ma saranno soprattutto i centri commerciali a sfruttare quest'opportunità che fra i negozianti è stata accolta con scarso entusiasmo.

«Abbiamo chiesto la deroga - spiega l'assessore al Commercio Wilma Pennino - perchè è in programma la manifestazione "Fra cielo e mare" che vivacizzerà con idrovolanti, aeromodelli e deltaplani la zona del Prolungamento a mare e delle Fornaci. Esistono i presupposti per tenere aperto e vivacizzare la città. Ma naturalmente la scelta spetta ai negozianti».

I commercianti del centro storico per il momento non sembrano entusiasti: «Non mi pare che esistano i presupposti o la necessità per questa nuova giornata di apertura - dice il presidente Franco Piccolini - ma ogni collega sarà come al solito libero di decidere. Ritengo che le manifestazioni possano interessare soprattutto le ditte della fascia costiera». Non è escluso, comunque, che qualche commerciante dell'isola pedonale domani pomeriggio cada in tentazione.

Domani in piazza del Popolo verrà anticipato il mercato del lunedì

Tutto deciso, invece, per quanto riguarda la grande distribuzione. Il Gabbiano di corso Ricci sarà regolarmente aperto dalle 9 alle 21 mentre l'Ipersidis-Upim di via Nizza sfrutterà la deroga solo per mezza giornata (dalle 8,30 alle 12,30).

In fermento anche i mercati. Gli ambulanti del mercato del lunedì hanno chiesto e ottenuto dal Comune di poter mettere i banchi in piazza del Popolo domani anzichè lunedì (1° Maggio). Il mercato civico di via Pietro Giuria invece sembrava che dovesse restare aperto mentre poi gli operatori hanno annunciato al Comune che domani terranno chiuso anche al mattino. Infine si sta lentamente risolvendo la vicenda dei mercatini dell'antiquariato. Il Comune ha nuovamente autorizzato la manifestazione che si terrà il 6 e 7 maggio. Si sta estinguendo invece il brocantage, visto che gli hobbisti non possono più vendere la merce ma solo effettuare baratti.

[e. b.]

Università

Ciampi aprirà il nuovo campus

SAVONA. L'Università di Savona attende la visita del presidente Ciampi per inaugurare la ristrutturazione dell'ex caserma. L'amministratore delegato Alessandro Schiesaro fa il punto della situazione: «Dal 1997 il Campus di Savona ha subito un'accelerazione imprevista, raccogliendo oltre 20 miliardi di fondi pubblici per la ristrutturazione degli immobili. La prima fase dei lavori è compiuta e l'università di Legino è dotata di biblioteca-mediateca e di nuove strutture per la ricerca, la formazione e l'impresa. La seconda fase si completerà in ottobre e la terza, che prevede il totale rinnovo, partirà in estate. Nel frattempo si stanno consolidando i corsi, l'offerta di formazione avanzata ma anche l'insediamento di imprese. Nove sono già operanti e altre 5 si aggiungeranno in autunno. Tutto questo è avvenuto senza aumenti di personale e senza aggravi di costi. Ora, di fronte a tale incremento di attività, sarà inevitabile un ritocco». **[e. b.]**

Uno sciopero

Protesta Ata scuole in crisi

SAVONA. Il mondo della scuola è in subbuglio per lo sciopero del personale di segreteria, dei bidelli e dei tecnici. L'agitazione è stata proclamata per il 4 maggio dai sindacati Cgil, Cisl, Uil e Snals. Una manifestazione di protesta contro la riforma della scuola che ha stravolto compiti e prerogative del personale ma soprattutto ha messo in pericolo migliaia di posti di lavoro. Solo in provincia di Savona sono 70 i precari che non sanno se in futuro potranno continuare a lavorare. E in questo clima si sta arroventando anche la polemica sui metodi seguiti per la nomina dei precari Ata non solo in provincia di Savona ma in tutto il Paese. Intanto lo sciopero degli Ata provocherà notevoli disagi nelle scuole, che si riapriranno dopo altri tre giorni di vacanza. Il direttore didattico delle Fornaci Gervasio Moretti ha annunciato che la scuola sarà aperta solo al mattino dalle 8 alle 13 e che non ci saranno nè rientri pomeridiani nè servizio mensa. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

GUARDIA COSTIERA

Soccorso a marittimo ustionatosi con l'olio

Emergenza a bordo della motonave Hiunday, l'altra sera in rada a Savona. Un marittimo di nazionalità filippina si è bruciato con olio fuoriuscito dal locale macchine riportando lesioni di secondo grado. Con una motovedetta gli uomini della guardia costiera hanno portato a bordo della nave il medico del 118 e quindi hanno trasbordato a terra l'infortunato, che è stato ricoverato al San Paolo. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Inchiesta Carisa, ieri Catani in pm

Sarebbero avviate alla conclusione le indagini della procura di Savona sul crac Carisa. E' attesa infatti per i prossimi giorni la decisione della Cassazione sul ricorso contro il provvedimento del tribunale del riesame che aveva annullato il sequestro del pacchetto azionario. Intanto ieri il pm Alberto Landolfi ha interrogato nuovamente l'ex direttore generale della Carisa Mauro Catani. **[f. p.]**

P. GIURIA

Padre denuncia in Questura la scomparsa della figlia

Un savonese ha denunciato ieri pomeriggio in Questura la scomparsa della figlia, studentessa di 16 anni. La ragazza si sarebbe allontanata da casa, dopo aver preso alcune banconote da 50 mila. sarebbe recidiva. E' stata diramata una nota di ricerca a tutte le volanti. **[f. p.]**

VIA L. CORSI

Giovane denuncia aggressione, identificato straniero

Ha chiamato il «113», dicendo di essere stato aggredito da un uomo, in via Luigi Corsi. E' successo ieri pomeriggio. Il giovane, un savonese di 37 anni, ha raccontato di essere stato spintonato a terra. Gli uomini della volante hanno rintracciato il presunto aggressore, si tratterebbe di uno straniero di 40 anni, senza fissa dimora. **[f. p.]**

TRIBUNALE

Clandestino fermato a Vado, convalidato l'arresto

E' stato convalidato dal giudice, ieri mattina in tribunale, l'arresto di Refi Abdasalame, 27 anni, marocchino, uno dei clandestini fermati l'altra sera a Vado, dopo essere sbarcati da un Tir sull'A10. Il nordafricano è accusato di aver aggredito un carabiniere, che lo stava inseguendo, scaraventandolo a terra. Refi si è così divincolato e ha tentato di infilarsi in uno scantinato fognario, ma è stato bloccato da altri militari. Altri due sono stati denunciati. Proseguono intanto le ricerche del Tir francese che avrebbe scaricato gli extracomunitari.

Cure domiciliari gratuite ai malati terminali

Sono 133 gli assistiti da «Savona Insieme»

SAVONA

Il bilancio di «Savona Insieme» è decisamente positivo sia sotto il punto di vista economico sia di quello morale. Un risultato che fa onore ai circa 500 savonesi soci di questa benemerita associazione che, da alcuni anni, sotto la presidenza Giampetruzzi, si occupa dell'assistenza domiciliare gratuita ai malati terminali di cancro.

L'assemblea ordinaria dei soci, svoltasi nei giorni scorsi, ha approvato all'unanimità il bilancio finanziario al 31 dicembre scorso e il preventivo per il 2000. Nel corso del '99 i ricavi di «Savona Insieme», vale a dire proventi per quote sociali e contributi vari, hanno raggiunto la cifra di oltre 166 milioni e poichè i costi, cioè le spese per personale medico e infermieristico hanno sfiorato i 111 milioni, il bilancio consuntivo si è chiuso con un avanzo di esercizio di quasi 56 milioni di lire. Insomma, un punto di partenza utile per realizzare i programmi relativi all'anno in corso.

«Anche perchè - osserva il presidente Giampetruzzi - il preventivo per il 2000 prevede maggiori spese rispetto al passato, in particolare per i compensi al personale medico-infermieristico che aumenterà di numero e richiederà una spesa di oltre 140 milioni. Contiamo di far fronte a questi impegni attraverso le quote associative, i contributi volontari dei savonesi ed eventualmente con mezzi propri di cui l'associazione dispone».

L'equipe operativa di «Savona Insieme» può contare su una cinquantina di persone (2 medici oncologi, 1 psicologo, 2 infermieri professionali, 40 volontari tra i quali 3 infermieri e 2 coordinatori) che hanno garantito, a tutto il 30 marzo scorso, assistenza gratuita a domicilio a ben 133 malati oncologici giunti alla fase terminale della loro malattia. In qualche caso alcuni pazienti sono stati seguiti ininterrottamente quasi per un anno. Attualmente l'associazione sta assistendp una media di 15-20 malati al giorno. **[l. p.]**

Stoppato l'accordo predisposto da Regione, Provincia e Vado

Enel, Isetta frena sull'intesa

Il sindaco di Quiliano vuole garanzie

QUILIANO

Il nuovo accordo sulla ristrutturazione dell'Enel non ha superato le diffidenze del sindaco di Quiliano Nicola Isetta. Regione, Provincia, Comune di Vado e società Interpower (quella che ha rilevato l'Enel) erano già pronti a sottoscrivere l'accordo il 6 aprile ma le obiezioni sollevate dal coriaceo sindaco quilianese hanno fatto saltare il banco. Una defaillance che non è piaciuta agli altri enti locali e soprattutto ai sindacati che hanno chiesto spiegazioni.

Il sindaco Isetta chiarisce così la situazione: «L'ipotesi di accordo conteneva elementi positivi ma non offriva sufficienti garanzie sotto vari punti di vista. Infatti ci siamo riuniti nei giorni scorsi con Vado e la Provincia per elaborare un documento che costringerà l'Interpower a prendere impegni più chiari. Innanzitutto c'erano incertezze sui tempi di realizzo del ciclo combinato e poi mancavano impegni precisi sull'arrivo del metano, sulla gestione transitoria e sull'occupazione». Una tesi avvalorata dal vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe: « Teniamo presente, infatti, che i gruppi 1 e 2 sono ormai decrepiti e avranno bisogno di interventi robusti». Il sindaco di Vado ammette: «Io avrei firmato, o meglio, avrei cercato di inserire le modifiche un mese fa».

L'ex assessore regionale Lino Alonzo si trincera dietro il più classico «No comment». Forse avrebbe voluto chiudere la trattativa prima delle elezioni ma altri erano di parere diverso. **[e. b.]**

L'OPERA ACADEMY APPRODA A ISCHIA

La Renata Scotto Opera Academy è approdata a Ischia. Dopo aver lasciato Albissola Marina in seguito al taglio dei finanziamenti deciso dagli enti locali, l'ente musicale ha organizzato un Master class nell'isola di Ischia.: «Desideriamo ringraziare le persone che ci hanno inviato attestati di solidarietà esprimendo rammarico per l'impossibilità di proseguire l'attività ad Albissola. Il cambiamento di sede ha disorientato anche le centinaia di artisti che partecipano ai master. Siamo stati tentati di inviare i fax e le telefonate di protesta alla Provincia che avendo decurtato il contributo è l'ente che ci ha costretto alla resa. Ma poi non abbiamo voluto infierire sulle segretarie del presidente Garassini. Quest'estate la Renata Scotto Opera Academy proseguirà l'attività a Ischia, grazie all'appoggio della Fondazione inglese William Walton, patrocinata dal principe Carlo d'Inghilterra». Poi in autunno l'ente organizzerà manifestazioni in Umbria. Si confermano tutti più generosi dei liguri. **[e. b.]**

Proteste per il Sert

Via Santa Lucia ha presidiato il Consiglio

SAVONA. Il sindaco sbarra la strada al trasferimento del Sert in via Santa Lucia o in altre zone urbanizzate. Di fronte a una cinquantina di abitanti che si erano presentati anche ieri sera in Consiglio comunale, il sindaco ha ribadito gli impegni già assunti in passato: «Ho parlato con il manager dell'Asl Amodeo il 23 e il 27 marzo e gli ho chiesto sia a voce, sia per lettera, di soprassedere al trasferimento del Sert in via Santa Lucia o in altre zone dove crei problemi analoghi. Certo che comunque il Sert non potrà restare nemmeno in piazza Giulio II e quindi i consiglieri dovrebbero indicare una soluzione accettabile sia per gli utenti, sia per la cittadinanza». Gli abitanti di via Santa Lucia aveva presidiato il Consiglio sapendo che sarebbero state discusse due interpellanze di Cristian Ghigo Gaspari e Pietro Santi. Infatti il 3 maggio le Opere sociali metteranno all'asta i locali di via Santa Lucia che l'Asl avrebbe voluto comprare per sistemare il Sert. **[e. b.]**

Vince il city manager

Gli stipendi dei dirigenti del Comune

SAVONA. Il direttore e il segretario generale del Comune sono i dirigenti che hanno lo stipendio più alto. Per il city manager Leonardo Felduto si parla di circa 200 milioni lordi l'anno mentre il segretario può contare su 120 milioni lordi più un'altra cinquantina di milioni di diritti di rogito sugli atti. Per gli altri dirigenti di Palazzo le indennità si variano invece da 105 a 110 milioni, a seconda delle funzioni, delle caretteristiche del settore e delle competenze.

Intanto in giunta si sta discutendo l'ultimo decreto del ministero degli Interni che consente un sostanzioso aumento delle indennità per gli amministratori. Per il sindaco l'indennità lorda sarà di 8 milioni, per il vicesindaco 6, per gli assessori di 4 milioni e 800 mila lire, sugli aumenti stipendio gli amministratori non si sono ancora pronunciati. **Non è escluso che possano per il momento rinunciare, come ha suggerito l'assessore al Traffico Piero Casaccia. [e. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

L'iniziativa di Nizza vergogna

Leggo con tanto piacere ma anche con malinconia e tristezza l'articolo apparso a pag. 38 su La Stampa dal titolo: «L'omaggio di Nizza al "suo" Sandro Pertini». Malinconia e tristezza insorgono al pensiero che la nostra città, la città di Pertini, o più precisamente le cosiddette pseudo autorità locali non sono state capaci, nè oggi nè nel passato, di dedicare una via al più illustre, e noto nel mondo, cittadino savonese: Sandro Pertini.

Ora la mia, la nostra città deve subirne anche dall'estero l'affronto di una strada dedicata a Nizza (Francia) a questo politico, mi sia concesso sottolineare «politico galantuomo», che pur essendo stato considerato il più amato presidente della Repubblica italiana, nella sua città non ha avuto riscosso troppe simpatie. Per anni ho scritto su giornali nazionali e locali di questa incredibile e, mi si perdoni la parola pesante, vergogna di aver scordato quest'uomo che per decine di anni ha sofferto le galere fasciste o l'esilio.

Da ieri una delle principali vie di Nizza (Francia) è intitolata: «Viale Sandro Pertini(presidente della Repubblica Italiana dal 1978 al 1985). Il Consiglio comunale di Nizza lo ha deciso con entusiasmo ricordando la lunga permanenza di Sandro, fuoriuscito fascista, nella loro città, città che tanto amava ed alla quale era profondamente grato e riconoscente.

Il giornalista scrive di «... una testimonianza», quella che Gli tributa Nizza, che ricorda l'impegno di Pertini sul fronte dell'antifascismo nei delicati anni del Dopoguerra, una figura riscoperta anche in chiave europeista e internazionale».

Da semplice e modesto cittadino gradirei ringraziare, anche a nome dei savonesi di buona memoria e soprattutto assertori di democratiche libertà, il giornalista che con il suo scritto ha reso onore a Pertini, a Savona e all'Italia.

Ma a quanti amministratori della nostra Savona fischieranno le orecchie e la faccia diverrà pallida per questa vergognosa e, diciamolo pure, dolosa, voluta dimenticanza.

Carlo M. Spirito, Savona

Una famiglia ringrazia la [illegible] Santuario

Siamo i familiari di Giuseppe Mignone e vogliamo ringraziare pubblicamente in particolare i dottori Arpa, Merlo e tutta l'equipe della Rsa(residenza sanitaria per anziani) del Santuario per la professionalità e l'umanità dimostrata in occasione della degenza del nostro caro.

Famiglia Mignone, Savona

[illegible] canile dell'Enpa

Grandi pulizie vicino al rifugio Enpa di Cadibona. Il taglio di un bosco adiacente al nostro canile ha «scoperto» un vecchio deposito di rottami, sacchetti e «monumenta» di ogni genere.

I nostri Volontari l'hanno raccolta e accatastata sulla vicina strada e poi i «potenti mezzi» dell'Ata (azienda tutela ambientale)hanno fatto il resto.

Ringraziamo la direzione e gli operatori dell'Ata per l'ottimo lavoro svolto e la gentilezza dimostrata.

G.B. Buzzi, presidente Enpa Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
[illegible] num. verde 800 556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 800.556.688 (da Cervia a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Dello [illegible] Montegrappa 24, [illegible]
Padovani, via Chiavella 14, tel. [illegible]
San Paolo, corso Italia 178, tel. 825937
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c. Italia, tel. 019/827.202

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese, corso Dante 344*, tel. 640128
ALBENGA: Vadino, via Piave 24, tel. [illegible]
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigati 24, tel. 019/481.816
ALBISSOLA SUPERIORE [illegible] Maria, corso Mazzini 152, tel. 480243
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 76, tel. 503855
CERIALE: Nan, via Libertà 3, tel. 980032.
FINALE LIGURE: *Schenone*, , via Garibaldi 14, tel. 692690
LOANO: *Superiore*, via dei Gazzi 12, tel. 667003
CENGIO:*Longo*, , via [illegible] 66, tel. 554045
SPOTORNO: *Citrano*, piazza Colombo 1, tel. 748936
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 35, tel.628021 *(Per il notturno Fresch*, via Montaldo 14, tel. 628035 dalle ore 19,30 alle ore 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 56, tel. 2000007. *(Lunedì, Vado Mazzetta*, via Aurelia 136, , tel. 880231 Per il notturno Della Ferrera di Savona)
VARAZZE: *Monsarero*, vicolo Marchio 9, tel. 934610.

STATO CIVILE

NATI. Alessandro Venti.
MORTI. Elena Lucariello, 66 anni, Savona, via Alla Stazione 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa del Santuario. Ines Orcellet, 79 anni, Savona, via IV Novembre 6. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Emilia Spotorno, 82 anni, Celle Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible]. Elena Tagliaferri, 99 anni, Varazze, via Cerruti 9. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Teresa Chercau, 86 anni, Vado Ligure, via de Litta 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Rita Cogusi, 91 anni, Genova, via Giovanni XXIII. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

VADO. Il Consiglio comunale di Vado è stato convocato per l'8 maggio alle 17. Sono in programma l'approvazione di alcuni Piani particolareggiati, la variante al Piano regolatore per i criteri di programmazione urbanistica, la vendita di sei serie di terreni di proprietà comunale. All'ordine del giorno anche le interrogazioni di Tranquilli e Lami sui fumi della centrale Enel.

IN CITTA' E FUORI

QUILIANO
Musica a San Salvatore

Questa sera alle 21 alla chiesa parrocchiale di San Salvatore a Valleggia è in programma l'esecuzione della Petite Messe Solennelle di Rossini. Il concerto sarà del complesso cameristico di Milano diretto da Alessandro Mantellassi. **[e. b.]**

[illegible]
Conferenza di Ricci

Il presidente della Fondazione Carisa Gianfranco Ricci domani alle 15,30 nella parrocchia di San Pietro in via Untoria terrà una conferenza sul tema «Attualità del magistero sociale della chiesa». **[e. b.]**

QUILIANO
Gita in Val Trebbia

Il gruppo escursionistico La Rocca di Quiliano organizza per domani e lunedì una gita in Val Trebbia. Coloro che intendono partecipare potranno rivolgersi alla sede sociale di piazza Caduti partigiani. **[e. b.]**

Tante le autorità presenti alla cerimonia, a tagliare il tradizionale nastro due studenti delle scuole medie

«Una Questura aperta alla gente»

Il capo della polizia ha inaugurato la nuova sede

Pozzo

SAVONA

«E' stato fatto un ottimo lavoro, soprattutto per l'impostazione, quella di una Questura aperta alla gente». Un aspetto che il capo della polizia Fernando Masone, ieri mattina a Savona per inaugurare la nuova sede, ha più volte sottolineato. «E' indispensabile, sotto il profilo della sicurezza, recuperare la vicinanza con la gente».

Poche parole, calibrate. Masone è giunto in via dei Partigiani alle 10,30, ha deposto una corona sul cippo in pietra di Finale innalzato nel cortile a ricordo di tutti i caduti della polizia. Quindi il benvenuto del padrone di casa, il questore Rodolfo Venezia, che ha ricordato le tappe dell'opera (è costata sette miliardi, le imprese hanno lavorato a tempo di record); i saluti dell'ospite d'onore. Masone ha calorosamente ringraziato Venezia per l'attività svolta (vanta un passato di investigatore di tutto rispetto, fu lui a fare luce sul tentativo di colpo di stato della «Rosa dei venti» del principe Valerio Junio Borghese), ufficializzando la data - il primo maggio - della sua entrata in quiescenza.

Il cerimoniale ha poi visto un momento di preghiera e la benedizione della struttura da parte del vescovo Dante Lafranconi. Quindi, alle 11 in punto, il taglio del nastro, da parte di Carlotta e Amos, due studenti savonesi delle scuole medie (ancora a significare il concetto di polizia vicina alla gente).Tante le autorità presenti, a rappresentare istituzioni civili, religiose e militari cittadine, provinciali e regionali.

Masone ha successivamente visitato i nuovi uffici, soffermandosi in particolare nella centrale operativa, tra le più avanzate d'Italia. «La vicinanza della polizia alla gente si fa anche combattendo la criminalità di strada, quei soprusi quotidiani che colpiscono tutti - ha detto ancora Masone. Non occorrono reati eclatanti, ad esempio una rapina, per dare una percezione d'insicurezza. Bastano anche piccoli soprusi. Nostro il compito di prevenirli, attraverso una presenza sempre maggiore, attiva, visibile, incisiva».

Masone ha concluso la sua giornata savonese alle 11,45, salendo sull'auto blu diretta all'aeroporto di Genova. Un cerimoniale rigidissimo, rispettato all'virgola, che ha scontentato le rappresentanze sindacali. Il Siulp, in una nota: «Avevamo chiesto un incontro al capo della polizia per poter parlare della carenza di mezzi e uomini, del rischio di chiusura della polizia postale di Savona e della polfer di Albenga; dei rapporti con le altre forze di polizia, delle 18 mila d'aumento di stipendio... Ma qualcuno, o forse proprio lui, non ha voluto questo incontro». Di distanza tra vertici e base ha parlato anche il Lisipo.

A sinistra: il momento clou della cerimonia con il tradizionale taglio del nastro. Nella foto qui sopra: il questore Rodolfo Venezia, mentre porge il benvenuto al capo della polizia. Venezia tra pochi giorni andrà in pensione.

A destra, in alto: il capo della polizia Fernando Masone. Sempre a destra, la deposizione della corona in memoria dei caduti della polizia

Le opere librarie del Giubileo a cura dell'editore Marco Sabatelli

La «Cappella Sistina» di Savona in uno splendido volume d'arte

SAVONA

Una delle tante opere d'arte che Savona custodisce, ma allo stesso tempo quasi nasconde, è di certo la Cappella Sistina. A rimediare provvede, in certo senso, il volume freschissimo di stampa «La Cappella Sistina di Savona - Architettura francescana e mecenatismo roveresco».

L'opera è pubblicata da Marco Sabatelli Editore sotto l'egida del ministero per i Beni e le attività culturali - Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici della Liguria, in prestigiosa prima edizione italizzata con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Savona. Ne sono autori Giorgio Rossini, Giovanna Rotondi Terminiello e Maurizio Tarrini.

L'opera verrà presentata ufficialmente proprio all'interno della Cappella Sistina venerdì 5 maggio alle ore 17. Alla presenza del vescovo Dante Lafranconi, la presentazione del volume sarà affidata al professor Francesco Paolo Fiore, ordinario di storia dell'architettura all'Università La Sapienza di Roma. In programma anche un intervento della professoressa Enrica Fiandra già ispettore centrale del ministero per i Beni e le attività culturali.

La «Cappella Sistina» a Savona

«L'autorevolezza e la competenza degli autori - spiega l'editore Marco Sabatelli - qualificano quest'opera realizzata in grande formato e lussuosa veste grafica, con un ricco corredo iconografico e stupende illustrazioni a colori. Questa realizzazione è la prima delle importanti iniziative editoriali per il grande Giubileo del 2000 a cui farà seguito la pubblicazione, entro l'anno, del grande volume sul Complesso Monumentale della Cattedrale di Savona, "un'isola di devozione" che, oltre alla Cattedrale, comprende la Cappella Sistina, il Palazzo Vescovile e l'Oratorio di S. S. del Castello».

Nella prefazione del volume che sarà presentato venerdì prossimo alle 17 il vescovo Lafranconi tra l'altro scrive: «Quest'opera illustra la Cappella Sistina e richiama il legame tra Savona e i Papi: quelli originari della nostra terera, Giulio II e, prima di lui, Sisto IV da cui prende il nome la Cappella Sistina, ma richiama anche Pio VII ospite-prigioniero di Napoleone nelle stanze del Vescovado».

[l. p.]

E tutti gli studenti partecipano all'iniziativa «Adotta un monumento»

Finale, i 25 anni dell'«Arturo Issel»

Un liceo scientifico con programmi innovativi

FINALE L.

Doppio appuntamento oggi per le scuole del Finalese. Il liceo scientifico «Arturo Issel» festeggia i 25 anni con il nuovo progetto formativo. A Finalborgo viene invece presentato il progetto «adotta un monumento» che prevede da domani la mostra a Castelfranco con lavori che hanno coinvolto circa 1200 alunni e 150 insegnanti.

Il liceo si presenta con una proposta formativa all'avanguardia concentrata in un pacchetto multimediale con un libro corredato da disegni e fotografie, un testo su floppy disk e un audiovisivo.

Tutto il materiale, realizzato da insegnanti (Umberto Stagnaro, Manuela Gianni ed altri) e da studenti, verrà presentato ai nuovi iscritti, alle famiglie e agli attuali studenti oggi dalle 9 alle 11, alla sala Domus.

«Le radici della storia. Adotta un monumento» è il titolo del progetto della Comunità montana del Pollupice che dopo il secondo anno giunge a compimento domani con la mostra che sarà inaugurata a Castelfranco alle 15.

Alle 16 le insegnanti presenteranno l'iniziativa nella sala del Palazzo del Tribunale. Sino al 11 a Castelfranco saranno i lavori (disegni, testi ed altro) degli alunni dei plessi di Vado, Finale, Loano e Pietra Ligure.

Questi «studi» mettono in evidenza monumenti, chiese, torrenti, torrioni, fontane, vecchie vie e tanti altri «angoli» del territorio che andrebbero recuperati. Previste numerose manifestazioni collaterali fra le visite guidate a cura degli stessi ragazzi.

La mostra sarà aperta dal lunedì al giovedì dalle 8 alle 12 e dal venerdì alla domenica anche dalle 15 alle 19. [a. r.]

A Finale scuola all'avanguardia

TRIBUNALE DI SAVONA

Ufficio esecuzioni immobiliari

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

NR. 59/92 RG. ES. CRON. 297

Esecuzione immobiliare promossa da: Citicorp Finanziaria S.p.A. - Crifin - avv. Bellamenti contro **CIASCA Caterina**. Il Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 6/6/2000 alle ore 9.30 dei seguenti immobili: in Comune di Calice Ligure, loc. Cà dei Cirl: Via Costa Carbuta 47, entrostante a terreno censito in C.T. alla part. 1557 e distinto nella relativa con parte del mapp. 629 e 398 del Fg. 15, alloggio sito al piano terreno, (primo f.t. rispetto al piano d'ingresso del civ. 47 di Via Vecchia Carbuta), composto da ingresso, ripostiglio, gabinetto con bagno, cucina, soggiorno e due camere; detta unità immobiliare non risulta ancora censita al N.C.E.U. ma è stata denunciata con scheda registrata il 5/1/83 al nr. 1/83 e successivamente variata con scheda registrata in data 15/11/85 al nr. 33/83.

Per quanto riguarda la regolarità edilizia e l'occupazione degli immobili da parte di terzi si fa rinvio a quanto evidenziato nella relazione di stima dell'ing. Barale depositata il 20/2/95 e nel supplemento depositato il 28/1/99.

Prezzo base d'asta L. 155.000.000; Cauzione L. 15.500.000; Spese L. 23.250.000. Offerte minime in aumento L. 2.000.000

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato al debitore

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente non festivo fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari (uno per la cauzione e uno per la spesa) non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, con il concorso del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 8 alle ore 12.

Savona, li 4/2/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
R. Bello

PRESTIGIOSA ESPOSIZIONE ARTE DI CINA E GIAPPONE

Sabato 29 - Domenica 30 aprile
Lunedì 1 Maggio - ore 10 - 20.00

ESPOSIZIONE UNICA DI PIETRE DURE
CORALLI - LAPIS - QUARZO ROSA
AVORI ANTICHI - BRONZI DORATI
EUROPEI INTARSIATI D'AVORIO
UNA BELLISSIMA COLLEZIONE DI
RUBINI E GIADE DI VARIE QUALITÀ.

CONSULENZE E STIME

Hotel Royal
Corso Imperatrice 80
Sanremo
Tel. 0184.53.91

IL PIACERE DEL BALLO LISCIO CLASSICO E REVIVAL

SABATO		MASSIMO PROIETTI
DOMENICA	30	ROMMY

Lungomare Marconi, 1 Loano (SV)
Tel. 019.668322
DA MARTEDÌ A VENERDÌ H 21
INGRESSO GRATUITO ALLE DAME

GRUPPO DI TEATRO AMATORIALE

CIRCOLO ANSALDO

7 SERATE con NOI

Sabato 29 aprile

Comp. Teatrale "La Campanassa"

A SC-CIÙPPETTÀ

Commedia in 3 atti di Gianni Mangini

Dopo lo spettacolo
SPUNTINO CON GLI ATTORI

INGRESSO LIBERO — INGRESSO LIBERO

PIÙ FIORITO LO SHOPPING!

PIÙ GIOCHI E PIÙ IDEE PER TUTTI.

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA LIGURIA

È comodo venire al Gabbiano: ad attendervi trovate 65 negozi ed una grande ipercoop.
Ma **venerdì 28 e sabato 29 Aprile** venire al Gabbiano sarà anche divertente.
Potrete partecipare al gioco che vi permetterà di vincere una deliziosa piantina. Non solo: a disposizione dei bambini ci saranno cavalletti, tele e colori per dipingere la "loro" Primavera.
Venite, da nessun'altra parte lo shopping è più grande.

Aperto domenica 30 Aprile dalle 9 alle 21

ORARI DI APERTURA:
martedì/sabato dalle 9 alle 21,
lunedì dalle 14 alle 21

ipercoop
SAVONA
Corso Ricci

CENTRO COMMERCIALE
IL GABBIANO
un mondo più grande

Soccorsi in autostrada, si apre la polemica. Sarà potenziato il servizio dell'automedica

Borghetto commossa per Loredana

Tanti giovani al funerale dell'estetista morta sull'Autofiori

Augusto Rembado

BORGHETTO SS.

Dopo i funerali di Loredana Brini, 24 anni, celebrati ieri mattina a Borghetto, sono stati posti alcuni interrogativi sui soccorsi e sull'attività dell'automedicale, soprattutto in autostrada.

Nel caso specifico la morte della giovane è stata quasi immediata dopo lo schianto nella galleria «Carpanea» fra Finale Ligure ed Orco Feglino in direzione Savona. Sono molti coloro che si sono chiesti perchè la Croce Verde di Pinalborgo, subito intervenuta, è stata indirizzata verso il «lontano» San Paolo di Savona e non nel molto più vicino ospedale Santa Corona di Pietra, dove oltre tutto esiste il Dipartimento d'emergenza di secondo livello. La spiegazione è di Francesco Bormano, responsabile del servizio: «Gli interventi in Autofiori seguono regole ben precise. Le corsie di marcia, ad esempio, sono così facile come sembra, soprattutto se gli incidenti si verificano in tratti particolari. Ci sono stati dei miglioramenti in questi anni»

Bormano conferma che entro quest'anno sarà probabilmente pronta l'automedicale anche per la Val Bormida, dopo quelle attive a Savona ed Albenga. Solo il prossimo anno sarà in funzione l'automedicale nel Finalese con probabile sede al Santa Corona. Conclude il responsabile del 118: «Il progetto è pronto da anni. Non è questione di mezzi, quelli si trovano. Ci sono problemi organizzativi e di personale per un servizio garantito e qualificato 24 ore su 24».

«Era per tutti una brava e bella ragazza. Aveva la grande passione per le cure da estetista per le quali aveva studiato. Proprio in queste settimane doveva aprire il sua centro estetico nella zona del ponte. Il giovane della tragedia andava proprio a Savona per sbrigare alcune pratiche inerenti a questa nuova attività». In questo modo gli amici avevano ricordato Loredana. A piangerla ieri, dentro o fuori della chiesa di Sant'Antonio, tanti ragazzi. Momenti di commozione durante l'omelia del parroco don Lino. La famiglia Brini è conosciuta e stimata. La giovane abitava in un alloggio di via Ponti con il padre Bruno, il fratello Mauro di 26 anni e la madre Luciana Grasso. Era la nipote di Gian Carlo Grasso, presidente della Camera di commercio di Savona.

Due momenti dei funerali della giovane morta in un incidente sull'Autofiori

Albenga: incensurato, patteggia 6 mesi

Furti in discoteca arrestato autista

ALBENGA

Il borseggio presso la discoteca Horus è diventato ormai un problema. Nella confusione di tante persone spesso distratte dal divertimento musicale, i ladri avevano un buon campo di azione. Ma i carabinieri hanno predisposto un servizio che ha consentito di controllare tutta l'area della discoteca di Leca d'Albenga ed un primo risultato è giunto. La notte scorsa le manette sono scattate, per flagranza di furto, ai polsi di un autista dell'Acts trentasettenne di Savona, S.R., che è stato trovato dai tutori dell'ordine in possesso di tre borse appena asportate all'interno della discoteca. La refurtiva messa assieme dall'autista era di 5 milioni complessivi. L'uomo, incensurato, padre di famiglia, ha patteggiato ieri in tribunale 6 mesi di reclusione, pena sospesa. Si è difeso dicendo di aver assunto una pastiglia, che gli era stata offerta, e di non ricordare più nulla di quanto successo dopo, salvo trovarsi con le borse.

Intanto proseguono i controlli dei carabinieri per individuare immigrati senza permesso di soggiorno e per la loro fotosegnalazione. Questo metodo consente di evitare i casi di false identità, in quanto fa riferimento la foto segnaletica per accertare nome e nazionalità. Nelle ultime ore gli extracomunitari trovati non in regola con la legge sull'immigrazione sono stati cinque e sono stati denunciati a piede libero.

[r. sr.]

FLASH

ALBENGA

Usura: 4 condanne due le assoluzioni

Il tribunale ha condannato a due anni 8 mesi Carmela Verde e Antonietta Angelucci; a 10 mesi Carmela e Agostino Di Flore. Tutti di Albenga, e legati da parentela, accusati di usura. Sono stati invece assolti Nicola Zito e Vincenzo Petricciolo. La denuncia era stata presentata da una delle presunte vittime. **[m. br.]**

ANDORA

Aggredì carabiniere ha patteggiato 18 mesi

Ha patteggiato un anno e mesi, in tribunale a Savona, Pietro Di Benedetto, 27 anni. Era stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Andora per oltraggio, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. **[m. br.]**

ALASSIO

Oggi l'«ecomobile» azione nel porto

Si conclude l'iniziativa ecologica «Alassio si differenzia». L'«ecomobile» per la raccolta differenziata sarà oggi a disposizione dei cittadini nella zona del porto e domani in via Cavour. **[m. br.]**

Finale: un albero era caduto su un'auto privata, danneggiandola

Pignorati mobili al Comune

Per un mancato risarcimento danni

FINALE L.

Mobili pignorati, per un valore di 2 milioni e mezzo, a palazzo civico a Finale Ligure. L'insolito è la conseguenza di una vicenda, per risarcimento danni, che risale al 1994. Un albero, in area pubblica, è caduto sul tetto di un'auto privata.

Il proprietario del mezzo «vittima» del danno, valutato allora intorno alle 400 mila lire, aveva chiesto il risarcimento al Comune. La pratica però si è trascinata sino al luglio dello scorso anno. Il giudice conciliatore ha dato ragione al cittadino finalese ordinando al Comune il pagamento del danno e delle spese che ammontavano, all'ora, a 1 milioni e mezzo.

Il Comune ritiene di aver messo a disposizione questa somma. Spiega infatti l'assessore alle finanze, Gerardo Sfriso: «Ho seguito di recente la questione con la dirigente. La somma in questione è stata depositata presso la tesoreria del Comune. L'interessato non l'ha ritirata su consiglio del suo legale». Replica l'avvocato Luca Vecchiato: «Non abbiamo ritirato la somma intanto perchè non corrisponde più alle spese sostenute. Inoltre per un fatto sostanziale e non formale, previsto dal codice civile, il denaro dev'essere fatto pervenire presso il domicilio del creditore, nel caso specifico il nostro studio. Per questo motivo, a titolo cautelativo, abbiamo chiesto ed ottenuto il pignoramento. Chiederemo la vendita. E' giusto che i cittadini pagnino tutte questo spese sostenute dal Comune quando la questione è evidente già dall'inizio?». **[a. r.]**

DELLA COMUNITA' MONTANA

Sta per compiere il vent'anni il servizio di assistenza domiciliare agli anziani della Comunità montana. Al suo attivo una intensa opera per mantenere nel loro luogo di lavoro e di vita anziani e handicappati, spesso isolati rispetto al proprio nucleo familiare. Attualmente l'organico delle collaboratrici domestiche per i paesini dell'entroterra tra Ceriale e Andora è di 19 unità. Secondo la Comunità, è grazie a servizi come quello dell'assistenza domiciliare, diretto da Angela Bonoro, sin dalla sua costituzione nel 1982, è possibile risolvere problemi che appaiono insuperabili. E' la storia di una giovane madre che muore in un incidente stradale, lascia il marito e 4 bimbi, affidati ai nonni paterni. Grazie all'integrazione rappresentata dal Servizio comunitario la storia di Rosaria Piscopo, la nonna dei bimbi, si risolve positivamente. Oggi i nipoti (l'incidente mortale avvenne nel 1987) hanno un'età fra i 15 e i 23 anni e si stanno specializzando a livello universitario. **[r. sr.]**

La dei partigiani

In gita sui monti per ricordare «Fischia il vento»

ALBENGA. Con partenza, domattina alle 9, dalla frazione Costa di Onzo e dalla chiesa parrocchiale di Testico, due comitive di gitanti raggiungeranno la chiesetta di San Bernardo sovrastante Casanova Lerrone, percorrendo così, ognuna, la metà del «Sentiero di "Fischia il Vento"», il percorso lungo il quale Felice Cascione, nel dicembre del 1943, scrisse le parole dell'inno nazionale della Resistenza. Le gite sono condotte da guide della cooperativa «Liguria da scoprire» (0338-7649270). Si tratta di un omaggio alla memoria del comandante partigiano imperiese morto ad Alto nel gennaio del 1944, ed insignito della Medaglia d'oro al Valor militare. L'iniziativa è dell'Associazione culturale «Fischia il Vento» che quest'anno, in occasione della Festa della Liberazione, ha organizzato una serie di manifestazioni. **[r. sr.]**

Sulla piazza di Pietra L.

Arriva dall'Uruguay il monumento per la Liberazione

L. Sta arrivando una nave dall'Uruguay il nuovo monumento al partigiano che il 6 giugno prossimo sarà inaugurato in piazzale De Gasperi.

Si tratta di un avvenimento che assume connotati internazionali per la prevista presenza a Pietra Ligure di tre consoli dell'Uruguay. Il monumento, tra l'altro manca nel comprensorio un'opera dedicata in modo specifico ai partigiani, è stato ideato dall'artista-scultrice Ana Maria Poggi, di origini pietresi, residente nella nazione del Sud America.

Prima del «varo», il monumento è stato visitato dal ministro della Cultura dell'Uruguay. La notizia della scultura di Ana Maria Poggi in partenza per Pietra Ligure è stata annunciata dalla tv e dalla stampa locali. I media uruguaiani seguiranno il «monumento» sino a destinazione a Pietra. **[a. r.]**

Promozione per Alassio

Alla «Fiera di Asti» presente uno stand degli albergatori

ALASSIO. Uno stand espositivo «Città di Alassio» alla Fiera di Asti. Per il decimo consecutivo Alassio fa promozione ai propri alberghi e alle proprie attrattive naturali alla campionaria piemontese, per mantenere i contatti con un importante bacino d'utenza. Lo stand rimarrà aperto fino e L'iniziativa è dell'«Associazione albergatori» e del Comune che durante l'arco dell'anno partecipano ad importanti fiere e workshop, sia a livello nazionale che internazionale, per la distribuzione del materiale promozionale. Spiega il presidente degli albergatori alassini Enrico Mantellassi: «Per la promozione futura abbiamo in mente alcuni progetti per specifiche nicchie di mercato. Visto che il nostro tipo di turismo è prettamente familiare, ad ottobre parteciperemo per esempio a "Bimbolandia" a Busto Arsizio». **[m. br.]**

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il sodalizio rivierasco in primo piano alla vigilia del trentennale di fondazione

Lega Navale di Noli, un grande 2000

Impegni tecnici e organizzativi di massima qualità

ED E' ANCHE POESIA

L'omaggio della parola: «Una raffica ■ vento...»

La vela è anche poesia. Lo è in ogni momento, in ogni gesto di questo bellissimo e antico sport. Così, non è affatto infrequente leggere lavori ispirati alla disciplina. Come questo: «Una raffica di vento improvvisa/uno schiaffo d'acqua gelida sul volto/un brivido sottile per la schiena./La barca si inclina, si ferma/si adagia sul fianco come un uccello ferito./L'ansia di un attimo./Poi, un ordine secco e rabbioso, un colpo di reni/un cigolare di organi, uno strappo violento al timone./E il puledro selvaggio riprende a filare lontano/ora volando leggero sull'onda/ora annaspando insieme ai suoi uomini.

NOLI

■ poco meno ■ trent'anni la Lega Navale di Noli, fondata nel 1971. Nelle foto ormai ingiallite dal tempo si notano i soci fondatori presenti al battesimo di ■ sodalizio che conta oggi più di duecento iscritti. Come molti sanno la Lega Navale Italiana, della quale Noli fa parte, è ente senza fine di lucro.

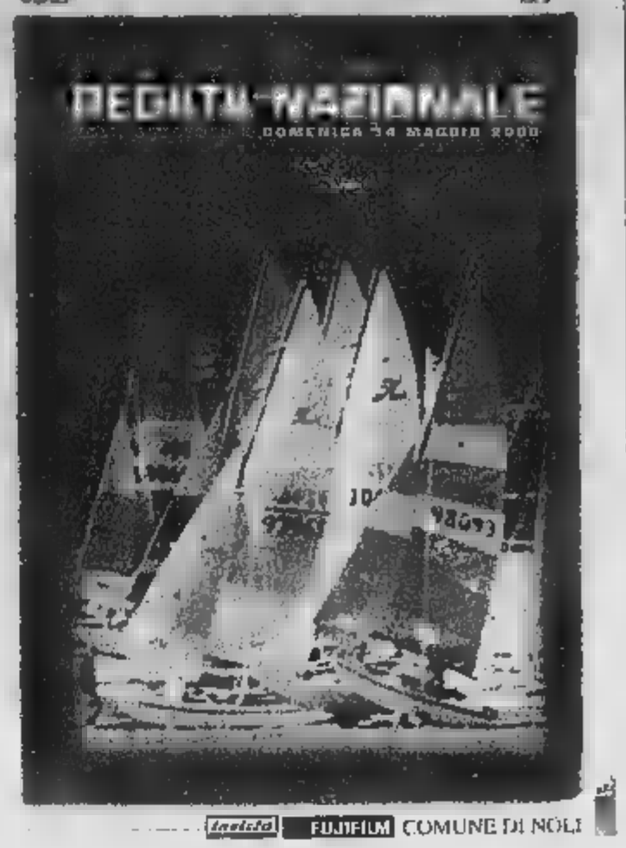
Presente ■ tutta la Penisola ■ sotto l'alto patrocinio della Marina Militare ha ■ scopo, dichiarato ufficialmente nello statuto, di «diffondere l'amore per il mare e, soprattutto, la cultura del mare». La sezione di Noli ■ impegnata in tutte le attività veliche ed organizza ogni ■ (il calendario 2000 è illustrato a parte) importanti manifestazioni.

Regate di catamarani, windsurf e classi «olimpiche» in un cocktail di appuntamenti che, anche in questa stagione, ■ reranno l'attenzione di tanti appassionati. E poi, ■ più importante, la scuola vela, sotto la guida di istruttori Fiv (cioè riconosciuti dalla Federazione Italiana Vela) che ■ attiva non soltanto nel periodo estivo ma anche nei mesi meno propizi all'andar per mare. E i ■ non sono rivolti soltanto a coloro che si accostano per la prima volta ai segreti di questo sport.

Alle lezioni possono partecipare anche coloro che, ormai capaci di governare il vento, vogliono perfezionarsi, scoprendo quei trucchi che solo gli istruttori conoscono. Le imbarcazioni a disposizione della scuola sono 420, 470, Flying Junior, Hobie Cat 16, Catamarani, Laser e, per i più piccoli, i tradizionali Optimist sui quali hanno fatto esperienza tanti campioni dei nostri giorni.

Alla Lega Navale di Noli si curano aspetti agonistici e tecnici della vela ■ i soci che, come documentano i risultati delle scorse stagioni, hanno conseguito interessanti risultati. E poi una crescente capacità di organizzare importanti eventi. Per rimanere alla stagione scorsa va ricordato il campionato italiano Flying Junior ■ quello invernale per «Hobie Cat 16», una delle classi più spettacolari del mondo velico.

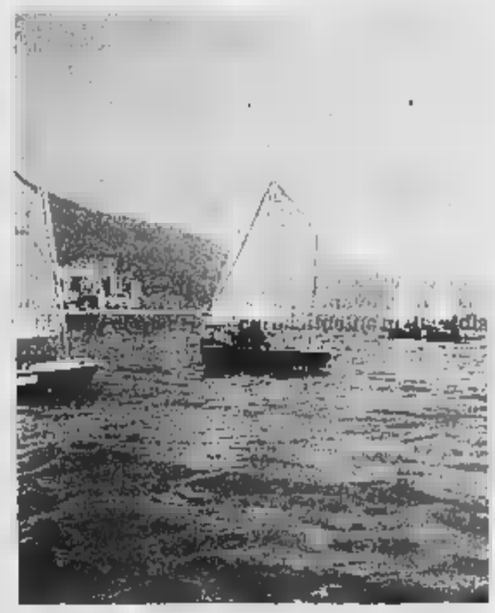
Chi ama il mare insomma deve, magari soltanto per chiedere informazioni più dettagliate, fare un salto alla Lega Navale che, ■ sede, costeggia l'Aurelia, e si trova tra Noli e Spotorno (precisamente in regione Chiaraventi). Molti che, negli anni precedenti, magari per curiosità, hanno fatto ciò oggi ne sono soci e aspettano adesso con impazienza la lunga stagione estiva dove andar per mare sarà anche occasione per lasciare sulla riva i tanti problemi del vivere quotidiano.



Il manifesto che annuncia il primo grande impegno stagionale, con gli ■ Cat

SI PARTE CON GLI HOBIE CAT

Regate nazionali il 13 e 14 maggio ma sarà ad agosto il momento-clou



Il lavoro della Lega Navale di Noli rispolvera in qualche modo anche il mito dell'antica Repubblica Marinara che tante pagine di storia ha saputo scrivere: gli appassionati odierni sono in fondo un po' i discendenti dei tanti marinai che fecero grande la «piccola»

La grande stagione della Lega Navale Italiana, sezione di Noli, scatta nel week-end ■ 13-14 maggio con la regata nazionale riservata agli Hobie Cat. Facile intuire che se il vento sarà amico si potranno assistere a delle regate di alto valore spettacolare. Al via della gara equipaggi provenienti da numerose regioni ■ risultati per i primi posti quanto mai incerta. Altro appuntamento da non perdere il 5-6 agosto con i Cat ■ qui per gli Hot 16 sarà sfida per il campionato interzonale. La settimana successiva toccherà alla «Anton Da Noli» riservata a tutte le derive. E anche qui battaglia quanto mai aperta visto l'alto numero di partecipanti. Archiviati gli appuntamenti estivi (qui sono stati ■ soltanto quelli clou) la Lega Navale di Noli organizzerà anche importanti manifestazioni «fuori stagione». Ecco perciò il 15 ottobre il campionato interzonale Hobie Cat 16 ed il «Trofeo di Autunno» valido quale prima e seconda prova del campionato invernale. La terza e q■■■ prova ■■■ in programma il 12 novembre mentre al «Trofeo Città di Noli» toccherà chiudere, il ■6 novembre, la lunga stagione. Qui la manifestazione è riservata ai Windsurfing.

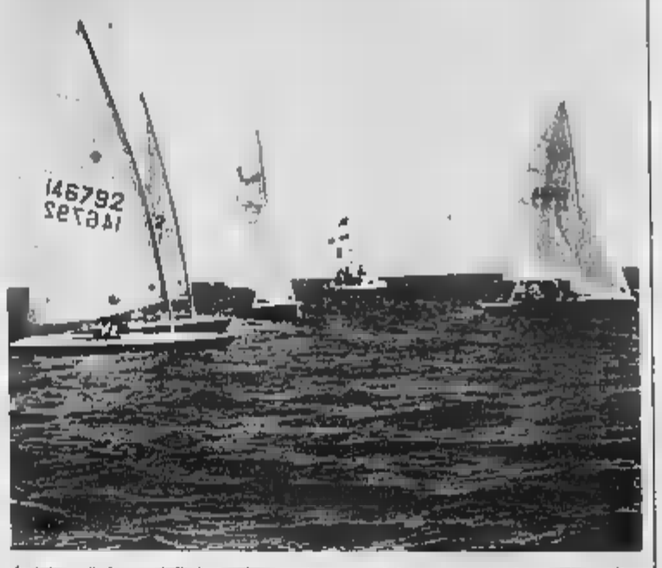
Le imprese di «Luna Rossa» hanno rilanciato una disciplina che in Italia vanta una grande tradizione

Il futuro è in una «scuola» ad altissimo livello

Istruttori all'altezza di ogni richiesta per soddisfare gli appassionati

Vi siete appassionati alla vela seguendo le regate della Louis Vuitton Cup e la Coppa America, magari immedesimandovi nella grande impresa sportiva di «Luna Rossa»? I migliori protagonisti della vela di tutti i Paesi hanno iniziato la loro carriera partendo dalla deriva. Per iniziare a praticare la vela non esiste una età precisa e non è detto che sia obbligatorio andarci d'estate. Ci vuole soltanto costanza e passione, e già il binomio non è da poco. La scuola vela della Lega Navale di Noli propone corsi che si adattano a tutte le esigenze. A disposizione ci sono imbarcazioni monoscafo come Optimist, Laser, Laser Stratos, Flying Junior, 420 e 470 o multiscafo come Hobie Cat 16. A proposito dei Laser Stratos quest'ultima è una barca-scuola di nuova concezione armata con kompressa e gennakur e che prevede l'uso del trapezio. Alla fine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione. La scuola vela si divide in tre formule. Nella prima, definita "Liberi e Velisti", si concorda ■■ gli istruttori modalità e tempistica degli incontri che si svolgono durante il week-end prevedendo brevi lezioni teoriche e molta pratica in mare. Si inizia generalmente con sei lezioni per consolidare quanto si impara, ma è possibile anche accordarsi diversamente. Questa formula inizia ■ primavera. Poi c'è la formula «full-immersion» che è articolata in una settimana di incontri quotidiani, con teoria e lezioni in barca. I corsi, nei quali si impara ogni segreto della vela, si tengono in estate. Infine la formula «per i più giovani» riservata ai piccoli velisti (da 6 anni in su). Le imbarcazioni scelte sono gli «Optimists». ■ può imparare sia durante i week-end ed anche fuori dal periodo estivo oppure iscriversi ad una «full-immersion» nel mese di agosto.

LEGA NAVALE ITALIANA
SEZIONE DI NOLI
Via Aurelia - Regione Chiaraventi
17026 NOLI (SV)



A sinistra il «logo» della Lni nolese, qui sopra un'altra suggestiva immagine velica

NEREO SUB CSD SSI SNSI
DIVING CENTER
Bagni Nereo
Alaggio Imbarcazione e Parcheggio Riservato
eleutheros
Via Colombo n. 23
Albissola Marina (Sv)

Una struttura per giovani disabili fiore all'occhiello del Comune di Cairo

Villa Sanguinetti, ora è tutto ok

E' arrivata anche la tanto attesa «agibilità»

Camolrano

CAIRO M.

Villa Sanguinetti, due dalla sua attivazione, ha finalmente ottenuto l'agibilità.

«Un requisito - spiegano dal Comune - che non ha nulla che vedere qualità del servizio offerto dal Centro socio educativo diurno riservato ai giovani disabili, ma che è, comunque, significativo di quel "malcostume" di cui soffre l'urbanistica cairese, non solo quello privata».

Un altro tassello, quindi, anche se questa volta positivo, che si aggiunge alla «telenovela» del Centro, iniziata nell'87 nell'ambito del «Progetto Crosa», dal nome della famiglia che aveva donato la villa.

Un rosario di ritardi nei lavori e di intoppi burocratici per i collaudi che aveva portato a continui slittamenti. Senza contare la polemica con Carcare dove esisteva un centro simile, sebbene ben più

Villa Sanguinetti donata al Comune di Cairo diventata centro assistenziale

ridotto da un punto di vista degli orari, dei servizi e del personale, anche dei costi per gli utenti, e che è stato chiuso appunto perchè giudicato non idoneo secondo la nuova normativa.

Risolta la questione agibilità, rimane, però, aperta tutta la questione relativa all'utilizzo della dependance da parte della nipote del donatore, bisognosa anch'essa di assistenza. Una clausola per i cui ritardi il Comune sta pagando una penale di 7 milioni l'anno.

«Discorso economico che, oltretutto, è ben poca cosa rispetto alla figura che si sta facendo nei confronti di chi generosamente offerto la villa», ammette un amministratore comunale cairese.

Cifra ridicola, poi viene paragonata ai costi del Centro che, attualmente, ospita dozzina di utenti: le (circa 500 mila lire mensili), ed il contributo regionale coprono, infatti, a malapena un quarto dei costi di gestione che ricadono sui Comuni del comprensorio, e su quellom di Cairo principalmente.

Uno scenario che prima poi dovrà risolvere, cercando formule ed interventi che rendano la struttura economicamente più competitiva, anche a fronte, come detto, dell'ottimo servizio offerto.

Per cinque giorni alla infatti, i ragazzi, prelevati a con un pulmino, vengono seguiti dalle 7,30 alle 17, con programmi personalizzati che comprendono anche molte attività esterne, dall'equistazione, al nuoto, alle gite.

Attesa per la scelta dell'assessore regionale all'Ambiente

Cengio, il commissario Leoni all'Acna sino a Fine dicembre

CENGIO

Il commissario ministeriale per l'Acna, Stefano Leoni, continuerà ad occuparsi della vicenda dello stabilimento sino alla fine del proprio mandato che scadrà il 31 dicembre prossimo. La rassicurazione arriva dall'ufficio stampa del comissario dopo le preoccupazioni e i timori sollevati dai rappresentanti del sindacato provinciale in riferimento all'uscita di dell'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, e alla nomina di Willer Bordon.

Non solo, ma all'ufficio stampa annunciano anche che il commissario Leoni, già nei prossimi giorni, chiederà un incontro con il neoministro per far il punto della situazione sul caso della fabbrica chimica di Cengio.

Insomma, se il ribaltone governativo apre nuovi interrogativi sul piano di bonifica delle aree e sul progetto di rilancio industriale della zona, non dovrebbero avere cambiamenti almeno per quanto riguarda il ruolo e l'opera del commissario, la cui nomina era stata decisa dal verde Ronchi. Ed è proprio l'ex ministro ad aver elaborato il progetto per la messa in sicurezza delle aree, cui, in base ai programmi, potrebbero trovare spazio nuove attività produttive.

Gli interrogativi sollevati dai delegati sindacali riguardano appunto la linea che intenderà adottare il ministro Willer Bordon e, soprattutto, ripercorrerà in qualche misura quella indicata a suo tempo dal suo predecessore.

Ma non è l'unica incognita, visto che si tiende anche la nomina del nuovo assessore regionale all'Ambiente dopo l'uscita di scena forzata di Nicolò Alonzo. Attese che, di fatto, alimentano ulteriormente il clima di incertezza che da anni caratterizza la lunga e tuttora irrisolta vicenda dell'azienda chimica cengese. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CENGIO

I ladri di galline non danno tregua

Ancora ladri di galline in azione. Dopo aver sottratto 40 polli e 20 conigli in un cascinale di località Rosso, nei pressi di frazione Montaldo, a Cengio, i malviventi hanno preso di mira un pollaio di Rocchetta, dove hanno rubato tre galline. [l. b.]

CENGIO

Ancora il senso unico sulla strada per Millesimo

Ancora a senso unico alternato Statale Cengio-Millesimo, a 20 giorni dalla caduta della frana, in località Perlite. La parete è stata messa in sicurezza, ma prima di poter sgombrare la corsia dai detriti occorre che l'Anas completi l'indagine idrogeologica. [m. ca.]

Nei guai un ventenne valbormidese dopo indagini dei carabinieri di Cairo

Lezioni di Kamasutra sul telefonino

Denuncia per messaggi erotici a una studentessa

CAIRO M.

Molestie sessuali via cellulare. Protagonista, un operaio, S.S., 20 anni, residente in Val Bormida, che dopo stato «rifiutato» da una giovane studentessa ha cominciato a sommergerla di messaggi Sms.

Se in un primo momento i messaggi via telefonino riguardavano la richiesta di appuntamenti, giorno dopo giorno, vista la sua ferma opposizione alle continue avances, si sono trasformati in autentiche molestie. Frasi dal contenuto volgare e insulti a raffica. Quello che doveva essere un normale corteggiamento è così diventato vendetta e ripicca.

Una storia che è andata avanti alcuni mesi, poi la ragazza, oramai ossessionata dai ripetuti messaggi a sfondo sessuale che le venivano inviati sia di giorno, sia nel cuore della notte, con spiegazioni dettagliate ad esempio sul Kamasutra, non ce l'ha più fatta e ha segnalato la vicenda ai carabinieri. I militari hanno immediatamente individuato il ventenne, sul quale ora pende una denuncia, a piede libero, per molestie e disturbo a persone.

Il provvedimento giudiziario è stato adottato nell'ambito di una vasta operazione a carattere preventivo effettuata l'altro giorno dai carabinieri di Cairo Montenotte e che ha visto la mobilitazione di decine di militari. Nel del controllo, esteso a tutta la Val Bormida, oltre al giovane operaio, sono state denunciate altre 5 persone.

Gli investigatori hanno denunciato il gestore di un locale pubblico di Cairo Montenotte per disturbo della quiete pubblica. I vicini, esasperati dai rumori, avevano più volte sollevato il problema. Alle continue lamentele dei residenti, sono seguiti una serie di tamenti che hanno portato al provvedimento giudiziario nei confronti del titolare.

Denunciato, inoltre, un albanese, A.L., 30 anni, da tempo residente in zona. L'accusa è di aver favorito l'immigrazione clandestina, ospitando nel proprio appartamento alcuni connazionali che, in base ad accurati controlli, sono risultati essere senza permesso di soggiorno.

I carabinieri hanno poi denunciato un ragazzo di 17 anni, sorpreso alla guida di un motociclo sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Non solo, ma il minorenne era anche sprovvisto della patente di guida perchè mai conseguita. Infine, gli inquirenti hanno denunciato un trentenne e un ventinovenne per guida in stato di ebbrezza. Ad entrambi è stata ritirata la patente. [l. b.]

L'Ascom guarda con fiducia al futuro della categoria

Millesimo, i commercianti non temono la tangenziale

MILLESIMO

«Un'Ascom che si riappropri del suo ruolo originario, a servizio degli operatori di categoria». Questo l'obiettivo del nuovo direttivo dell'Associazione commercianti di Millesimo (presidente Giovanna Griva, vice Beppe Molinari). L'ottica è, infatti, quella di «smettere di comportarsi quasi da 'seconda Pro Loco', occupandoci di compiti, anche gratificanti, ma che non sono i nostri, e concentrarci, invece, sulle esigenze dei . Fra i progetti allo studio, ad esempio, quello di realizzare servizi comuni per quanto riguarda consulenze fiscali o attività informative, anche l'obiettivo primario rimane quello di «contrastare eventuali pericoli di 'isolamento' dopo che verrà realizzata la nuova tangenziale».

Spiegano: «La tangenziale, che consentirà di aggirare il centro, porterà vantaggi ma anche altrettanto ovvi disagi per il calo della clientela 'di passaggio'. Millesimo ha, però, già saputo proporre un commercio di qualità e specializzato tale da richiamare non solo una clientela locale, anche quella dei paesi vicini. Una strada che occorre, quindi, continuare e rafforzare, sia per quanto riguarda le singole attività, sia una visione d'insieme che faccia del centro un salotto all'aperto, come, sembra, nelle intenzioni del Comune».

E quello dei rapporti con le varie realtà ed enti locali sarà un altro cavallo di battaglia: «Anche per questo abbiamo deciso di portare il direttivo da 11 a 15 membri. L'obiettivo è, infatti, quello di instaurare un rapporto più diretto e costruttivo con i vari enti ed associazioni, dal Comune alla Soms, dalla Croce Rossa alla Comunità Montana, nominando singoli responsabili dei rapporti con ogni ente».

[m. ca.]

La festa tra tifosi venerdì sera al ristorante «Ponte»

Gemellaggio tra il Savona e la squadra del Murialdo

MURIALDO

Gemellaggio fra Savona Calcio e il Murialdo. La cerimonia ufficiale si svolgerà il 5 maggio prossimo nei saloni del ristorante «Ponte», ci vo i dirigenti delle due società sportive suggelleranno quello che ha tutto il sapore di un nuovo corso, almeno per il sodalizio valbormidese, che nonostante l'impegno non naviga certo in buone acque, almeno sotto il profilo dei risultati in campo.

Promotore e fautore del gemellaggio, il Savona Club Valbormida, il presidente Gian Piero Giosino, e che può contare tifosi «storici» soprattutto a Murialdo, Cairo Montenotte e Carcare.

Un'iniziativa che, come spiega Furio Ghiso, consigliere del club, ha come obbiettivo quello di creare una sorta di collaborazione fra le due società, quella del Savona, che con la presidenza Piro sta vivendo momenti di nuova e meritata gloria, e quella del Murialdo, la cui squadra attualmente è all'ultimo posto in Terza Categoria.

Ed è in questa ottica, che sono in fase di programmazione alcune partite amichevoli che, senza dubbio, contribuiranno a dare nuovi stimoli alla compagine murialdese e ad alimentare attorno al Savona ulteriori passioni e interessi da parte degli amanti del calcio e non solamente della Val Bormida. Insomma, un gemellaggio fra due società che, seppur con ruoli e sorti assai diversi, rappresentano comunque uno spaccato dello sport della nostra provincia.

Nel corso della manifestazione di venerdì prossimo, che avrà inizio a partire dalle 19.30, inoltre verrà festeggiata anche la promozione dei biancoblù al Campionato nazionale dilettanti. [l. b.]

Riviera ed entroterra si preparano ad affrontare la lunga stagione estiva

Una guida per il sabato nei locali

Dalla musica rock al liscio, dal revival al cabaret

Musica live allo Ju Bamboo di Savona, ■ Giuditta Rockcafè di Tovo, al Sinte Galesha di Portovado, all'Horus di Albenga e al Gulliver di Noli. Tante le occasioni della notte. Liscio e revival anche al dancing Castello di Spotorno.

VARAZZE Liscio e revival al Gilda. Musica del Senza Tema al Mister Pub. Revival alla balera Da Carlin.

CELLE L. Discoteca al Bolero. Ritrovi al Charlie Max (On Line) e all'Hurricane.

ALBISOLA S. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto (Enrica Cazzante live).

ALBIS M. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Friends.

CENGIO Musica live al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Liscio e revival alla Società Operaia.

BERGERIA Musica live dei «Rosavastolia» al The Killer's.

MILL Discobar al Bar Spot Musica al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs.

CAIRO M. Discoteca al King e al Fantasque.

SAVONA Musica al Green's pub e al Negrita Music Club. Allo Ju Bamboo discoteca e musica con Paolo Bonfanti (rock, blues e altro). Daniele Cabib e Paola Piras al Pirata. Orchestra al Milleluci e all'Aurora. Ritrovi nei locali della Vecchia Darsena.

VADO L. Musica nel «lungo week end» del Dau Baci con dj

Paolo Bonfanti

Alph One. Ritrovi al Crazy Bull e al Nikaro.

BERGEGGI Musica con Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi al Sinte Galeshka.

SPOTORNO Orchestra I Mirage al Castello.

NOLI Al Gulliver discoteca con i dj Fabietto e Candy W.

FINALE L. Piano bar con Ivano Nicolini al Caffè Vittoria. Genere latino-americano al Cuba Libre. Revival con orchestra Expertex a El Patio. Ritrovi al Baquito, al Gasoline e al Baribal Pub.

Musica live di Gip Gismondi al Giuditta Rockcafè.

PI L. Piano bar all'Airone. Revival al Malibù. Ritrovo all'Iguana, allo Wave e al Dolphin's.

LOANO «Tribù Latina» al Club Tropicana. Al Fermento Club musica rock alternativa «Indies Night». Revial al Solitta (orchestra Massimo Proietti) e al Manhattan Inn. Ritrovi al Fluke Pub, al Bucchero, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Movida.

Revival orchestra al Salone delle feste. Maxischermo al Valvet.

Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

Musica ed animazione al disco pub Eucaliptus (dj Maffy). Alla maxidiscoteca Horus quattro settori con dance commerciale, spazio latino, privè e ristorante. Musica de La Sband alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovi al Sempione, alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti al pianoi), al John Smith Pub, a Le Macine del Minisport, al Rock Bank Caffè e al Jammin'.

ALASSIO Musica all'osteria Mezzaluna con Rizzo e Rizzo. Discoteca all'U'Brecche. Duo revival Cristian e Laura al dancing Vip. Musica-ritrovi al Cabaret, al Blues e da Spotti.

ANDORA Musica al Samarcanda e alla casa del Priore. Discobar Al Bit Below.

Tre giorni di «Cielo e Mare»

Ecco la festa nei «Bagni Marini» con idrovolanti e ultraleggeri

Spettacolo per ragazzi ad Alassio, circa a Loano, mercatino e liguri a Spotorno, opere di Dorazio a Finalborgo, musica classica a Valleggia. Questi gli altri appuntamenti del sabato.

SAVONA Inizia nuova stagione dei Bagni marini la tre giorni «Cielo e Mare». Una manifestazione dedicata a idrovolanti, deltaplani e aeromodelli. Alle 17,30 al Filmstudio di piazza Diaz il gruppo siculo «Luigi Pirandello» presenta il romanzo di Daniele Genova «Il nido dei gabbiani», relazione Enzo Motta, fra gli ospiti Matteo Todaro. Mostra «Aromi delle Alpi e del mare» sino domani sul Priamar (ingresso libero).

L'AUTORE **GUILIANO** «Petite Messe Solennelle» del Complesso Cameristico di Milano, diretto da Alessandro Mantellassi, alle 21 nella chiesa di Valleggia.

Appuntamento con l'«Antonella Sera Ensemble», gruppo tutto al femminile, alle 21, piazza della Vittoria con un repertorio dedicato ai cantautori liguri più noti. Mercatino sul lungomare.

«Il maestro d'arte Giuliano Ottaviani interpreta la passione di Gesù Cristo sull'eco dei versi del poeta Mario Luzi», mostra al Centro culturale polivalente Sant'Antonio di via Letizia.

BORGIO Sono visitabili anche nei festivi le grotte Valdemino.

L. «Sulle ali della memoria», mostra della Piaggio Aeronautica nei Chiostri di Santa Caterina a Finalborgo con fotografie, video, libri, memorie, motori e altro. Da Valente Artecontemporanea mostra, anche nei festivi, 30 dipinti di Piero Dorazio.

LOANO Doppio spettacolo del circo «Lina Orfei», pomeriggio e sera, in Abba.

PI L. Mercatino dell'antiquariato in piazza XX Settembre oggi solo pomeriggio, domani tutto il giorno.

ALASSIO Alle 16,30 in piazza Benischelli lo spettacolo per ragazzi «Attorando» giochi, scuola circo e magni. Mercatino dell'usato e del collezionismo oggi e domani in via Colombo.

La rassegna delle Officine musicali

Persiana Jones nell'ex Italsider

SAVONA

Domani si riaprono i cancelli dell'Omsav per il secondo concerto delle Officine musicali Savona. Questa volta l'appuntamento sarà con i Persiana Jo- La rassegna, che è organizzata Comune, Ju Bamboo, Associazione Psycho di Genova La Stampa, aveva esordito in modo molto positivo, con la partecipazione di 2 mila spettatori al concerto del «Septeto» di Cuba. Un concerto che aveva anche una notevole valenza simbolica, visto che si è tenuto la del aprile e poca distanza dal luogo in cui erano stati fucilati 6 partigiani.

Per la seconda uscita della rassegna si torna invece su binari squisitamente musicali. Alle 21 i Meganoidi e i Five Os avranno il compito di riscaldare l'ambiente per lasciare quindi il posto Persiana Jones, una delle band di musica ska più affermate in Italia. Per domani gli organizzatori assicurano una serata dai ritmi veloci e coinvolgenti, in grado di far vibrare le pareti dei grandi capannoni dell'ex Italsider.

Luca Dalbene, il consigliere da ideatore della rassegna, sottolinea: «Siamo davvero lieti dell'accoglienza che la rassegna ha avuto da parte del pubblico. E' il segno che avevamo visto giusto a voler tentare quest'avventura artistica, sia pure fra mille difficoltà. Riaprire un capannone industriale chiuso da dieci

Domani all'Italsider i Persiana Jones

anni e restituirlo idealmente alla città, riuscendo ad attuirare l'attenzione del pubblico giovane, erano gli obiettivi ambiziosi che ci eravamo prefissi con quest'iniziativa. Il debutto in stile cubano del 24 aprile ha confermato che ci sono le potenzialità per una prosecuzione della rassegna ad alto livello. Speriamo che questa manifestazione dimostri che con il giusto spirito di collaborazione da parte di commercianti, esercenti e cittadini e un po' di fantasia, anche la musica possa rappresentare rilancio per la città». [e. b.]

Oggi alle 17 nella Badia di Pia, anche musiche del maestro Vecchiato

Finale, il duo De Santi-Briasco suona Paganini e Villa Lobos

FINALE L.

E' una felice tradizione di primavera, quella che si rinnova questo pomeriggio (ore 17) nella Sala Capitolare della Badia Benedettina di Finalpia, scrigno di serenità e spiritualità, con il concerto del duo Giampiero De Santi, già primo oboe nell'orchestra del «Carlo Felice» e docente al conservatorio «Paganini» di Genova, e Pino Briasco, chitarrista eccellente, anch'egli insegnante al «Paganini». E' il quinto appuntamento con la 24ª Rassegna di Musica da Camera, che anticipa il Concorso internazionale estivo «Palma d'Oro», giunto alla 27ª edizione e in programma dal 17 al 24 agosto.

De Santi e Briasco proporranno al pubblico (l'ingresso è libero) alcuni Duetti e una Romanza di Paganini, i due Preludi, Distribuçao de Flores e Aria Cantilena di Villa Lobos, oltre ad alcuni brani (Lentamente sognando, Novelletta, due Frammenti, Berceuse e Notturno) di Aloisa Vecchiato, il compositore di origine veronese, ma «romani finalese d'adozione, che è anche il motore e l'anima dell'Associazione di Cultura Musicale «Palma d'Oro», organizzatrice dell'omonimo, prestigioso concorso, con il patrocinio del Comune».

Di Vecchiato, tra l'altro, è appena stato inciso un Cd, registrato «live» lo scorso anno proprio in questa Sala Capitolare, e dove la sua «Suite Romantica» viene eseguita dal duo composto dall'acrobino Alexander Ziroumbowski al violoncello, e dalla russa Svetlana Cernova al pianoforte, accanto alla Sonata op. 19 di Rachmaninoff, alla «Suite Italiana» di Strawinski e al Valzer sentimentale di Cinjkowskij. [a. d.]

TEATRO A STELLA SAN MARTINO

Ultimo appuntamento con la rassegna teatrale «Sotto serate con noi» dedicata al teatro dialettale a Stella San Martino. Appuntamento nel «Casones di Stella, nell'entroterra di Varazze dove per sei rappresentazioni «il pubblico è stato presente oltre le più rosee previsioni», spiegano al gruppo Anspi «Re Di Maggio». Lo spettacolo di oggi è «A sc-ciuppetta», commedia in tre atti di Gianni Mungini, un vero classico della commedia dialettale. In scena ci saranno gli attori della Compagnia teatrale «A Campanassa» di Savona. La regia è di Olga Giusto. I biglietti (10 mila) sono in vendita ai botteghini dalle 20,30, inizio spettacolo alle 21,30. Al termine della rappresentazione pubblico ed artisti festeggeranno insieme con manicaretti casalinghi e vino locale. Un gran finale all'insegna della gastronomia per una rassegna a conduzione artigianale molto apprezzata dal pubblico. [a.r.]

L'undicesima edizione richiama per due giorni decine di atleti da ogni parte d'Italia

Carretti in gara sui tornanti di Calice

Oggi e domani il Grand Prix «Speed Down 2000»

CALICE L.

Si chiamano «casse a savon», sono semplicemente dei mezzi a forma di bob con ruote e motore che gareggiano rigorosamente in discesa.

Gara-spettacolo per questi «carretti» nel fine settimana a Calice Ligure. Si svolge l'undicesima edizione del Gran Prix «Speed Down 2000», trofeo internazionale di velocità per mezzi artigianali a quattro «ruote» e senza motore.

Ricorda il presidente della Federazione Car's (Fics), Enzo Basadonne: «Dai carretti, ai bob car, ai carioli si è passati ad una nuova definizione "casse a savon" che prende il nome da un lancio pubblicitario, di cassoni a rotelle, fatto all'inizio secolo da alcune ditte di sapone in America. Le nostre competizioni si articolano su percorsi stradali chiusi al traffico e protetti nei punti più pericolosi.

I mezzi, ad equipaggio doppio e singolo, divisi in diverse categorie ac-

Calice Ligure per due giorni diventa la capitale della corsa delle

comunati da una caratteristica: la loro unica forza motrice è la spinta gravitazionale che rende il nostro sport anche ecologico».

Conclude: «In Italia ci sono il campionato italiano, la Coppa Italia e i vari campionati regionali mentre il campionato europeo si svolge a turno nelle nazioni. Siamo in due mila e presto avremo il riconoscimento anche dal Coni».

Oggi a Calice, mattino e pomeriggio, ci saranno le verifiche tecniche sulle «casse» Savona» che devono avere certe caratteristiche precise per poter gareggiare.

Dalle 14,30 alle 19 si terranno le prove libere sul percorso Carruba, Piazza Coppa, Calice Ligure (località Trinceri) per circa un chilometro e mezzo.

I partecipanti oltre 120 con 75 equipaggi iscritti provenienti oltre che dall'Italia, dalla Valle d'Aosta alle Marche, anche da Lettonia, Repubblica Ceca, Francia e Svizzera. Gli equipaggi del Svanisse saranno 7.

La gara vera e propria domani domenica con le tre manche previste fra le 9 e le 12 e fra le 14 e le 19. Le premiazioni alle 20 in piazza Cesio.

Contemporaneamente al trofeo «Spett. Down» si svolge la tradizionale sagra delle fave e del salame in piazza Cesio da oggi al 1 maggio.

La gastronomica è di grande richiamo. La manifestazione è organizzata in particolare dal Team Curtis Calciasse, dalla Commissione europea Casse a Savona, dalla Pro Loco, dal Comune e dall'Apt.

Calice è da anni la capitale italiana dei «carretti». [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-85 40 27
Stigmate V M
Ore 15.45-18-20.15-22.30

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Erin Brockovich
Orario 16-19-22

DIANA 2. Tel 019-825 714
Sai che c'è di nuovo?
Orario 15.45 18-20 15-22 30
Lire 12 000

DIANA 3. Tel 019-825 714
T come tigre. Or. 15,45, 17.15.
Hurricane Or 19 15-22
Lire 12 000 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Pokemon Or. 15.45-17.40
Storia di noi due Or 20.15-22.30
Lire 12 000, 8000, 7000

FIAMMENGO. Tel 019-8386327
Luna papa
15.30-20.30-22.30
Lire 8000 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Orario 15, 22,30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALESIANI. Tel 019-8207
Pazzi in Alabama.
Ore 21.30

ALBENGA

COLOMBO. Tel 0182-540 263
Pokemon.
Orario 16,30-18
= di noi due
Or 20,45-22 30
Lire 10 000, 6000 5000

RIFF. Tel 0182-640 427 7
Stigmate.
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
10000-6000-

ANDORA

ANDORA. Tel 1419.
6-18
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22 30 Lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Storia di noi due.
Or -20 30-22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli alle 16,30-18 30)
Lire 10 000, 6000 5000

VALLECHIARA
Stuart little.
ore 21
Lire 10000-8000-6000

FINALE L.

504-234
Erin Brockovich.
Orario. 20-22
Lire 10 000, 8000 6000

GALERIA. Tel 019-692 91
Pokemon Or 15- 18,50-20,45
Storia di noi due Ore 22 30
Lire

LOANESE. Tel 019-669 961
Pokemon.
ore 15-16,40-18 20
Erin Brockovich
Or 20-22 30

LUX.
Nuovo programma.
Or 17-21

TEATRO BASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21,15.
Lire 7000

VERIN 1. Tel. 019-97 249
Pokemon Or 15-18,50-18,30-20,30
Ogni maledetta domenica
Lire 12 000 8000

VERIN 2. Tel 019-97 249
Erin Brockovich
Or: 15-17,30-20,20-22,45
Lire 1

IMPERIA

-Tamtando Insieme-
Concerto di percussioni
ore 21

CENTRALE. Tel 83871
Ore 15-16,40-18 20 **Pokemon**
Ore 20,30-22,40 **Pane e tulipani**
Lire 10000-7000

MARE. Tel 0183-293620
Sai che c'è di nuovo?
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Hurricane - Il grido dell'innocenza
Orario 15-22,40
Lire 12000-8000

POLITEAMA. Tel 0183-495930
ore 15,30-17,45 **Stuart Little**
ore 20,20-22,40 **Storia di noi due**
Lire 12000-ridotto 8000

CAPITOL. Tel 0184-43440.
Stuart Little
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Erin Brockovich

Tel 206049.
mood

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo

TEATRO STABILE - sala Duse Oggi riposo

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Oggi riposo

POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. Oggi riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà. Oggi riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO -GUSTAVO MODENA- Oggi riposo

CINEMA

America A: Storia di noi due

America B Pokemon, il film - Ogni maledetta domenica

Ariston 1. Pane d'amor perduto

Ariston 2 T dollar hotel

Cineplex Porto Antico multisala. American beauty - The million dollar hotel - Stuart little - Ogni maledetta domenica - T come Tigre - Storia di noi due - Erin Brockovich - Sai che c'è di nuovo? - Pokemon, il film - Stigmate - Pane e tulipani - Pazzo di lei

Corallo 1 Pane e tulipani

Corallo 2 Braveheart

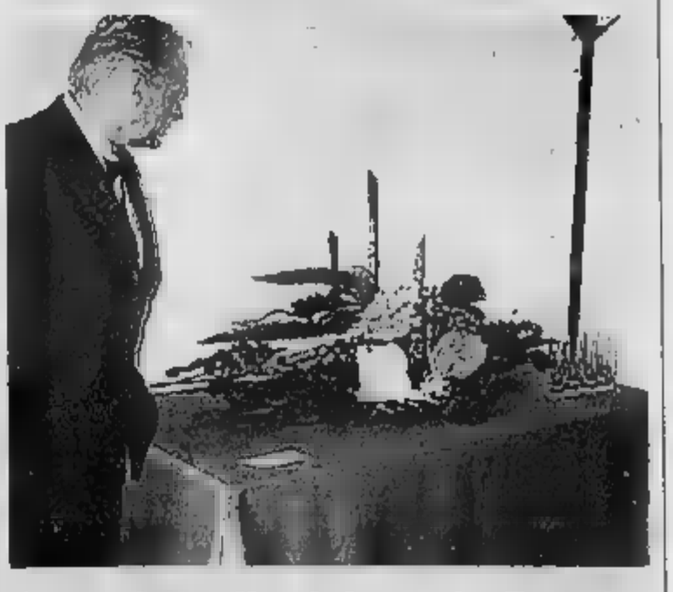
Europa Pokemon, il film - Magnolia

Olimpia Carone inverso

Orfeo Stuart little

Verdi Erin Brockovich

FIORI, CARTA E CANDELE



Oltre due mila visitatori a Borgio

Si è conclusa con la presenza di oltre due mila visitatori la mostra decorazioni floreali «Fiori, carta e candele» organizzata presso Comune di Borgio Verezzi dall'Edfa di Savona. Tra i temi composizioni modo particolare grotte, dopo-teatro, sapori e profumi di Liguria, tavole esotiche. Nella foto, con il sindaco Enrico Rembado e l'organizzatore-assessore Pierluigi Ferro la presidente Edfa Carla Barbaglia. [a. r.]

LA RIVIERA IN AUTOBUS GRAN TURISMO

Dove andiamo Oggi in Gita?

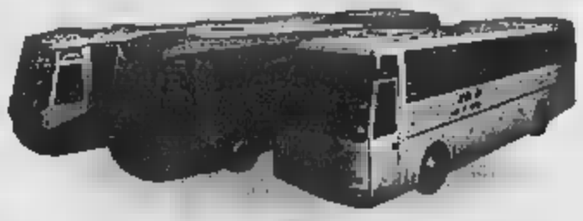
escursioni giornaliere a

Cannes, Montecarlo, Rapallo, Portofino, Cinque Terre, Grotte di Toirano, Acquario di Genova...

www.sar-bus.com

ACQUISTO BIGLIETTI PRESSO TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO - INFORMAZIONI 0182.21.544 - 0182.21.895

Per partire in tutta sicurezza e relax.. affidati a



nel rispetto delle normative C.E.

- Trasporto
  Linea REGOLI L. - AUTOLINEE del LITTORINA
  Linea SAVONA - ALBISOLA
- Escursioni
  RIVIERA LIGURE - RIVIERA AZZURRA
- Noleggio:
  AUTOBUS GRANTURISMO

SAR AUTOLINEE VIAGGI S.p.A.

Viaggi Turismo che fanno Vacanza

è nata la bottiglia del futuro

BENVENUTA "ASTEISA"

Per una bottiglia speciale, occorre un "battesimo" altrettanto speciale.
Già il nome "***ASTEISA***" evoca vigneti, colline, vini superbi,
tartufi, gastronomia, turismo e tutto quanto fa gioia di vivere.
La bottiglia che ci accingiamo a festeggiare, con la sua linea gentile e sinuosa e nel
colore del suo vetro accattivante, è già di per sé un invito all'allegria, alla convivialità.
Il Piemonte, generalmente ha, nell'immaginario collettivo, un qualcosa di austero che
ben poco indulge alla spensieratezza e molti dei suoi vini in passato
venivano presentati con bottiglie pesanti a vetro scuro.
"***ASTEISA***", bottiglia moderna e originale, non rievoca modelli passati perché è nel
futuro la sua tradizione ed oggi, al debutto in società, il suo prezioso doppio girocollo
evoca il tutù di una ballerina. E ecco venirci in aiuto la struggente bellezza dei versi
di pavesiana memoria:

"Oh Chiomadoro, bella ballerina,
che muti tante volte in una sera
i tuoi costumi: ma il tuo viso sempre
dura immutato tra i capelli biondi..."

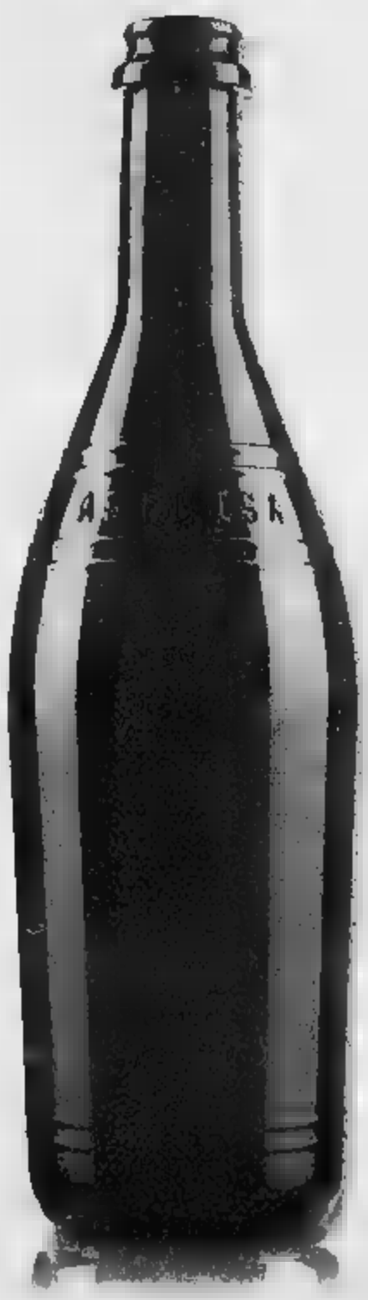
La nostra bottiglia che anche per questo motivo poteva nascere
solo a Santo Stefano Belbo, è pronta ormai a mutare d'abito ad ogni occasione,
vestendo vini e spumanti di alta qualità impreziositi da apposite confezioni.
Da oggi "***ASTEISA***" inizia il suo viaggio nel mondo dei pregiati e storici vini e
spumanti piemontesi, rappresentandone l'aspetto migliore, quello della festa,
dell'allegria. Grazie anche alla sua linea "giovanile" e slanciata trasmette un messaggio
di modernità positivo per il mondo del vino, in continua evoluzione.
L'"***ASTEISA***", nella doppia versione per vini e spumanti,
ha tutte le prerogative per diventare la bottiglia del futuro,
rappresentando per aziende e produttori uno strumento indispensabile ed
una risorsa in più per affrontare le mutevoli esigenze del mercato di alta qualità.
Per finire ancora una citazione pavesiana
dedicata ad Aldo, Piera e Daniela Capra ideatori dell'"***ASTEISA***":

"Oh, la gioia, la gioia di creare
null'altro al mondo vale questa gioia"...

Giuseppe Bonaviri

Marchio e bottiglia depositata da

C.so IV NOvembre, 18 - S.Stefano Belbo (CN)
Tel. 0141 844150 - Fax 0141 843384



Articolo	ASTEISA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CETIE ITALIA
Dimensioni	Standardizzate

Articolo	ASTEISA
Peso	600 g
Capacità	75 cl
Imboccatura	CORONA 29
Dimensioni	Standardizzate

Tornano i campionati nazionali di volley dopo la pausa pasquale

Albisola e Recco, vietato fallire Resa dei conti in una sola gara

Oramai ci è la sosta pasquale ha permesso di ritrovare energie e lucidità mentale alle squadre impegnate nei campionati nazionali di volley per la volata delle ultime due giornate.

La Carisa Albisola e il Termocentro Recco si giocano l'intera stagione in uno spazio lungo al massimo dieci set.

maschile (25a giornata). La Carisa Albisola (p. 26) va a far visita al S.Giuliano Milanese (p. 39) mentre l'unica squadra raggiungibile per il quintultimo posto e la salvezza è l'Olimpia S.Antioco (29) che è in trasferta con il Vercelli (46). I piemontesi sono ancora in corsa per i play off promozione (le prime tre classificate di ogni girone di B1) ed è auspicabile che batte senza pieta i cagliaritani.

A questo punto una vittoria sul campo del tranquillo S.Giuliano, che due sabati fa si arrese proprio a Cagliari 1-3, rimetterebbe tuto in discussione; Carisa e S.Antioco affronterebbero l'ultima giornata a pari punti, anche se con un quoziente set nettamente a favore degli isolani, bisognerebbe fare un'altra impresa battendo a Savona il Vercelli mentre il S.Antioco dovrebbe inciajunpare di fronte al Busca (44).

«Troppi calcoli fanno girare la testa - taglia corto il presidente Clemente - meglio andare in campo decisi a lottare su ogni palla ed a vendere cara la pelle comunque vada a finire».

Tamboni guida l'Igo in B2 maschile

B2 maschile. L'Olympia Voltri va a Casinalbo (provincia di Modena) pensando al Veneto e al Friuli.

Non si tratta di un depistaggio o di un errore nelle cartine: i rossoneri sono da un turno matematicamente qualificati per i play offi promozione ai quali partecipano tutte le squadre classificate dal secondo al quarto posto.

Il Voltri dovrà battersi per un posto nella categoria superiore contro squadre del Veneto e del Friuli, trasferte dure quanto onerosa.

Il match genovesi (56) e emiliani (45) va preso come un allenameto in vista delle partite che contano.

Oltretutto Dogliero ha callenato la squadra in vista degli impegni del prossimo mese e la forma atletico non potrà essere brillante come al solito.

L'Igo Genova (35) saluta i propri tifosi con l'ultima partita all'Ippai di Quarto alle 18,30 contro il Siena (22).

B2 femminile. Per il Termocentro Recco Joannas (22) la che porta alla salvezza passa attraverso un impervio e parallelo a quello della Carisa Albisola: intanto la formazione di Capponi deve andare a vincere oggi sul campo del già tranquillo Rivoli (35). Poi si locherà il tutto per tutto nello scontro finale in via Vastato sabato prossimo contro il Cadasse (25), unica squadra che possa essere raggiunta.

«E' un impresa disperata, ai limit del miracolo-osserva freddamente il presidente Antonino Carrara-eppure proveremo egualmente perchè non meritiamo una retrocessione».

Lo Spezia che alla serie C è già condannato (17) è attesa dal Valenza (35) mentre il Latte Tigullio Rapallo (35) è alla Casa della Gioventu alle 21 contro l'Aurora Venaria (42).

[d. s.]

Tornei minori

Lavagna a Finale Derby a Sanremo

Round finale ma non decisivo per i campionati regionali di volley: a prescindere dai tornei che saranno decisi dai play off (D femminile), il verdetto negli altri tre (C maschile e femminile, D maschile) non inappellabile perchè retrocessioni dai nazionali, fusioni e rinuncie cambieranno da qui all'estate la geografin delle categorie.

C maschile (23a giornata). L'Astro Spezia (p i punti promozione sul proprio terreno: le mire della capolista collidono con le paure del Pgs Rapallo (p. 19), in caduta libera verso la retrocessione. L'Admo Lavagna (50) deve farsi forza e tentare di non perdere altro terreno affrontando in trasferta il pericolo Finale Ligure (39). Ultimi spiccioli di speranza anche per il Carcare (16) che si batte a Taggia alle 21 contro il tranquillo Pgs Arma (27). Le altre partite: Ameglia (35)-Stereo + Savona (33); Entella (10)-Rivarolo (26) a via Dante a Lavagna alle 21; Golfo Paradiso (36)-Cogoleto (23) in via Vastato alle 21; Firex Albenga (47)-Primavera Imperia (43) ad Oneglia alle 21.

femminile (23a giornata). L'Arredo Piccoli (52) potrebbe rovinare la festa preparata per il Genova Ponente (64): sua vittoria nel big match in programma alle 21 ad Andora impedirebbe la sanzione matematica di promozione che tutti danno per scontata. Troppo forte la formazione di Pastorino ed Agosto per la concorrenza. Duello tra squadra alta classifica a Genova tra Normac e Matuzia Sanremo (52). Le altre gare: Don Bosco Genova (11)-Winterthur Chiavari (18); Fiano Batolla (24)-Arenzano (36); Casinò Sanremo (42)-Maurina Imperia (37) a villa Ormond alle 21; Loano (30)-Ortonovo (31) a Toirano alle 21; Vallestura (10)-Imagna Genova (19).

maschile (23a giornata). Sarzanese (23)-Colle Varazze (52); Campomorone (27)-L'Amande Albisola (13); Tigullio (24)-Cus Genova (51) Palasport S.Margherita alle 19; Levante (49)-Don Bosco Genova (28); Ottica Albissola (6)-Borghetto (19) ad Albissola alle 21; Golfo Dianese (44)-Voltri (24) ad Oneglia la 18. Riposa Levant (36).

D femminile, girone A (21a giornata). Varazze (32)-Voltri (20) al Palasport alle 18,30; Celle (51)-Ventimiglia (44); Sampor Quiliano (15)-Sabazia (27) in via Trincee alle 20,30; Albenga (41)-Arma di Taggia (3) al Palasport alle 19; Finale Ligure (25)-Cogoleto (15) al Palasport alle 19.

Girone B: Latte Tigullio (44)-Villaggio alla Casa della Gioventù Rapallo alle 17,30; Valponte (20)-Sestri Levante (30); Spezia (18)-Admo Lavagna (45); Audax Quinto (30)-Recco (23) e Tigullio (51)-Lunezia (19) Palasport di S.Margherita alla 21.

[d. s.]

BASKET

Anche tra le cadette e in C1 maschile confronti ad alta tensione

La Termocarispe all'assalto

Spezzine in corsa per la finale scudetto

Partite di ritorno nei playoff di A1 femminile e C1 maschile con Tarros Spezia e Houghton Genova chiamate alla vittoria dopo le sconfitte subite all'andata. In dirittura d'arrivo pure la B femminile, con Cffs Cogoleto unica ligure con ancora molte motivazioni.

Le semifinali andata per lo scudetto si sono concluse con la sorprendente vittoria di Schio sul parquet della Comense (71-70) e con il successo del Priolo contro la Turnocarispe Spezia per 70-65. Spezzine di Mirko Diamanti che puntano a riportarsi sull'1-1 domani alle 18,30 sul campo spezzino per poi giocarsi il tutto per tutto nella «bella» ancora sul parquet siciliano.

FEMMINILE Quinta di ritorno con poule promozione che si avvia blandamente alla conclusione, con le due liguri senza ambizioni di salita. Il programma: Cossato (12)-Cestistica Savonese Kanguro (6) stasera alle 20,30; Collegno (20)-Borgo Val di Taro (20) stasera alle 20,30; Porcari Lucca (6)-Casale Monferrato (6) domani alle 18,30; Polysport Lavagna (6)-Ivrea (12) domani alle 18,30. Nella poule retrocessione (scendono in C le ultime due) decisivo impegno casalingo per il Cffs Cogoleto (10) domani alle 18,30 contro Cuneo (10): in caso di successo le ragazze di Andrea Grandi conquistrebbero la permanenza fra le cadette. Le altre: Chieri (6)-Rivoli (18) stasera alle 18,30; Vercelli (12)-Le Mura Lucca (16) stasera alle 20,30; Mirafiori Torino (16)-Landini Lerici (0) stasera alle 20,30.

C1 MASCHILE Incontri di ritorno dei quarti di finale playoff. Houghton battuto in settimana ad Empoli per 65-63 ed obbligato a vincere stasera alle 21 in Via Cagliari per portare i toscani alla «bella», comunque ancora sul parquet rso. Risultati regolari negli altri tre quarti di finale andata, anche se in un caso con il brivido: Firenze-Prato 81-66; Livorno-Poggibonsese 99-49; San Vincenzo-Colle Val d'Elsa 58-57 dopo un tempo supplementare. Turno preliminare dei playout con Tarros Spezia sconfitta dal Lastra a Signa per 99-76. Anche per gli spezzini obbligatoria la rivincita domani alle 18,30 per accedere al terzo incontro, programma comunque sul parquet del Lastra a Signa.

[g. s.]

Davide Costantini dell'Autorighi: i chiavaresi sono ancora a caccia della salvezza

«Regionali» arroventati

Scontri chiave nelle serie C e D

Playoff anche per i tornei cestistici regionali, in particolare per la C2 maschile con gli incontri di ritorno e con due lavantine che potrebbero approdare alle semifinali.

C2 MASCHILE Buono infatti il debutto per il Meci Sestri Levante, che nella settimana pre-pasquale ha vinto sul campo del Riviera Savona per 53-47, e per l'Alcione Rapallo, che ha superato fra le mura amiche l'Ospedaletti per 101-95 dopo un supplementare. Altro match equilibrato, all'andata, fra Sarzana e Pontremolese (68-69 il punteggio), mentre nessun problema per il super-favorito per la C1 Arci Varazze contro il Finale (73-48). Oggi è in programma Meci Sestri Levante-Riviera alle 21,15 (arbitri Dermidoff e Bracco); domani alle 17,30 Ospedaletti-Alcione Rapallo (Catarsi e Rogoli); alle 18 Finale-Arci Varazze (Botta e De Margo) e Pontremolese-Sarzana (Gamberini e Sanguinati).

Nella poule retrocessione, giovedì sera anticipo della terza di ritorno con Granarolo-Maremola 80-71: genovesi che in classifica confermano la prima posizione a quota 24; Maremola ferma a 16. Oggi sono a calendario Cogoleto (4)-Spezia 1993 (18) alle 17,30 (arbitri Corosu e Rebollini) e Lerici (18)-Rossiglione (4) alle 21 (Tripodi e Del Rel; domani Assobasket (14)-Follo (16) alle 17,30 (Bennati e Vucas) con turno di riposo per Crdd La Spezia (8).

Poule promozione alla seconda di ritorno, molto accesa la lotta al vertice per chiudere al primo posto e salire subito in C2, dover ricorrere ai playoff. Ecco gli incontri del week-end: oggi Villaggio (10)-Ceriale (14) alle 19 (arbitri Sannino e De Giorgi) ed Imperia (22)-Tigullio (20) alle 21 (De Marco e La Rocca); domani Cus Genova (22)-S. Fruttuoso (8) alle 18 (Grasso e Bonelli), Pegli (6)-Pontecarrega (8) alle 18,30 (Donelli e De Martino) e Pro Recco (12)-Casinò Sanremo (18) alle 19 (Bondi e Moscatelli).

Poule classificazione, seconda di ritorno: Rivarolo (12)-Canaletto (10) alle 21 (Roggero ed Agostinacchio); Virtus Spezia (6)-Columbus Genova (8) domani alle 11 (Bozzo e Gigliucci); Cairo (8)-Sestri Ponente (12) domani alle 17,30 (Tuscione e Ponzanelli). Riposo per Ardita Nervi (10).

Andata della finale fra Ospedaletti ed Athletic Genova stasera alle 21 sul parquet ponentino diretta Catarsi e Rogoli. Dopo la clamorosa eliminazione del Loano, sono proprio le ragazze imperiesi a godere dei favori del pronostico, potendo giocare l'eventuale «bella» sul campo amico.

[g. s.]

WALK - OVER
CALZATURE - PELLETTERIA
LA MODA AI TUOI PIEDI
ANCHE CERIMONIE
CAIRO MONTENOTTE
Corso Di Vittorio 7 - Tel. 019.501.487

COMUNE DI QUILIANO
PROVINCIA DI SAVONA
P.zza della Costituzione, 1
Avviso di gara
Il Comune di Quiliano intende indire una licitazione per: Sistemazione dei Giardini Comunali in Località Orso. L'importo dell'appalto è fissato in L. 109.639.014 Euro 56.623,83.
La gara si svolgerà a termini dell'art. della Legge 109/94 come modificato con la Legge n. 216 2/8/1995, con il criterio cui all'art. 1 lett. a) della Legge 14/1973 e con il metodo all'art. 73 lett. c) R.D. 23/05/1924, n. 827, e con il procedimento previsto art. - 1 - 2 e 3.
La partecipazione alle procedure di affidamento è regolato dagli artt. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 e 13 della Legge 109/1994 e successive modificazioni integrazioni.
Le Imprese interessate possono chiedere di invitate gara, mediante domanda L. 20.000, inviarsi Comune di Quiliano entro . 10 (dieci) di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio Comunale e sui giornali.
Le Imprese dovranno qualificate per le categorie OS e/o OS 24 per l'importo di L. 500.000.000.
dell'art. 29 comma 1 lettera d) della Legge, il Responsabile del procedimento è il geom. Bacan dell'Ufficio Tecnico Comunale.
richiesta partecipazione gara vincola l'Amministrazione Appaltante.
Quiliano, li 22/4/2000
RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
geom. Mario

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte fra Langa e Monferrato
XXII FESTA DELLA BARBERA
30 APRILE 2000
CENTRO STORICO
ore 9.00 Esposizione di antichi mestieri (vej mestè)
ore 9.30 Esibizione della "Banda Musicale di Castagnole delle Lanze"
ore 9.45 CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "Assedio di Canelli" Mastro Vinattiere e Bianca Lancia
ore 10.00 *Sotto i portici:* APERTURA STAND PRODUTTORI DEI VINI LOCALI E MOSTRA TIPICI
ore 10.30 Santa Messa solenne cantata dalla Corale "Valle Tanaro"
ore 11.30 CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 2000"
ore 13.00 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): PRANZO CON PIATTI TIPICI PIEMONTESI
ore 15.00 Canti, balli, danze, musiche e giochi di piazza la partecipazione del gruppo "I MINESTRÒN BAND"
ore 16.30 RIEVOCAZIONE STORICA
ore 20.30 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): CENA CAMPAGNOLA con la partecipazione straordinaria de "I FIATI PESANTI"
MENU DEL DOMENICA 30 APRILE
Quota di partecipazione L.
Per informazioni: 0141.875600 - 877219 - 878529

IL CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

ISCRIZIONI AL CORSO DI INGLESE GRATUITO
LA STAMPA
IL QUOTIDIANO
Lunedì: Tuttoscuola - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE...

La Prima categoria presenta domani la penultima, determinante giornata

Primato e salvezza, 90' decisivi

Alassio e Altarese: fine del braccio di ferro?

La domenica

Per lo Speranza arriva l'ora X

Cala il sipario sui gironi ponentini di Seconda Categoria. Per il momento, attenendosi ai comunicati ufficiali, sarà soltanto la prima di ogni girone ad approdare in Prima Categoria mentre per la seconda tutto è rimandato a combinazioni che coinvolgono gli altri tornei. Per quanto riguarda [illegible] basse prende sempre più corpo il progetto, per la stagione 2000-2001 di ampliare i due gironi di Seconda (da 14 a 16 squadre, se non di più) facendo scomparire dalla geografia calcistica il torneo di Terza (senza alcun senso, sole 10 squadre).

Nell'attesa di ulteriori informazioni la certezza è che, nel girone A, il primo posto matematico è della Riviera Pietrabruna (53) che chiude le sue fatiche sul campo del Leca (10), fanalino di coda. Se la piazza d'onore, come presumibile, potrà risultare importante tre sono i sodalizi a contendersela: la Taggese (49) che attende il Borghetto (30), il Pontedassio (49) ospite della S. Cecilia (15) e, [illegible] percentuale minima, il S. Stefano (46) che riceve il Calizzano (30). Completano il turno: Ceriale (33)-Nuova Intemelia (44); Dolcedo (45)-S. Filippo (16); S. Biagio (27)-S. Ampelio (37).

Nel girone B ultimi 90' da brivido con lo Speranza (61) che deve ottenere tre punti contro il Mallare (30) per evitare l'aggancio del Bardineto (49) che attende il Luceto (41) nel quale, per altro mancheranno ritmici giocatori. Teoricamente sembra difficile che la capolista si lasci sfuggire la sedicesima vittoria stagionale ma negli ultimi novanta minuti, si sa, le sorprese sono sempre dietro l'angolo. L'ultimo turno si completa con: Cameranese (10)-Cengio (40); Millesimo (32)-Albisola (31); Priamar (20)-Veloce (40); Rocchettese (42)-Spotornese (34); S. Nazario (23)-Cosseria (34).

[g. o.]

Guglielmo Oliveri

L'incertezza regna ancora sovrana nel girone A di Prima Categoria. A 180 minuti dalla conclusione i verdetti non sono stati ancora emessi anche per il vertice, l'Alassio ha quotazioni molto favorevoli per l'approdo in Promozione. Più complicata la situazione nelle zone calde: spacciate Sassello e Pontevecchio, la lotta per evitare il terz'ultimo posto è [illegible] o Pontelungo, Andora e Don Valle Campo. Ecco il programma della penultima giornata con copertina, ovviamente, dedicata ai match «scottanti».

Alassio (58)-Andora (32). E' la partita più importante: entrambe le squadre che, per motivi opposti, han l'obbligo di far punti. Il team di Nicolosi è a un passo dal salto di categoria considerato che ha tre lunghezze di vantaggio sull'Altarese, unico team in grado di impensierire le «[illegible]. Mister Nicolosi (che seguirà la partita in tribuna, per la ormai famosa inibizione) è comunque ottimista, qualunque sia l'esito finale del torneo: «Premesso che tabelle e numeri è meglio lasciarli nello spogliatoio, è lecito sorridere. Anche terminando al secondo posto, in base ai risultati di Entella e Vado, c'è infatti la possibilità che tutte le squadre che occuperanno la piazza d'onore approdino in Promozione. E ripeto, meglio evitare questi calcoli e ottenere il salto di categoria sul campo». Prosegue il mister: «Purtroppo nelle ultime due giornate affrontiamo squadre che lottano per non retrocedere: dopo l'Andora ci aspetta la difficile trasferta di Camporosso. Ma i ragazzi sono concentrati e fortunatamente tutti in forma smagliante». Ma anche ad Andora c'è ottimismo anche se, come ricorda il vicepresidente Marco Cagliolo, non [illegible] il rimpianto per alcune occasioni perdute: «Si, potevamo avere quattro-cinque punti in più e goderci le ultime giornate. Invece... Meno male che domani avremo a disposizione il tandem d'attacco Rebay-Braga che poche volte, per cause diverse, è stato schierato». Da ricordare che l'Andora nell'ultima giornata affronterà il Portovado.

Altarese (55)-Borgio Verezzi (41). Vittoria obbligata per il team della presidentessa Marina Pastorino che non ha ancora la certezza del secondo posto visto che il Bordighera è a 3 punti e, teoricamente, può ancora agganciare i giallorossi. Il dirigente Franco Coppa: «Dico che la partita di domani è facile, che il Borgio non ha più stimoli. Ma è vero. Quando si arriva alla fine di un torneo, quando devi vincere perchè ogni altro risultato suona come una condanna, tutto è maledettamente più complicato. Speriamo che il pubblico, per questo congedo stagionale, faccia il suo apporto». L'Altarese chiuderà la sua stagione a Dego, in un derby per nulla [illegible].

Bordighera (50)-Pallare (45). Gli imperiesi, terza forza, affrontano la quarta in classifica, tagliata fuori da ogni discorso. Per i locali, che si presentano in formazione-tipo, una esile speranza di poter agganciare ancora l'Altarese. Anche se, francamente, ormai sono in pochi a crederlo.

Carcarese (40)-Don Bosco (33). La sconfitta interna con il Celle, nel turno precedente, ha complicato i giochi degli imperiesi che, dopo la partita di domani, affronteranno l'Alassio. Insomma, situazione a rischio, e squadra che, con un paio di infortunati, è proprio al top.

Celle (40)-Pontelungo (31). Il Celle, si è visto con il Don Bosco, non fa regali a nessuno, pur militando in una zona tranquilla di classifica. Gli ingauni devono, inutile fare calcoli, vincere e sperare in un passo falso dell'Andora. Nell'ultima giornata il team ingauno sarà impegnato contro la Carcarese.

Le altre Completano il turno incontri che hanno più importanza per la classifica: Laigueglia (40)-Legino (44); Portovado (42)-Dego (37); Sassello (15)-Pontevecchio (11).

Cantore, punto di forza dell'Alassio

Scherma giovanile

Grand Prix tappa finale e Savona

SAVONA

Giovani schermidori, ancora una volta, protagonisti nella palestra Coni di Monturbano di via Mentana. Oggi e domani infatti si conclude il «Grand Prix Giovanissimi» che vedrà all'opera atleti baby provenienti da tutta la Liguria. La manifestazione è organizzata dal Circolo Scherma Savona ed è illustrata dal vicepresidente Dario Bertone: «Questa due giorni conformerà il buon stato di salute della scherma savonese che in queste settimane ha colto importanti risultati».

La manifestazione inizierà questa mattina alle 9.30 con la gara di fioretto per proseguire nel pomeriggio la spada. Domani seconda giornata con, a partire dalle 9.30, le finali delle due specialità. Come di consueto gli organizzatori hanno allestito al meglio le pedane per coloro che vorranno seguire gli incontri sarà possibile usufruire di apposito tabellone elettronico dove verranno aggiornate le stoccate.

I padroni di casa contano di avere molti giovani esponenti sul podio a conferma di una stagione davvero ricca di emozioni. Del resto i baby allenati dalla maestra Elisabetta De Scalzo hanno dimostrato di poter competere ad alto livello. Anche la Lega Pancalda, con i ragazzi allenati dal maestro Sergio Nasoni, possono cogliere ottimi risultati. La sfida delle società savonesi è diretta soprattutto ai circoli genovesi che vantano importanti risultati.

Parola ancora al vicepresidente Bertone: «Anche in questa due giorni vogliamo mettere in evidenza la spettacolarità della scherma. Noi, come del tante altre società, stiamo, con fatica, facendo capire il nostro sport, oltre a non essere pericoloso, è altamente spettacolare ed educativo. E certamente presto sarà possibile raccoglierne i frutti».

E in questo senso, ben vengano accordi che la Federazione Italiana Scherma, che ha nel savonese Angelo De Ambroggi uno dei suoi più validi esponenti, sta portando avanti con Raisport Sat per la diffusione delle principali gare internazionali. Perchè la scherma non merita di essere ricordata soltanto alle Olimpiadi quando contribuisce, a ogni edizione, a rendere ricco il medagliere azzurro.

[g. o.]

Comincia anche la C1

[illegible] al [illegible] programma

Anticipo per la Conad Imperiese di Riccardo Molinari nel massimo campionato. L'alfiere di Castelletto è ospite oggi alle 15 del giovane Isoardi a Ricca d'Alba. Una partita sulla carta facile per Molinari, al vertice dopo 3 turni. In campo oggi anche Giuliano Bellanti che a Cuneo riceve le Maglianese. Hotel Royal di Paolo Danna. Sarà per Ballanti un derby in famiglia visto che nelle file della Maglianese, formazione allenata dal savonese Walter Beretta, gioca nel ruolo di spalla il fratello maggiore Alberto. Domani le altre sfide. A Taggia i locali di Sciorella e Aicardi sfideranno la Pro Spigno di Roberto Corino, a Caraglio Marco Pirero ospiterà l'Albese di Luca Dogliotti, mentre a Monticello d'Alba Flavio Dotta se la vedrà con la Pro Pieve di Marinno Papone. In B riposa la Taggese, mentre nella C1 scatta oggi alle 15 è in programma ad Alba la gara Albese-Costruzioni Bianchino Ceva, mentre domani a Rialto i locali debutteranno col Cortemilia. [r. p.]

In evidenza Bonifacino

[illegible] qualificati [illegible] gli italiani

Sono dieci i savonesi qualificati per la fase nazionale dei campionati individuali e a coppie di categoria. Sui campi della Letimbro per le selezioni nazionali si è imposto Luigi Bonifacino dell'Albisola che ha sbaragliato il campo nel punto e tiro alternato. In finale Bonifacino ha superato Luigi Ottonello del Plodio. Terzo Nino Pamparato della Spotornese: nulla finale di consolazione ha battuto De Barbieri della Rapallese. Hanno ceduto la qualificazione agli Italiani Fabrizio Ferraro e Antonio Bruzzone dell'Albisole; Candido Minepa campione Individuale categoria C lo anno, della Spotornese, (che ha completato il tris dopo la qualificazione a coppie e individuale); Giovanni Pessano, Marco Zunino, Giacomo Glori e Alberto Losno tutti della Vadese. In campo femminile domani mattina sui campi della Letimbro in programma, a partire dalle 8, le selezioni tricolori. [r. p.]

Molti gli appuntamenti

Stradisti e [illegible] sotto pressione [illegible] al 1° maggio

Tre giorni di intense gare per gli agonisti e i bikers liguri, quattro all'insegna «meglio» ad dalla Val Bormida il Trofeo del Velocista in due prove, una sul circuito di Ferrania oggi pomeriggio e domani conclusione a Dego con il Trofeo Marco Lineo: organizza il G.s. Poggio Udace Musso. La perla del ciclismo per bikers arriverà lunedì 1° maggio a Stella Corona con il Trofeo Ceramiche S. Giorgio: in palio il 2° Memorial Andrea Corsinovi, la disciplina tecnica è di Uniac Alienda e Cicli Zanini. Un percorso selettivo e molto tecnico di 36 km si snoda sull'anello Corona-Abbazia-Rocca Bonomo-Quattro Strade-Cercle-Provviera-Ritani-Corona (due giri) per gli agonisti e un solo giro per donne, Supergentlemen e Giovani. Partenza ore 9,30 polo sportivo di Stella Corona. Sempre il 1° maggio a Genova, vero festival dei cicloamatori col Circuito di corso Italia: organizzazione Sestri Ponente e Udace Musso. [n. d. m.]

Savona Goal 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica aprile 2000

1	[illegible] - [illegible]
2	[illegible] - [illegible]
3	[illegible] - [illegible]
4	[illegible] - [illegible]
5	[illegible] - [illegible]
6	QUILIANO - [illegible]

LA MISS DELLO SPORT E':

OLYMPIC GOLDEN "SOTTOZERO"

Atletica .....
Basket .....
Ciclismo .....
Volley .....
Sport acquatici .....
Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è:

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO ?

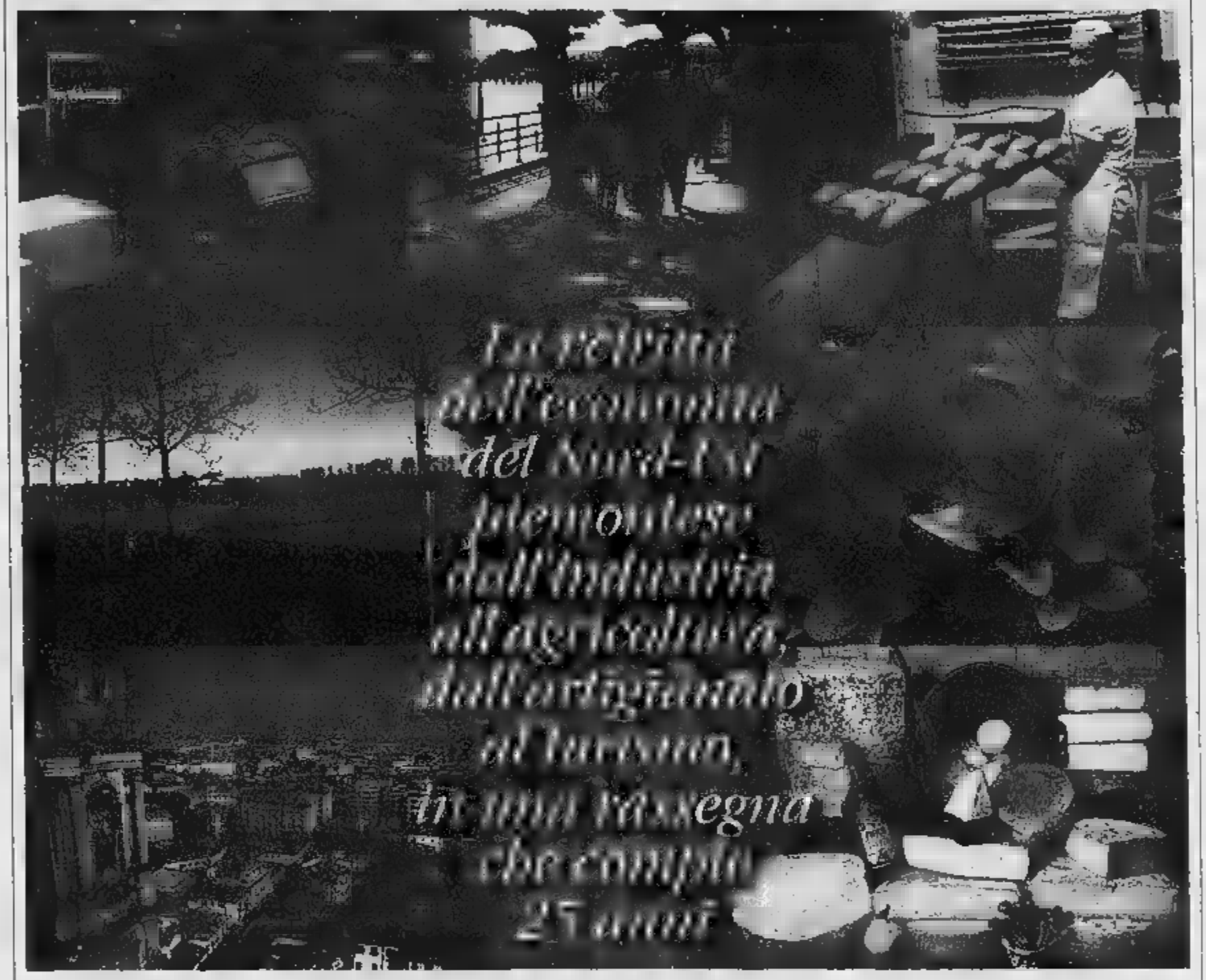
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

FIERA DI NOVARA

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



mondo PeterVest

sposarsi nel 2000

DOMENICA 30 APRILE
LUNEDÌ 1 MAGGIO
FIERA di NOVARA
Grandi Sfilate
abiti SPOSA
SPOSO
CERIMONIA
ORE 16.00 - 18.30 - 21.00
VI ASPETTIAMO!
NOVARA Via Massaia, 1 • Tel. 0321/402593
DOMENICA POMERIGGIO sempre APERTI

OFFERTA IRRIPETIBILE

OPERAZIONE PRIMAVERA

SCONTI ECCEZIONALI SU PAJERO MY '99

per modelli e colori disponibili in sede

Vuoi saperne di più?

OMCAR

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

FONTANETO D'AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24
Tel. 0322.89665 - 89488 Fax 0322.89777

NOVARA - Corso Della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

Tutti i numeri della fiera che si apre nei padiglioni di viale Kennedy

Affari e idee in settecento stand

Oggi l'inaugurazione della campionaria

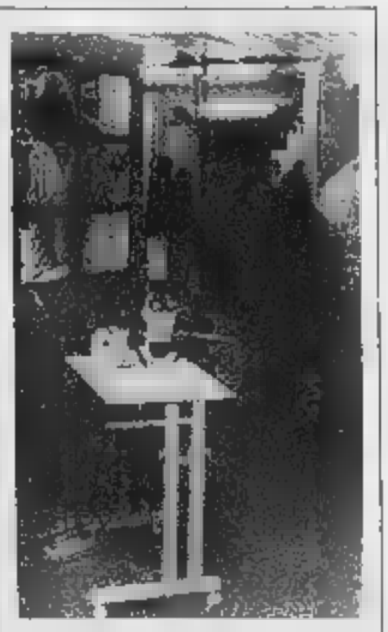
Barbara Cottavoz

Oggi la Mostra campionaria novarese compie un quarto di secolo. Il taglio del nastro ufficiale è alle 15,30 nei padiglioni di viale Kennedy. Il sipario si chiuderà l'otto maggio. Saranno dieci giorni di affari, acquisti e sogni dai viaggi agli antifurti, alla carpenteria ai giochi, alla gioielleria. Passando per le piscine e l'illusionismo.

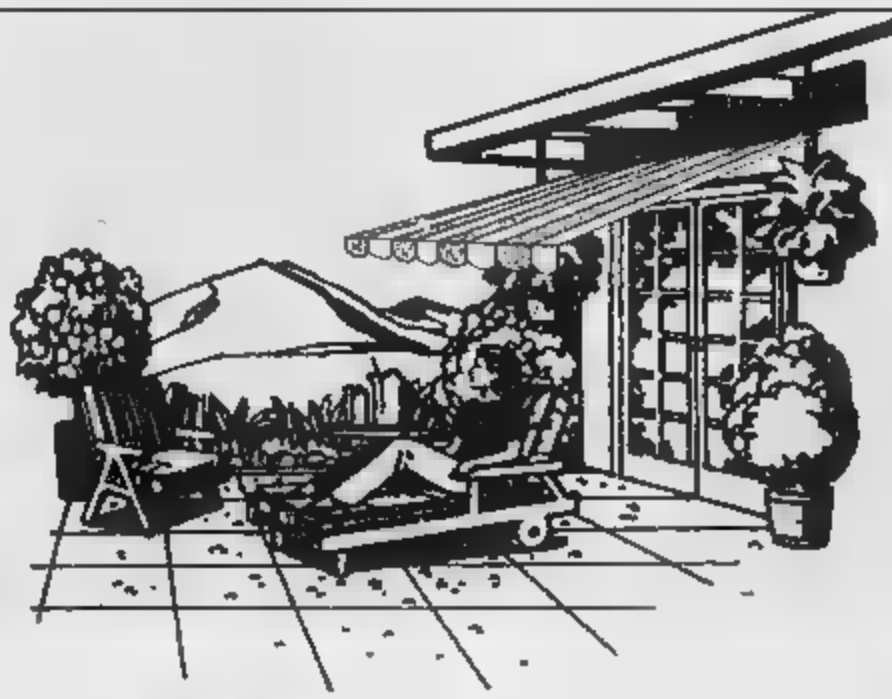
In settecento stand si trovano 315 espositori che propongono 84 generi merceologici. Il panorama delle attività in mostra è vastissimo e spazia nei più svariati settori con curiosità interessanti. Non manca, come sempre, una folta rappresentanza di gruppi e sodalizi: le associazioni in fiera sono ben quarantacinque e spaziano dallo sport alla solidarietà, al lavoro, alla filosofia. Com'è ormai tradizione, anche per questa venticinquesima edizione è stato previsto un ricco cartellone di convegni e incontri di svago con musica, giornate dedicate ai collezionisti, sfilate di moda e anche riflessioni con il Kunpen Lama Gancen. Gli appuntamenti si terranno nella saletta allestita nella campionaria.

La fiera si può visitare tutti i giorni dalle 15,30 alle 23; nei festivi l'apertura si anticipa di un'ora. Il costo del biglietto è di cinquemila lire per gli adulti e tremila per i ragazzi dai sei ai dieci anni. Torna anche quest'anno la Giornata dei pensionati: mercoledì 3 maggio il biglietto per loro è gratuito. Ma per quest'edizione così speciale, nel Duemila e nel 25° compleanno della fiera, è stato studiato anche un «Tagliando junior», un buono valido per gli alunni della scuola elementare che dà diritto a un ingresso omaggio. Si può trovare navigando in Internet sul sito www.fieranovara.com. Qui è possibile avere anche tutte le informazioni utili sulla «campionaria del Millennio». La sezione web propone il catalogo delle società presenti e la planimetria degli stand, gli incontri della sala convegni, i fornitori ufficiali. Ci sono anche notizie utili sulla città e sulla fiera di agosto.

L'anno 3 visitarono la mostra campionaria 170 mila persone, ben 10 mila in più rispetto all'edizione precedente. Soltanto il primo maggio, giorno di festa, la biglietteria staccò la cifra record di 30 mila ingressi.



A passeggio tra i settecento stand della fiera campionaria. L'anno scorso la mostra registrò ben 170 mila visitatori. Nei padiglioni allestiti in viale Kennedy nel parco dell'Agogna si possono trovare novità interessanti per tutti i gusti



L'arte di fare tende da sole

Venite a trovarci,

alla 25ª Fiera di Novara

Pad. 1 - Corsia A - N° 15

scoprirete le novità del 2000

TENDE DA SOLE

TENDACOLOR®

Produzione:

TENDE DA SOLE

TENDE VERTICALI

TENDE PARASTRADA

VELARIUM DA MQ. 25, 15

ZANZARIERE

PORTA TENDA

E TANTI ALTRI ARTICOLI

BELLINZAGO NOVARESE - VIA LIBERTA', 64

TEL. 0321-[illegible] FAX 0321-[illegible]

belletti mobili

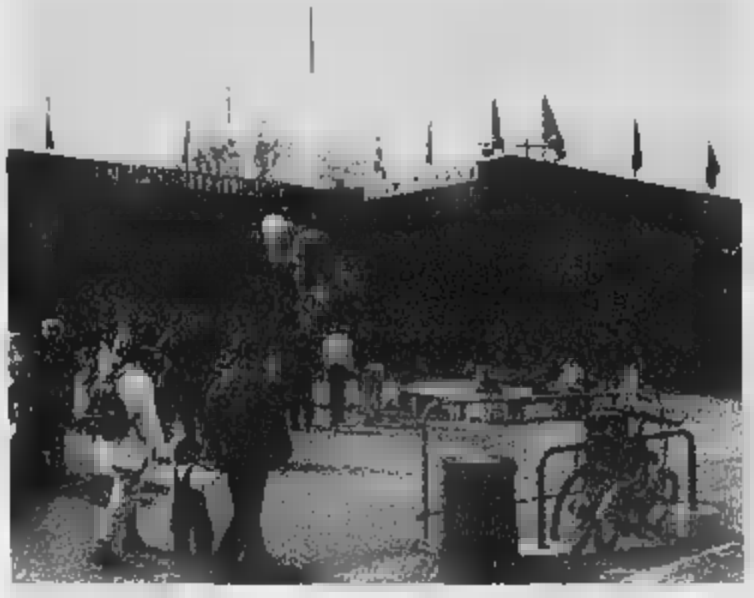
presenta

MisuraEmmè
BENVENUTI A CASA

PRESENTE ALLA 25° FIERA DI NOVARA
STAND 71 - Corsia A

GALLIATE (NO) - Viale Leonardo da Vinci, 35
Tel. 0321.861442 - Fax 0321.861490

Le curiosità: gastronomia europea, artigianato del Sud America e capolavori in cioccolato



Le foto documentano il successo di ogni edizione della Mostra Campionaria. Il pubblico è attirato dalla possibilità di visitare stand di vario genere e dalla possibilità di scovare curiosità in tutti i settori. Anche quest'anno le sorprese non mancheranno

«L'altra fiera» con Lego e un castello gonfiabile

Cristina Meneghini

Dai cibi svedesi alle leccornie a base di cioccolato e i biglietti omaggio scaricabili da Internet. Le curiosità della Fiera Campionaria sono tante. Il manifesto è disegnato da Manuela Tarlao Peroni, nota come disegnatrice della «Storia di Novara a fumetti». Anche il simpatico leoncino, simile ai personaggi dei cartoni animati, che è il «logo» dei biglietti scaricabili da Internet, nasce da una idea di Manuela. Il primo tra le curiosità (ma non le possono svelare tutte, per non togliere il gusto della sorpresa) prosegue scorrendo le proposte gastronomiche. La regione Piemonte offre una serata con cibi tradizionali: per il pubblico quindi ci sarà la possibilità di assaggiare, nel padiglione maggio, prelibatezze del Nord del mondo. Dalla gemellata Chalon arriva un re del cioccolato: un produttore locale, molto conosciuto ed apprezzato a livello internazionale, ha deciso di allestire uno stand con capolavori di cioccolato. Molto coreografici e soprattutto golosi. Il cioccolato è «declinato» nelle versioni più consuete, e proposto con abbinamenti particolari. Uno stand offre invece i prodotti degli Indiani di America: dai mandala ai copricapo indiani, archi e frecce, e tutto quello che è tipico di queste culture. Dedicato ai più piccoli, lo stand della Lego, dove gli esperti dell'azienda aiuteranno i bambini a realizzare ardite costruzioni. Giochi gonfiabili alti 7 o 8 metri, che si aggiungono allo spazio della sala giochi. L'artigianato peruviano arriva via aerea dalle Ande. Due artigiani si propongono con manufatti in ceramica, realizzando anche alcuni pezzi in diretta. Non manca l'artigianato cinese, mentre Karolain Di Brena Gracelyne, che arriva da Villanova Monferrato con il marito, propone incantevoli pezzi in vetro soffiato. Arredare la casa con mobili messicani: è l'idea della «Messico Line» di Oleggio. Arriva da Pollone (Biella), l'artigiano che costruisce le casette in pietra. La Lomellina è presente nello stand dei Comuni, che presentano prodotti tipici. Il biglietto «virtuale» della Fiera si ottiene dal sito www.fieranovara.com. Basta stampare il modulo con il leoncino e si ottiene alla cassa un biglietto omaggio, il «tagliando junior» riservato ai ragazzi delle scuole elementari.

5

Isuzu Pickup 4x4
TD 2.5 cc - 3.1

TROOPER ISUZU 159 CV - 3500 TD,
chiusura di differenziale "Koomeo rail",
3 o 5 porte

concentrazione in città

il divertimento in campagna

il brivido del 4x4

Fiera di Novara
STAND 109

EUR TRUCKS S.R.L.
Concessionaria ISUZU per Novara

TRECATE (NO) V. Novara, 155/b - Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

Opel Movano.

Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.

- Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
- Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
- Disponibile in 3 passi e 3 altezze di [illegible]
- Motori 2,5 D da 80 CV e 2,8 DTI da 115 CV
- Cabina confortevole ed ergonomica, con 3 porti [illegible] serie
- Airbag lato guida di serie
- Versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia

Nuovo Opel Movano

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO

- Servizio assistenza immediato e senza prenotazione.
- Tre anni di copertura Opel Assistance.
- Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31/05/00

Finanziamenti a [illegible] zero fino a 30 milioni in 48 mesi.

Esempio di finanziamento Opel Movano furgone da L. 39.430.000 IVA e chiavi in mano inclusa, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 9.430.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 625.000. Costo istruzione pratica L. 250.000, TAN 0% TAEG 0,41%. L'offerta, valida fino al 31/05/2000, è vincolata all'approvazione della finanziaria.

Stand 39-56
Corsia A/B

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.

Via Battistini, 30 - NOVARA
Tel. 0321.413812/14 - [illegible] 0321.451300

OPEL

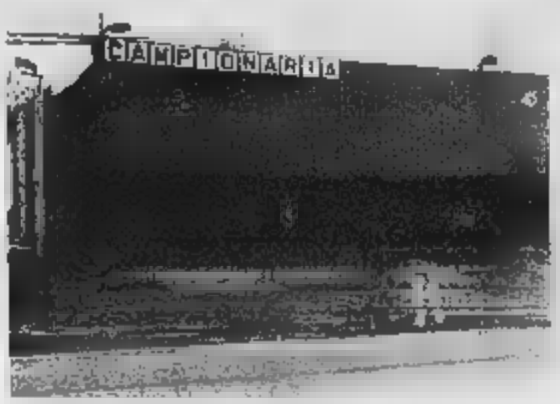
Dischi che «saltavano» e novità dal Giappone per la sfida chiamata Campionaria

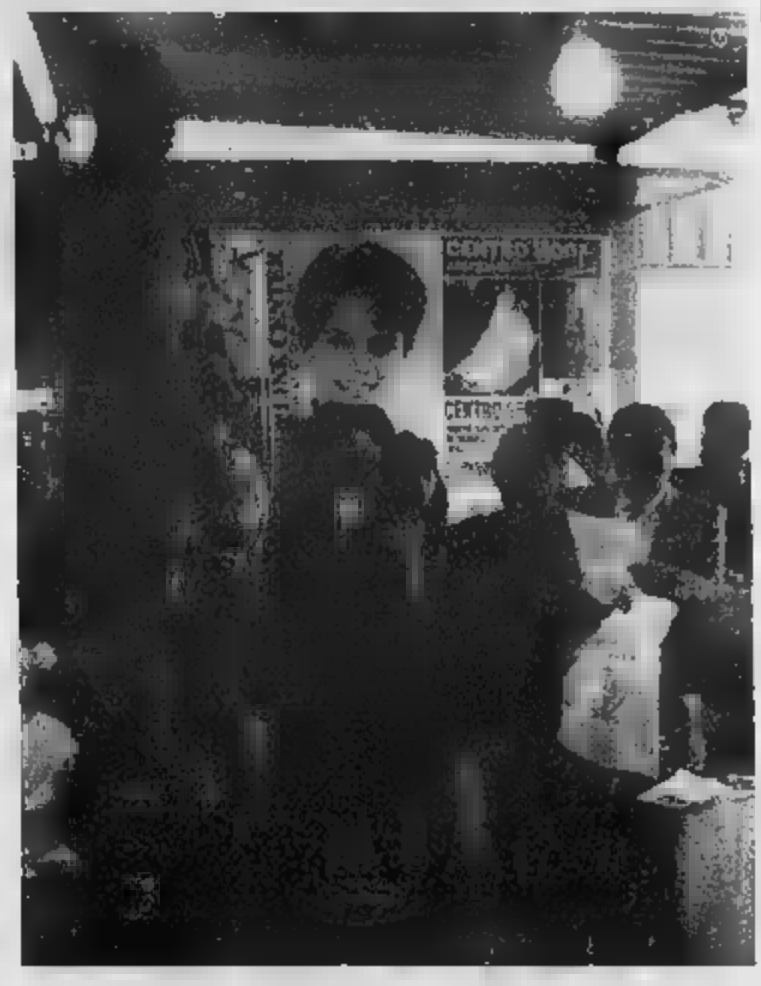
Comincia l'avventura, amarcord '75

Formidabili quegli anni fra la radio e pastamatic

Maria [redacted]

Sfuma in cuffia «American Pie». Hit-pop Anni Settanta di Don McLean. Madonna ringrazia e ricanta. Due secondi di silenzio per un sospiro di nostalgia. Negli studi in Baluardo Lamarmora il calendario scandisce l'aprile Duemila. Memoria e cuore fanno un tuffo nel '75: «Che cos'è la Fiera per me? E' la Radio. L'esordio di un'avventura che con la Fiera ha [redacted] legame saldo, più affettivo che commerciale». Ugo Ponzio è fondatore-direttore di Radio Azzurra. Cerca con la mente le istantanee più divertenti. Come quando avevano soltanto [redacted] un tavolo, microfono, giradischi e vinile: «La scommessa - racconta - [redacted] di trovare stabilità [redacted] tavolo. Altrimenti i dischi saltavano facendo schiattare dal ridere chi ascoltava e dal nervoso i ragazzi dello speakeraggio». I ragazzi [redacted] cresciuti. La Fiera e la Radio anche. Fra i decani, Clau[redacted] Alliata: «E la mia famiglia - prosegue Ponzio -: mio fratello Luciano, mia moglie Angela. Ave[redacted] un [redacted]olin[redacted] davanti a Vasco Japan, il più fantasioso, importatore di tecnologia e oggettistica giapponese. Noi intervistavamo i visitatori. Vasco li conquistava con oggetti incredibili o nuovissimi. Quell'anno della Pastamatic...». Facciamolo raccontare [redacted] Vasco Japan: «Papà ne vendette un vagone - ride Stefano Pezzetti -. Vincemmo [redacted] primo premio per l'allestimento dello stand». A proposito di allestimenti, l'abbinata con il nome dell'architetto Ezio Bogogna è scontata: «Non fu facile all'inizio. Era sindaco Ezio Leonardi e ci aiutò molto, così come il dottor Longo della questura. Un'edizione dopo l'altra, la macchina si rodava». [redacted]gogna cita più volte Marco Faccioretti. Che nel '75 [redacted] giù di lì, come i «ragazzi» Ponzio, Pezzetti & Co., doveva decidere se e come diventare grande. Una sera Faccioretti arrivò con la sua idea. Metteva su famiglia? Un posto in banca? Macchè. S'inventò la Campionaria '75-2000.





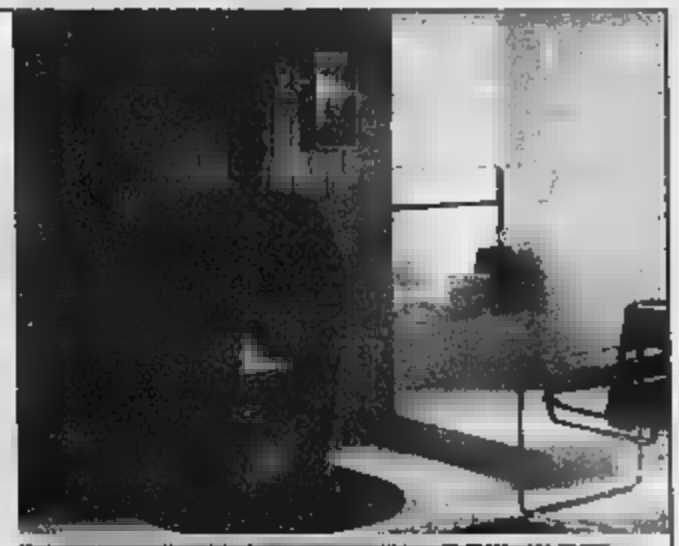
La Fiera di Novara in esterno e interni: oggi come negli Anni Settanta la Campionaria è motivo di richiamo e curiosità per migliaia di visitatori

TPE s.r.l.

STUFE - CAMINETTI
PIASTRELLE
PARQUET

Commercio ingrosso e minuto
MATERIALI PER L'EDILIZIA

Presente alla 25° Fiera di Novara
STAND N° 100 - Pad. 1 - Corsia A



POMBIA (NO) - Via V. Veneto, 10 - Tel. 0321.921101 Fax 0321.921006
http://www.tpeitalia.com

ETIC
la nuova Se

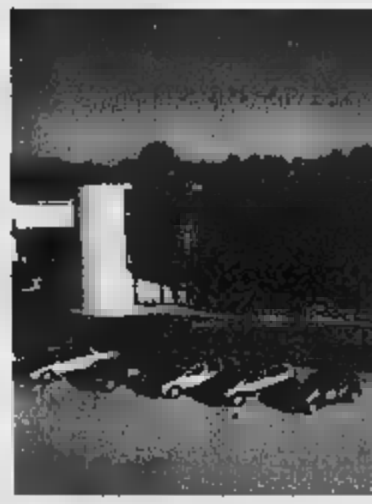
Potenza ■ bellezza: due caratteristiche che hanno sempre esercitato un fascino del tutto particolare. ■ due opposti che si attraggono. La nuova SEAT Leon le possiede entrambe: le sue linee dinamiche e il ■■■ potente design conquistano tutti, così come il nuovo quadro strumenti e il suo confortevole abitacolo. La nuova SEAT Leon offre inoltre un'ampia gamma di equipaggiamenti come il sensore per la pioggia (optional), il

La sua potenza é bella
e la sua bellezza é potente.

Nuova Seat L
Venite a sc

VENDITA AUTOVETTURE
■■■■ E ■■■■

OFFICINA ■■■■■■■■■■



NUOVA CO

REVISIONE VEICOLI

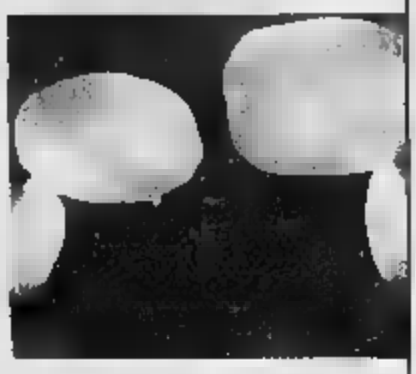
ETI

GOMMISTA

CAMERI - NOVARA Via No

:A presenta
at Leon

computer di bordo (di serie su SIGNO), il sistema di navigazione satellitare (optional, non fornibile su STELLA) e il Climatronic (di serie su SIGNO ■ SPORT, non fornibile su STELLA), dimostra di avere cervello oltre che muscoli.
La nuova SEAT Leon mostra i segni della potenza, e non solo da ferma. In marcia, apprezzerete il potente motore 1.9 TDi da 110 CV o la potente versione 20V da 180CV. L'ampia gamma ■ motorizzazioni disponbibili é in grado di soddisfare ogni esigenza. Oltre ad ABS (di serie), un correttore elettronico della frenata (EBV) (di serie), un dispositivo di controllo automatico della trazione (TCS) (di serie ■ 1.8 20V 180CV) ed un programma di stabilità elettronico (ESP) (optional), la nuova SEAT Leon vanta anche un sistema avanzato di controllo della stabilità di frenata (ESBS), airbag fullsize per conducente ■ passeggero anteriore ■ due airbag laterali (di serie su tutte le versioni).
Quindi se vi sentiti felici é perché la nuova SEAT Leon ■ un'auto eccezionale da guidare.



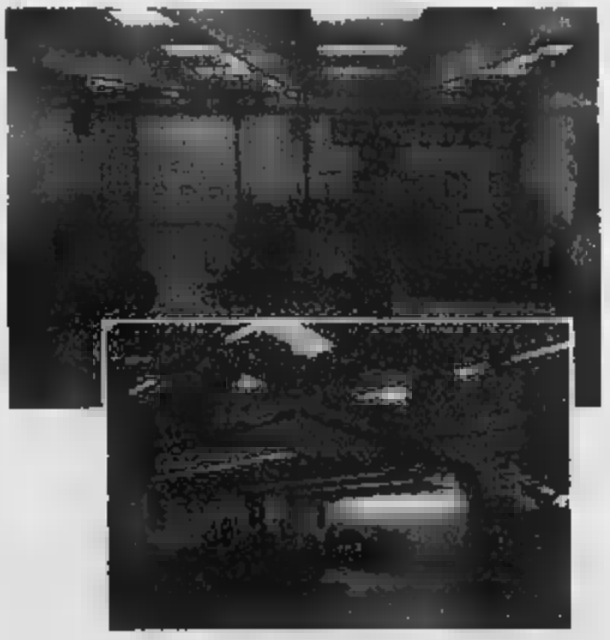
Motorizzazioni	Prezzo* a partire da	
1.4 16V 75 CV (55 kW)	L. 26.198.400	■ 13.530,34
1.6 100 CV (74 kW)	L. 26.948.400	■ 13.917,69
1.6 Aut. 100 CV (74 kW)	L. 33.800.400	■ 17.456,45
1.8 20V 125 CV (92 kW)	L. 32.798.400	€ 16.938,96
1.8 T 20V 180 CV (132 kW)	L. 37.952.400	€ 19.600,78
1.9 SDi 68 CV (50 kW)	L. 28.250.400	€ 14.590,11
1.9 TDi 90 CV (66 kW)	L. 29.750.400	€ 15.364,80
1.9 TDi 110 CV (81 kW)	L. 36.104.400	€ 18.646,37

*chiavi in mano, IPT esclusa.

eon.

pprire perché non piacerà alla concorrenza SEAT

ELETTRAUTO



ICESSIONARIA

CA srl

ara, 145 • Tel. 0321.517511-12

Presente alla Fiera di Novara Stand 7/18 Corsia A/B

Casa del Materasso

NOVARA - Via dei Mille, 34 Tel. e Fax 0321.31300

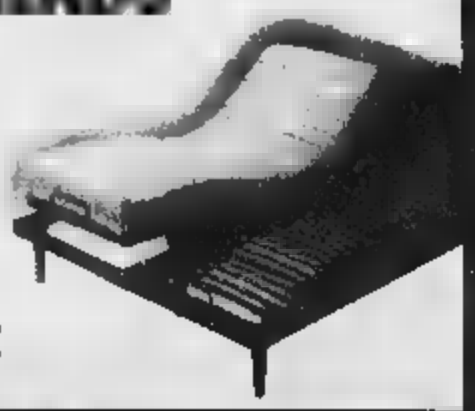
la buona notte da 40 anni

Materassi e Guanciali in Schiuma di Lattice di Gomma
gli Elementi del Dormire Sano

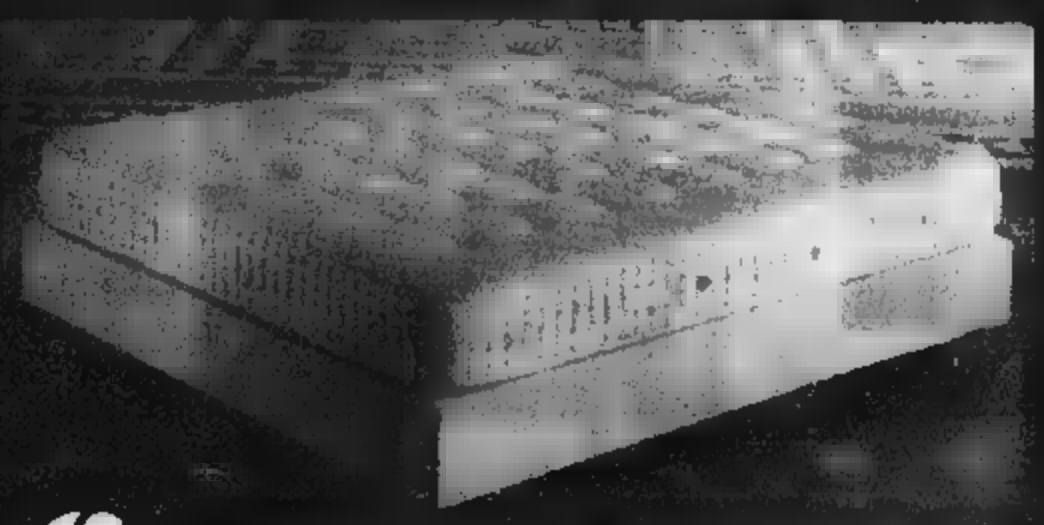
Dormire Sano

futon
Il futon è il materasso naturale
di antica origine giapponese che si adatta
a tutte le situazioni

MIGLIORATE LA VITA, DORMENDO



DORSAL



DORELAN

DORMIRE BENE
E
VIVERE MEGLIO

Vi aspettiamo alla
25° Fiera di Novara

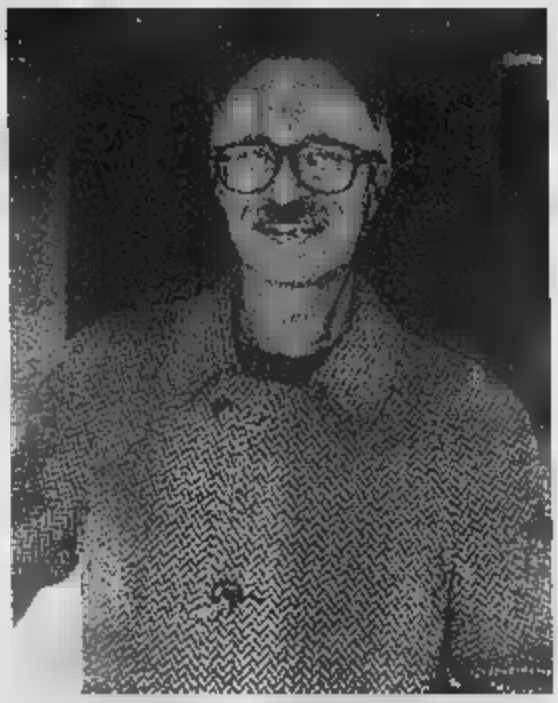
SIMMONS

Simmons. Nient'altro

Marco Faccioretti ha ideato e curato le 25 edizioni

La Campionaria è rinata con 2 biglietti omaggio

Carlo Bologna



A sinistra Marco Faccioretti, ideatore e patron della Fiera Campionaria «La soddisfazione più grande? Garantire sempre tutti i servizi, a partire da acqua e luce, agli espositori»

Come è rinata la Fiera Campionaria? Tutta «colpa» di due biglietti omaggio. Era il 1963. Il padre di Marco Faccioretti aveva appena lasciato la Rivoira per mettersi in proprio. Riparava e vendeva apparecchi a gas. Erano gli anni dei bomboloni i[illegible]

«Un fornitore della Providus - racconta Marco Faccioretti, 25 anni di fiera, 50 d'anagrafe - regala a mio papà due biglietti per visitare lo stand alla Fiera di Milano. Così, a 12 anni, ho visto la mia prima esposizione».

E' nata allora una grande passione. L'ultima Campionaria cittadina risaliva al '56, ospitata al parco dei Bambini e firmata Aldo Beldì.

«Quando ho finito il militare - continua Faccioretti - ho aperto un'agenzia di pubblicità, la [illegible]. Nel frattempo continuavo a visitare ogni tipo di fiera. E quando è arrivata l'opportunità l'ho colta. La prima, dal 30 aprile al 9 maggio '76 era sul viale delle Carrozze. Gli stand erano cubi di 4 metri per 4 già realizzati con i tubi dei ponteggi. I visitatori [illegible] in mezzo sull'asfalto, il coperto ma [illegible] i piedi nell'acqua quando pioveva. Allora parteciparono 80 espositori in 120 stand, [illegible] mila i visitatori. Pagavano anche i bambini, 300 lire».

Oggi gli espositori sono 315, 700 gli stand. L'ultima edizione ha registrato 166 mila ingressi. E dal '76 la fiera è diventata un appuntamento fisso. Pur cambiando sede: nel '77 ancora su viale delle Carrozze, nel '78 e '79 dove oggi c'è il parco delle Betulle in viale Giulio Cesare, dal 1980 al '95 dietro il Palazzetto dello Sport, dal [illegible] nell'attuale spazio [illegible] viale Kennedy. Tutte aree che, grazie alla fiera, sono state migliorate. «Perchè bisognava sistemare i terreni - dice il patron della Campionaria - e sono stati fatti dappertutto riempimenti e opere di urbanizzazione lasciate alla città che, insieme agli operatori economici, ha i maggiori benefici».

E il modello novarese, tubi compresi (sono più di 50 mila metri lineari, prodotti della Manazza Gefra spa di Cassolnovo), è stato esportato anche [illegible] altre realtà. Proprio Faccioretti ha inaugurato le prime fiere di Bergamo, Como, Cuneo, Varese, Legn[illegible] Domodossola, Omegna, Verba[illegible].

AL SERVIZIO
DELLE IMPRESE MODERNE

Sportello Impresa
Formazione professionale
Servizio Libri Paga
SPORTELLO DONNA
Contabilità e assistenza fiscale
Credito Agevolato

ASCOM CONFCOMMERCIO
Via Paletta, 1 - [illegible] Tel. 0321.614411

SIAMO ALLA [illegible] SIA A N. 6

IL BAGNIVENDOLO
BY GUASCHINO

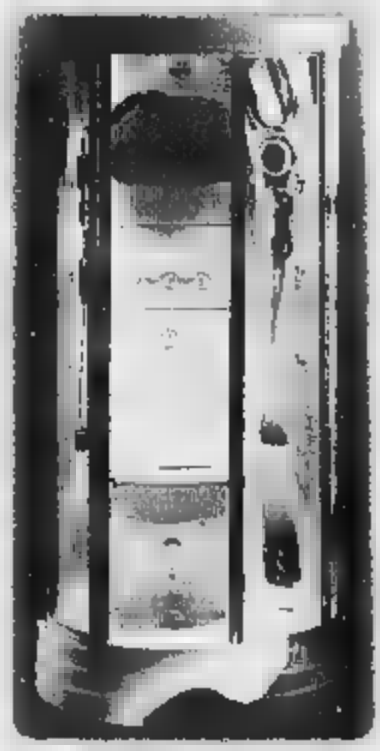
ARONA Via Milano, 09 - Tel. 0322 - 48.225

Raffinatezza ed eleganza...al vostro servizio.

ARREDOBAGNO

da arte povera e...

...moderna



box doccia

vasche idromassaggio

OIL

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

TEC

Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS

Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

Per la prima volta ci sarà anche lo stand allestito dall'Associazione panificatori

Gli allievi e i «maestri» della scuola panificatori di Vignale, a Novara, all'opera tra i banchi di scuola. Tra prima e seconda classe sono una cinquantina gli studenti. Per il Vco, «l'università del pane» è a Gravellona Toce

Ecco il pane di Novara

Baguette e rosette per i visitatori

L'alimento quotidiano per eccellenza, il pane, non poteva mancare tra gli stand della Fiera Campionaria che apre i battenti sabato. A fare gli onori di casa e ad accogliere i visitatori sarà naturalmente l'Associazione panificatori presieduta da Cesare Brusa. Associazione che da dieci giorni sta lavorando alacremente per allestire il suo spazio all'interno della struttura di viale Kennedy. «Sarà una grande domenica per noi - commenta Brusa - anche perchè coincide con la nostra tradizionale festa che terremo ad Arona. Quindi nel pomeriggio, verso le 16, distribuiremo i prodotti della nostra scuola, approfittando anche della presenza dei panificatori di Chalon sur Saone, città gemellata con la nostra. La serata, al Concorde di Arona, premieremo le formarine e i panificatori anziani. Un riconoscimento a chi ha dedicato la vita a questa attività, almeno da anni. Quest'anno i premiati sono Gaspare Gamoletti di Cameri e la moglie di Carlo Cocchi, titolare della omonima panetteria di Arona. Sarà anche un pretesto per ritrovarsi tutti assieme, una bella festa insomma».

La curiosità è che in 25 edizioni di Fiera, mai l'associazione panificatori aveva fatto capolino tra i tanti stand: «E' vero, il gentilissimo Marco Faccioretti mi ha sempre invitato - dice Brusa - ma io ho sempre disdetto per un motivo o per l'altro. Questa volta però ho deciso di aderire alla sua richiesta. E' un modo per farci conoscere dalla gente. Nello stand ci sarà un piccolo forno grazie al quale alcuni nostri ragazzi della scuola faranno piccole composizioni di pane».

Ricordiamo infatti che l'Associazione panificatori può disporre di due scuole molto ben avviate, quella di Novara, a Vignale e quella di Gravellona per tutto il Vco.

Nuova linea diretta con l'ACI

NUMERO VERDE SOCI
803.000

E' in funzione dal 1° gennaio il nuovo servizio telefonico riservato ai soci. Basterà una sola telefonata (gratuita), per accedere ai servizi e un messaggio registrato vi guiderà nelle diverse "opzioni" disponibili invitandovi a selezionare quella desiderata utilizzando la tastiera del telefono.
Le "opzioni" sono quattro e raggruppano per tipologia i diversi servizi garantiti dall'Aci, mettendo in comunicazione il Socio con una centrale specializzata sempre pronta a rispondere alle sue richieste:

TASTO 1
Assistenza stradale

TASTO 2
Assistenza alla casa e guasti al veicolo

TASTO 3
Informazioni sui servizi dell'Aci e notizie utili per il viaggio

TASTO 4
Agenzia Viaggi Touring e Soccorso ACI Aperta 24 ore

Automobile Club Novara Via Rosmini 36 telefono 0321-30321

Shopping
Moda
veste la famiglia!
NOVARA
Viale Giulio Cesare
GOZZANO
S.S. Lago d'Orta
NUOVA APERTURA
NUOVA APERTURA

Dallo sport alla salute, tante idee e progetti della città che si dedica agli altri

In campo solidarietà e tempo libero

Sono 45 i gruppi presenti alla manifestazione

Per tutto l'anno lavorano in silenzio, poche parole e tanta [illegible] tezza. E così l'appuntamento con [illegible] fiera diventa il momento per [illegible]mettersi in mostra» illustrando a tutta la città i risultati conquistati e gli obiettivi ancora da raggiungere. Le associazioni novaresi [illegible] questa edizione sono ben quarantacinque a cui si aggiunge [illegible] debutto eccellente: Emergency, il sodalizio fondato [illegible] Gino Strada che lavora in tutto il mondo per curare le vittime delle guerre [illegible] delle mine.

La rappresentanza più significativa è quella dei gruppi che si dedicano agli altri e [illegible] della salute, fisica e psichica, il loro primo scopo. Sono l'Avis per la donazione di sangue, l'Aido per quella degli organi e poi l'associazione che aiuta i malati di sclerosi multipla, i gruppi dei volontari ospedalieri, la Lega contro i tumori, la Cri e il Telefono amico.

Una mano tesa verso chi ha bisogno arriva anche da Amnesty International, Villa Segù (comunità per [illegible] tossicodipendenti), cooperativa Prisma e da Abacashì, sodalizio per il commercio equo [illegible] solidale. Si preparano per fronteggiare i disastri i volontari dell'Uverp, gruppo di protezione civile. Quindi, gli amici degli animali. C'è chi si prende cura dei gatti, chi [illegible] cani e degli uccelli. Non mancano le sezioni locali di grandi organizzazioni come Wwf e Lipo.

I lavoratori di numerosi categorie sono rappresentati in fiera dai loro sodalizi che illustrano servizi e attività. Sono le associazioni dei panificatori, degli artigiani (Cna e Unione), dei commercianti (Ascom [illegible] Confesercenti) e degli agricoltori (Coldiretti, Unione provinciale).

Poi, sport per tutti i gusti e tutte le età. Dai percorsi per la mountain bike del Parco sport, all'Ash, al centro sportivo Alcarotti. Per una visione d'insieme di palestre federazioni ci si può rivolgere al Comitato olimpico di Novara. Anche chi è appassionato di storia sarà soddisfatto e potrà scoprire interessanti curiosità al Museo Rossini e al Parco della battaglia. Una ventata d'Europa arriva [illegible] l'associazione [illegible] gemellaggi che racconta gli scambi di cultura e allegria con le città «sorelle» di Novara.

Il giro è ancora lunghissimo tra gli stand del volontariato e del tempo libero. L'ultima sosta è per un gradito ritorno. Anche quest'anno nei padiglioni della fiera i monaci tibetani del Kunpen Lama Ganchen [illegible] [illegible] mandala di sabbia [illegible] Buddha per la pace. Dedicato a tutti.

A spasso tra gli stand si possono trovare tante idee utili per impiegare in modo intelligente il proprio tempo libero

Dieci date: ci sono anche collezionismo e sfilate di moda

Nella sala convegni incontro tra svedesi e monaci tibetani

Subito canti folk e di montagna con il Cai di Novara. Numerosi gli ospiti: arrivano anche dalla regione svedese di Vasterbotten. In programma anche concerti delle Voci Bianche di Novara, poi gli artisti del Conservatorio. Il 7 maggio ci sarà il Kunpen Lama Ganchen

La sala convegni era stata inaugurata senza troppe illusioni sul suo utilizzo. Si è confermata un luogo di ritrovo per i visitatori della fiera. Ed è anche quest'anno lo spazio che ospita una serie di appuntamenti. Il programma è vario, e costituisce, con le varie manifestazioni, motivo di richiamo per il pubblico di ogni età. Musica, moda, collezionismo: ecco [illegible] guida agli appuntamenti in calendario. Al pomeriggio le iniziative partono alle 15,30, in serata s'inizia alle 21. Si parte sabato 29, alle 15,30, con l'inaugurazione ufficiale della sala. Alle 21, canti folk e di montagna con il coro Cai di Novara. La formazione, nota a livello internazionale, è sempre protagonista di manifestazioni ed eventi cittadini e non ha voluto mancare a questo appuntamento. Domenica 30 aprile, doppia proposta [illegible] pomeriggio e in [illegible] [illegible] la moda. Le sfilate sono firmate da un'azienda novarese, la Peter Vest, che replica lunedì 1 maggio. Gli ospiti del [illegible] arrivano da lontano: si tratta di una delegazione della regione svedese di Vasterbotten. «Sono alla loro prima visita in Italia - dice il patron Facciorutti - e hanno deciso di portare prodotti e manifatti tipici, per far conoscere le loro tradizioni». Gli svedesi [illegible] presenti in fiera con uno stand. Mercoledì 3 è dedicato a chi ha i capelli d'argento. Alla «giornata del pensionato» si abbina in serata il convegno della Ecoflam: si parlerà [illegible] caldaie [illegible] normative vigenti. [illegible] mostre, il 4 e [illegible] maggio, con le proposte degli artisti del centro culturale La Riseria a Novara. L'associazione offrirà uno spaccato delle sue attività. Il 6 maggio appuntamen[illegible] [illegible] un collezionista, che proporrà alcune curiosità: si replica l'8 maggio. Alle [illegible] del [illegible] maggio [illegible] delle Voci Bianche di Novara: il coro è diretto da Paolo Beretta. Domenica 7 maggio, al pomeriggio ancora musica con gli artisti del Conservatorio. In serata [illegible] cerimonia propiziatoria, [illegible] il Kunpen Lama Ganchen.

[c. m.]

Collezionismo moda e musica per tutte le giornate

LA STAMPA

Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, [illegible]
Stabilimento di stampa
Nuova SAME soc. r. delle Gazzelle 11, Rilano

Supplemento chiuso in tipografia il 26-4-2000

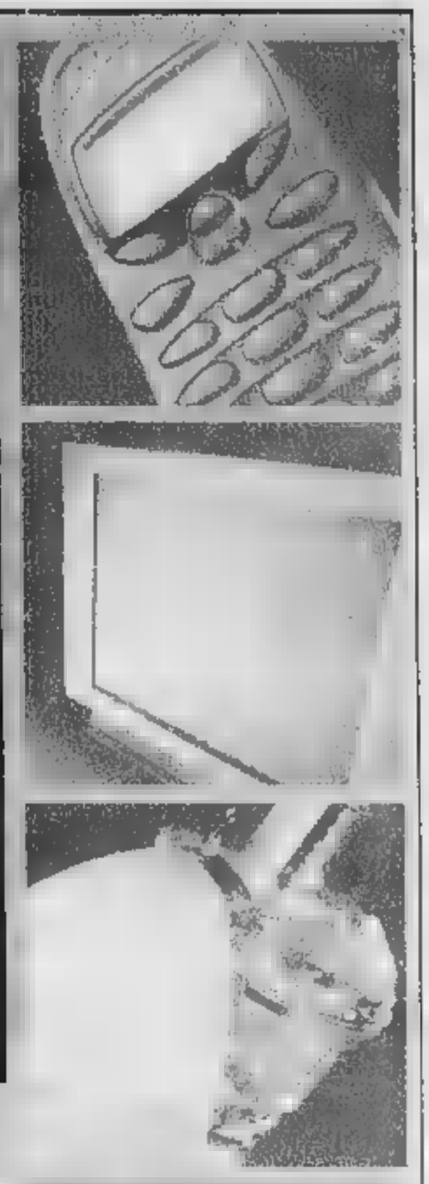
Comune di Novara
Camera di Commercio
di Novara
http://www.fieranovara.com
25ª
MOSTRA
CAMPIONARIA
DI NOVARA
dal 29 aprile all' 8 maggio 2000
Parco dell'Agogna V.le J. F. Kennedy
700 STAND
Orari
feriali 15,30 - 23,00
festivi 14,30 - 23,00
Biglietto ingresso
Intero £ 5.000 - 2,58 EURO
Ridotto £ 3.000 - 1,55 EURO

SCONTO 300.000 LIRE

FINO A

A CHI ACQUISTA IL CONDIZIONATORE IN PRESTAGIONALE

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 MAGGIO



40 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DISPONIBILI!!!

MONO SPLIT

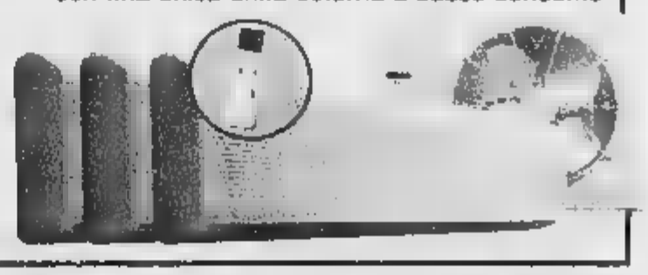
Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Rinfresca superfici da 25/90 mq.
Anche con riscaldamento

DUAL SPLIT

Condizionatore fisso
Doppia fonte di raffreddamento interno
Rinfresca superfici da 40/100 mq.
per tripla distribuzione del freddo

TRIAL SPLIT

Condizionatore fisso
Disponibile in diversi modelli
Permette di condizionare 3 stanze della casa
con una unica unità esterna a basso consumo



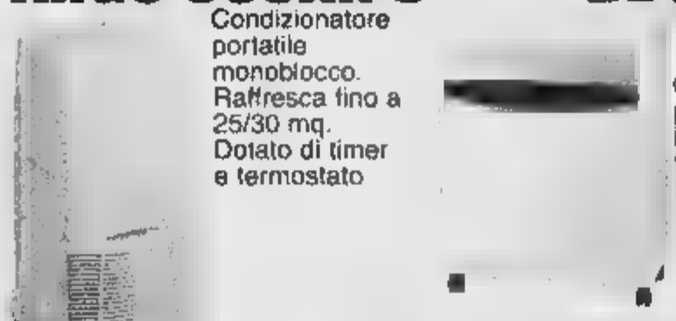
OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI PORTATILI DISPONIBILI!!!

ARGO OSCAR TWIN 9

...ore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq. Timer e termostato

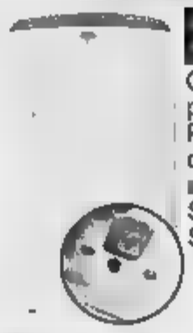
ARGO OSCAR 8

Condizionatore portatile monoblocco. Raffresca fino a 25/30 mq. Dotato di timer e termostato



DE LONGHI PAC 29

Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 40 mq. Supersilenzioso



ELECTROLUX EPM 801

Condizionatore portatile Raffresca, deumidifica e riscalda Sensorclima Sleeping System

INTERESSI ZERO!

Oltre alla promozione di sconto
Vipiana vi dà la possibilità di pagare
con comode rate mensili a partire da giugno.

Vipiana dà respiro ai vostri desideri!

ROWENTA CA 190

Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq Telecomando Funzione notte

DE LONGHI PAC F250

Condizionatore portatile split. Raffresca fino a 35/40 mq. Air Cleaning System Timer Termostato

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

PROSSIMA APERTURA

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE M.TO	CUNEO	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA M.TO
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

EURONICS

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BASALE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

CENTRI DEL BRICOLAGE
CIPIR Utility

BANCO DA LAVORO
UFO500

SCELTO PER VOI!

OFFERTA PROMOZIONALE
Lire 169.000

Mobil Plus

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA [illegible] **Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di [illegible] ha detto no e questo le è costato la vita.

LA [illegible] **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni [illegible] a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se era noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le [illegible] madornali sbornie.

L'AMICO. Luigi Procopio. Più volte arrestato per rapine, sempre con il coltello e sovente ai danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, [illegible] il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, [illegible] quale voleva [illegible] denaro.

Assassinata per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

[illegible] Binello

PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. Poi è crollata: «Siamo stati noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, [illegible] anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva [illegible] anni. Con lei è finito in carcere anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: sarebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola [illegible] pugni e calci e, forse, finendola con [illegible] stiletto alla gola. Ma sarà l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza cause e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa in tempo di record dai carabinieri del maggiore Adriano Casale e del capitano Mario Polito [illegible] un delitto consumato giovedì sera in una cascina di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti [illegible] no la vittima, che [illegible] di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, [illegible] il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione [illegible] arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», [illegible]ta, separata dal '91, due figlioletti in tenera età che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela [illegible] a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e [illegible] fama di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. Ma la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni [illegible] Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia [illegible] lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, una frazione di Piovà. Prima di raggiungere la casa della madre, Daniela e l'amico si sono fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a [illegible] della donna verso le 16. Sono saliti in [illegible] il primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. Ma la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si [illegible] fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare un ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai allucito: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, ma è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che cosa ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto [illegible] col coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa [illegible] scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato [illegible] po' di denaro (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piova Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice **Michele Boasso** ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglie

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. Ma poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel suo negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di [illegible] omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, 53 anni, [illegible] stata colpita perché non voleva consegnare il denaro della pensione alla coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di [illegible] rapina a tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna sono poi spariti denaro e preziosi per più di un milione.

Chi era Luigi Procopio? [illegible] chi [illegible] la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva da anni a Torino, in un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca nera ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei suoi precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un'altra rapina in [illegible] orefi[illegible] di Nizza pochi mesi dopo per il furto di [illegible] moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose e due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce [illegible] manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato dai carabinieri subito dopo aver rapinato (ancora con la minaccia di un coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, accade appena due anni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da [illegible] fratello, con il quale dà vita ad un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la sua turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì sera.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità di fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni dello Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto [illegible]

Per diciotto anni un palazzo di corso Vittorio è restato in gran parte vuoto e non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a un vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli ex degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sani[illegible]ia ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo con altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina Bianconi, è stata aperta [illegible] una certa prudenza [illegible] carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa [illegible] distanze del collegio dei revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Gualandi e gli altri revisori [illegible] si erano espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indaghera la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su mandato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in 5 miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita con l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni [illegible] [illegible] di [illegible] miliardi e 554 milioni per [illegible] palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i [illegible] civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per una proprietà di 670 [illegible]tri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sva[illegible], Fe.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre venne firmata da Odasso la delibera di alienazione dei tre immobili [illegible] allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e mezzo per il palazzo di via Bellezia e di 4 miliardi e [illegible] milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre con una valutazione maggiore per «corso Vittorio» (4850 milioni) e inferiore per quello del centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

Dopo la protesta

Il ministro Fassino chiede notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizio dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza il Guardasigilli ha chiesto [illegible] dettagliato rapporto» anche all'ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa [illegible] ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei successivi sviluppi il ministro guardasigilli».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rubate 387 forme di formaggio

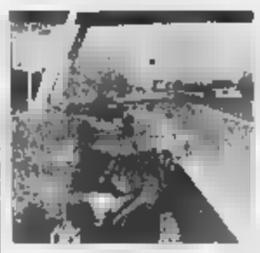
AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri di Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi non diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio [illegible] qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre erano forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a Novara la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori, fra italiani e numerosi da tutto il mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, nei festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e [illegible] sfilate di moda.

[illegible] muore [illegible] Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'au[illegible] ha avuto [illegible] protagonisti una coppia di turisti torinesi [illegible] vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 49 anni è morta sul colpo mentre [illegible] marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugai (Unione Gruppi Anziani Fiat), se l'è cavata con fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion



Sassi [illegible] cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 [illegible] di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Stringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

Inviava messaggi hard Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una setti[illegible] le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso il Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose [illegible] per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato [illegible] «sorpresa» una dose di marijuana. Giovanna Cicolo, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una dose di droga sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish

[illegible]certo in piazza con l'orchestra di Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra italiana di Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» con musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa mambo e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo alla dance e al angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco ottimisti per [illegible]

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle [illegible]

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 con un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che erano insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.

«Sicurezza sui bus occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista dei bus a Trivero, seppur caso eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di un fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinché istituiscano servizi di controllo [illegible] mezzi più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana; **8,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa [illegible] Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15** [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; [illegible] Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie. [illegible]: Notturno Musicale

ULTIMI GIORNI

VENDITA FALLIMENTARE

MIGLIAIA DI CAPI A PARTIRE DA £. 1.000

Mp24 OUTLET

A.T. erre

s.s. ARONA / BORGOMANERO 500 mt uscita aut. A26

"DOMENICA APERTO"

TRIB. VERBANIA - FALLIMENTO N° 2215 - AUT. VENDITA DEL 22/01/00

NUOVA Fiat Seicento
CON 8Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 29 Aprile 35
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.399.451 / FAX 0321.36191 - E-MAIL: NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel.
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti,
Tel. 0321.866393

L'EX ALLIEVO

Scalfaro al liceo

Oscar Luigi Scalfaro, ex Presidente della Repubblica, questa mattina sarà ospite al Liceo Classico Carlo Alberto per incontrare gli studenti, gli insegnanti e gli ex allievi. Scalfaro, oltre sessant'anni sono, fu allievo dello stesso liceo, che allora aveva sede in via Greppi. Al termine della mattinata Scalfaro inaugurerà la nuova aula multimediale realizzata con il contributo della Bpn

I due fidanzati erano appartati vicino al viale Verdi e sono stati costretti a seguire il malvivente in campagna

Coppia aggredita e rapinata in auto

Novara, i ragazzi minacciati con un coltello

Sono stati aggrediti, in piena notte, mentre stavano appartati in auto e costretti ad andare in aperta campagna. Qui, sotto la minaccia di un coltello, li hanno rapinati di pochi soldi e un cellulare che la ragazza tiene nella borsetta. Hanno vissuto momenti di grande terrore, martedì notte, due giovani fidanzati novaresi. Tornati a casa la mattina, spaventatissimi, hanno denunciato l'accaduto ai carabinieri solo nel pomeriggio dopo che i genitori avevano notato i lividi ed hanno convinto i ragazzi a parlare.

Le indagini dei carabinieri, partite di conseguenza con qualche ritardo, tendono a ricostruire la dinamica dell'aggressione sfociata in rapina con la speranza di arrivare al responsabile.

Il racconto dei ragazzi è stato dettagliato e drammatico. I due studenti di 19 e anni, martedì hanno trascorso insieme una serata. Dopo le due di notte, prima di rincasare, stavano appartati sull'auto di lui posteggiata in viale Verdi, una zona isolata a due passi dal centro. Improvvisamente si è aperta la portiera di destra, dalla parte del passeggero, dov'era la ragazza, e si è presentato un uomo robusto con modi minacciosi. Pronunciava frasi sconnesse certamente intimidatorie lasciando chiaramente intendere quali fossero le sue intenzioni. «Poteva essere un drogato o un ubriaco di nazionalità straniera - hanno raccontato i ragazzi ai carabinieri -: aveva in mano un coltello. Ha fatto capire di voler entrare in auto costringendoci ad avviare il motore. Ci siamo diretti in campagna, nei pressi della Bizzottaglia».

Qui lo sconosciuto, a volto scoperto, ha fatto scendere dall'auto la ragazza minacciandola col coltello. Ne è nato un parapiglia e in difesa della ragazza è intervenuto il fidanzato. Lo sconosciuto ha perso il coltello ma l'ha presto recuperato. E' riuscito poi a strappare la borsetta della ragazza fuggendo con pochi soldi ed il cellulare che vi era contenuto. I ragazzi sotto choc e con diverse ecchimosi sono tornati a casa. Solamente mercoledì si sono convinti a raccontare tutto ai genitori sporgendo poi denuncia. Sono state mostrate loro alcune immagini di pregiudicati con precedenti specifici ma le vittime non hanno riconosciuto l'aggressore. (r.amb.)

E' scattata la caccia all'uomo che l'altra sera ha aggredito una coppia di novaresi in viale Verdi

Siro Lombardini, reduce da un intervento, annuncia l'intenzione di aprire i lavori

Per la «Novara» il giorno della verità

Oggi assemblea al palasport

Da sinistra: Siro Lombardini, che oggi potrebbe aprire i lavori dell'assemblea; il vicepresidente Giulio Cesare Allegra e il direttore generale Piero Montani

Franco Quaglia

NOVARA

Ci sarà quasi certamente anche Siro Lombardini. Assente da un ventina di giorni per sottoporsi a un intervento chirurgico, ancora convalescente, messo sotto dalla Uil-Bpn che l'altro ieri ne ha chiesto le «dimissioni immediate», il presidente della Banca Popolare di Novara ha manifestato ieri la volontà di aprire i lavori dell'assemblea che si apre questa mattina al palasport, ore 9,30, all'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del bilancio '99.

Lombardini ieri avrebbe parlato anche con il suo vice, l'avvocato Giulio Cesare Allegra, che poi potrebbe continuare a presiedere, una volta che l'economista ha portato il suo saluto ufficiale all'assemblea in un momento difficile e delicato per la banca da lui governata. Una mossa a sorpresa, quando tutti erano già convinti della sua assenza.

Sarà un'assemblea lunga e sofferta, che arriva dopo mesi di polemiche e vicissitudini altalenanti. Parecchi gli interventi previsti, i soci vogliono conoscere dettagli del passato e proiezioni sul futuro. La Bpn si presenta al giudizio degli azionisti con molte novità e tra polemiche sopite. A cominciare dalle mancate aggregazioni, ancora concluse. E' di pochi giorni fa la notizia, poi smentita dagli stessi vertici, secondo cui la Bpn avrebbe voluto abbandonare l'idea di un progetto per un matrimonio. «Al contrario - ha precisato ancora ieri il vicepresidente Giulio Cesare Allegra - stiamo approfondendo ancora le proposte di Commercio&Industria e di Emilia e Romagna». Al tempo stesso però sta procedendo il piano industriale di rilancio della banca, i cui risultati relativi ai primi tre mesi sottolineano la tendenza positiva: +31 miliardi.

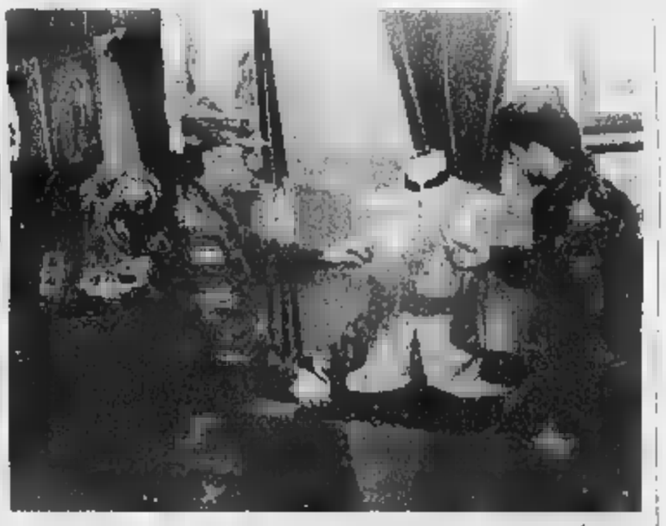
Se la presenza di Lombardini rappresenterà una sorpresa, l'altra «mossa» dovrebbe venire da un rappresentante di Mediobanca, l'advisor scelto da Bpn per esaminare i piani delle due banche in «pole position» per un matrimonio. Il Consiglio d'amministrazione lo ha invitato a venire in assemblea per esporre o rispondere alle prevedibili domande dei soci che vogliono conoscere l'esito degli approfondimenti.

Infine, sul piatto della bilancia, il dei consiglieri in scadenza (tra cui il vicepresidente Giulio Cesare Allegra). Tra le candidature: il professor Franco Osculati, docente di scienze economiche all'Università di Pavia, appoggiato dagli «Amici della Bpn»; Renzo Bordoni, presidente della Camera di Commercio. Ieri si è diffuso anche il nome di Sergio Morusi, ex sindaco di Novara.

Nella scorsa edizione 170 mila visitatori

La nostra campionaria parte con 315 espositori

Vetrina internazionale in viale Kennedy con affari e curiosità fino all'8 maggio



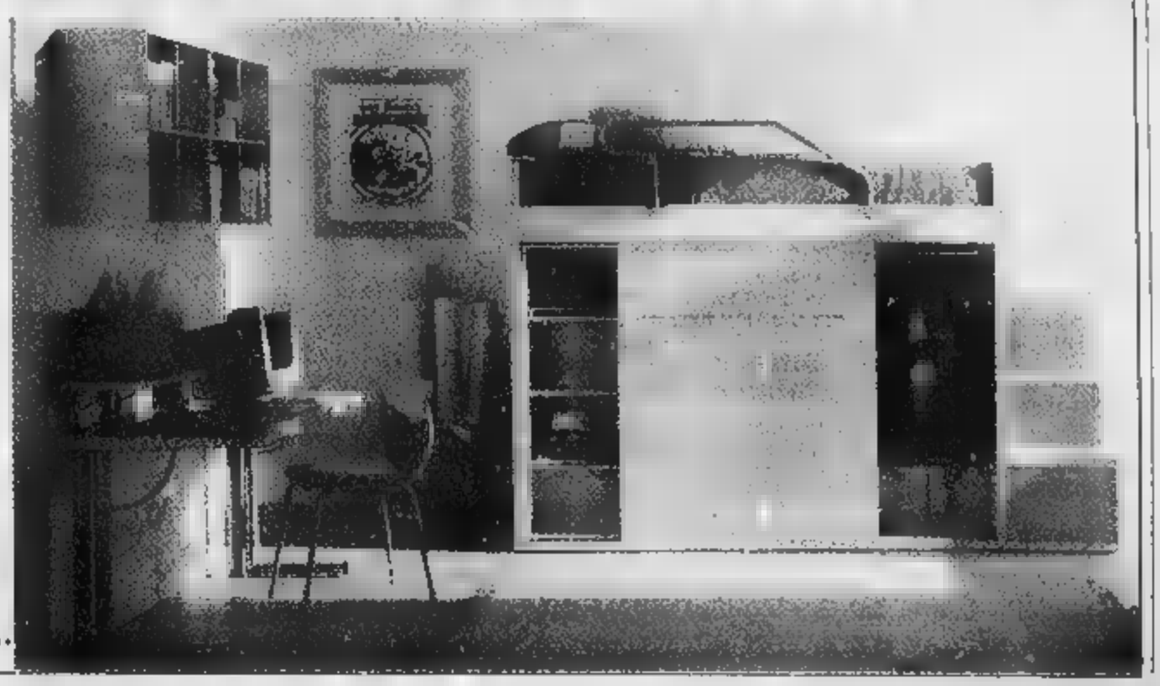
Ultimi ritocchi negli stand. Presenti anche le forze armate

NOVARA

Ultimi ritocchi per la mostra campionaria: apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy. Con 315 espositori, provenienti da molte regioni d'Italia e da numerosi paesi di tutto il mondo, taglia il traguardo della 25ª edizione e cerca il nuovo record di ingressi: lo scorso anno erano stati 170 mila. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, festivi dalle 14,30 alle 23. Sono rappresentate ben 84 tabelle merceologiche: dunque una vetrina ampia su industria, artigianato, commercio, giocattoli, alimentari ed altri settori. Le curiosità mancano e dalle 15,30 di oggi, dopo il taglio del nastro ufficiale, gli stand sono a disposizione del pubblico, alla ricerca di sconti e novità. L'area convegni apre stasera con il concerto del coro Cai. (c. m.)

FATTE L'UNA ..... PER L'ALTRA

Scegliete un ambiente a misura di ogni piccola e grande esigenza. Uno spazio capace di crescere e cambiare nel tempo. Una soluzione sicura, intelligente e a prova di tutto: anche della "sua" vitalità. Scegliete insieme a noi Doimo City Line: il programma d'arredo fatto proprio per voi.



TOSI
Mobili dal 1906
DOIMO CITY LINE
Rivenditore
Viale IV Marzo, 5 Carpignano Sesia - No Tel. 0321.825142

L'altra sera il sindaco ha riferito: non c'è tossicità causata dall'ex Icav

«Dopo l'incendio resta la rabbia»

Sant'Agabio invoca l'impegno del Comune

Maria Paola Arbeia

NOVARA

«E' il quartiere degli alberghi senza stelle. Carcasse di fabbriche rifugio di disperati. Bombe ecologiche, cimiteri chimici. Trent'anni di [illegible] e tutto quia. I diritti d'autore vanno ai cittadini di Sant'Agabio. Ricordano al sindaco la loro rabbia con parole da poeti di banlieu.

Ci mancava anche l'incendio doloso nel deposito di vernici Icav, giovedì scorso. Lo scandiscono al sindaco Correnti: volete fare davvero qualche cosa per noi? Lui invoca comprensione: qui sconcezze di trent'anni, lo sindaco da tre. L'altra sera gli eletti nella circoscrizione e residenti hanno fatto tante domande. Correnti è venuto al consiglio di quartiere per spiegare il dopo-incendio. Qui vogliono attenzione non solo sull'Icav: c'è l'ex fabbrica Elvezio, il campo nomadi, la Radici Chimica. In sala entrano anche ragazzi con maschere antigas. A Sant'Agabio l'altra sera hanno saputo che non ci sono «rischi immediati per l'ambiente», l'ha scritto l'Arpa. Che c'è un'inchiesta della Procura. Correnti ha firmato l'ordinanza ai proprietari dell'Icav: mettano in sicurezza e poi sgomberino. Nel prossimo piano regolatore al posto dei cimiteri industriali ci saranno aree verdi e spazi pubblici. L'intento con cui si sono lasciati consiglieri, cittadini, il sindaco e il presidente della circoscrizione Bassano: un'assemblea con amministratori, rappresentanti del comitato per la sicurezza, dirigenti di servizi sanitari. Compito di organizzare all'assessore Bolzoni. Si raccoglieranno richieste e proteste. Poi ciascuno farà la propria parte. Di parole qui non s'accontentano più. Che esista il piano di emergenza è vero. Che non comprenda tutto il quartiere l'ha detto un cittadino. Dagli interventi dei consiglieri. Mario Corvetta: «Non ci tranquillizza sapere che dall'87 si segnalava l'Icav e si sono fatte ordinanze. Non potete imporvi?». Correnti: «Applico le norme non posso inventarle io. Il resto è demagogia, vi raccontano favole». Raimondo Giuliano: «Avete tagliato il bilancio alla circoscrizione. Qui invece c'è più bisogno che altrove. E l'assessore all'Ecologia si dimette». Stefano Guaita: «Fate il piano regolatore, insistiamo da tre anni». Correnti: «Ci stiamo lavorando. Il caso Olcese è emblematico. Dico no alle varianti da speculazione». Daniele Del Conte, cittadino: «C'è collegamento possibile fra il futuro della discarica Pitta e l'ex Icav? Stiamo attenti». Oreste Strano, un passato Anni Settanta, entra con maschera antigas e i ragazzi del centro di documentazione alternativa: «Più informazione sulla qualità dell'aria e l'ambiente». Vlorika Mazzei, nemica numero uno dei miasmi: «Mi incatenerò anche». Se gli assessori non fanno il loro lavoro, li cambi». Alla fine l'impegno per l'assemblea. Il consiglio di quartiere deve passare agli altri problemi. Il mercatino rionale forse sarà chiuso. L'ora si fa tarda, se ne riparlerà. Sant'Agabio s'addormenta. Periferia stanca, rassegnata, fa sogni a misura di piano regolatore.

Da sinistra il sindaco Gianni Correnti e, dietro, il presidente del quartiere Giulio Bassano davanti all'ex Icav giovedì scorso quando divampava l'incendio nel capannone il deposito di vernici è abbandonato dagli Anni Ottanta

Tuniz: «Il Consorzio Area avrà una sua autonomia»

Il Comune nomina la squadra che guiderà l'Istituto Brera

Cristina Meneghini

NOVARA

«Il consiglio di amministrazione è pronto a guidare il Brera, dopo aver nominato il presidente. E il consorzio Area ha funzioni totalmente diverse. Al momento è un progetto. Lo ripeto da tre anni, e non riesco ancora a farlo comprendere».

L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz e il sindaco Correnti hanno ricevuto l'ennesima petizione (530 firme) per il futuro dell'istituto musicale cittadino. Tuniz ribadisce: «Il problema nasce dal fatto che non si è ancora capito la differenza tra il progetto Consorzio Area e l'insegnamento musicale al Brera». Ma la questione è complessa. Gli insegnanti hanno protestato, l'ex presidente Viola non è stato tenero coi suoi giudizi.

La petizione. E' firmata da ex allievi, genitori, sostenitori e simpatizzanti dell'istituto. Elogiando l'operato dell'avvocato Marino Viola, i novaresi che l'hanno sottoscritta esprimono dubbi sul progetto Area, chiedono delucidazioni sulla professionalità, sui futuri sviluppi. «E parlando di associazioni che ne faranno parte, queste non vengono indicate». Tuniz ribadisce: «Il Consorzio, con la competenza in tema di espressioni artistiche, è un'altra questione, che verrà affrontata indipendentemente dal cammino scelto dal Brera. Avranno vita autonomia». Il presente, per Tuniz, è il consiglio di amministrazione dell'istituto cittadino, di recente eletto dall'amministrazione comunale. La «squadra» è composta dall'avvocato Pierangelo Scacchi, Gina Chionchio, direttrice didattica, Laura Balossini, insegnante, Domenico Guj, architetto.

L'elezione del presidente (che verrà scelto tra questi nominativi) non è ancora stata fissata. La «rosa» dei candidati si completerà con il rappresentante dei sostenitori. Il nome non è ancora stato confermato. «Ma dovrebbe essere questione di pochi giorni - dice Tuniz - una decina al massimo». Si dovrebbe trattare di Carlo Chiodo, ingegnere, che risulta aver versato 9 milioni suddivisi in tre anni. La quota rappresenta, per le regole dell'istituto, una somma che offre il diritto a questa nomina. Siamo dunque in dirittura d'arrivo, cosa succederà poi?

«Il Brera continuerà a lavorare, e voglio ribadire che il Comune è il Brera e viceversa. L'istituto musicale è un Ipab, ha sua autonomia. E quando il consiglio sarà completato con la nomina del presidente, allora deciderà in piena autonomia se intende aderire al Consorzio Area. Gli allievi e le loro famiglie devono stare tranquilli».

E la riduzione del contributo del Comune? «L'amministrazione continuerà a garantire il finanziamento pari al costo degli stipendi dei quattro insegnanti di ruolo».

La sorti dell'istituto musicale Brera di viale Verdi continuano ad alimentare il dibattito in città Il Comune ha ricevuto negli ultimi tempi alcune petizioni

IN BREVE

NOVARA

Ortensie in vendita per «Telefono azzurro»

Ortensie per finanziare le spese di «Telefono azzurro»: oggi e domani in tutt'Italia migliaia di volontari vendono fiori per raccogliere fondi da destinare all'associazione che aiuta i bambini vittime di violenze o disagi. Nel Novarese si possono trovare nel capoluogo (davanti alla Upim) poi ad Arona, Bellinzago, Borgomanero, Caltignaga, Cameri, Carpignano,Cavaglio, Cerano, Dormelletto, Galliate, Grignasco, Oleggio, Suno, Trecate e Varallo Pombia. Per conoscere le piazze dove si trovano i banchetti si può telefonare al numero 147007070. [b. c.]

CASALINO

Interrogazione per il degrado dell'area di raccolta dei rifiuti

I consiglieri comunali di minoranza di Casalino, Sergio Ferrari, Claudio Gini, Celestino Varesi e Laura Bazzano hanno presentato un'interrogazione urgente al sindaco Massimo Rossi per il risanamento del sito di raccolta dei rifiuti ingombranti. I firmatari chiedono di migliorare l'efficienza del servizio e di attivare un numero telefonico di riferimento per tutto il territorio comunale con un addetto incaricato al ritiro tempestivo dei materiali da smaltire. [r. l.]

La lunga kermesse propone laboratori di arte e moda e una rassegna di concerti

Oggi scuole in piazza, con fantasia

C'è il primo Festival della creatività studentesca

NOVARA

Prende il via questa mattina alle 11 in piazza Puccini la prima edizione della festa della creatività studentesca. Partecipano gli alunni delle scuole superiori della provincia di Novara. La manifestazione è stata organizzata dalla consulta studentesca provinciale in collaborazione con il Comune e la Provincia.

Sono previste tre fasi distinte. Nella prima, che inizierà appunto nella tarda mattinata, verranno inaugurati gli stand predisposti dagli studenti novaresi. Vengono esposti i lavori che ogni istituto ha messo a punto nel corso dell'anno. Su piazza Puccini svetterà una grande mongolfiera, che sarà un po' il segno distintivo della manifestazione mentre negli stand sarà possibile visitare mostre di pittura, scultura, collezioni di fumetti, opere realizzate con la tecnica dei graffiti e con lo spray. Ma non mancheranno rassegne fotografiche ed esposizioni di abiti: antichi, riciclati, alla moda. Tutti però realizzati dagli studenti novaresi.

Qualche stand sarà dedicato ai tatuaggi, qualche altro alle collane, ai lavori con la creta e con i materiali poveri. Gli studenti dell'istituto agrario «Bonfantini» di Novara e del «Cavallini» di Lesa predisporranno invece delle originali composizioni floreali.

La seconda fase della manifestazione inizierà verso le 15: sul palcoscenico di piazza Puccini si alterneranno ventitre gruppi musicali, ognuno costituito da studenti. Sarà una vera e propria rassegna delle tendenze musicali degli istituti novaresi. Le due band più votate da una giuria di studenti ed esperti, parteciperanno al concerto della serata. Dalle 21, infatti, si esibiranno, per la terza ed ultima fase della kermesse studentesca, due complessi di musica di tendenza conosciuti a livello nazionale: i «Vallanzasca», una delle band più note di musica ska, e le «E.V.As», un gruppo tutto al femminile di rock d'avanguardia.

Il festival della creatività studentesca vuole essere la prima di una lunga serie di iniziative che avranno come protagonisti i ragazzi delle scuole: «Con questa manifestazione - sottolinea Alessandro Carnicella, presidente della consulta studentesca provinciale - vogliamo iniziare un dialogo fra gli allievi e la città, dimostrando che gli istituti superiori locali si fanno numerose iniziative che valorizzano la creatività e la fantasia. Contiamo, naturalmente, sulla partecipazione numerosa di tutti i novaresi». [m. g.]

I ragazzi delle scuole e la loro creatività oggi sono protagonisti a Novara

SAI
SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE
AGENZIA GENERALE DI NOVARA

RICERCA COLLABORATORI

da avviare ad una carriera di CONSULENTI VITA e PRODOTTI ASSICURATIVI

La posizione interessa:
- Giovani laureati e diplomati in servizio militare [illegible].
- Gli interessati, anche con [illegible] prima esperienza lavorativa, devono possedere una concreta motivazione a svolgere attività di contatto a vari livelli.
- La provenienza da un settore specifico unitamente a solida esperienza sono requisiti preferenziali e non potranno che attendersi un trattamento economico/normativo adeguati.

La posizione prevede:
- Un periodo di formazione, adeguatamente retribuito sugli aspetti tecnico professionali della mansione.
- Un livello retributivo estremamente interessante, costituito da una parte fissa mensile e da un parte variabile commisurata ai risultati.
- Reali prospettive di sviluppo professionale.
- Sede di lavoro Novara.

Le persone interessate potranno inviare dettagliato curriculum a:

Segreteria [illegible] SAI BORGHI & SPAINI
C.so della [illegible], [illegible] - [illegible] Novara

LESA

Villa d'epoca perfettamente ristrutturata, disposta su [illegible] piani oltre a piano seminterrato, per complessivi mq. [illegible]. Divisibile in due unità, già predisposte nella ristrutturazione.
Giardino mq. 1.300

Villa con giardino, vicinanze Sporting, su [illegible] piani -mq. 230- [illegible] soggiorno doppio, sala pranzo, office, [illegible] due bagni. Cantine e locali servizio a piano seminterrato. Porticato
Giardino mq. 600

Promelogo [illegible]
[illegible], 11 - [illegible]
[illegible] - 0323.32155 <> [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Vecchia politica e nuovo Millennio

Ricordo Amato in uno dei suoi ultimi discorsi da Presidente del Consiglio quando disse che all'indomani della scadenza del mandato si sarebbe ritirato dalla politica. Ed invece vecchio di nuovo, quello dei sei per mille, a discutere ancora di governo con il presidente Ciampi, ex presidente della Banca d'Italia, uno dei cervelloni dell'economia italiana, quello che voleva mettere la tassa sui balconi! Perché nessuno ricorda questo cose? Quando andavo a scuola ero anch'io uno di sinistra; mi hanno fatto passare la voglia! Prima quelli che erano in testa ai cortei, ora sono in banca o fanno i manager rampanti, loro, quelli con l'eschimo. Quelli che l'eschimo lo comperavano per hobby, non come me perché costava poco. Poi i pacifisti, quelli che le guerre sono giuste se le fanno gli americani. Poi i comunisti, e postcomunisti che dir si voglia, come D'Alema e Veltroni, quelli che in Italia dobbiamo essere tutti uguali, quelli che prendono in giro Berlusconi perché affitto una nave «uno schiaffo in faccia alla povertà», per poi farsi riprendere al timone di una barca che non ha nemmeno affittato. Quello che denuncia i vignettisti! Mai andare contro chi fa ridere, ce l'hanno insegnato loro! Mi hanno fatto diventare simpatico persino Andreotti... dopo che hanno cercato di farlo condannare a tutti i costi. Questo proprio non posso sopportarlo! Se la gente nella cabina e vota per Rossi o per Berlusconi, ci hanno spinto loro tra le loro braccia, loro e tutti gli intellettuali di sinistra. Ce ne sono a pullman interi, adesso!!

Lettera firmata, Novara

Bus elettrico, servizio da incentivare

Ogni giorno vedo transitare in centro il bus elettrico; è ecologico, silenzioso e offre un servizio eccellente. Perchè non ampliare il parco dei bus elettrici? E perchè non sensibilizzare i cittadini, con apposite iniziative, a cominciare dagli studenti, ad utilizzare di più il bus ed a lasciare in garage l'automobile?

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

FARMACIE

A Novara: Comunale, c.so Mazzini, tel. 0321 39.95.13 (ap. dalle 8 alle 20,15, continuato; 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, villaggio Dalmazia, tel. 0321 43.10.03 (ap. notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, 21,30-8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti
Trecate: *Sul Ponte*, c.so Roma, 21 0321 71.150.
Casalvolone: *Mantarolo*, piazza Castello, 5 tel 31.52.98
Bellinzago Novarese: *Prato*, via Matteotti, 24 tel. 0321 98.116.
Cameri: *Verico*, via Principale, 20 tel. 0322 50.055.
Arona: *Scolari*, via Duno, 128 tel. 17.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, tel.
Orbassano (Intra): *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.
Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323 56.70.57.
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via Carlo, 7 tel. 0323 28.105.
Omegna (Crusinallo): *Polmetti*, via 4 novembre, tel. 455
Villadossola: *Montagna* vl. Zonca, 6 tel. 0324 51.187.
Baceno: *Mainione*, v. Roma, 7 t. 0324 62 018.
Druogno: *Fantone*, v. Chiesa, 11

IN CITTA' E FUORI

CORSO

Reiki a Cavallirio

Seminario di Reiki di primo livello condotto da Sandra Jassmann domani e lunedì al Villaggio Verde di Cavallirio. Adesioni allo 0163-80451. [r. l.]

[illegible]IONE

In Bassa Valsesia

Domani mattina i volontari Avis sono nella sede di Grignasco e Romagnano per la giornata delle donazioni. [r. l.]

FESTA

Per San Marco a Prato

A Prato Sesia domani c'è la festa di San Marco: alle 9,45 parte il giro storico-culturale in bici. Alle 12,30 picnic; alle 14,30 incanto delle torte. [r. l.]

FOLCLORE

Stresa country

«Stresa country, colori, sapori del Verbano» prevede un dibattito sui formaggi tipici con l'esperto Luigi Guffanti. Ingresso libero (10-19) a villa La Palazzola. [r. l.]

[illegible]

E' mancato serenamente
Attilio Valtorta
di anni 96
Lo annunciano i figli Angela, Rosy, Vittorio e famiglie, i nipoti Gianpaolo, Cristina, Laura, Riccardo e Roberta e i pronipoti Valeria e Fabio. I familiari ringraziano vivamente il dott. Pierangelo Mitrini e il dott. Luciano Camera. I funerali si svolgeranno sabato 29 aprile alle ore 9, partendo dall'abitazione di via Passalacqua n. 14
— Novara, 27 aprile 2000

Ad
Attilio [illegible]
il ricordo affettuoso e sincero del genero Francesco e della nuora Rosalba
- Novara, 27 aprile 2000

Gianni e Gian Paolo da lontano ricordano con affetto il nonno ATTILIO
Wilmington (USA), 27 aprile 2000

Cristina, Laura con Marco, Riccardo e Roberta ricordano con grande [illegible] il loro impareggiabile nonno ATTILIO.
— Novara, 27 aprile 2000

I piccoli Valeria e Fabio salutano il loro caro bisnonno ATTILIO.
— Novara, 27 aprile 2000.

Nel ricordo dell'indimenticabile signor
[illegible]altorta
[illegible] sentiti gli figli ed le famiglieri tutti Peppino e Maria Antonietta Mario
Novara, 27 aprile 2000

[illegible] abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBON[illegible]
OGNI GIORNO È SPECIALE.

Nel ringraziare le elettrici e gli elettori che hanno voluto darmi la loro fiducia confermo il mio impegno a operare, come sempre, in un rapporto stretto con il nostro territorio.
Il vasto consenso ricevuto mi emoziona ma mi dà anche nuove responsabilità.

Giuliana Manica

Sollecita garanzie sul monitoraggio

Ronchi: Malpensa resta fra le priorità

POMBIA

«Un piccolo Comune condannato a morte se lo scenario definitivo delle rotte adotterà come criterio quello di arrecare danno al minor numero possibile di persone»: il piccolo Comune è Pombia e dalla vicesindaco Elena Stramengher, che guida l'amministrazione dopo la scomparsa di Bruno Gianelli, arriva un comunicato nel quale si stigmatizzano l'attuale situazione dei sorvoli e gli scenari futuri così potrebbero definirsi per Malpensa 2000.

Nella nota viene anche sottolineato: «Aspettiamo smentite ma riteniamo di subire un insostenibile 40 per cento di quota di sorvolo. Evidenziamo che gli unici scenari messi a nostra disposizione e datati 3 aprile 2000 sono descritti su una mappa che non contempla l'abitato di Pombia. Riteniamo questa grave mancanza in quanto l'Enav (ente assistenza volo) è già stato oggetto di osservazioni nel merito dell'uso delle mappe che ignorano la presenza di diversi Comuni piemontesi e non è ammissibile il procrastinarsi di una 'sospetta' dimenticanza». Infine, il timore espresso per Pombia che con i suoi «soli» 1600 abitanti potrebbe essere fra quelli a subire di più i danni e i disagi dei sorvoli. Sul fronte lombardo è dei giorni scorsi la richiesta del parlamentare di An Renzo Tosolini per la sospensione dello scenario sperimentale dei decolli. Sarà interessante le reazioni dei comitati popolari, in particolare del Covest, e delle amministrazioni interessate al problema di Malpensa di fronte alle dichiarazioni dell'ex ministro dell'Ambiente, Edo Ronchi, che nel pieno della «bagarre» dei Verdi per l'accettazione a meno di ministeri, ha dichiarato: «Vogliamo garanzie di continuità nelle politiche ambientali impostate negli ultimi anni». Fra le priorità che Ronchi evidenzia e che meriterebbero continuità, ci sono «le domeniche ecologiche, gli accordi sulla carbon tax, la bonifica di Marghera, il monitoraggio ambientale per Malpensa».

Edo Ronchi

Mercoledì a Oleggio il Coordinamento enti locali deciderà l'adesione alla manifestazione del 14 maggio: dovrebbero essere schierate le amministrazioni locali e i comitati piemontesi e lombardi. L'Ovest Ticino pone la condizione di veder riconosciuta negli obiettivi, la limitazione del traffico aereo e il no all'hub, la ripartizione delle rotte. [m. p. a.]

Tanti errori di contenuto e ortografia al concorso delle scuole materne ed elementari

Bocciature record per le aspiranti maestre

Ha superato lo scritto meno di un terzo delle candidate

Marcello Giordani

NOVARA

«Strage» al concorso riservato alle aspiranti maestre delle scuole materne e delle elementari; è superare gli scritti è stato soltanto il 30 per cento delle candidate. Anche a livello provinciale i risultati delle prime prove affrontate dai futuri docenti sono stati molto negativi: nella scuola materna sono stati promossi allo scritto 303 concorrenti su 960, meno del 40 per cento; poco meglio è andata nella scuola elementare, dove ce l'hanno fatta 352 su un migliaio. Alle prove orali, che si svolgeranno a Novara a partire dall'otto maggio per le elementari e dal 10 per le materne, andrà quindi il 30 per cento degli iscritti al concorso.

Come si spiega questa selezione? «Quasi certamente due ragioni - risponde Giambattista Cattaneo, segretario della Cisl scuola -: la prima è che c'è stata effettivamente una maggiore impreparazione dei candidati. Poi ha inciso il fatto che le prove orali erano molto vicine ed il tempo per la preparazione era ridotto. Comunque le commissioni giudicatrici erano composte da persone esperte e competenti e ci sembra che abbiano lavorato bene».

Anche per i candidati della provincia di Novara, un po' com'è accaduto nel resto della penisola del resto, parecchie bocciature dopo la prova scritta sono state da gravi di contenuto e di ortografia.

In base alla legge sulla trasparenza tutti i candidati possono chiedere di vedere la correzione del proprio elaborato. Per chi non accetta la valutazione di bocciatura espressa dai commissari d'esame c'è anche la possibilità del ricorso al Tar.

«I risultati non offrono motivi di commento favorevole - dice Cattaneo - perchè oggettivamente la percentuale di promossi è molto bassa. C'è però da aggiungere che il deve promuovere chi è preparato; le commissioni hanno agito rispettando questo criterio».

La scuola novarese la settimana prossima sarà interessata da uno sciopero che interesserà il cosiddetto «personale Ata», vale a dire segretari, applicati di segreteria e bidelli. L'astensione dal lavoro si terrà martedì 2 maggio ed interesserà in provincia circa ottocento dipendenti delle scuole.

La protesta nasce dal nuovo decreto ministeriale che prevede una riduzione degli organici di circa il sei per cento, e dai nuovi e più complessi compiti che presto dovranno svolgere le segreterie scolastiche con l'avvio dell'autonomia. A minciare dalle operazioni di ricostruzione della carriera dei docenti. Il sindacato ha indetto per martedì un'assemblea al Convitto «Carlo Alberto» dalle dieci a mezzogiorno.

Oltre due terzi delle aspiranti maestre delle scuole materne ed elementari si sono bloccate alla prova scritta del concorso riservato

Materiale accatastato durante la Giornata ecologica bloccata dal maltempo

Nel Lago i rifiuti raccolti dai volontari

Arona, la darsena ex lido era appena stata ripulita

Vandali in azione nell'area dell'ex lido, hanno vanificato tutto il lavoro compiuto per ripulire la darsena. La denuncia arriva da Alberto Vesco, consigliere della Lega Nord, uno dei promotori della Giornata ecologica cui avevano aderito anche l'assessore all'Ambiente Giovanni Sacchi, i rappresentanti della associazione caccia, un gruppo di cittadini e i volontari verdi di Castelletto. Gran parte del materiale faticosamente recuperato dai fondali del Lago e non ancora inviato in discarica è stato ributtato in acqua da ignoti nella notte successiva al lavoro di raccolta. Erano carrelli del vicino supermercato, batterie d'auto, barche affondate, ferro vario, sacchetti e plastica di ogni tipo, detriti legnosi alluvionali e vecchi copertoni. Durante la Giornata ecologica agli addetti dell'ambulanza presente erano stati consegnati anche le siringhe raccolte nei pressi dello stabile abbandonato, ormai divenuto rifugio di clandestini. Visto il perseverare del maltempo, si era poi deciso di sospendere l'attività, rimandandola ad una prossima occasione ancora da stabilire in accordo col Comune di Arona. Tutto inutile. [s. batt.]

Oggi e domani la Velalonga, lunedì alla premiazione è atteso il grinder Massimo Galli

Uno spicchio di Luna Rossa su Arona

In acqua con il ricordo di Baldin, amico della vela

ARONA

Buon vento agli equipaggi, il Lago Maggiore li aspetta. In più, li attendono un campione e un ricordo nel segno della vela. Il campione è Massimo Galli, novarese, grinder di Luna Rossa. Premierà lunedì i vincitori della Velalonga: è in programma oggi e domani la ventunesima edizione. Rappresenta uno degli appuntamenti più importanti nel Verbano. Il ricordo sarà per Marco Baldin. A tanti ragazzi ha insegnato i primi segreti sulle derive e resta nel «giro» un personaggio amato.

A lui è dedicato un trofeo speciale: andrà all'equipaggio che dimostrerà di aver meglio interpretato lo spirito più puro della vela. Un elogio allo stile e alla passione, come sarebbe piaciuto a Baldin. E' mancato nel dicembre scorso un'autostrada mentre tentava di soccorrere altre persone. Gli amici della Lega Navale Italiana di Arona lo ricordano così: «I grandi velisti non gli intitolano il trofeo, pronti ad entrare nel vivo delle regate, a farsi onore anche per Marco. Confidano già nella prova di oggi e in quella di domani per la Velalonga (club organizzatore LNI, inizio 14,30 e 7,30). Seguiranno due prove lunedì a Cerro (club Cvmv) nel sedicesimo Trofeo Cobra, quindi ad Angera il 7 maggio la Coppa Il Punto Club.

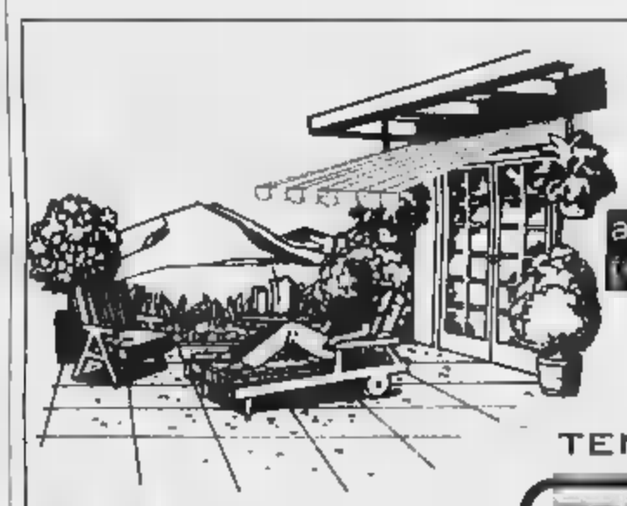
Il grinder Massimo Galli

LE PROVE

29/30 aprile - ARONA - **VELALONGA**
14 maggio - DORMELLETTO - **25ª REGATA SOLITARIA**
27/28 maggio - BELGIRATE - **26ª**
16 settembre - STRESA - **27° LUI&LEI**
1 ottobre - BELGIRATE - **ROSSE**
Novembre - LAVENO - **CAMPIONATO**

In acque novaresi si torna il 14 maggio, a Dormelletto, per la 25ª Regata Solitaria (prova dalle 13, organizzazione Cnpl e via sino all'autunno con l'ultimo appuntamento il primo ottobre a Belgirate (Camice Rosse Garibaldine), mentre in Lombardia è Laveno ad ospitare il 13 e 14 e il 20 e 21 novembre il Campionato invernale. Nella tabella a sinistra, le principali manifestazioni nel Novarese e Vco con la chiusura a Laveno. Oggi si arriverà a veleggiare in acque elvetiche. Si tratta della regata più lunga durata. E' aperta a tutti i tipi di imbarcazione a vela, suddivisi per categorie, requisito l'iscrizione alla federazione italiana di specialità. Da Arona radunc alle 14 e poi il via, pernottamento a Porto Ronco (Svizzera) dove collabora lo Yatch Club Ascona per le banchine d'attracco. Domani alle 7,30 partenza per il rientro con passaggi intermedi alle boe di Feriolo e Belgirate, arrivo ad Arona nel tardo pomeriggio.

La premiazione con Massimo Galli è prevista lunedì dalle 11 nella sede della Lega Navale in corso Europa 26 (tel. 0322-47257). Per quanti hanno sognato le notti di Luna Rossa, l'occasione di respirare vicino a casa un po' dell'aria che tira a bordo quando la vela si gonfia e c'è un trofeo da alzare al cielo, fra il campione e il ricordo. [m. p. a.]


L'arte di fare tende da sole
Venite a trovarci, alla [illegible] N°
scoprirete le novità del 2000
TENDE DA SOLE
TENDACOLOR
Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
[illegible] BALCONI, 50, 25, [illegible]
[illegible] TENDA
TEL. 0321-98.69.50 FAX [illegible]

GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.
PROMOZIONE R
tosaerba + batteria
L. 599.000
anziché L. 736.150
"PICCO"32 ACCU ideale per piccole superfici erbose, larghezza di taglio 32 cm, motore 600 Watt, autonomia di 170 mq con una carica. (cod. 2.132 AC)
BATTERIA ADDIZIONALE ACCUMAX di lunga durata, non necessita di manutenzione. (cod. AW 120)
PROMOZIONE S
L. 99.000
anziché L. 168.700
[illegible] BD in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo. (cod. WS 50 Z)
WOLF Garten
Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.
ALESSANDRIA: MOTOGOLD GERVASI (R) - Valenza - Tel. 0131 941970 • CUNEO: L'AGRARIA (S) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: GARDEN PIU' (S) - Galliate - Tel. 0321 838130 • TORINO: SARTORELLI GARDEN (R-S) - Chieri - Tel. 011 9478315 • [illegible] VERDE (S) - Frassasco - Tel. 0121 353560 • LINEA VERDE (R) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • [illegible] DI RENATO (S) - Rivarolo C.se - Tel. 0124 424480 • POLLICE [illegible] (R) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE (R) - Tel. 015 8494000

MARMI GRANITI
CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
MARMI GRANITI E PIETRE
DIRETTAMENTE DALLA CAVA
DAVANZALI - SOGLIE - CONTORNI - SCALE
PAVIMENTI - RIVESTIMENTI - RIPIANI BAGNO/CUCINA
SCONTI PER MATERIALI A MAGAZZINO
LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO!
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
[illegible] Cristina
Via Parrocchia, [illegible] - [illegible] DI [illegible]
Tel. 0322/218408 - 218[illegible] Fax 0322/218716
PRESENTI ALLA [illegible] DI [illegible]
DAL 08/04 AL 8/05

L'assessore provinciale Francini sollecita la direzione del ministero delle Finanze

«Urge l'Ufficio del territorio»

Catasto ancora a Novara, disagi per le pratiche

Pietro Benecchio
VERBANIA

La Provincia del Vco ha già cambiato due volte i suoi amministratori, ma il decentramento di uffici o servizi va procede a rilento o addirittura non è mai scattato. Fra i maggiori problemi sul tappeto, figura l'Ufficio del Territorio, struttura che con la riforma sostituisce il vecchio catasto. Geometri, ingegneri, architetti e agenti immobiliari hanno più volte lamentato i disagi delle trasferte che sono costretti a sobbarcarsi fino a Novara, spesso associate a lunghe attese in coda, sia per le visure sia per il disbrigo delle varie pratiche catastali. A sollevare la questione ora è l'assessore provinciale alla pianificazione Giovanni Francini. Con una lettera all'ingegner Ipazio Gerbino della competente direzione compartimentale del Ministero delle Finanze a Torino, Francini lamenta il rammarico dell'Amministrazione e si fa interprete delle proteste di professionisti e cittadini per la mancata costituzione dell'Ufficio del territorio. «L'attuale dislocazione a Novara - denuncia Francini - costringe inoltre a gravare la commissione tributaria provinciale di Novara del contenzioso di competenza delle nostra zona, con inutile aggravio dei disagi e dell'allungamento dei tempi. Vi invitiamo pertanto - conclude l'assessore - a voler esaminare il problema per la cui soluzione, se necessario, offriamo sin d'ora la nostra massima collaborazione».

Geometri, architetti, ingegneri e agenti immobiliari del Vco anche dopo la nascita della Provincia per ogni pratica catastale devono raggiungere l'Ufficio territorio Novara

L'iniziativa di Francini ha subito trovato pronta adesione nelle organizzazioni delle categorie interessate, a cominciare dall'architetto Claudio Grignaschi, presidente dell'Ordine di Novara e Vco. Settimo Zolla, geometra di Omegna che da tre anni presiede il Collegio del Verbano Cusio Ossola ricorda che «tra i primi nostri atti prendemmo contatti con la direzione compartimentale di Torino e ci venne assicurata come imminente l'apertura dell'Ufficio del territorio, ma ad oggi siamo ancora al punto di partenza» Qualcosa però si sta muovendo. Indiscrezioni danno l'Ufficio del territorio operativo entro giugno: verrebbe collocato nello stesso stabile di Pallanza che già ospita la Conservatoria dei registri immobiliari e gli uffici finanziari.

Domani mattina, Maurizio Feller sarà l'apripista d'eccezione

La stagione dello sci si chiude col Gigantissimo a Ciamporino

VARZO

Festa di fine stagione sulle nevi di Ciamporino, a San Domenico, con un Gigantissimo di prestigio. La gara, che si disputerà domenica e può contare su un innevamento ancora buono, è aperta a tutti, punteggiati Fisi e non, italiani e stranieri. E' prevista pure un'appendice riservata agli specialisti dello snowboard. Parteciperanno le migliori compagini nazionali tra cui i gruppi sportivi dell'Esercito e della Guardia di Finanza. Ad aprire la contesa ci sarà una stella della velocità: l'ossolano Maurizio Feller, quest'anno quarto assoluto ai Campionati Italiani di Discesa Libera. La manifestazione, che è stata organizzata dallo Sporting Club Evolution Team, ha lo scopo di promuovere la stazione sciistica di San Domenico. In caso di cattivo tempo sarà posticipata a lunedì 1o maggio. Il regolamento Fisi prevede per tutti i partecipanti l'obbligatorietà del casco. La consegna dei pettorali avverrà domenica alle 8 presso il rifugio «2000 Alpe Ciamporino». Premiazione alle 17, presso il bar discoteca Diel a san Domenico, dove è provista una festa che si protrarrà per tutta la notte. Con questo appuntamento la San Domenico Neve, la società che gestisce gli impianti di risalita, chiude una stagione difficile segnata dalla scarsità di neve. Tuttavia gli sforzi degli operatori hanno consentito di offrire agli appassionati

Grande festa dello sci domani mattina al Ciamporino il «Gigantissimo»

dello piste sempre all'altezza della situazione. Quest'anno la stazione si è dotata di una nuova seggiovia che porta al Passo Sella da dove a raggio si diramano più percorsi di discesa. Nel corso della stagione la Fis ha omologato una pista per il Chilometro Lanciato, tanto che all'inizio di marzo avrebbe dovuto disputarsi una prova valida per la Coppa Europa. La competizione è stata annullata per la scarsità del manto nevoso, ma San Domenico è ormai una realtà del circuito internazionale tanto che potrebbe profilarsi qualche gara del XI. per Olimpiadi Invernali di Torino nel 2006. Nel corso della prossima estate sono in programma i lavori per montare lo skilift che dalla Val Bondolero porta quasi alla sommità del Diel. Un impianto che aprirà l'accesso ad una nuova pista per la quale verrà richiesta l'omologazione alla Fisi e alla Fis. Secondo i tecnici il pendio ha tutti i requisiti per avere assegnate prove ufficiali di carattere nazionale e internazionale. Regista e patron di San Domenico è il maestro di sci Vittorio Claisen. [f. r.]

IN BREVE

VERBANIA
Ortensie in vendita per «Telefono azzurro»

Anche nel Vco oggi e domani volontari in piazza per la tutela dei diritti dell'infanzia. Verranno raccolti fondi, con la vendita di ortensie, per la gestione di Call Center di Telefono Azzurro. I banchetti sono nelle piazze: Dalla Chiesa a Domo, piazzale Coop e Dalla Chiesa a Gravellona, 25 aprile e Uni di Crusinallo a Omegna, 24 maggio e Madonna del Boden a Ornavasso, Santuario a Re, piazza Flaim e Garibaldi, supermercato Bennet, via Trubetzkoy e chiosco di Santa Lucia a Verbania. [f. r.]

TRONTANO
Nella cava storica il Museo degli scalpellini

Il Comune progetta il Museo degli Scalpellini. Sarà realizzato nella cava storica al bivio tra il Croppo e la strada per Cosasca nel vecchio edificio utilizzato negli anni '50 come scuola di formazione per gli scalpellini che ora verrà ristrutturato. L'esposizione conterrà opere in sasso, macchine e strumenti di lavoro. [f. r.]

VERBANIA
Pomeriggio di sfide alla ludoteca comunale

Prove di abilità e intrattenimenti in programma domani pomeriggio nella «Ludo-sfida». L'appuntamento è alla ludoteca comunale, in via Battaglione Intra nella frazione di Renco. [s. r.]

Cantina Sociale del Monferrato
Dal 1950 l'Arte del Vino
il sapore delle nostre colline in un bicchiere

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte Chardonnay
Piemonte DOC Moscato
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arunnà Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Monferrato DOC Freisa Selezionato
Brie Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Riserva
VINI DA TAVOLA
(rosso)
Rusin Vino Rosso
Bigia Vino Bianco
VINI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

SIAMO APERTI:
25 aprile: 8-12 / 14-18
1 maggio: 9-12.30

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato
è tempo d'imbottigliare

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A - 15030 Rosignano Monf.to (Al)
Orario: da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00 - domenica 09.00/12.30

Lanificio F.lli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
TOTALMENTE RINNOVATO
NUOVE COLLEZIONI CERRUTI
UOMO E DONNA
PRIMAVERA - ESTATE 2000
BIELLA - Via Cernaia, - Tel. 015.351144
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle 9 alle 19 (orario continuato)

Azienda metalmeccanica operante nel settore stampaggio lamiera ricerca
RESPONSABILE ACQUISTI
PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
MAGAZZINIERE GESTIONE MAGAZZINO
USO SISTEMI INFORMATICI
Sede lavoro zona Verbano. Inviare curriculum vitae a: Pedilverbano srl - Via Duarte 27 20021 Varbiate (MI. Adecco

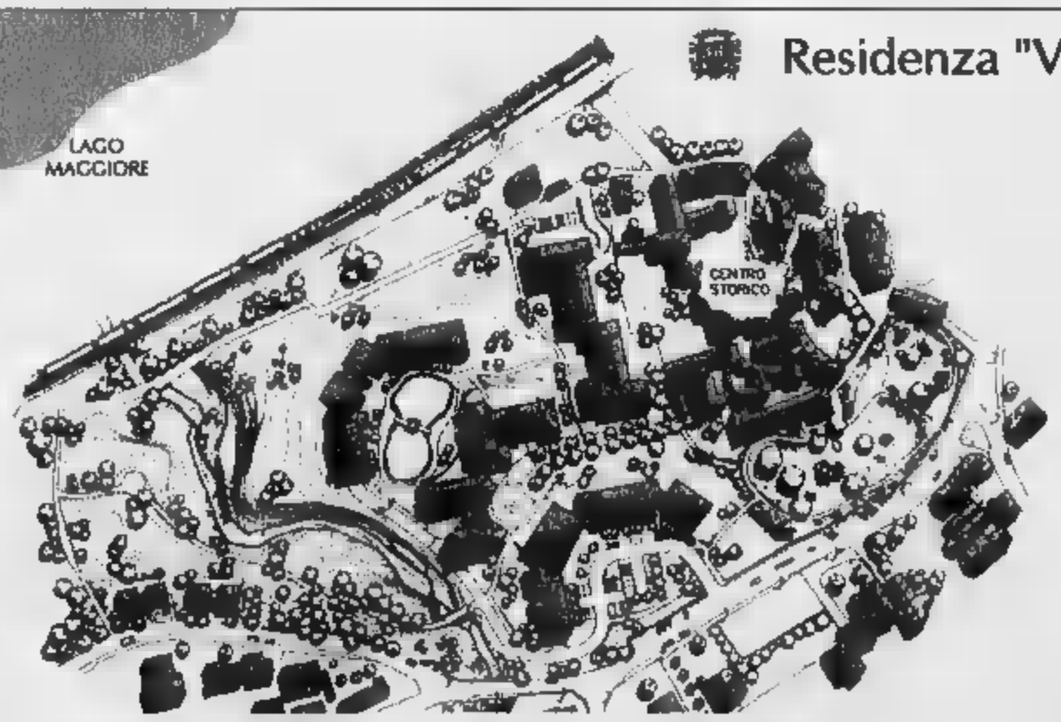
Maglificio cerca
FEMMINILE
disponibile ad apprendere utilizzo macchine rimaglio
per informazioni Tel. .83.63.80

CERCASI
COMMESSA
bella presenza età 22/30 anni
per sede lavorativa ARONA.
Inviare curriculum a mezzo fax al seguente :
0163.430134 fax attivo

In Verbania
VENDESI APPARTAMENTI
direttamente impresa
Per informazioni
tel. 0323.408336

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'

SCOOTER PRIDE
Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni
Ideale per lo e per l'esterno
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'autovettura
Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia
Offerta
L. 6.900.000 comp.
L. 244.859 al mese
(36 rate)*
POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO
(Proposta di rateizzazione Salvo approvazione T.a.e.g. 16%)
C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Residenza "VILLA MUSSI" Via Cavalli BAVENO - VB


- 50.000 mq DI PARCO E VERDE SONO LA CORNICE DI QUESTO COMPLESSO AFFACCIATO SUL LAGO MAGGIORE
- PROGETTATE CON NOI LA VOSTRA SOLUZIONE ABITATIVA SIA COME CASA VACANZE O CASA
- CONTENUTO CON PAGAMENTI PERSONALIZZATI
- FINITURE DI PREGIO. UNA DI

COME ARRIVARCI:
- AUTOSTRADA A8 - A26 (MILANO - GRAVELLONA TOCE)
- USCIRE A BAVENO E POI IMBOCCARE LA SECONDA STRADA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA
- STRADA STATALE 33 DEL
- SEGUIRE PER ARONA, STRESA, BAVENO
- DOPO IL PONTE IMBOCCARE LA PRIMA STRADA A SINISTRA, POI LA SECONDA A DESTRA
- PROSEGUIRE PER 100 mt CIRCA

UFFICIO VENDITE in cantiere SABATO E FESTIVI Tel. 0323.922727 - Cell. 0347.7933920

Fase positiva anche se non particolarmente brillante. Aumenta l'export

Economia in crescita, ma di poco

Indagine degli Industriali per i prossimi mesi

Sergio

VERBANIA

Cresce ma con lentezza l'economia del Verbano Cusio Ossola Il quadro delineato dall'Unione Industriali Il positivo non Le attese migliore arrivano dall'export

Avanti adagio per l'economia del Vco. L'indagine congiunturale previsione elaborata per il secondo trimetre del Duemila dall'Unione Industriale con le aziende associate, presenta risultati in linea con i mesi precedenti, che avevano evidenziato un momento di crescita. «Possiamo definire l'attuale fase relativamente positiva» commenta il presidente l'Unione, Carlo Grezio. «Non ci sono grandi fiammate - aggiunge -, ma l'andamento è abbastanza confortante. E si può segnalare una crescente attenzione verso l'estero».

Molto caute le previsioni sulla produzione. Ben oltre la metà delle aziende la stima costante nel futuro mentre diminuisce leggermente (dal 20 al 17,5 per cento) il saldo tra ottimisti e pessimisti. Differenza che migliora, passando al 22 per cento, per quanto concerne le previsioni sugli ordini totali: crescono coloro che li prevedono in aumento, soprattutto (dal 13,2 18,9 per cento) l'export.

portano al livello più basso registrato nell'ultimo le previsioni nessun investimento programmato per i prossimi dodici mesi. Si riducono gli investimenti indicati per ampliamenti mentre appaiono in netta crescita (dal 21,4 al 36,4 per cento) e si riportano livello del quarto trimestre del '99 quelli per sostituzioni.

Il grado di sfruttamento degli impianti sulla capacità produttiva massima utilizzabile sale da 74,4 a 79,3 punti percentuali e la competitività sui mercati confronti dei concorrenti esteri viene considerata dalla grande maggioranza delle aziende invariata. In netta diminuzione sono le imprese che la considerano peggiorata.

Per quanto concerne l'occupazione, il saldo tra coloro che la prevedono in aumento coloro che invece per una diminuzione si mantiene positivo, ma scende dall'11,2 al 5,8 per cento. La eventualità di ricorso alla cassa integrazione resta praticamente invariata rispetto al primo trimestre del 2000, con una leggera diminuzione. A proposito della difficoltà di reperimento della manodopera, scende dal 50 al 44 per cento il saldo tra chi ritiene difficile reperire personale specializzato e chi invece lo trova facilmente. Lo stesso saldo sale, invece, dal 5 al 9,3 per cento in riferimento al personale generico.

Villadossola, l'agenda delle ultime giornate

Con castelli e favole chiude «La Fabbrica»

VILLADOSSOLA

Antonio Prevosti parrucchiere e scrittore di Domo ospite alla Fabbrica di Carta

Giro di boa per la «Fabbrica di carta» la rassegna sull'editoria locale che sta svolgendo presso Il Centro Culturale Fabbrica a Villadossola. Nutriti gli appuntamenti di questi ultimi giorni. Oggi alle 18 verrà presentato «Colori», raccolta delle opere che hanno preso parte al terzo concorso letterario di Omegna, curato da Oca Blu che è anche l'editrice. Sempre Oca Blu ha prodotto «Luoghi di sguardi» un'illustrazione del Sacro Monte di Orta; del libro si parlerà alle 21. Domani alle 16 andrà in scena «La metamorfosi di Pallino», spettacolo gratuito per i bambini allestito dal teatro Adabra di Verbania. Alle 17 la libreria Alberti presenterà «Storie e fantasie ai Castelli di Cannero», un'antologia di favole scritte ragazzi per i ragazzi. Alle 18 lo scrittore ossolano, Antonio Prevosti, illustrerà «Lo specchio dell'anima» la sua ultima fatica letteraria. Un romanzo con molte connotazioni biografiche ambientato nella Domodossola del dopoguerra. Alle 21 la volta di «Uomini di Ferriera» un'opera sull'esperienza operaia nella fabbrica siderurgica Cobianchi Omegna, realizzata da Filippo Colombara ed edita da Alberti. Ieri i lettori hanno potuto scere «Babeuf, Togliatti e gli altri» una raccolta inedita di scritti di Gino Vermicelli, il comandante partigiano scomparso due ni fa, curata da Mauro Begozzi dell'Istituto Storico ella Resistenza. [f. ru.]

Collegamento in diretta oggi con Rai 3

Villa Anelli, il giudizio di «Ambiente Italia»

OGGEBBIO

La questione di Villa Anelli, a Oggebbio, finisce in televisione. Se ne occuperà oggi alle 14,50, con collegamento in diretta, la trasmissione di Beppe Rovera, «Ambiente Italia», che va in onda su Rai3. corso del programma saranno intervistati il sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, altri amministratori del centro rivierasco. Ai microfoni di Rovera ci sarà pure il responsabile del Wwf, per il Vco, Claudio Zella Geddo, che sarà affiancato dai dirigenti nazionali dell'associazione ambientalista. Villa Anelli è vecchia tenuta padronale che ha il pregio di avere un parco di grande interesse botanico, segnalato da associazioni florovivaiste italiane estere. Nei giardini presenti camelie, conifere ed oltre 250 cultivar. Nel periodo primavera-estate il parco è oggetto di visite guidate. Sul terreno dovrebbe passare una strada che l'amministrazione comunale ha progettato per migliorare i collegamenti interni. L'opera, contestata dalla minoranza consiliare dalle associazioni (Wwf, Verdi, Lega Ambiente e Museo del Paesaggio) è stata oggetto di un referendum. La consultazione tra i cittadini di Oggebbio, è stata nettamente favorevole (425 sì e 93 no) alla costruzione della strada. L'ultima parola spetta però alle autorità regionali. Dice il sindaco Monti: «Siamo consapevoli dell'importanza delle camelie ma il tracciato stradale occuperà la proprietà per meno di un decimo della superficie. Per di più senza intaccare le parti importanti». Di diverso avviso Zedda: «Quest'opera è di grande danno». Oggi la contesa continuerà davanti alle telecamere davanti a tutta l'Italia. Il braccio di ferro tra la Giunta guidata da De Monti e gli ambientalisti non è nuova. In passato si erano scontrati per la costruzione di un campo di calcio a Novaglio.

[f. ru.]

GS
SUPERMERCATI
Domenica 30 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
CREVOLADOSSOLA:
S.S. Sempione, 190
(dalle 9.00 alle 13.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È SPECIALE

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte fra Langa Monferrato
XXII FESTA DELLA BARBERA
30 APRILE 2000
CENTRO STORICO
ore 9.00 Esposizione antichi mestieri (vej mestè)
ore 9.30 Esibizione della "Banda Musicale Castagnole delle Lanze"
ore 9.45 CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "Assedio di Canelli" Mastro Vinattiere e Bianca Lancia
ore 10.00 *Sotto i portici:* APERTURA STAND PRODUTTORI DEI VINI LOCALI E MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI
ore 10.30 Santa Messa solenne cantata dalla Corale "Valle Tanaro"
ore 11.30 CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 2000"
ore 13.00 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): PRANZO CON PIATTI TIPICI PIEMONTESI
ore 15.00 Canti, balli, danze, musiche e giochi di piazza con la partecipazione del gruppo "I MINESTRÒN BAND"
ore 16.30 RIEVOCAZIONE STORICA
ore 20.30 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): CENA CAMPAGNOLA la partecipazione straordinaria de "I FIATI PESANTI"
MENU DEL PRANZO DI DOMENICA 30 APRILE
Quota di partecipazione L. 35.000
Per informazioni: tel. 0141.875600 - 877219 - 878529

BG
ARREDA SPAZI APERTI
- Tende da sole - Zanzariere
- Veneziane - Coperture su misura
- Coperture in legno lamellare impregnato a pressione
PROGETTAZIONE - VENDITA
NOLEGGIO - POSA IN OPERA
TEL. (0322) 85.738

STAND 43/A 60/B
IL MOBILIFICIO TERRANEO & CASTELLUCCIO
informa la spett. clientela
che dal 28 aprile
sarà presente alla
Fiera Campionaria di Novara
con le ultime novità di arte povera-moderna
Corso XXIII Marzo, 228/289
NOVARA
Tel. 0321.402238

Messaggio Promozionale

Le opportunità e le garanzie offerte dagli Installatori Novaresi e Verbanesi della rete "Domotecnica"

Gli specialisti del Clima

Come sconfiggere i problemi di caldo e freddo nella nostra abitazioni, risparmiando in [illegible] ed energia

Chi non ha avuto problemi di caldo e freddo nella propria abitazione?
A volte gli impianti di riscaldamento non funzionano, a volte condizionatori [illegible] garantiti si rivelano pessimi investimenti. Senza contare la stranezza delle temperature stagionali, soggette ormai ad alti e bassi improvvisi.
Se vogliamo dotarci di [illegible] moderni di climatizzazione (istallati a parete, a pavimento o a soffitto), silenziosi, computerizzati, a risparmio energetico e garantirci un'assistenza sempre aggiornata, la cosa migliore è affidarsi a specialisti che tutelino il nostro investimento.
La rete nazionale "Domotecnica" è un'organizzazione in franchising che, anche nelle province di Novara e Verbania, offre ai privati - mediante le sinergie fra i suoi affiliati - nuove opportunità e massime garanzie. In particolare, il cliente può contare su una consulenza continua (proprio come quella del medico di famiglia), cinque anni di garanzia kasko su pezzi di ricambio, manodopera e intervento, dieci anni di copertura assicurativa per responsabilità civile su tutti i lavori, il contratto di manutenzione programmata e il pagamento personalizzato (anche con particolari finanziamenti).
Ci sono inoltre i preventivi gratuiti, la garanzia del prezzo fisso e la tariffa di vendita nazionale. Ma non è tutto, perché gli affiliati "Domotecnica" sono costantemente aggiornati sulle normative che riguardano la climatizzazione, il riscaldamento, le opere idrauliche e sono in grado di gestire in forma completa la vostra pratica, sia per gli aspetti amministrativi pubblici, sia per quelli fiscali.
La Legge Finanziaria 2000 prevede, infatti, che il 36% della spesa per impianti di climatizzazione, comprendenti anche pompe di calore (è il caso, ad esempio, dei sistemi "Inverter", di nuova tecnologia, con processo d'autoregolazione), possa essere detratto alla voce Irpef nella dichiarazione dei redditi.
Un'opportunità fiscale che va sfruttata in pieno. I centri affiliati a "Domotecnica" sono pronti ad aiutarvi, grazie alla loro presenza consolidata sul territorio, ma soprattutto con la loro voglia di cambiare il modo di lavorare nel settore dell'installazione: offrire il prodotto di qualità, tecnologicamente avanzato, adatto alle peculiari esigenze del cliente e un servizio di consulenza globale, che va ben oltre le tradizionali competenze professionali.
I costi? Dire "competitivi" è dire poco. Senza contare che la consapevolezza di avere investito bene il proprio denaro non ha prezzo.

IL MEGLIO DELL' IMPIANTISTICA

I NOSTRI SERVIZI:

- Preventivo immediato "chiavi in mano"
- 5 anni di garanzia totale su materiali manodopera e intervento
- Assistenza e manutenzione diretta
- 10 anni di assicurazione postuma per qualsiasi danno
- Pratica per ottenere la detrazione fiscale sulle ristrutturazioni

CLIMATIZZAZIONE
RISCALDAMENTO
TECNOLOGIA
DEL COMFORT

DOMOTECNICA
La 1ª Rete Nazionale di Installatori in Franchising

AZIENDE AFFILIATE

VERBANIA-PALLANZA
Via San Bernardino, 29
Tel. 0323.408025 Fax 0323.586182

VERBANIA-POSSACCIO
Via alla Cartiera, 5
Tel. e Fax 0323.553631
e-mail: tempesti.ziliani@libero.it

CUREGGIO
GRUPPO IDEALIMPIANTI
Via Borgomanero, [illegible]
BORGOMANERO
Corso Sempione, 72
Tel. [illegible] Fax 0322.839834
e-mail: idealimpianti@pn.itnet.it

CREVOLADOSSOLA
idro clima
Via Garibaldi, [illegible]
Tel. e Fax 0324.338335

OMEGNA
di BELTRAMI PIO
Via Boggiani, [illegible]
Tel. e Fax 0323.61315
Cell. 0335.6474362

NOVARA
Ventura Massari
[illegible] Umberto Giordano, 7
Tel. 0321.431027
www.ventura_massari@libero.it

ARONA
Caravati
Via Vetta d'Italia, 13
Tel. [illegible]
Fax 0322.249255
www.caravati@libero.it

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Gianfranco Quaglia

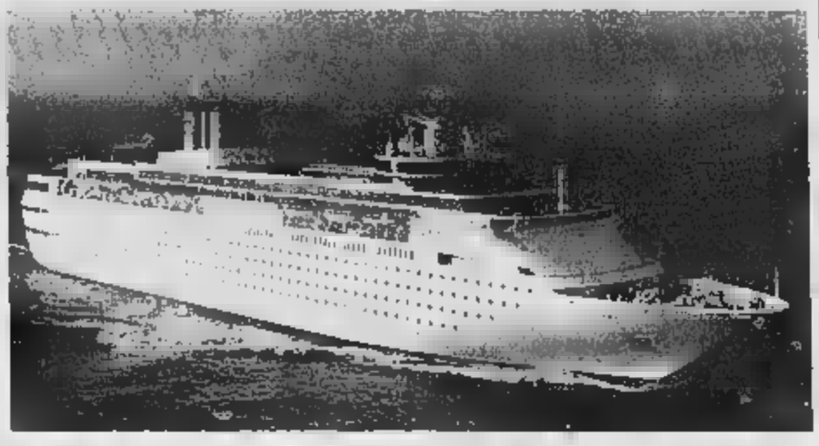
GENOVA

Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' una crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, manifestaizone unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento era stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicolo rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazioen dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realizzazione dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che se l'Italia utilizzerà i fondi questi passeranno nelal forte Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sara duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato sommae me a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di aver impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che primo Paese vitivinicolo al mondo non conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto da tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.



Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso

Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Gianeri, il celebre «Geo» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori norma». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriere della sera». Quel profilo ironicamente deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparsa, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, la figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». **(r. m.)**

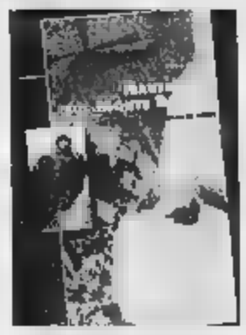
Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIRO d'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, è un fialco di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas del libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano al prestigioso premio. Il libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» del ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.



Il libro di Yves Ballu

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il suo lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva non essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambio. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto con la loro morte una pagina fondamentale nel soccorso alpino. L'insuccesso di quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpini, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però rea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti che riuscì a salvarsi con un compagno in una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar nome ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fi al 6 del prossimo mese.

Comune di Stresa

PROGRAMMI PRIORITARI Spirito Europeo

Iniziativa finanziata Interreg II

STRESA country

COLORI E SAPORI DEL VERBANO
in collaborazione con i Comuni di Locarno e di Lugano

da venerdì 28 APRILE
a lunedì 1 MAGGIO

Stresa, parco della Villa La Palazzola

orari 10-19 - ingresso libero

RASSEGNA DI PRODOTTI TIPICI DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA E DELLA VALSESIA
Degustazione e Vendita Ristorante tipico alla carta

Il salotto delle ore 16

Sabato 29 aprile
La floricoltura del Verbano ospita la floricoltura di Sanremo

Gli storici formaggi presentati da Luigi Guffanti

Domenica 30 aprile
Il giardino all'italiana

1 MAGGIO - ore 17
RAOUL CASADEI in concerto

Stasera a Cannobio per la Rassegna nazionale corale si esibisce il quartetto «Cantares»

Armonie del Brasile nella Collegiata

In concerto con i cori Valpellice e Stella Traffiumese

CANNOBIO

Voci dal Brasile, questa sera nella chiesa Collegiata di San Vittore a Cannobio. Ospiti della Rassegna nazionale di canto corale del Lago Maggiore organizzata dal Coro Stella Traffiumese e infatti il quartetto femminile «Cantares», che dalle 21 si esibirà in concerto con gli altri partecipanti: il «Valpellice» di Torre Pellice e i padroni di casa del gruppo cannobiese.

Formato da quattro ragazze, Dora, Maristela e le sorelle Josi e Laura, «Cantares» è in attività dal '95: arriva da Juiz de Fora, città universitaria nelle regione del Minas Gerais che l'anno scorso ha ospitato al Festival mondiale dei cori proprio il gruppo di Cannobio. «E' stata un'esperienza straordinaria - ricorda il presidente Mauro Ferrari -, dove abbiamo potuto apprezzare la qualità delle 'Cantares'. Nello spirito di fratellanza e di scambio culturale che caratterizza questo iniziativa, ci siamo così ripromessi di presentarle in Italia e sono sicuro che per molti sarà una piacevole scoperta».

Non ha torto, Ferrari. Dora e compagne, che hanno già inciso una pregevole raccolta e partecipato alla registrazione del Cd Rom dello scrittore Paulo Coelho, ritengono che la letteratura abbia come obiettivo principale quello di illuminare l'anima di ogni essere umano: con testi, musica e arrangiamenti originali offrono all'ascolto un repertorio unico, arricchito da canzoni popolari brasiliane. Fondato nel '58, il coro Valpellice si compone di trenta voci maschili. Figura tra i più apprezzati d'Italia e vanta tournée all'estero: ha inciso dischi, musicassette e Cd. A Cannobio, diretto da Ugo Cismondi, presenterà un'ampia selezione del proprio repertorio. Le tradizioni canore del Verbano e della valle Cannobina rivivranno invece nelle esecuzioni del Coro Stella, affidate a Daniele Bonati. **(p. ben.)**

Dora, Maristela e le sorelle Josi e Laura formano il gruppo «Cantares». Arrivano da Juiz de Fora

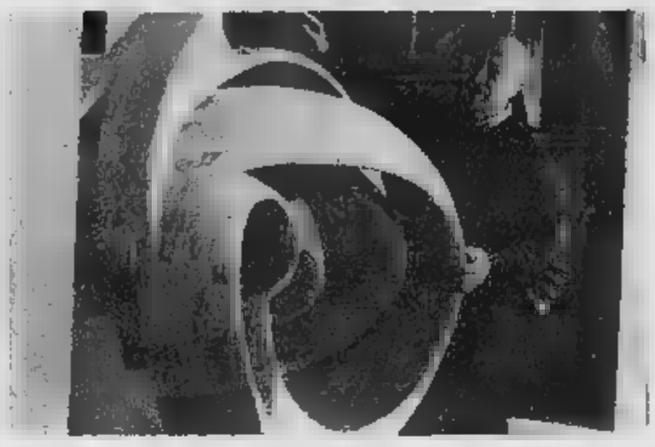
A Casalbeltrame

Dalle arie rinascimentali alla tradizione alpina

CASALBELTRAME

La chiesa parrocchiale di San Martino in Casalbeltrame ospiterà dalle 21 stasera l'ultimo appuntamento della rassegna itinerante regionale «Cantiamo a...» organizzata dall'Associazione Cori Piemontesi di Torino. Come è avvenuto in ognuna delle provincie della Regione, la serata prevede l'esibizione di tre distinte corali. L'esordio sarà affidato al Sestio Biandrate. Diretto dal maestro Adriano Cena, il sodalizio ha partecipato attivamente alla riuscita a livello locale della manifestazione prevista in origine a Biandrate ma in seguito trasferita per problemi strutturali a Casalbeltrame. Seguirà il programma di canti rinascimentali eseguito dal sestetto torinese Contrappunto Bestiale che dal 1996 collabora oltre che con associazioni musicali anche compagnie teatrali. Da Orbassano invece proviene il coro maschile La Montagna. Composto da trentasei voci dirette da don Franco Martinacci, il coro ha una tradizione concertistica ventennale con applauditissime esibizioni anche all'estero. Proporrà un vasto repertorio canoro popolare ed alpino. **(r. l.)**

Dall'omaggio a Buzzati al «Design romantico»



Enzo Rossi da Civita fra le sue scultura lignee. In basso, lo scrittore Dino Buzzati

Design protagonista nel Verbano Cusio Ossola. Al Forum di Omegna, nell'ambito di «Big bang», la mostra dei giovani designer del Piemonte collegata alla grande vetrina internazionale di Torino (visitabile fino a lunedì 1 Maggio con ingresso libero in orario 10,30-12,30 e 15-19), domani pomeriggio si svolgono alcune «performances» dei giovani artisti selezionati. A Verbania, il Museo del Paesaggio inaugura invece il Primo Maggio alle nella chiesa di San Fermo alla Castagnola, sede permanente per l'arte contemporanea, «Infinite vite Infinite morti», mostra di Alberto Biagetti e Alessandro Guerriero. Artisti tra i più vitali esponenti del design italiano di postavanguardia, Biagetti e Guerriero hanno sviluppato una personale ricerca ambientale e psicologia degli oggetti che si è concretizzata nella nuova teoria del «design romantico». Seguendo questo filone, hanno progettato oggetti paradossali e ironici che accostano i materiali più inattesi in un'affascinante contaminazione varie discipline artistiche. Nella mostra sul lago, aperta sino all'11 giugno (dalle 15 alle 20, ingresso libero) presentano mobili e pitture digitali realizzati con le ultime applicazioni della tecnologia informatica.

Intrigante la proposta che arriva da Varallo Pombia: nella pinacoteca comunale di Villa Soranzo, auspice l'assessorato per la Cultura, oggi s'inaugura «La luce del silenzio», rassegna pittorica che Francesca Magro dedica a Dino Buzzati, scrittore e pittore. Espone trenta tele di grande formato e disegni dove la raffigurazione lascia spazio a forme simboliche caratterizzate da un colore, forte ed enigmatico l'autore con cui si confronta, che diventa volume ed emozione. Fino il 14 maggio. Orari: giovedì e venerdì 17-19, sabato e domenica anche dalle 10 a mezzogiorno.

Da ieri allo Spazio Arte del Francoli Center di Ghemme è aperta la «Collettiva di Primavera»: vi partecipano Laura Brambilla con composizione scultorea e due pannelli dal titolo «Medea» e tre incisioni su zinco di «Figure tribali»; Maria Teresa Giuliano, Amleto Milone e Roberto Caccia con olii su tela e Mauro Penzo, che presenta le sue opere realizzate con la penna a sfera. A Ghemme, in via Interno Castello 2 è inoltre presente fino al 7 maggio con una mostra personale il noto paesaggista Angelo Gatti

Agenda particolarmente ricca per gli amanti dell'acquarello: Gabriella Alpigini Pilone espone fino all'11 maggio in vicolo del Mulino a Domodossola (10-12 e 16-19,30); Giordano Poletti si presenta ancora per oggi, domani e lunedì 1 Maggio assieme a Roselda Prada nel salone della Fondazione Asilo Comola a Camasco (10-12 e 17-19,30), mentre la mostra personale di Virgilio Bianchi è allestita sino al Primo Maggio nelle sale di Palazzo Viani Visconti, sul lungolago di Pallanza (10,30-12,30 e 16,30-22).

Si segnalano intanto prestigiose presenze di maestri locali all'estero. Enzo Rossi da Civita, pittore, scultore e architetto di Cameri, ha raccolto ampi consensi alla quarta Biennale Europea «dei 30» allestita nel Centre Hospitalier e nell'Espace George Sadoul a Saint Dié Des Vosges, in Francia. Il maestro cusiano Mauro Maulini espone in questi giorni Antonio Mignozzi all'Art Gallery Le Lac a Cassarate di Lugano. **(p. ben.)**

FREDDIE, INDIMENTICABILE STAR

Borgo, due spettacoli al Rosmini

Torna a Borgomanero, «Freddie Mercury», lo spettacolo dedicato alla star dei Queen, allestito dai musicisti de «Il folle pretesto» di Alessandro Geddo, dagli attori del Centro di Sperimentazione Teatrale di Borgomanero e dai ballerini della «Parbleau Dance Company» di Andrea Longhi. Il musical verrà proposto al Teatro Rosmini oggi alle 21 e domani alle 15,30. **(m. g.)**

Guida al sabato notte nelle discoteche di Novara e Vco

«Exilia» live al Lido di Gozzano Caffè Teatro, si ride con Barbaro

Saranno i «Beggars» ad esibirsi dalle 22,30 al «Battisti Music Cafè». Proporranno le loro covers rock.

La band di Vanni Isaia per serata musical-danzante del «Vallechiara». Dalle 21,30.

RECETTO. Serata rock alla «Casa sul Fiume» con presentazione del nuovo repertorio degli «Ablaze» capitanati dal vocalist Guido Quaglia.

NOVARESE. A «Lesaurito» dalle 23 rock all'ennesima potenza in compagnia dei «Whispers».

Discobar musica commerciale e revival dalle 22,30 a «Casa Miguel». Al mixer, il dieajay Bart.

D'AGOGNA. Rock e blues con i «Night Train» dalle 22,30 al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Prima e dopo il concerto si balla con i mix del dj Sirio.

MIASINO. Saranno i «Kuta» in concerto dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

«Illeciti» rock al Poco Loco Cafè concerto doppio per il «Waco's» di Lesa, sul lago

GOZZANO. Concertone rock degli «Exilia», una delle band più amate dal pubblico giovanile, dalle 22,30 al music pub «Lido».

BOLZANO NOVARESE. Saranno gli «Illeciti Musicali» a esibirsi dalle 22 al «Poco Loco Cafe». Proporranno il loro rock trascinante.

Liscio e revival con l'orchestra di Alex Bassi dalle 21,30 al «Mirage».

LESA. Doppio concerto al roadhouse «Waco's» dalle 22. Inizierà la band «Quinto Livello» che proporrà un repertorio di musica cross-over. Seguirà l'esibizione dei «Suffer Head» che eseguiranno un programma di pezzi metal.

STRESA. Covers rock con la «Free Monkey Band» dalle 22,30 al «Mc Gills'» di Brisino.

STRESA. All'«Idrovolante Caffè» dalle covers rock eseguite dalla band «Zero Decibel».

Saranno i «Blue Hats» ad esibirsi dalle al «B-Side» di via Cairoli a Intra. In programma covers rock dagli Anni Settanta ad oggi.

Sarà Michelangelo a proporre le sue covers dalle 21,30 al bar «Sagittario».

BOGNANCO. «Piadina party» al «Malastrega», accompagnate da vino, birra e tanto divertimento.

La rock band «Time Out» per la nottata live del «Nice Life». Dalle 22.

SAMARATE. Appuntamento questa sera al «Caffè Teatro» di Vergubera con il spettacolo di Rocco Barbaro, lanciato dallo «Zelig». Per prenotazioni, telefonare allo 0331/226079. A cura di Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP, tel 0321-625 686
Tcome Tigre dr 15,30 17,30 20,30 e **Hurricane**, con Denzel Washington fa 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto Sabato pomeriggio posto unico tel

ARALDO tel 0321-474 826
che c'è di nuovo? con Madonna, Rupert Everett Dr 20,20, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 ridotto 8000

BURAGGIANA tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO, tel 0321 - 624 158
Pokemon cartoni animati dr 16,25, 18,20 e **Storia di noi due** con Willis Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA, tel 0321 - 623 395
Erin Brockovich con Julia Roberts Dr 20, 22,30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE, tel 0321 - 46 54 64
Pene d'amor perduta, con Branagh Dr 20, 22,30 Feriali festivi e prefestivi L. 12.000 Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L.

SANT'ANDREA
Il miglio verde, con Tom Hanks Dr 21,30

SAN CARLO (Fara) cerco su segn. tel 0322 - 240 566
Stuart little - un topolino in gamba Dr 20 e **Ragazze interrotte** dr 22 lun 8000

VARONE
NON PERVENUTO

ARDENTO, tel 0322 - 82 151
Pokemon dr 16,45 18,30 e **Storia di noi due**, dr 20,15, 22,15 Lire 11.000, 8000, merc. fer 8000

NUOVO SALA 1 tel 0322 - 81 741
Erin Brockovich, dr 20,15, 22,15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
Erin Brockovich, con Julia Roberts Dr 20, 22,15 Lire 11.000 rid 8000 (merc fes L 8000)

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Ragazze interrotte dr 20, Lire 11.000 rid 8000 (merc fes L 8000)

GALLARDINI, Tel 0321 - 51 95 23
Il mistero di Sleepy Hollow, dr 21 Ingresso L. 7.000/5.000 o con tessera abbonam

tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14.30-21.30
Stigmate con Patricia Arquette Dr 16, 18,10, 20,40, 22,50, 0,50 Lire 13.000 rid 9000

METROPOLIS SALA2, Tel 0331 - 92 16 40
Tcome Tigre, di W. Disney, dr 15,30 17,20, 20,30 e **Il talento di Mr. Ripley**, con Matt Damon dr 22,20, 0,55 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA3, Tel 0331 - 92 16 40
Tutto l'amore che c'è, con Sergio Rubini Dr 15,50 18,20 22,40 0,40 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA4, Tel 0331 - 92 16 40
Storia di noi due con Bruce Willis Pfeiffer Dr. 15,20, 17,30 20,30, 22,30, 0,30 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA5, Tel 0331 - 92 16 40
Pokemon cartoni animati dr 15,40, 17,50, 20,20 **Ogni maledetta domenica** con Al Pacino, Cameron Diaz, dr 22,30 e **Tutti pazzi per Willy**, con Mel Gibson dr 1,15 Lire 13.000, rid

METROPOLIS SALA6, Tel 0331 - 92 16 40
Erin Brockovich, con Julia Roberts Dr 15,10 17,40, 20,10, 22,40, 1,05 Lire 13.000, rid 9000

METROPOLIS SALA7, Tel 0331 - 92 16 40
Stuart Little, con Geena Davis, dr. 15, 18, 20,40 **Che c'è di nuovo?**, con Madonna Dr 22,50 1 Lire 13.000, rid 9000

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1, Info su segr tel 0324 - 240 853
Ogni dr 20,30, 22,30

CORSO MULTISALA 2, Info su segr tel 0324 - 240 853
dr., 20,25, 22,30

CINE 1 SALA 1, Info. su segr tel 0324 - 242 046
Nurricane, dr 20,15, 22,30

1 SALA, info. su segr tel 0324 - 242
regole della del padre dr 20,15 22,30

SUSA Tel 0163 - 64 02 01
Il miglio verde con Tom Hanks 21,15

TORINO 0321 - 91.183
Brockovich con Julia Dr 19,40, 22,15

COCCIALE Tel 0323 - 61 459
Erin Brockovich, dr 20, 22,15

ORATORIO
million hotel, dr 20,15, 22,30

S. PELLICO Info a prezzi spettacoli al numero di telefonica 0321 - 777 122
Erin Brockovich, dr 20, 22,15

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. cinema 0323 - 401 940
Che c'è di nuovo?, con Madonna, Rupert Everett Dr

VIP info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Tcome Tigre Dr

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Erin con Julia Roberts

SOCIALE SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964
Il Nino

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel 011 88 78 07 **Pokémon - Il film - L'ascesa di Mewtwo** Dr 15,30, 17,30, 19,30 **Ogni maledetta domenica** Dr 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chieri della Salute 77/b, tel 210 678 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 18,10, 20,20, 22,30
Giulio Cesare 67, tel 856 521 Brockovich. Dr.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel 856 521 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15,30, 17,15, 19 **Sara Tutto l'amore che c'è.** Dr 20,40, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 **The Blues Brothers** Dr 20, 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Erin Brockovich** Dr 14,30, 17,10, 19,50, 22,30 Sala 2 **L'imperatore e Yamasaina**, Dr 15,45, 19, 22,10 Sala 3 **Pokémon** dis 14,30, 16,30, 18,30 **Storia di noi due**, Dr 20,30, 22,30
ARLECCHINO c. Re Umberto 27 tel 5817 190 **Storia di noi due** Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
CAPITOL v. San Donnazzo 24 tel 540 605 **Canone inverso** Dr 15,40, 18, 20,15, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **Un bicchiere di rabbia** V.M. 18 Dr 16,15, 17,50, 19,20, 20,50, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **The million dollar hotel** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105 tel 232 029 **Pokémon**, Dr 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 **Do Not Disturb - Non disturbare** Dr 15, 18,55, 18,45, 20,40, 22,35
DUE GIARDINI - Sala Ombrosa v. Montebello 82, tel. 327 2214 **La capagira di A. Piva con D. Abbruscia, P. Bassanelli**, Dr.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
EUSEBIO GRANDE p. Saboino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Dr 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,30
EUSEBIO BIG piazza Saboino tel 447 52 41 Erin Brockovich Dr 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino, tel 447 52 41 Pom. **Tcome Tigre** Dr 15,20, 16,45, 18,10 Sera: **Il talento di Mr. Ripley** Dr 20, 22,30
ESPERIA p. Vittorio Veneto 5, tel 817 16 42. **Pane e tulipani**, Dr 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Tutto l'amore che c'è** Dr 16,15, 18, 20,15, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 Vedi sotto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 Piazza di Pietra, Dr 15,20, 17,10, 18,55, 20,45, 22,35
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 **Tcome Tigre**, animazione di J. Fallacaren, dis 17,15, 18 **Il mistero della casa sulla collina**, V.m. 14, Dr 20,45, 22,30
FIAMMA corso Trapani 52, tel 385 2057 **Ellington**, Dr 15,45, 18, 20,15, 22,30
IDEAL c. Beccaria 8, tel 521 4316 **Pokémon**, Animazione Dr 15,30, 17,30, 19,30 **Ogni maledetta domenica**, Dr 22,30
KING v. Po 21, tel 812 59 95 **Preferisco il rumore del mare**, Dr 16,30, 18,30, 20,20, 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Kadosh** Dr 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 **Il miglio** Dr 15, 18,30, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Pom. **Stuart Little** Dr 15,25, 17,05, 18,35 Sera: **Ragazze interrotte** Dr 20,10, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 **La casa del sorriso** Dr 15,55, 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Dr 14,30, 16,30, 18,30 **American beauty** Vet mm 14 Dr 20, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Dr 18,10, 20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Il collezionista di ossa** Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30 Sala 3 **The million dollar hotel**, Dr 15, 17,30, 20, 22,30 Sala 4 **Magnolia**, Dr 14,45, 18,15, 21,45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Dr 16, 18,10, 20,20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17,30, 20, 22,30
STUDIO CITY via Arcoli 2 tel 819 01 50 **Ogni maledetta domenica** Dr 16,30, 19,30, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 **Tutta la mia madre** Dr 15,45, 18, 20,25, 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Dr 16,15, 19,15, 22,15
VITTORIA v. Roma 336 tel 5621789 **Dogmata** Dr 16,15, 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Ore 15 nella gustata al Teatro Regio Ore 20,30 **Fedora** di Umberto Giordano. Stefano Ranzani direttore. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Baldolini, A. Palombi, dalle 19,30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000. Replica fino al 3/5. Biglietteria (ore 10,30-18 e 18,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242
PICCOLI REGIO G. PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dall'Europa alle Americhe tra Ottocento e Novecento.** Concerto con Gabriela Pochinki, soprano e Diego Mingolla, pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici del Regio. Informazioni tel 011 8178 100
AMBROSIANO Cinema Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI. "PREVENDITA: biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 60.000), con cr. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info. tel. 011 810 4653/ 810 4961
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni. RIPOSO

Torna stasera alle 21 la rassegna al teatro Galletti

Crusinallo si lega a Domo con i «Giochi di Finzione»

La Filodrammatica Virtus Guladino Guerrini di Crusinallo porterà sul palcoscenico ossolano «Ora no tesoro» per la regia di Fioretta Bussi e Bruna Jaccia un divertente testo che prende spunto da pellicola di visone

Torna questa sera, al teatro Galletti, «Giochi di Finzione» la rassegna prosa riservata alle compagnie amatoriali. In scena, alle 21, la Filodrammatica Virtus Guladino Guerrini di Crusinallo che porterà sul palcoscenico «Ora no tesoro», per la regia di Fioretta Bussi e Bruna Jaccia.

Si tratta di una commedia brillante scritta da Ray Cooney e John Chamman. La vicenda intorno alle tentazioni, alle aspettative e ai malintesi che può scatenare una visione di visone.

Tra gli interpreti Giuseppe Maranta, Agnese Nichini, Jessica Colli, Miriana Suerra e Chiara Miceli. La Virtus Guladino è una formazione di sicuro valore. In sedici anni di attività si è cimentata con molti testi. Ingresso unico a 10 mila lire 5 mila il biglietto ridotto. **[f. ru.]**

Cogli l'attimo!

parte 1ª...

da £. 39.900
a £. 29.900
€ 15.44

PROSCIUTTO CRUDO PARMA
al Kg

da £. 2.690
a £. 1.390
€ 0.72

MOZARY INVERNIZZI
gr 125

PASSATA DEL MONTE
bottiglia

da £. 1.690
a £. 1.000
€ 0.52

SACCO LANZA 2000 TRES
Kg 8

da £. 14.980
a £. 9.400
€ 4.85

gruppo supermercati

uni

SOLO dal 25 al 30 aprile

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

CENTRO MODA
ABBIGLIAMENTO
UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

VASTISSIMA SCELTA DI CAPI FIRMATI
PER LE VOSTRE CERIMONIE
E PER IL VOSTRO RISPARMIO

VISITATECI!

ALCUNI ESEMPI DELLE PROMOZIONI

ABITI UOMO
~~£. 795.000~~ a £. 395.000
~~£. 695.000~~ a £. 295.000

ABITO UOMO CASUAL
~~£. 395.000~~ a £. 145.000

TAILLEURS DONNA
~~£. 395.000~~ a £. 105.000

PARKA DONNA
a partire da £. 75.000

NOVITA'
REPARTO PELLE
Giacche
Giubbotti
nei colori
ultima
moda!

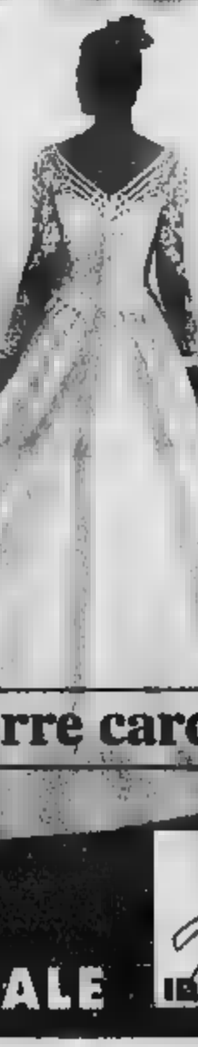
anche taglie forti

Centro Sposi

Ampia scelta
di abiti da cerimonia
per tutti gli invitati

Vasto assortimento
taglie forti

Scopri i capi di carattere ... particolare alla ...!!



Esclusivista
Radiosa

pierre cardin

VISITATECI!
Nessun obbligo
d'acquisto!

Str. Stat. VERCELLI-NOVARA - NEL CENTRO COMMERCIALE

IBEA PIÙ

Hockey, oggi a Oporto si disputa l'attesissima final four di Champions League

Francoli sfida il mito Barcellona

In pista alle 16 con diretta su Radio Azzurra

Platti

NOVARA

Ed eccoci al D-Day, al giorno tanto atteso, all'appuntamento che vale un a stagione. Certamente più della Coppa Italia conquistata e della Coppa di Lega «prenotata», e forse più della terza stella conquistata sabato scorso a Prato. Perchè battere oggi (si gioca dalle 16 con radiocronaca diretta di Radio Azzurra) il grande Barcellona nella final four di Champions League e in finale contro Benfica e Porto, sarebbe già, di per se stessa, una grandissima impresa.

«Siamo preparati al punto giusto, anche se mercoledì e giovedì siamo dovuti andare ad allenarci a Seregno - commenta Livio Parasuco -. Abbiamo le nostre chances e che le giochiamo; è vero, il Barcellona è la leggenda dell'hockey europeo, gioca a memoria e nei pronostici di tutti parte favorito, ma noi ci siamo 'fatti le ossa' in semifinale contro Benfica, Barcelos e Igualada che, con tutto il rispetto, non sono molto meno agguerrite del Barca».

E' fiducioso l'allenatore azzurro che non si fa spaventare dalle «grandi firme» azulgrana: il mito Folguera, Gabaldon, Gabriel Cairo, Borregan e i «fratellini» Paez potrebbero terrorizzare chiunque, non l'ex portierone azzurro che sfoggia un insospettabile ottimismo: «Lo ripeto, se giocheremo come sappiamo fare non partiamo battuti in partenza, anzi, il Barcellona non da preoccuparsi». E poi una piccola «spinta» ai Francoli dovrebbe arrivare dal pubblico di Oporto, non per fattori di campanilismo, vuoi perchè in finale - ammesso e non concesso che i locali superino il Benfica - tutti preferirebbero affrontare gli azzurri, giudicati meno forti del Barcellona.

Tra l'altro, proprio in questi giorni a Oporto, dovrebbe concretizzarsi il terzo acquisto - dopo Rigo e Crudeli - promesso dal presidente Ubezio nel dopopartita di Prato che aveva consegnato il 30° scudetto al Francoli. A Oporto non a caso, visto che nel Benfica militano i fratelli Velasquez e non è mistero da qualche mese la dirigenza novarese si stia interessando all'enfant prodige «Panchito». Il presidente Ubezio ci va con i piedi di piombo, anche perchè voci di corridoio dicono che il prode Velasquez abbia sparato cifre folli per l'ingaggio, decisamente improponibili per la realtà dell'hockey nazionale.

Ma eccoci al programma, che vede per le 16 (oggi (ora italiana) la sfida più ci interessa tra Barcellona, dominatore del girone e di semifinale di Champions League e il Francoli. Alle 18, il derby tra Porto e Benfica con i padroni di casa favoriti dal fattore campo. Un derby sentitissimo, e tra l'altro ci sono trascorsi recenti burrascosi tra le due tifoserie nello scorso campionato. Domani alle 16,30 (sempre ora italiana) la finale di consolazione e alle 18,30 la finalissima.

SPORT FLASH

BASKET

Torneo del ventennale da oggi a Novara

Al via il torneo giovanile organizzato dalla Novara Basket per i suoi vent'anni di attività. Il programma di (si gioca nella palestra dell'Istituto Salesiani) prevede per le 15 Novara Basket-Cameri, e poi P Basket-La Lucciola (16), Novara Basket-Libertas Borgosesia (17) e Frogs Vercelli-Biella (18). [m. p.]

CANOTTAGGIO

Pallanza detta legge a Milano e Lugano

Tre medaglie d'oro, una d'argento e di bronzo sono il bottino dei giovani della Canottieri Pallanza nella regata interregionale «Pasqua del Canottaggio» all'Idroscalo Milano e in quella internazionale Lugano. I successi stati ottenuti da Carola Tamboloni, Elisa Pedretti, Daniele Giacomello e Mattia Tacchini. [s. r.]

GINNASTICA ARTISTICA

Domani Borgomanero Coppa Italia femminile

Il Gym Volley di Borgomanero organizza per domani una gara di Coppa Italia di ginnastica artistica femminile nel palasport di via Cadorna a Borgomanero. Dalle 9,30 gareggeranno ottanta compagini del settore promozionale del Piemonte e Valle d'Aosta. [r. l.]

Ultimi scampoli di campionato di B

Pavia per il 6° posto il «derby» tranquillo

NOVARA

Ultimi scampoli di campionato per la serie B che ha praticamente emesso i suoi verdetti. In B1 maschile il Trasgo Cavanna Romagnano ha raggiunto il primo obiettivo stagionale, cioè la salvezza e, anzi, ha fatto di più, spingendosi oltre metà classifica. Stasera i «spareggiano» per il sesto posto contro Caronno. In serie il Bassi Novara gioca ormai in souplesse, dopo promozione conquistata due settimane fa. Gli azzurri stasera si spostano nella vicina Lombardia, a Parabiago in un match che servirà giusto per l'archivio. In serie femminile invece, la Sammartinese ospita alla 21 nientemeno che la seconda della classe, il Cantù, forte di due ex atlete Agil, Roberta Luraghi e Sonia Gavioli e dell'ex blufuxia, Massimo Pacifico. In B2, impegno contro la seconda anche per l'Eme Omegna, a Collecchio. [m. p.]

Oggi al «Provini» contro la Juve '98

La «Magic» Novara cerca l'allungo in B

NOVARA

Torna oggi il campionato di serie B di baseball dopo il turno di sosta pasquale. Per la «Magic» Novara, capolista del girone a punteggio pieno, è in programma un altro doppio confronto casalingo «Provini» (ore 15,30 e la Juve 98, che fin qui collezionato una sola vittoria da doppia sconfitta casalinga Sanremo. Sanremo che - con il Fossano - condivide il primato gli e che apparo subito la vera rivale del novarese per la promozione. La Juve 98 dovrebbe di un avversario abbordabile per Sacco e compagni che attendono sempre l'arrivo del manager cubano Carmona Casanova. Tra l'altro proprio oggi si disputa tra Sanremo e Fossano, che potrebbe tornare a vantaggio della «Magic». [m. p.]

SEMENZATO CASA D'ASTE

ANTICHITÀ SILBERNAGL
Asta di Mobili, Oggetti d'Arte
Dipinti Antichi e dell'Ottocento
A VILLA LA GIRAFFA - GOITO (Mantova)
PIAZZALE DEL BERSAGLIERE, 5
SEDUTE D'ASTA
giovedì 11 ore 15.30; venerdì 12 ore 15.30 e 21.00;
sabato 13 ore 10.30 e 21.00; domenica 14 maggio ore 10.30
MOBILI, OGGETTI D'ARTE
sabato 13 maggio ore 15.30
DIPINTI DELL'OTTOCENTO
domenica 14 maggio ore 15.30
DIPINTI ANTICHI
ESPOSIZIONE
da giovedì 4 a mercoledì 10 maggio
dalle ore 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 19.30
INFORMAZIONI
Goito villa "La Giraffa", Piazzale Bersagliere 3
tel. 0376 60014 fax
Venezia Palazzo Corner - Cannaregio, 2217
tel 041 721511 041 2750713
www.semenzato-aste.com info@semenzato-aste.com

AI CINEMA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO - BORGOMANERO

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011459
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CONTINUATO
ALLE 19,00

Colpo a sorpresa.

Fino al 30.04.2000 una
Carta Omnitel Ricaricabile
ti costa la metà:
solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire
(con 50.000 lire* di traffico incluso).

omnitel
Persone in grado di cambiare il mondo.

www.omnitel.it

DIGITAL SOUND - Via S.Vittore, 4 - VERBANIA
LUCCHINI - Via Gal. III - DOMODOSSOLA (VB)
CARTOTTICA - Via IV Novembre, 112 - OMEGNA (VB)

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?
TELECOM

ESSELUNGA®
FESTA DEI FIORI

ALCUNI ESEMPI

Kenthia
h 130 cm
Lire **29500**
€ 15,24

Margherite a cespuglio
Lire **6850**
€ 3,54

Surfinia
Lire **3650**
€ 1,89

Ortensia
vaso Ø 18 cm
Lire **12850**
€ 6,64

Bouquet misto
Lire **6500**
€ 3,36

in plastica monomisura
cm, conf. 6 pezzi
Lire **3490**
€ 1,80

SCONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

ALCUNI ESEMPI

Begonia
Ø 13 L. 6400
SCONTO FIDATY 30%
L. 4480
€ 2,31

Piante aromatiche
Basilico, Lavanda, Maggiorana, Menta, Origano, Rosmarino, Salvia o
vaso Ø 14 cm L. 2780
SCONTO FIDATY 30%
Lire **1940**
€ 1,00

Terriccio universale
10 litri L. 1280
SCONTO FIDATY 30%
Lire **890**
€ 0,46

Mazzo ranuncoli
L. 6900
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4830**
€ 2,49

Solfato di ferro liquido
1 litro L. 6400
SCONTO FIDATY 30%
Lire **4480**
€ 2,31

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al banco Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

I PERSONAGGI DEL GIALLO

LA VITTIMA. **Annamaria Meneghetti**, 53 anni, era vedova da dieci anni, aveva altri due figli, Valentino e Daniele. Di origine veneta si era trasferita a Piovà Massaia una trentina d'anni fa. Era stanca di questa figlia che viveva da sbandata, insieme a quell'uomo più volte arrestato, sovente ubriachi e sempre in cerca di soldi. All'ennesima richiesta di denaro ha detto no e questo le è costato la vita

LA FIGLIA. **Daniela Durello**, 35 anni, convivente di Procopio. Avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre. Da anni viveva a Torino fra centri di accoglienza e dormitori comunali. Il suo nome finora non era mai comparso in fatti di cronaca nera anche se noto alle forze dell'ordine per etilismo. La coppia infatti si faceva notare soprattutto per le madornali sbornie.

L'AMICO. **Luigi Procopio**. Più volte per rapine, con il coltello e sovente di danni di gioiellerie. Nel '93 fu sospettato dell'omicidio dell'orefice Michele Boasso, il 27 maggio nel suo negozio di corso Dante. Due anni fa fu denunciato dai carabinieri per un furioso litigio, seguito da gravissime minacce, avuto con il fratello e il padre, il quale voleva del denaro.

Assassinato per un pugno di lire

Manette alla figlia della vittima e al suo amico

Franco Binello

PIOVA' MASSAIA (Asti)

Una notte di interrogatori, nella caserma dei carabinieri a Cocconato. è crollata: «Siamo noi, io e il mio fidanzato, a uccidere mia madre. Volevamo soldi, ma lei diceva sempre di no».

Neppure un accenno di pentimento o un segno di emozione. Daniela Durello, 26 anni, ha confessato così, la voce solo lievemente incrinata, l'omicidio della madre Annamaria Meneghetti che aveva ni. Con lei è finito in anche il convivente Luigi Procopio, 40 anni, di Torino: avrebbe stato lui a causare la morte della donna, colpendola con pugni e calci e, forse, finendola con una stilettata alla gola. Ma l'autopsia (verrà eseguita stamane all'ospedale di Asti) a stabilire con esattezza e modalità del decesso.

Un'indagine conclusa a tempo di record dai carabinieri del ggiore Adriano Casale e del capita- Mario Polito su delitto consumato giovedì sera in una di Piovà Massaia, a metà strada tra Castelnuovo Don Bosco e Cocconato. Un dramma senza testimoni che ha sconvolto il paese di 600 anime, in cima a un colle monferrino: un pugno di case vicino al cimitero, in gran parte di anziani. Tutti conoscevano la vittima, che era di origine veneta ma che s'era trasferita a Piovà una trentina di anni fa, il marito Luigi Durello, morto da una decina d'anni. Facevano i mezzadri, e dalla loro unione o arrivati tre figli: Valentino, 32 anni, operaio, Daniele e Daniela. Lei è descritta come una ragazza «difficile», sposata, separata dal '91, due figli in tenera che le sono stati sottratti dal tribunale e affidati a una comunità nel Cuneese.

Da tempo Daniela viveva a Torino con il fidanzato, uno con numerosi precedenti e una fama di «duro»: era anche istruttore di kick boxing. la loro era una vita precaria: entrambi disoccupati, erano spesso ospiti dei dormitori comunali.

Ogni tanto Daniela tornava a far visita alla madre, sempre in compagnia di lui. Giovedì, nel primo pomeriggio, i due hanno preso il treno per Asti. Poi il trasferimento in corriera fino a Gallareto, frazione di Piovà. Prima di raggiungere la della madre, Daniela e l'amico si fermati ad acquistare un paio di bottiglioni di vino da alcuni conoscenti. Sono arrivati a casa della donna le 16. Sono saliti in cucina al primo piano e hanno iniziato a parlare, forse hanno anche bevuto insieme un po' di vino. la discussione è degenerata. Daniela ha chiesto soldi. I toni si sono fatti accesi, e forse la madre ha anche cercato di dare ceffone alla figlia. E' stata la scintilla che ha innescato la reazione furibonda di Procopio, ormai ai ferri corti: pugni e calci, sferrati con violenza devastante. Annamaria Meneghetti è caduta una prima volta sul pavimento, è riuscita a rialzarsi. La figlia l'ha minacciata: «Vedi che ti succede, se non fai quello che ti diciamo». Nuove discussioni e altre botte, fino al colpo mortale inferto con un coltello o un coccio di bicchiere, che le ha squarciato la carotide. La figlia avrebbe anche spinto la madre, ormai esanime, giù dalla rampa di scale.

I due hanno cercato di ripulire la stanza dal sangue. Poi hanno razziato un po' di (un milione, tra cui un sacco di monetine) e hanno tentato una fuga maldestra, rallentata dai fumi dell'alcol e interrotta dall'arrivo dei carabinieri.

Oggi gli indagati saranno interrogati dal gip Federico Manotti, alla presenza del pm Vincenzo Paone e del difensore Gianfranco Toppino.

La casa di Annamaria Meneghetti a Piova Massaia. Il corpo della donna è stato trovato ai piedi della scala. Sotto l'orefice Michele Boasso ucciso durante una rapina. Per questo omicidio era stato sospettato Luigi Procopio

Il delitto l'altra sera in una cascina vicino ad Asti. E' stata accoltellata alla gola e gettata dalle scale

La coppia era arrivata giovedì da Torino Avevano bevuto La lite, le botte poi il colpo fatale

Una vita fra droga e bottiglie

Luigi e Daniela al capolinea della disperazione

Angelo Conti

Sospetti, indizi, persino le manette. poi Luigi Procopio, tossicodipendente, originario di Melissa (Catanzaro), finì con l'essere prosciolto da ogni accusa per l'omicidio dell'orefice Michele Boasso, assassinato nel maggio del '93, nel negozio di corso Dante. Procopio è tornato in carcere ieri, nuovamente accusato di un omicidio compiuto a coltellate: quello della madre della sua convivente, crudelmente uccisa l'altro ieri nella sua casa di Piovà Massaia, un paesino della provincia di Asti. Identico il movente dei due fatti: se Boasso fu ucciso per rapina, Anna Maria Meneghetti, anni, è stata colpita perchè non voleva consegnare il denaro della pensione coppia. E comunque si è trattato, anche in questo caso, di una rapina e tutti gli effetti, visto che dall'alloggio della donna poi spariti denaro e preziosi per più di milione.

Chi era Luigi Procopio? E chi era la convivente, Daniela Durello, 28 anni, che avrebbe partecipato attivamente all'omicidio della madre? Una coppia di sbandati, che viveva anni a Torino, un disperato pendolarismo fra centri di accoglienza, dormitori comunali e pagliericci sotto i ponti.

Se la cronaca *noir* ignora la Durello, comunque spesso segnalata per etilismo, il passato di Procopio è invece uno dei più vivaci, con frequenti soggiorni anche in prigione. E se il momento più drammatico sta nel fermo per l'omicidio dell'orefice il 27 maggio '93 e poi naufragato di fronte alla obiettiva mancanza di prove nonostante i numerosi indizi (un jeans intriso di sangue, una ferita, somiglianze nell'identikit), anche la restante parte dei precedenti penali è di notevole consistenza.

Nell'80 viene arrestato per porto abusivo di coltello, cinque anni dopo per una serie di spaccate in gioiellerie svizzere. Nell'87 per un' altra rapina in una oreficeria di via Nizza, pochi mesi dopo per il furto di una moto. Nel '91 è salvato in extremis dalla morte per overdose due anni dopo, appena due mesi prima dell'omicidio Boasso, finisce in manette per un furto compiuto negli armadietti degli impiegati della Ripartizione tasse del Comune. Nel luglio del '94 Procopio è arrestato carabinieri subito dopo aver rapinato(ancora la minaccia di coltello) un uomo di 40 anni che, intorno alla mezzanotte, stava percorrendo via Ormea. Ma l'episodio più rilevante, anche alla luce di quanto accaduto l'altro giorno, de appena due ni fa a Scalenghe. Il Procopio, presentatosi davanti all'abitazione del padre Francesco per chiedere denaro, e respinto dai famigliari, riesce ad entrare nell'alloggio da una finestra, con l'intento di raggiungere il padre. Bloccato da un fratello, con il quale dà vita un furioso litigio, è poi denunciato dai carabinieri per le gravissime minacce proferite.

Uscito per l'ennesima volta dal carcere aveva recentemente ripreso a frequentare il dormitorio di via Marsigli, in compagnia della convivente. Una coppia che si faceva notare per la turbolenza, per la insofferenza di fronte ad ogni richiamo, e per le madornali sbornie. Sino all'assurdo delitto di mercoledì.

Nel mirino il ricorso alla trattativa privata motivata con la necessità fare presto dopo anni di inazione

Inchiesta sulla vendita dei beni delle Molinette

La Procura indaga dopo i dubbi sollevati dai revisori dei conti

Alberto Gaino

Per diciotto anni un palazzo corso Vittorio è restato in gran parte vuoto non per scelta di proprietari privati. In quel caso, fatti loro. Invece, lo stabile di cinque piani fuori terra e di 4740 metri quadri venne ereditato dal Comune dopo lo scioglimento delle Ipab e destinato all'Usl 1 alla fine degli Anni Ottanta, dopo un'estenuante trafila di interpretazioni normative. Tanto da luogo a vero palleggiamento sulla proprietà che provocò altri scandali collaterali. Come il progetto di ricavarvi ai piani alti alloggetti per gli degenti di ospedali psichiatrici. Realizzato come ristrutturazione dei locali (e relativa spesa), poi bloccato e tradottosi in ulteriore spreco di risorse pubbliche. Dopo una così lunga attesa l'azienda sanitaria ospedaliera San Giovanni Battista, ultima erede del palazzo, ha deciso di venderlo altri immobili a trattativa privata, procedura autorizzata solo dal criterio dell'urgenza.

Criterio eccepito (con la mancata richiesta di autorizzazione alla Regione) dal collegio dei revisori delle «Molinette» che ha comunicato i propri dubbi alla Corte dei conti e alla Procura della Repubblica. L'indagine penale, affidata al pm Cristina ni, è stata aperta con una certa prudenza carico di ignoti» e riguarda l'eventuale reato di abuso d'ufficio, molto più arduo da dimostrare dopo la riforma.

Il primo atto del magistrato: inviare la polizia giudiziaria ad acquisire la documentazione della cessione, bloccata dal direttore generale delle «Molinette» in seguito alla presa di distanze del collegio revisori dei conti.

Il presidente Gian Furio Guslandi e gli altri non si espressi sull'entità delle richieste e delle offerte ricevute dall'azienda ospedaliera, ma anche su quelle cifre e sulla loro definizione indagherà la magistratura. Lo studio Dattilo aveva disposto una perizia su dato della direzione generale e quantificato il valore dello stabile di corso Vittorio Emanuele in miliardi e 707 milioni. Per gli altri immobili posti in vendita l'iter avviato nel luglio scorso le valutazioni state di miliardi e 554 milioni per il palazzo di via Bellezia (invero malridotto, che comprende i numeri civici dal 10 al 16 per complessivi 5220 metri quadrati) e di 960 milioni per una proprietà di 670 metri quadrati a Finale Ligure, in via Le Manie 6, una zona residenziale di alto pregio immobiliare.

Un avviso di vendita era stato pubblicato su alcuni quotidiani e per il 19 agosto, termine ultimo indicato, erano pervenute alla direzione generale delle Molinette le offerte di otto società: Immobiliare Fiordaliso, Pubbli-Gest spa, San Niccolò, Impresa Costruzioni Rosso, Sver, Fa.Be Costruzioni Edili, Geometra Ezio Scavino, Superplast. Il 21 settembre firmata da Odasso la delibera di alienazione dei immobili allegata la «promessa di vendita» alla società prescelta: l'Impresa Rosso, che aveva presentato un'offerta il 18 agosto di un miliardo e per il palazzo via Bellezia e di 4 miliardi e 200 milioni per quello di corso Vittorio. L'offerta fu ridefinita il successivo 3 settembre valutazione maggiore per «corso Vittorio» milioni) e inferiore per quello centro storico (950 milioni).

Dopo la segnalazione dei revisori dei conti, all'Impresa Rosso è stato restituito dall'azienda ospedaliera l'anticipo, già versato, di un miliardo e 100 milioni.

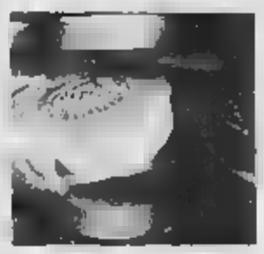
Dopo la protesta

Il ministro Fassino chiede notizie sul Ferrante Aporti

Il neoministro di Grazia e Giustizia, il torinese Piero Fassino, ha chiesto «notizie urgenti» alla Procura della Repubblica per i minorenni e al Tribunale di corso Unione Sovietica sugli «episodi verificatisi nell'istituto penale minorile Ferrante Aporti». Nell'edizione di ieri La Stampa aveva dato notizia dei retroscena di manganellate, celle di rigore e della protesta di un detenuto magrebino, datosi fuoco e ricoverato in ospedale con ustioni al viso e al torace. Su quest'ultimo episodio di violenza Guardasigilli ha chiesto dettagliato rapporto» anche all'Ufficio centrale per la giustizia minorile. Una nota dell'ufficio stampa del ministero informa che «la vicenda è seguita dal sottosegretario delegato ai temi della giustizia minorile, Franco Corleone, che terrà costantemente informato dei ivi sviluppi il ministro guardasigilli».

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Rubate 387 forme di formaggio



AOSTA. Sono 387 le forme di formaggio (destinato a diventare Fontina) rubate l'altra notte in un magazzino di Bard, paese della Bassa Valle d'Aosta, a una trentina di chilometri Ivrea. I ladri hanno caricato le quasi 3 tonnellate di formaggio su un furgone e si sono dileguati. I carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno avviato le indagini. «Quei formaggi diventeranno mai Fontina» dicono al Consorzio regionale dei produttori di latte e Fontina, depositario del «marchio» del formaggio con qualifica «Dop» a livello europeo. Soltanto 80 forme avevano già la stagionatura minima (90 giorni) prevista per poter ottenere la marchiatura; le altre forme «fresche» (meno di 60 giorni).

Apre oggi a la mostra campionaria

NOVARA. Con 315 espositori (fra italiani e numerosi da tutto mondo, apre i battenti oggi alle 15,30, nei padiglioni di viale Kennedy la 25ª mostra campionaria. Rimarrà aperta fino all'8 maggio. Orari feriali 15,30-23, festivi apertura anticipata alle 14,30. Alle 21 nella sala convegni il concerto del coro Cai, domani pomeriggio e sera sfilate di moda.

Turista torinese in Egitto

TORINO. Un tragico incidente d'auto ha avuto come protagonisti una coppia di turisti torinesi in vacanza in Egitto. Cristina Camisassa, funzionaria alla Gsa di 49 anni, è morta sul colpo mentre suo marito Giancarlo Avidano di 53 anni, segretario dell'Ugaf (Unione Gruppi Anziani Fiat), è cavata fratture. La coppia era su un taxi che doveva portarli all'aeroporto, ma si è scontrato con un camion.

cavalcavia Processo in appello

ALESSANDRIA. I quattro fratelli Furlan ed il cugino Bertocco, condannati in Assise per l'omicidio di Maria Letizia Berdini - uccisa da un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa sull'autostrada Torino-Piacenza - verranno processati dalla seconda sezione della Corte d'appello di Torino il 22 giugno. Franco, Sandro, Paolo e Gabriele Furlan e Paolo Bertocco sono stati tutti condannati il 3 luglio '99 a 27 anni di reclusione per omicidio volontario e per il tentato omicidio di alcuni automobilisti in transito sull'autostrada la sera del 27 dicembre '96. Assolti Robertino Saringo e Loredana Vezzaro. I difensori dei cinque condannati hanno presentato appello chiedendo la loro assoluzione.

messaggi Ragazzo denunciato

CAIRO MONTENOTTE. Per vendicarsi di essere stato rifiutato da un'amica, un giovane di Cairo Montenotte per una settimana le ha inviato messaggini «hard» sul cellulare. La ragazza, ha deciso di denunciare i fatti ai carabinieri. Attraverso la Tim i carabinieri nel giro di due giorni hanno scoperto il ragazzo, ventenne, che è stato denunciato per molestie.

Una dose di hashish per regalo di Pasqua

SANREMO. Il regalo di Pasqua al fidanzato carcerato aveva come «sorpresa» una dose di hashish. Giovanna Cocola, 32 anni, originaria di Bari ma residente a Torino aveva portato in regalo al fidanzato, un algerino di 31 anni, un giubbotto. Ma la perquisizione ha portato alla luce una cucitura sospetta all'interno della quale gli agenti hanno trovato circa un grammo e mezzo di hashish.

Concerto in piazza con l'orchestra Casadei

ALBA. La storica piazza del Duomo si trasformerà stasera in «piazza Romagna». Sul palco concerto dell'Orchestra ta Raoul Casadei: presenterà il nuovo spettacolo del tour «Ballo globale» musica dal vivo che spazierà tra generi diversi e con diversi strumenti suonati dai dodici musicisti (ore 21, ingresso libero). La serata passerà dal liscio allo swing, ai sapori latini di salsa, mango e merengue, al boogie woogie, al rock'and roll, al tango, ai balli di gruppo, alla dance e all'angolo della mattonella. Nel pomeriggio saranno offerti gratis prodotti tipici romagnoli: dal Sangiovese alla piadina. La distribuzione continuerà in piazza del Duomo domenica pomeriggio.

Imprenditori del Vco ottimisti per il futuro

VERBANIA. C'è un moderato ottimismo tra gli industriali del Vco nelle previsioni per il trimestre aprile-giugno. Lo si deduce dall'indagine previsionale effettuata dall'Unione Industriali del Verbano-Cusio-Ossola su un campione di 50 aziende associate. Per quanto riguarda l'occupazione, il 13,6% la ritiene in aumento, il 79,6% costante e solo il 6,7% in diminuzione.

La Bertolini da ieri in Valle d'Aosta

AOSTA. La Bertolini Spa, azienda che ha chiuso il 1999 un fatturato di oltre 23 miliardi di lire ed è leader nella produzione di lieviti alimentari e nella commercializzazione di spezie, ha inaugurato ieri il nuovo stabilimento di Champdepraz. L'azienda vi ha trasferito le linee produttive che insediate dal 1911 a Collegno dove ha mantenuto gli uffici amministrativi e commerciali.

«Sicurezza occorrono più controlli»

BIELLA. L'aggressione dell'autista del bus a Trivero, seppur eccezionale per gravità e violenza, è comunque segno inquietante di fenomeno che sta lentamente mettendo radici. Nessuno all'Atap avrebbe mai pensato di aprire il capitolo della sicurezza sui bus e invece il problema lo sta ponendo il direttore dell'azienda. Eugenio Leone lancia un appello alle forze dell'ordine affinchè istituiscano servizi di controllo sui più usati dai giovani, a scopo preventivo. Leone non si riferisce tanto agli studenti esuberanti che trovano energia nel «branco» per fare casino, quanto ai «duri» attaccabrighe e strafottenti, contro i quali nemmeno l'autista può qualcosa.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

SCEGLIETE

IL VOSTRO ARREDAMENTO COMPLETO

SUBITO per VOI L. 5.000.000

la grande opportunità

SE ACQUISTATE UN ARREDAMENTO COMPLETO

A tutti coloro che desiderano acquistare un arredamento completo entro il 15 maggio, De Fabiani offre subito un buono da 5.000.000 di Lire spendibile entro il 31/12/2000 nei reparti: centro bagni, complementi di arredo (tappeti, quadri, lampadari) oppure nei reparti di telefonia, computer, elettrodomestici, Tv color, video, Hi-Fi, biancheria per la casa del centro De Fabiani di Quarona Sesia.

I nostri servizi

- SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
- PROGETTAZIONE GRATUITA
- PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI
- POSSIBILITA' DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2001 A PREZZI BLOCCATI
- CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
- POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER UN ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
- ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
- SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI

SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO

Ritiriamo & valutiamo I Vostri mobili usati.
I Vostri mobili valgono denaro contante!

UN ARREDAMENTO COMPLETO COMPRENDE:

la CUCINA, il SOGGIORNO, la CAMERA DA LETTO

La cucina higt-tech
L'ambiente tecnologico della casa, con zone operative professionali in acciaio.

Il soggiorno
L'arte povera arreda il soggiorno con classe, rispettando la tradizione e la qualità artigianale.

La camera da letto
Per chi ha scelto di arredare la casa con un taglio contemporaneo.

DE FABIANI Arredamenti Center

NUOVO! CENTRO MOBILI

CAMBURZANO (BI)
via Provinciale, 13/a tel. 015.592708

QUARONA (VC)
via Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982

COSSATO - QUAREGNA (BI)
via Martiri della Libertà, 28/34
tel. 015.925434

25555 Pubblicità - Borgosesia (VC)

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
AUTODOMANI@IOL.IT

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Sabato 29 Aprile 35

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX - E-MAIL: VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

AUTODOMANI s.r.l.
concessionaria
DAEWOO
AUTODOMANI@IOL.IT

Ospite sino all'estate '99 della Piccola Opera

Ha vissuto a Vercelli l'omicida astigiano

VERCELLI

Ha vissuto per un anno in città, ospite della Piccola Opera Caritas, la donna che ha ucciso la madre nell'Astigiano per rubarle il denaro. Daniela Durello, 28 anni, arriva a Vercelli, con i bambini, nell'estate del '98. E mentre i piccoli, che oggi hanno e sette anni, vanno a scuola, la donna, accolta dopo una segnalazione dei Servizi sociali, lavora come collaboratrice domestica di don Gianni Ambrosio, nella parrocchia di San Paolo.

Non però tutto liscio. Daniela Durello manifesta disturbi che rendono necessari due ricoveri in una casa di cura torinese. Durante il secondo periodo di degenza conosce un giovane (non ancora Procopio), con cui decide di vivere. E per riunire la famiglia, improvvisa rapimento dei bambini che stanno frequentando il Centro estivo salesiano. I piccoli verranno ritrovati in un alloggio di Porta Palazzo.

Daniela Durello dovrebbe tornare in clinica, ma non il ricovero. E' l'estate '99 e Vercelli ne perde le tracce, salvo che per una telefonata, finchè il scorso la donna si presenta alla Piccola Opera Caritas con Luigi Procopio, il nuovo compagno che ha lei: vuole i suoi abiti, anche gli dei bambini, nel frattempo affidati a una comunità. [r. m.]

ALTRO SERVIZIO NELLE CRONACHE NAZIONALI

Il rito celebrato anche da don Luigi, il parroco vercellese che ospitava in comunità il giovane arrestato

Palazzolo piange Santina

I funerali della donna uccisa a Pasquetta

PALAZZOLO

«Oggi c'è molta amarezza per una morte ingiustificata e ingiustificabile, un modo sbagliato di intendere la vita». Fuori piove a dirotto mentre all'altare della chiesa dedicata a San Germano il parroco don Eligio Pertusati apre con queste parole i funerali di Santina Tessarin, la donna uccisa il giorno di Pasquetta in riva al Po da un ladro che tentava di rubarle l'auto.

Durante il rito, sarà questo l'unico accenno a una tragedia che ha scosso Palazzolo. Sul sagrato, dove ci sono le decine di persone che non hanno più trovato posto in chiesa, i commenti della gente si dividono tra rabbia, stupore e preoccupazione per un episodio di violenza gratuita al quale il piccolo paese della Bassa si credeva estraneo.

Con don Pertusati, concelebra il rito don Luigi Longhi, il parroco dell'Aravecchia di Vercelli, cuore e cervello della comunità del quale era ospite Massimiliano Bausano, il giovane tossicodipendente che dovrà difendersi dalle pesantissime accuse di omicidio preterintenzionale e rapina. Un recupero difficile, quello del giovane, che in almeno un paio d'occasioni recentemente aveva ripreso a drogarsi tanto da dover essere sottoposto a terapie disintossicanti fuori dall'Aravecchia.

C'è tutto il paese stretto attorno alla famiglia di Santina Tessarin, ai figli Mariuccia e Luigi con i rispettivi coniugi e i nipotini. C'è il sindaco Luigi Mocca, il suo predecessore Bruno Poy, il maresciallo Pasqualino Putzolu comandante della stazione dei carabinieri Trino. Non c'è invece il primogenito Giovanni Battista, che a causa del suo handicap fisico è stato testimone impotente della morte della madre, al quale i fratelli hanno voluto evitare un altro pesante choc. [f. co.]

I familiari in lacrime dietro il feretro di Santina Tessarin (FOTO NEGRO)

E intanto la notizia che il Convento delle Clarisse diventerà una comunità per tossicodipendenti e malati terminali

Centro drogati, prime ansie

Lega all'attacco, dubbi tra i residenti

Il palazzo di via Monte di Pietà che ospiterà il Centro «Agape» per l'assistenza ai tossicodipendenti

Donata Betossi

VERCELLI

L'annuncio che a Vercelli dalla prossima settimana, in Monte di Pietà 65, sarà aperto un Centro crisi femminile per tossicodipendenti, ha sortito l'effetto di pietra nello stagno: tutti, o quasi, si dicono ignari del progetto, che parte dalla Cooperativa arti e mestieri assistenza, che è finanziato dalla Regione, usa strutture della diocesi (il palazzo è delle Suore di Loreto), e che dal marzo del ha l'ok dell'Asl 11.

E le reazioni, ora, sono le più controverse. La prima telefonata in redazione è della dottoressa che coordinerà l'équipe di medici ed educatori della comunità, Desirée Florio.

«Grazie alla Stampa di aver pubblicizzato il nostro invito per la ricerca di volontari - ci ha detto - ma avremmo preferito un titolo più soft».

La dottoressa non ha tutti i torti: la parola drogato è più «dura» di tossicodipendente, ma il significato è comunque lo stesso, e, nella fattispecie, i ospiti della casa accolte proprio nel momento più difficile, come spiega bene l'intitolazione stessa «Centro crisi».

Ma le telefonate più preoccupate sono arrivate dalla gente, e necessariamente di quella che abita in via Monte di Pietà. «Avremmo preferito - hanno dichiarato in molti - saperlo con un po' di anticipo e qualche precisazione ulteriore, relativa alla soglia di sicurezza per tutti gli altri cittadini».

Sul fronte politico la posizione più netta è quella della Lega Nord, e la lettera aperta porta la firma di Francesco Borasio. «L'iniziativa, seppure lodevole dal punto di vista sociale, inciderà pesantemente sull'ambiente circostante. Tali novità debbono essere preparate con la massima trasparenza e portate a conoscenza non a cose fatte».

Quindi aggiunge: «Il denaro pubblico può e deve essere speso anche per queste opere, ma proprio perchè le risorse pubbliche devono avere il senso dei cittadini». E conclude con un «j'accuse» pesante. «Mi sono giunte in poche ore pressanti richieste di manifestare dissenso all'iniziativa, localizzata non in ossequio a parametri dettati dalla delicatezza del caso, ma dalla sola necessità di garantire un reddito ad un immobile altrimenti inutilizzato».

Di tutto altro tenore la dichiarazione del senatore Lorenzo Piccioni, Forza Italia: «Dobbiamo dimostrare comprensione verso i gravi problemi di molti giovani. E, considerando che l'iniziativa sarà monitorata da medici e specialisti competenti, Sert compreso, non dobbiamo drammatizzare la scelta della sede, proprio come non lo faremmo se in via Monte di Pietà si aprisse un ospedale o un pronto soccorso».

Intanto, e non sono solo voci, anche la strada parallela, a poche centinaia di metri, ovvero via Feliciano di Gattinara, diventerà entro pochissimi mesi, meta di un triste pellegrinaggio. L'edificio che le Clarisse si apprestano a lasciare sarà infatti offerto alla Caritas, che lo trasformerà in un Centro di prima accoglienza.

Di chi? Di malati terminali e di tossicodipendenti. L'idea di un'opera di carità sociale, legata al Giubileo 2000, era già stata annunciata e più riprese dal vescovo Enrico Masseroni.

Ora però si sa che il convento delle Clarisse sarà donato agli operatori della Caritas diocesana, che finalmente, in uno spazio più adeguato, potranno «servire» meglio la causa evangelica degli ultimi: poveri, ammalati ed emarginati.

Al Casablanca blitz della polizia

Intervento della Sezione amministrativa con Squadra Mobile, Volante e Vigili urbani

VERCELLI

Sotto la supervisione del questore, Giuseppe Poma, la polizia ha compiuto una serie di controlli a tappeto all'interno del Circolo Casablanca di via Vinzaglio davanti al quale, l'altra notte, c'era stata una maxi rissa tra extracomunitari sedata con l'intervento di cinque pattuglie.

Nel locale, giovedì sera, sono arrivati la Sezione controlli amministrativi al completo, supportata pattuglie dell'Ufficio stranieri, della , della Volante e anche da un gruppo di Vigili urbani. Per due ore, agenti e vigili hanno controllato i documenti e tutte le autorizzazioni sanitarie e commerciali del Circolo che ospita una folta di marocchini. Un segnale forte per tranquillizzare gli abitanti di via Vinzaglio esasperati dalle continue liti che scoppiano dentro e vicino al locale.

Vercelli non sembra assolutamente una città razzista. Anzi, la convivenza gli extracomunitari è testimoniata dalla di un'Associazione mista come «Percorsi» che si occupa dell'integrazione anche culturale degli ospiti stranieri. Tuttavia, le proteste in via Vinzaglio erano ormai all'apice e la Questura ha deciso di far avvertire la presenza delle forze dell'ordine. [e. d. m.]

Il Circolo «Casablanca» di via Vinzaglio è stato visitato dalle forze dell'ordine

Gilberto Valeri contesta la decisione dell'Università

«Il Rettorato al Dal Pozzo? Un assurdo dirottamento»

«Il Rettorato al Dal Pozzo? Un dirottamento gravido di cattive conseguenze, economiche e sociali».

La replica alle dichiarazioni del rettore Ilario Viano arriva secca e immediata dal capogruppo dei Ds in Consiglio comunale, Gilberto Valeri, prima del passaggio di consegne all'attuale presidente della Provincia Baltero, vero «promotore» dell'università tripolare. E ora, forte anche delle competenze maturate, esprime senza giri di parole la propria indignazione per la scelta compiuta dall'Università.

«E' una decisione - scrive - che contrasta nettamente con l'obiettivo per il quale in tutti questi anni si è battuta la facoltà di Lettere della nostra città, e avallata dagli enti locali, pur nell'alternarsi di due commissari e di tre giunte di diversa estrazione politica: quello di fare dell'area del vecchio ospedale la cittadella universitaria».

Valeri ricorda quindi gli impegni assunti da Comune e Provincia, Regione, Università nell'accordo di programma, sottoscritto nell'estate del '98 con il Ministero. Nel testo, che valse all'«Avogadro» la conquista dell'autonomia dall'ateneo di Torino, erano indicati gli Ex Diciotto come sede definitiva del Rettorato, e i locali della Camera di commercio come passaggio intermedio.

«Alla luce dei fatti odierni - insinua Valeri - sorge legittimo il dubbio che non tutti i firmatari dell'accordo fossero intenzionati a tirare lealmente dalla medesima parte. Persino la somma messa a disposizione dalla Fondazione Crt per la progettazione del recupero giace ancora inutilizzata».

Gilberto Valeri attacca la scelta dell'ex collegio come Rettorato

Perché un'opposizione così fiera all'affitto del Collegio Dal Pozzo? «Intanto - continua Valeri - l'accordo di programma vincola l'Università e gli altri enti firmatari, per cui nessuno può decidere unilateralmente di cambiare i patti. E nel caso specifico i Consigli comunale e provinciale devono potersi esprimere in merito».

Ma al di là degli aspetti formali, Valeri contesta i costi d'affitto del Collegio e poi la scelta di una struttura privata, rispetto ai tanti edifici pubblici vuoti. «Giusto richiedere più spazio, allora perchè già fa il rettore non optò per il palazzo dell'Arciere, oggi sede degli uffici regionali?».

[d. b.]

Il nuovo programma

Rosato eletto segretario della Uil

Circa mila iscritti, dei quali un buon 70 per cento attivi contro una media nazionale che si discosta dal classico «fifty-fifty», e una segreteria provinciale rinnovata per due terzi: con questo identikit la Uil vercellese e valsesiana si prepara alle sfide del Duemila.

Il nuovo segretario è Fernando Rosato, 42 anni, di Crescentino, vent'anni di sindacato nei metalmeccanici, in ultimo a livello regionale; come collaboratori ha il confermato Gian Luigi Guasco, che continuerà ad occuparsi di industria e organizzazione; e il «neofita» Pier Giorgio Varini, che si occupa di pubblico impiego; tesoriere l'ex segretario Cenzino Berdini.

Rosato

Pochi, ma tutti importanti, i punti del programma enunciato dal nuovo segretario: un to della presenza sul territorio, con l'apertura dell'ufficio Uil a Borgosesia e, a giorni, di quello santhiatese; la creazione di «Comitati per l'occupazione»; il miglioramento dei rapporti tra confederazioni; la partecipazione alla festa unitaria del 1° maggio e, sottolineato a righe rosse e blu, «no» secco ai referendum antisociali del 21 maggio.

[w. ca.]

Da martedì in servizio a Novara, accanto a Corrado Canfora

L'addio del pm Grandolfo

Il magistrato lascia la procura

Alberto Martini

Ha già visto il nuovo ufficio, a Novara. Spostato codici e piccoli oggetti personali. E la sua scrivania oggi, quasi spoglia di fascicoli e faldoni, è il segnale di una partenza imminente. Martedì mattina il sostituto procuratore Marco Grandolfo lascerà Vercelli, dopo quattro anni e lavoro a Palazzo giustizia. La nuova sede è la seconda procura piemontese, forte di un procuratore capo (Corrado Canfora, che pure ha lavorato a lungo in città) e sette sostituti.

«Era una partenza annunciata», ricorda il magistrato romano, arrivato a Vercelli subito dopo il tirocinio. Il Csm ha deliberato il trasferimento nel dicembre del '99, consentendo poi un passaggio di consegne quasi indolore. «La proroga due mesi - dice - mi ha permesso di chiudere tutte le pratiche aperte». Ad cambiato d'ufficio è stata invece la maxi-inchiesta sulla cooperativa L'Arciere, che lo ha impegnato per mesi: l'ultima fase, in aula, spetterà al pm Antonio Sangermano. «E' stata l'indagine più complessa che abbiamo affrontato: Procura Guardia di finanza insieme. Di sicuro un "laboratorio" di metodologie di lavoro».

Nel dicembre del '95, il primo fascicolo sulla scrivania di Marco Grandolfo riguarda una partita di olio d'oliva: l'ipotesi d'accusa è di truffa e false fatturazioni danni di commerciante di Alice Castello. L'ultimo portarlo in aula nelle vesti pubblico ministero è invece il processo ai due ragazzi di Torrazza Piemonte scoperti un chilo di hashish sotto il giubbotto. E' la vigilia di Pasqua, all'una si celebra la direttissima. Tra l'una e l'altra inchiesta scorrono più quattro anni di lavoro e di vita: le cronache raccontano l'omicidio Cavalli, morte di Vincenzo Bonfiglio, la sparatoria assassina che coinvolge in Belgio un uomo di Borgovercelli. Ma Vercelli, dice il sostituto procuratore che ha pre saputo coniugare il sorriso rigore, non è la città dei eclatanti: «Rispetto ad altri centri si registrano pochi scippi, furti rapine. Esiste in la "criminalità economica", dei colletti bianchi». Che porta ad indagare su reati tributari e societari.

Il sostituto procuratore Marco Grandolfo ha legato il suo nome all'inchiesta sulla Coop L'Arciere

Arrivato nel '95 Vercelli è stata il suo primo incarico «Ho lavorato bene trasloco con tristezza»

«In questi quattro anni mi sono trovato benissimo - continua il pm -. Tanto in procura, quanto in città, dove continuerò a vivere. E se è vero che il trasferimento è stato scelta, voluta e adesso subentra un fondo di inevitabile tristezza». Il sostituto procuratore aveva chiesto al Csm una nuova sede di lavoro in previsione del matrimonio con Alessandra Bussi, avvocato vercellese, che avrebbe fatto scattare l'incompatibilità. La sua partenza, per il momento, non porterà ni alla procura di piazza Amedeo IX, un organico di quattro sostituti e un procuratore capo: si è infatti in attesa della decisione del Csm sulla guida della procura, retta «pro tempore» da Giorgio Reposo all'indomani della partenza di Corrado Canfora.

Denunciato dopo una settimana

Tifoso della Biellese scoperto al derby con un grosso petardo

Si era preparato, confezionandolo artigianalmente, un grosso petardo che aveva intenzione di far esplodere durante la partita di calcio tra Pro Vercelli e Biellese, ed ha cercato di dribblare i controlli della sorveglianza arrotolandolo all'interno di una bandiera bianconera.

La polizia in servizio allo stadio, però, lo ha scoperto e lo ha denunciato con l'accusa di fabbricazione, detenzione e porto abusivo di materiale esplodente. Protagonista della vicenda è stato biellese M. S., di 26 anni: il fatto è avvenuto sabato scorso durante derby al «Silvio Piola», ma è stato reso noto solamente ieri mattina.

Per la cronaca la partita, valida per il campionato del girone A della serie C 2, è stato persa dalle bianche casacche con il punteggio di due reti a una. Gli spettatori, compresi quelli più vicini, non si sono nemmeno accorti della manovra della polizia e della scoperta del rudimentale ordigno.

Come è stato precisato negli uffici al primo piano di via Rodi, il petardo non è risultato un ordigno micidiale dagli effetti dirompenti e, qualora fosse stato innescato e fatto esplodere, molto difficilmente avrebbe potuto causare danni alle persone. Tuttavia, come minimo, avrebbe creato panico e confusione tra pubblico, a causa della forte detonazione che era comunque in grado di provocare: un effetto certo potenzialmente molto pericoloso in uno stadio affollato di tifosi.

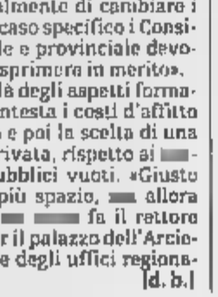
[w. ca.]

Forte presidente, elogi a Misia

Consuntivo degli artigiani nel 1999 incrementato il numero delle imprese

Doppia assemblea in casa dell'Unione artigiani: quella dei soci riservata al consuntivo annuale, e la seconda per rinnovare le cariche sociali della Confartigianato Fidi.

Riconfermato il Consiglio uscente, con Roberto Forte alla presidenza e Vito Antonio Necardo, suo vice. Questi i consiglieri: Oriano Carli, Alberto Corbelletti, Roberto Roberto, Luigino Crosta (indicato dalla Camera di cio).



Giuseppe Misia

Nella sua relazione il presidente ha evidenziato come il sistema di «garanzia» bancaria, offerto dalla Confartigianato, abbia incontrato favore degli operatori, che hanno chiesto finanziamenti per un ammontare di circa 1 miliardi e mezzo.

Un elogio particolare è stato rivolto da Forte al direttore dell'Unione Artigiani, Giuseppe Misia, ora anche vice presidente della Camera di commercio, per «la costante e professionale disponibilità in ambito locale e regionale».

Anche il consuntivo '99 dell'Unione mostra piccoli segnali di ripresa. In provincia le imprese artigiane sono 5.422, e il saldo tra aperture attività e chiusure è risultato attivo: 52 cessazioni contro 109 nuove iscrizioni.

[d. b.]

Storica intesa Comune, Asl Casa di riposo

Il progetto anziani è finalmente realtà

Il sindaco Bagnasco e l'assessore Mariapia Massa, il manager dell'Asl 11 Lombardo con il direttore amministrativo Vivinetto, il presidente della Casa di riposo Santi Corsaro con il suo direttore Barillà il gruppo di lavoro che, ieri mattina municipio, ha scritto uno storico accordo di programma a favore degli anziani vercellesi.

Dalla collaborazione dei tre enna all'ex Bertagnetta 120 posti letto per persone non autosufficienti (di 20 per malati di Alzheimer), e altri 140 saranno a disposizione (per autosufficienti o quasi) nella casa piazza Mazzini.

«I lavori di ristrutturazione nell'ex ospedale pneumologico - ha detto Mario Lombardo - potrebbero già iniziare entro la fine dell'anno». Costo dell'operazione, parzialmente finanziata dalla Regione, 11 miliardi.

Sono 6 invece i miliardi sari per recuperare l'edificio di piazza Mazzini, che si arricchirà anche di mini alloggi e di un centro diurno. Soddisfatto il presidente Corsaro, che pur sottolineando l'urgenza di avviare subito il progetto per rendere migliore la vita all'interno della Casa, ha sottolineato la disponibilità economica del Comune (un miliardo) e delle associazioni private. «La Fondazione Cassa di risparmio - ha annunciato - ha già anticipato la propria disponibilità a finanziare una parte nuovi interventi». Impegno più che mai gradito, soprattutto nel caso cui i fondi richiesti alla Regione tardassero ad arrivare. Tempi di realizzo? Il sindaco Bagnasco immagina realisticamente che la «nuova» Casa di riposo sarà inaugurata entro i prossimi 3 anni.

[d. b.]

Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale numero 11 di Vercelli Mario Lombardo

PUNTO MAGLIA
VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA ESTERNA
UOMO/DONNA
FILATI PREGIATI
CAMPIONARIO PRODUZIONE
PRIMAVERA/ESTATE
Tel. 0161.294870
(interno cortile)
10 - 12/15 - 19,30
(Chiuso lunedì)
SANTHIÀ
Roma,
Tel. 0161.922087
(Municipio)
9 - 12,30/15 - 19,30
(Chiuso lunedì mattina)

2000
PER CHI SI ABBONA, OGNI GIORNO È

LETTERE AL

processione non c'era il

Il 21 aprile 2000, Venerdì Santo, ore 21,30; serata dolce, tipica e invogliante a partecipare, a radunarsi, ritrovarsi, a stare insieme, massiccia partecipazione di cittadini alla tradizionale funzione della Processione delle Macchine.

Quasi tutti emozionati e partecipi. Tanti, eppure tra le Autorità mancava il signor sindaco a rappresentare la cittadinanza.

E io mi sono sentito offeso per tale mancanza, per il disprezzo della funzione pubblica e simbolica della carica di primo cittadino.

Per fortuna c'era la rappresentanza di Nostro Signore e dei veri credenti che non si sono accorti di tale mancanza.

Albertina Muraro, Vercelli

di a Geddo & C.

Il gruppo di Vercelli dell'Associazione «Un Sorriso per Chernobyl», nell'ambito del progetto di accoglienza 2000 di bambini bielorussi provenienti dalle zone interessate dal disastro nucleare di Chernobyl, coglie l'occasione per ringraziare gli autori della splendida rappresentazione «The Freddie Mercury Story» eseguita al teatro Civi il 7 aprile.

In particolare un grazie di cuore ad Alessandro Geddo, al Folle Pretesto, alla Parbleau Dance Company al Gruppo Cat, al coreografo Andrea Longhi e al regista Guido Tonetti.

Desideriamo inoltre ringraziare il Comune di Vercelli per la sensibilità dimostrata nell'occasione e il negozio «Shop» di via Cavour per la prevendita dei biglietti.

Un doveroso ringraziamento va al pubblico presente che ha reso possibile la riuscita della serata e al quale diamo un arrivederci alle prossime iniziative.

Il gruppo di Vercelli dell'Associazione Un Sorriso per Chernobyl

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
: 0161 257.009 / 0161 217.564
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi il di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con ricetta urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.306.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefoni 0161 ; telefono 0161 929.215; telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Wwf e Lipu

Gita in bicicletta

Sono aperte le prenotazioni della «Bicicletta naturalistica nel Parco del Ticino» di domenica 14 maggio, a cura di Wwf e Lipu. La partenza è fissata alle 9 da piazza della Stazione Vercelli. Info: 0161.393.757, 0161.923.658, o Penny Tour, tel.0161.210.990.

Sagra dello struzzo

Esposizione a Crova

A Crova c'è la sagra dello struzzo. Oggi, alle 19,30 apertura stand per la a, domani alle 10 esposizione struzzi. Da oggi a lunedì a Locarno di Varallo c'è la sagra dell'asparago. Prenotazioni: 0163.54.591.

Mostra a Porta Torino

Si inaugura alle 17 di oggi a Vercelli al Circolo Arci Porta Torino (corso Prestinari 193) la mostra dei pittori Ennio Buttazzo, Rossella Canè, Pietro Paggio ed Armando Rizzi. Questi gli orari dalle 15 alle 19 (feriali) 10-12/15-19 (festivi).

Lanificio F.lli Cerruti
NEGOZIO AZIENDALE
TOTALMENTE RINNOVATO
NUOVE COLLEZIONI CERRUTI
UOMO E DONNA
PRIMAVERA - ESTATE 2000
A - Via Cernaia, - Tel. 015.351144
ORARI: Lunedì dalle 15 alle 19
da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle alle 19 (orario continuato)

Nei negozi della provincia il marchio «Campagna amica»

Doc sui prodotti agricoli

Accordo tra Ascom e Coldiretti

VERCELLI

Nei negozi alimentari della provincia, i clienti troveranno presto questo marchio: «Campagna amica». Significa che i prodotti esposti sono quelli agricoli tipici del territorio e che il processo produttivo è stato seguito dal produttore in tutte le sue fasi. Insomma una specie di doc dei prodotti alimentari che dovrebbe garantire il consumatore da ogni spiacevole sorpresa.

La convenzione per il lancio del marchio «Campagna amica» è stata sottoscritta ieri dai presidenti dell'Ascom Giulio Baltaro e della Coldiretti Gianfranco Greppi. «L'obiettivo - spiegano entrambi - è quello di avviare una sinergia tra aziende agricole ed esercizi alimentari al dettaglio al fine di rendere visibili i prodotti locali e promuoverne e facilitarne l'acquisto da parte di un numero sempre più ampio di consumatori». Secondo i due presidenti, inoltre, «Campagna amica» è proporre di essere un'ottima opportunità per rivitalizzare il ruolo della piccola impresa e della piccola e media distribuzione alimentare quale insostituibile servizio per il consumatore, anche e soprattutto nella fase di orientamento dell'acquisto».

«Quella che abbiamo sottoscritto - continuano Baltaro e Greppi - è un'iniziativa alla quale occorre guardare con grande attenzione. Da un lato, infatti, rappresenta certamente un modo per valorizzare i nostri operatori, ma l'auspicio è che a vincere con soprattutto l'accrescimento dello sviluppo economico della nostra provincia».

Il presidente dell'Associazione commercianti della provincia Giulio Baltaro

Gianfranco Greppi è il presidente della Coldiretti vercellese

A «Campagna amica» hanno già aderito numerosi negozi e aziende agricole di tutta la provincia, ma chi fosse interessato può rivolgersi, anche per informazioni, agli uffici di Vercelli dell'Ascom (0161.250045) oppure della Coldiretti (0161.261600). [d. b.]

BREVE

VERCELLI

Oftal, una giornata per il Pellegrinaggio

Per preparare il grande pellegrinaggio diocesano giubilare, in programma dall'11 al 17 agosto, l'Oftal ha indetto per il pomeriggio di lunedì, 1° maggio, una riunione alla quale sono invitati, oltre a tutto il personale dell'Opera, anche pellegrini e malati. La riunione, che incomincerà alle 15, sarà allietata da canti eseguiti da un gruppo gospel di Fontanetto Po.

SANTHIA'

Tutto è pronto per la Fiera di maggio

E' in programma per lunedì a Santhià la «Fiera di maggio». Le bancarelle saranno allestite da corso Beato Ignazio a corso Nuova Italia, da piazza Vittorio Veneto a piazza Aldo Moro. La Fiera si aprirà alle 8 per concludersi alle 17.

Con l'auto nel canale illesa una donna

Perde il controllo dell'auto e finisce in un canale lungo la strada delle Grange. E'accaduto vicino a Lignana: la donna è, comunque, riuscita ad uscire dall'abitacolo della «Panda» e si è salvata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco.

Al campo Coni

A Vercelli i «regionali» per disabili

VERCELLI. Saranno due giornate piene, dense d'emozioni ma, soprattutto di sport. Anche se sull'anello in tartan del campo Coni si assegneranno «solo» i campionati regionali di atletica per disabili, l'impegno, la preparazione e il coraggio dei partecipanti non avrà nulla da invidiare a quello dei grandi meeting. E d'altra questo è lo spirito che, da sempre, ha caratterizzato «Sport senza barriere», giunto quest'anno alla nona edizione.

Dopo l'esordio con il podismo e le esibizioni di nuoto e basket in carrozzina, tocca adesso all'atletica, da sempre regina di ogni disciplina sportiva. Oggi verranno assegnati i titoli piemontesi individuali riservati ai portatori di handicap fisico, mentre domani si concluderanno i Giochi regionali per handicap mentale. L'organizzazione è curata dall'amministrazione provinciale, in collaborazione con la «Rosa Blu» e il gruppo alpini di Vercelli. Alla «due giorni» hanno aderito diverse società piemontesi e si prevede che l'impianto di via Donizetti ospiterà oltre cento atleti, impegnati nelle diverse specialità.

L'apertura dei Giochi è prevista per le 9, quindi inizieranno le prime batterie di qualificazione mentre nel pomeriggio verranno assegnati i titoli regionali (che daranno l'ammissione alla fase Nazionale). Com'è da tradizione un invito specifico è rivolto al mondo della scuola, da sempre vicino a «Sport senza barriere». [p. m. f.]

Lavori per mezzo miliardo. L'elenco delle vie interessate

Borgosesia, un nuovo look per le strade delle frazioni

BORGOSESIA

Cinquecento milioni per asfaltare le strade. E' uno degli ultimi grandi interventi alla rete viaria, poi, secondo il programma stilato dall'amministrazione, ogni anno basterà prevedere voci di spesa limitate per la manutenzione ordinaria.

Dal '98 a oggi invece, il Comune ha investito miliardi per rimettere in rete: prima sono stati rifatti i grandi viali, che dalla periferia conducono in centro, quindi si è passati alle arterie minori.

L'ultima tranche prevede interventi nelle frazioni. Questo il programma dettagliato dei lavori (l'appalto è stato affidato alla Lauro) che inizieranno a giorni e dureranno per diverse settimane: vie Cascine Agnona, fratelli bandiera, Martiri Belfiore, Galloppini, Mameli, dei Mille, Risorgimento (tra piazza Libertà e via dei Mille), delle Fontane, Cartiglia, Deserto, San Grato, Bagnella, Caggi e Fornace.

Per quanto riguarda le frazioni, Isolella sarà riasfaltata strade delle Fucine, a Rozzo la comunale Vecchia Rozzo-Sella, a Guardella via dei Frutteti e quella delle ex scuole, a Valbusaga via Grassi, a Vanzone la strada pedonale e la carrozzabile di Madonna del Pontetto. Altri interventi interesseranno Valmiglione, la Borgosesia-Valbusaga e altre piccole vie di collegamento.

«Non si tratta di semplice manutenzione straordinaria - specificano dall'ufficio tecnico - lavori che vanno a incidere profondamente sulle attuali infrastrutture con una loro radicale ristrutturazione».

Dopo i lavori di riasfaltatura nei grandi viali di ingresso alla città, ci sono previsti interventi su molte vie nelle frazioni di Borgosesia. Nella foto di Helar Reolon la posa del manto bituminoso l'anno scorso in viale Vittorio Veneto

In alcuni casi saranno anche asfaltate vie in terra battuta: «Il progetto complessivo - spiegano ancora i tecnici - prevede l'ampliamento di sedi stradali, la trasformazione di strade sterrate, la realizzazione di pavimentazioni in materiale ruvido e drenante per garantire la percorribilità anche con avverse condizioni atmosferiche in periodo invernali sulle arterie che presentano forti pendenze, infine la sostituzione dell'acciottolato con l'asfalto».

In alcuni casi si interverrà pure regolando il corso dei ruscelli: «Nelle frazioni occorre ricostruire un corretto deflusso delle acque piovane» Entro l'anno la viabilità borgosesiana dovrebbe quindi essere tirata a nuovo: pronte le strade principali, nel Duemila saranno sistemate quelle secondarie, inaugurato il nuovo ponte sul Sesia e concluso il sistema di rotonde alla francese.

Da segnalare, infine, una novità per quanto riguarda l'incrocio tra corso Vercelli e la statale 299, intervento a carico dell'Anas: nei giorni scorsi, dopo mesi attesa, si sono rivisti degli operai al lavoro. Anche qui sarà costruita una rotonda. [i. fo.]

Colpi messi a segno dalla stessa banda

Crescentino, furti a raffica In una notte presi di mira garage, auto e abitazioni

CRESCENTINO

Raffica di furti in appartamenti nella notte tra giovedì e venerdì. Il primo colpo, intorno alle due, in una casa di via Faldella 28 a Crescentino: i «visitatori» hanno messo a soqquadro il garage e sono entrati dal retro. Stranamente i cani non hanno abbaiato ed i ladri sono usciti nel giardino, cercando di aprire la porta d'ingresso: in quel momento la proprietaria ha sentito i rumori, confusi dalla violenta pioggia che imperversava. La banda, disturbata, è fuggita con 150 mila.

Sempre in via Faldella, i «soliti ignoti» hanno cercato di forzare la porta blindata di una seconda abitazione; è stato, invece, salvata dall'antifurto un'altra casa dove i malviventi hanno forato con un trapano la finestra della cucina. Erano le 3: una volta dentro l'antifurto è scattato e la banda è fuggita con 100 mila. L'unica villa in cui i malviventi hanno agito indisturbati si trova in via Michelangelo 12: qui i ladri hanno rovistato nelle auto, sono saliti nelle camere dove la famiglia dormiva riuscendo a recuperare circa un milione, un telefonino e gioielli per 2 milioni. Disturbati dall'antifurto, intorno alle 6, sempre in via Michelangelo, sono fuggiti ma hanno comunque svuotato i portafogli che si trovavano in cucina, portando via cinquecentomila lire. Intanto a Tricerro è scattata una denuncia per furto aggravato: G. G., 50 anni, avrebbe bloccato il contatore rubando l'acqua del Comune. La denuncia è stata fatta dai carabinieri di Ronsecco. [l. d. c.]

Clerico: un segnale a De Mauro

La Gilda fuma all'attacco Assemblee nelle scuole dall'8 al 18 maggio

VERCELLI

Berlinguer non c'è più, ma la Gilda degli insegnanti di Vercelli non demorde e si accinge a dare un benvenuto speciale al nuovo ministro. Dall'8 maggio al 18 si terrà nelle scuole della provincia una serie di incontri, al grido «mille assemblee per gli insegnanti». L'iniziativa, a respiro nazionale, nel Vercellese decollerà con qualche giorno di anticipo. Ne spiega le ragioni il coordinatore provinciale Pier Angelo Clerico: «Per poter assolvere all'enorme mole di lavoro che ci attende, inizieremo il nostro tour da giovedì 4 maggio. I primi insegnanti chiamati in assemblea saranno quelli di Crescentino, alle 8, ma il programma in dettaglio verrà comunicato successivamente». Così Clerico invita i docenti della provincia a contattare la Gilda in via Santorre di Santarosa 1 (0161.69319), dalle 17,30 alle 20, per stabilire i giorni delle assemblee.

«Sul concorsone, dobbiamo inviare subito - conclude Clerico - un segnale di mobilitazione chiaro e forte al neo ministro Tullio De Mauro».

E la Gilda ha già proclamato, nel «rispetto del contratto vigente», un blocco degli scrutini finali, che si attuerà dal 12 al 16 giugno». [d. b.]

Pier Angelo Clerico

A Quarona

Il Comune paga il canone d'affitto ai meno abbienti

QUARONA. L'amministrazione comunale interviene per aiutare chi, in difficoltà economiche, non riesce a coprire le spese di affitto dell'abitazione. Il bando è stato pubblico di recente e le domande devono essere presentate in municipio entro il 15 maggio.

Per poter usufruire del sostegno pubblico bisogna rientrare in fasce ben definite. Il regolamento spiega ad esempio che ha diritto al contributo quel nucleo familiare il cui reddito non sia superiore alla somma di due pensioni «minime» dell'Inps e che il canone d'affitto incida almeno per il 14 per cento sul reddito stesso.

Ci sono comunque anche altri sistemi di calcolo e chiunque è interessato all'iniziativa è invitato a chiedere informazioni all'ufficio servizi sociali del Comune (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16).

Naturalmente per avere diritto al contributo è necessaria anche la regolare registrazione del contratto d'affitto. [i. fo.]

GRANDE VENDITA DI REALIZZO

ABBIAMO RITIRATO UNO STOCK DI MOBILI DA ARTIGIANI E AZIENDE VENETE. SONO ESPOSTI AL MAGAZZINO dell'ARTIGIANA DEL SALOTTO di Roasio (VC) Via Statale 99

La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argenterie, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure

Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITÀ STREPITOSA DA NON PERDERSI

APERTI LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

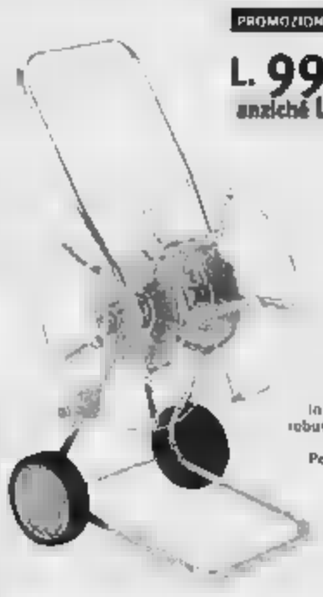
GIARDINO FAVOLOSO, PREZZO STREPITOSO.

PROMOZIONE R
tosaerba + batteria
L. 599.000
anziché L. 736.150

"PICCO"32 ACCU
ideale per piccole superfici erbose, larghezza di taglio 32 cm, Watt, autonomia di 170 mq con una carica.
(cod. 2.132 AC)

ADOTTA ACCUMAX
di lunga durata, non necessita di manutenzione.
(cod. AW 120)

PROMOZIONE S
L. 99.000
anziché L. 168.700



CARRELLO AVVOLGITUBO
in acciaio zincato robusto e resistente alla ruggine. Per 50 m di tubo.
(cod. WS 50 Z)

WOLF Garten

Le lettere a fianco del punto vendita identificano la promozione a cui il rivenditore aderisce.

ALESSANDRIA: MOTOGOLD GERVASI (R) - Valenza - Tel. 0131 9[illegible] • CUNEO: [illegible] (S) - Tel. 0171 692314 • NOVARA: PIU' (S) - Galliico - Tel. 0322 838130 • TORINO: SARTORELLI [illegible] (R-S) - Chieri - Tel. 011 9478315 • VERDE (S) frossasco - Tel. 0121 353560 • LINEA VERDE (R) - Pianezza - Tel. 011 9676358 • PERARDI RENATO (S) - Rivarolo C.se - Tel. 0124 424480 • POLLICE VERDE (R) - Villarbasse - Tel. 011 952754 • BIELLA: AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE (R) - Tel. 015 8494000

Presentato il ricco calendario di manifestazioni in programma il prossimo mese nella città del vino

A Gattinara un maggio nel segno del Nebbiolo

Quasi ogni sera l'enogastronomia si abbinerà a un tema particolare

L'enoteca di Gattinara

GATTINARA

Un mese di feste e appuntamenti enogastronomici dedicati ai vini del Gattinarese. E' stato presentato il Maggio dei Nebbioli e l'edizione del Duemila si annuncia con molte novità.

Il debutto è fissato per sabato 6 alle 18 con il concerto della banda musicale «Santa Cecilia» nel giardino antistante Villa Paolotti. Mezz'ora dopo la prima degustazione, poi inizierà l'attività la vineria, che quasi ogni sera proporrà piatti tipici abbinati ai vini della zona. L'obiettivo della kermesse è richiamare gente in città da tutta la regione e dalla vicina Lombardia, e per questo sono stati organizzati appuntamenti «speciali». E' il caso ad esempio della serata intitolata «Provocazioni d'autore», in programma per venerdì 19. Con la regia dell'istituto alberghiero di Varallo «Giulio Pastore», per quella cena sarà proposto un abbinamento del tutto particolare tra il pesce e i vini rossi, in particolare il nebbiolo «Gattinara docg».

Andando in ordine, dopo il debutto per domenica 7 è prevista la presentazione di un volume dedicato ai distillati «Brandy e grappa per hobby», con la collaborazione dell'Istituto grappa Piemonte.

Mercoledì 10 sarà invece proposto l'abbinamento dei primi locali con il fagiolo di Saluggia, mentre domenica 14 oltre alle degustazioni ci sarà spazio per passeggiate guidate a piedi, in bicicletta e a cavallo dal Sesia alle colline dove si coltiva la preziosa uva. Martedì 16 si parlerà del vigneto sperimentale attivo da qualche tempo, quindi venerdì toccherà alle «Provocazioni d'autore».

Sabato 18 sarà inaugurata una curiosa mostra di opere a penna biro colorata dell'artista Mauro Penzo, quindi giovedì 25 l'abbinamento sarà tra i prodotti tipici e i Mondiali di canoa con una serata dedicata all'attività e «Valsesia Wild Water». Il giorno successivo sarà dedicato al mondo virtuale di Internet con la presentazione del sito delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte.

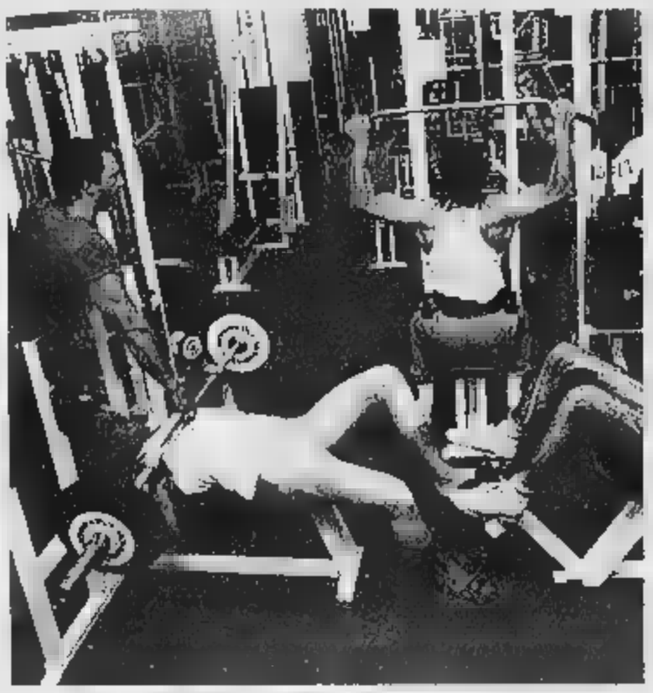
Domenica 28 sarà ufficializzata l'adesione alla manifestazione mondiale «Cantine aperte» e subito dopo avverrà la proclamazione di Romagnano «Città del vino». Il Maggio dei Nebbioli si concluderà con le prime due lezioni (il 29 e il 30) del corso di degustazione condotto con il metodo dell'enologo Luca Maroni.

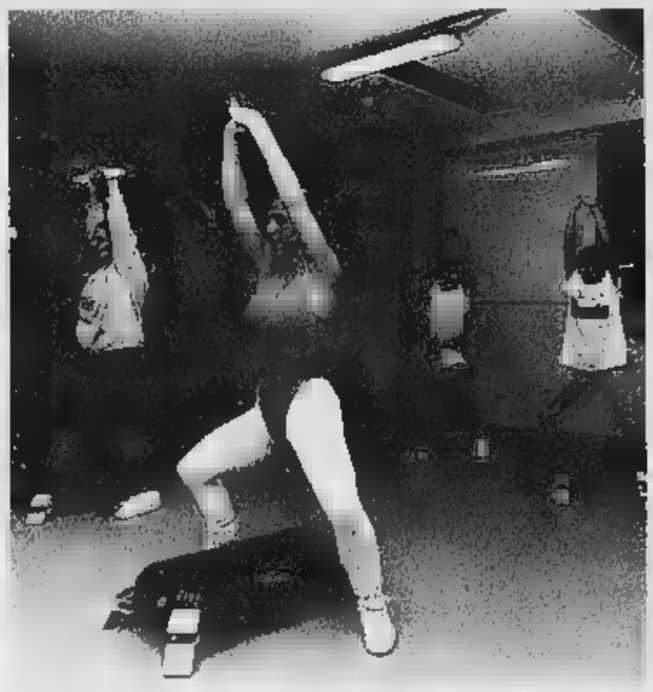
Alla presentazione della manifestazione, i presidenti di Enoteca e Istituto Terre del Nebbiolo, Gian Mario Scribante e Alessandro Francoli si sono espressi anche sulla proposta di trasformare la denominazione «Nord Piemonte» in «Alto Piemonte». «E' un'assurdità». [l. fo.]

Lezioni di fitness un po'ovunque: e tra i più pigri trionfano stretching e massaggi

Cyclette e pesi, tutti in forma per l'estate

Boom in palestra: corsi di ginnastica per stare meglio





Tutti in forma tra step, pesi, aerobica e cyclette per sentirsi bene e combattere le tensioni quotidiane. Sempre più spesso le palestre della provincia sono prese d'assalto da manager e donne in carriera: è sufficiente un'ora di allenamento per sentirsi alleggeriti dallo stress e recuperare le energie perse durante il lavoro in ufficio. Oltre all'esercizio fisico, è di buon aiuto anche un massaggio rilassante in un centro di benessere

Gettonatissimi anche lo step e l'aerobica Ma per concludere la giornata in relax nulla è meglio di un bagno in vasca idromassaggio

Via di corsa tutti in palestra, tra pesi e cyclette, aerobica e stretching: il tutto per essere belli e far schiattare d'invidia gli amici durante l'estate, ma anche per sentirsi pimpanti ed in gran forma. E c'è chi è pronto a giurare che la cura di se stessi sia l'unico rimedio per mantenere sempre un armonioso equilibrio psico-fisico. Sudare e sudare diventa, quindi, la parola d'ordine per tutti quanti: e se è vero che le palestre sono prese d'assalto dagli adolescenti che non hanno ancora smarrito per strada il mito di «Sly» Stallone, è ormai un dato di fatto che il fitness abbia conquistato completamente manager stressati, impiegati dal giro-vita largo e giovani mamme alle prese con pupi indisciplinati. E su un punto tutti i medici sono concordi: fare movimento, oltre a regalare una silhouette invidiabile, è sinonimo di buona salute. Inoltre lasciate l'auto in garage e camminate, vi lascerete alle spalle ogni problema.

Ma quali alternative esistono per chi ha la pigrizia nel Dna? Innanzitutto va moltissimo la ginnastica dolce, inventata per rilassare anche gli animi più esasperati. Sono sufficienti pochi movimenti e ci si sentirà alleggeriti dalla tensione, che è diventata ormai una costante del nostro modo di vivere. Basta pensare al numero di arrabbiature che ogni giorno ci portiamo a casa, dopo aver trascorso una giornata di dieci ore in ufficio. Oppure a come «lavora» male il nostro metabolismo quando si è sommersi dall'ansia.

Fa parte della ginnastica dolce pure lo stretching, parola anglosassone che significa allungarsi o stirarsi: è, in pratica, un tipo di ginnastica che favorisce il graduale recupero della fatica (pensiamo, ad esempio, a quanto è piacevole allungarsi dopo molte ore trascorse davanti allo schermo di un computer) e serve da graduale passaggio dal non far nulla al movimento. Le emozioni e le tensioni spesso rendono dolorante il fisico, perchè lo stress, oltre a mettere «ko» tutto il corpo, si trasmette a tutti i muscoli, lasciandoli a lungo contratti e indolenziti.

Come sottolineano i manuali di ginnastica, lo stretching è fondamentale anche dopo uno sforzo fisico (quando i muscoli del corpo sono tonici): i muscoli, infatti, attraverso un leggero massaggio si rilassano per poi ritornare alla loro lunghezza naturale.

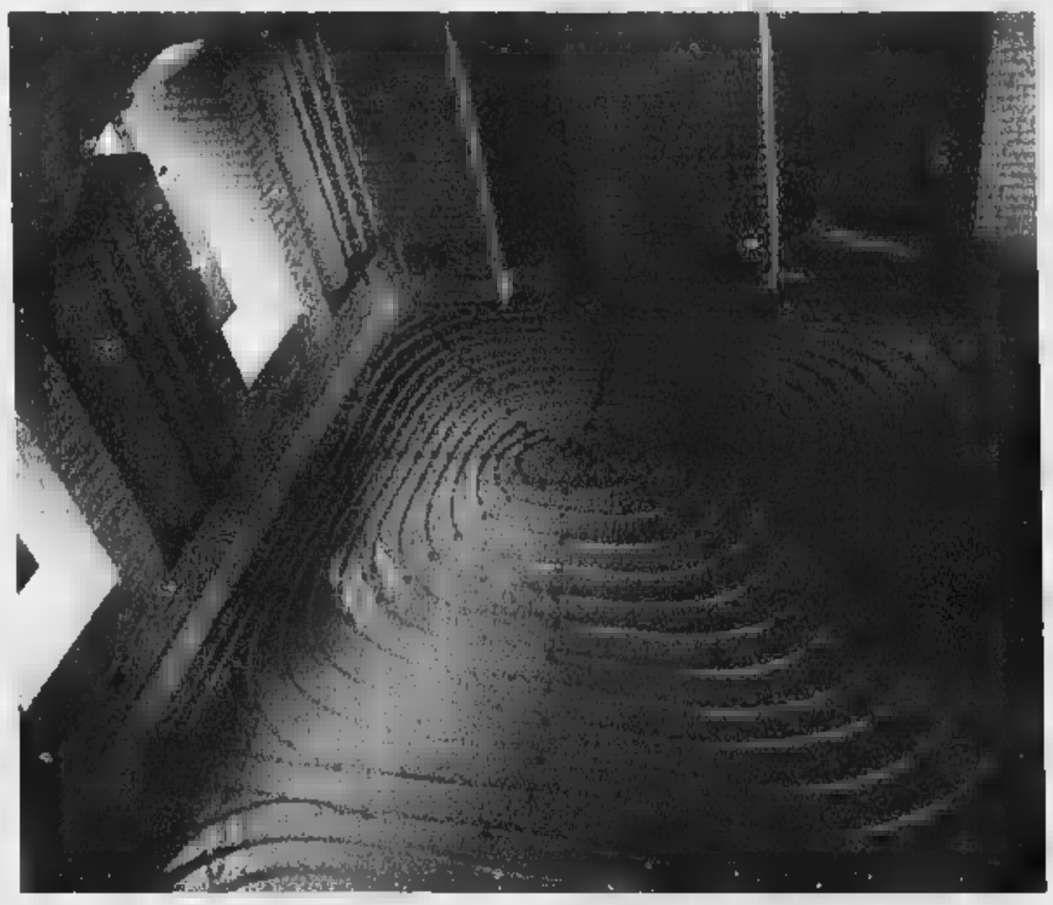
Se, invece, volete rinforzare le spalle e le braccia, perchè vi sentite troppo affaticati, potete ricorrere ad innovativi macchinari elettrici, che si adattano perfettamente alle esigenze di ciascuno, senza creare un eccessivo effetto-Rambo.

Le ragazze, invece, prediligono lo step e l'aerobica, ma agli esercizi viene pure abbinato il «power-pulp», ossia l'esercizio con i pesi. In palestra va fortissimo anche lo «spinning», una sorta di cyclette che ha come caratteristica principale quella di far lavorare contemporaneamente tutti i muscoli, come se stessimo percorrendo in sella ad una bicicletta una strada tutta in salita.

Infine per concludere la giornata in assoluto relax e assicurarsi un buon riposo, non c'è nulla di meglio che concedersi un bagno in vasca idromassaggio immersi nella schiuma.

PER LA BIOARCHITETTURA
COMFORT & RISPARMIO
CON LA NUOVA GENERAZIONE DEI
PAVIMENTI RADIANTI A BASSA TEMPERATURA

RISCALDAMENTO E RAFFREDDAMENTO PER:
- **ABITAZIONI**
- **UFFICI**
- **INDUSTRIE**
- **NEGOZI**
- **ESPOSIZIONI**
- **OSPEDALI**
- **CASE PER ANZIANI**
- **SCUOLE**
- **ASILI**
- **IMPIANTI SPORTIVI**
- **CHIESE**
- **RAMPE**
- **SERRE**



VANTAGGI:
- **RISPARMIO**
- **TEMPERATURA UNIFORME**
- **NO ALLE GAMBE GONFIE**
- **AMBIENTI INDIPENDENTI**
- **NIENTE ARIA SECCA**
- **NIENTE BAFFI SUI MURI**
- **NESSUNA MANUTENZIONE**
- **VETRI E TENDE PULITI**
- **FACILITÀ DI REGOLAZIONE**
- **SFRUTTATI TUTTI GLI SPAZI**
- **NESSUN ACARO**
- **NESSUN TERMOSIFONE**
- **MASSIMA GARANZIA**
- **APPROVATO DAI VIGILI DEL FUOCO**

AS deltasolar s.n.c.

CHIVASSO (TO), VIA ITALIA, 2 - TEL. 011.910.16.45 - FAX 011.917.28.36 - LABORATORIO RICERCHE TEL. 011.917.26.66
E-mail deltasol@tin.it URL www.deltasolar.it

Appuntamento alle 15 per l'inaugurazione nei padiglioni lungo la Trossi

Sono circa 400 gli stand ospitati nei padiglioni di Biella Fiere a Gaglianico per l'edizione numero 23 dell'Expo A destra il Brich di Zumaglia dove domani si svolgerà la festa celtica con musiche e danze medioevali

L'Expo e i celti per il week-end

Oggi la rassegna, domani la festa al Brich

GAGLIANICO

Oggi debutta l'«Expo di primavera», la grande rassegna organizzata nei due padiglioni di Biella Fiere, lungo la statale Trossi: l'inaugurazione sarà alle 15 e sino al 7 maggio la rassegna proporrà ai visitatori un ampio ventaglio di prodotti distribuiti in stand su 10 mila metri quadrati. Gli orari di apertura: dalle 18 alle 23 i feriali, 15-23 il sabato, dalle 10 alle 23 i festivi.

All'Expo di primavera, una tra le più importanti manifestazioni di settore Piemonte (è organizzata dallo Studio Pr 75), saranno le proposte d'arredamento a farla da padrone (dalle cucine al bagno, dai salotti alle camere da letto), con soluzioni che spaziano dallo stile classico al moderno.

Seguono il settore dell'abbigliamento in stoffa e pelle, poi le auto e gli accessori, gli alimentari e i vini.

E ancora case prefabbricate, infissi, cancelli automatici, prodotti per l'edilizia e per il giardino, tende da sole, impiantistica, oggettistica d'artigianato, prodotti di bellezza e il «fai da te». La manifestazione del 2000 segue un consolidato copione (è l'edizione 23), ma si presenta rinnovata nei dettagli e con molti particolari interessanti sul fronte della vastissima offerta merceologica.

Fra le novità anche un angolo per i bimbi, un baby-parking, con giungla gonfiabile e relativi animali.

Domani invece si alzerà il sipario sulla festa celtica organizzata dall'associazione culturale «Legion of the oath». Per accedere all'area ricavata nel parco del Brich di Zumaglia sarà indispensabile dotarsi di un pass (comunque gratuito) in distribuzione da «Ossian arte oro» in via Torino 31, libreria Ape che fuma (via Italia 39), Il Queztal (via Vescovado 9), edicola Millepagine (Chiavazza, via Milano 105 e Atek informatica (Vigliano, via Milano 206). La giornata si svolgerà all'insegna di musica, danza ed esposizione di prodotti artigianali e curiosità proprie dell'ambiente magico e fantastico. [f. p.]

Anche due minori

Ladri arrestati a Gaglianico e a Biella

GAGLIANICO. Polizia e carabinieri a caccia dei ladri in paese e a Biella: quattro gli arrestati, due minori e due extracomunitari.

L'altra notte a Biella un passante ha avvicinato una «volante» per segnalare la presenza di due sconosciuti su un'auto parcheggiata in via Galliari. Gli agenti hanno così sorpreso due ladri che si sono dati alla fuga. L'inseguimento è durato sino a piazza Martiri, dove gli agenti sono riusciti a bloccare due ragazzi di 17 anni, arrestati con l'accusa di furto aggravato in concorso e resistenza a pubblico ufficiale e poi trasferiti al carcere minorile di Torino.

I carabinieri di Candelo hanno invece arrestato due nordafricani di 22 anni (uno di loro è un clandestino), sorpresi dai militari mentre si allontanavano dal centro commerciale «Biella Scarpe» con calzature sportive per un valore di 300 mila lire. Ora si trovano in carcere a disposizione del magistrato. [f. p.]

Domande in Comune

Candelo, bando per i contributi sull'affitto

CANDELO. L'amministrazione comunale ha bandito un concorso per contributi per il pagamento del canone di affitto, in base alla legge regionale 6, del 24 gennaio scorso.

Possono partecipare al bando gli affittuari di alloggio, con contratto regolarmente registrato, che si trovino in queste due condizioni: reddito annuo lordo del nucleo familiare superiore a due pensioni integrate al minimo Inps, d'affitto che incida almeno del 14 per cento su detto reddito; reddito annuale lordo del nucleo familiare non superuore a due pensioni integrate al minimo Inps, con un d'affitto che incida almeno del 20 per cento su detto reddito.

La domanda per richiedere il contributo sull'affitto presentata su apposito modulo da ritirare in Comune (ufficio Servizi sociali) entro le 12 del 16 maggio. [d. sa.]

Il 7 maggio

Torna a Pollone la «Fiera di primavera»

POLLONE. Anche quest'anno la Pro loco organizzerà la «Fiera di primavera», giunta alla 25ª edizione: l'appuntamento è per domenica 7 maggio nella piazzetta di San Rocco, alle 9. La manifestazione richiama normalmente circa 400 capi della razza Pezzata rossa di Oropa, che poi partiranno per la transumanza.

Questo il programma. Alle apertura del mercato di attrezzature e macchinari per l'agricoltura, con degustazione e vendita di formaggi e prodotti tipici. Alle 11 la gara di mungitura e alle 12 la premiazione degli allevatori per i capi di bestiame più belli.

Nel pomeriggio è invece in programma la tradizionale gara riservata al taglialegna: i partecipanti potranno usare la motosega oppure lo «strombo».

Per tutto il tempo della Fiera, sarà attivo un punto di ristoro con offerta, oltre alla toma, di torcetti e pasta di meliga. [d. sa.]

Lo scontro Prc-Pdci

Scintille in casa Rifondazione replica a Silvio Belletti

BIELLA. «Belletti non ha risposto alle questioni politiche che avevo sollevato, e ha preferito attaccarmi sul piano personale: si vede che ha argomenti». Renato Nuccio, di Rifondazione, risponde così a Silvio Belletti, del Pdci, col quale è nata una dura polemica dopo la sconfitta alle elezioni regionali.

Nuccio aveva criticato il consigliere del Pdci sia per il suo atteggiamento verso il Polo sia per la questione del proporzionale. Belletti aveva replicato con una lunga lettera, che analizzava la disfatta elettorale della sinistra e che parlava del «voto rosso» migrato a destra. «Belletti prenda atto della sconfitta pesantissima del suo partito - dice Nuccio -. Poi è chiaro che, se la sinistra fa una politica di destra, non si capisce perché i lavoratori dovrebbero votarla». Il botta e risposta fra Pdci e Rifondazione conferma che gli ex comunisti sono ormai su posizioni molto lontane. L'aveva ammesso già Belletti, e ora lo ribadisce Nuccio: «La distanza è abissale». [r. s.]

Questa mattina sul palco del «Comunale», a Cossato

I ragazzi e la Resistenza Cerimonia di premiazione

COSSATO

Oggi al Comunale verranno premiati i ragazzi che hanno partecipato al sulla Resistenza. i loro nomi.

T Lorenzo Bianchini, Valentina Cortese, Barbara Ferri, Alessandro Marchisio, Silvia Cartotto. **Media di Vallemosso:** Sara Notaristefano, Alessandro Scotti. **Media di Vallemosso sezione** Michela Cuccato, Carla Finotti, Edoardo Lovi-, Sandro Canova, Andrea Boucklal, Massimiliano Gagliardi, Nicola Marzolla, Federica Massaza Gal, Alessia Germanò, Lisa Boz- Marta Pozza, Ettore Merlo, Carlo Ramazio, Marco Cartotto, Ester Napolitano, Sonia Baccelli, Katia Barra. **Media di Masserano** Annalisa, Corrado, Davide, Samuel, Manuel, Matteo, Silvia, Andrea, Lucia, Matteo, Amos, Giordano, Roberta, Roberta Seguini. **Media di Masserano sezione staccata:** Elisabetta Bione, Sonia Quaggio, Elena Fila Curt, Samuel Bernardo, Matteo Bonardi, Rocco Catoia, Cristian Di Salvo, Giuliano Latino, Federica Berra, Giulia Guardia, Elena Fila, Giulia Tori, Elisa Trivero, Veronica Vetri. **Media di Valdengo:** Daniele Allorto, Vanelina Antoniotti, Marco Barberis, Matteo Bonazza, Roberto Brondolin, Alessandro Brovarone, Giulia Buffa, Martina Coda, Alice Ferraro, Stefano Franciosi, Marco Galantin, Matteo Ghione, Mark Mariani, Federico Romella Girot, Nicola Salin, Andrea Sassu, Elena Templa Scopello, Martina Tosi, Marco Bourkab, Stefano Gaio, Chiara Comotto, Francesca Paganoni, Stefano Valenzisi, Andrea Carara, Cristina Dama, Marianna Mariotti, Valentina Fornasiero, Francesca Veronese. **Media «Da Vinci» di Cossato:** Debora Casaola, Luca Trivellato, Elisa Bazzeato, Mirko Melegoni, Chiara Zanetti, Massimo Berta, Marco Parmenzini, Gabriele Carbonera, Chiara Meluzzi, Rosella Rossi. **Istituto tecnico commerciale «E. Bonan di Mosso:** Rosalena Simeoni, Manuel Molino, Richard Pala, Manue- Crestani, Natalie Louseda. **Istituto professionale «P. Sella»:** Laura Giacalone, Cristina Pezzolato, Emanuela Maron Pot, Barbara Paniccia, Marta Re, Sara Balma, Eliza Pezzolato, Carlotta Spadola. **Liceo scientifico, sezione di Cossato:** Massimo Falliotti, Lelia Pelosini, Silvia Romon, iva Zucchetti, Giorgia Gostoli, Dorothi Donato. Inoltre stati premiati: la media «Maggia» di Cossato e la media di Vigliano. [r. s.]

Il teatro Comunale di Cossato oggi ospiterà la cerimonia di premiazione

BIELLA PROVINCIA

COSSATO

Chiude al traffico piazza Perotti

Piazza Perotti resterà chiusa al traffico fino alla mezzanotte del 1° Maggio: l'ordinanza è stata emessa dal sindaco Sergio Scaramal per consentire l'installazione di «Predator acquarium», spettacolo itinerante. [c. gi.]

CERRETO CASTELLO

In vendita l'ex ambulatorio e il vecchio municipio

Il Comune ha indetto due aste pubbliche per alienare l'ex ambulatorio medico e l'ex sede municipale. Si parte rispettivamente da una base di 66 e 18 milioni. La data è fissata per il 30 maggio, alle 14,30 e alle 15. I partecipanti dovranno depositare all'ufficio tecnico l'apposita domanda d'iscrizione all'incanto entro le 12 del giorno precedente, oltre a una cauzione pari al 35 per cento del prezzo base. [c. g.]

COGGIOLA

Escursione a Lerici con il Cai Valsessera

Il Cai Valsessera ha in programma, per domenica 7 maggio, un'escursione a Monte Marcello di Lerici. La quota di partecipazione è di 25 mila lire per i soci, mila per gli altri. Iscrizioni entro il maggio. [m. ch.]

PRAY

La gita del gruppo missionario interparrocchiale

Il gruppo missionario interparrocchiale ha in programma per il 17 maggio una gita alla Madonna del Bosco, con navigazione sul lago d'Iseo. Partenza alle 6,30 dalle vecchie scuole di Pianceri Alto con fermate successive. L'arrivo è previsto in mattinata: dopo la celebrazione della messa sarà possibile visitare il santuario. Nel pomeriggio, invece, visita al Zorzino e navigazione. La quota di partecipazione è di 85 mila lire. Per informazioni e prenotazioni contattare Giovanni Mazzucchetti (015 767931), Armando Tamburelli (015767034), Antonio Boca (015766118). [m. ch.]

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

VERCELLI e Provincia
FM 94.500

Specchio
DELLA STAMPA

Un coro con tanto di cappello.

Per celebrare gli Alpini in occasione del loro prossimo raduno di Brescia, Specchio ha preparato per voi un CD con i più suggestivi canti della tradizione alpina. Racconti, battaglie, amori, in 18 brani interpretati dal Coro Sat, con registrazioni tutte inedite e nuovissime.

Da sabato **6** maggio, con Specchio de LA STAMPA a sole L.12.900* il CD "Le più belle canzoni degli Alpini".

*Acquisto facoltativo. Agli abbonati a Specchio e La Stampa telefonare al numero verde 800-011959

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

IN TESTA

La «Costa Classica» parte domani dal porto di Genova, a bordo 1300 tecnici del settore

Gli enologi sull'acqua a parlare di vino

In crociera per il congresso

Gianfranco Quaglia
GENOVA

Signori in coperta, si salpa, in alto i calici per brindare alle fortune del vino italiano. E' una crociera insolita quella che parte domani dal porto di Genova, rotta Marsiglia, Barcellona e ritorno. A bordo della Costa Classica, definita la «Regina italiana dei mari», 1.300 enologi provenienti da tutta Italia, parecchi i piemontesi, per il 55° congresso nazionale della categoria. Sull'acqua a parlare di vino, quattro giorni di dibattito itinerante, una manifestaizone unica nel suo genere che ogni anno si ripete con formule diverse: nel '99 l'appuntamento è stato a Lecce.

E' la più grande assise sul vino, che mette a confronto i direttori di grandi e piccole cantine con esponenti della produzione e altri operatori del settore. L'edizione del 2000 è interamente dedicata all'«Organizzazione comune di mercato» approvata lo scorso anno per armonizzare il comparto e che entrerà in vigore per tutti i Paesi dell'Ue il primo agosto. La nuova normativa rivede da cima a fondo l'intero settore, abolisce la distillazione obbligatoria, obbliga la costituzione dell'inventario vinicolo, punta sulla qualità e si orienta alle esigenze di mercato.

L'Associazione enologi ed enotecnici italiani (oltre tremila gli associati) è diretta da un piemontese, Giuseppe Martelli di Galliate (Novara): «Con questa riforma vitivinicola l'Italia vitivinicola rischia molto. Innanzitutto di erdere la sua leadership, poi una buona parte dei 1.200 miliardi che la Comunità ha messo a disposizione per la ristrutturazioen dei vigneti. Tutto ciò perchè l'assegnazione dei soldi è vincolata alla realizzazione dello schedario viticolo, per il quale il nostro Paese, con Grecia e Portogallo, è in ritardo. L'aspetto più preccupante è che l'Italia non utilizzerà i fondi questi passeranno nelal forte dei Paesi che il catasto dei vigneti l'hanno già messo a punto. Quindi la beffa sarà duplice: non aver utilizzato per migliorare il nostro patrimonio vitato messe a disposizione fino al 75% a fondo perduto, e quella di aver impinguato la potenzialità della concorrenza. E' assurdo che il primo Paese vitivinicolo al mondo conosca ancora la consistenza globale e ripartita del suo vigneto».

Il Piemonte, in questo senso, ha risposto da tempo all'invito, dando l'esempio e dando vita all'inventario.

Giuseppe Martelli direttore dell'Associazione enologi ed enotecnici A destra la «Costa Classica» sulla quale si svolgerà il congresso

Oggi si apre la grande antologica: in mostra oltre cento opere

Omaggio al disegno di Leale

Vercelli ricorda il caricaturista scomparso

VERCELLI

Enrico Glaneri, il celebre «Gec» della grafica satirica, lo definì «un eccellente pittore e caricaturista fuori norma». Non fu invece generosa Alida Valli quando vide la sua vignetta sul «Corriere della sera». Da quel profilo ironicamente deformato nacque un putiferio, e da allora Francesco Leale rifiutò in modo deciso qualsiasi altra caricatura femminile che non fosse il disegno un volto di famiglia. Basta scorrere le 140 opere della grande antologica che Comune, Provincia e Fondazione Carisver gli dedicano, ad un anno e mezzo dalla scomparso, per rendersene conto.

La mostra s'inaugura alle 17 di oggi, al Salone Dugentesco, e sarà aperta sino al 28 maggio. Le opere esposte partono dagli Anni Quaranta per arrivare al '98, anno della scomparsa del pittore e giornalista che ha legato a lungo il suo nome a «La Stampa». E se al Dugentesco sono in mostre soltanto oli e tele, le caricature occupano invece il vicino Studio Dieci, mentre i disegni hanno trovato posto nelle sale del museo Leone. L'ingresso alle tre sedi dell'antologica è libero (gli orari: ogni giorno 15-18, la domenica anche 10-12, chiuso il lunedì). Pregevole il catalogo, curato dal critico Marco Rosci, da Serena Leale, la figlia di Francesco, e da Enrico De Maria, caposervizio della «Stampa». (r. m.)

Un'autocaricatura di Francesco Leale

GIRO d'ALPE

A Ballu il «Cardo d'oro»

Enrico Martinet

Si chiama Yves Ballu, è un fisico di Grenoble, ha 57 anni, ha fatto l'alpinista ad alto livello ed è fra i più grandi storici dell'alpinismo d'Europa. Il prossimo 2 maggio potrà riporre in libreria il «Cardo d'oro», il Premio Itas del libro di montagna che ha vinto nell'ambito del Filmfestival internazionale esplorazione e avventura «Città di Trento». Ballu è stato scelto fra i 68 autori che partecipavano al prestigioso premio. Il suo libro, «Naufragio sul Monte Bianco» (Vivalda Editori), è un viaggio nell'incredibile sciagura di Jean Vincendon e François Henry bloccati per giorni sul «Plateau» dei ghiacciaio del Monte Bianco sul versante francese a Natale del 1956.

Il libro di Yves Ballu

In questo libro Ballu dimostra le sue doti di ricercatore, mette a frutto il suo lavoro principe di fisico. Riscrive, dopo tanta analisi, una vicenda che per mesi riempì le pagine dei giornali tra il 1956 e il 1957. Vicenda che mise in croce l'alpinismo, che scoprì l'impotenza dei soccorsi, le lungaggini dei militari per le decisioni, la paura di impiegare un mezzo efficace, ma troppo nuovo per queste imprese, l'elicottero leggero, che per molti poteva essere all'altezza.

In quei terribili giorni d'inverno, in cui due ragazzi poco più che ventenni, venivano ghermiti dal gelo perdendo la cognizione del tempo, perfino la sensibilità al dolore, la storia della montagna da conquistare cambiò. Il «Cardo d'oro» premia anche la testimonianza per quel momento. Vincendon e Henry hanno scritto con la loro morte una pagina fondamentale nel soccorso alpino. L'insuccesso quell'immane, a tratti grottesca, operazione sul Monte Bianco nel tentativo di salvare i due alpinisti, darà il «via» a nuove iniziative organizzative e darà maggiore coscienza etica alle stesse guide alpine che in quell'occasione mostrarono - per lo meno - indolenza.

E Ballu sa cogliere ogni aspetto, anche se dal punto di vista letterario, l'opera avrebbe potuto essere più avvincente. L'autore però ricrea le tappe dell'impresa alpinistica dei due giovani sullo sperone della Brenva, per un tratto insieme con Walter Bonatti, che riuscì a salvarsi con un compagno in una spaventosa bufera di neve. E ripercorre l'organizzazione dei soccorsi attraverso i documenti dell'epoca. Furono cento gli inviati di giornali e radio che seguirono la tragedia che commosse il mondo.

Sempre nell'ambito del premio Itas il «Cardo d'argento» per la saggistica è andato a «Dar nome ad un volgo», di Mauro Nequirito (edizione Museo degli usi e costumi della Gente Trentina) e a «Il Monte Baldo», di Eugenio Turri (Cierre Edizioni) per la sezione dedicata all'ambiente. Premio speciale della giuria «Le Montagne incantate» (Editrice Panorama Ragazzi). Il Filmfestival prosegue fino al 6 del prossimo mese.

Fra canti profani e medioevo: in scena più di 200 coristi e orchestrali

E' l'ora dei «Carmina Burana»

A Candelo la grande opera in musica di Orff

CANDELO

Dopo mesi di preparativi, e anche di polemiche, il gran giorno dei «Carmina Burana» è arrivato. Stasera alle 21, nell'area verde di San Pietro, va in scena la grande opera di Carl Orff: a metà fra musica e teatro, impegnerà più di duecento persone, fra coristi, voci soliste, danzatrici e orchestrali.

Diretta da Giulio Monaco, di «Progetto Musica», tutte queste persone offriranno al pubblico gli splendidi canti «profani», musicati da Orff sulla base dei poemi goliardici medievali, raccolti appunto nei «Carmina Burana». Un lavoro lungo e faticoso, quello guidato da Monaco, che ha creduto nell'operazione e che ha tirato diritto nonostante le polemiche dei mesi scorsi. La Provincia ha subito «adottato» il progetto; ma il Comune di Biella lo criticò, perché giudicava inopportuno inserire fra le manifestazioni del Giubileo un'opera come quella di Orff, «blasfema» e in tratti oscena.

Ma ormai è acqua passata. Il pregio della rappresentazione è che, in scena, ci saranno quasi solo biellesi: i cori Campagnola, Mudrone, Progetto Musica, Note in nero. E poi coreografi, costumisti, scuole di danza e cori di voci bianche. Lo spettacolo dura circa un'ora, e oltretutto farà da antipasto a «Candelo in fiore», la grande kermesse al Ricetto.

L'unica incognita è il tempo: le previsioni per oggi non sono buone. Ma in caso di pioggia, la rappresentazione è rinviata a domani. [r. s.]

Giulio Monaco, di Progetto Musica

Oboe e piano a Vergnasco

Piacevoli brani del genere classico ma anche «Yesterday» e «Imagine»

CERRIONE

Viene definito concerto «a la carte» l'appuntamento musicale che, proprio come un pranzo al ristorante, permetta una scelta nella lista dei brani da eseguire. Un caso simile si concreta stasera a Vergnasco, frazione di Cerrione, nel Salone Parrocchiale di piazza Quintino Sella, con inizio alle 21 e ingresso libero. Qui si tiene il secondo concerto del Festival Itinerante dei Comuni del Basso Biellese, con la partecipazione di due bravissimi solisti: l'oboista Bruno Oddenino (già prima parte al Teatro Regio di Torino, ma presidente dell'Orchestra Filarmonica di Torino) ed il pianista Achille Lompo.

La prima parte della serata prevede in realtà scelti dai due artisti: il «Concerto in re minore» di Albinoni (con il celeberrimo Adagio), una trascinante parafrasi di valzer viennesi elaborata da Gruenfeld con il titolo «Soirée de Vienne» e il «Concerto in do minore» di Cimarosa.

Ma nella seconda parte una apposita scheda verrà consegnata al pubblico, per poter scegliere in un'ampio florilegio di 23 brani: canzoni napoletane (tra cui «Core 'ngrato» e «Torna a Surriento»), pagine di Piazzolla (dalla «Milonga del Angel» ad «Adios Nonino»), e infine canzoni di fama internazionale come per esempio «Summertime» e «Michelle», Maybe» e «Yesterday», «The man I love» e «Imagine». Via libera a Gershwin e ai Beatles, dunque, ma anche a compositori illustri come Bernstein e Morricone. [l. o.]

Tutti i protagonisti in discoteca nel ponte del 1° maggio

Natalia e Ramona in pista E i dj mixano ritmo e latino

Giovanni Barberis

Il percorso del ballo si snoda questa sera, domani, la sera del Primo Maggio e (in altre occasioni di danza) anche nelle notti di martedì e mercoledì. Non stop di musica, quindi.

VALDENGO. Alla Peschiera stasera si balla con Franco Bastelli (in sala disco e in sala 3 sexy show), domani danze al pomeriggio con orchestra a sorpresa e alla sera Genio & Pierrots; lunedì pomeriggio e sera Paolo Argento. Mercoledì sera tornano Genio & Pierrots.

COSSATO. Questa sera al Cinecittà suonano Santino Rocchetti e i Karisma, domani sera e lunedì sera la Euro Band, martedì sera disco liscio, mentre mercoledì sera i ritmi saranno latino americano e commerciale revival.

SANTHIA'. Questa sera, al Beverly Hills di zona casello To-Mi, si danza con il gruppo Omar e la Voce del cuore, domani pomeriggio con Europa e domani sera con Dina Manfred.

BORGOVERCELLI. Al dancing Il Globo di zona bivio S. questa sera sarà sul palco l'orchestra di Titti Bianchi e domani sera Emilio Zilioli.

Dina Manfred (a sinistra) e Natalia Estrada animano le notti in pista

BORGARO. All'Igloo di frazione Balangera stasera discoteca con Marco Fava e Michele Belli dee jay. Domani sera ballo liscio con Giusy Mercury.

CHIVASSO. Al music club Due stasera la festa si chiama «God Is A Dee Jay» con Luca Colombo e Gigi D'Agostino. Domani pomeriggio si disco per un t-shirt party all'insegna dei cartoni South Park.

ROMAGNANO. E' per domani sera festa «Happy Birthday» alla discoteca Il Maneggio. Ospiti illustri saranno Natalia Estrada e Ramona Badescu, mentre per intrattenimenti speciali appariranno The Bad Boys Dance Show e Mijal 95 North.

I locali dove si balla il liscio aprono alle 21,30. I club dove si disco, dopo le 22. Nei dancing aperti per il pomeriggio, alle 15.

GIORNO E NOTTE

Salussola

Foto in vetrina

S'inaugura oggi alle 17, nella chiesa di San Nicola, la mostra fotografica organizzata dal Comune in occasione della festa del beato Pietro Levita. Orari: domani e lunedì dalle alle 12; sabato 6 dalle 15 alle 23 e domenica 7 dalle 10 alle 19.

Cinema e ambiente

Al «Verdi» torna la rassegna «Cinema, ambiente e società», organizzata in collaborazione con Legambiente. Il primo appuntamento è per martedì, con «Fucking Amal», film svedese del '99. Spettacolo unico alle 21,30; ingresso 9 mila.

Biella

La banda in concerto

Lunedì alle 16, nella piazza del Battistero, è in programma il tradizionale concerto della banda musicale «Giuseppe Verdi». In programma musiche di Shostakovic, napoletane, un medley degli Abba e l'Inno dei lavoratori. Con l'esibizione del 1° maggio, la Banda diretta dal maestro Massimo Folli apre ufficialmente la stagione concertistica.

Occhieppo

Suona la Filarmonica

Il Comune ha organizzato nel salone parrocchiale, alle 21 di oggi, in occasione delle celebrazioni della Resistenza, un concerto dell'Orchestra Filarmonica Valsesiana.

Vercelli

«Il teatro del cuore»

«Il teatro del cuore» al Barbieri si chiuderà il 5 maggio con «Teppisti» della compagnia Stranoimisceglio. Alle 21 del 3, sempre al Barbieri, è prevista la conferenza «Si fa presto a dire teppisti: sguardi sul disagio giovanile». Con Monica Compostella (psicologa), Eusebio Balocco (sociologo), Giusi Baldissone (docente), don Eusebio Viretto (parroco), Mario Negro (tifoso), Giovanni Barberis (de La Stampa). E con gli assessori comunali Gianni Mentigazzi, Maria Pia Massa, Sergio Cucco. Moderatrice: Donata Belossi (de La Stampa).

Ottiglio

Live al '900

Al Caffè '900 oggi alle 23 live con Claudio Bianzino (sax), Enrico Poronuzzi Ticco (piano), Stefano Profeta (basso) e Dario Mazzucco (batteria).

Borgosesia, il 6 maggio lo show benefico «Oneness»

Chitarre e danza indiana per i piccoli orfani dell'Est

BORGOSESIA

Domani alle 21, sulla pedana del teatro della Pro loco, è in programma una sfilata di moda organizzata dalle «Botteghe del Borgo». I biglietti d'invito sono a disposizione dei singoli negozi di Borgosesia che hanno aderito alla manifestazione.

Ed il palcoscenico di via Sesone sarà ancora animato nella serata di sabato prossimo, durante la quale, sempre con inizio alle 21, verrà proposto uno spettacolo di beneficenza il cui ricavato sarà devoluto interamente alle Children's Homes Romania and Moldavia, strutture che ospitano bambini orfani e che necessitano di un ampliamento.

Sarà una performance di musica e danza che vedrà in scena artisti di nazionalità differenti che etichettano il loro repertorio come «musica-neo umanista per un nuovo mondo». On stage Carlos da Costa Coelho (chitarra), Sabrina Agosto (flauto), Daniela Schon (violoncello), Arup Kanti Das (tabla) e Tara (danza indiana).

Lo show, etichettato «Oneness», in inglese «unione», è progettato (con Pro loco, Incontri musicali ed il patrocinio del Comune) da Ananda Marga, organizzazione internazionale che si prefigge il miglioramento delle condizioni umane. Le prenotazioni sono aperte, lasciando un messaggio alla Pro loco, al numero 0163.222.85. [g. bar.]

Un protagonista di «Oneness»

Vercelli, al Barbieri

I dialetti a teatro Stasera Genova «A Scossa»

VERCELLI. S'intitola «A Scossa», ed è in vernacolo genovese, la nuova pièce della rassegna dedicata ai dialetti in scena questa sera al Teatro Barbieri. Protagonista è la Compagnia Teatrale T76, che si prepara a raccontare anche al pubblico di Vercelli la storia di Parido, piccolo commerciante di camicie, che vede profilarsi d'improvviso sul suo cammino un futuro da capitano d'industria.

«A Scossa» (proprio come la scossa elettrica) è una commedia nata soltanto da pochi mesi, scritta a quattro mani da Mauro Montarese e Arnaldo Rossi, che hanno già parecchi lavori al loro attivo. Anche la compagnia genovese vanta una lunga tradizione: sorta nel '76 sulle ceneri del gruppo Gad Comit, ha riscoperto (con successo) il dialetto da poco più di un decennio.

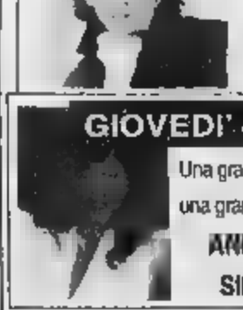
Lo spettacolo al Barbieri va in scena alle 21,15. Biglietti a 15 mila lire. Per l'ultimo appuntamento prima della premiazione si preparano invece i padroni di casa di Spazio Scenico, la compagnia vercellese che ha organizzato la rassegna: il 20 maggio il gruppo presenterà «Al povar Marius». [r. m.]

Beverly Hills

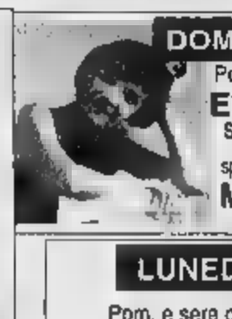
Tel. 0161 93.52.43-98.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SAB 29
Un grande cantante
OMAR e la voce del
(ex cantante Beguti)



DOMENICA 30
Pomeriggio 15
EUROPA 90
Sera ore 21
spettacolo DINA MANFRED



LUNEDI' 1
Pom. e sera orchestra
I RAGAZZI DEL LAGO

GIOVEDI' 4
Una grande cantante, una grande orchestra
ANNALISA SIMEONI

SABATO 6
Una grande orchestra, un grande cantante
SANTINO ROCCHETTI e I KARISMA

Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

I CD-ROM tutto compact LA STAMPA

800-011569

AL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

STASERA AL CINEMA

IMPERO Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
Storia di noi due Dr 20.15-22.30

MAZZINI Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
SALA 1: Alle ore 15, con spett. unico **Stuart Little - Un topolino in gamba** con G. Davis. Alla sera, con or. spettacoli 19.45-22.30 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di S. Soderbergh con Julia Roberts
SALA 2: **Pokémon**, di M. Haigney e K. Yuyama (animazione) 15/20.15/22.30
SALA 3 ore 15, con . **Tutto Winnie the Pooh - The Tigger Movie** di Disney (cartoni animati) Alla sera con gli spett. 20.15/22.30 **Hai detto niente?**, di J. Schlesinger con Madonna e Rupert Everett

SOCIALE Ivrea Tel 0125-22 736 - 31 312
The Million Dollar Hotel, di Wim Wenders con Orario: 19.45-22.30

LUX Ivrea Tel 0163-22 698
Stuart Little - Un topolino in gamba con G. Ore: 20.30-22.20 Lire 12.000-8000

VERDI Ivrea Tel 0125-253 89 27
CONVEGNO NAZIONALE DI FILATELIA

Ivrea Tel 0125-425 620
20.15-22.15 Lire 1

PARROCCHIALE Chiuso

Tel 0125-767 323
Un Orario 21 spettacoli continuati. Lire 12.000-8000

SANTHIA'
IDEAL Tel 0161 930 827
Stuart Little - Un topolino in gamba, con Geena Davis. Orario 20-22 Lire

VOLLERO
Tel 0161-242 31 18
Chiuso

ORSA Tel 0161-828 600
T come Tigro e tutti gli amici di Winnie the Pooh - The Tigger Movie Or. 21.30 spett. unico L. 10.000, 7000

Tel 0163-54 265
Il miglio verde, di F. Darabont con Tom Hanks. Or. 21 spettacolo unico Lire

ASTRA Tel Or. Tel 0161-255 045/69 633
Pokémon di M. Haigney e K. Yuyama Orario spettacoli 17/20/22 Lire 12.000-10.000

NUOVO ITALIA Tel Or. Tel 0161-257 744/69 633
Pane e tulipani, di Silvio Soldini 19.30 Lire 12.000-10.000

PRINCIPE Tel Or. Tel 047.69 633
Erin Brockovich - Forte come la verità Or. ap. 19.30 L. 12.000-10.000

VIOTTI Tel Or. Tel 0161-250 445/69 633
Stigmate Or. ap. 19.30 L. 12.000-10.000

BELVEDERE DIGITAL Tel Or. Tel 0161-215 018
pomeriggio **T come Tigro e tutti gli amici di Winnie the Pooh - The Tigger Movie** Alla sera **Il miglio verde**, di F. Darabont con Tom Hanks 12.000-8000

LUX Tel Or. Tel 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBIERI Via Parrà 1
Alle ore 21.15 La Compagnia Teatrale T76 presenta di e Aristide Rossi di

SALA DOCUMENTECA Tel. Or. Tel 0161-252 667
CHIUSO
Alle ore 17 inaugurazione della mostra dedicata a **Francesco Leale**

TEATRO CIVICO Tel Or. Tel 0161-255 544
CHIUSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel 011 88 78 07 **Pene d'amor perdute**. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77-b. Tel 216 6784 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 280 c. Gaio Cesare 67. Tel Erin Brockovich. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.
ADUA 400 c. Gaio Cesare 67. Tel 856 521 Film **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.30, 17.15, 19 Sera **Tutto l'amore che c'è**. Or. 20.40, 22.30
ALFIERI p. Vittorio 2. Tel The Blues Brothers Or. 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007 Sala 1 Erin Brockovich Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 Sala 2 **L'imperatore e l'assassino** Or. 15.45, 18, 20.10 Sala 3 **Pokémon** Or. 14.30, 16.30, 18.30 **Storia di noi due** Or. 20.30, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel 5817 190 **Storia di noi due** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel 540 605 **Canone inverso** Or. 15.40, 18, 20.15, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel 540 110 **Un biochiere di sabbia** V.M. 18 Or. 18.15, 17.50, 19.20, 20.50, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **The million dollar hotel**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105. tel 232 080 **Pokémon**. Or. 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
DORA v. Giannone 9. tel 542 422 **Da Not Disturb - Non disturbare** Or. 15, 16.55, 18.45, 20.40, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Grande v. Montebello 82. tel 327 2214 **La cageira di B. Pivi con D. Abbrescia, P. Bassanesi**. Or.: 16; 17.45; 18.20; 21; 22.50.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Stuart Little - Un topolino in gamba** Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. **Erin Brockovich** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel 447 52 41. Film **T come Tigro** Or. 15.20, 16.45, 18.10 Sera **Il talento di Mr. Ripley** Or. 20, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. tel 817 16 42. **Pane e tulipani**. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ERBA 1 c. Monciaini 241. tel 661 54 47. **Tutto l'amore che c'è** Or. 16.15, 18, 20.15, 22.30
ERBA 2 c. Monciaini 241. tel 661 54 47. Vedi sotto
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 Piazza di Lu. Or. 15.20, 17.10, 18.55, 20.45, 22.35
FARO v. 30, tel 817 33 23 **T come Tigro**, animazione di J. Falkenstein. ore 17.15; 19 **Il mistero della casa sulla collina**. V.m. 14 Or. 20.45, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57. tel Stigmate. Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30

IDEAL c. Boccaria 4. tel. 521 4310 Animazione Or. 15.30, 17.30, 19.30 Ogni mal. detta domenica. Or. 22.30
IGLOO v. Po 21, tel 812 59 56. **Preferisco il rumore del mare**. Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
LUX c. S. Teresa 8. tel 534 814 **Kadosh** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 288 **Il miglio verde** Or. 15, 18.30, 22
MAZZINI 1 v. Pomba 7, tel. 817 41 73. Film **Stuart Little** Or. 15.25; 17.05, 18.35 Sera **Ragazze interrotte** Or.: 20.10, 22.30
MONDIALE v. Pomba 7, tel 812 41 73. **Le due del successo** Ore 15.55, 18.10, 20.30, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Pokémon** Animazione Or. 14.30, 16.30, 18.30 **American beauty** Vietato m. 14 Or. 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **Storia di noi due** Or. 15, 16.10, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 in collaborazione di casa Or. 15, 17.30, 22.30 Sala 2 **Sai che c'è di nuovo?** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 3 **The million dollar hotel**. Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 4 **Magnolia**. Or. 14.45, 18.15, 21.45 Sala 5 **Preferisco il rumore del mare** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Erin Brockovich** Ore 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50. Ogni mal. detta domenica Or. 16.30, 19.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Tutte le mie madri** Or. 15.35, 18, 20.25, 22.35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Insider - Dietro la verità** Or. 16.15, 19.15, 22.15
VITTORIA v. Roma 336, tel **Stigmate** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Ore 20.30 **Fedora** di Umberto Giordano. Direttore Riccardo Chailly. Regia di Lamberto Puggelli. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Con S. Baldoni, A. Kurzak, Dalle 10.30 in vendita almeno 30 ingressi a L. 25.000. Replica fino al 2/5 (ore 10.30-16 e 19.30-20.30). Tel 011 6815 241/242
PICCOLO REGIO PUCCINI. Ore 17 **Liriche, arie e canzoni dall'Europa alle Americhe tra Ottocento e Novecento.** Concerto con Gabriella Pecherai soprano e Diego Mingolla pianoforte. Ingresso libero. Organizzazione Associazione Amici del Teatro Regio. Informazioni tel 011 8178108
Agnelli Ungetto via Nizza 280 NON PERVENUTO
AGNELLI TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone numerate a L. 50.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per info tel 011 810 4653/810
CONSERVATORIO G. VERDI piazza Bodoni RIPOSO

CASTAGNOLE DELLE LANZE
in Piemonte fra Langa e Monferrato

XXII FESTA DELLA BARBERA
30 APRILE 2000
CENTRO STORICO

ore 9.00 Esposizione di antichi mestieri (vej mestè)
ore 9.30 Esibizione della "Banda Musicale di Castagnole delle Lanze"
ore 9.45 CORTEO STORICO con la partecipazione di: Gruppo "Assedio di Canelli" Mastri Vinattieri e Bianca Lancia
ore 10.00 *Sotto i portici:* APERTURA STAND PRODUTTORI DEI VINI LOCALI E MOSTRA MERCATO PRODOTTI TIPICI
ore 10.30 Santa Messa solenne cantata dalla Corale "Valle Tanaro"
ore 11.30 CERIMONIA DELL'IMBOTTIGLIAMENTO E CONSEGNA DEL "LANZEVINO 2000"
ore 13.00 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): PRANZO CON PIATTI TIPICI PIEMONTESI
ore 15.00 Canti, balli, danze, musiche e giochi di piazza con la partecipazione del gruppo "I MINESTRÒN BAND"
ore 16.30 RIEVOCAZIONE STORICA
ore 20.30 *Sotto "Il Cabaret"* (su prenotazione): CENA CAMPAGNOLA la partecipazione straordinaria de "I FIATI PESANTI"

MENU DEL PRANZO DI DOMENICA 30 APRILE
Quota di partecipazione L. 35.000

Per informazioni: tel. 0141.875600 - 877219 - 878529

io leggo positivo.

Leggo Specchio, perché ogni settimana seleziona per me un'ampia rosa di articoli, novità, monografie, a firma dei migliori giornalisti ed esperti italiani ed internazionali. E in più CD, giochi, videocassette... Specchio mi offre tutto quello che mi serve per rispondere alle mie domande, stimolare la mia curiosità e fornirmi una lettura sempre nuova, piacevole, utile.

Abbonandovi a Specchio
entro il 30 giugno,
pagherete **52** numeri solo **62.000** lire
(gli abbonati a La Stampa pagheranno solo L.**47.000**).

Potrete scegliere subito un regalo tra:
•Il contapassi Oregon Scientific •Il portariviste
•Il manuale "Avvocato di me stesso"

Inoltre potrete partecipare all'estrazione di:
•1 Fiat Seicento
•3 computer portatili Compaq •5 lettori DVD Philips
•5 Playstation Sony •5 antenne satellitari Nokia
•100 digital voice memo Oregon Scientific
•200 confezioni Linea Benessere Collistar

ESSELUNGA

TRIONFO DI FRESCHEZZA
DAL 27 APRILE AL 6 MAGGIO

Salame di puro suino
Negroni
100 g
Lire 2650
€ 1,37

Mozzarella
Fiordigusto Locatelli
150 g
Lire 1850
€ 0,96
(Lire 12333 al kg)

SCONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

Melanzane
al kg
Lire 2850
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 1990
€ 1,03

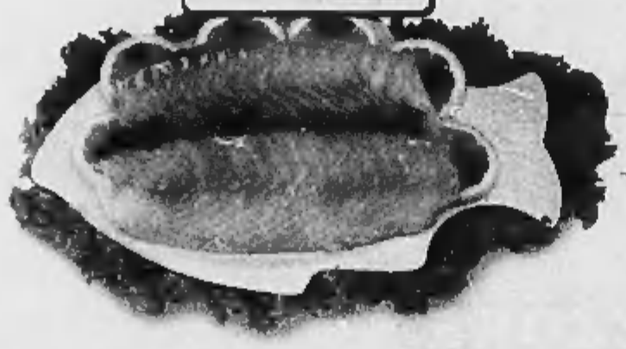
Cotolette di vitello
confezione famiglia
al kg
Lire 17980
€ 9,29

SCONTO FIDATY 30%
RISERVATO AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY

Mele Golden
sacchetto
cal. 70/75
al kg
Lire 2100
SCONTO FIDATY 30%
al kg Lire 1470
€ 0,76

Danito Danone
yogurt da bere
conf. 4x100 g
Lire 2290
€ 1,18
(Lire 5725 al kg)

Filetto scelto di merluzzo*
al kg
Lire 27900
€ 14,41



*PER GARANTIRE LA FRESCHEZZA, IL PESCE FRESCO NON È DISPONIBILE E L'UNICA IL BANCO DEL PESCE FRESCO NON È PRESENTE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA

PREZZI AD ESAURIMENTO SCORTE

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma

La manifestazione entra nel vivo oggi: il tema dell'edizione 2000 è il Giubileo. Uno speciale sito Internet per seguirla

Una fortezza tutta mostre e spettacoli

E «Candelo in fiore» esalta il borgo medioevale

Viaggiando nel Biellese, che racconta una pagina dell'industrializzazione italiana, si passa per Candelo. Qui si svolge «Candelo in fiore». La manifestazione propone tre giorni fitti di appuntamenti che avranno come denominatore comune il Giubileo.

Il taglio inaugurale è previsto per oggi: l'organizzazione è curata dalla Pro loco (tel. 015 2536728 fax 015 2538957, www.overtop.com/ EntiLocali/Candelo/ ProLoco). A seicento volontari è affidato il coordinamento della viabilità e l'accoglienza dei turisti. Raggiungere Candelo non difficile (da Milano e Torino, autostrada A4, uscita casello di Carisio, statale 230, bivio per Candelo; da Genova, autostrada A26, uscita casello di Vercelli, statale 230, bivio per Candelo, oppure uscita Santhià, statale 143 per Biella), più arduo, invece, muoversi all'interno del paese. Per non correre il rischio di rimanere imbottigliati nel traffico è possibile utilizzare l'autobus (linea Biella-Vercelli) o il treno (linea Biella-Santhià). Un servizio di bus navetta collega Candelo con il capoluogo, mentre la navetta interna copre il percorso che va dalla chiesa di S. Lorenzo a quella di S. Maria Maggiore. Tra i compiti dei volontari anche quello di fornire ai turisti informazioni sul territorio e suggerire itinerari.

Protagonista indiscusso della manifestazione è il Ricetto, struttura tardo medievale realizzata dalla comunità contadina locale su una superficie di circa tredicimila metri quadrati e cinta da mura costruite con ciottoli di torrente posti a spina di pesce. Il borgo, decorato dai florovaisti biellesi, è pronto per accogliere i visitatori: stando alle previsioni, si potrebbero perfino superare le trentamila presenze fatte registrare dall'edizione '98. Sculture fiorite, geometrie di siepi, piante e composizioni floreali accolgono i turisti che varcano la torre-porta per immergersi nella magica atmosfera della piazzetta pavimentata con pietre tondeggianti. Cinque strade longitudinali e tre trasversali conducono alle cantine, sede di innumerevoli esposizioni. Singolare quella dedicata alla simbologia dei fiori nella religione: una serie di gigantografie, raffiguranti celebri dipinti, ripercorrono i secoli a ritroso conducendo alla scoperta di grandi maestri: da Maurice Denis a Simone Martini, da Gentileschi a Leonardo, a Raffaello. Le immagini dei quadri si accompagnano alla spiegazione del significato dei fiori rappresentati e sono incorniciate dalle composizioni floreali a tema. Ai florovaisti si deve anche l'addobbo di S. Maria Maggiore, la prima e più antica rettoria sorta a Candelo le cui origini sono anteriori all'anno Mille. Più volte ricostruita e ampliata, conserva una navata laterale con affreschi quattrocenteschi. La chiesa, inserita nel percorso giubilare, ospita la mostra dedicata alla Via Crucis. Sempre in S. Maria Maggiore trova posto l'esposizione degli atti dei convegni incentrati sulla figura di Sant'Eusebio da Cagliari, primo vescovo di Vercelli e patrono del Piemonte. E sarà proprio la Sardegna, con le sue tradizioni e i suoi costumi, a fare da cornice agli appuntamentamenti di domani: una solenne processione porterà per le vie del paese lo stendardo di Sant'Eusebio scortato da fucilieri sardi a piedi e a cavallo, carabinieri a cavallo e granatieri di Sardegna.

Pensata per i più golosi, la giornata di lunedì vedrà la degustazione della torta del Giubileo «Millennio dolce millennio», dello chef candelese Valerio Angelino Catella. Sempre in tema di prelibatezze, «Mercanteinfesta», un evento nell'evento, o meglio un'occasione per fare quattro passi fuori dalle mura, lungo via Moglia, curiosando tra bancarelle con prodotti tipici dell'enogastronomia biellese e piemontese. Chi lo desidera potrà tornare a casa con qualche ghiottoneria locale: il mattoncino del Ricetto, per esempio, o il ciottolo del Cervo.

Infine, grazie a un accordo siglato con Tiscali, «Candelo in fiore» entra in rete e da domani sera sarà possibile godersi il filmato che ripercorrerà i momenti più coinvolgenti della manifestazione: www.tiscalinet.it/infiore.

Due immagini del Ricetto e della manifestazione che il borgo ospita da 7 edizioni con grande successo: due anni fa la Pro loco, che l'organizza, registrò 30 mila presenze

Le mura salvarono il paese

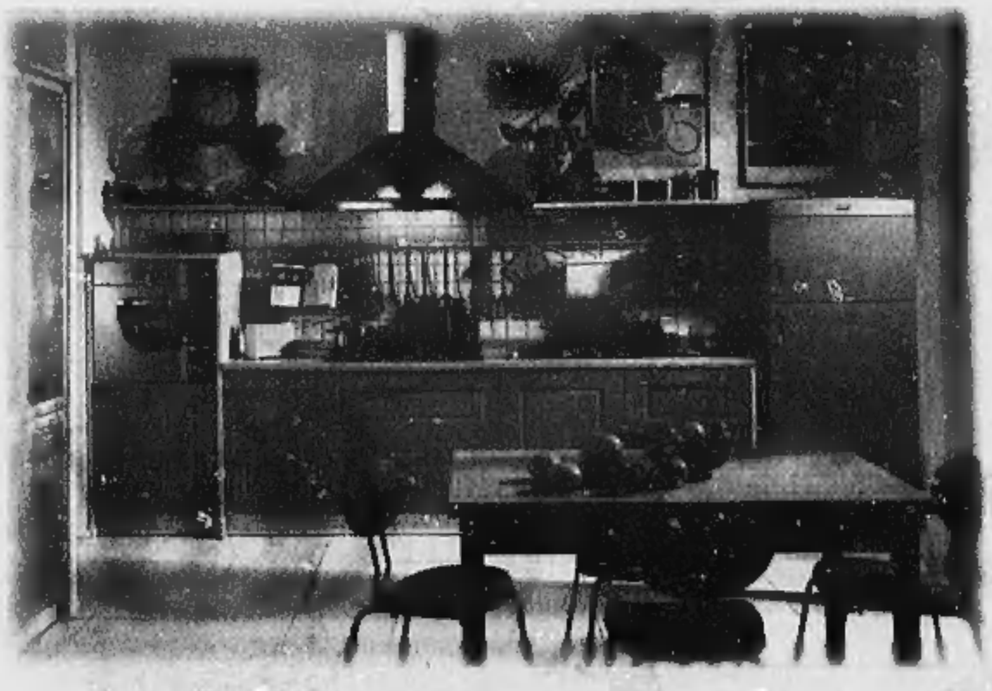
Nel 1401 Facino Cane rinunciò all'assedio

Il Ricetto, simbolo fin dalle origini, della caparbia ambizione di indipendenza dei candelesi, è una struttura fortificata tardomedievale progettata e realizzata dalla comunità contadina locale, senza alcun intervento feudale, come luogo di rifugio e di deposito delle derrate agricole (granaglie e vino). Il terreno, preso in affitto da una nobile famiglia locale fu riscattato; le pietre per la costruzione provengono dal torrente Cervo. Le case - a un solo ambiente al pianterreno, stalla o cantina, e con un vano sovrastante adibito a magazzino - sono essenziali, senza decorazioni o abbellimenti. Alcune non possiedono neppure il camino, tutte però sono dotate di misure protettive: dalle inferriate, ai battenti chiodati e ai chiavistelli. Ma a garantire protezione al borgo bastavano i solidi muri di cinta e il fossato che vi girava attorno. Un modo efficace per far girare al largo truppe malintenzionate, come quelle di Facino Cane, che nel 1401, giunto a razziare il Biellese, lasciò indenne Candelo risparmiando tempo e uomini che poi impiegò per saccheggiare i paesi vicini. Anche i feudatari locali, sempre pronti ad accampare pretese sul Ricetto, furono mossi a tacere con sessanta fiorini, che andarono ad assommarsi ai duecento che i candelesi investirono per garantirsi dai Savoia privilegi e statuti comunali.

AIAZZONE®

di case felici...

...e di Clienti soddisfatti !



AIAZZONE®
BIELLA - FIRENZE
Info Line: 039 3935

Qualità e costi contenuti: chi ha detto che non vanno d'accordo? Certamente non è facile. Ci vogliono professionalità ed esperienza, con in più un pizzico di creatività. Tutto questo non si inventa dall'oggi al domani. Ci vuole tempo. E noi, per fortuna, di tempo ne abbiamo avuto oltre 50 anni. Mezzo secolo dedicato a selezionare i migliori artigiani nazionali, a valutare tutte le caratteristiche costruttive e funzionali di ogni singolo componente d'arredamento, ad anticipare il gusto e lo stile degli italiani. Per questo continuiamo a selezionare mobili con la stessa cura artigianale e la massima attenzione al particolare, per dare sempre una risposta adeguata ad ogni esigenza di arredamento e, in più, con un rapporto qualità prezzo senza confronti. Abbiamo migliaia di mobili e complementi d'arredo in pronta consegna; architetti arredatori a Vostra disposizione, tutti i giorni. Un'organizzazione efficiente e collaudata per la consegna rapida in tutta Italia. Ecco perchè da AIAZZONE ogni soluzione non è frutto dell'improvvisazione, ma di tanti anni di esperienza. Venite a visitarci, Vi accoglieremo con una simpatica sorpresa, e con tutte le risposte che solo un grande nome italiano dell'arredamento può darVi.

ufficio pubblicità interno - Arch. Paola Mandelli

Appuntamento con gara-2 dei play off di basket: ci saranno anche le telecamere di RaiTre

Fila, sul parquet la voglia di riscatto

Alle 17 al palazzetto la rivincita contro la Sicc Jesi

Walter De Biasio
BIELLA

La Fila anticipa ad oggi pomeriggio la seconda partita del primo turno dei play off del campionato di serie A2 e ritorna, questa volta «in chiaro», su RaiTre. La sfida tra i rossoblù e la Sicc Jesi inizia infatti alle 17 per consentire la trasmissione in diretta del secondo tempo, con la telecronaca di Franco Lauro e Dino Meneghin a partire dalle 17,45. La situazione ha colto di sorpresa i dirigenti e i tifosi biellesi: i tre scontri dei quarti di finale di A1 si sono già decisi e l'unica sfida ancora aperta, quella tra Kinder Bologna e Viola Reggio Calabria, verrà giocata domani per l'indisponibilità odierna del campo reggino. E' la terza volta in questa stagione che un incontro della Fila viene trasmesso in tv dopo le partite contro Avellino (biellesi sconfitti) e Roseto (vittoria netta) mandate però in onda tramite il satellite. A parte i comprensibili problemi organizzativi, l'anticipo del match con Jesi è stato accolto favorevolmente in casa rossoblù ed in particolare da coach Federico Danna.

«Quando si perde malamente come abbiamo fatto noi a Jesi, si ha voglia di tornare in campo già il giorno dopo quasi a voler cancellare subito quanto è accaduto - dice il tecnico rossoblù -. In settimana ci siamo allenati regolarmente, ad eccezione di Masper fermato precauzionalmente per un risentimento muscolare, e siamo quindi pronti a riscattare la brutta prova offerta nelle Marche». Non sono quindi previste novità sulla composizione del quintetto iniziale dei padroni di casa, così come sul fronte marchigiano non sembrano esserci problemi per Firic, rimasto contuso ad un ginocchio durante il precedente match in uno scontro fortuito con Nolan, mentre non è ancora previsto il recupero di Relic. «Abbiamo vinto solo la prima di una serie di cinque gara- dice Gebbia, coach dei gialloverdi -. Martedì ho visto una Sicc molto bella ed una Fila mai così brutta. Una situazione del genere potrebbe anche non ripetersi più quindi ho invitato i ragazzi alla massima concentrazione e a non sottovalutare l'avversario».

Intanto la stagione '99-2000 segnerà quasi sicuramente l'addio di Massimo Raseni. A mano di clamorosi colpi di scena e ripensamenti, il vice-allenatore della prima squadra e responsabile del settore giovanile lascerà la Pallacanestro Biella.

«Il ciclo è durato cinque anni e sono ampiamente soddisfatto del lavoro che ho potuto svolgere con l'aiuto degli altri allenatori che hanno collaborato - commenta Raseni -. La base dei praticanti è stata ampliata e sono stati raccolti dei risultati più che soddisfacenti, con i titoli regionali Cadetti e Juniores».

Per Cristiano Masper qualche problema dovuto a un risentimento muscolare

Coach Danna suona la carica: «Ci siamo allenati a dovere e vogliano rifarci della brutta prova offerta nelle Marche»

In serie D

Oggi a Gattinara bella con l'Albese

VERCELLI. Nel basket maschile di C2 e serie D è tempo di play off. Mentre in C2 Cars Celoria e Cigliano hanno già staccato il biglietto per la finale promozione che scatterà il 6 maggio (i Frogs contro il Saluzzo, mentre i ciglianesi sfideranno il Valenza), in serie D il Gattinara non ha ancora risolto la pendenza contro l'Albese.

Dopo il successo della «gara uno» al Pala Castellazzo, i bianconeri di Milanesi sono stati sconfitti nel ritorno, rendendo così necessaria la bella in cartellone questo pomeriggio alle 17,30. I valsesiani, oltre al fattore campo, potranno sfruttare il maggior tasso tecnico: i langaroli, inseriti nel girone B, hanno chiuso la regular season al sesto posto, mentre i vignaioli sono finiti a ridosso di Omegna e Michelin Torino. Sinora, però, questa superiorità è emersa soltanto nello scorcio iniziale del primo incontro. I gattinaresi, che in caso di qualificazione si troveranno di fronte la Beinaschese, dovranno comunque fare attenzione alla grinta dell'Albese che ha fatto della determinazione una delle armi vincenti. **[p. m. f.]**

Volley, un big-match pure a Biella

Per il Mokaor è la giornata clou

Gabriele Cornelio
Piermario Ferraro

Ultime due giornate di regular season fondamentali per i team laniero-vercellesi.

Qui Olimpia Mokaor. In B1 maschile il passato dev'essere dimenticato. Adesso per i biancoblù di Taborda c'è un solo obiettivo: battere Sant'Antioco, domani pomeriggio al Pala Piacco (fischio d'inizio alle 18) e Albisola, sperando nel contempo che il Cantù lasci per strada qualche prezioso punto. Magari non oggi, dalla trasferta dei lombardi in terra sarda con La Maddalena nessuno si aspetta grandi sorprese ma, piuttosto, nell'ultimo turno contro il leader Asti.

Ma prima di pensare alle disgrazie canturine, il Mokaor dovrà risolvere vittoriosamente le pratiche tutt'altro che facili con isolani e liguri. Per la verità, un sestetto vercellese al top della condizione, non avrebbe problemi nell'aggirare facilmente gli ostacoli. Peccato che, almeno quanto visto nelle esibizioni prepasquali, il team bicciolano abbia mostrato un certo logorio psico-fisico per una stagione vissuta comunque da protagonista.

«Al terzo posto continuiamo a crederci - conferma il presidente Antonio Bertolini -: il punto di ritardo dal Cantù può essere recuperato. Certo, il traguardo play off, adesso non dipende più unicamente da noi». Ma anche il Sant'Antioco non può fare sconti: i tre punti di vantaggio sull'Albisola, quart'ultimo, non sono un bottino del tutto rassicurante. Per Taborda, oltre alla disperazione dei sardi, qualche problema d'organico dovuto alle forzate assenze dei centrali Belluz e Gaddo.

Qui Biella Scarpe. Big-match questa sera alla Rivetti, dove a partire dalle 21 si affrontano Biella Scarpe (52 punti) e Asti (53). In palio c'è la piazza d'onore del girone A della B2 maschile, ovvero la migliore posizione di partenza nei play-off promozione (in B1 è già matematicamente salito il Novara, che con 60 punti è irraggiungibile).

In pratica chi vince stasera è secondo (e dal 13 maggio si scontrerà con lo Scanzorosciate Bergamo per salire di categoria), mentre chi perde è terzo (e andrà ai gironi eliminatori). Infatti fra una settimana, nell'ultima giornata di campionato, sia Biella Scarpe sia Asti sono attese da due sfide agevoli, che non dovrebbero più influire sulla classifica. Anche un eventuale 3-2 a favore dei lanieri significherebbe sorpasso: le due squadre si troverebbero appaiate a quota 54, ma i ragazzi di Melato sarebbero secondi in virtù del maggior numero di vittorie (19 a 17).

«Ci presentiamo a questa gara in buone condizioni sotto tutti gli aspetti - afferma coach Gabriele Melato -. Contro un avversario di valore come l'Asti, chiedo ai ragazzi di scendere in campo con la stessa concentrazione messa con Concorezzo e Pinerolo. Sarà sicuramente una bella partita: mi auguro che ci sia anche molto pubblico». I lanieri sono al completo: solo Monti ha accusato in settimana un piccolo problema fisico, ma sarà della gara.

Marco Occleppo del Biella Scarpe

Serie C. Dopo il ko di Asti l'Ing Santhià si gioca l'ultima chances di agganciare il terzo posto. I biancorossi di Coscia, alle 20,30, ospiteranno il Musinè, bestia nera dei santhiatesi ma lontano in classifica, mentre l'Asti è atteso dall'insidiosa trasferta di Torino contro il Parella.

Qui Sprint. In B1 femminile le candelesi, ormai retrocesse, sono impegnate stasera in trasferta sul parquet del Mantova, sesto in graduatoria. Solo un successo pieno rimetterebbe in corsa le biellesi per il terz'ultimo posto (avanti di 4 lunghezze), che potrebbe valere il ripescaggio.

CALCIO BABY

Categoria esordienti

C'è la Juve al torneo di Vigliano

BIELLA. Com'è ormai tradizione, il 1° maggio si presenta ricco di appuntamenti per il calcio giovanile.

E' in programma la tredicesima edizione del trofeo Comune di Vigliano, settimo memorial Walter Gubernati, manifestazione riservata alla categoria Esordienti ed organizzata dalla Polisportiva viglianese. Alle 9,45 si giocheranno le semifinali Juventus-Viglianese e Piacenza-Biellese mentre dalle 14 sono previste le sfide decisive. A Ponderano è invece in palio il trofeo Vittorio Pozzo, torneo riservato alla categoria Pulcini ed organizzato dall'Us Ponderano-Cmv. La stessa categoria sarà protagonista anche ad Occhieppo, nella settima edizione del memorial Maurizio Tropeano e del terzo trofeo Edoardo Balma organizzato dalla Fulgor Valdengo/Tollegno. Dopo il successo del memorial Ermanno Orso del 25 aprile, l'As Ronco Biellese ripropone un'altra kermesse riservata ai Pulcini che avrà come ospite Idris Sanneh, il famoso e sfrenato tifoso juventino. **[w. d. b.]**

IN C2

Pro, per l'incontro al Piola che vale una stagione si ricostituisce il vecchio tandem d'attacco

Sala-Giglio gli uomini anti-Pontedera

I toscani in trasferta hanno conquistato 21 dei 32 punti

VERCELLI

Vigilia di Pro-Pontedera. Vigilia di un match che vale tantissimo. Lo dimostra il fatto che gli ospiti saranno seguiti da un pullman di tifosi, un piccolo record, visto che il pubblico toscano di questi tempi non è mai numeroso in casa, figurarsi in trasferta.

Ma la posta in palio domani sarà alta, altissima. Chi vince incamera quattro punti (perchè lo scontro diretto diventa a favore e quindi, in pratica, condanna l'avversaria ai play out) e al 90 per cento si leva dai guai, mentre un pareggio rimanderebbe tutto alle ultime due gare. Anche se un piccolo vantaggio gli Agatini lo hanno lo stesso: infatti nel caso di uno score degli scontri diretti uguale (pari a Pontedera, pari al Piola, non importa il risultato visto che non vale la regola dei gol segnati in trasferta) entra in gioco la differenza rete. Che è nettamente a favore dei bianchi (-3 la Pro, -9 i granata).

Certo è che comunque non si può sbagliare match, visto che gli ospiti in trasferta hanno collezionato 21 dei 32 punti in cassaforte e anche dall'ultimo viaggio di Saronno sono tornati a casa dopo aver fatto razzia nella tana degli amaretti.

Ed ecco perchè la società in questi giorni ha ricompattato l'ambiente, stando vicinissima a mister Cuttone e ai giocatori. Senza comunque tralasciare un severo «cazziatone» alla truppa vercellese. Che se lo è ampiamente meritato con gli incredibili atteggiamenti ed errori nei due derby di Novara e Biellese sotto il profilo comportamentale (vero Beghetto e Motta, fattisi espellere per due schiocchezze da un arbitro che si non aspettava altro che assurgere a protagonista, ma che non ha fatto altro, nell'occasione che applicare il regolamento).

Ora si attende la reazione psicologica dei bianchi. Che viaggiano sul filo del rasoio. Il pazientissimo pubblico vercellese per l'ennesima volta ha ascolto e accoglierà l'invito della società a stare vicino ai bianchi e non mancherà durante la partita della vita a dare il suo apporto. Ma guai a sbagliare ancora. La contestazione sarebbe inevitabile.

E per dare la scossa di sicuro qualcosa cambierà anche in tema di formazione, al di là delle assenze degli squalificati Beghetto e Motta. In difesa potrebbe rientrare Passariello sulla fascia sinistra mentre Cretaz ritornerà al suo ruolo naturale di cursore di centrocampo. Così come in attacco se Sala non patirà il riacutizzarsi all'ultimo momento della solita infiammazione, andrà a fare coppia con un Giglio tenuto troppo in naftalina. **[r. eyn.]**

BIELLESE SENZA KOFFI E MILANO

BIELLA. Problemi di formazione per la Biellese Angelico in vista della proibitiva trasferta di La Spezia, contro l'unica formazione professionistica (dalla A alla C2) ancora imbattuta. Mister Sala si trova con due esterni «ko». Koffi (guaio muscolare) e Milano (distorsione a una caviglia) al 90 per cento non potranno scendere in campo domani.

Sulla fascia sinistra giocherà normalmente Regonesi, mentre a destra il dubbio sarà sciolto solo nelle ultime ore. Se, come sembra probabile, mancheranno sia Koffi sia Milano, l'allenatore sarà costretto a spostare sull'out un centrocampista (Saviozzi, Schiavi o Marco Campese). Guidetti, che ha scontato il turno di stop, rientra in attacco a far coppia con Sinato. Da segnalare infine la squalifica inflitta a Patrizio Sala (fino al 3 maggio), che seguirà quindi il match dalla tribuna. In panchina ci sarà Angelo Granai. **[g.co.]**

SPORT FLASH

SCHERMA
Elisa Uga si gioca Sydney

Tappa ungherese di Coppa del mondo di spada fondamentale per Elisa Uga. La vercellese si gioca infatti la qualificazione diretta ai Giochi odi Sydney, già raggiunta da Margherita Zalaffi e Cristina Cascioli. In pedana anche gli spadisti (Randazzo, Milanoli e Schaier), impegnati a Heidenhaim nelle penultima prova di Coppa del mondo a squadre. **[p. m. f.]**

GINNASTICA
La Libertas di scena a Schio

Senza i big, impegnati con il Team Italia degli Europei di Brema, la Libertas sarà presente agli interregionali di «alta specializzazione», oggi a Schio. Dario Volta, Luca Forte (Juniores), Alessio Belli, Andrea Maspoli (Allievi 1° livello) e Matteo Corona (Allievi 3° livello) puntano alla qualificazione alla fase Nazionale. **[p. m. f.]**

SQUASH
Al Pralino un nazionale «Nc»

E' in programma oggi sui campi del centro sportivo Pralino di Sandigliano un torneo individuale di squash valido per il campionato nazionale Nc. Due i biellesi in gara: Corrado Casalvolone e Jean Lardè. **[w. d. b.]**

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000♦	354.000	296.000

*solo Torino città ♦esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO RISPARMI FINO A UN TERZO E LEGGI UN MESE IN PIÙ.

LA STAMPA

TELEFONIA FISSA, MOBILE, INTERNET, THE NEXT THING

COME VORRESTI CHE FOSSE IL FUTURO?

TELECOM ITALIA